LA STAMPA

ANNO 127. N. 116 • MERCOLEDI' 28 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.334/335; TARIFFE ITALIA [illegible] (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 362.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,90; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. [illegible] (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,50; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible]; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30 [illegible], POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.160.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 11.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA, [illegible] CHE. PIU' IVA
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Autorizzazione a procedere per associazione mafiosa. Domani la Camera vota su Craxi

«Andreotti deve essere processato»

Il senatore: intimidita la giunta, ho perso il sonno

LA SCELTA PIU' GIUSTA PER TUTTI

E' certamente un bene per il Paese; ma alla fine, forse, la decisione di proporre l'autorizzazione a procedere è un bene per lo stesso Giulio Andreotti, che potrà difendersi davanti ai giudici dalle accuse, alcune delle quali francamente inverosimili (il bacio a Riina, il giuramento di sangue con cui si sarebbe affiliato alla mafia secondo i suoi antichi rituali) che gli vengono rivolte. In questo momento in cui una grossa tensione che ha dominato nelle ultime settimane la nostra vita politica si è sciolta (almeno in parte, in attesa che l'aula del Senato ratifichi questa proposta della giunta; e che l'aula di Montecitorio deliberi l'autorizzazione a procedere contro Craxi), possiamo persino immaginare una spiegazione ragionevole dell'accanimento con cui Andreotti, pur proclamandosi del tutto innocente, si è opposto fino all'ultimo all'autorizzazione a procedere: si trattava per lui di difendere e rivendicare il valore di una carriera politica pluridecennale, che in fondo, nel suo giudizio, e conformemente alle più consolidate tradizioni del nostro Parlamento, doveva comunque assicurargli l'immunità o almeno far apparire fin da principio incredibili tutte le accuse.

Questa immunità non gli è stata garantita, la giunta del Senato ha deciso di considerare Andreotti un cittadino come gli altri, con i diritti e i doveri di qualunque cittadino. Anche questo è il segno di un mutamento radicale, o meglio di un ritorno alla normalità che, rispetto alla degenerazione della vita politica degli ultimi decenni, è anche una sconvolgente novità. L'immagine internazionale dell'Italia

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LO SFOGO DI GIULIO

«Mi hanno tradito»

ROMA. «La cosa che più mi ha colpito - confessa Andreotti - è che all'inizio tutti facevano a gara per dirmi quanto fossero risibili queste accuse».

P. Guzzanti A PAGINA 3

ROMA. Due ore di riunione nella sala di Sant'Ivo alla Sapienza per prendere una sofferta decisione: Giulio Andreotti può essere processato dai giudici della procura di Palermo. Lo hanno deciso ieri i suoi colleghi senatori, con undici sì, altrettante astensioni e un solo voto contrario, quello del liberale Luigi Compagna (che, appena fuori dell'aula della giunta, dirà: «Non è Andreotti ad aggiustare i processi, è Caselli ad aggiustare le deposizioni»).

La democrazia cristiana si è astenuta, lasciando così via libera alla possibilità di processare il senatore a vita ed ex presidente del Consiglio. Sul parere della giunta per le autorizzazioni a procedere adesso si deve pronunciare definitivamente l'assemblea di Palazzo Madama. Probabilmente, lo farà il 5 maggio. Pesanti le accuse nei confronti dell'ex presidente del Consiglio: concorso in associazione di stampo mafioso.

La difficile seduta della giunta per le autorizzazioni a procedere è cominciata con l'esame dell'incartamento contenente i plichi con gli *omissis* inviati dalla procura di Palermo; ma i commissari hanno deciso di non aprirli, accettando l'indicazione contenuta nella lettera del giudice Giancarlo Caselli, in cui si sostiene che non è necessario, a suo parere, per il giudizio della giunta, conoscere il nome del pentito che aveva accolto Di Maggio e Riina in casa Salvo in occasione dell'asserito incontro di Andreotti con il boss di Corleone.

Appena conosciuto l'esito della decisione della Commissione di Palazzo Madama, il senatore Andreotti si è chiuso nella sua abitazione e non ha voluto fare ulteriori dichiarazioni. Poco prima, ha fatto sapere, però, che la vicenda gli ha «fatto perdere il sonno» ed ha denunciato «pesanti pressioni sulla giunta di Palazzo Madama».

Domani, intanto, toccherà alla Camera votare sulla autorizzazione a procedere per Bettino Craxi. L'ex leader psi ha depositato una sua memoria difensiva di 71 pagine. «Sono un perseguitato - sostiene - ecco le prove».

M. Anselmo F. La Licata A PAG. 2 E 3

Il senatore Andreotti: la dc si è astenuta sull'autorizzazione a procedere

La dc difende gli uscenti, il psi: Esteri per Amato. Monti al Tesoro, dicastero finanziario al pds? Oggi la lista

Ciampi sceglie i ministri, premono i partiti

Segni, convocato, rifiuta il posto. Sicuro solo il dc Mancino

INTERVISTA CON D'ALEMA

«Un metodo strambo»

ROMA. Il capogruppo del pds, D'Alema (nella foto) definisce «strambo» il metodo di formazione del nuovo governo. «C'è già chi ha piantato bandierine sulle poltrone di ministro».

Pierluigi Battista A PAGINA 5

PARLA CENCELLI

Com'era bello il mio manuale

ROMA. Massimiliano Cencelli, autore del manuale sulla spartizione del potere tra i partiti, ammette: «Ora il mio metodo proporzionale è superato, ma di certo era democratico».

Fabio Martini A PAGINA 4

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi stringe i tempi. Nessuna consultazione formale con i partiti: ha preferito i colloqui diretti con gli esponenti ai quali intende affidare incarichi di governo. Così, a casa propria, ha ricevuto Antonio Maccanico (lo vorrebbe come vice) ed ha sentito Mariotto Segni che ha però declinato l'invito. Ha ringraziato Ciampi per la fiducia, ma ha spiegato che una sua partecipazione sarebbe stata possibile «solo in un governo di diretta e immediata espressione dello spirito riformistico». La lista dei ministri potrebbe essere resa nota oggi. I partiti scalpitano. La dc difende i suoi rappresentanti uscenti. Ma, al momento, pare sicura solo la riconferma di Mancino; il psi chiede gli Esteri per Giuliano Amato. E c'è chi ipotizza l'assegnazione di un dicastero finanziario ad un esponente pds.

F. Ceccarelli, M. Gramellini F. Grignetti, F. Martini e A. Minzolini ALLE PAGINE 4 E 5

L'ULTIMO ARREMBAGGIO

CHI s'aspettava che già ieri sera Ciampi tornasse al Quirinale con la lista dei ministri probabilmente è rimasto deluso. Anche perché, del rinvio, di un'altra notte e un altro giorno d'attesa, dell'improvviso offuscarsi di un orizzonte sereno fino a quarantotto ore fa, non si vedono le ragioni.

O almeno, tutte quelle che s'intravedono, appena emergono, vengono negate. Il Governatore, non essendosi data una precisa scadenza, ovviamente non parla di slittamento. E, impegnato a formare il governo senza consultazioni e senza mercanteggiare la lista delle poltrone con i partiti, non può comunque lamentarne l'ingerenza.

Che d'altra parte le pressioni ci siano, e siano forti, è evidente, o è difficilmente negabile. Se due ministri dc traballanti come Cristofori e Vitalone, nel giorno in cui il Senato concede l'autorizzazione a procedere al loro capocorrente Andreotti, sono corsi a Piazza del Gesù per farsi ricevere dal segretario dc Martinazzoli, si può giurarlo, non sarà stata una visita di cortesia. E se un altro ministro dc come Emilio Colombo ha annunciato il ri-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Agguato con giallo alla «volante» che rientrava: gli arrestati fuggono, la polizia ha le loro foto

Agente ucciso davanti alla Questura di Napoli

Morente un altro poliziotto: avevano catturato due pregiudicati

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

MAGGIO

OASIS

MEGATTERA
la balena che canta

ASTORE
infallibile rapace dei boschi

VALLE DEL CALORE
dentro la Campania dimenticata

ZAMBIA/AFRICA
racconti sul fiume

IN REGALO DOSSIER ENERGIA

Muzzio Editore

NAPOLI. Si è conclusa nel sangue un'operazione condotta ieri sera da una pattuglia della polizia: un agente è morto e un suo collega è rimasto gravemente ferito in una sparatoria avvenuta in via Medina, nelle vicinanze della sede della questura partenopea. Rimangono ancora molti punti oscuri sulla dinamica dell'episodio, che è costato la vita all'agente Pasquale del Giudice e il ferimento del sovrintendente Gennaro Autuori. I due erano a bordo di un'Alfa 33 e stavano ritornando alla centrale.

L'allarme è stato dato dalla sala operativa della questura, dopo aver provato a chiamare via telefono l'equipaggio dell'Alfa 33 senza avere alcuna risposta. Nell'auto, insieme con Autuori e Del Giudice, si trovavano due persone fermate per controlli dai poliziotti. Dei due, dopo la sparatoria, non si è avuta traccia. Nell'abitacolo dell'Alfa 33 sono stati trovati i documenti dei fermati. Avrebbero fotografie autentiche e generalità false. L'Alfa 33 era preceduta da un'altra auto della polizia che, però, al momento della sparatoria, aveva già raggiunto la questura.

Autuori è in condizioni molto gravi: avrebbe riportato diverse lesioni interne ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al Vecchio Pellegrini. Non è stato ancora possibile chiarire la dinamica della sparatoria. In un primo tempo si era pensato a un agguato in stile terroristico organizzato da un commando per liberare le due persone che erano state fermate. In seguito, però, si è saputo che la sparatoria sarebbe avvenuta all'interno dell'Alfa 33 e non all'esterno. E' stato fatto rilevare, infatti, che i vetri dei finestrini dell'auto sono rimasti intatti.

Fulvio Milone A PAGINA 13

Rinnovato il decreto

Sigarette più care (200 e 250 lire) dal primo maggio

ROMA. Nuovo rincaro delle sigarette: il governo, reiterando il decreto legge che armonizza le aliquote Iva con quelle degli altri Paesi Cee, ha confermato la norma del provvedimento con cui adegua, dal primo maggio, il prezzo delle sigarette (200 lire per le marche nazionali, 250 per quelle estere) come conseguenza dell'aumento dell'Iva dal 56 al 57 per cento. La prima tranche dell'aumento era scattata a gennaio.

Le tangenti dell'Eni

Cagliari conferma «26 miliardi in nero a dc e psi»

MILANO. Ha confessato tangenti per 26 miliardi, tutti quelli che ricorda. Ma ammette che potrebbero essere di più Gabriele Cagliari (nella foto), ex presidente Eni, dal 9 marzo nella singola a San Vittore, due ordini di arresto sulle spalle. Quei miliardi sono i soldi finiti alla dc e al psi cavandoli dalla contabilità occulta dell'ente. Il faccia a faccia con il giudice Ghitti è durato tre ore.

Fabio Poletti A PAGINA 7

LA STORIA

Due angeli e un tassista a Manhattan

NEW YORK

IL prolungarsi delle giornate rende allegra la sera. Scott Odabashian era sceso di corsa da una di quelle case che a New York si chiamano «walk up», pochi piani e niente ascensore. Veniva da una festa, saltava i gradini a piè pari e ha saltato anche il parapetto di ferro che protegge il marciapiede dal traffico della Greenwich Avenue, all'angolo con la 12ª Strada. La sua ragazza, Wendy, atletica e in forma come lui, ha fatto appena in tempo a raggiungerlo. Andavano da una casa all'altra di amici per vedere la cerimonia dei premi Oscar, un Oscar per casa, come la notte di Capodanno. Ma nell'istante di sfidare Wendy ad attraversare la Avenue di corsa, Scott Odabashian si è fermato.

«Ho sentito una voce...», ha detto. C'era un inferno di traffico.

«Giovanna d'Arco», gli ha gridato la ragazza.

«No, c'è qualcuno che chiede aiuto».

La vita è quando tutto si muove, in America. Dunque ha cercato quel che era fermo. Gli occhi di Odabashian hanno agganciato un taxi bloccato nella corsia del traffico. Sporgeva una testa grigia, una voce chiamava: «Ambulanza, chiamate un'ambulanza». Fiumi di gente passavano senza fermarsi. Il traffico si apriva e si richiudeva intorno al taxi, chissà da quanto tempo. Accostarsi al finestrino ha provocato un boato di clacson. Il tassista, con la testa appoggiata sul vetro semiaperto, implorava: «Ambulanza».

I due giovani non ci hanno neanche pensato. Lei si è piantata sulla corsia, fermando il traffico. Si è presa maledizioni ma anche fischi e stupore. Lui ha capito che non c'era un minuto da perdere. Si è buttato sul sedile, ha spostato il guidatore semisvenuto, ha preso il volante. Wendy è saltata dentro, la testa del moribondo sul grembo. «Non si preoccupi. Siamo noi l'ambulanza». Odabashian è partito sgommando.

Si è reso conto che non c'era un minuto da perdere, ha violato tutte le regole, ha tagliato il traffico, ha girato contromano, ha puntato verso il San Vincent Hospital, è entrato al pronto soccorso sfondando la sbarra del passaggio a livello. Da quel momento i medici hanno preso il sopravvento. Una giovane infermiera ha preso nota, ora, luogo e probabile causa. Ha dimenticato di chiedere il nome dei due giovani. Ma ormai - come hanno detto dopo - quel che si doveva fare era fatto. E se ne sono andati senza lasciare alcuna indicazione.

Era una crisi cardiaca gravissima, quella che aveva colpito John Christodoulou, il tassista. Un minuto di ritardo e sarebbe morto, hanno detto i medici. Ma il tassista era salvo. Ha cominciato a chiedere: «Chi mi ha salvato?». Ha voluto che la figlia mettesse un appello su un giornale. Ha chiesto alla polizia: si può ricercare un salvatore? Se ne è accorto il giornalista di una televisione locale che ha l'abitudine, come un tempo i cronisti di «nera», di fare il giro degli ospedali.

Quando la storia è diventata notizia sugli schermi della tv di New York (tassista scampato alla morte cerca il suo salvatore), Odabashian si è deciso a telefonare. Ha detto a Christodoulou, che avrebbe voluto festeggiarlo, compensarlo per avergli salvato la vita: «Ma no, cosa dice? Mio padre mi ha insegnato: ogni giorno, nella tua vita, fa in modo che ci sia un atto di gentilezza. Io cerco sempre di farlo».

Furio Colombo

Passa con 11 voti (e 11 astensioni) il «sì» all'inchiesta sull'ex presidente del Consiglio

La dc si astiene, processo ad Andreotti

E la busta con gli «omissis» di Palermo resta chiusa

ROMA. Giulio Andreotti si sottoponga al giudizio della magistratura. Questa la decisione della giunta del Senato che ha espresso parere favorevole alla richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dai giudici della Procura della Repubblica di Palermo, che ipotizzano per l'ex presidente del Consiglio il reato di concorso in associazione mafiosa. La commissione non ha sentito neppure la necessità di aprire la busta con gli «omissis», arrivata da Palermo dopo che ai giudici erano stati richiesti approfondimenti su un nome coperto dal segreto. La lettera di accompagnamento del procuratore Caselli, ieri mattina, informava che quel nome nulla avrebbe aggiunto al «materiale probatorio» che riguardava la posizione di Andreotti. Da qui la decisione di riconsegnare ai giudici la busta, senza neppure averla aperta, garantendo così il massimo di riservatezza all'identità di un teste ancora sotto osservazione da parte della magistratura.

Si chiude così la prima fase della «lunga attesa» del senatore a vita, durata esattamente un mese, da quando cioè il procuratore Giancarlo Caselli e i suoi sostituti inviarono al Senato i verbali con le dichiarazioni dei pentiti che accusano Andreotti. Il secondo round è previsto a giorni: quando il parere, forse il 6 maggio, passerà all'assemblea del Senato che dovrà pronunciarsi a scrutinio segreto.

La decisione della giunta è stata sofferta e la soluzione finale è passata solo grazie all'astensione di 11 senatori: quella degli otto democristiani, di due dei tre socialisti (Luciano Giorgi ha votato a favore dell'autorizzazione a procedere) e l'astensione «dovuta» del presidente Giovanni Pellegrino. Di conseguenza è passata la posizione favorevole all'autorizzazione a procedere che ha raccolto undici voti: quattro del pds, due senatori della Lega, i rappresentanti di Rifondazione, dei Verdi, del msi-dn, del pri e il socialista Giorgi. L'unico che si è schierato a favore del sen. Andreotti è stato il liberale Luigi Compagna.

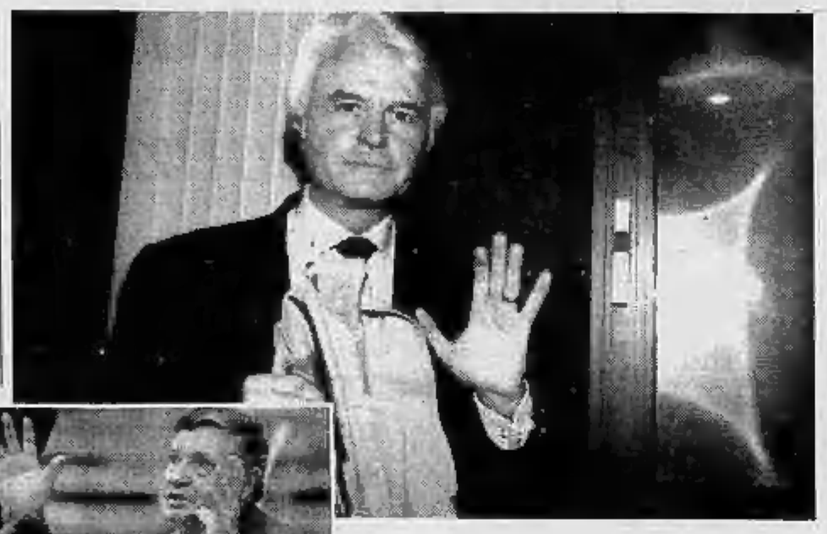
Prima di questa votazione, però, la giunta si era misurata con un'altra proposta: quella di rinviare gli atti al tribunale dei ministri (eletto in tutta fretta a Palermo, proprio nell'eventualità che vi si dovesse fare ricorso), una scelta che aveva suscitato molte critiche alla dc e l'accusa di voler ricorrere a manovre dilatorie. La mozione è stata bocciata con questa votazione: dieci a favore (otto dc, il socialista Costantino Dell'Osso e il liberale Luigi Compagna), undici contrari (quattro del pds, due della Lega, e uno ciascuno per Rifondazione, Verdi, msi-dn, pri e il senatore socialista Giorgi) e due astensioni, quelle del socialista Michele Sellitti e del presidente della giunta Pellegrino.

L'esito della votazione ha fatto dire alla maggior parte dei senatori che la commissione ha adottato una soluzione espressa solo sulla base delle coscienze dei singoli componenti. «Nessun ordine di scuderia»: questo il commento del sen. Giorgi, l'unico socialista ad aver votato contro Andreotti. «E' stato un voto di coscienza - ha continuato - ed è giusto che in queste occasioni sia così. La gente non deve immaginare che noi rispettiamo indicazioni di partito. Queste non sono più tanto di moda ed oggi esiste un cambiamento che mi pare, in questo senso, positivo.

La tesi sostenuta dalla dc era quella che identificava nel tribunale dei ministri il giudice naturale» di Giulio Andreotti. Una convinzione che viene riproposta in un documento stilato dai componenti democristiani della giunta del Senato. «Lo stesso Andreotti - si legge - non si è mai opposto ad un approfondimento delle indagini, che anzi ha sollecitato da parte del giudice naturale». «Questa tesi - insistono i senatori dc - non è stata accolta dalla giunta; conseguentemente, essendo convinti della inconsistenza delle accuse mosse al senatore Andreotti sulla base di dichiarazioni di "pentiti" che per la loro palese assurdità non assumevano neppure la veste di indizio, ci siamo astenuti». La conclusione è un appello ai giudici di Palermo affinché, «se l'aula confermerà questa decisione» vogliano «in modo sereno e sollecito procedere agli opportuni approfondimenti dai quali non potrà non scaturire l'evidenza dell'estraneità del sen. Andreotti alle accuse mossegli».

Resta il fatto, comunque, che l'unico ad aver difeso concretamente, quindi votandogli a favore, Andreotti è stato Luigi Compagna. Il liberale, lasciando l'atrio di Sant'Ivo alla Sapienza alla fine di una drammatica mattinata, non si rassegna e si lascia andare a una dura polemica coi magistrati: «Non è Andreotti ad aggiustare i processi, è Caselli ad aggiustare le deposizioni. Sono indegne le accuse contenute nella richiesta, che è piena di contraddizioni e di escamotage anche solo formali». Il suo giudizio è rimasto in minoranza.

Francesco La Licata



Solo il liberale Luigi Compagna si schiera con il senatore
Il 6 maggio parola all'Assemblea

A destra: Giovanni Pellegrino
Sopra: Giancarlo Caselli
Nella foto piccola: Totò Riina

LE AGENZIE

E Giulio fa il giro del mondo

ROMA. La notizia dell'autorizzazione a procedere nei confronti di Giulio Andreotti per l'inchiesta sui rapporti con la mafia è stata rilanciata dalle grandi agenzie di stampa con carattere d'urgenza sulle loro reti internazionali. Pochi istanti dopo che è stata resa nota la decisione assunta dalla Giunta per le autorizzazioni a procedere di Palazzo Madama, le telescriventi di mezzo mondo battevano la notizia. Alle 14,05 la spagnola Efe ha mandato in rete un dispaccio «urgente» di cinque righe sotto il titolo di Italia-Mafia. Un minuto più tardi l'Associated Press americana spediva un *newsalert* di due righe. Anche l'agenzia economica e finanziaria Dowjones ha infilato due righe urgentissime per dare la notizia alle 14,07 tra un listino delle Borse internazionali e le ultime quotazioni del dollaro sulle piazze mondiali. [Agi]

«Nessuna pressione»

L'unica è arrivata da Franca Rame

ROMA. Presidente Pellegrino, il senatore Andreotti dice che la commissione ha subito pressioni. E' vero?

«Ma che pressioni! Forse, il presidente si riferisce alle numerose lettere, ai telegrammi, alle telefonate di cittadini che abbiamo ricevuto. Però, da qui a parlare di pressioni...».

Allude alla mobilitazione telefonica promossa da Franca Rame attraverso «Italia Radio»?

«E' probabile che Andreotti si riferisca al "filo diretto" di venerdì mattina e all'intervento telefonico da Milano di Franca Rame. Ma in quella occasione sono stato io stesso ad intervenire per sconsigliare iniziative che non sarebbero state d'aiuto in un momento in cui bisognava prendere una decisione così grave».

A proposito, che idea si è fatta di tutta la vicenda?

«La mia convinzione personale si saprà quando si conoscerà il testo della relazione che accompagnerà, al Senato, la presentazione in aula dei lavori svolti dalla commissione e del risultato della votazione in Giunta».

Franca Rame

Ma Andreotti, secondo lei, avrebbe fatto bene a rimettersi alla volontà dei giudici?

«A questo domanda non rispondo. Dico solo che la decisione della giunta mi è sembrata equilibrata e corretta. Nella richiesta dei giudici di Palermo ci sono elementi che giustificano la prosecuzione delle indagini. Penso che una volta che un sospetto così grave sia elevato nei confronti di un uomo politico come Andreotti, ogni cittadino di questa Repubblica abbia diritto ad una prosecuzione delle indagini ed abbia il dovere di sperare che l'inchiesta si chiuda con la piena conclamazione dell'innocenza di Andreotti».

La giunta si è spaccata, al momento della votazione?

«Dei voti della giunta non parlo, posso dire soltanto che a favore della proposta di autorizzazione si è formata solo una maggioranza tecnica. Di questo lo, come presidente della giunta, terrò conto nel fare la relazione all'aula. Dirò tutto ciò che di accettabile è stato detto a favore del sen. Andreotti e, se mi è consentita una civetteria da avvocato, anche qualcosa di più. Sull'esito della votazione, direi che è frutto di una scelta libera, una volta caduta la pregiudiziale sull'ipotesi che la competenza a giudicare Andreotti fosse del tribunale dei ministri. La giunta ha mostrato fiducia nei giudici di questa Repubblica e confido che i giudici meriteranno questa fiducia». [f. l. l.]

La difesa

Ecco dov'ero nel luglio '80

ROMA. Per il 1979 sembrerebbe chiaro che Andreotti non è mai stato in Sicilia, in particolar modo a Trapani, come invece sostiene il pentito Francesco Marino Mannoia. Il giallo riguarda l'anno 1980 ed è lo stesso Andreotti a far sapere che «nei giorni 5, 6 e 7 luglio 1980 mi recai a Milazzo». Il senatore a vita che ha inviato ieri mattina una lettera al presidente della giunta per le autorizzazioni del Senato per far sapere, nel dettaglio, quali sono stati i suoi effettivi spostamenti in quei giorni a Milazzo sempre «sotto la tutela dei carabinieri, in accordo con la prefetture di Messina, che è quella competente».

Andreotti ha spulciato gli appunti e l'agenda del 1980 ed ha accertato «di essere andato sabato 5 luglio 1980 a Messina, dove è giunto nel tardo pomeriggio» ed ha partecipato ad un convegno organizzato dalla Libertas. In serata Andreotti si è trasferito a Milazzo dove ha pernottato. Il giorno successivo, domenica 6 luglio, Andreotti si è recato con la moglie, in aliscafo, in gita a Lipari, visitando, fra l'altro, il museo archeologico.

Ha trascorso, poi, a Milazzo, l'intero giorno di lunedì 7 luglio, partecipando come testimone di nozze al matrimonio della figlia dell'onorevole Merlino.

La mattina seguente, martedì 8 luglio, Andreotti si è recato a Reggio Calabria, dove ha preso un aereo per Roma. Qui, nel pomeriggio, ha partecipato alla riunione della direzione democristiana.

Ieri, al Senato è stato reso noto il testo della risposta del governo all'interrogazione presentata dal senatore a vita in merito ai suoi spostamenti in Sicilia nel 1979 e 1980. Nella prima risposta del governo si affermava che Andreotti era rimasto a Milazzo, nell'albergo «Riviera», per otto giorni a partire dal 5 luglio 1980. Immediatamente è seguita la precisazione del senatore a vita con una lettera al sottosegretario alla presidenza del consiglio Fabio Fabbri con la quale precisava che si era intrattenuto a Milazzo soltanto da 5 al 7 luglio. Fabbri aveva risposto a nuovi accertamenti e riscontrato da questi che Andreotti aveva ragione. Da qui la nuova lettera del 23 aprile scorso nella quale si legge: «Ti invio l'elenco dei voli dei velivoli privati e taxi transitati dall'aeroporto civile di Trapani nell'anno 1980. Per quanto riguarda la data del matrimonio di Grazia Merlino con Domenico Maiolino, ti confermo che è quella del 7 luglio 1980 indicata dalla prefettura di Messina». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCELTA PIU' GIUSTA PER TUTTI

non è, come si è detto e temuto, intaccata definitivamente da questa decisione, che getterebbe sulla storia democratica del nostro Paese la luce sinistra di un corso di eventi dominati dalle trame oscure di politici in combutta con poteri criminali. L'immagine dell'Italia, semmai, risulta rafforzata e purificata: se riusciremo a portare a termine questo processo di rinnovamento - del quale è parte essenziale non la condanna di «Andreotti mafioso», ma la decisione di far valere anche per un politico del suo calibro la legge che si applica a tutti i cittadini - saremo stati una delle poche democrazie europee capaci di trasformare radicalmente le proprie strutture politiche e istituzionali senza colpi di Stato, senza guerre, senza rivolgimenti violenti.

Naturalmente, molti vedranno nella decisione della giunta del Senato un verdetto di colpevolezza; chi la intende così, però, dà ragione ad Andreotti e alla sua resistenza contro l'autorizzazione. Occorre ripetere che qui si trattava solo di autorizzare i magistrati a procedere nelle indagini per vedere se le affermazioni dei pentiti sono suffragate da elementi probatori oppure no. E' vero però che, dato come si sono messe le cose, è difficile che il dibattito sulla concessione dell'autorizzazione a procedere non sia inteso, dall'opinione pubblica ma, prima, dallo stesso «imputato», come un vero e proprio processo, alla fine del quale si decide della colpevolezza e dell'innocenza.

Si è detto tante volte, in questi tempi, che l'avviso di garanzia, nato per tutelare i diritti dell'inquisito, è divenuto ormai una presunzione di colpevolezza e una rovina dell'immagine pubblica di chi lo riceve. Qualcosa del genere, lo si voglia o no, vale anche per l'istituto dell'autorizzazione a procedere. Bene: non possiamo probabilmente eliminare dal nostro codice l'avviso di garanzia; ma dell'autorizzazione a procedere potremmo davvero fare tranquillamente a meno. Basterebbe eliminare l'istituto dell'immunità parlamentare, o mantenerlo solo per reati strettamente connessi con l'attività politica (reati di opinione, per esempio), comunque rigorosamente delimitati. Anche questo è un aspetto della riforma delle istituzioni che tutti ci attendiamo e che ormai, da molti segni, appare non più rinviabile.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO ARREMBAGGIO

tiro addirittura dall'estero, dov'era in missione, prima di sapere se il suo nome era in ballo per una riconferma, vuol dire che già si sentiva trombato.

Così, se Rosa Russo Iervolino ha atteso fino all'ultimo un cenno di rassicurazione, sarà magari perché, ricoprendo doppio incarico di partito e di governo, si è sentita incerta, o fuori posto, in un governo come quello che sta per nascere. Ma va detto - anche a Martinazzoli, magari per togliersi d'impaccio, s'è affrettato a ricordare che questa volta i ministri li sceglie Ciampi -, la questione non riguarda solo la dc.

Tolti la Lega, Rifondazione comunista e il msi, che lealmente hanno dichiarato fin dal momento dell'incarico la loro opposizione, e tolto Segni che ha annunciato ieri la sua prevedibile (ma non del tutto comprensibile) indisponibilità a entrare in un governo di cui poteva essere premier, gli altri partiti - tutti, e tutti alla stessa maniera - sono andati all'arrembaggio di Ciampi.

Dc, psi, psdi e pli, la quadriglia dell'asfittico ex governo, hanno mostrato evidenti segni di disorientamento di fronte all'ipotesi che un allargamento della maggioranza si risolva in un restringimento della loro rappresentanza. Pri e pds, le altre due gambe che dovevano fornire un appoggio più solido al nuovo governo, pubblicamente hanno offerto a Ciampi un omaggio rispettoso e il riconoscimento che il suo incarico dà un segnale di discontinuità. Ma dietro le quinte sono corsi a brindare al rinvio di Segni, e all'alibi che gli ha offerto il leader referendario per non assumersi nuove responsabilità.

A questo punto, è inutile negarlo, il compito di Ciampi è più difficile, ma il presidente incaricato non può e non deve cedere sulla strada costituzionale della sua autonomia da veti e pretese dei partiti. Occorrerà anche che il Capo dello Stato scenda in campo personalmente, se non vuol vedere snaturare, prima che nasca, il primo «governo del Presidente».

La lezione di questa giornata, delle attese, del rinvio, del Transatlantico della Camera privato del teatrino del toto-ministri, è più dura del previsto: un silenzioso ostruzionismo, un apparente disinteresse dei partiti può rivelarsi incredibilmente più dannoso del classico assalto alla diligenza.

Ma se il braccio di ferro attorno all'autonomia del presidente incaricato deve servire solo a riaffermare la vittoria di un principio o la rivincita dei partiti, presto o tardi ci si accorgerà che è una guerra inutile. In fondo, questo è il primo e l'ultimo tentativo di applicare l'articolo 92. Dalla prossima volta, se si fa la riforma elettorale, a decidere chi governa saranno gli elettori. E se la riforma non si fa, i partiti, questi o altri, torneranno a prendersi il campo da padroni.

Marcello Sorgi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisilaia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1 e M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali Inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1925

Certificato n. 2303 del 17/07/1969
La tiratura di martedì 27 aprile 1993 è stata di 568.102 copie

INTERVISTA

IL GIORNO PIU' LUNGO

Lo sfogo di Andreotti dopo il voto: «Che disgusto. Mi fiderò soltanto della mia famiglia»

«Sì, mi hanno tradito proprio tutti»

«E adesso spero che almeno mi giudichino in fretta»

ROMA

«LA cosa più grave, quella che mi ha più colpito e rattristato è stato il fatto che all'inizio tutti facevano a gara per dirmi quanto fossero risibili, incredibili, insostenibili queste accuse. Io li ascoltavo, chiedevo: ma davvero vi sembrano cose che non meritano neppure risposta? E allora tutti in coro mi rassicuravano: non devi preoccuparti assolutamente, non devi far vedere che li prendi sul serio, sono tutte sciocchezze...».

Il senatore Giulio Andreotti ha dormito profondamente ieri pomeriggio. La sua casa di corso Vittorio risuonava di grida infantili perché tutta la famiglia si era riunita intorno al nonno. Un nipotino gli salta al collo prima di uscire: «Ciao nonno!». E il nonno, divincolandosi dolcemente, alla banale domanda: «Come va?», stringendosi nelle spalle con l'aria un po' mesta che non gli conoscevamo, risponde: «Così».

Ho letto sulle agenzie che lei non dorme più la notte. Recupera nel pomeriggio?

«Be', un piccolo riposino».

Adesso, col senno di poi e visto come è andata a finire, non rimpiange di aver mancato all'appuntamento con il bel gesto?

«Quale bel gesto?».

Chiedere, anzi esigere l'autorizzazione a procedere.

«Ma, guardi. Questa è una storia davvero singolare. Fino a poco tempo fa, di fronte a questa valanga di assurdità, infamie e assolute sciocchezze che venivano scaricate contro di me, tutti quanti mi suggerivano di...».

Mi scusi. Quando lei dice "tutti quanti", chi intende?

«Tutti, gli amici di partito e i colleghi del Parlamento, coloro che sotto diverse bandiere mi conoscono e trattano con me da decenni...».

E la sconsigliavano di chiedere l'autorizzazione a procedere?

«Sì, lo facevano venendomi incontro e assicurandomi che consideravano tutta quella robaccia come un cumulo di fesserie, un castello di macabre scempiaggini che non meritavano risposta, che non sarebbero mai state prese sul serio da nessuna persona con la testa sulle spalle...».

E così?

«Così io, pensando che a quelle parole, a quei gesti, a quelle valutazioni, seguissero comportamenti coerenti, e sapendo - come soltanto io posso sapere - quanto grottesche e false fossero tutte quelle accuse, ho pensato: be', va bene. Mi sembra che la cosa più saggia da fare sia non dare importanza, lasciar correre...».

Perché, lei dice, sembrava non crederci nessuno...

«Ecco, sì è visto. Da un certo momento, quelle versioni private, personali di dimostrarmi non tanto solidarietà, quanto la certezza della incredibilità delle accuse, si è tradotto in questa accusa politica: dovevi subito consegnarti ai giudici».

Insomma, lei accusa chi l'ha mal consigliata.

«No, io non accuso nessuno. Spiego per quale motivo io avessi considerato del tutto sproporzionato un atteggiamento, quello di chiedere l'autorizzazione, che per avere senso doveva avere come presupposto almeno la lontana credibilità delle accuse. Mi dicevano tutti che erano incredibili e io infatti ero d'accordo. Così stanno le cose.

Ma scusi, senatore: da un certo momento in poi si è visto che la faccenda si faceva molto più grave e strabiliante di quanto nessuno potesse credere. Sarà ben arrivato il momento in cui tanta soave lievità anche a lei sarà sembrata inopportuna.

«Non è esatto neppure questo. Anzi, direi che è vero il contrario: più le accuse diventavano terribili, più tutti mi assicuravano che erano per ciò stesso incredibili. E quindi aggiungevano: meglio, lascia che aumentino la dose dell'assurdità, più scemenze e falsità accumulano, più si capirà che è un mucchio di invenzioni. E anzi, facevano tutti vedere che se ridevano come di una barzelletta, il bacio di Riina, i summit mafiosi... E più gli altri ridevano, più io pensavo di non aver motivo di dar prestigio ai miei accusatori».

Ma adesso siamo davanti a un'autorizzazione a procedere.

«Sì. Questo per me vuole soltanto dire che ci vorrà un po' più di tempo. Sarà un cammino lungo, ma spero proprio che non sia lunghissimo, visto che i processi possono durare anche degli anni. Sarebbe mostruoso dover trascinare una tale vicenda per degli anni, un incubo».

Lei stasera è turbato. Ha un'altra voce, un'altra espressione. Ha scritto sul suo «bloc notes» che soffre d'insonnia...

«Ma... ma io veramente sono molto turbato. Se vuole, molto sofferente. Ha avrei considerato legittimo ogni attacco politico nei miei confronti per tutto quello che ho fatto durante la mia carriera politica e di governo. Avrei accettato ogni accusa che riguardasse la mia attività di ministro degli Esteri, di presidente del Consiglio, ogni mio atto, decreto... Ma la mafia! Proprio la mafia... A me! Guardi che ci vuole una buona dose di improntitudine. Se c'è una cosa in cui mi sono impegnato perfino oltre certi limiti di liceità, è proprio la lotta alla mafia. Se non era per me, i condannati del maxiprocesso se ne erano andati tutti a casa, mi scusi! Altro che bacio di Riina e altre frescacce da film comico dell'orrore...».

Tuttavia, anche su questa storia dei decreti per rispedire in carcere i mafiosi, lei sa che Martelli l'accusa di averli più subiti che promossi...

«Martelli che c'entra? Il primo decreto con cui rispedii in galera gli uomini di Cosa Nostra lo feci con Giuliano Vassalli. Martelli ancora non c'era, alla Giustizia. Comunque, questi sono atti che coinvolgono tutto il governo, non sono neppure cose soltanto mie, però lei capisce che c'è qualcosa di mostruoso e di paradossale in questa vicenda che fa di me, il presidente del Consiglio sotto il quale alla mafia sono state assestate le mazzate più decise e vincenti, l'amico della mafia. Guardi, io sono addolorato, ma anche sbalordito e sono preoccupato per quello che tutto questo può significare».

E sta male. Lei sembra aver perso l'imperturbabilità andreottiana. E' così?

«Certamente non mi sto bene. Comunque, va be', adesso pazienza: la vita è fatta di giorni buoni e di giorni cattivi e quindi bisogna affrontare anche queste vicende. Avrò più tempo per guardare i miei figli, i miei nipoti, pregare con minor fretta e riflettere».

Le rifaccio la domanda iniziale. Lei ha spiegato i motivi per cui non considerava opportuno chiedere l'autorizzazione a procedere. Tuttavia, secondo la Giunta, va concessa. Dunque, le domando se, almeno con il senno di poi, non ritiene adesso di aver fatto un grave errore.

«Ma no, ma no... Io ho presentato documenti che mi sembrano inoppugnabili, a cominciare dalla memoria che è stata redatta in maniera esauriente, tutta sui dati di fatto: sia il mio avvocato, sia tutti coloro ai quali l'ho fatta vedere hanno convenuto che c'era un fumus persecutionis grande come una casa e quindi secondo loro doveva essere assolutamente battuta quella strada lì...».

Quella di negare l'autorizzazione?

«Sì, per manifesta e documentata infondatezza».

Lo pensa ancora?

«Ripeto: io ho fatto quello che persone esperte della materia mi hanno convinto a fare. Oggi che posso dire? Posso dire che anche a me sembrava che il mio fosse un caso tipico da non-autorizzazione. Forse adesso è vero: è meglio chiarire tutto senza che nessuno possa poi dire che hai delle coperture politiche».

Saprebbe dire perché secondo lei i pentiti vorrebbero incastrarla?

«Adesso no. Più in là, forse. Magari fra qualche tempo... un giorno poi ne parliamo».

Che sensazione prova?

«Un disgusto morale. Credo che lo provino anche tutti coloro che hanno lavorato con me. Lei ricordi una cosa: senza di me, senza il mio governo, il maxiprocesso se ne sarebbe uscito in burletta».

Senatore, nella sua lunga vita di uomo politico le sarà capitato, almeno per sbaglio, per imprudenza, di fare un favore, anche un piccolo favore, a un mafioso.

«Mai. Né un favore, né un sorriso».

Di chi si fiderà da adesso in poi?

«Dei miei. Della mia famiglia, delle persone che sono qui. Voglio sentire che cosa mi consigliano e riflettere».

Il senatore a vita Giulio Andreotti ci accomiata e ci accorgiamo che è cambiato: l'uomo che per anni ha retto ogni colpo, ogni accusa, ogni pettegolezzo senza quasi batter ciglio, cavandosela magari con una delle sue lepide battute, o con uno dei suoi celebri componimenti ciceroniani, sembra veramente invecchiato. Ma non tanto fisicamente, quanto piuttosto nell'animo: la botta è stata forte e, se dobbiamo credergli, arrivata a freddo.

Lo saluto dicendogli: le auguro di poter far valere le sue ragioni e la sua verità in modo netto e chiaro. Mi risponde: «Io ho solo paura del tempo che passa. Non voglio restare appeso a queste accuse per anni. Questo non possono farmelo. Vogliono il processo? Benissimo. Però lo voglio subito».

Paolo Guzzanti

BLOC NOTES

«Di notte non dormo più»

ROMA. «Sono sereno, ma di notte non dormo». Con questo titolo Giulio Andreotti, nella rubrica «Bloc notes» che tiene sull'*Europeo*, parla del suo stato d'animo da quando è stato accusato di avere rapporti con la mafia. «Il mio stato d'animo dal 27 marzo (giorno di ricevimento dell'avviso palermitano) è in un certo senso contraddittorio. Da un lato - scrive Andreotti - l'assoluta estraneità agli addebiti mi dovrebbe lasciare tranquillo. Ma una insolita rabbia mi è esplosa e mi sta corrucciando, proprio per la natura del sospetto, non solo oltraggioso ma contrario a una serie di provvedimenti in senso opposto (cioè contro i mafiosi) che portano la mia firma e non solo protocollare. Non sto a ripetere la bizzarria, la vacuità e le contraddizioni degli addebiti. Desidero rilevare come in fondo momenti come questo mi calano in una vita comune al resto dei cittadini senza sovrastrutture di potere». [Asca]

L'ex ministro Martelli Il senatore Andreotti, e sopra l'ex ministro Vassalli A lato Salvo Lima

«Tutti mi dicevano: macché processo sono fesserie, macabre scempiaggini»

IL VATICANO

DAGLI APPLAUSI ALL'IMBARAZZO

«Prego per lui tutti i giorni»

Monsignor Riboldi: non credo sia Falstaff

APPLAUSI e scena aperta in chiesa, domenica, per Giulio Andreotti. Telefoni muti in Vaticano, nella giornata di ieri. Quarantott'ore. Domenica monsignor Donato De Bonis, ex segretario generale dello Ior, aveva ringraziato pubblicamente il senatore: «Con i suoi consigli ci ha salvato da gravi rischi». E fra le navate era scoppiato il battimani. Logico. Il nome Ior evoca tuttora immagini inquietanti di un passato non ancora sepolto: il crack del Banco Ambrosiano e il banchiere Roberto Calvi, profumo di P2 e la figura di Paul Marcinkus. Andreotti aveva dato allora buoni consigli. E i mille presenti in chiesa, 15 cardinali (c'erano anche Agostino Casaroli e José Castillo Lara capo del Governatorato Vaticano), quaranta vescovi e quasi tutti i fedeli si erano stretti con quell'applauso, idealmente attorno a lui: grazie Giulio, non abbiamo dimenticato.

Ma sono passate quarantott'ore. E dai telegiornali è arrivata la notizia. La tremenda notizia: la giunta del Senato ha concesso l'autorizzazione a procedere. Come hanno reagito in Vaticano? L'unica nota è arrivata dall'Osservatore Romano. Poche righe in neretto, ultima pagina. Il titolo: «Caso Andreotti: sì della giunta per le autorizzazioni a procedere». Quindi un breve accenno all'astensione dei senatori dc. Perché così scarso rilievo? Spiegazione ufficiale: «Alle due del pomeriggio, quando sono arrivate le prime note di agenzia, il giornale era già praticamente pronto per la stampa».

Ma in Vaticano, per tutta la giornata di ieri, le bocche sono rimaste cucite. Imbarazzo e «no comment». Lunghe pause e poche parole di circostanza. I cardinali interpellati alzano il telefono e davanti al nome di Andreotti alzano il muro. Cemento armato e prudenza. «Siamo sgomenti, senza parole, aspettiamo gli eventi. Non mi faccia dire altro». Solo il cardinale Silvio Oddi parla con la solita franchezza: «Vuole sapere se chi ha applaudito Andreotti domenica in chiesa, sarebbe pronto a farlo anche oggi? Io, domenica, ero stato invitato a quella cerimonia, ma non ci sono potuto andare. Secondo me, in chiesa, non bisognerebbe applaudire mai. Comunque ho stima di Andreotti: lo scriva pure. Lo stimavo ieri e lo stimo anche oggi».

Nessun altro vuole parlare del senatore? Nessun arcivescovo vuole dire qualcosa, oggi, sugli applausi a scena aperta nella messa di tre giorni fa? «No, no, parliamone pure. Anche se, la confesso, lo sconcerto è molto forte». Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, provincia di Napoli, non si tira indietro. E' abituato a combattere. Pastore in una regione di camorra e violenza. «Guardi, io prego tutti i giorni per Andreotti. Prego perché Dio gli dia la forza e la serenità per andare fino in fondo. Per far trionfare la verità».

Monsignore, ma che cosa prova davanti a quelle accuse? «Mi lasciano senza parole. Perché se fossero vere dovremmo mettere in dubbio tutto. Se fossero provate vorrebbe dire che sotto le vesti di ciascuno di noi può nascondersi un personaggio come Falstaff».

Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, con Andreotti e, sopra, il cardinale Silvio Antonio Oddi

Lei crede all'innocenza di Andreotti? «Io credo che in queste cose ci sia un lato oscuro: il pronunciare la sentenza prima che comincino le indagini. C'è un sospetto? E' già condanna. No signori: qui c'è di mezzo una persona, un uomo. E in questo caso c'è di mezzo uno statista che è stato fra i protagonisti della storia del nostro Paese».

Ma i giudici lo accusano... «Io non metto in dubbio il lavoro dei giudici. Ma non dubito nemmeno della buona fede di Andreotti».

Un colpo al cerchio e uno alla botte? «No: il rispetto per entrambi. Il rispetto per le persone. Perché, vede, è Dio che mi insegna così: a cercare la verità nel rispetto delle persone».

Mauro Anselmo

Craxi: sono un perseguitato

«Giudici accaniti contro di me violano le regole della legge»

ROMA. «Sin dall'inizio si è mossa contro di me un'azione ispirata da un intento persecutorio; numerosi fatti, evidenti dalla semplice lettura degli atti, ormai sempre più chiara e inequivocabile, provano e confermano». Inizia così la memoria difensiva che Bettino Craxi (il cui «processo» parlamentare si tiene domani, a Montecitorio) ha consegnato al presidente della Camera Giorgio Napolitano e fatto trovare nelle 630 caselle dei deputati: 71 cartelle dattiloscritte e stampate su entrambi i lati, che costituiscono sicuramente la «premessa» di quanto l'ex segretario del psi dirà in aula.

Una requisitoria densa in cui Craxi racconta episodi e prove testimoniali, cita Montesquieu e Foucault, riporta brani della lettera del suicida Moroni, ma anche spezzoni autografi di uno dei magistrati del pool, tratti da una rivista specializzata. «L'obiettivo-Craxi - scrive - era un obiettivo politico primario e per tentare di colpirlo si è agito con la più grande determinazione e con la più grande spregiudicatezza, violando ripetutamente la legge e le stesse prerogative della immunità e della inviolabilità parlamentare». In quello che l'ex segretario del psi chiama il «caso-Craxi», «i magistrati, senza la spedizione delle informazioni di garanzia e senza l'autorizzazione a procedere, hanno con insistenza, accanimento evidente e anche a più riprese con sottese atteggiamenti di coartazione, richiesto e ricercato elementi probatori da porre a base delle accuse contro di me, presupposte in un teorema già elaborato e per un obiettivo già ben delineato».

«Ma v'è di più e di ancor più grave - prosegue -. Contro il principio generale ed indiscusso, secondo cui la magistratura può indagare su di un cittadino solo in presenza di una notizia di reato, i pm milanesi hanno pervicacemente fatto ricerca di una pretesa notizia di reato sulla quale poter costruire il teorema evidentemente già prescelto». [Agi]

Il Presidente sceglie i ministri. La dc vuole riconfermare gli uscenti. Benvenuto: Amato agli Esteri

Il Governatore ha fretta, i partiti frenano

Convocato Segni, che rifiuta

ROMA. L'effetto-Balladur non c'è stato. Carlo Azeglio Ciampi non è riuscito - forse lo sperava - a formare il suo governo in 24 ore come il premier francese. E alla fine di una giornata densa di umori pesanti, di incontri frenetici, di solitarie consultazioni da parte di Ciampi, dal Quirinale è uscito un comunicato che qualcuno ha interpretato come un sintomo di difficoltà: Oscar Luigi Scalfaro oggi non sarà a Torino e dopodomani a Cagliari. Le visite sono annullate - informa in realtà il Quirinale - perché il Presidente non può muoversi, bloccato da una febbre molto alta, che ieri «ha avuto un'ulteriore impennata».

Scalfaro dunque resta a Roma e potrà seguire da vicino il decorso di una crisi politica che, per sua decisione, sta offrendo scenari e procedure inediti. Tutti lo aspettavano a Palazzo Cenci e invece Carlo Azeglio Ciampi si è rinchiuso nella sua casa del quartiere Trieste. Da lì ha parlato per molte ore al telefono, ha ricevuto visite, le ha interrotte quando il suo «rifugio» è stato scoperto e le ha poi riprese. E, nelle prime 24 ore da presidente incaricato, Ciampi si è incagliato su due scogli: il no di Mariotto Segni e le resistenze dei partiti. E così, ecco spuntare la resistenza dei ministri democristiani uscenti, ecco la grande incertezza che attraversa il pds, ecco i dubbi che pervadono il pri. «Ciampi deciderà in solitudine, ma il lavoro procederà molto meno solitariamente», commenta con un sgu d'ironia Francesco Cossiga.

Il no che scotta di più è proprio quello di Segni. Ciampi ha offerto al leader referendario ampia autonomia nel tentativo di realizzare una legge elettorale per la Camera in armonia con i risultati del referendum. Ma Segni si è tirato indietro, perché non crede - come ha raccontato il suo amico Gianni Rivera - alla capacità di questo governo di realizzare una efficace riforma elettorale. Il sospetto che ha Segni (e che sottovoce nutrono anche i capi del pds) è che la dc su questo terreno giochi al *rialzo*, puntando ad un governo forte, di lunga durata, che faccia slittare la riforma elettorale, scongiurando al tempo stesso elezioni ravvicinate. Elezioni che per la dc restano uno spauracchio. E infatti nel comunicato che Segni ha diramato dopo l'incontro con Ciampi c'è traccia di questo risentimento verso la dc che, con un suo «veto» avrebbe impedito il varo di un «governo espressione di uno spirito riformistico».

C'è resistenza anche tra i democristiani. Mino Martinazzoli ha detto che «i ministri li fa Ciampi e io sono d'accordo», ma per tutta la giornata, attraverso i canali più diversi, sono arrivate al premier incaricato le pressioni di alcuni dei ministri uscenti. Al punto che ieri sera piazza del Gesù è stata costretta a intervenire: «Le notizie circolate a Montecitorio sono totalmente infondate: Ciampi non ha telefonato a Martinazzoli e viceversa». Ad aggiungere un tocco paradossale alla giornata ci hanno pensato molti dei ministri uscenti che si sono prodotti nella loro «autodenuncia» («Ciampi non mi ha chiamato...»), accompagnata però da grandi attestazioni di stima per il presidente incaricato.

A rendere più lento il passo di Ciampi, ci sono anche le incertezze nel pds e nel pri. Un imbarazzato Occhetto, in un'intervista al *Corriere della Sera*, fa balenare il suo no, facendo sapere che la scelta di incaricare Ciampi la considera «un successo anche se il pds resterà fuori» e mettendo le mani avanti: «Il Paese va verso il nuovo, ma se questo dovesse essere un governo di coalizione mascherata noi non ci staremmo». E torna il ritornello che sta a cuore alla Quercia: il governo deve essere «transitorio», perché le Camere sono delegittimate e occorre quanto prima scioglierle. Il pds - infastidito dalla corte che Ciampi sta facendo ai suoi tecnici di area più prestigiosi - ha il prurito delle elezioni, così come ce l'ha la Lega, che dopo le sparate di ieri di Bossi, si è fatta appena più cauta: se il governo volesse un nostro appoggio - annuncia il capogruppo alla Camera Formentini - deve dire da subito che «dura per tre mesi». Pds e Lega, i partiti delle elezioni, dunque concordano su tutto, anche su un paradosso: il governatore della Banca d'Italia Ciampi, all'atto di varare il suo esecutivo, dovrebbe annunciare anche il suo atto di morte. Ma Giorgio Napolitano non è d'accordo: «Da parte mia - spiega - non può essere ipotizzato alcun termine: no aspettano che la carne al fuoco è molta». E qualche sbandamento c'è anche in casa repubblicana: i commenti a caldo di La Malfa e Bogi erano stati di grande stima su Ciampi, ma densi di scetticismo sulla sua capacità di infrangere le resistenze partitocratiche. Ma ieri, in un colloquio a quattr'occhi, Ciampi avrebbe convinto Antonio Maccanico ad entrare nel suo governo come sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Oggi gli ultimi dubbi verranno sciolti: salvo straordinarie resistenze, Ciampi presenterà la sua lista dei ministri.

Fabio Martini

Carlo Azeglio Ciampi, presidente incaricato

Mariotto spiega il no

«Volevo un governo di riforma purtroppo la dc l'ha bloccato»

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi lo ha sentito per primo, lo ha ricevuto nella tarda mattina a casa sua, unico leader politico ad avere questo onore, gli ha chiesto di entrare nel suo governo. Ma il capo referendario, dall'alto della sua vittoria, gli ha detto no. Il gran rifiuto di Mario Segni si è consumato così, senza tante parole, davanti a un caffé. Deluso il Governatore, che contava di avere dalla sua parte l'indiscusso vincitore del 18 aprile, perfetto superministro della Riforma. Anche più deluso il ribelle ex dc, dal peso che il veto scudocrociato sul suo nome aveva avuto nella formazione del nuovo governo. Un -peso che valeva un macigno.

Più tardi, chiuso nel suo ufficio di largo del Nazareno, Segni ha cercato le parole più adatte per spiegare le ragioni del suo gesto pur senza negare un apprezzamento a un governo accolto favorevolmente da tutti i settori dell'economia e dell'industria. «Il presidente incaricato mi ha offerto oggi di entrare nel futuro governo. - scrive scarno Segni - L'ho ringraziato molto della fiducia ma ho dovuto fargli presente che in questo momento la mia partecipazione sarebbe stata possibile solo in un governo che fosse diretta e immediata espressione dello spirito riformistico». Segue il giudizio politico che suona come una frecciata sarcastica: «Per una straordinaria situazione parlamentare e per la spinta che viene dal Paese, questo governo sarebbe stato possibile senza il veto della dc». Infine, la valutazione positiva della scelta di Scalfaro di un governo «guidato da una persona di altissimo livello istituzionale e di grande prestigio». E la presa di distanza: «Ho espresso al governatore l'opinione che questo governo, che auspico formato con effettivo distacco dalle indicazioni dei partiti, debba impegnarsi in primo luogo nella immediata approvazione di una legge elettorale per la Camera ispirata alla linea indicata dal popolo nel referendum, in modo da portare al più presto il paese verso le elezioni». Come dire, con tanta stima, vi aspettiamo al varco.

Nel pomeriggio, Mario Segni appare a Montecitorio. Prima quasi di sfuggita. La sua solita aria sorridente e taciturna, vagamente enigmatica. Va a parlare a Marco Pannella. «Niente di particolare, con Marco parliamo spesso», sminuisce, intercettato dai cronisti. «Dicono che un sosia di Pannella abbia incontrato il sosia di Segni», scherzerà più tardi il leader radicale, che non aveva fatto mistero di puntare su una riedizione del governo Amato. Un bersaglio certo più facile dell'inattaccabile Governatore.

Poi Segni torna nel Transatlantico, in cerca di altri colloqui. Parla a lungo col verde Francesco Rutelli, che non ha ancora preso posizione verso Ciampi. Parla col capogruppo dc Gerardo Bianco, scambia due parole con Rognoni, si intrattiene col referendario Gianni Rivera che sta ormai nella sua stessa barca, e alla fine chiosa: «Segni non ha fiducia in questa soluzione».

Il tuttavia il leader referendario ai nuovi cronisti che gli vengono intorno spiega che il suo è stato «un no del tutto personale», che non pregiudica affatto l'ipotesi di una partecipazione del referendario pidiessino Augusto Barbera. La palla a questo punto è al pds. Che comunque un alibi ormai ce l'ha, se la convenienza elettorale dovesse pesare di più della voglia di governo.

Maria Grazia Bruzzone

INEDITI

UN GOVERNO SENZA CONSULTAZIONI

Le nomine? Al telefono

In solitudine la scelta dei ministri

Barucci e Mancino verso la riconferma Tra gli «outsiders» anche Mario Monti e Lamberto Dini

Da sinistra Filippo Cavazzuti probabile neo ministro e Nicola Mancino (confermato); qui accanto Mario Monti e sopra Gino Giugni

ROMA

CE n'è di gente sui carboni ardenti, che aspetta la telefonata liberatoria di Carlo Azeglio Ciampi. Visto che sono state abolite le consultazioni formali, infatti, non resta che il telefono per le consultazioni «informali». E allora ecco il problema di tanti. Ciampi mi chiama o non mi chiama? Manca la bussola dei partiti. Prevale il tam-tam selvaggio delle indiscrezioni.

Per molti, non per tutti, è il momento dello smarrimento. «Per ora non mi hanno chiamato - dice Claudio Vitalone, dc uscente del Commercio estero - ad ogni modo bisogna dare tempo al tempo». E Sandro Fontana, dc che reggeva l'Università: «Non l'ho visto e non mi ha contattato». Giuseppe Guarino, per ostentare la sua indifferenza alle cose del mondo, ha passeggiato su e giù tutto il giorno per Pincio e Villa Borghese.

I socialisti spingono pubblicamente per Giuliano Amato alla Farnesina: non è chiaro, però, se il dubbioso da convincere sia Ciampi o lo stesso Amato. Secondo Carmelo Conte, ministro uscente con poche possibilità di conferma, «è Giuliano che ci vuole pensare bene».

La partita è aperta, insomma. Mai c'è stato un totoministri così aperto alle sorprese. Finora pochissime sono le cose sicure: il gran rifiuto di Mariotto Segni e il «sì» di Tonino Maccanico. Il senatore repubblicano, già braccio destro di Sandro Pertini, ha accettato l'incarico di sottosegretario alla Presidenza durante un lungo colloquio nel primo pomeriggio. Secco il «no» di Segni, invece, che non vede animato del necessario «spirito referendario» il governo che sta nascendo.

La precisazione di Segni mette in difficoltà Augusto Barbera, costituzionalista del pds e referendario della prima ora, che secondo il tam-tam sarebbe stato contattato da Ciampi. Lui si è affrettato a smentire. E anche Massimo D'Alema, capogruppo alla Camera, ha tenuto a precisare che nessuno dal pds è mai stato chiamato.

Quasi sicure, invece, alcune conferme in area dc. Beniamino Andreatta, economista, conserva il ministero del Bilancio. Piero Barucci, banchiere, dovrebbe conservare il Tesoro. Nicola Mancino resta all'Interno. Esce Guarino dall'Industria, invece, e probabilmente arriva Mario Monti, rettore della Bocconi, economista indipendente di simpatie laiche. Ma Monti potrebbe anche scambiarsi di posto con Barucci.

A completare il quadro dei ministeri economici, Ciampi avrebbe intenzione di chiamare Filippo Cavazzuti (esperto pds) alle Finanze e Lamberto Dini (attuale direttore generale di Bankitalia) al Commercio estero. Sono in corsa anche Vincenzo Visco, Luigi Spaventa e Carlo Scognamiglio. Se passasse Dini, si scioglierebbe anche il problema della successione alla Banca d'Italia, apertosi con l'abbandono di Ciampi. Resterebbero in ballo soltanto i due attuali vicedirettori, Fazio e Padoa-Schioppa.

Si dà per sicura la riconferma di Giovanni Conso, già presidente della Corte costituzionale, al ministero della Giustizia; del liberale Raffaele Costa alla Sanità; nonché di Alberto Ronchey, giornalista di simpatie laiche, ai Beni culturali. In via di riconferma anche Rosa Russo Jervolino, alla Pubblica Istruzione, presidente della dc martinazzoliana. E il dc Alfredo Diana, al quale hanno tolto all'improvviso il ministero dell'Agricoltura.

Traballano invece le speranze di Valdo Spini, che sperava di succedere al compagno di partito Salvo Andò e guidare la Difesa. Spini però dovrebbe conservare l'Ambiente. A fare il gran balzo alla Difesa, per sostituire Andò, si prepara invece Umberto Cappuzzo, senatore dc, andreottiano, già capo di stato maggiore della Difesa e comandante generale dei Carabinieri. Un tecnico, indubbiamente. Ma anche un politico, con lunga esperienza parlamentare.

Volti nuovi in arrivo da via del Corso, invece. Per la poltrona del Lavoro si parla insistentemente di Ottaviano Del Turco, che ha lasciato da poco la Cgil, e di Gino Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori e presidente del psi. Uno dei due dovrebbe spuntarla, e rinverdire l'epoca in cui su quel posto sedevano illustri ex sindacalisti come Donat Cattin o Benvenuto.

Restano nebulosi, finora, gli apporti di Verdi e radicali. Due giorni fa si parlava di Fulco Pratesi all'Ambiente. Ma alle diciotto, Francesco Rutelli dichiarava di non aver ancora sentito il presidente del Consiglio. Insomma, anche in casa Verde quel maledetto telefono non squilla. Altrettanto si può dire per la Lista Pannella. Squillo magico a casa di Luigi Berlinguer, rettore dell'Università di Siena, in corsa per il ministero dell'Università. E forse ce la fa anche Giuseppe Ayala, repubblicano e «movista».

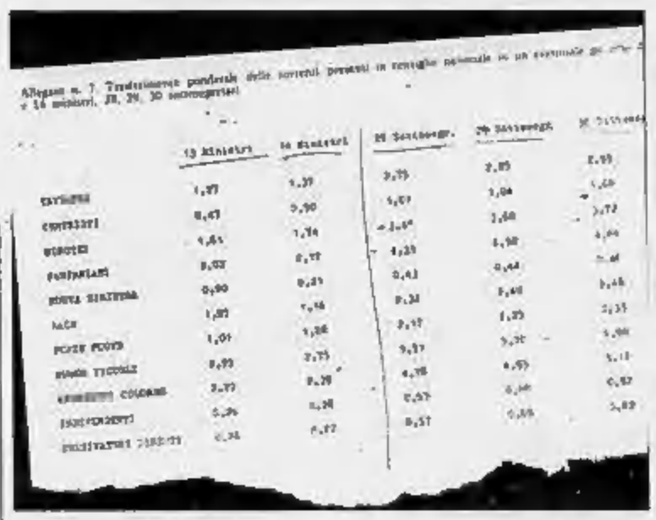
Francesco Grignetti

INTERVISTA

L'INVENTORE DEL MANUALE

Cencelli: sono pentito

«Era un gioco, è diventato sistema»



L'aritmetica delle correnti nelle proiezioni «inventate» da Cencelli su invito dell'on. Sarti. Di fianco: il sen. Mazzola, nella cui segreteria lavora Cencelli

ROMA

QUEL manuale gli ha regalato una strana notorietà, ma oggi Massimiliano Cencelli è un pentito: «Se buttano via la proporzionale, va via pure il manuale Cencelli, ve lo dico io. E d'ora in poi al governo ci andrà chi è bravo, chi è intelligente e chi è colto. Meglio così».

Oggi vive appartato, eppure il dottor Massimiliano Cencelli è un'«istituzione» della prima Repubblica. E' lui l'uomo che nella calda estate del 1968 fu chiamato da Adolfo Sarti ed ebbe un incarico speciale: stabilire quanti posti di ministro sarebbero spettati alla corrente dc «amici di Tavianì», sia nel caso fosse nato un governo di centro sinistra, sia che nascesse un monocolore democristiano.

Il dottor Cencelli si rinchiuse nella sua stanza, si fece portare una calcolatrice elettrica, fece i suoi conti (un posto, virgola 80 col centro-sinistra e 3,24 col monocolore), li riportò al sottosegretario e macque così il manuale Cencelli: da quel momento, alla formazione di ogni governo, la dc e via via anche gli altri hanno utilizzato il manuale come un codice obbligato. E su Cencelli sono fioccati articoli, saggi e persino un libro «Il manuale Cencelli» di Renato Venditti.

Oggi Cencelli lavora nella segreteria del senatore democristiano Franco Mazzola e nella sua disincanto di romano verace c'è un filo di malinconia. «Il manuale? Mi ha portato un infarto. E dire che era nato come una cosa scherzosa..., sì un bruttissimo infarto».

E questo mese che ha sconfitto l'anonimato con una calcolatrice ha un'altra amarezza in corpo: quando qualcuno lo chiama portaborse. «Ma si figuri che è agli atti del Senato che ho rinunciato allo stipendio del portaborse. Purtroppo io gli intrallazzi non li ho fatti: io sono un povero morto di fame. Vivo del mio stipendio, non ho conti all'estero, non ho questo, non ho quell'altro. Ho una Panda che mi sono comprato usata e ho una casa che ho pagato con un mutuo alla Cassa di Risparmio di Roma...».

Cencelli mica si sarà pentito del suo manuale?

«Era una cosa nata scherzosa con Adolfo Sarti e Franco Mazzola, era una cosa bella, simpatica, dopodiché, con la partitocrazia è nato il problema... E' diventato deleterio, che l'hanno applicato così. Ma mica l'ho fatto il lato deleterio, io ho fatto le regole...».

Una regola che premiava l'appartenenza più che la capacità, o no?

«Io ho fatto una regola. E che vogliamo ammazzare Pitagora perché ha fatto una regola?».

Ma se è una regola superata potrebbe esserci un aggiornamento...

Cencelli scatta: «No! Non lo faccio più, non lo faccio più. Basta, basta!».

Potrebbe scriverlo qualcun altro...

«No, basta...».

Un Cencelli del maggioritario come lo vede?

«Vedremo, quando ci sono le nuove elezioni...».

Ma allora non rinnega del tutto la sua opera?

«Il manuale, in se e per se, è stato lo strumento che ha quantificato il diritto al potere nel sistema proporzionale che è in crisi, anche se è un sistema che ha avuto una maggiore dose di democrazia».

Vuol dire che il manuale era democratico?

«Certo che era democratico, ma ringraziando Iddio Scalfaro non l'ha più applicato».

Insomma il suo autore annuncia che il manuale non è più attuale?

«Ma certo che non è più attuale... Lo sa? Ho votato sì, per il bene dell'Italia bisognava buttare via tutti vecchi schemi».

Ma nel futuro un criterio per le nomine ci dovrà pur essere...

«Glie l'ho detto: intelligenza, bravura, cultura e onestà. Non più il manuale. Va bene? Ho risposto bene? Mi raccomando non mi faccia del male».

Fabio Martini

Una giornata di attese, di voci e di commenti laconici. Bodrato: è la politica dell'inganno

«Ciampi non chiama, sono trombato»

Panico e rassegnazione nei corridoi di Montecitorio

ROMA. Enzo Binetti, deputato dc di Bari, preferisce riderci su. «Quasi, quasi - spiega con una buona dose di sarcasmo nel Transatlantico - mi dimetto da parlamentare, apro un bell'ufficio legale, continuo a mantenere dei contatti con i politici, mi conquisto l'aureola del "tecnico" e, a quel punto, aspetto che mi chiamino per fare il ministro».

Dall'altra parte del palazzo, seduto su una poltrona accanto all'ingresso pricipale di Montecitorio, Gianni Prandini, l'ex ministro dei Lavori Pubblici, non risparmia veleno. «Quali sono i ministri dc? Perché esiste ancora la dc? Secondo me, è stata sostituita dall'Arel, ormai son tutti loro da Martinazzoli a Prodi, ad Andreatta».

Poco più in là, invece, Paolo Cirino Pomicino, il braccio destro di Giulio Andreotti alle prese con i giudici napoletani, invia messaggi alla segreteria democristiana: in favore dei due ministri andreottiani quantomai a rischio, Nino Cristofori e Claudio Vitalone. Il concetto è semplice: «Spero che gli attuali inquilini di piazza del Gesù non difendano solo i loro ministri».

Parole, battute, sfoghi su questa «svolta», che più passa il tempo e più appare profonda. Una svolta che si esprime in quell'immagine del presidente incaricato Carlo Azeglio Ciampi, che convoca i possibili ministri del nuovo governo nella sua casa al quartiere Trieste, lontano dal Parlamento; e che si esemplifica nel fatto che solo Oscar Luigi Scalfaro conosce fino in fondo le mosse, i desideri, il disegno del candidato a Palazzo Chigi.

A Montecitorio, infatti, ed è questa la vera notizia, tutti brancolano nel buio e al massimo azzardano delle congetture confidando sui personaggi che il presidente incaricato fa salire a casa sua.

Eh sì, lo «stile-Ciampi» ha già mandato in corto i tradizionali circuiti della politica. Lo si avverte dalle facce tristi e dai commenti laconici dei ministri democristiani e socialisti candidati alla «trombatura». E la sentenza che aleggia, lì tutta lì, in quella voce velata di tristezza con la quale ammettono di non aver ricevuto la telefonata di Ciampi.

«Per ora non mi hanno consultato» dice, ad esempio, Claudio Vitalone ai cronisti, per aggiungere subito dopo con un filo di speranza: «Ad ogni modo bisogna dare tempo al tempo».

Ma non sono solo gli uomini della ex maggioranza appesi all'ignoto. Anche il pds di Occhetto procede a tentoni, sa che Ciampi discretamente ha contattato per il governo dei tecnici d'«area» come Cavazzuti e Visco e che ha puntato su personaggi molto vicini a Botteghe Oscure come Spaventa.

Ma il vertice del partito è all'oscuro di tutto: Occhetto dice di non sapere niente, giura di non aver ricevuto neanche una telefonata da Ciampi; mentre D'Alema addirittura parla di «situazione surreale, imbarazzante, strana visto che c'è gente chiamata a decidere di far parte o meno di un governo senza conoscerne l'orizzonte programmatico».

E, naturalmente, la confusione e l'indeterminatezza che regna fa nascere mille voci. Basta che Gavino Angius, ad esempio, dica: «Uno di noi, non un tecnico ma un vero esponente del partito, è stato contattato da Ciampi e per entrare al governo. E' una cosa sicura al cento per cento». E subito nel pds si scatena una caccia all'uomo: c'è chi pensa ad Augusto Barbera, che si precipita a smentire - «io al momento non ho ricevuto nessuna telefonata» - e chi addirittura evoca nomi ancor più vicini al cuore del partito, come quello di Alfredo Reichlin.

Discorsi per aria? O dati di fatto? Proprio questa insicurezza, questo procedere nel buio da parte di tutti fa emergere l'amara verità: forse la «svolta» c'è stata davvero visto che la parola dei partiti in questo momento conta poco o niente.

E la prova sta nel fatto che la Costituzione spesso richiamata in passato per difendere le prerogative del presidente del Consiglio dall'invadenza delle forze politiche, adesso sia citata dal vertice del pds per implorare Ciampi a consultare almeno i gruppi parlamentari dei partiti.

Sono tutti segni dei nuovi tempi. Eppure, a sentirli, i democristiani, i socialisti e gli altri dei vecchi partiti di governo, non se ne dolgono più di tanto. Solo quanti corrono il rischio di esser privati del ministero, o i vecchi capi come Forlani che perdono influenza, vivono il nuovo stato di cose come una tragedia.

I più, invece, paiono rassegnati e, addirittura, qualcuno pensa che in questo modo si può avere la «tregua», come la definisce Guido Bodrato, necessaria per risorgere. «Dietro il cono d'ombra - teorizza Clemente Mastella - provocato dall'arrivo sulla scena di questo vecchio einaudiano, noi possiamo avere quel momento di pace che ci è indispensabile per risorgere. Rischiano, invece, di fare la figura dei cazzoni quelli del nuovo che hanno perso un turno».

«E' andata benissimo - gli fa eco Gianni De Michelis -, siamo riusciti a provocare la confusione nel campo di Agramante, vedrete che in poco tempo Mario Segni diventerà un carneade».

Certo qualcosa di vero in questi ragionamenti c'è. Lo si avverte dalle critiche di La Malfa a Scalfaro. Dalle versioni che circolano sul colloquio imbarazzante tra Ciampi e Segni: il presidente incaricato che invita il leader referendario a entrare nel governo, ricevendo un «no»; Segni che gli offre un consiglio e Ciampi che piccato risponde, «posso fare da me».

Per non parlare della polemica che cresce nel pds tra un Occhetto dubbioso sul da farsi e un D'Alema che si propone come leader del fronte del «No» al governo.

Ma, la verità è che tutto questo è una piccola consolazione per democristiani e socialisti: con l'avvento di Ciampi, infatti, tutti i partiti, gli uomini vecchi e gli uomini nuovi della politica italiana, hanno perso qualcosa. E forse non poteva essere altrimenti. Tutti hanno giocato per vincere, ma alla fine hanno perso tutti e il salvatore della patria, l'uomo della «svolta», è venuto da fuori.

«La verità - ammette Guido Bodrato furioso con il pds - è che in politica bisogna esser di parola. Mentre in questi giorni, come non mai, tutti hanno praticato la politica dell'inganno: tra i partiti ci sono stati tanti "sì" a parole e tanti "no" nei fatti. E il primo a saperlo dovrebbe essere Occhetto. Un vero cumulo di miserie. E alla fine, come sempre avviene in questi casi, hanno deciso gli altri».

Augusto Minzolini

Nilde Iotti e il nuovo verde Ripa di Meana

Allontanati dal Palazzo, hanno perso tutto e qualcuno anche il partito
Dove finirà l'esercito in rotta dei politici?

Da sinistra, il socialista Franco Carraro, ex sindaco di Roma, e Renato Altissimo, segretario del partito liberale

IERI E OGGI

GLI ORFANI DELLA POLTRONA

A lato, Francesco Cossiga. Sotto, Clemente Mastella e Claudio Martelli

Antonio Gava, Vincenzo Scotti e Franco Evangelisti (a destra)

Vinti, irriducibili e convertiti nella nuova Repubblica degli ex

ROMA. QUANTI «ex». Così tanti e tutti insieme che già adesso viene da chiedersi dove mai potranno finire questi «ex». Ex presidenti, ex ministri, ex segretari, ex vicesegretari, ex capigruppo, ex parlamentari, ex sindaci. Esaurite le poltrone, si passa all'abbandono dei partiti: ex democristiani, ex socialisti, ex liberali...

Quasi mai, in questi tempi turbolenti, si diventa «ex» sull'onda del successo. Naturalmente c'è modo e modo per essere «ex», con maggiore, minore o addirittura senza alcuna consapevolezza di essere un «ex». Questi ultimi «ex», i più bizzarri, c'è da credere che prima o poi lo capiranno. In questa specie di «Repubblica ombra degli "ex"» le sottospecie non parecchie. Si comincia, ovviamente, dal fondo.

PRIMO GIRONE
GUAI AI VINTI

Motto: «Lasciate ogni speranza, voi che entrate». Per l'inedito silenzio con cui si sono defilati si segnalano l'ex leader psdi **Vizzini**, senza parole dal 29 marzo e l'ex capogruppo dc al Senato **Gava**. Muto come un pesce dopo la sospensione dalla dc l'ex ministro **Bernini**. Ex membro della direzione, anche **Sbardella** pare assestarsi sulla linea (tattica?) del «desaparecido capitolino». A Milano l'unzione più o meno così con l'ex sindaco **Pillitteri**. A Napoli l'ex ministro **De Lorenzo** è divenuto meno impulsivo. Tra rassegnazione e spirito sportivo («Si vince, si perde, è la vita») l'ex ministro **De Michelis**.

Personaggi certo sobri, ma non del tutto convinti di aver toccato proprio in questi giorni il punto più basso della loro carriera come l'ex segretario **Forlani** (che ha scritto ai giornali per chiarire che possiede due case e non cinque) e l'ex ministro **Goria** (si è dichiarato ufficialmente disoccupato, però «la vita è lunga») introducono a un altro genere di «ex». Quelli che ancora non hanno capito bene il momento, si agitano moltissimo, danno prova di un egocentrismo che nel caso di **Craxi**, ex segretario, ex presidente, e di **Andreotti**, ex quasi tutto, si trasferisce nella denuncia di complotti.

Tra furbe autosospensioni («Torno per un po' a essere solo un privato cittadino») e improbabili promesse («Se ci sarà un solo minimo coinvolgimento, me ne andrò») oscillano rispettivamente gli ex ministri **Prandini** e **Cirino Pomicino**. Quest'ultimo ha il record di tre avvisi di garanzia in 24 ore. «Soffocato dall'amarezza» e con «una gran voglia di mollare tutto», non senza però aver denunciato Forattini, l'ex ministro **Scotti** fa da cerniera con quelli che ancora ci sperano, di non essere «ex». L'ex segretario milanese del psi **Bobo** Craxi dice che non si ripresenta perché «stavolta salto un turno». L'altro recordman, **Citaristi**, ex cassiere dc, ha avuto il coraggio di rispondere a una domanda di un giornalista che voleva fare effetto: «Se mi vorranno, non mi tirerò indietro». E se l'ex cassiere dc **Meschetti** cita Lou Tzu e tiene ancora in vita il suo telefono verde «Dialogo attivo», sul fronte opposto, a una giornalista che gli chiedeva un commento sulle disavventure giudiziarie in Calabria l'ex ministro **Misasi** si è negato con le parole: «Abbia un po' di umanità». C'è da dire che almeno Misasi è un «ex» che dalla politica ha avuto moltissimo. Mentre la crudeltà dei tempi prevede anche giovani promettenti che hanno ballato una sola estate: l'ex vicesegretario dc Lega, per 24 ore candidato alla segreteria, l'ex responsabile organizzativo **Baruffi**, l'ex sottosegretario abruzzese **Ricciuti**, che ha i suoi guai per un pranzo elettorale per 800 coperti nel ristorante «La Gioia». In qualche modo anche il giovanissimo, non ancora ex capo dei giovani del psi **Josi**.

SECONDO GIRONE
NON ARRENDERSI MAI

Motto: «E no che non mi schiodo! E no che non mi schiodo, non mi schiodo, non mi schiodo...» (Jovanotti). Sono gli «ex» che fra drammi, pianti, lettere e promesse hanno fatto capire che se ne andavano, però non si era capito tanto bene. Loro avevano detto solo: «Arrivederci». **Martelli**, ex ministro ed ex capo dell'opposizione nel psi. In meno di un mese s'è «impannellato», come diceva Craxi, e adesso, senza neanche un mandato di assenza dalla scena vuol fare anche una rivista che si chiamerà «I democratici». **La Malfa**, ex segretario pri, è un altro «ex» che quasi tutti credevano definitivo e invece era provvisorio. Non «ex segretario», dunque, ma «segretario dimissionario». A oltranza.

Ancora più emblematico oltre che in linea con le massime jovanottee (che si è dichiarato liberale) il caso di **Altissimo**, ex segretario del pli, passato in poche settimane dalla richiesta - per fare colpo - dell'«asilo politico» al ripensamento, e poi dal congresso allo scioglimento del partito (il tutto ai danni di Patuelli). Anche l'ex liberale **Biondi** si dà un gran da fare, mentre l'ex capogruppo **Battistuzzi** non sembra neanche lui il tipo che se ne sta con le mani in mano. Quindi il gruppetto di «ex» intermittenti, cioè quelli che a differenza del profetico **Cariglia** (lui se n'è guardato bene) si sono dimessi, o almeno hanno fatto la mossa, hanno visto che effetto faceva e adesso fanno finta di niente. L'ex (?) presidente dei deputati socialisti **La Ganga**, o Margherita **Boniver** che l'altro giorno ha spiegato le differenze tra «dimettersi» e «rimettere il mandato».

Nella categoria dei «sughero», di sperimentatissimo galleggiamento, l'ex ministro **Signorile**, un *king maker* con guai giudiziari, e l'ancora sovrintendente all'Opera di Roma Giampaolo **Cresci** che dopo aver resistito a un drastico commissariamento se l'è presa per radio con gli intellettuali «segaioli». Dell'ex sindaco di Roma **Carraro** si può come minimo ammirare l'attaccamento a quella funzione. Di **De Mita** è giusto ricordare la risposta a chi gli aveva chiesto cosa provava dopo essersi dimesso dalla presidenza della Bicamerale: «Un senso di liberazione». Più o meno lo stesso provato dopo aver lasciato la presidenza della dc. E prima la presidenza del Consiglio e prima ancora la segreteria.

TERZO GIRONE
LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA

Motto: «Tutto si crea e tutto si ricicla». In linea con le tendenze anticonsumistiche degli Anni Novanta, c'è l'«ex» che in qualche settimana da ministro craxiano diventa portavoce verde via Alleanza democratica. Ma la seconda Repubblica non sarà matrigna con **Ripa di Meana**. Né con l'«ex» del Quirinale **Cossiga**, reduce dagli Usa, né tantomeno con l'«ex» di Palazzo Chigi **Amato**. In fondo **Mastella** ha chiesto scusa agli italiani, e la **Iotti** presiedeva prima e presiede adesso. Dopo tutto **Del Turco** ha cambiato lavoro e **Ingrao** ha scoperto la tv. La vita continua e bisogna pur sempre «evitare gli sbandamenti», come suggerisce l'ex ministro del 110 all'ora **Ferri**.

Filippo Ceccarelli

ABITUDINI

LO STILE DI AZEGLIO

Il presidente riceve nel suo salotto

Lontano dai palazzi, con un notes e due telefoni

ROMA. Il presidente non è a Palazzo. Carlo Azeglio Ciampi, l'uomo che nell'immaginario di molti dovrebbe «mandare a casa» i politici, ha cominciato col mandare se stesso e casa sua: via Anapo 28, palazzina altoborghese fra le aiuole del quartiere Nemorense, ieri ingorgate di giornalisti in vista e disorientata attesa di qualche cosa che assomigliasse al passato. Il passato erano le consultazioni formali, rito noioso ma rassicurante da consumare preferibilmente entro i velluti e i lampadari dei palazzi del centro storico. Per formare il suo governo, invece, Ciampi si allontana anche fisicamente dalla cittadella dei partiti: la sua non è la prima abitazione privata a entrare nella cronache politiche, ma l'attico di De Mita o gli alberghi di Craxi e di De Michelis erano a due passi da Montecitorio, camere con vista sui palazzi del Potere. L'esempio del nuovo stile lo aveva dato, quarantott'ore prima, il Presidente della Repubblica, gestendo la fase finale della crisi lontano dai saloni del Quirinale, nella semplice e periferica casa di Forte Bravetta.

Cambia il copione e i giornalisti arrancano, pagando sulla loro pelle la fine della Prima Repubblica. E così per alcune ore la giornata politica si trasforma in una caccia al tesoro. Dov'è Ciampi? A palazzo Cenci, vicino al Senato, dove Spadolini gli ha fatto preparare un ufficio. No, l'ufficio è a palazzo Giustiniani, primo piano. Però è vuoto. E allora? Allora sarà nel suo ufficio di sempre, alla Banca d'Italia. «Come si vede che lo conoscete poco», sorride per tutta risposta uno dei sacerdoti del Tempio della moneta: «Il Governatore non metterebbe mai la Banca di mezzo. Qui non lo vediamo dalle 18 di lunedì, quando è uscito per andare a ricevere l'incarico al Quirinale». In quale tana misteriosa si sarà rifugiato Ciampi? Semplice, in quella che gli è più familiare: casa sua. Ha con sé una segretaria, due telefoni e un blocco di carta per gli appunti. Ogni tanto qualcuno va a trovarlo: Segni, Maccanico, Andreatta. Ogni tanto va a trovare qualcuno lui: ma passa dal garage e i suoi già celebri sopracciglì rossicci scorrono rapidi dentro la Thema d'ordinanza.

Guardando dalle loro finestre affacciate sul verde, a mezzogiorno i suoi vicini si accorgono di essere circondati. Una strana popolazione si è accampata nei paraggi: cronisti, fotografi e cameramen, gli zingari della notizia. Aspettano che Ciampi esca e dica o faccia qualcosa. Qualunque cosa. Anche un sorriso, un agitar di mani. Nella società delle immagini basterebbe a dare un senso alla giornata. Ma è una società che a Ciampi interessa poco. Non le deve nulla, neanche una briciola della sua carriera, costruita con gli antichi e solidi metodi del lungo cursus honorum dentro un'istituzione. Chi lo conosce bene assicura che, da presidente del Consiglio, il suo rapporto con la tv sarebbe assai meno intenso di quello dei più recenti predecessori, Amato e soprattutto Andreotti. Snobismo? Ma no. E' proprio che non gli va. «E' talmente discreto che certe volte ci si dimentica persino di abitare nello stesso palazzo di un potente», racconta una vicina. E i potenti discreti qui intorno sono almeno due, perché alla porta accanto, il numero 20, abita - anche lui senza dar troppo fastidio - il presidente della Confindustria Abete. E se le scelte residenziali assurgono all'improvviso a rivelazioni di un carattere, e di uno stile, forse non stupisce troppo che Scalfaro e Ciampi abbiano scelto da anni di passare le vacanze nello stesso posto. Un posto sul litorale, a cinquanta chilometri da Roma, che ha un nome che sta benissimo ad entrambi: Santa Severa.

Spadolini (primo a sinistra) gli ha preparato un ufficio ma Ciampi ieri ha preferito ricevere a casa sua. A lato, Andreatta

Massimo Gramellini

INTERVISTA

LA SVOLTA E I DUBBI DELLA QUERCIA

Sopra: l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato

«Il suo metodo è troppo strano
Questa segretezza è sospetta
Perché non parla con nessuno?»

Massimo D'Alema
A destra: Giorgio Benvenuto e (in alto) Emanuele Macaluso

D'Alema: Ciampi non avrà un «sì» a scatola chiusa

ROMA

CIAMPI, perché non parli. «C'è qualcosa che non funziona nel modo con cui si sta affrontando la formazione del governo», dice infatti Massimo D'Alema, il presidente dei deputati del pds, non proprio convinto dall'eccessiva «sobrietà» del Governatore incaricato da Scalfaro, perplesso sulle «scarse informazioni», sulle «oscurità», sui «contatti» sotterranei che sembrano accompagnare il nuovo «metodo Ciampi», imperniato sul rispetto intransigente dell'articolo 92 della Costituzione e su una radicata, esplicita diffidenza per i riti e i mercanteggiamenti che hanno contrassegnato sin qui il parto dei governi a dominante partitica.

Richeggiano a Montecitorio le «voci» su coinvolgimenti segreti di pidiessini doc per il nuovo governo, su trattative e contatti «informali» con esponenti del pds che, all'insaputa degli organi dirigenti del partito, suonerebbero come uno scavalcamento umiliante degli interlocutori istituzionali della Quercia, primo fra tutti il gruppo parlamentare formalmente costituito, di cui D'Alema dovrebbe essere l'unico interprete autorizzato. Perciò D'Alema s'aggira nervosamente per i corridoi del Transatlantico, affronta di petto i capannelli dei giornalisti che chiedono ragguagli sulla posizione del pds e che magari ironizzano sulle difficoltà che Scalfaro con la sua scelta ha generato nel partito. Fortuna che c'è Segni, che con la sua presa di distanze da Ciampi fornisce a D'Alema il destro per chiosare «le ragioni della cautela» del leader referendario.

Perché tante esitazioni, onorevole D'Alema. Non avevate forse voi per primo invocato un metodo «nuovo» per la formazione del governo?

«Naturalmente non mettiamo in discussione la persona di Ciampi, né le prerogative concesse al presidente del Consiglio dall'articolo 92 della Costituzione».

E allora?

«E allora si dà il caso che viviamo in una Repubblica parlamentare e sarebbe stato meglio, molto meglio far precedere la formazione del governo, non già da una trattativa vecchio stampo, ma da un chiarimento più ricco sugli intendimenti programmatici, informando anche, se si vuole in modo informale, i gruppi parlamentari».

Ciampi però ha indicato i suoi due obiettivi programmatici: riforma elettorale e risanamento economico.

«E basta per formare una maggioranza parlamentare? Mi limito a constatare che le perplessità enunciate da Segni sono anche le nostre. Siamo in un Parlamento che praticamente è come se fosse stato eletto il secolo scorso, vista l'acqua che è passata sotto i ponti. Pochi giorni fa l'83 per cento degli italiani mi pare che abbia indicato con chiarezza che non si può durare così all'infinito. Su questo Ciampi si è espresso in modo sin troppo sobrio, senza considerare le vere e proprie stranezze che qui e là spuntano dal "metodo nuovo"».

Stranezze?

«Malgrado la conclamata diversità delle procedure, alcuni ministeri risultano assegnati e ci sono anche segretari di partito che annunciano di aver piantato delle bandierine. Questo mi pare in leggero contrasto con l'articolo 92».

Si sta riferendo a Giorgio Benvenuto che ha già indicato Amato come candidato agli Esteri?

«Dico soltanto che questa e altre cose ci appaiono un po' strane. Secondo me ci sono anche pressioni per non farci entrare, nel governo. E in realtà non sappiamo fino a che punto si voglia per davvero la nostra partecipazione».

Dunque il vostro è un no a Ciampi?

«Mi sembra difficile un nostro sostegno senza sapere a che cosa e a quale programma».

Si dice però che nell'area del pds, qualcuno sia stato contattato da Ciampi.

«Le voci che circolano non hanno fondamento. Mi risulta che nessuno degli esponenti del pds i cui nomi sono stati fatti dai giornali sia stato raggiunto dal presidente incaricato».

Pierluigi Battista

Macaluso

«Impariamo da Togliatti»

ROMA. Le diverse anime del pds sono in tumulto. Ai «miglioristi» non piace l'eccessiva cautela con cui Occhetto e D'Alema hanno salutato l'incarico per il governo affidato a Carlo Azeglio Ciampi e puntano a un pieno coinvolgimento nella Quercia nella maggioranza che dovrebbe sostenere l'esecutivo guidato dal Governatore di Bankitalia. Il più esplicito è Emanuele Macaluso, leader dell'ala riformista del partito, che concede una battuta sferzante sulle incertezze del gruppo dirigente del pds: «Palmiro Togliatti è entrato nel governo di Pietro Badoglio e noi non vogliamo entrare in quello di Carlo Azeglio Ciampi?». Di avviso opposto i «comunisti democratici» di Pietro Ingrao che anticipano il loro no all'ipotesi di coinvolgimento del pds nel prossimo governo, criticando le incertezze del gruppo dirigente del partito.

Durissima la replica del coordinatore della segreteria del pds Davide Visani: i comunisti democratici sono responsabili di una grave scorrettezza» ed «è singolare che si possa anticipare un voto quale che sia, prima di una decisione degli organi dirigenti e dei gruppi parlamentari». [p. bat.]

Martelli cerca casa

«Ora dovrò pagare l'affitto»

ROMA. Claudio Martelli replica ad Enzo Mattina, capo della segreteria del psi, che lo ha accusato di avere condotto una vita lussuosa alle spalle del suo ex partito. In un'intervista a *L'Europeo* Martelli dice che «fino a qualche tempo fa il psi», pagava l'affitto della sua casa: «Ora vedrò, o la pago io o ne cercherò una più piccola. Mi creda, non sarebbe un dramma».

Martelli parla anche dei tre avvisi di garanzia che lo hanno raggiunto e sostiene, a proposito del conto Protezione: «Ho sempre parlato limitandomi alla mia difesa. Cosa altro avrei dovuto fare? Accusare dei compagni perché c'era stato un finanziamento illecito, non so se da parte dell'Eni o del Banco Ambrosiano che se ha dato 7 miliardi al psi, ne ha dati anche 25 solo a Paese Sera, 10 al pci e 25 ai giornali della catena democristiana?».

Qual è il giudizio di Claudio Martelli su Andreotti e la mafia? «Che attraverso Lima abbia colluso è possibile. Che sia il capo e il referente di Cosa Nostra lo francamente non ci credo».

Martelli spiega poi un suo progetto di rivista, che dovrebbe chiamarsi «I democratici»: «Dobbiamo iniziare con una palestra per il partito democratico che penso dovrà pur nascere, se nascerà il sistema maggioritario uninominale».

Andrà in aula per la votazione sulla richiesta di autorizzazione a procedere a Craxi? «Certo, non sono mai scappato». E come voterà? «Voglio prima sentire che cosa dirà». Il suo ruolo futuro? «Non è detto che si debba per forza ricoprire ruoli attivi. Per anni ho fatto politica, analizzando, osservando, riflettendo da studioso. Posso rifarlo». [Agi]

Stato civile di Torino

20 APRILE 1993

NATI — **Inghilogolo** Mirko Elvis; **Marco** Anna Lisa; **Vinciguerra** Elso Camillo; **Mantia** Marika; **Rabottini** Noemi; **Perducci** Davide; **Chiavetta** Paolo; **Ovazza** Allegra; **Casiona** Simone; **Toselli** Andrea; **Platorino** Clara; **Toscano** Giulia; **Palmieri** Andrea; **Valenza** Federica; **Manoini** Alessio; **Anglese** Michel; **Zuttani** Marta; **Rondinelli** Roberta; **Sola** Alessia; **Andronaco** Antonio; **Cianfrone** Felice Andrea; **Sciacca** Chiara; **Michelotto** Gabriele; **Morriello** Anthony; **Salvia** Roxy; **Alcardi** Stefano; **Petruzzelli** Stefano; **Imperiale** Elena; **Franzino** Luca; **Biscaglia** Rossella; **Auddino** Alessandra; **Boccalo** Edoardo.

MORTI — **Grignano** Antonio, di anni 83, nato a Morra Gliia, pens., vedovo in corso Orbassano 220/6; **Lindasi** Guglielmo, a. 85, Villanova Solaro, pens., c.so Matteotti 6; **Agazzi** Edvige, a. 72, Cigliata S. Gervasio, pens., c.so Apicoltori 4; **Ferrario** Ornella, a. 83, Alessandria, pens., p.zza Bengasi 12/8; **Coppiello** Michele, a. 80, Melfi, pens., via Barbaroux 10; **Fiombi** Ermanno, a. 84, Forlì, pens., via Rossini 4; **Bazzolo** Filiberto, a. 79, Venus Savoia, pens., via Pallanza 32; **Lorenzato** Antonia, a. 61, Calloia, pens., via Valprato 78; **Formento** Emilia, a. 83, pens., via Asinari di Bernezzo 43.

Decedati in ospedale: **Incarnito** Rosario, a. 17, Torino, studente, C.T.O.; **Bianco** Gemma, a. 67, Front Canavese, pens., G. Bosco; **Padalino** Rosina, a. 53, Palazzo Adriano, pens., Contolengo; **Garbero** Giulio, a. 63, pens., G. Bosco; **Tamborra** Pasquale, a. 82, Andria, pens., Med. Legale, via Catania 11; **Marchiaio** Felicita ved. Vergnano, a. 85, Torino, pens., Gradenigo; **D'Amico** Frazia ved. Cilea, a. 86, Montebello Ionico, pens., M. Vittoria; **Bruno** Clara ved. Nervi, a. 86, Chieri, pens., Molinette; **Di Renzo** Andrea Adriano, a. 69, Lucoli, pens., M. Vittoria; **Aldighieri** Rosa ved. Posenato, a. 88, Pontecchio in Crosara, pens., Mauriziano; **Gervasutti** Attilio, a. 87, Pachino, pens., G. Bosco; **Pallica** Giuseppe, a. 63, Bronte, pens., M. Vittoria; **Quacquarelli** Michelina, a. 71, Andria, pens., M. Vittoria; **Cardillo** Francesco, a. 51, Muro Lucano, pens., rip. Vecchiale S. Marino 10; **Gliardi** Francesco, a. 73, Pino T.se, pens., M. Vittoria; **Cristofaro** Pierina, a. 77, Torino, pens., C.T.O.; **Pirna** Giovanni, a. 64, Cabras, pens., Martini; **Morra** Giuseppe, a. 70, Belnetta, pens., Molinette; **Vagliazza** Albino, a. 64, Torino, pens., Med. Legale I. D. Voghera 77; **Ninghetto** Giuseppe, a. 59, Torino, meccanico, M. Vittoria; **Marchese** Concetta ved. Nicastro, a. 69, Cattagirone, pens., Med. Legale via Galiaso 1; **Bazzi** Mirella in De Giovanni, a. 59, Vignale M.to, pens., Molinette; **Lago** Cesira, a. 87, Tombolo, pens., Martini; **Marchetti** Bruna, a. 64, Coazze, pens., Molinette; **Teghini** Gino, a. 91, Ghiliglirano, G. Bosco; **Scanavino** Edoardo, gg. 1, Torino, S. Anna; **Varerio** Margherita, a. 78, Loiri, pens., G. Bosco; **Mo** Marcello, a. 89, Vezza d'Alba, pens., Martini; **Cendotti** Vittorio, a. 93, Igliesias, G. Bosco; **Gazelle** Livio, a. 83, Torino, pens., Evangelico; **Oreggia** Catalan Antonia, a. 82, Legnano, pens., C. R. Carlo Alberto; **Cara** Alisia, a. 9, Boissi, Reg. Margherita; **Dunyou** Alberto, a. 60, Torino, pens., Martini; **Bonavita** Maria ved. De Angelis, a. 83, Locri, pens., Gradenigo; **Costa** Lala Enrico, a. 62, Torino, pens., Molinette; **Mandegno** Adriana in Prari, a. 72, Torino, pens., Molinette.

Nati 32 - Morti 47

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bossolo (Nino)
anni 83

Per volontà del defunto si annuncia la scomparsa e funerali avvenuti.
— **Torino,** 24 aprile 1993.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Atasia

Addolorati l'annunciano **Bettina, Lidia, Dino, Giovanna,** i nipotini **Irene** e **Enrico, Caterina** e figli, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,00 Parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Patrizia, Dario, Pina, Franca, Sandro, Ornella, Mario sono vicini a Eros con affetto per la scomparsa di
Vanda Ventura in Ongarelli
— **Balsasco,** 27 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
AVVOCATO
Clemente Ciochino
capitano di cavalleria

Lo annunciano: la moglie **Rosangela**; le figlie **Romana, Riccarda** con **Michele** e **Francesco**; i cugini **Loquio**, i cognati **Piero** e **Marisa** zia **Isabella**. I funerali partono dall'ospedale delle Molinette per la tomba di famiglia in Pancalo il 28 aprile 1993 ore 13,30.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori** di **Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Clemente Ciochino
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Partecipano al lutto **Piero Parotti** e **Cesarina Della Sala Spada** con **Enrico, Mara** e **Sofia, Marcella, Carlo** e **Lorenzo, Maria Luisa Parotti Boccarra.**

E' mancata
Carmelina Piemonte in Fioratti
anni 65

L'annunciano il marito **Valerio**, i figli **Bruno** con **Wanda, Christian** e **Romina, Carla** con **Cosimo, Valeria** e **Jessica**, parenti tutti. Funerali giovedì 29 aprile ore 10 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino,** 26 aprile 1993.

Norma e famiglia piangono l'amica **LITA.**

E' mancato
Cesare Balzarro

Addolorati lo annunciano la moglie **Angiolina**, i figli **Maria Fausta** con **Silvio** e **Giorgio** con **Ada**; gli adorati nipotini **Marta** e **Francesco**. Funerali oggi ore 11,45 alla parrocchia S. Pellegrino.
—**Torino,** 26 aprile 1993.

Ciao **NONNO, Marta** e **Francesco.**

Famiglie **Boccia, Romeo** sono vicine al dott. Giorgio Balzarro.

Il Commissario Straordinario dell'U.S.S.L. 34 dott. **Giuseppe Galasiusina**, i **Coordinatori** e il **Personale tutto**, partecipano al lutto del dott. Giorgio Balzarro per la perdita del papà **CESARE.**

Sono vicini al dott. Giorgio Balzarro, i responsabili e i collaboratori delle divisioni e dei servizi:
prof. **Fernando Andolfi**
dott. **Carlo Banaudi**
prof. **Piero Borrelo**
dott. **Gianni Bottino**
dott. **Severino Bruna**
dott. **Cristiano Daglio**
dott. **Alessandro Delcetti**
dott. **Umberto Ferraro**
dott. **Ferruccio Galletti**
dott. **Bruno Giardina**
dott. **Pietro Greco Lucchina**
dott. **Luciano Gubetta**
dott. **Arturo Lanza**
dott. **Alberto Meresse**
dott. **Anna Perino**
dott. **Bruno Perino**
dott. **Giorgio Ragni**
dott. **Adriano Ramella**
dott. **Giuseppe De Intinis**
prof. **Orlando Orlandi**
prof. **Cesare Fava.**

I Capi servizio:
ing. **Giuseppe Amedeo**
dott. **Paolo Caula**
dott. **Piero Fantino**
dott. **Lucia Mollica**
dott. **Roberta Sandro**
dott. **Aldo Amore**

Fiera, Sergio Michelone e figli partecipano al dolore di Angiolina e famiglia.

I **Collaboratori** della **Direzione Sanitaria** si uniscono affettuosamente al dolore di Giorgio e della sua famiglia, per la perdita del **PAPA'.**

I **Docenti** del **Dipartimento** di **Scienze Cliniche e Biologiche** partecipano al dolore del dr. Balzarro per la grave perdita. I clinici Universitari:
prof. **Angeli**, prof. **Aragnino**, prof. **Busco**, prof. **Colombo**, prof. **Dogliotti**, prof. **Fontana**, prof. **Furlan**, prof. **Grignolo**, prof. **Macchiavello**, prof. **Mussa**, prof. **Pozzi**, prof. **Renga**, prof. **Rosai**, prof. **Riccio**, prof. **Torre**, prof. **Trovati**, prof. **Vercellino** si uniscono affettuosamente con i collaboratori universitari e ospedalieri.

Mario e **Rosanna Guglielmino** con **Paola** e **Beppe** addolorati prendono parte al dolore di Giorgio e della sua famiglia per la perdita del papà
Cesare Balzarro
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Ermida e **Leonardo** sono affettuosamente vicini a Giorgio e Ada.

Gli amici **Nastari '77** partecipano al grave lutto di Giorgio e dei familiari per la dipartita del padre
Cesare Balzarro
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Condomini Cuneo Amministratore corso Vittorio Emanuele 200 - corso Racconigi 14 partecipano al dolore della famiglia.

Pietro e **Carmen Greco Lucchina** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giorgio e famiglia per la perdita del **PAPA'.**

E' mancato ai suoi cari
Francesco Castellino

Lo annunciano: i figli **Roberto** con **Daniela, Claudia** con **Michele**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Valentina ed **Enrico** ricordano con affetto nonno **FRANCESCO.**

E' mancato l'
avv. Franco Bianchetti

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Guido** e la zia **Elisa**. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Isabella Buffa per le amorevoli e affettuose cure prestate.
— **Torino,** 24 aprile 1993.

Ricorderanno sempre con affetto **FRANCO: Paola, Renato; Karin, Francesco, Luca; Margherita, Giorgio; Luciana, Giulia, Laura; Paolo; Cristiana, Massimo; Elisabetta; Dario, Carmine Dado, Rinella.**

Isabella Buffa e **Marziano Cravero** ricordano l'amico **FRANCO**

L'**Ordine degli Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Franco Bianchetti
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Sandra, Anna e **Giovanni** sono vicini a Guido.

Marco, Claudia, Giovanni, Berta, Ida, Maria, Ezio, Tony, Sara, Filippo, Donatella, Franco, Roberta sono vicini a Guido per la perdita del **PADRE**

Luciano e **Annapina Perotti** con **Adriana, Renata** e **Giovanna** si stringono a Guido nel grande dolore.

Paolo Anselmo e famiglia sono vicini a Guido per la perdita del **PAPA'.**

E' mancato
Natale Spina
anni 80

Lo annunciano la figlia **Mariangela** con **Fausto, Stefano, Cecilia** e **Federico.** Funerali in Carignano giovedì 29 ore 15 in Parrocchia.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

E' mancato
Giovanni Carnevale
Anziano Generali
anni 95

Lo annunciano a funerali avvenuti gli amici **Giuseppina Bormida, Giorgio, Giulia, Ettore, Andrea** e parenti tutti.
— **Pinerolo,** 25 aprile 1993.

Il **Gruppo Anziani d'Azienda** delle **Assicurazioni Generali** partecipa al lutto dei familiari di
Giovanni Carnevale
ricordando con affettuoso rimpianto il caro collega scomparso.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

E' mancato
Luigi Valgrand
anziano FIAT

L'annunciano moglie, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da corso Arnaud 16.
— **Volpiano,** 27 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT.
Lorenzo Rosso

Addolorati l'annunciano la moglie **Lorenza**, le figlie **Gabriella** con **Gianni, Gian Lorenzo, Raffaella** e **Cristina, Daniela** con **Federica**, parenti tutti. Funerali giovedì in Sommariva Perno ore 15,00.
— **Torino,** 26 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari
Giuseppe Bezzo
anni 70

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Clotilde**, il genero **Loris Barsaro**, i suoi amatissimi **Cristina** e **Fabrizio**, parenti tutti. Per funerali telefonare al 245.87.82.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Sono vicine a Clotilde le famiglie degli amici: **Chierotti, Gianni, Lavagno, Torta.**

Improvvisamente è mancato
Luigi Roccati
anni 53

L'annunciano: la moglie **Clara Cargnino**, il figlio **Carlo** con **Sandra**, la mamma **Margherita**, parenti tutti. Funerali giovedì 29 aprile ore 15 Parrocchia S. Maria (Venaria).
— **Torino,** 26 aprile 1993.

E' mancato a Lima (Perù) il
PROFESSORE
Antonio Soldano

Lo piangono i figli **Edoardo, Clelia** e **Virginia**, i fratelli **Matteo** e **Margherita** con le famiglie.
— **Racconigi,** 27 aprile 1993.

Il 27-4-1993 si è spento cristianamente all'età di 96 anni
Francesco Guarnieri
Cavaliere Ufficiale della Repubblica
Cavaliere di Vittorio Veneto

Danno il triste annuncio i figli **Maria** e **Vincenzo**, il genero **Cosimo Riconosciuto**, la nuora **Nuoci Rotondo** e i nipoti tutti. La salma verrà traslata il 28-4-1993 ore 14 da c. Brunelleschi 91 a Roccella Jonica, dove si svolgeranno i funerali.
— **Torino,** 26 aprile 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 15-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK.
Via Maranco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Barbara, Franco, Juan e **Tommaso** sono vicini con tutto il loro affetto a Cicci, Mario e Paolo nel dolore per la perdita dell'amico
Sandro Mattioda
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Sandro-Mattioda

Ciao, grazie per le belle giornate passate insieme per sempre **Tom** e **Maria Luisa.**
— **Torino,** 26 aprile 1993.

Partecipano con molto affetto
Anna e **Carlo Brosio**
Evelina Calvi e **Alberto Abriani**
Maurizio Ferraris
Silvana Tron
Antonio, Piera e **Federico Vercellone**
al dolore per la scomparsa di
Alessandro Mattioda
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Lina, Ugo ed **Enrico** partecipano al dolore.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, i **Professori** di **I** e **II fascia** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta in Torino il 25 aprile 1993, del
CHIARISSIMO PROF.
Elio Borghese
già Professore ordinario di Anatomia umana normale nella Facoltà di Medicina e Chirurgia e Professore Emerito
— **Torino,** 26 aprile 1993.

Mario e **Silvia Gianzana** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico
Elio Borghese
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Dopo una vita dedicata al lavoro è tragicamente scomparso
Federico Paolo Ricaldone

Lo piangono la moglie **Albina,** cognati, cognate, zii, nipoti e cugini. Funerali giovedì 29 ore 8,15 nella Parrocchia San Pellegrino. Non fiori ma offerte alle Opere salesiane ed alle Missioni della Consolata.
— **Torino,** 25 aprile 1993.

La **Ditta Acart** e **Collaboratori** partecipano commossi al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del signor
Federico Ricaldone
— **Torino,** 26 aprile 1993.

La famiglia **Bolognesi** partecipa commossa al dolore della signora Albina per l'improvvisa perdita del marito signor **PAOLO.**

Armando Feiè ricordando **PAOLO** partecipa al lutto della signora Albina.

I suoi **Dipendenti** continuando il lavoro nel suo ricordo partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **PAOLO** i **Soci** della **Officina Ora Moncalieri.**

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Rosso

Lo annunciano addolorati: moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati ed i suoi carissimi nipoti **Roberto, Veronica, Marco** e **Carola.** Funerali giovedì 29 ore 10 Parrocchia Sacra Famiglia.
— **Torino,** 26 aprile 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Vieta ved. Soppegno

Lo annunciano: i figli **Silvano** con la moglie **Melina** e l'adorata **Mara.** Funerale oggi nella Parrocchia di via Montecengio 8 alle ore 11.
— **Torino,** 26 aprile 1993.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Botto

Lo annunciano la moglie **Agnese Allena**, i figli **Beppe** con **Ornella, Marina** con **Giovanni, Marco** con **Elena, Piero** con **Patrizia, Guido** con **Alda** ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 aprile alle ore 15 nella Cattedrale di Fossano con partenza dall'abitazione corso Filiberto 13. Non fiori ma opere di bene.
— **Fossano,** 27 aprile 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti dell'**Ima Trasporti S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente
COMM. ING.
Giovanni Battista Botto
ricordandone con rimpianto le doti professionali ed umane.
— **Fossano,** 27 aprile 1993.

Giovanni e **Lucia Rivoira** partecipano al dolore per la morte del consuocero
Giovanni Battista Botto
— **Fossano,** 27 aprile 1993.

Le famiglie **Manfredi** e **Nocro** sono vicine con affetto alla famiglia Botto.
— **Cuneo,** 27 aprile 1993.

La famiglia **Colombo** è vicina e partecipa al dolore dei famigliari.

Si uniscono nel dolore e nel rimpianto **Teresa** e **Nino Audisio.**

Vicini a Guido in questo momento di dolore per la perdita del papà: **Rosaria** e **Stefano, Silvia** e **Gianfranco, Luisa** e **Massimo, Marisella** e **Massimo, Elena** e **Davide, Natalia** e **Gaspare, Paola** e **Roberto, Sandra** e **Ruggiero, Susi** e **Alberto, Gabriella** e **Ino.**

Sandra, Domenico sono affettuosamente vicini ad Agnese e famigliari.

Chiara, Leonardo Garesio partecipano al dolore della famiglia.

Il **Personale** della **Filiale Ima** di **Milano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMM.
Giovanni Battista Botto
presidente della Società.
— **Milano,** 27 aprile 1993.

I **Dipendenti** della **Filiale Ima** di **Torino** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del presidente
ING.
Giovanni Battista Botto
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Dirigenti e **Collaboratori** della **Sede Ima** di **Fossano** si uniscono al dolore dei famigliari per il grave lutto che li ha colpiti.

Le famiglie **Domenico Damiano, Giuseppe Cordero**, gen. **Costanzo Preve** partecipano al dolore della famiglia Botto per la scomparsa del comm. **BOTTO.**

Affettuosamente vicini a Beppe ed Ornella partecipano al dolore di tutta la famiglia gli amici:
Giorgio e **Luisa Bonelli**
Salvino e **Paola Camera**
Enzo e **Gegia Grasso**
Gianni e **Angela Minutella**
Gianni e **Giuliana Orsi**
Alberto e **Luisella Rinero**
Marco e **Paola Vicinelli**
Ugo e **Mariluci Zanlunge.**

La **Gesa Il Malta** e **Collaboratori** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Giovanni Battista Botto
— **Torino,** 28 aprile 1993.

Jano Malta è vicino a Beppe, Guido, Marco in questo doloroso momento.

Gli amici:
Caterina Ariorio
Rinella e **Fulvio Bonelli**
Giulio Napoli
Luigi Ruspa
Marina e **Sergio Sarvia**
si uniscono ai famigliari nel ricordo del
COMMENDATORE
Giovanni Battista Botto
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Vitaliano, Oriano, Mauro Para e famiglie, i **Dipendenti** della **Para-Trasporti**, sono vicini al dolore della famiglia Botto per la scomparsa del
COMM.
Giovanni Battista Botto
— **Torino,** 27 aprile 1993.

Presidente, Direttivo, Soci del **Lions Club Torino Cittadella** esprimono al consocio ed amico Marco il più profondo ed affettuoso cordoglio.

Fabio Massimo e **Gabriella Grimaldi** si stringono affettuosamente a Marco in questo doloroso momento.

Ermanno e **Claudia Tedeschi** partecipano al dolore dell'amico Marco Botto.

Anna, Bartolo Operti vi sono affettuosamente vicini.

Carlo De Barberis
Gli amici: **Di, Claudio, Luciano** affettuosamente partecipano.
— **Torino,** 27 aprile 1993.

La famiglia **Valle** è vicina a Maria Paola e ai suoi familiari per la scomparsa della cara nonna
Emma Manara ved. Necchi
— **Torino,** 27 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Stefano Pavan
Ciao amore, **Marisa.**
Ciao papà, **Davide** e **Claudia.**
Messa Chiesa San Domenico, Chieri, 1° maggio, ore 18,30.

1992 29 APRILE 1993
Stefano Terranino
Sei sempre con noi. Tua moglie **Rina,** figlia **Emma** e **Vanna.**

1908 1993
Vittorio Gallina
La moglie **Anna Maria** e la figlia **Valeria** lo ricordano con immutato rimpianto.

1992 29 APRILE 1993
Mario Gazzignato
Ricordandoti sempre. **Eleonora** ed **Antonella.**

1935 1993
Armando Negrini
Caro dolce ricordo. **Evelina.**

Nell'immensa tristezza del trentatreesimo anniversario della dipartita di
Carla Giannotti Servetti
i familiari con accorato rimpianto la ricordano a quanti vorranno unirsi alle loro preghiere.
— **Torino,** 28 aprile 1993.

1992 1993
E' il primo anniversario della scomparsa di
Domenico Fenocchio (Nico)
Ci manchi, **Antonietta, Chiara** e **Sabrina.**
S. Messa anniversario giovedì 29 aprile ore 18 Chiesa Regina della Pace (via Guarini, Venaria).
— **Venaria,** 28 aprile 1993.

L'ex presidente dell'Eni parla delle tangenti ai giudici di «Mani Pulite»

Cagliari: 26 miliardi a dc e psi

«Ma forse i fondi neri erano ancora di più»

MILANO. Ha confessato 26 miliardi, tutti quelli che ricorda. Ma ammette che potrebbero essere di più Gabriele Cagliari, ex presidente Eni, dal 9 marzo cella singola a San Vittore, due ordini di arresto sulle spalle. Uno per le tangenti sugli appalti per le centrali Enel, l'altro emesso sabato scorso, per i fondi neri Eni.

Venticinque, o ventisei miliardi, secondo il ricordo di Cagliari, sono i soldi finiti alla dc e al psi cavandoli dalla contabilità occulta dell'Ente. E se fossero di più?

«Il mio assistito ha comunque detto al magistrato che, se risultasse una cifra superiore, lui non la contesta. Avendo comunque avallato il "sistema" si ritiene automaticamente responsabile», spiega l'avvocato Vittorio D'Aiello davanti al carcere di San Vittore. L'interrogatorio, l'ennesimo, per Gabriele Cagliari è finito da poco.

Tre ore è durato il faccia a faccia con il giudice Ghitti. Molto più della formalità necessaria per convalidare l'ultimo mandato di cattura, relativo alla contabilità «in nero» dell'Ente.

Cagliari ha spiegato ai magistrati che l'importo dei fondi veniva diviso in tre parti. Conferma l'avvocato D'Aiello: «Due parti andavano al psi, una alla dc. La parte maggiore andava al partito che aveva la presidenza dell'Ente».

Cagliari ha inoltre ricordato che a gestire le operazioni estero su estero era il finanziere «Chicchi» Pacini Battaglia. E ha poi aggiunto di avere ereditato il «sistema» dai suoi predecessori, ma di non aver mai parlato della cosa con Franco Reviglio, ex presidente Eni prima di Cagliari, ministro delle Finanze in carica quando gli è arrivato l'avviso «in busta gialla» della procura.

«Cose già dette nei precedenti interrogatori, che Cagliari ha puntualmente precisato», conclude l'avvocato D'Aiello. E presenta una nuova istanza di scarcerazione.

E i fondi neri dell'Eni si tingono di giallo. A quanto ammontano i soldi destinati al «sistema» dei partiti? Diverse, e discordanti, le cifre in mano ai magistrati di «Mani pulite».

Il finanziere «Chicchi» Pacini Battaglia dice di aver girato dalla Svizzera, attraverso la banca Karfinco, 11 miliardi. Altra cifra, di molto superiore, viene dalle deposizioni degli «spalloni» che materialmente hanno portato in Italia il danaro contrabbandato. Interrogati nei giorni scorsi gli «spalloni» hanno parlato di circa 60 miliardi. Dove sono finiti?

Indagano i magistrati. E ieri mattina, in procura, si è visto nuovamente Silvano Larini, architetto, ex uomo d'oro di Bettino Craxi, tangenti sulla Metropolitana, conto Protezione e fondi neri Eni. Nuovo interrogatorio.

«A gestire tutte le operazioni estero su estero era il finanziere Chicchi Pacini Battaglia»

Il giudice Italo Ghitti: tre ore di faccia a faccia con Cagliari nel carcere milanese

E nuovi clamorosi sviluppi sono attesi anche dall'ultimo filone, in ordine di tempo, aperto a Tangentopoli. Si tratta delle bustarelle pagate a politici e amministratori per gli appalti delle Ferrovie dello Stato.

Solo uno, per ora, è finito per questo a San Vittore. Si tratta di Rodolfo Salciccia, il re delle traversine, imprenditore abruzzese che ha già deciso di collaborare con i magistrati.

In un solo interrogatorio nella stanza al primo piano del carcere Salciccia ha riempito pagine e pagine di verbale. Nomi, cifre, appalti. Tutto ha ricordato l'imprenditore.

A partire dall'elenco delle 15 aziende, coinvolte con la sua rete di pagamenti di mazzette in cambio di appalti. Tra queste due «cooperative rosse» emiliane, che hanno fatto giungere i finanziamenti illeciti al pci.

E' di qualche miliardo la cifra pagata complessivamente dalle 15 aziende tirate in ballo. Soldi finiti direttamente nelle tasche di politici, come i 400 milioni che Salciccia dice di aver dato direttamente alla dc.

Arresti in arrivo su rotaia? Si vedrà. Ma intanto due imprenditori, i fratelli Rossi titolari della Gefer (appalti Fs) si sono presentati a palazzo di giustizia per farsi interrogare precipitosamente dai magistrati. Sono i primi del nuovo filone. Non saranno gli ultimi.

Fabio Poletti

L'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari è a San Vittore dal 9 marzo

IN BREVE

La Camera: si indaghi su Claudio Signorile

ROMA. La Camera ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere per Claudio Signorile (psi), a cui il tribunale dei ministri ha contestato, nella sua qualità di ex responsabile del ministero dei Trasporti, il reato di concussione aggravata. L'assemblea non ha votato ma, su richiesta dello stesso Signorile, ha preso atto delle conclusioni della Giunta per le autorizzazioni, che si era pronunciata a favore della concessione della richiesta. La vicenda si riferisce alla emissione di un decreto ministeriale dell'85 con cui era stato autorizzato l'acquisto a trattativa privata di venti carrozze-letto e su ne affidava la fornitura alla Socimi Spa, per una spesa totale di 29 miliardi. [Ansa]

Arrestato a Vicenza ex presidente fiere

VICENZA. L'ex presidente della fiera di Vicenza ed ex parlamentare democristiano Giuseppe Dal Maso è stato arrestato ieri su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Gian Nico Rodighiero, su richiesta del pm Gianfranco Candiani. L'accusa sarebbe di concussione. [Ansa]

Ciclone tangenti 4 arresti a Caserta

NAPOLI. Un ex sindaco, un dipendente comunale e due imprenditori edili di Santa Maria Capua Vetere sono stati arrestati ieri per avere organizzato un sistema di tangenti che imponeva il pagamento del 10% del guadagno stimato in appalti per opere pubbliche e in concessioni per edilizia privata. Sono finiti in manette l'ex sindaco di Capua Giuseppe Mancini, 47 anni, accusato di concussione, Giuseppe Macchia, 43 anni, ex addetto alla tesoreria comunale per concussione e gli imprenditori edili Giuseppe Trapani, 56 anni, e Armando Wood, 40 anni, per estorsione. [Agi]

Annona di Napoli Sei in manette

NAPOLI. Sei persone, tra le quali l'ex assessore comunale Arcangelo Martino, del psi, sono state arrestate ieri dai carabinieri del nucleo operativo del gruppo Napoli Uno. Le ordinanze di custodia cautelare sono state emesse nell'ambito dell'indagine sull'attività dell'assessorato all'Annona. I reati contestati sarebbero, tra l'altro, di associazione per delinquere, corruzione e abuso d'ufficio. [Ansa]

Chili scarcerato «Correrò in Spagna»

BOLOGNA. «Sono stato giudicato dalle persone ancora prima di essere interrogato dai giudici. E questa è la cosa che mi amareggia di più o che sa di beffa. Ora l'importante è tornare a correre: il prossimo fine settimana mi vedrete in gara in Spagna». Così Pierfrancesco Chili, 23 anni, terzo lo scorso anno nel campionato mondiale di motociclismo classe 250, ha commentato ieri la vicenda giudiziaria che venerdì scorso ha portato al suo arresto, disposto dalla procura di Matera, nell'ambito dell'inchiesta sulla «Carbon Valley Industry» di Pisticci. [Ansa]

«Avviso» al nipote di Scalfaro

Il progettista è sotto accusa per tentata estorsione a Torino

TORINO. Avviso di garanzia per Umberto Cattaneo, nipote del presidente della Repubblica Scalfaro. L'accusa - tentata estorsione, 90 milioni - gli arriva dalla procura di Torino, che da alcuni mesi indaga su una storia di tangenti concordate, ma mai versate, per il nuovo ospedale di Asti, un appalto da 235 miliardi.

L'inchiesta, condotta dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, è ormai agli sgoccioli, prossima alle richieste di rinvio a giudizio, e ha già fatto altre «vittime» eccellenti: l'ex ministro alle Finanze Giovanni Goria, l'onorevole dc Vito Bonsignore, il capogruppo psi alla Camera Giusi La Ganga, l'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi, l'imprenditore Salvatore Ligresti, Alessandro Sodano, fratello del Segretario di Stato vaticano, il cardinale Angelo Sodano.

Più altri politici piemontesi, altri imprenditori e professionisti che tentarono la scalata a quell'appalto, per un ospedale che non è mai stato realizzato, ma che ha scatenato una guerra tra cordate di imprese e correnti di partito, a colpi di «mazzette» miliardarie.

Umberto Cattaneo

Da qualche giorno tra gli indagati di questa inchiesta c'è anche Umberto Cattaneo, terzo dei quattro figli della sorella del Presidente della Repubblica, Concetta Scalfaro, e dell'ingegnere novarese Gaudenzio Cattaneo. Anche Umberto Cattaneo è ingegnere, titolare di uno studio tecnico per la progettazione di impianti civili e industriali con sede a Novara.

Chi lo accusa? Un architetto torinese, Antonio Savoino, grande manovratore degli appalti legati alla sanità in Piemonte, titolare di un grosso studio di engineering. Anche lui finito sotto inchiesta (è stato arrestato due volte) per tangenti.

Savoino avrebbe raccontato ai magistrati di un incontro durante il quale Cattaneo gli avrebbe chiesto 90 milioni per conto di un membro del Coreco, in cambio di un voto favorevole sulla decisione di allargare la commissione esaminatrice del progetto dell'ospedale. Inoltre Cattaneo gli avrebbe chiesto di essere associato nella direzione lavori per l'ospedale.

Non se ne fece nulla, secondo Savoino. I 90 milioni richiesti non li pagò mai, ma raccontò tutto per filo e per segno ai magistrati, comprese data e luogo dell'incontro, che sarebbe avvenuto in un bar del centro di Torino alla fine del '91. Vero? Falso? I magistrati stanno valutando attentamente quel racconto, riversato ieri su bianco in un memoriale che l'architetto Savoino - un tempo grande amico di Cattaneo - consegnò loro, e che in alcuni punti è stato confortato da riscontri precisi.

Cattaneo respinge ogni accusa. E' stato sentito come testimone due volte dal procuratore aggiunto Maddalena, ma nei giorni scorsi è stato interrogato alla presenza di un legale di fiducia.

Impossibile rintracciarlo: ieri pomeriggio i collaboratori del suo ufficio si sono limitati a un «l'ingegnere è a Roma per lavoro». Ma dieci giorni fa Cattaneo qualcosa aveva dichiarato: «Non so nulla delle dichiarazioni di Savoino, questa è una cosa completamente nuova e completamente falsa».

Quindi aveva diffuso un comunicato in cui preannunciava querele «a tutela dell'onorabilità personale, familiare e professionale».

La procura di Torino, dal canto suo, aveva precisato che «l'indagine riguardante Cattaneo è di scarsissimo rilievo giudiziario», e che «è scorretto e malvagio qualunque accostamento al nome del Presidente della Repubblica. Non vi sono nel nostro ufficio indagini in merito».

Dunque, nessun collegamento con il capo dello Stato. Ma questa è un'altra tegola per il suo entourage novarese, due settimane dopo l'avviso di garanzia inviato dai magistrati di Mani pulite al senatore dc Ezio Leonardi, ex sindaco di Novara, per violazione della legge sul finanziamento dei partiti.

Brunella Giovara

Arresti domiciliari al manager Iveco

Rinviato all'ultimo momento il ritorno di Garuzzo

MILANO. E' durata poco più di 24 ore la permanenza in carcere di Massimo Aimetti, direttore finanziario dell'Iveco. Il manager Fiat, tornato lunedì in Italia, ha lasciato San Vittore ieri alle tre: è salito su un'auto dove lo aspettava un familiare ed è subito partito verso la sua abitazione, dove deve restare agli arresti domiciliari. Apparentemente disteso, non ha voluto fare dichiarazioni.

Il gip Ghitti aveva deciso la sua scarcerazione fin da ieri mattina, confermando così che la scelta di far dormire Aimetti a San Vittore era dovuta a quella polemica sempre più palese che lo divide dalla procura. Poi, però, ha deciso proprio per quello che chiedevano i pubblici ministeri, e cioè gli arresti domiciliari, anziché la libertà, come invece aveva sollecitato l'avvocato di Aimetti. Questa decisione sarebbe in relazione ad una «discrepanza», in particolare sulle date, tra le dichiarazioni di Aimetti e quelle del concessionario Luigi Caprotti: per chiarire la questione i due saranno probabilmente messi a confronto.

Aimetti resta per ora l'unico dei manager Fiat ad essere rientrato, ma si è saputo che fin da ieri non avrebbe dovuto essere solo: alle 15 Giorgio Garuzzo, direttore centrale della Fiat, era infatti atteso nell'ufficio di Ghitti (non sarebbe finito a San Vittore perché aveva chiesto di essere sentito prima ancora che fosse spiccato il mandato di cattura nei suoi confronti). Invece, l'«appuntamento» è saltato.

Cos'è successo? «Esiste un complesso di ragioni per cui Garuzzo non è potuto rientrare oggi in Italia - dice il suo avvocato, Cesare Pedrazzi - ma, per rispetto verso i magistrati e verso il mio cliente non posso entrare nei particolari». Ma di questo ritardo il legale è tutt'altro che contento: «E' nostro interesse che questa situazione si sblocchi al più presto».

A quanto, si è appreso, Garuzzo aveva presavvertito del suo arrivo ma la procura avrebbe fatto capire che, prima di interrogarlo, aveva bisogno di fare ulteriori indagini; il gip, al contrario, era disponibile. E così Pedrazzi si è trovato a far la spola tra l'ufficio di Ghitti e quello del pm di Pietro per capire quando poteva «sbloccarsi» l'intoppo: tra qualche giorno, sarebbe stata la risposta della procura. Il legale non vuole criticare i magistrati: «Il loro è un atteggiamento corretto, capisco che abbiano i loro problemi. Ma per noi quello che conta è chiarire al più presto la situazione».

Intanto un altro manager Fiat è ricomparso ieri a Palazzo di giustizia: Enzo Papi, ex amministratore delegato di Cogefar-Impresit. Interrogato, nel quadro di una «risistemazione» delle indagini sul gruppo Fiat dopo il memoriale di Romiti, ha detto ai magistrati che Antonio Mosconi era al corrente delle tangenti. Una dichiarazione che va letta in risposta a quanto Mosconi, ex vicepresidente di Cogefar-Impresit, aveva detto ai magistrati: che cioè lui si era sempre opposto all'acquisizione della Cogefar, perché inserita nel sistema delle tangenti; che era stato sempre più emarginato mentre «Papi si impegnava in una corsa alle commesse». Niente di vero, ha ribattuto Papi, sostenendo che quando arrivò al vertice di Fiat Impresit (la società che acquisì la Cogefar), nell'88, sarebbe stato Mosconi a consegnargli un elenco con le tangenti concordate.

Susanna Marzolla

COOPERAZIONE

Interrogato il sen. Forte

ROMA. Il senatore socialista Francesco Forte è stato ascoltato ieri dal sostituto procuratore di Roma, Paraggio, che sta conducendo l'inchiesta sugli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo. Forte, che aveva chiesto l'audizione, è stato interrogato in merito al filone di inchiesta che riguarda il fondo aiuti (Fai) nei suoi 20 mesi di vita, dall'agosto 1985 all'aprile 1987, e di cui l'ex sottosegretario agli Esteri è stato responsabile. La dotazione era di 1900 miliardi, di cui 1700 spesi per finanziare il progetto Tana Beles, in Etiopia, programmi contro la mortalità infantile in America centrale e la distribuzione di aiuti e attrezzi agricoli alle donne africane. Alla fine, sia il magistrato sia il senatore - che ha prodotto materiale documentario - hanno definito l'incontro «interessante». [Ansa]

SATIRA

TELEVISIONE E PUBBLICITA'

Due vignette da «Sorrisi e Canzoni» (Silvio Berlusconi Ed.)

L'autore scrive una storia sulle telepromozioni: «Ma a Vietato vietare non ci sarei andato»

Anche Bobo si schiera con Berlusconi

Staino: non è vero che gli sponsor uccidono la cultura

IN casa Berlusconi la battaglia per le telepromozioni non risparmia nessuno. Dopo le star televisive, chiamate a raccolta da Maurizio Costanzo, scende in campo anche Bobo, il comunista con la barba che molti considerano il capostipite della satira «impegnata» in Italia. E anche lui, su *Sorrisi e Canzoni*, si arruola nell'esercito dei difensori della libertà di sponsor.

«Volevo sbugiardare il ritornello di chi ripete che i soldi delle aziende uccidono la cultura», spiega Sergio Staino, l'autore di Bobo. Ce n'è abbastanza perché i puristi gridino allo scandalo: Berlusconi si è comprato pure la satira? Staino, il disegnatore che ha pubblicato un libro con la prefazione dell'irriducibile Ingrao, si è venduto al padrone?

L'autore, dalla sua casa di Scandicci, risponde con una risata: «Venduto io? Ma figuriamoci: Nessuno mi ha chiesto una storia sugli sponsor. A *Sorrisi*, d'altra parte, sanno bene che non avrei mai accettato un lavoro su commissione».

E allora? «Allora è venuto il momento di sorridere su un argomento che fa discutere la gente - continua -. La mia, d'altra parte, è un'ironia a doppio taglio: un colpo ai falsi moralisti che dicono di difendere la cultura dal denaro, e un colpo agli artisti che sostengono la loro indipendenza».

Bobo sorrideva la barba e gli occhiali, ma questa volta si cala nei panni dell'Ariosto. «Ho iniziato un grandioso poema - chiede a un giovane suonatore di liuto -. Vuoi sentirne un pezzo?». E via con l'attacco. O con l'*incipit*, come si diceva cinque secoli fa: le donne, i cavalier, l'arme, gli amori le cortesie, le audaci imprese io canto. Vi piaccia, generosa, erculea prole, ornamento e splendor del secol nostro... «E questo cos'è?», interrompe il paggetto. «Una doverosa leccata a Ippolito d'Este, il mio sponsor», risponde il Bobo con l'aria complice. Salvo poi strabuzzare gli occhi quando il ragazzino gli fa notare che le «nuove norme» vietano la pubblicità nel testo: «Cribbio! Allora addio pagnotta, addio poeta, addio poesia». Come dire: niente soldi, niente arte.

«Beh, nessuno può negare che l'*Orlando Furioso* sia un capolavoro - spiega Staino - eppure la sponsorizzazione c'è ed è evidente. Però nella storia il più ridicolo è proprio il poeta. Grande sì, ma anche lui in vendita per la pagnotta». Ma non ci sarà qualcuno che rimarrà un po' sconcertato nel vedere Bobo dalla stessa parte di Mike Buongiorno che difende il suo diritto di cantare le lodi a un formaggino?

«Il problema delle telepromozioni è complesso - replica Staino - e io non me la sento di schierarmi. Una cosa è certa: io, a *Vietato Vietare* non ci sarei andato. Però adesso non mi sento neppure di fare una vignetta contro chi ha accettato l'invito. E poi anche i sindacati - con un comunicato fumosissimo - hanno dovuto ammettere che, in fondo, questa volta Berlusconi ha ragione...».

Guido Tiberga

Resta quasi sospesa sull'acqua, i radar nemici non riescono a individuarla

Salpa la nave che non si vede

Sperimentata nello sbarco Usa in Somalia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il nome è un po' metafisico, «Shade on the Sea» che vuol dire Ombra sul Mare, ma la cosa è estremamente concreta: una nave di cui le forze armate americane dispongono, che è «invisibile», cioè capace di sfuggire all'individuazione dei radar nemici, proprio come l'aereo da combattimento F-117A e il suo fratello più grande, il bombardiere B-2. Fino a ieri su di lui ignorava l'esistenza, ma il progetto per costruirla è andato avanti in segreto per almeno dieci anni e stando a quello che dicono al Pentagono (ora che è arrivato il tempo di parlarne con cautela») è stata già utilizzata nello sbarco in Somalia, quello destinato a passare alla storia come la prima operazione militare fatta in diretta tv. Sarà molto utile proprio nelle operazioni di sbarco: fra i mezzi anfibi, o subito a ridosso, potrebbero essere piazzate alcune «Shade on the Sea», ignorate dal nemico, col compito di contrastare eventuali attacchi ai marines che, lì davanti, stanno cercando di raggiungere la costa da invadere. Durante lo sbarco in Somalia, dicono ancora al Pentagono, la prestazione di questa nuova arma è stata «rispondente alle aspettative». Ma nelle file nemiche, cioé le centinaia di giornalisti, cameramen, fotografi, c'erano davvero dei radar al lavoro?

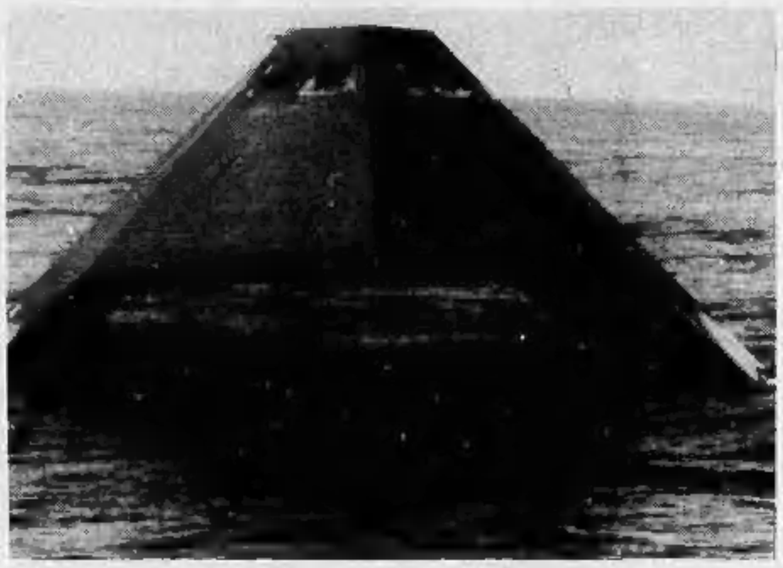
Il fatto che sia arrivato il tempo di parlarne con cautela ha comportato che due settimane fa, l'11 aprile, alcuni membri del Congresso venissero invitati ad assistere a un test della «Shade on the Sea», e siccome quelli, pur essendo stati selezionati fra i meno ciarlieri, non hanno saputo resistere alla tentazione di raccontarlo in giro, ecco spiegata la ragione per cui ora tutti lo sanno, ed ecco che al Pentagono hanno cominciato a dire qualcosa e perfino a fornire qualche fotografia. Non è detto comunque che alla società costruttrice (che poi è la Lockheed, quella famosa di «Antelope Cobbler») la cosa dispiaccia. Anzi. Quanto prima bisognerà affrontare il problema del bilancio militare, o più esattamente la sua riduzione di almeno 60 miliardi di dollari annunciata da Bill Clinton, e la battaglia su cosa sacrificare e cosa no sarà all'ultimo sangue. Arrivare al momento della verità con alle spalle un buon numero di persone sedotte dall'idea della «nave invisibile», potrebbe risultare tutt'altro che inutile. Parlamentari ciarlieri, dunque, ma forse anche opera di «lobby» da parte della Lockheed.

A rendere la «Shade on the Sea» scarsamente rilevabile ai radar è la sua forma simile a un catamarano, che le consente di occupare una superficie di acqua estremamente ridotta rispetto ad altre imbarcazioni della stessa misura, cioè 53 metri di lunghezza, 23 di larghezza e 560 tonnellate di stazza. Ma a questo, naturalmente, va aggiunto il fatto che è costruita con gli stessi materiali usati per l'F-117A e per il B-2, appositamente studiati per non produrre le onde sulla cui emissione è basato il lavoro dei radar. Ma esiste davvero, o comunque è stata davvero raggiunta, questa possibilità di non emettere onde? Le polemiche che hanno accompagnato l'F-117 e soprattutto il B-2 sono ancora tutte lì a dimostrare che questa esistenza non è stata del tutto provata. E' vero, nei giorni dell'euforia seguiti al trionfo nella Guerra del Golfo l'F-117A fu elevato, al pari del missile Patriot, eroe della difesa di Israele contro Saddam, a simbolo della potenza tecnologica e militare degli Stati Uniti, tanto che alcuni suoi esemplari sfilarono perfino nelle parate, entusiasmando i bambini per via della loro somiglianze con l'automobile di Batman. Ma è anche vero che poi, all'analisi fredda dell'«Operation Desert Storm», il ruolo svolto dall'uno e dall'altro fu ampiamente ridimensionato.

E soprattutto è vero che il B-2 non riesce a decollare, e non soltanto in senso metaforico. A suo tempo, durante una dimostrazione come quella di due settimane fa riguardante la «Shade on the Sea», i parlamentari invitati ad assistere furono sconvolti dal fatto che il test consisteva semplicemente nel far vedere il gigantesco bombardiere percorrere la pista da un capo all'altro, senza levarsi in volo. Sam Nunn, il serissimo capo della commissione forze armate del Senato che certo non è noto come coniatore di battute al fulmicotone, se ne uscì con un «come taxi invisibile mi sembra un po' costoso».

A parte le dimensioni e la stazza, della «Shade on the Sea» per il momento si ignora quasi tutto: non si sa quanto costa, non si sa quanto grande dovrebbe essere l'ordinazione per rendere la sua produzione remunerativa, non si conoscono i piani concreti di un suo inserimento nel dispositivo militare complessivo. Ma si sa, e certo non da oggi, che la Lockheed è molto potente.

Franco Pantarelli



Come gli aerei «invisibili» l'F-117 e il bombardiere B-2 anche la «Shade on the Sea» che significa Ombra sul mare è costruita con materiali speciali che non producono le onde percepite dai radar. La nave assomiglia a un grande catamarano (FOTO ANSA)

Il Pentagono ci ha lavorato per dieci anni I parlamentari hanno rivelato il segreto Ma c'è un nemico che può distruggerla i tagli nel prossimo bilancio della Difesa

L'intera Corte Suprema del Costa Rica

San José, bombe umane i 18 ostaggi dei narcos

Dinamite legata al corpo dei giudici «Scarcerate i trafficanti colombiani»

SAN JOSE'. I membri del «commando della morte» che lunedì hanno fatto irruzione nella sede della Corte suprema e preso in ostaggio 19 giudici e un numero imprecisato di civili, hanno legato cariche di esplosivo al corpo di alcuni loro prigionieri e minacciano un massacro se il governo del Costa Rica deciderà di ordinare l'assalto all'edificio. Lo ha reso noto un giornalista della televisione locale che è potuto entrare nel palazzo.

Secondo il giornalista, i sequestratori hanno sistemato cariche di esplosivo anche in altre parti dell'edificio e il presidente della Corte suprema, Edgar Cervantes, fra gli ostaggi, si è detto «molto preoccupato» perché i criminali sembrano «disposti a tutto».

I quattro membri del «commando della morte» hanno posto ieri un ultimatum: chiedono 20 milioni di dollari e un aereo per trasportarli in un Paese sudamericano. Una volta adempiute tali richieste, i sequestratori consegneranno una lista dei narcotrafficanti colombiani (fra i quali anche Carlos Urquijo, tesoriere del «Cartello di Cali) di cui vogliono la liberazione. Solo a questo punto gli ostaggi saranno rilasciati.

Se le loro richieste non saranno accolte, i sequestratori hanno detto che i prigionieri verranno uccisi ad uno ad uno. Nella serata di ieri hanno però rilasciato uno dei giudici che, nelle ore precedenti, aveva avuto una crisi cardiaca.

Il Costa Rica, un Paese tradizionalmente pacifico, stabile e senza esercito, è vittima per la terza volta negli ultimi nove mesi di un'azione terroristica. Nel settembre scorso fu preso in ostaggio lo stesso ministro della Sicurezza pubblica, poi liberato in Honduras.

A marzo un gruppo armato aveva quindi occupato l'ambasciata del Nicaragua tenendo prigionieri per due settimane l'ambasciatore ed altre venti persone sino a quando non fu permesso loro di lasciare il Paese.

L'edificio della Corte suprema è circondato da ingenti forze di polizia e da «teste di cuoio» specializzate in operazioni ad alto rischio». Prima di una riunione di emergenza del governo, il ministro della Sicurezza pubblica, Luis Fishman, ha affermato che le autorità non escludono «un intervento diretto per liberare gli ostaggi».

Il ministro ha anche confermato che i quattro membri del commando sono stranieri, ma ha detto di non conoscere la loro nazionalità. Si suppone che facciano parte di un «cartello» colombiano della cocaina. Dalla polizia si è appreso che nelle carceri costaricane sono attualmente rinchiusi una trentina di colombiani condannati per traffico e spaccio di droga.

I terroristi, che sono capeggiati da un individuo che si fa chiamare «Charlie», avevano fatto irruzione lunedì nell'edificio in cui ha sede il massimo tribunale, penetrando dai sotterranei. Giunti al secondo piano, hanno spalancato la porta della sala in cui era in corso una riunione della Corte, sorprendendo 19 giudici e alcuni impiegati amministrativi. Poi si sono barricati nell'edificio. **[e. st.]**

CENTRO AMERICA

Poche vitamine, ma per Castro è guerra batteriologica della Cia

Un male oscuro invade Cuba

La neurite oculare ha colpito 30 mila persone, 7 mila hanno perso la vista Litigio nel governo, si dimette per protesta il vice ministro della Sanità

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Al mattino ci si sveglia con gli occhi annebbiati, che migliorano solo col passare delle ore. Settimana dopo settimana, occorre sempre più tempo perché la vista ritorni normale. Poi cominciano i dolori, al capo e alle braccia, e se i medici non intervengono in tempo, non c'è più nulla da fare: il paziente diventa cieco. Il nome della malattia è neurite ottica, ed a Cuba - secondo alcune stime - avrebbe già colpito almeno ventisettemila persone, di cui forse settemila, tra le quali molti bambini, avrebbero già perso la vista.

Per gli esperti, si tratta di un tragico effetto collaterale del rigido razionamento cui l'isola è stata sottoposta negli ultimi due anni, dopo il crollo del blocco socialista, che ha ridotto quasi a zero le vitamine e le proteine animali contenute nella dieta della popolazione. Per le strade dell'Avana, i cubani danno una spiegazione più semplice e brutale: «facciamo la fame». Ma il governo di Fidel Castro è di un'altra opinione: «L'epidemia è frutto di una azione di guerra biologica della Cia», ha scritto ieri il «Granma», organo ufficiale del partito comunista. Nessuno, in realtà, sa esattamente cosa abbia provocato la rapida diffusione della neurite: se fosse un problema legato solo alla cattiva alimentazione, l'epidemia dovrebbe colpire l'intera America Latina, e non solo Cuba, dove le condizioni di vita della popolazione sono comunque molto superiori a quelle del resto del continente. Sinora, però, i ricercatori non sono riusciti ad identificare batteri o virus responsabili del contagio.

I primi casi sono stati segnalati nel novembre scorso nella provincia occidentale di Pinar del Rio, ma le autorità sanitarie hanno dato ufficialmente l'allarme solo il 3 aprile scorso, quando il fenomeno si era ormai esteso a tutta l'isola. Il governo ha disposto una massiccia distribuzione di vitamine alla popolazione ed ha creato reparti specializzati in diversi ospedali dell'isola. Qualche giorno fa, il «Granma» ha dedicato una pagina ai consigli medici su come prevenire la malattia, indicando ad esempio quali foglie di piante comuni ricche di vitamine possano essere cotte e mangiate senza problemi.

L'epidemia, stando ad insistenti voci che circolano a L'Avana, pare abbia provocato anche un'altra vittima: il vice ministro della Sanità Hector Terry, che si sarebbe dimesso durante lo scorso fine settimana, o sarebbe stato forse esautorato dall'incarico (manca tuttora una conferma ufficiale). Secondo fonti diplomatiche nella capitale cubana, Terry - un medico stimato, autore del programma di prevenzione dell'Aids considerato un fiore all'occhiello del regime - sarebbe stato messo sotto accusa per aver scritto un rapporto sull'epidemia in cui avrebbe definito la distribuzione di vitamine un «inutile paliativo» se la situazione alimentare della popolazione non fosse rapidamente migliorata. Oggi, infatti, la dieta quotidiana dei cubani è ridotta ad un piatto di riso e fagioli neri, un panino e qualche foglia di insalata. E già nei mesi scorsi Terry aveva ammesso con i giornalisti stranieri che nell'isola fossero tornate a manifestarsi in modo preoccupante diverse malattie legate alla carenza di ferro e di proteine che la *revolución* era riuscita a debellare.

Gianluca Bevilacqua

POLONIA

Per la strage del '70

Moti di Danzica Jaruzelski incriminato

VARSAVIA. La procura della marina di guerra di Gdynia (Polonia settentrionale) ha incriminato ieri l'ex presidente polacco Wojciech Jaruzelski nell'ambito dell'inchiesta sulla sanguinosa repressione del 1970 contro gli operai dei cantieri navali di Danzica e Gdynia (la polizia sparò contro i dimostranti, le vittime furono parecchie centinaia).

La notizia dell'incriminazione è stata diffusa dall'agenzia di stampa polacca «Pap». Quale ministro della Difesa dell'epoca, precisa l'agenzia, Jaruzelski è accusato di aver preso parte, su ordine del primo segretario del partito comunista polacco, Wladyslaw Gomulka, all'organizzazione della repressione contro la popolazione delle due città.

Secondo la «Pap», Jaruzelski ha reagito all'incriminazione dichiarando di «non riconoscersi colpevole». [Ansa]

AFRICA

Scalfaro si congratula

Per l'Eritrea indipendente il 95% di sì

ASMARA. Il 95 per cento degli eritrei si sono espressi in favore dell'indipendenza dall'Etiopia: è quanto risulta dal primo spoglio dei voti alle elezioni per il governo autonomo. L'affluenza, stando agli stessi dati, è stata del 96 per cento. Il 99% dei quasi settemila cittadini eritrei residenti in Italia che hanno votato nei tre seggi allestiti a Roma, Firenze e Milano hanno scelto la secessione dall'Etiopia.

«Anche se è stato deciso che l'indipendenza verrà formalmente dichiarata il 24 maggio, da oggi l'Eritrea è uno Stato sovrano». Con queste parole, alle 16,40 locali (le 15,40 italiane) il capo del governo provvisorio eritreo Isaias Afeworki ha annunciato la nascita del 53° Stato africano. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha inviato un messaggio di felicitazioni a Isaias Afeworki. [Agi-Ansa]

C/C?
SÌ
"CONTO CONVENIENZA"!
E' il nuovo conto di servizio
studiato da CARIPLO per rispondere
alle specifiche esigenze di cassa della famiglia.
CARIPLO ha ideato CONTO CONVENIENZA
a riprova che il COSTO di un conto per esigenze familiari
NON E' DI 1.000.000 ALL'ANNO!
Rivolgiti al più vicino sportello Cariplo
dove riceverai tutte le informazioni per aprire il
CONTO CONVENIENZA
Tutte le condizioni economiche praticate sono indicate nei Fogli Informativi Analitici a disposizione della clientela presso ogni sportello CARIPLO.
CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

Gli uomini del leader russo all'attacco dell'opposizione dopo la conferma della vittoria

«Questo voto vi ha evirati»

E Eltsin annuncia: mollo la Serbia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Evirati» gli oppositori, come elegantemente dice l'ultrà eltsiniano Mikhail Poltoranin, Boris Eltsin si appresta alla fase due, vale a dire la difficile gestione di un risultato referendario che gli ha dato un'ampia fiducia popolare, ma non gli strumenti costituzionali che gli sarebbero serviti per ottenere fino in fondo quello che voleva: la possibilità di sciogliere un Parlamento che gli è largamente ostile, l'approvazione di una nuova Costituzione più adeguata ad un Paese che ha rifiutato il ritorno al passato, il decollo di quella Repubblica presidenziale che è sempre stata nei suoi progetti. Cosa farà ora Eltsin?

Un'idea delle ipotesi che lo staff del Cremlino sta mettendo a punto in queste ore ce l'ha data ieri Emil Pain, politologo, testa d'uovo del consiglio presidenziale. Pain dice che con il referendum Eltsin ha completato il suo patrimonio di alleanze: aveva l'appoggio americano conquistato a Vancouver, quello internazionale dei membri dei sette maggiori Paesi industrializzati ottenuto a Tokyo, quello dei «soggetti» autonomi della Federazione russa e quello dei capi di Stato della Csi, la confederazione di Stati indipendenti che raccoglie quasi tutti i Paesi dell'ex Urss. Ora ha anche l'appoggio popolare.

Gli obbiettivi del Cremlino sono chiari, dice Pain: una nuova Costituzione, una nuova legge elettorale, la rielezione del corpo dei deputati. Che fare? Ecco le quattro varianti in ordine di preferibilità. Prima: ottenere un autoscioglimento del Congresso attraverso le dimissioni volontarie dei deputati che appoggiano Eltsin in modo che venga a mancare il quorum. In questo modo le elezioni anticipate sarebbero automatiche. Seconda: un compromesso con il Congresso, accettando di rimettersi in gioco con elezioni presidenziali anticipate per ottenere contemporaneamente quelle del Parlamento. Terza: introdurre d'autorità il governo presidenziale. Quarta: imporre lo stato di emergenza.

L'ipotesi più suggestiva, e più indolore, sarebbe quella dell'autoscioglimento del Congresso. Ma bisogna fare i conti e gli ultimi numeri (quelli della sessione di marzo che per soli 70 voti non è riuscita a decretare l'impeachment del Presidente) dicono che se anche tutti i deputati democratici si dimettessero, il Parlamento manterrebbe il quorum. Tuttavia in questi giorni molte cose sono cambiate, quello schieramento anti-Eltsin potrebbe sensibilmente ridursi, trattative e abboccamenti con i deputati centristi sono certamente in corso, tutto è possibile.

Ieri, Sergheij Shakrai, vicepremier, l'uomo del governo più vicino a Eltsin in questi giorni di battaglia referendaria, ha detto che domani il Presidente renderà noto l'intero testo della sua proposta di Costituzione. Si tratta di un'elaborazione che tiene conto delle varie proposte fatte in questi due anni, compresa quella della commissione costituzionale del Parlamento e quella, dimenticata, del dissidente Andreij Sacharov.

Intanto, la commissione elettorale ha pubblicato i dati che possono considerarsi definitivi. Hanno votato il 64,58 per cento dei centosette milioni di russi. I sì di fiducia al Presidente sono stati il 58 per cento, alla sua politica economica il 52,88, alla sua rielezione anticipata il 32,44 (dell'elettorato), alla rielezione dei deputati il 41 per cento degli aventi diritto, ma il 68 per cento dei votanti. I cittadini russi residenti negli Stati Uniti hanno votato all'87 per cento la fiducia al Presidente.

Il successo di Eltsin è dunque molto chiaro, ma sull'interpretazione dei risultati l'opposizione ha scatenato una rissa che nasconde la sorpresa per un risultato che certamente nessuno di loro aspettava così netto, specie nella domanda sulle riforme economiche. Così come aveva fatto lunedì il vicepresidente Rutzkoi, i comunisti rovesciano i conti e le percentuali: per Eltsin, dicono, ha votato un terzo dell'elettorato, dunque i due terzi sono contro il Presidente e le sue riforme, in alcune Repubbliche non ha ottenuto la maggioranza, e quindi «è fallita la sua politica nazionale». Il deputato comunista Ghennadi Saenko si spinge ancora più in là: «La corruzione del regime presidenziale e la svendita del patrimonio di Stato realizzato in questi mesi hanno creato un ceto criminal-mafioso che è l'unica base di sostegno sociale al Presidente».

Quelli del Fronte di Salvezza (nazionalisti e comunisti) arrivano alle minacce: «Ne verrà usata la forza contro i serbi in Jugoslavia, anche gli occidentali che vivono a Mosca correranno seri pericoli».

La pacificazione è lontana, la battaglia per Boris Eltsin è ancora tutta da vincere.

Cesare Martinetti

Il presidente del Parlamento russo Ruslan Khasbulatov (FOTO EPA)

Ecco, nell'ordine le quattro ipotesi del Cremlino
1) Autoscioglimento del Congresso
2) Compromesso con i deputati e elezioni anticipate
3) Presidenzialismo
4) Stato d'emergenza

IL PRESIDENTE

«E' il momento di agire in Bosnia»

MOSCA. «La federazione russa non difenderà quelli che si contrappongono alla comunità mondiale. E' giunto il momento di azioni decise per spegnere il conflitto». «Quelli» sono i serbi, le parole sono di Boris Eltsin che, rinfrancato dal risultato del referendum di domenica, chiarisce anche la posizione di Mosca sul fronte-serbo-bosniaco rimasta in sospeso per ragioni interne nel corso dell'ultima riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, quando la Russia si astenne dall'aggravamento delle sanzione contro i serbi.

Vinto il suo referendum, Eltsin riprende coraggio anche in politica estera: «I nazionalisti serbi e qualunque altra parte del conflitto che punterà sulla forza si scontrerà con la resistenza dell'Onu». Mosca ricorda di aver sottolineato nella sua dichiarazione del 9 marzo che il piano Vance-Owen era «senza alternativa». E nella stessa dichiarazione si diceva che qualsiasi delle parti in conflitto che non approverà il piano «si sarebbe assunta una grave responsabilità».

Eltsin ha detto di augurarsi che il referendum dei serbi-bosniaci sul piano di pace indetto per la metà di maggio prenderà una posizione più equilibrata dell'autoproclamata assemblea serbo-bosniaca, che solo l'altro ieri ha ribadito il suo rifiuto di uniformarsi all'ordine della comunità internazionale. [c. m.]

DIARIO DI MOSCA

Il re dei sovietologi ha vinto mille dollari

MOSCA

«My congratulations!». La voce dall'accento californiano, all'altro capo del filo, è squillante di entusiasmo. Ma sono le otto del mattino. «Congratulazioni per cosa?», rispondo legittimamente assonnato. «Ma per la vittoria della democrazia!»

Jeremy Azrael, testa d'uovo della Rand Corporation di Santa Monica, ex consigliere di Henry Kissinger ai tempi di Nixon, è giusto arrivato a Mosca per una serie di progetti di cooperazione. E non sta nella pelle. Vediamoci per commentare? Vediamoci. Studia con cura le cifre che gli porto a pranzo, fresche fresche dalla commissione elettorale centrale, e il sorriso gli si disegna ampio sul viso. «Ho visto quasi mille dollari di scommesse». I suoi amici e colleghi ex sovietologi erano tutti più pessimisti di lui. «Non hanno capito la genialità del personaggio». Si tratta di Eltsin, ovviamente.

Ma che succede ora? Jeremy ha una sua ricetta, che si basa su alcune considerazioni di base, semplici, concrete come solo gli americani sanno fare. Primo: il popolo russo è più maturo di quanto pensino gli intellettuali russi (che non lo conoscono affatto». Secondo: non c'è nessun pericolo reale che la Russia si sfasci. I nazionalismi non hanno forza sufficiente. Terzo: questo Congresso non rappresenta più niente. Quarto: Eltsin ha sei mesi di tempo per turare le falle dell'economia e raddrizzare la barca. Altrimenti sarà il caos.

Ergo: «Eltsin non deve perdere un solo minuto. Deve ignorare il Parlamento, indire un nuovo referendum (il primo giugno, per esempio), portando al voto un progetto di Costituzione e la nuova legge elettorale, infine indire nuove elezioni parlamentari (all'inizio dell'autunno)».

Ma che succede se i deputati del Congresso non si suicidano? Supponi che facciano resistenza, che si riuniscano nel salone della Pallacorda, oppure che scelgano, come Aventino, la Casa della Cultura della «Fabbrica Automobilistica Lenin». In base al postulato numero tre - risponde Azrael - «resteranno da soli a sproloquiare. Meglio se in diretta su tutte le reti televisive. Non gli andrà dietro nessuno, puoi stare tranquillo. Sai cosa penso? Che la vittoria di Eltsin è nata dallo spettacolo offerto al Paese dalle sedute del Congresso».

Squilla il telefono. All'altro capo del filo c'è una voce ben nota. «Sai che sta succedendo? Ci sono riunioni, da qualche parte, tra deputati del Soviet Supremo, inclusi uomini del presidium. Obiettivo: sfiduciare Khasbulatov e presentarsi da Eltsin con la sua testa in mano, per trattare». Trattare cosa?

«Ma è semplice: il progetto di nuova Costituzione, le elezioni anticipate, la nuova legge elettorale». E in cambio cosa otterrebbero? Sento nella cornetta una risatina soffocata, dagli echi profondi. Bisanzio, con le sue cupole d'oro, così simili a quelle del Cremlino, mi si staglia per un attimo davanti agli occhi. «Ovvio: il biglietto per salire sul nuovo treno. L'altro l'hanno perduto». Jeremy Azrael centellina il suo whisky guardando dalla finestra sul Kutuzovskij Prospekt il popolo russo che si muove sotto il sole di primavera.

Giulietto Chiesa

MEDIO ORIENTE

Damasco ripete: accordo totale in caso di ritiro totale. Contro la trattativa sciopero nei Territori occupati

Israele, la Siria e i palestinesi ci riprovano

Terra in cambio di pace, riparte il negoziato a Washington

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nono round dei negoziati di pace tra arabi e israeliani si è iniziato ieri in un'atmosfera di ottimismo e preoccupazione nello stesso tempo. «Deve essere chiaro - ha scritto proprio ieri il quotidiano ufficiale di Damasco «Tishrin» - che il fallimento di di questo nono round e una ritirata da parte di Washington rispetto alle assicurazioni fatte ucciderebbero l'intero processo e getterebbero la regione sull'orlo di nuove guerre, tensioni e sanguinosa violenza». E proprio sulla base di questa cupa premessa, c'è una certa diffusa speranza che questa volta vengano compiuti progressi seri, soprattutto tra Israele e la Siria, che è stata particolarmente attiva nel convincere le altre delegazioni arabe - palestinesi, libanesi e giordani - a tornare al tavolo dei negoziati. Dopo il primo incontro, le due parti, siriani e israeliani, hanno concordato che «non c'era nulla di nuovo da segnalare». Ma è stato solo l'inizio.

D'altra parte, poiché Bill Clinton ha promesso che gli Stati Uniti si comporteranno, a differenza del passato, da «partecipanti a pieno titolo» al processo di pace e Warren Christopher ha assicurato una «totale imparzialità» (ciò che ha convinto i siriani e gli altri arabi a tornare), se il nono round si concludesse con un fallimento, gli americani perderebbero gran parte della loro credibilità di mediatori.

«Quanta terra» in cambio di «quanta pace» resta il nodo dei colloqui tra siriani e israeliani, il punto sul quale il negoziato si era arenato quattro mesi fa. Gli israeliani hanno detto che sono disposti a restituire «terra», riferendosi genericamente alle alture del Golan, da loro conquistate nella guerra del '67. I siriani hanno detto di essere disposti a trattare «una pace completa», ma solo dopo che gli israeliani si saranno impegnati a restituire «tutto» il Golan e senza specificare cosa intendano per «pace completa». «Non saremo in condizione di fare alcun passo avanti senza arrivare a una specifica, esplicita e precisa definizione di pace», ha detto ieri Itamar Rabinovich, capo della delegazione israeliana. «Non ci può essere definizione migliore di "pace completa" - gli ha risposto la sua controparte siriana, Muwaffiq al-Allaf -. L'unico modo di raggiungere una pace globale è il ritiro completo».

Un'atmosfera particolarmente distesa ha regnato sul primo incontro tra israeliani e giordani. E ci si aspetta che, dai colloqui tra israeliani e palestinesi, emerga un progetto di autogoverno di questi ultimi nella West Bank e nella striscia di Gaza per cinque anni. Poi si vedrà. Il primo ministro israeliano, Yitzhak Rabin, ha offerto ieri ai palestinesi di cogestire un fondo di investimenti di 75 milioni di dollari nei loro territori. Ma la tensione sui deportati palestinesi, che stanno facendo una veglia al confine israelo-libanese, resta, mentre i gruppi estremisti, a cominciare da Hamas, hanno proclamato uno sciopero contro la ripresa dei colloqui, e ieri a Gaza vi sono state decine di feriti in scontri con l'esercito. Christopher, per mostrare la promessa di un ruolo attivo e avvicinare le parti, ha invitato a un incontro congiunto al Dipartimento di Stato tutti i capi delegazione. Non stavano tutti insieme in una stanza dalla Conferenza di Pace di Madrid, nell'ottobre del '91.

Paolo Passarini

Una cannonata israeliana ferma la «marcia suicida» dei 400 deportati. Gli altri sono ancora accampati sul confine e protestano contro Arafat che ha deciso di partecipare ai colloqui di pace (FOTO AP)

Tutte le magagne di Arafat

A ruba il giornale degli scoop anti-Olp

GERUSALEMME. E' lo spauracchio dei vertici dell'Olp. Si tratta di un settimanale, una «Novella 2000» dei palestinesi. Alcuni scoop: «I capi dell'Olp partecipano a orge organizzate in Occidente dal Mossad». «Dove passa la notte il generale israeliano? Fra le braccia della sua amante palestinese che guarda caso è anche una scrittrice molto nota». Stampato a Houston, viene venduto al mercato nero a Gerusalemme Est e nei Territori occupati, cinque volte il prezzo di copertina. Durissimo con Arafat: «Non si lava mai. L'ex premier giordano Zeid al Rifai fa sempre una doccia caldissima dopo ogni incontro con Yasser». Un sospetto: il giornale potrebbe essere manovrato dagli emigrati arabi negli Usa, che lo usano come arma politica per attaccare i leader sgraditi. «Un'operazione immonda», «un foglio sporco di fango», lo giudicano molti militanti palestinesi. Alcuni di loro a viso coperto hanno minacciato di dare fuoco alle edicole che mettono in vendita l'Arab Times. Ma tra le esagerazioni e le calunnie a volte ci sono scoop che i giornali arabi non possono pubblicare.

Arafat si è molto arrabbiato dopo aver letto un articolo dedicato alle attività collaterali dei suoi uomini: «Alcuni dirigenti dell'Olp si prendono qualche ora di relax partecipando ad orge organizzate dai servizi segreti israeliani».

«Altro che robaccia, il nostro scopo è far capire ai nostri lettori che tutti i politici, anche quelli palestinesi, non sono immacolati. Sono anche loro degli dei coi piedi d'argilla», dice il direttore Osama Fawzi, un arabo israeliano della Galilea. «L'Arab Times non appartiene a una gang, a un'organizzazione, a un partito». Ma il giornale sarebbe finanziato dall'Arabia Saudita: «Guarda caso non risparmiano proprio nessuno a nessun Paese arabo ad eccezione delle autorità saudite». Ufficialmente l'editore si chiama «telhas», che in arabo significa «lo strisciante». [e. st.]

giovedì 29 aprile
in edicola
con l'Unità

Giampaolo
Pansa
L'INTRIGO

I LIBRI DELL'UNITÀ

l'Unità

giornale + libro
lire 2.000

La storia di un grande amore tra un pesciolino e il vostro cuore.

Frenetiche consultazioni con Major e Mitterrand. Contrari anche due americani su tre

Guerra di Bosnia tra Clinton e Pentagono

Il Presidente vuole bombardare i serbi: no dei militari

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una certa riluttanza e dovendo fronteggiare forti obiezioni da parte del Pentagono, Bill Clinton ha passato una parte della giornata di ieri al telefono per ottenere da François Mitterrand e John Major l'assenso su un limitato bombardamento di obiettivi militari serbi.

Dopo aver promesso in campagna elettorale che sarebbe stato molto più deciso di George Bush nel punire l'arroganza serba, Clinton, pressato anche da una rivolta di diplomatici all'interno del dipartimento di Stato, sente di dover fare qualcosa per allontanare da sé il rischio di nuove accuse di incoerenza.

Ma, proprio ieri, la presa di posizione di un altissimo ufficiale del Pentagono gli ha creato un serio problema.

L'ammiraglio David Jeremiah, vice del capo di tutti gli Stati Maggiori, generale Colin Powell, e, quindi, numero due del Pentagono, ha sostenuto, in poche e chiare parole, che l'intervento militare sarebbe inutile, pericoloso e, oltretutto, non potrebbe non comportare un certo costo di vite umane anche nella popolazione civile. «Se pensate che un bombardamento aereo sarebbe un'azione indolore, vi sbagliate perché ci sarebbero certamente danni militari collaterali», ha affermato l'ammiraglio.

Jeremiah ha messo in evidenza che il tempo cattivo e, soprattutto, la particolare conformazione del terreno jugoslavo, che è collinoso e ricoperto da boschi, ben altra cosa dal deserto iracheno e kuwaitiano, consentono ai partigiani serbi di trovare agevoli nascondigli. Gli aerei americani, per scaricare bombe con un'accettabile precisione, dovrebbero volare basso e, di conseguenza, esporsi al fuoco della contraerea nemica. Perdipiù risulta che i serbi hanno nascosto parecchie delle loro armi in granai, scuole e chiese.

Di conseguenza, al rischio di venire abbattuti, si aggiunge quello, da Jeremiah ritenuto quasi una certezza, che parecchi civili paghino il conto dei bombardamenti.

Anche se non espressa apertamente, è nota anche la contrarietà di Powell, che si aggiunge a quella del comandante delle forze aeree Nato a Bruxelles, generale Vincent. Tre settimane fa, il generale John Shalikashvili, comandante supremo delle forze Nato in Europa, aveva espresso forti dubbi, in una testimonianza di fronte al Congresso, sulla possibilità che il bombardamento alleato spinga i serbi a accettare la pace.

Nello stesso tempo, un sondaggio pubblicato ieri da «Usa-Today» ha segnalato che il 62 per cento degli americani si oppone all'intervento, mentre solo il 30 per cento si è espresso a favore. Ma, ciononostante, Clinton, per onorare le sue prese di posizione passate, qualcosa deve fare. Così, ieri, il segretario di Stato Warren Christopher, ha reso noti alcuni «rigorosi criteri» da lui messi a punto e considerati come condizioni necessarie per l'avvio di un piano di bombardamenti.

Si tratta di quattro punti: primo, l'obiettivo da raggiungere deve essere molto chiaramente indicato al popolo americano; secondo, ci deve essere una forte probabilità che l'intervento venga coronato da successo; terzo, deve essere prima elaborata una strategia di rientro (non meglio precisata); quarto, la strategia generale deve avere il sostegno del popolo americano.

Con queste premesse e visto che i serbi hanno risposto all'avvio delle sanzioni dell'Onu scatenando ieri una serie di attacchi in Bosnia, è possibile che Clinton ordini un qualche tipo di intervento. Ma, molto probabilmente, si tratterebbe di un'azione molto limitata e essenzialmente dimostrativa.

Paolo Passarini

LE OPZIONI MILITARI IN BOSNIA

BOMBARDARE LE LINEE DI RIFORNIMENTO

Il mandato dell'Onu in Bosnia è di ricorrere a «tutti i mezzi possibili» per distribuire cibo e medicine ai civili. Si potrebbero quindi colpire le linee di comunicazione dei serbi bosniaci, che, per continuare la loro offensiva, dipendono dai rifornimenti che provengono da Belgrado.

PRO
Si metterebbe in forse l'efficienza bellica dei serbi bosniaci.

CONTRO
Le conseguenze militari sarebbero a lungo termine.

Implicazioni
Difficilmente, un blitz aereo è decisivo.

BOMBARDARE LE POSTAZIONI D'ARTIGLIERIA

Può ottenere l'autorizzazione dell'Onu.

PRO
Indebolirebbe o interromperebbe l'assedio di Sarajevo, Srebrenica e di altre enclaves musulmane.

CONTRO
La distruzione «chirurgica» delle artiglierie è improbabile. Per rappresaglia, i serbi bosniaci potrebbero colpire i Caschi Blu.

Implicazioni
Verrebbe messo in forse il mandato dei Caschi Blu e delle altre associazioni umanitarie.

BOMBARDARE LA SERBIA

La concezione prevalente è che un'azione del genere richiederebbe una nuova risoluzione dell'Onu.

PRO
Potrebbe convincere il presidente Milosevic a premere sui serbi bosniaci perché sottoscrivano il piano di pace Vance-Owen.

CONTRO
Milosevic potrebbe estendere il conflitto al Kosovo e alla Macedonia.

Implicazioni
La Russia bloccherebbe il «sì» dell'Onu. Molti Paesi Occidentali hanno delle riserve.

RINFORZARE LE ZONE PROTETTE

L'autorizzazione concessa ai Caschi Blu di difendersi potrebbe giustificare l'uso della forza per garantire delle zone protette per bosniaci. Ma Russia e Cina sostengono che questo richiederebbe una nuova risoluzione Onu.

PRO
La comunità internazionale potrebbe proteggere i musulmani bosniaci.

CONTRO
Creare delle enclaves musulmane significa accettare il principio della pulizia etnica e indebolisce il piano Vance-Owen che cerca di evitare una spartizione della Bosnia.

Implicazioni
Si dovrebbe aumentare il contingente dell'Onu e dovrebbero intervenire anche forze di terra Usa.

ARMARE I MUSULMANI

Dato che l'embargo sulle armi comprende tutte le Repubbliche dell'ex Jugoslavia, la risoluzione Onu dovrebbe essere modificata.

da PADDY ALLEN, THE GUARDIAN

PRO
Dare armi ai musulmani consentirebbe di evitare un intervento militare dell'Occidente e avrebbe l'appoggio dei Paesi islamici.

CONTRO
Si rischia un'escalation e si aprirebbe un possibile scontro nel consiglio di Sicurezza.

Implicazioni
Molti Paesi ritengono che si scatenerebbe una nuova corsa alle armi nei Balcani, minacciando la missione umanitaria dei Caschi Blu.

PERSONAGGIO

NEL MIRINO DEI CETNICI

Nemico pubblico n° 1 per colpa di una foto

L'immagine del poliziotto che giustizia un musulmano ha fatto il giro del mondo

La foto-choc di Bojan Stojanovic: un poliziotto serbo uccide a freddo un civile musulmano. A sinistra e sopra altre immagini di orrore nella Bosnia della pulizia etnica. (FOTO REUTER-EPA-AP)

QUANDO è troppo è troppo. A febbraio, dopo due mesi in una prigione di Belgrado, tre attacchi contro la casa dei genitori e continue telefonate con cui minacciavano di sgozzarlo come un maiale, Bojan Stojanovic ha deciso di fuggire dagli orrori del nazionalismo serbo.

Adesso, vive in Olanda, come migliaia di altre persone che si sono lasciate alle spalle le violenze dell'ex Jugoslavia. Il ventitreenne Stojanovic, tuttavia, non è un profugo in cerca di asilo come tanti altri. L'anno scorso, il giovane fotografo di Belgrado è apparso sulle prime pagine dei principali giornali di tutto il mondo con le immagini di un poliziotto serbo che giustiziava sommariamente un musulmano a Brcko, una cittadina della Bosnia settentrionale. La fotografia è stata scelta dalla «World Press Photo» ed è stata premiata ad Amsterdam.

Le foto risalgono al maggio '92, quando il mondo era ancora all'oscuro dei campi di concentramento, degli squadroni della morte e degli stupri di massa. Furono tra le prime a mostrare le sconvolgenti pratiche serbe della pulizia etnica. Fecero grande impressione e contribuirono alla messa al bando della Serbia. Ma, per i nazionalisti serbi, quelle fotografie trasformarono uno sconosciuto e occasionale «free-lancer» della «Reuter» in un vero e proprio traditore. Un buon serbo non scatta foto dei crimini di guerra dei suoi compatrioti. Da parte sua, Stojanovic pensava di fare solo il proprio lavoro: mostrare la realtà della guerra.

«L'anno scorso, il 5 maggio, stavo tornando da Belgrado a Sarajevo. Vicino a Brcko, venni a sapere che stava succedendo qualcosa. Quando arrivai nel paese, vidi due cadaveri in una stradina. Presi le mie fotocamere e, un attimo dopo, un poliziotto e un soldato passarono di lì, spingendo davanti a sé due uomini ammanettati». Mentre l'agente puntava la pistola per uccidere uno dei due, Stojanovic scattò a ripetizione con la sua Nikon, senza avere il tempo di mettere a fuoco.

Poi, temendo che gli sequestrassero la fotocamera, nascose il film in un calzino. Ma il poliziotto e il soldato lo ignorarono. «Penso che fossero troppo impegnati nell'assassinio che avevano appena compiuto».

Stojanovic decise di inviare immediatamente le foto alla «Reuter» a Belgrado. Ma appena uscito da Brcko, notò qualcos'altro: un camioncino bianco, usato per il trasporto della carne, e un mezzo militare che lasciavano la strada principale. Li seguì e vide scaricare i cadaveri di molti civili, che vennero gettati in una fossa comune.

«A Brcko e nei dintorni furono assassinati tremila musulmani», dice, con sguardo inquieto. «Eravamo lì con alcuni soldati e uno di loro, soprannominato Adolf, aveva ucciso 600 persone. Ma non sono solo i serbi a essere colpevoli. Tutti ammazzano tutti in questa guerra».

Quando le foto scattate a Brcko uscirono dall'ex Jugoslavia, cominciò ad avere paura. Sebbene la «Reuter» avesse cambiato il suo nome nelle didascalie, pochi giorni più tardi, un'équipe della televisione serba gli penetrò in casa. Il suo ritratto fu mostrato alla tv e 10 giorni dopo la pubblicazione delle foto, una bomba esplose davanti al suo portone. Una settimana più tardi, qualcuno sparò con un kalashnikov da un'auto in corsa. «Non ero in casa, ma mia madre li vide arrivare. Corse dentro. Nessuno era stato ferito. Contai 25 fori di proiettile nella parete».

A settembre, Stojanovic ritornò a Belgrado. Aveva trascorso l'estate lavorando a Split, Dubrovnik e Sarajevo. La polizia lo interrogò perché era sospetto il fatto che con il suo cognome tipicamente serbo potesse lavorare senza problemi in Bosnia e Croazia. Gli toccò di sentire una bizzarra teoria su un presunto complotto. «Pensarono che lavorassi per i servizi segreti inglesi, l'MI6. Le mie foto di Brcko erano nient'altro che propaganda occidentale e mi sarebbero stati dati 20 mila dollari per corrompere il poliziotto e convincerlo a uccidere il prigioniero».

Quando la Cee inasprì le sanzioni contro la Serbia, la sua foto fu di nuovo mostrata in televisione, sovrapposta al grafico con le misure del boicottaggio. Ricevette migliaia di telefonate a casa. «Ti ammazzeremo come un maiale, traditore», si sentì dire.

Poi, fu arrestato con l'accusa di aver tentato di assassinare una donna che neanche conosceva. Rimase in carcere per due mesi. «Mi picchiavano con bastoni di gomma e tentarono di farmi crollare con tre settimane di isolamento. Pochi giorni prima del mio rilascio, un carcerato provò a pugnalarmi con un cacciavite, durante l'ora d'aria. Non so chi fosse. Ma le guardie non si mossero. Sono sicuro che gli ordinarono di assalirmi».

Tornò a casa ai primi di gennaio e scoprì che il suo materiale fotografico, 4000 negativi e il passaporto erano scomparsi. Con un amico, decise allora di fuggire e arrivò a Sofia.

«Dato che non avevo un passaporto, attraversai il confine di notte, rifugiandomi sul tetto di un treno». Il 16 febbraio, venne a sapere dalla «Reuter» che la sua foto era stata prescelta dalla giuria del «World Press Photo». «Ero orgoglioso. E' la prima volta che un fotografo jugoslavo vince quel premio». Pochi giorni dopo, uno sconosciuto ha lanciato una bomba a mano contro la sua casa a Belgrado.

Stojanovic ha deciso di chiedere asilo quando è arrivato in Olanda alla fine di febbraio, in tempo per ritirare il premio. Ora è sorvegliato dalla polizia: due uomini che parlavano serbo-croato hanno tentato di rapirlo, ma lui è riuscito a gettarsi in un canale dall'auto in cui lo avevano gettato a forza.

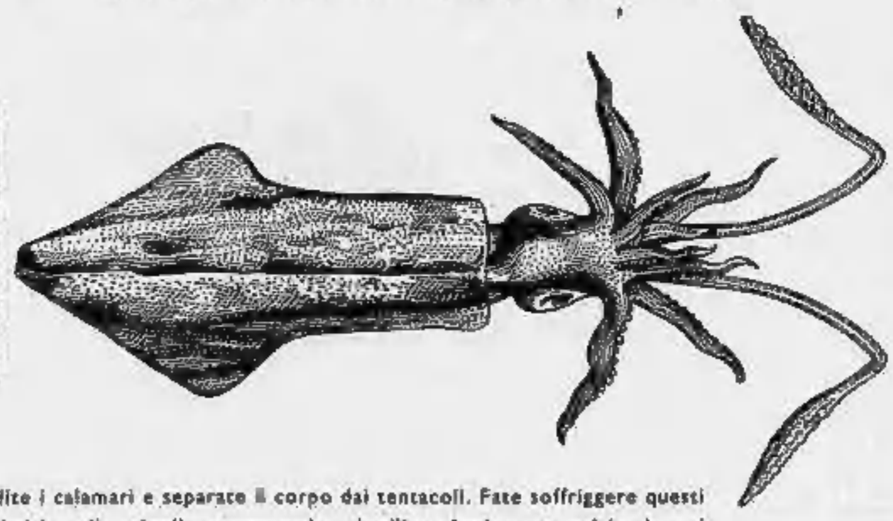
Hans Moleman
Copyright «De Volkskrant» e per l'Italia «La Stampa»

La risposta dei serbi

Grande offensiva sui musulmani E' Gorazde la nuova Srebrenica

ZAGABRIA. Una nuova offensiva militare su tutti i fronti. La risposta dei serbi della Bosnia alle nuove sanzioni dell'Onu è stata immediata. Le loro truppe hanno attaccato Gorazde, enclave musulmana della Bosnia orientale che rischia di diventare una nuova Srebrenica, Gradacac a Nord del Paese, Bihac nella Bosnia occidentale e perfino Sarajevo. Centinaia di proiettili di ogni calibro sono caduti su Gorazde dove la fanteria serba ha tentato di sfondare le linee della difesa musulmana. Alcuni missili del tipo Orkan hanno colpito il centro distruggendo molte case. Non si sa il numero esatto delle vittime, ma Radio Sarajevo parla di decine di morti. La città di Gorazde è assediata dai serbi dall'inizio della guerra. Più di 70 mila civili, di cui la metà sono profughi dei villaggi musulmani rasi al suolo dai cetnici, vivono in condizioni disperate. Mancano cibo e medicinali. L'ultimo convoglio umanitario ha raggiunto la città più di due mesi fa. La fame ha già ucciso alcune centinaia di persone, tra cui più della metà bambini. I serbi vogliono tagliar fuori anche Tuzla per avere il controllo di tutta la regione e assicurarsi il corridoio fino ai territori occupati della Bosnia occidentale e della Croazia. [i. b.]

PENNE E CALAMARI. PROVA SCRITTA DI BONTÀ.



* IN QUESTO ANNUNCIO SI SERVE SOLO PESCE FRESCO DEL MEDITERRANEO.

Pulite i calamari e separate il corpo dai tentacoli. Fate soffriggere questi ultimi in aglio, cipolla, prezzemolo e basilico. Aggiungete poi i calamari tagliati a strisce, fateli insaporire e unite al tutto dei pomodori passati; salate, pepate e cuocete a fuoco lento per una mezz'ora buona. Intanto lessate delle penne in acqua salata e, quando saranno pronte, scolatele e conditele con il sugo di calamari. Servitele fumanti e godetevi le lodi.

IL PESCE* AGUZZA L'INGEGNO.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

L'Unione Monarchica: ecco i documenti con cui Vittorio Emanuele detronizzò Umberto II

«Papà, il nuovo re sono io»

«Così avvenne il golpe in casa Savoia»

«Abbiamo le prove. Ecco come e quando Vittorio Emanuele detronizzò il padre Umberto II. Per questo, ora, lui non è più l'erede al trono». Golpe [redacted] c[redacted] Savoia, atto II. L'Unione Monarchica, che la scorsa set[redacted]na raccontò di una singolare guerra fra padre e figlio (subito smentita da quest'ultimo), ora tira fuori d[redacted] cassetti [redacted] prove. E intanto cresce [redacted] la polemica [redacted] l'Italia, destinataria per testamento dei documenti pubblici [redacted] privati del «re di maggio», che ne ha invece ricevuti meno della metà.

Il «golpe». [redacted] proverebbero due distinti documenti, anche [redacted] alcuni storici sostengono che si tratta di apocrifi. I monarchici dell'Umi affermano invece di avere fatto [redacted] ricerche presso Godart E. Lucien, notaio [redacted] studio a Ginevra, dove i due testi sarebbero stati depositati il [redacted] [redacted] 16 dicembre del 1969, alla presenza dell'ex Gran Maestro del Grand'Oriente d'Italia, Giordano Gambarini (che pe[redacted] nega), e di altri testimoni. E giurano che le carte, «la cui paternità [redacted] [redacted] stata mai [redacted]entita dal diretto interessato», dicono [redacted] sempre i monarchici, sono autentiche [redacted] delegittimerebbero automaticamente dalla successione Vittorio Emanuele, [redacted] che ci sia bisogno di tirare fuori i documenti con il quale il padre avrebbe [redacted]vviato [redacted] pratica per diseredare il figlio. E l'Umi ha affidato ad un'agenzia di stampa i due atti con i quali il primogenito del «re di maggio», proclamandosi unilateralmente re, avrebbe detronizzato il padre, incorrendo, così si sostiene, nel reato di «fellonia» [redacted] «alto tradimento». Colpe gravissime, per le quali il codice Rocco prevedeva addirittura [redacted] pena di morte.

Il principe. Vittorio Emanuele, da Ginevra, dice di [redacted] assolutamente tranquillo. Saputo delle nuove rivelazioni ha affidato al suo [redacted] torinese, Giuseppe Morbilli, il compito di replicare, limitandosi a ripetere che «il rapporto fra me e mio padre [redacted] sempre [redacted] ottimo, e chi annuncia di avere nuovi documenti dice cose false, che non può dimostrare». «E' arrivato il momento di smetterla - continua l'avvocato Morbilli - e la prova il fatto che se l'Unione Monarchica avesse davvero in [redacted] quei documenti non esiterebbe un [redacted] a mostrarli. Cosa che [redacted] può fare». Vittorio Emanuele, dice il suo legale, «non ha mai preso decisioni simili [redacted] non può aver firmato di suo pugno alcun documento che lo [redacted] in [redacted] [redacted] il padre. E non [redacted] neppure vero che in quell'epoca il [redacted] non [redacted] bene: godeva [redacted] ottima salute, [redacted] la [redacted] malattia ha cominciato a manifestarsi solo cinque-sei anni dopo». Casa reale [redacted] aggiunge nient'altro, se non l'intenzione di querelare «chi costruisce a tavolino le prove di contrasti inesistenti».

I monarchici. Anche l'altra metà dei nostalgici, quelli dell'Alleanza Nazionale Monarchica, si rivolgono al giudice. [redacted] contro Otello Pagliai, auto[redacted] di un libro sul trono dei Savoia. L'avvocato Roberto Vitucci Righini, presidente dell'associazione, replicando [redacted]che al direttore dei beni Archivistici italiani, Salvatore Mastrucci (che aveva paventato l'ipotesi [redacted] una vertenza [redacted] confronti degli eredi Savoia per gli incartamenti mancanti da quelli finora pervenuti allo Stato) ha spiegato che non gli risulta «l'esistenza di una valida scheda testamentaria che attribuisca all'Italia o all'archivio di stato di Torino, i documenti storici [redacted] [redacted] Savoia». Immediata la replica di Mastrucci: «Abbiamo il buon diritto ad avere tutti i docu[redacted] dei Savoia. Questo per tre ragioni: 1) il legato acquisi[redacted] dall'Italia con [redacted] decreto del Presidente della Repubbli[redacted] del 1984. La volontà di Umberto fu infatti accolta, secondo le norme, con un provvedimento presidenziale; 2) questa volontà testamentaria non è stata mai impugnata dagli ere[redacted] in 10 anni; 3) la consorte di Umberto, Maria José, ha sempre ribadito l'intenzione di adempiere alla sua volontà». L'ha fatto anche tre giorni fa, con [redacted] lettera al ministro Ronchey.

[redacted] giallo. C'è una nuova traccia per arrivare ai 129 plichi spariti dall'archivio Savoia, quelli con i documenti [redacted] periodo 1880-1982. Una «fonte ben informata» avrebbe rivelato all'AdnKronos che «gran parte dei documenti si troverebbe nell'abbazia [redacted] Hautecombe, dove Umberto II è sepolto e dove venivano seppelliti tutti i membri della famiglie reale che morivano all'estero».

Flavio Corazza

I DUE DECRETI ATTRIBUITI [redacted]

15 dicembre 1969

VITTORIO Emanuele IV re d'Italia, con affetto di figlio, [redacted] [redacted] lealtà di re, pervenuti alla maggiore età legale e quindi alla maturità dell'intelletto e del sentimento, abbiamo formulato i seguenti principi a salvaguardia della nazione e della dinastia».

Seguono vari articoli, dei quali i più significativi sono il quinto e il sesto che [redacted]

«Art. 5: in forza dell'articolo 2 dello statuto Albertino, "ipso iure" gli succediamo nella condizione di sovrano virtuale del regno di Italia e di unico legittimo pretendente al trono». Art. 6: «Per effetto dell'avvenuta successione, ci competono anche i diritti di capo legittimo della dinastia sabauda e tali diritti eserciteremo d'ora innanzi, solo temperati dalla discrezione che lo stato fisico e morale di S.M. l'ex [redacted] Umberto II detta [redacted] nostra coscienza di figlio».

In calce: una nota scritta a mano in cui si precisa dove [redacted] stato effettuato il deposito, [redacted] firma di Giordano Gamberini e un [redacted] illeggibile sotto la scritta «il consiglio».

16 dicembre 1969

NOI, Vittorio Emanuele IV, re d'Italia in virtù dell'art. 79 dello Statuto del regno, decretiamo, a titolo unico, a Marina Doria Ricolfi, conferito il titolo di duchessa di Sant'Anna di Valdieri». Firmato Vittorio Emanuele di Savoia.

A sinistra Vittorio Emanuele, sopra il padre Umberto II e, sotto ai due decreti «contestati», documenti di Umberto II custoditi a Torino

[redacted]

Ma il principe nega e annuncia «Mai prese quelle decisioni Sfido chi mi sta calunniando» Nuovo giallo sulle carte sparite sarebbero in un'abbazia francese

Verso la sentenza

Il giudice [redacted] Woody [redacted]

NEW [redacted]. [redacted] mette male per Woody Allen: il giudice che dovrà decidere l'affidamento dei tre figli del regista e dell'attrice Mia Farrow si è abbandonato, nelle battute finali del dibattimento in aula, a espressioni di sarcasmo nei confronti dell'artista. «Non siamo ancora giunti, nella famiglia post-moderna, al punto che sia accettabile per i bambini che il padre vada a letto con la loro sorella», è esploso il giudice Elliott Wilk alludendo alla relazione tra il regista e la ventunenne Soon-Yi Previn (una delle figlie adottive di Mia Farrow). [redacted] procedimento, in [redacted] da alcune settimane, sarà deciso dal giudice. Non vi sono giurati. [redacted] sarcasmo di Elliott è emerso durante la testimonianza di ieri [redacted] un terapeuta, convocato dai legali di Allen, tendente a minimizzare l'impatto [redacted] relazione tra il regista e Soon-Yi sul res[redacted] della famiglia. «Voi date per scontato che [redacted] nel miglior interesse dei [redacted] madre ed un padre e che questo rapporto dovrebbe [redacted] rinforzato con l'aiuto di [redacted] terapeuta - è intervenuto il giudice - questo è solo [redacted] punto di vista. Io non sono molto sicuro che le cose stiano in questo modo».

Il terapeuta ha sottolineato più volte l'importanza per i figli, in [redacted] della «costanza della famiglia», di avere sia la [redacted] di [redacted] padre che [redacted] madre. «Cosa succede alla costanza della famiglia quando vostra sorella diventa la fidanzata del papà?», ha chiesto ironicamente il giudice, visibilmente irritato dall'uso continuo [redacted] termini specialistici (come «insidioso triangolo non-verbale») [redacted] parte del testimone. [Ansa]

Li batterà [redacted] Monaco Sotheby's, [redacted] pretendente: mi servono soldi per mantenere alto il prestigio della dinastia

All'asta i tesori [redacted] Francia

Il Conte di Parigi: ho troppe spese

[redacted] Tesori regali messi all'asta alimenteranno la p[redacted]ma estate le riunioni d[redacted] bel mondo che si dà appuntamento in Costa Azzurra: il pretendente al trono [redacted] Francia ha deciso [redacted] disfarsi di una parte del suo mobilio, di quadri e gioielli.

Henri Robert Ferdinand Marie Louis Philippe d'Orléans, [redacted] [redacted] Parigi, il cui bisnonno fu Luigi Filippo, l'ultimo re di Francia (salito al trono il luglio del 1830 e abbattuto dalla rivoluzione del 1848) ha [redacted] anni e venderà anche la favolosa corona di brillanti, perle e zaffiri che fu della bisnonna, la regina Maria Amelia, da cui spera di ricavare tra i 6 e gli 8 milioni di franchi.

L'asta si svolgerà [redacted] 3 luglio a Monaco a cura di Sotheby's e la decisione del conte di Parigi è [redacted] motivata con la necessità di procurare finanziamenti alla «Fondation Saint-Louis» che provvede alla conservazione di edifici appartenenti alla dinastia.

castello di Amboise.

Saranno venduti, oltre alla preziosa [redacted] circa 500 pezzi che costituivano l'arredamento della Quinta do Anjinho, in Portogallo, residenza dove il conte e la contessa di Parigi vissero negli Anni 40. L'attenzione maggiore è [redacted]rò per i molti quadri, soprattutto ritratti ufficiali della famiglia reale risalenti al secolo scorso [redacted] raffiguranti Luigi Filippo, Maria Amelia, il loro figlio duca [redacted] Aumale [redacted] lui sposa Carolina di Borbone Sicilia. Quello che ha la valutazione più alta è un ritratto della principessa palatina, bella [redacted]rella di Luigi XIV: tra i [redacted] e i 600 mila franchi.

Anche molti volume della ricca biblioteca andranno [redacted] vendita: la perla è l'esemplare personale di Enrico IV della «Historiarum sui temporis», scritto da Jacques-Auguste de Thou, redattore degli articoli dell'Editto [redacted] Nantes (1598), che parte [redacted] un prezzo di 120 mila franchi.

Di notevole anche «Vieux souvenirs de 1818 [redacted] 1848», del principe di Joinville, che racconta l'epopea militare del regno [redacted] Luigi Filippo, a cominciare dalla conquista dell'Algeria, con la presa di Costantina.

Gli Orléans, che avevano il titolo [redacted] prima di salire al trono di Francia, furono grandi mecenati nella prima [redacted] secolo XIX. In particolare si distinse il figlio di Luigi Filippo, Ferdinando, che però morì nel 1842. Alla [redacted] degli Orléans trovarono ospitalità Ingres e Delacroix, Dumas e Hugò, Berlioz [redacted] Chopin. In un decennio Ferdinando aveva radu[redacted] una collezione salutata tra le più belle d'Europa, che Napoleone III, nel 1853, si affrettò a nazionalizzare prima di metterla all'asta.

I conti di Parigi sperano [redacted] ottenere almeno 15 milioni [redacted] franchi, oltre quattro miliardi di lire [redacted] tutti gli oggetti all'asta. Per tutti resta naturalmen[redacted] il diritto [redacted] prelazione dello Stato francese. [r. cri.]

Il [redacted] di Parigi, Henri d'Orléans (a destra), e il nipote Jean

La vittima ha 70 anni

Bari, fuga di gas sventra palazzo Un morto e 5 feriti

[redacted] il dito sull'interruttore, un violento boato nella notte e due piani [redacted] un elegante palazzo nel centro della città si [redacted] sbriciolati. Schiacciata [redacted] soffitto che crollando [redacted] sepolto il letto in cui dormiva, una donna di 70 [redacted], Maria Pignataro, è morta. Cinque i feriti, tra i quali anche un bambino di 8 anni. Il più grave è Carlo Potere, [redacted] anni. E' ricoverato nel policlinico. Si salverà. Secondo [redacted] prime ipotesi, sarebbe stato lui, rientrato in casa alle 3,20 del mattino dopo una serata trascorsa tra amici, a toccare l'interruttore per accendere la luce. Ma il [redacted] di cui era saturo l'appartamento ha provocato l'esplosione. L'edificio, quattro piani in via Cairoli, nel [redacted] di Bari, è stato in parte sventrato. Balconi pericolanti, solai precari, ringhiere divelte. Quat[redacted] gli appartamenti danneggiati, terzo e quarto piano distrutti. In frantumi i vetri dei palazzi vicini. [s. t.]

Truffa da 240 milioni

Mara Venier tradita dal commercialista Non versava le tasse

ROMA. Mara Venier ha presentato [redacted] denuncia per truffa ed appropriazione indebita contro [redacted] suo commercialista, [redacted] Caputo, accusandolo d'averle sottratto nell'arco [redacted] dieci anni circa 240 milioni [redacted] lire. L'attrice, assistita dall'avvocato Roberto Ruggiero, nella denuncia ha spiegato che Caputo era legato a lei da rapporti di amicizia e che per questo motivo [redacted] aveva mai verificato né la [redacted]pacità professionale, né la sua onestà». Poi le vennero però alcuni dubbi, quindi l'attrice si rivolse [redacted] un altro commercialista, Roberto Grilli, che chiese subito a Caputo tutta la documentazione della Venier. E' così risultato [redacted] dall'83 [redacted] oggi Caputo non avrebbe mai versato al fisco le somme [redacted]nsegnategli dall'attri[redacted] Messo alle strette, confessò, ma appellandosi alla generosità dell'attrice, si impegnò a restituire tutto entro [redacted] 31 marzo. Impegno disatteso. [Ansa]

Identificato dopo ore

Mistero a Brindisi per un razzo trovato in spiaggia

BRINDISI. Un ordigno di fabbri[redacted] è stato [redacted] nella tarda mattinata sul litorale a [redacted] capoluogo [redacted] località «Punta Penne». Si tratterebbe di un [redacted] fosforo prodotto nel 1993.

Sul posto sono intervenuti agenti di polizia, vigili del fuoco, guardie costiere ed artificieri che hann[redacted] fatto brillare l'ordigno. Indagini sono in [redacted] per accertare come [redacted]a potuto finire sulla spiaggia brindisina. Non si esclude possa trattarsi di uno dei razzi che compongono l'equipaggiamento dei caccia «Mig» in dotazione alle forze armate dei Paesi aderenti all'ex patto di Varsavia. Ma poi, nelle ore successive, si è scoperto che, in realtà, si trattava di razzo illuminante [redacted] fosforo di fabbricazione inglese.

La polizia, dopo i rilievi scientifici, ha chiesto l'intervento degli artificieri che hanno fatto brillare [redacted] [Ansa]

Dramma a Como

Ragazzo di 14 anni strangolato dalle tende di casa

COMO. Un ragazzo di 14 anni [redacted] ieri [redacted] strangolato dalle tende nella sua camera da letto: è accaduto poco prima di [redacted] notte a Como, in via Borromini, nel popoloso quartiere di Tavernola, alla periferia della città. Alessandro Prete, [redacted] ragazzo descritto come molto vivace, è stato trovato dalla sorella: era in ginocchio, con le tende strette [redacted] torno al collo.

Inizialmente [redacted] era pensato a un gesto disperato del ragazzino, [redacted] sia i carabinieri sia il sostituto [redacted] procuratore Romano Dolce ritengono che si [redacted] trattato [redacted] assurdo incidente, un gioco finito in tragedia. A sostegno della tesi dell'incidente ci [redacted] tra l'altro la personalità del ragazzo, [redacted] cui comportamento [redacted] ha fatto pensare al benché minimo problema, l'assoluta m[redacted] di biglietti e il fatto che se avesse voluto impiccarsi, il ragazzino aveva a disposizione nella camera delle sedie. [Ansa]

Da un collega

Somalia, ferito [redacted] un parà italiano

ROMA. Si è sfiorato il dramma ieri pomeriggio nel campo militare allestito dall'esercito italia[redacted] Somalia per [redacted] la popolazione africana. Il paracadutista barese Giovanni Strambelli, in forze al contingente militare italiano, [redacted] rimasto ferito questo pomeriggio da [redacted] colpo d'arma da fuoco partito accidentalmente dall'arma in dotazione ad un collega.

Strambelli, che compirà 20 anni a luglio, [redacted] stato raggiunto dal proiettile alla zona lombo-sacrale. Immediatamente [redacted] corso, è stato trasportato d'urgenza in elicottero all'ospedale da campo di Johar, dove ha subito [redacted] intervento chirurgico. La prognosi è riservata, ma il giova[redacted] non è in pericolo di vita.

I familiari del militare italiano, effettivo presso [redacted] brigata paracadutisti «Folgore», sono già stati informati dell'accaduto e nelle prossime ore raggiunge[redacted] il ragazzo. [AdnKronos]

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

COLLINA
In villa d'epoca proponiamo prestigioso appartamento di recentissima ristrutturazione con interni ridefiniti in stile moderno. L'unità disposta su tre livelli [redacted] ascensore privato offre una superficie di oltre 450 mq. oltre a garage, casa del custode, piscina [redacted] grande parco.

MONCALIERI
In zona collinare di prestigio proponiamo moderna villa con ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, tavernetta, lavanderia, garage e giardino.

PINO TORINESE
In posizione prossima al centro proponiamo splendida villa d'epoca con [redacted] grandi saloni, studio, 6 camere, cucina, sala pranzo, 5 bagni, giardino di circa 3500 mq..

RICERCHIAMO
In acquisto in Corso Quintino Sella [redacted] adiacenze per nostra selezionata clientela appartamento di salone, 4 camere, cucina, servizi.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - [redacted]

Tutti i particolari su
LA STAMPA
di Lunedì 3 maggio

NOTIZIE dalle AZIENDE

La tradizione dell'asta

Nell'antica Roma la vendita del bottino di guerra solitamente era compiuta a favore del maggior offerente e costituiva uno dei modi di [redacted] pubblico per l'acquisto [redacted] proprietà. Questa vendita era detta sub hasta, perché, prima di procedervi, il magistrato faceva piantare una lancia sul foro e davanti al tempio, luoghi destinati a tale manifestazioni.

Oggi, a distanza di secoli, siamo [redacted] di constatare che almeno questa tradizione non è stata abbandonata. Il merito è, questa volta, della Casa d'Aste Montalbano di [redacted] che consente un modo diverso e suggestivo di avvicinarsi a prestigiosi oggetti d'arte. Le ricche sale espositive nella splendida villa in stile provenzale, gli espositori con la loro cordialità e simpatia mostrano mobili, quadri, tappeti... il loro fascino e la loro storia. Se è emozionante muoversi tra curiosità ed antico, è altrettanto piacevole accomodarsi in un ampio salone per assistere e partecipare alla vendita all'incanto di lotti tra i più rari: mobili, bronzi, dipinti, porcellane, argenti, tappeti antichi. Ancora una raccolta di icone russe del XVIII e XIX secolo e [redacted] grande collezione di mobili Biedermeier.

La nostra attenzione è puntata sull'arte, ne è testimone il gran numero [redacted] persone intervenute all'asta dei primi giorni di aprile.

Poco importa se è per curiosità, per amore, per passione o per investimento. Certo è che il mercato è in crescita e [redacted] soprattutto i giovani a renderlo effervescente. Chissà, forse ci si è r[redacted] conto che questo è il momento più giusto per investire e che un'opera d'arte all'asta è la soluzione migliore.

CAD - [redacted] A MISURA D'UTENTE

Nell'ambito del proprio piano di sviluppo, il **Gruppo Venco** ha stipulato [redacted] accordo con AUTODESK che viene [redacted] assumere una rilevanza [redacted] particolare.

Il momento difficile della vita economica [redacted] Paese e la crisi [redacted] settore informatico sembrerebbero indurre al ridimensionamento ed il congelamento delle iniziative [redacted] di tempi migliori.

Venco Computer invece ha deciso di investire perché [redacted] parte [redacted] dell'imprenditoria a cui si rivolge ormai da trent'anni. Le continue risposte positive avute dai suoi oltre cinquemila clienti nell'area piemontese, la inducono a proseguire nelle strategie intraprese ormai da tempo, incentrate sul reciproco interesse di chi opera per offrire servizi e di chi, da questi, ne trae benefici.

Si tratta di un continuo e perfetto connubio che fa crescere le aziende e ne rafforza e consolida i rapporti: è soprattutto nei momenti difficili [redacted] questi, che si pongono le solide basi del futuro.

Tra le pochissime realtà in Italia qualificate come Autodesk System Center, **Venco Computer** è sempre di più in grado di parlare di CAD/CAM a tutto campo: dallo studio tecnico, all'azienda manifatturiera, al progettista, alla gestione dell'archivio disegni.

Si tratta di un vero fiore all'occhiello che si va ad integrare alle aree dove da sempre **Venco Computer** è leader: informatica individuale, progettazione e sviluppo di reti locali, gestione ottica dell'immagine, gestione aziendale, automazione forze [redacted] vendita, sviluppo di applicazioni verticali, education, assistenza hardware e software [redacted] migliaia di personal, reti e sistemi Risc installati.

Per **Venco Computer**, che intende rimanere leader sul mercato sempre più nell'ottica [redacted] soluzione globale, questo vuol dire investire per crescere [redacted] il Cliente.

CRÉDIT AGRICOLE — gabetti immobili turistici

Due aziende leaders, a garanzia del Vostro investimento, propongono nelle più ambite località della Costa Azzurra, da Mentone a Cannes, 23 stupende offerte immobiliari di nuova costruzione, dallo studio ai 5 pièces.

Filiale di Torino C.so G. Ferraris, 60 — 011/5767

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) [redacted]

[redacted] TORINO
C.so [redacted] D'Azeglio [redacted]
Tel. (011) [redacted]

LA STAMPA
[redacted]
via Marenco 32
TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765878; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Arnoa Zocca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 35, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Benenini 126, t. 523769; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811132; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	[redacted]
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre do[redacted]	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	[redacted]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[redacted] **CONSIDERIAMO** protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A.F.M. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta solo estratto conto. Visita domicilio Tel. 770.7267

A. FINANZIAMO fiduciari L. 50.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui [redacted] prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02.339.06990.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.753.

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 581.7537.

[redacted] interessi prestiti [redacted] esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite dirette [redacted] Piemonte Consulcredit 447.7062.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Taeg 21,00 - 71,00 Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.9076 - 562.0139.

FINCOTEX SPA
dal 1968 concede direttamente [redacted] fidi personali mutui ipotecari corso Francia 19 tel. 434.4203 - 434.4926.

[redacted] - casalinghe 3.000.000 immediati. Firma unica. No avvi[redacted] a [redacted] 21,00 - 71,00. Torino. Tel. 323.136.

GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE
finanziamenti aziendali - mutui - fidi
eroga
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.2669 - 796.469.

INGRESSO ben avviato cede quota minoritaria a impiegata amministrativa o responsabile vendite o venditore. Tel. 405.3306.

SIETE commercianti e vi occorre subito un prestito per un imprevisto qualsiasi? [redacted] lo risolviamo. Tel. 011 772.4381.

SOCIETA'
DI
intermediazione finanziaria
(consociata estero) concede
tutta Italia
finanziamenti artigiani commercianti dipendenti anche se già cessioni V in corso - mutui - factoring
tasso 8% fisso annuo
Consideriamo protestati pre istruttoria gratuita.
Tel. 011 [redacted] (4 linee r.a.)
Orario continuato 9.00 - 19.00

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO [redacted] urgenza attività commerciale [redacted] buona posizione Piemonte Liguria [redacted] serietà. Tel. 598.060.

[redacted] da cedere soci [redacted] ricercare immobili [redacted] vendere paghiamo [redacted] sopralluogo gratuito. Tel. 02 336.11045 Ranieri Servim - via Majno 40 - Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. [redacted] cede avviamento 10ennale attività parrucchiere donna zona Mirafiori adatta 1 persona. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede cartolibreria articoli regalo in Torino buon giro d'affari richiesta L. 75 milioni. Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede ingrosso oli lubrificanti grasso avviato nel '65 siti usi richiesta valida. Tel. 663.5440.

BAR alterone buona posizione corso Francia urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.52.98.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.4810

BIRRERIA A più B 120 posti zona Francia avviata ben arredata anticipo L. 150 milioni affare. Castello 530.470.

GASTRONOMIA cedo zona Crocetta, ottimo incasso, richiesta L. 200 milioni. Tel. 595.289 - 837.5085. No agenzia.

VENDO NEGOZIO
libero centralissimo via S. Maria angolo via Botero su 2 livelli mq 150. Gabetti impresa tel. 57.67.

VIA San Francesco Assisi angolo via Garibaldi cedo negozio abbigliamento affitto 400 mila, 55 milioni. Tel. 0337 202.944.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

CERCASI responsabile commerciale o agente nel settore floristico. [redacted] 819.2840.

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO
Incontro informativo gratuito promosso [redacted] Eurolorn [redacted] rivolto a coloro, particolarmente [redacted] i giovani, che [redacted] ma anche professionalmente nelle attività produttive. Per prenotazioni e informazioni. Tel. 011 437.[redacted] - 484.636 ore 9/18,30.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

TECNICI

CERCASI installatori antifurto casa senza fili per Torino e provincia [redacted] a concedere la concessione in esclusiva per tali zone. Supporto con propaganda documentata e televisiva. Telefonare [redacted] ufficio al 011 273.4856 - 223.7042.

DISEGNATORE esperto prefabbricati in Cap cercasi, eventuale conoscenza Cad. Inviare curriculum fax 318.8577.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI [redacted] in Torino cercano signora [redacted] esperienza, referenziata, pratica assistenza e conduzione [redacted] nare 011 669.3334.

VARI E PART TIME

A. SEI alta minimo 1,68 oppure alto minimo 1,75 c'è spazio per te nella moda, pubblicità. Tel. 011.771.6648.

BARBI urgentemente affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Barbi via Tortona, 20 - 20123 Milano.

DITTA cerca disoccupati/e [redacted] per facile lavoro guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 011 533.681.

DITTA seleziona 10 ragazzi/e età 18/21 anni ottima retribuzione settimanale no [redacted] porta. Tel. 390.509.

[redacted]ELLE e agenti pubblicitari introdotti, selezioniamo per nuova rivista mensile settore automoto. Tel. 011 [redacted]

AGENTI E [redacted]

[redacted] **AGENZIA** abbigliamento ricerca [redacted] già introdotto nel settore, max [redacted]nno. Si esige presenza, cultura superiore. Si garantisce adeguato ed interessante prospettive di carriera e guadagno. Scrivere: Publikompass 5339 - 10100 Torino.

[redacted] biancheria di prestigio cerca [redacted] per [redacted] diretta su appuntamento. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1918/9 mattino 9/12.

A.P.A. SpA azienda produttrice di materiali autoadesivi e computers grafici per Piemonte e Liguria ricerca agenti plurimandatari specializzati nei settori pubblicità, serigrafia, insegne luminose per mantenimento e sviluppo clientela ai garantisce ampio portafoglio clienti, provvigioni di sicuro interesse. Inviare curriculum o telefonare Sig. Corazza (02) 951.5432 APA Spa via Buonarroti 55 - 20064 Gorgonzola (MI).

AGENZIA di primaria compagnia di Assicurazione per il potenziamento del proprio organico commerciale assume collaboratori/trici full-time o part-time a cui affidare dopo periodo di formazione la gestione del portafoglio clienti. Si offrono reali possibilità sia di guadagno che di carriera. Tel. ore ufficio al 650.2240.

AZIENDA leader nel settore cerca rappresentanti introdotti in bar gelaterie per vendita the freddo concentrati per granite e succhi vocke granitori e miscelatori. Stabilimenti Chiosa. Tel. 0365 43.492.

CERCASI venditori/trici, prodotto ecologico, vendita su appuntamento, fisso mensile zona To/At/Cn/Vc. Tel. 854.210.

SOCIETA' operante mercato largo consumo esamina candidature agenti ambosessi. Offresi zona esclusiva alte provvigioni. Tel. 324.1893 - 329.9793.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C, lunga esperienza, serio, disponibile, offresi. Telefonare ore serali 324.1472.

CAMIONISTA 38enne patente CE con esperienza cerca lavoro libero subito. Telefonare 011 927.8030.

DIPLOMATO perito meccanico 28enne patente B, torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché serio ed onesto. Tel. 898.4859 ore pasti.

[redacted]

AUTO contabile 28enne; diplomata perito aziendale, esperienza triennale, offresi a seria ditta. Tel. 245.5975.

[redacted] pratica lavori ufficio [redacted] presso seria ditta. Telefonare allo 011 519.2903.

DINAMICA 28enne perito aziendale gestione autonoma pratiche export ottimo inglese passaggio diretto. Tel. 205.0525.

ESPERIENZA contabilità generale, iva, magazzino, bolle, full o part-time, passaggio diretto. Tel. 891.2415 - 359.950.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità prima nota iva banche uso computer, [redacted] in mobilità, [redacted]. Telefonare al 904.9442.

LAUREANDO con lunga e totale esperienza farmacia selezione proposte. Tel. 654.212.

PENSIONATA diplomata ultradecennale esperienza paghe-contributi, contabilità, bilanci offre collaborazione. Scrivere: Publikompass 5349 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 21enne conoscenza inglese francese contabilità computer cerca serio lavoro. Tel. 958.4260.

RAGIONIERA 33enne decennale esperienza direzione amministrativa, lingue estere, presenza, offresi Tel. 728.181.

RESPONSABILE ufficio commerciale, gestione vendite e acquisti, 15 anni di esperienza [redacted] conoscenza inglese, [redacted], di[redacted] immediata. Tel. 506.[redacted] ore pasti.

[redacted]

CAPO officina 47enne perito meccanico [redacted] tradizionali e C.N. [redacted] seria ditta. Tel. 011 739.7840.

FOTOGRAFO professionista offresi presso studio per servizi foto, pubblicità e cerimonie. Disponibilità feriale e festiva. Scrivere: [redacted] 8219 - 10100 Torino.

GEOMETRA con pluriennale esperienza disegno tecnico, impiantistica, pubblicità, illustrazione con aerografo esamina proposte di impiego c/o studio o ditta, possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino.

TECNICO progettista esperienza meccanica idraulica carpenteria meccanica calcoli verifica offresi presso seria azienda o studio Telefonare 011 957.3353.

22ENNE perito industriale metalmeccanico, volenteroso, serio, dinamico, automunito, militeassolto offresi. Tel. 985.6472.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani Tel. 011 650.5822.

RAGAZZA [redacted] lavoro per pulizie domestiche a ore o giornaliere presso famiglia o ufficio. Tel. 612.6526 ore 19,30 in poi.

[redacted] VARI [redacted]

[redacted] come custodi per portineria, [redacted] ditte. Preferibile Moncalieri o pressi [redacted].

SOGNNE referenziata offresi notte-giorno per assistenza persone anziane. Tel. mattino o pasti 612.5331 - 661.4582.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CITTADELLA ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno termoascensore libero L. 225 milioni. Tel. 561.2760.

A. IL PORTICO libero corso Peschiera signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi mutuo. Tel. 817.7566.

A. IL PORTICO libero Mirafiori panoramico ingresso 2 camere cucina bagno box auto mutuo permute. Tel. 817.7566.

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE Maria Vittoria signorile libero subito salone 4 camere cucina ingresso doppi servizi. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Mole Antonelliana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 160 milioni molto luminoso. Tel. 669.0013.

[redacted] piazza Adriano libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno luminoso L. 225 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE Ponte Sassi lungo Po Antonelli alloggio signorile 3 lato salone cucina [redacted] servizi posti auto vendesi. Tel. 500.929 - 506.550.

ADIACENTE Tesoriera libero [redacted] tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 130 milioni. Tel. 669.0013.

[redacted] Guido Reni saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permute. Mediocasa Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato appartamenti negozi uffici varie metrature liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

ADIACENTE via Viglieni libero ben tenuto soggiorno cucina 2 camere bagno veranda cantina. GR 329.0421 - 320.524.

ADIACENZE corso L[redacted] ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2° piano L. 160 milioni. Tel. 561.2760.

AFFARE centrale via Clotilde casa 1930 finemente rifatto mq 120 L. 280 milioni meno mutuo. Consulcasa 771.0229.

AFFARE ottimo zona Barca ingresso 3 camere cucina bagno lavanderia ristrutturato L. 155 milioni. Tel. 696.0301

AFFARE zona largo Giachino locato con sfratto ingresso camera cucina servizi L. 44 milioni. Emmemme 697.8875.

AFFARONE a L. 153 milioni Parella ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno più posto auto. Tel. 437.3440.

ALLOGGI in palazzina molto signorili nuovi via Fabrizi 97 (Tesoriera) salone 3/4 camere box giardino visite sul posto. 515 662.9977 - 532.060.

AMBROSIANO S. Salvario alloggio signorile mq 125 soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 669.8768.

AMBROSIANO via Maria Vittoria mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto. Tel. 669.8768.

ANGOLO piazza Guala ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto 3 arie. Tel. 561.2760.

ATTICO
via Consolata in casa del '700 ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

AURORA
via Savigliano libero piano alto ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

BIMAR adiacenze corso Giulio Cesare casetta su 2 piani da ristrutturare L. 70 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR collinare viale Seneca signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box e posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Trapani libero 2 camere cucina angolo cottura bagno termo ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella stessa casa 1/2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 120 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi corso Bramante piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi via Guido Reni ingresso salone 2 camere cucina biservizi volendo box mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario 3 camere cucina bagno da ristrutturare libero mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Cibrario monolocali con servizio e doccia da L. 39 milioni dilazionabili permute Tel. 434.5758.

BIMAR via Mongrando stessa casa 2/3 camere tinello cucinino bagno da L. 65 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BORGATA VITTORIA
via Scorgio libero ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Gabetti vende tel. 57.67.

BORGO VITTORIA
via Stradella piano alto locato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CAPRIOLO [redacted] in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box Tel. 771.5232.

CASASTANDAR 546.344 liberi via Avogadro stabile epoca signorile 2 appartamenti abbinabili dilazioni permute.

CENTRALISSIMO signorile appartamento libero mq 100 stabile d'epoca portineria L. 320 milioni. Tel. 669.2962.

CENTRO STORICO
via Po 46 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti. Visori da 98 a [redacted] mq pomeriggio [redacted] loco 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

[redacted]A (strada del Crealo) villa indipendente mq 240 con giardino recintato mq 1500 pan[redacted] I.T.I. 011 319.2332.

COLLINA strada [redacted] Pino vendo porzione di villa bifamiliare bella posizione soleggiata. Tel. 675.578.

[redacted] A 437.4000 [redacted] Segantini 98 angolo via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello 1/2 servizi liberi e occupati box auto iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 Barriera Milano spazioso moderno camera tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata in stabile decorosissimo vuoto 3 camere tinello bagno L. 250 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 zona Monterosa in nuova elegante palazzina salone 2 camere cucina biservizi box L. 280 milioni

CORSO Agnelli libero signorile piano 8 mq 100 no agenzia privato vende. Telefonare ore pasti 357.534.

CORSO Brunelleschi libero ampio soggiorno camera tinello cucinotto servizi mq 65 L. 222 milioni. BCS 568.3462.

CORSO Francia Aeronautica libero ingresso soggiorno camera cucina servizi termo vero affare. Seim 568.3283.

CORSO GIULIO
Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Gabetti tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare via Carmine piano rialzato ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno. Selma 612.2018.

CORSO Grosseto libero panoramicissimo ingres[redacted] 2 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR 329.0421 - 320.524

[redacted] SOMMEILLER
[redacted] d'epoca libero ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Milano alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto 130 mq. Codim 899.3459.

CORSO Traiano in bel complesso ingresso 2 camere cucina servizi e posto auto a L. 185 milioni. Tel. 437.3440.

CORSO Vittorio via Gotto stabile d'epoca signorile 125 mq 4 camere cucina servizi ingresso cantina. Tel. 698.195.

CROCETTA
Corso Re Umberto
vendiamo liberi
ultimi appartamenti da mq 250
in prestigioso palazzo d'epoca
Grimaldi tel. 505.917

[redacted] largo Orbassano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore L. 155 milioni. [redacted] 561.2760.

CROCETTA
via [redacted] libero [redacted] giorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

DUCA ABRUZZI
pressi via Vespucci libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero [redacted] Ferrucci (adiacenze via Monginevro) piano [redacted] tinello cucinino bagno L. 125 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico Tesoriera [redacted] epoca con ascensore 2 [redacted] bagno L. 220 milioni dilazionabili.

FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] via Bandiera (corso Ferrucci) ascensore camera cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Milano (adiacenze) ristrutturando con ascensore 5 camere tinello cucinino bagno più servizio L. 350 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Medici (adiacenze corso Lecce) 2 camere tinello cucinino bagno occupato sfratto in corso L. 175 milioni volendo box.

FATO OIKOS 383.0675 libero recente luminoso termoascensore pressi piazza Robilant 2 camere tinello bagno 2 arie.

GABETTI VENDE
Aeronautica via Cirenaica libero tranquillo spazioso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Racconigi libero gennaio 94 in casa d'epoca ben rifinito 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso Svizzera via Levanna libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero a novembre saloncino 2 camere cucina bagno L. 235 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Monginevro casa ben abitata libero ben disposto 4 camere cucina bagno 4 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pavese libero piano rialzato salone 2 camere cucina 2 bagni L. 220 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Rovereto libero a gennaio '94 saloncino camera cucina bagno L. 175 milioni. Tel. 57.67.

[redacted]
via S. Paolo in posizione aperta e tranquilla libero salone 4 vani servizi posto auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tripoli libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Via Viglieni libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GRAN MADRE libero in casa d'epoca 3 [redacted] luminoso tranquillo mq 145 privato vende L. 570 milioni. Tel. 819.3225.

LIBERO camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano ottima vista rimesso a nuovo L. 140 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO corso Trapani 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 260 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3867.

[redacted] largo Giulio 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 125 milioni vero affare. Tel. 669.0013.

[redacted] soggiorno [redacted] 2 camere bagno tutto nuovo termo autonomo mq 100 L. 248 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LIBERO S. Salvario sala 4 camere cucinotta servizi occasione. Analizziamo mutui e permute. Tel. 605.000.

LIBERO 2 camere cucina ingresso bagno tutto rifatto 3° piano ottimo L. 160 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.

LINGOTTO (via Cortemilia) libero ingresso 3 camere cucina bagno posto auto affare L. 220 milioni. Prog. Im 324.2137.

LUCENTO libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina ottimo prezzo minimo anticipo. CST 789.170 - 786.300.

LUCENTO
via Valdellatorre 115 vendesi nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni personale in loco 10,30 - 12,30. Gabetti tel. 57.67.

LUCIANA VOLA via S. [redacted] in casa signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 438.1395.

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

PIAZZA Adriano (via Gros Cavallo) libero 2 camere cucina bagno anno 1955 L. 210 milioni. Maiora 434.1340.

PIAZZA Bernini (via Rosta) occupato ingresso 3 camere tinello con cucinino bagno cantina. GR L'immobiliare 320.524.

PIAZZA S. Rita in casetta 2 piani ristrutturata a nuovo alloggio mq 80 L. 130 milioni affare I.T.I. 011 319.2332.

PRECOLLINA libero signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Piersanti 434.7525.

PRESSI stadio Filadelfia [redacted] 3° piano 3 camere tinello cucinino bagno mq 110. Tel. 776.4040.

PRIVATO vende una camera tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato L. 112 milioni. No agenzie. Tel. 324.2182.

[redacted]
corso Svizzera 8 vendesi appartamento con terrazzo affittato mq 242 circa. Tel. 771.5232.

S. PAOLO (via Staffarda) libero ingresso camera cucina [redacted] più stanza interrata. Studio Caressi 612.5106.

S. RITA [redacted] signorile 2 camere cucina ripostiglio cantina. No [redacted]. Tel. ore pasti 011 359.600.

TECNOKASA 545.652 corso Turati pressi libero panoramico ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

TECNOKASA 545.652 via Marco Polo libero signorile ingresso saloncino camera cucinotta bagno L. 250[redacted]

VIA Alassio proponiamo libero a L. 89 milioni interessante camera cucina servizi mq 50 a 3 arie. I.T.I. 011 319.2332.

VIA [redacted]
36/37 appartamenti [redacted] di ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni vende. Utip 582.6966.

[redacted] BELFIORE
pressi [redacted] Raffaello libero ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] rato. Gabetti vende 57.67.

VIA Cibrario signorile 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno mq 85 L. 220 milioni. Corso & T. 546.388.

[redacted] LESSOLO
Lungo Po Antonelli libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] Nizza [redacted] 3 [redacted] cucina [redacted] servizi luminoso L. 420 milioni. St[redacted] Pedone 612.7420 r.a.

VIA ROMA
[redacted] vendiamo [redacted] appartamenti da [redacted] a [redacted] mq uffici da 70 a 270 mq persona[redacted] in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

VIA Sinea proponiamo libero a L. [redacted] milioni con ascensore camera cucina servizi da rifare. I.T.I. 319.2332.

VIA Stradella pressi ottime rifiniture ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni dilazioni Tel. 696.0301.

VIA Vigone libero ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino termoascensore piano [redacted] mutuo. I.T.I. 011 [redacted].

VIA [redacted]
PIAZZA CASTELLO
alloggio signorile mq 185
tripli servizi
IMPRESA OGGERO
TEL. 696.0300 - 696.5313

VILLA collina Reaglie di costruzione recente unifamiliare 2 piani fuori terra giardino. Luciana Vola 436.1555.

ZONA CRIMEA
appartamento signorile 4 camere cucina salone servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 650.3207.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Gassino recente [redacted] gresso soggiorno cucina 2 camere bagno box auto mutuo. Tel. 817.7566.

A. IL [redacted] villa libera nella collina torinese panoramica indipendente con parco mutuo permute. Tel. 817.7566.

A. UTIP 582.6966 Grugliasco con fine locazione vendesi ampio 2 camere tinello cucinino e bagno L. 129 milioni

A. UTIP 582.6966 villa unifamiliare indipendente con ampio giardino cintato a None grande superficie abitabile su più piani finiture alto livello.

A. UTIP 582.69[redacted] Vinovo via Stupinigi libero in ottime condizioni ingresso [redacted] na 2 camere cucina biservizi.

AFFARE Moncalieri vicino corso Roma palazzina libero signorile piano 4° ingresso camera tinello bagno con mansarda volendo box. Tel. 606.7665 - 696.5759.

ALMESE in villaggio residenziale signorili ville bifamiliari consegna fine [redacted] L. [redacted] milioni. Tecnokasa 545.713.

(continua)

Comunicato
PUBLIKOMPASS s.p.a.

☆☆☆☆

Si informano i sigg. inserzionisti che, per la festività del 1° maggio, gli annunci economici da pubblicare [redacted] «La Stampa» del 3 maggio saranno accettati fino alle ore 17,00 di giovedì 29 aprile 1993.

Sparate decine di colpi, gli arrestati dopo la tragedia hanno fatto perdere le loro tracce

Inferno davanti alla questura di Napoli

Agente morto, l'altro ferito: tornavano con 2 pregiudicati

NAPOLI. Una missione rischiosa, come tante altre, una [illegible] a caccia di camorristi ricercati. Solo che ieri sera [illegible] sovrintendente Gennaro Autuori, 35 anni e l'agente Michele Del Giudice, di 26, in servizio alla sezione «catturandi» della squadra mobile [illegible] Napoli, non hanno più fatto ritorno a casa. Uno è morto, l'altro è stato ridotto in fin di vita, con la testa fracassata dai proiettili. A sparare loro sono stati due balordi di periferia, probabilmente tossicodipendenti, bloccati poco prima dalla pattuglia con altri due complici. Non hanno esitato a far fuoco a pochi passi dalla Questura, in un'auto civetta che stava varcando il cancello [illegible] cortile che porta alle celle di sic[illegible]

I due sono fuggiti, ma nelle mani degli investigatori [illegible] rimasti i loro documenti e soprattutto i loro amici, anche loro ragazzi, interrogati fino a [illegible] fonda.

Sono trascorse da poco le 20,30 e a Ponticelli, un quartiere periferico dove la [illegible] detta legge, c'è la solita aria da coprifuoco: strade semideserte, pochi passanti che tirano via a passo svelto verso [illegible] pochi gruppetti di ragazzi davanti ad un bar. Qui è fin troppo facile nascondersi per i latitanti dalla «Malanapoli» protetti da una fitta rete di omertà.

E' qui, in queste vie strette tra palazzoni grigi e male illuminati, che si svolge il lavoro difficile e rischioso dei poliziotti della sezione «catturandi». Li chiamano «i cacciatori», e le loro prede sono i ricercati della camorra. La tensione sale a mille quando arrivano le due auto della Questura: auto civetta, naturalmente. A bordo di ogni macchina [illegible] sono due agenti in borghese, sempre con le pistole a portata di mano. I poliziotti notano quattro persone a bordo di una Fiat Uno, tipi sospetti che tentano di allontanarsi senza dare troppo nell'occhio. Li fermano, chiedono i documenti, via radio trasmettono i dati anagrafici, [illegible] qualcosa non va nelle carte di identità, tanto che gli agenti decidono di portare i sospetti (tre uomini e una donna) in questura per ac[illegible]ti. La prima auto parte sgommando verso il centro della città, seguita dalla seconda, sulla quale prendono posto Autuori [illegible] Del Giudice. E' difficile dire cosa accada nell'Alfa amaranto che sfreccia verso via Medina. di certo c'è solo che a pochi metri dalla questura avviene la tragedia, del tutto imprevista. Uno dei fermati impugna all'improvviso una pistola e spre il fuoco. I proiettili centrano in pieno i bersagli, Autuori e Del Giudice, colti di sorpresa, si accasciano sui sedili in un bagno di sangue, colpiti alla testa.

Dopo il massacro, i due assassini trovano il [illegible]po [illegible] spalancare le portiere e allontanar[illegible] indisturbati. In Questura, non avendo notizie dell'auto di Autuori e Del Giudice, dal centro operativo chiamano via radio. M[illegible]non ricevono alcuna risposta. [illegible] dal cortile sul quale si affacciano le celle di sicurezza escono di corsa gli agenti in divisa, alcuni dei quali già attirati dal rumore degli spari.

Lo spettacolo che si presenta davanti ai funzionari della squadra mobile è sconvolgente: l'Alfa con le portiere spalancate ha i sedili inzuppati di sangue, i corpi dei due agenti sembrano privi di vita.

Gennaro Autuori e Michele [illegible] Giudice vengono portati immediatamente in ospedale. I medici, però, disperano di salvarli: il secondo, infatti, muore poco dopo il ricovero, mentre l'altro [illegible] in fin di vita.

Scattano [illegible] indagini. Per tutta la notte vengono interrogati i due personaggi fermati [illegible] gli [illegible] Ponticelli: si tratta di Tiziana Nutile e Pasquale Sacco, entrambi di 19 anni. Non sono camorristi, [illegible] almeno la polizia non li conosce come tali. Gli investigatori credono si tratti di balordi, ragazzi che si sono persi nel giro della droga, forse tossicomani e spacciatori. E forse, nel momento in cui sono stati fermati, avevano con sé della «roba» da vendere. I due assassini sono stati identificati a tarda ora grazie ai documenti trovati successivamente nella Fiat «Uno». Sono Salvatore Carola, 21 anni, e Patrizio Franco, di 23. Ma sull'identità [illegible] quest'ultimo gli inquirenti hanno subito dei [illegible]. E ritengono che sotto il falso [illegible] si celi Giovanni Carola, 27 anni, fratello di Salvatore, pregiudicato per omicidio [illegible] omicidio, per mascherare la propria latitanza: il giovane, infatti, detenuto nel carcere [illegible] Foggia, era fuggito due mesi fa approfittando di [illegible] permesso. La pistola con ogni probabilità era nascosta da uno dei due negli slip.

Nella notte si è scatenata una colossale caccia all'uomo: il quartiere di Ponticelli e tutta la zona limitrofa, [illegible] il centro [illegible] Napoli, sono stati setacciati da centinaia di poliziotti. La [illegible] degli assassini dovrebbe essere questione di [illegible].

Sconvolti, gli agenti della questura si sono precipitati in strada, mentre altri loro colleg[illegible] hanno raggiunto l'ospedale dov'erano stati trasportati i feriti. Al «Vecchio Pellegrini» si è recato anche [illegible] questore di Napoli, Ciro Lomastro.

[illegible] Milone

FOGGIA

Capostazione ucciso da autostoppisti

FOGGIA. I carabinieri l'hanno trovato riverso col viso sull'asfalto, in una stradina di campagna, alla periferia di Vieste: il cadavere a[illegible] il cranio fracassato. Domenico D'Antuono è forse morto per un gesto di amicizia, per aver dato un passaggio ad individui poco affidabili. L'uomo, 28 anni, da tre capostazione delle Ferrovie del Gargano a Peschici-Calenella, [illegible] scomparso dalla circolazione venerdì sera: alle 23,30 gli anziani genitori, con i quali Domenico viveva a Carpino, hanno dato l'allarme. Per loro, abituati a vedere rientrare Domenico puntuale dopo ogni turno nella stazioncina, peraltro disattivata, il ritardo di un'intera giorna[illegible] era più che sospetto. Poi c'era il particolare dell'auto: la macchina di Domenico era s[illegible] trovata parcheggiata presso la stazione, con un vetro rotto [illegible] macchie di sangue sulla tappezzeria. Tre sabato [illegible] domenica [illegible] giunte le segnalazioni: una di queste voleva Domenico a Vieste, in compagnia di tre drogati, proprio venerdì sera, [illegible] giorno della sparizione. L'ipotesi è che D'Antuono, incontratosi con i tre conoscenti alla stazione di Calenella, li abbia portati nella vicina Vieste. Cosa sia accaduto dopo è difficile dirlo: i passeggeri potrebbero aver aggredito Domenico nell'intento di raggirarlo e, vista fallita l'impresa, ucciderlo per rabbia. [a. l.]

Due immagini dell'auto su cui sono stati colpiti Del Giudice e Autuori

I killer sarebbero tossicodipendenti di Ponticelli

Il piano è stato sventato dalla Dia dopo un'intercettazione telefonica. Una guardia siciliana doveva anche essere torturata

La mafia voleva una strage nelle [illegible]carceri

Pianosa, 12 secondini nel mirino dei boss in cella

DAL NOSTRO [illegible]

I boss [illegible] fatto preparare un piano per assassinare 12 guardie della polizia penitenziaria che l'anno scorso nell'isola di Pianosa erano state fra le prime a sorvegliare 55 tra padrini e picciotti de[illegible] cosche. Una sanguinosa [illegible] detta, [illegible] delle molte progettate dai clan malevitosi per ribellarsi allo Stato che stava vincendo.

Il piano è stato [illegible] dopo l'intercettazione di una telefonata fra due mafiosi che la Dia (Direzione Investigativa antimafia) ha arrestato. Agghiacciante il proposito di rapire e torturare fino a ucciderlo uno dei [illegible] più «colpevole» dei colleghi che, essendo siciliano, [illegible] aiutato i capimafia trasferiti a Pianosa il 20 luglio [illegible] 1992 dal carcere dell'Ucciardone a poche ore dalla strage in cui in via D'Amelio furono massacrati Paolo Borsellino e 5 dei 6 agenti della scorta. La guardia penitenziaria avrebbe dovuto essere portata in un luogo sicuro. «Quello lì lo dobbiamo fare a pezzi con la roncola», avrebbe detto uno dei due mafiosi. La Dia non ha reso nota l'identità [illegible] due arrestati per non compromettere le indagini.

Le guardie avrebbero dovuto essere colpite all'improvviso nei loro [illegible]i luoghi di residenza, avendo già lasciato Pianosa in base ai turni stabiliti dal Dap, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria che [illegible] capo a Nicolò Amato. C'è il massimo riserbo. Gli agenti in pericolo [illegible] stati trasferiti in carceri di città molto lontane [illegible] quelle nelle quali erano stati destinati dopo la [illegible] permanenza a Pianosa chiamata dai carcerati «L'isola del Diavolo».

La notizia, circolata ora solo dopo alcune settimane, potrebbe anche essere la stessa cui [illegible] stato fatto riferimento giorni fa a proposito del rischio di nuove, clamorose azioni della mafia protesa a fornire un'immagine di potenza e vitalità dopo la cattura di Totò Riina. L'inchiesta sta impegnando la Dia che sta riesaminando passo per passo quanto è accaduto da quando il governo decise [illegible] riattivare l'ex penitenziario per ergastolani ristrutturato a Pianosa da Carlo Alberto Dalla Chiesa al tempo della lotta al terrorismo, che vi aveva istituito [illegible] speciale sezione «Agrippa» (dal nome del nipote di Augusto qui esiliato e poi ucciso da un sicario).

Quattro anni fa a [illegible] delle sue desolanti condizioni e per l'insopportabile umidità nelle celle, la prigione [illegible] stata «dismessa» per essere riaperta in quattro [illegible] quattr'otto dopo [illegible] strage di via D'Amelio seguita [illegible] quella del 23 maggio in cui, in autostrada [illegible] Capaci, erano [illegible] assassinati Giovanni Falcone, la moglie e tre poliziotti che li scortavano.

Il 20 luglio scorso furono trasferiti [illegible] elicottero [illegible] Pianosa numerosi boss fra i più noti [illegible] Michele Greco il «papa», Pippo Calò (considerato l'esattore delle cosche palermitane), Antonino Madonia, Pietro Vernengo. E fu lì che decisero di abbandonare Cosa Nostra diventando pentiti, i corleonesi Giovanni Drago e Giuseppe Marchese. Quest'ultimo, in particolare, [illegible] nonostante la rigida applicazione del regolamento i [illegible] di Cosa Nostra continuarono ugualmente a [illegible] municare con l'esterno.

[illegible] [illegible] mancate - [illegible] ve [illegible] [illegible] tuttora - le polemiche sulle condizioni [illegible] vita imposte [illegible] Pianosa al punto che addirittura per tre giorni, a cavallo del Ferragosto [illegible] 1992, fra il 14 e il 17, gli agenti penitenziari attuarono uno sciopero per protestare dopo [illegible] accampati in tende [illegible] cenza di locali idonei a ospitarli. Solo a metà dicembre è stato [illegible] gurato un «villaggio» per ospitare gli agenti.

Antonio Ravidà

STATI UNITI

Stallone, foto con Gambino

NEW YORK. Silvester Stallone era un buon conoscente di John Gambino. Lo si vede in [illegible] fotografia in cui l'attore è ritratto sorridente e con il pugno chiuso appoggiato scherzosamente al mento [illegible] Gambino. Nella foto, che risalirebbe al 1986, Stallone è circondato da altri presunti «pezzi da novanta», come Joe Gambino [illegible] Rosario Maimo. Anche quest'ultimo risulta imputato al processo Gambino ma è latitante. Non è la prima volta che nel processo emergono nomi illustri del mondo dello spettacolo. Alcune settimane [illegible] si parlò di Frank Sinatra. Il cantante era stato tirato in ballo durante [illegible] conversazione tra Lorenzo Gambino e Joe Gambino. [Ansa]

Michele Greco, detto il «papa», fu uno dei boss mafiosi confinati nell'isola di Pianosa dopo le stragi che hanno provocato la morte dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

La donna, dopo [illegible] perdita di 2 figli e il divorzio, [illegible] stanca di vivere. La sentenza scatena nuove polemiche

L'Olanda legalizza anche il «suicidio assistito»

Assolto medico che aveva aiutato una paziente sana a morire

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Senza chiasso, [illegible] la semplice decisione [illegible] una corte di provincia, l'Olanda ha infranto mercoledì scorso [illegible] nuova, possente barriera morale. Ma se per la legge che consente di fatto la pratica dell'eutanasia c'è stato un lungo strascico polemico, la sentenza emessa dal tribunale di Assen rischia di spaccare il Paese a metà.

Sorta nel Tredicesimo secolo attorno a (ed alle dipendenze di) un convento di suore cistercensi, questa cittadina di poche decine di migliaia d'abitanti [illegible] conservato l'aspetto del piccolo centro [illegible] campagna che [illegible] ancora nel secolo scorso. Qui, il 28 settembre 1991, la signora Hillie Hasscher, cinquantenne, ha bevuto [illegible] un [illegible] [illegible] sciroppo dolciastro venti pillole letali, addormentandosi definitivamente [illegible] l'accompagnamento di una sinfonia [illegible] Bach. Pillole e sciroppo le erano state consegnate dallo psichiatra che aveva, invano, tentato di curare il suo male.

Punito teoricamente con tre anni di carcere, il «suicidio assistito» è di fatto tollerato in Olanda al pari dell'eutanasia, che prevede invece la partecipazione attiva del medico. Il medico che aiuta un paziente a [illegible] [illegible] morte infatti, non viene punito se può provare che: 1) il paziente ha espresso deliberatamente il desiderio di morire, 2) il paziente patisce sofferenze durevoli e insopportabili. Se questa pratica è ormai comune in Olanda, perché dunque il caso di Assen ha sollevato tanto clamore? Perché la signora Hasscher non era malata.

La donna [illegible] soffriva di alcuna affezione fisica, né psichiatrica, non si trovava in uno stadio terminale, [illegible] anzi [illegible] sicura di non dover affrontare in termini brevi la morte involontariamente, a [illegible] [illegible] incidente. La signora [illegible] Hasscher era sana di mente e di corpo. Semplicemente era stanca [illegible] vivere. Dopo [illegible] perso i suoi due figli ed aver divorziato dal marito, la donna [illegible] già tentato il suicidio, e minacciava di riprendere i suoi tentativi se non l'avessero aiutata a morire «dolcemente».

La signora Haascher rifiutava ogni [illegible] ogni [illegible] [illegible] medico: voleva solo morire. Dopo aver sottoposto il caso a ben sette colleghi, il medico curante aveva finalmente deciso di compiere la volontà della donna, consegnandole davanti a testimoni pillole e sciroppo.

I giudici hanno fatto riscontri, ascoltato testimoni, analizzato coscienziosamente [illegible] ragioni del pubblico ministero, che chiedeva di punire il medico con un anno [illegible] prigione. Ma alla fine hanno deciso di ignorare il fatto che la signora Hasscher non fosse malata. Hanno deciso che la donna aveva davvero sofferto in modo insopportabile e lungamente. Ed hanno deciso di sentenziare in base ad una sola considerazione: la determinazione incrollabile e cosciente del soggetto a darsi la morte. Il medico è stato così assolto, in quanto trovatosi di fronte a [illegible] di forza maggiore», [illegible] e scegliere tra l'obbligo di preservare una vita e quello di dare sollievo, anche [illegible] definitivo, ad una persona sofferente.

La sentenza, che come sempre costituisce precedente cui appellarsi, estende [illegible] fatto la tolleranza legale del «suicidio assistito» alle persone afflitte da mali psicologici. Alcuni politici hanno chiesto un rafforzamento dei controlli della volontà [illegible] morire, e il pubblico ministero è ricorso in appello. Ma la materia è sottile, e le prove certe inesistenti per definizione. [illegible] Olanda la volontà di morire è ormai un diritto.

Fabio Squillante

Il diritto è stato riconosciuto dalla Consulta

«Contributi dello Stato [illegible] tutte le confessioni»

ROMA. Tutte le confessioni religiose, che abbiano o non abbiano stipulato un'intesa con lo Stato per regolare i loro rapporti con quest'ultimo, hanno diritto ai contributi pubblici per la realizzazione di edifici destinati al culto; quello che importa è che abbiano la consistenza e l'incidenza sociale della confessione religio[illegible] [illegible] che accettino i vincoli di destinazione dei contributi stessi. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale. Nella decisione, scritta dal giudice Mauro Ferri, viene fatto rilevare che il rispetto dei principi di libertà e uguaglianza va garantito non tanto raffrontando le situazioni delle diverse confessioni, quanto in riferimento al medesimo diritto di tutti gli appartenenti alle diverse fedi [illegible] confessioni religiose di fruire delle eventuali facilitazioni disposte in via generale dalla disciplina comune detta[illegible] dallo Stato perché ciascuno possa in [illegible] più agevolmente esercitare il culto della propria fede». I giudici [illegible] Palazzo della Consulta hanno così cancellato una legge della Regione Abruzzo nella parte in [illegible] limita l'erogazione dei contributi per l'edilizia religiosa alle sole confessioni i cui rapporti con [illegible] Stato siano regolati sulla base di intese. Ad impugnare la legge dinanzi alla Corte è stato il Tar dell'Abruzzo, cui i testimoni di Geova si erano rivolti dopo il rifiuto della Regione di concedergli i suddetti contributi.

All'accusa che la normativa impugnata operasse una ingiustificata discriminazione tra confessioni, l'Avvocatura dello Stato aveva opposto che [illegible] differente trattamento rappresenta una razionale e legittima conseguenza di situazioni non omogenee. Ora l'ultima sentenza. [Agi]

[illegible]

Catania, polemica sui «vigili bassi»

CATANIA. Sotto inchiesta l'ex sindaco di Catania ed ex vicepresidente della Camera, [illegible] Giuseppe Azzaro, dc, e i componenti della giunta da lui presieduta, per una delibera del 22 luglio del '91, con la quale si reimmettevano in servizio i vigili urbani di altezza inferiore a quella richiesta dal regolamento del corpo. [Agi]

Principi del Drago Profanata la tomba

ROMA. E' stata scoperta ieri mattina una profanazione di tombe avvenuta notti [illegible] al cimitero del Verano dove è stata violata la cappella della famiglia [illegible] Principi del Drago. [Agi]

[illegible] «Donne [illegible] i fornelli»

ROMA. Parità tra uomo [illegible] donna? No, la [illegible] vocazione della donna è tra i fornelli, all'interno delle mura domestiche. Questa la tesi antifemminista contenuta in un articolo pubblicato sull'ultimo numero di «Fraternità cristiana», il settimanale [illegible] diocesi di Modena. [AdnKronos]

Un pesticida [illegible] tre finisce nei [illegible]

ROMA. Almeno un pesticida cancerogeno [illegible] tre [illegible]nisce sulle nostre tavole, miscelato con i cibi che mangiamo. L'allarme viene dalla Legambiente: se [illegible] è parlato in [illegible] convegno sui fitofarmaci. [AdnKronos]

Firenze: le multe si pagano in banca

FIRENZE. Le contravvenzioni elevate dai vigili potranno essere pagate direttamente in banca, già dal 3 maggio prossimo, grazie ad un accordo tra l'amministrazione e la locale Cassa di Risparmio. [Ansa]

Gela, scoperto covo [illegible]

[illegible] Un covo del clan Iocolano-Ianni-Cavallo è stato [illegible] perto dai carabinieri [illegible] storico di Gela a pochi metri dall'abitazione di tre magistrati: i giudici Marta Ienzi e Carmen Arcellaschi, nonché [illegible] procuratore della Repubblica, Angelo Ventura. [Ansa]

Tyson [illegible] «Lascio il pugilato»

NEW [illegible] [illegible] voglio combattere con nessuno. Vorrei poter tornare a casa. Vorrei solo uscire di qui e cominciare una nuova vita». Lo ha detto Mike Tyson in una intervista alla rete Nbc. [Ansa]

SPAZIO AFFARI

[redacted]

TORINO PROVINCIA

[redacted]
confine Rivoli panoramici signorili villini a schiera ottime rifiniture. Consegna primavera 94. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

[redacted] Moncalieri-Testona vendesi casetta indipendente 4 camere cucinotta bagno doppio garage terrazzo cortile. [redacted].647.0282.
ANDEZENO casetta recentemente [redacted]turata mq 130 su 2 piani antistante giardino recintato mq 200 I.T.I. 011 319.2332.
APPENA dopo Panorama inizio Settimo in stupenda [redacted] cucina pronta consegna visite in loco tutti i giorni via Regio [redacted]rco 74. 819 562.9077.
CANAVESE villa stupenda posizione mq 320 circa più [redacted] km 50 da Torino vendesi L. 420.000.[redacted] No intermediari. Telefono 011 305.1878.
CASCINE VICA corso Francia alloggio libero 3 camere cucina cantina ripostiglio. Tel. 908.7965 - 936.5789.
[redacted] **VICA** corso Francia signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute. Bimar 434.5758.
CASETTA pressi Casello 3 camere cucina bagno ristrutturata orto L. 89 milioni L. 11 milioni e 897 mensili. Tel. 437.4248.

CASTIGLIONE TORINESE
precollina signorile villa nuova salone 4 camere tripli servizi terrazza panoramica [redacted] giardino privato garage. Intergestioni 562.2722.

CHIERI ville indipendenti nuove su II piani con mansarda tavernetta box giardino privato mutui. Bimar 434.5758
COAZZE centrale vendo libero miniallog-gio 2 camere con bagno. Tel. 908.7965 - 936.5789.

COLLEGNO
Terra Corta prestigiosa villa indipendente [redacted] giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLINA Moncalieri in complesso prestigioso appartamento di 100 mq più 60 mq terrazzo box doppio. Tel. 437.3440.
CONSORZIO prenota Venaria Città Mercato ultimi alloggi in costruenda palazzina. Di varie dimensioni. Finiture accurate. Ampi giardini. Mutuo. Pagamento dilazionato. Tel. 845.424
CORIO casetta 2 lati recentemente ristrutturata mq 60 box L. 45 milioni o rate L. 400 mila mese. I.T.I. 011 319.2332.
CUCEGLIO [redacted] indipendente su 4 lati di 300 mq libera terreno 1500 mq L. 300 milioni mutui. Bimar 434.5758.
DRUENTO ottimo investimento ingresso camera tinello cucinino bagno cantina box L. 125 milioni. CST 780.0023.

FIANO
pressi Mandria prestigiosa villa unifamiliare libera con giardino. Gabetti [redacted].

GASSINO
In palazzina con ampio giardino quadrilocale con doppi servizi taverna box. Gabetti vende 57.67.

GIAVENO casetta centrale 3 camere cucina bagno ristrutturata sottotetto L. [redacted] milioni affare I.T.I. 011 319.2332.

GRUGLIASCO
appartamento libero luminoso di 2 ampie camere tinello cucinino servizi [redacted] vende Tel. 57.67.

GRUGLIASCO
via Vespucci appartamento occupato camera cucina bagno L. 72 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] villa a Sangano [redacted] salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. [redacted].503.018.
LA LOGGIA nuove costruzioni bifamiliari consegna fine '93 mutuo permute. GIS 958.1089 - 956.4475.
LAURIANO casetta ottimamente ristrutturata 2 piani antistante giardino dependance e box. I.T.I. 011 319.2332.
L.B.A. 748.396 prenota a Venaria zona stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94
L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissimi appartamenti di tipo signorile in villa quadrifamiliare consegna marzo '94.
L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio consegna fine aprile.
LEINI' pressi villa a schiera indipendente 3 lati con giardino privato L. 235 [redacted] permute. Tel. 890.0301
MONCALIERI ingresso living salone 2 camere angolo cottura bagno termoascensore mutui permute. Bimar 434.5758.
MONTALENGHE casa indipendente ristrutturata su 2 piani box cortile volendo bifamiliare mutui permute. Bimar 434.5758.
NICHELINO libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. [redacted] milioni. Tecnokasa 545.602.
[redacted] casetta su 2 [redacted] 3 camere cucina tavernetta [redacted] terreno mq 4000 tettoia solaio. I.T.I. 011 319.2332.
PECETTO porzione bifamiliare in costruzione rifiniture di pregio giardino privato ampia metratura. Selima 812[redacted]

PECETTO
villetta con annessa casetta ampio terreno in posizione collinare. Gabetti vende 57.67.

PIANEZZA ville uni/bifamiliari recenti su 2 piani mansarda tavernetta giardino box mutui. Bimar 434.5758.
PINEROLO collina adiacente prestigiosa villa panoramica ottimo stato volendo bifamiliare mq 1500 circa terreno recintato. GR 0121 795.353 - 011 320 524.
PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta 2 bagni cantina garage mutuo permute. Tel. 896.0301.
POIRINO villette a schiera in costruzione con giardino e terrazzo vero affare. Studio Podona 812.7420 r.a.
RIVOLI centro storico cascina del '800 ristrutturata divisibile in due appartamenti 1000 mq giardino mutui Bimar 434.5758
RIVOLI centro vendesi villetta libera 3 camere salone cucina servizi terreno box. Telefonare [redacted] 953.3017.

RIVOLI [redacted]
via Pisi ristrutturato ingresso [redacted]ne 3 vani servizi ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI
[redacted] Mongioie signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 953.2030.

[redacted] villa a schiera indipendente [redacted] lati molto ampia ottime rifiniture [redacted] giardino privato. Tel. 896.0301.
SAVONERA Collegno signorili alloggi in costruzione [redacted] metrature varie consegna marzo '94. Tecnokasa 545 602.
SETTIMO in palazzina nuovi alloggi di saloncino 2 camere cucina servizi mansarda box Iva 4%. [redacted]

Lasciatevi guidare dalla vostra sensibilità.

Renault suggerisce lubrificanti elf. Finanziamenti e leasing con la Finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

R E N A U L T **S A F R A N E.**

I L **R I S V E G L I O** *D E I S E N S I.*

Scegliere oggi una Renault Safrane, significa soddisfare la propria personalità attraverso soluzioni innovative, studiate per esaltare il piacere di guida e il benessere [redacted] vita a bordo.
La potenza, la straordinaria coppia e l'elevata silenziosità del nuovo propulsore 2.5 Turbodiesel da 115 cv, le qualità [redacted] 2.0 [redacted] 12V da 135 cv con sistema *Sonic Air Jet* [redacted] immissione d'aria nei cilindri, e la progressione del poderoso 3.0 V6 da 170 cv, [redacted] alla base della scelta.
La silenziosità dell'abitacolo garantita dal sistema di sospensione del motore, la cura di ogni dettaglio e il climatizzatore automatico [redacted] regolazione separata lato guida/lato passeggero su tutte le versioni, sono concepiti per il confort individuale di ciascun passeggero.
La sicurezza della scocca a deformazione programmata in caso di urto, [redacted] retrotreno a geometria variabile, il servosterzo [redacted] alla possibilità del sistema antibloccaggio ABS Bosch e alle sospensioni pilotate, garantiscono un perfetto controllo in ogni condizione.
Il perfetto equilibrio fra doti estetiche, prestazioni e sicurezza hanno portato Safrane al conseguimento del titolo di Auto Europea dell'anno, assegnato [redacted] una giuria internazionale [redacted] giornalisti e lettori di riviste specializzate.

1 EUROPE

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault Safrane: oggi anche nella versione RN 2.0 SI 12v a L. 39.100.000*; RN 2.5 Turbodiesel a L. 43.100.000*.

**Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.E.T.).*

[redacted]IO Canavese To impresa vende villette di mq 120 e 145 su due piani, [redacted]o. Tel. 011 821.6414.
S. MAURO a L. 215 milioni ingresso 2 camere [redacted] cucinino servizi e box auto. Tel. 437.3440.

[redacted]
via Ronchi in recente condominio signorile 4 camere 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] corso [redacted] recentissimo signorile mq 130 su 2 [redacted] giardino privato box. Tel. [redacted].
VILLA a Sangano porzione di bifamiliare composta da: 2 [redacted] indipendenti in terrato giardino. Studio Rivalta 901 8042.
VILLA prestigiosa Vinovo vicinanze Ippodromo impresa [redacted]. Tel. ore pasti 349.0389 - ufficio 0338 204.796.
VILLASTELLONE cascina napoleonica su 2 piani con 3000 mq terreno 2 tettoie 300 mq fienile come nuova. Bimar 434.5758.
VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali. Tel. 962.4004.

VINOVO
in recente palazzina appartamenti di 3 vani giardino mansarda. Gabetti [redacted] 57.67.

[redacted] contrale mq 100 [redacted] (cantina [redacted]) mq 140 box giardino mq 400 vero affare. I.T.I. 011 319.2332.
[redacted] abitabile 8 vani bagno [redacted] garage giardino 28 km da Torino. Tel. 558.303 - 858.235
220.000.000 cascina bifamiliare [redacted] a [redacted] 3000 mq di [redacted] posizione collinare [redacted] km da Torino cantina [redacted] no 6 camere stalla [redacted] porticati. Il Punto [redacted].5551 - 562.5468
[redacted].000 centro paese casetta 2 vani giardino garage subito abitabile breve distanza Torino. Tel. 858.303 - 858.235
69.000.000 cascina indipendente da 3 lati 3 vani bagno 1500 mq di prato breve distanza Torino. Tel. 858.303.

PIEMONTE

A. 196.000.000 Astigiano (6 km Cavagnolo) casa campagna nuova mq 200 più [redacted] da finire a giardino. [redacted] 368 482.
CRESCENTINO valida cascina mq 220 parzialmente a nuovo [redacted] terreno recintato mq 1000. I.T.I. [redacted] 319.2332.

MONFERRATO
Mariaengo splendido casale finemente ristrutturato panoramico - ampia abitabilità - vasto terreno circostante. Utip vende 0141.[redacted].675.

[redacted] Astigiano impresa vende [redacted] con circostante terreno di [redacted] mq. Tel. 01[redacted].282.
VILLANOVA [redacted] trilocali nuovi [redacted]pendenti in villetta a schiera box prezzo in[redacted]. Tel. 0336 268 845.

VALLE D'AOSTA

IMMOBILIARE LA [redacted] Chamonix settenanza centro in piccolo fabbricato appartamenti varie dimensioni in corso di ristrutturazione. Tel. 0165 43.741.

LIGURIA

[redacted] zona [redacted] privato vende anche separati 2 alloggi comunicanti in villetta giardino posteggio mutuo zona Golf Ippodromo nuovi. Tel. 0182 844.075 mattino vero affare.
AMANTI Liguria svendo L. [redacted].000 20 minuti mare. 4 locali abitabili, posto auto 5 milioni accordo resto come vuoi. Tel. 035 319.668.
ANDORA località Pinamare Immobiliare Castello vende villa [redacted] trattative riservate. Tel. 0172 813.285 - 0183 [redacted] 525.

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.206.

DIANO [redacted] immobiliare [redacted] trilocale, termo autonomo, po[redacted] centrale. Tel. [redacted] 813.286 - 0183 404.625.
[redacted] miniallogio in villa grande [redacted] terrazzo arredato vista incantevole posto auto vendo. Tel. 324.1313 - 355.431.
[redacted] **LIGURE**, tra verde e mare, Albenga, prezzo bloccato, acconto L. 5 milioni impresa vende stupendi alloggi [redacted] mare da L. 140 milioni in complesso residenziale. Pagamento 24 mesi senza interessi. Termoautonomo, giardini, ampi terrazzi, impianti sportivi. Telefonare 0182 566.507 - 0337 261.576.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6338 vende nel centro elegante di S. Margherita Ligure in palazzina bingressi 7 vani cucina 2 bagni.

[redacted] in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt. 100 circa dal mare ristrutturata [redacted] finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite [redacted] loco su appuntamento tel. allo 011 562.9257 ore ufficio.
VERDI collina mar Ligure villetta ristrutturata, terreno, terrazzo panoramico L. 99 milioni. Tel. 0187 [redacted].

ITALIA

[redacted] occasione da perdere (a terrazzi!) Mare da capogiro, sabbia bianca, ultimo villino, L. 1.600.000 mq, 60 mt mare, giardino, [redacted] non [redacted]. Tel. 035 319.668.
A solo 19 milioni Sardegna 5 minuti dal mare porzione di casetta indipendente non aspettare telefona [redacted] 035 319.668.
BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villette in villaggio L. 88 milioni. Invierò fotografie [redacted] 0431 [redacted] 432 281.
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo [redacted] splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti mono-bi-trilocali. Tel. 030.242.6086.
SARDEGNA S. Teresa, a picco sul mare, villa 3 camere, salone, servizi, garage, affarone L. 380 [redacted]. [redacted] 0789 754.500.

SARDEGNA
unitsola neifisola appartamenti esclusivi in antico borgo [redacted] pescatori con posto barca tennis piscina. Gabetti vende 011 57.67.

COSTA AZZURRA

ANTIBES bilocale di 62 mq, [redacted] di 12, parco, piscina L. 90 milioni più mutuo. Bella 011 [redacted].
[redacted] prossimità porto, ristrutturato, marmo, veranda, giardino privato, posto auto, [redacted] L. 120 milioni. Tel. 035 [redacted].
BAIA [redacted] mq [redacted] cucina [redacted] piscina [redacted] mare lancio [redacted]. Primo 011 943.4257.
COSTA AZZURRA Bella Immobili, [redacted] 011 437.5591 vendo a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo [redacted] bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 565.507 - 0337 261.576.

MENTONE
[redacted] costruzione appartamenti con terrazzi vicino al mare. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE monolocale fronte mare FF. 380.000. Europa Immobiliare 0033 93 576.706 via Verdun 1 aperto week-end.

NIZZA
in posizione panoramica complesso [redacted] appartamenti e ville con piscina. Vista mare. Dilazioni. Mutuo fino a [redacted]. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

NIZZA Promenade prestigiosi mono e bi-trilocali [redacted] metrature a [redacted] interessanti. Tel. 0183.64.481 - 0033 93216836.
NIZZA promenade, prestigioso, Frs. 1.300.000 investim recapito. Tel. 011 867.0025 ore 19 - 21.
ROQUEBRUNE Costa [redacted] Cap Martin complesso residenziale in costruzione alloggi ville piscina ampi terrazzi tutto vista mare panoramica. Prezzi interessantissimi. Listino bloccato (in [redacted] a franchi). Dilazioni senza interessi. Tel. [redacted] 21.001.

[redacted]

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no [redacted]. Tel. 0321 828.812 - 35.829.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] capannoni in costruzione con uffici h mt 7,50 carro ponte ampio parcheggio. Tecnokasa 545.082.
CAPANNONE industriale S. Gillio vendesi mq 700 2 servizi ufficio 3000 mq terreno L. 580 milioni. BCS 568 2809.

[redacted]
Vinovo frazione Garino vendiamo locale mq 3100 oltre uffici [redacted]. Gabetti impresa 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Vinovo Tetti Caglieri
CORSO Trapani libero ufficio 4 vani servizi piano rialzato casa prestigiosa L. 292 milioni mutuo. Tel. 947.1847.
L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq 620 più 300 mq di cortile.
PIAZZA Carducci nuovo frazionamento di basso fabbricati e capannoni con cortile bella palazzina uffici o studio medico vendesi. Tel. [redacted] pr[redacted].

VENDO COMPLESSO
[redacted] mq 1720 [redacted] capannone mq 715 oltre 4200 mq area scoperta a Pianezza. Gabetti impresa 57.67.

TERRENI

A. 95.000.000 Cassia (6 km Carignano) lotti di terreno per villa. Progetto approvato e oneri assolti. "La Borsa" 358.482.
L.B.A. 748.396 vende in Malanghero vicino [redacted] Caselle 3 lotti di terreno edificabile [redacted] mq cadauno per ville unifamiliari.

[redacted]

TORINO CITTA'

RICERCASI camera cucina o tinello zona S. Salvario max L. 140 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7877.

RICERCHIAMO
per nostro cliente appartamento in zona Crocetta e limitrofe 100/120 mq definizione immediata. Precisare Immobiliare 346.716.

[redacted] immobiliare [redacted] appartamenti 1ª e 2ª cintura signorili valutazioni gratuite e senza impegno. Bimar 434.5758.

[redacted]

RICERCASI 2 camere tinello 1ª cintura Ovest max L. 215 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.
SETTIMO [redacted]. Mauro ricerchiamo alloggi di 1/2 [redacted] servizi [redacted] rapida Erremme 897.[redacted]

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.020.
A. AMMINISTRATORE affitta privatamente appartamento vuoto volendo arredato contratto da stabilire. Tel. 562.7560.
[redacted] accogliente alloggi arredati mo[redacted] 1/2/3 [redacted] casa comoda centro [redacted]. Rubiolo Immobili 751.826.
AFFITTASI o eventualmente vendesi alloggio via Servais 42 uso foresteria o ufficio con salone 2 camere tinello cucina bi-servizi cantina mq 190 L. 2 milioni. Tel. solo se veramente interessati al 0336 201.543 o dopo le ore 15 al 489.630.
AFFITTASI studenti impiegati stessa casa mansarda L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 902.4050.
AFFITTO parziali o tutti arredati in stabile signorile centrale 1/2 camera angolo cottura bagno. Appendino 776.4040.
AFFITTO prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comperando i mobili contanti. Tre G 319.5503.
[redacted] stabile abitazioni e uffici da 100 e 130 mq in corso Unione presso corso Bramante. Appendino 776.4040.
BALDI affitta alloggi elegantemente arredati stessa casa solo a referenziati. Tel. 011 503.635.
CORSO Marconi vuoto prestigioso 5º piano ottimo stato mq 125 [redacted] doppi ingressi. Fato Office 335 6394
CROCETTA corso Montevecchio signorile salone 7 camere tripservizi affittasi abitazione o ufficio. Studio Torta 561.2077.

DOMUS 318.5300 appartamenti signorili [redacted] arredati di 3/4 vani uso transitorio foresteria parti in deroga stessa casa.
LUCIANA VOLA adiacente via Cernaia in signorile palazzo salone studio 3 camere cameretta cucina servizi. Tel. 436.1395.
PRIVATO affitta libero alloggio ammobiliato zona stazione Dora anche 3 posti letto, tutto nuovo. Tel. 655.998.
ZONA Giardini Reali affittasi alloggio di 4 [redacted] cucina servizi. Telefonare ore ufficio 545.089 - 538.017.

TORINO PROVINCIA

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili contanti camera tinello L. 400 mila a Moncalieri. Tre G 319.5503.
CHIERI in case prestigiose affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso [redacted] abitazione. Tel. 680.8818 - 889.8921.
VILLA affitto [redacted] o [redacted] villaggio La Fronda Buttigliera. Tel. 889.80[redacted] - 889.8921. Immobiliare Abit.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean panoramico bilocale mansardato arredato [redacted] tutto anno. Tel. 749[redacted].

LIGURIA

BORDIGHERA affitto mesi estivi alloggio [redacted]lorno camera cucina servizi vicino [redacted] 011 324.1313 - 355.431.
CERIALE bilocale 4/5 posti vicino mare luglio L. 1.500.000, agosto L. 2.100.000 anche quindicina. Tel. 0[redacted].

[redacted]

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento mare pulito affittasi appartamenti luglio agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861 714.828.
AI Lidi Ferraresi Le Vele affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.000.
BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare L. 165 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Sorasi 0431 430.426 - 439.261
CALABRIA mare Jonio villaggio affittasi anche settimanalmente miniappartamenti. Immobiliare Calabra. Tel. 0982 31.086.

[redacted]

[redacted]
Grugliasco negozio ampio vetrine più retro adatto esposizione auto possibilità parcheggio per 18 auto e rimessaggio per altre 12 auto zona elevato passaggio possibilità posteggio prezzo interessante. Utip 562.6966.

AFFITTASI Lungo Dora Firenze locali uso ufficio mq 510. Tel. 378.827.
[redacted] locali ad [redacted] ufficio, magazzino, negozio mq 110 piano terra interrato. Tel. 378.827.

AFFITTO LOCALI
industriali [redacted] da 1000 a 1850 mq h 8/11 mt con carro ponte uffici. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
Crocetta isola pedonale [redacted] palazzina di mq 450 con mq 100 di archivio. Gabetti impresa tel. [redacted]

BUSINESS PALACE Rivoli affittasi ufficio, [redacted] o allo 011 95.801 - 956.0269.

CAPANNONE
Torino nord deposito magazzino presso tangenziale 4000 mq coperti - 400 mq uffici ampio piazzale esterno affittasi. Furbatto tel. 844.566 - 540.909.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in stabile signorile ufficio con ampio ingresso 2 sale 2 camere servizi. Tel. 318.5300.
DOMUS 318.5300 zona Francia in casa d'epoca signorile ufficio composto di salone 4 camere servizi referenziati.
MAGAZZINI deposito o commerciale stesso sede da 50/100/300/500/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7111.
MATTEOTTI affittasi prestigioso ufficio ampio ingresso 7 locali servizi. Telefonare 545.089 - 535.674.
UFFICI centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 316.7111.
UFFICIO piazza Statuto palazzo prestigioso, saloncino, ampio ingresso, servizi, decorato, privato affitta. Tel. 521.4453.

[redacted]

[redacted]ITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.
CERCHIAMO per ingegnere appartamento mq 50/70 in Torino o cintura. Chiamare ufficio trasferte signor Rizzo 568.2872.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASAFFITTI [redacted] mq [redacted] con [redacted] o giardino privato uso scuola [redacted] zona Centro Dentale. Tel. 503.097.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte[redacted] 28 B. [redacted] 011 770.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843
PASSAT Variant 16 V full optionals '90, Passat Variant 2000 GL dicembre '90, Mercedes 200 E climatizzato '90, Bmw 320 I 24 V '91 catalizzata, Alfa 164 twin spark '91 faturabile, Alfa Spider 2000 rossa '88. Stauto 582.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted]

DIANO MARINA hotel 100 mt mare camere con servizi pensione completa vino compreso L. 40 mila. Tel. 0183 495.212.
LIMONE Hotel 3 Amis posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila bambini 10 anni L. 10 mila al giorno. Tel. 0171 926.504 - 926.175.
LOANO Hotel Modamo 1ª categoria 100 mt mare camere, servizi, telefono, tivù color, prezzo promozionale L. 50 mila fino a fine giugno. Tel. 019 68[redacted].
SANREMO albergo tranquillo e [redacted] mo conduzione familiare. Pensione L. 40/60 mila. [redacted] 0184 506.924.

MATRIMONIALI

GIOVANILE, simpatica cinquantaduenne indipendente, amante musica, vita dinamica relazionerebbe scopo matrimonio con persona estroversa affettuosa, generosa. Telefonare Istituto Ideale 011 318.2940.

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.
OROLOGI da polso e da tasca compro massima riservatezza. Pagamento immediato. Tel. 0337 248.917 Paolo.

L'Unione italiana consumatori: un espediente per avere più finanziamenti

Mai esistito un milione di italiani

I Comuni hanno barato sui dati dei residenti

ROMA. All'improvviso gli italiani si scoprono numerosi di quanto pensassero. Non di poco. Le cifre dell'Istat parlano chiaro: dalle Alpi alla Sicilia, passando per le isole, si contano un milione e mezzo di abitanti in meno. Invece di 57 milioni 746 mila 163 persone nel Bel Paese ne risiedono «soltanto» 56.411.290.

Ma dove è andato a finire questo esercito di italiani fantasma che registrato nelle anagrafi non risulta all'ultimo censimento? All'Unione italiana consumatori pensano di avere scoperto il trucco. I Comuni barerebbero infatti sul numero dei residenti gonfiando i dati per godere di maggiori trasferimenti finanziari dallo Stato.

Il gioco è, o almeno sembra, semplice. Uno dei sistemi più usati è quello di far risultare iscritto anche chi vive all'estero. Colpa, minimizzano all'Istat, della non soddisfacente situazione delle anagrafi. Dove, si sa, pasticci, ritardi e incroci nelle registrazioni sono inconvenienti di tutti i giorni.

Presto, annunciano all'Istat, non ci saranno più questi problemi perché i nuovi strumenti telematici permettono di fotografare con molta esattezza la consistenza della popolazione e la cancellazione per l'anagrafe degli italiani all'estero ha ridotto il numero degli imbrogli. Inoltre, in merito all'interpretazione offerta dall'Unione consumatori, l'Istituto di statistica precisa che i dati in questione «sono vecchi» e sono stati «diffusi il 24 marzo alla presentazione dei risultati provvisori del censimento». «E' una differenza fisiologica - aggiunge l'Istat - le cause potranno essere individuate quando saranno disponibili le cifre definitive».

Secondo la denuncia gli enti locali truccherebbero le cifre dei servizi anagrafici

Il fenomeno diffuso soprattutto al Sud Il record negativo spetta a Napoli seguita da Catania e Catanzaro

Intanto, però, la classifica delle regioni dove abbondano gli italiani fantasma vede in testa quella del Mezzogiorno. Sul podio salgono Campania, Calabria e Sicilia, dove, l'anno scorso all'Istat, le anagrafi funzionano peggio. In provincia di Napoli, ad esempio, sono state 192 mila persone in meno di quelle registrate; a Catania 68 mila e a Catanzaro mila.

C'è chi dietro questi dati gonfiati vede anche le tessere fasulle dei partiti. Non ci crede Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione italiana consumatori, che per primo ha chiesto chiarezza su questo fenomeno delle «anime perse». «Non credo che il problema sia questo. E' solo che i Comuni gonfiando la popolazione ottengono maggiori contributi».

Trovato l'errore adesso bisognerà, avverte l'associazione di categoria, rivedere tutti i conti nazionali fatti negli anni passati. I dati globali non cambiano, ma quelli procapite vanno ricalcolati. Infatti, vista la presenza dei «fantasmi» i conti sarebbero stati sbagliati per difetto. Così mentre che nel 1990 non bevevamo litri di vino a testa, ma 62.

E alla luce della scoperta bisognerà rivedere anche altre grandezze statistiche. Come la densità demografica: tolti i «finti» italiani siamo più larghi con 5 persone in meno a chilometro quadrato. O i giorni di vita di cui abbiamo goduto: non più 16 ma 18 e mezzo. O, ancora, le tasse pagate che, tolti i consumatori fittizi, aumentano di 132 mila lire.

Naturalmente abbiamo anche guadagnato di più. «Ogni italiano - calcola l'Unione consumatori - ha avuto 568 mila lire in più di reddito lordo». Una bella notizia, anche se il dato contabile non ci farà trovare in tasca questi soldi, cui ne segue una pessima. «Se lo Stato - avverte l'associazione - ci chiamasse a ripianare il disavanzo di 158 mila e 480 miliardi, ognuno di noi dovrebbe contribuire per 2 milioni e 615 mila lire, anziché 1 milioni e 750 mila lire».

Maria Corbi

E racconta la sua bulimia

La principessa Diana ha iniziato la sua odissea con la bulimia e una conferenza sulle malattie del cibo in svolgimento a Londra: la vanità, ha detto, non c'entra, dietro c'è un problema di sofferenza

Diana, malata di disperazione

LONDRA. E' stato, per Diana, un salto nel passato. L'attendevano al varco, ieri gli occhi di mezza Inghilterra: per la prima volta di quest'anno, in occasione di una in onore del presidente portoghese Mario Soares, sarebbe comparsa in pubblico con il principe Carlo. Ma già in mattinata Lady D è stata costretta a tuffarsi nei ricordi, a rivivere uno dei momenti più difficili del suo matrimonio fallito. Con un evidente sforzo emotivo, quasi commossa, ha infatti parlato della «segreta spirale della disperazione» che lei - almeno nella forma ogni riferimento personale è mancato - aveva vissuto. Inaugurando una conferenza sulle malattie dell'alimentazione, che è stata avviata ieri a Londra con la partecipazione di quattrocento specialisti venuti da tutto il mondo, la principessa non ha potuto tacere l'angoscia di chi soffre di anoressia o di bulimia, quel «vergognoso amico» che spinge le sue vittime a «sciogliersi come un'aspirina».

Il principe Carlo

I mali dell'alimentazione, ha detto Diana, «non sono soltanto un'espressione di vanità femminile»: «con le tensioni della vita moderna, sono diventati un'espressione di come ci vediamo e di come vogliamo che gli altri ci vedano. Anoressia e bulimia mostrano come gli individui possano trasformare un nutrimento corporeo in un doloroso attacco contro se stessi, come nel loro intimo essi abbiano un problema molto più profondo della semplice vanità».

Bulimica nei momenti più ellicati della sua crisi matrimoniale, Diana sa bene quali siano le spinte inarrestabili. E ieri, alla conferenza, ha stupito tutti offrendo parole che il sapore della confessione ma anche la martellante perentorietà dell'accusa. «I semi di questi mali - ha detto la principessa - si ritrovano nell'infanzia e nelle dubbiose incertezze che accompagnano l'adolescenza. Fin dai primi anni molti giovani si rendono conto che da loro ci si aspetta la perfezione, ma che al tempo stesso essi non hanno il diritto di esprimere i loro veri sentimenti e coloro che li circondano: sentimenti di colpa, di autorifiuto, di scarsa stima per se stessi. E questo li spinge a sciogliersi come un'aspirina e a scomparire».

Solo Diana può sapere quanto le sia costato quell'intervento. «Come possiamo raggiungere e aiutare coloro che soffrono di quei mali, prima che sia troppo tardi, prima che la loro vita ne sia dominata?». Ma forse ancora di più le è costato, qualche ora dopo, sorridere di fianco di Carlo. E' stata la regina, riferiscono i tabloid inglesi, a chiedere ai principi di Galles di offrirle un «fronte unito» per la cena di gala a Buckingham Palace.

Le voci di corridoio dicono che Diana abbia subito accettato. L'invito di Elisabetta, che deve in alcun modo interpretato come un tentativo della sovrana di rappezzare il matrimonio del figlio, significa infatti la riapertura delle porte di palazzo per Diana.

E' come se la principessa, messa a margine delle molteplici attività della famiglia reale, si sia conquistata - con la sua popolarità e con un'attenta campagna di stampa - il diritto di assumere il ruolo che le compete, sposata o separata che sia. Con l'invito di ieri sera (ma Carlo e Diana sedevano a tavoli diversi) Elisabetta ha voluto dire, forse, che è ora di finirla con le manovre di corridoio e con le guerre a distanza.

Fabio Galvano

RIUNIONI

LA PIENA DEI MUNICIPI

«E' solo colpa della burocrazia»

Insorgono i sindaci delle città sotto accusa

DATI «gonfiati» per avere più soldi dallo Stato? «Una colossale sciocchezza». Truffe anagrafiche legate alle tessere fasulle dei partiti? «Ma per favore, non scherziamo». Dagli amministratori dei Comuni italiani si leva un coro unanime di smentite. Il milione e mezzo di italiani in meno che l'Istat ha censito - dicono - non dipende da raggiri e macchinazioni, ma semplicemente dal difettoso funzionamento di alcuni uffici.

E' questa, ad esempio, la tesi di Benedetto Migliore, assessore democristiano all'Anagrafe del Comune di Napoli, la città che spetterebbe il primato negativo degli «abitanti fantasmi». «Ammesso - dice - che il fenomeno rilevato dall'Istat esista davvero, escludo che le motivazione possa essere individuata nel tentativo dei Comuni di accapparrarsi più trasferimenti finanziari. E' un'ipotesi fantasiosa, implicherebbe un piano cui dovrebbero collaborare troppe persone, da chi elabora i dati fino ad arrivare ai politici». Allora come spiegare la discrepanza fra i dati? «La spiegazione più plausibile - spiega Migliore - è che mancano strutture efficienti perché molti Comuni devono ancora completare il passaggio dai servizi manuali a quelli informatici». Proprio come avviene a Napoli, dove il servizio Anagrafe non è ancora completamente al computer e quindi è possibile riscontrare le imprecisioni».

Ancora più sorpresa è la reazione di Giuseppe Reale, 65 anni, sindaco dc di Reggio Calabria. «Non conosco neppure i benefici dei quali potremmo godere. Se ci sono vi prego di farmeli conoscere, perché Reggio ne ha proprio bisogno». Poi, però, aggiunge: «Non mi risulta che ci siano stati nella nostra città elementi che possano dar credito a quanto denunciato. Ma poiché sono abituato a dire sempre la verità non lo posso neppure escludere». E annuncia un'indagine all'Anagrafe.

Ancora città del Meridione, ancora rifiuto dell'ipotesi della truffa. «Siamo in meno non perché i Comuni barano sui residenti, ma perché le anagrafi non hanno la simultaneità della registrazione», dice Matteo Mauro, dirigente del servizio Statistica e censimenti e capo di Gabinetto del Comune di Foggia. «Poiché le anagrafi registrano in contemporanea le iscrizioni e lo stato statistico - dice -, dopo ogni censimento si verifica, in apparenza, una diminuzione dei residenti. In atto al censimento, che dovrebbe fotografare la realtà reale della popolazione, molta persone sfuggono per vari motivi, legati al lavoro e alla famiglia». Venire a capo del numero esatto dei residenti sembra quindi impossibile: «L'adeguamento dell'anagrafe ai risultati del censimento avviene molto tempo dopo l'indagine sulla popolazione. A Foggia, ad esempio, i risultati del censimento sono pronti da molto tempo, ma l'adeguamento ancora tarda. Quando verrà realizzato, i dati del censimento saranno già superati».

L'ingresso del municipio di Napoli: anche qui «anagrafe gonfiata»

«Nessuna truffa Sono i meccanismi di rilevazione che funzionano male»

Anche a Cagliari si contesta vivacemente l'ipotesi della truffa per avere più soldi dallo Stato: «Ci vorrebbe un complotto tra i funzionari, è davvero inverosimile», spiega Giua, dal 18 dicembre sindaco dc del capoluogo sardo: «Cagliari, poi, è forse la città che in proporzione ha perso negli ultimi anni più abitanti. Ne contiamo circa 35 mila in meno da quando le frazioni sono diventate Comuni autonomi».

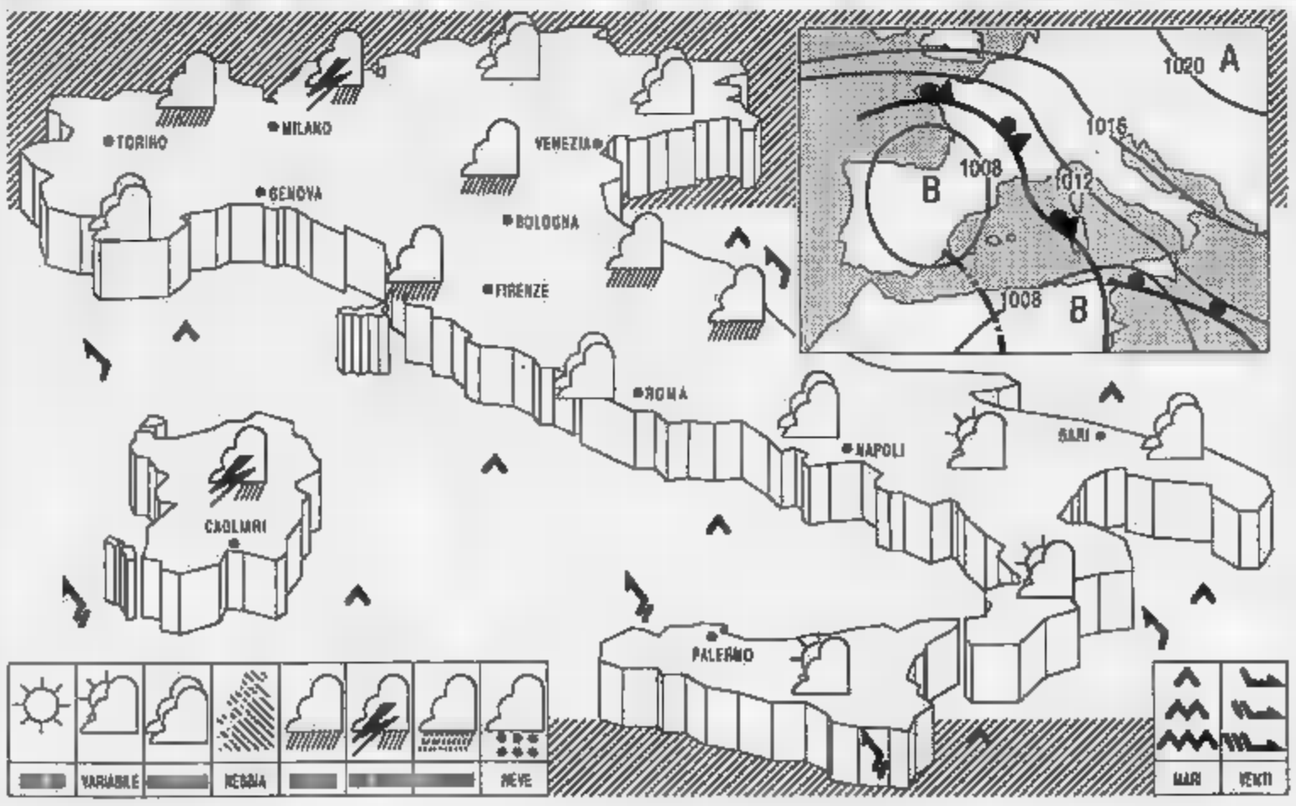
Al coro si unisce anche la voce dell'Anci (l'Associazione nazionale dei Comuni italiani). Mentre i tecnici ricordano le difficoltà di censire gli abitanti che si incontrano nelle grandi città, il presidente Pietro Padula aggiunge «non aver mai sentore di situazioni in cui ci siano state maliziose gestioni dei dati». «E' capitato - aggiunge - in passato qualche centro abbia ritardato a registrare una diminuzione di residenti magari per mantenere inalterato il numero dei consiglieri. Ma che questo possa avvenire per avere più soldi dallo Stato è davvero un'ipotesi assurda». [r. cri.]

Roma, l'attore illeso

Brucia la casa Notte di paura per Helmut Berger

ROMA. Un incendio è divampato la notte scorsa nell'appartamento dell'attore austriaco Helmut Berger in via Nemea, nel quartiere della Vittoria. Le fiamme, divampate poco dopo le 2.30, hanno invaso la camera da letto e la sala da pranzo, distrutto il mobilio e danneggiato in parte il solaio dell'appartamento. Helmut Berger non ha riportato ferite. L'allarme è stato dato da un anonimo al «113». Sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco che in mezz'ora hanno domato l'incendio e un'ambulanza della Croce e un medico ha verificato le condizioni di salute dell'attore che sono risultate buone. Non è stato necessario far evacuare gli occupanti delle case vicine. Poiché l'attore, che ha anni, era in stato di ebbrezza, la polizia esclude che possa essere egli stesso, accidentalmente, a provocare l'incendio. [Ansa]

IL TEMPO



Le nostre regioni sono ancora interessate da correnti sciroccali che si presentano maggiormente intense sul versante tirrenico e sulle isole maggiori.

TEMPO PREVISTO: sulla Valle d'Aosta, sul Piemonte, sulla Lombardia, sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso con piogge e temporali isolati. Sulle regioni centro-settentrionali, sulla Campania e sulla Sicilia cielo ancora velato. Sulla Puglia, e sulla Calabria cielo poco nuvoloso. Dopo il tramonto foschie e locali banchi di nebbia sulla Pianura Padana orientale e lungo l'alto e medio versante adriatico.

senza notevoli variazioni.

moderati o forti da Sud-Sud Est.

MARI: mossi o molto mossi.

PREVISIONI: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, fenomeni saranno più frequenti e sull'isola, sulle altre regioni nuvolosità prevalentemente possibilità di qualche pioggia, specie sulle zone tirreniche e sui rilievi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	26	Firenze	12	29	Bari	9	23
Verona	8	28	Pisa	12	26	Napoli	12	28
Trieste	13		Ancona	10	18	Potenza	9	21
Venezia	11		Perugia	10	25	S.M. Leuca	15	22
Milano	9	22	Pescara	10	19	R. Calabria	15	23
Torino	9	17	L'Aquila	7	22	Palermo	16	25
Cuneo	3		Roma Urbe	13	23	Catania	14	21
Genova	14		Roma Ciamp.	11	25	Alghero	13	20
Bologna	12	22	Campobasso	11	15	Cagliari	16	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	21	sereno	Lisbona	10		pioggia
Atene	10	24	sereno	Londra	9		nuvoloso
Bangkok		35	sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	12		sereno	Madrid	6		pioggia
Bruxelles	10	22	variabile	Montreal	3		nuvoloso
Buenos Aires	9	20	sereno	Mosca	9	21	sereno
Copenaghen	9	24	sereno	New York	9	21	sereno
Dublino	8	15	sereno	Parigi	9	21	sereno
Francoforte	14	28	sereno	Pechino	11	20	nuvoloso
Gerusalemme	8	17	sereno	Rio de Janeiro	21		sereno
Ginevra	8	18	nuvoloso	Sydney	14	28	sereno
Helsinki	6	21	nuvoloso	Tokyo	15		sereno
Honolulu			sereno	Varsavia	10	26	variabile
Il Cairo	13	29	sereno	Vienna	13	24	sereno

SÌ ADESSO ABBIAMO UN BUON CONTRATTO

Chi compra un'auto nuova oggi
è alla pari con chi la vende:
non più promesse bugiarde
sui tempi di consegna
non più allestimenti "prendere o lasciare"
non più aumenti "a tradimento"

QUATTRORUOTE

E I SUOI LETTORI DAL 1989 CHIEDEVANO UN CONTRATTO SERIO E TRASPARENTE

QUATTRORUOTE

l'ha messo a punto:
il Gruppo FIAT l'ha adottato
e anche i rappresentanti
delle Case straniere
sono sulla buona strada

SÌ QUESTA È UNA GRANDE VITTORIA DI QUATTRORUOTE

E DEI SUOI OTTO MILIONI DI LETTORI

Nel fascicolo di maggio
una copia del «Contratto **QUATTRORUOTE***»*

EditorialeDomus

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Grattacieli, grandi alberghi, capitalismo: il volto della Cina è cambiato all'improvviso

Oltre un milione di miliardari, aria di benessere generale: aspettando le Olimpiadi del 2000

PECHINO come NEW YORK

NOSTRO INVIATO

Nei punti di maggior passaggio, in queste ultime settimane sono apparsi i lustrascarpe. Si sono aggiunti ai mendicanti, che già dall'anno scorso occupavano punti strategici. All'esterno di alcuni grandi alberghi, ai poliziotti che bighellonano in divisa e in borghese si sono affiancati recentemente loschi giovinotti, lesti nell'aggredirti con due sole parole in inglese: «Vuoi donne, vuoi donne?».

Alacri sciuscià, timidi questuanti e spavaldi ruffiani sono i nuovi elementi nel panorama umano e sociale di Pechino. Ma con loro sono apparsi anche i milionari (in moneta locale: cioè miliardari in lire). Più di un milione in tutta la Cina, secondo il *Quotidiano del Popolo*, che rileva soddisfatto il successo dell'attuale linea politico-ideologica: «E' sbagliato voler essere tutti uguali nella povertà. Chi può si arricchisca, gli altri prima o poi seguiranno». La nuova immagine del capitalista sotto la bandiera rossa è più quella dello sfruttatore spietato, ma dell'imprenditore che produce, vende e diffonde benessere. Lo stesso organo del partito racconta compiaciuto come molti di questi neocapitalisti siano soci di Golf Club (a Pechino ce ne sono due) con quote da 50 mila dollari, sottolineando che anche la loro attività ricreativo-sportiva creano posti di lavoro.

Tra accattoni e miliardari, si situa il maggior elemento nuovo della Cina odierna: il ceto medio. La società fino a ieri rigidamente classista è rapidamente differenziata, mentre il Paese intero cambiava, non solo nell'aspetto sociale e economico. Le statistiche dicono che negli ultimi dieci anni la Cina si è sviluppata al ritmo del 10%, oltre il 12% nel '92, e che quest'anno è va allo stesso ritmo. In alcune zone, che poi sono qualcosa in più dell'Italia quanto a popolazione, come la provincia di Canton o Shanghai o il Fujian davanti a Taiwan, ci si avvicina al 20%; nello Jiangsu, si arriva al 27%.

Da livelli di sussistenza generale è passati a un inizio di benessere generale, anche se, su oltre un miliardo di abitanti in territorio coltivabile al 15% circa, restano buchi da incubo; secondo cifre ufficiali ancora 27 milioni di persone, metà dell'Italia, non hanno cibo e vestiario a sufficienza; e gli analfabeti sfiorano i 300 milioni, più o meno l'intera Comunità Europea. Ufficialmente il reddito pro capite si aggira sui 500 dollari l'anno (meno di 750 mila lire), ma esperti come il vice primo ministro di Singapore, Go, consulente di Pechino, affermano che arrivi al 2000 dollari, grazie a un vastissimo sommerso da dimenticare le zone d'ombra, che comunque non vengono nascoste, non sono necessarie in dettaglio le esaltanti cifre dello sviluppo per rendersi conto di quanto sia cambiata Pechino, specie nell'ultimo periodo.

Dal 1980 sono state costruite nuove abitazioni per 11 milioni di metri quadrati, quasi il doppio della superficie della provincia di Torino. A queste realizzazioni dell'ente per le case, pubblico gestito con criteri privati, si affiancano quelle dei privati, locali e stranieri, cui il terreno viene ceduto in leasing per 50 o 70 anni. Come funghi spuntano grattacieli di compagnie di multinazionali gestite con criteri privati, o di centri commerciali, alberghieri e residenziali: uno l'ha costruito un gruppo malese, con un investimento di 560 milioni di dollari. Ci sono poi i grandi alberghi, lussuosissimi, con eccellente servizio. Negli ultimi sei mesi, i posti-letto negli hotel a cinque stelle salgono da 6 mila a 14 mila, cifra che in Europa forse solo Londra e Parigi possono vantare.

Pavesate di grandi striscioni con la scritta «Una Cina più aperta aspetta le Olimpiadi 2000», la città è un immenso cantiere: nuove autostrade urbane e linee metropolitane, altri grattacieli e grandi alberghi: questi ultimi non solo per il turismo in ripresa, 40 milioni di visitatori nel '92, ma anche per la clientela nazionale. Gli hotel di buon livello una volta erano solo per stranieri, ma oggi sono pieni di cinesi. A Pechino uno è chiamato «quello delle concubine»: qui i nuovi ricchi, circondati da guardie del corpo, mantengono l'amante fissa.

Nella folla ci si imbatte spesso in gente attaccata al telefonino. Dieci anni fa non c'erano telefoni pubblici per le strade. Nei vialoni, sulle corsie per le macchine, una volta piene e spettrali in confronto a quelle intasatissime per ciclisti, oggi c'è un traffico intenso, non più solo di vetture di Stato, ma anche di auto private; e queste, lussuose limousine. Per la Mercedes, ad esempio, nell'attuale crisi, la Cina è il mercato più promettente, con un milione di vendite nel '92 e oltre.

Gran parte di questi neoricchi sono membri del partito, che incoraggia gli iscritti a mettersi nel business, a voglioso alla svelta recuperare il tempo perduto. Anche le moltitudini una volta in tutine blu oggi assaporano il primo benessere. Non ci sono solo macchine private in giro, ma anche 18 mila taxi; fino a quattro anni fa erano poche centinaia, disponibili solo per stranieri fuori degli alberghi che erano loro riservati.

Fino a tempi non lontani in tutto il Paese era razionato, da riso uova e latte ai tessuti. Oggi tutto è libero. In una Pechino che cambia volto, spuntano nuovi mercati e ogni genere, nuovi grandi magazzini, ogni passo nuovi ristoranti, nuovi scintillanti negozi. Privati. Rigurgitanti di prodotti, ma soprattutto affollati di cinesi in grado di comprare, consumare. Si accalcano negli shopping-center delle joint-venture di Hong Kong, che hanno prezzi da Hong Kong, o nel grande magazzino appena aperto da una giapponese, con prezzi quasi da Tokyo, e che vanta una boutique di Gucci, venuta ad affiancarsi a quella pionieristica di Zegna all'hotel Palace, proprietà dell'Armata popolare di liberazione.

I mercati di abbigliamento affollati anche di stranieri, in particolare russi: commercianti che arrivano in treno e fare man bassa di tutto. Uno dei più popolari è lungo un sentiero di terra battuta, e le baracchette rigurgitano di raffinatezze: capi solo di seta o angora o cachemire. E si capisce come i russi chiamino questo sentiero «Pjatova Avenue», Quinta Strada. Dalla vivacità di questo piccolo ma intensissimo commercio, che fa della Transiberiana la moderna via della seta, l'impressione che i moscoviti possano mancare di tante cose, ma si vestano in seta.

Ovunque, affollati fino a notte fonda, gli ingegnosi banchetti per fast food e cucina locale, in concorrenza con McDonald's, il cui locale nel centro di Pechino registra il maggior incasso giornaliero nella rete mondiale della società americana. I primi banchetti privati, nell'82, vendevano bicchieri di acqua calda.

Il cambiamento non è solo della capitale o delle grandi città, ma del Paese tutto, perché le riforme sono cominciate prima nelle campagne, con la restituzione della terra ai contadini e il formarsi di industrie cooperative rurali; e non è di facciata, ma nel profondo della gente. I giovani, sicuri di sé, spavaldi perfino; le ragazze, belle e ben truccate, non più mortificate nella loro femminilità come fu per le loro madri.

Seppure non dimenticata, la tragedia della Tienanmen è alle spalle. I problemi di libertà rimangono, ma il regime, nonostante resti autoritario, ha ideologicamente gettato la spugna. Superata, per sempre, la maoista Pechino pauperistica e sottosviluppata, monastero e caserma, è appena pochi anni fu. Oggi è una città turgida, vibrante, gaudente. A Capodanno del 1980 fece notizia in tutto il mondo la prima danzante tenutasi al sinistro Club internazionale, unico ritrovo per i pochi stranieri. Ora si balla tutte le sere, nelle discoteche dei grandi alberghi e in decine di locali; dove la serata è avviata, in sardonico omaggio al potere politico, è l'inno del partito, eseguito a rock duro. E basta questo a dire quanto il regime sia costretto a venire a patti con un Paese in trasformazione.

Fernando

Anche le donne sono cambiate a Pechino: le ragazze, belle e ben truccate, non sono più mortificate nella loro femminilità. In alto un'altra immagine della capitale che si rinnova

Spuntano ogni giorno negozi scintillanti, i mercati rigurgitano di prodotti, c'è anche un'affollata «Quinta Strada»

FERMATA A RICHIESTA

Il REPUBBLICA SENZA POESIA

CENTO nomi «che contano» per la Il Repubblica. Ce li suggerisce Guido Quaranta sull'*Espresso*. Da Ferdinando Adornato, futurologo di Alleanza democratica, a Walter Vitali, liberal-pidiessino e sindaco di Bologna. Fra la A e la V di questo alfabeto eccellente galleggiano nomi di persone di serietà e impegno indiscusso, da Ayala a Barucci, da Sabino Cassese a Giancarlo Caselli; c'è l'inventrice della «cosa bianca» Rosy Bindi e il signore dei pullover Luciano Benetton, l'eterno «perdente» Ingrao e l'eterno «invadente» Pannella. Ci sono, insomma, molti volti che conosciamo già. Chi invece è escluso dal «gioco del cento» sembrano essere, questa volta, gli intellettuali. Sono stati inseriti con il contagocce.

C'è un senso di sollievo a non veder comparire in classifica il contorno di «creativi» che, ancora in tempi lontani, cingevano ogni «piatto forte» della politica. Ma c'è anche il sospetto, considerata la garanzia che offrono i cognomi della lista, che la «dimenticanza» sia voluta. Un «no» alla corte dei «nani e ballerine» della cultura. Se così fosse ci sarebbe da rallegrarsene. Come si fa a pensare a una Il Repubblica, a immaginare il futuro, senza l'aiuto di quella cultura che si chiama poesia, cinema, romanzo, pittura, teatro? Come si può pensare che il nostro mondo possa cambiare unicamente perché Barucci s'è prodigato per la vendita delle imprese pubbliche e perché Giovanna Melandri cercherà il nodo d'intesa fra Legambiente e pds?

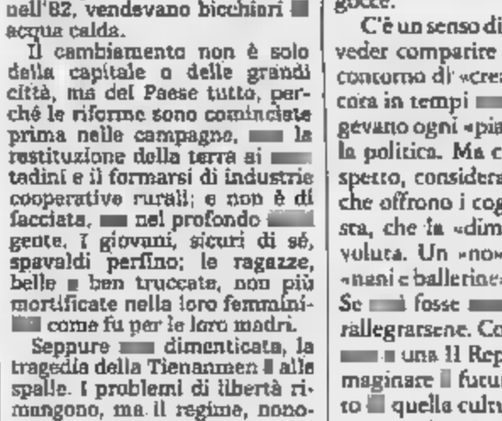
Se non ci sarà posto per gli artisti fra quei cento, la Il Repubblica avrà parto difficile che neanche il Pasquino indicato dall'*Espresso*, e cioè Gianfranco Funari, potrà alleviare.

Nico Orengo

Il testo integrale di una delle pagine del «Diario» censurate dal padre. Einaudi pubblica la versione definitiva

Anna Frank innamorata: «Lui sa com'è fatta una ragazza?»

L'incomprensione degli adulti, l'intimità, la scoperta del corpo e dei suoi segreti



Anna Frank. Riscrisse il «Diario» pensando alla pubblicazione

ANNA Frank scrisse una prima versione del diario, una sorta di «specchio dell'anima» del tutto privato: «Quello che si chiude nel cassetto a chiave», dice Frediano Sessi, curatore dell'edizione integrale del *Diario* che Einaudi pubblica in questi giorni. Poi ne redasse una seconda, già pensando di divenire scrittrice, di pubblicare e testimoniare. Le traversie di quelle pagine furono molte: lei stessa decise i tagli per la versione «pubblica», ma - dopo la sua morte - sul testo intervenne il padre: «E da padre eliminò le parti che lo turbavano per pudore, riservatezza familiare», dice Sessi. Poi ci lavorarono un professore di lingua, un editore.

Ora Einaudi propone il testo integrale che nasce dalla sovrapposizione e traduzione letterale di quelle due versioni, un delicatissimo lavoro di integrazione che restituisce l'intero *Diario*, fatti salvi i tagli imposti dalla stessa Anna Frank. Ne pubblichiamo qui un brano, datato 1944, quando Anna ha 14 anni. La base è l'originale a cura del padre, Otto H. Frank e di Miriam Pressler sulla base dell'originale olandese *Anne Frank, Het Achterhuis*, pubblicata da Uitgeverij Berty Bakker, Amsterdam 1991. Il copyright è dell'Anne Frank Fonds di Basilea.

Venerdì 24 marzo 1944

CARISSIMA Kitty, di vado spesso di sopra per respirare un po' d'aria fresca nella stanza di Peter. E in una buia è molto più facile intavolare discorsi decenti che quando il sole ti solletica il naso. Mi piace sedermi su una sedia accanto a lui e guardare fuori. Van Daan e Dussel fanno sempre gli stupidi quando sparisco nella stanza. «Annes zweite Heimat», dicono, o: «Starà bene, che un signore ricco una ragazzina la sera al buio?». Peter ha un'incredibile presenza di spirito davanti a queste cosiddette «battute di spirito». Tra l'altro anche la signora è piuttosto curiosa e chiederebbe volentieri di che cosa parliamo e tentasse risposteccia. Peter dice che gli adulti sono soltanto invidiosi perché noi siamo giovani e della loro odiosità ce ne facciamo un baffo.

A volte mi viene a prendere di sotto, ed è lo stesso imbarazzante, perché malgrado tutte le misure preventive diventa rossa come un peperone e gli si annoda la lingua. Sono proprio contenta, di arrossire, mi pare decisamente sgradevole.

Per il resto mi dispiace che Margot resti di sotto da sola mentre io sono su in buona compagnia, che cosa ci posso fare, per me andrebbe benissimo che venisse su con me, ma poi se ne starebbe lì con le mani in mano a reggere il moccolo...

Da tutti devo sorbire commenti sulla mia improvvisa amicizia, e a tavola si è parlato già spessissimo di un matrimonio nell'Alloggio segreto, se la guerra dovesse durare per altri cinque anni. Ma che cosa ce ne importa, di queste stupidaggini da adulti? Non molto, in ogni caso, è tutto così banale. Che anche i miei genitori abbiano dimenticato com'erano da giovani?(...).

Non proprio andremo avanti, né ce avremo sempre qualcosa cui parlare. Se è cosa tra noi continua, potremo sempre stare insieme anche senza parlare. Se solo i vecchi di sopra non facessero gli spiritosi. Sicuramente lo fanno perché non mi vedono tanto di buon occhio. Io e Peter non diciamo mai di che cosa parliamo. Pensa sapessero che trattiamo argomenti così intimi.

Volentieri chiederei a Peter se sa com'è fatta una ragazza. Penso che i ragazzi non siano complicati come le ragazze. Sulle foto e le figure di uomini nudi si vede benissimo come sono fatti, ma le donne no. Noi abbiamo gli organi sessuali, o come diavolo si chiamano, più nascosti tra le gambe. Probabilmente non avrà mai visto una ragazza nuda da vicino, e a dire il vero neanch'io. I ragazzi sono effettivamente molto più facili. Come potrei spiegare quell'impianto, santo cielo? Perché di quello che diceva ho capito che è preciso. Parlava del *Muttermund*, ma quello si trova all'interno, non si vede. In realtà siamo molto ben costruite, noi. Prima di compire 11 o 12 anni non sapevo che ci fossero anche le piccole labbra, non si vedevano affatto. E è cosa più divertente è che pensavo che l'urina uscisse dal clitoride. Una volta che chiesi alla mamma a cosa servisse quel coso, lei rispose che non lo sapeva, ma quella fa sempre la finta tonta! *Tua*

Anne M. Frank

POLEMICA. Adriano Sofri attacca, gli risponde Miglio: siamo meglio di voi

«L'estremismo dei vecchi è il vero mal d'Italia»

ALTRO che «adultismo», vale a dire quella degenerazione americana del «politically correct» che Eco definisce neo-khomeinista e che vieta ai Maestri di far valere, sui giovani, la superiorità della propria esperienza. In Italia è l'estremismo senile che infuria dall'inizio degli Anni ; i Vecchi, una presenza sempre più opprimente e catastrofista, enfatizzata dai media, hanno bloccato la crescita delle nuove generazioni le quali inutilmente tentano di rompere la «crosta che le : questo secondo il Sofri-pensiero, esposto dovizia di motivazioni nella pagina «buona», garroniana, del *Cuore* lunedì in un articolo sulfureo fin dal titolo, «Vita col nonno».

L'estremismo senile «è un sentimento, o piuttosto un risentimento, che dell'estremismo ha la drasticità chirurgica, la semplificazione, la voglia di fare piazza pulita... - scrive Adriano Sofri - può avere gesti e fisionomie ignobili e nobili, la gongolante grettezza del professor Miglio o il dolore del giudice Caponnetto, degno del lutto di Priamo sui suoi figli, ma anche sintomo di inclinazione profonda e piena di conseguenze...». Si configura come una reazione al trapasso di un regime, ma anche, «una di quella visibilità dei giovani, di una loro mancata presa di parola» perché «è invadente, schiaccia distrattamente e contraffà il diritto dei giovani a prendere una propria distanza da quello che gli adulti ne hanno fatto...». L'autore dell'articolo-pamphlet condanna in blocco l'«estremismo senile che ha unito un Presidente della Repubblica a suoi stremi avversari, decani del giornalismo a studiosi attempati e fin lì appartati», e sembra volersi arroccare a sua volta in estremismo di segno contrario. Quindi attaccabile.

La prima risposta viene da Miglio, naturalmente: «Polverosa questione - precisa l'ideologo della Lega - e Sofri è poco informato se contrappone i vecchi intellettuali ai giovani. Per quanto mi riguarda sono sempre vissuto tra i giovani e continuo con reciproca soddisfazione: vivendo una senilità felice. Il problema è un altro: siamo entrati in un'età di grande realismo, la scienza ha compiuto passi fondamentali scoprendo la struttura reale dei fatti politici e economici. Di fronte alla "nuova conoscenza", le utopie nei giovani non hanno più presa. Sofri non capisce che in questa svolta epocale non c'entra niente l'età. Per essere ottimisti e utopisti bisogna essere ingenui: è bene che non solo i vecchi, anche i giovani non lo siano più».

Un «potere dei vecchi» in Italia? Sofri accusa, ma viene «bocciato»

Adriano Sofri ex leader di Lotta Continua. Sotto, Gianfranco Miglio

Massimo Cacciari e a sinistra, Lucio Colletti. A destra, Saverio Vertone

Un blocco contro le nuove generazioni? Parlano Colletti, Vertone e Cacciari

Lucio Colletti è tentato di rendere più incandescente il ragionamento di Sofri: «Estremismi? Assistiamo a esasperazioni vicine alla follia, come cade in situazioni di turbolenza sociale e politica, se non di rivoluzione». Però, si chiede subito, quali sono le proposte per risolvere la situazione? «Mettere dinamite sotto la poltrona dei vecchi? In ogni società il potere è in agli anziani, a tempo debito disarcionati da madre natura e dai giovani. Quando ero ragazzo imperavano i Togliatti e i Nenni e, prima, i Nitti, gli Orlando. Il guaio è che "quelli" dell'estremismo senile possedevano in misura molto minore». Ciò significa che la vera lotta sarebbe tra Sofri (e i suoi coetanei) e i grandi vecchi? «Il problema eterno dei sessantottini è che pur avendo conquistato il potere continuano a fare legna sugli anziani che glielo avrebbero negato e qui affiorano rimasugli, anche un po' andati a male, di una sindrome da Lotta Continua. E l'estremismo senile, formula nota da un ventennio nella sinistra europea (i tedeschi la chiamano "sterminismus senile", cioè volontà di morte della vecchia classe dirigente) è, in Italia, non il segno di un blocco generazionale, ma di quel blocco del sistema politico che ci ha portati alla tragedia attuale».

Una diagnosi in gran parte sottoscritta anche da Massimo Cacciari che però vede l'esistenza di un conflitto generazionale, oggi forse più che in passato: «Cova in profondità, non esplode perché i giovani hanno ormai la percezione che nessuno è in grado di dare loro una risposta. Ma il fuoco è acceso sotto la cenere, le "bronze coverte" prima o poi verranno fuori». Per «chiedere conto» ai Grandi Vecchi o non piuttosto ai Giovani Perenni? battaglia non sarà tra Sofri e i suoi nipotini?

Mirella Appiotti

La sua figura contesa tra il pds e Rifondazione

Il filosofo Cesare Luporini. la svolta di Occhetto

La scomparsa dello studioso comunista

Luporini, un filosofo tra Marx e Leopardi

ROMA

NON sono affatto sicuro di saper controllare una simile tempesta passionale», confessò Cesare Luporini in un'intervista alla *Stampa* del febbraio 1991, alla vigilia del congresso di scioglimento del pci. Fu così che, dopo 14 congressi consecutivi vissuti da delegato appassionato e militante, il filosofo di Firenze decise di disertare l'ossise che messo fine al partito cui aveva consacrato 40 anni propria vita. L'intellettuale comunista contrario alla svolta di Occhetto ispirata, diceva, «da elemento di avventurismo che mi sgomenta», quel trauma proprio non lo avrebbe sopportato.

Con Cesare Luporini se ne va all'età di 84 anni il filosofo che ha introdotto in Italia, tra polemi e , la nozione del «Leopardi progressivo». Lo studioso di Marx, Kant e Heidegger è morto lo 25 aprile, quarantottesimo anniversario della Liberazione, ma la notizia scomparse è stata divulgata soltanto a esequie avvenute. Così aveva dato disposizione lo stesso Luporini, scrivo riservato che certo non avrebbe gradito la guerra comunicati che ieri si è scatenata tra Rifondazione comunista e pds per contendersene la memoria. «Viene meno un uomo che «di fronte al progetto di sciogliere il pci, ha deciso di riproporre criticamente l'orizzonte comunismo», dice il comunicato di Rifondazione. «Quando decidemmo una svolta ci so anche il coraggio e la passione del nuovo che erano stati suoi. Fu profondo il nostro rammarico del non averlo allora al nostro fianco. Ma la sua voce e il suo pensiero continuavano ad essere per noi un punto di riferimento irrinunciabile», ha replicato Achille Occhetto.

Entrato nel pci nel 1943, Luporini è stato dal al '63, membro del comitato centrale del partito dal '58 al '91. Comunista inflessibile ma con gusto intellettuale della sfida all'ortodossia, nel '45 ha dato vita assieme a Ranuccio Bianchi Bandinelli e Romano Bilenchi alla rivista *Società*. «Non è che e Togliatti piacesse granché», rivelò volta Luporini, «gli dava noia il formato, la collocazione delle fotografie, la mescolanza di prosa e poesia. Era chiaro che lui prediligeva *Rinascita*». Per qualche anno *Società* fu comunque uno dei fiori all'occhiello della cultura comunista, almeno fino all'«indimenticabile '56», quando Luporini, d'accordo con la linea del partito sui fatti gheresi, visse drammatici scontri con gli intellettuali in rotta il pci: posso dimenticare quelle notti che trascorsi insonne e piangente».

Diviso tra la politica e l'impegno accademico come docente di Filosofia morale a Firenze, Luporini dedicò gli anni successivi allo studio e all'approfondimento pensiero di Marx. Nel '69 fu uno pochi pci ad opporsi alla radiazione del *manifesto*. Poi il della «svolta», il silenzio e zione sull'orizzonte del comunismo.

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE

A lezione dai calciatori thailandesi; Diderot e mostre «miserande»

Il centravanti si un gol

In un mio recente viaggio in Thailandia ho visto un episodio di partita del campionato thailandese che mi ha colpito. La partita Surin-Kolat del massimo campionato thailandese. Un giocatore Kolat tira in porta e il pallone, colpito la barra di ferro ritorna in campo. L'arbitro assegna il gol al Kolat. Il capitano della squadra del Surin si avvicina all'arbitro e molto garbo gli fa notare che il pallone non è entrato in porta. L'arbitro interpella un guardalinee, che conferma la segnatura. Prima di riprendere il gioco, viene avvicinato giocatore che aveva sferrato il tiro. I due parlottano, l'arbitro gli stringe la mano e poi, risistema il pallone per la rimessa dal fondo. Incredibile!!! (per noi italiani). Lo stesso giocatore convinto l'arbitro che il tiro andato fuori e che gol.

Nei nostri campionati quel giocatore sarebbe minimo messo fuori squadra, certamente rimproverato se non addirittura denunciato per i danni materiali alla società. I giornali avrebbero fatto esercizio di demagogia e retorica, chiedendo le dimissioni dell'arbitro.

Tutto ciò molto triste. Ormai l'accusa di furto, truffa, di scippo contro l'arbitro sono all'ordine del giorno sui titoli di certi giornali. Basta il minimo errore arbitrale per scatenare insulti contro il direttore di gara mentre anche il più grossolano e plateale errore del giocatore superpagato viene gabellato come «sfortuna».

Marco Regaldi, Verbania Intra
Formatore arbitri calcio di Verbania

«Arte regime per pietà»

Non ha torto Ida Gianelli a dire, nell'intervista che *La Stampa* ha pubblicato il 18 di questo mese, che c'è competizione, ancora molto medievale, sulla leadership di una città rispetto a un'altra, ad esempio Milano o Roma». Purtroppo, questa constatazione è incastonata dentro una tesi secondo la quale «i dissensi internazionali cercano di diminuire il ruolo di Torino rispetto a Parigi o New York». Io non so se i «dissensi internazionali» siano dei soggetti capaci di azioni in prima persona.

Sento però in questa non ben chiara formulazione l'eco possibile di quella cultura (internazionale, provinciale?) del sospetto, che una decina d'anni fa fece scrivere al critico d'arte francese Serge Guibaut il noto *pamphlet* il cui titolo, nella nostra lingua suona: *Come New York ha rubato l'idea d'arte moderna*.

Non voglio entrare nel merito d'una discussione chi, quando, come e dove, rappresentato o rappresenti «arte di regime». Constato che Enrico Baj ha stroncato la mostra *Post-human*, e che lo ha fatto con il linguaggio che gli è proprio, e che la Gianelli definisce «apocalittico»: io vado all'*understatement*, e dico che la mostra era miserande. In quanto a Ugo Nespolo, ha svolto nei confronti di *Un'avventura internazionale* una serie di contestazioni puntuali, fondate sulla rilevazione oggettiva di assenze che, insieme, configurano atto censorio nei confronti di parte del contesto di cui si pretendeva di dare oggettiva recensione.

E qui sta il punto. Se c'è una cosa di cui davvero non se ne può più, e che davvero al limite configura, se di regime, gestione critica di regime, è il cattivo costume di presentare come avvedutamente e aggiornatamente oggettive azioni critiche che non lo sono.

La moderna critica d'arte ha avuto in Denis Diderot fondazione come attività flessibile, aperta all'ascolto dei messaggi inattesi dell'arte. Nessuno di noi, indegni eredi, può sempre certo di veder giusto. Sicché, quando si pretende di dar conto dell'«avventura» di un grande centro come Torino in una intera fase storica (centro e fase non insulari raccordati all'intero orizzonte internazionale), è vano chiudersi in una difesa inutilmente sussiegosa di fronte a contestazioni puntuali e ineludibili. E quando invece si dà conto di un determinato frammento - quello «post-umano», in questo caso - del fare odierno, è derisorio ripararsi dietro la sconcertante pesantezza demagogica delle allusioni a Hitler e a Le Pen.

Antonio Dal Guercio
Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo
Università di Firenze

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo O. d. B., premesso che provo sempre una grande pena davanti alla notizia del suicidio di un uomo per i motivi che alla può ben comprendere e che rispetto stano presenti nella mente di ogni uomo di sensibilità media, purtuttavia non riesco a spiegarmi il motivo per cui recentemente numerosi uomini politici, pur proclamandosi innocenti riguardo a Tangentopoli un simile, abbiano deciso di togliersi la vita. E' ben vero che le reazioni umane davanti a fatti sconvolgenti come questi sono imprevedibili, ma credo che se un individuo è realmente innocente...

Giuseppe Cantarella
Reggio Calabria

Il suicida accusa i partiti

GENTILE signor Cantarella, la ringrazio molto per la sua lettera che ci spinge a cercar di ragionare, a cercare un perché a un gesto estremo che, purtroppo, negli ultimi tempi si è spesso ripetuto. Anch'io condivido la sua idea che un individuo è realmente innocente debba trovare dentro di sé la forza di gridare la propria innocenza davanti al mondo intero, un po' come fece il povero Tortora. A sentire i giudizi della gente, invece, il suicidio appare atto conseguente alla vergogna di essere stati scoperti con le mani nel sacco (beninteso questo non è il mio punto di vista!)...».

Credo, però, che ci sia una grande differenza tra il caso di Enzo Tortora che, sinché ha avuto vita, ha protestato contro l'ingiustizia che era stata compiuta non solo contro di lui, ma contro tutti gli accusati di reati non compiuti, e non ha mai pensato di potere abbandonare la lotta di innocence per una giustizia giusta. Gli sono accanto in quell'ultima trasmissione televisiva *Giallo* in cui le forze gli mancavano già per il progredire del suo terribile male» ogni presentazione, ogni indagine in pubblico su vari segreti, sui misteri della nazione gli costava un'enorme fatica, ma era pronto egualmente a mettersi in moto, a prender l'aereo per spostarsi da parte all'altra della penisola per affermare la causa radicale, distrutto ma intrepido. Questi altri poveri infelici, secondo la mia modestissima opinione si sono uccisi, si uccidono per provare, non che i fatti a loro carico non esistono, ma che loro innocenti perché quanto hanno fatto l'hanno fatto per interesse personale, ma nell'interesse di questo o quel partito che gli ha chiesto di farlo. E' questa la grande vergogna dei partiti che hanno abbandonato a una sorte iniqua proprio i loro seguaci più appassionati e fedeli. La proclamazione della propria privata innocenza è una terribile accusa alla partitocrazia.

Oreste del Buono

«Cerco i testimoni mio incidente»

Il 4 settembre 1992 alle 21 circa mentre percorrevo in auto (con mia moglie e due bambini) la Statale 16 Adriatica in direzione Nord-Sud (Ravenna-Rimini) all'altezza di Cervia venivo coinvolto in incidente stradale senza colpa alcuna. Noi, unici feriti, siamo stati trasportati all'ospedale di Ravenna.

Dal momento dell'incidente quando stati portati in ospedale passati circa 30- minuti e sul posto per i rilievi di legge non ancora intervenuto nessuno. Io mi sentivo tranquillo: viaggiavo a velocità moderata, tenendo scrupolosamente la destra, aver commesso nessuna infrazione. Con sorpresa vengo a sapere dall'assicurazione della controparte che dal verbale dei carabinieri di Milano Marittima intervenuti poi sul posto, risulta che io sarei uscito da strada laterale senza dare precedenza all'altra vettura, pertanto sarei in torto.

Questo non è assolutamente vero. Ricordo di avere fatto un semaforo e di avere notato sulla mia destra un cartello con l'indicazione: Cervia 0,5 km. Dopo poco mi sono trovato fuori strada sanguinante con le mani sul volante. Non ho però perso conoscenza. Anche mia moglie non si era resa conto dell'accaduto tanto che pensava fosse stato un fulmine. Delle persone presenti hanno detto testualmente: «Non è stato un fulmine, è stato un incidente», poi rivolti verso gli occupanti di un'altra vettura (quattro le vetture coinvolte): «Guardali lì, hanno causato tutto questo e non si rendono conto di nientes. quel non era possibile prendere i loro nomi e probabilmente quando sono arrivati i carabinieri costoro erano già andati via. Vorrei rintracciare queste persone, la pregherei caldamente mettersi in contatto con me.

Ferretti Luciano, Brescia

«Sting non ha interviste»

Ho letto su *La Stampa* di ieri l'articolo di Galvano intitolato «Sting tradito dai suoi indios», apparso sul *Daily Mail and Daily Express* e precedentemente sul settimanale brasiliano *Veja*. In qualità presidente internazionale della Rainforest Foundation, desidero informare che il contenuto di detti articoli è falso. Sting non ha mai rilasciato interviste di questo tenore. Anzi mai rilasciato interviste al settimanale *Veja*. Abbiamo pubblicato smentite.

Ho un gran rispetto per *La Stampa* e mi meraviglio che nessuno abbia l'idea di controllare ciò che viene dall'estero prima di pubblicare. Quale presidente di una Fondazione che lavora in sintonia le popolazioni indigene per cercare di salvare quel che è rimasto di cultura, tradizioni e vita millenarie di un popolo, che cerca di dare loro gli strumenti e le piattaforme per difendersi, vorrei che si guardasse più da vicino, anche spirito critico, il lavoro compiuto.

Francis Sciurto, Ispra (Varese)
Presidente Rainforest Foundation

Mi rallegro che la Rainforest Foundation prosegua la sua attività per il bene della foresta amazzonica. Non ritengo però corretto entrare nel delle dichiarazioni di Sting a *Veja*: la questione resta fra il cantante e la rivista brasiliana. **[f. gal.]**

Mastella: mai parlato con Ciampi in vita mia

In merito ad una presunta risposta che il governatore della Banca d'Italia Ciampi mi avrebbe dato e riportata a mo' di aneddoto su *La Stampa* di ieri, debbo non solo precisare smentire l'episodio in quanto non ho mai parlato con Ciampi in vita mia. E' vero che in questo periodo la parola di politico a poco ma mi dispiace per Statera però così è.

Clemente Mastella

L'onorevole Mastella può dire di aver posto il problema della Banca di Ceppaloni alla Banca d'Italia? **[a. s.]**

Il manuale di Samuelson

L'economista batte la Bibbia

QUATTORDICI edizioni in quarantacinque anni, dal 1948 ad oggi, incessantemente ampliate e ristrutturate. Traduzioni in più di quaranta lingue. Milioni di copie vendute nei cinque continenti, nessuno può dire quanti. Diritti d'autore da capogiro. Sono le cifre d'uno dei maggiori successi editoriali di tutti i tempi. Solo che non si tratta della Bibbia, e d'un romanzone tipo *Via col vento*. Si tratta d'un manuale scientifico che vuol avere sì carattere introduttivo, ma che gradualmente porta il lettore a livello comune di conoscenza, e che nell'ultima edizione sfiora le novecento pagine in formato grande.

A questo punto la banca dati a cui avessimo fornito codesti indizi snocciolerebbe inesorabilmente sul terminale le conclusioni. C'è un solo libro al mondo che possiede i suddetti caratteri. Titolo: *Economia*. Autore: Paul A. Samuelson, classe 1915, per decenni docente d'economia al Mit di Boston, Premio Nobel nel 1970. Coautore per le ultime due o tre edizioni: William D. Nordhaus, docente alla Yale University. Versione italiana della quattordicesima edizione: prontamente approntata dall'editore Zanichelli, con opportuni adattamenti al nostro contesto di Mario Ferretti. Quel che la banca dati forse non ci direbbe sono le ragioni d'una simile diffusione pandemica d'un singolo manuale di economia; la sua longevità, stupefacente per un testo scientifico; l'interesse che per esso hanno dimostrato, scegliendolo come testo base per i propri corsi, non solo migliaia di docenti dei Paesi capitalisti, ma anche molti studiosi dei Paesi socialisti, dove il libro di Samuelson fu tradotto sin dagli Anni 50, ancor vivo e imperante Stalin.

In mezzo di supporti telematici, proviamo a ragionare in proprio su questo fenomeno editorial-scientifico. Il manuale di Samuelson è un manifesto dell'economia di mercato; ben temperato e con molte attenzioni ai problemi dello Stato sociale (tanto da essere stato attaccato più volte dalla destra americana) ma pur sempre manifesto del mondo liberistico di regolare i processi economici che nel '900 ha sconfitto ogni concorrente. Perciò gli faremmo un torto se non applicassimo ad esso la linea di analisi che le sue pagine illustrano per spiegare tutti i fenomeni economici. Diciamo allora che l'*Economia* di Samuelson (oggi Samuelson & Nordhaus) è un prodotto che offre un eccellente rapporto costi/benefici per chiunque lo utilizzi, quale che sia il suo ruolo sociale: docente e studente; funzionario pubblico o dirigente d'impresa, sindacalista o giornalista e tecnico pubblicitario.

Siamo in effetti dinanzi ad un capolopera della didattica scientifica, che fin dall'inizio riesce a trasmettere al lettore il senso che proprio di lui e di lei si sta parlando; che i meccanismi economici analizzati sono proprio quelli che gli rendono difficile la vita; che le scelte che compie come produttore e consumatore si trascinano dietro, interagendo con scelte analoghe dei propri vicini, delle conseguenze complicate ma prevedibili. Dal lato dei costi (prezzo di copertina e parte) studiare per intero il Samuelson è certo una bella fatica; ma alla fine, almeno per chi di economia ne masticava poco o nulla, il lettore ne trae davvero il senso d'aver capito due o tre cose in più di sé stesso, e della società. Quanto basta, secondo molti, per compensare largamente i costi.

Ma se questa è una delle componenti micro-economiche del perdurante successo del Samuelson, vien da pensare (seguendo il manuale che dopo la micro-economia affronta la macro-economia) che in esso c'entrino anche delle componenti per così dire macro-economiche. *Economia* apparve la prima volta nel 1948, quando le economie di mezzo mondo ansimavano per uscire dalle strettoie dello stato di guerra, e non poche, dalla Germania al Giappone, dovevano apprestare da capo a funzionare in modo una volta aboliti i vincoli loro imposti da regimi totalitari. Le convalescenti per lo sforzo bellico, al pari di quelle che avevano iniziato il tirocinio della libertà, esprimevano quindi un gran bisogno di conoscere come funziona il mercato, e come si poteva usarlo per dare inizio a nuovi cicli di sviluppo. Con maggior aderenza ai problemi dell'epoca rispetto a qualsiasi altro manuale d'economia in circolazione, e con inusitata chiarezza, il Samuelson arrivava a spiegare al mondo giusto i segreti di quello stranissimo meccanismo che senza alcun controllo dal ad che milioni di produttori sappiano ogni giorno che cosa produrre, e milioni di consumatori sappiano che cosa potranno trovare al mattino i negozi. Legioni di giovani che questo libro introdusse all'economia di contribuirono così, mettendola poi in pratica come dirigenti o consulenti d'azienda, operatori di Borsa o funzionari di banca, a innescare il primo boom del dopoguerra.

Col passare dei decenni, non fu più soltanto il bisogno di sapere come opera il mercato ad alimentare il perdurante successo di *Economia*. La Tv, le tecnologie informatiche, i quotidiani specializzati cominciarono a rovesciare su un pubblico sempre più vasto un fiume di dati e di notizie economiche. I docenti di materie economiche per primi provavano il bisogno di fornire agli studenti uno strumento capace di dar forma agli uni e alle altre, di aiutare a discernere le incoerenze reali tra i dati da quelle apparenti, di saper cogliere il dato significativo nel mare di cifre sparate senza discernimento dai media. Una dopo l'altra nuove leve di studenti trovarono tale strumento nel manuale di Samuelson.

Quanti siano stati e siano oggi in Italia non è dato sapere. Ma le semplicionerie in tema di economia nazionale e internazionale che sono profferte ogni giorno dal video o dalle pagine dei quotidiani, per bocca o per mano di persone delle più diverse posizioni sociali e mestieri, fanno pensare che non siano molti. Capire sul serio come opera il mercato, per sfruttarne la potenzialità, per evitare con regole appropriate che esso tenda ad accumulare vantaggi e svantaggi sempre dalla stessa parte, e anche per smettere finalmente di fingere che sia mercato ciò che mercato non è, non sembra ancora interessare a molti imprenditori e sindacalisti assessori e finanzieri. Ma non c'è fretta, crisi economica permettendo. Anche al di là del Duemila, ci sarà sempre una nuova edizione del Samuelson & Co, che li attende.

Gallino

Trasformazione e speranze della città laboratorio: dibattito su «Micromega»

Torino, l'invenzione del nuovo

Oltre la crisi in cerca d'ottimismo

L'imprenditore Franco Debenedetti: «Un potenziale tecnico scientifico minato dal disastro dei partiti»

Sopra, Diego Novelli A lato, Gianni Vattimo «ottimista»

Vattimo: «Abbiamo energie pulite». Franco Debenedetti: «Non c'è amore per la politica»

SEI personaggi in cerca d'una città. *Micromega*, officina di dibattito della sinistra laica, mette a fuoco nell'ultimo numero il caso Torino: trentacinque pagine dedicate al futuro della prima capitale d'Italia. Come salvarla, dopo la fine dell'era Fiat e l'agonia del sistema partitocratico? Rispondono, nell'ordine, un filosofo, Gianni Vattimo, un imprenditore, Franco Debenedetti, un politico, Diego Novelli, un sociologo, Arnaldo Bagnasco, uno storico, Nicola Tranfaglia, e un sindacalista, Bruno Manghi. L'hanno trovata nuova Torino? Sì, no, forse. Sullo sfondo, incombenti, le elezioni di giugno per il nuovo sindaco.

Vattimo, Debenedetti, Novelli hanno firmato gli interventi più impegnativi e articolati, i contributi di Bagnasco, Tranfaglia e Manghi hanno invece il sapore di opinioni piuttosto che di analisi. Tutti vedono, naturalmente, la gravità dell'attuale situazione: nel «doppio vuoto, di iniziativa industriale e di iniziativa politica», che paralizza la città (Debenedetti), si rivelano in realtà «i tratti più marcati della crisi che caratterizza molte altre situazioni metropolitane italiane» (Vattimo). Ma si vedono anche i primi passi per venirne fuori, o no?

No, secondo Debenedetti, che è stato in lizza per una candidatura a sindaco (pds e laici). La città avrebbe un potenziale tecnico-scientifico per superare la crisi (progettazione e marketing Fiat, Università, Politecnico, Galileo Ferraris, laboratori, centri di supercalcolo, case editrici, ecc.) ma al disastro dei partiti - che «non riescono a esprimere personaggi che non simboleggino un impossibile ritorno al passato» - non ci sarebbe alternativa: la società torinese è disabituata alla vita politica, «non ha né i luoghi né le abitudini a dibattere problemi ed a formulare proposte». La «disfunzione» si combina dunque con la «disaffezione» e addio Torino: la crisi sta diventando un'occasione perduta senza essere stata neppure giocata».

Tutto il contrario, secondo Vattimo, che si dichiara invece moderatamente ottimista, proprio perché il mondo politico è rimasto isolato dalla società civile, esiste una riserva di «energie pulite» a cui attingere: gruppi di intellettuali, sindacalisti, imprenditori soprattutto giovani, persone finora impegnate solo in attività sociali, operai disaffezionati al sindacato. La gravità della situazione li spinge a occuparsi del bene pubblico, come al tempo del Cnl e della Resistenza. Il riflusso li ha vaccinati al professionismo politico. Il disprezzo per i compromessi partitocratici ha fatto il cordone sanitario, così oggi questi «nuovi impegnati» - che hanno «poche idee, ma non oscure» - possono coniugare la ripresa dello sviluppo e la solidarietà sociale.

Non capita niente, dice più o meno l'ex sindaco comunista Novelli, il nuovo la corsa (per Rete, Rifondazione, parte dei Verdi). Il declino è il risultato delle grandi speculazioni sulla rendita dei suoli, che avrebbero visto un deleterio connubio fra la dismissione di enormi aree industriali e le accomodanti manovre urbanistiche del psi, quando alla Fiat non c'erano più gli spericolati kennediani - cita Rossignolo, Tufarelli e Volponi - suggeritori di un diverso regime dei suoli». Credete che la mia giunta fosse caduta per lo scandalo Zampini? Manco per sogno: il psi craxiano mi tolse l'appoggio per impedire la mia finale sul nuovo Piano regolatore. Per cui è tornando alla mia politica, conclude Novelli, che si salva Torino.

Ma Tranfaglia denuncia la debolezza e la dispersione delle tradizionali forze della sinistra torinese ed è piuttosto all'idea - come Vattimo - che si debba puntare, per «un'identità nuova», su forme di aggregazione nella società civile. Anche Manghi affida le speranze di rinnovamento alla vitalità sia degli ambienti culturali sia della vita associativa, piuttosto che a un mondo politico impastoiato in futili risse («anzitutto abbassare i decibel», è il suo onesto consiglio). Mentre Bagnasco sposta l'accento sulla dimensione nazionale del caso Torino: è l'Italia che può permettersi la deindustrializzazione di Torino». Dietro le difficoltà del polo piemontese si intravedono le incertezze dell'economia italiana di fronte alle aree forti europee.

Frecciate polemiche. Di Debenedetti contro la Fiat: «Chiude Chivasso e apre Melfi». Di Tranfaglia contro il pci: trattò Novelli «come un traditore». Di Novelli contro «il solito bla bla bla sulla terziarizzazione» (leggi Debenedetti). Di Vattimo contro l'immagine di Novelli, «oggetto di vera e propria devozione da parte dei torinesi», ma inadeguata rispetto ai problemi dello sviluppo.

Il succo stesso del caso Torino è una grande contrapposizione: da una parte (a destra?) l'uscita dalla crisi attraverso la ricomposizione di una massiccia delega alle organizzazioni di partito e a uomini-simbolo, dall'altra (a sinistra?) la sull'impiego nella politica di gente che pensa il di partecipare direttamente, al di là dei partiti. Un bivio italiano.

Alberto Papuzzi

MARIO SOLDATI

«Ma il futuro è soltanto nelle nostre mani»

MARIO Soldati, esule volontario a Tellaro, ha sempre Torino nel cuore. «L'amo talmente - dice - che ancora oggi mi chiedo perché me ne sono andato. Ho sempre negli occhi quel suo nitore, quel cielo che arrivava dalla Val di Susa e che spazzava tutto, lasciando solo il blu, il terso, il pulito. Tutte cose che si sono sempre riflesse nell'animo della gente. Quasi che, persino dopo giorni e giorni di nebbie morali, finiscano sempre per riportare alla luce l'onestà dei volti».

Lo scrittore è ottimista: la crisi verrà superata anche questa volta. «Torino è la mia giovinezza. Via dell'*Ospidal* (dell'Ospedale), che oggi si chiama Giolitti, via Bogino, il Circolo degli Artisti, il posto in cui può fare meno di essere buono, di essere in grado di tirarsi su le maniche e di ricostruire, di tornare a riformare quel laboratorio di idee che ha sempre indicato la via agli altri italiani. E' evidente che il futuro - e lo dico da torinese vero, da torinese che pur essendo juventino sa anche provare simpatia per il Toro - è soltanto nelle nostre mani. Ma sono mani buone, che hanno superato tante le prove. Non abbiate timore, concittadini miei. Risorgeremo».

Quando? «Presto. Già sento arrivare il dalle montagne».

Piero

Roma, Summers presenta la biografia del capo dell'Fbi

«Ho smascherato Hoover E se provassi con Andreotti?»

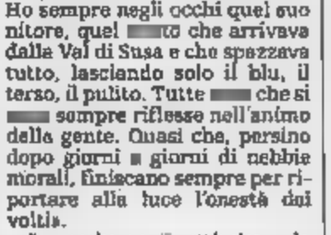
ROMA

COME mai J. Edgar Hoover non diede la caccia alla mafia?». Anthony Summers, giornalista e scrittore, autore di una meticolosa biografia del capo dell'Fbi morto nel 1972, iniziò le sue ricerche cercando di rispondere a questo interrogativo. Summers era ieri a Roma per presentare il frutto del suo lavoro: il libro è intitola *J. Edgar Hoover*, è uscito in questi giorni da Bompiani.

La chiave per risolvere l'enigma, racconta l'autore, esplorando l'altro grande buco nella vita di Hoover: la sua sessuale. Il potentissimo capo dell'Fbi, che per tanti anni combatté ogni mezzo gli omosessuali, era in realtà un pervertito dedito anche al travestitismo.

La tesi di Summers è che il grande ricattatore, l'uomo che avrebbe voluto schedare tutta l'America, era in realtà ricattato a sua volta: la mafia aveva le prove delle perversioni di Hoover. Come ha detto il mafioso Carmine Lombardozzi: «Il capo dell'Fbi lo avevamo in pugno».

Oggi Summers, australiano che vive in Irlanda, formula un altro interrogativo: come mai il lato oscuro della vita di Hoover è rimasto così a lungo inesplorato da parte della stampa americana? «La lezione che ho tratto dalla mia lunga ricerca è molto semplice: non si può permettere che un uomo rimanga al potere così a lungo. E quando questo succede, bisogna chiedersi come mai la società, in questo caso la società americana, glielo ha permesso».



Anthony Summers, ieri a Roma

Nel giorno in cui il Senato concede l'autorizzazione a procedere contro Giulio Andreotti, la conclusione di Summers appare ancora più pertinente. Aggiunge l'autore: «Andreotti da questo punto di vista sarebbe un soggetto affascinante e se sapessi l'italiano mi metterei subito al lavoro».

[a. d. r.]

Milano, torna l'editrice

Il Saggiatore libri da illuministi

MILANO

PER capire qual è l'anima del nuovo Saggiatore, la casa editrice fondata nel 1958 da Alberto Mondadori che oggi resuscita grazie a suo nipote Luca Formenton, bisogna dare un'occhiata ai sottotitoli dei libri, dice Cesare Garboli. Lì c'è il senso di tutto, l'impronta particolare che a ogni collana (le nove) ha saputo dare Roberto Gulli, amministratore delegato della nuova società al 50% della famiglia Formenton-Mondadori e al della Bruno Mondadori, che è stata presentata ieri a Milano.

Garboli prende in *I paradossi dell'uguaglianza* di Thomas Nagel e legge: «Individuo e collettività, le condizioni non *utopiche* per l'uguaglianza e la giustizia sociale». L'accento cade sulle parole «non utopiche». Una saggistica aperta al nuovo con idee non solo astratte: ecco la chiave di un'iniziativa da 8 titoli l'anno, tiratura iniziale da 2 a 8 mila copie, che mira, come dice Luca Formenton «alla divulgazione intelligente, all'enciclopedismo illuministà», anche alla proposta, tutta di Garboli, di una collana come *Scritture* «per dimostrare che si può fare grande letteratura anche al di fuori del romanzo». **[l. m.]**

Una figura storica sconosciuta della tradizione militare torinese

Oggi, mercoledì 28 aprile alle ore 18.00
presso la Libreria Luxemburg
Via Cesare Battisti, 7 - Torino
Luigi Bonanate presenterà il libro di

Vittorio Dan Segre

LA GUERRA PRIVATA DEL TENENTE GUILLET

la resistenza italiana in Eritrea
durante la seconda guerra mondiale

Sarà presente l'autore

CORBACCIO

E' IN EDICOLA IL N.3

INSERTO ANTIMAFIA
I trent'anni di attività della commissione

LA MAFIA VISTA DALLE DONNE
Parlano le protagoniste dell'impegno civile in Sicilia

JUGOSLAVIA
Le retrovie svizzere delle mafie del Kossovo

VESUVIOPOLI
Il governo reale della camorra

RICORDARE PALERMO
Il nuovo patto Mafia-Istituzioni

Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500

Abbonamento annuo L. 25.000 c/c p. 18560 intestato a Gruppo Abele Periodici Via Giolitti 21 10123 Torino

SCONTATO AL 100%

ORMAI È CHIARO A TUTTI:

PER NOI OGNI OCCASIONE É BUONA PER OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI

PREZZI SEMPRE PIU' CONVENIENTI,

I PIU' BASSI D'EUROPA.

~~L. 300.000~~ **L. 250.000**

ZANJAN • 150x100 cm.

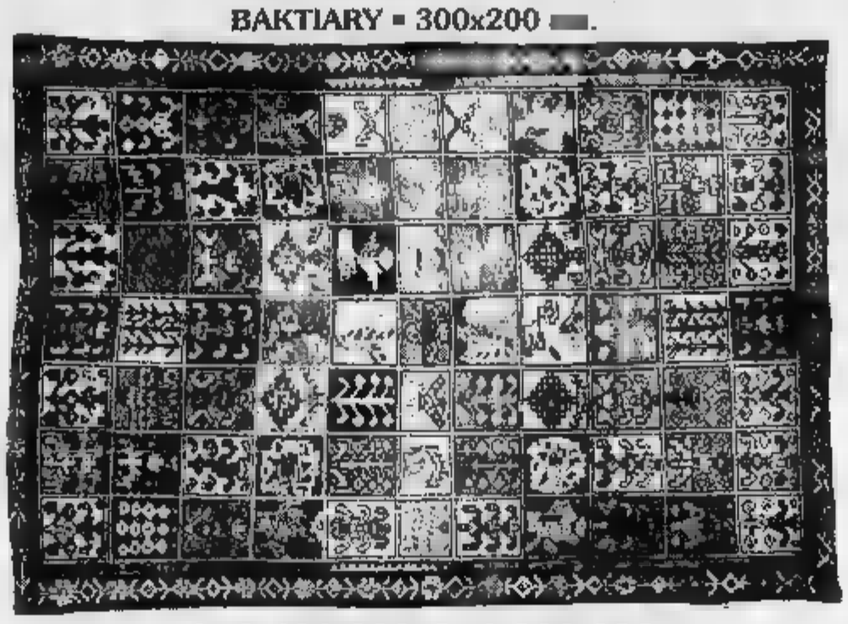
~~L. 1.300.000~~ **L. 650.000**

BAKTIARY • 300x200 ▬.

~~L. 500.000~~ **L. 250.000**

SHIRAZ • 240x150 cm.

~~L. 500.000~~ **L. 250.000**



~~L. 2.400.000~~ **L. 1.200.000**

~~L. 1.060.000~~ **L. 530.000**

* TUTTE LE MISURE SONO APPROSSIMATIVE

PER QUESTO, CON LA COLLABORAZIONE DELLA **DITTA RIBERO**, ABBIAMO ALLESTITO LA GRANDIOSA OPERAZIONE

"UNITA' MOBILE VECCHIO ORIENTE"

CHE CONSENTIRÀ DI VISIONARE ED ACQUISTARE QUALCHE CENTINAIA DI TAPPETI
RAPPRESENTATIVI DEL NOSTRO IMMENSO ASSORTIMENTO, DIRETTAMENTE NELLA VOSTRA PROVINCIA.

INAUGURAZIONE **LUNEDI' 3 MAGGIO** FIERA DI FOSSANO

SEGUITECI LUNGO QUESTO ITINERARIO:

MARTEDI' 4 MAGGIO **MERCATO DI CUNEO** MERCOLEDI' 5 MAGGIO **MERCATO DI FOSSANO** SABATO ▮ MAGGIO **MERCATO DI MONDOVI'**

VECCHIO
Oriente® srl

SPECIALE PER I CLIENTI DI CUNEO

TORINO • [illegible] C.SO [illegible] 75 • TEL. [illegible] • [illegible] P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. [illegible]

NATURALMENTE POTRETE TROVARE QUESTI TAPPETI ANCHE IN TUTTI I CENTRI VECCHIO ORIENTE.

AUT. COM. L. ▮

Magalli, rifarei «I fatti vostri»

Giancarlo Magalli è lieto che l'autore-regista Michele Guardì abbia pensato a lui per condurre «I fatti vostri». «E' un bel programma, l'ho fatto tre anni fa, e non ho nulla in contrario a rilevare Castagna nel caso andasse alla Fininvest. Credo che Guardì abbia fatto un pensierino su me e Paone, ma ancora non c'è nulla di definito. Certo si tratterebbe di una sostituzione, per cui se mi offrissero una trasmissione da titolare penserei un momentino». Intanto è sicuro che Giancarlo Magalli sarà «prestato» a Telemontecarlo per condurre «Mariti in città», che andrà in onda dalla metà di giugno alla metà agosto. Due mesi balneari che però non gli dispiacciono. Per questo ha già rifiutato di presentare un varietà su Raiuno, subito dopo «Novantesimo minuto». Sono pure puntate preparatorie di «Un disco per l'estate» che questa volta, condotto da Pippo Baudo, non dovrebbe essere da Saint-Vincent, ma da Venezia.

La Gruber col polso ingessato

I telespettatori del Telegiornale Uno, edizione delle 13,30, l'hanno vista, la Lilli Gruber, condurre un polso fasciato. Che le sarà successo, si domandavano in molti, anche nelle redazioni. Prontamente richiesta di spiegazioni, la struttura del Telegiornale Uno si è stretta compatta intorno al polso ingessato della conduttrice più amata dagli italiani, quella che, secondo un sondaggio di qualche tempo fa, l'uomo medio vorrebbe amante. Lei non ha risposto al telefono per dare spiegazioni, i suoi colleghi si sono spinti a dire che era scivolata, senza sbilanciarsi troppo per evitare altre cadute e lasciando anzi intendere che questa non sembrava una notizia degna di nota. Ma tutto è degno di nota: nel momento in cui un giornalista conduce un tg così seguito, è logico che susciti curiosità nei telespettatori, soprattutto se si tratta di una donna dal polso come la Gruber.

LA STAMPA
SPETTACOLI

Mercoledì 28 Aprile 1993 21

Nel dieci anni dalla morte si celebra in tutto il mondo l'arte del grande coreografo russo, amico di Stravinskij

BALANCHINE
Il ballerino che amava le donne

Cinque, le più belle, tutte molto giovani occuparono la vita del maestro. La prediletta fu Suzanne Farrel ma non poté sposarla

Balanchine con Tanaquil Leclerc durante una prova. A destra, il coreografo e Suzanne Farrel. Nella foto piccola, Vera Zorina

GAMBE lunghissime su cui fiorisce un busto piatto, quasi senza seno. Una testa piccola, da gatto, occhi immensi, posta un collo sottile e sinuoso. E' una nuova razza di donne ottenuta da selezione impietosa. Sono bellezze che sembrano create in laboratorio di ricerche biologiche.

Sono le donne di Balanchine. Le nuove ballerine americane che popolano le danze del maestro della perfezione. E cinque, le più più affascinanti, in momenti diversi occuparono la vita del coreografo che amava le donne morto dieci anni fa, il 30 aprile del 1983: Tamara Geva, Alexandra Danilova, Vera Zorina, Maria Tallchief, Tanaquil Leclerc. Fra tutte la più bella, la più amata, la perfetta, quella che non poté sposare: Suzanne Farrel.

Erano ineffabili sirene soggiogate dal maestro. «Mentre danzo e vedo il mio dito mignolo bene in fuori, mi dico "è per mister B." Può darsi che nessuno se ne accorga in sala, ma lui lo vede e lo apprezza» diceva Suzanne, che era la sua sublime bellezza, era quella giovinezza che gli ricordava ad ogni istante come per lui invece gli anni fossero inesorabilmente passati, lo fece soffrire di più. Gli si sottrasse definitivamente il giorno in cui sposò un danzatore della compagnia, il peruviano Paul Meija. Mister B. rese la vita impossibile e lei dovette andarsene per sei anni da Béjart. Una storia analoga a quella di Vaziav Nijinskij, ripudiato da Sergej Djagilev quando sposò Romola de Pulszky.

Ma intanto continuava ad estrarre dalla cornucopia ballerine sempre più giovani. Abbellite dal suo sguardo, superdotate tecnicamente. Le trovava nella sua School of American Ballet. La sceglieva quando i loro corpi erano ancora flessibili e malleabili. Fiori di serra, orchidee che diventavano soliste a 16, 17 anni. Ogni stagione una nuova «baby ballerina»: Patricia Mac Bride, Kay Mazzo, Suzanne Farrel, Gelsey Kirkland, Maria Calegari, Lourdes Lopez.

Erano già vecchie 25 anni e di loro divenne star. Perché la vera star del New York City Ballet, era lui: Georgij Melitonovich Balanchivedze, nato da famiglia georgiane, il 9 gennaio del 1904, a Pietroburgo. Entrato nel 1913, alla Scuola Imperiale di Balletto, fedele suddito dello zar, ne esce diplomato nel 1921 in piena Lascerà il paese dei Soviet nel 1924 non prima entrato in contatto con i due più interessanti e innovativi coreografi della scena russa: Kasjan Golejzovskij e Feodor Lopuchov. Le loro innovazioni, cancellate dallo stalinismo, sopravviveranno proprio nel lavoro di Balanchine, che grazie alle sue superbe ballerine, porterà al massimo delle distorsione contemporanea il vocabolario classico. Perché come i grandi di questo secolo, Picasso, come Stravinskij, Balanchine attraversa da protagonista le bufere artistiche del '900 per approdare ad un moderno classicismo. Non volge le spalle alla danza accademica, ma ne porta alle estreme conseguenze il linguaggio. Abolite le gerarchie, le differenze fra corpo di ballo e stelle, la sua compagnia, il New York City Ballet, nato nel 1948, diventa lo strumento malleabile per i balletti concertanti, nati dall'astratto interagire dei danzatori. Con i loro corpi scolpisce perfetto traiettorie, disegna cieli sereni di inavvicinabile bellezza. Anche quando il sentimento ha la meglio sul rigore: nascono allora capolavori di nostalgia per Pietroburgo («Ballet Imperial») o per l'amato Ciaikovskij («Serenade», «Theme and variations»). la grande collaborazione sarà con Stravinskij. A partire da «Apollon Musagète» del

Dopo periodo in Francia con i Ballet Russes di Djagilev, Balanchine nel 1934 sbarca in America. In piena crisi economica, mentre Martha Graham con la danza moderna affronta le profondità dell'animo in una rilettura freudiana delle tragedie, lui avanza per le strade dell'astrazione. Ma la crisi economica gli impone per sopravvivere di ripiegare su Broadway. Nascono le grafie per musical «On Your Toes», e quell'amore per il teatro musicale che tornerà molti anni dopo nel balletto «Who su canzoni di Gershwin. La creazione della compagnia gli dà la possibilità dare vita, fra il '48 e l'83, grandi capolavori della maturità: «Concerto Barocco», «Quattro temperamenti», «Sogno di notte di mezza estate» per citarne alcuni. Molti prendono forma ancora con musiche di Stravinskij. Da «Baiser de la Fée» ad «Agon», «Uccello di Fuoco» a «Monumentum pro Gesualdo». Sempre all'insegna della fedeltà danza accademica distorta per disegnare mondi moderni. Sembrava che su questo Balanchine avesse raggiunto il punto più lontano e che oltre non si potesse andare. Ma il lavoro di William Forsythe, ideale erede di Mister B., sta lì a dimostrare che la strada del classicismo è ancora lunga e che si può fare di più.

Sergio

Impietose le selezioni: sembravano create in un laboratorio biologico

Gli amori

Ma la Scala non fa nulla

Celebrare Balanchine? Non è da tutti. Le compagnie in grado di eseguire lo stile rigoroso e perfetto di Mister B. non sono molte. L'Opéra di Parigi è una. Un'altra, ovviamente, il New York City Ballet. A Palais Garnier l'omaggio a Balanchine prende il via il aprile con repliche sino al maggio. Il programma concepito da Patrick Dupond prevede quattro brani realizzati in epoche diverse.

Si parte da «Il figliol prodigo», musica di Prokofiev, del 1929 per passare a «Quattro temperamenti», su musica di Hindemith, del 1948, e «Concerto Barocco» (Bach) del 1951 e finire «Tzigane» su musica di Ravel del 1975. A Palais Garnier fanno notare con orgogliosa precisione che «lo spettacolo è allestito in seguito ad accordi intercorsi con George Balanchine Trust e i balletti verranno riprodotti conformemente alle norme d'esecuzione derivanti dallo Stile Balanchine e dalla Tecnica Balanchine. Norme che sono stabilite dal Balanchine Trust».

Molto più ampio l'omaggio organizzato a New York da Peter Martins, il direttore del New York City Ballet. E' «Balanchine Celebration» che prende il via il 4 maggio e prosegue sino al 27 giugno. In programma settantré degli oltre quattrocento titoli che compongono il catalogo del prolifico coreografo. Anche qui lo spettro è vastissimo e ricopre tutta la parabola creativa del maestro.

E in Italia? Il San Carlo di Napoli ha realizzato un «Apollon Musagète». Il Comunale di Firenze ha in animo, per l'autunno, di dare vita a Ciaikovskij-Balanchine. Alla Scala avevano previsto «Il bacio della fata», ma è seguito ad dei tipici pasticci all'italiana l'idea è tramontata e a realizzare «Il bacio» è chiamato il validissimo Micha van Hoecke.

Si è scoperto infatti che Balanchine coreografato nel 1972 una versione ridotta della partitura scritta da Igor Stravinskij, e la situazione era quantomai imbarazzante visto che il maestro Riccardo Muti, per una volta sul podio nell'occasione di un balletto, per scelta artistica dirige solamente partiture integrali.

[se. tr.]

Con il «Premio Stefano Reggiani» si conclude domani la Settimana internazionale cinematografica

Verona, tre storie d'esilio all'ultima frontiera

Benjamin suicida nel '40, un lavoratore nero, un terrorista basco

VERONA
DAL NOSTRO

Sala affollate, moltissimi ragazzi, domande agli autori, discussioni che si prolungano dopo l'ultimo film nell'aria leggera delle notti di primavera: dedicata al nuovo cinema spagnolo, la ventiquattresima Settimana internazionale cinematografica diretta da Pietro Barzisa è un successo di pubblico, e l'appagata fame di film differenti, di inquadrature diverse da quelle televisive, suscita tra gli spettatori una partecipazione inconsueta, calda. Tutti s'incuriosiscono a veder recitare in coppia gli attori spagnoli più cosmopoliti, Angela Molina e Antonio Banderas, in «Una mujer bajo la lluvia» (Una donna sotto la pioggia) di Gerardo Veru. Tutti ridano ascoltando la piccante Reyes Molares, nella commedia «Siempre felices» (Sempre felici) di Pedro Pinzolas, termini anomali per insolentire le amiche: «Utopica!», «Necrealista!», «Repubblicana!». Tutti hanno uno scatto quando, nel solito «noir» elegante «Estación Central» (Stazione centrale) di Josep Anton Salgot, sentono una bambina di dieci anni col rossetto proporre ai viaggiatori notturni «Vuoi che te lo chi?», e vedono il poliziotto violento massacrare di botte il fotografo Feodor Atkine.

Tutti sembrano toccati da tre diverse storie d'esilio, passate e presenti, d'un grande intellettuale ebreo, d'un giovane lavoratore nero, d'un terrorista basco. «La última frontera» (L'ultima frontiera) catalano quarantenne Manuel Cussó-Ferrer racconta i giorni estremi della vita di Walter Benjamin in uno stile efficace che fiction, testimonianze, citazioni, documenti. Il filosofo e critico letterario berlinese autore di studi sul dramma barocco tedesco, de «L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica», della raccolta di scritti dei critici «Angelus Novus», testo autobiografico «Infanzia berlinese», a quarantotto anni. Per sottrarsi alle persecuzioni antisemite dei nazisti era emigrato a Parigi; quando la Francia venne occupata dai tedeschi, fuggì passando a piedi con altri esuli sui Pirenei il confine francospagnolo, arrivò a Port Bajou: quando seppe che le autorità spagnole rifiutavano il visto d'ingresso e che avrebbero riconsegnato il gruppo alla polizia francese si tolse la vita, il 26 settembre 1940. Il film rievoca quella lunga, dura marcia sui monti e, attraverso testimonianze, momenti della vita di Benjamin: il geniale fotografa Gisèle Freund, che lo conobbe a Parigi nel 1934, lo fotografò e lo'ebbe come compagno bisettimanale nel gioco degli scacchi, ricorda che era sotto Saturno, parlava e camminava lentamente, portava per anni lo stesso vestito; il critico d'arte francese Jean Selz lo ricorda nel 1932 in Ibiza ancora senza turisti, «appena qualche tedesco, qualche americano»; Francesco Neri interpreta Asja Lacis, la donna incontrata nel 1924 a Capri e amata da Benjamin, interpretato da Lecina.

Una scena di «Las cartas de Alou» di Montxo Armendariz, il film sull'esilio europeo dei lavoratori africani immigrati

L'esilio europeo lavoratori africani immigrati è uno dei problemi contemporanei più stringenti: speriamo che Michele Placido, regista del melodrammatico «Pummarò», veda mai «Las cartas de Alou» (Le lettere di Alou) di Montxo Armendariz, protagonista Mulie Jarju. Ci starebbe male: qui il problema è affrontato dall'autore quarantenne alcuna retorica, con semplicità quotidiana asciutta e a volte scherzosa, e come irrisolvibile: l'africano Spagna non si integra e neppure torna proprio e, semplicemente continuerà l'andirivieni provvisorio, il lavoro provvisorio, la sradicata vita provvisoria.

L'esilio sociopolitico d'un ex terrorista basco che torna nella sua cittadina dopo cinque anni di prigione è al centro di «Ander eta Yul» della trentenne Ana Diez, protagonista Miguel Munárriz. La sua è vuota, il città è cambiata, fatica a parlare gli altri, ritrova l'amico insieme quale era stato seminarista, ritrova le armi d'un tempo sepolte nel bosco, ritrova una furia: con l'amico uccida gli spacciatori droga «per mostrare che siamo noi la vera polizia, il vero Stato, diverso da questa merda che ci governa», e trova .Laconico, lirico, accompagnato dal suono pianoforte e dai suoni delle manifestazioni politiche nelle strade, il film comunica bene il sentimento così contemporaneo d'estraneità, di lontananza, d'esilio; ed è le opere in concorso per il «Premio Stefano Reggiani», intitolato al mai dimenticato critico di cinema de «La Stampa» scomparso nel 1989, che la giuria assegnerà domani a conclusione Settimana di Verona.

Lietta Tornabuoni

Folla, moltissimi ragazzi, fame di un cinema diverso

VIDEO...FILM

di Curzio Maltese

Grande inchiesta del Tg4: Italiani impotenti. Perché?

(Emilio Fede, promo Tg4)

Si conclude oggi il serial di Italia 1, mentre si prepara il remake nostrano: «Non creeremo dei divi»

Beverly Hills d'Italia

Caccia ai sosia di Brenda e Dylan

Segnalata una valanga di sosia del serial con sei milioni di spettatori

Qui accanto Kelly a Dylan a destra Brenda di «Beverly Hills»

MILANO. Quante Brenda Walsh ci sono in Italia? Moltissime. Di questo sono sicuri in casa Vetrugno (il direttore di Italia 1, dove, non paghi del successo ottenuto «Beverly Hills 90210» (circa 6 milioni d'ascolto a puntata), hanno avuto un'idea destinata a [redacted] «Credi di assomigliare a Brenda o Brandon Walsh? Il tuo [redacted] di casa è come Dylan McKay? Tua sorella e Donna Martin sono due gocce d'acqua? Bene, allora scrivi, e soprattutto mandaci [redacted] foto. Stiamo cercando sosia per una Beverly Hills tutta italiana». Le risposte [redacted] si sono fatte attendere, anzi si [redacted] arrivate a pacchi nella redazione di Italia 1.

«La voglia di replicanti ci è venuta all'improvviso - dice Adriana Bonfanti, [redacted] lunga militanza con Antonio Ricci a «Drive in» e a «Striscia la notizia» -. Da giorni, a decine, ci telefonavano per avvertirci che i loro attori erano stati "sicuramente" avvistati per strada, in metropolitana, al [redacted]. Ne abbiamo discusso [redacted] il direttore. Non erano visioni, magari in giro per Milano o in qualche altra città, ci [redacted] tipi simili a Brenda e a Donna. Così abbiamo cominciato la scommessa». E una valanga di lettere e di foto è arrivata a «Unomania, Casella postale 158, [redacted] Segrate, Milano».

Non c'è da stupirsi. Il serial mandato in onda per la prima volta il 19 novembre ha subito avuto un buon ascolto (4 milioni), per arrivare indisturbato alla conquista del giovedì sera. Nessuno ha resistito ai 6 milioni di affezionati, neanche il programma di Pippo Baudo su Raiuno, neanche il quiz di Mike Bongiorno su Canale 5. [redacted] vera miniera d'oro sono le gesta dei quattro adolescenti, carini, normali e perbene. Un business gli amori e le speranze dei gemelli Walsh, due piccoli provinciali di Minneapolis, trasferitisi nel più esclusivo quartiere di Los Angeles. In America la «Beverlymania» si sfoga su una rivista ufficiale, e con più di mille pubblicazioni pirata. In Italia l'invasione è avvenuta attraverso libri, figurine e compact disc. [redacted] le bambole della Mattel, che si aggiungeranno a profumi, orologi, magliette e perfino a patatine.

Il serial si concluderà questa sera, [redacted] prossima settimana [redacted] le repliche e inizierà la selezione dei più somiglianti. «Abbiamo scoperto un'Italia bella, sana, tranquilla. I nostri ragazzi - [redacted] Bonfanti - sono forse più gradevoli dei loro eroi americani. Non hanno sogni impossibili. Ci chiedono una vacanza, [redacted] breve apparizione alla puntata, e nulla più».

Nessuna illusione quindi, [redacted] avvilente risveglio nella normalità?

«No, perché il nostro primo lavoro è non illuderli. Diciamo subito che non diventeranno delle star. Un passaggio in tv [redacted] vuol dire la fama, anche se utilizzeremo [redacted] alcuni di loro per altre idee, perché hanno il fisico e la faccia giusta».

Però non sanno fare niente.

«Anche alcune vedette che girano in tv, a guardarle bene, non sanno [redacted] niente. Certe non sanno neanche parlare, altre stanno imparando adesso. E perché allora i nostri giovani (età media 22 anni n.d.r.) devono starsene a [redacted] Almeno loro hanno energia da vendere, e [redacted] hanno grilli per la [redacted]

Ha scovato qualcuno bravo?

«Sto facendo alcuni provini in Italia per un altro programma, che si vedrà in inverno, dedicato alla comicità. Titolo provvisorio: "Tv comprà". Una specie di "Su la testa!", ma più cattivo e più spinto. Non manderemo in onda [redacted] artista famoso, ma solo ragazzi visti nei piccoli [redacted] bar, nelle Accademie e per la strada. Ce [redacted] sono tanti e molti bravissimi. Soprattutto le donne. Siamo in difficoltà, perché finora il [redacted] delle femmine supera quello dei maschi».

E fosse stato il contrario, il problema [redacted] sarebbe esistito?

«Lo so, è stupido. Però finora [redacted] abituati a comici uomini, a linguaggi prettamente maschili. Invece abbiamo scoperto che esiste una comicità femminile che ha i testi, i ritmi e le pause giuste. Sono eccezionali e daremo loro lo spazio per esprimersi. Il successo lo [redacted] un pubblico vero, chiamato di settimana in settimana. Insomma porteremo nei nostri studi lo stesso clima che c'è allo "Zelig" di Milano».

In America lo fanno già.

«Sì, ci siamo ispirati a [redacted] tv degli Stati Uniti proiettata verso il comico: dalla pubblicità alle notizie, dai film ai quiz. Anche là a decidere c'è un pubblico che fa sul serio, che prende il microfono in mano e parla. Sarà una tra- [redacted] così, [redacted] è bella, dove solo i migliori passeranno».

E per adesso?

«Per ora continuiamo con la ri- [redacted] e la gara [redacted] sosia di "Beverly Hills", anche là avremo delle sorprese».

Laura Carassai

Al teatro Macario

La farsa del Molino sul Po

Giorgio Molino protagonista di «Finestre sul Po» in [redacted] al Macario

TORINO. L'attore Giorgio Molino ci ricorda certi missionari che, con la forza delle idee e del cuore, non temono di sostenere ardue battaglie teologiche. La sua teologia, e di conseguenza la [redacted] missione, [redacted] nella difesa del teatro dialettale, di quel repertorio ingenuo, [redacted] latorio, datato, che trova nell'umorismo e nella malinconia i suoi più notevoli spunti espressivi. Magari in condizioni difficili, come hanno riferito le cronache. Ma, oltre che teologico, Molino è tenace. Come tutti gli uomini di fede, [redacted] si lascia abbattere dai rovesci della sorte, stringe i denti, reagisce alle tendenze dell'ufficialità con spettacoli appartenuti per lo più al suo indimenticabile maestro, a Macario, che il nostro ardimentoso aggiorna, rinfresca con battute immediatamente fruibili. Eccolo perciò alle prese [redacted] «Finestre sul Po», in scena nel teatrino di via San- [redacted] Teresa con enorme [redacted] pubblico.

E' un garbato acquerello di vita cittadina, divertente e assolutamente incredibile. Ci porta all'interno della famiglia Gelletti che, per i festeggiamenti di don Bosco, ospita nella [redacted] casa un prete di montagna, una coppia di cognati, [redacted] vedova molto allegra e, pensate [redacted] po', un [redacted] proveniente da Roma. A parte l'improponibile «incipit», i [redacted] atti [redacted] per imbastire un vaudeville di amori giovanili non troppo sereni, di pruriti adulterini, di fa- [redacted] etavica, di inganni investigativi (il vescovo vuole in realtà [redacted] la famiglia della ragazza amata dal proprio nipote).

Insomma [redacted] miscellanea di stili, che utilizza tutti i luoghi comuni e tutti i trucchi del teatro boulevardier. Un teatro che, nella [redacted] deviazione piemontese, [redacted] ha [redacted] abbandonato [redacted] provincialismo dolciastro sicuramente lontano dalla realtà, soprattutto [redacted] ambientato ai nostri giorni. Gli aspetti positivi si trovano piuttosto nel bozzetto, nelle tipologie psicologiche, da cui discende spesso un clima fragorosamente farsesco, una punteggiatura di scena e controscena che, quando [redacted] fatte bene, provocano effetti irresistibili.

E così «Finestre sul Po» si rivela [redacted] gradevolissima favola, con Molino che dà al suo prete una maschera [redacted] po' infingarda, opportunista, scansaguai di sicura efficacia. Ha [redacted] tale forza, da riscattare un'interpretazione [redacted] sempre ineccepibile. Nel folto [redacted] [redacted] tuttavia degni d'attenzione la giovane Carlotta Iossetti, Giorgio Serra, Anna Maria Biletta, Roberto Piano e Massimo Tradori. E' evidentissima nello spettacolo la gioia dell'umorismo, una qualità molto gradita [redacted] folta platea della replica cui abbiamo assistito.

Osvaldo Guerrieri

Un violento sfogo del regista che fu tra i capostipiti della tv

Majano: «La Rai mi ha buttato via»

Anton Giulio Majano

ROMA. Anton Giulio Majano, oggi ottantunenne, regista di sceneggiati «storici» italiani, [redacted] «La Cittadella», «Piccole Donne», «Le stelle stanno a guardare», protesta perché la Rai [redacted] lo ha più lavorare. Dopo aver dedicato all'azienda «decenni di lavoro e anche di successi», dopo [redacted] firmato «una trentina di sceneggiati e decine e decine di lavori teatrali», non è arrivato «nessun riconoscimento». Anzi, Majano si [redacted] bistrattato [redacted] dichiara «disgustato» dal trattamento che gli hanno riservato i vertici di viale Mazzini. Majano si sente «ignorato» e [redacted] stretto» alla inattività sebbene sia «vivo e vegeto, ho un cervello perfettamente valido e sono in forma brillante, anche se ho i miei anni».

Il regista non lavora dal 1984, quando però in tv «Due prigionieri», con Barbara Nascimbeni e Ray Lovelock. Nell'85, ricorda, «era tutto pronto per il remake del "Caso Mauritius". C'era solo il contratto da firmare. All'ultimo momento Emmanuele Milano (attuale direttore generale di Tmc) mi disse che non se ne faceva più niente». «Due anni [redacted] - prosegue il regista - ho scritto un romanzo, "Tre addii", ambientato in tv. Il produttore Lombardo [redacted] comprò i diritti e mi commissionò la sceneggiatura. Voleva realizzare il progetto, due puntate da un'ora e 50 ciascuna, [redacted] Raiuno. [redacted] la Rai non si è compiaciuta di farlo. [redacted] hanno costretto a questa inattività». Chiama in causa «il signor Giovanni Salvi (attuale vice direttore [redacted] generale), che [redacted] ha fatto nulla, che non ha mosso [redacted] dito», il «signor Giancarlo Governi (capostruttura di Raiuno), con il quale ci siamo frequentati anche fuori dalla [redacted]. Governi, prosegue il regista, «quando [redacted] andato a Raiuno con Lombardo, mi ha riservato [redacted] accoglienza strepitosa. Poi, quando le [redacted] si trascinavano [redacted] e non si arrivava in fondo, gli scrissi una lettera da amico: non [redacted] ha nemmeno risposto».

Parla, Majano, di una «arroganza impudica» e «ricattatoria», di un modo di fare per cui «si dimentica tutto quello che [redacted] ho fatto: in questo [redacted] decido che [redacted] mi servi più, allora ti posso anche sputare in faccia».

Giovanni Salvi, vicedirettore generale della Rai chiamato in causa, risponde con pacatezza alle accuse. «Majano [redacted] può [redacted] che non l'ho mai aiutato: gli ultimi 8 lavori che ha fatto per la tv glieli ho fatti girare io. A partire da "Quell'antico amore" sul duca di Parma in poi. Anton Giulio Majano ha lavorato a fianco a me. Tra l'altro, siccome era diventato meno cocciuto, ascoltava [redacted] consigli e quindi le [redacted] cose [redacted] diventate migliori. Scherzi a parte, tra [redacted] c'è sempre stata amicizia». Ma allora perché [redacted] ha lavorato più? «Intanto io sono diventato vicedirettore generale e non [redacted] imporre le mie scelte alle reti, poi Majano ha [redacted] un errore: si è affidato al produttore Lombardo per la realizzazione del suo giallo "Tre addii", ma [redacted] produttore fa levitare i costi, gira [redacted] esterni, pretende troppe spese. Se fosse venuto direttamente [redacted] noi, forse, la sua sceneggiatura sarebbe passata».

In nome della vecchia amicizia nemmeno il capo struttura di Raiuno Giancarlo Governi raccoglie la provocazione. «Majano, insieme a D'Anza e a Balchi, è uno [redacted] padri dello sceneggiato italiano. Nessuno vuole abbandonarlo. Anzi, [redacted] potrebbe addirittura ricominciare a girare». Come, Governi? «Magari usando i nostri studi, girando in elettronica, [redacted] piando il modello americano di "Secrets". E prima perché non potevo? «Perché la fiction italiana deve [redacted] al massimo [redacted] milioni l'ora, oppure deve [redacted] fatta in coproduzione su una storia internazionale. Adesso invece si può [redacted] a girare in studio, esattamente come faceva Majano [redacted] tempo, solo in elettronica. A queste condizioni, Anton Giulio Majano potrebbe lavorare». [s. n.]

Erba: Dal silenzio al silenzio

Mauri, magie per Beckett

TORINO. Dopo due anni torna a Torino (teatro Erba fino a venerdì) «Dal silenzio al silenzio», che Glauco Mauri ha tratto da alcuni testi di Samuel Beckett. Con l'attore è in [redacted] Roberto Sturno. Così scriveva di questo spettacolo Osvaldo Guerrieri:

A intervalli irregolari, Beckett ha tentato fin dai primi Anni Sessanta le carriera di Mauri. Il grande irlandese è stato per lui un interlocutore privilegiato, gli si è insinuato nella mente come un'ombra vorace... Rimettere in [redacted] a Beckett è, per lui, [redacted] quasi un'autobiografia d'attore. Non è un [redacted] che, nell'«Ultimo [redacted] di Krapp», il pezzo che apre lo spettacolo, Mauri ascolti se [redacted] in una lontana, celebre registrazione. Ma il [redacted] vecchio, che tra balbettii, collere spezzate, brevi abbandoni estrae da una scatola il diario sonoro di [redacted] anno lontano e forse felice, è qui essenzialissimo, scarno, scavato. Chiuso nel cono d'ombra che spiove sull'immensa scrivania ingombra di bobine e dominata dal registratore, Mauri incarna [redacted] grottesca derisione l'uomo al quale, sulla riva degli [redacted] bianchi, [redacted] resta che ripiegarsi su se stesso, [redacted] un pupazzo, mentre [redacted] bobina gira [redacted] vuoto.

Ritratto splendido, che si raddoppia in «Improvviso dell'Ohio», [redacted] due vecchi [redacted] ne stanno dinanzi a un vecchio libro. Uno legge, l'altro ascolta. Che cosa? Le parole del nulla, il procedere verso il vuoto, anzi verso il silenzio. E che cos'è «Respiro» se non l'apoteosi della non-parola? Appena pochi secondi per descrivere il principio e la fine, il vagito [redacted] nascita e il rantolo della morte, [redacted] nulla in mezzo... Pezzi brevi, parole impalpabili, così semplici eppure così intimamente difficili. «Dal silenzio al silenzio» tende al duplice scopo di raccontarci l'uomo nel [redacted] più acuto [redacted] suo soffrire e di mostrarci l'insensatezza del gioco che lo imprigiona. Un disperato e delicato lamento che Glauco Mauri, qui davvero strepitoso, e il bravissimo Roberto Sturno incarnano con le grottesco, stupefatta e disarmata fragilità di chi non sa più capire «quel cielo che si alza sulla polvere delle sue zavorre».

Cantanti della Regione Piemonte

Al «Verdi» con onore

TORINO. C'era un'atmosfera di grande attenzione e affetto l'altra sera in Conservatorio, per l'esibizione dei finalisti del 1° Corso di Canto Lirico di Camera della Regione Piemonte, organizzato [redacted] Nuova Arca, grazie alla partecipazione di Stampa, Corriere della Sera, Lufthansa e Crt. Giovani artisti che hanno seguito le lezioni dei soprani Wally Sallo e Raina Kabaivanska (presenti al concerto), le quali hanno colto l'occasione, dopo sei mesi dal termine del corso, per dare agli allievi, sia pur nella fugace apparizione delle prove e del dopo recital, preziosi consigli. Preponderanza [redacted] soprani: l'americana Jean Hersey, le [redacted] Claudia Totì Lombardozzi e Donata Lombardi, la piacentina Giannina Beretta (il tenore fiorentino Gianni Agliati), il soprano Marilena Laurenza, accompagnati al pianoforte dal giovanissimo Mirko Godio, che s'è meritato i complimenti [redacted] Kabaivanska e del pubblico, per la sicurezza e la musicalità [redacted] cui ha sostenuto l'intera serata.

Voci fresche che meriterebbero qualche chance presso enti musicali: perché di giovani che hanno acquisito maturità, con il dono della comprensione [redacted] testo, [redacted] sostanziali incertezze. Il programma [redacted] arduo: arie di Mozart, Puccini, Verdi, Dvorak, Lehar, Gershwin. Duetti da «Le Nozze di Figaro» cantati con grazia e dolcezza di [redacted]i; da «Traviata» (Parigi o cara); arie [redacted] «Suor Angelica», da «Russalka», da «Porgy and Bess», [redacted] «Favorita» e «Don Pasquale».

Successo e soddisfazione per le due docenti del corso. L'11 maggio, sempre per le Soirées del Circolo della Stampa, altro concerto al «Verdi»: «Il jazz e suoni dell'Africa» con Franco D'Andrea, Naco, David Boato e Hervé Burde, voce recitante Mauro Avogadro. Testi scelti da Claudio Gorlier e Pietro Deandrea. Intanto, la Nuova Arca si appresta a definire, sempre [redacted] la Regione Piemonte, il 2° Corso [redacted] Lirico e da [redacted] Castello Cavour di Santena. Docente principale, Wally Sallo; docenti ospiti: Virginia Zeani e il grande Franco Corelli. [ar. ca.]

Su ANTIQUARIATO di Maggio:

- **Maggiolini, padre e figlio:** creazioni di alta ebanisteria
- **Collezioni rare:** ritratti di piccoli principi
- **Argenti antichi:** i raffinati oggetti da scrittura
- **Ceramiche.** A ruba quelle di Pietro Melandri
- **Mobili regionali.** Praticità e robustezza: lo stile degli emiliani
- **Preziosi cofanetti** per gioielli e segreti
- **Moda e costume.** Strass e gialetto per gli spilloni da cappello

È IN EDICOLA

ANTIQUARIATO regala BELL'EUROPA

Il **primo numero** del nuovo straordinario **mensile** di Giorgio Mondadori.
Una rivista di 230 pagine tutte a colori per scoprire il continente più bello del mondo.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Oggi alle 17,25 su Raidue si conclude il programma di Bonacina

Il Coraggio di vivere diventa spot

Flash dalle puntate per informare sul volontariato

ROMA. Lo scopo [illegible] quello [illegible] raccontare [illegible] tv l'emergenza sociale e anche il Movimento Federativo Democratico aveva lanciato un appello perché [illegible] trasmissero proseguisse. Ma oggi è proprio l'ultimo appuntamento con «Il coraggio di vivere», il programma condotto [illegible] Giovanni Anversa e Riccardo Bonacina in onda alle 17,25 su Raidue. Bonacina, però, smorza i toni della polemica: «Chiudiamo in anticipo di una puntata. La [illegible] in onda era prevista fino al 30, ma [illegible] 29 c'è tradizionalmente [illegible] diretta del [illegible] ippico di Piazza di Spagna. Allora, per un giorno...». Si era parlato anche di una specie di «coda», una serie di speciali. «Non si faranno, questione di bilanci Rai, ma utilizzeremo spezzoni delle trasmissioni per realizzare alcuni spot - dice Bonacina - che verranno trasmessi in tv nei prossimi mesi». Una Pubblicità Progresso fatta in casa? «Quasi. Diciamo che vogliamo proseguire nell'opera di sensibilizzazione e soprattutto nella diffusione [illegible] notizie utili per chi vuole contattare le associazioni di volontariato».

Perché l'edizione '92-93 del «Coraggio di vivere» (all'esordio, l'appuntamento era il sabato sera con film o discussione) ha voluto, spiega Bonacina, superare la rabbia della denuncia per fare un passo avanti e cercare di raccontare, invece, che cosa fare per risolvere il problema. «Purtroppo lo Stato è latitante e quindi si [illegible] che in quasi [illegible] i casi si deve far riferimento ai volontari».

Riccardo Bonacina

Il bilancio del programma è positivo: 6 speciali e 89 puntate dal 19 ottobre, la media di un milione e mezzo di spettatori («abbiamo superato Barboreschi»), 10 mila contatti tra lettere e telefonate, di cui 3000 si sono trasformati in aiuti [illegible] (telegrammi per Carlotto, il giovane accusato di omicidio che si è sempre proclamato innocente, e versamenti sui conti correnti [illegible] associazioni) e 500 in nuovi volontari. «Cinquecento lettere ci sono arrivate da detenuti: siamo stati forse la trasmissione più seguita nelle carceri». Nessuna critica? «Siamo piaciuti a tutti, dagli integralisti cattolici della rubrica "Pronto tv" dell'Avvenire al Manifesto».

E ora, Bonacina, che cosa farà? «Lavorerò agli spot e poi trasformerò in [illegible] libro l'esperienza di questi due anni. [illegible] intitolerò "Viaggio nel disagio"».

Oggi, nel corso dell'ultima puntata, a fare una specie di bilancio ci [illegible] alcuni degli ospiti che nei mesi scorsi hanno partecipato al programma [illegible] don Pierino Gelmini (tossicodipendenza), Ferdinando Aiuti (Aids), Ernesto Caffo (violenza sui bambini), Adriano [illegible] (giustizia), Nadia Di Bella (portatori di handicap). Ai telefoni [illegible] studio, il leader del mondo del volontariato, Giuseppe Lumia. In sommario anche [illegible] collegamento da Acerra, luogo simbolo in [illegible] si concentra l'emergenza sociale (droga, camorra, omarginazione) e la speranza più [illegible] con i 3000 ragazzi del vescovo Riboldi.

Alessandra Pieracci

FILM IN TV

Le follie di Ornella

FOLLIA

1981, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Di Marco Ferreri. Il meglio e il peggio del sulfureo regista della «Grande abbuffata» in questo racconto allucinato tratto dalle pagine di Charles Bukowski; un cast internazionale in grado di attrarre il grande pubblico (Ornella Muti e Ben Gazzara) e [illegible] narrazione volutamente sfilacciata; l'angoscia metropolitana e la passione per l'eccesso (qui etilico); il gusto della messa in scena accurata e la scelta di [illegible] segno ordinario, quasi banale, della regia.

PRENOM CARMEN

1982, Raidue alle 2,30; dur. 115'

Di Jean-Luc Godard. Nel profondo della notte va [illegible] onda un altro film «scomodo»: [illegible] tragedia della bella Carmen di Merimée diventa quella di una ladra e terrorista (Maruschka Detmers) che rapina banche sul lago di Ginevra. Con lei, in una partitura musicale in cui anche i dialoghi [illegible] ni, [illegible] Jacques Bonnaffe e Myriam Roussel.

CHARLESTON

1977, Raidue alle 20,40; dur. 110'

Di Marcello Fondato. Una commedia per grandi platee, [illegible] cui Bud Spencer veste panni americani per [illegible] libera interpretazione della «stangata». Spencer, che fa [illegible] truffatore internazionale, ne combina di tutti i colori. Ruba un quadro di Gauguin, vende navi, si beffa del mafioso americano Joe Lomonaco.

Kevin Costner in «Silverado» su Rete 4, alle 22,30

SILVERADO

1985, Rete 4 alle 22,30; dur. 110'

[illegible] Lawrence Kasdan. Chi scriverà la [illegible] del western «post moderno» dopo il successo degli «Spietati» dovrà raccontare la sfortunata e lungimirante impresa [illegible] questa pellicola, una [illegible] «Grande freddo» della frontiera in cui il regista di quel film che ha fatto epoca riuni un altro gruppo di attori carismatici. Con Kevin Costner cavalcano fra l'altro Kevin Kline, Scott Glenn e Danny Glover.

[illegible]

1970, Cinque Stelle, ore 20,30; dur. 115'

Di Jerry Paris. Singolare storia di una scollezionista d'amori per l'allora giovanissima Jacqueline Bisset. Nei panni di una adolescente in cerca d'emozioni, la disinibita Christine fugge [illegible] per raggiungere il fidanzato. Con Joseph Cotten.

OGGI

Jerry Lewis su Canale 5 alle 20,40 (*Gran Gala della musica*, presenta Gerry Scotti). Lubrano si occupa [illegible] le truffe organizzate attraverso la finta beneficienza (*Mi manda Lubrano*, [illegible] altre ore 20,30: il caso [illegible] quello di un commerciante sardo che vendeva robaccia a prezzi esorbitanti sostenendo che il ricavato serviva ad aiutare i poveri), su Italiauno c'è la Gialappa's Bands (*Mai dire tv*, alle 22,30) e due episodi di Beverly Hills (ore 20,30). Tre le partite di calcio: gli azzurrini contro la Svizzera su Raiuno (alle 20,10), Inghilterra-Olanda per le qualificazioni mondiali su Telemontecarlo (ore 20,45) e, alle 23, sempre su Tmc, Eire-Danimarca (sempre per le qualificazioni). Su Italiauno ricomincia [illegible] nuovi episodi - Voci nella notte, storia [illegible] [illegible] poliziotto che, [illegible] notte, parla agli insonni attraverso [illegible] una stazione radio. Guglielmi e Balassone, i capi di Raitre, di continuo al centro delle polemiche dopo la pubblicazione di un libro sulla tv, ospiti di Videomusic (*Moka Choc Strong*, alle 22,30: dovrebbe [illegible] anche la Gardinali).

[illegible]

I baci di Alba Parietti (labbra riprodotte su carta) sono andati a ruba al salone Erotica di Bologna. Li batteva all'asta Aldo Busi. Quasi invendute le bocche della Cuccarini e di Amanda Lear.

KARAOKE

Nella chiesa dei salesiani di Livorno [illegible] celebra [illegible] col karaoke. C'è un'orchestrina che suona, con amplificatori eccetera, e le parole sono scritte [illegible] lavagna luminosa. Il Fiorello della situazione si chiama Luca Solimani, 28 anni, col codino: di notte suona in un piano bar.

AUTOMOBILI

Jack di *Beautiful* (è quello che crede [illegible] essere [illegible] violentato dal padre quando [illegible] bambino) ha passato tutto lunedì scorso in un autosalone [illegible] Roma per presentare la nuova Tipo e la nuova Tempra.

VIDEOREGISTRATORI

A Roma una nuova emittente che trasmette da Rocca di Papa, denominata Tele Roma Capitale, [illegible] occupato la frequenza 35, destinata ai videoregistratori, [illegible] modo tale che nei quartieri Appio-Latino, Casilino e Tuscolano è impossibile registrare.

MALI

Le malattie di cui era affetto Vittorio Sgarbi nel periodo 15 ottobre-25 maggio 1990 erano «sindrome vertiginosa, ipotensione ortostatica, rinite cronica su base allergica, somatizzazione con dolori addominali, tachicardia e tremori dovuti a sindrome neuroastenica». Il referto, firmato dal dottor Andrea Zambroni di Ferrara, è all'esame del tribunale, dato che Sgarbi in quei [illegible] mesi non si presentò al suo lavoro alla Sovraintendenza di Venezia. Come è noto, alla prima udienza dell'altro giorno il critico [illegible] si è presentato.

[illegible]

«I [illegible] tg non mi interessano, perché tre menzogne non fanno una verità» (Mino Martinazzoli).

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12.30; 13.30; 18; 20; 22.10; 0.20
6 — **Senza rete**, varietà
6.50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7.35 **Tgr Economia**
10.05 **Unomattina Economia**
10.15 **Intrigo in Irlanda** (1959). Film. Regia di Robert Butler. Con Glenn Corbett, Alfred Burke, Kurt Russel.

POMERIGGIO

11.55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**, [illegible] programma abbinato alle Lotterie nazionali
12.35 **La signora in giallo**, telefilm
13.30 **Tg Uno** - [illegible] minuti di...
14 — **Fatti, misfatti e... l'occhio** [illegible] **Telegiornale Uno al vostro servizio**
14.30 **Cr[illegible]**
14.45 **Dse - Centominuti**
15.15 **L'albero azzurro**
15.45 **Equitazione: Csio di Roma**
18.10 **Italia, [illegible] per Fuso**. Con Emanuela [illegible] si parla del rinnovamento della pubblica amministrazione.

SERA

18.45 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela
19.40 **Almanacco [illegible] giorno [illegible] po**
19.50 **Che tempo fa**
20.10 Neuchâtel. **Calcio: Svizzera-Italia [illegible] 21**. Campionato Europeo
22.15 **Dentro la notizia**
22.25 **A carte scoperte** con C. Donat Cattin e A. Scalfari. La mia sanità
23.15 **Tgs Mercoledì sport**. Basket: Benetton-Scavolini. Calcio: sintesi di **Portogallo-Scozia**, qualificazioni Mondiali '94.
0.45 **Oggi al Parlamento**.
0.55 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1.30 **Flippaut** (1983). Film commedia. Regia di Allan Arkush. Con Malcolm McDowell
3 — **Telegiornale Uno**, replica
3.05 **Un[illegible] notte dentro [illegible] notizia**
3.15 **Fango [illegible] metropoli (I criminali [illegible] metropoli)** (1965). Film poliziesco di Wilson con John Fisher
4.35 **Telegiornale Uno**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 8.45; 11.30; 13; 17.15; 19.45; 24
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
7.15 **Piccole e grandi storie**
7.20 **Babar**, cartoni animati
7.45 **L'albero azzurro**
8.15 **L'albero [illegible] vita**, cartoni
8.20 **Furia**, telefilm
9.05 **Verdissimo**
[illegible] **La domenica [illegible] buona gente**, (1953) film commedia. Regia di Anton Giulio Majano [illegible] Sophia Loren

POMERIGGIO

11 — **Doogie Howser**, telefilm. *Vincitore a sorpresa*
11.45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**, conduce Fabrizio Frizzi
13.20 **Tg 2 - Economia**
13.30 [illegible] **2 - Motori**, di G. Rocca
14 — **Segreti per voi... Pomeriggio**
14.10 **Quando [illegible]**
14.35 [illegible] **viaggio [illegible] Sereno variabile**, di O. Bevilacqua
14.45 **Santa [illegible]** serie tv
15.30 **Detto tra noi**
17.20 **Dal Parlamento**
17.25 **Il coraggio di vivere**

SERA

18.10 **Tgs Sportsera**
18.20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Un cuore tutto d'oro*. Con Howard Rollins
18.15 **Beautiful**, serie tv
20.15 **Tg 2 - Lo sport**
20.20 **Ventiventi**. Con M. Mirabella e T. [illegible]
20.40 **Charleston**, (1977) film commedia. Regia di Marcello Fondato [illegible] Bud Spencer, Herbert Lom, James Coco, Michele Stark
22.30 Aldo Bruno, Giovanni Minoli e Giorgio Montefoschi presentano **Mixer costume - Le ragioni del cuore**. Con Stella Pende.
23.15 **Tg 2 - Pegaso**.
0.05 **Appuntamento al cinema**
0.15 **Cantautori!** Da Recanati
1.10 **Dse - Louis Althusser**
1.15 **Pallavolo: Campionato italiano play off. Hockey su ghiaccio**
[illegible] **Prénom Carmen**, (1982) film drammatico. Regia [illegible] Jean-Luc Godard con Maruschka Detmers, Myriam Roussel
3.55 **Tg 2 - Pegaso**, replica
4.35 **Tg 2 - Notte**, replica

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19.30; 22.30; 0.30
6.30 **Tg 3 Oggi in edicola ieri in tv**
6.45 **Dse - Tortuga**
6.50 **Tgr Lavoro**
7.05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7.30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
7.45 **Dse - Tortuga. 3ª pagina**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9.30 **Dse - Parlato semplice**
11.30 **Tgr Regioni d'Europa**

POMERIGGIO

12.15 **Dse - L'occhio sul cinema**
13.45 **Tgr Leonardo**
14.20 **Tg3 Pomeriggio**
14.50 **Tgr Mediterraneo**
15.15 **Dse - La scuola si aggiorna**
15.45 **Rugby: Tgs [illegible] a metà**
16 — **Pallamano: Tgs [illegible] in mano**
16.15 **[illegible] Tgs [illegible] incrociate**
[illegible] **Hockey su prato**
17.15 **Tgs Derby**
17.25 **Tg 3 in movimento.**
17.45 **Rassegna [illegible] estere.**
17.55 **Geo.**

SERA

18.25 **Vita da strega**
18.50 **Tg3 Sport**
[illegible] **BlobCartoon**
[illegible] **Blob. [illegible] più.**
20.25 **Una Cartolina spedita [illegible]**
[illegible] **Mi manda Lubrano**. *Un marciapiedi nell'Italia dei tranelli*
22.45 **Storie [illegible] ordinaria [illegible]**. Film drammatico. Regia di Marco Ferreri. Con Ben Gazzara, Ornella [illegible]
1 — **Fuori orario.**
1.20 **Blob. Di tutto di più** (r)
1.35 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea [illegible]** (r)
1.40 **Tg3 - [illegible] giorno - [illegible] cola** (r)
2.10 **Margherita fra i tre.** Film di spionaggio. Regia di Ivo Perilli. Con Assia Noris, Aldo Fiorelli, Carlo Campanini
3.15 **Tg3 - Nuovo giorno - [illegible] cola** (r)
3.45 **Ilpie tra le eliche**, film
[illegible] **Vid[illegible]**
5.55 **Schegge**

CANALE 5

6.30 **Prima pagina**, attualità
8.35 **Un [illegible] per tutti**, telefilm
9.05 **[illegible] Costanzo Show**, varietà (replica)
11.30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti

POMERIGGIO

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13.25 **Sguardi quotidiani**, attualità
13.35 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14.25 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
15.30 **Le più belle «Scene da [illegible] matrimonio»**
16 — **Ti voglio [illegible] Denver**, [illegible] toni
16.30 **I Puffi**, cartoni
16.45 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni
17.15 **Indovinate chi è?**, quiz
17.30 **James Bond jr**, cartoni
17.55 **Tg 5 - Flash**

SERA

18 — **OK [illegible] è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri.
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
20.25 **Striscia la notizia**, di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20.40 **Gran Galà [illegible] Musica**, varietà con Gerry Scotti
[illegible] **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana
23.15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Tg 5 - [illegible]**
1.40 **Striscia la notizia**, [illegible]
2 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Spazio 5**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
[illegible] **Ciak**, attualità
4 — **Tg 5 - [illegible]**
4.30 **Spazio 5**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5.30 **A tutto volume**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6.30 **Ciao ciao**, cartoni
9.15 **I miei due papà**, telefilm
9.40 **SuperVicky**, telefilm
10.15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10.45 **Professione: pericolo!**, telefilm

POMERIGGIO

11.45 **A-Team**, telefilm
12.45 **Studio aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13.30 **Ciao Ciao Street**, varietà per ragazzi
13.35 **Willy Coyote**, cartoni
13.45 **[illegible] [illegible] pochi**, telefilm. *Tribunale domestico*
14.15 **Non è la Rai**, varietà
15 — **Onomimia**, varietà [illegible] Gabriella Golia
16.05 **21 Jump Street**, telefilm. *La prossima vittima*
17.05 **Twin Clips**, varietà con Federica Panicucci
17.30 [illegible]

SERA

18.05 **Farzan**, telefilm
[illegible] **Ma [illegible] faccia il piacere**, varietà [illegible] Gigi e Andrea, Wendy
19 — **Unolibroteo**, con Enzo Braschi
19.05 **Studio sport**
19.15 **Rock [illegible] Roll**, varietà
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20.30 **Beverly Hills 90210**, telefilm. *L'isola felice - Un pomeriggio a sorpresa*. Con Luke Perry. Ultima puntata (ma poi cominceranno le repliche)
22.30 [illegible] **dire Tv**
23 — **Voci nella notte**
[illegible] **I misteri della laguna**
[illegible] **Studio aperto**
0.40 **Rassegna stampa**
0.50 **Studio sport**
1.10 **21 Jump Street**, telefilm
2 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
3 — **Un uomo chiamato Falco**
4 — **Professione: pericolo!**, telefilm
5 — **Dieci [illegible] pochi**, telefilm
5.30 **I miei [illegible] papà**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6.20 **Rassegna stampa**

RETE 4

8.25 **La famiglia Addams**, telefilm
8.50 [illegible] **famiglia Bradford**, [illegible] film
7.40 **I Jefferson**, telefilm
9.10 **General Hospital**, soap opera
[illegible] **Marilena**, telenovela
9.30 **Tg4 - Mattina**
9.55 **Ines, [illegible] segretaria da [illegible]**, [illegible]

POMERIGGIO

[illegible] **La [illegible] di [illegible]** telenovela
11.35 **Il pranzo è servito**, quiz
12.35 **Celeste**, telenovela
13.30 **Tg4 - Pomeriggio**
13.55 **Buon pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera
15.15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui! lei l'altro**, attualità
17.30 **Tg4 - Flash**
17.35 **Naturalmente bella**, attualità
17.45 **C'eravamo tanto amati**, attualità

SERA

18.15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg4 Sera**
19.20 [illegible] **signora in [illegible]** telenovela
[illegible] **Ranza [illegible] Lucia**, telenovela [illegible] Osvaldo Laport
22.30 **Silverado**, film western di Lawrence Kasdan (Usa '85) [illegible] Kevin Kline, Scott Glenn
23.30 **Tg4 - Notte**
0.45 **Top Secret**, telefilm
1.10 [illegible] **d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore [illegible]**, film commedia [illegible] Lina Wertmüller (Italia '96). Omaggio all'arte della regista italiana protagonista [illegible] tantissimi film [illegible] costume e [illegible] amore
2.40 **Strega [illegible] [illegible]** telefilm
3.10 **Lucia di Lammermoor**, film musicale (Italia '46)
5 — **Strega per amore**, telefilm. Seconda parte
5.30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per [illegible]; 10,30 Effetti collaterali; 11,15 Tu [illegible] i figli gli altri; 12,11 Signori [illegible]mi; 12,50 Stereorai; 13,20 In diretta [illegible] 43; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenna; 14,35 Stasera dove; [illegible] Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Paginone; 17,27 Come la musica...; 17,58 Mondo Camion; [illegible] Radicchio; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19 [illegible] Audiobox; 20,20 Roversi; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,30 East [illegible] st Coast; 21,04 Tuttobasket; 21,50 Nuances

RADIODUE

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,45 Memorie; 9,07 A video spento; 9,45 La figurine; 9,49 Taglio [illegible] Terza; [illegible] 4 Patata bollente; 10,31 3131; 12,10 Gr Ondaverde; 12,50 Bonalettura; 14,15 Intercity; [illegible] Racconti e novelle; 15,30 Gr 2 Economia; 15,45 Le figurine; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Dse; [illegible] La figurine; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa o quella; 20,15 Calcio: Svizzera-Italia Under 21; 22,19 Panorama parlamentare.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
[illegible] Alfabeti [illegible]; 9 Concerto del mattino; 10,30 La Gerusalemme liberata; 11,10 Meridiana; 12,15 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità in compact; 15 Fine secolo; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La Bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 Dse; 19,45 Scatola [illegible]; 21 Radiotre [illegible]. Ciaikowski: quasi un contemporaneo; 23,20 Il racconto della sera; 23,43 Incontri: musicisti a Venezia; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22
12 — **Tappeto volante**, [illegible] Luciano Rispoli
13,15 **La spesa di Wilma**
14 — **Caterina la grande** 15,15 **Natura amica**, docu 15 — **Sale, pepe e fantasia**
16,30 **Sport news**
19 — **Viaggio al settimo pianeta**, film
20,45 **Inghilterra-Olanda**
23 — **Calcio: Eire-Danimarca**
1,30 **I sondaggi [illegible] tappeto volante**
2,15 **Cnn**

TELEMARE

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15,15 **Alvin e l'avventura in mongolfiera**, film
18,30 **Textvision**
18,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Thutiva?**, animazione
[illegible] — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 [illegible] telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Un uomo, una donna**
22,30 **Doc D.O.C.**
23,35 **Textvision**

TELE +1 / TELE +2

13,30 **Bella, [illegible] ...e dice sempre sì**, film
16,20 **Un giorno alle corse**
16,30 **Flash Gordon**
20,30 **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**, film
22,55 [illegible]
0,45 **Un fantasma [illegible] amico**, film

TELE +3

18,30 **Australia: Outwest down under**
20,30 **Symphony in D - L'enfant et les sortilèges**

TELE +2

13,45 **Sport time auto**
14 — **Calcio: Argentino: Ri[illegible] [illegible] Juniors**, replica
15,30 **Punto di domanda**
15,15 **Wrestling Superstars**
15,45 **Sportrally**, replica
17 — **Calcio: Polonia-S. [illegible] rino**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport time tennis**
20 — **Sport time quiz**
20,45 **Calcio: Francia-Svezia**
22,30 **+2 [illegible]**
[illegible] **Spagna-Nord Irlanda**
0,15 **Russia-Ungheria**

VIDEOMUSIC

14,35 **Hot line**
15,35 **On the air**
16 — **Metropolis**
19 — **Ragarock special**
20,30 **Moka choc light**
22 — **Wanted**, 2ª parte
22,30 **Moka choc strong**
23,30 **Vm-giornale**

[illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; [illegible]0; 20,15
20,30 **Passione e potere**
21,15 **[illegible] tana dei lupi**
[illegible] **[illegible] luci e suoni**, attualità

INVITANTI VARIAZIONI SUL primo, SUL secondo E SUL terzo.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Franco Turcati Adv.

Ford

Metteteci alla prova!

Avete deciso di acquistare una Ford e state cercando il concessionario di fiducia al quale rivolgervi? Metteteci alla prova! Noi di Autoprima sappiamo di potervi offrire un servizio migliore, nell'acquisto come nell'assistenza. Mettete pure alla prova le nostre condizioni di vendita, la nostra organizzazione e i nostri uomini. Scoprirete anche Voi che di più non si può.

Ford **Autoprima**

L'alternativa Ford a pochi minuti da Torino.

Autostrada per Milano, uscita Chivasso Ovest (percorso gratuito)
Stradale Torino 52 - Telefono 9173030

Bers, Attali non vuole lasciare

Jacques Attali, presidente della Bers, ha chiuso la seconda assemblea annuale degli azionisti [redacted] Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo [redacted] ad aprile del 1991, assicurando che non [redacted] lascerà la guida anche se, parlando ai giornalisti, ha comunque ammesso che otto mesi fa [redacted] pressioni del lavoro [redacted] avevano spinto a considerare la possibilità [redacted] dimettersi. Dopo aver discusso la questione con «amici stretti» - ha detto - «ho deciso di rimanere per vedere il mio [redacted] diventare realtà. Non sono qui per brama di potere e di gloria. Questa banca è per il futuro dei nostri figli, dei miei figli. Il presidente della Bers ha comunque ammesso di aver tratto una lezione dalle critiche ed ha promesso che «lavorerà sodo». Ha poi escluso la possibilità - ventilata durante l'assemblea - di [redacted] chief executive per gestire le operazioni day-to-day, aggiungendo però che man mano che la banca crescerà, egli si «concentrerà sulla strategia».

Banche, rallentano gli impieghi

Rallenta [redacted] la crescita degli impieghi bancari: secondo i dati della Banca d'Italia, infatti, nel mese [redacted] marzo gli impieghi delle filiali italiane sono cresciuti [redacted] base annua del 5,2 per cento contro il 7,2 del [redacted] di febbraio. A marzo gli impieghi sono calati a 632.359 miliardi [redacted] i 637.859 miliardi di febbraio. In aumento i depositi bancari che sono cresciuti su base annua del 5,7 per cento, contro il 5 per cento di febbraio. Il dato provvisorio sulla consistenza dei depositi [redacted] marzo '93, spiega la Banca d'Italia, [redacted] di 749.497 miliardi [redacted] un aumento di 11.500 miliardi rispetto [redacted] mese precedente. In calo anche i tassi: [redacted] tasso interbancario [redacted] dal 12,34 all'11,85 per cento, il tasso minimo sui prestiti [redacted] calato dal 12,70 al 12,26 per [redacted]to, quello massimo [redacted] depositi è passato dal 10,54 [redacted] 10,30, mentre il [redacted] sui certificati di deposito a sei mesi [redacted] dall'11,13 al 10,73 per cento.

All'asta «bruciati» 48 mila miliardi, calano i rendimenti. Lira e Borsa più forti

Ciampi [redacted] il popolo [redacted]

E Camdessus (Fmi) lo esorta: vai avanti così

Michael Camdessus direttore generale del Fondo monetario internazionale

MILANO. Lira p[redacted] forte. Titoli di Stato alla grande. Borsa al rialzo [redacted] strafare. Il giorno dopo l'incarico a Ciampi, il Governatore, sui mercati finanziari è di nuovo giornata pimpante. Ma se per lira e Bot il [redacted]rtedì è un martedì grasso in tutto e per tutto, in piazza Affari l'euforia d[redacted] prima ora ha dovuto fare i conti con quel misto [redacted] realism[redacted] furbizia che consiglia - dopo forti rialzi - di monetizzare almeno in parte le performance.

Va su dell'1,11%, piazza Affari. Ed [redacted] comunque record, visto che [redacted] il nuovo massimo dell'anno, il 20,8% in più dal primo gennaio. Ma rispetto ai 600 e passa miliardi del «lunedì di Ciampi», gli scambi sono un 200 miliardi in meno, nonostante il record registrato sul mercato telematico dove per la prima volta sono stati scambiati 250 miliardi.

E' un piccolo segnale, questa diminuzione degli scambi: gli uomini di piazza Affari, dice chi sa, aspettano di vedere il programma e la lista dei ministri del Governatore. Insomma, un po' di calma. E poi, spinta da qualche tifoso ribassista, ecco la voce maliziosa: e se il nuovo governo riesumasse lo spettro di una tassa patrimoniale? Solo voci, d'accordo. Mentre sono fatti gli acquisti sui titoli telefonici, Sip, Stet, Italcable, che tutti vogliono, estero compreso. Ed è quasi notizia [redacted] ripetersi dello scivolone di Montedison, un altro -3,44% che segue il -0,82% di lunedì e che ormai tutti in [redacted]orsa attribuiscono a due eventi possibili anche se non confermati: [redacted] prossima decisione del consiglio Montedison di non distribuire dividendo e l'indiscrezione [redacted] un imminente aumento di capitale.

Sale senza strafare, piazza Affari, aspettando i ministri del Governatore. Per la [redacted] people, invece, è martedì grasso. Il risultato dell'asta da 48 mila miliardi è quello previsto: sull'onda dei ribassi dei tassi ci si aspettava un calo - dopo i rialzi delle ultime aste - dei rendimenti e il calo [redacted] puntualmente arrivato: in media 50 centesimi in meno. Merito del costo del denaro meno caro ma anche della nuova situazione politica con Ciampi presidente che ha spinto la domanda di Bot ben sopra l'offerta: richieste per 64.190 miliardi contro i [redacted] mil[redacted] così, il gioco è fatto: giù al 10,60% i rendimenti dei trimestrali, giù al 10,74% quelli dei semestrali e giù al 10,63% per gli annuali (richiestissimi).

Compra la Bot people, rassicurato anche dalle parole di Mario Arcelli, economista, rettore dell'università [redacted] Luiss, già consigliere di Amato: «La presidenza [redacted] Ciampi - spiega Arcelli - è una garanzia sul debito pubblico che non [redacted] E insieme [redacted] dell'asta Bot, mercati a termine [redacted] mercati secondari [redacted] titoli di Stato, futures e prezzi, fanno faville: record al Mif (decennale a 97,87), al Liffe, progresso di mezza lira (con punte nel corso della giornata di una lira) sul circuito [redacted]dario.

Intanto, per la lira, quella lira che solo tre settimane fa sembrava sull'orlo del baratro con il marco a quasi mille e il dollaro a 1600, ebbene per la lira la cura Ciampi ha del miracoloso. Saranno i giudizi, tutti o quasi positivi, degli osservatori stranieri (compresi quelli degli uomini della Bundesbank: «La nomina di Ciampi rappresenta un ottimo auspicio per il cambio della lira», [redacted] detto Horst Schulmann del consiglio Buba) o chissà, ma anche ieri la lira ha preso punti sul marco e sul dollaro. Un po' più forte, il cambio, [redacted]l primo pomeriggio al momento della quotazione indicativa di Bankitalia (929,63 sul marco, 1464,16 sul dollaro) e un pochi[redacted] meno in serata quando il marco valeva 933 lire e il dollaro 1476 lire.

Armando Zeni

LE ULTIME [redacted] DI BOT

	[redacted]	RICH.	[redacted]	PREZZO	RENDIM.
Asta 25/03/93					
3 Mesi	19.500	24.495	19.500	97,05	12,81
6 Mesi	16.000	16.099	15.750	94,25	12,47
12 Mesi	14.000	15.807	14.000	88,65	12,88
Asta 08/04/93					
3 Mesi	9.000	11.219	9.000	97,07	12,67
6 Mesi	8.000	8.255	8.000	94,14	12,80
12 Mesi	4.500	6.638	[redacted]	88,60	12,87
Asta 27/04/93					
3 Mesi	18.000	19.784	18.000	97,19	12,11
6 Mesi	18.000	20.082	18.000	94,33	12,42
12 Mesi	12.000	14.322	12.000	89,85	12,33

I rendimenti sono lordi composti

Ma i Grandi ci hanno «svalutati»

Siamo la sesta potenza, dopo la Gran Bretagna

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Il governatore della Banca d'Italia e presidente designato del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi

L'Italia è [redacted]ta svalutata. Secondo i nuovi calcoli del Fondo monetario internazionale, non è più la quinta potenza industriale del mondo. E' la sesta, dopo la Gran Bretagna, come prima della metà degli Anni 80. La differenza, naturalmente, è minima: nel totale dell'economia mondiale, il peso del Regno Unito [redacted] stimato al 3,5%, quello dell'Italia al 3,4%. Contrariamente [redacted] quanto si potrebbe ritenere, la colpa non [redacted] della svalutazione della lira. Si tratta invece di una nuova comparazione tra [redacted] economie fondata sulla «parità di potere d'acquisto» delle monete, quindi indipendente dal livello dei cambi.

I fondamenti tecnici [redacted] questa [redacted] classificazione saranno spiegati più in là, in [redacted] documento che il Fmi pubblicherà [redacted] prossimo. Le [redacted] conseguenze vanno ben al di là dell'annosa, e un po' oziosa, questione dei sorpassi tra Londra e Roma. In primo luogo, cade la pretesa che il G-7 (i sette maggiori Paesi industriali) rappresenti [redacted] sorta di «maggioranza assoluta» dell'economia mondiale, e quindi abbia tutto il diritto di assumersene la guida. In secondo luogo, riceve un forte appoggio il desiderio della Russia di entrare stabilmente a far parte del consesso, trasformandolo [redacted] G-8.

Il calcolo delle parità di potere d'acquisto rivaluta l'importanza di tutti i Paesi in via di sviluppo, e in generale di quelli con monete deboli. In precedenti calcoli, i Sette grandi (Canada, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Italia e Stati Uniti), [redacted]presentavano tra il 54% [redacted] 65% del prodotto lordo mondiale. Nel nuovo calcolo del Fmi, scendono al 46,9%. I Paesi in via di sviluppo salgono al 34,4%. I Paesi dell'ex Unione Sovietica sono valutati all'8,3%; dunque la Russia, che secondo le stime correnti rappresenta dalla metà a sei decimi del disciolto impero, dovrebbe pesare [redacted] il 4% e il 5%, grosso modo quanto la Germania.

In un'altra capitale la nuova classificazione Fmi dispiacerà assai più che a Roma: a Madrid. Confrontando le economie secondo la parità [redacted] cambio delle monete, alle spalle dei Sette grandi [redacted] colloca la Spagna, non la Russia che pure ha una popolazione quadrupla e le armi atomiche. E già si erano levate voci per [redacted]dicare che, in caso di allargamento del G-7, si riconoscesse alla Spagna il suo rango passando a un G-9. Benché a parole disprezzata da tutti, la gara delle cifre mette in luce invidie e ambizioni in molti Paesi.

L'Italia [redacted] può consolare restando alla classifica fondata sulle parità di cambio, che può [redacted] maggior valore pratico. Benché dopo l'uscita dallo Sme la lira si [redacted] svalutata più della sterlina, a tutt'oggi con questo criterio il prodotto interno lordo italiano [redacted] superiore a quello della Gran Bretagna, almeno del 5%.

Dal canto loro, gli inglesi possono rivendicare che la loro presenza nel commercio mondiale è una volta e mezzo quella dell'Italia. Le cifre han[redacted] questo di buono, che ce n'è una per tutti i gusti.

Stefano Lepri

Il Fondo preme su Roma

«Avete abolito la scala mobile ora dovete risanare il deficit»

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi congratulo [redacted] lui per il suo coraggio. Spero che ottenga gli appoggi politici sufficienti per le azioni energiche di risanamento che ha di certo in testa»: al vecchio amico Carlo Azeglio Ciampi Michel Camdessus, direttore generale del Fondo monetario internazionale, fa auguri di cuore. Nello stesso tempo, coglie [redacted] principale incognita: il Parlamento, che è sempre lo stesso, gli darà retta? Si capisce che gli economisti del Fmi vorrebbero da Ciampi [redacted] terapia d'urto, un *front-loading* come dicono nel loro gergo: misure incisive subito per ridurre il deficit pubblico, [redacted] ammontare più elevato rispetto a quelle delineate dal governo Amato.

«Ammiro il suo coraggio - dice ancora Camdessus, che conosce bene il carattere di Ciampi, e immagina gli interrogativi che si è posto - nell'accettare [redacted] incarico di tale difficoltà per servire [redacted] Paese. Le sfide che [redacted] trova [redacted] fronte sono immense. Vedo che il rinnovamento politico dell'Italia è cominciato; [redacted] risanamento [redacted]nomico deve superare grandi difficoltà. Occorre aiutare l'economia del Paese a riprendersi, rafforzare i legami con l'Europa, rientrare nel sistema monetario europeo. Sono sicuro che Ciampi [redacted] l'uomo che conosce meglio ciò che [redacted] necessario fare».

Che [redacted] bisogna fare? Il governo Amato, sostiene l'economista francese che da molti anni dirige [redacted] Fmi, ha imboccato la buona strada, occorre proseguire a passo più spedito. «E' stata schivata la trappola del debito, è stata abolita [redacted] scala mobile (dice proprio così, "scala mobile" in italiano), ha riformato [redacted] sistema pensionistico, ha modificato il rapporto tra il governo centrale e le amministrazioni locali, ha avviato, [redacted] forse ri-avviato, le privatizzazioni»: ora è di «decisiva importanza per la forza della lira» che si prendano misure appropriate per migliorare le condizioni della finanza pubblica».

L'idea-guida del Fmi [redacted] che, nei Paesi [redacted] gravi deficit di bilancio, il risanamento [redacted] vada interrotto [redacted] periodi [redacted] recessione [redacted]. Misure più pesanti, di [redacted] delle entrate [redacted] tagli alle spese, avranno sull'attività economica effetti negativi molto modesti nell'immediato e daranno benefici ampi in seguito. Una simulazione econometrica molto precisa è stata fatta per gli Stati Uniti, la cui situazione è per alcuni aspetti simile: se negli ultimi anni di Reagan e nei primi di Bush, [redacted] una [redacted] molto energica, si fosse risanato il bilancio, la recessione che ora sta finendo sarebbe [redacted] molto meno grave.

Da alcuni accenni, si capisce che il Fmi suggerisce una ipotesi contemplata dallo stesso Amato, e ben nota alla Banca d'Italia: che l'anticipo a luglio [redacted] legge finanziaria '94 sia accompagnato dall'adozione immediata per decreto di alcune delle misure strutturali che vi [redacted] contenute. E naturalmente occorre una rigida politica dei redditi, specie nel pubblico impiego. Un'altra raccomandazione di Camdessus, [redacted] tutta Europa e non all'Italia solamente, [redacted] che «si deve rendere più flessibile il mercato del lavoro».

[s. l.]

Obbligazioni comunali per valorizzare la celebre spiaggia

Jesolo, la sabbia e i «Boc»

GLI imprenditori [redacted] Jesolo, la [redacted]da spiaggia italiana con 6 milioni di presenze, hanno pronto un progetto per l'emissione di Buoni ordinari comunali: gli inediti «Boc». Stanchi di aspettare fantomatici investimenti statali, gli imprenditori riuniti nella Faidj - federazione che associa [redacted] aziende, 11 mila dipendenti, [redacted] mila imprenditori per oltre mille miliardi di fatturato a stagione - stanno spingendo l'amministrazione comunale ad approvare il progetto di emissione dei Boc, per terminare alcune opere e avviarne altre coi [redacted]ldi dei risparmiatori.

Tra queste, la prima, dovrebbe essere il completamento del Palacongressi, costruito a metà già da molto tempo [redacted] mai ultimato. Una volta completato, il palazzo dei congressi porterebbe qualche centinaio di migliaia di presenze in più [redacted] Jesolo ogni anno, poiché Venezia è costretta a rifiutare centinaia di congressi in mancanza di sedi adeguate.

Il progetto dei Boc, spiegano gli imprenditori, potrebbe garantire in poco tempo, per esempio, una nuova viabilità, parcheggi, servizi. E restituire alti interessi e, naturalmente, il capitale a chi li sottoscriverà.

Dopo la sortita [redacted] Comune di Reggio Emilia che, per primo, si [redacted] avventurato su questa strada per acquisire un palazzo storico da adibire ad [redacted] culturali, altre amministrazioni locali cercano di autofinanziarsi [redacted] questo metodo.

L'amministrazione di Genova, per assicurarsi i fondi destinati ad interventi urgenti, intende offrire titoli decennali, per cinquanta miliardi, remunerati al 4% netto fisso più una quota variabile legata al tasso di inflazione annuo.

Un'altra procedura adottata dalla Regione Liguria è quella di emettere in proprio tutte [redacted] obbligazioni ma di venderle tutte ad un pool di aziende [redacted] credito che provvede a collocarle presso il pubblico. E' imminente l'emissione di buoni ordinari per venti miliardi a ventiquattro mesi con rendimento agganciato a quello dei Bot.

Nel frattempo gli esperti finanziari della Lega Nord stanno mettendo a punto un meccanismo che consenta di sfruttare [redacted] patrimonio immobiliare degli enti locali. Consiste nel far affluire questi beni in società per azioni il cui capitale sia detenuto dal Comune [redacted] far emettere obbligazioni direttamente da queste [redacted] una volta che siano state dotate di un proprio patrimonio in grado di produrre reddito attraverso affitti o altri introiti.

In sostanza il concetto è quello di sfruttare al meglio gli immobili senza alienarli [redacted] utilizzare parte delle loro rendite per ammortizzare il prestito obbligazionario. La restante parte delle quote [redacted] rimborsare può essere ricavata dalle stesse ope[redacted] finanziate purché, naturalmente, abbiano una loro redditività.

Cosimo Mancini

LE GRANDI VERTENZE

Nell'intesa più mobilità [redacted] solidarietà. Solo la Fiom di Pomigliano minaccia di non firmare

Accordo [redacted] l'Alenia dopo [redacted]

I «tagli» calano ancora, Finmeccanica cerca 500 nuovi posti

ROMA. Dopo mesi di scioperi, cortei, appelli e blocchi stradali la vertenza Alenia [redacted] giunta al capolinea. E' stato firmato ieri a Palazzo Chigi, tra il ministro per le Privatizzazioni, Paolo Baratta, l'Alenia, Fim, Fiom e Uilm, l'accordo sui circa 5000 esuberi annunciati all'inizio dell'anno (poi scesi a 2400) dall'azienda aerospaziale di Iri-Finmeccanica.

Rispetto all'intesa del 24 marzo, ci sono alcune novità (gli «emendamenti» proposti da Fim, Fiom [redacted] Uilm e contenuti in un protocollo «aggiuntivo»). In particolare, viene considerato l'au[redacted] dell'integrazione salariale per la mobilità lunga e l'incre[redacted] dei contratti di solidarietà.

Alenia aveva annunciato, all'inizio dell'anno, oltre 5000 esuberi che si sono ridotti [redacted] seguito [redacted] 2400. Il governo Amato, infatti, con il disegno di legge proposto dal ministro della Difesa Andò ha varato un piano di interventi a sostegno dell'industria della difesa, in base al quale l'azienda aerospaziale potrà contare sulla salvaguardia di 1900 posti di lavoro. L'accordo di ieri, così [redacted] già stabilito il 24 marzo, prevede che Finmeccanica individui 500 nuovi posti di lavoro e 300 opportunità di mobilità di gruppo.

Paolo B[redacted] ministro per le privatizzazioni del governo dimissionario guidato da Giuliano Amato

La presidenza del Consiglio, in relazione ai chiarimenti interpretativi chiesti dai sindacati sull'intesa del 24 marzo, ha consegnato, dopo una verifica con l'azienda, [redacted] esplicativa (il cosiddetto protocollo aggiuntivo) su alcuni punti.

[redacted] Anzitutto, [redacted] confermato il 25% come base [redacted] calcolo dell'integrazione salariale, tra indennità [redacted] mobilità e la retribuzione lorda, prevista per i lavoratori posti in mobilità lunga: il governo ha specificato che tale somma non potrà essere inferiore a sei milioni per anno di permanenza in mobilità.

● Viene poi confermata [redacted] verifica prevista per novembre 1993, prevedendo così sull'andamento dei contratti di solidarietà [redacted] possibilità di realizzare, a partire dall'aprile 1994, ulteriori 150 [redacted]tratti di solidarietà.

[redacted] Vengono infine forniti, sempre all'interno del protocollo aggiuntivo, chiarimenti sui percorsi di formazione professionale e sulla mobilità intergruppo; sono stati inoltre confermati il periodo massimo individuale di presenza in cassa integrazione di sei mesi e [redacted] possibilità dell'uso del part-time. A maggio si svolgeranno incontri applicativi dell'intesa a livello locale.

I metalmeccanici invitano quindi [redacted] strutture sindacali e tutti i lavoratori dell'Alenia a [redacted]lorizzare i risultati conseguiti». Le assemblee si svolgeranno oggi. Ma il tono si è subito surriscaldato. Il segretario generale della Fiom di Pomigliano D'Arco, Fran[redacted] Ferrara, ha già dichiarato «inaccoglibile» l'accordo raggiunto [redacted] Palazzo Chigi e manifesta la volontà di dimettersi «se non ci [redacted] un chiarimento politico con coloro che hanno firmato». Le sue dimissioni potrebbero portare ad una scissione nell'ambito del sindacato dei metalmeccanici della Cgil napoletana. Infuocata la replica della società: «Respingere l'accordo dichiarandolo inaccoglibile significa condannare irresponsabilmente alla chiusura lo stabilimento». Più cauti i sindacati piemontesi.

(r. e. s.)

Siglienti spiega l'operazione Stet e fa slittare l'aumento di capitale

Il fisco «divora» l'utile Comit

Pirelli resta nel «salotto buono»

MILANO. Non se è andato dal salotto buono della Comit l'ingegner Leopoldo Pirelli. Voleva lasciare; dopo dieci anni di permanenza nel consiglio della banca simbolo di Milano, aveva chiesto riconfermato. Ma dài, dài e dài, alla fine le insistenze dell'Iri e soprattutto quelle dell'amico Sergio Siglienti l'hanno convinto.

Resta Pirelli. E l'episodio della mancata defezione consigliere dal nome più altisonante coglie tutti di quando il presidente Siglienti, a bassa voce, quasi un sospiro, lo riferisce agli azionisti riuniti in assemblea. «Voleva andarsene - racconta - perché temeva che una riconferma per triennio potesse risultare dannosa per l'istituto». E poi? «Poi gli abbiamo fatto notare che proprio la rinuncia poteva essere interpretata sfavorevolmente e così l'abbiamo convinto a restare».

Tutti confermati dunque. I consiglieri Comit. Tutti tranne Renato Cassaro, l'ex uomo delle finanze Iri passato al vertice dell'Iritecna, sostituito in Comit - come già è successo nel Credit - dal quarantaseienne Tommaso Vincenzo Milanese, l'attuale condirettore dell'area finanza Iri. Chiuso il capitolo nomine con la ratifica dell'ingresso in consiglio di Pietro Grandjacquet, l'amministratore delegato che ha preso il posto dello scomparso Mario Arcari, l'assemblea di bilancio è stata tutta dedicata ai numeri.

Numeri quasi tutti noti. Come la conferma del dividendo (200 lire per le ordinarie e 230 per la risparmio) e come l'aumento dell'utile lordo (21,2%) purtroppo non seguito in parallelo da una crescita dell'utile netto sceso da 317,5 a 263,8 miliardi per via dell'aumento degli ammortamenti e soprattutto di quello delle imposte. Una vera mazzata, quella del fisco, nel 1992 per la Comit: «L'anno scorso c'è stato un incremento della fiscalità - è la spiegazione di Siglienti - che non trova riscontro in nessuno degli esercizi precedenti: la crescita del 200% solo per Irpef e Ilor». E così, ecco motivato il ripiegamento del risultato netto (anche l'utile di gruppo è sceso da 362,2 a 218,5 miliardi) che non ha penalizzato l'azionista solo per una precisa scelta della società nella strategia di pay out così giustificata da Siglienti: «Di fronte a un risultato industriale di tutto rispetto non abbiamo voluto scontentare gli azionisti».

Soddisfatti per la buona remunerazione, qualcosa di più i loro presidente gli azionisti hanno voluto sapere su alcune questioni. Sul famoso di usufrutto tra e Iri sulle azioni Comit, per esempio. Sulle sofferenze della banca: sono o non sono aumentate in un anno difficile per l'industria il '92? E su quell'aumento di capitale che da tre anni a questa parte, da quando l'allora presidente Enrico Braggiotti a sollecitare l'Iri a ricapitalizzare la banca, riemerge come ipotesi a ogni assemblea.

Sull'operazione usufrutto titoli Comit, Siglienti ha chiarito subito che la banca è semplice spettatrice. Ma a scanso d'equivoci, ha voluto ricordare in assemblea un paio di clausole. La prima: «L'Iri manterrà il diritto di voto». La seconda: «Il contratto prevede la rescindibilità in qualsiasi momento». L'operazione contabile, insomma, non cambia i rapporti tra controllore e controllata: «Noi siamo soddisfatti - insiste Siglienti - perché non c'è alcun vincolo ge della banca e sulla politica dei dividendi ma anche perché non c'è alcun vincolo all'eventuale privatizzazione». E sulla possibile partecipazione della Comit in un bancario per rilevare l'usufrutto sulle azioni Stet, partecipazione già rifiutata dalla Banca di Roma? «Parteciperemo se è nell'interesse della Comit», è la risposta vaga di Siglienti. Mentre il rappresentante dell'Iri, Pietro Giuoni, lascia intendere che l'operazione sè ancora oggetto di valutazione da parte dell'Iri».

Nessun problema, invece, per le sofferenze: «Nel '92 - conferma l'amministratore delegato Luigi Fausti - la percentuale è stata del 2,9% sul totale degli impieghi e il principale debitore risulta le Federconsorzi milardi». è nulla in vista sul capitale. Conclude Siglienti: «No, un aumento di capitale non si pone come fatto urgente».

Armando Zeni

BERLUSCONI

In Borsa anche Canale 5

MILANO. Silvio Berlusconi non lascia ma raddoppia. Il progetto di portare a Piazza Affari la Silvio Berlusconi Editore non è tramontato, anzi si arricchisce di un nuovo elemento: accanto alla Sbe potrebbe approdare in Borsa anche la Rti, la holding a cui fa capo la divisione televisiva della Fininvest. A confermarlo è lo quartier generale della Fininvest, che precisa come resti sempre valido anche il progetto di portare sul mercato la com- Mediolanum. Non è da che all'interno gruppo resta vivace il dibattito in merito alla quotazione in Borsa di società, ma a differenza di quanto ipotizzato ieri da quotidiano, il piano di classare la società editoriale Silvio Berlusconi Editore (Sbe) non è tramontato ma piuttosto si amplia. Nettamente esclusa invece l'idea di una fusione della Mondadori e della Sbe. «Si tratta di un'ipotesi che non abbiamo mai fatto» dicono Fininvest.

In alto il presidente della Comit Sergio Siglienti
A sinistra uno degli amministratori delegati, Luigi Fausti

Continua la ristrutturazione del gruppo Aga Khan

Sardegna, Ciga contro Ciga una bega legale per Karim

SASSARI. Il tribunale civile di Tempio Pausania, richiesta della Ciga, del principe ismaelita Karim Aga Khan, ha disposto il pignoramento dei beni della «Ciga immobiliare Sardegna», la ex «Finanziaria Costa Smeralda», una società controllata dalla stessa Ciga alla quale fanno capo alcuni dei più celebri alberghi della zona.

La causa civile, da quanto si è appreso, sarebbe stata intentata per un debito di 600 milioni di lire. L'elenco dei beni pignorati comprende lo Sporting club di Porto Rotondo, gli hotel Cala di Volpe, Romazzino e Pitrizza, il Cervo Tennis Club, i ristoranti «Il pescatore», «Il pomodoro», «Il grillo» e «Su marineri».

Il provvedimento riguarda anche numerosi terreni edificabili della Costa Smeralda e alcuni appartamenti destinati ad alloggi per il personale, il valore dei beni assommerebbe a alcune decine di miliardi di lire.

A promuovere la procedura per il del credito, su incarico della Ciga, sono stati gli avvocati Franco Cecconi di Milano e Gianfranco Carboni di Cagliari.

«L'atto di pignoramento tra le società del gruppo Ciga - afferma in una nota Claudio Miorelli, direttore delle relazioni del gruppo Pimpar - è stato attuato a tutela dei creditori affinché sia assicurata e rispettata posizione di equità tra gli stessi: si tratta di una prassi normale in simili situazioni».

«Nel caso specifico - prosegue la nota - l'azione, avviata all'inizio di febbraio e di cui le banche sono a conoscenza, rientra nell'ambito del piano di ristrutturazione finanziaria del gruppo Ciga».

REGIONE PIEMONTE

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 29 del 14-04-1993, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei fabbricati in proprietà e in uso alla Regione Piemonte, e loro contenuti, a partire dal 1° luglio 1993 e la di anni 5, possibilità di tacito rinnovo anno per anno per un limite massimo di anni 3, proroga di un anno espressa richiesta della Regione Piemonte.
La licitazione verrà esperita secondo la procedura prevista dall'articolo 29, lettera b), della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8, e l'aggiudicazione verrà fatta a dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta.
Le imprese interessate potranno chiedere di essere ammesse alla suddetta gara inviando, entro le ore 12,00 giorno 13 maggio 1993, domanda in carta legale al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Settore affari generali amministrativi - 3° piano ammezzato - piazza Castello 165, 10122 Torino.
A tale domanda l'impresa dovrà allegare una dichiarazione, resa ai sensi e gli effetti della legge 4 gennaio 1 n. 15, in cui attesti, la propria responsabilità:
1) di essere iscritta al registro della Camera commercio, industria, agricoltura e artigianato da almeno 2 anni per il settore attività oggetto presente appalto;
2) di non trovarsi in stato di , di liquidazione, di amministrazione controllata concordato preventivo;
3) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato, che incida sulla loro moralità professionale o per finanziari, che importi l'incapacità di con la Pubblica Amministrazione;
4) di aver conseguito raccolta premi media per gli anni 1991 e 1992, in e per lavoro diretto ramo danni e vita, inferiore a L. 500.000.000.000 (cinquecentomiliardi).
A riprova del possesso dei predetti requisiti, salvo quello di cui al numero 4), che dovrà essere dimostrato dall'aggiudicatario in seguito, l'impresa dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:
- certificato della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato;
- certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la società si trova stato liquidazione, di concordato, di amministrazione controllata o di ;
- certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella per la gara, di tutti gli amministratori muniti poteri di rappresentanza.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.
L'amministrazione regionale si riserva la facoltà non procedere ad alcuna aggiudicazione.
AL BILANCIO FINANZE E
Pier Luigi Gallarini

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so Turati, 19/6 - Torino bandisce seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. lettera R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di n. 435 griglati in alluminio, misure varie;
- Fornitura un lotto ricambi originali Knorr Bremse - Importo L. 100.000.000 + IVA.
- Fornitura di n. 3 Personal computers e n. 2 stampanti - Olivetti.
- Fornitura n. 540.000 stampati «Scheda veicolo», suddivisi in n. 2 tipi.

Termine per la presentazione delle domande partecipazione: 14/05/1993 - 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

satti

ESTRATTO DI D DI GARA

Ente appaltante: SpA Torinese Trasporti Intercomunali S.A.T.T.I. - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.
licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R. D. 23 maggio 1924 n. 827.
Caratteristiche: Lotto 1 - fornitura 122.000 di lubrificanti di tipologie varie.
Lotto 2 - fornitura di Kg 100.000 di liquido antigelo per impianti raffreddamento motore.
Requisiti partecipazione: come richiesto nel bando di gara, che potrà ritirato presso l'Area Tecnica Acquisti della S.A.T.T.I. SpA - C.so Turati, 15/H - Torino.
partecipazione dovranno pervenire - con le modalità previste bando di gara - entro 12,00 del giorno 14/5/1993 S.A.T.T.I. SpA Area Tecnica Acquisti - C.so F. Turati, 15/H - Torino.
Informazioni: potranno essere richieste all'Area Tecnica Acquisti - C.so F. Turati, 15/H - Torino - Te. 5764.707 (centralino 5764.1).
Torino, li 23.4.1993.
IL DIRETTORE
Ing. Rodolfo
IL PRESIDENTE
sig. Giovanni Mezzano

Il Consiglio dei ministri conferma il decretone

Fisco, per quest'anno restano le supertasse

ROMA. Il consiglio dei ministri ha reiterato il decretone fiscale, sostanzialmente nel testo licenziato Senato. Il provvedimento riguarda tra l'altro l'armonizzazione alle direttive comunitarie della normativa su accise e Iva, la disciplina dei caf (centri assistenza fiscale), i rimborsi di imposta, l'esclusione dall'Ilor dei redditi di impresa fino all'ammontare del contributo diretto lavorativo, l'istituzione di imposta straordinaria erariale per il '93 su autoveicoli e motocicli di lusso.

Ma il fisco dovrà anche diventare più moderno ed efficiente, per far questo al segretario generale del ministero delle Finanze Gianni Billia sono stati concessi dei «superpoteri». In particolare Billia dovrà una rete unica integrata per l'interconnessione di tutte le struttura informatiche del ministero delle Finanze, basate tecniche di collegamento standardizzate secondo le direttive a livello internazionale, per consentire l'interconnessione anche con le banche dati estere; riprogettare le politiche di gestione del personale basate su logiche di flessibilità, sviluppo delle professionalità e politiche retributive legate ai risultati; e adeguare il sistema tributario italiano a quelli degli altri Paesi europei.

Al segretario generale viene anche delegata l'attuazione della delibera Cipe che prevede la trasformazione in Spa dei monopoli Stato e l'adeguamento struttura organizzativa del ministero ai criteri della riforma dell'amministrazione finanziaria.

Ieri intanto Billia ha avuto con Cgil, Cisl, Uil. Salfi riunione per un esame dell'operazione straordinaria di assistenza al contribuente per la compilazione del modello 740. Al termine dell'incontro è stato siglato verbale d'intesa che prevede l'utilizzo, per i pagamenti delle prestazioni, del fondo del dpr 44/90 «con le modalità di calcolo già a suo tempo concordate». Domani invece si svolgerà, organizzato dal Cnel e dall'ufficio per l'informazione contribuente ministero delle Fi- un forum sullo stato di attuazione riforma dell'amministrazione finanziaria. Nel del forum, a cui parteciparanno Victor Uckmar e lo stesso Gianni Billia, saranno discusse anche alcune ipotesi di riordino della materia tributaria.

Giovanni

Infine una precisazione sul servizio consulenza fiscale telefonica predisposto dal ministero delle Finanze. Chiunque, come annunciato, potrà rivolgersi ad uno dei 9932 funzionari dell'amministrazione per avere chiarimenti sulla denuncia dei redditi. Il servizio sarà a disposizione tutti i giorni fino alle ore 18 formulando il numero verde 740.740, ma, anche per evitare giornate da incubo ad utenti che avessero un identico numero sulla normale rete telefonica, bisogna ricordare di comporre prima il prefisso 01678, tutto gratis, naturalmente. [r. s. s.]

FLASH

telefoni in convegno Capri

Si incontrati Capri i presidenti dei gestori europei di telefonia. Al centro dell'incontro i rapporti i vari gruppi e la possibilità di sviluppo di collaborazioni. Le delegazioni hanno anche discusso l'avvio del processo di liberalizzazione dei servizi in Europa, in vista del Consiglio dei ministri della Comunità previsto per il prossimo 10 maggio.

La Belgarda (Yamaha) giapponese

La Belgarda, importatrice delle motociclette Yamaha e produttrice in Italia di due modelli da 125 cc ed un fuoristrada da 600, è passata sotto il controllo giapponese. La Yamaha Motor Europe detiene ora l'80% delle azioni, mentre Paolo Jasson, che rimane presidente, ha conservato il 20%. Amministratore delegato è Shuji Seki.

Dalla Sogefi (Cir) più utili e dividendi

La Sogefi, società del gruppo De Benedetti controllata dalla Cir, ha chiuso l'esercizio 1992 un fatturato consolidato di 664,5 miliardi contro 622,8 miliardi dell'esercizio precedente (più 6,7 per o). L'utile consolidato è salito da 15,3 a 33,3 miliardi grazie alla plusvalenza lorda (19,9 miliardi) per la cessione della partecipazione in Boge. Il dividendo è passato 100 a 120 lire per ordinaria in pagamento dal 17 maggio prossimo.

Buoni i conti IP (Eni)

Salgono i conti dell'Italiana Petroli (Eni) che nel '92 mette a segno un utile netto di 60,3 mld contro i 54,6 del '91. Il tutto dopo aver effettuato ammortamenti anticipati per 14,3 mld e accantonamenti per altri 58,1 miliardi; sostanzialmente stabile il fatturato che raggiunto quota 13.604 mld.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° maggio 1993 e termina il 1° maggio 1996.
- L'interesse annuo lordo è dell'11,50% viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP del **10,32%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle 13,30 del **29 aprile.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° maggio; all'atto del pagamento (4 maggio) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Doccia fredda dell'Antitrust, la palla passa a Bankitalia

Saja boccia Imi-Casse

Accolto un ricorso degli utenti, ora tutto si complica
«La concentrazione elude la legge della concorrenza»

ROMA. Non [illegible] fatto. E non s'ha da fare. Il matrimonio tra le casse di risparmio, guidate dalla Cariplo, e l'Imi è stato bocciato dall'Autorità antitrust, l'organismo, presieduto da Francesco Saja, che vigila sul corretto andamento del mercato. È che ha giudicato l'operazione «restrittiva [illegible] concorrenza». Il secco [illegible] allontana ancora di più la cessione, già rinviata mille volte, dell'istituto [illegible] medio credito da parte del ministero del Tesoro (che deve vendere il 44%, cioè la maggioranza).

Sembra una storia maledetta. E ora pers[illegible]ita anche Carlo Azeglio Ciampi, il governatore della Banca d'Italia da lunedì presidente del Consiglio incaricato di formare il nuovo governo. Come Governatore [illegible] in carica, Ciampi è il destinatario della delibera contraria all'accordo Imi-Casse presa dall'Antitrust: spetta a lui stabilire [illegible] bloccare l'operazione. Come futuro capo del governo, Ciampi ha invece tutto l'interesse a chiudere la vicenda: la vendita dell'Imi è [illegible] concepita per ridurre il deficit pubblico. E ovviamente Ciampi farà l'impossibile per contenere il disavanzo del bilancio dello Stato, male sempre denunciato nei lunghi anni di guida di Bankitalia.

Ma i due ultimi governi, quello del democristiano Giulio Andreotti e quello del socialista Giuliano Amato, si sono dovuti rassegnare: l'accordo [illegible] non si è mai chiuso; non sono arrivati i 4 mila miliardi iscritti nel bilancio [illegible] previsione 1992.

Dopo il no dell'Antitrust, rivelato dall'agenzia di stampa Radiocor, l'operazione naufraga? O [illegible] può rivedere?

Qualche spiraglio ovviamente c'è. [illegible] l'altro l'Antitrust non contesta la vendita in sé. [illegible] poteva farlo, sia perché la concentrazione non è ancora stata conclusa, sia perché il giudizio sul rispetto della concorrenza nel settore creditizio spetta alla Banca d'Italia. Non entrando nel merito della concentrazione che si creerebbe, l'autorità Antitrust ha invece preso [illegible] alcune clausole pattuite fra le casse nella lettura di intenti con la quale è stata delineata l'operazione. Lo ha fatto in [illegible] a una segnalazione dell'Adusbef, l'Associazione difesa [illegible] servizi bancari, finanziari, postali, assicurativi.

In base all'accordo preliminare per l'affare Imi-casse, ciascuno dei sottoscriventi si asterrà dall'apertura di sportelli [illegible] piazze ove non sia già insediato, comprese nell'area tradizionale di azione di altre [illegible] sottoscriventi o controllate da sottoscriventi». Si tratta quindi di un vero e proprio patto di non belligeranza, inaccettabile secondo l'Antitrust in base alle disposizioni di legge. Ed è quanto viene fatto presente nella comunicazione inviata a Bankitalia. Spiegano all'Antitrust: «La lettera d'intenti sembra adombrare un'intesa per ridurre la concorrenza tra le banche interessate, cioè non entrare nella competenza territoriale dell'altra, impegnandosi a lasciare inalterate le proprie quote [illegible] mercato».

Per l'Antitrust la «logica concentrativa» che sta dietro l'accordo Imi-casse non si concilia quin[illegible] con la legge sulla tutela della concorrenza. Il fatto poi che nelle ultime settimane [illegible] in discussione alcuni aspetti dell'operazione, in particolare il prezzo, non può portare ad un giudizio diverso: [illegible] accusa è l'intesa di reciproco rispetto fra le casse [illegible] (che [illegible] è stato ripensato) e non l'acquisto dell'Imi in quanto tale.

[illegible]a lettera inviata alla Banca d'Italia, l'Antitrust puntualizza anche che la Cariplo (che possiede già il 6,67 per cento) conquisterebbe il controllo dell'Imi acquistando la quota del Tesoro in [illegible] alle altre casse. La parola passa quindi alla Banca d'Italia, competente a vigilare sulla concorrenza fra le banche. E al governo, regista dell'affare. In ogni caso, una grana in più per Ciampi.

Roberto Ippolito

PRIVATIZZAZIONI

Sme, varata la scissione

[illegible] Il consiglio di amministrazione della Sme ha approvato ieri il progetto di scissione che sarà sottoposto all'esame dell'assemblea degli azionisti, indetta per il 15 giugno (o il 16, eventualmente, in seconda convocazione). Il progetto prevede, fra l'altro l'assegnazione agli azionisti [illegible] delle azioni delle due nuove finanziarie risultanti dalla scissione, la Finanziaria Italgel e la Finanziaria Cirio Bertolli De Rica, nella misura di una azione [illegible] [illegible] delle società beneficiarie per ogni azione Sme posseduta. Alla S[illegible] resteranno le attività relative alla distribuzione (Gs e controllate) alla ristorazione (Autogrill) e alla promozione immobiliare e commerciale (Atena). Inoltre la Sme conserverà il controllo della Sme International ed il 51% della società Nuova Fornaria.

Francesco Saja

Nasce sabato la Confedersale, sindacato leghista

Bossi fa il sindacalista per spiazzare la Triplice

ROMA. La Lega parte all'attacco sul piano sindacale. Sabato, in [illegible] casione del 1° maggio, sarà costituita a Bergamo [illegible] «Confedersal» che raggrupperà 6 sindacati regionali già creati dalla Lega e tutti gli altri che [illegible] via saranno formati con l'intento di dar filo da torcere a tutte le altre organizzazioni [illegible] lavoratori. Il principale slogan sarà «A.A.A. cercasi lavoratori [illegible] e onesti da difendere».

La data per il lancio dell'iniziativa è stata decisa personalmente da Umberto Bossi. «Sarà un sindacato a tutto raggio», spiega Antonio Magrì, deputato della Lega chiamato da Bossi alla guida del sindacato. Ed aggiunge: «La legge impone la veste formale della confederazione, ma i sindacati regionali avranno la più ampia autonomia. Difenderemo tutti in modo nuovo».

Così Magrì sarà contemporaneamente deputato e segretario della «confederazione del carroccio», convinto che così porterà direttamente in Parlamento i problemi del lavoro. E a chi storce il naso, ravvisando nell'accoppiata partito-sindacato [illegible] riedizione del sindacato come cinghia di trasmissione delle [illegible]tà politiche, Magrì replica: «C'è una grossa differenza tra noi e i sindacati della triplice. Loro hanno sempre negato di essere la cinghia di trasmissione dei partiti. Noi, [illegible] contrario, non lo neghiamo affatto, ma applichiamo il concetto in senso costruttivo». [g. c. f.]

Oggi «summit»

L'auto Usa chiede aiuti a Clinton

DETROIT. I vertici dell'industria automobilistica [illegible] na incontrano oggi i rappresentanti dell'amministrazione Clinton per mettere a punto un piano di aiuti a favore del settore auto Usa. L'importanza del meeting è confermata dalla presenza di delegazioni di tutti i principali dicasteri economici e dall'intervento personale [illegible] segretario del Commercio Ron Brown e [illegible] quello del Lavoro Robert Reich e del capo economista [illegible] Casa Bianca, Laura Tyson.

Dall'incontro dovrebbe scaturire una strategia per favorire il rilancio delle aziende [illegible] Detroit che solo negli ultimi mesi hanno iniziato a registrare un lento recupero. La riunione, vista comunque fatto sottolineare da ambienti politici ed industriali, dovrebbe limitarsi ad [illegible] scambio di idee per vedere quello che [illegible] può fare». Ma gli osservatori prevedono che General Motors, Ford e Chrysler, i tre «big» dell'industria automobilistica americana, proveranno già oggi stesso a saggiare la disponibilità di Bill Clinton a aiutare Detroit con una serie di iniziative in campo commerciale, tecnologico e legislativo.

Il vertice dell'auto potrebbe comunque aprire nuove polemiche: per alcuni economisti sarà il banco di prova per misurare la capacità dell'amministrazione di risanare settori tradizionali; ma altri temono un inutile spreco di risorse a favore di industrie considerate già condannate [illegible] declino.

Uno dei punti in discussione saranno senza dubbio le importazioni in Usa da parte dei costruttori giapponesi. L'esercizio '92 (che si è concluso a fine marzo) si è chiuso con una perdita dei costruttori di «auto gialle» pari al 14 per cento a quota 1.736.956 unità. Ma già [illegible] stesso mese [illegible] marzo ha segnato un'inversione di tendenza [illegible] una sia pur lieve ripresa (1,2 per cento a quota 117.851 [illegible], un segnale che gli americani hanno subito avvertito [illegible] interpretato come il ritorno di un nuovo pericolo per i loro prodotti. [e. f.]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO [illegible] CITTA' N. 1 - [illegible]

AVVISO [illegible] LICITAZIONE PRIVATA [illegible] ESTRATTO

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la costruzione di un fabbricato per n. 1192 locali [illegible] Cimitero «Parco» - II ampliamento - campo 37.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2-2-1973 n. 14.
Importo base d'appalto: L. 1.405.000.000.
Iscrizione: categoria A.N.C. «2» (prevalente) per L. [illegible] e «5F2» (iscrizione obbligatoria) per L. 300.000.000.
Ulteriori opere scorporabili comprese nell'appalto, per le quali non è obbligatoria l'iscrizione A.N.C., sono indicate nel bando di gara.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, [illegible] vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con [illegible] seguente intestazione: da riportarsi integralmente [illegible] di seguito evidenziato: **Protocollo generale [illegible] Città di Torino** (per il settore tecnico I.L.PP.) piazza Palazzo di Città 1, entro il 10 maggio 1993.
Il bando integrale sarà affisso all'albo Pretorio dell'Ente il 26 aprile 1993 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari potranno es[illegible] richieste presso il Settore Tecnico I.L.L. [illegible] - piazza S. Giovanni n. 5 - Torino al n. telefonico (011) 5765-2575.
Torino, 13 aprile [illegible]
IL SEGRETARIO GENERALE [illegible]. Francesco Incandela
IL COMMISSARIO STRAORD. [illegible] Malpica

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (ATM) - [illegible]
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) legge 2/2/1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: fornitura ed installazione presso imbarco Murazzi di chiosco per servizio navigazione turistica sul fiume Po.
Importo a base di gara: L. 27.500.000 + IVA.
Domanda di partecipazione: non vincoleranno in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 12 maggio [illegible] all'ATM - c. Turati 19/6 - 10128 Torino, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: presso Area Servizi Speciali ATM, c.so Turati 19/6 - Torino - Tel. 5764.202 (Centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. del 23/5/1924 n. 827.
Caratteristiche del servizio: pulizia locali ATM [illegible] periodo 1/8/1993 - 31/8/1995
Importo a base di gara: Lire 2.877.010.976 + IVA.
Domanda di partecipazione: [illegible] coleranno in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire, entro le ore 12,00 del 20° giorno dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'ATM - c. Turati 19/6 - 101[illegible], con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione, ritirabile presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: presso Area Sorveglianza e Patrimonio ATM - c. Trapani 182 - Torino, tel. 5764.649 o 654 (centralino 5764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

atm
[illegible] DI [illegible] DI GARA
Stazione Appaltante: Azienda Tramvie Municipali (ATM) - Torino
[illegible] di gara: licitazione privata ai sensi e con [illegible] modalità di cui all'art. 89 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. [illegible]
Caratteristiche [illegible] manutenzione per un anno di 50 emettitrici automatiche di biglietti.
Domanda [illegible] partecipazione: [illegible] vincoleranno in alcun [illegible] l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro [illegible] 12,00 del giorno 12 maggio [illegible] all'ATM - c. Turati 19/6 - 10128 Torino, [illegible] le modalità previste [illegible] bando [illegible] che contiene i requisiti di partecipazione e [illegible] potrà [illegible] [illegible] la Segreteria Generale [illegible] ATM - c. Turati [illegible] - Torino.
Informazioni: [illegible] Area Impianti Fissi [illegible] - c.so Trapani 180 - Torino, tel. 5764.1.
IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

PROCURA DELLA [illegible]
PRESSO LA PRETURA [illegible]
DI [illegible]
N. 40/93 R. ES. - N. 1112/90 RGNR

Il Pretore di Alessandria, con [illegible] tenza 3/7/1992 pésata in giudica[illegible] il 15/4/1993 condannava **CIA[illegible]** [illegible] nato a Tornamaggiore (Fg) il 2/3/1931 [illegible], in Ventimiglia Piazza S. Riparata nr. 80 alla pena di Lire 1.500.000 di multa per il resto di cui all'art. [illegible] 2°co. C.P. Recidiva. Ordinava altresì la pubblicazione d[illegible] sentenza, per una volta e per estratto, [illegible] quotidiani «La Stampa» e «Il Piccolo».
Alessandria, 3/7/1992
[illegible] conforme all'originale.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Allibrandi Teodora

Per il '93 previsto un fatturato consolidato di circa 2300 miliardi

Snia cresce a ritmo di Sorin

Ristrutturazione al traguardo per la subholding chimica del gruppo Fiat
Dopo l'acquisto dell'americana Pfizer aumenta il peso della bioingegneria

[illegible] [illegible] veloce il [illegible] del gruppo Fiat. La Sorin Biomedica, capofila del raggruppamento bioingegneria della Snia Bpd, sta mettendo a segno risultati positivi nel primo trimestre [illegible] quest'anno dopo aver chiuso il '92 con un fatturato consolidato di 682,5 miliardi (+55% rispetto [illegible] '91) e [illegible] utile netto di 30,6 miliardi (erano 23,1 nel '91).

Agli azionisti, che ieri hanno approvato il bilancio, vanno 140 lire per azione: in tutto sono 20,6 i miliardi destinati a remunerare i soci, contro i 13,8 dell'anno scorso, anche se il riordino delle partecipazioni [illegible] i forti investimenti (42 miliardi) hanno fatto calare l'utile della capogruppo da 12,3 a 5,8 miliardi.

Adesso però in casa Sorin c'è il gruppo americano Pfizer (attività cardiochirurgiche), acquistato nel '92, anche attraverso un aumento [illegible] capitale Sorin che ha portato denaro fresco per 218,4 miliardi. Oltre al rafforzamento industriale, l'acquisizione ha portato vantaggi finanziari per la Sorin. Alcune cessioni di attività non sinergiche hanno fruttato - anche grazie al dollaro forte - 137 miliardi, che si sono aggiunti all [illegible] liquidità già prossima ai 400 miliardi.

Ma soprattutto, inglobata la Pfizer, la Sorin è ormai diventata [illegible] pieno titolo la terza colonna [illegible] cui poggiano [illegible] basi del gruppo Snia, [illegible] quadro di una ristrutturazione che ormai è vicina al traguardo.

«Quando [illegible] Fiat è entrata in Snia, nell'86, il gruppo [illegible] strutturato come [illegible] conglomerata - spiega Umberto [illegible], amministratore delegato della Snia e confermato ieri per un altro triennio alla presidenza di Sorin -. [illegible] allora abbiamo ceduto attività per circa [illegible] miliardi di fatturato e ne abbiamo avviate [illegible] nuove per [illegible] importo equivalente, attraverso la crescita interna e qualche acquisizione. In pratica abbiamo "ripulito" [illegible] gruppo, concentrandoci su alcuni settori fondamentali. Il nostro obiettivo è avere in Snia quattro attività divise in tre settori che contribuiscano in modo uguale [illegible] fatturato: le fibre, che sono l'attività tradizionale del gruppo, [illegible] bioingegneria, e la chimica, che raggruppa sia quella [illegible] base sia quella dei materiali».

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible]nalizzazione?

«Utilizzando strumenti di crescita diversi per ogni settore. Nella chimica [illegible] base e [illegible] materiali abbiamo puntato sugli investimenti in tecnologia e ricerca e sulle alleanze strategiche, specie [illegible] i giapponesi. [illegible]lle fibre, invece, si vogliono grandi joint-ventures come quelle firmate con i francesi della Rhône-Poulenc e gli inglesi della Courtaulds. Per la bioingegneria, infine, lo strumento di crescita sono le acquisizioni. L'attività biomedica è anticiclica, non conosce i forti sbalzi della domanda tipici [illegible] chimica e quindi si integra bene con quest'ultima».

Che cosa significa in concreto l'acquisto del [illegible] Pfizer?

«Con questa acquisizione siamo diventati primi nel mondo nel settore dell'ossigenazione extracorporea, se escludiamo gli Usa. Negli Usa, invece siamo terzi, [illegible] l'8-9% del mercato. L'obiettivo è consolidare la nostra posizione di leader in Europa e negli altri continenti - guardiamo con molto interesse al Sud-Est asiati[illegible] - e arrivare al 20% negli Usa».

Altre acquisizioni in vista?

«No, per ora non ce ne sono. Abbiamo bisogno di un paio d'anni per digerire la Pfizer».

Quali le previsioni per l'esercizio in corso?

«Sia la Sorin sia la Snia dovrebbero [illegible] il loro fatturato [illegible] 10% circa. Questo significa un giro d'affari consolidato di 2200-2300 miliardi per la Snia, anche se nel [illegible] [illegible] chimica non si vede ombra di ripresa, [illegible] di 750 miliardi per la Sorin. Per quanto invece riguarda il risultato netto del gruppo Snia [illegible] aspettiamo un sensibile miglioramento rispetto al passivo registrato lo scorso [illegible]no». [f. man.]

Oggi vertice alla Cee

Efim, Ciampi conferma Predieri

ROMA. Il presidente del consiglio incaricato Carlo Azeglio Ciampi ha confermato il mandato di commissario liquidatore dell'Efim a Alberto Predieri che ieri aveva comunicato le sue dimissioni. «Un atto dovuto», ha spiegato Predieri nella lettera in quanto «il carattere fiduciario di un incarico comporta l'obbligo di dimettersi quando venga meno l'incarico di chi ha dato la fiducia». Ciampi ha comunicato ieri a Predieri di mantenere l'incarico visti anche gli impegni cruciali delle prossime ore per la vicenda Efim. Oggi infatti Predieri tornerà a Bruxelles dove incontrerà il commissario alla concorrenza Karel Van Miert e [illegible] direttore generale [illegible] [illegible] Claus Dieter Ehlermann. Naturalmente l'ufficialità della conferma ci sarà solo qualora Ciampi sciolga la riserva e dopo il giuramento davanti al Presidente della Repubblica. Questo per il rispetto delle formalità ma è chiaro che Predieri continuerà nel[illegible] [illegible] sin da oggi.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° maggio 1993 e termina [illegible] 1° maggio 1998.
- L'interesse annuo lordo è dell'11,50% [illegible] viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **10,32%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta [illegible] il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **29 aprile.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° maggio; all'atto del **pagamento (4 maggio)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni [illegible] prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non [illegible] dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO [redacted]CATO

[redacted] Paolo Brescia 2300; Cassa Risparmio Bologna 24000/24200; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 23300; Bai 13000; Ina-Banca 1650; San Geminiano San Prospero 126000/126100; Banca Nazionale Comunicazioni 1790/1840; Norditalia 340; Cirs spa 1900; Finoomid 1950; Ilitalia 1570. **WARRANT:** Alitalia 18/20; Sip ris.340; Galc ris 80.

[redacted] BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 108,70 (-0,60%); Bruxelles (Bel-20) 1205,93 (-0,37%); Francoforte (Dax) 1640,78 (-0,64%); Hong Kong (Hang Seng) 6838,88 (-0,12%); Londra (Ft-se 100) 2832,70 (+0,36%); Madrid (Generale) 243,95 (-0,90%); Parigi (Cac 40) 1927,41 (+0,82%); Sydney (Generale) 1704,07 (-0,31%); Tokyo (Nikkei) 20206,71 (+2,97%); Zurigo (Swiss Market) 2124,70 (-0,66%); New York (Dow Jones) 3415,93 (+0,37%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	[redacted]
Overnight	11.000	11.250
Cal	11.250	11.625
T/N	11.000	11.250
S/N	11.000	11.125
[redacted]	11.000	11.125
[redacted]	11.000	11.125
1 mese	10.875	11.125
[redacted]	10.875	11.125
3 mesi	10.625	11.125
6 mesi	10.875	11.125
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[redacted]	Prezzo	Rend.
31-05-93	[redacted]	99,010	11,400
30-06-93	[redacted]	98,094	11,500
30-07-93	91	97,183	11,500
30-08-93	123	96,289	11,500
30-09-93	154	95,372	11,500
29-10-93	183	94,458	11,700
15-12-93	230	93,009	[redacted]
30-12-93	246	92,348	12,000
31-01-94	277	91,613	12,000
28-02-94	[redacted]	90,783	12,150
30-03-94	335	89,967	12,150
15-04-94	351	89,536	12,100

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia) [illegible]

Mercati	27-04-1993	26-04-1993
Londra	351,40	349,75
Zurigo	351,40	349,25
Parigi	351,10	349,70
New York	352,50	348,80
Milano (L/gr)	16542,00	16472,00
Hong Kong	349,90	349,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	118000 - 126000
Sterlina n.c.	119000 - 127000
Marengo it.	92000 - 101000
Marengo sv.	93000 - 101000
Marengo fr.	90000 - 101000
Marengo b.	[redacted]
750 oro	57000[redacted]
Krugerrand	500000 - 530000
Argento	181 - 187
Platino (*)	17784 - 17794

(*) Per grammo, iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,18	6 mesi	3,31

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedenti	Banconote Odierna	Banconote Precedenti	Media UIC Odierna	Media UIC Precedenti	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1494,15	1487,58	—	—	—	—	—	—
ECU	1815,58	1825,47	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	929,63	934,47	—	—	—	—	—	—
Franco francese	275,24	276,89	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2338,24	2337,12	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	827,48	831,73	—	—	—	—	—	—
Franco belga	45,18	45,41	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	12,598	12,653	—	—	—	—	—	—
Corona danese	241,35	242,84	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2268,52	2280,77	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,835	6,881	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,113	10,054	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1186,52	1187,25	—	—	—	—	—	—
Yen	13,384	13,305	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1032,92	1032,42	—	—	—	—	—	—
[redacted]	132,17	132,87	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,56	[redacted]	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	202,80	203,72	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	272,08	273,59	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1061,50	1057,35	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondi	26-04	23-04
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	95000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	9200	0,38
[redacted]	12020	0,17
Banca Picc. Cr. Valtellinese	12090	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	15200	0,00
Banca Pop. Brescia	6900	-7,48
Banca Pop. Crema	47100	2,17
Banca Pop. Cremona	7900	0,00
Banca Pop. d'Emilia	96700	0,10
Banca Pop. Intra	8700	2,35
[redacted] Pop. [redacted]	[redacted]	-1,33
Banca Pop. Lodi	13700	-0,36
Banca Pop. Luino e Varese	15800	0,00
Banca Pop. Milano	5170	0,39
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	15910	0,00
Banca Pop. Novara	9800	1,04
Banca Pop. Sondrio	68600	[redacted]
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	200	0,00
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Brianza	[redacted]	[redacted]
Banca Prov. Napoli	[redacted]	-0,21
Banca Ambrosveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	7700	-0,72
Condotte Acqua	85	-15,42
Creditwest	[redacted]	2,34
Finance ord	—	—
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	10850	0,67
Frette	7010	0,00
Zerowatt	5150	0,00
Calderoni	68	1,50
Ferrovie Nord Milano	3960	1,53
Ifis priv.	810	0,00
Inveurop	660	0,77
Braggio Ivar	1170	0,00
N Editoria	995	-1,00
N Calte rua	3300	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Fin. Partecipazioni S.p.A.	340	355
Inveurop	n.r.	n.r.
Pozzerati	3050	3050
Borgosesia	4990	4990
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-04-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed il stacco dividendi.

VAN BASTEN: VINCIAMO TUTTO

«Con un po' di fortuna potevamo centrare tutti gli obiettivi, non è vero che puntare al grande slam ci ha logorati». Così Van Basten (foto) risponde un po' polemicamente a Berlusconi e a Capello. «...non pensiamo all'Inter, cerchiamo di preparare bene la sfida con il Marsiglia».

BECKER PERDE ANCHE A MADRID

MADRID. Dopo essere stato sconfitto a Rosset a Montecarlo, anche a terra rossa di Madrid è risultato per Boris Becker. Il tedesco, testa di serie numero due del torneo, è stato eliminato al primo e in due set dall'argentino Franco Davin con un 6-2, 6-2.

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo **Tele+2**
13,45 Sport Time Auto (r.) **Tele+2**
14,00 **Calcio.** Campionato argentino, River Plate-Junior (r.) **Tele+2**
15,30 Punto di domanda **Tele+2**
16,45 **Equitazione.** Da Roma, Concorso Piazza di Siena
18,00 Di mano in mano
18,15 A lame incrociate **Raitre**
18,15 Wrestling superstars **Tele+2**
18,30 **Hockey prato.** Da Cagliari, Amatori-Bologna **Raitre**
18,45 **Ciclismo.** 2ª tappa Giro Regioni **Raitre**
18,45 Sportrais (r.) **Tele+2**
17,00 **Calcio.** Qualificazioni Usa '94, Polonia-San Marino **Tele+2**
Derby, tg sportivo **Raitre**
Sportsera, tg sportivo
Sport News, tg sportivo
18,45 Settimana gol **Tele+2**
19,50 Tg 3 Sport **Raitre**
Studio sport, tg sportivo **Rete 1**
Sportime, tg sportivo **Tele+2**
Sport Time **Tele+2**
20,00 Sport Time Quiz **Tele+2**
20,10 **Calcio.** Neuchâtel: Europei under 21, Italia **Raiuno**
20,15 Tg 2 Lo sport **Raidue**
20,30 Tg 1 Sport
20,45 **Calcio.** Usa '94, Inghilterra-Olanda **Tmc**
20,45 **Calcio.** Usa '94, Francia-Svezia **Tele+2**
22,40 **Calcio.** Qualificazioni Usa '94, Spagna-Irlanda del Nord **Tele+2**
23,15 **Basket.** Da Treviso: gara 3 semifinale playoff Benetton-Scavolini. **Calcio.** Da Lisbona: Usa '94, Portogallo-Scozia **Raiuno**
23,30 **Calcio.** Usa '94, Eire-Danimarca **Tmc**
0,15 **Calcio.** Usa '94, Russia-Ungheria **Tele+2**
0,50 Studio sport, tg sportivo **Rete 1**
1,15 **Pallavolo.** Da Parma: semifinale del playoff tra Maxicono e Messaggero Ravenna (replica) **Raitre**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 28 Aprile 1993

Amaro sfogo dell'allenatore esonerato ieri ufficialmente dalla Fiorentina

«Nessuno mi darà più lavoro»

Agroppi: e mi vedrò la tv dalla poltrona

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Allora, Agroppi, è davvero finita? «Sì, hanno esonerato. L'hanno comunicato adesso. Mancano pochi minuti alle undici di una giornata caldissima a Firenze e fuori dalla sede non c'è neppure un'anima tifosa che sfida il caldo per dissociarsi da questo ridicolo balletto in viola. Agroppi se ne va a cinque partite dalla fine. Dicono che non resterà altro che il suo esonero per risolvere la crisi della Fiorentina e per evitare la serie B. Lui non protesta. Sarà l'amarezza del momento. O la voglia di non nuocere. O l'opportunismo di non perdere gli 800 milioni che i Cecchi Gori gli verseranno anche per l'anno prossimo. Tuttavia ci aspetteremmo l'Aldo graffiante delle panchine televisive, invece dell'uomo depresso che ripete piccole verità di modo. Ringraziando tutti. L'addio non ha nulla della vivacità toscana. Sotto la giacca Agroppi veste una Lacoste granata.

Cos'è, nel dolore riscopre i colori del Toro?

«No, mi restano gli occhi per piangere, altro che Toro: dopo gli ultimi risultati non mi vorranno neppure per le partite dei vecchie glorie. Un rientro ad alto livello non è possibile. Nessun presidente sarà tanto incosciente da pensare al sottoscritto che dove va fa danni».

Beh, a far danni se la cavano pure i Cecchi Gori. Non le sembra?

«Anch'io mi comporterei come loro. La squadra si deve salvare e io ho dato pochissimo».

E in cinque giornate c'è chi può dare più lei?

«Mah. Forse una scossa...».

Dunque con lei non c'erano speranze.

«Solo Dio può dirlo. Forse la squadra perderà la paura che la blocca e avrà una mentalità più adatta alla classifica».

Senza di lei, con chi se la prenderanno i giocatori?

«Guardi che non c'è mai una congiura. Non l'avrei nemmeno tata».

Cecchi Gori sostiene il contrario. Ci sono stati gli sfoghi di Effenberg, di Laudrup, di altri ancora. Non si sente un po' tradito?

«Gli sfoghi sono comprensibili: quando le cose van male il giocatore cerca l'alibi. Però, a quattr'occhi, ci si è sempre capiti».

E il tradimento dei Cecchi Gori?

«Il presidente mi chiamava Agroppino, con Vittorio che è più irruento ci davamo del tu. Mi hanno voluto bene. Semmai mi dispiace andarmene non ripagandoli della fiducia che mi avevano concesso con l'occasione di tornare nel grande giro e in una società che è...

Nella foto grande, la delusione di Aldo Agroppi e Cecchi a cinque giornate fine del campionato; sotto, Gigi Radice che era sostituito in gennaio

LE DUE

	RADICE	AGROPPI
GIORNATE	14	
PUNTI	18	10
MEDIA PUNTI	1,071	
VITTORIE	5	2
PAREGGI	8	6
SCONFITTE	4	7
RETI FATTE	26	13
RETI FATTE	2,071	0,866
SUBITE	23	25
MEDIA SUBITE		
MEDIA INGLESE	-5	-12

«Potessi tornare indietro consiglierei di tenere Radice»

Però l'hanno tenuta sul filo per settimane.

«Per via dei risultati. Con tre punti in più, e si poteva fare, sarei ancora in sella».

Si dice che lo sarebbe ancora a Torino non avesse escluso Orlando.

«Io, i Cecchi Gori hanno mai imposto o consigliato formazione. Condannano i risultati e la classifica».

A rimproveravano la zona, lei è esonerato benché difendesse a si deve fare per restare su questa panchina!

«Io ho le mie idee in proposito e speravo arrivare alla fine per poterle dire ai Cecchi Gori impostando la squadra del futuro. Ora le terrò per me. E non credo che le colpe siano tutte mie: allenatore incide 30-40 per cento, ma paga per tutti».

Che fa, si lamenta?

«No, gli esoneri bruciano e ne sento la ferita, ma fallimento, sono la fortuna della categoria perché creano posti di lavoro. La giostra gira».

E lei può salirci ancora?

«Sono stato qui due volte: fate che Chiarugi perda tre partite e io arrivo nelle ultime due per salvare le baracca. Oh, è una battuta».

Pensi alle battute di quelli che lei fustigava dalla tv.

«Penso soltanto a dimenticare. Mi aiuterà la famiglia, guarderò partite, curerò gli hobby, andrò all'estero per aggiornarmi».

Cosa?

«Non è vero, al massimo starò a Piombino. Ma la storiella l'aggiornamento all'estero la dicono tutti i tecnici trombati».

Dica la verità: meglio fare l'opinionista? De Luca ha detto che la inviterà al massimo come ospite, ma Berlusconi le promise tenere sempre la porta aperta.

«E alla Rai dicono che c'era pure una finestra. Ma quando va male, le porte e le finestre si chiudono».

Dovesse tornare indietro accetterebbe la Fiorentina?

«Era un'occasione unica e il rimpianto di averla rifiutata sarebbe più forte del dolore che provo oggi. Avrei insistito di più con Vittorio Cecchi Gori perché si tenesse Radice fino in fondo».

Marco Ansaldo

Il Toro al centro del mercato

dirà sì al Parma o accetterà la corte dell'Olympique Marsiglia?

Scifo al Parma ma c'è Simone

TORINO. Il notaio Roberto Goveani vuol far bene i conti. E butta la canna da pesca nelle acque del mercato con un doppio scopo: recuperare denaro possibilmente senza indebolire il Toro. Davanti a lui (e alle esigenze di Mondonico) si apre un ventaglio di prospettive. Innanzitutto, i buoni rapporti con il Milan. Sono frequenti gli incontri tra il presidente torinista e Galliani. Sul tavolo, oltre a una buona tazzina di caffè, alcune fiches importanti. Si è conclusa sul piano di accordi preliminari la trattativa che porterebbe Gambaro in granata, e si è parlato sovente di uno straniero (Boban) messo a disposizione da Berlusconi.

Oggi per il Torino si schiude un supplementare finestra, attraverso cui si può vedere l'impazienza di Simone. Lasciato fuori, utilizzato e di ri- in freezer a causa dell'abbondanza dell'organico, il mini-bomber gradirebbe il cambio di indirizzo. Perciò la squadra di Mondonico potrebbe essere la prossima destinazione. Ma Simone non è l'unico attaccante cui l'allegranata punta lo . gli interessamenti a Balbo e, in alternativa, a Riedle (la Lazio è sempre più vicina a Marchegiani).

Su Scifo la situazione sembra aver preso una svolta precisa. Tra il Parma e il Torino nelle ultime ore sarebbe stato raggiunto un accordo. Ma Goveani ha lasciato il discorso in sospeso poiché, nel rispetto della libera scelta del giocatore, aspetta che l'italo belga dia disponibile. L'ultimo messaggio del regista è stato questo: «Se dovessi lasciare il Toro preferirei tornare in Francia». E i conti tornano, poiché si è rifatto vivo l'Olympique. Tapie ha spesso gratificato Scifo apprezzamenti evidentemente interessati.

tutto lascia supporre che Vincenzino finisca al Parma. Per concludere questo e altri affari, Goveani aspetta l'investitura del direttore sportivo. L'uomo scelto è Mascetti, la cui risposta si fa attendere per via dei comprensibili scrupoli che l'attuale giallorosso si pone prima di lasciare la Roma in una situazione critica. Goveani pretende però da lui entro oggi una risposta categorica. In caso negativo, si orienterà verso un altro obiettivo (Regalia Bari?). A quel punto farà finalmente chiarezza. Persino il battibecco fra Pusi e Goveani è interpretato da qualcuno l'intenzione libero di sganciarsi dal Torino. I tifosi granata sapere.

Rispriamo una parentesi su Simone, che potrebbe essere l'uomo-mercato '93. A lui rivolgono «simpatie» pure la Juve, che farebbe rientrare Casiraghi nell'operazione, e Napoli. Ferlaino, per cedere Fonseca, pretende i 5 miliardi oltre al prestito del bomberino. Per agganciare il quale, che la Juve tenga invece conto di un interrogativo-necessità (Trapattoni preferisce una punta rapida tecnica a quella potente e acrobatica che ha già?) e che rinuncia ad avere Boksic. Nei confronti dal l'interessamento juventino sempre molto vivo. A meno che necessità straniere del Trap si orientino verso un regista arretrato (Sousa).

Andrea Fortunato alla Juve?

La Juventus, lo la parola stessa, gioca la carta-gioventù: Baldini (19 anni, Lucchese), Tacchinardi (18, Atalanta), Del Piero (19, Padova) e Pirri (17, Cremonese) le appartengono. Passi decisivi sono stati compiuti Boniperti per avere Porrini (25 anni dall'Atalanta, Panucci (20 anni) e Fortunato (22) dal Genoa. Spinelli, presidente rossoblù, tenta la frenata: «Non c'è nulla di concluso (ha ragione, contratto si può stipulare in tempi non legali, ma i due vestiranno bianconero, ndr), anche se contatti sono in corso con alcune squadre (pure Milan, Lazio e Parma, ndr). Molte fanno il filo ai rossoblù, compresi Torrente e Ruotolo (Napoli, ndr). E, per quanto cerno gli affari esteri, ricordatevi Skuhravy (Bayern, ndr)». Spinelli però con una proposta di 4 miliardi in 3 anni il bomber, che oggi sarà a Lione per sapere dal prof. Chambet se dovrà essere operato subito.

Angelo Caroli

Chiarugi più Antognoni

Giancarlo diventa il parafulmine

Almeno è rispettato il copione: nessun colpo scena. Mario Cecchi Gori ieri ha raccontato la nuova svolta tecnica della Fiorentina, l'ennesima in una di cannibalismo che risulta caro economicamente (per i bilanci societari) deleterio chi ama la propria immagine pubblica. Spariscono Agroppi, vice Piaceri anche il preparatore atletico Di Blasi, solo 60 giorni prima. Dentro Antognoni, promosso direttore tecnico, Chiarugi allenatore, il professor Baccani (antico luminare già posto in pensione) e il giovane Bertelli.

Questo valzer ai Cecchi Gori costa 7 miliardi: somma complessiva determinata dagli emolumenti lordi dei vari Radice, Cazzaniga, Fiorini, Agroppi ed eventuali sostituti. Ma paura è paura. E le bizze vanno pagate. Via dunque il secondo tecnico della stagione, chiamata a corte delle «antiche bandiere». E' l'ultima speranza. Quando Firenze si accende, arriva sempre Antognoni. Lui fa pompiere, da parafulmini, da diga. Dietro di lui si nascondono tutti, ora anche i Cecchi Gori. Non ha il patentino di prima categoria? Non può allenare la squadra? Fino ad oggi è stato solo dirigente-accompagnatore? Allora gli è addosso un ruolo nuovo, da pseudo dt. Quello di allenatore era già stato consegnato a Chiarugi, altra bandiera viola. In realtà adesso è la società (ovvero Vittorio Cecchi Gori) a gestire tutto, proprio tutto. L'importante è dirlo. Unica concessione il nuovo ruolo di Maurizio Casasco, così presentato: supporto ad Antognoni e Chiarugi. Il è canonica rappresentazione. Iniziando dalla conferenza stampa ai Parioli di Mario Cecchi Gori: «La Fiorentina, all'unisono, io, mio figlio, i consiglieri e in primis la squadra, abbiamo chiesto ad Agroppi di lasciare le mansioni di tecnico». E quel «in primis» racconta bene del tradimento delle stelle viola (Effenberg, Orlando, Laudrup eccetera) nei confronti dell'allenatore. Più soft altre dichiarazioni: «E' stata una decisione sofferta, diamo la squadra a Chiarugi che ha fatto bene con Primavera, ad Antognoni, la bandiera. Radice? Non, non si ritorna indietro».

Luciano Chiarugi con la Fiorentina ha giocato 139 partite (33 gol) vincendo la Coppa Italia nel '66 e lo scudetto nel '69

E' il momento di remare, prima che la barca affondi. E non fa neppure clamore l'annuncio che Chiarugi (con Antognoni) è solo una «pezza», una soluzione transitoria e che, oramai, è in arrivo Ranieri, l'ultimo tecnico dei Cecchi Gori. conferma l'ha data lo presidente viola, più con le smorfie e le risatine che con le parole: «Stiamo indagando per trovare il futuro allenatore. Ranieri... Bah, ho detto che l'indagine è iniziata».

Alla rappresentazione non si sono neppure Antognoni, Chiarugi e Casasco. La triade è presentata davanti ai taccuini senza sorrisi. «Antognoni è la bandiera - ha detto il ds - ed avrà compiti molto importanti. Da lui la squadra sarà responsabile del proprio comportamento». Ovvero: campioncini, sbrigatevela voi i tifosi inferociti. Ed Antognoni ha di nuovo il ruolo salvatore della patria: «Ho parlato con i giocatori, ho detto che credo in loro e che amo la Fiorentina». Infine Chiarugi, sinergico con i dirigenti: «Chi comanda? Ovvio: la società. La formazione però la faccio io». Sì, lo avevano detto tutti. Magari lo avranno anche fatto, per po'.

Innovazioni tattiche: zona mista, lavoro psicologico sui giocatori, ricerca della serenità. Anche queste cose sentite e risentite. Ma cosa potevano di più? Conta una sola cosa: cinque punti per restare in serie A.

Alessandro Bialli

Hernandez statunitense ha conservato il titolo mondiale Wba dei superpiuma senza scambiare un pugno con Perez messicano: gong, cessata reciproca, taglio sulla fronte di Perez, stop e verdetto di no contest. Però c'è chi dopo la sutura ha protestato, dicendo che Perez aveva vinto ai punti.

Il bomber juventino chiede in azzurro aiuto al compagno

Casiraghi, sos a Baggio

Una contrattura ferma Albertini

Ancora una volta la Nazionale viene in soccorso ad un giocatore juventino. Successe a Roberto Baggio qualche tempo fa, avviene di nuovo con Casiraghi, uscito dal limbo dove l'infortunio lo aveva cacciato, ma ancora in cerca di stabilità.

Può garantirgliela l'azzurro: Sacchi lo aspetta molto lui, ci crede, per questo gli ha riaperto le porte così come fece con Baggio. Certo non può, non deve vivere sugli allori. Casiraghi lo sa bene. E' come uno studente bravo ma un po' discontinuo: lo attendono gli esami finali, non può fallire. Lui non vuole, per questo si sta scaldando i muscoli.

«Sono contento di essere guarito e soprattutto di essere di nuovo qui. E' importante per me, la Nazionale può aiutarmi a riconquistare la Juventus». Già, la Juve. Ha ripreso a girare in campionato, ha espugnato Parigi, contenderà fra breve la Coppa ai tedeschi del Borussia Dortmund. E' tornata insomma l'euforia nel clan bianconero, ma non ha contagiato Casiraghi. Per lui è stata una stagione piena di chiaroscuri: l'ultima «cilliegina» è stata l'esclusione nella semifinale di Parigi. Una sorpresa per molti, una delusione, l'ennesima, per lui. Come non bastasse, si è aggiunta l'esplosione di Ravanelli e le conseguenti voci di un possibile parcheggio in un'altra squadra:

Casiraghi (sopra) spera di riconquistare la Juventus attraverso la Nazionale; Albertini (a fianco) ieri infortunato

nonostante il contratto gli scada nel '95, la società bianconera potrebbe cedere Casiraghi a fine stagione, chiaramente non a club forti come Milan, Lazio, Inter, ma a società al di sotto delle sue ambizioni. «Non è cambiato niente nel mio rapporto con la Juve - interviene - aspettiamo la fine di questa stagione e soprattutto l'esito della finale Uefa. Poi valuteremo, analizzeremo con calma le prospettive mie e della Juve». Casiraghi è scalpita, preferisce aspettare: il divorzio dalla Juve non sembra così scontato nonostante un malessere velato ma evidente. «A Trapattoni non devo dimostrare niente, ormai mi conosce da due anni, sa cosa posso fare».

«Il problema è che nella Juve non riesco a giocare con continuità, quella continuità che invece ho trovato in Nazionale». Ma anche questo un poco vacilla: è rimasto talmente scottato (specie dopo la trasferta francese) che Casiraghi non si sente più di dare niente per certo, neppure il suo impiego contro la Svizzera, dato ormai per sicuro.

«La lezione di Parigi mi è servita. Adesso aspetto e spero. Comunque avverto la fiducia di Sacchi e mi fa piacere. So che in questo finale di stagione mi giocherò tanto per dire tutto, e io mi sento pronto. Gli esami non mi fanno più paura». Anche perché, a Berna, non solo duellerà a distanza con Chapuisat, prologo della sfida col Borussia, e quindi particolarmente stimolante, ma avrà al suo fianco Roberto Baggio. «Mi trovo bene con lui, ci conosciamo da tempo, spero che mi aiuti a superare questo momento. Roberto è un grande, si meriterebbe il "Pallone d'oro" anche se non è il solo: ci sono pure Maldini e Baresi». E' un argomento, questo, che ha vivacizzato il ritiro azzurro: la candidatura di Baggio non ha sorpreso Maldini, forse più Baresi, ha notevoli chances: il Milan, nonostante l'appannamento attuale, incute sempre rispetto e attenzione.

Intanto, con certosina pazienza, Sacchi cerca di ritagliarsi spazi utili per allenare gli azzurri in vista dei Mondiali '94. Il ct ha limita ufficializzare uno stage a fine campionato. Dall'8 al 10 o 11 giugno convocherà dai 22 ai 24 giocatori a Coverciano per un ripasso di fine stagione. Ci sarà un allargamento della rosa abituale e potrebbero quindi trovare spazio anche ripescaggi illustri Bergomi e Berti.

Saltata l'amichevole di oggi con la squadra dilettantistica toscana (si svolgeranno quindi due allenamenti) Sacchi, che si è battuta su Agroppi (che la fa l'aspettio), deve fare i conti con un primo imprevisto: l'infortunio di Albertini. Ieri il giovane centrocampista, all'allenamento, ha subito una contrattura all'adduttore destro ed oggi starà a riposo. Ultimi riflettori su Signori: l'attaccante è fotografato in mezzo a due cartelli, su uno c'era il numero 99, sull'altro 100. Il motivo? Sabato l'Italia giocherà la sua 50ª gara con la Svizzera, alla quale ha segnato finora 99 gol. Una foto beneaugurante per Signori, atteso al gol elvetico numero 100.

Brunella Ciullini

IL BUSINESS E' NEMICO DEL CALCIO

I più benevoli la considerano un'astrusità, i più drastici sciocchezza condizionata dall'infelice momento del Milan: Berlusconi vuole accorpare tutta l'attività delle Nazionali in un paio di mesi a fine campionato si accomodi, nessuno lo starà a sentire, tranne Van Basten, che di questa proposta è uno dei padri. A Coverciano si raccolgono indicazioni contrarie al Dottore. Persino dai milanisti. «A fine stagione siamo cotti, come si può pensare che proprio in quel periodo si svolga tutta l'attività della Nazionale?», si chiede Maldini. «I lati negativi sarebbero superiori a quelli positivi», insiste Albertini. E anche tra gli altri azzurri predomina l'area del dissenso: meglio che le cose restino come sono. «A me farebbe anche comodo convogliare tutto il lavoro in un paio di mesi - ironizza Sacchi - perché riposerei per gli altri dieci». Poi il ct si fa serio: «Il vero problema nasce dall'attività troppo intensa con i club. Il calendario dell'anno prossimo, ad esempio, va ristudiato perché non si può reggere tre mesi giocando tutti i mercoledì e le domeniche. L'aspetto del business non può prevalere su quello tecnico». Ecco, il punto è proprio questo. Berlusconi propone un rimedio irrealizzabile, il problema dell'iperattività esiste: tutte le grandi società lo stanno pagando. Sacchi propone un taglio all'attività dei club non volendo restringere quella della Nazionale, i club sono caccia del denaro il quale sopravvivere. Basti guardare a cosa hanno combinato l'Inter e l'Atalanta che, invece di sfruttare la settimana di sosta, si sono tuffate negli inutili tornei di Londra e di Sion. Per non parlare delle tournée già in programma per l'estate. L'Uefa sta pensando a un tabellone come per la Davis, con una fascia di serie A e una di B nella quale finirebbero le nazioni che non rientrano nel grande calcio. L'altra proposta è di ridurre a quattro le squadre per ciascun girone di qualificazione ai prossimi Europei: in questo modo, ad esempio, l'Italia giocherà 4 partite meno di quante ne deve disputare nelle qualificazioni dei Mondiali. E si cercherà di riunire nella stessa settimana le partite dei vari gironi, per limitare il disagio dei club che hanno anche i Nazionali stranieri. La stessa Federcalcio sta per anpullare la tournée di fine che priverebbe gli azzurri della vacanze Natale. Insomma il problema esiste e i rimedi sono complicati. Soprattutto se il nostro calcio non rinuncerà a raccattare soldi facili ai quattro angoli del mondo.

[m. a.]

Inghilterra-Olanda, sfida dal sapore forte

Gullit (a fianco) e Gascoigne (sopra) saranno protagonisti a Wembley con Platt, Rijkaard e altri campioni nel match-spareggio verso Usa '94 tra l'Inghilterra e l'Olanda

C'è Platt contro Gullit (e l'America in palio)

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Queste sono sfide che appartengono a tutti. Queste partite che fanno scattare il c'è anch'io. L'Inghilterra ha inventato il calcio, l'Olanda l'ha cambiato. Non questa Inghilterra, d'accordo: e neppure questa Olanda, visto che il calendario ci offre un intreccio così gagliardo, godiamocelo. Wembley è stanco di raccoglier briciole. E allora, tutto fa brodo: l'imperativo categorico di non perdere, il Mondiale appeso a un filo, l'impatto emotivo con una realtà così diversa dai sogni. E le grandi firme. Soprattutto quelle. Capitan Platt contro Gullit, ma anche Gazza e Rijkaard, Walker, Bergkamp e Winter. E' uno spareggio. In classifica del gruppo 2 impone lo stato di massima allerta. Tre squadre a quota 7 - Norvegia, Olanda, Inghilterra - e due posti disponibili. Ma attenzione: l'Olanda ha già perso tre punti pesantissimi, due a Oslo, e uno in casa con la Polonia. L'Inghilterra, solo una ma con la Norvegia e per giunta a Londra.

E comincia alle 21 (italiane). Arbitro il danese Mikkelsen. Spettatori previsti, 75 mila: il massimo. Occhio agli hooligans. Per studiarli da vicino, è arrivato dagli States Alan Rothenberg in persona. Il presidente del comitato organizzatore dei Mondiali '94 ha portato con sé una task force di pretoriani marca Fbi. Sette giorni e lezione da Scotland Yard. Alla partita, i tabloid londinesi riservano, per ora, un'enfasi contenuta. Precedenza assoluta alle dimissioni di Brian Clough, il Trapattoni di Nottingham: stratega insigne, anche se un po' grossolano, gran bevitore, nemico giurato dell'acqua. David Platt, 10 reti nelle ultime dieci partite in nazionale, torna a fare il contravanti: grazie a Trap, che lo impiega stabilmente da stopper (o giù di lì), potrà sempre dire di essersi trasformato nel più eclettico dei giocatori. Su Paul Gascoigne gira una strana voce: contro San Marino, il 17 febbraio, sarebbe andato in campo mezzo ubriaco. Intanto, Ruud Gullit lo avverte: Gazza will never be the same, Gazza non sarà più lo stesso. Allude al ginocchio operato, lui che per ben 5 volte ha assaggiato i ferri del chirurgo. E spiega: «A me ci vollero 18 mesi. E se prima mi riuscivano, poniamo, 50 allunghi a partita, adesso ma ne riescono 20. Non arrenderti, ma fattene una ragione».

Il ct inglese Graham Taylor ha dato la formazione. Il ct olandese Dick Advocaat, non ancora. Le cicale devono fare a meno di un sacco di gente: Van Basten, R. Koeman, Jonk, Van Aerle, Kieft. Il vecchio Wouters ha male a una spalla e per fare da spripista a Bergkamp (21 partite, 12 gol), è stato riesumato Bosman. Sul fronte britannico fiducia a John Barnes del Liverpool, alla 70ª presenza. Wembley non lo vuole contro San Marino lo subissò di fischi, un po' perché è nero e il razzismo cova sempre sotto le ceneri, specialmente se sono ceneri imperiali, un po' perché non toccò palla. In materia di fedeltà, il Sun dedica ampio risalto a un sondaggio secondo il quale soltanto l'11 per delle donne britanniche accetterebbe di andare a letto con un estraneo in cambio di milione di dollari. Sarà. emblematico, si dice così?, il pallino in Ugo Ehiogu, il primo nero della storia a essere diventato capitano della Under 21 inglese di calcio.

Oggi, naturalmente, tutti in picchiata Inghilterra-Olanda. L'ultimo faccia a faccia risale ai Mondiali e sfociò in uno squallido 0-0. Gullit e Bosman ricordano con orgoglio i gol che, nel 1988, fissarono il 2-2 «amichevole» di Londra. Olanda modello Ajax: con Blind e Rijkaard ai della difesa, Bergkamp in agguato dietro a Bosman, Gullit e Overmars alle ali. L'unico dubbio riguarda l'uomo cui affidare il presidio della fascia destra: Silooy o Winter. Noi impiegheremmo il laziale, decisamente più duttile. Per Gullit, Taylor ha tolto le catene a Martin Keown, doberman dell'Arsenal. Mai così bene, abraita Gazza. Sono legato alla Juve da un contratto triennale, attendo lumi, spiega, con l'arie compunte del damerino, David Platt. In giro, c'è molto nervosismo. Dopo l'Inter, Wembley: Dennis Bergkamp corona un altro sogno. In tribuna, per lui e con lui, Berti e Zenga.

Roberto Beccantini

Diesi match

Scozia di scena in Portogallo

Sono dieci le partite valide per le eliminatorie mondiali in programma oggi. La sfida tra Portogallo e Scozia interessa da vicino l'Italia. Ricordiamo che, di gruppi, si qualificano le prime due classificate. Ma ecco il dettaglio.

Gruppo 1: Portogallo-Scozia. Classifica: Svizzera 10 (giocate 6); Italia 10 (6); Scozia 4 (4); Portogallo 4 (4); Estonia 1 (3); Malta 1 (7).

Gruppo 2: Inghilterra-Olanda a Gascoigne (Lazio), Platt (Juventus), Walker (Sampdoria), Gullit e Rijkaard (Milan), Winter (Lazio) e Bergkamp (Ajax/Inter). Polonia-San Marino con Czachowski e Kozminski (Udinese). Norvegia-Turchia.

Gruppo 3: Eire-Danimarca con Laudrup (Fiorentina). Spagna-Irlanda del Nord.

Gruppo 4: Cecoslovacchia-Galles con Glonak (Ancona).

Gruppo 5: Russia-Ungheria con Kulivanov (Foggia), Shalimov (Inter) e Detari (Ancona).

Gruppo 6: Francia-Svezia con Brolin (Parma) e Thern (Napoli). E per concludere: Bulgaria-Finlandia.

Toro, Goveani-Fusi la

Roberto Goveani e Luca Fusi ospiti d'onore ieri sera al pranzo di uno dei più noti Granata Club della Valsesia. E' finito così, a tavola, il botta e risposta fra presidente e capitano del Toro iniziato a Foggia domenica. «Pochi gol», disse Goveani. «Poco appoggio dirigenziale nelle ultime gare», ribattè Fusi.

Tre avversario della

BONN. Il Borussia Dortmund, rivale della Juve nella finale della Uefa, vincendo per 3-1 in casa del Borussia Moenchengladbach è portato a soli due punti dalle capoliste Bayern Monaco e Werder Brema. Reti di Sammer, Pschner e Chapuisat.

Sion «triangolare»

L'Atalanta ha vinto il Sion un torneo amichevole il Monaco e la squadra locale. I bergamaschi hanno pareggiato (0-0) col Monaco e vinto per 4-3 col Sion ai rigori (1-1 dopo i tempi regolamentari). Ogni incontro è durato 45 minuti.

I giocatori del Lecco la società

I 19 giocatori del Lecco (C2) hanno fatto pervenire ieri in Lega richiesta di in della società. Lamentano il mancato pagamento di tre mensilità e dei premi partita per un totale milioni.

Ciclismo: Vuelta di

VIGO. Lo spagnolo Gutierrez ha vinto in volata la 2ª tappa della Vuelta precedendo Van Poppel e Abdujaparov. L'elvetico Zuelle conserva la maglia gialla.

dopo il gong stop match mondiale

INGLEWOOD. Lo statunitense Gennaro Hernandez ha conservato il titolo Wba dei superpiuma senza scambiare pugni con lo sfidante messicano Raul Perez. Pochi secondi dopo il primo gong i due si scambiati una violenta testata: Perez ha riportato un taglio alla fronte e l'arbitro ha formato il match decretando il nulla di fatto.

Rayner, pugile Usa ucciso dai rapinatori

DETROIT. Un pugile dilettante degli Usa, Mark Rayner, è stato assassinato. Due o tre rapinatori gli hanno intimato di scendere dall'auto. Rayner ha accelerato, ma è stato raggiunto da alcuni colpi d'arma da fuoco.

Il ct degli azzurrini affronta la Svizzera con cautela anche a causa delle cattive condizioni fisiche di alcuni giocatori

Maldini teme il sorpasso e fa indossare la corazza

A Neuchâtel non recupera Favalli, spazio ai difensori Francesconi e Colonnese

DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Torneo delle Speranze quello al quale partecipano le Under 21 in per il titolo europeo. E stasera, sulla morbida pelouse dello stadio Maladière, l'Italietta di Maldini non può deludere le attese di tanti nostri immigrati. Si consuma contro la Svizzera l'ultimo della stagione che coincide anche con l'ultima trasferta prima dei match interni Portogallo e Scozia che chiuderanno la fase di qualificazione. Un pareggio sarebbe più che gradito al ct che da questa nidiata aspetta ancora il famoso salto di qualità: «Nei bienni precedenti si era visto prima qualcosa di buono e positivo. Speriamo di non essere in ritardo, la Svizzera potrebbe giocarci un brutto scherzo».

L'ipotesi è un sorpasso da parte degli elvetici accentuerebbe anche l'incubo-Portogallo, tecnicamente il team più forte in questo raggruppamento dal quale solo una contendente staccherà il biglietto per i quarti di finale. Maldini si affida all'istinto di conservazione, anzi è più prudente non appena scopre che gli svizzeri fa per dire, sei undicesimi sono di chiara origine italiana i fratelli Comisetti giocheranno con tre punte e chiari intenti battaglieri. Certo, di fronte alla «spia» Stieleke, ct rossocrociato ora tecnico a Neuchâtel e inviato speciale rivale Nagely, Maldini mischia le carte in allenamento e solo fine si decide a confidare: «Manderò in campo un difensore in più».

Non essendo riuscito a recuperare il laziale Favalli, il nostro ha scelto due debuttanti: Francesconi e il cremonese Colonnese. Il primo farà il fluidificante di sinistra mentre il secondo affiancherà in marcatura il genoano Panucci e il bresciano Negro. Libero Mignani, Orlandini tornante, Cois Marcolin mezze ali, Vieri e Muzzi punte. «Più coperto dietro ma più pesante in avanti grazie al rientro del bomber pisano» commenta Maldini.

«In questo ho l'obbligo di costruire una squadra quanto più possibile solida per evitare che il crollo di uno trascini a valle tutti quanti: è la filosofia spicciola di Maldini: «Alternative non ne vedo e questo confido nella loro capacità di far leva sull'orgoglio e sulla forza di reazione». Un po' strano che siano logori dei ragazzi che in massima parte sumano in panchina le loro domeniche. «Appunto, ma altri, invece, hanno fatto straordinari, mi riferisco a Orlandini che ogni volta è costretto a giocare con delle infiltrazioni. E' mai possibile? Dovrei lasciarlo fuori, come faccio a rinunciare a lui oppure a Marcolin che sarà al meglio ma almeno la domenica in campo ci va?».

Francesconi è il personaggio del giorno, anche perché con Panucci è l'uomo-mercato della Under. Entrambi sembrano destinati alla Juventus anche le aspirazioni bianconere di Francesconi potrebbero essere insidiate dalla di Fortunato. Nato a Trastevere, tifoso giallorosso, cresciuto nella Lodigiani, ha giocato Altomare - stasera relegato in panchina - nella Primavera del Napoli. «A Reggio Emilia ho fatto tutta la gavetta possibile, c'era Vecchi davanti a me, poi Marchioro ha dato fiducia». Ed ora il Branco (sè il mio modello») all'amatriciana mette servizio di Maldini gli insegnamenti ricevuti dal maestro Pippo.

Franco Badolato

Classifica: Italia e Portogallo (ieri 2-1 alla Scozia) punti 8; Svizzera 7; Scozia 3; Malta 0.

ORE 20,10

Svizzera		Italia
	1	VISI
ANDREOLI	2	PANUCCI
MAZZARELLI	3	FRANCESCONI
LONFAT	4	NEGRO
M. COMISETTI	5	COLO
CAMENZIND	6	MIGNANI
KARLEN	7	ORLANDINI
	8	COIS
SESA	9	VIERI
LA PLACA	10	
A. COMISETTI	11	MUZZI
Arbitro: ZHUK (Bielorussia)		
ABATANGELO	12	CUDICINI
WYLER	13	ROSSITTO
VERNA	14	SACCHETTI
BARBERIS	15	ALTOMARE
KUFFER	16	DEL VECCHIO
All. NAGELY		All. MALDINI

Nella Fiorucci Cup

L'Inter sconfitta nella finale dal Real Madrid

LONDRA. Il sortilegio continua, il Real Madrid si conferma la bestia dell'Inter. Nella finale della Fiorucci Cup (tre partite di minuti l'una), gli spagnoli si sono imposti per 2-1. In vantaggio al 15' con Fontolan, sugli sviluppi di un'azione Sosa-Manicone (fuorigioco?), l'Inter, rimaneggiata volitiva, è stata raggiunta dal cileno Zamorano al 23' (gran girata su cross di Michell e baffata al 38' da un tocco dell'argentino Esnaider (ancora su passaggio di Michell). Nelle precedenti gare, l'Inter - con Maddè in panchina e Bagnoli a casa - aveva pareggiato 0-0 con il Tottenham (regolato poi 6-5 ai rigori), mentre il Real aveva battuto gli inglesi per 1-0, con rete di Esnaider. In sintesi: grandi parate di Zenga (oggi 33 anni), bene Berti e Manicone, male Pancev.

Classifica finale: 1° Real Madrid, 2ª Inter, 3° Tottenham.

IL FATTO

[redacted] RACCONTATA IN CATTEDRA

Il campione mondiale dei superwelter all'Università di Perugia

Gianfranco Rosi, 36 anni, campione mondiale dei superwelter, fra gli studenti dell'Università di Perugia

Rosi, una bella lezione sul pugilato e la vita

PERUGIA

L'EMOZIONE si è sciolta solo dopo le prime domande. All'inizio della speciale lezione che [redacted] stato chiamato a tenere, il campione del mondo Gianfranco [redacted] era particolarmente teso. Neppure lo sguardo dolce della moglie Patrizia, che era andata a sedersi in mezzo agli studenti della facoltà di Magistero dell'università di Perugia [redacted] riuscito a tranquillizzarlo. «Sul ring [redacted] sento [redacted] più a mio agio», aveva esordito il campione, che per [redacted] appuntamento così impegnativo aveva voluto al suo fianco anche tutti gli uo[redacted]ini del suo clan.

Di là dalla cattedra una cinquantina di studenti e [redacted] bel gruppo di boxeur in erba, che f[redacted] parte della scuola pugilistica perugina. Con il passare d[redacted] minuti [redacted] dialettico vedeva crescere le quotazioni [redacted] «prof» Rosi, che, dopo la logica fase di studio della situazione, prendeva a muoversi [redacted] naturalezza. Le domande si accavallavano e [redacted] raccontava con naturalezza i momenti magici della sua carriera: «Fin da ragazzo avevo la passione per la boxe, ma i mezzi in famiglia erano modestissimi: solo andando a lavorare potevo sperare di racimolare un po' di soldi per pagarmi l'i[redacted] alla palestra. Al bar dove lavoravo come cameriere tutti sapevano della mia aspirazione; mi dava una mano il padrone, non si tiravano indietro i clienti. Poi cambiai lavoro: accettai di trasferirmi in Arabia. Ma per una manciata di lire in più il mio sogno di diventare pugile stava per svanire. Così sulla mia strada capitò un imprenditore, l'attuale mio sponsor, Alvaro Chiabolotti, che mi [redacted]mentò la paga a patto che [redacted] pensassi soltanto alla boxe, lasciando il lavoro di operaio. La grande avventura era iniziata».

C'è stata polemica nelle scorse [redacted] a Palazzo [redacted] Priori, sede del municipio [redacted] Perugia: il rappresentante dei Verdi [redacted] chiesto che [redacted] nome di Rosi [redacted] venisse inserito nell'albo d'oro della città. [redacted] boxe [redacted] sport violento», [redacted] sostenuto Remo Granocchia. Ma, dopo l'ampio dibattito che ne era seguito, in Consiglio comunale e sulle pagine dei giornali, anche i Verdi avevano dovuto gettare [redacted] spugna: [redacted] riceverà [redacted] riconoscimento il 20 giugno prossimo. «Le polemiche [redacted] mi hanno amareggiato: - garantiva Rosi agli studenti - ciascuno è libero di pensarla a proprio modo, io ho replicato con la verità. Anche a voi dico [redacted] venire in palestra [redacted] vedere come si comportano i pugili. Nessuno cerca di annientare l'avversario, tutti cercano soltanto di studiare la [redacted] migliore per difendersi e per attaccare. La boxe è *noble art* davvero, se saputa interpretare nella maniera migliore. La violenza non appartiene [redacted] mondo, ma ad altri sport».

Ed ecco [redacted] domanda di una studentessa: «Rosi, qual è il segreto del suo successo?». «Io dico che mia moglie Patrizia si è rivelata una campionessa, se io sono salito tanto in alto il merito è essenzialmente suo. [redacted] saputo condividere i miei sacrifici, mai me [redacted] ha fatti pesare. [redacted] perché vi chiedo un applauso per lei». Applauso che, naturalmente, [redacted] è mancato. «Determinazione, voglia di arrivare, e perché no? guadagni robusti sono tutti elementi che hanno contribuito a salire sul ring. [redacted] se sono arrivato in alto lo debbo essenzialmente [redacted] compattezza del gruppo di lavoro, al mio allenatore [redacted] Giovanni Bocciolini, al procuratore Cresta, [redacted] professor Casotto, il capo della mia équipe medica: un complesso che ha saputo unire i valori umani a quelli professionali, un gruppo di professionisti di [redacted] piccola città, che forse riescono a essere migliori di quelli di grandi metropoli. Il mio sogno resta l'America, e noi piccoli provinciali, abbiamo il desiderio di confrontarci con i grandi boxeur statunitensi, [redacted] Terry Norris, tanto per fare [redacted] nome più prestigioso. Questo è l'ultimo desiderio, poi scenderò [redacted] ring. Ma [redacted] sarà una caduta, non mi sono mai sentito un protagonista, ho sempre saputo mantenere i piedi ben saldi a terra». Dopo due ore di «lezione» Rosi ha alzato le braccia al cielo in segno [redacted].

Mario Mariano

[redacted] GIALLO-TV

E a maggio f[redacted] l'attore

Da campione mondiale di boxe a equivoco portiere in una villa, centrale di traffici di droga, prostituzione e tutto quanto faccia malaffare. Gianfranco Rosi, ospite [redacted] Umbriafiction, parla del suo impegno di attore con Florinda Bolkan in «Tre passi nel delitto», un giallo di Fabrizio Laurenzi che Raidue darà il 4, l'11 e il [redacted] maggio. «Non l'ho fatto per soldi - dice [redacted] campione dei superwelter Ibf, che prepara la sfida con Norris per la riunificazione del titolo -. Ho già devoluto l'assegno in beneficenza. A 36 anni, pur allenandomi per [redacted] match, devo pensare al dopo ring». E nel suo futuro, Rosi vorrebbe mettere proprio il set: «E' quello che mi auguro, perché il cinema è un mio vecchio pallino. Lo farei anche per contraddire chi pensa i pugili come gente incolta e prepotente». [a. m.]

Volley verdetto

Milano [redacted] la prima finalista

Milano è la prima finalista per lo scudetto della pallavolo e Berlusconi, in questa stagione [redacted] la sua squadra ha già centrato due traguardi (Coppa delle Cop[redacted] Mundialito), può guardare con ottimismo anche al traguar[redacted] più ambito.

La vittoria della Misura nella bella di Treviso è maturata in una partita strana, quasi incredibile per l'andamento di almeno tre [redacted] in cui prima la Sisley per due frazioni quindi la Misura nella terza sono state in balia degli [redacted]. Basti pensare che dopo poco più di un'ora si era già sul 2-1 per i milanesi, [redacted] questi parziali 15-2, 15-6, 4-15.

Partenza decisissima, dunque, dei milanesi con avversari incapaci di reagire, decisamente frastornati. Così il match è scivola[redacted] via senza storia, [redacted] quando ormai [redacted] pareva deciso ecco l'orgoglio dei trevigiani [redacted] fuori. E contemporaneamente [redacted] Misura che si rilassava, ormai convinta di aver vinto.

Errore gravissimo, perchè la Sisley prima [redacted] portata [redacted] 2-1, quindi nel quarto set, subito un break di quattro punti (da 5-5 a 5-9), eccola ancora in rimonta, capace di capovolgere la situazione e chiudere 15-11 rimandando il verdetto al tie-break.

Il quinto [redacted] ha vissuto [redacted] equilibrato, con Zorzi da una parte e Zwerver dall'altra a trascinare le rispettive squadre. Al cambio di campo Milano [redacted] avanti [redacted] due punti (8-5), poi 8-7 quindi un parziale di 3-1 che ha mandato ko Treviso. Per la Misura si è trattato a questo punto [redacted] gli avversari a distanza, sfruttando i turni di battuta. E il gioco era fatto (15-11).

Stasera Milano conoscerà il nome della sua avversaria in finale. Alle [redacted] infatti scenderanno in campo a Parma Maxicono e Messaggero e dall'esito di questo match dipenderà anche l'ordine delle partite per lo scudetto [redacted] inizieranno sabato. Anche nell'odierna bella il pronostico [redacted] incertissimo con Parma [redacted] prese con i soliti problemi (latitanza del sesto uomo e Giani in condizione [redacted] ottimale) e Ravenna altalenante nel rendimento di Fomin e Giovane. [c. p.]

Basket [redacted] Treviso

Scavolini [redacted] il colpaccio

PESARO. Ettore Messina, prossimo allenatore della Nazionale, è convinto di poter andare a spasso con la sua Knorr nella finale se [redacted] la Scavolini saprà superare la Benetton a Treviso: «Ma [redacted] siamo uomini veri - dice - dobbiamo sperare di affrontare [redacted] squadra di Skansi nel match per lo scudetto». Proprio i campioni d'Italia furono infatti gli artefici [redacted] beffardo successo nella finale di Coppa Italia proprio [redacted] Bologna.

Da Pesaro, tuttavia, non ci stanno e il tecnico Alberto Bucci, proprio l'uomo che il prossimo [redacted] guiderà la Knorr, ribatte: «Noi andiamo là per vincere, per giocare la nostra partita. Poi magari [redacted] prenderemo in faccia dalla Benetton due belle sberle che [redacted] rimanderanno a casa con la coda tra le gambe. Ma voglio arrivare alla finale [redacted] la Knorr, così avrò l'occa[redacted] di rivedere Messina».

Ma quante possibilità ha la Scavolini di passare questa sera (alle 20, differita su Rail in Mercoledì sport) al Palaverde di Treviso? La differenza nei primi due incontri l'hanno fatta i lunghi, anche perchè Toni Kukoc era debilitato per [redacted] malattia virale. A Treviso, Rusconi ha subito messo [redacted] sedere con cinque falli il suo predecessore [redacted]zurro Ario Costa, a Pesaro parti invertite, con Rusconi spettatore passivo di un super Costa che ha chiuso l'incontro [redacted] errori nel [redacted] (7 su 7).

«Il nostro grande problema - [redacted] il capitano pesarese Walter Magnifico - sarà evitare il rifornimento ai lunghi. In g[redacted] abbiamo raddoppiato molto bene con i piccoli [redacted] Rusconi, limitandolo parecchio. Dove dobbiamo migliorare è nella rotazione dei giocatori in difesa».

Conterà il fattore campo? [redacted] più del 50 per cento, perché abbiamo dimostrato più volte nel corso di questi playoff che s[redacted] in grado di giocare con buona intensità anche fuori casa». Le variabili impazzite dell'incontro, oltre il duello Corchiani-Workman, [redacted] Toni Kukoc e Carlton Myers, cioè due uomini che possono avere nelle mani qualsiasi partita. [n. b.]

F.1 dopo Imola

Prost è [redacted] e Senn[redacted] si diverte

IMOLA. Un leggero malore, dovuto probabilmente ad affaticamento, che ha colpito a metà giornata Alain Prost, non ha impedito [redacted] francese [redacted] Williams-Renault [redacted] proseguire le prove libere in [redacted] circuito del Santerno [redacted] ottenere il miglior tempo tra i cinque team in pista, con 1'24"15. Le cure del dottor Piana, responsabile del pronto [redacted] dell'autodromo, lo hanno rimesso in sesto in pochi minuti.

Riccardo Patrese, sulla Benetton Ford, ha fatto segnare il secondo «crono» in 1'24"59, nonostante abbia potuto fare solo 8 giri a [redacted] della rottura del cambio. Dietro al padovano, Barrichiello (Jordan) 1'25"69, Lehto (Sauber) 1'25"96, Boutsen (Jordan) 1'27"16.

Per quanto riguarda la Ferrari, ieri Jean Alesi ha provato le due vetture a disposizione. Con [redacted] muletto, dotato di attuatori delle sospensioni attive a gas, ha compiuto 21 giri cronometrati con il miglior tempo di 1'26"34 e ha lavorato sulla frizione per scoprire la [redacted] del guasto di domenica. Con la monoposto che era stata danneggiata in Brasile [redacted] Berger, ha fatto 16 giri, il migliore [redacted] 1'27"11, oltre [redacted] nuovi attuatori anteriori, ha effettuato test per la strategia elettronica del cambio. Oggi il francese sarà sostituito dal compagno [redacted] squadra Berger per l'ultima giornata di prove che vedrà al lavoro anche Alboreto con la Lola della Scuderia Italia per collaudare alcu[redacted] modifiche.

Nessuna notizia particolare sul [redacted] Ford-Benetton. Da Londra, il dg Flavio Briatore ha detto che non [redacted] saranno incontri per fornire i motori alla McLaren, che al massimo aspetta offerte dalla scuderia inglese. Senna, intanto, [redacted] sembra preoccuparsi troppo: ieri a provato a Riccione un offshore da 200 chilometri orari, senza pensare troppo alla F1 e al rivale Prost. Ma ha detto che nella prossima gara a Barcellona il 9 maggio ai motori dovrebbero avere un'influenza minore sulle prestazioni». Un'altra sfida per il francese. [r. [redacted]]

VALORE AGGIUNTO SUPER ESCORT

SUPER ESCORT
BOSTON BERLINA
1.4i CAT.

Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lunotto termico - Barre antisfondamento laterali
Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata

VALORE AGGIUNTO:
TETTO APRIBILE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE [redacted] L. 22[redacted]
NOSTRO PREZZO L. 19.[redacted]

PREZZI BLOCCATI FINO AL 30/04/93

SUPER ESCORT
S.W. GHIA
16v CAT.

Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali - Poggiatesta posteriori
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lavatergilunotto posteriore - Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Tendina copribagagli - Volante regolabile

VALORE AGGIUNTO:
CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALORE AGGIUNTO L. 26.525.000
NOSTRO PREZZO L. 2[redacted].945.000

Offerta limitata per vetture disponibili presso la rete.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI

Autostadio
C.SO G. [redacted] - TORINO TEL. [redacted]
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [redacted]
NUOVO SHOW ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6613123

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, [redacted] - TEL. 7395353

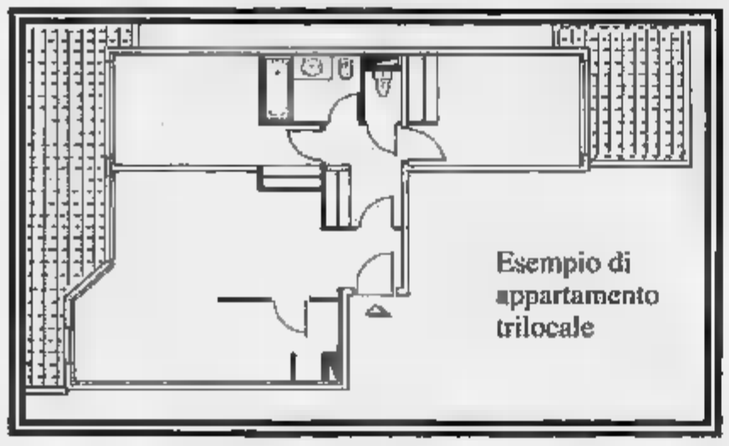
Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. [redacted]

Siac
STR. [redacted] - CHIERI
TEL. 9478455

ifas gruppo

Equipe

80 METRI QUADRATI SUL LIVELLO DEL MARE.



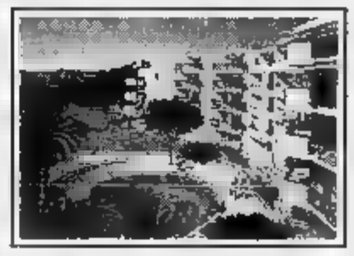
Una casa in Costa Azzurra è prima di tutto una casa sul mare. Con una conoscenza del luogo e del mercato sviluppata in più di vent'anni di esperienza, Edoardo Pamphily è in grado di disporre delle migliori opportunità immobiliari, rigorosamente selezionate per la loro posizione e il loro livello globale. Acquarine è una di queste, per la qualità dell'immobile, e, soprattutto, per la sua immediata vicinanza al mare.

La posizione

Meno di 180 m. di giardino separano Acquarine dalla spiaggia. Situato a St. Raphaël, nella zona più esclusiva, questo nuovo complesso residenziale si trova in prossimità del parco Santa Lucia e dell'omonimo importante porto turistico.

L'immobile

Il progetto comprende una grande piscina circondata dal verde, ed offre soluzioni adatte a diverse esigenze: appartamenti da uno a quattro locali, di varie metrature, tutti provvisti di terrazzi ampi e soleggiati, con vista sul golfo. Le rifiniture, di livello elevato, sono personalizzabili su richiesta.



Il finanziamento

Banque La Henin, l'istituto di credito di appoggio, assicura la possibilità di finanziamenti, offre mutui agevolati, e garantisce il completamento dei lavori entro la data stabilita. Il nostro servizio di assistenza ai clienti, inoltre, si incarica di portare a termine tutte le formalità legali, contrattuali e fiscali.

Per ulteriori informazioni su Acquarine e sul "Progetto Côte d'Azur" Edoardo Pamphily - che comprende altre importanti iniziative in Costa Azzurra - potete telefonare allo **011/5611874**, oppure compilare il coupon.

Desidero ricevere, senza alcun impegno:
☐ ulteriori ragguagli su Acquarine; ☐ informazioni sul "Progetto Côte d'Azur".
Vi prego inviare al seguente recapito:
Nome e Cognome .....
Via ..... N° .....
Città ..... Prov. ..... CAP .....
Telefono .....
Spedire in busta chiusa a: EDOARDO PAMPHILY - 455 Promenade des Anglais - Le Phare 06200-Nice, France - Fax: (0033)93881008 LS

EDOARDO PAMPHILY
INTERNATIONAL REAL ESTATE

sport wear
monique
VIA MADAMA CRISTINA 93
COM. LEGGE 89
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
Dal [illegible]/4 al 29/5

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 28 Aprile 1993 [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

monique
VIA MADAMA [illegible]
COM. LEGGE 89
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
[illegible]/5

Per il 25 aprile, al posto di Scalfaro malato

Spadolini oggi a Torino

La visita di Oscar Luigi Scalfaro a Torino, in programma per oggi, è stata cancellata. Motivi di salute impediscono al Presidente della Repubblica di presenziare all'incontro con i sindaci piemontesi, che avrebbe dovuto tenersi in Prefettura, di partecipare ai lavori del convegno promosso al Regio dal Consiglio regionale nei [illegible] anni dalla Liberazione e di visitare il Palazzo Barolo restaurato.

La notizia dell'annullamento della visita di Scalfaro (sarebbe stata la prima in veste ufficiale da quando è stato eletto Presidente della Repubblica) è arrivata in città nel tardo pomeriggio di ieri attraverso il Quirinale e gli uffici della Prefettura. Insieme con questa notizia, l'annuncio che al convegno al Teatro Regio interverrà un altro ospite illustre in rappresentanza delle istituzioni: il presidente del Senato Giovanni Spadolini.

La sua sarà una visita-lampo, senza l'incontro con i sindaci piemontesi e senza la [illegible] a Palazzo Barolo. L'aereo di Spadolini atterrerà a Torino Caselle intorno alle 10,30, poi il presidente del Senato si dirigerà direttamente in piazza Castello. Qui il 25 aprile sarà ricevuto dal presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, dal sindaco Alessandro Galante Garrone e dal sindaco di Cuneo, Giuseppe Menardi, presidenti delle città medaglia d'oro.

Parlerà anche Giovanni Spadolini, uomo politico e valente storico.

Al convegno sulla Liberazione interverranno **Giovanni Spadolini** (in alto) e **Alessandro Galante Garrone**

Iniziati i lavori, transennate quattro aree. E' polemica

Parking in piazza Vittorio

Spazio per 300 auto a pagamento

Sono iniziati in piazza Vittorio i lavori per attrezzare a parcheggio quattro delle sei grandi aree [illegible] in cui è suddivisa. Il Comune ha concesso alla TT (Trasporti Torinesi) il permesso per delimitare circa 300 posti auto.

Gli operai hanno cominciato a transennare due [illegible] (a sinistra guardando il fiume), che sono già state spiantate. Per accedere ai posti auto ci saranno ingressi e percorsi obbligati, ma non presidiati.

Saranno installati i parchimetri dai quali gli automobilisti dovranno munirsi del biglietto a pagamento da sistemare, ben visibile, sul cruscotto. Vale a dire, lo stesso sistema adottato per esempio in piazza Savoia e San Carlo. I vigili urbani che troveranno macchine sprovviste di ticket o con il tempo scaduto provvederanno a elevare le contravvenzioni.

La sosta rimarrà libera soltanto nei due spiazzi che si affacciano nel Po, dove da anni avviene una specie di mercato dell'auto usata.

Dice l'architetto Craveri, della TT: «I nostri lavori sono, per così dire, di portata limitata. La concessione del Comune durerà tre anni perché in piazza Vittorio, [illegible] in altre piazze e vie della città, si prevede di realizzare importanti parcheggi sotterranei».

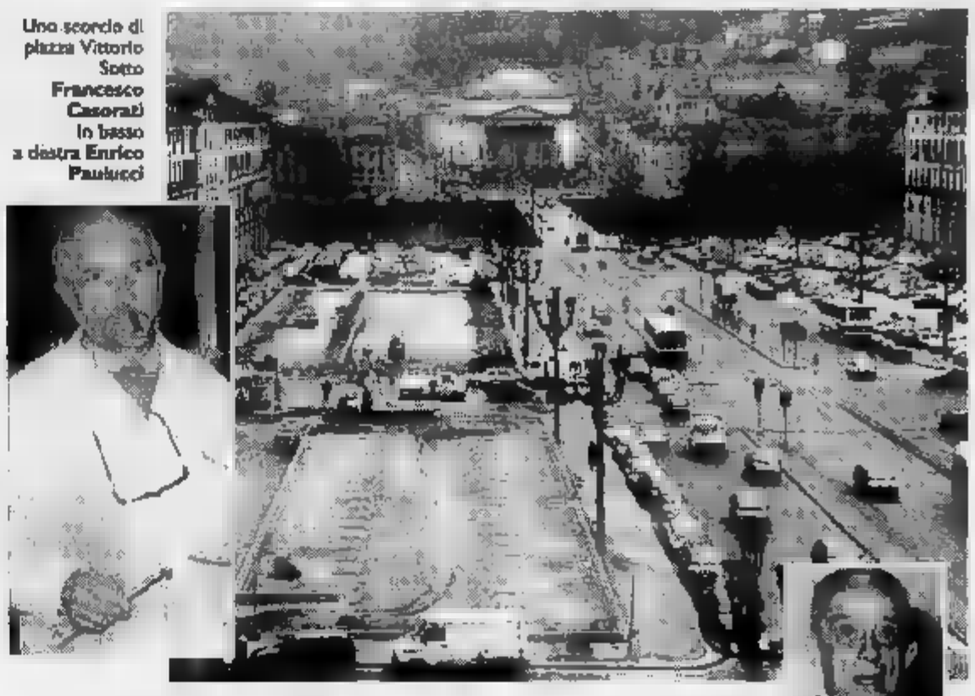
Aggiunge Craveri: «Se nell'arco di tre anni il Consiglio comunale deciderà che il parcheggio sotterraneo passi alla [illegible] esecutiva elimineremo i trecento posti di superficie in allestimento. Se [illegible] contrario potenzieremo le strutture, che per ora [illegible] dei semplici cordoli di delimitazione. Il parcheggio diverrà custodito e si pagherà all'uscita».

I lavori per realizzare le 4 grandi aree di sosta dovrebbero durare meno di un mese. Tra qualche settimana si comincerà a pagare il biglietto su entrambi i lati della piazza.

E gli automobilisti? Le reazioni di chi è abituato a lasciare la vettura in piazza Vittorio sono del tutto negative. La prospettiva di sborsare quattrini non piace a nessuno, in particolare ai molti pendolari che parcheggiano l'auto al mattino e coprono il tragitto che ancora li separa dal posto di lavoro a piedi o in tram. Contrari anche i negozianti della [illegible] preoccupati di perdere clienti.

Marco Vaglietti

Uno scorcio di piazza Vittorio. Sotto **Francesco Casorati**. In basso a destra **Enrico Paulucci**



Paulucci e Casorati «La incatenano»

[illegible] piazza in catene». Nella mente del pittore il nuovo parcheggio a pagamento in piazza Vittorio disegna un'immagine di sicura suggestione. Enrico Paulucci la lunga e larga piazza affacciata sul Po la ama sempre per quell'idea di spazio che suggerisce con le sue fughe verso la collina. Sentenzia depresso: «E' la città dell'auto e le auto non ci lasciano respiro». Il disordine attuale lo turba meno del futuro parcheggio. [illegible] il disordine fa allegrin. Il posteggio irreggimentato diventa [illegible] geometria meccanica, industriale, bruttas».

Gabbiotti e steccati fanno orrore anche a Francesco Casorati che sostiene la necessità di un parcheggio sotterraneo per «non [illegible] una delle più belle piazze del mondo». Silvio Destefanis, della libreria Città del Sole, si interroga preoccupato: «Come pensano di delimitare i posti dal momento che [illegible] si può dipingere per terra non essendoci l'asfalto?». Spera in un futuro migliore [illegible] un reale riordino della piazza finalmente liberata da [illegible] e mercati di vario tipo.

«Meglio un parcheggio regolamentato e pagamento che il macchio selvaggio di adesso», sostiene Paolo Bertolini che coordina i commercianti della piazza. Aggiunge: «Ci sarà più ordine; ma deve [illegible] soluzione transitoria. L'obiettivo è il parcheggio [illegible] di cui si parla da anni». Questa soluzione è caldeggiata dal comitato residenti, commercianti, professionisti che hanno gli [illegible] di sulla piazza e che [illegible] tempo [illegible] una soluzione per restituirla alla [illegible] originale sobrietà.

Ruggero Cominotti che è uno dei coordinatori spiega: «Il parcheggio sotterraneo non costerebbe nemmeno una lira al Co[illegible]. Abbiamo costituito una cooperativa che ha chiesto la concessione per realizzare il posteggio. Una impresa specializzata, probabilmente francese, potrebbe progettare, costruire e gestire il posteggio». [illegible] previsti circa 400 posti di cui la metà venduta ai residenti e l'altra metà affittata a rotazione a pagamento. Aggiunge: «Abbiamo il timore che il parcheggio in superficie rischi di diventare definitivo. Sarebbe un delitto. Una volta liberati dalle auto si potrà avviare il progetto già pronto di risistemazione della piazza».

[m. cas.]

IL CONTE VERDE

GLI ARCHITETTI TRADITI

I parcheggi estesi alterano l'estetica delle piazze [illegible] portici, piazza Statuto come piazza Vittorio, perché riducono lo slancio delle colonne. Chi le disegnò [illegible] ne riconoscerebbe le prospettive. Poiché [illegible] non si possono eliminare, la soluzio[illegible] migliore [illegible] scavare sotterra. Era un impegno della passata giunta, un impegno riconfermato dal [illegible] Malpica. Troppo ardito per una Torino che si ferma?

Due anni e mezzo senza condizionale ad un marocchino

Condannato per violenza

Armato di coltello aveva aggredito [illegible] ragazza nell'androne di casa
Senza permesso di soggiorno, [illegible] nel nostro Paese ormai da cinque anni

E' stato condannato a due anni e mezzo di carcere senza condizionale Ahmed Bahria, [illegible] anni, il marocchino che la notte del 4 [illegible] scorso aggredì nell'androne di casa [illegible] giovane [illegible] e, minacciandola [illegible] un coltello, [illegible] usò violenza. L'imputato, [illegible] a Casablanca, in Italia da cinque [illegible] a Torino [illegible] uno, ma senza permesso di soggiorno, ha beneficiato dello [illegible] di un [illegible] della pena per il rito abbreviato e [illegible] altro sconto perché incensurato. Il gip Podda ha [illegible] a sostegno della vittima l'associazione «Coordinamento donne [illegible] la violenza», rappresentato in giudizio dall'avvocato Romana Vigliani.

Alla lettura della sentenza, il marocchino (difeso dall'avvocato Diana) è rimasto impassibile. Interrogato dal magistrato, ha ammesso di aver avuto un rapporto sessuale con [illegible] affermando però che era ubriaco: «Siamo rimasti a chiacchierare e a ridere sui gradini delle scale», ha detto con [illegible] mezzo sorriso.

Di tutt'altra opinione, l'avvocato Anna Ronfani, difensore [illegible] vittima, S.M., 22 [illegible]: «Possono essere norvegesi o marocchini, [illegible] i violentatori raccontano sempre la stessa storia, che la ragazza ci stava. Quando si ha [illegible] coltello puntato alla gola e con quel coltello il bruto ti ha tagliato i jeans e [illegible] collant non credo ci siano molte alternative».

L'aggressione è stata brutale. La sera del 4 marzo scorso S.M. saluta il fidanzato che di solito la riaccompagna a casa e prende il tram. E' già passata [illegible] abita in [illegible] e certo non immagina quale pericolo sta andando incontro. Sul tram [illegible] extracomunitario la guarda con insistenza. La giovane scende e si avvia verso casa. Il portone è a pochi passi ma lo sconosciuto si avvicina minaccioso. M. si mette a correre. Il tempo di infilare la chiave nel portone, un secondo di troppo perché il marocchino [illegible] a catapultarsi all'interno.

Non ci sono preamboli. Ahmed Bahria si esprime in italiano, la [illegible] richiesta è esplicita e brutale. La giovane implora, ma tra le mani del marocchino spunta un coltello e l'arma la fruga sulle carni strappando i jeans e la biancheria. S.M. deve subire la violenza.

I genitori abitano al terzo piano. La madre riceve la telefonata del fidanzato, che l'avverte sull'ora in cui la figlia ha preso il tram. In preda ad un oscuro presentimento, indossa la vestaglia e scende le scale. I suoi passi convincono il bruto [illegible] allontanarsi. Il padre che si è affacciato al balcone lo vede fuggire e telefona alla polizia. C'è una volante in [illegible] e i poliziotti [illegible] il marocchino a due isolati di distanza.

[illegible] ragazza viene trasportata al Sant'Anna. Il medico che la visita non ha dubbi, [illegible] subito violenza. Lo stesso sanitario, nel comunicare la notizia al magistrato che conduce l'inchiesta, chiede di sottoporre l'indagato al test per accertare l'eventuale presenza di virus (epatite e Hiv). Per fortuna, l'unica fortuna che la vittima ha avuto quella notte, l'esito è negativo.

[illegible]

Devono essere spedite al gabinetto del sindaco

Per gli estimi sbagliati osservazioni al Comune

Ultimi due giorni di tempo per segnalare al Comune «ingiustizie e disparità di trattamento» derivanti dall'attribuzione delle tariffe d'estimo agli immobili situati nel territorio di Torino.

[illegible] emendamento [illegible] decreto legge 16 del 23 gennaio '93, convertito in legge a [illegible] consente infatti ai Comuni di ricorrere alla commissione censuaria provinciale per [illegible] un'immediata correzione degli «estimi d'oro» in attesa della revisione generale prevista. Mentre 70 sindaci della Provincia [illegible] ranno alla Commissione censuaria, a Torino tocca ai cittadini segnalare le «ingiustizie» al Gabinetto [illegible] sindaco entro [illegible] aprile: ai torinesi - spiega il dirigente Francesco Panzica - devono consegnare le loro [illegible] zioni, in carta libera, all'Ufficio protocollo generale di via Corte d'Appello 1, che è aperto tutti i giorni fino alle 16». Le osservazioni, indirizzate a «Comune di Torino-Gabinetto del sindaco», [illegible] unificate in un ricorso che sarà presentato [illegible] Comune. I cittadini devono indicare, con i dati anagrafici ed il numero telefonico, l'indirizzo ed i dati catastali dell'immobile per il quale ritengono di aver avuto attribuite tariffe sbagliate, [illegible] il riferimento legislativo del decreto [illegible]. Occorre [illegible] quale tariffa si vorrebbe aver attribuita: «Per esempio - dice Panzica - si può indicare un immobile situato nella stessa strada, [illegible] teristiche simili, ma con tariffa più modesta. Oppure può [illegible] tutto un raffronto [illegible] altre zone della città, ritenute di maggior pregio, che hanno tariffe più [illegible]. Il Comune non selezionerà le osservazioni, che saranno tutte inviate alla Commissione «salvo le lagnanze palesemente errate, e motivate da ragioni generiche come "le mie tariffe [illegible] aumentate troppo, [illegible] 30 per cento".

In omaggio con La Stampa oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Galileo Ferraris, una vita di studio

Scienziato modello che amava i poeti classici

Uno scienziato ed un industriale, vissuti tra fine Ottocento e la prima metà del Novecento, [illegible] i protagonisti di [illegible] nei Ritratti storici: la loro eredità è [illegible] oggi importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la sua vita agli studi di fisica, [illegible] particolare riguardo all'elettricità, che stava cambiando la vita di tutti alla fine del secolo scorso. Nel 1885 fece la [illegible] scoperta fondamentale, quella [illegible] campo magnetico rotante e delle correnti polifase, la cui applicazione è ancora diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo uomo [illegible] scienza di modello Rinascimentale, per i [illegible] vasti interessi culturali, che non si arrestavano a [illegible] fisica, [illegible] che coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le opere [illegible] due grandi e sognatori poeti dell'antichità, Virgilio e Ovidio.

Giovanni Agnelli è il fondatore di un impero industriale che [illegible] diventato anche il simbolo [illegible] Torino: [illegible] Fiat. Fondò l'industria nel 1899, e si adoperò per esaltare al massimo [illegible] potenza delle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergevano ai primi del Novecento: legò il suo nome, oltre alle automobili, anche a fabbricazioni [illegible] treni, aerei e grandi motori navali. La [illegible] attività industriale gli permise, in pieno regime fascista, di stringere rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, comunista. I legami tra la Fiat e [illegible] Russia sono continuati fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della [illegible] opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie dopo la costruzione dello stabilimento [illegible] Lingotto.

Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti due sanatori a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figli dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

[g. rom.]

TEO BIANCO
ha comode occasioni
DAL 26 APRILE AL 31 MAGGIO
NEL PUNTO VENDITA DI
VIA PRINCIPE AMEDEO 2 ANGOLO VIA ROMA
Gli splendidi pezzi della collezione
Poltrona Frau [illegible] a portata di mano.
COMODE OCCASIONI DAL 26 APRILE AL 31 MAGGIO
Poltrona Frau
Fondata nel 1922

CHESTER - Archivio Storico Frau
TEO BIANCO
TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO 2 - TEL. 011 - 544.082
AUT. MIN. COMC.

Il candidato di pds, verdi, pri e popolari ha sciolto la riserva ieri sera

Castellani accetta, Zanetti incerto

L'Edera sceglie la sinistra, dc e pli restano isolati
Olivero si ritira, forse i socialisti puntano su Marzano

Velentino Castellani ha detto «sì», è il sesto candidato ufficiale alla carica di sindaco. Precisa il coordinatore di «Verso Alleanza democratica» Dino Barrera: «Castellani è sesto in ordine di presentazione, ma il primo e unico nome proposto fuori dagli schemi di partito, al quale le forze politiche possono dare il sostegno». Aggiunge Castellani: «Lunedì tutti i gruppi che mi hanno designato hanno approvato il programma. Ieri ho ottenuto l'adesione del nuovo che sta emergendo sia nel pds, sia nel pri, sia tra i verdi; gran parte del mondo cattolico mi ha riconfermato fiducia, per questo sciolgo la riserva».

Il prof. Giovanni Zanetti è invece incerto. Proposto da dc e liberali, per accettare chiedeva l'apporto-appoggio di più partiti: «Anche dei socialisti, del pri, del pds» dice. Prosegue: «Da tempo avevo dato la mia disponibilità. Ora si tratta di capire se sul mio nome c'è un'ampia convergenza. Non sono un candidato solo dei dc o dei pli».

Ma il comitato federale del pds è pronunciato per Castellani, scelta che il direttivo dell'edera, guidato da Mauro Marino, ha condiviso lunedì sera. E allora prof. Zanetti? «Se il pri è deciso, prendo atto che delle condizioni viene meno».

Rinuncia? «Scioglierò la riserva solo appena avrò parlato con tutte queste forze. Per ora non c'è nulla di ufficiale».

Professore, lunedì, mentre il pri era riunito per decidere, lei ha incontrato il senatore Triglia, l'inviato della dc che Martinazzoli ha mandato in via Carlo Alberto in vista delle elezioni comunali... «E' vero - interrompe - ma non c'è stata alcuna decisione concreta».

Entro l'8 maggio partiti e movimenti dovranno presentare simboli, liste, programmi e firme di presentazione dei candidati: il tempo stringe. «Me ne rendo conto. Ma io ho parlato chiaro, ho posto le mie condizioni. Adesso non vado a cercare nessuno».

Incertezza, dunque, sul fronte candidature di dc e liberali. Il pli ancora ieri ha chiesto ai democristiani di rinunciare al simbolo, di convergere su una lista civica che in via Carlo Alberto definiscono «improbabile».

Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig non scende in campo. Lo dice rendendo pubblica una lettera che i «Ragazzi di strada del Brasile» gli hanno fatto avere tramite il prefetto di Torino: «Abbiamo saputo che più partiti è stato sollecitato a candidarti sindaco - scrivono - In tal modo perderemmo un difensore della nostra causa: Olivero è già sindaco degli emarginati. Lasciatecelo».

Problemi nel psi. Il segretario Franco Tigani afferma che i petali Garofano sono «allineati e coperti». Ma appena si è diffusa la notizia che l'ufficio politico del partito è orientato a presentare simbolo e lista, l'avvocato Mauro Nebiolo Vietti, vicesegretario, ha alzato il telefono ed ha chiesto ai dirigenti di Palestro se erano impazziti. Di più: il consigliere regionale Giuncarlo Tapparo, con la sigla del Circolo Treves, si è affrettato a rilanciare il sostegno a Valentino Castellani. Risultato: deciderà il direttivo convocato per venerdì, ma la possibilità che il partito punti su un candidato-sindaco interno (Marzano?).

Mentre il vecchio pentapartito si divide, intellettuali e sindacalisti lanciano un appello pro-Novelli: «Dopo anni di travaglio, di speculazioni, di immobilismo - sostengono fra gli altri la teologa Adriana Zarri, i sindacalisti Fausto Bertinotti e Fulvio Perini, i professori Gian Mario Bravo, Guido Davico Bonino, Marziano Guglielminetti e Marco Revelli - è necessario tornare a chi è riuscito (Novelli) a innovare e rendere propulsiva la convivenza metropolitana, grazie alla sua onestà ed efficienza».

Giuseppe Sangiorgio

Salgono ora a sei gli sfidanti ufficiali per la Sala rossa

Per il sindaco, un nuovo voto. A sinistra, **Giovanni Zanetti**, candidato dc-pli

Così eleggeremo il sindaco

Solo 50 consiglieri in Sala rossa

Sindaco scelto direttamente dalla gente, assessori esterni alla Sala rossa, Consiglio comunale di 50 membri (e non più 80). Sono le grandi novità della legge elettorale. Si voterà in due riprese: primo turno il 6 giugno, secondo turno, detto anche ballottaggio, il 20 giugno, quando i candidati per la poltrona più prestigiosa saranno rimasti due. E' una rivoluzione, e creerà problemi ai cittadini sia agli scrutatori. In attesa che il ministero dell'Interno pubblichi il regolamento attuativo della legge, vediamo cosa cambierà nella cabina.

Primo turno. Si vota per il sindaco e per il Consiglio. Su ogni riga della scheda troveremo da sinistra: nome e cognome del candidato sindaco inseriti in un rettangolo, simboli di partiti o movimenti che lo sostengono e uno spazio bianco dove indicare il nome dell'aspirante consigliere comunale prescelto. Avranno quattro possibilità: 1) Mettere una croce sul nome del candidato e una delle liste ad esso collegate. 2) Mettere una croce sul nome del candidato. In questo caso il nostro voto varrà soltanto per l'elezione del sindaco. 3) Mettere la croce su una lista. In questo caso il voto varrà sia per la lista sia per il sindaco ad essa collegata. 4) Votare un sindaco e una lista disgiunti, ossia collegati tra loro.

Quando si sceglie una lista è anche possibile indicare una sola preferenza tra i candidati al Consiglio comunale (fino alle amministrative '90 se ne potevano indicare tre). La preferenza servirà a determinare la classifica interna a ogni lista.

Risultati. Se un candidato ottiene al primo turno la maggioranza assoluta, è automaticamente nominato sindaco. Le liste ad esso collegate si spartiscono 30 seggi in proporzione ai consensi, purché abbiano superato il 50 per cento dei voti. Sempre con il sistema proporzionale tutte le altre liste divideranno i 20 seggi restanti.

Se nessun candidato sindaco ottiene la maggioranza assoluta, i due più votati accedono al secondo turno di ballottaggio. Le liste conservano i voti ricevuti, ma non si procede alla divisione dei seggi.

Secondo turno. In caso di ballottaggio ciascuno dei due candidati ha tempo sei giorni per collegarsi con altre liste, oltre a quelle che già gli avevano dato l'appoggio nel primo turno. Naturalmente il «matrimonio» deve avere il consenso di entrambi i contraenti.

Il 20 giugno i cittadini troveranno soltanto il nome di due candidati, e i simboli di partiti e movimenti che ad essi si collegano. Questa volta il voto conterà soltanto per l'elezione del sindaco.

I risultati. Il vincitore è automaticamente eletto sindaco. A lui spetta la nomina degli assessori. Le liste che lo hanno appoggiato nel ballottaggio si spartiscono almeno 30 seggi, in base ai consensi ed alle preferenze ottenute nel primo turno. Gli altri seggi sono divisi tra tutte le liste sconfitte, sia al primo sia al secondo turno. I candidati sindaci sconfitti sono ammessi di diritto alla sala rossa. A una condizione: che la lista o il gruppo di liste che lo avevano proposto abbiano conquistato il diritto ad inviare almeno un rappresentante in Consiglio.

Le particolari. La legge ha qualche buco. Un esempio: se al primo turno nessun candidato sindaco ottiene la maggioranza assoluta, ma un gruppo di liste riesce nell'impresa, allora sarà cancellata la clausola dei 30 seggi al vincitore e il governo della città potrebbe non avere la maggioranza in Consiglio. E' un caso poco probabile. Se si verificasse, sindaco e giunta potrebbero essere quasi «sfiduciati» dall'assemblea, ossia mandati a casa. Ma non sostituiti. Spetterebbe a un commissario indire nuove elezioni.

Giampiero Paviolo

Indagine della procura sulla base di una segnalazione del gruppo Verde

Provincia, avviso ad assessore psi

Per i viaggi all'estero di Grotto: peculato

Avviso di garanzia ipotesi di peculato e abuso d'ufficio per il socialista Ivan Grotto, 47 anni, assessore provinciale alla Montagna e al Provveditorato. Lo ha inviato venerdì il pm Enrica Gabetta nel quadro di un'indagine aperta a febbraio sulla base di una segnalazione giunta al presidente della Provincia dal gruppo verde (dopodomani sarà sentito, come testimone, il consigliere Cavaliere) e trasmessa alla procura. Successivamente ci furono delle accuse da parte di un ex funzionario dell'Economato, Raffaele De Marzo, processato recentemente per una storia di tangenti.

Al centro della vicenda ci sarebbero alcuni rimborsi-spese per viaggi di lavoro» e «viaggi istituzionali», compiuti da Grotto in passato in relazione alla sua carica di assessore. In particolare il pm starebbe indagando su una trasferta a Nizza, nel novembre 1987, per la manifestazione «Mer-montagne-loisir» e un viaggio a Merano, nel 1991, per il convegno dell'Uncem, l'Unione nazionale comunità montane. Le cifre in contestazione sarebbero relativamente basse - poco più di un milione - e le somme giustificate si aggirerebbero sulle mila lire. Per quanto riguarda il viaggio a Merano, Grotto fece accompagnare dalla moglie e dalla figlia, ma il totale della spesa - quanto è appreso in Provincia - venne rimborsato per due terzi dall'assessore stesso.

Grotto è autosospeso dagli incarichi al termine di una riunione straordinaria della giunta: resta «nudo». In un comunicato parla di «denunce infondate e di dichiarazioni ben individuati esponenti politici». Aggiunge che i fatti contestati avevano già formato oggetto in passato di un'indagine terminata con un'archiviazione.

L'avviso a Grotto è, in ogni caso, un nuovo scossone per la giunta provinciale, che già ha perso per strada il vicepresidente dc Ezio Astoru, arrestato a febbraio per lo scandalo dell'ospedale di Asti e ora in libertà.

[g. b.]

Studenti favorevoli in un sondaggio

Legge, numero chiuso? «Siamo all'emergenza»

Il preside della facoltà lancia l'allarme
Oltre 2500 le matricole di quest'anno

Il preside di Legge: «Siamo in emergenza. Le matricole di quest'anno sono oltre 2500. Ci aspettiamo che aumentino». E anche gli universitari capiscono il problema

Attenzione, aspiranti Di Pietro. Il prossimo anno, al momento dell'iscrizione a Giurisprudenza, potreste trovare uno sbarramento con scritto: «Qui non si entra»...

«Siamo in emergenza. Le matricole sono più di 2500 - dice il preside Gian Savino Pene Vidari - e ci aspettiamo che aumentino. La facoltà porrà il problema al rettore». Il numero chiuso o Legge - «l'accesso programmato» che dir si voglia - è stato discusso ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo, in un'assemblea organizzata dalla rivista studentesca Comma, autrice di un sondaggio sull'argomento. Dai circa 400 giovani che hanno risposto, più del 60% è favorevole all'ipotesi del numero chiuso.

E' vero, chi è già dentro è maggiormente sensibile ai disagi subiti piuttosto che ai diritti di chi ambisce frequentare la facoltà. Ma pare anche che tutti, studenti e professori, si rendano conto del problema pressante dell'affollamento.

Gian Savino Pene Vidari

Che si debba trovare «un modo per circoscrivere le iscrizioni che stanno assumendo un'entità preoccupante», dice Carlo Federico Grosso docente di Diritto Penale, quasi tutti d'accordo. «Una limitazione è doverosa per chi c'è già e per chi dovrebbe entrare» dice Franco Pizzetti, di Diritto Costituzionale. E' piuttosto il metodo che fa discutere. «Esclusione sulla base di che cosa?» si domanda Elio Casetta, che ha la cattedra di Diritto Amministrativo. «E' questo il problema serio. La decisione va presa a livello nazionale. Se no, si gioca a fare scaricabarile con chi offre la «mia» libera». D'accordo Pene Vidari: «E' inutile chiudere da una parte se si lascia aperto dall'altra. Il preside di Scienze si lamentava l'altro giorno che si iscrivono a Biologia gli studenti respinti a Medicina, per poi svicolare l'ostacolo [illegible] passaggio di facoltà».

Per bloccare il numero degli aspiranti «legulei» si possono limitare le iscrizioni o porre sbarramenti agli studenti una volta dentro. «Un filtro esterno mi lascerebbe perplesso - dice il prof Meloros Diritto Processuale Civile - perché Giurisprudenza non richiede particolari attitudini imprescindibili, sulle quali basare un test. Mi sembrerebbe più ragionevole spostare lo sbarramento al secondo anno, o magari già al primo, affidandolo a materie qualificanti che vanno passate assolutamente. Gli esami di Costituzionale, di Privato e di Istituzioni di Diritto Romano, per esempio». Della stessa idea Storio di Diritto Fallimentare («Giusto l'ipotesi di non poter andare avanti se non si sono superati alcuni esami») e Lelio Lantella. «Si potrebbe pensare a un minicorso seguito da un colloquio analitico - dice il docente di Storia del Diritto Romano -. Sarebbe un servizio utile per indirizzare gli studenti, di là della questione del numero».

E gli studenti? Per loro è un male necessario. «Sono contraria al principio: per carenze organizzative si penalizzano i ragazzi - dice Manuela Lamberti, 4° anno -. Capisco però che è un discorso da fare». «Non vorrei che una volta passato il numero chiuso, il problema delle strutture venisse accantonato» è l'obiezione di Degiola. Polemica Eleonora Ralmari: «Di fatto lo sbarramento esiste già: certi esami del primo anno sono fatti per decimare le matricole». «Il numero chiuso? - taglia corto Luisa Bossi, laureanda -. E' orrendo: ti viene sempre l'angoscia di chi lasci fuori».

Cristina Caccia

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 28 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di tempo perturbato con piogge e temporali. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Sud-Est

IERI

TEMPERATURE DELLA CITTA'

MASSIMA	16,4
MINIMA	12,6
MEDIA	13,8

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible] aprile 1984
MINIMA -2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA 27 MINIMA 13,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	17,4	MINIMA	9,0
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
[illegible] (ore 20)			71%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	1,2 mm
Totale di questo mese	148,8 mm
Media (1981-1990)	142,2
Totale di questo anno	286,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti; tramonta alle ore 20 e 31 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 2[illegible]; cala domani alle ore 2 e 20 minuti.

- Luna piena 6 aprile ore 21
- [illegible] quarto 13 aprile ore 22
- Luna nuova 22 aprile ore 2
- Primo quarto 29 aprile ore 15

MERCURIO in fase di allontanamento dalla Terra distante 179 milioni di km.

VENERE: proiettato [illegible] parte inferiore della costellazione dei Pesci.

MARTE: luminoso come una stella di prima grandezza, es. Antares.

[illegible] è il pianeta [illegible] visibile come la stella più brillante della notte

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est due ore e 35 minuti prima del Sole

IL FENOMENO: poco dopo le mezzanotte la Luna [illegible] Cancro, passa Est a Sud di Marte consentendo una facile identificazione.

Specchio dei tempi

«Puniti gli scrutatori dei seggi speciali: 300 mila lire meno» - «A chi [illegible] la mobilità?» - «Evitateci le code dell'ultimo giorno» - «Solo casi concreti» - «Pesci agonizzanti» - «Per chi ama la n[illegible]

Una lettrice ci scrive da Novara:

«Sono una dei tanti scrutatori del 18-19 aprile. Facevo parte del seggio volante: con un altro scrutatore ed un presidente, si girava in ospedale per fare votare i malati impossibilitati a [illegible]. Il lavoro è stato faticoso per i viaggi tra le corsie e per l'incontro con persone anche psicologicamente deboli.

«Si è lavorato sabato dalle 16 alle 18,30 per recuperare le liste; domenica dalle 8,30 alle 16,30 (senza pausa pranzo). Gli scrutatori del [illegible] hanno lavorato 5 più di noi per lo spoglio delle schede a cui noi, membri del seggio speciale, abbiamo partecipato. 94 sono stati i degenti dell'ospedale che il seggio speciale ha fatto votare; solo 49 gli elettori che hanno votato al seggio fisso. Ed ecco i compensi: 68.000 lire per il seggio speciale (19 ore di lavoro) e circa 300.000 lire in più a quelli del seggio normale».

Luisa Bagna

Una lettrice ci scrive:

«Causa ristrutturazione dell'Azienda nella quale ero occupata, dal 1 settembre '92 sono in "mobilità". A tutt'oggi non ho ancora ricevuto alcuna indennità. L'azienda è in liquidazione, i miei colleghi nelle stesse condizioni. La più fortunata sono io: non sposata, non ho una famiglia da mantenere.

«La mobilità è la risoluzione al problema della crisi del lavoro: è semplicemente un modo per creare nuovi disoccupati; la prima cosa che viene chiesta nei colloqui di lavoro è: "Lei è iscritta nelle liste di mobilità?". Tutto ciò perché la mobilità permette sgravi fiscali».

Alessandra Barbaglia

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei tanti cittadini che entro maggio dovranno versare le 85.000 lire per le prestazioni del medico di famiglia. Trattandosi di normativa emessa a fine 1992, si può pensare che il ministero competente (Sanità? Finanze?) possa dare disposizioni sulle modalità da seguire per il versamento in tempo utile per facilitare il disimpegno della pratica? Oppure questa disposizione sarà data venerdì 7 maggio, costringendo i cittadini che devono pagare ad incolonnarsi in lunghe file davanti agli uffici delegati all'incasso all'ultimo giorno?».

Giuseppe Marocco

Una lettrice ci scrive:

«Leggo le dichiarazioni del difensore civico Giovanni Fenoglio, secondo cui occorre che "il cittadino si rivolga al difensore civico per ricorsi precisi, concreti, non per segnalare pratiche in ritardo o per esporre problemi personali".

«D'accordo naturalmente sulle precisione e concisione, ma se il cittadino non può segnalare pratiche in ritardo e problemi personali e che serve il nuovo incarico?

«Una pratica in grave ritardo o la presunzione di aver subito un torto "personale" dall'amministrazione sono senza dubbio sintomi di disfunzione della macchina comunale, e quindi presentano sia un interesse immediato e concreto per l'interessato sia un interesse generale per la cittadinanza, che può sperare nella rimozione della disfunzione».

Mariani

Una lettrice ci scrive:

«In risposta a quanto scritto da Giorgio Gibellini, vorrei ribadire che lungo le sponde del Po, ove ci sono tanti pescatori, molti di essi non sono così accorti come egli dice.

«Tolgono l'amo dalla bocca ai poveri pesci agonizzanti e lo buttano sull'erba.

solo: agganciato all'amo rimane il verme. Gli uccellini scendono per cibarsi del verme, ingoiano l'amo e fanno una fine terribile. Non sono mai riuscita a salvarne uno.

«Quindi oltre a disseminare il terreno di ami, uccidono tanti uccelli. Non mi pare proprio amore per l'ambiente. Tant'è».

Luisa Gavosto

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli allievi della II classico A del Liceo Valsalice, e vogliamo, attraverso questa rubrica, ringraziare il giornale per lo spazio dedicato alla "Mostra delle Piante Virgiliane" che la nostra classe ha allestito, con l'aiuto degli insegnanti e soprattutto del "Museo di Storia naturale don Bosco".

I risultati del lavoro, nato dal vivo interesse per il mondo della natura e della poesia classica ed affrontato con molto entusiasmo, sono stati di per se stessi gratificanti, ma sono stati per noi motivo di ulteriore soddisfazione la considerazione e l'apprezzamento espressi nell'articolo.

«Vorremmo invitare i nostri coetanei delle altre scuole, amanti della poesia e degli studi classici, a visitare la mostra. L'ingresso è gratuito.

Seguono le firme

Alla ricerca d'un filo che unisca gli ultimi quattro omicidi di omosessuali

Una pista per i delitti gay Due vittime erano amici

«I quattro gay uccisi non si conoscevano, provenivano da ambienti diversi, non avevano amicizie in comune»: è la tesi ufficiale della squadra che sta lavorando alla soluzione della lunga serie di omicidi, cominciata meno di cinque mesi fa. In realtà a noi risulta Enrico Arduino, 49 anni, l'infermiere del Maria Vittoria assassinato venerdì nel suo squallido mini-appartamento di via Bianzè 33 e Mario Giaccone, 63 anni, il facoltoso finanziere ucciso nel suo studio nella centralissima via Francesco d'Assisi, si conoscevano molto bene. E si vedevano quasi ogni giorno. Teatro dei loro incontri il Bar Terminal di Inghilterra, al centro della stazione dei pullman.

E' un tassello importante che apre prospettive di indagine, anche se la modalità dell'omicidio (coltellate per Giaccone e soffocamento per Audino) nonché l'ambiente sociale delle (elevato per il Giaccone, modesto per Audino) appaiono sostanzialmente diversi.

A confermare una relazione fra i due Lorenzo Chiriati, dei soci del «Terminal» di corso Inghilterra: «Enrico di qui noi. Ci passava molto spesso, quasi ogni sera. Arrivava con la sua Vespa rossa dopo il lavoro e rimaneva a lungo, a chiacchierare. Sì, bene anche Giaccone, anche se questa si estendesse anche fuori qua». Chiriati è importante, anche perché è probabilmente l'ultima persona avere visto vivo l'Audino: «E' uscito quel bar venerdì alle 20,30. Sono certo di giorno ed ora perché appena arrivato il pullman Londra, che fa servizio solo una volta alla settimana. Prima si era in a bere qualcosa e ad acquistare un pacchetto di Benson, le sue sigarette. Se ne è andato da solo».

Non è l'unica testimonianza che indica legame fra i gay uccisi. Michele Salvi, Enrico Audino e Mario Giaccone erano abituali frequentatori di due cinema a luci (Maffei ed Alexandra) e li avevano amicizia. Un loro comune amico sostiene che proprio in quell'ambiente potrebbero avere conosciuto il loro assassino.

Ci sono intanto più piste per l'omicidio Michele Salvi, l'inserviente del Mauriziano trovato sabato il cranio fracassato nella casa al quarto piano di via Vincenzo Monti 13. La vittima fidato ai colleghi di avere nuovo amico: «E' bellissimo ragazzo, bruno, occhi neri, 28 anni, pugliese come me. L'ho conosciuto sabato in birreria».

ultime due settimane, le confidenze erano trasformate in un lamento: «Mi sto innamorando, troppo. Lo devo mollare. Già in due occasioni gli ho messo giù il telefono quando ha chiamato. Ma lui non ne vuole sapere... Arriva e suona insistenza campanello di casa... Oltre tutto è fidanzato con una ragazza. Prima con e poi viene da ».

Ma non certo l'unica pagnie, fidata, che aveva Salvi. Dapprima come ospite fisso nel alloggio c'era stato un altro giovane. Raccontano ancora i colleghi di lavoro (gli stessi che ieri hanno incollato sul suo armadietto rosa rossa setal). «Il compagno scuro di carnagione e già un pochino brizzolato, non era extracomunitario, bensì un italiano. chiamava Antonio, lui aveva convissuto per parecchio tempo. Ave- fatto anche un concorso in ospedale ed era stato assunto. uno fu si era licenziato, d'improvviso, tornando Sud. Michele aveva spiegato che il suo amico esaurito e stare al Nord lo intristiva».

Molti gli indizi da passare al setaccio. Un altro collega di lavoro, ora in ferie, stato rintracciato sentito, al Sud, perché ritenuto teste importante. «Nuovi testimoni ascoltati nelle prossime ore, per aggiungere spicchi verità.

Qualcuno ha già parlato: «Le possibilità di incontro, anche cdj extracomunitari? potevano avere certi cinema luci rosse...». Questo particolare spiegherebbe i bigliettini visti mano ai nordafricani che di sera suonavano il campanello di casa Salvi. Una sorta passa-parola per accedere alla «città parallela».

Vivissimo l'interesse (o la preoccupazione) del mondo dei gay. Stamane è in programma incontro del questore del capo della mobile con i rappresentanti di Informagay, l'agenzia di informazione per omosessuali. Sul tappeto un'analisi delle indagini soprattutto richiesta di una maggior protezione per una fascia a rischio.

Ivano Barbiero
Angelo Conti

Uno dei del Terminal Lorenzo Chiriati (a destra): «Enrico si vedeva da noi con Giaccone»

Per il delitto di via Monti i sospetti un ragazzo dagli occhi neri

L'infermiere Enrico Audino (a fianco, da sin.) e l'inserviente Salvi, ucciso in via Monti

L'infermiere soffocato venerdì e il finanziere accoltellato si incontravano tutti i giorni

E' strage al sabato sera

per sdrammatizzare, forse per esorcizzare pericolo, i giornali gay l'hanno già battezzata «La strage del sabato sera». *Rome Gay News* ha addirittura effettuato uno studio storico sui delitti commessi negli ultimi 20 anni contro gli omosessuali: «Il weekend è il momento più pericoloso. Lo dimostrano anche gli ultimi dodici delitti commessi fra Roma Torino: 6 sabato, di domenica, a Capodanno». Nello studio si ricorda di usare molte cautele nelle avventure occasionali. Intanto da qualche giorno in distribuzione anche Torino opuscolo che in copertina recita: «Per morire d'amore: incontrarsi, conoscersi e (possibilmente) amarsi senza rischiare di fare brutta fine». Un vademecum in quindici punti, ricco di consigli per salvare la pelle.

Secondo processo d'appello: associazione mafiosa per 25

Clan catanesi, sei ergastoli

Ampio credito e pene ridotte ai pentiti

Dopo cinque giorni di camera di consiglio, d'assise d'appello ha emesso la sentenza al processo il «clan catanese». Ha riaffermato l'associazione per delinquere di stampo mafioso per 25 imputati, cancellata dalla prima penale della Suprema Corte, presieduta Corrado Carnevale. ha inflitto 6 condanne all'ergastolo, mentre ha concesso una forte riduzione di pena ai pentiti, applicando l'ultima legge sui collaboratori di giustizia.

Il più noto dei condannati a vi- Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo dei Cursoti. Invece, Salvatore Parisi, superkiller e superpentito, passa anni a 15 anni e 4 mesi di carcere. Pena più elevata per Lorenzo Catania (16 anni), Carmelo Giuffrida scende a 12, Antonino Saia, ucciso altro collaboratore di giustizia, Pietro Randelli, dopo la liberazione, dovrà tare 14 anni, mesi e 20 giorni.

Il ramo milanese dei Miano, composto dai fratelli Gimmy Antonino, esce assolto dagli omicidi, condanne lievi per l'associazione mafiosa. Assolto anche il calabrese Domenico Belfiore, che però rimane in carcere deve scontare un altro ergastolo Gimmy Miano, il boss dell'autoparco di via Salomone, Milano, dove si incrociate le strade di Tangentopoli e mafie. Degli altri imputati «eccellenti», Orsini appena riarrestato, è stato condannato 27 anni, Ignazio Bonaccorsi a 29 e Giovanni Bastone 14. Anche Salvatore Parre Figueras ha avuto 17 anni. Due anni, per corruzione, sono inflitti al magistrato etneo Michele Arculeo. Per l'avvocato sco Gilardoni, di favoreggiamento, è scattata la prescrizione del reato.

La lunga camera di consiglio si tenute nella foresteria al piano superiore del bunker «Vallette». Stravolti i sei giudici popolari (cinque donne e l'ex direttore del carcere minorile Ferrante Aporti) e i due togati. Alla fine, dopo altre lunghe ore di incertezza, il presidente Vincenzo Serianni ha mormorato: «Abbiamo ritenuto credibili i pentiti per la maggior parte degli episodi». Soddisfatto anche il sostituto procuratore generale Pietro Miletto.

Giuseppe Garozzo (da sinistra), uno dei boss dei Cursoti, con Salvatore Parre Figueras

Dalla Regione

Due miliardi per ricordare la Resistenza

La Regione, da oggi al '95, stanzierà 2 miliardi (500 milioni nel '93) per la celebrazioni del 50° anniversario Resistenza. Il denaro servirà per un concorso riservato agli studenti, corsi di aggiornamento per gli insegnanti, il finanziamento di ricerche e pubblicazioni, la realizzazione di una mostra permanente e di nazionale Resistenza Palazzo Carignano.

L'iniziativa, da msi e Lega, ha provocato qualche polemica. In il capogruppo liberale ha sottolineato la necessità di concentrare gli sforzi su iniziative che puntino ricostruire la storia di quegli anni non semplicemente tramandarne la memoria anche per non correre il rischio di affidare la rievocazione a zii e madrine di Prima linea e Brigate rosse». «Pensa ai tuoi zii» ha ribattuto pds Bosio. Una replica più ragionata è arrivata da Rivalta, pure lui pds: «Se Marchini voleva dire che i partigiani sono zii e madrine del terrorismo si sbaglia; la Resistenza si è conclusa con un processo pacificazione al quale hanno contribuito tutti i protagonisti Resistenza».

Amaro le contestazioni del missino Majorino: «L'anniversario, sulla spinta delle iniziative di Palazzo Lascaris, poteva essere momento pacificazione, invece non sarà così e si continuerà a ignorare che la Resistenza è stata una guerra civile vittime su entrambi i fronti».

Mentre in aula si discuteva, nei corridoi e fra i banchi era un conciliabolo continuo. Ieri si dovevano rinnovare le 4 commissioni permanenti e la novità politicamente più rilevante è l'ingresso dei partiti opposizione nelle presidenze. A Mercede Bresso del pds è stata assegnata quella commissione Territorio; altro pds, Buzio, è stato nominato vicepresidente della «Programmazione e bilancio» (presidente resta il dc Zanoletti); il verde-gruppo misto, Massimo Marino, diventa vicepresidente della commissione Sanità (continua a presiederla il dc Leo). Il socialista Tapparo ha preso il posto del compagno di partito Croso vertice commissione Lavoro. «Il solito consociativismo» ha bollato il tutto radicale Cucco. «Farà funzionare meglio l'istituzione - replica il pds Marengo - mentre politicamente ognuno manterrà le proprie posizioni». «E' un riconoscimento alla correttezza delle opposizioni» ha aggiunto il dc Picchioni. [b. min.]

Nuovo ciclo degli incontri dei «Martedisera» organizzati dall'Unione Industriale

Il futuro dei giovani: imparare a imparare

Auteri della Fiat: «Il capitale intellettuale si svaluta del 7% l'anno»

«Diventa fondamentale, per reagire ad un futuro poco prevedibile e per rendere meno fragili i giovani verso di esso, insegnare il senso dell'elasticità delle conoscenze, introdurre atteggiamenti mentali disponibili all'ascolto, alla critica continua di che non sono mai certezze, evitare di dare riferimenti che saranno sempre meno fissi rispetto al passato». Così, Enrico Auteri, direttore delle Risorse umane Fiat, ieri per i «martediSera» dell'Unione Industriale in un incontro dedicato alle prospettive di lavoro e alla formazione professionale giovani.

In altre parole, Auteri ritiene che, in mondo dove il capitale intellettuale si svaluta del 7 per cento all'anno, occorre soprattutto «formare al metodo più che ai contenuti», perché è più importante comprensione del generale rispetto alla ricerca dell'esattezza particolare. Inoltre è necessario dare la coscienza dell'incompletezza delle conoscenze «complete» (ce n'è sempre qualcosa che è al di là di quello che sappiamo). Insomma dare capacità «imparare a imparare».

Critico verso la rigidità dell'offerta scolastica, che manca raccordo fra formazione e domanda del mercato del lavoro, Enrico Auteri ritiene che la futura dimensione dei programmi di studio dovrà essere quella di preparare le persone ad affron- il cambiamento, puntando sull'aggiornamento delle conoscenze, ma sul ragionamen- necessario per assorbire il mutamento ed inserirsi sistemi e modalità di lavoro che saranno sicuramente diverse da quanto conosciamo.

Devalle, presidente della Federmeccanica, sulla stessa linea di pensiero di Auteri, indica nella «predisposizione aggiornare la pria professionalità» il futuro della formazione. Per questo pone l'accento sulla internazionalizzazione le strutture scolastiche, sull'ottimizzazione dei processi formativi (per elevarne la produttività), su un più generalizzato fenomeno imprenditorialità nel senso che deve promossa «la disponibilità a imparare a cambiare». Per Devalle il lavoro di domani meno esecutivo, con connotazione tecnica che si affiancherà e caratteristiche gestionali: «Assisteremo al venir della tradizionale distinzione tra operaio impiegato».

Infine Ottavio Guala, presidente Associazione commercianti, ritiene nel terziario la formazione professionale va mirata sia alle esigenze dell'azien- sia e quello che offre il mercato del lavoro. Tra 163 nuova professioni individuata ben 19 rappresentano il commercio e 32 il turismo: si va dall'esperto ga- nel «fresco» al disc jokey. Ma manca formazione professionale ad alto livello per l'imprenditore; c'è l'idea di un'Università del terziario, ma occorre il sostegno pubblico integrato col privato. Lombardia sia sta già operando in questo senso, indispensabile farlo anche in Piemonte.

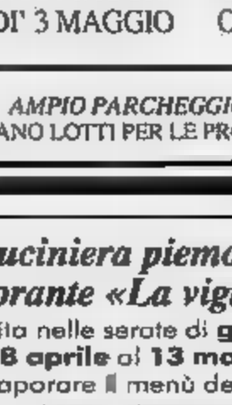
Gianni Bisio

Enrico Auteri

CASA D'ASTE
MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.

ESPOSIZIONE
DA GIOVEDI' 29 APRILE A VENERDI' 30 APRILE
ORE 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ASTA:
SABATO 1 MAGGIO ORE 15,00
SABATO 1 MAGGIO ORE 21,00
DOMENICA 2 MAGGIO ORE 15,00
LUNEDI' 3 MAGGIO ORE 21,00

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

«La cuciniera piemontese»
Il ristorante «La vignassa»
La invita nelle serate di giovedì dall'8 aprile al 13 maggio ad assaporare il menù dell'antica «cuciniera piemontese»
iniziativa volta a riscoprire e valorizzare vecchie ricette di cucina classica tradizionale
Strada San Felice, - PINO
Tel. 011 840.200 - 843.498

UN END DEL 1° ORIGINALE!
Venite sulla Costa Azzurra!
Conoscerete i nostri prodotti immobiliari nel meraviglioso contesto naturale!
Telefonateci subito!
Vi metteremo a disposizione una guida qualificata.
TEL. 0033/94.95.33.38.
C2A e EXPRESSIMMO,
RESIDENCE PROMETHEE
2150 LA CORNICHE D'OR (N98)
83700 BOULOURIS SAINT RAPHAEL

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Atleta, travolto da un'auto, ha vinto le paraolimpiadi di Seul

Campione, con una gamba

Al «Poli» lezione di Dennis Oehler sul tema: protesi riabilitazione

Dennis Oehler (a destra) corre i cento metri in meno di dodici secondi

«La macchina partiva, la batteria era scarica. Cominciai a spingerla, mentre un amico stava al volante. Era buio, pioveva, la visibilità era A un certo punto mi in aria: un'auto mi aveva investito, subito dopo un'altra mi passò sulla gamba destra. C'era sangue dappertutto. Della gamba, dal ginocchio in giù, rimasto poco. Accadde a New York, nell'84. Dennis Oehler per diventare calciatore professionista: tre settimane dopo avrebbe firmato contratto principesco con il National. Una carriera distrutta in pochi secondi. E una vita da ricostruire, la disperazione addosso.

«Per cercare di salvare il piede - prosegue - mi tolsero una vena dal braccio. I medici volevano anche prelevarmi delle fasce muscolari dalla schiena. Mi dissero: "Deve decidere lei: possiamo evitare l'amputazione, resterà zoppo per tutta la vita; oppure possiamo tagliare sotto il ginocchio e in questo le verrà applicata una protesi. All'inizio io risposi: "Salvatemi la gamba, vi supplico". Poi mi immaginai zoppo, con le stampelle. Oppure su sedia a rotelle. Avevo 24 anni, ero un atleta. Mi ribellai a quell'idea. E allora mi decisi: va bene, tagliate pure».

Sulla protesi, Dennis ha fatto disegnare dei personaggi Walt Disney: «Per i miei bambini, Jennifer e Nicholas. La protesi è parte di me, devono volerle bene. La guardano, vedono quei disegni e sorridono. Non mi considerano un papà handicappato. E poi, se facciamo delle gare di corsa vinco sempre io».

Vince sempre lui? Sì, perché Dennis è un campione, anche se solo gamba e mezza. Nell'88, ai Giochi paraolimpici , ha conquistato tre medaglie d'oro: nei 100 metri, con il tempo record di 11"73; nei con 24"37 e nei 400 con 56"23. anni dopo, ai campionati mondiali di Assen, si è confermato il più forte in tutte le specialità. E l'anno scorso, ai Giochi Barcellona, ha battuto tutti nel salto in lungo.

Ora Dennis è a Torino. Col amico Todd Shaffhauser (campione anche lui, la gamba sinistra), è ieri ospite d'onore in un seminario al Politecnico sul tema: «Differenti prospettive nella protesizzazione e riabilitazione dell'amputato oggi». Li hanno invitati due officine ortopediche torinesi, la Maria Adelaide e la Itos. Hanno portato un messaggio di speranza: si può la vita anche con gamba sola; si può persino battere il destino e diventare campioni.

Racconta Todd: «Avevo solo quindici anni, mi dissero chiaramente che ero molto malato: un cancro. Io sapevo solo che cancro vuol dire morte. Mi spiegarono: "Se ti amputiamo la gamba, hai cinquanta probabilità su vivere". aggrappai a quelle cinquanta probabilità. Dopo l'operazione, un di chemioterapia, l'inferno. Persi i capelli. Non volevo più tornare a scuola, mi . Mi sembrava che tutti gli sguardi fossero su di me. Ma ero vivo, soltanto questo, in fondo, importava».

Un fisioterapista lo portò a vedere i campionati americani per disabili, mi disse: «Perché non provi anche tu?». Cominciò allenarsi, con quella protesi fin sopra il ginocchio che all'inizio gli sembrava un corpo estraneo, poi divenne parte di sé. cominciò anche a vincere: primo grande successo nella sua categoria lo conquistò a Seul (15"77 nei 100 metri), al quale seguirono altri trionfi sulle piste di mezzo mondo.

E' il più giovane di quattro fratelli, vive a New York, è iscritto al Suffolk Community College, studia per diventare fisioterapista. Non fidanzato, dice che le ragazze non gli mancano, prima poi troverà quella giusta.

Dennis e Todd, che diventati amici sulle piste, girano il mondo per dire a tutti, in particolare ai giovani, anche senza una gamba può essere felici. Loro Davvero.

Maurizio Caravella

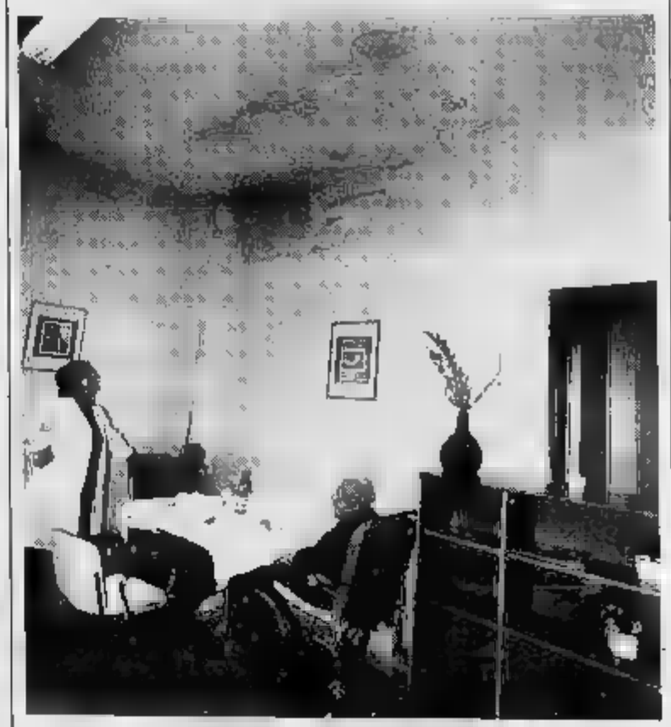
Tecnofiduciaria

Quel crack costò 50 miliardi

Ancora un rinvio, ma dovrebbe l'ultimo, per i responsabili del crack da oltre miliardi di Tecnofiduciaria, in liquidazione coatta dal tribunale nell'estate dell'88. Ieri il pm Crescenzo ha chiesto al gip Sorbello di far slittare l'udienza preliminare al 17 giugno prossimo, per poter unificare al procedimento principale l'inchiesta sulla «Italia leasing», delle società collegate a Tecnofiduciaria.

Il meccanismo che ha messo nei guai i 1500 clienti della fiduciaria quello ben collaudato altri spregiudicati finanzieri. Roberto Alladio, originario di Cuneo, una solida famiglia alle spalle, dopo costituito due società di leasing, divenne azionista della Tecnofiduciaria di Cremona, trasferì la società a Torino, creando una vasta di procacciatori d'affari che invogliavano la gente a investire i loro risparmi in obbligazioni e titoli del debito pubblico. Ma Alladio e i suoi complici avrebbero utilizzato i titoli per aperture di credito banche e finanziare illecitamente le società del gruppo. Assieme ad Alladio saranno processati il suo Mauro Somà, il presidente del consiglio d'amministrazione Giuseppe Sola, i consiglieri Antonia Guasti, Ugo Malvagna, i membri del collegio sindacale Armando De Maria, Livio Pairona, Maurizio Caramellino, Agostino Angeleri, Paolo Cota Brachet e Lino Gaveglio.

Secchi nelle stanze all'Istituto di via S. Marino


Visibili nel soffitto le infiltrazioni di acqua nel refettorio

Piove sui letti degli anziani

Piove sui tavoli del refettorio, sui letti di due stanze, sui corridoi di piastrelle lerghe chiare. Al quinto piano dell'Istituto di riposo per le vecchiaia di via San Marino a ogni acquazzone estivo pioggia autunnale gli occhi di ospiti e personale salgono ai soffitti dove si allargano chiazze di umidità fiorite.

Le piogge degli ultimi giorni, puntualmente, hanno richiesto l'abituale utilizzo di secchi e bacinelle per raccogliere le acque piovane e cercare di rendere egualmente utilizzabile il refettorio dove ogni giorno i trenta anziani ospiti si riuniscono per pranzo e cena. Sono tutti non autosufficienti e molti in sedia a rotelle.

La direzione dell'istituto (che non ha la possibilità di realizzare gli interventi manutenzione in proprio) ha segnalato la situazione e sollecitato l'esecuzione di lavori, che finora non si sono iniziati.

Quello delle infiltrazioni d'acqua non è l'unico problema dell'istituto che sconta, come tutti gli altri enti della città e al pari dei servizi territoriali di assistenza, una

Piove sui tavoli del refettorio, sui letti di due stanze, sui corridoi di piastrelle lerghe chiare. Al quinto piano dell'Istituto di riposo per le vecchiaia di via San Marino a ogni acquazzone estivo pioggia autunnale gli occhi di ospiti e personale salgono ai soffitti dove si allargano chiazze di umidità fiorite.

Le piogge degli ultimi giorni, puntualmente, hanno richiesto l'abituale utilizzo di secchi e bacinelle per raccogliere le acque piovane e cercare di rendere egualmente utilizzabile il refettorio dove ogni giorno i trenta anziani ospiti si riuniscono per pranzo e cena. Sono tutti non autosufficienti e molti in sedia a rotelle.

La direzione dell'istituto (che non ha la possibilità di realizzare gli interventi manutenzione in proprio) ha segnalato la situazione e sollecitato l'esecuzione di lavori, che finora non si sono iniziati.

Quello delle infiltrazioni d'acqua non è l'unico problema dell'istituto che sconta, come tutti gli altri enti della città e al pari dei servizi territoriali di assistenza, una carenza ganico ormai ai limiti del collasso. Ieri mattina, al quinto piano, per trenta anziani malati non autosufficienti erano in servizio solo quattro esecutori socio-assistenziali. Nel reparto sono 17 in tutto, ma devono fare turni su tre fasce orarie, organizzare ferie e riposi compensativi.

Gli esecutori devono provvedere all'igiene personale degli ospiti, alle pulizie dei reparti, all'assistenza (alzare, vestire, nutrire chi lo può fare da solo). Inoltre, nei momenti di emergenza provocate dalla pioggia, raccolgono l'acqua nei secchi, riorganizzano il refettorio, spostano i ricoverati i cui letti sono sotto l'infiltrazione.

Negli scorsi giorni le organizzazioni sindacali le associazioni dei parenti degli anziani ospiti hanno denunciato la situazione dei ricoveri pubblici afflitti da una carenza di personale che spesso rasenta l'abbandono. Le cifre sono eloquenti: le assistenti sociali dovrebbero 170, ma sono 136; gli educatori (221) sono 174; gli esecutori socio-assistenziali (876) sono 724.

AMAGISTERO

Nanni Svampa come professore

Nanni Svampa professore. Alla facoltà di Magistero ieri mattina si è tenuto un seminario sul cantautore francese scomparso Georges Brassens. A guidare la lezione, due tra i maggiori cantautori e traduttori brassaniani in Italia: il milanese Svampa, Gufo, e il torinese Fausto Amodei. Nell'aula di Palazzo Nuovo discreto pubblico di studenti e aficionados non più giovanissimi. Amodei ha cantato alla chitarra alcuni brani del cantautore francese, Svampa ha tenuto una lezione sulla traduzione dei testi.

Girava in collina con una pistola rubata; in casa aveva un arsenale

«Una setta mi vuole uccidere»

Arrestato operaio in cassa integrazione

Un operaio Fiat in cassa integrazione, con una pistola calibro 45, aggirava in collina, vicino a Villa Genero: è stato dagli agenti della «volante» del commissariato Borgo Po. Si chiama Pino Ambruosi, 29 anni, abita con la moglie in via Palestrina 14 a Nichelino.

Quando gli agenti si sono avvicinati l'uomo ha puntato l'arma contro di loro. Reazione dei poliziotti? Hanno incominciato a parlare con lui. E quando l'Ambruosi ha portato la canna della 45 alla propria tempia, gli sono volati addosso prima che potesse premere il grilletto.

Mentre il commissario Maria Tomaculli e il vicecommissario Alessandro Giusa lo interrogavano, gli agenti della sezione di polizia giudiziaria hanno perquisito la sua abitazione: qui hanno trovato un vero arsenale di armi non denunciate: quattro coltelli del tipo in dotazione alle forze armate americane (Kabar e Camillus), una bomba a mano disinnescata, balestra corredata da frecce, vecchia pistola calibro 6,35, munizioni e quattro piccoli mortai fabbricati in modo infantile dal padrone di casa, simili a quelli usati dai cacciatori di frodo.

Il «Rambo» di Nichelino Pino Ambruosi Nella sua casa sono stati trovati pugnali, una pistola, una bomba a mano, cartucce e manuali per la guerriglia

Numerosi i libri di occultismo e magia nera. Ambruosi ha spiegato: «Mi vogliono uccidere; le armi mi servono per difesa dagli adepti di una setta rivale». In tasca aveva fotografie di chiese abbandonate, «sedi di riti satanici». L'accusa è minaccia, lesioni, resistenza, porto e detenzione abusiva d'armi e ricettazione.

Le spese sono «tirate all'osso» e il Comune taglia i contributi del 30 per cento

Materne cattoliche, rischio di chiusura

Sono 52 con 5171 bambini. Protestano i gestori e i genitori

Le scuole materne cattoliche convenzionate rischiano di non farcela perché il Comune, in gennaio, ha ridotto i fondi del 30%: da 6 miliardi milioni per il '92 a miliardi 833 milioni per il '93. sacrificio imposto dalla legge finanziaria. La spiegazione non riduce il problema. La Fism, federazione scuole materne, che rappresenta i gestori, ha spiegato commissario di governo Malpica i guai cui andranno incontro gli istituti. Sono tutti fine di lucro, svolgono un servizio sociale sul territorio. Le spese «tirate all'osso» per offrire l'accoglienza con una spesa minima alle fasce più deboli. Quel «taglio» potrebbe sfociare anche nella chiusura di alcune scuole.

Ora alla protesta della Fism si affianca il coordinamento dei genitori. Una iniziativa partita dalla materna Madonna delle Rose con lo scopo di sostenere richiesta di integrazione al contributo diventato troppo esiguo.

A Torino le scuole materne cattoliche convenzionate con 5171 bambini in 175 sezioni. (In totale sono 19 mila gli iscritti nelle materne della città, comunali e statali comprese). Ogni bimbo nelle materne cattoliche costa 3 milioni l'anno contro i 12 milioni di costo per ogni bimbo delle scuole comunali. Il costo per sezione è di milioni annui contro i 276 milioni e mezzo di una sezione comunale. Il contributo pubblico fino ad un anno fa copriva poco più un terzo delle spese.

Spiega Maria Ragaccio della Fism: «Le quote oscillano in media sulle 100 mila lire il mese, pranzo compreso. Ogni scuola ha un buon numero di iscritti che non pagano e di altri che pagano una tariffa simbolica. Il servizio è assicurato dalle 7,30 alle 18. Il personale, a causa della crisi delle vocazioni, in maggioranza laico. C'è un insegnante ogni 17-22 bambini, non docente ogni 30 bambini. Qualsiasi spesa è calcolata alla lira per poter accogliere tutti coloro che chiedono di iscriversi, anche non hanno possibilità di pagare».

Aggiunge: «Il commissario Malpica ha dimostrato di comprendere il nostro disagio. Si è impegnato a riverificare il bilancio. per tutto tace». Quei tagli a metà scolastico, in un panorama di disoccupazione crescente, si profilano come una autentica minaccia per la sopravvivenza delle nostre scuole.

Don Giacomo Grotti di S. Giuseppe Lavoratore in barriera di Milano: «Il servizio delle cattoliche sul territorio è importante per garantire l'assistenza completa all'interno di un progetto educativo ben definito che coinvolge anche i genitori». Sottolinea: «Le nostre spese, dimostrabili dai bilanci, sono calcolate al risparmio: nessuno spreco di personale, locali parrocchiali per i quali si paga l'affitto (che tuttavia sono stati adeguati alle nuove norme di sicurezza) un pesante impegno finanziario), molto volontariato. I «tagli» ai finanziamenti mettono in pericolo anche i 500 posti di chi nelle scuole lavora».

Andrea Baccati e Vito Trani del coordinamento genitori rivendicano il diritto di scelta delle famiglie: «Le scuole confessionali devono sopravvivere. Mamme e papà hanno dimostrato di apprezzarle, tanto che nonostante il pesante calo della natalità, il numero degli iscritti rimasto .

Maria Valabrega

Era uscita dalla banca

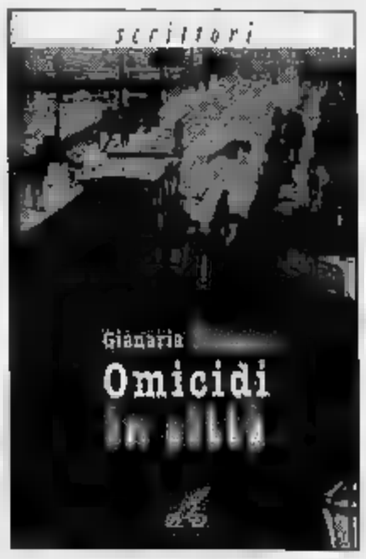
Un'impiegata rapinata di 35 milioni

Un'impiegata della «Metropolis srl», società che opera nel campo dello spettacolo, è stata rapinata di 36 milioni che aveva appena ritirato dalla banca CRT. E' accaduto ieri poco dopo le 16 nell'androne dell'edificio dove ha sede la società, in via San Tommaso 24.

L'impiegata, Anna Dominici, 31 anni, residente a Moncalieri, stava aspettando l'ascensore quando d'improvviso è stata avvicinata da un ragazzo, sbucato forse dal sottoscala, armato di una pistola. Le ha puntato l'arma al petto, le ha intimato di consegnare i soldi e di fiatare.

L'impiegata è stata costretta a consegnare le buste con i soldi appena prelevati. Il rapinatore è dato alla fuga minacciando la donna di tornare. E subito la rapinata saliva in ufficio al quarto piano a dare l'allarme. Senza risultati finora le ricerche dei carabinieri.

Perderlo, sarebbe un delitto.



Due noti penalisti torinesi, Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, rievocano dieci delitti che hanno fatto epoca, ricostruendo anche così la storia degli ultimi cento anni di Torino.

Avvenimenti, indagini, testimoni e colpi di scena: il lettore è servito.

pluriverso

Sempre più incerto il futuro dello stabilimento di Caluso: 120 dipendenti in esubero

Bull, dopo i tagli arriva la chiusura?

Corteo di protesta e sciopero di quattro ore
La produzione potrebbe tornare in Francia

Aria di smobilitazione alla Bull di Caluso, lo stabilimento specializzato nella costruzione di stampanti per computer. Entro la fine dell'anno, infatti, altri 120 lavoratori saranno lasciati a casa, riducendo l'organico ad appena 450 unità.

Un taglio consistente che la dice lunga sui progetti della madre francese, sempre più intenzionata a limitare la presenza all'estero dei propri impianti di produzione. Per protestare contro questi nuovi tagli, ieri mattina, operai e impiegati scesi in piazza per uno sciopero di quattro ore organizzato Fim, Fiom e Uilm.

«Purtroppo non sappiamo ancora - dice Giancarlo Zanoletti, segretario Fim di Ivrea -, quali siano le reali intenzioni dell'azienda: manca un piano industriale definito sul quale si possa finalmente cominciare a ragionare». Secondo i sindacati, la Bull di Caluso, che fino a due anni fa occupava 1200 dipendenti, è un impianto ancora competitivo e in grado di ospitare produzioni qualificate, prima fra tutte quella delle stampanti.

«Accusare - dice ancora Zanoletti - di scarsa produttività lo stabilimento canavesano è assurdo. La quantità di lavoro che viene fatta qui da noi non è seconda a nessuno. Ciò che in realtà manca è una valida rete di distribuzione e di vendita sul territorio».

Sugli strumenti che l'azienda intenderà utilizzare per ridurre il personale le strade sono ancora tutte aperte. Un solo punto tutti sembrano d'accordo: per il momento non si farà ricorso alla cassa integrazione. «La mobilità - dicono i sindacati - è la soluzione più vantaggiosa per le maestranze. Se passerà questa proposta avremo davanti ancora un discreto margine di tempo per trattare». Oltre agli esuberi già calcolati esiste la possibilità che Caluso fornisca anche una parte dei 120 lavoratori destinati alla creazione di due società esterne alla Bull. Se questo accadesse il futuro della fabbrica canavesana sarebbe segnato.

«Adesso entra in gioco la sopravvivenza economica di Caluso» dice preoccupato il sindaco Mauro Chianale. «La nostra città, dal punto di vista occupazione, è stata bersagliata su tutti i fronti. Prima con i tagli alla Olivetti, poi la chiusura della Lancia di Chivasso. Ora mettendo in forse il futuro dello stabilimento Bull. Se non si troverà una soluzione la crisi avrà effetti disastrosi anche nel terziario».

Intanto venerdì riprendono gli incontri tra sindacati e azienda. Il primo punto all'ordine del giorno riguarderà le intenzioni dei francesi sul futuro dello stabilimento di Caluso.

Lodovico Poletto

Gli ulteriori tagli nello stabilimento calusiese si rifletteranno negativamente sull'economia dell'intera zona già messa in crisi dopo la chiusura della Lancia a Chivasso e la energica «cura dimagrante» all'Olivetti

Olivetti, altri 360 a casa

Ricorreranno alla mobilità volontaria

Entro la fine dell'anno 360 lavoratori degli stabilimenti Olivetti del Canavese saranno posti in mobilità volontaria. L'accordo firmato lunedì tra sindacati ed azienda prevede il ricorso a questo istituto per oltre 500 dipendenti del gruppo informatico di Ivrea.

«E' una soluzione positiva al problema degli esuberi» dice il segretario della Fim-Cis di Ivrea Giancarlo Zanoletti. «Ad accettare lavoratori, operai o impiegati ormai prossimi alla pensione». L'accordo fa parte dell'intesa siglata nel febbraio scorso i sindacati in cui l'azienda informatica di Ivrea aveva annunciato mille esuberi personale nell'ambito degli stabilimenti italiani.

Ancora da risolvere, invece, il problema dei mille lavoratori posti in mobilità verso la pubblica amministrazione nel febbraio 1992. Da allora ad oggi sono ancora state trovate soluzioni. Per questa mattina, a Roma, è previsto l'ennesimo vertice tra Olivetti, sindacati, ministro della Funzione pubblica e agenzia regionale per il lavoro.

Osservano i sindacati: «Abbiamo pochissimo tempo a disposizione per trovare un nuovo posto di lavoro a queste persone. La integrazione scade, infatti, tra meno di un anno, nel febbraio del 1994».

I numeri degli occupati Olivetti nel comprensorio canavesano sembra avvicinarsi sempre più a quota 5 mila, meno della metà di quanti lavoravano nel gruppo dieci anni fa. Aggiungono i sindacati: «Si riproporrà presto per l'azienda il problema del riutilizzo delle strutture, molte delle quali, come Scarmagno, quasi svuotate». [l. pol.]

Verso il 6 giugno

A Favria il sindaco rinuncia

Trattativa aperta, dentro e fuori i partiti, per definire le liste nei centri della provincia dove si voterà il 6 giugno. A Favria il liberale Giuseppe Bertano, da 18 anni sindaco del paese, dice di non volersi più candidare. In corsa ci saranno tre coalizioni: una dell'attuale maggioranza che ripesca dal gruppo d'opposizione anche il dc Serafino Ferrino, una pds-psi capeggiata da Luigi Oberto e una formata da rappresentati della Lega Nord.

Tre liste anche a Pont: la prima, vicina al pds, con l'attuale sindaco Giampiero Bertoli come possibile capo dell'esecutivo, la seconda dc che ripropone Pier Giorgio Giacoma e da ultima quella della Lega Nord. Leghisti in corsa anche a Frassinetto dove il gruppo del Carroccio dovrà vedersela con l'attuale primo cittadino Gilberto Cruveri. Ancora incerta la situazione di Bollengo, paese del presidente della Provincia Ricca: una coalizione sarà quasi certamente socialista mentre, sulla seconda, permangono ancora forti dubbi. Situazione incerta a Settimo Rottaro, dove gli elettori sono 476. L'attuale primo cittadino Luigi Boggio ha manifestato l'intenzione di ripresentarsi, escludendo però una sua candidatura alla carica di sindaco. Ad Albiano si riproporrà la lista «Comune democratico», che amministra il paese da dieci anni; quasi certe altre due coalizioni, una delle quali potrebbe essere della Lega Nord.

BIANCA & NERA

Nuovo comandante della Finanza

Presente il generale di brigata Rodolfo Stefano, il colonnello Giuliano Vignudelli, 54 anni, ieri il comando della seconda Legione. Sostituisce il col. Giuseppe Sorano, promosso e destinato a Milano. Vignudelli ha prestato servizio Nucleo regionale polizia tributaria di Milano e Bologna, al gruppo di Livorno, legione di Bologna e di Venezia.

Il fumo passivo oggi un convegno

La lotta contro il fumo passivo sul posto di lavoro è il tema di un convegno della Lega Ambiente che si svolge oggi alle 17 al dipartimento di Scienze Biomediche delle Molinette. Intervengono Cesare Bumma, Giulio Forneron, Benedetto Terracini, Luigi Sanfelici, Claudio Baffert, Nadia De Martini e Manuela Tartari.

Inps, sportelli aperti per il condono

Sportelli Inps aperti per l'intera giornata, da oggi a giovedì, per favorire chi intende beneficiare del condono previdenziale. Aziende, lavoratori autonomi, datori di lavoro domestico e soggetti obbligati a versare la cassa della salute possono presentare domanda di regolarizzazione entro il 30 aprile.

Banda della Finanza cerca un archivista

Concorso, per titoli e esami, per la nomina di un archivista nella banda musicale della Guardia di Finanza. Domande entro il 20 maggio al Comando Centro Reclutamento della Guardia di Finanza.

Dopo il litigio arriva le botte

Una decina di giovani sono rimasti coinvolti la notte scorsa in una violenta rissa in via Cascina Nuova, a ridosso delle acciaierie Ferrero di Settimo. Tre di loro hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Giovanni Bosco.

Giovani arrestati a Vinovo

Due ladri d'auto di anni sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Vinovo. Luca Bracco, residente a Poirino in via Amaretti 6, e Alfredo Tricarico, piazza Vittorio Emanuele 6 a Moncalieri, sono stati fermati sulla Uno rubata a Matilde Martini, 25 anni, di Moncalieri.

Signori in carrozza apertura

Considerato il successo «Signori in carrozza» al Museo dell'automobile, gli organizzatori hanno deciso, per venerdì, un'apertura straordinaria fino alle 22,30. Sarà in funzione il grande plastico Märklin in scartamento 1.

segretario

Giuseppe Graziano è stato eletto segretario regionale della Uilta-Uil Piemonte per i settori tessili, abbigliamento, calzaturieri.

Lettera alle Fs

No dei tecnici al taglio di 120 piante

I tecnici si oppongono all'abbattimento dei alberi di corso Mediterraneo e corso Castelfidardo, dove si lavora alla realizzazione del passante ferroviario. Hanno inviato una lettera alle Ferrovie, firmata dall'ingegnere capo del Comune, Franco Pennella.

Nel documento tra l'altro si legge: «L'Ufficio Tecnico può accogliere la proposta avanzata dalle Fs, ritenendo che l'intervento altererebbe in modo significativo la situazione ambientale, che invece dovrebbe essere mantenuta secondo quanto concordato nel disciplinare di appalto».

Aggiunge l'ing. Pennella: «Tra le soluzioni che non alterano la situazione ambientale è preferibile il consolidamento del muro esistente, e gli eventuali costi non possono essere a carico del Comune».

Anche il pds ha chiesto che gli alberi non vengano tagliati: «Toccherà al nuovo Consiglio comunale ed al nuovo sindaco valutare la situazione, i costi e la compatibilità dei lavori».

Operaio licenziato

Sip non era obbligata ad assumerlo

L'azienda non è obbligata a riassumere un giovane con contratto di formazione se questi ha dimostrato una sufficiente professionalità o se non ha tenuto un buon comportamento nelle mansioni affidategli. Le tesi, sostenute dall'avvocato Frus, per conto della Sip citata in giudizio d'appello dall'operaio Fabio Zerbini sono state accolte dai giudici del tribunale del lavoro, che hanno respinto ieri il ricorso presentato dall'operaio contro la sentenza del pretore.

Zerbini, difeso in giudizio dall'avvocato Nobili, aveva chiesto l'annullamento della decisione della Sip, che il 17 aprile del '91 non aveva trasformato il contratto di formazione e lavoro in contratto a tempo determinato. Aveva sostenuto il legale nel suo ricorso: «Il vero motivo della mancata conversione deve ricercarsi in ragioni di discriminazione politica e sindacale».

Per il legale della Sip, invece, Zerbini non aveva saputo svolgere il proprio lavoro a un buon livello e quindi l'azienda non era obbligata ad assumerlo.

Macchia nel fiume

Po in piena Scaricano nafta e olio

Allarme ieri intorno a mezzogiorno per una macchia nerastra e puzzolente apparsa sulle acque del Po, in piena per le piogge dei giorni scorsi. Dal ristorante Imbarco Perosino hanno telefonato i vigili urbani, una pattuglia ha perlustrato il fiume alla ricerca degli inquinatori.

Si presume che la macchia oleosa, che odorava di nafta e gasolio e olii minerali, possa essere uscita da una fognatura nei pressi del ponte Isabella.

«Forse qualcuno ha approfittato del fatto che il Po è in piena per scaricare i residui di qualche serbatoio», hanno detto i vigili urbani addetti alla vigilanza ecologica. Purtroppo è sempre difficile individuare i responsabili, poiché gli scarichi che in città si gettano nel fiume sono moltissimi».

I vigili hanno anche chiesto l'intervento degli ispettori Usl: sono stati prelevati alcuni campioni dalla chiazza oleosa, verranno analizzati nei laboratori.

Gli amministratori dell'Orsiera contro le esercitazioni a fuoco

«Basta sparare nel parco»

Il presidente Deidier: «Inconciliabile l'attività degli alpini con la nostra»
Pian dell'Alpe, a 1900 metri di altezza, ospita le manovre del battaglione Susa

Contro il poligono militare di Pian dell'Alpe nel Comune di Usseaux in alta Val Chisone insorge l'amministrazione del parco naturale Orsiera Rocciavrè. «Il direttivo dell'Ente mi ha dato mandato ad attivare ogni iniziativa necessaria a far cessare le esercitazioni militari che avvengono proprio nel cuore del parco - dice il presidente Mauro Deidier. E aggiunge: «E' impossibile che operi un poligono di tiro in un parco naturale e che la zona venga chiusa due volte l'anno a tutte le attività che non siano la servitù militare».

A 1900 metri di quota, Pian dell'Alpe è una dei migliori pascoli della valle e uno dei punti di attrazione degli 11 mila ettari di montagna protetta a cavallo della Val Chisone, Valle Susa e Val Sangone. In primavera ed in autunno, per periodi di una quindicina di giorni, gli alpini del battaglione Susa di stanza a Pinerolo vi fanno le loro esercitazioni. «Bloccano le strade, pregiudicando completamente quella parte di territorio - continua Deidier -; spari e deflagrazioni mettono in fuga gli animali disperdendo cervi, camosci, caprioli e mufloni in un'ampia zona circostante. La presenza del poligono non si concilia con le diverse attività del parco, come, ad esempio, l'alpeggio trasformato in azienda agrituristica con tipologie architettoniche locali». La vertenza tra le amministrazioni locali e l'Esercito dura ormai da anni, raggiungendo punte di accesa polemica come il verbale elevato tempo addietro ai militari dai guardiaparco che applicarono alla lettera la legge istitutiva del parco. Sembra però che le ragioni di Stato prevalga anche sulla tutela dell'ambiente e a nulla sono valsi i tentativi di dirottare altrove il poligono, nonostante il coinvolgimento e l'impegno della Regione che risale al 1987.

Spari e deflagrazioni mettono in fuga cervi, camosci, caprioli E' stato anche chiesto l'intervento della Regione per trovare un altro poligono dove dirottare le penne

PROTESTA DAVANTI ALLA REGIONE

Piste ciclabili a rischio: mancano i soldi

L'Associazione Bici & Dintorni ha manifestato ieri pomeriggio, in piazza Castello, davanti alla Regione, il suo sostegno ai finanziamenti della legge regionale per le piste e i percorsi ciclabili che rischiano consistente taglio. La protesta è motivata dall'ampio divario esistente tra la disponibilità finanziaria regionale e le richieste per la realizzazione di una rete di piste ciclabili e di percorsi che agevolino il traffico ciclistico, provenienti dai Comuni, dagli enti di gestione dei parchi e dalle Province piemontesi: 6,26 miliardi di stanziamento (poi ridotti a 3) 26.

OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti avvenuti il 19 aprile. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

19 APRILE: in memoria di Giulia Bagliani, i vicini di 80.000; in memoria di Rosa Loggia in Lenzo, Ugo Porro e famiglia 50.000; in memoria di Piero ; R.C. 50.000; in memoria di papà Giuseppe, Teresa e Gino 30.000; in memoria mio caro Ugo, Rita 15.000.

20 APRILE: in memoria Dante Manini 500.000; in ricordo di Graziella 500.000; in memoria di Aldo Corino, famiglie Begna, Gallina, Alsino, Peracchio, Barenghi, Tomasi, Gambolati 500.000; alla memoria di Anna Maria Bille, il condominio di via Guido Reni 150.000; in memoria di Andrea Capozza i colleghi della zia Gianna 105.000; in memoria di Francesco Chiaramello: i nipoti Franco, Pieralda e Simone 100.000; Maurizio Federico ; in memoria di Francesco Chiaramello: Andrea e Antonietta 100.000; in memoria di Francesco Chiaramello: i nipoti Silvio, Vilma e famiglie 50.000; N. I. 50.000.

21 APRILE: ricavato dal pranzo di Carnevale 1993 le donne della 1.600.000; in memoria di Margherita Vioglio e Caterina Mainardi, amici e parenti della collina 525.000; Corrado 400.000; in memoria di Aquilina Mazziotti in Cristaldi il condominio di c.so Cosenza 49 e via S. Remo 3 370.000; in memoria di Giuseppe Vajra, gli amici del bar Pino 355.000; a ricordo di Sergio Monticone i colleghi 310.000; gli amici di Ivan Clot, in ia di Valerio Rosa Clot e Luigina Mattone 300.000; in memoria di Lidia Heritier in Brvm il marito, i familiari e parenti 300.000; in memoria della signora Bono 300.000; in ricordo di Mario Balma, papà della collega Carla, direzione e maestranze tutte della «Somecat» spa 300.000; in memoria di Giovanni Nocco, gli amici 255.000; in memoria di Antonia Guglielmetti, le nipoti 250.000; da personale scuola media statale di Forno in memoria della a della prof.ssa Pires 250.000; in memoria di Angela Varengo 250.000; in ricordo di Giovanni Bevilacqua, coscritti e coscritte 1932 205.000; in ricordo della zia Antonietta Mariotto ved. Pescara 200.000; condomini e inquilini di via Ormea 144 e via Tiziano 32 e 32 bis in memoria di Giuseppe Gagliasso 180.000; in memoria di Paola Mozzo in Zuccaro 152.000; in ricordo di Aldo Fassiotti 150.000; in ricordo di Francesco 100.000; classe 1940 in ricordo di Agostino Pogliano 100.000; in memoria di Giulio Gusbello: sorelle Genta 100.000; in memoria dei miei cari Giovanni Bortolini 100.000; Luigina Cinti 85.000; in memoria di Vittorina Borasio Dossetto, gli inquilini di via Filadelfia 31 80.000; Clelia Licata 50.000; R.G. Torino 30.000; Loredana Rosarello 10.000.

22 APRILE: gli amici di Luisella e Beppe in ricordo della loro 1.050.000; in ricordo di Luigi Tondo, negozianti via Tripoli 500.000; in ricordo di Angela Rosa 500.000; in ricordo di Gigino Savoré, Franco 300.000; condomini, inquilini via Saorgio 7 e amici in memoria Gemma Bianco in Franzoso 250.000; in ricordo di Ugo Palmero, i dipendenti di «Repro fotocomp 210.000; in memoria Francesco Chiaramello, le colleghe di Claudia, rag. Baldi e rag. Franceschin 105.000; in ricordo di Ida Guarene ved. Scarrone 100.000; in memoria di Pina Passerone gli amici della piazzetta 100.000; in memoria di Tommaso Mecca, famiglie Toniolo, Cena, Capuzzo e Brunno 70.000; in memoria di Nina Vergnano, Domenica e Giovanni 50.000.

23 APRILE: in Erminia Camiletti gli inquilini della e conoscenti 690.000; in memoria di Giovanna Pizzimenti in Creaco, parenti e amici 635.000; in memoria di Angelo Baldi 550.000; ricordando Dora Melani 420.000; in memoria della mamma di Domenica Creaco, i colleghi dell'Economato 393.000; i colleghi «Loeschers» Battista in memoria del fratello Antonio Cabiddu 243.000; in memoria della mamma della segretaria Angela Andreozzi 230.000; in memoria di Pina, Annamaria, Nuccia, Aldo e Ottavio 200.000; in memoria Giuseppe Amendolia 200.000; in di Pasquale, i colleghi di Prisco e Caterina 190.000; Gian Stefano Mandrino in ricordo della madrina Napautasso 150.000; Norma Marchisio 100.000; in memoria Maria Dora Lembi ved. Melani, Emilio e Giò 100.000; le famiglie Fagiano e Purghe in memoria di Angelina Fenoglio 100.000; in memoria di Romeo Temporin, gruppo femminile palestra via Massena 230.000.

Ai campionati italiani due titoli individuali per il Club Scherma del Valentino

Torino ritrova i suoi moschettieri

La Chiesa tricolore nella spada, Terenzi nella sciabola
E nel vivaio c'è una sicura promessa: la 17enne Suppi

I campionati italiani di scherma si sono conclusi nel segno del Club Scherma Torino, che ha conquistato due successi: con Laura Chiesa nella spada femminile e Tohni Terenzi nella sciabola.

Per la ventunenne Chiesa, studentessa di giurisprudenza, è la prima vittoria agli Assoluti, ottenuta nella finalissima con Roberta Giussani. «Tenevo molto al titolo italiano, per l'ho sfiorato ma mi sempre sfuggito - racconta -. Questo risultato è il frutto di un lungo lavoro in collaborazione con il maestro Egon Franke, che mi sa infondere la calma e la concentrazione necessarie per rendere al meglio». Quest'anno la mia è salita sulla ribalta internazionale con ottimi risultati in Coppa del Mondo e un terzo posto nel torneo cubano Espadas Doradas.

Tohni Terenzi, delle Fiamme Gialle allenato dal padre Arnaldo, è al suo primo successo ai campionati italiani. «Avevo già vinto il titolo nell'89 - ricorda - poi per due anni sono stato battuto da Giovanni Scalzo, ma quest'anno finalmente ce l'ho fatta a batterlo. Per me è una vittoria importante. Dopo un periodo di crisi, mi dà la carica per affrontare i prossimi impegni». I due torinesi sono ora attesi da un periodo di intensa preparazione in vista dei Mondiali di Essen e delle Universiadi di Buffalo.

Forte dei suoi due gioielli, il Club Scherma Torino ha dimostrato, in un contesto piemontese carente di grandi campioni, di proseguire una tradizione illustre. «Questi risultati - spiega Nicola Granieri, presidente del club - sono il frutto di un lavoro di équipe, in cui agiscono in perfetta simbiosi i maestri, che preparano al meglio gli atleti, e i dirigenti, che mettono i tecnici nelle migliori condizioni per lavorare ed assicurano i fondi necessari per mantenere l'intera organizzazione». Questi due risultati sanciscono il brillante ritorno del Club Scherma Torino nell'élite nazionale, dopo anni di crisi seguita al ritiro, nel 1976, di tutti i migliori schermitori di allora.

«Per capire quale fu la grandezza del nostro club - continua Granieri - basta ricordare le Olimpiadi di Tokyo nel 1964, dove tra dieci azzurri di diciotto erano torinesi. Poi c'è stato un periodo di crisi, ma in cinque o sei anni la nostra società sta risorgendo». Il merito della rinascita è anche dello stesso Granieri, che da quando è presidente ha cambiato radicalmente la politica di gestione del club, organizzandolo alla stregua di un'impresa commerciale.

«Ho cercato di sfruttare al meglio tutte le risorse offerte da questo centro sportivo - racconta -, come i campi da tennis, le piscina, le attività sociali e il club di bridge, che permettono di reperire fondi anche per finanziare la scherma. Ma questo naturalmente non basterebbe se non ci fossero atleti e maestri molto preparati, con una lunga esperienza nel settore. Da Egon Franke, tiratore polacco, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokyo, che cura spada e fioretto, ad Arnaldo Terenzi, responsabile della sciabola, a Elisa Zimmarmann, anche lei polacca, che si occupa del fioretto femminile. Inoltre ci sono quattro collaboratori di valore nazionale che affiancano i maestri».

Così, grazie all'opera di validi istruttori, dietro ai due neocampioni si muove un nutrito vivaio, curato da Sesto e Tomaso. «Abbiamo iniziato un lavoro di promozione nelle scuole - conclude Granieri - alla ricerca di talenti in uno sport come la scherma che, essendo sostanzialmente dilettantistico, non gode delle pubblicità che si meriterebbe. E intanto lentamente crescendo nel settore giovanile una nuova star, destinata a seguire le orme della Chiesa e di Terenzi: è la 17enne Laura Suppi, ottava nel fioretto ai Mondiali junior di Denver. [b. s.]

La spadista Laura Chiesa, 21 anni, ha vinto il suo primo titolo italiano

Ben nove giocatori del club ligure provengono dalla stessa provincia

La Chiavarese si specchia nel Po

Vinta la Coppa Europa grazie ai suoi torinesi

La terza vittoria consecutiva della Chiavarese-Caudera nella Coppa Europa non è solo un trionfo ligure: nella squadra vittoriosa c'è infatti una larga partecipazione torinese. A cominciare dagli sponsor, che sono Caudera, industriale e giocatore di bocce, e il pinerolese Nirino, presidente del Valpellice. A parte i liguri Sturla, Lino Bruzzone, Stefano Quaggia e il veneto Stefano D'Agostini, tutti i componenti del club campione hanno radici in provincia: Mario Suini, Giancarlo Losano, Carlo Pastre, Adriano Aghemo, Arrigo Caudera, Dante Amerio, Silvio Riviera, Pier Andrea Pautasso ed Enzo Granaglia.

Frattanto nella gara nazionale a terne di Stazzano, nell'Alessandrino, vittoria BRB Strambino (Nari, Risso, Negro) sul Veloce Club Ferrero Pinerolo (Ballabene, Dallolmo, Vottero) per 13-3. Al terzo posto un'altra terna BRB (Birolo, Deregibus, Battaglino) e il Salvi Torrotta Asti (Adorno, Baldo, Siracusa). Una prova una volta deludente, con sole formazioni e gli organizzatori a chiudere competizione già il sabato sera. Deficit: un milione e mezzo. Se si continua così, il prossimo non vorrà più accollarsi l'onere delle gare.

A Vigone nell'ultimo weekend si è disputato l'incontro Italia-Francia allievi, con transalpino per 18-10. I nostri ragazzi, bravi nel tiro ma non altrettanto nell'accosto, molto giovani e devono fare esperienza. Cerchio (Balangerese) è l'unico prodotto dell'area torinese, gli altri sono delle province di Cuneo (Acchiardi, Memino, Mandola), Asti (Scossa) e Alessandria (Merlone).

Questi i vincitori di altre gare disputatesi in provincia di Torino: La Costanza (Selezione 116 coppie C, arbitro Balocco) Mescarino-Tonon (Paracchi); Cirio-esse (Selezione tiro tecnico B, 26 concorrenti, arbitro Rosio) Bertini (Cavorettese). [g. cap.]

SPORT FLASH

Basket: Auxilium senza sponsor

Da ieri è ufficiale il divorzio tra l'Auxilium Pallacanestro e il gruppo (Maglificio Calzificio Torinese), nell'ultimo campionato ha sponsorizzato la società giallobl con il marchio Robe di Kappa. Il mancato rinnovo del contratto non pare legato ai deludenti risultati della squadre torinese, giunta ultima in serie A1 e quindi retrocessa subito in A2 senza nemmeno poter partecipare ai playout.

Podismo: Domenica Vivicittà

Domenica (alle 10,30) si disputa a Torino e contemporaneamente in altre città (33 italiane e 8 estere) la edizione di Vivicittà, gara podistica di km a circuiti compensati un'unica classifica generale. La manifestazione intende sostenere la difesa di centri storici, beni culturali e ambiente, a sottolineare e favorire gli scambi fra sportivi di diverse nazionalità. Oltre alla prova agonistica è previsto un circuito competitivo (5 km) aperto a .

Arco: successo del Carf

Nel 900 Round disputatosi a Rivoli, vittoria di Piammetta Scarzella (Carf-Arcieri delle Alpi) e Vincenzo Rippoli i giovanissimi, Giorgio Botto (idem) e Amalia Lenti (idem) fra i res, di Andrea (idem) e Barbara Bergeretti (Arca Alpignano) fra gli allievi, Emiliano Ruzza (Arco) fra gli juniores; nella gara a squadre vittoria del Carf con Botto, Monaco e Prato.

Ciclismo: Frigo con gli azzurri

Fulvio Frigo (Brunero Bongiovanni Boeris) è stato convocato ct Callari ad un minitraduno degli inseguitori dilettanti azzurri in programma a Grappa fino a sabato prossimo.

Equitazione: Coppa Regioni

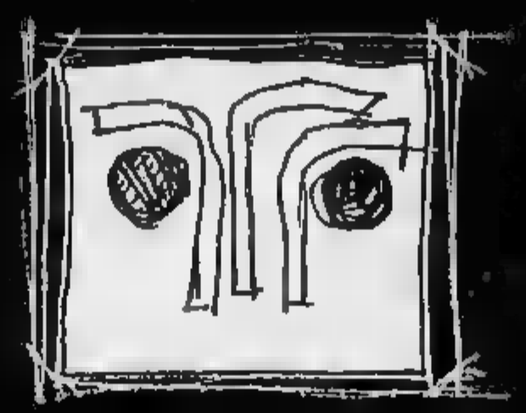
Alla Società ippica torinese di Nichelino si sono disputate le selezioni per la Coppa delle Regioni, gara di salto a ostacoli Under 21 in programma a Roma nell'ambito delle gare di piazza di Siena. Il piemontese Benedetto ha scelto Alessandro Grossato, Laura Costantini, Alessandra Ronzoni, Chiara De Alessandri, Paolo Tomatis.

Calcio: torneo Pianezza

Barcanova, Lascaris, Pianezza e Venaria si sono qualificate per la seconda fase del Comune di Pianezza, Giovanissimi. venerdì entreranno in gara anche Torino e Juventus. Calendario, oggi: ore 20,50 Pianezza-Barcanova; 21,50 Lascaris-Venaria. Venerdì: 20,50 Juve-Pianezza; 21,50 Toro-Lascaris. Sabato: ore 20 Toro-Venaria; 21 Juve-Barcanova. Domenica: finali.

I biglietti di Juve-Borussia

Da domani vendita dei biglietti per Juve-Borussia Dortmund, finale di ritorno di Coppa Uefa in programma il 19 maggio al Delle Alpi. Fino al 5 maggio abbonati e club potranno esercitare il diritto di prelazione, dal maggio vendita tagliandi rimasti. Prezzi, 1° livello: tribuna extra mila (+40 mila serv. Pubbligest), trib. est 150 mila, trib. 100 mila, trib. est-3 e 50 mila, curva nord-sud 30 mila; 2° livello: tribuna extra 180 mila (+40 mila), trib. famiglia 80 mila, est 140 mila, trib. est-3 e 50 mila, curva nord-sud 30 mila; 3° livello: tribuna extra mila (+35 mila), trib. est-ovest 100 mila, trib. est-3 e 50 mila, curva nord-sud mila.

TORINO - PALAZZO NERVI (PALAZZO DEL LAVORO) - VIA VENTIMIGLIA 211 - ITALIA '61
30 APRILE - 9 MAGGIO
quest'anno la
FIERA DI PRIMAVERA
è

MAGICA
1° SALONE DELL'ESOTERISMO
E DELLA PARAPSICOLOGIA
Convegni tutti i giorni
Orario: feriali ore 16,00 - 23,00
sabato e festivi ore 10,00 - 23,00
GESTAR
promark
MANIFESTI

Rivincita della donna latina sulla moda esterofila

Sexy e mediterranea

Un gruppo di stilisti si schiera contro grunge, ragga e neo-gamine
A modello l'abbigliamento del Sud: gonne con spacchi, calze nere

La top model Monica Bellucci, bellezza latina, fotografata da Helmut Newton

Sex-appeal italiano. Come dire: la rivincita della **donna mediterranea** sullo strapotere delle mode esterofile (filo-grunge, ultra-ragga, neo-gamine). Con la bella stagione più di uno stilista ha detto basta all'equazione "straniero uguale bello". E così, nomi come Mariella Burani, Marina Spadafora, Anna Molinari e Dolce & Gabbana (per citarne soltanto alcuni) hanno rilanciato gli abiti misteriosi [redacted] romantici delle signore del Sud: donne autentiche e sensuali che sanno sedurre [redacted] l'arte sottile dell'ammiccamento: corpetti stringati, scolli [redacted] sorpresa [redacted] pizzi barocchi da cui occhieggia biancheria intima rigorosamente nera.

Color notte [redacted] pure le calze coprenti anche quando il sole non perdona. Esempi celebri [redacted] quali ispirarsi? Laura Antonelli in «Malizia», Monica Vitti ne «La ragazza [redacted] la pistola», Claudia Cardinale in «Corleone».

La passerella su cui ha sfilato la «donna del Sud» (leziosamente avvolta in scialli tricot) unisce idealmente Palermo a Milano e Torino. Sono infatti queste ultime, le due città in cui la nuova moda ha [redacted] più successo: «Gli abiti sottoveste [redacted] Mariella Burani, accessoriati [redacted] bijoux neri d'antica fattura e calze coprenti in tinta, si sono venduti benissimo - dicono al negozio La Lobbia di via Berto[redacted] 9 - sono piaciuti un po' a tutti per la loro indiscutibile femminilità». I prezzi partono dalle 400 mila lire del modello più sobrio per arrivare al milione dell'abito con il corpetto fitto di ricami.

«Miss Honorata Honour» (così gli stilisti d'Oltreoceano chiamano con ironia la donna mediterranea) trionfa anche nelle vetrine di Cervo (via Gobetti 5). Qui si [redacted] gli abiti-sottoveste neri costellati di micro-fiorellini (160 mila lire), perfetti se abbinati a scarpe nere [redacted] zeppa e cinturino (200 mila), ma anche alle «black espadrilles» De Fonseca (10 mila, nei grandi magazzini). Fitto assortimento di vestiti «neorealisti» anche da Vendôme (via Bogino 8): super-sexy abiti Blumarine (strizza-seno bordati in pizzo che sbocciano in gonne ricche di spacchi, sulle [redacted] mila). Per raddoppiarne il già alto [redacted] di seduzione (Carla Bruni e Monica Bellucci insegnano, nel catalogo [redacted] Anna Molinari firmato Helmut Newton) queste sottovesti da «overwear» vanno accostate a girocolli in stoffa nera (modello Elettra), pesanti autoreggenti in tinta (importanti perché ad ogni passo [redacted] c'è il provocante gioco «ti vedo non ti vedo») e scarpe raso terra di gusto maschile (da Buso, via Gobetti 7, [redacted] 180 mila lire). Per i bijoux a tema (magari in corallo nero) l'indirizzo giusto è Sharra Pagano (via Monte [redacted] Pietà 20/d).

Le calze di Pierre Mantoux, infine, si trovano [redacted] Sary Calze (via Andrea Doria 6). La dark-lady «d'onore» è [redacted]ita.

Emanuela [redacted]

Gli organizzatori cercano aiuti: sennò salta tutto

Vignale Danza, è crisi

Dal Nuovo, grido d'allarme di Germana Erba e Gian Mesturino
La manifestazione estiva in Monferrato ha ospitato celebri nomi

Rudolf Nureyev, recentemente scomparso, era stato ospite di Vignale Danza

Sos per **Vignale Danza.** Cercasi sostenitori [redacted] sponsor, pubblici e privati. L'accorato appello viene dalla torinese Fondazione Teatro Nuovo che organizza, ormai [redacted] un quindicennio, la manifestazione. La sorte del festival, che ha ormai conquistato internazionale notorietà, è ancora incerta a pochi mesi [redacted] varo della 15ª edizione.

Queste, in breve, l'inquietante [redacted] situazione, esposta dagl[redacted] organizzatori in un incontro svoltosi ieri al Nuovo. Spiegano Germana Erba e Gian Mesturino, promoters della manifestazione: [redacted] «La situazione generale italiana, la contrazione [redacted] bilancio regionale e i problemi finanziari che di conseguenza coinvolgono la stessa Fondazione, [redacted] permettono, a un passo dall'inaugurazione, di formulare [redacted] promuovere un programma».

Sparirà dunque, cancellata da un'infausta congiuntura economica, la manifestazione che ha portato sul palcoscenico [redacted] Monferrato [redacted] Rudolf Nureyev, Carla Fracci e Vladimir Derevianko? «Speriamo [redacted] che questo non accada, perché sarebbe una grave perdita per la danza italiana - replicano i curatori - oltre che per la stessa Vignale, la cui economia e immagine hanno tratto innumerevoli benefici dal festival». E aggiungono: «Non a [redacted] so dagli stessi fruitori della manifestazione, e da diverse forze culturali e sociali, è nato l'impulso [redacted] raccogliere intorno al destino di Vignale Dan[redacted] azioni di sostegno, patrocinio e sponsorizzazioni».

Sponsorizzazione che - spiegano al Nuovo - potrebbe garantire [redacted] favorire lo svolgimento delle iniziative che compongono il cartellone di Vignale Danza. Una vera [redacted] propria full immersion nel balletto, infatti, quella che ogni anno, tra la fine di giugno e il 31 luglio, si svolge nella [redacted].

Due le principali iniziative. Da un lato gli stage [redacted] giovani artisti (mediamente 250 ogni settimana): fra le discipline, la danza classica, moderna e jazz; dall'altro, un nutrito calendario di spettacoli, con circa [redacted] appuntamenti per stagione: protagoniste stelle dei palcoscenici nostrani e internazionali (fra gli ospiti [redacted] passate stagioni anche Oriella Dorella e Luciana Savignano, Antonio Gades, Gabriella Cohen, Paolo Bortoluzzi).

«Per garantire sopravvivenza attuale e futura a questa fucina artistica e culturale occorre, però, che alla buona volontà espressa dalla pubblica amministrazione si sommi quella di nuovi sponsor e sostenitori», spiegano al Nuovo.

L'invito degli organizzatori è dunque quello di intervenire con un versamento a favore della Fondazione, oltre che [redacted] un'opera personale di promozione dell'iniziativa. «Questa [redacted] l'unica valida possibilità di garantire [redacted] culturale al festival».

Silvia Francia

DOVE [redacted]

[redacted] di Rocco Moliterni

[redacted] Nel cartellone dell'Unione Musicale (tel. 54.45.23) questa sera, alle 21, [redacted] Conservatorio [redacted] in programma il secondo dei due concerti che il violoncellista Mario Brunello dedica all'esecuzione delle Suites per violoncello solo di Johann Sebastian [redacted].

[redacted] Oggi il Centro Studi dello Stabile organizza un doppio appuntamento nel nome dell'attrice Misa Mordeglia Mari. Interprete teatrale e moglie di uno dei più celebri registi dell'epoca d'oro del cinema [redacted] torinese, la Mari ha lavorato anche per la Radio [redacted] la Tv. [redacted] spenta in tardissima età nel 1992 e ha lasciato un prezioso fondo di carte e libri al Centro Studi dello Stabile. Alle 17 al Carignano ci sarà [redacted] proiezione di «Misa Mordeglia Mari: ritratto di un'attrice [redacted] prosa», scheda audiovisiva di Enzo Torta, per la Rai di Torino. Seguirà la consegna del Premio «Eleonora Duse-Misa Mordeglia Mari» a Carla Fracci. Alle 21,30 al Massimo sarà proiettato «Il fauno» di Febo Mari, del '17. Presentazione [redacted] cura di Massimo Scaglione.

[redacted] Questa sera, alle 21,15 al Circolo degli Artisti (tel. 83.96.820) [redacted] in programma un concerto del baritono Alberto Jona e del pianista Roberto Cognazzo dal titolo «amenità e bizzarrie del [redacted] da camera».

Festival degli Sconosciuti: le selezioni

Teddy con Rita a caccia di talenti

Rita Pavone, formato yé-yé

Teddy [redacted] [redacted] **Pavone** vanno a caccia di talenti [redacted] il loro «Festival degli Sconosciuti» di Ariccia. Oggi pomeriggio (dalle 16 in poi) e venerdì la coppia «storica» [redacted] netta italiana arriverà all'Alfateatro di [redacted] Casalborgone e selezionerà gli aspiranti divi che si sono iscritti alla gara.

Comunque, oggi pomeriggio all'Alfateatro non saranno di scena soltanto i candidati per Ariccia: Teddy [redacted] Rita hanno promesso di esibirsi personalmente. Una piccola «esclusiva» gentilmente offerta ai concittadini dalla torinese Rita Pavone, che torna [redacted] casa dopo tanti anni: come ben ricordano gli [redacted] «ragazzi yé yé», da ragazza «Ritina» faceva [redacted] «picinin-a» [redacted] una sartoria torinese, e il sabato e la domenica andava [redacted] cantare nelle balere del Piemonte. La pagavano mille lire. Ed [redacted] suo debutto su un vero palcoscenico [redacted] 14 anni, al teatro Alfieri.

Di recente, Teddy Reno è stato ospite al programma di [redacted]tre «Mi manda Lubrano» e ha parlato dei troppi «concorsi truffa» per canterini dilettanti, vere fabbriche d'illusioni perdute. Invece il «Festival degli Sconosciuti» è senza macchia, s'inorgogliscono Teddy e Rita: e citano tra le loro «scoperte» i nomi eccellenti di Claudio Baglioni, Enrico Montesano e Francesco Baccini. Oltre alla stessa Pavone, che vinse il concorso nel 1962. (g. fer.)

MANGIAR [redacted]

a cura di Edoardo Ballone

Agriturismo

Nell'ex stalla si apprezzano cibi biologici

Soltanto nelle sere di venerdì [redacted] di sabato e alla domenica [redacted] mezzogiorno. Negli altri giorni il frutto [redacted] è permesso. Già, perché **Il frutto permesso** è una cooperativa (dodici persone) che, oltre a produrre verdure, frutta e vini biologici, fa pure cucina nei giorni predetti. E per accedere [redacted] rustici tavoli dell'ancor più rustica sala (è una [redacted] stalla) occorre prenotarsi. Ora, e sino [redacted] giugno, ogni venerdì sera è dedicato a cene definite «del buongustaio», comunque il servizio ristorante continua a funzionare pure sabato e domenica. Cibi prodotti [redacted] modo autarchico dal gruppo che gestisce l'azienda e fornelli [redacted] [redacted] esprimono nel più convincente modo piemontese.

Più che altro i piatti forti sono quelli con carne [redacted] vitelli allevati sul posto: da segnalare gli arrosti [redacted] forno presentati sul carrello [redacted] i brasati. Fra le proposte dei primi, emerge [redacted] sopa mitonà che [redacted] pane più carne in brodo con cottura nel forno a legna. In questa stagione, invece, la fanno da protagonisti gli sformatini alle erbe (gradevoli le crespelle [redacted] i «luvertin» che sono poi i luppoli).

Vini anch'essi biologici e prezzi più che accettabili.

A Bibiana, Val Pellice
Cucina piemontese
Verdure e vini «puliti»
Sulle **30-35 mila** con vino
[redacted] ven. sab. [redacted] domenica
Tel. 0121/55.383

Corsi per navigare in mare o sui fiumi

Tra vela e rafting lo sport fa ecologia

Sport ecologico che richiede intelligenza e non soltanto prestanza fisica, la vela è un'ottima scuola di vita per i ragazzi. E' anche un modo diverso per vivere [redacted] vacanze al mare [redacted] al lago: sono molti i club nautici che offrono barche in affitto. E' quindi ora [redacted] prepararsi. Dopo il Circolo Nautico (telefono 011/895.18.62), si [redacted] avanti la Lega Navale di corso Unione Sovietica 316b (telefono 011/619.76.43). Propone, nella sua sede a Viverone, corsi [redacted] iniziazione (7 [redacted] domenicali) fino a giugno con lezioni teoriche [redacted] pratiche al costo di 120 mila lire. Si fa pratica sugli Optimist (barca monoposto [redacted] bambini) o sugli Equipes (vanno condotti da [redacted] timoniere e [redacted] un prodiere, assomiglia a [redacted] F.D. in formato ridotto e offre anche la possibilità di [redacted] lo spinnaker). I ragazzi più grandi possono anche far pratica [redacted] barche più impegnative come gli F.J.; i Tipsy; i 420 e i 470.

A questo corso partecipano gli adulti: sono previste lezioni teoriche al giovedì in sede e sei uscite pratiche (310 mila lire). Tutti i corsi sono tenuti da pazienti istruttori federali (Lucio Del Corso, Fabrizio Capello, Flavio Poli, Ennio Ferrari).

La Lega offre anche la possibilità di imparare [redacted] condurre cabinati d'altura, durante i fine settimana, sulle barche dei soci istruttori ormeggiate [redacted] Andora, Finale, Alassio, Imperia e Cannes (costi da 90 mila lire).

Per gli amanti degli sport acquatici un'altra proposta curiosa. E' il rafting (discesa sui torrenti in gommone) proposto dall'Adisel-Riverside (tel. 74.70.84.) Non è necessario avere già esperienza, [redacted] sa[redacted] nuotare. La scuola mette [redacted] disposizione muta, salvagente, casco, pagaie e gommoni da [redacted] a 8 posti. La formula [redacted] semplice. Ci si dà appuntamento al matti[redacted] si va in Valsesia, il paradiso per gli appassionati di rafting, canoa e kayak, e, a seconda delle condizioni del fiume e del tempo, si decide [redacted] che punto partire. La discesa può durare anche due o tre ore. [redacted] costo è di 60 mila lire a discesa. (l. c.)

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] Cresce, il rock francese. [redacted] i famigerati Casse Pieds - rap e rockabilly e un sacco d'altre spezie saporose - [redacted] stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Sull'onda del successo degli album [redacted] «Steak your body» e «Holidays», cominciano da Torino [redacted] tournée italiana. Consigliatissimi.

PER LA PACE. Concerto per la pace nell'ex Jugoslavia: [redacted] al teatro Juvarra (ore 21,30) sono di [redacted] oltre 50 musicisti jazz. Ci sono l'Orchestra Laboratorio con Luigi Bonafede, Flavio Boltro, Felice Reggio, Furio Di Castri e altre star; il trio [redacted] Aldo Rindone; Igor Sciavolino; [redacted] Project Trio con Elio Rivagli; il trio Ponissi-Camarca-Petrini; [redacted] Jazz'n Sos. Organizza l'Amj.

[redacted] **ROCK.** Proseguono le selezioni del [redacted] «Pagella Rock»: oggi sette gruppi giovani sono in concerto al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346, [redacted] 19-23).

FESTIVAL. Al teatro Valdocco (via Ausiliatrice, ore 20,30) per il Festival Rock Blues suonano Neroneve, Anti, Mothertouch, Walter Serri Band, Opera.

CONCERTI. Ragtime [redacted] Gigi Cavicchioli al «Gilgamesh» (p[redacted] Moncenisio 13); jazz con Nando Amedeo al «Sax» (murazzi Cardona 4); rock con Phantoms [redacted] Wildes [redacted] «Mirò» (str. Settimo 164). Ore 22.

GLI [redacted]

[redacted]

Alle 21, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro [redacted] Giancarlo Carcano «Torino antifascista (vent'anni di opposizione 1922-1943)» [redacted] dall'Anppia. Intervengono, oltre all'autore, Bru[redacted] Perucca, Cesare Roccati, Angelo Del Boca, Fernando Bianchi, Bruno Segre.

Protezione civile

Alle 16, nel Padiglione F del Centro Internazionale [redacted] corso Unità d'Italia 125, incontro sul tema «La protezione civile oggi in Italia e in Europa». Intervie[redacted] il Generale Vito Bruno.

Sognare

Alle 21 [redacted] Libera Università di Damanhur, in via S. Secondo 42, conferenza sul tema «Dimensione sogno».

Prevenzione

L'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte organizza venerdì 30 aprile, alle 21, al Castello degli Acaja di Fossano (provincia [redacted] Cuneo), una serata sul tema «L'importanza della prevenzione nella lotta contro i tumori». Partecipano Leonardo Caldarolo, Luciano Galletto, Maurizio Quaranta, Gabriele Fontana e Giovanni Orsi. Per informazioni, telefonare allo 011/836.984.

Lo spumante

Alle 20,30 [redacted] Jolly Hotel Principi di Piemonte, in via Gobetti 15, [redacted] Lions Club Moncalieri Castello propone «Una serata spumeggiante»: un incontro didattico sullo champagne. Interviene Gianni Legnani. Per informazioni, [redacted] rivolgersi allo 011/343.459.

Teatro in Piemonte

Stamane, ore 10,30 al Teatro Alfieri, incontro pubblico sul tema [redacted] teatro in Piemonte. Quale futuro?». E' organizzato dal Consorzio Progetto Teatro.

Antologica

Alla Galleria «Aversa», in via Carlo Alberto 24, è allestita la mostra antologica del pittore torinese Mario Lisa. Sono esposti paesaggi, nature morte e composizioni floreali. Terminerà il 9 maggio.

[redacted]

Continua al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la mostra del pittore Michele Baretta. E' aperta fino al 9 maggio nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Pittura

Mostra di pittura al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, con i lavori di Benedetto Banfo e Francesca Vagnini. E' aperta fino all'8 maggio tutti i giorni dalle 15,30 alle 19, lunedì e giovedì dalle 15,30 alle [redacted].

[redacted] privata

Alle 18, alla libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Luigi Bonanate presenta il libro di Vittorio Dan Segre «La guerra privata del tenente Guillet (la resistenza italiana in Eritrea durante la seconda guerra mondiale)», Corbaccio Editore.

Un cocktail

Oggi, alle ore 18, cocktail d'inaugurazione per la boutique «Le Jardin Retrouvé», che si apre [redacted] via Lagrange 40f.

Con gli allievi

Dalle 18 alle [redacted] inaugurazione della mostra dei lavori degli allievi del liceo artistico Cottini. A Teart in via Saluzzo 126.

Vi piace il riso?

Domani alle 20,30, al ristorante Carignano dell'hotel Sitea [redacted] via Carlo Alberto 35, serata dedicata al riso. Cena confezionata dallo chef Piero Pulli in collaborazione con la Tenuta Desana. Per eventuali prenotazioni, telefonare allo 011/5170.171.

Giovane [redacted]

Alle ore 18, nella sede della Galleria Vsv in via Po 28, inaugurazione della mostra di opere (con tecniche in bilico tra pittura e fotografia) del giovane artista torinese Dario Colombo. Resterà aperta sino al 21 maggio.

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.101
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Ambulanze 118

[redacted]

SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.808 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.56
Cesed 766.611 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[redacted]

Soccorso urg[redacted] 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Astr 958.93.31
Al 618.18.20
Aldissoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
Aldai 50.23.98 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sado 437.17.30 - 437.17.55

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.8306
via Nizza 65 [redacted]

[redacted]

[redacted] Sport Disabili, tel. 31.72.560
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Caced, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [redacted]
Movimento cons. 431.00.16
Lega [redacted] lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

[redacted]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefon[redacted] 439.77.00

[redacted]

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 5, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [redacted]5.90

[redacted]

AEROPORTI
[redacted] inf.: 57.78.361 - [redacted] (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.272
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ [redacted] 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

[redacted]

TABACCHI
[redacted] P. Nuova; [redacted] Belgio 4; v. Fiochetto 57; v. Cibrario 19; p. [redacted] 11; p. Sabotino 8; v. [redacted] 23; c. Ferrucci 38; v. [redacted] 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

[redacted]

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 275. Moncalieri, c. Trieste

[redacted]

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

TEATRO JUVARRA. Calè procope domani e venerdì eccezionalmente al Calè procope lo Spatle Suburbe in **Il meglio del peggio**.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore [illegible] -a [illegible] [illegible] d[illegible] L. 4000.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti, con Grib & Company.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio doc con Saverio Barbati ed i Sagittari.
[illegible] PARC: ore 21 Edo Poma.
[illegible] PARC: A richiesta generale venerdì Franco Tozzi in concerto.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio si [illegible] [illegible] noi». Venerdì [illegible] 21 orchestra spettacolo Ernesto Maccario.
FRENZY (Area tel. [illegible] 23.60.64), [illegible]sica Anni 60/70 orch. Il Triangolo.
LE ROI: ore 15,15 «a passo di danza» ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): ore 15 Liscio cuore Pacione.
NUOVO GARDEN (tel. 560.3443): ore 15,30 Discomusica liscio «A passo di Danza».
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0965): [illegible] 21 Musica Anni 60-70-80 e Disco liscio.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore [illegible] discoteca sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 561.4841 - 674.068.
S. GIORGIO - Risi. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 889.2131.
TRILUSSA: Solo pren. tel. 562.4496.
WHISKY [illegible] [illegible] (via Goito ang. [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere [illegible].

[illegible] E [illegible]

[illegible] [illegible] (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore [illegible]. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Angelo Sepa Novara.
ARTE 80 (Savigliano, Cn, via Cornaia 19, tel.0172-712.922 - fax 0172-760.614): aprile-maggio. 1883 «Dipinti [illegible] a [illegible]. Catalogo [illegible] galleria. Orario feriali 10-12; 16-19, [illegible] 16/19. Lunedì su appuntamento.
ARX (via Bertola 31): Angelo Maggia.
GALLERIA [illegible] (corso Matteotti 15, telefono [illegible].7216): Tobia [illegible] [illegible] 16-19,00.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA: Emilio Scanavino «Opere scelte».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] grafica di F. Vellan, [illegible] Il segno grafico di artisti [illegible] lemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.
DAVICO: [illegible] [illegible].
MICRO' (p.za Vittorio 10): Anna Ferrari.
NARCISO: «Tra realismo e informale». [illegible] (tel. 543.383). Gigi Morbelli. Mostra antologica.

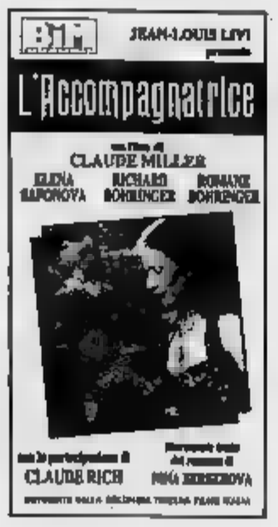
ALFIERI
stasera e domani ore 20,45
CARLA FRACCI
in
«MEDEA»
con Gheorghe [illegible]
Virginio G[illegible]o
regia di Beppe [illegible]
ULTIME DU[illegible]

SPETTACOLARE AL **REPOSI**

AL **LUX**

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, T - Tel. 663.44.26 - TORINO

DA VENERDI'
STUDIO RITZ
Una giovane [illegible] timida pianista, un celebre soprano ed i suoi amori proibiti.



DA VENERDI' AL **DORIA**

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
PK
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. [illegible] 470
[illegible] — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Via G. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
[illegible] — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona — P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 39.216/811.182
[illegible] — Via Bonfante 1 - Tel. (0182) 273.373
[illegible] — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.956

DOMANI ALL' **OLIMPIA 1**

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. [illegible]' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far [illegible] le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[illegible] costruendo [illegible] Tumori Torino. Ormai è solo questione [illegible] tempo. E [illegible] denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria [illegible] valore inestimabile [illegible] ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo [illegible] avvicina il momento in cui questa imponente struttura di [illegible] e [illegible] [illegible] operativa. Basta [illegible] un versamento sul c/c postale 410100 [illegible] inviare un assegno bancario [illegible] trasferibile [illegible] [illegible] Piemontese [illegible] la Ricerca [illegible] Cancro, [illegible] via della Rocca 49, 10123 Torino. Oggi la guerra [illegible] [illegible] ha bisogno di [illegible].

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.
Nome_____ Cognome_____
Via_____
Città_____ Tel_____
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

[illegible] ISTITUTO TUMORI TORINO

In collaborazione [illegible] la Fondazione Specchio dei Tempi

[illegible] PIEMONTESE [illegible] LA RICERCA SUL CANCRO

DA VENERDI' AI CINEMA
NAZIONALE UNO eliseo adua

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521 Or. pom. 16,15
Sera ore: 19,50/22,20
Ing. 10.000 rid. 7000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 26 **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Trauma
[redacted] D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Ambrosio Multisala
Cin. 6 (Sala 1). T. 547 007
c. V. Eman. II 52. Ore 15,20
17,05/18,55/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/11,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Eman. II 52. Or. 16
17,35/19,10/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. [redacted] 1h 40' **Comico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol
v. San[redacted]nazzro 24
T. 540605. Or.: 14,45/16,20
17,55/19,30/21,05/22,40
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone [redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La moglie del [redacted]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30
18,25/20,25/22,35
Ing. 10.000 rid. 7000
Diario di un vizio
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' [redacted]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,15/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Teste rasate
di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gurays, F. Bettoja (It. '92) — Violenze e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14. 2h 11' **Western**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Accerchiato
di [redacted] Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt. T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642.
Or.: 16/19,05/22,20
Ing. 10.000 rid. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 36' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: Tarrico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 19,55/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; Agisc 7000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sande, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di [redacted]sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

Lilliput
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La forza del singolo
di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] che visse nella [redacted]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente [redacted]male. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [redacted]

Nazionale 1
v. [redacted] 7
Tel. 812.417. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,50
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[redacted] Odeon
v. Venaizio 8 Tel. 749.2562
Ing. ris. soci
Or.: 18,45/22
Il pungolo

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. [redacted] rid. [redacted]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [redacted] sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Passenger 57 - Te[redacted] ad [redacted] quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo; ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,10
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20,30/22,20
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. [redacted]Alto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori e[redacted] in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ing. 10.000 agisc 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [redacted] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.106 - L. 6000
Venerdì 30 aprile ore 21 **Ragazzi in musica**. Quartetto Savoja, concerto d'archi musica di: J. Haydn, D. Schostakowitsk

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56
Tel. 668.7666
Oggi riposo, domani: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.**

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.7312
VEDI TEATRO

Lanteri
C. G. Cesare 50
Tel. 284.134

Massaia Borghiere
V. C. Massaia 104
Tel. 257.681

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79

CIRCHI

Piazza d'Armi
Torino
tel. 318.6876
Nando Orfei. Il più grande Circo italiano pres. a Torino in anteprima mondiale **La pista dei sogni**, con Gioia e Paride Orfei. Vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci e suoni e tecniche teatrali. Di Ambra Orfei. Fino al 9/5 tutti i giorni due spett., or.: 18,00 e 21,30. Pren. e inf. 011 319.4353.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) D. Dessì e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). Posti a Lire 50.000 - 30.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. 8815.383.

Piccolo [redacted]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17,30 per **I mercoledì del disco** G. Gualerzi conduce l'ascolto del cd Magia Kabaivanska (BMG Ariola 1992). Incisioni del soprano R. Kabaivanska effettuate negli anni 1979/1987. Con la partecipazione dell'artista. Ingresso libero. Inf. 8815.383/210.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/78.71
Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Dal 29/4 al 27/5 (Sala cordenanza) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di A. Wesker (spett. in abb.). Prev. T. Adua da lun./ven. 15,30-19,30 sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2278/7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/l
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Ore 16 in non-stop i trasparenti pubblici provini per **La festa degli sconosciuti** condotti da T. Rone e R. Pavone. Giovedì 29/4 il **Concerto italiano** di J. S. Bach, A. Vivaldi. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67
La magnifica danza. [redacted]stasera, domani ore 20,45 Carla Fracci in **Medea**, balletto in due tempi regia di Beppe Menegatti, con Gheorghe Iancu e V. Gazzolo. Biglietteria 9-13/15-19. Ultimi 2 giorni.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/58/64
Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino Ass.to istruzione. Ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il paese dei ciechi** di e con Nino D'Introna dal racconto di H. G. Wells. Inf. e pren. tel. 482.343 - 488.676.

Auditorium Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4961
Tram 16/18

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. Pren. bigliet. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-19, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9 maggio.

[redacted]
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-18. [redacted] 67
Concerti di primavera. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 10 maggio, ore 21, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 3 giorni. Stasera alle ore 21 Glauco Mauri, Roberto Sturno in **Dal silenzio al silenzio**. Atti unici e poesie di Samuel Beckett. Bigl. fer. 9-13/16-23. Fest. 15-23.

[redacted]
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.438

Garybaldi Tea[redacted]
Via [redacted] 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 632.362
Unione musicale. Serie pari, ore 21 precise M. Brunello violoncello Bach: Le suites per violoncello solo (n. 4, n. 5, n. 6). Biglietti numerati L. 25.000, ingressi L. 18.000 al Conservatorio dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Café Procope. Ore 21,30 serata per la pace nel mondo. Concerto jazz in sostegno dei bambini della ex Jugoslavia. Ospiti più di 50 musicisti. Per le scuole si prenota per maggio **Il malato immaginario** di Molière. Mattina e/o pomeriggio. Inf. 812.6497.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.8373
Dal 4 al 9 maggio **Se c'è un cane nella vita**. Commedia brillante in 2 atti di e con la regia G. Finn con G. Di Martino, A. Pagliaro, F. Urban, R. Scappin. Una prod. comp. stab. T. Fregoli. Ultimo spettacolo in abbonamento

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Dal 27-28-29/4 Carla Fracci in Medea. Dal 4 al 12/5 ecc. Bigl. T. Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Il 29 aprile i Bagatto presentano **Cinefilia... ma non siamo sicuri che si scriva con la c.** Inizio spett. ore 20,45. Ingr. unico L. 12.000. Sabato 1° maggio Assemblea Teatro pres. **Gianni delle Burrasca**, spett. pom. ore 16,30. Ingr. unico L. 10.000. Per pren. e inf. tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Ore 21,15 La Compagnia stabile teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Torino
Riposo.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/39/62/62s
Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Manel, Yuanhe Wang: **Cakulli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica.** Pren. e inf. 472.669.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza [redacted]
Grugliasco. Tel. 737.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16 Cours public di E. Lehmann. Les progrès de l'instruction, Lire et Ecrire: la mesure de l'alphabétisation: le rôle fondamental de l'école primaire; deux bastions élitaires; Enseignement secondaire et Université.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000
Nascita di una nazione di D. W. Griffith, con H. B. Walthall, V. Wilkey (Usa 1915, 165') ore 16,10. **Il massacro di Forte Apache** di John Ford, con Henry Fonda, John Wayne (Usa 1947, 127') ore 19. Omaggio a Misa Mordeglia Mari: [redacted] di F. Mari, presentazione M. Scaglione.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000
The Ro[redacted] Stones h 16,30; 20,30. **One plus one** di J. L. Godard repl. **Invocation of my demon brother** di K. Anger. **Gimme Shelter** di A. e D. Maysles r. h 18,30. **Lo sguardo elettrico. Incontri con la video arte. Theo Eshetu: That's life - L'altro mondo. Traveling light** ore 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª vis. **Arrapamenti [redacted] una hostess ninfomane**. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione, **Bagno caldo per una signora**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385 **Erotica Moana - Hard core exibition** con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] P. Tommaso 5, tel. 665.334. 1ª vis. **Voluttuose devia[redacted]**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Basic absolute sexual** con L. Wong e D. Brook. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Jills. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Barbarella le visite a domicilio** con R. Sigridi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Gioco diletto** con Barbarella. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. 1ª vis. **Arrapamenti di una hostess ninfomane**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Bizzarre esperienze erotiche**, con Lise Pinson. Col. V.M. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Orlando
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: La città della gioia
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
[redacted]: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[redacted]
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
[redacted]REA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
[redacted]NCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
[redacted]ZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Amore per sempre
ITALIA: Il danno
RITZ: Un'estranea tra noi
[redacted]
GIOIELLO: Mato grosso
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
[redacted]: **Film erotici**

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Capitan Blood**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà
1,50 **Amore e qualcosa del genere**, film

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **La cavalletta**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo yo**, gioco
20,45 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, commedia western

Telecity
18,50 **Sette in allegria [redacted] mondo**, [redacted]
19 — **Brothers**, [redacted]
19,30 **Samurai**, [redacted]
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
24 — **L'ultimo incontro**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Safari rosso sangue**, film
[redacted] **Informazioni regionali**
[redacted] **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 [redacted]
23,01 [redacted] **9**
22,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**
1,50 **Onda rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 [redacted] **sera**
22,30 **DOC D.O.C.**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 [redacted]
22,45 [redacted] **in cronaca**
22,55 [redacted] **è il mi**[redacted]
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Il tesoro di Rommel**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell**[redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Tè per due**, film
22,30 **Pietre vive: Una scelta difficile I perché della missione**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E vennero in quattro**, film
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Basket: serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 [redacted]
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiefle 9
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Amore e qualcosa del genere**, film
0,30 **Seduzione mortale**, film

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Gli animali non possono attendere** [redacted]
23,15 **Doc Elliot**, [redacted]
24 — [redacted]

Sesta [redacted]
19 — **Chiaro scuro**
19,30 **Zona franca** con G. Funari
21,15 **L'albero delle cuccagna**
24 — **Chiaro scuro**
1 — **Flash Gordon**, [redacted]

Teletime
19 — **Time notizie**
21,15 **Totò destinazione Piovarolo**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**, telefilm
24 — **Time notizie**
0,30 **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zona franca** con Gianfranco Funari
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Von Buttiglione**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[redacted]**eca Albe**[redacted] **di Belle** [redacted] (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (biblt. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] **Reale** (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale ([redacted]. 669.9372): [redacted] mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440); da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

[redacted] **Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.89): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 48, Rivoli, tel. 958.1692). [redacted]. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra [redacted] e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giovedì [redacted] domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3677): [redacted] mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «In Giordania sulle orme di Laurence d'Arabia alla ricerca di pareti da scalare» sino al 25 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [redacted]gnano, piazza [redacted] Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (v.le Thovez 37, tel. 660 1066): Gratuito. [redacted] 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13/6.

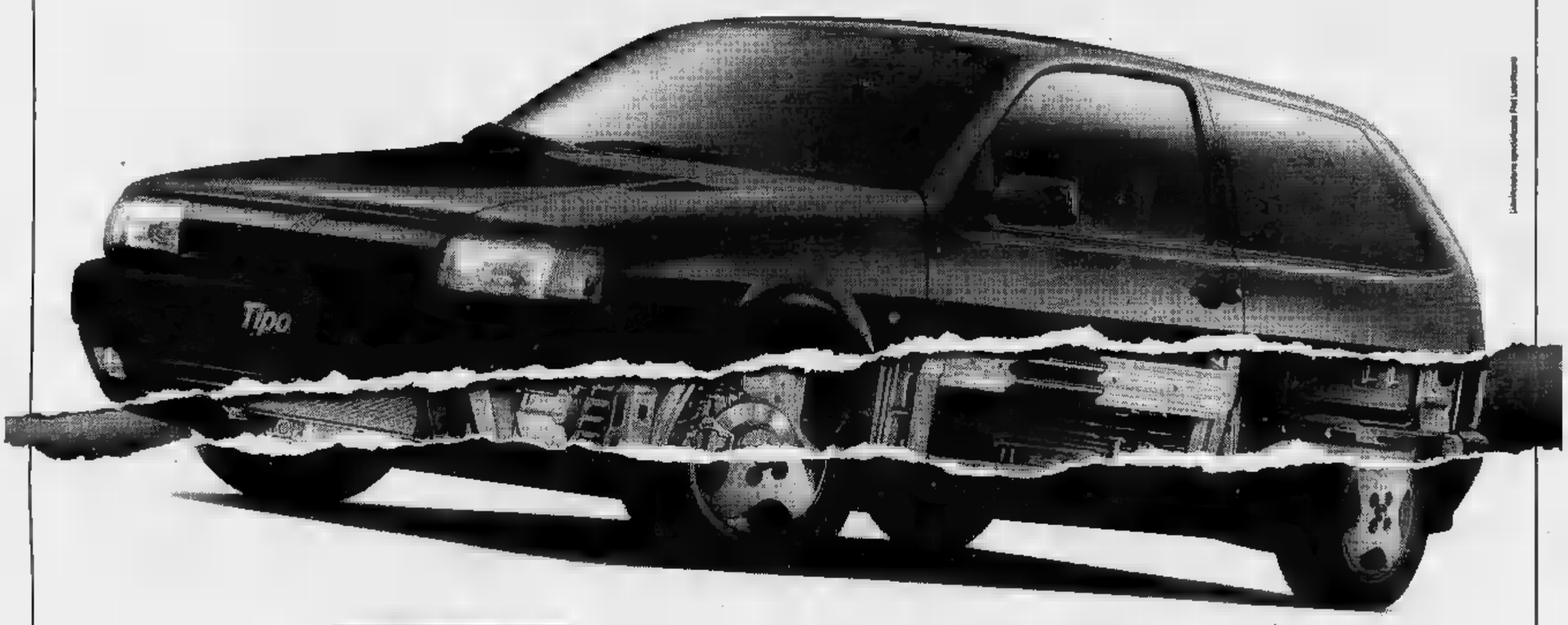
Museo Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì. 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

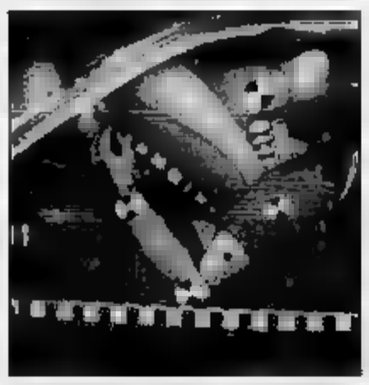
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



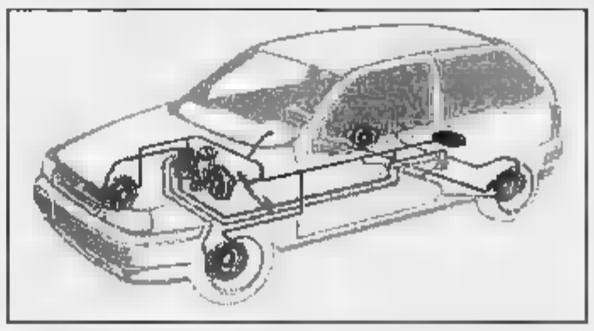
Bella, vero? E' la [illegible] Tipo, [illegible] 3 o [illegible] 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, [illegible] Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.


Airbag

Scocca rinforzata a deformazio[illegible] programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida [illegible] robusta che ha superato gli impatti frontali e [illegible] dei più severi crash-test: [illegible] è [illegible] trascurato per salvaguardare abitacolo [illegible] panti in caso [illegible] urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) [illegible] tutte le [illegible] sioni [illegible] per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag [illegible] cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali [illegible] scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità [illegible] da ogni comfort. Il volante [illegible] le cinture regolabili in altezza, lo [illegible]hienale [illegible] sedili [illegible] regolazione continua [illegible] l'ampia visibilità [illegible] della [illegible] Tipo il posto di guida ideale.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di [illegible] alzacristalli elettrici (di serie a partire [illegible] Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti [illegible] volante, mentre [illegible] (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e [illegible] miglior tenuta [illegible] strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono [illegible] più diverse esigenze automobilistiche.

Nella [illegible] [illegible] versione 3 porte, come [illegible] [illegible] [illegible] versioni della gamma, [illegible] Tipo [illegible] l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza [illegible] pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Si conclude oggi il serial di Italia 1, ma si prepara il remake nostrano: «Non creeremo dei divi»

Beverly Hills d'Italia

Caccia ai sosia di Brenda e Dylan

Segnalata una valanga di sosia del serial con sei milioni di spettatori

Qui accanto Brendon e Dylan a destra Brenda «Beverly Hills»

. Quanto Brenda Walsh si sono in Italia? Moltissime. questo sono sicuri in Vetrugno (il direttore di Italia 1, dove, non paghi del successo ottenuto «Beverly Hills 90210» (circa milioni d'ascolto a puntata), hanno avuto un'idea destinata al successo: «Credi di migliare a Brenda o Brandon Walsh? Il tuo vicino di casa è come Dylan McKay? Tua sorella Donna Martin sono due gocce d'acqua? Bene, allora scrivi, e soprattutto mandaci una foto. Stiamo cercando sosia per una Beverly Hills tutta italiana». Le risposte non si fatte attendere, anzi sono arrivate a pacchi nella redazione di Italia 1.

«La voglia di replicanti ci è venuta all'improvviso - dice Adriano Bonfanti, 32 anni, una lunga militanza con Antonio Ricci a «Drive in» e a «Striscia la notizia» -. Da giorni, a decine, ci telefonavano per avvertirci che i loro attori erano stati "sicuramente" avvistati per strada, in metropolitana, al mare. Ne abbiamo discusso il direttore. Non erano visioni, magari giro per Milano o in qualche altra città, ci sono tipi simili Brenda e a Donna. Così abbiamo cominciato la scommessa». E valanga di lettere e di foto è arrivata a «Unomania», Casella postale 168, 20090 Segrate, Milano».

Non c'è da stupirsi. Il serial mandato in per la prima volta il 19 novembre ha subito avuto un buon ascolto (4 milioni, per arrivare indisturbato la conquista del giovedì sera. Nessuno ha resistito ai milioni affezionati, neanche il programma di Pippo Baudo Raiuno, neanche il quiz di Mike Bongiorno su Canale 5. Una miniera d'oro sono le gesta dei quattro adolescenti, carini, normali perbene. Un business gli amori e le speranze dei gemelli Walsh, due piccoli provinciali Minneapolis, trasferitisi nel più esclusivo quartiere di Angeles. In America in «Beverlymania» si sfoga una rivista ufficiale, e con più mille pubblicazioni pirata. In Italia l'invasione è avvenuta attraverso libri, figurine e compact disc. Attese le bambole della Mattel, che si aggiungeranno a profumi, orologi, magliette e perfino a pa-

Il serial si concluderà questa sera, ma dalla prossima settimana cominceranno le repliche e inizierà la selezione più somiglianti. «Abbiamo scoperto un'Italia bella, sana, tranquilla. I nostri ragazzi - continua Bonfanti - sono forse più gradevoli dei loro eroi americani. Non hanno sogni impossibili. Ci chiedono una vacanza, una breve apparizione alla puntata, e nulla più».

Nessuna illusione quindi, nessun avvilente risveglio nella normalità?

«No, perché il nostro primo lavoro è non illuderli. Diciamo subito che diventeranno Un passaggio in tv non vuol dire la fama, anche utilizzeremo alcuni di loro per altre idee, perché hanno il fisico e la faccia giusta».

fare niente. «Anche alcune vedette che girano in tv, a guardarle bene, sanno fare niente. Certe non neanche parlare, altre stanno imparando adesso. E perché allora i nostri giovani (età media anni n.d.r.) devono starsene a casa? Almeno loro hanno energia da vendere, e non hanno grilli per la testa».

Ha scovato qualcuno bravo?

«Sto facendo alcuni provini in Italia per un altro programma, che si vedrà inverno, dedicato comicità. Titolo provvisorio: "Tv comprà". Una specie di "Su la testa!", ma più cattivo più spinto. Non manderemo in onda nessun artista famoso, solo ragazzi visti nei piccoli cabaret, Accademie per la strada. Ce ne tanti e molti bravissimi. Soprattutto le donne. Siamo in difficoltà, perché finora il numero delle femmine supera quello dei maschi».

Se fosse stato il contrario, il problema non sarebbe esistito?

«Lo è stupido. Però finora eravamo abituati a comici uomini, a linguaggi prettamente schili. Invece abbiamo scoperto che esiste una comicità femminile che ha i testi, i ritmi e le pause giuste. eccezionali e daremo loro lo spazio per esprimersi. Il successo lo deciderà un pubblico vero; chiamato di settimana in settimana. porteremo nei nostri studi lo stesso clima che c'è allo "Zelig" di Milano».

In America lo fanno già.

«Sì, ci siamo ispirati a una tv degli Stati Uniti proiettata verso il comico: dalla pubblicità alle notizie, dai film al quiz. Anche lì a decidere c'è un pubblico che fa sul serio, che prende il microfono in mano e parla. Sarà una trasmissione così, dura e bella, dove solo i migliori passeremmo».

Ma per adesso?

«Per ora continuiamo con la ricerca, e la gara dei sosia "Beverly Hills", anche della sorpresa».

Laura Caravati

Umbriafiction

Lollobrigida divorzia da Milagros

DAL NOSTRO INVIATO

Gina Lollobrigida ha dato definitivamente forfait: «Milagros», la telenovela di Rete4, è tutta da rifare, ricomincia da capo, sua anticipazione sarà dunque e Umbriafiction perché Franceschelli e compagni stanno ancora cercando di capire salvare il salvabile. Nella lettera che Franceschelli, direttore di Rete4 nonché reuccio della telenovela italiana, ha scritto a Gubitosi, direttore di Umbriafiction, parla di Lollobrigida malata alla quale pronta guarigione, un ruolo difficilmente modificabile, di una sostituzione complessa trattandosi di diva di quel calibro. Parole misteriose che fanno supporre volontà di un accordo economico che sancisca, troppi danni, questo annunciato.

Riccardo Tozzi, capo di Rete Italia, unico rappresentante Berlusconi presente a Gubbio, stiene saperne particolare, nessun pettegolezzo filtreno dall'imperturbabile Tozzi prese con tutt'altro genere di problemi: la fiction, il suo destino, il futuro. Ci sarà, giura Tozzi, una nuova serie dedicata a Sissi da fare con la di Monaco e Ted Turner, una Sissi non più capricciosa principessina della ma adulta imperatrice austroungarica. Si sta pensando all'immancabile Zeffirelli, nome di regista italiano al quale gli americani non dicono mai di no, un'attrice possibilmente tedesca, pena il rifiuto dell'intero mercato di lingua germanica. Dovrebbe serci anche una «collezione» di quattro film prodotta Francis Coppola tratta dal libro Laurence Durrell, «Il quartetto di Alessandria», romanzo degli Trenta da fare con la Nbc, nonché le tre puntate «Belle Epoque» un'idea di Truffaut affidata a John Boorman.

Per l'immediato stata ribadita la linea del racconto fantastico «Fantaghirò 3», e «L'anello del drago» da far girare al mitico Lamberto Bava passato dall'horror per adolescenti al fantastico per famiglia maggior parte dei suoi seguaci, «Cavalieri ventura» di Pasquale Squitieri, «La figlia del maharaja» tuttora in cerca regista. E poi la versione tv di «Nikita», di «Highlander», di «Jane Eyre», de «I ragazzi via Mala», più la solita «Scarlett» da «Via col vento» che non comincia mai, un film tv su Marilyn Monroe che non guasta, un «Thunder Paradise» che rifà all'americana Bud Spencer e Terence Hill, «Mafia mariage» Gazzara e Tomas Milian e, finalmente, la miniserie italiana in corso di Salerno Columbro e Nancy Brilli.

Paolo Ghisenti Rai aveva denunciato che l'Italia crisi fuori dalle coproduzioni europee e il calo della fiction è diventato realtà. Tozzi smentisce: investimenti sono diminuiti di un 15 per cento ma le ore prodotte o coprodotte la Si risparmia. Il problema italiano sono i film che non avendo le, né pay tv, via satellite finiscono per stiparsi sulla televisione Intanto aspetta Michelangelo Antonioni. Arriverà con due documentari per l'Enel, uno sua firma, l'altro a firma della moglie, motivo un ennesimo Premio Città

Simonetta Robiony

Un violento sfogo del regista che fu tra i capostipiti della tv

Majano: «La Rai mi ha buttato via»

Anton Giulio Majano

ROMA. Anton Giulio Majano, oggi ottantenne, regista di sceneggiati storici» italiani, come «La Cittadella», «Piccole Donne», «Le stelle stanno a guardare», protesta perché la Rai non lo fa più lavorare. Dopo aver dedicato all'azienda «decenni di lavoro e anche di successi», dopo aver firmato «una trentina di sceneggiati decine e decine di lavori teatrali», non è arrivato «nessun riconoscimento». Anzi, Majano si sente bistrattato e si dichiara «disgustato» dal trattamento che gli hanno riservato i vertici di viale Mazzini. Majano si sente «ignorato» e «costretto» alla inattività sebbene sia «vivo e vegeto, ho un cervello perfettamente valido e sono in forma brillante, anche se ho i miei anni».

Il regista non lavora dal 1984, quando portò in tv «Due prigionieri», con Barbara Nascimbeni e Ray Lovelock. Nell'85, ricorda, «era tutto pronto per il remake del "Caso Mauritius". C'era solo il contratto da firmare. All'ultimo momento Emmanuele Milano (attuale direttore generale di Tmc) mi disse che non se ne faceva più niente». «Due anni fa - prosegue il regista - ho scritto un romanzo, "Tre addii", ambientato in tv. Il produttore Lombardo ne comprò i diritti e mi commissionò la sceneggiatura. Voleva realizzare il progetto, due puntate da un'ora e ciascuna, con Raiuno. Ma lo non si è compiaciuto farlo. Mi hanno costretto a questa inattività». Chiama in causa «il signor Giovanni Salvi (attuale vice direttore generale), che non ha fatto nulla, che ha detto», il «signor Giancarlo Governi (capostruttura Raiuno), con quale ci siamo frequentati anche fuori dalla Rai». Governi, prosegue il regista, «quando sono andato a Raiuno con Lombardo, mi ha riservato una accoglienza strepitosa. Poi, quando le si trascinano e non si arrivava in fondo, gli scrissi una lettera da amico: non mi ha nemmeno risposto».

Parla, Majano, una «arroganza impudica» e «ricattatoria», di un modo di fare per mi dimentica tutto quello che uno fatto: in questo momento decido che mi più, allora posso anche sputare in faccia».

Giovanni Salvi, vicedirettore generale della Rai chiamato in causa, risponde con pacatezza alle «Majano può dire che l'ho mai aiutato: gli ultimi 5 lavori che ha fatto per tv gliel'ho fatti girare io. A partire da "Quell'antico amore" sul duca di Parma in poi, Anton Giulio Majano ha lavorato a fianco a me. Tra l'altro, siccome era diventato meno cocciuto, ascoltava dei consigli e quindi le sue diventate migliori. Scherzi a parte, tra noi c'è sempre stata amicizia». Ma allora perché ha lavorato più? «Intanto io sono diventato vicedirettore generale e non posso imporre le mie scelte alle reti, poi Majano ha commesso un errore: si affidato al produttore Lombardo per la realizzazione del giallo "Tre addii", un produttore fa levitare i costi, in esterni, pretende troppe spese. Se fosse venuto direttamente da noi, forse, la sceneggiatura sarebbe passata».

In nome della vecchia nemmeno il capo struttura Raiuno Giancarlo Governi glie la provocazione. «Majano, insieme a D'Anza e a Bolchi, è uno dei padri dello sceneggiato italiano. Nessuno vuole abbandonarlo. Anzi, oggi potrebbe addirittura ricominciare a girare». Come, Governi? «Magari usando i nostri studi, girando in elettronica, copiando il modello americano di "Secrets". prima perché poteva? «Perché la fiction italiana deve costare massimo 800 milioni l'ora, oppure deve essere fatta in coproduzione su una storia internazionale. Adesso invece si può tornare a girare studio, esattamente come faceva Majano un tempo, solo in elettronica. A queste condizioni, Anton Giulio Majano potrebbe lavorare». [s. n.]

Un gruppo di amici in «Duri di cuore deboli di nervi» di Bigagli

Scrivere un film e ferirsi

L'autore è anche regista e interprete Giuseppe Cederna e Laura Saracemi
Il copione è del convincente, ma l'esito è gradevole

ROMA. In «Duri di cuore deboli di nervi» di Claudio Bigagli, al Nazionale fino a domani, entrano quasi contemporaneamente nella vita Marco, sceneggiatore cinematografico sui trentacinque anni, un amico di gioventù in crisi - Paolo, ex attore già al dove non ha trovato la pace e ora di nuovo in città soldi e senza obiettivi - e un altro coetaneo bocciato invece dal successo, Renato, di film comici miliardari. Renato copre soldi Marco perché scrive misura un film un po' più rispettabile di quelli che gli hanno dato la fama, e Marco dopo qualche patema di coscienza accetta, apprezzando fra l'altro la che il divo non gli lesina.

Paolo, frustrato, indignato e incoerente, diventa dal canto suo sempre più intrattabile; oltretutto ha sviluppato una sorta fobia nei confronti del divo, che aggredisce e perseguita riuscendo per parecchio tempo e non farsi riconoscere. Al tutto assiste, sofferenze sempre maggiori, Anna moglie Marco attrice già promettente ma ora disoccupata. In primo tempo Anna caldeggia la causa di Renato, dal quale spera di presa in considerazione per il film; poi però sentendosi ta si esibisce in alcune bizzarrie, la più vistosa delle quali consiste nell'uscire regolarmente a sfamare i barboni che dormono per strada. stornato fra le crisi della moglie, i ricatti morali dell'amico Paolo e la sfarzosa volgarità del divo Renato, Marco perde colpi il lavoro non progredisce. I nodi vengono al pettine quando Paolo, ormai completamente pazzo, minaccia Renato addirittura pistola...

Sembra già passato tanto tempo dal prima a Spoleto poi una versione cinematografica, della commedia «Piccoli equivoci», scritta e interpretata (ma solo in teatro) dal medesimo Bigagli. Allora si parlò di caso curioso e interessante; oggi quello piccoli testi sui giovani di diventato un vero e proprio filone. E' un teatro minimalista, giornalistico, e qualcuno lo trova troppo esiguo; secondo me invece la fortuna un sintomo positivo, indice di disponibilità nel pubblico a cercare nello spettacolo dal vivo oltre all'occasione solenne, culturale, anche qualcosa che lo riguarde più da vicino, si tratti anche di spicciola.

Detto questo, e dato atto a Bigagli regista avere diretto con grazia se stesso e altri tre attori - Laura Saracemi Anna, Giuseppe Cederna lo sceneggiatore perplesso, Massimo Wertmüller la star tracotante intimamente vulnerabile - devo aggiungere che il copione mi ha convinto solo fino a un certo punto. Non parlo di qualche debolezza strutturale; le costruzione a piccole scene staccate, quasi canonica in questo tipo di lavori, funziona, ma le uscite e le spesso un po' gratuite, più di una volta un personaggio assente senza motivo, solo perché gli si che non deve sentire. che due caratteri su quattro mi sembrano forzati. Trovo infatti difficile accettare il crollo improvviso e preparato di Renato; e dal suo Anna a partire da un momento gira (teatralmente) a vuoto, forse è questo il motivo per cui la prestazione della corretta Saracemi sembra meno naturale di quelle degli uomini. Così forse il dolore, la lacerazione Paolo di Bigagli finiscono per assumere rilievo eccessivo, alterando l'equilibrio del quartetto. Ultima nota negativa, la di Uberto Bertacca, un interno domestico qualunque degli inutili pannelli garza trasparente e nessuna soluzione al problema della frontale, dove l'azione si sposta spesso. Ma non fraintendetemi, serata (due tempi di circa 50' cadauno) tutt'altro che sgradevole, e sugli applausi che accolgono gli interpreti alla fine non c'è proprio nulla eccepire.

Masolino d'Amico

Su ANTIQUARIATO di Maggio:

- **Maggiolini, padre e figlio:** creazioni di alta ebanisteria
- **Collezioni rare:** ritratti di piccoli principi
- **Argenti antichi:** i ultimati oggetti da scrittoio
- **Ceramiche.** A tutto spiello di Pietro Melandri
- **Mobili regionali.** Praticità e robustezza: lo stile degli emiliani
- **Preziosi cofanetti** per gioielli e segreti
- **Moda e costume.** Stivali e guanti per gli spilloni da cappello

È IN EDICOLA

ANTIQUARIATO *regala* BELL'EUROPA

Il primo numero del nuovo straordinario mensile di Giorgio Mondadori.
Una rivista di 230 pagine tutte a colori per scoprire il continente più bello del mondo.

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Il bomber juventino chiede in azzurro aiuto al compagno

Casiraghi, sos a Baggio

Una contrattura ferma Albertini

FIRENZE. Ancora una volta la Nazionale viene in soccorso [illegible] giocatore juventino. Successe a Roberto Baggio qualche tempo [illegible], avviene di nuovo [illegible] Casiraghi, uscito [illegible] limbo dove l'infortunio con il Portogallo lo aveva cacciato, ma ancora in cerca di stabilità.

Può garantirgliela l'azzurro: Sacchi si aspetta molto da lui, si crede, per questo gli ha riaperto le porte così come fece con Baggio. Certo non può, non deve vivere sugli allori. Casiraghi lo sa bene. E' come uno studente brava ma un po' discontinuo: fra attendono gli esami finali, non può fallire. Lui non vuole, per questo si sta scaldando i muscoli.

«Sono contento di essere guarito e soprattutto di essere di nuovo qui. E' importante per me, la Nazionale può aiutarmi a riconquistare la Juventus». Già, la Juve. Ha ripreso a girare in campionato, ha espugnato Parigi, contenderà fra breve la Coppa Uefa ai tedeschi del Borussia Dortmund. E' tornata insomma l'euforia nel clan bianconero, ma non ha contagiato Casiraghi. Per lui è stata una stagione piena di chiaroscuri: l'ultima «ciliegina» è stata l'esclusione nella semifinale di Parigi. Una sorpresa per molti, una delusione, l'ennesima, per lui. Come non bastasse, si sono aggiunte l'esplosione di Ravanelli e le conseguenti voci di un possibile parcheggio in un'altra squadra:

Casiraghi (sopra) spera di riconquistare la Juventus attraverso la Nazionale; Albertini (a fianco) [illegible] infortunato

nonostante il contratto gli scada nel '95, la società bianconera potrebbe cedere Casiraghi a fine stagione, chiaramente non a club forti come Milan, Lazio, Inter, ma a società al di sotto delle sue ambizioni. «Non è cambiato niente nel mio rapporto con la Juve - interviene - aspettiamo la fine di questa stagione e soprattutto l'esito della finale Uefa. Poi valuteremo, analizzeremo con calma le prospettive mie e della Juve». Casiraghi non scalpita, preferisce aspettare: il divorzio dalla Juve non sembra così scontato nonostante un lessere velato evidente. «A Trapattoni non devo dimostrare niente, [illegible] mi c[illegible] due anni, sa cosa posso dare.

«Il problema è che nella Juve [illegible] giocare [illegible] continuità, quella continuità che invece ho trovato in Nazionale». Ma anche questo un poco vacilla: è rimasto talmente scottato (specie dopo la trasferta francese) che Casiraghi non si sente più di dare per certo, neppure il suo impiego contro la Svizzera, dato ormai per sicuro.

«La lezione di Parigi mi è servita. Adesso aspetto e spero. Comunque avverto la fiducia di Sacchi e questo mi fa stare bene. So che in questo finale di stagione mi giocherà tanto per non dire tutto, e mi sento pronto. Gli non mi f[illegible] più paura». Anche perché, a Berna, non solo duellerà a distanza con Chapuisat, prologo della sfida col Borussia, e quindi particolarmente stimolante, avrà al suo fianco Roberto Baggio. «Mi trovo bene lui, ci conosciamo da tempo, spero che mi aiuti a superare questo momento. Roberto è un grande, si meriterebbe il "Pallone d'oro" anche se il solo: ci sono pure Maldini e Baresi». E' un argomento, questo, che ha vivacizzato il ritiro azzurro: la candidatura di Baggio non ha sorpreso nessuno anche Maldini, forse più di Baresi, ha notevoli chances: il Milan, nonostante l'appannamento attuale, incute sempre rispetto e

Intanto, con certosina pazienza, Sacchi ritagliarsi spazi utili per allenare gli azzurri in vista dei Mondiali '94. Il ct si limita ad ufficializzare uno stage a fine campionato. Dall'8 al 10 o 11 giugno convocherà dai 24 giocatori a Coverciano per un ripasso di fine stagione. Ci sarà un allargamento della rosa abituale e potrebbero quindi trovare spazio anche ripescaggi illustri come Bergomi e Berti.

Saltata l'amichevole di con la squadra dilettantistica toscana (si svolgeranno quindi due allenamenti) Sacchi, che si è concesso una battuta su Agroppi (achi la fa l'aspetti), deve fare i conti con primo imprevisto: l'infortunio ad Albertini. Ieri il giovane centrocampista, in allenamento, ha subito una contrattura all'adduttore destro ed oggi starà a riposo. Ultimi riflettori Signori: l'attaccante stato fotografato in mezzo a due cartelli, uno c'era il numero 99, sull'altro 100. Il motivo? Sabato l'Italia giocherà la sua 60ª gara con la Svizzera, alla quale segnato finora 99 gol. Una foto beffigurante per Signori, atteso al gol elvetico 100.

Brunella Chiffini

IL BUSINESS E' NEMICO DEL CALCIO

I più benevoli la considerano un'astruseria, i più drastici una sciocchezza condizionata dall'infelice del Milan: se Berlusconi vuole accorpare l'attività delle Nazionali in un paio mesi a fine campionato si accomodi, nessuno lo starà a sentire, Van Basten, che di questa proposta è uno dei padri. A Coverciano si raccolgono indicazioni contrarie al Dottore. Persino dai milanisti. «A fine stagione siamo cotti, come si può pensare che proprio in quel periodo si olga tutta l'attività della Nazionale?», si chiede Baresi. «I lati negativi sarebbero superiori a quelli positivi», insiste Albertini. E anche tra gli altri azzurri predomina l'area del dissenso: meglio che le cose restino «A me farebbe anche comodo convogliare tutto il lavoro in un paio di mesi - ironizza Sacchi - perché riposerei per gli altri dieci». Poi il ct si fa serio: «Il vero problema dello nasce dall'attività troppo intensa con i club. Il calendario dell'anno prossimo, ad esempio, ristudiato perché non si può reggere tre mesi giocando tutti i mercoledì e le domeniche. L'aspetto business può prevalere su quello tecnico». Ecco, il punto proprio questo. Berlusconi propone un rimedio irrealizzabile, il problema dell'iperattività tutte le grandi società lo stanno pagando. Sacchi propone taglio all'attività dei club non volendo restringere quella della Nazionale, ma i club sono alla caccia del denaro con il quale sopravvivere. Basta guardare a cosa hanno l'Inter e l'Atalanta che, invece di sfruttare la settimana di sosta, si sono tuffate negli inutili tornei di Londra e di Sion. Per non parlare delle tournée già programma per l'estate. L'Uefa sta pensando a un tabellone per la Davis, con una fascia di serie A e una di B nella quale finirebbero le nazioni che rientrano nel grande calcio. L'alproposta è di ridurre a quattro le squadre per ciascun girone qualificazione ai prossimi Europei: in questo modo, pio, l'Italia giocherà 4 partite in quante ne deve disputare nelle qualificazioni Mondiali. E si cercherà di riunire nella le partite dei vari gironi, per limitare il disagio dei club che hanno anche i Nazionali stranieri. La Federcalcio sta per annullare la tournée americana fine che priverebbe gli azzurri delle di il problema esiste e i rimedi sono complicati. Soprattutto se il nostro calcio non rinuncerà a raccattare soldi facili ai quattro angoli mondo. **[m. a.]**

SPORT FLASH

Toro, Goveani-Fusi viene a tavola

BORGOSESIA. Roberto Goveani e Luca Fusi ospiti d'onore ieri sera al pranzo di uno dei più anziani, e noti, Granata Club della Valsesia. E' finito così, a tavola, il botta e risposta fra presidente e capitano del Toro iniziato a Foggia domenica. «Pochi gol» disse Goveani, «poco appoggio diriganziale nelle ultime gare» ribatté Fusi. Continuano intanto le pressioni chi dalla società ha dovuto uscire. Fusi ascolta Moggi? Mondonico taglia corto: «Il capitano è un cardine in campo, il resto non mi interessa».

I giocatori del Lecco denunciano la società

LECCO. I 19 giocatori del Lecco (C2) hanno fatto pervenire ieri in Lega la richiesta di in mora della società. Lamentano il mancato pagamento di tre mensilità e premi partita per un totale di 250 milioni. La dirigenza ha giorni per regolarizzare la posizione, il passivo è di oltre un miliardo. L'inizio dei guai risale a 3 mesi fa quando gli ultimi presidenti, Paride Cariboni e il figlio Lorenzo, furono travolti dallo scandalo Tangentopoli. Ora il dt Claudio Gentile alla ricerca di nuovi imprenditori che intendano comprare la società.

alla successo Gutierrez

VIGO. Lo spagnolo Alfonso Gutierrez ha vinto in volata la 2ª tappa della Vuelta, La Coruña-Vigo km 215,1, precedendo l'olandese Jean Paul Van Poppel e l'uzbeko Abdujaparov. Lo svizzero Alex Zuelle ha conservato la maglia gialla.

Testate dopo il gong Stop a match mondiale

INGLEWOOD. Lo statunitense Gennaro Hernandez ha conservato il titolo Wba dei superpiuma senza scambiare pugni con lo sfidante messicano Raul Perez. Pochi dopo il primo gong i due si sono scambiati una violenta testata: Perez ha riportato un taglio alla fronte e l'arbitro ha fermato il match decretando nulla fatto.

A straniere

La prima giornata del Concorso ippico di Piazza di Siena ha visto la vittoria del francese Hervé Godignon nel premio Azalee (gara a tempo), dil britannico Nick Skelton nel premio (barrage) e del tedesco Kurt Gramaier, nell'ultima prova della giornata, premio Pincio a due fasi.

Inghilterra-Olanda, sfida dal sapore forte

Gullit (a fianco) e Gascoigne (sopra) saranno protagonisti stasera a Wembley [illegible] Platt, Rijkaard e altri campioni nel match-spareggio verso Usa '94 tra l'Inghilterra e l'Olanda

C'è Platt contro Gullit (e l'America in palio)

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Queste sfida appartengono a tutti. Queste sono partite che fanno scattare il c'ero anch'io. L'Inghilterra ha inventato il calcio, l'Olanda l'ha cambiato. Non questa Inghilterra, d'accordo: e neppure questa Olanda, visto che il calendario ci offre un intreccio così gagliardo, godiamocelo. Wembley è stanco di raccogliere briciole. E allora, tutto fa brodo: l'imperativo categorico di non perdere, il Mondiale appeso a un filo, l'impatto emotivo con realtà così diversa dai sogni. E le grandi firme. Soprattutto quelle. Capitan Platt contro Gullit, ma anche Gazza e Rijkaard, Walker, Bergkamp e Winter. E' spareggio. La classifica dal gruppo 2 impone lo stato di massima allerta. Tre squadre in qu[illegible] 7 - Norvegia, Olanda, Inghilterra - e due posti disponibili. Ma attenzione: l'Olanda ha già perso punti pesantissimi, due a Oslo, e uno in con la Polonia. L'Inghilterra, ma la Norvegia è per giunta a Londra.

Si comincia alle 21 (italiane). Arbitro il danese Mikkelsen. Spettatori previsti, 75 mila: il massimo. Occhio agli hooligans. Per studiarli da vicino, è dagli States Alan Rothenberg in persona, il presidente del comitato organizzatore Mondiali '94 ha portato con sé una task force di pretoriani marca Fbi. Sette giorni a lezione da Scotland Yard. Alla partita, i tabloid londinesi riservano, per ora, un'enfasi contenuta. Precedenza assoluta alle dimissioni di Brian Clough, il Trapattoni di Nottingham: stratega insigne, anche un po' grossolano, gran bevitore, giurato dell'acqua. David Platt, 10 reti nelle ultime dieci partite in nazionale, torna a fare il centravanti: grazie a Trap, che lo impiega stabilmente da stopper (o giù di lì), potrà sempre dire di essersi trasformato nel più eclettico dei giocatori. Su Paul Gascoigne gira strana San Marino, il 17 febbraio, sarebbe sceso in campo mezzo ubriaco. Intanto, Ruud Gullit lo avverte: Gazza will never be the same, Gazza non sarà più lo stesso. Allude al ginocchio operato, lui che per ben volte ha assaggiato i ferri del chirurgo. E spiega: «A ci vollero 18 mesi. E prima mi riuscivano, poniamo, allunghi a partita, adesso me ne riescono 20. Non arrenderti, ma fattene una ragione».

Il ct inglese Graham Taylor ha dato la formazione. Il

Dieci match

Scozia di scena in Portogallo

Sono dieci le partite valide per le eliminatorie mondiali in programma oggi. La sfida tra Portogallo e Scozia interessa da vicino l'Italia. Ricordiamo che, di ogni gruppo, si qualificano le prime due classificate. Ecco il dettaglio.

Gruppo 1: Portogallo-Scozia. Classifica: Svizzera punti 10 (giocate); Italia 10 (6); Scozia 4 (4); Portogallo 4 (4); Estonia 1 (3); Malta 1 (7).

Gruppo 2: Inghilterra-Olanda con Gascoigne (Lazio), Platt (Juventus), Walker (Sampdoria), Gullit e Rijkaard (Milan), Winter (Lazio) e Bergkamp (Ajax/Inter). Polonia-San Marino con Czachowski e Kozminski (Udinese). Norvegia-Turchia.

Gruppo 3: Eire-Danimarca con B. Laudrup (Fiorentina). Spagna-Irlanda del Nord.

Gruppo 4: Cecoslovacchia-Galles Glonek (Ancona).

Gruppo 5: Russia-Ungheria con Kolivanov (Foggia), Shalimov (Inter) e Detari (Ancona).

Gruppo 6: Francia-Svezia con Brolin (Parma) e Thorn (Napoli). E per concludere: Bulgaria-Finlandia.

EUROPEO UNDER 21

Il ct degli azzurrini affronta la Svizzera con cautela anche a delle cattive condizioni fisiche di alcuni giocatori

Maldini teme il sorpasso e fa indossare la corazza

A Neuchâtel non recupera Favalli, spazio ai difensori Francesconi e Colonnese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si chiama Torneo delle Speranze quello al quale partecipano le Under 21 in corso per il titolo europeo. E stasera, verde e morbida pelouse dello stadio Maladière, l'Italietta Maldini non può deludere le attese tanti nostri immigruti. Si consuma contro la Svizzera l'ultimo atto della stagione che coincide anche con l'ultima trasferta prima dei match interni Portogallo e Scozia che chiuderanno la fase di qualificazione. Ma un pareggio sarebbe più che gradito al ct che da questa nidiata aspetta ancora il famoso salto di qualità: «Nei bienni precedenti - è il pensiero del ct - si visto prima qualcosa di buono e positivo. Speriamo di non essere troppo in ritardo, la Svizzera potrebbe giocarci un brutto scherzo».

L'ipotesi di un sorpasso da parte degli elvetici accentuerebbe anche l'incubo-Portogallo, tecnicamente team più forte in questo raggruppamento dal quale solo una contendente staccherà il biglietto per i arti finale. Maldini si affida all'istinto di conservazione, anzi si fa più prudente non appena scopre che gli svizzeri (si fa per dire, sei undicesimi sono di chiara origine italiana I fratelli Comisetti) giocheranno con tre punte e chiari intenti battaglieri. Certo, di fronte alla «spia» Stielike, ex ct rossocrociato ora tecnico a Neuchâtel inviato speciale del rivale Nagely, Maldini mischia le a allenamento e solo alla fine si decide a confidare: «Munderò in campo un difensore in più».

Non essendo riuscito a recuperare il laziale Favalli, il nostro ha scelto due debuttanti: il reggiano Francesconi e il Colonnese. Il primo farà il fluidificante di sinistra mentre il secondo affiancherà in marcatura il genoano Panucci e il Negro. Libero Mignani. Orlandini tornante, Cois e Marcolin mezze ali, Vieri e Muzzi punte. «Più coperto dietro ma più pesante in avanti grazie al rientro del bomber pisano» commenta Maldini.

«In questo momento ho l'obbligo di costruire squadra quanto più possibile solida per evitare che il crollo di uno trascini a valle tutti quanti» è la filosofia spicciola di Maldini: «Alternative non ne vedo a questo gruppo, confido nella loro capacità di far leva sull'orgoglio e sulla forza di reazione». po' strano siano logori dei ragazzi che in massima parte con panchina le loro domeniche. «Appunto, ma altri, invece, hanno fatto straordinari, e mi riferisco a Orlandini che ogni volta a giocare con delle infiltrazioni. E' mai possibile? Dovrei lasciarlo fuori, ma faccio a rinunciare a lui oppure a Marcolin che non sarà al meglio ma almeno la domenica in campo ci va?».

Francesconi è il personaggio del giorno, anche perché con Panucci l'uomo-mercato della Under. Entrambi sembrano destinati alla Juventus anche se le aspirazioni bianconere di Francesconi potrebbero essere insidiate dalla concorrenza di Fortunato, Nesta Trastevere, tifoso giallorosso, cresciuto nella Lodigiani, ha giocato con Altomare - stasera relegato in panchina - nella Primavera del Napoli. «A Reggio Emilia ho fatto tutta la gavetta possibile, c'era De Vecchi davanti a me, poi Marchioro mi ha dato fiducia». Ed il Branco (è il mio modello) all'amatriciana mette al servizio di Maldini gli insegnamenti ricevuti dal maestro Pippo.

Franco

Classifica: Italia 8; Svizzera 7; Portogallo 6; Scozia 3; Malta 0.

1 ORE 20,10

	1	VISI
	2	PANUCCI
MAZZARELLI	3	
LONFAT	4	NEGRO
R. COMISETTI	5	COLONNESE
CAMENZIND	6	MIGNANI
KARLEN	7	ORLANDINI
CANTALUPPI	8	COIS
SESA	9	VIERI
LA PLACA	10	MARCOLIN
A. COMISETTI	11	MUZZI
Arbitro: ZHUK (Bielorussia)		
	12	CUDICINI
WYLER	13	ROSSITTO
VERNA	14	SACCHETTI
BARBERIS	15	ALTOMARE
KUFER	16	DEL VECCHIO
NAGELY		All. MALDINI

Nella Fiorucci Cup

Zenga salva l'Inter contro il Tottenham

LONDRA. Nel quadro della Fiorucci Cup (tre partite 45 minuti l'una), l'Inter pareggia 0-0 con il Tottenham Hotspur, imponendosi poi 4-5 ai rigori reti De Agostini, ck, Schillaci, Nayim, Berti, Hill, Pancev, Gray, Battistini, Sedgley, Rossini. Di Fenwick (alto), Tramezzani (parato) e Hodges (ribattuto) gli errori dal dischetto.

Rimaneggiata volitiva, con Maddè in panchina e Bagnoli (convalescente dall'intervento chirurgico) a casa, l'Inter ha ribattuto colpo su colpo. Brillanti parate di capitan Zenga, il migliore in campo, addirittura provvidenziale nella lotteria dei penalty. Grosse occasioni sprecate da Pancev (il solito disastro) e Schillaci. Traverse di Nayim su punizione.

Altro risultato: Tottenham-Real Madrid 0-1, rete dell'argentino Esnalder 26', su sist di Butragueno.

Sempre più incerto il futuro dello stabilimento di Caluso: 120 dipendenti in esubero

Bull, dopo i tagli arriva la chiusura?

Corteo di protesta e sciopero di quattro ore
La produzione potrebbe tornare in Francia

Aria di smobilitazione alla Bull di Caluso, lo stabilimento specializzato nella costruzione di stampanti per computer. Entro la fine dell'anno, infatti, altri 120 lavoratori saranno lasciati a casa, riducendo l'organico a appena 450 unità.

Un taglio consistente che dice lunga sui progetti della casa madre francese, sempre più intenzionata a limitare la presenza all'estero dei propri impianti di produzione. Per protestare contro questi nuovi tagli, ieri mattina, operai e impiegati sono scesi in piazza per uno sciopero di quattro ore organizzato Fim, Fiom e Uilm.

«Purtroppo non sappiamo ancora - dice Giancarlo Zanoletti, segretario Fim di Ivrea -, quali siano le reali intenzioni dell'azienda: manca un piano industriale definito sul quale si possa finalmente cominciare a ragionare». Secondo i sindacati, la Bull di Caluso, che fino a dieci anni fa occupava 1200 dipendenti, è un impianto competitivo e in grado di ospitare produzioni qualificate, prima fra tutte quella delle stampanti.

«Accusare - dice ancora Zanoletti - di scarsa produttività lo stabilimento è assurdo. La quantità di lavoro che viene fatta qui da noi non è seconda a nessuno. Ciò che in realtà manca è una valida rete di distribuzione e di vendita sul territorio».

Sugli strumenti che l'azienda intenderà utilizzare per ridurre il personale le strade sono ancora tutte aperte. Su un solo punto tutti sembrano d'accordo: per il momento non si farà ricorso alla cassa integrazione. «La mobilità - dicono i sindacati - è la soluzione più vantaggiosa per le maestranze. Se passerà questa proposta avremo davanti ancora un discreto margine di tempo per trattare». Oltre agli esuberi già calcolati c'è la possibilità che Caluso fornisca anche una parte dei lavoratori impiegati alla creazione di due società alla Bull. In questo accadesse il futuro della fabbrica canavesana sarebbe segnato.

«Adesso entra in gioco la sopravvivenza economica di Caluso» dice preoccupato il sindaco Mauro Chianale. «La nostra città, dal punto di vista occupazione, è stata bersagliata da tutti i fronti. Prima con i tagli alla Olivetti, poi con la chiusura della Lancia di Chivasso. Ora mettendo in forse il futuro dello stabilimento di Caluso. Se non si troverà una soluzione la crisi avrà effetti disastrosi anche nel terziario».

Intanto venerdì riprendono gli incontri tra sindacati e azienda. Il primo punto all'ordine del giorno riguarderà le intenzioni dei francesi sul futuro dello stabilimento di Caluso.

Lodovico Poletto

Gli ulteriori tagli nello stabilimento calusiese si rifletteranno negativamente sull'economia dell'intera zona già messa in crisi dalle vicende Lancia e Olivetti

Olivetti, altri 360 a casa

Ricorreranno alla mobilità volontaria

Entro la fine dell'anno lavoratori degli stabilimenti Olivetti del Canavese saranno posti in mobilità volontaria. L'accordo firmato lunedì scorso tra sindacati e azienda prevede il ricorso a questo istituto per oltre 500 dipendenti del gruppo informatico di Ivrea.

«E' una soluzione positiva al problema degli esuberi» dice il segretario della Fim-Cisl di Ivrea Giancarlo Zanoletti. «Ad accettare sono lavoratori, operai o impiegati ormai prossimi alla pensione». L'accordo fa parte dell'intesa siglata nel febbraio scorso con i sindacati in cui l'azienda informatica di Ivrea aveva annunciato mille e 500 esuberi di personale nell'ambito degli stabilimenti italiani.

Ancora da risolvere, invece, il problema dei mille lavoratori posti in mobilità verso la pubblica amministrazione nel febbraio del 1992. Da allora ad oggi non sono ancora state trovate soluzioni. Per questa mattina, a Roma, è previsto l'ennesimo vertice tra Olivetti, sindacati, ministro della Funzione pubblica e agenzia regionale per il lavoro.

Osservano i sindacati: «Abbiamo pochissimo tempo a disposizione per trovare un nuovo posto di lavoro a queste persone. La cassa integrazione scade, infatti, tra meno di un anno nel febbraio del 1994».

I numeri degli occupati Olivetti nel comprensorio sono avvicinarsi sempre più a quota 5 mila, meno della metà di quanti lavoravano nel gruppo dieci anni fa. Aggiungono i sindacati: «Si riproporrà presto per l'azienda il problema del riutilizzo delle strutture, molte delle quali, come Scarmagno, quasi svuotate».

[l. pol.]

Verso il 6 giugno

A Favria il sindaco rinuncia

Tra aperto, dentro e fuori i partiti, per definire le liste nei centri della provincia dove si voterà il 6 giugno. A Favria il liberale Giuseppe Bertano, da 18 anni sindaco del paese, dice di non volersi più candidare. In corsa ci tre coalizioni: una dell'attuale maggioranza che ripesca dal gruppo d'opposizione anche il dc Serafino Ferrino, pds-psi capeggiata da Luigi Oberto e una terza formata da rappresentati della Lega Nord.

Tre liste anche a Pont: la prima, vicina al pds, con l'attuale sindaco Giampiero Bertoli possibile capo dell'esecutivo, la seconda della dc che ripropone Pier Giorgio Giaccone e l'ultima quella Lega Nord. Leghisti in corsa anche a Frassinetto dove il gruppo del Carroccio dovrà vedersela con l'attuale primo cittadino Gilberto Graveri. Ancora incerta la situazione di Bollengo, paese del presidente della Provincia Ricca: una coalizione sarà quasi certamente socialista mentre, sulla permangono ancora forti dubbi. Situazione incerta a Settimo Rottaro, dove gli elettori saranno 476. L'attuale primo cittadino Luigi Boggio ha manifestato l'intenzione di ripresentarsi, escludendo però una sua candidatura alla carica di sindaco. Ad Albiano si riproporrà la lista «Comune democratico», che amministra il paese anni; quasi certe altre due coalizioni, delle quali potrebbe della Lega Nord.

PROVINCIA FLASH

Borgaro, ferita da un miscelatore

Infortunio sul lavoro alla Vergnano Vernici di via Stroppiana a Borgaro. Peirone, 29 anni, via Vernone 4 a Caselle, è stata investita da un miscelatore. Ricoverata a Ciriè, guarirà in 30 giorni.

Ivrea, [illegible] del commercio

E' stato approvato in Consiglio comunale il nuovo piano di sviluppo del commercio. La città è ora suddivisa in cinque «assi» anziché nelle 12 zone previste dal piano precedente.

Settimo Vittone si di

S'inizia alle 18 il 1° corso di formazione per famiglie, organizzato da Comunità montana tra Baltea e 40, sul disagio giovanile. Nella sede della Comunità si parla di «Adolescenza come età di transizione».

Scarmagno, sindaco rassegna le

Giacomo Cardone ha rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco, che ricopriva da anni, per motivi di salute. La prossima settimana verrà convocato il Consiglio comunale per la nomina del successore.

Almese, intrappolato dalla piena del lago

Carmelo Calipani, vicolo Roccasella di Almese, era andato a controllare il livello dell'acqua del laghetto artificiale dei «Tre Paisa», e al ritorno è rimasto intrappolato sulla sua Renault nel centro di un d'acqua, di solito in secca, a Rivera. Di passante dato l'allarme, i vigili del fuoco riusciti a trarlo a riva.

Brusasco, piromani incendiano un trattore

E' di origine dolosa l'incendio che la notte scorsa ha semidistrutto un trattore e parte del fieno dell'agricoltore Feliciano Visca, 47 anni, via Vercelli 107 a Marcorengo di Brusasco. I vigili hanno parte di una tanica di kerosene.

Montanaro, lavori fermi in via 1°

Sono fermi febbraio i lavori lungo il centralissimo corso 1° Maggio per realizzare la rete fognaria sotto la roggia e il sovrappasso pedonale. Sono stati spesi già 290 milioni, ma non ci sono i fondi per condurre a termine l'opera.

Chivasso, psi

Mario Rivetti, 43 anni, insegnante, ieri è entrato a fare parte del psi in Consiglio comunale al posto dello scomparso Tommaso Mecca.

Volpiano, pensionato

Agostino Boscarato, 56 anni, pensionato, via a Volpiano, ieri mattina è stato investito dalla Y 10 guidata da Anna Mazzara, 28 anni, di Corio Canavese. E' ricoverato all'ospedale di Chivasso.

A Carmagnola

La scuola infermieri costa troppo

Chiude la scuola per infermieri professionali dell'Usl 31 di Carmagnola. Lo ha deciso il commissario, Gianfranco Arduino, per questioni di bilancio: costa circa 150 milioni l'anno, i diplomati - per il '93 saranno 18 gli iscritti che completeranno i corsi triennali - prendono inoltre stipendi dall'Usl 31. La decisione è stata contestata dalla dei sindaci e dalle organizzazioni sindacali. In un'infuocata assemblea a cui hanno partecipato le associazioni di categoria di ogni ordine e grado è chiesta la del provvedimento.

La delibera, ora all'esame della Regione insieme al bilancio, recepisce le indicazioni del «piano di attività e spesa» che indica le priorità dei prossimi tre anni. Si tratterebbe, secondo il commissario, di non attivare più il primo anno nel '93-94. Il commissario ha preso atto delle proteste: «Cercheremo di ottenere contributi per evitare la chiusura della scuola. Se i finanziamenti non arriveranno, riapriremo il confronto».

Blitz a Pinerolo

In ospedale a controllare gli assenteisti

I carabinieri di assenteisti. Ieri mattina i militari compagnia di Pinerolo hanno controllato se nell'ospedale Edoardo Agnelli tutti i dipendenti che avevano bollato la cartolina di presenza erano effettivamente al loro posto di lavoro.

Il blitz è scattato poco dopo le 9,30. Ci sono volute più di due ore per prendere visione delle cartoline della bollatrice e relativo tabulato delle presenze. Tutte le entrate dell'ospedale state presidiate dai carabinieri, che hanno controllato i documenti dei dipendenti. Altre verifiche anche sull'identità di chi bollava, per evitare casi di sostituzione.

L'indagine è poi proseguita all'interno dei reparti dell'ospedale dove i carabinieri hanno chiesto ai primari e alle caposala se il personale che risultava aver bollato era effettivamente presente sul posto di lavoro.

Al momento pare che i controlli non abbiano rilevato irregolarità.

Droga in Canavese

Inflitti 6 anni alla «mente» dello spaccio

Avevano organizzato un vasto traffico di sostanze stupefacenti tra le province di Torino e Vercelli, stroncato nel giugno dello scorso anno dai carabinieri. In carcere finirono Luciano Pacetta, 30 anni di Cigliano, Adelina Meloni, 51 anni di Caluso, Lorenzo Gassino, 27 anni di Mazzè e Claudia Colosso, 28 anni di Ivrea.

I primi tre comparsi l'altra mattina davanti al giudice per le indagini preliminari di Ivrea, Antonio De Marchi per essere giudicati il rito abbreviato. La pena più mite è toccata a Lorenzo Gassino che, assistito dall'avvocato Pio Coda, è stato condannato a 2 anni e 8 di carcere.

Sei anni e 8 mesi e 5 anni e 4 mesi di reclusione stati inflitti rispettivamente a Luciano Pacetta, considerato la dell'organizzazione, e Adelina Meloni, il suo luogotenente. Claudia Colosso ha, invece, rifiutato la formula del rito abbreviato preferendo essere giudicata dal Tribunale di Ivrea.

Gli amministratori dell'Orsiera contro le esercitazioni a fuoco

«Basta sparare nel parco»

Il presidente Deidier: «Inconciliabile l'attività degli alpini con la nostra»
Pian dell'Alpe, a 1900 metri di altezza, ospita le manovre del battaglione Susa

Contro il poligono militare di Pian dell'Alpe nel Comune di Usseaux in alta Val Chisone insorge l'amministrazione del parco naturale Orsiera Rocciavré. «Il direttivo dell'Ente mi ha dato mandato ad attivare ogni iniziativa necessaria a far cessare le esercitazioni militari che avvengono proprio nel cuore del parco» dice il presidente Mauro Deidier. E aggiunge: «E' impossibile che operi un poligono di tiro in un parco naturale e che la zona venga chiusa due volte l'anno a tutte le attività che non siano servitù militare».

A 1900 metri di quota, Pian dell'Alpe è uno dei migliori pascoli delle valle e uno dei punti di attrazione degli 11 mila ettari di montagna protetta a cavallo tra Val Chisone, Valle Susa e Val Sangone. In primavera ed in autunno, per periodi di una quindicina di giorni, gli alpini del battaglione di a Pinerolo vi fanno le loro esercitazioni. «Bloccano le strade, pregiudicando completamente questa parte di territorio - continua Deidier -; spari e deflagrazioni mettono in fuga gli disperdendo cervi, camosci, caprioli e mufloni in un'ampia zona circostante. La presenza del poligono non si concilia con le diverse attività del parco, come, ad esempio, l'alpeggio trasformato in azienda agrituristica con tipologie architettoniche locali». La vertenza tra le amministrazioni locali e l'Esercito dura ormai anni, raggiungendo punte di accesa polemica come il verbale elevato tempo addietro ai militari dai guardiaparco che applicarono alla lettera la legge istitutiva del parco. Sembra però la ragion di Stato prevalga anche sulla tutela dell'ambiente e a nulla sono valsi i tentativi di dirottare altrove il poligono, nonostante il coinvolgimento e l'impegno della Regione che risale al 1987.

Spari e deflagrazioni mettono in fuga cervi, camosci, caprioli E' stato anche chiesto l'intervento della Regione per trovare un altro poligono dove dirottare le penne nere

ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO

Rivarolo, riapre il Malgrà dopo i primi restauri

Ponte levatoio abbassato al castello Malgrà di Rivarolo, sabato 1° maggio dalle 15 alle 19 (l'ingresso è libero), per la prima visita nello storico edificio acquistato dal Comune che ha completato la fase iniziale del restauro conservativo. L'occasione della riapertura è legata all'ottava edizione della Fiera del Canavese, ospitata nei padiglioni poco distanti dal castello. Sarà possibile il cortile interno e i saloni piano terreno. «Per il periodo estivo - spiega in Comune - è prevista l'apertura del Malgrà almeno per una domenica al mese».

OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI» LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 aprile. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti.

19 APRILE: In memoria di Giulia Bagliani, i vicini di casa 80.000; in memoria di Rosa Loggia in Lenzo, Ugo Porro e famiglia 50.000; in memoria di Piero ; R.C. 50.000; in memoria di papà Giuseppe, Teresa e Gino 30.000; in memoria del mio caro Ugo, Rita 15.000.

20 APRILE: in memoria di Dante Manini 500.000; in ricordo di Graziella 500.000; in memoria di Aldo Corino, le famiglie Bagna, Gallina, Alsino, Peracchio, Barenghi, De Tomasi, Gambolati 500.000; alla memoria di Anna Maria Billa, il condominio di via Guido Reni 87 150.000; in memoria di Andrea Capozza i colleghi della zia Gianna 105.000; in memoria di Chiaramello: i nipoti Franco, Pieralda e Simone 100.000; Maurizio Federico 100.000; in memoria di Chiaramello: Andrea e Antonietta 100.000; in memoria di Francesco Chiaramello: i nipoti Silvio, Vilma e famiglie 50.000; N. I. 50.000.

21 APRILE: ricavato dal pranzo di Carnevale 1993 le della Barca 1.600.000; in di Margherita Vioglio e Caterina Mainardi, amici e parenti della collina 525.000; Corrado 400.000; in memoria di Aquilina Mazzlotti in Cristaldi il condominio di c.so Cosenza 49 e via S. Remo 3 370.000; in memoria di Giuseppe Vajra, gli amici del bar Pino 355.000; a ricordo di Sergio Monticone i colleghi 310.000; gli amici di Ivan Rosa Clot, in memoria di Valerio Rosa Clot e Luigina 300.000; in memoria di Lidia Heritier in Brvm il marito, i familiari e parenti 300.000; in memoria della signora Bono 300.000; in ricordo di Mario Balma, papà nostra collega Carla, direzione e dalla «Somecat» spa 300.000; in memoria di Giovanni Nocco, gli amici 255.000; in memoria di Antonia Guglielmetti, le nipoti 250.000; da personale scuola media statale di Forno in memoria della della prof.ssa Piras 250.000; in memoria di Angela Varengo 250.000; in ricordo di Giovanni Bevilacqua, coscritti e coscritte 1932 205.000; in ricordo della zia Antonietta Mariotto ved. 200.000; condomini e inquilini di via Ormea 144 e via Tiziano e 32 bis in memoria di Giuseppe Gagliasso 190.000; in memoria di Paola Mozzo in Zuccaro 152.000; in ricordo di Aldo Fassiotti 150.000; in ricordo di Francesco 100.000; classe in ricordo di Agostino Pogliano 100.000; in memoria di Giulio Guabello: delle Genta 100.000; in memoria dei miei cari Giovanni Bortolini 100.000; Luigina Cinti 85.000; in memoria di Vittorina Borasio Dossetto, gli inquilini di via Filadelfia 31 80.000; Cielia Licata 50.000; R.G. Torino 30.000; Loredana Rosarello 10.000.

22 APRILE: gli amici Luisella e Beppe in ricordo della loro mamma 1.050.000; in ricordo di Luigi Tonda, negozianti via Tripoli 500.000; in ricordo di Angela La Rosa 500.000; in ricordo di Gigino Savoré, Franco 300.000; condomini, inquilini via Saorgio 7 e amici in memoria di Gemma Bianco in Franzoso ; in ricordo di Ugo Palmero, i dipendenti di «Repro 3c» fotocomp 210.000; in memoria di Francesco Chiaramello, le colleghe di Claudia, rag. Baldi e rag. Franceschin 105.000; in ricordo di Ida Guarene ved. Scarrone 100.000; in memoria di Pina Passerone gli amici piazzetta 100.000; in memoria di Tommaso Mecca, famiglie Toniolo, Cena, Capuzzo e Brunno 70.000; in memoria di Nina Vergnano, Domenica e Giovanni 50.000.

23 APRILE: in memoria di Erminia Camiletti gli inquilini della casa e conoscenti 690.000; in memoria di Giovanna Pizzimenti e Creaco, parenti e 635.000; in memoria di Angelo Baldi 550.000; ricordando Melani 420.000; in memoria della mamma di Domenica Creaco, i colleghi dell'Economato 393.000; i colleghi «Loeschers» di Battista in memoria del fratello Antonio Cabiddu 243.000; in memoria della mamma della segretaria Angela Andreozzi 230.000; in memoria di Pina, Annamaria, Nuccia, Aldo e Ottavio 200.000; in memoria di Giuseppe Amandolia 200.000; in memoria di Pasquale, i eghi Prisco e Caterina 190.000; Gian Stefano in ricordo della madrina di Napeutasso 150.000; Norma Marchisio 100.000; in memoria di Maria Dora Lembi ved. Melani, Emilio e Giò 100.000; le famiglie Fagiano e Purghe in memoria di Angelina Fenoglio 100.000; in memoria di Romeo Temporin, gruppo femminile palestra via 230.000.

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **L'ispettore Maggie**, telefilm
14 — **Speciale Neon**
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18 — **Insieme con il pediatra**, rubrica
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Amore o qualcosa del genere**, film
22,15 **L'ispettore Maggie**, telefilm
23,30 [redacted] non [redacted]

Video Tre
13,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**
16,05 **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone
19 — **Uomo tigre**, cartone
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, coartone
20,30 **Nucleo zero**, sceneggiato
23 — **L'ippogrifo**, conversazioni
24 — **Prima pagina**
0,45 **Boomerang l'arma che uccide**

[redacted] Italia [redacted]
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, [redacted] edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **El Condor**, film
22,20 **Colpo Grosso**, spettacolo
23,20 **Occulto con...**
0,10 **Una vita alla rovescia**, film
1,30 **Colpo grosso** (r)

RTP [redacted]sina
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 [redacted] **giganti**, film
17 — [redacted] varietà
18 — **California**, varietà
[redacted] telenovela
[redacted] **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Gulliver**, tel.
20,30 **La mano**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Texas Kid**, film
1 — **Rtp giornale**, notiziario

[redacted] Sicilia
12 — **Destini**, telenovela
12,30 [redacted], sceneggiato
13 — [redacted]
14 — **Cartoni** [redacted]
14,30 [redacted], notiziario
14,50 **Happy** [redacted], [redacted]
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
[redacted] **La cavalletta**, film
22,30 [redacted] notiziario
22,45 [redacted]
23,40 **Sicilianotte**, notiziario
24 — **Opinion leader**, rubrica

TSB-T. [redacted] Bro.
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sera gioielli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Aureola**
17 — **T.S.B. Giornale**
17,30 **Redazionali**
18 — **Rubrica religiosa**
19,30 **T.S.B. Giornale** 2ª [redacted]
20,30 **Film**
22,30 [redacted]
23,30 **T.S.B. Giornale** [redacted] ediz.
24 — **Programmi** [redacted] **stop**

Teleregione
12,30 [redacted] **argomenti**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Tre commerciale**
18,05 **Documentario**
19,10 [redacted] **Picchio Giallo**
20,10 **Tutto sport**
22 — **Tre commerciale**
0,50 **Totò, Peppino e le fanatiche**, film

[redacted]
[redacted] **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**, 1ª edizione
14,50 **Reportage**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Bill Cosby show**, telefilm
18,30 **Fantasco**, cartoni
19 — **Colorina**, telenovela
20 — [redacted]
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª edizione
20,45 **Scoota di yuppies**, film
21,55 **Tendenze**
22,50 **Redazionale**
23,15 **Sonata al chiaro di luna**, film

T.R.M.
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video Giovani**, rubrica
16,10 **Squadra speciale**, tf
17,10 **Laverne & Shirley**, tf
17,40 **Video Giovani**
18 — **Disperatamente lua**, telenovela
[redacted] — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **E vennero in 4 per uccidere Sartana**, film

Canale 21 [redacted]
12,30 **Zona franca** con G. Funari
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Daktari**, telefilm
15,30 **Tigi 21**, notiziario

TGS7

I gioielli della corona piacciono al Condor

Va in onda alle 20,30 su Italia 7 [redacted] Condors, film di John Guillermin con Jim Brown, Lee Van Cleef (nella foto), Patrick O'Neal. In piena rivoluzione messicana, [redacted] giovane negro El Condor tenta [redacted] rubare il tesoro dell'imperatore Massimiliano

17,10 **Capitan Fathom**, cartoni
18,00 [redacted] **Busters**, [redacted]
18,40 **Tigi 21**
20 — **Linea rosa**, [redacted]
20,40 **Vita da cani**, [redacted]
21,45 **Cinerama**, [redacted]
22,25 **Mi sposo la** [redacted], shopping
[redacted] **Opinion leader**, informazione
0,30 **Zona franca** con G. [redacted]

[redacted] Videocalabria
11 — **Señora**, telenovela
12,05 **Zona franca**, con G. Funari
13,55 **Video news**, notiziario
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video news**, notiziario
22,45 **Reporter Italiano**, rubrica
24 — [redacted] **franca**, con G. Funari
1,40 **Video** [redacted] notiziario

TMC
12 — **Tappeto volante**
12,15 **La sposa di Wilma**

14 — **Caterina la grande**, film
15 — **Natura amica**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport** [redacted]
18,45 [redacted] **news**
19 — **Viaggio al settimo pianeta**, film
20,45 Calcio: **Inghilterra - Olanda**
23 — **Mondocalcio - Eire - Danimarca**

Telepiù 3
8 — [redacted] **documentaristi**
12 — **+3 news**, notiziario
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Symphony in D**, balletto

TRM Odeon
17 — **Donne europee**, [redacted]
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ritagli**
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He man**, cartoni animati
[redacted] — **I c**[redacted]
20,30 **La straniera**, film

22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Speciale motomondiale**
[redacted],15 **Informatica videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, tf
0,55 **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

[redacted] Agrigento
[redacted] [redacted]rio
[redacted] [redacted] **& Co**, tf
17 — **Notiziario**
17,30 [redacted]
[redacted] [redacted] **d'amore**, telenovela
[redacted] [redacted]**rio**
20,40 **Uno scertiffo contro tutti**, tf
21,40 **Jeanne Portier**, telefilm
22,10 **Notiziario**
22,45 **Scuola di cabaret**, spettacolo

[redacted] T
12 — **Destini**, telenovela
[redacted] **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà

LE TV PRIVATE

14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
20,30 **La cavalletta**, film
22 — **Pillole**, rubrica
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Tg approfondimenti**
23,30 **Film**

[redacted] 1
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic: studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**, ru[redacted]
23 — **Cose belle di Sicilia**
[redacted] **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Video Mediterraneo
11 — **Vm** [redacted]
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Martin Eden**, sceneggiato
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati**, rubrica
0,30 **Telefilm**

Telerent-Tivuita[redacted]
15 — [redacted]
15,30 **Vendite** [redacted]
[redacted] — [redacted] telefilm
19 — [redacted]
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, [redacted]
20,30 **E vennero in 4 per uccidere**, film
22,30 [redacted]
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 [redacted] **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Lucy Show**, telefilm
1,30 **Film**

Telejonica
[redacted] **Scatola magica**, rubrica
[redacted] — **Un pizzico di...**, taccuino
19[redacted] **Tg** [redacted]
[redacted] **Capriccio e passione**, telenovela
[redacted] **La voce** [redacted] **Sicilia**, notiziario
21,15 **Opinion** [redacted]
22,10 **La** [redacted] **Sicilia**, notiziario
22,15 [redacted] **notte**
22,30 **Un pizzico di...**, [redacted]
23 — **Ero uno sposo di guerra**, film
— — **Seltz & limone**, rubrica

[redacted]
13,30 **Seduzione mortale**, film
15 — [redacted] **Squad**, telefilm
16 — [redacted]
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Amore o qualcosa del genere**

22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy Show**, [redacted]
1 — **Film no stop**

Teleacras [redacted]
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Disperatamente** [redacted], telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
[redacted] **Vg** [redacted]
[redacted] **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, film
23 — [redacted] **sporca dozzina**, telefilm

Telespazio
18,15 **Proposte** [redacted]
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
[redacted]
21,20 [redacted]
22,15 **Telegiornale**
22,40 [redacted]
0,20 [redacted] con G. Funari

[redacted] 7
13,45 [redacted]
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Ogginotizie**
15,15 **Commerciale**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,30 **Ogginotte**, notiziario
24 — [redacted]**inema**

TeleScirocco TP
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
17 — [redacted] giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **Film**
22,30 **Tel**, telegiornale
22,45 **La strana coppia**, film
23,45 **Sport e sport**, rubrica

Teleg. Sicilia
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 [redacted] **today games**
18,15 **Cartoni** [redacted]
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, [redacted]
20,30 **El Condor**, film
[redacted] **Colpo grosso story**
23,20 **Una vita alla rovescia**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con [redacted]

self service
restaurant
piano
bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
Secondi piatti L. 4.500
Insalata [redacted] L. 2.500

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": [redacted]

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE [redacted] BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
e variati per un pranzo [redacted]
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
[redacted] Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites

VIA NOTARBARTOLO, 6 - TEL. [redacted]
VIA [redacted] DI BELMONTE, [redacted] - TEL. 58.86.27

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO [redacted]

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [redacted] DI [redacted] informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[redacted] LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO [redacted] Tesi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Suma - Giuliesea **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Molica **Il vendicatore**. [redacted] **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93 **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del [redacted] si [redacted] qui. [redacted] Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. [redacted] Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Meli **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Molica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0181) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTU[redacted] G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - [redacted] San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [redacted]: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**, G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [redacted] RIUNITE: Concerto del Sestetto Moderno; musiche di [redacted]azzolla. Martedì 27 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233): 27-28 aprile **Renzo Arbore e l'orchestra italiana.**

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor p. Vitt. Emanuele 10 Tel. 25.898 Or.: in. 16; ult. 22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Arriva la bufera *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50'. Comm.

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] v. Gioberti 3 Tel. 25.905 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [redacted] la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Supercinema v. Dante Alighieri [illegible] Tel. 28.058 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
Il distinto gentiluomo *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore [redacted] stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.780 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. [illegible] 1h 50' Dramm.

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 Tel. 431.440
L'olio di Lorenzo *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Capitol v. Vicenza 10 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 9' Thriller

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22 Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore a caccia di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted]

[redacted] v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 318.899 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [redacted] Cartoni animati

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.28.49. Or.: [illegible] 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 8000; rid. 6000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in [redacted] alla natura incontaminata del Montana, [redacted] cultura, religione, pesca alla [redacted] Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Lo Pò v. Etnea 258 Tel. 328.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato *di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323
TEATRO

Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz v. Ibla 5 Tel. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Passenger 57 *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. [illegible] 1h 30' [redacted]

Sciara p. Risorgimento 15 Tel 417.084 Or.: 18/22,40 Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Dra[redacted]

ENNA

Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.903 Or.: 18,30/22,30 Ing. 8000; rid. 5000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.895 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Pensavo fosse amore invece... *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [redacted] è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Lux largo Seggiola, is. 168 Tel. 716.296 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, [redacted] Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Per quel viaggio in [redacted]a *di Egidio Termine con L. Lento Dalla Rovere, F. D'Aloja, P. Caruso (Italia '92)* — I guai di un siciliano trapiantato al Nord, diviso tra l'[redacted] per la moglie gelosissima e il lasciarne di una conterranea 1 [illegible] 40' Commedia

Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.96 Or.: 18,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un [redacted]eto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.246. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 Ing. 8000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Ariston v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Arlecchino v. Imperatore Federico [illegible] Tel. 362.151 Or.: 17/19,45/22,30 Ing. 10.000
[redacted] di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20/22,30 Ing. 8000
[redacted] *di A. Corneau con J. H. Anglade, C. Colaris (Francia 1989)* — In viaggio per l'India, alla ricerca di un amico e di se stesso, un uomo incontra la miseria e le molte verità della vita. Dal romanzo di Tabucchi. N.V. [illegible] 48' Drammatico

Fiamma Largo degli Abeti 6 Tel. 625.16.68 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 8000
Eroe per caso *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Wind - Più forte del vento *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' Avventuroso

Igiea Li[redacted] v. Amm. Rizzo [illegible] Or.: 17/19,45/22,30 Ing. 10.000
Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [redacted] Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'. Drammatico

King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 16/18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000
Amore per [redacted] *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cinestudio Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 Ingr. 8000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32
Teatro.

Nazionale v. Emerico Amari 170 Tel. 588.290 Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Rouge [redacted] Noir p. Verdi 8 Tel. 587.268 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] v. E. Amari 158 Tel. 58.82.90 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

RAGUSA

Duemila v.le Sicilia 25 Tel. 46.711 Or.: 17/23 Ing. 7000; rid. 5500
[redacted] *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 821.052. Or.: in. 17,30; ult. 23. Ing. 7000; rid. 5500
Trauma *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' T[redacted]

SIRACUSA

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Mignon v.le L. Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 Ing. 9000; rid. 6000
[redacted]ccerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

Vasquez v. Filisto 5 Tel. 388.23 Or.: 1[redacted] Ing. 8000; rid. 6000
[redacted]

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.780 Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 Ing. 7000; rid. 5000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22
Arriva la bufera *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.984 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. [illegible] 1h 50' Dramm.

Masciari p. Le Pera Tel. 724.875 Or.: 16/18/20/22
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Gli Aristogatti *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Garden 2 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Isonzo v.le Isonzo 16 Tel. 27.805 Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650
Film per adulti

Raimondi
CINEMA D'ESSAI

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 Ing. 8000; rid. 3000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Comunale c. Mazzini Tel. 23.952 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Arriva la bufera *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Odeon v. Vittorio Veneto Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 6000
[redacted] sgangheroni *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ing. 5000
Film [redacted] adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[redacted]

Moderno
La città [redacted] gioia *di R. Joffè con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [redacted]

[redacted] v. D'Alessandro Tel. 41.183 Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
[redacted]ARO, via M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. [redacted] 13
[redacted]A, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [illegible] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - [redacted]
7 — TV A Notizie
7,30 Cartoni animati
8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato (r)
13 — Starlandia
14 — Redazionale
15 — Aut Aut, rubrica
17 — Starlandia
18,03 California, telefilm
18,30 Destini, telenovela (r)
19,03 Telesport
19,30 TV A Notizie
20,05 Redazionale
20,30 La cavalletta, film
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Telefilm
23,30 Ultimo kilometro, rubrica (r)
0,05 Telesport
1,30 La colombiale, film
4,30 Cara mamma e caro papà, film

RTTR
8,15 Stampa oggi, rubrica
9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin' days, telenovela con Sonia Braga
13,15 R.T.T.R. [redacted]
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
[redacted] days, telenovela
16,50 TI
19,15 R.T.T.R. notizie
[redacted] R.T.T.R. sport
[redacted] Sportello I.N.P.S., rubrica
21,05 Chi è il [redacted] film
22,15 R.T.T.R. [redacted]
[redacted]45 Sporte[redacted]
23 — R.T.T.R. shopping
23,35 Il generale Quantrill, film
1 — R.T.T.R notizie
— R.T.T.R sport

Diffusione Europea
8,30 Veneto news magazine
9,10 News hour - fatti e commenti, Tg internazionale
10 — Market box - Hiber, proposte commerciale
11 — Sempre insieme, proposta commerciale
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's gr[redacted] hits, musicale
17 — [redacted] Coca cola report, musicale
17,15 [redacted] at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — The real world, soap opera
18,30 Mtv prime, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, 2ª edizione
20 — First business. Tg internazionale
20,30 Mtv special, musicale
22 — Veneto news, 2ª edizione (r)
22,30 Festival dreaming, musicale
23,30 Cinemondo, rubrica
24 — Veneto news, 2ª edizione (r)
0,30 Campionato di basket B/1: Virtus Francesco Vicenza vs Brescia

Tele Garda
12,15 Zona franca, con G. Funari
16 — Daktari, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotte di classe, telenovela
19,30 Nove news, tg
20,30 Diretta città, talk show
22,15 Nove news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Corviete for bene Femore, varietà

Teleregione
7 — Ken guerriero, cartoni animati
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Rapb, rubrica
9 — Cara dolce Kioko, cartoni animati
9,30 3-2-1 contatto
10 — Chip, cartoni animati
10,15 Yowner, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca condotto da G. Funari
13 — Soqquadro (I parte) - Transformers, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donne europee, rubrica
17,45 Senora, telenovela
18,45 Ritagli
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema
19,30 He Man, cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni animati
20,30 Lo straniero, film
22,30 TGR
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Informatica videomagazine
0,15 Tuono blu, telefilm
1,15 L'oroscopo
1,20 Andiamo al cinema
1,30 Spazio redazionale

Antenna 3
10 — Doppio gioco, film
11,30 Capriccio e passione, telenovela
12 — Capriccio e passione, telenovela
12,30 La nostra salute rubrica
12,45 Tg flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,15 La famiglia Smith
13,45 Notizie Flash
14 — San Marco
14,10 Sciuscià, film
15,37 Anicaflash
16 — Capriccio e passione, telenovela
16,30 Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes e Servizio speciale
17,15 I viagg[redacted]Gulliver, film
18,15 Korg,[redacted]film
19 — A/3[redacted] Vi
19,15 Notes
19,25 Informazioni finanziarie, [redacted]
19,30 A/3 notizie Tv
19,55 A/[redacted] Pd
20,10 Servizi [redacted]
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 Il ragazzo che diventò giallo, film
21,30 La famiglia Smith
22 — A/3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,30 A/3 notizie Ve
23,45 Cow boy in Africa, telefilm

Reteazzurra
7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
10,15 La provinciale
11,30 Diario di viaggio, rubrica
13,15 Catch
14 — Green carpet, rassegna di tappeti
16 — Gioielleria d'arte toscana, rassegna di gioielli
19 — Reteazzurra notizie (prima edizione)
20 — News, (prima edizione)
22 — Reteazzurra notizie (seconda edizione)
22,40 Grandangolo
23 — News (seconda edizione)
0,15 Reteazzurra notizie (terza edizione)
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 Tg 9
10 — Vetrinetta
12 — Nonsolofiesta, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la salute
16,30 Evertime, diretta
18,30 Moda donna
19 — Vetrina
20,15 A... come amore
20,45 Medicare, rubrica di medicina
22 — Occulto 9, diretta con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova
7,30 Winspector, cartoni animati
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Cara cara, telenovela
12,05 Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,35 Usa Today, news
13,55 News line, lines notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 [redacted] al cinema
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18 — 7 in allegria [redacted]
18,05 Little Dracula, cartoni
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai, cartoni
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News line, lines notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
20,30 El condor, film
22,30 News line, lines notizie
22,45 Colpo Grosso story
24 — Andiamo al cinema
0,15 Una vita alla rovescia, film
2 — News line, lines notizie
2,15 Il sasso nella scarpa
2,20 Speciale spettacolo
2,30 Colpo Grosso story
3,30 News line, lines notizie

Telepace
11 — Udienza generale del Santo Padre in diretta via satellite
14,15 I bambini del dott. Jamison, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Good Phink contro tutti, cartoni
15,30 Lettere al direttore, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 I bambini del dott. Jamison, telefilm
17,15 Film
19,10 Heidi, telefilm
19,05 La catechesi del Papa, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 Good Phink contro tutti, cartoni
20,30 Speciale intervista, rubrica
21 — Jane Allyson show, telefilm
21,25 Orizzonti sconosciuti, documentario
22 — Ma più grande è la carità, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

Telenuovo
7,15 Telegiornale
8,20 Shopping time
9 — Cominciò per gioco, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14,30 Match music, programma musicale
15,30 Insieme a Parigi, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music
19,45 L'edicola di Lillo Aldegheri
19,55 L'opinione a cura di M. Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Diversia lei, diversia lui, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — Match music (r)

TV7 Pathé Triveneta
7 — Dimagrire «naturalmente»
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Dimagrire «naturalmente»
22,30 Piccole idee per grandi regali
23 — News, notiziario
23,30 Full optional
— Programmi notturni

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti & fattacci, ovvero...
20,10 Sotto il naso
20,20 Al bar del rione
20,30 Ok motori, rotocalco motoristico
21,30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,55 Al bar del rione
23,05 Sotto il naso
23,10 Notti magiche
23,25 Videovetrina
1,30 Tca notizie
1,50 Tca videonotte

Telechiara
11 — Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Valdo Kitti, cartoni animati
14,30 Chiese nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni
17 — Il destino del secolo, telefilm
18 — Ecumenismo e dialogo nel [illegible], documentario
18,30 Il re del quartiere, telefilm
19 — Speciale: Il circo, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Il richiamo degli abissi, documentario
21 — Il destino del secolo, telefilm
22 — Heidi, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Testimonianze: Marina come di speranza, rubrica
23,50 Il re del quartiere, telefilm

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
19 — Marron glacé, telenovela
19 — Il punto sui dilettanti, rubrica
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 E vennero in quattro per uccidere Sartana, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
22,50 Il punto sui dilettanti, rubrica
23,30 Quella sporca dozzina, varietà
24 — Zona franca, con G. Funari
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Squadra speciale, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie
7,15 Speciale Rete Nord
7,30 Sotto il sole di Roma, film
9,30 Il ratto delle sabine, film
11,30 Cartoni animati
12 — L'ispettore Sisey, film
13 — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
13,30 Caccia tragica, film
15 — Petrarca, sport
16,30 Iranian loom tappeti
18,30 Documentario
19,30 Cartoni animati
20 — Cartoni animati
20,30 L'ispettore Sisey, telefilm
21,30 L'ostaggio, film
23,30 Allegro fantasma, film
1,15 I due orfanelli, film

Telefriuli
10,35 La San Marco postale, comm.
10,50 Una pianta al giorno, rubrica
11,05 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
11,30 Iranian loom, comm.
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Tg flash
14,05 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
14,35 Il tappeto orientale, comm.
15,05 Barney Miller, telefilm
15,35 Anna e il suo re, telefilm
16,05 Una pianta al giorno, rubrica
16,15 La San Marco periziale, comm.
16,30 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 Penne all'arrabbiata, di A. Valcic
19,40 E' tempo d'artigianato, rubrica
20,10 Una pianta al giorno, rubrica
20,30 La cavalletta, film
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata, di A. Valcic
23,05 Delità Radioss, comm.
23,20 Il salotto di Franca, comm.
23,40 Barney Miller, telefilm

Telesüdtirol
6,10 Mein Freund Ben
6,34 Trick 7, Die besten Zeichentrickfilme
6,35 Die Killertomaten
7 — Die Flughörnchen kommen!
7,25 Garfield und seine Freunde
7,50 Familie Feuerstein
8,20 Unser lautes Heim
8,50 Hart aber herzlich
9,50 Der Edelweißkönig, Heimatfilm
11,25 Die Straßen von San Francisco
12,25 Bill Cosby Show
12,55 Ein Colt für alle Fälle
13,45 Die Rückkehr des Unbestechlichen, Kriminalfilm, Usa, 1991
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7, Die besten Zeichentrickfilme
16,20 The Real Ghostbusters
16,45 Die Houndcats - In geheimer Mission
17,05 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rta - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Matlock: Das Pomo-Attentat
21,50 Rta - Tagesthemen
22,10 Rta - Musikreport - Sta special
23 — Phantomkiller, Kriminalfilm, Usa, 1976
0,35 Pro 7 Nachrichten
0,45 Die Zarel
1,35 Pro 7 Nachrichten
1,45 Unternehmen Tigersprung, action-film, Usa, 1942
3,20 Pro 7 Nachrichten
3,30 Die [illegible]
4,20 Programmende

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia
14 — Cari amici animali, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Senda d'amore, teleromanzo
[redacted] Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
23 — Jeanne Fortier, [redacted]
23,30 Tg r[redacted] (quarta ediz.)
24 — Film, [redacted] fino alle ore 7[redacted]

Grande Italia Tv
6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Follie, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Documentario
10 — Il morso del pipistrello, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Documentario
12,15 Due americane scatenate, film
13,15 B & B Valenza
14,30 Grande Italia Tv notizie
14,45 Iranian loom tappeti
16,45 Documentario
19 — Due americane scatenate, telefilm
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Il principe Azim, film
22,30 Ciclismo, sport
23,30 Febbre d'estate, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario

Telearena
8,25 Costume, cultura e società, rubrica
8,45 Film
10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Diagnosi, rubrica
13,30 Onorevoli parole
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '93, attualità
19,25 Previsioni del tempo, a cura di E. Bellavita
19,30 Telegiornale
20,15 Teledigo & Telecanto, siparietti satirici e musicali di G. Renazzin
20,30 La cavalletta, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '93, attualità
23,40 Teledigo & Telecanto
23,50 Rubrica
0,30 Telegiornale

TVA - Trento
11,40 El batedel, rubrica
[redacted] Tva notizie (tg diretta studio)
12 — Destini, telenovela
12,30 [redacted] telefilm
13 — Diagnosi, rubrica
13,30 Onorevoli parole
14 — Tva notizie (tg diretta studio)
14,15 Tva Expò
16,45 El batedel, replica
16,50 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera
19,20 Spazio industria
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19
20,30 La cavalletta, film
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 Tva expò
2 — Il prigioniero di Amsterdam, film
3,30 Tva notizie notte (tg replica)

Serenissima
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Speciale sanità
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomante a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.
11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Telecronaca calcio: Triestina-Massese
15,50 Il grande amore, film
17,20 L'ispettore Sisey, telefilm
18,08 Andiamo al cinema
18,14 Cartoni animati
18,20 Parole e musica
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Il pallone è rotondo
20,15 Appuntamento con la parola
20,24 Introduzione storia del rock
20,30 Zona franca, conduce Funari
22,23 Parole e musica (r)
23,28 La pagina economica (r)
23,33 Fatti e commenti
0,03 Il pallone è rotondo (r)
0,18 Prima pagina (r)

ATR
10,35 Studio rock
12 — Proposte per la casa
13,10 Via delle rose, varietà
14,20 Moda donna
18 — Consigli per la salute
17,30 Proposte per voi
17,45 Cari amici animali, cartone animato
18,30 Proposte
19,30 Questa Italia, rubrica
20 — Scienza dell'occulto
20,45 A... come amore
21,20 Ciclismo veneto, rubrica
22,30 Catch the catch, programma sportivo
24 — Proposte
0,45 Varietà

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia
14 — Grandi affari, rubrica
14,10 Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciali
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 La cavalletta, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,40 Grandi affari
23,50 Andiamo al cinema
24 — Telegiornale
0,15 Commerciale

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, scen.
9 — Servizi speciali
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, scen.
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 La cavalletta, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, sceneggiato
24 — Servizi speciali, redazionale
0,20 Diagnosi, rubrica

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Pollice verde
15 — Film
17 — Sanità parliamone
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News (prima ediz.)
19,35 Diario di viaggio
20 — News (seconda ediz.)
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News (terza ediz.)
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News (quarta ediz.)
22,05 Parliamo di salute
22,40 Lo so, io so, rubrica musicale
23 — Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
1 — News (quinta ediz.)
— Programmazione notturna

RTA Teleantenna
15 — Quando si piange per amore, telenovela
15,30 Cartoni animati
16,30 La taglia, film
18 — Sloane, telefilm
18,50 Scene della commedia dell'arte, documentario
19,15 Rta news
19,45 Trieste & Commercio
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Controspionaggio chiama Scotland Yard, film
22 — Duello sul fondo, telefilm
22,30 Rta news
23 — Lo specchio, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

A Udine per [redacted] rassegna «Città dei piccoli»

Jelinek, poeta burattinaio e gli innamorati di Colombina

Arlecchino rivale di Pulcinella

[redacted] Quinto segmento della rassegna «Città [redacted] piccoli», ciclo di spettacoli che ogni sabato anima la piazza e le strade di «Città Fiera», [redacted] Udi-[redacted] Di scena, questa volta, Thomas Jelinek, [redacted] poeta burattinaio, cecoslovacco laureato [redacted] arte dei burattini all'Accademia [redacted] Praga. Sabato ci sono stati diversi appuntamenti con «Orfano d'arte di Mangiafuoco», il suo spettacolo di piazza: dalle 11 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Con il suo teatrino a tracolla, Jelinek ha raccontato ai bambini l'intreccio [redacted] tra Arlecchino, Pulcinella [redacted] Colombina. A Colombina piacciono entrambi: scegliere uno [redacted] contendenti è [redacted] difficile...

Questo spettacolo [redacted] inteso siglare [redacted] punto di rottura con la tradizione classica dei burattini: si tratta infatti di una narrazione ironica, dissacratoria, culminata nell'inedita «tresca» tra Arlecchino, Pulcinella [redacted] Colombina.

I toni e le modalità, naturalmente, sono giocati sul filo della delicatezza e dello scherzo. Jelinek non [redacted] considera un «figlio d'arte», [redacted] appunto, un «orfano d'arte».

«Orfano» di Mangiafuoco, il burattinaio per antonomasia. Una rottura dichiarata con il passato, dunque, [redacted] ritorna soltanto nei nomi dei personaggi dello spettacolo.

Come burattinaio solista, Jelinek ha partecipato [redacted] nu-[redacted] festival in Italia [redacted] gli altri Paesi europei. Oggi [redacted] a Lamole.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci [redacted] - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 5/B Tel. 940.306 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
Le iene di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164. Or.: 16,30/17/18,30/20/21,45 Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2325 Or.: Apert. 17 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 600.820 Or.: ap. 16 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di [redacted] Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristo-[redacted] micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 8000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Biri p.le Stanga 8 Tel. 776.189 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Concordi v. S. Martino e Solferino 8 Tel. 875.10.09 Or. ap. 15 Ingr. 10.000
Amore per [redacted] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon v. Casson 2 Tel. 875.20.87 Or.: ap. 18 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Quirinetta p. Insurrezione Tel. 875.1980 Or.: apertura 16 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. [redacted] (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07.20 Or.: apertura 17 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.680
Oggi e domani riposo

Odeon v. Mazzoni 16 Tel. 24.637
Oggi, domani, venerdì riposo

[illegible]

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.611 Or.: 18/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per [redacted], racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la [redacted]zatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Dramm[redacted]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 549.322. Or.: 17/18,45/20,30/22.15 Ingr. 10.000
Oggi: Riposo. Domani: In mezzo scorre il fiume

Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224 Or.: 18/20/22,15 Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 48 Tel. 542.330. Or.: 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi ([redacted] '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magi[redacted] coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

E[redacted] Lgo Altinia Tel. 542.624 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Hesperia p. Crispi 8 Tel. 542.207 - Or.: 16,50/18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[redacted] che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300.224. Or.: 18,15/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Magnificat di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia d'Essai Dorsoduro [redacted] Or.: 18/21,15 Ingr. 8000
Chariot - Chaplin di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '93) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

Centrale San Marco 1659 Tel. 52.28.201. Or. 16,30/18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.54.39 Or.: 17,30/19,10/21,15 Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Ritz San Marco 617 Tel. 520.44.29 Or.: 17,30/19,50/22 Ingr. 10.000
[redacted] mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffera, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Rossini San Marco 3988 Tel. 523.03.22 Or. 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, [redacted] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci Tel. 980.534 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Un cuore in [redacted] di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [redacted]

MESTRE

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. 972.615. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in [redacted] per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Corso c. Del Popolo 30 Tel. 988.722.
Concerto di Amedeo Minghi

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 638.1856. Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta [redacted] febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.664. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
[redacted] per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera [redacted] un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Palazzo 2 v. Palazzo 31 Tel. 971.444. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

San Marco v.le San Marco 162 Tel. 531.78.86. Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

VERONA

Astra v. Oberdan 15 [redacted] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I nuovi eroi di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.32.72. Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Arriva la bufera di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 598.826. Ap.: 14,30 Ingr. 10.000
Rassegna Cinema spagnolo

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo p. Viviani 10 Tel. 800.81.00 Ingr. 10.000
RIPOSO

Pindemonte v. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 15,30/18,30/21,45 Ingr. 10.000
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Rivoli p. Bra Tel. 590.858 Or.: ap. 16 [redacted]
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.145 Or.: 17/18,45/20,30/22.15 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17/18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.607 Or.: 17,30/18,50/22,15 Ingr. 10.000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon c. Palladio 186 Tel. 543.492. Ven. Or. Or.: 18/16/20/22 Ingr. 10.000
OGGI [redacted]O
Domani: [redacted] continente nero

Palladio v.le Verdi 8 Tel. 321.420. Or.: 16,50/18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Roma str.da Filippini 5 Tel. 321.909 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano [redacted] zio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 18 Tel. 530.320 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [redacted]

Verdi v. Garibaldi 4 Tel. 533.139 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria p. Vittoria 41 Tel. 530.263 Or.: 18,20/20,10/22 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 56 Tel. 28.868 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
[redacted] moglie del [redacted] di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. [redacted]

Centro A. Moro Cordenons Tel. 932.725 Ingr. 8000
OGGI RIPOSO
Domani: I signori della truffa

PORDENONE

Cinemazero p. M. del Lavoro 3 Tel. 520.404 Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 20: Fuga dal mondo dei sogni
[redacted]

Ritz Cordenons - p. Della Vittoria Tel. 930.385 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

Verdi v.le Martelli 2 Tel. 28.212 Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 50.44.64 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette ([redacted] '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano [redacted] speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol [redacted] della [redacted] Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro [redacted] vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504.240 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874
Ore 18. Il gabinetto del dottor Caligari

Odeon v. Gorghi Tel. 501.761 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Puccini v. Savorgnana Tel. 295.636. Or.: ap. 18 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304.222 Or.: 18,45/18,55/20,25/22,15 Ingr. 10.000
Diario per i miei figli di M. Mészáros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte. N. V. 2h Autobiogr.

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 17,45/20/22,15 Ingr. 10.000
Notti selvagge di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidan[redacted] V. M. 18 1h 35' [redacted]

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 768.158 Or.: 17,45/19,50/22 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 750.347 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted] 1h 54' Drammatico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 1[redacted]
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 - Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767.300 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato [redacted] ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.664 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 10.000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Filmclub d'Essai v. Streiter 8/D Tel. 974.295 Or.: 20
Un'altra vita di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bieczynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 30' Commedia

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

N. Concordia p. Cristo Re 11 Tel. 283.147 Or.: 20/22 Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Shaffera, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002. Or.: 20/22 Ingr. 10.000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Modena v.le S. Francesco d'Assisi 6 Tel. 239.914 Or.: 18/20,15/22 Ingr. 10.000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Roma c. 3 Novembre 35 Tel. 915.398 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Luce [redacted]

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235.264 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

TEATRI

VENEZIA E M[redacted]

TEATRO TONIOLO. Ore 21 Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice **Care co[redacted]nze e Cattivi memorie** di Israel Horowitz regia Giancarlo Sepe. Repliche fino al 2 maggio.

LA FENICE Campo San Fantin, tele[redacted] 521.01.61. Oggi riposo.

[redacted] San Marco 4650, [redacted]lefono [redacted]3. Dal 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi [redacted] parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino [redacted].

PARCO DELLA BISSUOLA. Il 29 aprile balletto Mimma Testa **La storia di Memos.**

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39.

FONDAMENTA NUOVE. Il 30 aprile e il 1° maggio ore 21 Massimo Rocchi **Massimo & Rocchi** di Graziano Spinosi e Massimo Rocchi.

PADO[redacted]

VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. Ore 20 Sergio Castellitto e Margaret [redacted] **A piedi [redacted] nel parco,** [redacted] Simon. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 2 maggio.

[redacted] aprile ore 21 Lella [redacted] Duo, [redacted] alle [redacted]

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 3 maggio, ore 20,30, **Concerti da camera** Mau[redacted] Lo Guercio (violino), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Johannes Brahms.

VICENZA

ASTRA contrà Barche, telefono 323.725. [redacted] Alcuni **Il paese incantato** [redacted] Sergio Manfio. Repliche fino al 30.

[redacted] piazza Matteotti, [redacted] no [redacted] Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige [redacted] Wilson.

[redacted] Dal [redacted] luglio [redacted] di [redacted] Mascagni e **I pagliacci** [redacted] Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio [redacted] di Georges Bizet. Dal 18 luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. [redacted] 18 agosto **Spartacus** di [redacted].

[redacted] Viviani 10, telefono 800.61.00. L'11 maggio **Concerto** [redacted] Andras Schiff musiche [redacted] Schubert.

TRIESTE

[redacted] XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 29 e 30 aprile ore 21 Giorgio Gaber **Il teatro canzone di Giorgio [redacted]** Gaber-Luporini (fuori abbonamento).

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. Oggi riposo. **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche [redacted] al 4 maggio.

[redacted] 1° maggio ore 20,30 Valeria Valeri **Et moi... et [redacted]**, di Maria Pacome. Regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

VERDI DI MUGGIA. Il 14 maggio Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris [redacted] Thury in [redacted] **selvaggio.**

[redacted]ELLICO. Il 30 aprile ore 20,30 Il Club dell'Attore in **La cantatrice calva,** di Eugene Ionesco e **Visita di condoglianze,** di Achille Campanile.

UDINE

PALASPORT. Il 29 aprile, ore 21, **Udine Jazz** Salomaga Quartet [redacted]n Louis Sclavis.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA
ogni martedì
tutto
settimanale della casa e del tempo libero

PRIME VISIONI

[redacted]

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 8000

[redacted] grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16/18,18/20/22,30
Lire 8000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [redacted] Garcia (Usa '92) — Un piccolo [redacted]linquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore [redacted] una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
[redacted], 657.798
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto [redacted]'incidente occorso [redacted] don[redacted] che ama, [redacted] ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [redacted] **Drammatico**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

[redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h [redacted] **Dramm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2
Tel. 36.078. Or.: 16,30/20[redacted]
Ingresso riservato ai soci Cinema d'Essai

Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. [redacted]. 2h 27' **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, [redacted] fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

L[redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 236.383. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Circolo del Cinema

Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a[redacted]: le storie di ordinarie quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Ore 21 - Turno C
L. 25.000-22.000-18.000
Stagione di prosa 1992/93

Casa di bambola
di Henrik Ibsen con Meddalena Crippa e Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Teatro di Sardegna

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 34.13.22
Ore 21. Turno C
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia
Vico Collegio 2
Tel. 663.724.
Ore 21 Lire 4000 Cineforum

Luna Park
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) N. V. 1h50' **Drammatico**

Cripta Chiesa SAN DOMENICO
Via 24 Maggio
Or.: 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Ing. lato Coni-Tel. 301.418
Ore 21/23. L. 18/12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia
Or.: 21
Lire 18.000/12.000
RIPOSO

SASSARI

Verdi
[redacted] Politeama
Tel. 079/239479
Or.: 21 Turno [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Corso Vico 14
Tel. [redacted]
Or.: 21. L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

T.C.S.

I gioielli della [redacted] piacciono al Condor

Va [redacted] onda alle 20,30 su Italia 7 [redacted] Condor», film [redacted] John Guillermin [redacted] Jim Brown, Lee Van Cleef (nella foto), Patrick O'Neal. In piena rivoluzione messicana, con un giovane negro El Condor tenta di rubare [redacted] tesoro dell'imperatore Massimiliano

TACCUINO [redacted]

Zona franca

«Zona Franca, [redacted] programma condotto da Gianfranco Funari [redacted] 12 circa, ospita oggi l'on. Nando Dalla Chiesa, deputato della Rete. Con Dalla Chiesa, oltre che del delicato momento politico italiano, si parla della [redacted] candidatura a sindaco [redacted] Milano: nella corsa alla poltro[redacted] di primo cittadino, il figlio [redacted] compianto generale Dalla Chiesa sembra uno dei favoriti. A porre domande all'on. Dalla Chiesa saranno, oltre al pubblico presente in studio, i giornalisti: Sandro Provvisionato dell'«Europeo», [redacted] libro «Misteri d'Italia», [redacted] giorni nelle librerie, edito da Laterza; [redacted] Bulbarelli, direttore del quoti[redacted] «La voce di Mantova»; Ugo Magri, caporedattore del settimanale «epoca».

[redacted]

All'Alfieri di Cagliari si replica «Casa di bambola» di Ibsen, nell'allestimento del Teatro di Sardegna che chiude la stagione della Cedac. La regia è di Beppe Navello, che - partendo [redacted] una lettura fattane nel 1910 [redacted] Groddeck - trova nel testo [redacted] Ibsen più la commedia [redacted] la tragedia. Nel ruolo [redacted] Nora Helm c'è Meddalena Crippa, Roberto Alpi è il marito, fra gli altri interpreti Cesare Saliu, Luigi Mezzanotte [redacted] Isella Orchis. I costumi e le scene sono di Luigi Perego, le musiche di Germano Mazzocchetti; oggi solo [redacted] recita pomeridiana. Al Palazzo d'Inverno, in [redacted] Principe Amedeo 33, la rassegna [redacted] mistero [redacted] horror [redacted] soprattutto... non entrate [redacted] buio» è arrivata all'ultima proposta: alle 21 [redacted] in [redacted] «Frau Sacher Masoch», con l'interpretazione di Silvana De Santis e la regia di Riccardo Reim; repliche fino al [redacted] maggio.

Film [redacted]

All'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, [redacted] 21,30) [redacted] altro titolo per [redacted] rassegna dedicata al cinema trasgressivo [redacted] Russ Meyer: fino a stasera si proietta «Up!» (in inglese con sottotitoli). Fra gli Stati Uniti e una [redacted] fatta [redacted] castelli e foreste, una galleria di caricature grottesche e svestite, con una specie di Hitler che alleva pesci carnivori nella vasca da bagno e Margot, [redacted] donna dal seno che uccide. «Il vicoletto» di Cagliari proietta ancora «Un cuore in inverno» di Claude Sautet, con Daniel Auteil, Emmanuelle Béart e André Dussolier; via San Giacomo, alle 20,45.

Spazio 5

Sarà [redacted] stasera in esclusiva per «Spazio 5», il settimanale diretto da Enrico [redacted] in onda [redacted] 22,30 [redacted] Canale 5, l'intervista dell'emittente americana NBC [redacted] Tyson, l'ex campione del [redacted]do dei pesi massimi che [redacted]do sei anni [redacted] reclusione per violenza sessuale.

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, [redacted]
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — [redacted]
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TGS «Telegiornale sardo»**
15 — **Cartoni animati**
16 — [redacted]
17 — **Cartoni** [redacted]
18 — **TGS**
21 — **Love american style**, telefilm
[redacted] **Facciamo i conti**, settimanale di economia
23 — **TGS**
1 — **Le due orfanelle**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **TG gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**
15,45 **Fantastico Paul**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**
19,48 **Fantastico Paul**
20,09 **Cinerama**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**
12,30 **California**
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La cavalletta**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 [redacted]
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

[redacted] **Cnn: tradotto**
14 — **Tg** (1ª ediz.)
14,35 **Tg** (2ª ediz.)
15,10 **Tg** (3ª ediz.)
15,45 [redacted]
15,50 **Previdenza oggi**, rubrica
16,10 **Cartoni animati**
16,52 **Cartoni animati**
17 — **Cnn: tradotto**
17,11 [redacted]
17,21 [redacted] **al cinema**
17,28 [redacted]
17,30 **Tg** (4ª ediz.)
18,05 **Tg** (5ª ediz.)
18,40 **Tg** (6ª ediz.)
19,15 **Televendita**
19,45 **Video musicali**
19,53 **Redazionale Sip**
19,58 **Annunci**
20 — **Tg** (7ª ediz.)
20,35 **Tg** (8ª ediz.)
21,10 **Incompreso**, film
22 — **Andiamo al cinema**
23 — **Cnn: diretta**
23,25 **Redazionale Sip**
23,30 **Tg** (9ª ediz.)
[redacted]

Telesstar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, [redacted]
18,20 **Attualità cinema**
18,25 [redacted] **shop**
19,30 [redacted]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 [redacted]

[redacted] Tv/Supersix

10 — **Jeannie Fortier**, telefilm
[redacted] **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
13 — **Cari amici animali - Astro robot**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago pancione - Astro robot**, [redacted] animati
19 — [redacted]
19,15 **Sambe** [redacted]
20 — **Nova** [redacted]
20,30 **Sport:** Una partita del vari campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 [redacted], sport
23,30 **Jeannie Fortier**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — [redacted]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª [redacted]
20 — [redacted] **notiziario**, 2ª edizione
20,30 [redacted]
22 — [redacted]
22,30 [redacted] **notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª [redacted]
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted]

TCO

12 — **Video vendite**
13 — [redacted]
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Calcio: Nuorese - San Sperate**
15,30 [redacted] **al cinema**
15,40 **I nipoti e un nonna**, tf
16 — **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
16,25 **Andiamo al cinema**
18,35 **Tv shop videomercato**
19 — **Speciale spettacolo**
[redacted] **I nipoti e una nonna**, telefilm
19,45 **La Chiesa in** [redacted] viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **T.C.O. Notizie**
20,35 **T.C.O. sport**
20,50 [redacted]
22,15 **T.C.O.** [redacted]
22,35 **T.C.O.** [redacted]
22,50 **T.C.O. notizie**
[redacted] **T.C.O. sport**
23,25 **T.C.O.** [redacted]
[redacted] **T.C.O.** [redacted]

Sardegna 1

7,15 **Superamici**, cartoni animati
8 — **Sardegna** [redacted]
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
8,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Zona franca**, talk show
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, rotocalco sportivo
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Quanto si piange per amore**, novela
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **L'onore della famiglia**, serie
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Quella sporca dozzina**, spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Rosso di sera**, spettacolo
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

Sardegna 2

8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**
14,30 **Soqquadro**
15,50 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**
17 — **Donnaeuropea**
17,45 **Señora**, novela
18,40 **Ritagli**, rubrica
19 — **Sardegna due notizie**
19,35 **He-Man**, cartone animato
20,05 **I cartonissimi**
20,30 **Lo straniero**, film
22,20 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,15 [redacted] **videomagazine**, settimanale
0,15 **Tuono blu**, telefilm
0,55 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
1 — **Zona franca**, talk show

Super Tv/Ca

11,15 **Cultura storia società**
12 — **Tg**
12,25 **Sambe d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 [redacted]
15 — **Televendita**
16,45 **Bisceroise**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Tg**
18,15 **Sambe d'amore**, telenovela
[redacted],50 **Cartoni animati**
19,40 **Matt e Jenny**, telefilm
20,10 **Tg**
21 — **Una strega in paradiso**, film
23 — **Tg**
23,20 **Cultura storia società**
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv** [redacted]
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 [redacted], telefilm
[redacted] **El Condor**, film
[redacted] **Colpo grosso**
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [redacted] pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [redacted] uno dei maggiori esperti di storia e criti[redacted] del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [redacted] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume [redacted] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il [redacted] di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono [redacted] al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno [redacted] richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [redacted] Torino.

I [redacted] DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA [redacted] DEL GRUPPO LOTTO [redacted] SONO [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra: se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città: prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

ACQUA CENTER
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) [illegible] - Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Aprile 1993 n. 85

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) 40616 - Alessandria
MOSANITARI

Dopo le ultime testimonianze il quadro del «sistema mazzette» è quasi del tutto ricostruito

Le tangenti duravano da oltre 20 anni

Pareglio lo ereditò da altri due «esattori»

ALESSANDRIA. Correva l'anno 1970 e il «sistema» delle tangenti era oramai consolidato da tempo anche se non riguardava proprio tutti gli imprenditori, alcuni dei quali, del resto, in questo giro forse non sono mai entrati, accontentandosi di svolgere solo piccoli lavori pur di non soggiacere alle imposizioni di chi manovrava gli appalti e imponeva il proprio «diktat».

Alcuni hanno resistito per poi hanno finito col cedere, perché, pur partecipando regolarmente alle gare e avendo tutti i requisiti per vincerle, erano stanchi di non riuscire mai ad aggiudicarsele. E' era infatti costituito un cartello di imprese che all'inizio di ogni anno si riuniva - spesso in locali pubblici - per decidere sulla suddivisione degli appalti riguardanti l'esecuzione di opere stradali da realizzare per conto della Provincia e di Amministrazioni comunali e sulle quote da per ottenerli.

Questo il quadro, in parte inedito, emerso dagli interrogatori o dalle spontanee deposizioni di imprenditori della città e di comuni vicini, e da due delle cinque persone arrestate, nell'ambito dell'inchiesta, fatte al procuratore della Repubblica, Marcello Parola, e al sostituto Bruno Repetti, che da mesi conducono l'inchiesta sulla tangentopoli alessandrina.

A dirigere le operazioni di spartizione sia delle tangenti e «regalie» le ha definite qualcuno degli interessati, sia dei lavori a eseguire, era, nell'ultimo periodo Eraldo Pareglio, tortonese, 67 anni, amministratore dell'Edilvie.

Ha svolto il suo compito con minuziosa precisione per lungo tempo: ma aveva raccolto questa eredità da altre persone - lui cita Portalupi e Baccaris - che avevano portato avanti il «sistema» seguendo ben precise. Aveva iniziato nel 1975, quando Franco Provera, divenuto presidente della Provincia nell'80 (rimase in carica due anni e poi morì per le ferite riportate in un incidente stradale) dirigeva il settore caccia e pesca. Allora - è detta del manager dell'Edilvie - già esisteva un sistema in base a cui i politici avevano punti di riferimento nel mondo imprenditoriale e a loro si rivolgevano per aver denaro.

Il meccanismo mirava a far sì che un'impresa potesse aggiudicarsi appalti esclusivamente nel proprio territorio, in modo da interferire nella zona di competenza di un'altra ditta. Non bisognava rispettare un principio inderogabile, valido per tutti: in quei lavori si pagava la tangente.

Il sistema veniva rispettato sia in Provincia sia in Comune e le tangenti, in misura del cinque per cento venivano suddivise tra l'«esattore» e i politici.

Ma in qualche ditta «estranea» cercava di vincere una gara. Pareglio è chiaro: nei bandi, molto spesso, veniva inserita una clausola secondo cui l'amministrazione aveva facoltà di escludere le ditte, in pratica a discrezione. E grazie a questa discrezionalità funzionari e politici vigilavano sul rispetto del «patto tangentifero». Un do che non aveva bisogno di tante parole. Minacce? Pareglio le esclude: «Ma chi voleva rimanere nel giro doveva pagare, questo è poco ma sicuro».

Fin qui la ricostruzione compiuta finora dai giudici. E chiaro che, sull'altro versante, Francesco Franzò, presidente dimissionario della Provincia, Eugenio Ferrero, segretario provinciale psi - che all'atto di entrare in è stato autosospeso - Giancarlo Canegallo, capo dell'Ufficio tecnico comunale, arrestati il 7, il 5 e aprile (il primo per corruzione, il secondo per ricettazione e violazione alle leggi sul finanziamento dei partiti, il terzo per concussione) negano di aver avuto che fare con questo meccanismo. Sono sempre detenuti e oggi i difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli dovrebbero presentare al gip Pierluigi Mela una nuove istanze di scarcerazione e quanto meno di modifica della misura cautelare in arresti domiciliari.

Risulta in definitiva essere proprio quella di Pareglio la testimonianza chiave. I molti imprenditori ascoltati hanno confermato il meccanismo, sottolineando che con loro il geometra tortonese non faceva mai i nomi dei politici a cui dava il denaro. Anche era forse facile supporre chi fossero.

Emma Camagna

Eugenio Ferrero, Francesco Franzò e Giancarlo Canegallo, tutti in carcere

«Basta con gli anonimi»

Appello del procuratore Parola «Chi denuncia porti dati precisi»

ALESSANDRIA. La Procura della Repubblica continua ad essere sommersa da lettere anonime: arrivano ogni giorno, e contengono le più svariate accuse nei confronti di pubblici amministratori, uomini politici, sindaci di varie città e piccoli paesi. Per ognuna di esse deve aperto un procedimento e le indagini sono affidate agli uomini della squadra di polizia giudiziaria che opera a Palazzo di Giustizia, costretti a svolgere un lavoro in aggiunta a quello normale.

Tutte le affermazioni contenute nelle lettere devono essere attentamente vagliate e non è certo compito facile. Un conto è denunciare, spesso in modo vago e generico, irregolarità amministrative o violazioni di legge, un altro è reperire la prova che quanto segnalato risponda a meno alla verità. E senza prove la magistratura non può ovviamente intervenire.

Dice il procuratore della Repubblica Marcello Parola: «Sarebbe opportuno, e oltre tutto assai più corretto, che questi "difensori civici" non si limitassero ad una caccia alle streghe ma si presentassero a Palazzo di Giustizia documentando le loro affermazioni e fornendo qualche dato in più e soprattutto preciso. In tal modo si potrebbe far luce in tempi più brevi sulle irregolarità segnalate». [e. c.]

Il procuratore Marcello Parola

Con La Stampa

In regalo Ferraris e Agnelli

Uno scienziato ed un industriale, vissuti fine Ottocento e la prima metà del Novecento, sono i protagonisti di oggi nei Ritratti storici: la loro eredità è ancora importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la sua vita agli studi di fisica, con particolare riguardo all'elettricità, che stava cambiando la vita di tutti alla fine del secolo scorso. Nel 1885 fece la scoperta fondamentale, quella del campo magnetico e delle correnti polifase, la cui applicazione è diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo di scienza e modello rinascimentale, per i suoi vasti interessi culturali, che non si arrestavano alla fisica, ma che coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le opere di due grandi e sognatori poeti dell'antichità, Virgilio e Ovidio.

Giovanni Agnelli è il fondatore di un impero industriale che è diventato anche il simbolo di Torino: la Fiat. Fondò l'industria nel 1899, e si adoperò per esaltare al massimo la potenza delle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergevano ai primi del Novecento: legò il suo nome, oltre alle automobili, anche a fabbricazioni di treni, aerei e grandi motori navali. La sua attività industriale gli permise, in pieno regime fascista, di stringere rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, comunista. I legami tra la Fiat e la Russia continuati fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della sua opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie dopo la costruzione dello stabilimento di Lingotto. Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti due sanatori a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figli dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

Abita a Bassignana, gli è stato sottratto l'intero campionario di orologi d'oro

Portavalori sequestrato per rapina

La sua Mercedes bloccata da un'altra auto sulla statale della Valsesia. Ne sono scesi due uomini armati Sono saliti con lui sulla vettura, poi l'hanno scaricato, fuggendo la valigetta. Caccia ai malviventi

VALENZA. Danilo Scazzola, anni, un portavalori di Valenza che aveva sulla Mercedes una di preziosi campionari di orologi in oro coi quali stava effettuando il giro dei clienti è stato rapinato ieri nel Novarese. Carabinieri e polizia sono stati mobilitati in massa per quello che in un primo momento era sembrato un sequestro di persona. Con l'appoggio di elicotteri le forze dell'ordine hanno perlustrato tutto il tratto di provincia che va da Novara a Ghemme e Romagnano, la zona nella quale era stato segnalato il rapimento.

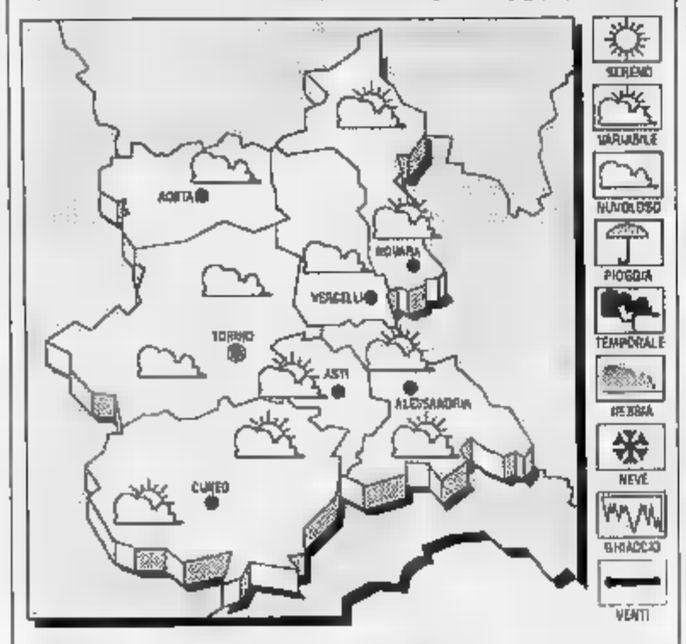
Si cercava una grossa Mercedes sulla quale - stando alle prime notizie - dovevano esserci due malviventi armati e la persona che avevano appena sequestrato. L'allarme è scattato attorno alle 18 quando da un telefono cellulare è arrivata alla polizia la notizia del rapimento. Chi chiamava era un automobilista che con rotta dall'emozione ha raccontato quello che aveva visto: a breve di dalla sua auto - nei pressi di Ghemme, sulla statale della Valsesia - una grossa Mercedes era stata bloccata da un'altra macchina. Da quest'ultima scesi due individui armati che entrati nella macchina fermata e subito dopo si erano allontanati a tutta velocità. Il descritto la vettura e ha detto che il sequestrato era un uomo. Polizia e carabinieri si sono mossi tempestivamente e tutta la zona è stata posta sotto controllo.

Poi l'allarme si è ridimensionato: il sequestro di persona c'era stato ma solo per rapinare la vittima, Danilo Scazzola.

I due banditi, che evidentemente erano a dell'itinerario del portavalori, lo hanno bloccato in una zona di strada favorevole, nei pressi dell'ingresso dell'autostrada. Hanno abbandonato le loro macchine - risultate poi rubate - e sono allontanati con quella del portavalori. Dopo un breve percorso i due si sono fermati e hanno fatto scendere l'uomo. Quindi si sono allontanati a tutta velocità con le valigette degli orologi: valore imprecisato. La caccia ai malviventi fino a non ha dato esito. Sicuramente hanno lasciato da qualche parte anche la Mercedes e sono scappati su una macchina «pulita» che era ad attenderli in un punto convenuto. [m. s.]

Elicottero dei carabinieri. La caccia ai banditi ha interessato una vasta area

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con piogge e temporali. N in banchi dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati forti da Sud-Sud-Est.
TENDENZA TEMPO. Cielo molto nuv. o coperto, con precipitazioni sparse a carattere di rovescio.

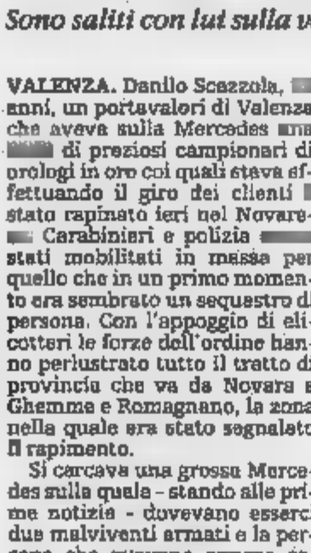
LE TEMPE DI IERI AD
Max: 20; min: 11; media: 17

Max: 26; min: 10; media: 18

TEMPERATURE IN
Torino 20; Novara 18; Asti 16; Aosta 13; Cuneo 10; Vercelli 20

TOP DANCE AL FINALE

Un recapito per ritardatari



Il aprile è vicino, tra due giorni quindi scade il referendum. Gli ultimi taglianti possono anche essere recapitati a mano, a Torino. A PAGINA 40

Insegnante di Pecetto dichiara guerra alla burocrazia: «Fiale rifiutate soltanto perché care»

«Spiacenti, costa troppo curarle il tumore»

Ma l'Usl nega: «Mancavano i documenti previsti dalle norme»

VALENZA. Una donna, malata di cancro, oltre a combattere ogni giorno contro la grave malattia, è costretta ad affrontare uno scontro, difficile, con le burocrazia dello Usl.

L'insegnante Rosa Alma Santoni, abitante a Pecetto di Valenza, ha scoperto qualche mese fa di essere malata di cancro a un piede: «Mi rivolta al centro tumori di Milano - spiega - e, dopo l'intervento chirurgico, ho seguito un ciclo di otto chemioterapie per riassorbire le metastasi che già si erano formate».

Dopo breve periodo, durante il quale la malattia brave in fase regressiva, comparse nuovamente le metastasi: «Avrei dovuto proseguire la chemioterapia, ma con farmaci diversi dai precedenti, e di recente scoperta, che danneggiano i globuli bianchi» racconta la donna. E aggiunge: «Quindi, per sottopormi frequenti applicazioni, dovevo riportare i globuli bianchi ad livello accettabile. L'oncologa, che sin dall'inizio mi segue, mi ha prescritto un nuovo farmaco "La Granulochine". Per ottenerla gratuitamente, mi sono recata all'Usl di Valenza».

Ed è qui che la Rosa Alma Santoni è incappata nella burocrazia: «Mi hanno rifiutato le fiale del farmaco, perchè troppo costose».

vicenda è proprio così - ribatte il dottor Sacchi, funzionario dell'Usl -. Abbiamo spiegato alla signora che non potevamo fornirle quel particolare farmaco, innanzitutto perchè prescritto su una ricetta della Regione Lombardia, quindi non valida qui. Inoltre, sulla ricetta non c'era scritta la patologia. Un medico funzionario non può assumersi determinate responsabilità, se non è in possesso di una documentazione precisa e della prescrizione del medico di base».

«Per l'urgenza - spiega Rosa Alma Santoni -, ho pagato le medicine e, secondo i risultati degli esami, la mia salute è notevolmente migliorata, grazie alle terapie che mi sono state prescritte dai medici Centro tumori». Poi, lo sfogo amaro di chi, sapendo essere malata di cancro, si vede rifiutare un farmaco indispensabile: «Non riesco a capire il motivo di tutte le difficoltà che mi hanno fatto - commenta la donna -, anche perchè a Milano, in una farmacia, mi dato i farmaci prescrizione mio medico. Non ho mai fatto pesare sull'Usl le mie spese mediche, se non per 10 scatole di Interferone. Tutti gli esami necessari li ho svolti gratuitamente al centro tumori, il solo che dovrebbe protestare per il costo delle mie cure».

Ma, secondo l'Usl, non era un caso urgente: «La signora poteva procurarsi la documentazione richiesta - aggiunge Sacchi - per ottenere il f. E' la normativa Usl, una questione personale». [a. m.]

Salasso in farmacia

C'è una richiesta precisa al primo Consiglio provinciale dopo gli arresti

«Giunta, ma senza inquisiti»

La chiedono Verdi e pds, ma si oppone il psi. La dc pare divisa. Lega e msi si schierano per le elezioni anticipate. Ora cominciano le consultazioni, ci 40 giorni di tempo

A Palazzo Ghilini ieri si è tenuto il primo Consiglio provinciale dopo la caduta della giunta. Molti appelli ma nulla di fatto. Il ora è che anche la Provincia il destino del Comune, commissariato in delle elezioni anticipate Pds e Verdi hanno posto la condizione di una giunta senza inquisiti Ora inizieranno le trattative

ALESSANDRIA. Oltre ore Consiglio provinciale. prima riunione ufficiale degli amministratori dopo l'arresto di Francesco Franzò e le sue dimissioni da presidente è stata lunga e ricca di bei discorsi, ma ne è uscito nulla di decisivo per risolvere una crisi ormai aperta da 20 giorni.

è iniziato in sordina, sbrigando la parte amministrativa. Pochi punti all'ordine del giorno, da cui è emersa, volta più, l'impotenza della Provincia per quanto riguarda il drastico ridimensionamento dello scalo merci ferroviario di Alessandria e un impegno della commissione Ecologia a intervattassa del 4 per cento sui rifiuti sia destinata a «pratiche ambientali».

Nel vivo si è entrati verso le 16,30. Richiamati i consiglieri dispersi in aula è stato fatto l'appello, e nuovo sono stati chiamati Ferrero e Franzò, tutti membri a pieno diritto del consiglio. Ma i due, ovviamente, non c'erano, «impossibilitati in questo a partecipare alla riunione», come avrebbe detto poi con involontario umorismo l'assessore Taverna.

E qui sta un po' il nocciolo del dibattito. Perché, se in linea di principio gli unici orientati decisamente alle elezioni anticipate sono i rappresentanti di msi e Lega Nord, sul come realizzare una nuova giunta i pareri divergono. E non di poco.

Il pds prima e Bagnasco dei Verdi, poi, hanno infatti insistito sulla questione morale, ponendo come pregiudiziale che il governo provinciale non sia «abitato» da inquisiti. Bagnasco ha precisato che si riferiva anche ai 12 avvisi di garanzia totalizzati dalla giunta nel suo complesso per la vicenda Castalia. «I gruppi consiliari - ha chiesto Bruciamacchie, capogruppo pds - dovrebbero assumere autonomamente l'iniziativa di rinnovarsi».

Una richiesta respinta dal psi tutto, e con particolare veemenza dall'assessore Andreoletti il quale, «a titolo personale» ha negato che l'attuale maggioranza abbia titolo a rinnovare alcunché. «Guardiamoci in faccia - ha detto - abbiamo tutti partecipato al vecchio regime. A rinnovare ci penseranno i partiti e gli elettori. Noi dobbiamo solo capire siamo in grado o meno assicurare un governo alla provincia».

In questo scontro tra idealisti e pragmatici si può riassumere il succo della discussione. Dei primi parte Riccardo Coppo, dc, che ha denunciato la situazione di consociativismo venutasi a creare negli anni passati e ha chiesto di una da per uscire dalle contraddizioni del passato». la sua una posizione isolata nel partito. Per il resto, inviti alla «responsabilità» e uno spauracchio assai concreto. Se non si mette d'accordo entro il 6 giugno salta anche la Provincia.

Carla Reschia

Indagine Usl: superati i limiti consentiti dalla legge

In 10 refettori scolastici un rumore «assordante»

ALESSANDRIA. Troppo rumore nei refettori delle alessandrine. Lo rende noto il Comitato mensa, che in questi giorni è riuscito a ottenere la relazione i risultati di un'indagine compiuta dall'Usl tra e aprile dell'anno dieci scuole cittadine (nei locali dei refettori) si superano gli ottanta decibel.

«L'indagine - spiega Francesco Galeone, presidente del Comitato mensa - è stata chiesta dal Comune, ma sino a qualche giorno fa non eravamo riusciti a ottenere i risultati, che comunque non sono completi perché mancano i dati di alcune scuole».

Nel parziale delle scuole più rumorose compaiono cinque elementari: quella Villaggio Europa, «Bovio», la «Morbelli», la «De Amicis» e quella di Spinetta Marengo. E altrettante materne: quella di via Pietro Micca, la «Carducci», la sezione materdell'elementare «Ferrero», la scuola di via Campi e quella di via Schiavo. In tutte i decibel oscillano da un minimo di a un massimo di 93. Per legge, in un ambiente dove si superi il livello di 85 decibel, il personale dovrebbe utilizzare «mezzi individuali di protezione».

Il Comune aveva chiesto all'Usl di misurare il nei refettori scolastici, probabilmente perchè per legge i lavoratori dipendenti possono essere sottoposti a un rumore superiore a una certa soglia: «che vale per gli adulti, figuriamoci per i bambini», sottolinea Francesco Galeone.

La relazione dell'Usl si conclude con l'analisi dei tracciati numerici e grafici, dove si evidenziano tipologie di esposizione al rumore differenti per ogni tipo di scuola. Si osserva che il rischio non è mai da considerarsi nullo, in quanto i valori sono sempre superiori a decibel. Inoltre - proseguono dall'Usl - i livelli riscontrati sono influenzati tipo di ambiente in cui sono ubicati i refettori. Le dimensioni e i rivestimenti murali possono incrementare o ridurre i livelli sonori, a seguito di a riflessi

«In qualche scuola - spiega Galeone -, dopo l'intervento del Comitato, sono stati presi provvedimenti e la situazione è migliorata. Chiediamo che i soldi risparmiati quest'anno, dopo l'eliminazione dei pasti "fantasma", possano essere utilizzati per migliorare scuole, compresi i refettori».

Del problema si sta occupando anche Legambiente che con la recente iniziativa del «Treno verde» aveva rilevato che in città, proprio vicino all'ospedale, registrava alto tasso rumorosità.

«Stiamo valutando se la situazione è talmente grave - dice Pier Luigi Cavalchini di Legambiente - da comportare un eventuale esposto alla magistratura». [a. m.]

IN BREVE

Finiscono nei guai per le banconote false

Il tribunale di Alessandria ha processato per detenzione banconote false da mila lire ciascuna Michele Vullo e Giuseppe Terminio, di 28 e 27 anni, abitanti in via Vassallo 3. Vullo è stato condannato a un anno e mesi di reclusione mentre Terminio ha patteggiato 4 mesi.

PRETURA

Infortunio a un dipendente assolti due «comunali»

Per un infortunio sul lavoro, occorso ad un dipendente comunale, finiti sul banco degli imputati capo niere Baldassarre Di Bella, di 42 anni, e il geometra Mauro Poggio, di 29. Sergio Galon, di anni, di Valenza, nel tagliare un tubo manuale, si ferito, producendosi lesioni guarite dopo quattro mesi. Il vice pretore Dante Pozzi li ha ti «perchè il fatto costituisce reato».

PRETURA

Caso doping, rinviata l'udienza di Borsalino

E' rinviato all'11 maggio per unificarlo a quello a carico calciatori accusati dello stesso reato, il processo in pretura a carico di Carlo Borsalino, ex allenatore dell'Albese, accusato di aver violato la legge che penalizza l'assunzione di eccitanti. Prima dello spareggio per la permanenza nel campionato interregionale disputato nel maggio '91 al «Moccagatta» fra Libarna e l'Albese, alcuni calciatori langaroli ingerirono un forte quantità di caffeina.

TRIBUNALE

Sfasciò bar di Valenza chiesto il rinvio a giudizio

Sfasciò un bar, improvvisò un balletto sul tetto di e picchiò il proprietario che avedi protestare, però si è reso irreperibile e i processi in pretura si sono rivelati inutili. E' Hugo Cerna Zeballos, 33 anni, già abitante a Valenza in via Cavallotti, che il aprile 1991 devastò il bar «Penna nera». Ora il vice pretore ha deciso di trasmettere gli atti al pm, affinchè s'incarichi notificare il decreto notifica a giudizio, che sinora l'imputato ha aluso.

DIOCESI

Al Consiglio Pastorale riconfermato don Cavanna

Il sacerdote alessandrino, monsignor Remigio Cavanna, da quasi 30 anni cappellano del reclusorio, stato riconfermato nel Consiglio pastorale nazionale dei cappellani dell'amministrazione penitenziale grazie alla sua lunga esperienza e ai meriti acquisiti nella sua attività a favore dei detenuti.

ANGOLO UNIVERSITARIO

Progetto per studenti in ritardo sugli esami

progetto «Percorsi differenziati» è stato istituito dalla facoltà di Scienze Politiche, ad Alessandria, per gli studenti che sono in ritardo sul pro d'esame, e che desiderano regolarizzare la situazione anche configurando percorsi più lunghi. Per informazioni ci si può rivolgere ogni mercoledì, dalle 12 alle 16, alla professoressa Paola Bresso; e ogni lunedì, dalle 9 al professor Gian Antonio Gilli.

Conferenza domani a Scienze naturali

La facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali della città organizza un ciclo conferenze scientifiche, sponsorizzato dal Comitato per l'Università di Alessandria. Domani, alle 16,30, si terrà la conferenza «I fullereni: le sorprendenti proprietà dei nuovi composti del carbonio». Relatore è il professor Carlo Taliani, direttore dell'Istituto di spettroscopia molecolare del Cnr di Bologna.

Riprendono le lezioni di Diritto penale I

Alla facoltà di Giurisprudenza oggi riprendono regolarmente i corsi, sospese ieri, di «Istituzioni di diritto penale I» e «Diritto penale I».

Appello di statistica è fissato

L'appello dell'esame orale di «Calcolo delle probabilità e statistica», per gli iscritti a Scienze dell'Informazione, si terrà giovedì 6 maggio, alle 16, nell'aula 10 dell'Ateneo. La registrazione del voto avverrà lo stesso giorno dell'esame.

Ecco l'esame orale di «Geometria I»

Per gli iscritti alle facoltà Scienze dell'Informazione, Matematica e Fisica, che devono l'esame orale di «Geometria I», con la professoressa Abbena, l'appello è stato fissato per lunedì prossimo. Potranno sostenere l'esame in quella data soltanto gli studenti che hanno superato la prova scritta del 9 febbraio e del 15 aprile di quest'anno.

ori regolari per «Meccanica I»

E' stato rinviato l'accertamendi metà corso per gli studenti iscritti ai corsi di diploma universitario. Domani, alle 9,30, si svolgono lezioni regolari per «Tecnologia I».

E' già in carcere

Condannato per rapina e sequestro

Il tribunale (presidente Giglio Cabuzio, pm Parola) ha processato giudizio abbreviato Sante Giannasini, di 26 anni, già abitante in via Martiri della Benedicta, accusato di lunga serie di reati, dalla rapina al sequestro di persona, dalle lesioni al favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, violazione di domicilio. Il giovane, detenuto per altri episodi, è stato condannato a 4 anni di reclusione e a due di casa di lavoro a pena espiata. Da alcune accuse è stato prosciolto per amnistia.

Sante Giannasini negli scorsi anni aveva sfruttato l'amica Maria Stella Guerrieri, che nel frattempo è deceduta, pretendendo da lei dalle 200.000 alle 300. lire per sera e picchiandola se ribellarsi.

Con due minorenni aveva legato, imbavagliato, e picchiato con calci e pugni - poiché cercato di reagire agli aggressori - Valerio Cascato, oggi di 37 anni, vicolo Valle, portandogli via mila lire, due macchine fotografiche e un motociclo. [a. c.]

Primo quesito per il commissario, dopo la crisi Comune

Quartieri: destino incerto

«Non sappiamo se continuare a lavorare o considerarci sospesi». Restano da risolvere problemi immediati per i rioni: tra questi la viabilità in zona Centro

ALESSANDRIA Dalle stanze di palazzo Rosso traslocano gli assessori, nelle sedi sparse dei Consigli di circoscrizione i presidenti s'interrogano sul proprio destino. Lo scioglimento del Consiglio, infatti, sembra comportare il decadimento di tutto l'apparato amministrativo comunale, compresi, appunto, i Consigli di circoscrizione. Per cercare di far luce su questo enigma, la segreteria interquartiere si è riunita ieri sera: i rappresentanti dei 23 rioni hanno redatto un documento che ora sarà consegnato al commissario prefettizio.

«E' la prima volta che ad Alessandria ci troviamo in questa condizione - dice Ezio Ghò, presidente del Consiglio di circoscrizione Centro e rappresentante della segreteria interquartiere -. Quindi, non sappiamo comportarci». D'altra parte, anche in Comune la questione lascia molta perplessità: i funzionari dell'assessorato Decentramento hanno sottoposto il problema commissario, Cosimo Mauri, la tratta capire se i quartieri debbano sospesi e se possano continuare a lavorare, in quanto eletti dai cittadini e designati dal Consiglio.

Giancarlo Guazzotti (Casalbagliano)

Certo, questa incertezza, e l'instabilità che contraddistingue l'amministrazione comunale da due anni a questa parte, non favoriscono la iniziative delegate al decentramento: «Per ora abbiamo continuato a incontrarci - dice Giancarlo Guazzotti, presidente del Consiglio di Casalbagliano e rappresentante della Segreteria dei quartieri -, ma è detto che quello che stiamo facendo ab valore. D'altra parte, ogni volta che in Comune cambia la giunta, bisogna ripresentare i programmi ed i problemi di volta in volta evidenziati».

Così, mentre si tenta di fare chiarezza, in Centro si chiede di intervenire per non danneggiare il commercio di via Mazzini e via Guasco, qualora cambi la circolazione; in Pista si aspetta di sapere se potrà svolgersi il concerto di musica classica previsto per sabato 8 maggio; al Cristo si attende il verdetto per la progettata «Pedalata ecologica» i prossimi giorni. Per non parlare dei tanti problemi annosi, mai risolti.

Margherita Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La città è sporca? colpa di chi ci abita

Ma è proprio che gli italiani sono un popolo sporco e disordinato?

Purtroppo se dovessimo rispondere a questa domanda guardando le vie della nostra città, la risposta sarebbe inevitabilmente sì.

Questo è dovuto non al cattivo funzionamento dell'Amiu, ma alla mentalità della gente e talvolta anche alla loro pigrizia nel lasciare l'immondizia in terra vicino al cassone che alle volte è mezzo vuoto!!.

Alcuni cittadini, inoltre, non conoscono l'uso della raccolta differenziata, che a mio avviso è utilissima, e per questo buttano alle volte pezzi di carta nelle campane verdi per il vetro.

Credo infine che per migliorare questa situazione, che oltre ad essere penosa può portare delle malattie, occorrano delle multe piuttosto salate per chi l'immondizia per terra e chi brucia i contenitori, ma soprattutto ci vorrebbero maggiori controlli.

Giorgio Innocenti Alessandria

Fiera o aeroporto «io non avrei dubbi»

Vorrei sapere, se credo che sarà una curiosità non soddi, quali sono le motivazioni che hanno spinto quel fantomatico pilota (!) a fare ora, dopo tanti anni, le (contro Fiera di San Giorgio o a difesa dell'aeroporto?!!

Io credo che, al di là del fatto che la nuova amministrazione dovrà senz'altro riqualificare la Fiera, questo esposto presentato ora sia perio sospetto e fa pensare a qualche recondito interesse personale. Ma, in città, a chi importa dell'aeroporto? A nessuno!

Allora chiudiamolo per il mese della Fiera e lasciamo che gli alessandrini si godano la Fiera e che gli operatori commerciali abbiano qualche speranza in più... con buona pace degli ex piloti un po' rancorosi e un po', perché no, invecchiati male!

Luciana Salce, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Croce Bianca 323.333
Arquata 30
Bassignana: Croce Verde 48.9977
Bassignana: Pubblica Assistenza
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.222
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 795.258
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno alle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30 e serranda abbassata), e in servizio notturno Comunale da due anni a questa parte, non favoriscono la iniziative delegate al decentramento: «Per ora abbiamo continuato a incontrarci - dice Giancarlo Guazzotti, presidente del Consiglio di Casalbagliano e rappresentante della Segreteria dei quartieri -, ma è detto che quello che stiamo facendo ab valore. D'altra parte, ogni volta che in Comune cambia la giunta, bisogna ripresentare i programmi ed i problemi di volta in volta evidenziati».

Così, mentre si tenta di fare chiarezza, in Centro si chiede di intervenire per non danneggiare il commercio di via Mazzini e via Guasco, qualora cambi la circolazione; in Pista si aspetta di sapere se potrà svolgersi il concerto di musica classica previsto per sabato 8 maggio; al Cristo si attende il verdetto per la progettata «Pedalata ecologica» i prossimi giorni. Per non parlare dei tanti problemi annosi, mai risolti.

Margherita Rubino

Cristo, Acqui 52, tel. 342079, dalle 19,30 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricetta urgenti

Acqui Albertini, Italia 70 (tel. 322.630).
Casale M.: Vicario, via Roma 83 (tel. 452.385)
Novi Ligure: Giani, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 300 (tel. 80.224).
Tortona: Zerba, via Emilia (tel. 861.936).
Valenza: Comunale, viale (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

Giovanni Fedele, Francesco Bruno Consogno, Nicola Davia, Andrea Mobiglia, Leonardo Carmine.
MORTI. Regina Fumagalli, 72 anni; Ubaldo Pelizza, di 70; Francesco Tassisto, di 82; Ettore Semino, di 75; Giovanni Rolando, di 82; Anna Goletto, di 86; anna Rubini, di 80; Iole Pizzo, di 61; Francesco Tessitore, di 64; Mario Figini, di 78; Luigi Siliano, di 72.

Marco Legè, rappresentante di commercio, con Paola Dotti, casalinga agraria; Stefano Borgoglio, impiegato, Sara Tessaro, commessa; Ezio Sala, agricoltore, con Cinzia Zanuto, impiegata; Paolo Borgarelli, imprenditore, con Franca Re, impiegata; Pierluigi Calcante, operaio, Di Vizzuso, operaia; Fabrizio Fornari, tassista, con Cristina Rosso, fisioterapista.

CASALE

NATI. Gianluca Rosai, Riccardo Piolatto, Luciana Zambrano, Luca Castillo, Luca Cuppari, Tayma Pizzo, Eleonora Bison, Fabio Zampella.
MORTI. Luigia Guarello, anni; Gina Braggè, ; Luigia Demichel, di 82; Vivina Milano, di 92, Giovanni Guerra, di 84; Rosina Morano, di 62; Dino Travaglia, di 78; Santina Bianco, di 80.

GLI APPUNTAMENTI

PEDALATA

gita tra i vigneti monferrini

Sono aperte a Casale le iscrizioni alla «Pedalata in amicizia» organizzata dal Gruppo giovanile vincenziano e dall'Avis per domenica 2 maggio. Si articola da Casale a Ticineto e prevede costo di iscrizione di 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto ai poveri della città. Per iscrizioni ci si può rivolgere all'istituto di Vincenzo di via Canine.

CONCORSO

Racconti per ragazzi a concorso

La edizioni Piemme e il Comune di Verbania bandiscono il premio letterario di narrativa per ragazzi «Il battello a vapore, Città di Verbania 1993». Il vincitore riceverà un premio di 25 milioni, somma dente la pubblicazione dell'opera prima classificata da parte della stessa casa editrice; l'importo sarà computato come acconto sui diritti d'autore. Il premio letterario è destinato a opere originali e completamente inedite di narrativa per ragazzi. è libero. Il bando e il regolamento completo del premio si possono richiedere direttamente alle edizioni Piemme (telefono 0142/3361), o il Comune di Verbania (telefono 0323/401510).

CORSI

Tutto sulla dichiarazione redditi

«Le novità della prossima dichiarazione redditi» è il te che sarà trattato oggi, alle 18, corso diritto dell'Unitre, al centro Buzzi. Relatore un noto commercialista cittadino.

SINDACATO

I rapporti con enti pubblici

«Sindacato, cooperative ed ente pubblico: confronto sperto» è il tema che sarà trattato stasera alle 20,45 al salone San Bartolomeo piazza Baronino, a Casale, in un dibattito organizzato settore della funzione pubblica della Cgil. Intervengono amministratori e politici. Tra essi Davide Sandalo, vicesindaco di Casale; Mauro Alborosi della Cgil nazionale; Gabriella Novarese, amministratore straordinario dell'Usl casalese ed Ernesto Berra, sindaco di Occimiano.

Scatta stamane il divieto di transito agli autotreni sulla statale 35 dei Giovi

In Val Lemme vietati i «Tir»

Il provvedimento è destinato a scatenare altre polemiche. Nel centro di Serravalle potranno circolare le motrici ma senza il rimorchio. Permessi speciali per i residenti

SERRAVALLE SCRIVIA. Scatta stamane il divieto di transito per gli autotreni sulla statale 35 bis dei Giovi ed il provvedimento, che si era verificato già nei mesi scorsi, è destinato a provocare ancora molte proteste e discussioni. Solo oggi, infatti, si potranno verificare i limiti di applicazione del divieto.

«Mentre le motrici potranno continuare ad attraversare il centro abitato, per gli autotreni con rimorchio il transito è vietato lungo tutta la statale. Potrà passare solo chi potrà esibire un permesso rilasciato dall'autorità: per i contravventori è prevista la sanzione di 100.000 lire», spiega Ezio Bassani, comandante della polizia municipale. E aggiunge: «Per il momento non abbiamo altre disposizioni operative ma è auspicabile una soluzione politica, magari una deroga alla legge attuale».

Mentre ieri gli operai dell'Anas hanno provveduto ad installare i segnali di divieto lungo la statale dei Giovi (un pannello circolare con il simbolo del divieto di transito agli autocarri ed un pannello integrativo che richiama la Legge n. 1583 del 1951) s'è aperto un autentico «giallo» sui permessi per gli autotrasportatori in posto. La possibilità di concedere una deroga a chi abita o lavora in zona era già stata discussa in una riunione convocata dal vicepresidente della Provincia, Attilio Castellani, e si era chiarito l'autorità competente e le modalità del rilascio.

Da oggi Val Lemme vietata ai Tir: sono previste multe di 100 mila lire. Ieri intanto gli addetti dell'Anas hanno provveduto ad installare la segnaletica. Si preannuncia una giornata piuttosto calda per le forze dell'ordine. I trasportatori chiedono un intervento urgente dei politici e non escludono forme più clamorose di protesta

Oggi sarà dunque una giornata particolarmente «calda» per le forze dell'ordine, soprattutto per la polizia stradale, i carabinieri ed i vigili urbani, sui quali grava un compito ingrato. Dovranno fermare gli autotreni in transito, controllare se abbiano un permesso (ed eventualmente con quale limitazione di tragitto) o redigere il verbale di contravvenzione e sopportando le contestazioni degli autisti.

Intanto in prossimità del casello autostradale di Vignole Borbera, l'Anas ha dato il via ai sondaggi per verificare la possibilità di abbassamento del piano stradale. Infatti, se anche fossero dirottati sull'autostrada Milano-Genova, gli autotreni più alti troverebbero un nuovo impedimento, questa volta naturale, in un sottopasso ferroviario che impedisce il transito dei veicoli con altezza superiore ai 4 metri. In attesa di verificare se il divieto sarà subito applicato in modo rigoroso, gli autotrasportatori e le aziende locali chiedono un intervento urgente dei politici e non escludono forme più clamorose di protesta. [v. gi.]

Associazioni di categoria polemiche col Comune

Novi, 18 nuove licenze i negozianti dicono no

NOVI. Ha scatenato polemiche e discussioni la decisione del Comune di rilasciare 18 licenze per l'apertura in città di altrettanti esercizi pubblici. L'operato degli amministratori è stato contestato dalle associazioni di categoria (Ascom e Confesercenti) che, in questo periodo di crisi, giudicano «dannoso per l'intera economia novese un aumento improvviso del numero di bar, pizzerie e altri locali di ristorazione».

«E' assurdo - spiega Claudio Amelotti, della Confesercenti -, tutti i nuovi esercizi sorgerebbero in zone della città che già accolgono simili tipologie commerciali. Chi opera da anni in una via, rischia così di avere un concorrente a pochi metri di distanza».

Eppure, nello studio della recettività commerciale, eseguito per il Comune dal tecnico Roberto Gusico, sono state individuate le aree idonee ad ospitare bar e pizzerie. Ma anche gli elementi forniti dagli esperti non trovano d'accordo i responsabili delle associazioni.

«I criteri di partenza sono sbagliati - dice Mario Lasagna, dell'Ascom -. E' stato infatti preso in esame il piano commerciale, stilato in base ai dati regionali e non quelli locali, come prevede invece il decreto legge 612, approvato a gennaio dal consiglio dei ministri».

La polemica si è accentuata nei giorni scorsi, quando l'assessore al Commercio, Rocco Muliere, ha provveduto alla convocazione della Commissione comunale per il Commercio-Pubblici Esercizi, che deve esprimere un parere vincolante sul rilascio delle licenze. Per due volte, al momento della votazione, i membri della Commissione hanno abbandonato l'aula, manifestando così il proprio totale dissenso all'apertura dei nuovi locali pubblici.

«Senza il nostro "sì", gli amministratori non potranno portare a termine il progetto - afferma Fabrizio Zacco, dell'Ascom -. Noi non vogliamo recedere dalla nostra posizione. Non siamo in "guerra" contro il Comune, chiediamo solo maggiore tutela per i nostri associati. Siamo dunque disposti a nuovi confronti ed approfondimenti, affinché si possano trovare soluzioni alternative».

Le associazioni hanno già avanzato una proposta concreta, la cosiddetta «zonizzazione di Novi». «E' necessario suddividere la città in una serie di fasce di eguale densità abitativa, e verificare i reali bisogni di ogni zona - sostiene ancora Zacco -. Si può facilmente constatare che in alcuni settori di Novi (via Crispi, zona G3, zona Cimitero e viale Pinan Cichero; ndr) c'è carenza di pubblici esercizi. Sono quelli i luoghi idonei ad accogliere bar, pizzerie ed altri locali per la ristorazione».

Massimo Delfino

NOVI

CAPRIATA

Domani a Genova i funerali del giovane agricoltore

Saranno celebrati domani mattina alle 10, nella chiesa di Nostra Signora di Genova Prà, i funerali di Stefano Olivieri, 34 anni, originario di Genova, ma abitante a Capriata d'Orba in cascina Spinola. L'agricoltore era stato trovato morto, forse vittima di un'overdose.

SALE

Due donne coinvolte nel tamponamento

Tamponamento, l'altro giorno, a Sale, sulla strada della Lomellina all'incrocio con via San Giuliano. Giuseppe Ditto, 39 anni, di Castelnuovo Scrivia, stava svoltando, quando è stata urtata da Monica Gabasco, 24 anni, abitante a Sale. Le due donne hanno subito contusioni guaribili in pochi giorni.

ROSIO

Furto in casa di gioielli e denaro

Furto l'altro giorno nell'abitazione di Amandina Grosso, 56 anni, via Mogga. Sono stati rubati denaro e gioielli per un valore di alcuni milioni. I ladri hanno approffitato dell'assenza da casa della donna.

OVADA

Oggi le esequie del giovane suicida in auto

Si svolgeranno oggi alle 16 i funerali di Piero Giuseppe Santamaria, l'impiegato ovadese di 34 anni che si è tolto la vita domenica avvelenandosi con il gas di scarico dell'auto. Il corteo funebre muoverà dalla chiesa dei Padri Cappuccini.

[illegible]

Ladri nella notte in un bar di corso Romita

Furto l'altra notte nel Mercato di corso Romita. I ladri sono riusciti ad entrare nel locale passando da una finestra del retro. Trafugate cento stecche di sigaretto.

NOVI

Scontro in auto quattro feriti

Quattro feriti in un incidente d'auto avvenuto ieri mattina a Novi, all'incrocio tra via Manzoni e la statale 35. Hanno riportato lievi lesioni Rashid Charaf di Sale, Paolo Giordano di Tortona, e gli alessandrini Adriano Martino e Mirko Negri.

Il Consiglio ora si oppone alla costruzione di mega impianti

In Regione no alla discarica con l'applauso di Borgoratto

BORGORATTO. Inaspettata svolta sul caso discarica. A quasi due anni di distanza dalla presentazione del progetto per la realizzazzione in paese di un impianto in grado di smaltire mila metri cubi di rifiuti assimilabili agli urbani, per soddisfare le esigenze del consorzio Alessandria - Asti, sembra arrivato il momento di pronunciare la parola fine. La novità proviene da Torino, dove ieri si è riunito il Consiglio regionale, che ha approvato all'unanimità un documento che impegna la giunta di Palazzo Lascaris, «a non approvare la realizzazione dell'impianto».

Si prefigura così la necessità di realizzare impianti in grado di soddisfare le esigenze delle singole zone. Ogni consorzio dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti del proprio territorio. E' questo forse il principio che ridimensiona non solo la vicenda borgorattese, ma tutto il sistema di realizzazione di discariche.

Un applauso dei borgorattesi presenti (un paio di pullman partiti dal paese) ha sottolineato la decisione. La zona - hanno detto i consiglieri regionali alessandrini - non rischierà di diventare la pattumiera d'Italia». Con questo documento è preferisce l'iniziativa pubblica a quella privata.

Il Consiglio regionale ha detto di no alla discarica a Borgoratto

«In effetti - ha spiegato il consigliere dc Ugo Cavallera -, c'è stata mai inerzia da parte dei consorzi pubblici. Si fosse verificata, all'ora l'intervento privato sarebbe stato giustificato. Il fatto importante di questa giornata è stata la scelta di un'unica linea di azione da parte del Consiglio, che ha tenuto conto anche dell'attuale situazione, ossia del prossimo avvio dell'impianto di riciclaggio a Castelceriolo e la nascita di una nuova discarica a Casale».

Ora gli interventi sono stati programmati e la giunta dovrà tenere conto di questa decisione unanime. C'è però ancora cautela nel definire la vicenda borgorattese ormai giunta all'epilogo. Intanto nei comuni (oltre a Borgoratto si erano schierati sul fronte del no Carentino, Oviglio, Gamalero, Frascaro, Castellazzo e Bergamasco) è clima è tornato disteso: c'è soddisfazione anche il desiderio di veder scritto nero su bianco che di discariche di quel genere sul territorio borgorattese. [c. ro.]

Tortona, un presidio davanti alla «Clincher Ruggeri» in crisi

Gli operai sulla statale

Altri 53 posti a rischio, da ieri i dipendenti manifestano davanti all'azienda
Da 2 mesi stipendi, domani la fabbrica rischia sospensione di luce e gas

TORTONA. Altri 53 posti di lavoro in pericolo per l'economia tortonese. Quelli della «Clincher Ruggeri», ex «Ceramica Ruggeri» dell'ingegnere Domenico Frassone di Voghera.

L'azienda, novembre scorso è affidata alla società che ha come amministratore delegato Fernando Sanginiti, legato alla Cofila (Compagnia finanziaria Luriese) di Como. Ieri mattina i dipendenti della fabbrica, all'improvviso hanno effettuato il presidio dell'azienda, azione che continuerà anche per la giornata di oggi, e hanno tentato, senza peraltro disturbare, di rallentare il traffico sulla statale 35 dei Giovi. Statale che hanno attraversato lentamente, reggendo striscioni e bandiere.

«Se entro giovedì sera succederà nulla di positivo - dice Antonio Lo Conte, dipendente - sarà la fine. La Snam e l'Enel ci toglieranno sia il gas sia la luce in quanto la proprietà sono mesi che non paga le bollette».

Dino Bianchi della Cgil conferma: «I problemi sono iniziati con il passaggio di gestione, quando Frassone ha ceduto in affitto la fabbrica alla società comasca. Fino ad oggi, sono stati mesi di gestione sbagliata e noi rischiamo di essere l'unica fabbrica in Italia che ha lavoro, ma non materiale per soddisfare la clientela. Abbiamo appurato che ci sono clienti che attendono le merce da sette mesi ed ancora non è arrivata. Grossi problemi non ce ne sono nella fabbrica, andrebbe però organizzato meglio il lavoro. Vorremmo sapere chi comanda, chi ha la responsabilità. Occorre anche qualche piccola ristrutturazione in quanto la fabbrica per due terzi è rinnovata dalla vecchia proprietà, vale a dire Frassone».

Resta però il fatto che da due mesi 53 lavoratori non ricevono lo stipendio. «E pensare - dice Antonio Lo Conte della Cisl - che solo un mese fa, lavoravamo su tre turni, a volte anche il sabato e la domenica. Con l'arrivo dei nuovi padroni, sono le prime difficoltà e da due mesi abbiamo più visto nessuno. L'amministratore delegato aveva promesso che entro il 15 questo mese avrebbe saldato tutti i debiti degli stipendi arretrati e avrebbe presentato un nuovo progetto di ristrutturazione e organizzazione del lavoro. Invece abbiamo visto nessuno. Abbiamo ricevuto ognuno un acconto di 800 mila lire sui due mesi di stipendi arretrati che ci spettano».

Ora l'ultima risorsa i telegrammi di Enel e Snam con l'ultimatum. E domani saranno pagate le bollette arretrate, la fabbrica rimarrà senza fornitura di luce e gas.

Enrico Regaldi

Importante società nazionale in crescente espansione ricerca

SIGNORE/INE (senza limiti di età)

Alessandria e provincia

Per mansioni diversificate definirsi in fase di colloquio.

Si garantisce: ottimo trattamento economico, inquadramento di legge, ampie prospettive di carriera.

Si richiede: serietà e disponibilità immediata.

Presentarsi giovedì 29 Aprile 1993 presso Hotel San Michele - via Casale 8 - San Michele (AL) ore 10,30-12,30/14,30-18,30. Chiedere del sig. Valente.

SBF FINANZIARIA s.r.l.

15067 Novi Ligure - C.so Marenco, 49/12
Tel. 0143/745687

MUTUI PER ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE

LEASING - FACTORING
PRESTITI FIDUCIARI

Serietà, esperienza, competenza da sempre!

A Ovada

Un piano per riattivare il macello

OVADA. Promosso dalla Coldiretti locale si è svolto l'altra sera a palazzo Delfino un incontro per discutere sulla possibilità di riattivare il macello pubblico che ha chiuso i battenti in dicembre.

Presenti macellai di Ovada e della zona ed amministratori pubblici si è deciso di elaborare un progetto di massima per rendere la struttura ovadese in condizione da poter essere classificata, in base alle nuove disposizioni, un impianto con ridotte capacità operativa: in pratica limitando la attività a mille capi annui.

Quantificata l'entità dell'investimento i macellai, che sono disposti a costituire un consorzio, valuteranno la possibilità di gestire privatamente l'impianto, che potrebbe interessare non solo gli operatori di Ovada e dei paesi della zona ma anche quelli della Valle Stura e alcuni centri del versante acquese. [r. bo.]

Ora l'Usl deve scegliere

Spandonara disegni gli architetti

ALESSANDRIA. Sono stati designati dall'ordine degli architetti, su richiesta dell'Usl, cinque professionisti ed uno studio di progettazione, tra i quali sarà scelto chi dovrà «lavorare» al recupero della Spandonara. L'Usl dovrà scegliere tra lo studio tecnico «Aisa» dell'architetto Bergaglio, e gli architetti Giancarlo Caroglio, Luigi Visconti, Adolfo Carozzi, Antonio Pistarino e Francesco Candini. Sulla base della richiesta dell'Usl - dicono dall'ordine - sono stati scelti i nominativi dei professionisti ai quali sarà affidato l'incarico per il «risanamento di immobile da adibire a sede del laboratorio di Sanità pubblica, in località Spandonara». La scorsa settimana, l'ordine degli ingegneri aveva nominato due terne di associati, tra i quali scegliere a chi sarà affidato lo stesso compito: recuperare la Spandonara. Agli ingegneri anche l'incarico della direzione dei lavori per le sale operatorie dell'ospedale. [a. m.]

L'inchiesta sul biglietto anonimo trovato in un armadio del Comune

Su Acqui l'ombra delle tangenti

Due ex sindaci: «Troppo clamore e scorrettezza»

ACQUI TERME. Continua l'inchiesta del procuratore della Repubblica, Angelo Poggi, su un appunto anonimo trovato dal sindaco leghista Bernardino Bosio in un armadio del suo ufficio, in Comune. Forse un «fantasma» di tangente, dimenticato da chi - prima che Bosio fosse eletto primo cittadino - aveva occupato all'ufficio del sindaco.

Infatti, la magistratura rivolge le accuse di reato tentato e concussione, per ora nei confronti di ignoti. Ed è probabile che nei prossimi giorni sia ordinata una perizia calligrafica.

Sul foglio si legge: «Cinque miliardi, 40 per cento di utile 2 miliardi, netto 900 milioni. Chiedere il 5 per cento dell'utile netto, più gettone di presenza per riunioni di Consiglio e possibilità di acquistare partecipazione sino al 20 per cento della società, contro pagamento tramite utili». Il misterioso appunto non è firmato. E' difficile quindi stabilire da chi sia scritto.

Tra i sindaci che hanno preceduto Bosio ci sono Ernesto Cassinelli (dc), Ubaldo Cervetti (pri), Enzo Balza (psi), Raffaello Salvatore (ex pci). Quest'ultimo è stato nominato difensore d'ufficio degli «ignoti», ai quali è intestato il fascicolo dell'inchiesta del procuratore.

«Per non posso rilasciare alcuna dichiarazione - dice Raffaello Salvatore -, perché gli autori del reato sono ignoti e me, come alla magistratura». Ma il fatto che è stato nominato avvocato d'ufficio è già motivo di polemica: «Sarà un caso, ma a sembra una presa in giro - dice il sindaco Bosio -. Ritengo che Raffaello Salvatore debba rinunciare all'incarico».

Enzo Balza, invece, critica il comportamento della giunta: il foglietto in questione doveva essere consegnato alla magistratura, senza essere diffuso tramite i giornali. «Con un'accurata perizia calligrafica - dice - si sarebbe potuto risalire all'autore dello scritto, senza sollevare inutili polveroni. Il confronto della calligrafia dovrebbe essere esteso, oltre agli ex sindaci, anche a tutti gli ex consiglieri e assessori comunali».

L'ex sindaco Cassinelli, dal canto suo, dice che si tratta di una «buffonata» e, sintonizzandosi sulla stessa linea d'onda delle dichiarazioni di Balza, sottolinea «la scorrettezza seguite nello svolgimento dell'intera vicenda. Infatti, quel foglietto doveva essere consegnato direttamente ai giudici per consentire gli opportuni riscontri ed avviare immediate indagini sul caso».

Intanto, in città non si parla d'altro: l'appunto anonimo trovato in un armadio dell'ufficio del sindaco fa calare l'ombra del dubbio su probabili «mazzette» in Comune. [r. al.]

Casale, i controlli svolti dal Comune portano alla ditta di prodotti chimici

Miasmi: accuse alla Tazzetti

E' accertato che gli odori non provengono dal depuratore. Il sindaco: «Ora [redacted] mappa individuerà gli scarichi fuorilegge». L'azienda, però, si difende: «Qui è tutto in regola»

CASALE. «Il Comune [redacted] più che mai impegnato nella ricerca delle cause dell'inquinamento chimico che, uccidendo i batteri che fanno funzionare il depuratore, mette regolarmente fuori uso l'impianto, provocando puzze insopportabili», così il sindaco Riccardo Coppo ha annunciato i nuovi provvedimenti comunali, indirizzati a scoprire chi inquina.

Che qualcosa stesse per cambiare in merito alla vicenda del depuratore, e dei miasmi che avvolgono interi quartieri della città, si [redacted] intuito alcuni giorni fa. Durante [redacted] riunione del Consiglio di quartiere di Santa Maria del Tempio, [redacted] in un periodo in cui la puzza era diventata insopportabile, lo stesso sindaco Coppo aveva invitato la popolazione [redacted] allentare i controlli.

Aveva poi annunciato per la prima volta: «Dopo un'ispezione notturna, gli [redacted] abitanti sono riusciti [redacted] convincersi che gli odori non partono [redacted] zona del depuratore. Controllando [redacted] monte, abbiamo cercato il punto da dove partivano i miasmi. Seguendo, addirittura, la [redacted] emanata dai tombini, abbiamo scoperto che tutto avevano origine verso una zona ben determinata della città, l'area [redacted] Tazzetti». E' questa una ditta che produce sostanze chimiche e che è situata in via Negri, accanto al ponte sopra la ferrovia, vicino al cimitero.

«Da [redacted] anni la città è vittima di questi misteriosi miasmi, ai quali non si riesce a risalire - afferma Coppo -. Unico dato certo è che non sono abituali. Infatti, si avvertono nelle più differenti ore della giornata. Da quella notte, abbiamo ripreso immediatamente un'incisiva azione [redacted] controllo sistematico sugli scarichi della Tazzetti. Abbiamo ripreso i prelievi e i controlli complessivi della fogna [redacted] del materiale che vi viene versato. La gente [redacted] giustamente indignata. Il fenomeno va avanti da troppo tempo».

Aggiunge il sindaco: «Scatta ora la volontà di fare un'azione sistematica ed efficace di verifica degli scarichi su tutto il sistema che comprende fogna [redacted] depuratore. Naturalmente, con l'impegno a denunciare all'autorità giudiziaria chiunque utilizzi scarichi che non rispetta[redacted] tabelle normative previste. Si dovrà realizzare anche una [redacted] tutti gli scarichi, per meglio identificarli».

[redacted] risultati delle analisi svolte negli ultimi giorni, e mirate a identificare, forse [redacted] precisione assoluta, il luogo dove partono gli scarichi abusivi, c'è moltissimo riserbo: verranno, probabilmente, resi noti soltanto tra qualche giorno. Ma c'è già chi [redacted] che ormai la «vicenda depuratore» sia vicina alla conclusione. Intanto, si registrano immediate reazioni alla notizia dei controlli che hanno consentito di individuare la zona da cui provengono i miasmi.

Una «forte indignazione» è espressa dalla Tazzetti. Dice il direttore, commendator Marco Viada: [redacted] c'è nulla [redacted] nelle ultime dichiarazioni dei 'politici'. Mi dovranno anche spiegare perché affermano certe [redacted] E' chiaro che intorno [redacted] stabilimento possano sprigionarsi odori. [redacted] un mistero che lavoriamo prodotti chimici. Ma la puzza si [redacted] alla zona che confina con lo stabilimento. Poco più lontano, non [redacted] sente più nulla. E vorrei sapere perché non ci a[redacted] Nel nostro stabilimento sono continui i controlli, anche dai Nas. Tutto è in regola».

Tino Ferraretti

La ditta Tazzetti, di nuovo sott'accusa

[redacted]

Manca ancora l'accordo

CASALE. La «Guido Tazzetti & C» di via Negri è salita più volte alla ribalta delle cronache, negli ultimi anni. Alcuni la considerano un'azienda «a rischio». E molti ne chiedono il trasferimento.

Lo stesso direttore, Marco Viada, aveva proposto il «trasloco» in una zona più decentrata della ditta. «Avevo proposto al Comune di acquisire il territorio su cui sorge la ditta, un'area di 32 mila metri quadrati, vicini al centro città - dice Viada -. In cambio, però, mi era stato solo offerta una zona al di là della ferrovia, non certo idonea all'installazione della fabbrica. Anche là, infatti, avrei avuto gli stessi problemi che ho qui, perché ci sono altre abitazioni nei dintorni». La zona ideale, secondo il direttore, era fuori città: «Soprattutto l'area dell'ex Maura. Lo avevo proposto al sindaco di Coniolo, dicendo che avrei sistemato l'ex raffineria e avrei anche assunto persone. Purtroppo, non [redacted] è fatto nulla». [t. f.]

E' polemica per l'impianto sistemato al Castello

La piscina del parroco fa scandalo a Vignale

VIGNALE. «Gli antichi vignalesi utilizzavano l'acqua [redacted] pozzo per dissetarsi. Oggi ci pensa l'acquedotto ad assolvere a questa funzione. Nessuno scandalo, se ora la si usa per qualche nuotata d'estate».

Così, don Pierluigi Acuto, parroco del paese, motiva ironicamente la sua ultima iniziativa che non ha mancato di suscitare polemiche. Don Acuto, come dicono alcuni «si [redacted] fatto la piscina in Castello».

E' una vasca in vetroresina di circa 7 metri per 3, a forma di fagiolo. Gli è stata recapitata per via aerea, pochi giorni fa, tra lo stupore dei parrocchiani. Un elicottero ha trasportato la piscina sino al Castello di Vignale, in cima al paese. «Ho chiesto [redacted] un parente - [redacted] il parroco - [redacted] trasportarla fin lassù. Dal portone non ci passava, [redacted] potevo certo abbatterlo».

E [redacted] le storiche mura [redacted] Castello, [redacted] un lato del cortile, il parroco ha sistemato la piscina. Da anni, il maniero, è di proprietà [redacted] parrocchia, ed è [redacted] de dell'ostello della Gioventù, fondato proprio da don Acuto negli Anni 80.

«Scherzi a parte - aggiunge [redacted] parroco - ho deciso di far installare una piscina per i ballerini che ogni anno arrivano a Vignale per partecipare allo stage. E' solo una questione di sicurezza. Mi sono accorto che i ragazzi, nei pomeriggi liberi dalle lezio[redacted] di danza, salgono a bordo delle auto di conoscenti [redacted] amici. Vanno a Casale, o in altri paesi, in cerca di una piscina. E' chiaro che per me [redacted] una preoccupazione in più. Non voglio che succedano incidenti. Con questa piscina forse si eviterà a t[redacted] giovani di cercare un po' di refrigerio fuori paese».

Il parroco, don Pierluigi Acuto

La piscina è, quindi, ad esclusivo uso dei «clienti» dell'ostello, ed [redacted] stata acquistata grazie agli utili di questo esercizio. A sorvegliare le ragazze in costume da bagno non ci sarà il classico bagnino. «L'acqua è bassa - garantisce don Acuto - solo un metro e 15 centimetri, contro ogni rischio di annegamento».

Insomma, [redacted] un'iniziativa per rendere [redacted] più accogliente l'ostello, e il parroco assicura che questo «extra» [redacted] influirà sui prezzi del soggiorno.

La critica più pesante nei confronti del parroco è che ora si rischia, con la piscina, di danneggiare l'immagine del Castello, simbolo di un glorioso passato. Nel Castello, i vignalesi avevano combattuto nel '600 contro l'invasione spagnola. Molte le vittime di quella battaglia, con distruzione quasi totale [redacted] paese, [redacted] fuoco e fiamme dagli invasori. Tant'è che, ancora oggi, i vignalesi hanno il nomignolo di «brusatons»: bruciacchiati.

E nel Castello è ospi[redacted] la cappella mortuaria dei conti Callori, eterna dimora dei signori di Vignale: «Forse a nessuno più che a me sta a cuore la salvaguardia del Castello - spiega don Acuto -. Infatti, la piscina è strutturata in modo da integrarsi all'arredo del maniero. E' ora di smetterla, [redacted] queste critiche. L'uomo non vive soltanto [redacted] ricordi».

Rammaricati [redacted] anche gli ammiratori del monumento agli aviatori che, da anni nel cortile [redacted] Castello, ora dovrà [redacted] trasportato altrove per far posto [redacted] piscina. E qualcuno ricorda il vincolo delle «Belle arti». «Siccome non è una struttura fissa - dice un componente della Commissione edilizia -, il problema non sussite. [redacted] parroco ha l'obbligo di togliere [redacted] piscina entro tre anni, ma può anche chiedere una proroga».

Cristina Rossi

A Pontestura

Violentatore fugge di casa ma è ripreso

PONTESTURA. Il pensionato accusato di aver abusato di [redacted] ventottenne monferrina è eva[redacted] dalla sua abitazione. I [redacted] binieri di Pontestura lo [redacted] rintracciato dopo qualche ora di ricerche e l'hanno rinchiuso in camera di sicurezza, in attesa che venga interrogato [redacted] magistrato per evasione.

Lenuccio Rondano, [redacted] anni, abitante a Camino, in via Monti 11, era stato già arrestato nei giorni scorsi per gli atti di libidine compiuti nei confronti [redacted] una giovane. Data l'età dell'imputato, [redacted] magistrato aveva disposto gli arresti domiciliari.

Ma l'altro pomeriggio i carabinieri, durante un controllo, non l'hanno trovato in casa. Sono subito iniziate le ricerche: solo poco prima della mezzanotte hanno rintracciato Rondano a bordo del suo vecchio camion. Tra l'altro, nei confronti dell'uomo, pregiudicato per lo stesso tipo [redacted] reato, [redacted] già state presentate numerose denunce per molestie ad altre giovani a Casale e nei paesi della zona. [s. m.]

Accuse della Lega

«Spariti» dalla banca 160 milioni?

CASALE. Centosessanta milioni in titoli, depositati da una casalese nella filiale milanese di una nota banca, [redacted] scomparsi. [redacted] annuncia Alda Grassi, deputato casalese di Lega Nord, che si sta occupand[redacted] stra[redacted] caso accaduto alla casalese Bruna Corona, proprietaria di un esercizio commerciale.

«La signora aveva depositato nella filiale milanese dell'ex banca Subalpina 160 milioni in titoli - dice Alda Grassi -. Poi, convinta di aver accreditato sul conto corrente gli interessi, aveva staccato [redacted] assegno [redacted] 600 mila lire. In seguito [redacted] un protesto sul suo assegno, con molto stupore si era recata alla filiale della banca, scoprendo che dei suoi depositi non c'era traccia». Alda Grassi è affiancata[redacted] dall'avvocato Mario Borghezio, altro deputato leghista: «Dopo aver recuperato prove attendibili dei depositi fatti, [redacted] signora Corona ha sporto denuncia. Con un'interpellanza che abbiamo presentato in Parlamento, cercheremo di saperne [redacted] più». [t. f.]

Sabato e domenica

Mombercelli fa festa in cantina

[redacted] di primavera alla cantina sociale [redacted] via Marconi. La sera [redacted] sabato 1° maggio alle 21, l'appunta[redacted] è con la musica: si esibirà il gruppo «La Quinta Strada», che proporrà brani Anni '60 e '70.

Il complesso nato una ventina di anni fa, divenne celebre nella [redacted] ed ora proprio per questa festa, i membri della band hanno deciso di rimettersi insieme anche se [redacted] qualche capello bianco in più. Tra i musicisti, i mombercellesi riconosceranno il vicesindaco Emilio Ottone ed il consigliere [redacted] nale Sergio Guercio.

Da Asti e dar [redacted] forte alla «Quinta Strada» arriverà il gruppo «Fiati Pesanti», che propone musica blues e rock. Per i più giovani, ci [redacted] canzoni melodiche di Sonia. Domenica [redacted] maggio, grande festa dello sport con la corsa podistica «1° Trofeo cooperativa viticoltori riuniti», organizzata dalla Pro-loco con l'appoggio del Comune. La gara, s'ini[redacted]erà alle 9. [e. oe.]

IN BREVE

CASALE

Si cercano volontari all'ufficio turistico

L'ente manifestazioni sta cercando volontari per gestire l'ufficio turistico che si aprirà tra poche settimane nell'ex chiosco liberty di piazza Castello. I volontari dovranno tenere aperto l'ufficio e distribuire depliant e informazioni ogni sabato pomeriggio e domenica mattina.

CASALE

Un distributore automatico per certificati anagrafici

Entrerà in funzione tra poche settimane il distributore automatico [redacted] certificati installato da pochi giorni nell'androne [redacted] Municipio. Si potrà utilizzare sia con l'apposita [redacted] distribuita a tutte le famiglie casalesi sia con il tesserino d[redacted] codice fiscale. Si potranno ottenere certificati anagrafici in bollo [redacted] in carta libera, in ogni ora del giorno.

ACQUI

Show [redacted] beneficenza al circo di Madrid

Continua [redacted] tournée in provincia [redacted] circo di Madrid. La carovana di Armando Zamperla si esibisce da oggi a domenica ad Acqui, in piazza Divertimenti. Tutti i giorni saranno proposti due spettacoli, con inizio alle 16,30 e alle 21,15. L'incasso dello show di stasera (mercoledì) sarà devoluto all'Anffas. Ad Acqui, il circo di Madrid battezzerà ufficialmente il dromedario nato giovedì a Novi Ligure.

[redacted]

Un [redacted] presidente al club dei «Marchesi»

Carlo Todeschino è il neopresidente del Leo club Casale dei Marchesi del Monferrato. E' stato eletto per sostituire Alessandro Bruno. Nuovo vicepresidente è Alberta Marziale, [redacted] gretaria Marina Acoto e tesoriere Clarissa Pagliano.

[redacted]

Avviati lavori al cimitero si preparano altri interventi

Si sono iniziati i lavori per costruire la scala centrale del cimitero di Montemagno. L'opera, appaltata dal Comune alla ditta Francesco Ferrara [redacted] Asti, [redacted] di 70 milioni. Per quanto riguarda il cimitero inoltre [redacted] in fase [redacted] redazione il progetto del geometra Claudio Gotta, per un nuovo colombario, con 144 loculi e [redacted] ossari; l'opera costerà circa 160 milioni. Il Comune ha in programma di si[redacted] una strada d'accesso al cimitero; spesa prevista 40 milioni. Tutti i lavori dovrebbero essere ulti[redacted]ti entro fine anno.

E' stato inaugurato l'archivio comunale, dopo un lungo lavoro di riordino

In mostra la storia di Cocconato

Documenti dal '500 all'800 e cimeli napoleonici

COCCONATO. Curiosità e interesse hanno attirato domenica numerosi visitatori all'inaugurazione dell'archivio storico del Comune, tra i più ricchi della provincia. Si [redacted] della presentazione ufficiale dopo il riordino voluto dagli amministratori e curato da Franco Zampicinini, direttore della biblioteca «Rocca», sotto la supervisione della Sovrintendenza Archivistica del Piemonte.

Precedenti operazioni [redacted] catalogazione [redacted]no [redacted] svolte tra 1700 [redacted] '800, e più recente[redacted] negli Anni '[redacted] e '60.

«E' stato un lavoro impegnativo ma necessario - spiega il sindaco Michelangelo Montanaro - Con l'occasione si è provveduto [redacted] classificare i documenti del disciolto Comune [redacted] Cocconito, alla Congregazione di Carità, all'Ente Comunale di assistenza, [redacted] giardino di infanzia Regina Margherita. Contemporaneamente [redacted] Casa di riposo 'Serra' ha riversato l'archivio dell'Ospe[redacted] mandamentale contribuendo ad arricchire ulteriormente la raccolta».

Il sindaco di Cocconato Michelangelo Montanaro: «E' stato [redacted] lavoro impegnativo [redacted] necessario»

Tra il materiale conservato rivestono particolare interesse una mappa catastale [redacted] territorio comunale datata 1789, di eccezionali dimensioni [redacted] metri per 4), i volumi degli antichi catasti risalenti al 1500, corrispondenze del 1600-1700 in cui si esaltano i prodotti della gastronomia locale quali vino, tartufi e robiole.

E' inoltre stata organizzata [redacted] raccolta degli atti notarili, comprendente [redacted] l'altro la serie quasi completa della collana legislativa «Duboin». In occasione dell'inaugurazione [redacted] stata allestita nella sala consiliare del Comune una mostra dei do[redacted] più interessanti, [redacted] i quali alcuni libri della fine del 16° secolo, un editto [redacted] Carlo Emanuele del 1740 sulle gabelle, alcuni manifesti di epoca napoleonica, le disposizioni sulla prevenzione del colera nel 1880, il registro dei soci della Società di Mutuo Soccorso [redacted] 1910, gli statuti dell'Ospedale mandamentale, il registro delle delibere dell'asilo Regina Margherita 1882/1927, il libro dei causati del Comune [redacted] Cocconito del 1815, bandiere, fotografie e altri cimeli. La mostra è visitabile in Comune: da lunedì a giovedì, 8-14; venerdì, 8-12 [redacted] 14,30-18; sabato, 8-12,30.

[redacted]

MASCHIO [redacted] FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia [redacted] centri di consulenza genetica [redacted] prenatale. Qui, medici specialisti sono [redacted] vostra disposizione per darvi tutte [redacted] informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. [redacted] Telefono Rosso [redacted] in grado [redacted] dare le risposte più rapide e precise ai [redacted] stri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande [redacted] indirizzarvi subito al [redacted] a voi più vicino per una gravidanza [redacted] con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per[redacted] assi[redacted] medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al [redacted] di favorire lo [redacted] di ricerche e [redacted].

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
[redacted]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del tempo libero

[redacted]

IL MIGLIORE LOCALE E IL MIGLIORE DISC [redacted]

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, [redacted] discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro. Non vuole farsi infilare proprio [redacted] novantesimo minuto dal Crazy Boy. La sfida [redacted] la discoteca di Arona e quella di Centallo [redacted] animando gli ultimi giorni (e le notti) di «Top dance», il referendum lanciato [redacted] La Stampa alla fine di febbraio che ha avuto l'effetto di una scintilla [redacted] polveriera. La battaglia tra dj e discoteche è stata condotta [redacted] colpi «spettacolari» e proposte originali destinate [redacted] popolo della [redacted].

La classifica che pubblichiamo [redacted] oggi (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile di tanto entusiasmo.

Mirage [redacted] Crazy Boy sono [redacted] parati da un pugno [redacted] tagliandi, nemmeno [redacted] mila. Terzo [redacted] l'Igloo di Varallo Sesia, che [redacted] di infilarsi tra i due «litiganti»: è appena a [redacted] voti dal [redacted] la «Granda». Un terzetto che corre velocissimo.

Ricordiamo che saranno scrutinati solo i tagliandi che perverranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro o sa[redacted] consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di [redacted] Dante 53 [redacted] Torino [redacted] le 13 di venerdì. Non potranno fare fede i timbri postali [redacted] pacchi di voti che arriveranno oltre la scadenza del referendum. La classifica definitiva sarà pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alle graduatorie: [redacted] Rouge et Noir (prometteva una immediata riscossa) scavalca l'Hollywood di Castello d'Annone e si piazza al [redacted] posto, alle spalle [redacted] Trocadero di Domodossola [redacted] del Maneggio [redacted] Romagnano Sesia. Sale anche il Sandokan di Gravellona Toce (più due posizioni) e il Blu Max di Pollein (da quota [redacted] a 11). Il balzo più vistoso, però, lo fa [redacted] Merengue di Dronero che [redacted] quarantanovesimo scalino [redacted] porta al trentesimo posto. La gara, insomma, non [redacted] solo in vetta.

E i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare a tremare: Marco [redacted] (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) [redacted] si porta a soli mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», a pochi giorni dal gran finale, che potrebbe davvero ribaltare la classifica in zona Cesarini. Il terzetto [redacted] testa, guarda caso, [redacted] inseguito dal trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), da Alessandro Brignolo (Hollywood) [redacted] Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La distanza [redacted] allunga per Massimo Ferè (Il Globo), Luca Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio Datta (2 Music Club) e l'esercito di dj che animano le notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» è anche tempo [redacted] primo bilancio: 473 mila [redacted] voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate [redacted] almeno 300 [redacted]. Una [redacted]nianza del grande effetto che i lettori (dai giovani ai pensionati) hanno tributato ai [redacted]gi che animano [redacted] mondo della notte [redacted] spesso vengono dimenticati. L'appuntamento è per domani con la [redacted] classifica aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [redacted] E' ....
(indicare nome, [redacted] e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

In molte discoteche [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta il referendum de «La Stampa» è [redacted] lo spunto per una serie di nuove iniziative che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la Kaos Gang del «Blu Max» di Pollein (Ao) e, a destra, il dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona [redacted] il tecnico luci Piero

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 12584; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **Chalet** (Tortona) 3132; **City** [redacted] (Basaluzzo) [redacted]11; **Diva** (Casale Monf.to) 2461; [redacted] (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; [redacted] (Pozzolo Form.) [redacted] (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 62; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42663; **Rouge et Noir** (Lurisia) 20497; **La Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Belsito** (Roccavione) [redacted]56; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) 4756; G[redacted] (Alba) 4339; **Merengue** (Dr[redacted]) 3711; **Fortino disco** (Paesana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) [redacted] **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2441; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) 2125; [redacted] **Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Clover club** (Rodello) 1386; T[redacted] **del** [redacted] (Carrù) 1091; **Popsy** (Manta) [redacted] **Galaxy** (Caraglio) 848; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; [redacted] (Cossano Belbo) 619; J[redacted] (Cuneo) 603; [redacted] (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Phoenix** (Lurisia) 333; **New Deal** (Limone P.te) 248; [redacted] (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le** [redacted] ([redacted]) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; [redacted] (Genola) 100; **Top So**[redacted] (Manta) [redacted] **L'altro** [redacted] (Roccavione) 64; **La** [redacted] (Monterosso) 52; [redacted] (Niella Tanaro) 51; **La** [redacted] (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

[redacted] (Arona) 43924; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 24793; **Sandokan** (Gravellona) 15443; **Biblos** (Arizzano) 9726; [redacted] (Cuzzago) 4772; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; [redacted] (Arona) 1514; **Studio D** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; [redacted] (S. Domenico) 532; [redacted] (Verbania) 419; [redacted] (Domodossola) 115; **Extream** (Verbania) 83; **T**[redacted] **Tam** (Verbania) 53; [redacted] (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 19934; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 3261; **Tendenzia** (Asti) 248; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Il Globo** (Borgovercelli) 12972; 2 [redacted] (Cigliano) [redacted]4; **Papeete** (Crescentino) 6440; **Le Cave** (Vintebbio) 5677; **Fuori Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Estasy** (Vercelli) 1116; [redacted] **Privé** (Cossato) 805; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Cabala** (Biella) 303; [redacted] **Seg**[redacted] (Vercelli) 278; **Al** [redacted] (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu Max (Pollein) 10773; [redacted] (Aosta) 8741; **Divina** (Aosta) [redacted]; [redacted] (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) 4545; **Futura** (Gressoney) 3553; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Free Time** (Chatillon) 895; **Vanità** (Valtournenche) 403; [redacted] **Parson** (Champoluc) 396; **La** [redacted] (La Thuile) [redacted] **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **Le Clochard** (Courmayeur) 2[redacted]; **Chaplin** (Pila) 193; [redacted] (Cervinia) 160; **Ku** (Pila) 33.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Hennesy** (Pino. T.) 30; **L'ultimo Impero** (Alrasca) 27;

E alla consolle c'è una donna

CUNEO. «Prima di venerdì svuoteremo tutta la nostra cassaforte dove conserviamo [redacted] cora migliaia di tagliandi - spiega Pino Chiavassa del Crazy Boy di Centallo - [redacted] sicuro che riusciremo a farcela, grazie all'impegno e la voglia di vincere dei nostri clienti».

Pino [redacted] affatto sorpreso che anche questa settimana [redacted] «Mirage» di Arona sia riuscito a detenere il primo posto della classifica interregionale. Del resto lo stacco è di appena 1255 voti e recuperarli non è quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, è stata un'occasione per farci conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità [redacted] indifferente per il locale dove i clienti arrivano anche dal Torinese e dalla Francia».

«Non ci posso credere che ancora una volta siamo piazzati al tredicesimo posto - commenta Baba de La Lanterna di Limone -. L'ho sempre detto che il 13 porta fortuna. [redacted] soddisfazione più grande è che un locale piccolo [redacted] La Lanterna sia riuscito in tutti questi [redacted] a [redacted] frontarsi [redacted] locali molto più grandi e conosciuti. Questo grazie [redacted] collaborazione di molte persone, come un [redacted] di commercianti di Cova [redacted] di Borgo. A fine referendum organiz[redacted] una festa per loro. A proposito di feste, domani [redacted] il locale ospiterà i Kinder, una simpatica band cuneese che proporrà le colonne [redacted] di famosi cartoon».

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della nostra dj Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale si è addirittura conquistata il titolo di regina della consolle. E' brava e si [redacted] merita la simpatia non solo dei ragazzi ma anche delle [redacted]. Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato il referendum ce n'è [redacted] molto divertente: Jerry un ragazzo [redacted] Savigliano ha lanciato un suo personale referendum, quello [redacted] di portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? Ha [redacted] vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge et noir» [redacted] Lurisia. Spiega [redacted] dj Alfredo Paolella: «Sono contentissimo che La Stampa abbia lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. Con il referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle serate».

E per chiudere in bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirror» di Marsaglia [redacted] festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian del «Black Jack» di Sizzano, in provincia di Novara e Marco Fava dell'«Igloo» di Varallo Sesia, in provincia di Vercelli

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	[redacted]	43924
[redacted]	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	[redacted]
3)	**Igloo** (Varallo Sesia)	[redacted]	42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	31685
[redacted]	**Trocadero** (Domodossola)	voti	24793
6)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	19934
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	15443
[redacted]	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	[redacted]
10)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	12584
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti	10773
12)	**2 Music club** (Cigliano)	[redacted]	10394
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	[redacted]
14)	[redacted] (Arizzano)	voti	9726
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) voti 6440; **Divina** (Aosta) 6663; **Omnia Club** (Mombello) 5642; **Help** (Sarre) voti 6536; **Le cave** (Vintebbio) 5677; [redacted] (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La N**[redacted] (Pila) 4545; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (Alba) 4339; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **Merengue** (Dronero) 3711; [redacted] **disco** (Paesana) [redacted]; **Futura** (Gressoney) [redacted] (Castelnuovo C.) 3261; [redacted] (Tortona) 3132; **Boc**[redacted] (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) [redacted] **City** [redacted] (Basaluzzo) 2711; [redacted] (Casale Monf.to) 2461; **Cubo** (Borgo San Dalmazzo) 2441; **Purgatorio** (Villafranca P.) [redacted]; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) [redacted]; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; [redacted] **Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Divi**[redacted] (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Clover** [redacted] (Rodello) 1386; [redacted] (Novi Ligure) 1218; [redacted] (Bosco Marengo) 1175; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Teatro del mondo** (Carrù) 1091; **Cometa** (Sale) 930; [redacted] (Castellar G.) 910; **Free Time** (Chatillon) 895; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxi** (Caraglio) 848; **Le Privé** (Cossato) 805; [redacted] **Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Studio D** (Novara) 761; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 758; [redacted] (Sizzano) 673; [redacted] (Cigliano) 649; **Harmonia** (Tortona) 645; [redacted] (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Boccanera** (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; **Diel** (S. Domenico) 532; **Oasi** (Bossolasco) 457; **Feeling** (Revello) 426; **Kursaal Club** (Verbania) 419; **Vanità** (Valtournenche) 403; **Gran Parson** (Champoluc) 396; **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; [redacted] (Biella) 303; **Le** [redacted] (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **La Segrela** (Vercelli) 278; [redacted] (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; [redacted] (Garessio) 224; **Al Cancello** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; [redacted] (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **ABC** (Domodossola) 115; **Piper** [redacted] (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) [redacted] **Top Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; **Anteprima** (Alessandria) [redacted]; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; [redacted] (Vigliano d'Asti) 42; **Minhos** (Momo) 40; **Ku** (Pila) 33; **Hennesy** (Pino T.); 30; **L'ultimo Impero** (Alrasca) 27; **La Isola** (Sommariva Bosco) 23. Seguono altri 15 locali [redacted] meno di [redacted] voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	[redacted] **Gregori** (Cubo)	[redacted]	43612
[redacted]	**Marco Fava** (Igloo)	voti	42014
[redacted]	**Raffy** (Mirage)	voti	40215
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	23928
[redacted]	[redacted] **Brignolo** (Hollywood)	voti	19519
6)	[redacted] (Rouge et noir)	[redacted]	19515
7)	[redacted] **Ferè** (Il Globo)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted] (La Niche-Ghibli)	voti	12696
9)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	12250
10)	[redacted] **Datta** [redacted] Music club)	voti	10008
11)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	9696
12)	**Roby Barbini** (Biblos)	[redacted]	[redacted]
13)	[redacted] **Briga** (Papeete)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted] (Sandokan)	voti	7075
15)	[redacted] **Gang** (Blu Max)	voti	6674

Seguono: [redacted] (Divina) voti 5646; **Marco** [redacted] (Belsito) 5307; **Pino** (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) 4889; **Riccardo** [redacted] (Nabila) 4740; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 4719; G[redacted] (La Playa) 4568; **DDT Baban Coco** (Marabù) 4556; **Lupo Alberto** (Trocadero) 4185; **Stefano 21** (Trocadero) 4125; [redacted] (Trocadero) 4125; **Sinus** (Trocadero) 4125; [redacted] (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; **Be**[redacted] (Le Cave) 4046; **Ivan** (Valle Chiara) 3959; **Alessandro** [redacted] (Futura) [redacted] **Marco** [redacted] (Christ) 3749; **4 W.D.** (Merengue) 3728; [redacted] (Flash Back) [redacted]; **Beppe Benso** (Omnia Club) 3510; **Joe** (Sandokan) 3397; [redacted] (Cab [redacted] 3187; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Plebs** (Help) 2997; **Gerva** (Sandokan) 2926; **Max Bondino** (City Club) 2871; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2840; [redacted] (La Selva) 2428; **Massimo Baretta** (Purgatorio) [redacted] (Mirage) 2232; **Peppo D.** (One Way) 2205; **Ricki Cerri** [redacted] Maneggio) 2139; [redacted] **Tassotti** (Blu Max) [redacted]; **Franchy** (Corona) 212[redacted]; **Polix** (Le Cupole) 2117; **Ivan B.** (Studio dj) 2079; **Baby** [redacted] (Chalet) 2054; **Rudy** (Ghibli) 1802; **Corrado Rascali** (The Chimera) 1749; [redacted] (Help) 1740; **Vittorio** [redacted] (Crazy Boy) [redacted] **Richy** (Fortino disco) 1611; [redacted] (Olivia) 1604; [redacted] **Carlucci** (La Rocchetta) 1593; [redacted] (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1539; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1462; **Gianni** [redacted] Before) 1421; **S**[redacted] (Diva) 1400; **Graziano Gaudio** (Clover club) 1389; **Tiziano R.** (Sandokan) 1332; [redacted] (Christ) 1307; **Trevisan D**[redacted] (Divina) 1289; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) [redacted]59; **Max Franzini** (Celebrità) 1144; **Nerio Casadei** (Biblos) 1135; **Flavio** [redacted] (Il Maneggio) 1123; [redacted] (Fuori Programma) 1113; [redacted] (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 963; **Ricky** (Help) 961; [redacted] (Sporting) 868; **Paola Danesi** (Estasy) 852; **Cristiano** [redacted] **Marco** (Cometa) [redacted] **Piry** (Harmonia) 830; **V Dimensione** [redacted] (Diva) 809; **Tony M**[redacted] (Il Faro) 786; [redacted] **De** [redacted]**fani** (Free Time) 735; **Stefano** (Blue Jeans) 724; **Christian e Dee** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galaxi) 715; **Claus** (Le Privé) 694; **Umberto Ben**[redacted] (Master) 690; **Domenico Rocca** (Blu Max) 648; **Maurizio Fedele** (Immagine Club) 631; [redacted] **Moggi** (Il Faro) 618; **Duca Marcs** (Studio D) 617; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Andy Pappalone** (Raptus) 569; **Spicciolo** (Joelle) 567; **Steve** (Blue Valentine) 565; **Livio** [redacted] (Fortino disco) 559; [redacted] **e Franco** (Diel) 532; [redacted] (Sandokan) 467; [redacted] **Pensa** (Mayerling) 447; **Alessandro Schiller** (Feeling) 416; **Cucky** (Master) 414; **Paolo** [redacted] (Boccanera) 386; [redacted] (Blu Max) 345; [redacted] (Chalet) 331; **Marco** [redacted] (Sporting) 316; **Mizo** (2 Music club) 298; **Jacky** (Popsy) 297; **Paolo** (Le Cave) 295; **Mirko** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; **S**[redacted] **Marrone** (Memphis) 278; **Antonio Z.** (La Segrata) 276; **Marco Franc**[redacted] (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Ric**[redacted] (Help) 251; **Giovanni Grilli** (New Deal) 248; **Graziano** (Mirage) 245; **Funky** (Le Clochard) 236; **Pete love** (Tendenzia) 231; **Obelix** (Archivolto) 218; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Lino Verrengia** 215; **Tato** (Le Cave) 197; **Delle Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryula) 190; **Umberto** (Chaplin) 181; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 172; **Guido** [redacted] (Gran Parson) 166; **Luca** [redacted] (L'Etoile) 160; [redacted] **Cangemi** (Alibi club) 157; **Fabrizio** [redacted] (Le Cave) 147; **Danilo Rossini** (Mayerling) 141; **Fabrizio** [redacted] (Popsy) 134; **Luca Russo** (La Macabre) 120; [redacted] **Latino** (Teatro del mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 140; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 114; **Luca** (Il Maneggio) 106; **Fesman Ma**[redacted] (The Chimera) 101; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; [redacted] **Ignetti** ([redacted] Valentine) 92; [redacted] (2 [redacted] club) [redacted] **Sandra Congiu** 87; **Pino Greco** (Extream) 83; **Benny** (Fellini [redacted] II) 81; [redacted]**oro** [redacted] (Gran Parson) 78; **Fabrizio** [redacted] (I Cavalieri) 77; **Mago** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edis** (Anteprima) 71; **Mauro** (Celebrità) 70; **Luca Vicari** (Gran Parson) 69; [redacted] **Trani** (Le cave) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Claudio De Andreis** (Fellini Atto II) 62; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Mary** (Mirage) 50; **Gianluca** [redacted] (Mayerling) 50; **Fabrizio** 50; **J**[redacted] (Celebrità) 47; [redacted] **Faber** (Studio D) 44; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; [redacted] (Le cave) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **Bo**[redacted] 32; **J.** [redacted] 30; [redacted] (Estasy) 29; **Alessandro** [redacted] (Abc) 28; **Leo** [redacted] (Fellini Atto II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21; **Tato** (Ex Galaxi) 20; [redacted] (Studio D) 20. Seguono altri 60 disc-jockey con [redacted] 20 voti.

La manifestazione dedicata alle band cittadine, annunciata [redacted] finora non deliberata, si farà o no?

L'incerto destino [redacted] «Palchi» [redacted]

Un comunicato stampa la dava per certa, [redacted] all'assessorato dicono di non sapere nulla e che «deciderà il commissario». Già l'anno scorso la rassegna organizzata dal Comune era saltata per [redacted] di soldi

ALESSANDRIA. Ritornano i «Palchi». Anzi no. [redacted] confusione attorno alla rassegna musicale estiva dei gruppi «di base», organizzata [redacted] Comune, dura dallo scorso anno.

Dopo un avvio brillante, [redacted] che se condito, come sempre avviene in Alessandria, da qualche polemica, [redacted] rassegna l'estate scorsa [redacted] saltata all'ultimo minuto, quando già era stato annuciato ufficialmente il programma. Motivo, un man[redacted] finanziamento che prima sembrava esserci e poi era sparito.

Grande delusione tra i giovanissimi, ormai fiduciosi nella realizzazione di una tra le rarissime iniziative a loro dedicate in città. Qualche protesta, un paio di interventi roventi sulle radio private. Poi tutto era finito [redacted] nel silenzio, ed [redacted] iniziata l'attesa per vedere cosa sarebbe capitato quest'anno ai «Palchi».

Ebbene, questo è quello che è successo finora: circa una settimana fa, quando la crisi [redacted] giunta appariva già irreversibilmente orientata verso il poi avvenuto commissariamento, in redazione era arrivato [redacted] fax su carta intestata del Comune, in cui si ann[redacted] che «l'assessorato alle Politiche giovanili, [redacted] collaborazione [redacted] il Forum dei gruppi musicali [redacted] dell'Informagiovani, organizzerà una manifestazione musicale estiva dove (sic!) potranno partecipare i gruppi musicali cittadini. I giorni stabiliti sono il 10/7, l'11/7 e il 18/7. Le iscrizioni sono ancora aperte».

Un'immagine di una passata edizione dei «Palchi», rassegna di gruppi «di base»

Belle sicurezze, come [redacted] vede, e nemmeno [redacted] verbo al condizionale. Peccato che ora, all'assessorato alle Politiche giovanili, neghino di sapere qualcosa dell'intera vicenda. Un dipendente circospetto e [redacted] ieri dichiarava di [redacted] all'oscuro» e assicurava che [redacted] «Palchi» [redacted] è stata finora fatta alcuna delibera.

Informazioni confermate [redacted] ribadite [redacted] vice segretario comunale. [redacted] c'è manifestazio[redacted] - ha detto - e non c'è iniziative, che non [redacted] deliberata [redacted] finanziata. Per i "Palchi", al momento, non c'è [redacted] di tutto questo. Deciderà [redacted] commissario il [redacted] farsi».

La possibilità che la manifestazione si [redacted] non [redacted] tutto remota. Il commissario prefettizio, com'è noto, ha pieni poteri, e quindi potrebbe decidere di confermare un'iniziati[redacted] non richiede ingenti spese ed è ormai consolidata, ma i punti interrogativi, ora come ora, sono d'obbligo. [c. re.]

Il teatro [redacted]

Cenerentola [redacted] Alice in [redacted] al Comunale e all'Alessandrino

[redacted] E' di [redacted] la fiaba: oggi, rispettivamente sul palco [redacted] Comunale e dell'Alessandrino, sono protagoniste Cenerentola [redacted] Alice. In entrambi i casi le due eroine [redacted] favola [redacted] hanno fornito lo spunto per una reinvenzione destinata, comunque, [redacted] un «pubblico bambino».

La fiaba dei fratelli Grimm [redacted] stata, immancabilmente, trasformata dalla Compagnia de «La Rancia» in un musical. Il gruppo guidato dal regista Marconi è specializzato in questo tipo di spettacolo un po' nostalgico. Ha già realizzato infatti allestimenti quali «La piccola [redacted] bottega degli orrori» e «Chorus line».

La loro «Cenerentola» [redacted] dalle 10, in sala grande, [redacted] Comunale, per i bambini delle scuole elementari [redacted] medie della città. Accanto a lei, ci saranno gli irrinunciabili personaggi della Fata, della Matrigna, delle Sorellastre, e [redacted] Principe, in una cornice stile Anni 50.

Lo spettacolo, poi, sarà giocato sul filo della comicità «e se alla fine i buoni saranno premiati - come dice il regista - i cattivi [redacted] perdonati». E' un appuntamento della stagione «Spettacolo scuola» Ata.

«Alice through the looking glass» è, invece, una proposta de «Il palchetto stage». Si tratta di [redacted] spettacolo in lingua originale inglese, destinato agli studenti delle scuole medie inferiori e del biennio delle superiori. Sul palco del cinema teatro Alessandrino, in via Verdi, la curiosa bambina creata dalla fantasia di Lewis Carroll sarà in [redacted] stamattina alle 9,15 e alle 11,15.

Le avventure di Alice alle prese con il [redacted] bianco, la Regi[redacted] rossa, l'Alfiere Haiga, l'Unicorno e tutti i favolosi protagonisti balzati fuori dalla Casa dello Specchio [redacted] riprodotte [redacted] l'utilizzo di pupazzi, musiche, danze [redacted] effetti speciali.

Al termine dello spettacolo i ragazzi potranno porre domande, purché nella lingua della protagonista, l'inglese. [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandri[redacted]** Tel. (0131) 252.044 [redacted]: 20/22,30 [redacted]	**Accerchiato** *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**
[redacted] Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 5000 posto unico	**[redacted] in famiglia** *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crawson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 19,30/22,20 L.9000 posto unico	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Corso Tel. 2[redacted] Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,15/22,15 Lire 10000/8000	**Scent of a woman (Profumo di donna)** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[redacted] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]
Moderno [redacted] Or.: 20/22,25 [redacted]	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire [redacted]	**Film vietato ai [redacted] di [redacted]**
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: 21,30 Lire 8000/7000	[redacted] PER RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.616 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Scent of a Woman - Profumo di [redacted]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,20 L. 10.000 posto unico	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Comunale ex Lux** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 8000 p. unico	**Morte di un matematico napoletano** *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Lara** Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	CHIUSO [redacted] RIPOSO
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
[redacted] **Arlecchino** Tel. (0383) 646.124 Or.: 21,30 L. 8000 - soci L. 5000	**[redacted] Paloma [redacted]** *di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Pené, A. Comerio (Ita[redacted] '92)* — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridotto a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[redacted]

A Voghera c'è Gianni Volpi

Per il ciclo di film «Anteprime di cinema», organiz[redacted] Gruppo cinema al Poli di Casale, stasera viene proie[redacted] «Amore all'ultimo morso» con Anne Parillaud, Robert Loggia [redacted] Anthony La Paglia. E' la storia della «vampira» Maria vista in chiave horror satanica. Proiezioni alle 20,10 [redacted] 22,20. «Morte [redacted] un matematico napoletano», [redacted] Mario Martone, [redacted] Carlo Cecchi e Anna Bonaiuto, [redacted] proposto stasera (20,15 e 22,15), al Comunale di Ovada dagli Amici del cine[redacted] infine all'Arlecchino di Voghera, reduce dai successi di Venezia e del Festival di Instambul, stasera [redacted] 21,30, sarà proiettato «Manila Paloma Blanca» di Daniele Segre, con Carlo Colnaghi, Alessandra Comerio e Lou Castel. Sarà presen[redacted] il regista e critico cinematografico Gianni Volpi.

CONCERTO

Salta Cristiano De André

Salta il concerto di Cristiano De André al Comunale [redacted] Alessandria. L'appuntamento era annunciato per venerdì 14 maggio, ma [redacted] stato annullato per improvvise difficoltà organizzative dell'artista.

I LOCALI

[redacted] down beat al rap [redacted] karaoke

Al Saint Paul di Novi stasera è al mixer Davide Zilli, in arte dj Dado: propone [redacted] alla down beat, senza tralasciare qualche pezzo «house». [redacted] Nuovo Notturno club [redacted] Alessandria stasera [redacted] il karaoke originale Pioneer.

[redacted]

Un concorso per mini cantanti

Saranno due ragazze [redacted] «Piace[redacted] 1» a presentare la serata [redacted] del «Cantabimbo '93». [redacted] iscrizioni alla rassegna [redacted] sono ancora aperte per pochi giorni al Centro sportivo «Don Stornini», in via Sclavo 13, ad Alessandria (telefono 0131/255227). Possono partecipare tutti i bambini della provincia [redacted] il 1° gennaio '85 e il 31 dicembre '89. Alla serata finale, il 19 giugno, interverranno personaggi di Canale 5 e cabarettisti alessandrini.

«Top Dance» chiude venerdì, ma i tagliandi si possono ancora consegnare

C'è [redacted] recapito [redacted] i [redacted]

L'ultima chance per entrare nella classifica

Dieci [redacted] lode [redacted] meriteranno discoteca e dj che conquisteranno il primato in «Top Dance», ma un dieci e lode ideale se lo meritano comunque tutti coloro che hanno [redacted] all'iniziativa de «La Stampa». C'è chi lo ha fatto con entusiasmo, chi si [redacted] convertito, chi si [redacted] tenuto in disparte in ossequio a [redacted] strategia di «immagine» (a[redacted] Pozzolo non c'entra), forse per [redacted] trovare il proprio nome affiancato [redacted] quello [redacted] locali ritenuti meno esclusivi. E poi c'è chi ha evitato la «gara» per timori giustificati: quello di scoprire il «bluff», svelando pubblicamente con gli [redacted] l'effettivo calo degli incassi. Sono scelte [redacted] rispettare, [redacted] torniamo al «dieci e lode», che [redacted] anche il nome dell'agenzia - in corso Dante 53 a Torino, telefono 011/6690560 o 6690030 - [redacted] cui conviene recapitare a mano gli ultimi tagliandi. Fate in fretta, il 30 aprile è vicinissimo. [b. v.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(Indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trestle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accer[redacted]**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli [redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; [redacted] 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diario [redacted] vi[redacted]**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [redacted]. **Testa [redacted]**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 6. **Gli spietati**. Col. V.M. 14. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stasera Quantestoria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. **La [redacted] stagista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Monsbello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Pomba 7. **Fiadis**. Or.: 15,45; 18; [redacted]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Vivo più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalsio 8. **Il pungolo**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 15,45; 22.
[redacted] 1 v. [redacted] 31. **Sommersby**. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31. [redacted] del capo. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 15. **Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclrcolo **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) D. Dessì e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (19 giugno). [redacted] Lire 50.000 - 30.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. 8815.363.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 tun. di posto. Tel. 517.8246/544.562. Repliche fino a dom. 9 maggio.
COLOSSEO c. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Concerti di primavera. In[redacted] prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro [redacted] 10/13-15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gasio e Minirca. Al T[redacted] La [redacted] donne. Si prenota per gli spettacoli [redacted] Carla Fracci in **Medea**, dal 4 al 12/5 (so. Biglietteria Teatro Alfieri[redacted] i giorni 9-13 e 15-19, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted]
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Capitan Blood**, film
[redacted] **Zona franca**, attualità (r)
[redacted] **New Excelsior**, varietà
1,50 [redacted] **e qualcosa del genere**, film

[redacted] Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[redacted] **La cavalletta**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
[redacted] — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo yo**, gioco
20,45 **Totò al Giro [redacted]**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, commedia western

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
[redacted] **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgq special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo

21,30 **Catch the catch**
[redacted], telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
24 — **L'ultimo incontro**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Safari rosso sangue**, film
22,00 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tai
20,25 **Tg [redacted]**
20,50 **Lo speciale**
21,15 **Film**
23,01 **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**
1,50 **Onda rock**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**

20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **DOC D.O.C.**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Il rischio è il mio mestiere**
23,45 **N.Y.P.D.**, [redacted]

G.R.P.
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Errori giudiziari**[redacted]
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Il tesoro di Rommel**, film
1,30 **Il ritratto di Dorian Grey**, film

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Tè per due**, film
22,30 **Pietre vive: Una scelta difficile I perché della missione**
23 — **Il regionale**
[redacted]

Rete 7 Piemonte
[redacted] **E vennero in quattro**, film
[redacted] **Parliamone**
22,40 [redacted]
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted] comunicazione delle emittenti.**

UNA STORIA VERA

SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.

Un film [redacted] MARSHALL

ALIVE

[redacted]

ETHAN [redacted] VINCENT SPANO JOSH HAMILTON

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PROVINCIA DI [redacted]

[redacted]

IL SINDACO

Visti gli artt. [redacted] 17 della Legge Regionale 27/12/1991, n° 70

RENDE NOTO

Che con Deliberazione Consigliare n° 6 in data 16/2/1993, è stato adottato il progetto definitivo [redacted] Piano Regolatore Generale Intercomunale, per [redacted] parte [redacted] territorio competente.
Gli atti relativi al progetto definitivo di Variante [redacted] depositati, per 30 [redacted] consecutivi, presso la Segreteria Comunale, [redacted] dal 3/5/1993 all'1/6/1993, chiunque può prendere visione.
Orario: fe[redacted] 10-12; festivo: 11-12

Sezzadio, il 28/4/1993

IL SINDACO
Ricci Giuseppe

Da venerdì a domenica è in programma la tradizionale «Pasqua dell'atleta»

Acqui, capitale dello sport

Previste oltre 700 presenze tra atleti, dirigenti [redacted] tecnici del Centro sportivo italiano Marcia di solidarietà per l'ex Jugoslavia. Gare di nuoto, pallavolo, atletica, calcio

[redacted]

IN BREVE

AMMENDA

[redacted] negli spogliatoi multata [redacted] Novese

Pesante ammenda a carico della Novese, per il dopo partita del derby con il Libarna: la società dovrà versare 800 mila lire per il comportamento minaccioso dei suoi tifosi, che avrebbero colpito a pugni i vetri delo spogliatoio, lanciando all'interno manciate [redacted] pietre.

PALLAVOLO

Alle ragazze alessandrine il triangolare di Valenza

La selezione femminile under 16 della provincia ha vinto il triangolare disputato a Valenza. Le ragazze allenate [redacted] Mauro Ferro hanno superato 3-0 le coetanee del Figurella Genova e 3-1 l'Italbrokers Genova.

MAXICONO

Novi, il sestetto emiliano vince il «Guglielmini»

La Maxicono Parma ha vinto il Memorial Guglielmini di volley per allievi che si è disputato domenica al palasport di Novi. [redacted] sestetto emiliano ha superato l'Aics Novi e il Savigliano con un duplice 3-0. Nel terzo match, i [redacted] si hanno piegato 2-1 il Savigliano.

ACQUI. Fine settimana all'insegna dello sport nella città termale dove da venerdì a domenica si daranno appuntamento settecento persone, tra atleti, tecnici, dirigenti [redacted] società piemontesi affiliate al Centro sportivo italiano. La «Pasqua dell'atleta» da un anno ha [redacted] piuto la maggiore età. Per questa 19ª edizione il comitato circoscrizionale di Acqui, presieduto dal 1976 da Ugo Minetti, ha messo a punto un intenso programma agonistico, che comprende calcio, pallavolo, tennis tavolo, nuoto, atletica leggera per giovani d'età compresa tra gli 11 e i 18 anni.

Il presidente fa da cicerone in questo intricato susseguirsi [redacted] gare e di momenti di aggregazione, solidarietà e comunione fraterna, [redacted] ci tiene a [redacted] lineare. E fiero dell'iniziativa che di anno [redacted] anno è cresciuta. «L'intento è quello di fare incontrare giovani e [redacted] giovani nello spirito decoubertiano che da [redacted] anima il nostro [redacted] - interviene -. Tra i momenti emblematici [redacted] tutto il programma vi è [redacted] la marcia silenziosa che abbiamo battezzato "Camminiamo insieme per le vie di Acqui e favo[redacted] Serajevo e per la pace in Bosnia". La partenza [redacted] fissata per venerdì 21 dal piazzale Carlo Alberto in zona Bagni. Il percorso si snoderà per corso Bagni, piazza Italia, corso Italia. Il traguardo simbolico verrà sistemato in piazza della Bollente, dove sono stati anche [redacted] colti i doni, per lo più materiale scolastico, da destinare ai bambini dell'ex Jugoslavia».

L'arrivo dei partecipanti nella città termale [redacted] previsto [redacted] nel primo pomeriggio di venerdì. Sabato in mattinata s'inizieranno le gare: un torneo di calcio e altrettante kermesse di pallavolo, nuoto e tennis tavolo, sia maschili che femminili. Come campi di gara saranno utilizzati quelli del complesso polisportivo comunale di regione Mombarone, compresa la piscina coperta; i campi di calcio della Sorgente e le palestre dell'ex [redacted] Battisti, dell'istituto [redacted] d'arte e dell'istituto Torre.

Nella [redacted] di sabato, dopo la [redacted] celebrata dal vescovo nella cattedrale, in piazza [redacted] Bollente [redacted] una gara di orientering. A seguire: distribuzione di dolci e bevande. Domenica mattina conclusione delle gare sportive, premiazioni e l'arrivederci al '94.

Piero Abrate

Grande festa dello sport nel prossimo fine settimana nella città termale. Si gareggerà nella piscina coperta di regione Mombarone, ma anche sui campi di calcio de La Sorgente, dove di solito sono impegnate le squadre giovanili dell'Acqui, e in alcune palestre cittadine

A Castelletto d'Orba amichevole coi blucerchiati

La Sampdoria inaugura il [redacted] centro sportivo

CASTELLETTO D'ORBA. Sarà la Sampdoria di Eriksson, nobile madrina, ad inaugurare oggi [redacted] 16 il rinnovato impianto [redacted] campo sportivo comunale «Castelvero». I blucerchiati schiereranno tutti titolari con le sole eccezioni degli azzurri Pagliuca, Mannini, Vierchowod, Lanna e Mancini, in ritiro a Coverciano con la Nazionale in vista di Svizzera-Italia, e di Walker [redacted] per Inghilterra-Olanda. [redacted] Sampdoria affronterà in amichevole [redacted] Castellettese, formazione locale allenata da Salvatore Magri, che dopo [redacted] ottimo avvio si è stabilizzata al quinto posto nel girone B [redacted] categoria.

Un'amichevole fortemente voluta dal sindaco Lorenzo Repetto: «L'avevo promessa da tempo [redacted] Castellettese ed i molti tifosi blucerchiati della zona, forte di [redacted] preciso accordo con il presidente Paolo Mantovani al quale abbiamo affidato il taglio [redacted] inaugurale». E aggiunge: «Speriamo, in futuro, di poter mettere il nostro campo a disposizione di al[redacted] società così prestigiose. La costruzione delle tribune [redacted] stata un'opera importante per il nostro paese e ci ha permesso di migliorare la ricettività dell'impianto sportivo».

Con la realizzazione delle tribune (sette gradoni in cemento armato in grado di ospitare ol[redacted] spettatori), il Comune e la polisportiva sperano [redacted] assicurare un pubblico più numeroso alla Castellettese. La squadra del presidente Vittorio Pernigotti si sta confermando una bella realtà, nonostante l'assenza di un uomo-gol che fi[redacted] lavoro [redacted] pisti. Una piccola ma solida società, [redacted] a migliorare [redacted] poco alla volta, cercando di valorizzare [redacted] risorse [redacted].

«Non [redacted] caso la maggior parte dei nostri giocatori [redacted] giovani del paese. Crediamo che il valore principale del calcio sia nell'assicurare [redacted] pratica sportiva ed è per questo motivo che [redacted] maggior parte dei nostri giocatori sono giovani del paese - spiega Piero Spalla, vicepresidente della Castellettese -. Così [redacted] anche per l'allenatore Salvatore Magri che, dopo aver giocato per alcune stagioni come mezzala, da due campionati ha [redacted] la direzione della squadra. Per questi ragazzi, l'amichevole con la Samp [redacted] una grande soddisfazione, quasi un premio per l'impegno profuso».

[redacted] cerimonia inaugurale inizia alle 16 con il saluto del sindaco e la benedizione [redacted] po sportivo, a cui seguiranno l'esibizione [redacted] corpo musicale ovadese «Antonio Rebora» e poi l'amichevole tra Castellettese e [redacted] incontro che potrebbe segnare l'inizio di [redacted] collaborazione [redacted] la società genovese. Il ds blucerchiato Borea ha confermato che dalla stagione '94/95 anche la «Primavera» sampdoriana sceglierà l'impianto di Castelletto d'Orba per la svolgere la preparazione estiva.

Valter Giannecchi

[redacted]

[redacted] si risolve il giallo

Troppi assenti per la trasferta l'Orti è costretto al «forfait»

[redacted] Meriterebbe l'oscar [redacted] sfortuna la squadra alessandrina dell'Orti Vbc, che milita nel campionato di serie D [redacted] volley. L'intera stagione è stata costellata da incidenti e squalifiche, e le mille disavventure hanno fatto precipitare il sestetto del coach Roberto Zanetti in piena zona retrocessione (solo otto punti all'attivo in 19 giornate).

Ma sabato scorso, l'Orti ha battuto ogni record. [redacted] giocatori (Boraldo e Zanetti ndr) sono stati fermati dal giudice sportivo, quattro erano infortunati o influenzati - dice il dirigente Roberto Trezzi -. Così, per la partita di Villanova Mondo, decisiva per la salvezza, l'allenatore poteva disporre solo di cinque elementi». La situazione d'emergenza ha indotto l'Orti a rinunciare alla trasferta.

«Non potevamo accollarci un lungo ed inutile viaggio nel Cuneese - afferma Trezzi -. Abbiamo preferito inviare un fax alla Federazione regionale, chie[redacted] lo spostamento [redacted] match e sollecitando un'immediata risposta. Finora però non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali». In realtà, la Lega di Torino non ha neppure informato il Villanova Mondo del forfait degli alessandrini.

Così, la squadra di [redacted] al [redacted] presentata regolarmente in campo e, insieme alla coppia arbitrale, ha atteso invano l'arrivo degli ospiti. E l'annuncio [redacted] mancato svolgimento della gara [redacted] stato salutato da un boato di disapprovazione del pubblico che gremiva gli spalti del palasport. Ora, l'Orti rischia la sconfitta a tavolino, e una penalizzazione in classifica [redacted] comprometterebbe definitivamente le speranze di permanenza in serie D.

«Ci auguriamo che [redacted] accada, perché non abbiamo colpe - commenta Roberto Trezzi -. Dovrà [redacted] campo [redacted] emettere i verdetti definitivi. E noi siamo fiduciosi, perché possiamo vincere le restanti sfide [redacted] Volley Sandamiano e Aics Novi, e conquistare la [redacted] ritata salvezza». [m. d.]

[redacted]

Poche le gare disputate a causa del maltempo: vince il Vignale

Tornei ko [redacted]

Nel «Muro» rinviato il match clou tra Montechiaro e Montemagno. Il Cerrina Valle si aggiudica il derby [redacted] la Mombellese. Oggi i sedicesimi di Coppa Italia

Il programma dell'ultimo turno dei tornei minori è stato disturbato [redacted] pioggie. Nel torneo a Muro non si è disputato l'incontro più importante della giornata, che vedeva di fronte il Montechiaro ed il Montemagno. A parte la partita fra Grana e Rocca d'Arazzo, dove c'è stata [redacted] battaglia, le altre gare [redacted] state a senso unico: Vignale-Zanussi e Moncalvo hanno lasciato ben poco spazio, a Portacomaro e Castell'Alfero. Netto successo anche dal Soglio sul S. Giorgio Rotomec.

Anche per il girone A della serie C, l'incontro più atteso, fra Penna Settime e Pro Cerrina è [redacted] rinviato e verrà recuperato l'8 maggio. Al momento [redacted] vetta è balzato l'Asti 93 che ha battuto il Montechiaro.

Positivo il turno per le altre due alessandrine impegnate in questo girone, l'Alfiano Natta è andato a vincere a Tonco, mentre il Varengo/Gabiano ha pareggiato sul campo dei Viarigi.

Nel torneo delle Colline sono stati giocati solo due incontri e riguardano entrambi il girone B. Il derby, rispettando le previsioni, è andato al Cerrina Valle che ha superato la Mombellese per 13 a 9, [redacted] l'Alfiano Natta è stato fermato sul proprio campo dal Montemagno.

Due soli gli incontri disputati anche nel torneo dei Castelli, fra questi, il recupero della seconda giornata fra Trisobbio e Cremolino [redacted], dove la squadra capeggiata da Marostica ha incamerato i primi [redacted] punti. Il Trisobbio, si è però rifatto nell'altra partita battendo il Capriata A. Rinviato l'incontro clou, fra la capolista Silvano e la Croce Verde Ovada, che dovranno misurarsi in una altra occasione.

Intanto per il tamburello nazionale, appuntamento per oggi con gli incontri di ritorno dei sedicesimi [redacted] Coppa Italia. E' una [redacted] che, [redacted] è noto, non interessa al Castelferro, ammesso di diritto agli «ottavi» in programma il 12 e 26 maggio.

I risultati. Muro: Soglio - San Giorgio 19-3; Grana - Rocca d'Arazzo 19-14; Moncalvo - Castell'Alfero 19-7; Vignale - Portacomaro 19-3. Classifica: Vignale 9; Montemagno e Moncalvo 8; Castell'Alfero 6; Grana 5; Montechiaro e Soglio 4; Rocca d'Arazzo e S. Giorgio 2: Portacomaro [redacted]. Serie C, girone A: Tonco - Alfiano Natta 4-13; Viarigi - Varengo/Gabiano 12-12; Asti'93 - Montechiaro 13-4. Classifica: Asti '93 7; Pro Cerrina 6; Settime e Viarigi 5; Callianetto A e Alfiano Natta 4; Varengo/Gabiano 3; Montechiaro e Tonco 2. Colline, girone B: Alfiano Natta - Montemagno 7-13; Cerrina Valle - Mombellese 13-9. Classifica: Villadeati e Cerrina Valle 8; Montemagno 7; Mombellese 5; Camerano 4; Asti '93 e Monale 1; Alfiano e Murisengo 0. Castelli, girone A: Trisobbio - Capriata A 13-10; [redacted] - Cremolino B 10-13. Classifica: Silvano 8; Croce Verde Ovada e Trisobbio 4; Cremolino A e Capriata A 3; Trisobbio, Grillano e Cremolino B 2. Girone B. Classifica: Ceramica Ovadese 8; Castelferro 6; Tagliolo 5; Capriata [redacted] 2; Policoop 1; Basaluzzo A e Basaluzzo B 0.

Renzo Bottero

[redacted]

Alla «Bmw Cup»

Portacolori [redacted] Margara [redacted]

[redacted] Il maltempo [redacted] ha impedito la disputa sul percorso del Margara della quarta prova della «Bmw Cup»: 120 i partecipanti. [redacted] evidenza, [redacted] i padroni di casa, Eugenio Bellomo e Antonio Carbonere, primo [redacted] do - in prima categoria - con 67 e 66 punti.

Nella classifica lorda, successo di Gerolamo [redacted] (Pian di Sole) con un totale di 54. Nelle altre categ[redacted] pareggiate, piazzamenti d'onore per Carlo Margarino e Manuel Iglina, giocatori del club alessandrino: il primo [redacted] concluso con 71 punti, quattro in meno [redacted] Paolo Mombelli mentre Iglina è stato battuto per un punto (75, contro 76 [redacted] vincitore) da Gianni Cicio.

Premiati anche Chiara Vecigo, prima lady con 68, e Giorgio Viale, miglior junior [redacted] 72, entrambi del Margara; tra i Seniores, [redacted] Alfonso Del Sorbo con 70. Venerdì e sabato è in programma la Pro-Am Cold Car. oltre [redacted] le formazioni al via, [redacted] pitanate da professionisti del calibro di Dassù, Locatelli, Reale e Rogato. [p. l. g.]

[redacted]

Dopo la sconfitta coi forti Blackhawks

Cadono i Knights [redacted] lo psicologo?

[redacted] Era pronta la festa per il sesto successo consecutivo, ma questa volta ai Knights non è riuscita l'impre[redacted] i collaudati Blackhawks. A proseguire nella serie positi[redacted] sono stati così i giocatori lombardi, vittoriosi al «Catta[redacted] per 32 a 14 e più che mai lanciati [redacted] il primato nella regular season di A2.

I Knights hanno peccato [redacted] nervosismo, benché la loro qualificazione ai play [redacted] fosse più in gioco: già a Chiavari il [redacted] di Raul Lopez si [redacted] garantito il diritto a competere per entrare nell'élite nazionale. Eppure, dopo poche battute, l'attacco dei Blac[redacted] ha colto impreparata la difesa alessandrina, portando il risultato sull'8 a 0.

La [redacted] dei Knigh[redacted] non si [redacted] fatta attendere: è andato in mèta Perez, ma la trasformazione non è riuscita (6-8). Nel secondo quarto Frisiero ha però riportato avanti gli alessandrini e De Bastiani ha agguantato il lancio di Perez che fissava sul 14 a 8 il risultato parziale di metà gara. Il secondo tempo si [redacted] trasformato presto in un monologo dei Blackhawks, a segno con 3 touch down, tutti [redacted] mati: i Knights possono recriminare per [redacted] «field goal» [redacted] sfruttato da Fabio Moro e per una protesta a un soffio dalla linea avversaria di «end zone», costata 30 yards di penalità.

Il successo degli ospiti è stato legittimo, [redacted] riconosciuto dagli stessi Knights: resta però difficile spiegare il calo verticale del secondo tempo, imputabile [redacted] a motivi psicologici. Al coach Lopez spetta ora il compito di individuare gli aspetti più fragili del [redacted] che finora [redacted] funzionato co[redacted] orologio, ma ha manife[redacted] qualche sbandamento alla prima reale difficoltà.

Domenica alle 15,30 i [redacted]valieri» affrontano a [redacted] i Blacknights, che li eliminarono dai playoff nella passata stagione: si vedrà se [redacted] lavoro settimanale [redacted] coach sui muscoli [redacted] anche sulle menti dei giocatori eviterà che affiorino i fantasmi del pas[redacted]. [b. v.]

[redacted]

Prosegue il sondaggio tra i lettori per eleggere i migliori giocatori professionisti e dilettanti

[redacted] e Vercellino «infrangono» [redacted] 1000

Avallone scavalca ancora Maddè; al terzo posto sempre Serioli

[redacted]

SERIE C1 e C2

Il miglior giocatore [redacted] ....

Appartenente alla Società ....

CAMPIONATO DILETTANTI ED [redacted]

Il miglior giocatore è ....

Appartenente [redacted] Società ....

Cognome e nome ....

Località .... tel. ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti bar: Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 56 - Dotto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur di Serravalle Scrivia, piazza Balolo - [redacted] di Valenza, piazza Gramsci 12 - Italia di Voghera, via Emilia.

Nel referendum «Vota il calciatore dell'anno», organizzato dal [redacted] giornale, non mancano di certo i colpi a sorpresa.

Fra i professionisti, infatti, [redacted] centrocampista dell'Alessan[redacted]a, Salvatore Avallone, «soffia» il primo posto al compagno [redacted] squadra Emiliano [redacted]. I tagliandi pervenuti a favore dell'ex bianconero sono complessivamente 546 contro i 518 del fluidificante. Terzo si conferma [redacted] centravanti dei grigi Gianfranco Serioli [redacted] 174 preferenze [redacted] Paolo Perugi rafforza la quarta poltrona accreditato di 135 consensi.

Il difensore [redacted] Casale, Umberto Izzo, [redacted] 108 punti occupa il quinto posto davanti all'attaccante dell'Alessandria Giacomo Banchelli, salito a quota 96, sedici lunghezze in più del [redacted] Paolo Sirotti.

Fra i dilettanti, è ormai sfida aperta f[redacted] Paolo Re del Derthona ed Andrea Vercellino dell'Acqui. Entrambi hanno superato quota 1000 e si avviano ad un finale emozionante.

Re continua a capeggiare la classifica provvisoria con 1027 schede davanti a Vercellino beneficiario di 1019 preferenze. La lotta per il terzo posto, invece, [redacted] sempre molto aperta ed incerta. Se il difensore [redacted] Mometti [redacted] Valenzana mantiene per il [redacted] la terza poltrona [redacted] 421 tagliandi, Paolo Roveda, capitano del Libarna, sorpassa, con 312 punti, il valenzano Alessandro Tornari fermo a quota 305. Ma rinviene fortissimo il portiere del Monferrato, Fabio Menabò, sesto con 246 consensi.

[redacted] segnalare che fra i tagliandi pervenuti uno reca il nominativo di Lorenzo Mazzeo, ex bomber dei grigi, attualmente in forza [redacted] Savona, e 5 quello del giocatore Varese della Junior Casale (Prima categoria). Purtroppo non [redacted] voti validi. [r. g.]

Tre ottimi motivi

per scegliere ad aprile, maggio e giugno

FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: PREZZI SPECIALI

due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL BAMBINO

tre: ESCURSIONE OMAGGIO

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052

Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129

Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931

È una iniziativa patrocinata dal[redacted] Promozione Turistica

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA ■ DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso ■ ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: ■■ non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo ■ ■ uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole ■ il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei ■■ vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ■■ alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi non vede ■ facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti ■ vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

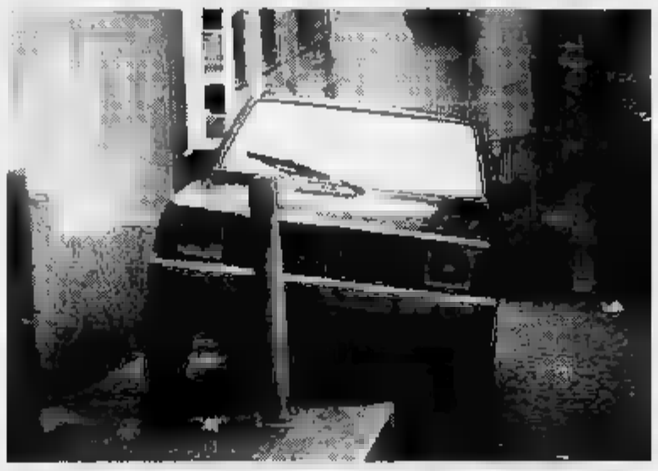
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20



Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ■■ 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INNOCENTI
SMALL
da L. 9.448.000
chiavi in mano
PICCOLO SPAZIO
PER UNA GRANDE
OPPORTUNITA'

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

6 MILIONI
DI
SENZA INTERESSI
IN
Presso la VOSTRA
NUOVA CONCESSIONARIA
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029
AOSTA

Mercoledì 28 Aprile 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'esponente socialista avrebbe ricevuto soldi provenienti dalle tangenti

Aloisi interrogato dal giudice

Secondo l'accusa, l'ex presidente Gianni Bondaz (dc) gli avrebbe dato una trentina di milioni
La difesa: «Quel denaro soltanto un prestito che avevo chiesto per la mia attività lavorativa»

Il socialista Domenico Aloisi

AOSTA. Ultimo avviso di garanzia nell'inchiesta sulle tangenti: è stato mandato al consigliere regionale Domenico Aloisi (psi). L'ipotesi di reato formulata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini è di aver ricevuto (senza conoscerne la provenienza) una trentina di milioni della tangente di 450 pagata dall'imprenditore Giuliano Follialey, ma di non aver denunciato il fatto e restituito i soldi una volta saputo che erano parte di Il magistrato interrogherà Aloisi oggi pomeriggio.

Secondo la ricostruzione dei giudici, l'esponente socialista ha ricevuto il denaro dall'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) nell'estate del '91, dopo il primo pagamento di tangenti da parte degli imprenditori che volevano aggiudicarsi i lavori svincolo autostradale per il Gran San Bernardo.

La motivazione: l'ipotesi dei magistrati è che i soldi fossero compenso per lasciare l'msi (cui Aloisi apparteneva all'epoca) per entrare nella fila del psi. Ma perché un democristiano avrebbe dovuto pagare un missino per farlo entrare nel partito socialista? La spiegazione sarebbe da ricercare nell'amicizia che da anni lega Bondaz ad Aloisi.

«Gianni mi diede una trentina di milioni, ma a titolo del personale» ha spiegato il consigliere socialista. E ha aggiunto: «Era un prestito, che tra l'altro non ho ancora restituito. E' legato al mio lavoro, non c'entra nulla con la politica. La decisione di cambiare partito è stata travagliata e dettata soltanto da ragioni politiche. Eppoi ho ricevuto i soldi nei primi mesi del '91, la tangenti per quello che ho letto sui giornali sono state pagate sei mesi dopo».

La magistratura non lascia trapelare nulla sugli elementi in mano all'accusa. Sembra però che ci siano alcune testimonianze a smontare le tesi difensive di Aloisi: tra queste anche le dichiarazioni dell'ex presidente Bondaz, che avrebbe confermato i sospetti degli inquirenti. L'ipotesi di reato nei confronti di Aloisi prevedono, comunque, come pena soltanto un'ammenda. Nell'interrogatorio di oggi pomeriggio, il sostituto Longarini deciderà se portare avanti l'istruttoria nei confronti dell'esponente socialista.

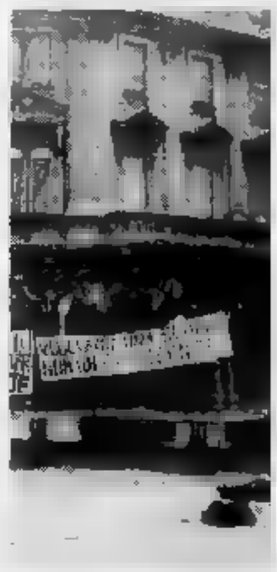
In questi giorni si svolgerà un altro interrogatorio importante: quello all'imprenditore Bruno Binasco, che ha confessato di aver pagato 500 milioni all'ex segretario amministrativo nazionale dc, Severino Citaristi. Dalle sue dichiarazioni potrebbero arrivare elementi per chiarire il «quadro» delle tangenti pagate ai politici valdostani e nazionali.

I giudici stanno cercando di scoprire la destinazione dei miliardi versati dagli imprenditori in cambio di «favori» nell'assegnazione dei lavori per lo svincolo autostradale per il Gran San Bernardo. Secondo l'accusa, i democristiani Bondaz, Citaristi, Giuseppe Botta (presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera fino all'aprile '92) e Giuseppe Borbey avrebbero avuto un ruolo «attivo», nel promettere interessamento oppure nell'aiutare i compagni di partito a «spingere» l'inserimento nella della Società autostrade valdostane nelle opere «Colombiane», che prevedevano l'assegnazione dei lavori con procedura d'urgenza, evitando così gli intralci burocratici della gara d'appalto.

Claudio Laugeri

STUDENTI IN PIAZZA

Protesta per le aule



Gli studenti dell'Istituto d'arte hanno protestato ieri ad Aosta per lo stato di degrado delle aule. Chiedono l'intervento della Regione. SERVIZIO A PAGINA 39

PREMIATA HARMONIE

La banda dell'anno

L'«Orchestre d'Harmonie», del maestro Lino Blanchod (nella foto), è stata premiata a Pesaro con «La Banda dell'anno». SERVIZIO A PAGINA 39

Arrestato lunedì dai carabinieri un operaio di 30 anni

Saint-Vincent, violenza su una bambina di 10 anni

SAINT-VINCENT. Violenze su una bambina di 8 anni filmate con la telecamera: un operaio di 30 anni è stato fermato dai carabinieri per violenza carnale e atti di libidine. Ora è in cella d'isolamento nel carcere di Brissogne, in questi giorni sarà interrogato dal procuratore Luigi Schiavone e dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola.

L'episodio è accaduto in un paese della Media Valle, sulla vicenda c'è il massimo riserbo dei carabinieri: «Non possiamo dire nulla - spiegano i militari -. Abbiamo il dovere soprattutto di tutelare la bambina, tutto l'accaduto è di una gravità estrema».

Gli inquirenti sono in possesso della videocassetta sulla quale sono registrate tutte le scene di violenza. Sembra che il filmino sia stato girato un paio d'anni fa, è stato proprio il padre della bambina (che ora ha 10 anni) a trovarlo.

L'operaio è stato arrestato dai carabinieri è stato messo nella famiglia della piccola, tra lui e il padre della bambina c'era un buon rapporto, erano soliti anche scambiarsi le videocassette. E' stata proprio questa abitudine a far scoprire il filmato della bambina: il padre era in casa dell'operaio e ha letto sull'etichetta di una cassetta il nome della figlia. Un attimo di indecisione, poi l'istinto ha fatto superare all'uomo la barriera dell'incredulità.

Sullo schermo di casa il padre della bambina ha visto ciò che non avrebbe mai immaginato. L'uomo è riuscito soltanto a portare la cassetta ai carabinieri di Saint-Vincent, i militari hanno incominciato subito gli accertamenti. Come sovente accade nei piccoli paesi, però, in poco tempo si è sparsa la voce che i carabinieri stavano cercando l'operaio. Appena lo ha saputo il giovane ha tentato di fuggire.

Nel tardo pomeriggio di lunedì, i militari sono arrivati in forze nel paese della Media Valle dove abita l'operaio. Erano su tutte «civette», per non destare sospetti. Un gruppo di carabinieri si è diretto sul luogo di lavoro del giovane, altri militari lo hanno aspettato davanti a casa.

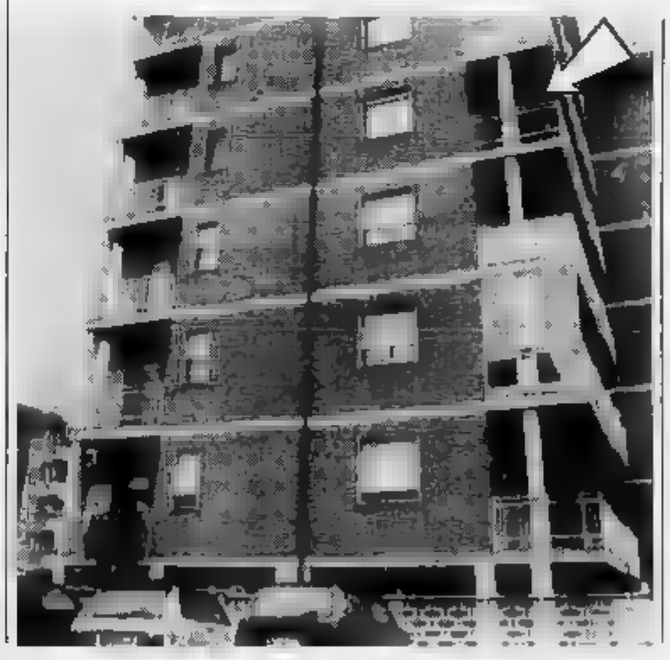
La scena si è rivelata azzeccata: quel giorno l'operaio aveva chiesto il permesso per uscire dal lavoro prima della solita ora ed è andato a casa, ha raccolto alcuni oggetti personali e si stava preparando a fuggire: sulla porta di casa però, ha trovato i carabinieri, che lo hanno ammanettato.

Adesso è rinchiuso nel carcere di Brissogne in una cella del reparto di isolamento: i detenuti hanno scrupoli verso le persone arrestate per resti e sfondo sessuale. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal procuratore Schiavone e dal gip Gramola, per la piccola vittima comincia adesso una difficile fase di riabilitazione dallo choc subito. [r. s.]

Fattorino e bigliettaio della «Savda», di 42 anni, di Aosta, si è tolto la vita ieri

Si uccide buttandosi dal balcone

L'impiegato lascia la moglie e la figlia di 13 anni. Al momento della disgrazia non c'era nessuno in casa
Da tempo era in cura per depressione. I colleghi: «Nessuno ha mai pensato che potesse arrivare a tanto»



AOSTA. Ha aspettato che moglie e figlia uscissero di casa, poi è buttato dal balcone. Sergio Zanussi, bigliettaio e fattorino alla «Savda» di Aosta di 42 anni, residente in via Berthet 6, è morto ieri in ospedale. Era caduto dal quarto piano sul selciato del cortile, i tentativi di salvarlo dei medici del pronto soccorso e della rianimazione sono stati vani.

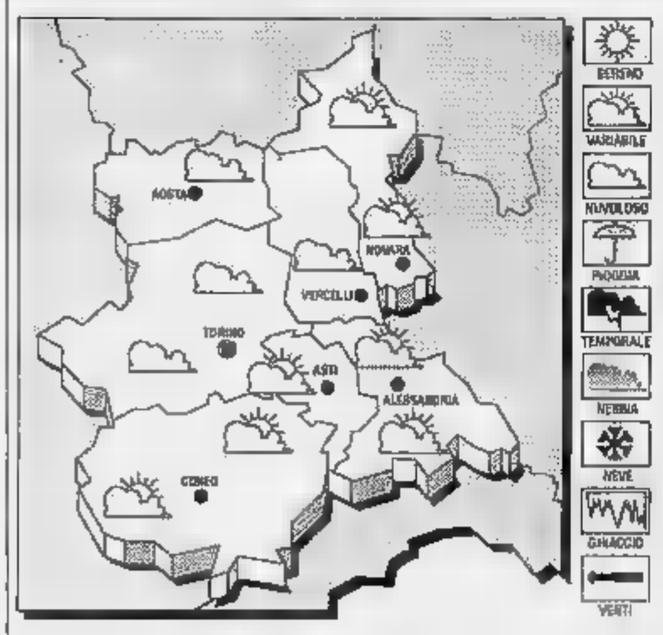
E' accaduto ieri alle 8. Sergio Zanussi era solo in casa: la moglie Anna Maria Gal era appena uscita assieme alla figlia Sylvie, di 13 anni. Nessuno ha visto nulla: alcuni abitanti del palazzo hanno riferito alla polizia di aver sentito soltanto un grido seguito da un tonfo. Sono stati proprio i vicini di casa a chiamare l'ambulanza e la polizia: Zanussi era a terra privo di sensi, ma ancora vivo. L'ambulanza lo ha portato all'ospedale, l'uomo è morto dopo un paio d'ore. Non ha lasciato nessun messaggio per spiegare alla famiglia le ragioni del suo gesto.

La polizia scientifica ha eseguito i rilievi fotografici nel cortile dove è avvenuta la disgrazia.

«Lo aspettavamo alle 10 - dicono alla "Savda" - doveva andare a Milano per lavoro, di solito era puntuale. Quando lo abbiamo visto arrivare abbiamo chiamato a casa, ma non rispondeva nessuno. I vicini ci hanno, poi, detto cos'era accaduto». Sergio Zanussi aveva avuto problemi di salute, soffriva di una forte depressione, prendeva alcuni farmaci. «Diceva di aver paura di non farcela ad andare - aggiungono alla direzione della "Savda" -. Spesso si isolava, rifiutava la compagnia dei colleghi: "Temo di non guarire" diceva spesso. Non riusciva a stare senza medicine. Negli ultimi giorni sembrava stare meglio, nessuno pensava che sarebbe arrivato a tanto». I parenti di Zanussi aspettano il nulla osta per il funerale: la cerimonia si terrà giovedì pomeriggio nella parrocchia di Sant'Anselmo.

[m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER molto nuvoloso, piogge e temporali. in banchi dopo il tramonto.

TEMPERATURA. Senza variazioni. Moderati da Est.

DEL TEMPO. Cielo molto o coperto, con precipitazioni sparse a carattere

DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: ; media: 10

UN ANNO FA
Max: 24; min: 10; media: 18

Torino 20; 16; Alessandria 20; Asti 18; Cuneo 10; Vercelli 20

Soltanto 40 milioni per la corsa alle regionali

La dc ha deciso il taglio delle spese elettorali

AOSTA. «Il rinnovamento della democrazia cristiana passa anche attraverso il ridimensionamento delle spese per la campagna elettorale». Con questa affermazione Marco Viérin, sindaco di Pollein e animatore, con altri, del gruppo che si richiama alle tesi congressuali della lista «cambiare con noi», la dc valdostana ha annunciato un drastico taglio alle spese elettorali.

L'occasione scelta per dare ieri la notizia nella sede del partito, in via Chambery, è stata la presentazione dei candidati democristiani alle regionali del 16 maggio.

«La dc vuole fare una campagna semplice, ma Come regola ferrea nessun candidato potrà fare la propaganda elettorale in proprio. Nessuno potrà autogestire presenze televisive o radiofoniche, comperare spazi sui giornali, farsi pubblicità attraverso manifesti murali. Utilizzeremo tre soli tipi di manifesto - ha detto Viérin - che verranno affissi esclusivamente negli spazi gratuiti messi a disposizione dai Comuni. E impiegheremo gli spazi televisivi e radiofonici concessi per legge durante le elezioni un criterio di definire assieme».

Dopo gli anni delle campagne elettorali «all'americana» sul tipo di quella fatta per le elezioni del Consiglio regionale del 1988, oppure per le politiche del la bandiera della lista «Dolchi - Fossoni», la dc riscopre la sobrietà e pensa di fare tutto con 40 milioni.

«E' anche su questo versante - ha detto il segretario politico Rudi Marguerettaz - che la dc vuole mettere in campo la credibilità. Ci sono stati sprechi che non vogliamo ripetere. Viviamo un rapporto con la società civile, non solo per tangentopoli che è la punta di un iceberg. Bisognava quindi cominciare a dare un segnale di cambiamento, anche con un taglio alle elettorali». [e. c.]

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno: PREZZI
due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL
tre: ESCURSIONE OMAGGIO
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

Corteo degli allievi dell'Istituto d'arte. Vogliono una nuova sede scolastica

Studenti in piazza per protesta

Attualmente le aule sono ricavate nei locali dell'ex maternità. I ragazzi denunciano lo «stato di totale degrado dell'edificio». L'assessore Faval promette una soluzione alla De Tillier o all'Ipr

AOSTA. «Vogliamo una scuola non un ospedale» e «Arte e scarafaggi». Striscioni con frasi emblematiche sono stati portati ieri mattina per le vie del centro città dagli studenti dell'Istituto d'arte di Aosta, che attualmente sono 74 alunni. Il corteo, cominciato alla mattina, si è fermato in piazza Chanoux e poi proseguito fino l'arco di Augusto per fermarsi, infine, davanti al palazzo regionale.

Il comitato studentesco dell'Istituto d'Arte, che ha sede nell'ex-maternità, in via Saint-Martin de Coléans, ha così denunciato la «situazione di assoluto degrado dell'edificio, la ristrettezza e l'inadeguatezza dei locali». Gli studenti sottolineano che «la situazione è grave e si trascina immutata da anni» e accusano gli amministratori: «Le cause di questo sconvolgente disagio sono dovute al totale disinteresse nei confronti di una scuola costretta a lavorare in un ambito vergognoso. Malgrado ciò l'Istituto si è sempre distinto in ogni manifestazione culturale alla quale ha partecipato».

Un problema noto che nessuno ha tentato di risolvere.

«Siamo costretti a lavorare sui tavoli dove venivano fatte le autopsie» afferma una studentessa. E ancora: «Educazione fisica la facciamo all'aperto, dato che non abbiamo una palestra. Per svolgere le lezioni di fisica e chimica andiamo all'Istituto Manzetti. Inoltre, la piastrellazione delle classi si stacca, i muri hanno grosse crepe, l'intonaco è [illegible] e dalle finestre passa l'acqua».

Alcuni striscioni portati ieri in piazza Chanoux durante la manifestazione di protesta degli studenti dell'Istituto d'Arte

«Abbiamo spedito una lettera ad alcuni assessori regionali e al sindaco di Aosta - racconta Chiara Figone - in cui denunciamo i vari problemi che riguardano l'Istituto e, in particolare, lo stato di degrado dell'edificio scolastico, le pessime condizioni igienico-sanitarie, le carenze dei sistemi antincendio e di sicurezza. Nessuno vuole più iscrivere all'Istituto d'arte: l'anno scorso sono stati soltanto otto i nuovi studenti». E aggiunge: «Questa volta, se non riceveremo risposte concrete, continueremo a scioperare».

In una lettera dell'8 aprile, firmata dal presidente del comitato interstudentesco regionale, Marco Peloso, e dalla rappresentante dell'Istituto d'arte, Maria Delfina Tetto, viene affermato che «l'edificio è completamente inadatto allo svolgimento delle lezioni, in quanto c'è il materiale di studio, ma non può essere utilizzato per mancanza di spazi. Questo insieme di problemi sta causando la lenta e continua diminuzione di iscrizioni alla scuola».

«Ci ha risposto, in modo molto vago, soltanto l'assessore Renato Faval», dice Chiara Figone.

«L'assessorato alla Pubblica Istruzione - si legge nella risposta del 15 aprile firmata da Faval - conscio della situazione edilizia dell'edificio, sta valutando concrete ipotesi di diversa sistemazione dei corsi dell'Istituto d'arte». Gli studenti hanno poi incontrato l'assessore che ha promesso una sistemazione per il prossimo anno scolastico nei locali dell'ex scuola De Tillier oppure all'Ipr di Aosta.

Gli studenti hanno l'appoggio degli insegnati: «La situazione è disagio collettivo rilevato dagli alunni è reale - dice Cristina Marchesini, insegnante di chimica e tecnologia -. L'edificio che ospita l'Istituto non è una struttura scolastica».

Igor Righetti

NOTIZIE DALLA CITTA'

DENUNCIATI

Non rispettavano l'obbligo di presentarsi in questura

La polizia ha denunciato due cittadini dell'ex Jugoslavia perché hanno osservato l'obbligo di presentarsi in questura per esibire i propri documenti di identità. Si chiamano Ljubomir e Gordana Stojanovic e hanno rispettivamente 49 e 43 anni. La denuncia è stata inviata alla procura presso la pretura di Aosta.

PRETURA

Coppia assolta dall'accusa di furto

Due giovani di Aosta, Massimo Forte e sua moglie Giulietta Polzella, sono stati assolti in pretura dall'accusa di furto aggravato. I due sono finiti davanti al giudice accusati di aver rubato in un appartamento di Verrès. I testimoni chiamati in aula, però, li hanno riconosciuti.

[illegible]

l'inizio dei corsi per guide

Il [illegible] regionale di formazione professionale per accompagnatori della natura comincerà in ritardo: alcuni docenti hanno rinunciato all'insegnamento e, nel contempo, si sono iscritte più persone del previsto, con la conseguenza che non sono stati reperiti locali idonei per ospitare tutti gli iscritti. L'assessorato regionale al Turismo e l'Unione valdostana delle guide di alta montagna comunicheranno al più presto agli interessati la data di inizio [illegible]

[illegible]

Accensione libera, ma c'è il pericolo inquinamento

Il Comune di Aosta ha ricevuto in questi giorni molte richieste da parte di cittadini che hanno l'intenzione di protrarre l'accensione degli impianti di riscaldamento a causa del maltempo e dell'improvviso abbassamento delle temperature. L'amministrazione fa presente che la legge lascia libertà di scelta ai singoli e, nel caso in cui qualcuno abbia intenzione di accendere il riscaldamento, raccomanda di valutare con moderazione e responsabilità la necessità reale, al fine di un risparmio energetico e di un controllo dell'inquinamento».

[illegible]

Dibattito sul risultato del referendum

«Le Regioni speciali di fronte al progetto di riforma dello Stato». Questo tema verrà dibattuto oggi a Trieste in un incontro tra i Consigli e le giunte delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome. Al dibattito parteciperà per la Valle d'Aosta il vicepresidente del Consiglio François Stévénin, che dice: «La schiacciante vittoria dei "sì" nel referendum contribuisce a rafforzare i valori dell'autonomia e ad aprire nuovi spazi per le Regioni».

Martedì ad Aosta

Incontro sulla cooperazione internazionale

AOSTA. «Direzione Sud-Est. Gli imprenditori valdostani sulla nuova rotta della cooperazione internazionale», è il tema del convegno che si svolgerà il 4 maggio nell'aula del convitto Federico Chabod di Aosta. L'incontro, organizzato dal Comitato regionale di coordinamento per la cooperazione e dall'assessorato all'Industria e Artigianato, intende illustrare le prospettive economiche e le possibilità di operare nell'ambito della cooperazione internazionale e in particolare nei paesi dell'Est europeo. Parteciperanno esperti della Cee, del ministero degli Affari Esteri, del Medio Credito centrale, del San Paolo di Torino e della Banca Nazionale del Lavoro. Alle imprese valdostane sarà fornita una panoramica dell'evoluzione dei rapporti commerciali delle nazioni industrializzate, nei paesi dell'Est [illegible] e del sud del mondo e l'opportunità di individuare gli strumenti operativi più rispondenti all'attività imprenditoriale svolta e allo sviluppo di rapporti futuri. **[l. rig.]**

Da domani

[illegible] valdostano a Parigi

AOSTA. Il salone del turismo di Parigi, allestito nell'ambito della «Foire de Paris», ospiterà anche uno stand valdostano. La manifestazione è rivolta al grande pubblico; per questa ragione la partecipazione della Valle d'Aosta è considerata molto importante, soprattutto per quanto riguarda eventuali contatti con clientela non soltanto francese, ma di ogni parte d'Europa.

Lo stand è stato organizzato dall'assessorato regionale al Turismo. Personale specializzato nel settore fornirà al pubblico le informazioni più aggiornate sulla Valle d'Aosta. Sarà, inoltre, distribuito materiale illustrativo in tutte le lingue. L'inaugurazione della «Foire de Paris» si svolgerà domani e la fiera resterà aperta fino al nove maggio.

Le offerte turistiche per la prossima estate saranno illustrate anche ai giornalisti d'Oltralpe. Gli organizzatori prevedono una buona affluenza di esperti del settore turistico e alberghiero alla fiera. **[m. t. z.]**

S'è iniziata sotto la pioggia la 36ª edizione del «combat». Al primo incontro erano iscritte 115 bovine

«Bataille», tanto pubblico e pochi allevatori

Il prossimo appuntamento è per sabato 15 maggio a La Salle

QUART. Gli organizzatori del trentaseiesimo concorso regionale della «bataille des reines» si attendevano un'invasione di bovine al Villair di Quart per la prima delle eliminatorie di questa manifestazione del calendario dei «combat» primaverili, stravolto dai forzati rinvii per l'applicazione delle disposizioni ministeriali per combattere l'afta epizootica.

La pioggia ha tenuto lontano molti allevatori, ma non il pubblico, che ancora una volta numeroso ha fatto da cornice all'incrociare delle corna delle 115 bovine protagoniste.

Sono riviste anche le bovine della famiglia Nolly, protagonista lo scorso anno della querelle dopo i presunti brogli della finale regionale 1991. Quest'anno queste bovine saranno presentate sotto la denominazione Conval di Châtillon.

Delle prime 12 regine selezionate per i 6 posti da attribuire nella finale del 4 ottobre alla Croix Noire, a sfidare le tre vincitrici dello scorso anno

La «bataille des reines» è arrivata quest'anno alla trentaseiesima edizione

(«Mignonne» di Angelo Letey, «Belva» di Marino Lettry e «Gheriotte» di Severino Muin), 6 appartengono a 6 allevatori che sono in testa con due bovine qualificate alla speciale graduatoria. Sono i fratelli Bionaz di Brissogne (anche quest'anno subito alla ribalta), la Conval di Châtillon e Luciano Daudry di Quart.

In prima categoria sono state 27 le bovine scese in campo a [illegible] la pioggia: ha «Flora» di Gerardo Beneyton di Quart su «Graziosa» di Nello Girod di Fontainemoro, in semifinale sono uscite di scena, hanno comunque strappato la qualificazione «Madonna» di Renzo Rosset di Quart e «Jolly» della Conval di Châtillon.

In seconda categoria tra le 45 bovine in campo un'entusiasmante e interminabile finale (quasi mezz'ora) ha visto protagoniste «Tigre» dei fratelli Bionaz di Brissogne e «Zardon» di Beniamino Volget di Brissogne: ha vinto «Tigre» dopo un «combat» molto bello, in semifinale [illegible] sconfitte «Bijoux» di Gemma Rosset di Quart e «Feroce» Conval di Châtillon.

In [illegible] categoria tra le 43 partecipanti ha vinto «Tonnere» di Luciano Daudry di Quart (l'allevatore della «reine» del terzo peso) e «Mignonne» dei fratelli Bionaz di Brissogne. Sabato e domenica ci [illegible] un doppio impegno con l'appuntamento dalle 9 alle 11,30 per le operazioni di pesatura e verifiche sanitarie; alle 13 per l'inizio dei «combat» che qualificheranno altre 24 bovine per la finalissima. 4 per categoria il primo maggio vicino al casello autostradale di Pont-Saint-Martin e domenica alla Grand Place di Pollein.

I organizzatori del Comité des Reines hanno [illegible] programmato i prossimi appuntamenti primaverili per sabato 15 a La Salle, domenica a Issime, domenica 23 a Saint-Marcel e domenica a Challand-Saint-Victor. Rimarrà da recuperare soltanto l'eliminatoria di Gignod, che è stata prevista per sabato 18 settembre, alla vigilia della fiera di Valpelline.

In [illegible] si riprenderà poi il 26 luglio al Col di Joux per proseguire a agosto: il 1° a Verteosan, l'8 a Valtournenche, il 15 alla Croix Noire, il 22 al Piccolo San Bernardo e il 29 a By. A settembre ci [illegible] oltre al recupero del 18 di Gignod, gli appuntamenti di Brissogne il 5, Valgrisenche il 12, Cogne il 26 per poi chiudere a ottobre il 3 a Nus, il 10 a Saint-Christophe e il 17 a Gressan prime dell'attesa finalissima all'arena Croix Noire. **[r. a.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Si dia più spazio ai programmi politici

Con una lettera pubblicata il 25 aprile un lettore si lamenta del fatto che i partiti stanno privilegiando, nell'avviata [illegible] elettorale per le regionali, le poltrone ai programmi. E' una valutazione che condivido e credo che noi cittadini dovremo pretendere dalle forze politiche e dai candidati programmi veri e non promesse elettorali. Questa volta dovremo anche pretendere persone pulite e un rinnovamento reale e non di facciata. Credo che sia certa responsabilità sulla mancanza di informazione sui programmi abbia anche la stampa, più preoccupata a personalizzare e a spettacolarizzare la politica, piuttosto che a parlare di [illegible] tenuti. Faccio un esempio: sulla stessa «Stampa» del 6 aprile viene dato ampio spazio a un maestro di poltrone, Milanesio, e vengono confinati in un piccolo trafiletto i verdi che, mi pare, privilegino i programmi alle poltrone. E' [illegible] esempio, sia chiaro, che dimostra tuttavia come si debba fare tutti lo sforzo verso una politica che privilegi le idee rispetto al potere fine a se stesso.

Lettera firmata, Aosta

Per il [illegible] di [illegible] quale spesa e futuro?

Il castello di Ussel è in ristrutturazione da anni (troppi). Qualche autorità regionale potrebbe farci sapere chi è il responsabile del progetto di ristrutturazione? Quando i lavori saranno terminati? Quale sarà la destinazione di questo castello? Quanto si è speso finora e quanto si spenderà in totale? Quanto costa il noleggio giornaliero delle gru e dei ponteggi che si vedono lassù inutilizzati quando si percorre l'autostrada all'altezza di Châtillon? E infine visto che si parla di castelli, perché di notte quelli valdostani non sono più illuminati come un tempo?

Luciano Raito, Torino

Le lettere, firmate e non più lunghe di 20 righe dattiloscritte, vanno inviate a La Stampa, via de la Pierre 3, Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 302.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontarios* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.6[illegible]
Donnas: (0125) 82.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo la sch[illegible] sottindicata.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 5: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambavé*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Sabato 1 maggio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Gressan: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); [illegible] Esso; [illegible] Agip; **St-Vincent:** Fina (Via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 82054

POLIZIA D[illegible]

[illegible] (0165) 23711,
[illegible] (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Manuela Letey; René Zarivan; Vincenzo Fazari; Antonio Marco Furingo; Sophie Governatori; [illegible] Lantermo; Christophe Fressy; Charlotte Fressy.

Morti. Carlo Paris, 76 anni, pensionato, Aosta; Alessandro Curtaz, 77 anni, pensionato, Aosta; Rosa Alas, 94 anni, pensionata, Aosta; [illegible] Pellissier, [illegible] anni, meccanico, Arvier; Pierino Doro Martinet, 89 anni, pensionato, Donnas; Mario Persod, 74 anni, pensionato, Saint-Pierre; Silvio Chenal, 70 anni, pensionato, Saint-Christophe.

Matrimoni. Fortunato De Gaetano con Marina Marziani; Maurizio Maruca con Alessandra Peloso; Arnaldo Castiglion con Elisabetta Di Francesco; Carlo Massimilla con Monica Villella.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. Il comitato di direzione della sezione valdostana dell'Unione internazionale dei giornalisti e della stampa in lingua francese ha [illegible] presidente Lucienne Felette Landi. Durante l'assemblea, che si è tenuta nei giorni scorsi, Giuseppe Cerise e Giorgio [illegible] hanno [illegible] l'incarico di vicepresidenti mentre Piergiorgio Vivoli è stato eletto segretario generale. Tesoriera dell'Unione sarà Pierre Vietti, consiglieri Hélène Landi e [illegible] Viérin.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Convenzione per la biblioteca

[illegible] convocato per oggi alle [illegible] il consiglio [illegible] Tra i 10 punti all'ordine del giorno, l'approvazione della [illegible] zione tra il Comune e la Regione per l'istituzione della biblioteca, l'attribuzione dei gettoni di presenza a favore dei componenti delle commissioni giudicatrici per posti di ruolo e fuori ruolo, il parere su deliberazioni prese dalle consorterie di Vieyes-Silvenoire, lo scioglimento del consorzio del servizio tecnico con il Comune di Brissogne.

DONNAS

Le lettere d'amore

Domani, nella sede della biblioteca, alle 21, sarà presentato il libro «Selma e Guerrino. Un epistolario [illegible] (1914-1920)», alla presenza dell'autrice Rosalba Dondeynaz, insegnante di lettere. Si [illegible] del lavoro che ha fatto l'oggetto della tesi di laurea della Dondeynaz, edito da Marietti. Alcuni b[illegible] delle lettere di una giovane coppia di sposi, Selma e Guerrino, divisa dalle vicende belliche, saranno letti da Agnese Molinaro.

[illegible]

Libro su Lino Colliard

Domani alle 18 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale [illegible] presentato il libro «Histoire et culture en Vallée d'Aoste - Mélanges offerts à Lin Colliard». All'incontro parteciperanno la responsabile degli archivi storici regionali, [illegible] Costa, ed il sovrintendente agli archivi del Piemonte e Valle d'Aosta, Guido Gentile.

[illegible]

Esposizione di [illegible] francese

Le scuole elementari di piazza San Francesco ospiteranno fino a lunedì un'esposizione di manuali scolastici e di libri per bambini in francese. Organizzata dall'Irrsae, con la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, l'esposizione è rivolta soprattutto agli insegnanti delle elementari. Dal 12 al 19 maggio la mostra sarà allestita nelle scuole elementari di via Cretier a Verrès e dal 25 maggio al primo giugno nella biblioteca di Morgex.

Il futuro del paese tra opere interrotte e progetti in via di realizzazione

Acqua e elettricità per Cogne

Continua il sondaggio delle sorgenti del Gran Paradiso. E' previsto [redacted] collegamento sotterraneo con la centrale Enel di Chavonne. I ritardi del trenino per Acque Fredde

Il municipio di Cogne. La giunta vuole sfruttare le sorgenti del Gran Paradiso

COGNE. Il Comune sollecita di [redacted]o la Regione: «Cogne ha alcuni problemi che, ormai da anni, frenano il programma di sviluppo della località». Un colloquio c'era già stato il 15 gennaio.

La questione riguarda i gravi ritardi di realizzazione di opere iniziate una decina di anni fa. In particolare, le richieste del paese vertono sull'acquisto degli immobili e dei terreni di proprietà dell'ex società Cogne.

L'amministrazione comunale chiede che tale acquisto rientri nell'acquisizione dei terreni dello stabilimento di Aosta già approvato dalla Regione. «In questa zona - dice il sindaco Ruffier - dovrebbe tro[redacted] una sistemazione definitiva [redacted] ampliata il museo della miniera, un centro visite del parco nazionale Gran Paradiso, un centro di biologia montana e forse anche dei locali per corsi post universitari».

Una parte di fabbricati dovrebbe garantire l'abitazione alle famiglie già residenti nella località, mentre un'altra verrebbe adibita [redacted] appartamenti da affittare ai lavoratori stagionali.

La seconda richiesta riguarda l'annoso problema del collegamento ferroviario Cogne-Acque Fredde, i cui lavori si sono fermati da anni. Nel documento approvato dalla giunta comunale si chiede «che venga approvato il progetto delle opere civili [redacted] terzo lotto della ferrovia, che siano avviate le pratiche per la disponibilità dei terreni e l'appalto dei lavori, e che venga inderogabilmente presentato il progetto globale di massima entro il 30 aprile». In tal senso il sindaco Ruffier ha ricevuto assicurazione dall'assessore competente che tale termine sarebbe stato rispettato. I lavori fin qui fatti per la ristrutturazione del collegamento sono costati quattordici miliardi.

L'ultima richiesta riguarda l'acquisto della parte di casa del dottor Grappein (denominata dell'orologio) non [redacted] di proprietà regionale. Lo stabile [redacted] in pessime condizioni. Dovrebbe ospitare un museo dedicato alla figura del dottor Grappein e la sede della biblioteca comunale.

Tra tanti problemi sono giunte a Cogne due buone notizie. Una riguarda il collegamento elettrico del paese con il fondovalle (i lavori [redacted] ristrutturazione della galleria del Drink avevano causato molte interruzioni nella fornitura dell'energia elettrica).

L'ultimo progetto definito dall'Enel prevede [redacted] collegamento [redacted] centrale [redacted] Chavonne fino a Cogne, con linea interrata almeno [redacted] Font d'Ael a Cretaz. Il [redacted] interrato [redacted]rebbe ottime garanzie a una linea altrimenti sempre soggetta [redacted] frane e slavine.

L'altra buona notizia è la ripresa dei lavori di sondaggio per scoprire polle acquifere in località «Leutta», che hanno dato risultati di ottima qualità nella categoria delle acque minerali. L'Ente Parco ha accordato il permesso per i lavori di sondaggio.

Il progetto di utilizzo dell'acqua sta molto a cuore all'amministrazione comunale, che riuscirebbe a offrire nuovi posti di lavoro sfruttando una risorsa naturale locale. Inoltre si crede che questa attività porterebbe a un miglioramento dell'immagine turistica della località e del Parco nazionale [redacted] Gran Paradiso.

Diego Abram

Domani sera la giunta sostituirà Livio Fournier

St-Vincent, al Turismo andrà Ferré o Péaquin

SAINT-VINCENT. Rinviata la nomina dell'assessore [redacted] Turismo. La riunione della giunta comunale di Saint-Vincent che si è svolta lunedì sera non ha risolto [redacted] problema [redacted] nei giorni scorsi, quando Livio Fournier si [redacted] dimesso dall'incarico, con uno strascico di polemiche.

Il Consiglio comunale di giovedì ha deciso la sostituzione dell'assessore dimissionario con il consigliere Clemente Page, discusso presidente del con[redacted]rzio di miglioramento fondiario «Ru Courtaud». [redacted] Page non ricoprirà la scomoda poltrona di responsabile del settore turistico della cittadina [redacted]rmale: l'incarico dovrebbe essere deciso nella prossima riunione di giunta, in programma do[redacted] sera.

I candidati sono due: Sergio Péaquin, attuale [redacted] all'Agricoltura, e Renato Ferré, sindaco [redacted] Saint-Vincent nella precedente legislatura e attuale assessore alla Pubblica Istruzione.

L'ultima decisione sarà della giunta, in [redacted] dell'approva[redacted] della nomina di Clemente Page ad assessore in sostituzione di Fournier. Dopo [redacted] comunicazioni ufficiali, sarà la volta del «giro [redacted] poltrone». L'ipotesi più ricorrente nella cittadina termale è di un avvicendamen[redacted] tra Clemente Page e Sergio Péaquin: il primo si occuperebbe di agricoltura, il secondo di turismo. [s. ser.]

[redacted]

Un pittore sfrattato dopo 15 anni di cause

[redacted] Quindici anni di cause, poi lo sfratto: Gianfranco Bogge, pittore sposato con due figli di 15 e [redacted] anni, non ha più [redacted]. L'amministrazione comunale di Saint-Vincent ha ottenuto l'esecuzione dello sgombero dei locali concessi in prestito d'uso all'artista oltre 15 anni fa. Il problema è stato discusso dalla giunta di Saint-Vincent, riunitasi lunedì sera: gli amministratori hanno cercato [redacted] trovare un'altra sistemazione al pittore, che in questi giorni è alloggiato in un'albergo della cittadina termale.

La vicenda è cominciata nel 1977, quando tra l'amministrazione comunale della «Riviera delle Alpi» e Gianfranco Bogge è stato stipulato un [redacted] di «comodato» per alcuni locali in località Perrière, sulla collina di Saint-Vincent. Era un edificio che ospitava una vecchia scuola, ormai [redacted] disuso. Bogge, in cambio dei locali, si [redacted] impegnato a svolgere corsi [redacted] lezioni sulla pittura. [redacted] qualcosa non è andato per il [redacted] giusto: «Le stanze sono state trasformate in abitazione-studio, così sono cominciate [redacted] cause per lo sfratto con il Comune. In questi giorni il provvedimento è diventato esecutivo e il pittore è stato [redacted] stretto a [redacted] sistemazione provvisoria. Stiamo cercando di risolvere il problema, [redacted] non [redacted] semplice. Non [redacted]ia[redacted] dove reperire altri locali per ospitare la famiglia. La situazione è disagevole soprattutto per i due figli di Bogge».

L'artista non ha mai voluto rassegnarsi ad abbandonare i locali sulla collina di St-Vincent dove erano custoditi tutte le sue tele e i materiali usati per dipingere. Ma trovare un'altra sistemazione non è facile, nella cittadina termale [redacted] abitazioni scarseggiano, le poche disponibili hanno i costi [redacted] affitto molto elevati. Per un monolocale si paga un minimo di [redacted] mi[redacted] al mese, anche perché la domanda è molto alta e l'offerta di abitazioni è ridotta al minimo. Sono ormai [redacted] tanti a scegliere in Media Valle le località a qualche chilometro da Saint-Vincent, [redacted] Châtillon a Pontey, Montjovet o Chambave, proprio per la carenza di spazi abitativi. [s. ser.]

L'Aima e la Regione hanno finanziato un progetto per migliorare la qualità

Seicento milioni alla Fontina «dop»

Il consorzio produttori vuole ottenere la «denominazione di origine protetta», riconosciuta a livello Cee
Gli interventi riguarderanno la qualità del latte e i metodi di raccolta, lavorazione e confezionamento

AOSTA. Più di 600 milioni per un programma di miglioramento della qualità della fontina. La [redacted] è stata stanziata dall'Aima, l'azienda [redacted] Stato per i mercati agricoli, che ha messo a disposizione 408 milioni, e dall'assessorato regionale all'Agricoltura, che ne ha aggiunti [redacted]. Il coordinamento dell'iniziati[redacted] curato dal Consorzio valdostano produttori fontina, ente di tutela del marchio e del[redacted] qualità del formaggio valdostano, presieduto da Guido Chabod.

Il progetto di miglioramento, che durerà per tutto il '93, sarà anche seguito [redacted] Enzo Infante, della Associazione piemontese allevatori [redacted] bestiame. Il programma di lavoro prevede interventi in cinque ambiti: il miglioramento della qualità del latte prodotto, metodi più razionali di raccolta e conferimento ai caseifici, nuove tecnologie nella trasformazione che riducano i costi di produzione della fontina, nuovi metodi di confezionamento [redacted] commercializzazione [redacted] utilizzo dell'informatica per la diffusione dei dati organolettici via via acquisiti.

Infante ha detto: «Questo progetto dovrà concludersi entro l'anno, ma se [redacted] lavorerà be[redacted] sarebbe opportuno preveder[redacted] poi una continuazione delle sperimentazioni e delle innovazioni». Un esempio di come le cose possono cambiare in meglio si ha nella raccolta e nel trasferimento del latte [redacted] caseificio. Tradizionalmente la raccolta del latte destinato al caseificio viene fatta con bidoni in alluminio o acciaio inossidabile da 25 a [redacted] litri. Questo metodo è criticato perché, nel caso di trasferimenti superiori a un'ora [redacted] con forti sbattimenti, può cau[redacted] danni allo [redacted] chimico-fisico del grasso, con effetti negativi sul prodotto.

La produzione del pregiato formaggio impone [redacted] lavorazione del latte appena munto. In alternativa viene usata una cisterna, già usata in alcuni casi [redacted] della quale continuerà l'utilizzo di prova. Il progetto è stato definito «sperimentale», in quanto ogni tre mesi verrà fatta un'attenta analisi delle iniziative attivate e dei risultati ottenuti. La responsabilità scientifica è di un professore universitario, che sarà nominato nei prossimi giorni, e di un tecnico laureato dell'Institut agricole régional di Aosta, [redacted] l'ausilio di un esperto [redacted] livello nazionale del settore «latte qualità».

Guido Chabod presidente del Consorzio valdostano produttori fontina

Guido Chabod ha fatto [redacted] presente come [redacted] consorzio si stia attivando per ottenere, per la fontina, la «dop» (denominazione di origine protetta). La «dop» dovrebbe sostituire la «doc», che [redacted] formaggio ha ottenuto nel 1955. La [redacted] è sempre stata una qualifica di prestigio, ma serviva a tutelare i pro[redacted]ri dalle imitazioni soltanto in Italia e non all'estero, mentre la «dop» prevede una protezione giuridica [redacted] livello comunitario. Il regolamento della «dop» è dello scorso anno e la fontina ha tutte le caratteristiche per poterla ottenere. [b. bas.]

[redacted]

In Bassa [redacted] naturali per salvare [redacted] animali rari

AOSTA. In Bassa Valle [redacted] istituite due [redacted] riserve naturali, lo stagno [redacted] Holay, nel Comune di Pont Saint-Martin e l'area geobotanica di Mont Mars, nel comune di Fontainemore.

La scoperta, nello stagno di Holay (un [redacted] superficie), di due nuove specie di tritone molto rare, il «punteggiato» e il «crestato», e la presenza di due piante [redacted] vivono nelle zone umide, la «Salcerella» e il «Non ti scordar di me dei canneti», hanno motivato una scelta fondamentale per la salvaguardia di peculiarità ambientali [redacted] grande interesse.

Con i suoi 390 ettari, il Mont Mars, situato nell'alto vallone [redacted] Vargno, [redacted] la riserva naturale più estesa istituita in Valle d'Aosta.

«In questo caso abbiamo esaudito le giuste richieste degli amministratori di Fontainemore - dice Nicola Tartaglione, ispettore dirigente del Servizio di tutela ambientale - seguendo le loro indicazioni [redacted] ridurre l'estensione dell'area protetta».

In questa [redacted]a vivono [redacted] le speci di fauna alpina: molti camosci, qualche stambecco, oltre ad aquile, marmotte, ermellini e volpi protetti da un precedente decreto. I botanici [redacted] i cultori [redacted] questa disciplina avranno, inoltre, l'opportunità di ammirare nella riserva del Mont Mars specie floreali molto rare.

«L'affioramento di rocce basiche, circondate da rocce acide - rileva Tartaglione - ampliano l'interesse della nuova riserva». [s. l.]

[redacted]

Traffico interrotto

Una frana [redacted] sulla strada

RHEMES. Una frana ha interrotto ieri la strada regionale per Rhêmes in località Chabod, nel Comune di Rhêmes-Saint-Georges. Alcuni massi si sono staccati dalla parete rocciosa [redacted] destra orografica, riversandosi anche sul paravalanghe senza, comunque, causare danni alla struttura. E' stato richiesto l'intervento dell'Interguide per rimuovere i macigni rimasti in equilibrio precario. Nel tardo pomeriggio la strada è stata riaperta [redacted] solo in [redacted] parziale.

Interventi [redacted] servizio viabi[redacted] Anas ieri notte sulla statale 26: l'abbondante pioggia caduta in Bassa Valle ha [redacted] qualche allagamento sulla carreggiata. Gli operai Anas sono intervenuti a mezzanotte ad Arnad, e [redacted] Champdepraz e Montjovet. L'acqua ha causato rallentamenti [redacted] circolazione [redacted] la caduta di alcuni rami sulla strada.

[redacted]

Furto al bar del centro

[redacted] 2 milioni nell'ufficio del «Nazionale»

AOSTA. Caccia al ladro [redacted] caffè «Nazionale». Dalla cassaforte [redacted] spariti due milioni. Il gestore del locale, Silvestro Mancuso, si è rivolto alla squadra mobile della questura di Aosta: il responsabile del furto non è ancora stato identificato. «Sono sicuro che sia stato uno dei miei dipendenti - dice Mancuso - [redacted] ho ancora capito chi è».

Il ladro ha agito domenica in pieno giorno nel retro del locale, dove Silvestro Mancuso ha un piccolo ufficio. «Avevo la[redacted] la cassaforte aperta per prendere un po' [redacted] - spiega il gestore del caffè - Nessuno può entrare nel [redacted] soltanto i dipendenti. Uno di loro deve aver visto lo sportello [redacted] chiuso [redacted] ha approfittato». Il ladro ha preso le banconote e se le [redacted] messe in tasca. «C'erano altri soldi, non li [redacted] toccati - aggiunge Mancuso - Non mi [redacted] accorto subito del furto proprio per questo». [m. t. z.]

[redacted]

Colpito da infarto

[redacted] slavo [redacted] dalla moglie

BREUIL. Ieri pomeriggio la moglie [redacted] uno sciatore jugoslavo in vacanza al Breuil, rientrando da sciare, [redacted] trovato il marito morto nella camera del meublé dove alloggiavano. [redacted] medico ha attribuito la morte [redacted] infarto.

Lobko Vlado, 58 anni, direttore di uno stabilimento industriale di Lubiana, in [redacted] Breuil [redacted] alcuni giorni con [redacted] gruppo di 26 sciatori jugoslavi. Ieri mattina ha [redacted] a [redacted]dare a sciare con gli amici perché non [redacted] sentiva troppo bene. Verso le 15,30 la moglie, rientrando dai campi [redacted] sci con gli altri sciatori ha trovato la porta della camera del meublé che li ospitava chiusa dall'interno.

Forzata la porta con l'aiuto del proprietario, hanno [redacted] l'industriale sloveno morto. Il dottor Oreste Maquignaz poco dopo [redacted] poteva che accertarne la [redacted] per arresto cardiaco, avvenuta almeno tre ore prima. [l. c.]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[redacted] DELLA GIUNTA
COMITATO REGIONALE DI
COORDINAMENTO PER LA COOPERAZIONE
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO
Aosta 4 maggio 1993 ore 9.00
Aula Magna del Convitto regionale Federico Chabod
DIREZIONE SUD EST

GLI IMPRENDITORI VALDOSTANI
SULLA NUOVA ROTTA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
" Le prospettive economiche e gli strumenti finanziari per la piccola [redacted] media impresa nell'ambito [redacted] cooperazione internazionale, [redacted] particolare riguardo ai Paesi dell'Est europeo."
Sono invitate tutte le categorie economiche.
Per informazioni tel. 0165/235606 - 235679

NOVITÀ IN LIBRERIA
Oltre i 4000
Enrico Martinet
Davide Camisasca
Un modo nuovo di vivere la montagna
EDIZIONI ITALIANA FRANCESE E INGLESE
L. 160.000
Musumeci Editore

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

REFERENDUM

IL [redacted] E IL [redacted] DISC [redacted]

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, tre discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro. Non vuole farsi infilare proprio al novantesimo minuto [redacted] Crazy Boy. La sfida [redacted] discoteca di Arona [redacted] quella di Cental[redacted] sta animando gli ultimi giorni [redacted] le notti di «Top dance», il referendum lanciato da La Stampa alla fine di febbraio che ha avuto l'effetto di una scintilla in [redacted] polveriera. La battaglia [redacted] dj e discoteche [redacted] stata condotta [redacted] colpi «spettacolari» e proposte originali destinate [redacted] popolo della [redacted].

La classifica che pubblichiamo oggi (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile [redacted] tanto entusiasmo.

Mirage [redacted] Crazy Boy [redacted] parati da un pugno di tagliandi, nemmeno [redacted]. Terzo è l'Igloo di Varallo Sesia, che cerca di infilarsi tra i due «litiganti»: [redacted] appena a 600 voti dal locale della «Granda». Un terzetto che [redacted] velocissimo.

Ricordiamo che saranno scrutinati solo i tagliandi che perverranno alla casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro o saranno consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante [redacted] Torino entro le 13 di venerdì. Non potranno fare fede i timbri postali [redacted] pacchi di voti che arriveranno oltre [redacted] scadanza del referendum. La classifica definitiva [redacted] pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alle graduatorie: il Rouge et Noir (prometteva una immediata riscossa) scavalca l'Hollywood di Castello d'Annone e si piazza [redacted] sesto posto, alle spalle del Trocadero di Domodossola [redacted] Maneggio di Romagnano Sesia. Sale anche il Sandokan di Gravellona Toce (più due posizioni) e il Blu Max di Pollein (da quota 14 a 11). [redacted] balzo più vistoso, però, lo fa il Merengue di Dronero che dal quarantanovesimo scalino si porta al trentesimo posto. La gara, insomma, non [redacted] solo in vetta.

E i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare a tremare [redacted] Fava (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) [redacted] si porta a soli mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», a pochi giorni dal gran finale, che po[redacted] davvero ribaltare la classifica in zona Cesarini. Il terzetto [redacted] testa, guarda caso, è inseguito dal trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), da Alessandro Brignolo (Hollywood) [redacted] Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La distanza si allunga per Massimo Farè (Il Globo), Luca Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio Datta (2 Music Club) e l'esercito di dj che animano le notti [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» è anche tempo [redacted] un primo bilancio: 473 mila e 248 voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate [redacted] almeno 300 dj. Una testimonianza [redacted] grande affetto che i lettori (dai giovani ai pensionati) hanno tributato ai personaggi che animano [redacted] mondo della notte e che spesso vengono dimenticati. L'appuntamento [redacted] per domani con la nuova classifi[redacted] aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome[redacted] località)

....

IL MIGLIOR [redacted] E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[redacted] molte discoteche del Piemonte [redacted] della Valle d'Aosta il referendum de «La Stampa» è stato [redacted] spunto [redacted] di nuove iniziative che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la [redacted] Gang [redacted] «Blu Max» di Pollein (Ao) [redacted] destra, il dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona con il tecnico luci Piero.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 12584; [redacted] **Club** (Mombello) 6642; **Chalet** (Tortona) 3132; **City** [redacted] (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Monf.to) 2461; **Belore** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; [redacted]**la** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 758; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raplus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 82; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) [redacted] **Rouge** [redacted] (Lurisia) 20497; **La Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Belsito** (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) 4756; **Gallery** (Alba) [redacted]9; **Merengue** (Dronero) 3711; **Forlino disco** (Paesana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; [redacted] (Mondovì) [redacted]29; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2441; **Flash** [redacted] (B. S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; [redacted] (Rodello) 1386; **Teatro del Mondo** (Carrù) 1091; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxy** (Caraglio) 848; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Boccanera** (Cossano Belbo) 619; [redacted] (Cuneo) 503; [redacted] (Bossolasco) 457; **Feeling** (Revello) 426; **Phoenix** (Lurisia) 333; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) 224; **I Ca**[redacted] (Bra) 154; **Le** [redacted] (Bra) 149; **Alibi** [redacted] (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Le** [redacted] (Sommariva Bosco) [redacted]

NOVARA

Mirage (Arona) 43924; [redacted] **Maneggio** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 24793; **Sandokan** (Gravellona) 15443; **Biblos** (Arizzano) 9726; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Olivia** (Arona) 1514; **Studio D** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Diel** (S. Domenico) 532; [redacted] (Verbania) 419; **ABC** (Domodossola) 115; **Extream** (Verbania) 83; **Tam Tam** (Verbania) 53; [redacted] (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 19934; **Cab** [redacted] (Castelnuovo Calcea) 3261; **Tendenzia** (Asti) 248; **Sporting** [redacted] (Asti) 43; [redacted] (Vigliano d'Asti) 42.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Il Globo** (Borgovercelli) 12972; **2** [redacted] **club** (Cigliano) 10394; [redacted] (Crescentino) 8440; **La** [redacted] (Vintebbio) 5677; **Fuori Programma** (Piode) 1721; **Cor**[redacted] (Borgosesia) 1613; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Le Privé** (Cossato) [redacted]; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Cabala** (Biella) 303; [redacted] **Segreta** (Vercelli) 278; [redacted] (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu Max (Pollein) 10773; **Ghibli** (Aosta) 8741; **Divina** (Aosta) 6683; **Help** (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) [redacted] **Futura** (Gressoney) 3553; **Le Trompeurs** (Cogne) 1839; **The** [redacted] (Cervinia) 1810; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Free Time** (Chatillon) 895; **V**[redacted] (Valtournenche) 403; **Gran Parson** (Champoluc) 396; **La Bricole** (La Thuile) 296; **Fuori** [redacted] (Champorcher) [redacted]87; **La Boryula** (Antagnod) 281; [redacted] (Courmayeur) 246; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **Ku** (Pila) [redacted].

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) [redacted] **Hennesy** (Pino. T.) [redacted]; **L'u**[redacted] **Impero** (Airasca) 27;

E alla consolle c'è [redacted] donna

CUNEO. «Prima di venerdì svuoteremo tutta la nostra cassaforte dove conserviamo ancora migliaia di tagliandi - spiega Pino Chiavassa del Crazy Boy di Centallo - e sono sicuro che riusciremo [redacted] farcela, grazie all'impegno e la voglia di vince[redacted] dei nostri clienti».

Pino [redacted] è affatto sorpreso che anche questa settimana [redacted] «Mirage» [redacted] Arona [redacted] riuscito a detenere il primo posto della classifica interregionale. Del resto lo stacco è di appena 1255 voti e recuperarli non è quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, [redacted] stata un'occasione per farmi conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità non indifferente per il locale dove i clienti arrivano anche dal Tori[redacted] dalla Francia».

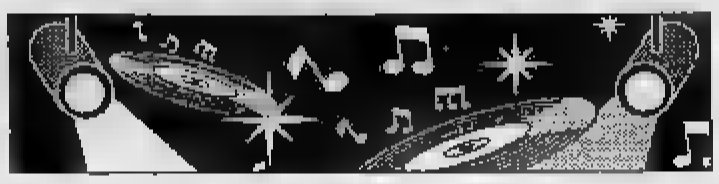
«Non ci posso credere che ancora [redacted] volta [redacted] piazzati al tredicesimo posto - commenta Baba de La Lanterna [redacted] Limone -. L'ho sempre detto che [redacted] 13 porta fortuna. La soddisfazione più grande è che [redacted] locale piccolo come La Lanterna sia riuscito in tutti questi mesi [redacted]frontarsi con locali molto più grandi [redacted] conosciuti. Questo grazie alla collaborazione [redacted] molte persone, [redacted] gruppo di commercianti [redacted] Ceva e [redacted] Borgo. [redacted] fine referendum organizzeremo una festa per loro. [redacted] proposito di feste, domani sera il locale ospiterà i Kinder, una simpatica band [redacted] che proporrà le colonne sonore [redacted] famosi cartoons».

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della nostra [redacted] Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale si [redacted] addirittura conquistata [redacted] titolo di regina della consolle. E' brava e si è meritata la simpatia non solo [redacted] ragazzi ma anche delle ragazze». Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato il referendum [redacted] n'è una molto divertente: Jerry [redacted] Savigliano ha lanciato un [redacted] personale referendum, quello cioè [redacted] portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? Ha già vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge [redacted]» di Lurisia. Spie[redacted] il [redacted] Alfredo Paolella: «Sono contentissimo che La Stampa [redacted] lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. Con il referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle serate».

E per chiudere in bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirror» [redacted] Marsaglia una festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian del «Black Jack» di Sizzano, in provincia [redacted] Novara e Marco Fava dell'«Igloo» [redacted] Varallo Sesia, in provincia di Vercelli



Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti	43924
[redacted])	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	[redacted]
3)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	31685
[redacted])	**Trocadero** (Domodossola)	voti	24793
[redacted])	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	19934
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	15443
9)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	12972
10)	**Pro**[redacted]**a** (Gavi Ligure)	[redacted]	[redacted]
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti	10773
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	10394
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	[redacted]	10141
14)	**Biblos** (Arizzano)	voti	9726
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) voti 8440; **D**[redacted] (Aosta) 6683; [redacted] **Club** (Mombello) 6642; **Help** (Sarre) voti 6536; **Le cave** (Vintebbio) 5677; **Belsito** (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La Niche** (Pila) 4545; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (A[redacted]) [redacted] **le** [redacted] (Carpignano Sesia) 3951; **Merengue** (Dronero) 3711; **Forlin**[redacted] **disco** (Paesana) 3708; [redacted] (Gressoney) 3553; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 3261; [redacted] (Tortona) 3132; **Boc**[redacted] (Limone P.te) 3112; [redacted] (Mondovì) 2829; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Monf.to) 2461; **Cubo** (Borgo San Dalmazzo) 2441; **Purga**[redacted] (Villafranca P.) [redacted]; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 2152; [redacted] **Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Fuori Programma** (Pioda) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Cele**[redacted] (Trecate) 1548; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Olivia** (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Clover** [redacted] (Rodello) 1386; [redacted] (Novi Ligure) 1218; **Ma**[redacted] (Bosco Marengo) 1175; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Teatro del mondo** (Carrù) 1091; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Fre**[redacted] (Chatillon) 895; **Popsy** (Manta) 858; **Gal**[redacted] (Caraglio) 848; **Le Privé** (Cossato) 805; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Studio D** (Novara) 761; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 758; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; [redacted] (Tortona) 645; **Raplus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Boccanera** (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; **Diel** (S. Domenico) 532; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Kursaal** [redacted] (Verbania) 419; [redacted]**nità** (Valtournenche) 403; **Gran** [redacted] (Champoluc) 396; **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Cabala** (Biella) 303; **Le** [redacted] (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **La Segre**[redacted] (Vercelli) 278; **Palla**[redacted] (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **New Deal** (Limone P.te) 248; [redacted] **Cl**[redacted] (Courmayeur) 246; **MG** (Garessio) 224; **Al Cancello** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; **La** [redacted]**a** (Bra) 149; [redacted] (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **ABC** (Domodossola) 115; **Piper Disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; [redacted] (Alessandria) 82; **L'al**[redacted] (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; [redacted] (Niella Tanaro) 51; [redacted] (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** [redacted]; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; [redacted] (Momo) 40; **Ku** (Pila) 33; **Hennesy** (Pino T.); 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Le Iside** (Sommariva Bosco) 23. Seguono altri 15 locali con [redacted] 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	43612
[redacted])	**Marco Fava** Igloo)	voti	42014
3)	**Raffy** (Mir[redacted])	voti	40215
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	[redacted]
5)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	[redacted]	19519
[redacted])	**Alfredo Paolella** (Rouge et noir)	[redacted]	19515
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	[redacted]	12972
8)	**Luca Attucci** (La Niche-Ghibli)	[redacted]	12698
[redacted])	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	12250
[redacted])	**Sergio Datta** ([redacted] Music club)	voti	[redacted]
11)	[redacted]**a** (La Lanterna)	voti	[redacted]
12)	**Roby Ga**[redacted] (Biblos)	voti	[redacted]
13)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	8440
14)	**Armando** (Sandokan)	[redacted]	7075
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti	[redacted]

Seguono: [redacted] (Divina) voti 5648; **Marco Porcedda** (Belsito) 5307; **Pino** (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) 4889; **Riccardo Medri** (Nabila) 4740; **Mi**[redacted]**l (Bubu)** (Capolinea) 4719; **Giovanni** (La Playa) 4568; **DDT Baban Coco** (Marabù) 4556; **Lupo** [redacted] (Trocadero) 4185; **Stefano 21** (Trocadero) 4125; [redacted] (Trocadero) 4125; [redacted] (Trocadero) 4125; **Modo** (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; **B**[redacted] (Le Cave) 4046; **Ivan** (Valle Chiara) [redacted] **Alessandro** [redacted] (Futura) 3898; [redacted] (Christ) 3749; **4 W.D.** (Merengue) 3728; **Stefano** [redacted] (Flash Back) 3521; **Beppo** [redacted] (Omnia Club) 3510; **Joe** (Sandokan) 3397; **Rocco** (Cab 3) 3187; **Claudio e Ge**[redacted] (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Plebs** (Help) 2997; [redacted] (Sandokan) 2926; **Max Bondino** (City Club) 2871; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2840; [redacted]**rdan** (La Selva) 2426; **Massimo Baretta** (Purgatorio) 2398; **Cromo** (Mirage) 2232; **Peppo D.** (One Way) 2205; [redacted] **Cerzi** (Il Maneggio) 2139; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 2135; **Francky** (Corona) 2128; **Polix** (Le Cupole) 2117; **Ivan B.** (Studio dj) 2079; **Baby J** (Chalet) 2064; **Rudy** (Ghibli) 1902; **Corrado Rancati** (The Chimera) 1749; **Alessandro Virgili** (Help) 1740; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 1640; **Marchetti Richy** (Forlino disco) 1611; **Simone** [redacted] (Olivia) 1604; **Nino** [redacted] (La Rocchetta) 1593; **Jan** [redacted] (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (For[redacted] disco) 1539; **F.** [redacted] **la Sierra** (Abat-jour) 1462; **Gianni Canova** Belore) 1421; **Sandrino** (Diva) 1400; **Graziano Gab**[redacted] (Clover club) 1389; **Tiziano R.** (Sandokan) 1332; **Max** (Christ) 1307; [redacted] **Donatello** (Divina) 1289; **Paolo** [redacted] (Les Trompeurs) 1159; **Max Franzini** (Celebrità) 1144; [redacted] (Biblos) 1135; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 1123; **Ivano** [redacted]**da** (Fuori Programma) 1113; [redacted] (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 963; **Ricky** (Help) 961; **Black** (Sporting) 868; **Paolo Danesi** (Estasy) 852; **Cr**[redacted] **Di** [redacted] (Cometa) [redacted] **Piry** (Harmonia) 830; **V Dimensione Posse** (Diva) [redacted] **Tony M**[redacted] (Il Faro) 785; [redacted] **De Stefani** (Free Time) 735; [redacted] (Blue Jeans) 724; **Christian e Dea** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galad) 715; [redacted] (Le Privé) 694; **Umberto Benotto** (Master) 690; **Domenico Rocca** (Blu Max) 648; **Maurizio** [redacted] (Immagine Club) 631; **Alberto Moggi** (Il Faro) 618; **Duca** [redacted] (Studio D) 617; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Andy Puppione** (Raplus) 569; **Spicciola** (Joelle) 567; **Steve** (Blue Valentine) 565; [redacted] **Partiti** (Forlino disco) 559; [redacted] **e Franco** (Diel) [redacted]2; [redacted]**lo Quattrocchi** (Sandokan) 467; **Massimo Pensa** (Mayerling) 447; **Alessandro Schiller** (Feeling) 418; **Cucky** (Master) 414; [redacted] **Annese** (Boccanera) 386; **Dario Girelli** (Blu Max) 345; **Raoul** (Chalet) 331; **Marco** [redacted] (Sporting) 316; [redacted] (2 [redacted] club) 298; **Jacky** (Popsy) 297; **Paolo** (Le Cave) 295; **Mirko** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; **Sergio** [redacted] (Memphis) 279; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; [redacted] **Franciosa** (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni Brini** (New [redacted]) 248; **Graziano** (Mirage) [redacted]; **Funky** (Le Clochard) 236; **Pele love** (Tendenzia) 231; **Obelix** (Archivolto) 218; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Lino Verrengia** 215; **Tato** (Le Cave) 197; **Delle Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryula) 190; [redacted]**i** (Chaplin) 181; **Roberto Scagliose** (Boccanera) 172; **Guido** [redacted] (Gran Parson) 166; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **Marco Cangemi** (Alibi club) 157; [redacted] **Parati** (Le Cave) 147; [redacted] (Mayerling) 141; **Fabrizio Morero** (Popsy) 134; **Luca Busso** (La [redacted]) 129; **Giulio Latino** (Teatro del mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** [redacted]Kursaal C[redacted]) 140; [redacted] **Traverso** (Fellini Atto II) 114; **Luis** (Il Maneggio) 1[redacted]6; **Foscan Marco** (T[redacted] Chimera) 101; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **P**[redacted] **Ignetti** (Blue Valentine) 92; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Sandra Congiu** 87; **Pino Greco** (Extream) [redacted] **Benny** (Fellini Atto II) 81; [redacted] **Su**[redacted] (Gran Parson) 78; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 77; [redacted]**o** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edis** (Anteprima) 71; **Mauro** (Celebrità) 70; **Lu**[redacted] **Vicari** (Gran Parson) 69; **Marco Trani** (La cave) 69; [redacted] (Hollywood) 69; **Claudio De** [redacted] (Fellini At[redacted] II) 62; [redacted] **Giorgio** (La cucaracha) 59; **R**[redacted] **Dalana** (Big) 56; [redacted]**ry** (Mirage) 50; [redacted] (Mayerling) 50; [redacted] 50; **Jonathan** (Celebrità) 47; [redacted] **Faber** (Studio D) 44; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Micro** (Le cave) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca** [redacted]. (Abat-jour) 32; **Bobo** 32; **J. Paul** 30; **N**[redacted] (Estasy) 29; [redacted]**ro Viola** (Abc) 28; **Leo Mas** (Fellini Atto II; 22; **Elvio Pieri** (Master) 21; [redacted] (Ex Galaxi) 20; **Giacomo** [redacted] (Studio D) 20. Seguono altri 60 disc-jockey con meno [redacted] voti.

All'«Orchestre d'Harmonie» il titolo in palio al concorso nazionale di Pesaro

Di Aosta [redacted] «Banda dell'anno»

La formazione diretta dal maestro Lino Blanchod si è imposta [redacted] diciotto tra i migliori gruppi italiani. Il successo ottenuto con tre esecuzioni. Il prossimo impegno sarà il concorso di Valencia

L'«Orchestre d'[redacted] du Val d'Aoste» è composta da 72 musicisti provenienti da diverse bande musicali regionali

AOSTA. E' valdostana la «Banda dell'anno 1993»: i 72 musicisti dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» hanno vinto a Pesaro il concorso nazionale riservato alle migliori formazioni bandistiche nazionali. Sono arrivate da tutta Italia per sfidarsi in eliminatorie, semifinali e finali; davanti [redacted] una giuria di esperti. E i valdostani hanno fatto meglio di tutti, ottenendo un punteggio [redacted] 97,38 centesi[redacted] un giudizio che ha tolto ogni speranza di vittoria nelle diciotto bande concorrenti.

Per Lino Blanchod, maestro dell'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste», la soddisfazione è [redacted] grande: «Non credo di esagerare nel definirlo [redacted] trionfo - spiega Blanchod -, soprattutto per com'è stato orga[redacted] quest'anno il [redacted] per accedere alla finale [redacted] necessario ottenere una votazione di almeno 90/100, qualcuno è riuscito a farlo nelle eliminatorie, ma poi ha ceduto nelle fasi successive. Noi siamo stati capaci di ottenere quasi il massimo punteggio, è stata una bella soddisfazione».

Il concorso si è svolto domenica, hanno partecipato centinaia di musicisti. Per il premio nazionale di Pesaro ogni formazione doveva presentare un brano obbligatorio, [redacted] secondo [redacted] scelta [redacted] terzo per la finale. La banda valdostana ha suonato «Tapas [redacted] cocina», il pezzo d'obbligo, una «suite» del compositore Keesvlak, eseguita alla perfezione. L'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» ha poi replicato nelle semifinali, suonando «Folklorist inspiration», un brano di Pavel Stanek che lo scorso anno [redacted] vinto il primo premio per la categoria «Compositori» al Festival internazio[redacted] di Canicattini Bagni (Siracusa). Una volta in finale, i 72 musicisti valdostani hanno scelto la «Ballata per banda» di Ottorino Respighi. Un'esecuzione che [redacted] valse la vittoria [redacted] prestigioso [redacted] «Banda dell'anno 1993».

Prossimi impegni per l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste?».

«Andremo in Spagna - spiega il maestro - al [redacted] internazionale di Valencia, che abbiamo vinto due anni fa, ma nella terza categoria, per bande fino a 50 elementi. Quest'anno concorreremo nella seconda categoria, riservata alle formazioni fino a 75 [redacted]».

Il Festival di Valencia, giunto alla 104ª edizione, [redacted] una delle manifestazioni bandistiche più prestigiose. L'«Orchestre d'Harmonie» è formata da musicisti provenienti dalle diverse bande musicali della Valle, con molti giovani allievi dell'Istituto musicale [redacted] Aosta, diretto dallo stesso Blanchod.

[redacted]

[redacted] classica

AOSTA. Pianoforte e violino in [redacted] questa sera all'Istituto musicale regionale di Aosta. Alle 21 proseguirà il ciclo di concerti organizzato dall'Associazione musicale valdostana, nell'ambito [redacted] quarta edizione della «Rassegna di giovani esecutori valdostani».

Oggi sarà protagonista il duo formato [redacted] pianista Viviana Zanardo e dal violinista Adriano Coluccio. I due musicisti proporranno brani del compositore tedesco Johannes Brahms e [redacted] sovietico Sergej Sergeevic Prokofiev. Del primo sarà eseguita [redacted] «Sonata dell'opera 78 in sol maggiore», suddivisa in «vivace [redacted] troppo», «adagio» e il finale «allegro molto moderato».

Il duo Zanardo e Coluccio proporrà poi di Prokofiev la «Sonata dell'opera 80», che si snoda in «andante assai», «allegro brusco», «andante» e «allegrissimo» in chiusura.

La carrellata di giovani musicisti valdostani proseguirà il 26 maggio per poi concludersi alla fine di giugno. [a. ser.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]
Corso [redacted] CHIUSO
Tel. (0165) 35.665
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa [redacted]
[redacted]. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

[redacted]
Gran Paradiso OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 9000

[redacted]
Monte [redacted] [redacted]
[redacted]. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

[redacted]
[redacted] Guides OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL [redacted]

[redacted]
Boaro [redacted] CHIUSO
Via Palestro
[redacted]. (0125) 423.240
[redacted] L. 9000

[redacted]
V. Piave. T. 0125/641.571 OGGI CHIUSO
Or.: 17,10/19,20/21,30/
Cineclub

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
[redacted]: 20/22.15

Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di [redacted] altro magistrato N.V. 1h 38' [redacted]

GIORNO [redacted]

AOSTA

«I programmi dell'accesso»

Il palcoscenico del Circolo culturale Duft sarà questa sera a disposizione [redacted] chiunque voglia provare le [redacted] [redacted] amici, parenti [redacted] sconosciuti, [redacted] fronte alle [redacted] performance musicali, canore, teatrali oppure [redacted] chi cerchi soltanto un'occasione in più per suonare [redacted] chitarra o raccontare barzellette tra amici.

[redacted]

Ballo liscio [redacted] discoteca

Stasera il ballo liscio sarà protagonista all'«Abat-jour club». Il tradizionale appuntamento con le musiche romagnole ed i successi degli Anni Sessanta [redacted] Settanta vedrà l'accompagnamento dell'orchestra «Giampiero Faresi».

[redacted]

Piano-bar al «Nazionale»

Dalla musica italiana ai grandi successi stranieri degli ultimi trent'anni spazieranno le proposte del pianista Nino Rolando che per tutta la settimana intratterrà, dalle 21,30, i clienti del caffè «Nazionale».

Infanzia maltrattata

Abusi [redacted] in un film [redacted] un [redacted]

Dedicata all'infanzia maltrattata la serata di Tsr, che alle 20,30 manda [redacted] onda la prima parte [redacted] film *«Les enfants de Saint-Vincent»*. Ne sono protagonisti [redacted] orfani di [redacted] istituto canadese, vittime delle violenze e degli abusi sessuali dei religiosi che li custodiscono. Una storia autentica che risale agli Anni 70. Alle 22,05, l'inchiesta: *«Abus sexuels: et [redacted] Suisse?»*. Su **France 2**, alle 20,50, il film *«Le boeuf clandestin»*. E' la storia di due famiglie amiche fra loro: l'una conformista, l'altra eccentrica e libertaria. Alle 23,20 [redacted] Tsr il film *«Tilai»* (Burkina Faso, 1990, 80'). Saga ritorna [redacted] villaggio dopo due anni di assenza forzata [redacted] scopre che la sua promessa sposa è diventata la moglie di suo padre. Per [redacted] legge tribale essi non possono neanche avvicinarsi, malgrado ciò hanno [redacted] relazione. Finirà in tragedia. Un capolavoro del cinema africano. [l. b.]

Venerdì si conclude il referendum promosso tra i lettori de La Stampa

Ultimi giorni [redacted] il «Top dance»

«Blu Max» e Luca Attucci i probabili vincitori

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR [redacted] E' ....
(indicare [redacted] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

AOSTA. «Top dance» il concorso che, per settimane, ha appassi[redacted] gestori [redacted] frequentatori delle discoteche del Pie[redacted] e della Valle d'Aosta [redacted] agli sgoccioli.

La grande sfida si concluderà venerdì, ultimo giorno utile per l'invio dei tagliandi pubblicati quotidianamente sulle pagine de [redacted] Stampa. Dal conteggio finale dei voti usciranno i nomi del locale [redacted] del disc-jockey più gettonati i cui meriti saranno festeggiati dai loro fans.

Se non ci [redacted] stravolgimenti nella classifica (fino all'ultimo momento nulla si può escludere) il titolo di «re della notte» dovrebbe andare tra [redacted] discoteche valdostane al «Blu Max» di Pollein che all'ultimo spoglio era a 9414 voti e, tra i dee-jay, a Luca Attucci che lavora alla console del «Ghibli» di Aosta e de «La Niche» di Pila, che ha ottenuto 9643 prefe[redacted].

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Trauma** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangheroni**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; [redacted]; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio**. Or.: 18,30; 18,25; 20,25; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Teste rasate**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. [redacted] **Gli spietati**. Col. V. M. 14. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. 0. Buozzi 6. [redacted] Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] **più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalbo 8. **Il pangolo**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 16,45; 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Terrore ad alta quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub. **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. [redacted] 15,40; 17,56; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) D. Dessì e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). [redacted] 50.000 - 30.000. Bigl. ore [redacted] Tel. [redacted] 241/242. Inf. 8815.383.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. [redacted] Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. [redacted] Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/16 lun. ri[redacted] Tel. 517.0246/544.582. Repliche fino a dom. 9 maggio.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. **Concerti di primavera**. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 [redacted] Zero. Prevendita cassa teatro ore [redacted] Tel. 669.8004.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gusto e l'Ansia. [redacted] Teatro [redacted] **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli [redacted] Carla Fracci in [redacted] dal 4 al 12/5 tea[redacted] Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Capitan Blood**, [redacted]
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **[redacted]** varietà
1,50 **[redacted] e qualcosa [redacted]** film

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **La cavalletta**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo yo**, gioco
20,45 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, commedia western

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **[redacted] e il blu**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **[redacted] far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

[redacted] Rete
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
24 — **L'ultimo incontro**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Safari rosso sangue**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

[redacted]
20,25 **Tg 9 notizie**
20,50 **[redacted] speciale**
21,15 **Film**
23,01 **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**
1,50 **Onda rock**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **DOC D.O.C.**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Il rischio è il mio mestiere**
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20,30 **The Jar**, film
[redacted] **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** [redacted]
24 — **Il tesoro di Rommel**, film
1,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **Tè per due**, film
[redacted] **Pietre vive: [redacted] scelta difficile. I perché della [redacted]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **E vennero in quattro**, film
22,20 **Parlamone**
[redacted] **Inforete 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

UNA STORIA VERA

Alta professionalità, Alta tecnologia, Alta qualità di stampa. Da noi l'unica cosa Bassa sono i prezzi.

Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e San Giovannino, di Leonardo (particolare)

ARTHUR DANTO DESIGN

GRAZIE AI NOSTRI NUOVI SISTEMI PRODUTTIVI, OGGI POSSIAMO OFFRIRE UNA QUALITA' ANCORA PIU' ALTA A PREZZI DECISAMENTE COMPETITIVI. TELEFONATECI.

I NOSTRI PRODOTTI. Libri, riviste, periodici, opuscoli, *dépliants*, manifesti, volantini, ecc. con qualsiasi caratteristica tecnica.

LA NOSTRA TECNOLOGIA. Progetto grafico, impaginazione, selezioni colore, montaggio elettronico, stampa (con macchine fino a 6 colori), rilegatura, il tutto realizzato con tecnologie e processi d'avanguardia per garantire versatilità, tempi di consegna e qualità.

LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE. L'aggiornamento continuo e la formazione del personale sono le nostre regole, il confronto con il mercato una nostra risorsa.

L'ATTENZIONE DELL'EDITORE. Quel "di più" che una semplice tipografia non può dare: revisione testi, assistenza redazionale e grafica, elaborazione dati, ecc..

Industrie Grafiche Editoriali Musumeci, la scelta più vantaggiosa.

Quart (Valle d'Aosta), Région Amérique 99.
Tel.: (0165) 765222. Telefax: 765106

Promozione, l'undici valdostano è tornato da Settimo con un pareggio

Il Fenusma rimane [redacted] più 2

A quattro giornate dalla fine del torneo si avvicina l'obiettivo del salto di categoria
Negli altri incontri, 1-1 dello Charvensod/S. Orso in casa e sconfitta del Sarre a Caluso

AOSTA. Il Fenusma torna indenne dalla trasferta a Settimo contro l'Eureka (0-0), ma vede ridursi [redacted] due le lunghezze di vantaggio sulla Sangiustese (perentorio 7-0 sul fanalino di [redacted] Montanaro) a quattro giornate dalla conclusione del campionato di Promozione. [redacted]reggio interno per lo Charvensod/Sant'Orso (1-1 con il Settimo), mentre il Sarre [redacted] stato sconfitto per 2-0 [redacted] Caluso.

Cramarossa (Fenusma) non è riuscito a infilare la porta dell'Eureka

Dopo [redacted] vittorie nello scontro diretto [redacted] la Sangiustese, il Fenusma ha concluso la serie di due trasferte consecutive conquistando un punto sul campo dell'Eureka. Il terreno, reso pesantissimo dalla pioggia, ha favorito la [redacted] difensiva attuata [redacted] piemontesi, che raramente si sono affacciati nell'area biucerchiata.

L'allenatore dello Charvensod S. Orso Giulio De Ceglie crede nella salvezza

«Zublena è [redacted] chiamato in causa una sola volta - dice il [redacted]rigente Paolo Pramotton -, mentre la difesa dell'Eureka è [redacted] sotto pressione. Nel primo tempo le migliori occasioni [redacted] gol [redacted] capitate [redacted] Cramarossa [redacted] a Facchini, [redacted] era difficile sbloccare [redacted] risultato su un terreno al limite della praticabilità. La squadra ha comunque dimostrato di attraversare [redacted]nto brillante, giocando sempre su ritmi sostenuti. Ci è mancato soltanto il gol per coronare una buona prestazione collettiva».

Lo Charvensod/Sant'Orso si è trovato a dover inseguire il risultato nella sfida con il Settimo per il gol messo a segno da Caputo su un'indecisione dei gialloblù. La reazione della compagine del presidente Enri[redacted] Rollandin è stata però pron[redacted] ed efficace [redacted] Bellomo [redacted] punizione ha fissato il punteggio sull'1-1, consentendo allo Charvensod/Sant'Orso di inca[redacted] il sesto punto nelle ulti[redacted] quattro partite.

«Il pareggio è giusto - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Nella ripresa potevamo spingere [redacted] più vista l'espulsione di Marchese, ma la paura di concedere spazi [redacted] contropiede av[redacted] ci ha frenati. Non abbiamo sfruttato a dovere la superiorità numerica, però non era il ca[redacted] [redacted] rischiare oltre misura. La squadra ha confermato di [redacted] viva [redacted] di credere fermamente nella salvezza».

Salvezza che [redacted] sempre più lontana per il Sarre, sconfitto per 2-0 [redacted] Caluso [redacted] [redacted] doppietta di Trombetti. In formazione rimaneggiata per l'assenza di otto giocatori (Vescimino, Polesel, Lombard, Isidori, Vallet, Bortoli, Roca [redacted] Mecugni), i biancoazzurri hanno lottato con determinazione, però non sono riusciti a conquistare un risultato utile.

«Abbiamo avuto il torto [redacted] non concretizzare le occasioni che ci sono capitate dopo l'1-0 dei piemontesi - sottolinea l'allenatore Chicco Bonin -. I giovani che ho dovuto mandare in campo hanno fatto [redacted] loro dovere, però abbiamo pagato parecchio l'inesperienza. Ha esordito positivamente De Mollo. La situazione è difficilissima, [redacted] la matematica non ci condanna: lotteremo fino in fondo per evitare la retrocessione».

Sigfrido Beneyton

IN [redacted]

L'Eurotravel è terzo

AOSTA. La formazione dell'Eurotravel ha conquistato un eccellente piazzamento nel torneo internazionale di calcio a [redacted] disputato [redacted] Blanes (Spagna), nella Costa Brava. La squadra aostana si [redacted] classificata al [redacted] posto alle spalle [redacted] compagini spagnole del Club de Prado e del Blau Mar. Alla manifestazione hanno partecipato [redacted] compagini, suddivise in tre gironi. Il primo raggruppamento era formato dall'Aosta A, dai francesi del Lille [redacted] e dagli spagnoli del Blau Mar, mentre il girone B comprendeva l'Eurotravel, gli iberici del Pla Bost e i francesi del Lille B. Nel gruppo C erano inseriti l'Aosta B [redacted] le due squadre spagnole del Club de Prado [redacted] del Lloret [redacted]. L'Eurotravel ha riscosso unanimi consensi per l'ottimo gioco espresso in tutti i confronti. A livello individuale si è messo in evidenza Maurizio Capua, che ha realizzato dieci reti in una partita. [s. b.]

Un [redacted] all'ultimo minuto

[redacted] Dopo un'incoraggiante serie positiva di risultati, il Diadora ha arrestato la sua marcia di avvicinamento alle prime. Nella [redacted] [redacted] ritorno [redacted] campionato cadetto di calcio a cinque i valligiani [redacted] stati fermati a Verrès [redacted] Lions Chioggia (3-4 il finale). I ragazzi di Abbrescia sono incappati in una giornata storta e [redacted] di episodi sfortunati. «Siamo entrati in campo carichi e concentrati - dice Massi[redacted] Raffaelli -. Purtroppo loro ci hanno punito puntualmente in ogni attimo di distrazione».

Nei primi minuti il Chioggia riusciva a trovare la via del gol grazie [redacted] una «dormita» di Michelino Gentili. Aumentava così la pressione dei valligiani, che invece di segnare il pareggio subivano il raddoppio. In questo caso [redacted] [redacted]li a dimenticarsi dell'avversario, che non falliva la ghiotta occasione.

Sul finire del tempo lo stesso Raffaelli accorciava le distanze riaprendo la gara. Dopo la strigliata negli spogliatoi, [redacted] e compagni si buttavano in avanti alla ricerca del pareggio, che arrivava per merito di Spalla. [redacted] questo punto la squadra di casa stringeva i tempi per fare risultato pieno ma, complice la buona vena del portiere avversario, [redacted] risultato non [redacted] sbloccava. Al 48' l'inossidabile Pac[redacted] [redacted] punizione [redacted] le cose a posto.

Con 12' [redacted] giocare, vista la rapidità degli avversari, Abbrescia decideva per una tattica d'attesa per sfruttare il contropiede senza nulla rischiare. Quando la gara era ormai giunta al termine, con le due squadre paghe [redacted] risultato, giungeva la rete definitiva per il Chioggia. Gli ospiti calciavano all'improvviso una punizione da quasi [redacted] campo che, complice una lieve deviazione, sorprendeva Percali, schierato in sostituzione di Mercanti.

«Abbiamo comunque giocato male - continua Raffaelli -. Questi due punti erano importanti per avvicinarci alle prime. Ora ci rimboccheremo le maniche per recuperare già da sabato prossimo». [m. i.]

Vercelli, bene tra i maschi Gianlino Da Canal

Nelly Scala sul podio [redacted]ssieme [redacted] Bovet e Favre

AOSTA. In attesa dei campionati italiani di cross country in programma il 1° agosto a Pila, i migliori biker valdostani sono impegnati in queste settimane nelle «top race» di qualificazione (una al mese per ogni regione) per poter raggiungere il punteggio [redacted] ammissione all'appuntamento tricolore. [redacted]nostante la pioggia e [redacted] condizioni atmosferiche pessime di domenica, alcuni atleti hanno comunque partecipato a Veglio (Vercelli) [redacted] seconda gara di questo genere della stagione.

Corrado Herin si è fratturato una mano: è il suo terzo infortunio in dieci mesi

Su di un percorso di 30 chilometri (oltre due [redacted] [redacted] gara) alcuni valdostani hanno dominato [redacted] varie categorie, altri hanno preferito non correre rischi [redacted] Ferruccio Baudin, di Champorcher, tesserato per un club piemontese, infortunatosi lo scorso anno sul lavoro.

Al primo posto assoluto è finito il cuneese Michele Pepino della Pata Racing, cicloamatore di grande livello, partito assieme ai veterani. A circa 20' è finito, secondo [redacted] veterani, l'aostano Gianlino [redacted] Canal (Cicli Lucchini), che ha già quasi raggiunto il tragu[redacted] del punteggio necessario per poter partecipare in categoria unica (da senior e non da veterano) all'appuntamento tricolore di Pila. Al sesto posto, a poco più di 6 minuti da Da Canal, [redacted] arrivato Rudy Garbolino, passato quest'anno dall'Acsi al Veloclub Monte Bianco di Courmayeur.

Tra i [redacted] molto bella [redacted] [redacted] la vittoria di Angelo Maruca del Nus Fénis, capace in questa stagione già [redacted] vincere su strada e in mountain bike, [redacted] [redacted] ritardo di [redacted] minuti e mezzo da Pepino.

In campo femminile dominio delle valdostane. Nelly Scala (Lucchini) ha vinto con 7'50" sulle compagne di squadra della Polisportiva Sarre, Anna Bovet e Persida Favre, giunte [redacted] conde m[redacted] nella mano. Al 6° posto si [redacted] classificata Eliana Gontier (Nus Fénis). Tra gli juniores successo di Davide Zaghirati (Adventure Bike), con 12° Sandro Empereur di Sarre.

Per quanto riguarda la discesa c'è da segnalare un nuovo infortunio per il campione italiano Corrado Herin, che in allenamento si è fratturato il metacarpo. L'anno [redacted] il campione [redacted] Fénis nella seconda manche del campionato italiano, da lui vinto grazie al tempo della prima discesa, si fratturò una vertebra a Buti in Toscana e dovette rinunciare alla convocazione in maglia [redacted]rra per gli Europei in Austria e i Mondiali in Canada. Quest'inverno nell'ultima gara di Coppa del Mondo di slittino nel doppio Herin si procurò a Bruck in Austria una brutta ferita a un braccio e ora è incappato nel terzo infortunio in dieci mesi.

[redacted] San Giacomo di Andrate si è intanto corsa la prima gara del campionato regionale di discesa. Il miglior risultato valdostano lo ha ottenuto Michelina Cerise del Nus Fénis, seconda dietro a Emanuela Panigoni della Acer[redacted] Scott. In campo maschile nella gara seniores [redacted] da Stefano Migliorini della Pata Racing, sono da segnalare il 24° posto di Claudio Brunier e il 25° di [redacted] Viérin. Tra i veterani successo di Mauro Veronese della Valmos, con settimo Rudy Garbolino del Monte Bianco, ottavo Gianfranco Cimberio della Pata Racing e dodicesimo Rinaldo Cuignon. Domenica i discesisti saranno di nuovo in gara nella seconda prova del campionato regionale.

L'attività delle mountain bike in Valle è sempre molto efficace. C'è stato l'abbandono dell'Acsi [redacted] parte [redacted] quasi tutti i tesserati che in parte sono confluiti nel Veloclub Monte Bianco e in parte in altra società, si è potenziato il Sarre e la stessa cosa si può dire per il [redacted] Fénis [redacted] il ritorno dalla Raleigh di Paolo Riva e l'arrivo di Mario De Santa e Angelo Maruca. Al Lucchini sono tornati dalla Raleigh i coniugi Gianlino Da Canal e Nelly Scala. Sono rimasti invece tesserati fuori Valle Gabriele Bovo, Ferruccio Baudin e Gianfranco Cimberio in sodalizi piemontesi, Giuliana Lamastra nel team nazionale della Scott e Corrado Herin (ex Nus Fénis) nel team nazionale [redacted] toscano della Diamond Back. [r. s.]

PODISMO

Per la quinta volta è stato sconfitto Ettore Champrétavy

Magnin primo [redacted] Pollein

Il «pistard» di Châtillon ha impresso subito il ritmo alla gara e ha vinto [redacted] un distacco di 51 secondi. Le classifiche. Grande attesa [redacted] Valle per «Vivicittà»

POLLEIN. C'è grande attesa in Valle per il tradizionale appuntamento di domenica con Vivicittà. La gara organizzata dall'Uisp regionale si articolerà su un percorso cittadino di 12 km ([redacted] non competitiva è di [redacted] km) con al via quotati atleti nazionali e valdostani. Partenza e arrivo nei pressi del campo [redacted] atletica leggera in regione Tzamberlet. Intanto non man[redacted] le manifestazioni podistiche di preparazione all'appuntamento di Vivicittà.

E' stato il «pistard» di Châtillon Luciano [redacted] a [redacted] per la quinta volta il successo nel Trofeo Polisportiva Pollein a Ettore Champrétavy, atleta del Monterosa che ogni anno è salito sul podio, ma non ha mai vinto; su un tracciato adatto ai suoi mezzi l'atleta della Ceat Cavi Pont Donnas ha corso una gara molto bella imprimendo fin dalle prime fasi il ritmo alla corsa con la [redacted] elegante falcata.

Carlo Chabod

Magnin ha vinto in 45'06" precedendo di 51 secondi Champrétavy (il podista di Saint-Nicolas era già [redacted] battuto di un soffio in questa gara in passato da Chabod, Remella, Fogu [redacted] dal marocchino Zerdal), a 1'12" è arrivato il ritrovato Gildo Vuillen, [redacted] 1'26" il finanziere Domenico Cimini e a 1'55" Alfredo Mammoliti.

Nei seniores Magnin ha preceduto Champrétavy e Cimini, negli amatori Vuillen ha avuto ragione di Leandro [redacted] e Remo Garino, nei veterani Carlo Chabod si è imposto a Renzo Musso [redacted] Rinaldo Foy, nei pionieri Spirito Feirano ha vinto [redacted] Augusto Chincheré e Gianni Junod. Negli juniores in gara sui 6 km ha vinto Walter Zanetti [redacted] Andrea Rolando e Diego Vairos. Tra le donne (categorie seniores in gara [redacted] sui 6 km) Milena Bethaz ha staccato Stefania Cheillon e Sabrina Brazzale.

Sui 3 km hanno vinto l'allievo Remy Curtaz, il cadetto Patrick Contoz (in gara sulle strade di casa), la juniores Cristina Lamastra, la ragazza Elisa Poletti, la cadetta Cristina Pozzo e l'allieva Elena Gagliardi. A livello societario questa bella gara ha premiato [redacted] una volta l'Atletica Monterosa (sempre orfana di Fogu [redacted] Bosonetto) davanti a Sant'Orso Vallée d'Aoste [redacted] Zerbion.

Magnin ha cominciato la sua carriera proprio vincendo le gare di marcia a piè, stessa strada è stata seguita dal fratello minore Luca, e ora è un atleta in grado di regalare ottime soddisfazioni all[redacted] Ceat Cavi Pont Donnas con tempi significativi come 1'50"8 sugli 800 metri [redacted] 3'49"7 sui 1500. [redacted] tanto (quando gli impegni glielo consentono) [redacted] divertirsi anche nelle gare su strada, a Pont-St-Martin era finito terzo, ma [redacted] Pollein si è rifatto. [r. s.]

[redacted]

Poche [redacted]peranze per l'O[redacted]mpia

AOSTA. Si sono ridotte al lumicino le speranze di salvezza per l'Olimpia nel campionato di [redacted]rie C1 di pallavolo dopo la sconfitta interna con Pino Torinese per 3-0. A due giornate dalla conclusione, la formazione del presidente Russo è terz'ultima [redacted] quota 14, preceduta [redacted] Pontremoli e dal Voltri (16 punti).

«Purtroppo la situazione è disperata - dice l'allenatore Eugenio Torrione - perché, al di là dei due punti che [redacted] separano dal quart'ultimo posto, abbia[redacted] [redacted] quoziente [redacted] peggiore rispetto alle compagini che ci precedono. Per evitare [redacted] retrocessione dobbiamo vincere le ultime due partite [redacted] sperare nelle disgrazie altrui. Non è tanto la sconfitta [redacted] il Pino Torinese [redacted] lasciarci dei rimpianti, quanto il passo falso [redacted] [redacted] l'Imperia».

«Nell'ultima partita la squadra, dopo [redacted] primo [redacted] giocato [redacted] scarsa convinzione - aggiunge Torrione - ha [redacted]o, impegnando gli ospiti. Purtroppo abbiamo commesso degli errori fatali nei momenti cruciali dell'incontro. Il pubblico poi [redacted] stato abbastanza freddo».

Sconfitta anche per la Conner, che ormai matematicamente retrocessa cercava a Va[redacted] la vittoria per agganciare in classifica il Gerenzano. Le aostane sono state superate per 3-1. Perso il primo set per 15-13, [redacted] [redacted] presidente Pella si aggiudicava [redacted] secondo parziale per 15-10, [redacted] cedeva i successivi set con i punteggi di 15-8 e 15-5. [r. s.]

[redacted]

SPORT FLASH

SCI ALPINISMO
Terzo posto a Tarvisio [redacted] coppia Godioz-Laurent

Gaudenzio Godioz e Franco Laurent si sono classificati terzi nel trofeo [redacted] Canin a Tarvisio (Udine). A vincere sono stati ancora una volta i forestali Mazzocchi e Negroni davanti a una seconda squadra del Centro sportivo Forestale. Nella gara si è ferito a una coscia il campione mondiale e olimpico di fondo norvegese Vegard Ulvang, in gara in coppia con la fidanzata Manuela di Centa.

CALCIO, VETERANI
Bene lo Châtillon al torneo di Nimes

I veterani dello Châtillon [redacted] giunti terzi su dieci nel torneo internazionale di calcio disputato a Nimes. Nei cinque incontri disputati, la squadra del presidente Lucchetti ha ottenuto due vittorie, altrettanti pareggi [redacted] una sconfitta per 1-0 (unica rete subita). La vittoria è andata ai francesi del Poulx.

CALCIO, T[redacted]
Vincono Alta [redacted] e Anpi pareggio del Villeneuve

Due vittorie e un pareggio per le squadre valdostane [redacted] campionato di [redacted] categoria. I successi li hanno conseguiti l'Alta Valle del Lys, imponendosi per 5-1 sul campo del San Giusto, e l'Aupi Elter, che ha superato per 2-1 il Settimo Vittone. Buona prestazione [redacted]che per il Villeneuve, che ha costretto allo 0-0 il Rodallo, secondo in [redacted].

BOCCE
Coppa Programma Italia Successo [redacted] Rosset [redacted] Farcoz

Doppietta dei giocatori della Sovauto nella «Coppa Program[redacted] Italia» di bocce a coppie riservata alla categoria D. Si sono imposti Aldo Rosset e Ruggero Farcoz, che hanno sconfitto in finale per 13-7 i compagni di squadra Gregorio Masin e Amato Aguettaz.

COMUNE DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 23 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. [redacted]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Avanzo di amm.ne [redacted]	—	—
- Tributarie	10.672.000	9.809.328
- Contributi e trasferimenti	23.291.534	29.066.509
(di cui dallo Stato)	(19.058.282)	(19.055.552)
(di cui dalle Regioni)	(14.183.252)	(10.400.268)
- Extratributarie	8.558.600	7.817.275
(di cui per proventi servizi pubblici)	(3.645.123)	(3.414.864)
- Totale entrate di parte corrente	52.452.134	48.109.405
- Alienazione di [redacted] e trasferimenti	[redacted]	18.307.410
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(20.360.000)	(11.302.518)
- Assunzione prestiti	6.000.000	2.537.690
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(—)	(26.050)
- [redacted]	27.795.000	[redacted]
- Partite di giro	4.654.477	4.321.948
[redacted]	84.901.611	65.289.440
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	84.901.611	65.289.440

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	50.591.364	44.757.053
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.860.770	1.561.533
- Totale spese di parte corrente	52.452.134	[redacted]
- Spese di investimento	27.795.000	17.031.863
- Totale spese conto capitale	27.795.000	17.031.863
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	26.050
- Partite di giro	4.654.477	4.321.948
Totale	84.901.611	67.690.477
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	[redacted]	67.690.477

2 - La [redacted]ssificazione delle principali [redacted]enti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi [redacted]ico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione [redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Abitaz. [redacted]	TOTALE
- Personale	14.000.821	1.809.579	128.283	2.742.481	414.649	162.131	19.359.142
- Acquisto beni e servizi	3.837.522	4.412.187	182.733	13.826.801	2.534.316	60.317	24.883.880
- Interessi passivi	118.019	79.221	298.132	761.578	862.225	—	2.115.495
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministrazione	6.211.088	300.117	1.570.058	4.580.937	2.497.666	172.000	17.031.863
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
[redacted]	32.196.748	6.601.098	1.676.192	[redacted]	6.309.064	374.449	[redacted]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione dal conto [redacted] dell'anno 1991 + L. 3.164.723
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno — L. —
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991 L. 3.164.723
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.282	**Spese correnti**	L. 1.297
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 273	- personale	L. 427
- contributi e trasferimenti	L. 808	- acquisto beni e servizi	L. 681
- altre entrate correnti	L. 201	- altre spese correnti	L. 189

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO Giulio [redacted]

BMW SERIE 3 BERLINA. LA MIGLIORE ESPRESSIONE DEL VOSTRO FUTURO.

Un'auto straordinariamente evoluta, la Serie 3. I propulsori: o il brillante 4 cilindri nato dal 12 cilindri BMW, o il generoso 6 cilindri/24 valvole, o l'irresistibile 6 cilindri turbodiesel. Esemplare il comportamento su strada: trazione eccellente, ottima stabilità in rettilineo, precisione assoluta in curva. E all'interno, abitabilità, equipaggiamento e dotazioni fanno a gara per darvi un comfort superbo. È la BMW Serie 3: pronta ad accompagnarvi nel vostro futuro. BMW

Serie 3 berlina. 6 modelli, motori 4-6 cilindri, benzina e turbodiesel.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Concessionario BMW

AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215978
ASTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ...
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 28 Aprile 1993 nr 95
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Concessa dalla Provincia la proroga sino a luglio. Il comitato ambiente: «Faremo una nuova denuncia»

La discarica di Valle Manina non chiude

Perquisita dalla polizia la sede del Consorzio smaltimento

Inchiesta rifiuti

Ancora arresti «eccellenti»?

ASTI. Mattinata di interrogatori ieri nel carcere ... Quarto per il gip Franca Carpinteri ed il procuratore Mario Bozzola. Per circa quattro ore i due magistrati hanno ascoltato l'ex presidente ... Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano, il direttore Giovanni Capitolo e il geometra torinese Ivano Calò, arrestati venerdì scorso. Si è trattato di audizioni ... presso: il codice prevede infatti ... la persona inquisita debba essere interrogata ... gip ... cinque giorni dall'ordinanza di custodia.

Il primo ad ... sentito è stato Berzano, al quale venerdì la procura aveva ... un secondo reato di concussione, questa volta riferito ad un paio di episodi legati alla carica di presidente ... Consorzio: due ore di colloquio, pare fitte di precisazioni.

«Berzano ha fornito chiarimenti sui nuovi addebiti che gli ... stati contestati - ... dichiarato il difensore, Aldo Mirate ... che ... ci siano più motivi per trattenerlo in carcere». Già in mattinata il legale potrebbe presentare istanze per ottenere gli arresti domiciliari. Sereno anche il commento di Ferruccio Rattazzi, che ... Capitolo ... il ... braccio destro. Ai due, il pm Bozzola aveva contestato le ... cuse di frode processuale e favoreggiamento: avrebbero ... sostanza interferito nelle perizie tecniche nella discarica di Vallemanina, dove gli esperti ... tracce di rifiuti tossico-nocivi. Alla base del provvedimento d'arresto sarebbero intercettazioni telefoniche che riguarderebbero i due tecnici. La circostanza ... smentita dalla ...: «C'è il segreto istruttorio - spiega Rattazzi - posso solo ... che si ... trattato ... un grosso equivoco».

Sulla posizione ... due tecnici, ... gip si pronuncerà in mattinata. Ieri ... faceva, tra l'altro, insistente la voce di due arresti: sarebbero figure «eccellenti».

Roberto Gonella
Franco Cavagnino

... Nuova proroga, sino a luglio, per Valle Manina. Ieri la giunta provinciale ha deciso di autorizzare il Consorzio allo smaltimento di altre 19 mila tonnellate di immondizia.

Immediata la reazione ... Comitato Asti Nord-Ovest: «Seguirà un'ulteriore denuncia» ha annunciato il legale Alberto Pasta dopo i due ricorsi alla magistratura presentati la scorsa settimana contro il presidente Guglielmo Tovo e la giunta.

L'impianto di Valle Manina, al centro dell'indagine del procuratore della Repubblica Mario Bozzola ... un eventuale conferimento di rifiuti tossico-nocivi, potrà dunque continuare ad accogliere l'immondizia dei 76 comuni associati e degli altri venti delle Valli ... e Bormida ... torizzati a servirsi temporaneamente di esso.

L'autorizzazione è subordinata ... a una serie di prescrizioni che il Consorzio dovrà rispettare, tra cui l'individuazione di un nuovo sito per discarica entro i prossimi ... mesi. ... era stato l'impegno assunto martedì 13 aprile dall'assemblea, due giorni prima che l'ex presidente Giuseppe Berzano finisse in carcere.

Intanto il Comitato Asti Nord-Ovest insiste nel considerare illegittima la proroga della Provincia (secondo gli ambientalisti toccava alla Regione concedere l'autorizzazione). «Chiederemo nuovamente che la discarica venga posta sotto sequestro in quanto abusiva» ribadisce Pasta, mentre il Comitato avrebbe in mente di denunciare per falso ideologico «tutti quegli amministratori che continuano a negare l'inquinamento della falda».

L'iniziativa è stata discussa lunedì sera all'assemblea della popolazione di Valleandona. «Quelle affermazioni i politici dovranno pur rimangiarsele prima o poi» è stato il commento di Ferruccio Zanchettin, uno dei portavoci del Comitato. In... Giuseppe Favrin, vicepresidente dimissionario del Consorzio ha chiarito ieri alcune affermazioni rilasciate do... a «La Stampa» sull'eventuale conferimento ... rifiuti non autorizzati in discarica. L'esponente socialista ha voluto distinguere ... scarti speciali e tossico-nocivi.

«Il sistema ... raccolta dei rifiuti solidi urbani mediante cassonetti - ha specificato - può consentire a chiunque di disfarsi di ...uti speciali senza ... rischi: basterà ... essi siano chiusi nel tradizionale sacco nero, frammisti ... rifiuti domestici. Un mascheramento che sfugge inevitabilmente al controllo visivo degli addetti». «Viceversa un'eventuale presenza di rilevanti quantità di rifiuti tossico-nocivi - segnala Favrin - potrebbe essere solo la ...a di fatti illegali e abusivi. Su questi possono allora ... unicamente intervenire gli organi di controllo preposti (Usl e Provincia) e conseguentemente la magistratura». Nel pomeriggio, intanto, mentre era in ... l'assemblea del Consorzio, la polizia ha compiuto una perquisizione nella sede ... Consorzio: ha avuto come obiettivo ... di lavori compiuti ... Valle Manina. [l. n.]

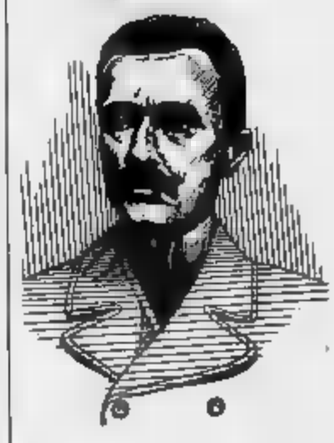
ASSEMBLEA

Sorba sostituirà Berzano

Sarà Mario Sorba, consigliere comunale dc, il sostituto di Giuseppe Berzano nell'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti. E' ... designato dalla giunta comunale riunita lunedì pomeriggio per discutere gli sviluppi politici legati all'inchiesta sulla di...a, all'arresto ... «Berzanino» ed alle sue dimissioni dal consorzio e dal consiglio comunale. ... seduta è emersa la proposta di affrontare la vicenda proprio in consiglio, forse la settimana prossima, cercando una soluzione ai problemi che la discarica crea alla città. Ogni decisione ... però rinviata ai prossimi giorni, in attesa di conoscere i risultati dell'assemblea del consorzio convocata per ieri sera. La riunione si è svolta nell'ex sala consiliare affollata di sindaci, cittadini, abitanti di Valleandona (presenti ... uno striscione). ... discussione è durata a lungo con toni anche accesi.

Con La Stampa

In regalo Ferraris e Agnelli

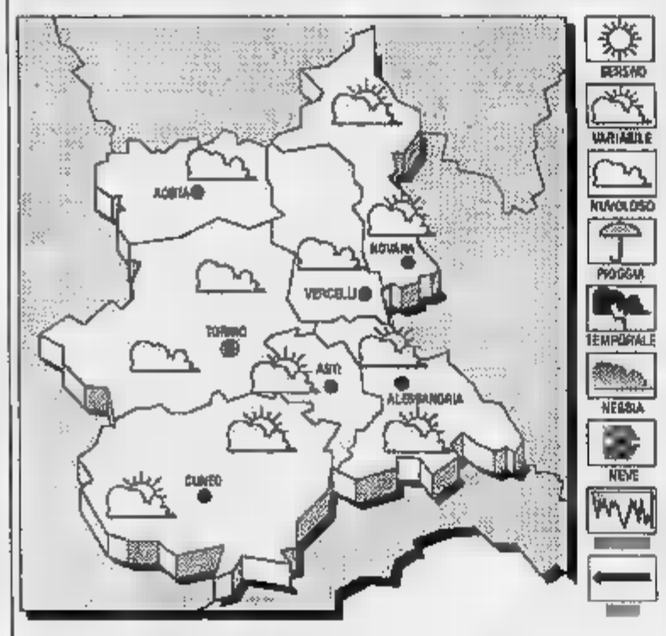


UNO scienziato ... un industriale, vissuti tra fine Ottocento ... prima metà del Novecento, sono i protagonisti di oggi nei Ritratti storici: la loro eredità ... ancora o... importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la sua vita agli studi di fisica, ... particolare riguardo all'elettricità, ... cambiando ... vita ... tutti alla fine del secolo scorso. Nel 1885 fece la sua scoperta fondamentale, quella del campo magnetico rotante e delle correnti polifase, in cui applicazione è ancora diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo uomo di scienza di modello rinascimentale, per i suoi vasti interessi culturali, che non si arrestavano alla fisica, ma che coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le ... di due grandi ... segnatori poeti dell'antichità, Virgilio e Ovidio.

Giovanni Agnelli è il fondatore di un impero industriale che è diventato anche ... simbolo di Torino: la Fiat. Fondò l'industria nel 1899, e si adoperò per esaltare al massimo la potenza delle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergeva... ai primi del Novecento: legò il ... ... oltre alle automobili, anche a fabbricazioni ... treni, aerei e grandi motori navali. La sua attività industriale gli permise, in pieno regime fascista, di stringere rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, comunista. I legami ... la Fiat ... la Russia sono conti... fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della sua opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie dopo la costruzione dello stabilimento ... Lingotto. Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti due sanatori a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figli dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



... **PREVISTO** ... **OGGI.** Cielo molto nuvoloso, ... piogge e temporali. ... in banchi dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
... forti ... Sud-Sud-Est.
... Cielo molto nuv. o coperto, con precipitazioni sparse a carattere di rovescio.

LE ... AD ASTI
Max: 16; min: 6; media: 11
UN ANNO FA
Max: 24; min: 12; media: 19
... IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 18; ... 20; Aosta 13; Cuneo 10; Vercelli 20

Disoccupato arrestato dai carabinieri dopo un inseguimento

Caccia notturna in corso Alfieri al ladro specialista in autoradio

ASTI. Movimentata ...ta al ladro ieri notte nel centro della città.

Un inseguimento rocambolesco in corso Alfieri, poi i carabinieri del nucleo radiomobile sono riusciti a bloccare nell'androne di un palazzo, dove si era ... per ... di sfuggire alla cattura, Giovanni Lo Vullo, 30 anni, disoccupato, abitante ad Asti in via Mazzini 11 (zona corso Alfieri).

Il giovane ha precedenti penali per reati contro il patrimonio. C'è stata anche una colluttazione: un militare è rimasto ferito. ... riportato lievi contusioni.

E' accaduto verso le tre. Arriva una telefonata alla centrale operativa dei carabinieri: «Stanno rubando le autoradio ... alcune macchine parcheggiate in corso Alfieri».

L'operatore dà l'allarme alla pattuglia: la «gazzella» arriva in corso Alfieri. Ci sono due auto con il finestrino anteriore sfondato e ... autoradio sono sparite. I carabinieri ... un giovane che si allontana ... corsa.

A questo punto inizia l'inseguimento. Ladro e inseguitori arrivano in via della Valle. Lo Vullo cerca di far perdere le tracce infilandosi nell'androne del palazzo al civico 4. Ma i carabinieri gli ... dietro. A questo punto Lo Vullo si scaglia contro un militare. C'è ... breve colluttazione, il carabiniere riesce a bloccarlo, interviene anche il collega e Lo Vullo viene ... e portato in caserma.

La fuga ... ...i finita. Nell'androne ... palazzo più tardi ... state trovate anche due autoradio. ... nel ... la. Il giovane ... di resistenza a pubblico ufficiale, furto e ricettazione. Nel frattempo il carabiniere ... al pronto soccorso per farsi medicare.

Ieri mattina Lo Vullo è stato trasferito nel carcere di Quarto. Oggi sarà interrogato dal giudice.

Intanto altre due persone sono state denunciate a piede libero per furto ... Asti. Sono Carlo Camillo D., ... anni, e Massimo A., 18 anni, entrambi nomadi residenti ad Asti.

In ... alle indagini ... carabinieri sarebbero gli autori di un furto di tre matasse di rame per un valore complessivo di due milioni.

Il «colpo» è avvenuto nella ... tra il 25 e il 26 aprile nella ditta «I.E.M.» in via Laveroni ad Asti.

Antonella ...

Giovanni Lo Vullo ... anni è ... dai carabinieri dopo un inseguimento

PARTIRA' IL 10 MAGGIO

Rivoluzione per gli autobus

I bus astigiani cambieranno percorso dal 10 maggio. Sarà un esperimento di tre mesi, prima del definitivo riassetto delle linee previsto a settembre. SERVIZIO A PAG. 36

INDUSTRIA IN CRISI

Meno posti di lavoro

Crollo dell'occupazione nell'Astigiano negli ultimi quattro anni. Secondo un'indagine della Cisl, sarebbero circa 1600 i posti ... lavoro in ...no. ... 37

Indagini a Novara

Nuovo ospedale un altro avviso ... garanzia

TORINO. I magistrati torinesi che indagano sulle presunte irregolarità nell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti, hanno inviato un avviso di garanzia all'ingegner Umberto Cattaneo, titolare di uno studio di progettazione a Novara e nipote del Capo dello Stato. L'ingegner Cattaneo è ... interrogato dal procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena.

I giudici starebbero svolgendo accertamenti sulla fondatezza dell'accusa di tentata estorsione rivolta a Cattaneo dall'architetto Antonio Savoino, ... dei principali indagati nell'inchiesta. Secondo quanto si ... appreso, Savoino avrebbe accusato l'ingegner Cattaneo ... ...r chiesto ... milioni (la somma non sarebbe mai ... versata) a nome ... un componente del Coreco, in cambio di un voto favorevole sull'ampliamento della commissione esaminatrice del progetto. [r. s.]
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

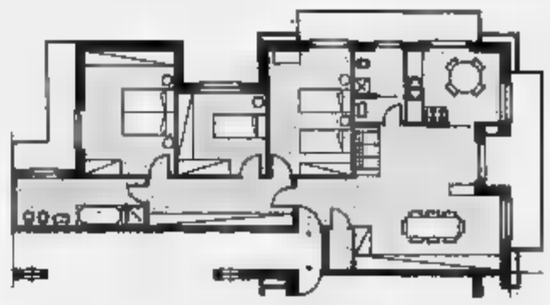
Operazione della volante

Preso dalla polizia un tunisino: era ricercato

ASTI. Un tunisino è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della volante. E' Lotfi Ben Salah, ... anni, con precedenti per droga, contro cui è stato emesso ordine di cattura dalla procura presso la pretura di Torino per aver contravvenuto agli obblighi sulla libertà controllata.

Il giovane ... trovava, in un piccolo appartamento di via ... Martino 8, assieme a quattro marocchini, con precedenti ... non in regola con il permesso ... soggiorno. L'appartamento risulta affittato da Moustafà W., ... anni, ... omesso ... segnalare la presenza degli ospiti alla polizia; ipotizzato inoltre il reato ... favoreggiamento. Per due marocchini, Mohamed I. e Mhamed L., entrambi di 26 anni, è scattato il decreto di espulsione. Invece, Fired C., 24 anni, e lo stesso Moustafà W., ... stati denunciati a piede libero. Ben Salah ... portato in carcere a Quarto: deve scontare ... giorni di reclusione. [c. f. c.]

Abbiamo Trovato Casa alla Sig.ra Maria



TECNOCASA
LA SCELTA PIÙ SCELTA
OLTRE 500 PUNTI VENDITA AFFILIATI ... ITALIA

Nuovi percorsi dal 10 maggio, esperimento di 3 mesi, a settembre il piano definitivo

Per i bus «rivoluzione» a metà

L'Asp promette più passaggi, dovrà fare i conti con il traffico. Aumentano le coincidenze e i trasbordi
I mezzi risparmieranno 200 mila chilometri l'anno. In arrivo le piantine con i tracciati e i nuovi orari

ASTI. L'Asp conferma: la rivoluzione dei bus comincerà lunedì 10 maggio e sarà un esperimento di mesi. In estate verranno valutati i risultati, le osservazioni degli utenti, i risultati e lì studieranno le modifiche ai 6 percorsi (la Stampa li ha pubblicati in dettaglio domenica 18).

«A settembre, con l'orario invernale, visti anche gli interventi del Comune, partiranno le variazioni», ha precisato ieri Angelo Aizzi, presidente dell'Asp, al momento di presentare nuova rete.

Il riferimento al Comune non è casuale. Le nuove linee infatti, sono state studiate all'insegna del risparmio: tagliati i servizi delle frazioni che avevano pochissimi utenti, ridotto il personale (10 unità), ridotta la percorrenza dei mezzi di 200 mila chilometri l'anno, eliminata una linea urbana, i tecnici dell'azienda hanno puntato sull'efficienza.

I percorsi, in sostanza, serviranno tutta la città, compresi i nuovi quartieri, con passaggi più frequenti (ogni 16 minuti invece di 21) e maggior numero di coincidenze fra una linea e l'altra, per consentire più «trasbordi» da un bus all'altro. buon esercizio teorico, tutto da verificare nella pratica, perchè i bus devono fare i conti ogni giorno con il traffico privato, le auto in sosta vietata, i cantieri gli imprevisti. E ogni ritardo significherà per l'utente la perdita di coincidenza.

«Ma l'Asp ha alcuna competenza sul traffico - ha ricordato il direttore Giovanni Periale -. Controllo impostazione toccano al Comune. Il nostro servizio può economico ed efficiente soltanto se agevolmente».

In attesa di maggiori coordinamenti fra Comune e Asp (Periale vorrebbe una sola «autorità» in grado gestire tutto settore), si parte con l'esperimento maggio.

«Potevamo cominciare marzo, come aveva stabilito il consiglio comunale - ha aggiunto Gabriele Vercelli, assessore alle finanze con competenza anche sull'Asp - abbiamo preferito attendere l'accordo con i sindacati e la fine della Fiera di San Secondo, un periodo nero per traffico in città. Valuteremo con attenzione i risultati perchè l'utente medio dei nostri bus è una persona che ha altri mezzi di trasporto: ogni giorno 18 mila persone senza patente, studenti o pensionati».

Nei prossimi giorni, l'azienda distribuirà nuove piantine i percorsi, gli orari e le coincidenze. Le principali novità, oltre alla revisione delle linee, consistono nel passaggio tutti i bus dalla stazione ferroviaria, in modo da servire anche le autolinee e il parcheggio di Campo del Palio, i capolinea Torrazzo, Trincere, Torretta e Valbella.

Una linea (la !), passerà più da corso Alfieri, ma verrà deviata via Arò via Pietro Micca fino a corso Dante, via Petrarca, lo stadio nale e la casa di riposo Marello. La via del Fortino non sarà più servita, mentre avrà un capolinea il quartiere Quirico.

La circolare 6 servirà la Way Assauto la Industriale partendo piazza Marconi per toccare corso Alfieri, corso Alessandria, via Lamarmora, via Ticino, via Cittadella, corso Cavallotti, per tornare in piazza Marconi davanti stazione ferroviaria. [b. g.]

Le nuove linee

LINEA		LUNGH. LINEA	N. CORSE GIORNO	PERCORR. LIN./GIORNO	INTERV. PASSAGGI
N.				KM	MINUTI
1	TORRAZZO/TRINCERE TORRETTA/VALBELLA	11,585	4	100	1.158,500	17
	SS. 10 LOC. CANOVA C.SO CASALE LIOT	9,200	3			18
3	VIA DELLE CORSE VIA M. GALLO LOC. VARIGLIE	9,425	4	112	1.044,120	15
4	P.ZA N. S. LOURDES VIA A. TRONCHIO	7,160	3	97	694,520	17
5	P. PIO LA TORRE VIA FOSCOLO	7,350		99	727,650	17
TOTALI		44,120	17	502	4.489,590	

Treni fermi a Ferragosto

Il blocco sulle linee minori
Le novità dell'orario estivo

ASTI. Treni fermi, Ferragosto, sulle linee secondarie dell'Astigiano. E' la novità più grossa dell'orario estivo che andrà in vigore il 23 maggio. Dal 7 al 22 agosto, molte linee verranno chiuse in considerazione dello scarso traffico e della necessità di svolgere lavori manutenzione. Il servizio verrà infatti svolto i bus, come già avviene il sabato (circolano però i treni per gli studenti) e la domenica. Questi i principali cambiamenti:

Alessandria-Cavallermaggiore Asti-Castagnole Lanze. Verranno sostituite con i bus le corse in partenza da Nizza alle 5,48 per Castagnole Lanze e alle 6,44 per Alessandria. A Nizza, Canelli, Santo Stefano Belbo, Isola d'Asti Costigliole Motta saranno istituiti nuovi punti vendita di biglietti. Chiusura estiva sulla Alessandria-Castagnole Lanze.

Torino-Alessandria. Non prevista alcuna chiusura estiva. Nuovi treni per Asti Alessandria sono previsti in partenza da Torino alle 7,20 (con coincidenza per Milano Porta Genova), 12,40, 13,20 e 15,20. Soppresse le corse in partenza da Torino alle 0,25 e alle 5,10.

Asti-Casale-Mortara. Soppresso, e sostituito con bus, il treno in partenza Moncalvo per Asti alle 6,16. Verranno aperti nuovi punti vendita biglietti Orzano, Serralunga e Moncalvo. Chiusura estiva dal 7 al 22 agosto.

Asti-Acqui Terme. Il sabato circoleranno, oltre ai treni che fanno servizio per gli studenti, anche le corse che collegano Torino e Acqui. Sarà possibile la coincidenze con i treni dalla Asti-Torino. Chiusura estiva dal 7 al agosto.

Asti-Chivasso. Con qualche variazione di orario, saranno possibili coincidenze ad Asti Chivasso con i treni per Torino. Non previste soppressioni, salvo la chiusura estiva che bloccherà la linea dal 7 al 22 agosto.

Catena di furti

Un traffico di mobili d'arte

Ladri d'antiquariato ancora in azione in diversi centri dell'Astigiano.

Due i colpi messi a segno Agliano: il primo in località Dogliani, dov'è stata presa di mira la seconda casa di una pensionata torinese, Rosalia Tobia, 72 anni. Sono spariti tavolino ovale stile Luigi Filippo ed tavolo in noce dell'800. L'altro furto in località Vianoce danni di Giorgio Soldadino, di Milano. Oltre ad una televisione, sono state rubate due macchine fotografiche antiche.

A Montafia, in località Collina Migliotto, i ladri hanno preso mira la casa di di una torinese, Anita Cerruti, 71 anni.

I ladri sono entrati nell'abitazione dopo aver forzato una finestra: hanno quindi portato via una poltrona degli inizi secolo scorso, un divano in vimini oltre ad una decina di sedie dell'800. Prima di andarsene gli autori del colpo hanno rubato anche televisore.

Il valore mobili, caricati probabilmente un furgoncino in nelle vicinanze, non è stato ancora

Una ribaltina in stile Barocco Piemontese sparita a Portacomaro dall'abitazione di Irene Rasero, anni. Il danno ammonta a circa dieci milioni

Un orologio a pendolo è sparito invece a Calosso dall'abitazione Vittorino Moiso, 67 anni.

[r. gon.]

POLTRONE

Astigiano all'Anci

Gian Carlo Canestri, assessore comunale all'istruzione, è nella commissione nazionale personale dell'Anci, associazione dei Comuni italiani

Gian Carlo Canestri, assessore alla Pubblica Istruzione e al Personale del Comune, è stato chiamato a far parte della commissione nazionale personale dell'Anci, l'associazione dei Comuni italiani. La presenza all'interno della commissione di un membro dell'amministrazione comunale astigiana, permetterà di dare un di apporto alle decisioni in materia di organizzazione dei rapporti di lavoro pubblici. Ci sarà anche la possibilità di disporre informazioni dirette immediate sulle indicazioni che emergeranno dai lavori della commissione. Fra i principali argomenti all'ordine del giorno della commissione va ricordato, in particolare, quello relativo all'assunzione criteri omogenei per regolamentare gli orari aperture degli uffici della pubblica amministrazione.

● **Pensionati Cisl.** Si è svolto a Stresa dal 19 al 22 aprile il 4° Congresso regionale della Federazione pensionati Cisl. A clusione del congresso, che ha visto la partecipazione di delegati eletti in tutte le sedi territoriali del Piemonte, si provveduto alla elezione del Consiglio generale e della segreteria. Faranno parte Consiglio generale regionale il segretario territoriale Mario Risso, membro di diritto, e Alberto Musso, membro designato, nonché Giorgio Beltrame a Felicetta Pesolo, membri eletti dall'Assemblea. Alberto Musso è stato eletto componente della segreteria regionale che guiderà per i prossimi quattro anni la Federazione pensionati Piemonte.

● **Bancari Cisl.** Quintino De Col è riconfermato segretario della Cisl bancari; è stato inoltre eletto il direttivo provinciale composto da: Mario Amerio, Ezio Baino, Simone Canavero, Marco Bertocci, Tiziana Campa, Alberto Dezzani, Piero Faletti, Luciano Guadagno, Paolo Manzocco, Luigi Miroglio, Giovanni Penna, Paola Piano, Giovanni Rabaglino, Giancarlo Rodella, Giorgio Temborini, Natalia Sacco e Franco Vacchina.

● **Stelle del lavoro.** Per il primo maggio astigiani riceveranno le «Stella al merito del lavoro». Il riconoscimento quest'anno andrà a Gabriele Vercelli, 57 anni, nale alle Finanze, andato in pensione come dirigente della Way-Assauto nel marzo dell'anno Altro premiato è Pietro Sosso, 67 anni, di Mombercelli, pensionato dopo 35 anni di attività come segretario amministrativo della locale cantina sociale.

Ospiti fino all'8

Studenti da Valence ad Asti

ASTI. Sessantuno studenti francesi arriveranno oggi ad Asti provenienti dalla città gemellata di Valence. Alcuni di loro parteciperanno sabato anche ad un meeting internazionale di nuoto alla piscina comunale.

ripete così lo scambio scolastico tra allievi scuole medie inferiori e superiori: un'iniziativa che si è consolidata nel tempo, nell'ambito dei rapporti di gemellaggio tra le due città.

I sessantuno giovani saranno ospitati famiglie dei astigiani fino all'8 maggio. Durante la loro permanenza, approfondiranno la conoscenza della città e dei dintorni, e visiteranno la fiera commerciale che si aprirà venerdì in piazza d'Armi. I ragazzi saranno anche ricevuti in municipio sindaco Giorgio Galvagno e dall'assessore Giuseppe Barolo.

Per rendere più piacevole il soggiorno è stato messo a punto un programma di iniziative culturali di svago. Gli studenti astigiani ricambieranno la visita dal 26 giugno al 6 luglio. [l. n.]

Processo d'appello a Milano. In primo grado furono dodici le condanne per il «vino killer»

Metanolo, parla il procuratore

La requisitoria continua stamane con l'esame delle posizioni degli imputati e le richieste specifiche
Toccherà quindi alle parti civili, tra cui figura anche la Regione Piemonte e infine al nutrito collegio di difesa

NARZOLE. E' proseguito ieri Milano il processo d'appello per lo scandalo del vino al metanolo cui persero la vita diciannove persone, mentre altre riportarono gravi lesioni, alcuni rimasero ciechi. Dodici gli imputati, fra i quali l'ex-commerciante vinicolo di Narzole, Giovanni Ciravegna, anni, abitante in Cavour 169, e il figlio Daniele (33): primo grado, Giovanni Ciravegna fu condannato a sedici anni, il figlio Daniele a tredici e quattro mesi, entrambi per omicidio colposo plurimo.

Il processo, iniziato lunedì mattina davanti alla corte d'assise d'appello, è continuato ieri con lunga relazione sui fatti del procuratore generale dottor Perrone): il procuratore generale fatto ricorso in appello la sentenza di primo grado, sostenendo l'ipotesi dell'omicidio volontario per i due Ciravegna e per altri quattro imputati coinvolti nella vicenda, pure stati condannati per omicidio colposo: Giuseppe Franzoni, 65 anni, di Bagnolo Vito (Mantova) e Francesco Ragazzini (63), di Riolo Terme (Ravenna), a cui erano stati inflitti sedici anni ciascuno; Romolo Rivola (53) Roberto Piancastelli (34) di Riolo Terme, condannati, rispettivamente, a tredici anni, otto e dieci anni.

Giovanni Ciravegna, 64 anni, l'ex commerciante di Narzole è tra gli imputati

Secondo l'accusa gli imputati sarebbero stati consapevoli della pericolosità dell'alcol metilico. Avrebbero agito a di lucro a danno della salute dei consumatori.

La requisitoria del procuratore generale proseguirà stamane con l'esame delle varie posizioni e le richieste specifiche, che potrebbero già oggi o domani. C'è molta attesa per le conclusioni.

La parola passerà quindi parti civili (oltre cinquanta) e al nutrito collegio . L'intento dei magistrati è di proseguire ad oltranza e conclusione potrebbe arrivare in tempi brevi: secondo le previsioni entro un mese.

L'avvocato Aldo Mirate, che rappresenta la Regione Piemonte (costituitasi parte civile per le sofisticazioni) commenta: «Per quanto riguarda la Regione speriamo che la corte non abbia difficoltà a confermare la sentenza di primo grado. Trattandosi fatti molto gravi di sofisticazione in materia alimentare - ha proseguito il legale - auspichiamo che venga accolto il ricorso del pg. La Regione ha fatto il suo dovere in fase istruttoria e durante il processo di primo grado chiedendo severe condanne per uno scandalo che ha infangato il nome del Piemonte vinicolo in tutto il mondo».

Di parere opposto l'avvocato Roberto Ponzio, difensore Giovanni Ciravegna, che ha sempre sostenuto la buona fede suo assistito.

[g. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Damiano, inutili i campi

Scriviamo sulla questione delle strutture sportive del paese, con particolare riferimento alla decisione assunta dal Comune relativa alla costruzione di due campi da tennis, di cui uno al coperto in rosso ed uno in sintetico. Tale decisione suscita in noi dubbi: quanti giovani può effettivamente coinvolgere simile struttura? Il fatto dover tesserati per dere ad una struttura in terra rossa implica una quota versale elevata, che taglierebbe fuori molti giovani: è dimostrato che affinché un complesso sportivo abbia anche valenza educativa bisogna crearvi intorno una rete di relazioni sociali.

Quanto possono essere coinvolgenti, questi termini, due campi da tennis come quelli progettati? La costruzione di impianti un certo livello dovrebbe soddisfare in concreto esigenze tutta la popolazione (per non fare cose per pochi) garantendo nel contempo il funzionamento delle strutture esistenti. Al contrario spesso non c'è molta attenzione per sostenere ciò che è già in funzione. Ci siamo decisi a scrivere per poter allargare il dibattito a tutto il Consiglio comunale tutte persone che non aderendo a gruppi non conoscono i termini del problema.

Agesci, Azione Cattolica, Comunità giovani S.S. Cosma Damiano, Gruppo sabato ra di S. Vincenzo, Volley Sandamianese, Calcio Sandamianese
S. Damiano

Politica rifiuti vuol rispetto

In questo momento in cui i rifiuti rappresentano grande emergenza, credo giusto sottolineare l'accresciuto senso civico di gran parte degli astigiani, notano sempre più di frequente persone che depongono plastica, carta e vetro nei contenitori appositi. Anche per rispetto verso coloro che tengono in considerazione l'ambiente, credo sia più che mai necessario urgente affrontare una volta per tutte, seriamente, equità buon senso, il problema discarica.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberceli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.250
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 853.179
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 -

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Subbio: (0144)
Canelli: 839.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.622
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

Asti: oggi sono di turno con orario dalle alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Tomatis*, via Corsi 1, tel. 211.363, con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle 8 festivi abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 4.

STATO CIVILE

Giuseppe sticcio, operaio, con Maria Garvello, addetta presse; Alessandro Ponchione, commerciante, con Maria Frà, impiegata; Alberto Gilgora, imballatore, Emanuela Morra, impiegata; Marco Barbero, pasticciere, con Nella Franceschi, operatore d'esercizio; Sandro Longu, infermiere, con Antonella Borza, infermiera; Giovanni Principe, autista, con Paola Ciolfi, operaia; Benito Lamonica, musicista, Patrizia Ferrato, fisioterapista; Luciano Cestari, barcaiolo, Marzia Barani, Giovanni Ruffino, carpentiere, Patrizia Sinatori, operaia; Gian Maschio, operaio, con Elia Anello, bracciante agricola; Gianni Rota, orafo, Teresa Cotti, medi- Salvatore Ippolito, operaio, con Daniela Benat, pellicciaia; Carlo Giannicola, autista, con Mirabella La Mattina, casalinga; Salvatore Origlia, artigiano, Giovanna Tudisco, ragaia; Ilario Perso, operaio, con Roberta Poglio, impiegata; Roberto Briccarello, agente assicurazioni, con Silvia Bianco, patrocinatore legale.

MORTI: Gualtiero Bellotti, 76 anni; Angela Bottero, Luigi Merlino 83. Stefano Boella; Paolo Chiavazza.
MATRIMONI: Giovanni Museau, impiegato, con Simona Bazzano, studentessa; Costantino Mondo, pensionato, Chibi, linga;
SI SPOSERANNO: Lorenzo Barresi, autista, con Gabriella Pavese, cablatrice. Giuseppe Romaniello, operaio, Nicoletta Domanda, commerciante.

NIZZA
Battaglia; Sberna; Stefano Scaglola; Andrea Parodi; Josè Andres La Mattina; Fa- Lucchetta; Minetti.
SI Massimo Puglisi, insegnante, con Laura Manera, casalinga; Giuseppe Romaniello, operaio, con Domanda, commerciante.

SAN DAMIANO
Letizia Cogliore; Gioele Liva; Roberta Spampinato.
Giovanni Rabbione, 79 anni; Lorenzo Abbracchio, 89; Damiano Gai, 95; Teresa Franco,
SI Antonella Bagilo, collaboratrice domestica, con Sergio Rocca, operaio.
Luigi Marello, operaio, con Giuseppina Ferrero, operaia.
MORTI: Giuseppina Ferrato, anni; Carolina Barbero, Mario Bianco, 73.

APPUNTAMENTI

ASTI
Domani convegno sul polistirolo

La sala azzurra della Provincia ospiterà domani, alle 10, il convegno sul «Recupero e riutilizzo del polistirolo espanso». Parleranno di raccolta differenziata tecnici, amministratori e imprenditori.

CANELLI
Utilità delle protesi mediche

«Aggiornamento sulle protesi e tecniche di rieducazione dell'amputato», sarà il dal seminario che si terrà oggi, alle 9, al palazzetto dello sport. Il convegno, organizzato dall'Istituto torinese ortopedico sanitario in collaborazione col Comune, si rivolge a medici specialisti, fisioterapisti, pazienti.

ASTI
Come recuperare i rustici

Nuova riunione sul recupero dei rustici nelle frazioni cittadine. Stasera ne discuterà il Consiglio di circoscrizione Vistosto-Valmanera. seduta si terrà alle 21 nell'ex scuola elementare di Valmanera.

Risultati di un'indagine elaborata dalla Cisl in occasione del congresso provinciale

L'industria ha perso 1600 posti

Il crollo occupazionale nell'Astigiano si riferisce agli ultimi quattro anni. Dimezzato il settore vinicolo
I casi più drammatici alla Way Assauto (da 1300 a 840 addetti) e alla Weber dove i «tagli» sono stati 550

ASTI. Occupazione in caduta libera nell'Astigiano. E' un altro segnale preoccupante della crisi che investe l'apparato produttivo di Asti e provincia, a partire dall'indotto auto.

Stavolta tuttavia i dati non si limitano a studiare il periodo più recente della recessione (oltre mille disoccupati nell'Astigiano), ma vanno molto più indietro per segnalare la discesa dell'occupazione come costante che dura ormai da 15 anni».

A rilevarlo è la Cisl, che in occasione del 12° congresso provinciale (si è concluso ieri sera) ha redatto una ricerca sull'industria e il mercato del lavoro.

Le cifre della crisi sono allarmanti. «Soltanto negli ultimi quattro anni - segnala l'indagine - si sono persi nell'industria 1600 posti di lavoro compensati solo in parte da un recupero di circa 700 unità dovuto, tra l'altro, all'insediamento della Schlumberger ad Asti e all'accorpamento di unità produttive alla Rft di Villanova».

Non sempre però l'incremento occupazionale registrato è andato a favore dei senza lavoro [illegible]. «Nei casi della Schlumberger e della Rft, per esempio - conferma l'indagine - si è trattato di trasferire addetti da altre sedi, senza apportare alcun beneficio alla disoccupazione locale».

La ricerca passa poi ad approfondire l'andamento occupazionale nelle maggiori aziende dell'Astigiano attraverso due distinte graduatorie, dove sono compresi gli stabilimenti che, tra il [illegible] e il '93, hanno diminuito o aumentato i posti di lavoro.

Il dato sulla Way-Assauto è quello più preoccupante. In una manciata di anni la maggior azienda dell'Astigiano è passata da 1300 a 840 addetti, perdendo complessivamente 460 dipendenti. La riconversione della Weber (che oggi si chiama Carello e produce fanali per auto) è costata 550 posti di lavoro: erano 800, [illegible] a fine anno, quando l'azienda produrrà a pieno ciclo.

Cento addetti in meno si registrano alla Nuova Ib-Mei (motorini elettrici) e all'Avir, l'azienda vetraria di Quarto, [illegible] quarantina alle Officine Morando e alla Neirotti di Villanova, che all'inizio dell'anno è stata trasferita nel Torinese.

«Inoltre in 10 anni il vinicolo è stato dimezzato - rileva l'indagine - passando da 1100 a 520 posti di lavoro. Soltanto negli ultimi 4 anni sono stati espulsi 200 addetti».

Tra le aziende che invece, tra il 1989 e il '93, hanno aumentato l'occupazione ci sono la Gate (760 addetti che producono componenti per auto; + 160), la Ceset di Castell'Alfero (motori per [illegible] + 100), la Dierre di Villanova, specializzata nella lavorazione di porte di sicurezza (+ 150), la Schlumberger, inaugurata nel settembre scorso e collocata nel mercato dei contatori per acqua (+ 135).

Il ricorso alla [illegible] integrazione nei primi quattro mesi dell'anno pare subire nuove dinamiche. «A differenza del passato - rileva l'indagine - la cassa integrazione straordinaria è in diminuzione: ma solo per effetto dei prepensionamenti e del ricorso alla lista di mobilità».

Infine ad Asti e in altri 17 comuni vicini (quelli che compongono il cosiddetto bacino di crisi) il [illegible] di disoccupazione raggiunge la soglia dell'11,44%, che sale però al 12,46% considerando anche gli addetti in mobilità e in cassa integrazione.

Laura Nosenzo

Indagine dell'occupazione

	1989	1993	+ -
WAY ASSAUTO	1300	840	- 460
NUOVA MEI	370	270	- 100
[illegible] (CARELLO)	800	250	- 550
AVIR	300	200	- 100
OFFICINE MORANDO	320	280	- [illegible]
[illegible]	600	760	+ [illegible]
DIERRE	100	250	+ 150
[illegible]	0	135	+ 135
[illegible]	160	260	+ 100

N.B.: la Schlumberger nel 1989 non era ancora aperta

(FONTE RICERCA CISL)

Api, accordo col Venezuela

ASTI. L'Api astigiana (Associazione piccole e medie industrie) concorrerà in futuro alla creazione di società miste fra imprese italiane e venezuelane.

Questo il frutto dell'accordo stipulato dai dirigenti dell'associazione con i rappresentanti [illegible] Fedeindustria, la Federazione delle piccole e medie imprese del Paese sudamericano.

La firma dell'intesa è avvenuta nei giorni scorsi nella sede dell'Api, in via De Rolandis. L'accordo prevede scambi di tecnologie, produzioni su licenza, iniziative di marketing e scambi di informazioni finalizzati alla promozione dei prodotti delle rispettive aziende.

L'intesa coinvolgerà direttamente anche il Consorzio import/export dell'Api. Durante la permanenza ad Asti il vicepresidente della Fedeindustria, Sergio Pandozzi, ha visitato alcune aziende associate all'Api: Campia Imballaggi di Baldichieri, Mimì di Canelli, Fornace Callino di Chiusano, General Cab di Celle Enomondo. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Avevo ingiuriato la figlia minorenne

Era accusato di ingiurie, percosse e violazione agli obblighi di assistenza familiare ai danni della figlia minorenne. Per questi episodi dell'ottobre scorso Giuseppe Vico, anni, abitante a Canelli in via Roma, è stato condannato in pretura a tre mesi di reclusione, convertiti in 750 mila lire di multa.

Condannato a 20 giorni per furto di biciclette

Un giovane astigiano, Vincenzo Colantonio, 19 anni, corso Alessandria, è stato condannato dal gip della pretura a giorni di reclusione convertiti in una multa mila lire. Colantonio era accusato di aver rubato alcune biciclette nello scantinato di Giulio Beraldi, anni, strada Perri.

CASTELLO

Rubano piantine ornamentali davanti al cimitero

Una trentina di piantine ornamentali sono state rubate la notte scorsa davanti al [illegible] di Castello d'Annone, lungo statale per Alessandria. A denunciare il fatto è stato il tecnico comunale, Bruno Arneodo, 28 anni, di Asti.

Alunni a Revigliasco e Celle in municipio

Nei giorni scorsi il sindaco Galvagno ha ricevuto in municipio gli alunni delle scuole elementari di Revigliasco e Celle Enomondo (nella foto), accompagnati dalle insegnanti Anna Rivella, Caterina Novara, Edvige Zoppegni e Maria Pia Gerbi. L'iniziativa è stata organizzata dal vicesindaco di Revigliasco, Laura Novara. I ragazzi hanno posto a Galvagno numerose domande sul funzionamento del Comune e hanno visitato alcuni uffici.

[illegible] IERI

Contratti di solidarietà e «Rete Gamma»?

Il ricorso ai contratti di solidarietà potrebbe evitare la collocazione in lista di mobilità per 74 addetti della «Rete Gamma», il gruppo Leini che una succursale a Baldichieri. Ieri sono tornati incontrarsi direzione e sindacato. Quest'ultimo ha avanzato la proposta di utilizzare i contratti di solidarietà per ridurre le eccedenze, che nell'Astigiana riguardano una ventina addetti. La «Rete Gamma» è detta disposta a discuterne. Se riparlerà nell'incontro 6 maggio a Leini, gruppo.

ASTI

I sindacati preparano la Festa del Primo Maggio

Si è riunito al circolo Vetreria, il direttivo della Cgil astigiana. Durante l'incontro si è discusso tra l'altro della preparazione della festa del lavoro, il Primo Maggio, che sarà organizzata unitariamente insieme a Cisl e Uil.

VILLA

Aperta la campagna adesioni a «Antichi sentieri»

L'associazione «Antichi sentieri» Villanova, che si propone di conservare e difendere l'ambiente, ha iniziato la campagna di adesioni. In programma ci numerose iniziative: educazione ambientale nelle scuole e studio degli ambienti naturali locali. Per informazioni ed adesioni rivolgersi a Walter Rainero, tel. 946401; Franco Aragno, tel. 937235; Lorenzo Bianco, tel. 936467; Ambra Cagnasso, tel. 937189; Paolo Tessiore, tel. 948089.

Domenica in paese la sagra dell'asparago

Domenica appuntamento con la festa dell'asparago saraceno. Gli ortolani di Vinchio, specializzati nella coltura della pregiata verdura, presenteranno fin dal mattino in piazza i migliori mazzi di asparagi dei loro campi. Saranno anche allestite bancarelle di vino altri prodotti locali. Alle 9,30 municipio il Consorzio Comuni delle Valli Belbo e Tiglione, proporrà un dibattito sul «Rilancio del sud astigiano». Relatori, il presidente Andrea Drago, l'enologo Lorenzo Giordano, Luigi Perfumo in rappresentanza della Coldiretti, Gianfranco Berta, produttore distillati e neo presidente di un'associazione di commercianti nicesi, il vicesindaco di Nizza, Tullio e Paola Fassio (pds). Moderatore il giornalista Paolo Monticone. A mezzogiorno premiazione dei produttori vinicoli. Seguirà un pranzo a cura della Pro loco a base di asparagi (i 450 posti a tavola sono già tutti prenotati).

Grande attesa per l'inaugurazione della rassegna che registra quest'anno notevole incremento di richieste

Si apre venerdì la rinnovata Fiera di Asti

Nei 230 stand artigianato di qualità e molte nuove proposte

ASTI. Venerdì, alle 17, si aprirà la quarantunesima edizione della Fiera di Asti (chiusura 11 maggio).

Molte le nuove proposte che animeranno i 230 stand: dall'artigianato di qualità, agli hobby, alle macchine agricole, alle auto ed alle attrezzature per il turismo ed il tempo libero. E' previsto un afflusso di almeno 75-80 mila visitatori.

Una fiera definita «austera» dagli organizzatori ma non certo rinunciataria, anzi in pieno rilancio, come conferma l'assessore Piero D'Adda: «La dimostrazione migliore viene dal fatto che i padiglioni coperti della rassegna sono stati «prenotati» con largo anticipo, lasciando decine e decine di operatori in lista d'attesa. Un segno che la Fiera è ben viva, malgrado il momento poco favorevole dell'economie nazionale».

La Fiera torna all'antico riscoprendo la vocazione all'artigianato di qualità. I maestri dell'alabastro di Volterra (Pisa) e i leggendari «cesellatori» del vetro di Murano (Venezia) saranno infatti tra le principali attrazioni della rassegna.

Non mancheranno inoltre le presenze «esotiche» come quelli di molti artigiani provenienti da Sudamerica e Estremo Oriente.

Molto variegata la provenienza e l'offerta degli espositori: dalle macchine per l'edilizia ai forni a legno e stufe (Marche e Toscana), ai mobili (Veneto), ai prefabbricati (Trentino) ai prodotti per l'enologia, all'hobbistica. Un «mosaico» di proposte che faranno della rassegna un singolare «polo» di attrazione.

Anche la struttura della Fiera è alle origini: un grande rettangolo, all'interno del quale spazio il teatro fiera da 400 posti, il ristobar, gli stand di Asti hobby e lo spazio aperto riservato alle macchine agricole. In programma spettacoli vari, con la trombettista Nini e il jazzista Gianni Basso grandi «vedettes».

La rassegna occupa una superficie di circa 16 mila i metri quadri, di cui circa mila coperti. Gli stand sono 230, una decina dei quali riservati ad enti di solidarietà e di volontariato. Un'area speciale ospiterà antiche macchine agricole di Valentino Quaglia. Il costo del biglietto è di 6 mila lire (ridotti 3.500).

Ai visitatori (lo scorso furono poco meno di mila) distribuite delle cartoline che all'estrazione di alcuni viaggi (soggiorni alle Barbados, a Sirmione e in Spagna) e altri premi.

La fiera sarà raggiungibile con un bus «navetta» che collega il centro città alla piazza d'Armi.

Questo infine l'orario: venerdì 17-23,30; sabato 1 maggio 10-23,30; domenica maggio 14-23,30; lunedì 17-23,30 (alla sera spettacolo pirotecnico); martedì maggio 10-23,30; mercoledì 5 (Fiera [illegible]) 9-23,30; giovedì 17-23,30; venerdì 7 17-23,30; sabato 8 e domenica 9 14-23,30; lunedì 10 e martedì 11 maggio 17-23,30.

[f. b.]

Ultimi preparativi per la 41ª edizione della fiera astigiana che si aprirà venerdì

Supermercati a Canelli

Sono previsti due nuovi centri e tra i commercianti è polemica

CANELLI. A pochi giorni dall'inaugurazione del moderno supermercato di prodotti alimentari, «Maxisconto» viale Risorgimento, in città si torna a parlare novità nel settore degli esercizi commerciali.

Nei giorni scorsi, sarebbero giunte a palazzo Anfossi due nuove richieste di apertura di centri di media grandezza (600 metri quadrati). Le domande riguarderebbero l'apertura di altri due supermercati. Uno dovrebbe sorgere in via Asti, nell'ex palazzo della Fiat; l'altro, che tratterà in particolare la vendita all'ingrosso di prodotti sottomarca, sorgerà probabilmente in viale Italia, dove un tempo sede il magazzino «C+C».

Il fatto ha sollevato polemiche preoccupazione, soprattutto tra i commercianti delle zone interessate. «Se le richieste giunte in Comune [illegible] in linea con il nostro piano commerciale - illustra Giuseppe Sina, responsabile del commercio fisso - l'autorizzazione ad aprire i battenti non potrà essere negata». E aggiunge: «Esiste un decreto legge che afferma l'obbligo, da parte dei Comuni, di rilasciare l'autorizzazione nel caso in cui, nel nuovo centro con superficie di vendita non superiore a 600 metri quadrati, si intenda esercitare l'attività di almeno due esercizi dello stesso settore e operanti nello stesso Comune da almeno tre anni».

Proprio in base a questo stralcio di legge è potuto sorgere il nuovo «Maxisconto» di viale Risorgimento. La società commerciale avrebbe acquistato le licenze dall'ex alimentari Riolfi e dal negozietto di verdura di via Alfieri.

«Sicuramente - afferma l'assessore al Commercio Oscar Bielli - le aperture, anche se non ancora certe, disturberanno l'attività commerciale dei negozi già esistenti; ma se ci saranno i presupposti, nessuno potrà opporsi. Tali richieste sono un'indicazione molto chiara delle tendenze commerciali della nostra epoca».

Fino a pochi anni fa, Canelli [illegible] interessata ai fenomeni dell'esercizio commerciale «accorpato». I canellesi raggiungevano, per i propri acquisti, la vicina di Cuneese o addirittura l'Acquese.

Concludo l'assessore [illegible]: «E' bene creare un flusso commerciale interno, evitando l'esodo in altre città per gli acquisti al grande magazzino». Intanto c'è chi prevede che in breve la concorrenza tra «negozietti» e supermercati, trasformerà in una sorta di sfida tra gli stessi centri della grande distribuzione.

[na. c.]

Nessun accordo i gruppi consiliari, in vista della seduta del 4 maggio

Nizza, ancora spaccata la giunta

E lunedì sera un'attesa riunione tra psi e pds

NIZZA. A pochi giorni dalla riunione Consiglio comunale, per la martedì 4 maggio, non si vedono schiarite nel complesso universo politico nicese. L'attesa riunione tre, che dovuto mettere allo stesso tavolo democristiani, socialisti e pidiessini, non c'è Il rinvio probabilmente stato dettato dall'esigenza degli scudocrociati di chiarire meglio le intenzioni all'interno gruppo consiliare. Infatti a dispetto di quanto ufficialmente si afferma, la compagine appare tutt'altro che compatta pronta a sostenere una nuova giunta.

Si avvicina così grandi passi il 15 giugno, data in cui, se non si troveranno accordi, a palazzo Monferrino entrerà commissario governativo per fissare le elezioni anticipate. La riunione di Consiglio del 4 maggio (obbligatoria perchè richieste dalla nuova legge), si presume non porterà a nulla nuovo, tranne la presa d'atto delle dimissioni degli assessori. Potrebbe però esserci un colpo di scena da parte della sinistra. I sei consiglieri pidiessini e i cinque socialisti potrebbero infatti presentarsi aula con un progetto politico concordato con i esponenti di psdi e pli. Sarebbero così tredici i voti per una possibile giunta, a cui è da escludere che si affianchino alcuni democristiani sempre dissidenti.

Non è la prima volta che si affaccia questa ipotesi, ma finora la scelta preferita dai politici era quella di una giunta con tre scudocrociati, due socialisti e due uomini della Quercia. Ora pare che nella trattativa qualcosa si sia rotto»: c'è malessere tra i democristiani, alcuni dei quali hanno gradito il ritorno le loro file di Franco Orione, e c'è disappunto i socialisti che in Orione, meno fa, vedevano un nemico schierato.

Il pds a sua volta, continua rimanere sulla posizione «giunta nuova, facce nuove», il sindaco Giuseppe Odasso continua nell'intenzione rimanere fermo al posto. «Ci sembra - commenta il consigliere della Quercia Mauro Oddone - che la dc, per essere un partito che è riuscito a mantenere compatti i suoi quindici consiglieri, mostri eccessiva arroganza. Eppure al suo interno ci persone cui si potrebbe governare serenamente. Basterebbe che prendessero le distanze dal napotismo di alcuni amministratori dalla vecchia gestione».

La prossima puntata della saga «giunta di Nizza» sarà la riunione tra pds e psi, che si terrà lunedì sera, proprio alla vigilia del Consiglio.

Enrica Cerrato

Contuso uno dei giovani

Al Polentone rissa tra ragazzi: sette denunciati

Rissa domenica poco dopo l'inizio 74 sagra del polentone. Alle 17 nella piazza delle scuole si «affrontati» sette giovani.

Non conoscono i motivi della lite. Poco dopo sono intervenuti i carabinieri che li hanno divisi.

Quindi stati portati in caserma e denunciati piede libero per rissa. Le iniziali dei loro nomi sono: G. P. 30 anni di Canelli, L. M. 21 anni, F. Z. 20 anni, M. B. 22 anni e S. I. 18 anni, tutti Cossano Belbo, V. P. 24 anni, operaio di Monastero Bormida, M. R. 20 anni, di Bubbio.

Uno dei giovani è rimasto ferito nella colluttazione: M. R. è stato giudicato guaribile in sette giorni. Ha riportato una ferita labbro. E' stato trasportato al pronto soccorso di Nizza dove i medici lo hanno medicato.

[a. t.]

CASTELNUOVO D. B.

Ieri mattina in paese

I vigili del fuoco [illegible]

I vigili del fuoco del comando provinciale di Asti ieri hanno simulato un intervento in caso di alluvione. Il base è stato approntato in piazza Don Bosco. Sono arrivate due squadre dei vigili del fuoco (undici uomini) coordinate dal capo-squadra Antonio De Bortoli e dall'ingegnere Giuseppe Bennardo. I pompieri hanno approntato il «campo-base»: un camper dotato di tutte le attrezzature, oltre a una cucina da campo, dieci posti letto e servizi igienici. Poi hanno sistemato i mezzi da usare in caso di alluvione: autocarro operativo, una campagnola che traina gommone, un'altra che trasporta la barca a idrogetto, e infine mezzo anfibio. Per tutta giornata gli alunni delle scuole della zona hanno visitato il campo e i vigili hanno mostrato il funzionamento dei mezzi.

[a. t.]

Casale, i controlli svolti dal Comune portano alla ditta di prodotti chimici

Miasmi: accuse alla Tazzetti

E' accertato che gli odori non provengono dal depuratore. Il sindaco: «Ora una mappa individuerà gli scarichi fuorilegge». L'azienda, però, si difende: «Qui è tutto in regola»

CASALE. Il Comune è più che mai impegnato nella ricerca delle [illegible] dell'inquinamento chimico che, uccidendo i batteri che fanno funzionare il depuratore, mette regolarmente fuori [illegible] l'impianto, p[illegible]do puzze insopportabili», così il sindaco Riccardo Coppo ha annunciato i nuovi provvedimen[illegible] comunali, indirizzati a scoprire chi inquina.

Che qualcosa stesse per cambiare in merito alla vicenda [illegible] depuratore, e dei miasmi che avvolgono interi quartieri della città, si era intuito alcuni giorni fa. Durante una riunione del Consiglio [illegible] quartiere di Santa Maria del Tempio, convocato in un periodo in cui la puzza era diventata insopportabile, lo stesso sindaco Coppo aveva [illegible]vitato la popolazione a [illegible] allentare i controlli.

Aveva poi annunciato per la prima volta: «Dopo un'ispezione notturna, gli stessi abitanti sono riusciti a convincersi che gli odori non partono dalla zona del depuratore. Controllando a monte, abbiamo cercato il punto da dove partivano i miasmi. Seguendo, addirittura, la puzza [illegible] dei tombini, abbiamo scoperto che tutto avevano origine verso una [illegible] ben determinata della città, l'area dalla Tazzetti». E' questa una ditta che produce sostanze chimiche e che è situata in via Negri, accanto al ponte sopra la ferrovia, vicino al cimitero.

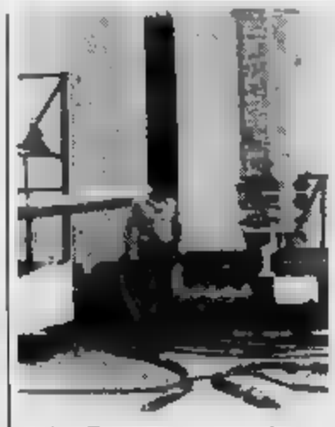
«Da tre anni la città è vittima di questi misteriosi miasmi, ai quali non si riesce a risalire - afferma Coppo -. Unico dato [illegible] è che non sono abituali. Infatti, [illegible] avvertono nelle più differenti ore della giornata. Da quella notte, abbiamo ripreso immediatamente un'incisiva azione di controllo sistematico sugli scarichi della Tazzetti. Abbiamo ripreso i prelievi e i controlli complessivi d[illegible] fo[illegible] e del materiale che vi viene versato. La gente è giustamente indignata. [illegible] fenomeno va avanti [illegible] troppo tempo».

Aggiunge il sindaco: «Scatta [illegible] la volontà di fare un'azione sistematica [illegible] efficace di verifica degli scarichi [illegible] tutto [illegible] sistema che comprende fogna e depuratore. Naturalmente, con l'impegno a denunciare all'autorità giudiziaria chiunque utilizzi scarichi che non rispetta[illegible] le tabelle normative previste. Si dovrà realizzare anche una mappa di tutti gli scarichi, per meglio identificarli».

Sui risultati [illegible] analisi svolte negli ultimi giorni, e mi[illegible] a identificare, forse con precisione assoluta, il luogo [illegible] ve partono gli scarichi abusivi, c'è moltissimo riserbo: verranno, probabilmente, resi noti soltanto tra qualche giorno. Ma c'è già chi assicura che ormai la «vicenda depuratore» sia vicina alla conclusione. Intanto, si registrano immediate reazioni alla notizia dei controlli che hanno consentito di individuare la zona da cui provengono i miasmi.

Una «forte indignazione» [illegible] espressa dalla Tazzetti. Dice il direttore, commendator Marco Viada: [illegible] c'è nulla [illegible] vero nelle ultime dichiarazioni dei 'politici'. [illegible] dovranno anche spiegare perché affermano cer[illegible] [illegible] E' chiaro che intorno al nostro stabilimento [illegible] sprigionarsi odori. Non [illegible] un mistero che lavoriamo prodotti chimici. Ma la puzza si limita alla zona che confina[illegible] lo stabilimento. Poco più lontano, [illegible] si [illegible] più nulla. E vorrei sapere perché non [illegible] avvisano. Nel nostro stabilimento sono continui i controlli, anche [illegible] Tutto è in regola».

[illegible]



La ditta Tazzetti, di nuovo sott'accusa

NUOVA ELMI

Manca ancora l'accordo

CASALE. La «Guido Tazzetti & C» di via Negri è salita più volte alla ribalta delle cronache, negli ultimi anni. Alcuni la considerano un'azienda [illegible] rischio». E [illegible]lti ne chiedono il trasferimento.

Lo stesso direttore, Marco Viada, aveva proposto il «trasloco» in [illegible] zona p[illegible] decentrata della ditta. «Avevo proposto al Comune di acquisire il territorio su cui sorge la ditta, un'area di 32 mila metri quadrati, vicini al centro città - dice Viada -. In cambio, però, mi era stato solo offerta una zona al di là della ferrovia, non certo idonea all'installazione della fabbrica. Anche là, infatti, avrei a[illegible] [illegible] stessi problemi che ho qui, perch[illegible] [illegible] altre abitazioni [illegible] dintorni». La zona ideale, secondo [illegible] direttore, era fuori città: «Soprattutto l'area dell'ex Maura. Lo avevo proposto [illegible] sindaco [illegible] Coniolo, dicendo che avrei sistemato l'ex raffineria e avrei anche [illegible] persone. Purtroppo, non si [illegible] fatto nulla». [t. f.]

E' polemica per l'impianto sistemato al Castello

La piscina del parroco fa scandalo a Vignale

[illegible] [illegible] antichi vignalesi utilizzavano l'acqua [illegible] pozzo per dissetarsi. Oggi ci pensa l'acquedotto ad assolvere a que[illegible] funzione. Nessuno scandalo, [illegible] [illegible] le si [illegible] per qualche nuotata d'estate».

Così, don Pierluigi Acuto, parroco del paese, motiva ironicamente [illegible] sua ultima iniziative che non [illegible] mancato di suscitare polemiche. Don Acuto, come dicono alcuni «si è fatto la piscina in Castello».

E' una vasca in vetroresina di circa 7 metri per 3, a forma di fagiolo. Gli [illegible] stata recapitata per via aerea, pochi giorni fa, tra lo stupore dei parrocchiani. Un elicottero ha trasportato [illegible] piscina sino al Castello di Vignale, in cima al paese. «Ho chiesto a un parente - dice il parroco - di trasportarla fin lassù. Dal portone non ci passava, e non potevo certo abbatterlo».

E tra le storiche mura del Castello, su un lato [illegible] cortile, il parroco ha sistemato la piscina. Da anni, il maniero, è di proprietà della parrocchia, ed è se[illegible] dall'ostello della Gioventù, fondato proprio da don Acuto negli Anni 80.

«Scherzi a parte - aggiunge il parroco - ho deciso di far installare una piscina per i ballerini che ogni anno arrivano a Vignale per partecipare allo stage. E' solo una questione di sicurezza. Mi sono accorto che i ragazzi, nei pomeriggi liberi dalle lezioni di danza, salgono a bordo delle auto di conoscenti e amici, sui prezzi del soggiorno.

La critica più pesante nei confronti del parroco [illegible] che ora si rischia, con le piscina, di danneggiare l'immagine del Castello, simbolo di un glorioso passato. Nel Castello, i vignalesi avevano combattuto nel [illegible] contro l'invasione spagnola. Molte le vittime di quella battaglia, [illegible] distruzione quasi totale del paese, messo a fuoco e fiamme dagli invasori. Tant'è che, [illegible] oggi, i vignalesi hanno il nomignolo di «brusatoni»: bruciacchiati.

[illegible] nel Castello è ospitata la cappella mortuaria dei conti Callori, eterna dimora dei signori di Vignale: «Forse a nessuno più che a me sta a cuore la salvaguardia del Castello - spiega don Acuto -. Infatti, la piscina è strutturata in modo da integrarsi all'arredo del maniero. E' [illegible] di smetterla, con queste critiche. L'uomo [illegible] vive soltanto di ricordi».

Rammaricati sono anche gli ammiratori del monumento agli aviatori che, da anni nel cortile del Castello, ora dovrà essere trasportato altrove per far posto alla piscina. E' qualcuno ricorda il vincolo [illegible] «Belle arti». «Siccome non è una struttura fissa - dice [illegible] [illegible] Commissione edilizia -, il problema [illegible]n sussite. Il parroco ha l'obbligo di togliere la piscina entro tre anni, ma può anche [illegible] una proroga».

Cristina Rossi

Il parroco, don Pierluigi Acuto

A Pontestura

Violentatore fugge [illegible] casa ma è ripreso

PONTESTURA. Il pensionato accusato di aver abusato di una ventottenne monferrina [illegible] evaso dalla [illegible] abitazione. I carabinieri di Pontestura lo hanno rintracciato dopo qualche ora di ricerche e l'hanno rinchiuso in [illegible] [illegible] sicurezza, in attesa che venga interrogato dal magistrato per evasione.

Lenuccio Rondano, 70 anni, abitante a Camino, in via Monti 11, era stato già arrestato nei giorni scorsi per gli atti di libidine compiuti nei confronti di una giovane. Data l'età dell'imputato, il magistrato aveva disposto gli arresti domiciliari.

Ma l'altro pomeriggio i [illegible] [illegible]ri, durante un controllo, non l'hanno trovato in casa. Sono subito iniziate le ricerche: solo poco prima della [illegible] notte hanno rintracciato Rondano [illegible] bordo del suo vecchio camion. Tra l'altro, nei confronti dell'uomo, pregiudicato per lo stesso tipo di reato, erano già state presentate numerose denunce per molestie ad altre giovani a Casale e nei paesi della [illegible] [s. m.]

Accuse della Lega

«Spariti» dalla [illegible] 160 milioni?

CASALE. Centosessanta milioni in titoli, depositati da una casalese nella filiale milanese di una [illegible] banca, sono scomparsi. Lo annuncia Alda Grassi, deputato casalese di Lega Nord, che si sta occupando dello stra[illegible] caso accaduto alla casalese Bruna Corona, proprietaria di un esercizio commerciale.

«La signora aveva depositato nella filiale milanese dell'ex banca Subalpina 160 milioni in titoli - dice Alda Grassi -. Poi, convinta di [illegible] accreditato sul conto corrente gli interessi, aveva [illegible] un assegno di 600 mila lire. In seguito a un protesto sul suo assegno, con molto stupore si [illegible] recata alla filiale della banca, scoprendo che dei suoi depositi non c'era traccia». Alda Grassi è affiancata dall'avvocato Mario Borghezio, altro deputato leghista: «Dopo aver recuperato prove attendibili dei depositi fatti, la signora Corona ha sporto denuncia. Con un'interpellanza che abbiamo presentato in Parlamento, cercheremo [illegible] saperne di più». [t. f.]

Sabato e domenica

Mombercelli fa festa in cantina

MOMBERCELLI. Festa [illegible] primavera alla cantina sociale di via Marconi. La sera di sabato 1° maggio [illegible] 21, l'appuntamento è con la musica: si esibirà il gruppo [illegible] Quinta Strada», che proporrà brani Anni '60 e '70.

Il complesso nato una ventina di anni fa, divenne celebre nella [illegible] ed [illegible] proprio per questa festa, i membri della band hanno deciso di rimettersi insieme anche se [illegible] qualche capello bianco in più. Tra i musicisti, i mombercellesi riconoscranno il vicesindaco Emilio Ottone [illegible] il consigliere comunale Sergio Guercio.

[illegible] Asti a dar [illegible] forte alla «Quinta Strada» arriverà il gruppo «Fiati Pesanti», che propone musica blues e rock. Per i più giovani, [illegible] saranno le canzoni melodiche di Sonia. Domenica [illegible] maggio, grande festa dello sport con la corsa podistica «1° Trofeo cooperativa viticoltori riuniti», organizzata dalla Pro-loco con l'appoggio dei Comi. La gare, s'inizierà alle 9. [e. ca.]

IN BREVE

CASALE

[illegible] [illegible] *volontari all'ufficio turistico*

L'ente manifestazioni sta cercando volontari per gestire l'ufficio turistico che si aprirà tra poche settimane nell'ex chiosco liberty di piazza Castello. I volontari dovranno [illegible] [illegible] l'ufficio e distribuire depliant [illegible] informazioni ogni sabato pomeriggio [illegible] domenica mattina.

CASALE

Un [illegible] automatico per certificati anagrafici

Entrerà in funzione tra poche settimane il distributore automatico [illegible] certificati installato da pochi giorni nell'androne del Municipio. Si potrà utilizzare sia con l'apposita [illegible] distribuita a tutte le famiglie casalesi sia con [illegible] tesserino del codice fiscale. Si potranno ottenere certificati anagrafici in bollo [illegible] [illegible] libera, in ogni ora del giorno.

ACQUI

Show di beneficenza al circo [illegible] Madrid

Continua la tournée in provincia del circo di Madrid. La caro[illegible] di Armando Zamperla [illegible] esibisce da oggi a domenica ad Acqui, in piazza Divertimenti. Tutti i giorni saranno proposti due spettacoli, con inizio [illegible] 16,30 e alle 21,15. L'incasso dello show [illegible] stasera (mercoledì) sarà devoluto all'Anffas. Ad Acqui, [illegible] circo [illegible] Madrid battezzerà ufficialmente il dromedario nato giovedì a Novi Ligure.

CASALE

Un [illegible] presidente al club [illegible] «Marchesi»

Carlo Todeschino è il neopresidente del Leo club Casale dei Marchesi [illegible] Monferrato. E' stato eletto per sostituire Alessandro Bruno. Nuovo vicepresidente è Alberta Marziale, segretaria Marina Aceto e teso[illegible] Clarissa Pugliano.

MONTEMAGNO

Avviati lavori al cimitero [illegible] preparano altri interventi

Si sono iniziati i lavori per costruire la scala centrale [illegible] cimitero [illegible] Montemagno. L'opera, appaltata dal Comune alla ditta Francesco Ferrara di Asti, costa di [illegible] milioni. Per quanto riguarda il cimitero inoltre [illegible] in fase [illegible] redazione il progetto del geometra Claudio Gotta, per un nuovo colombario, [illegible] 144 loculi e [illegible] ossari; l'opera costerà circa 160 milioni. Il Comune [illegible] in programma di sistemare una strada d'accesso al cimitero; spesa prevista 40 milioni. Tutti i lavori dovrebbero [illegible] ultimati entro fine anno.

Tre ottimi motivi

per scegliere ad aprile, maggio e giugno FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: PREZZI SPECIALI

due: SOGGIORNO GRATUITO PER IL BAMBINO

tre: ESCURSIONE OMAGGIO

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA [illegible] PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

Asti città
cedesi
VIDEOTECA
avviamento decennale, ottimo fatturato. 12.000 titoli. Compreso macchina distributrice videocassette per 24 ore (esclusivista su Asti). Tel. 0173/284213 (ore ufficio).

AVIS
ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57657

E' stato inaugurato l'archivio comunale, dopo un lungo lavoro di riordino

In [illegible] la storia di Cocconato

Documenti dal '500 all'800 e cimeli napoleonici

COCCONATO. Curiosità e interesse hanno attirato domenica numerosi visitatori all'inaugurazione dell'archivio storico del Comune, tra i più ricchi della provincia. Si è trattato della presentazione ufficiale dopo il riordino voluto dagli amministratori e curato [illegible] Franco Zampicinini, direttore della biblioteca «Rocca», sotto [illegible] supervisione della Sovrintendenza Archivistica del Piemonte.

Precedenti operazioni [illegible] catalogazione [illegible] state svolte tra 1700 e '800, e più recentemente negli Anni '50 e '60.

«E' stato un lavoro impegnativo [illegible] necessario - spiega il sindaco Michelangelo Montanaro - Con l'occasione si [illegible] provveduto a classificare i documenti del disciolto Comune di Cocconito, alla Congregazione [illegible] Carità, all'Ente Comunale di assistenza, e [illegible] giardino [illegible] infanzia Regina Margherita. Contemporaneamente la Casa di riposo 'Serra' ha riversato l'archivio dell'Ospedale mandamentale contribuendo ad arricchire ulteriormente la raccolta».

Il sindaco [illegible] Cocconato Michelangelo Montanaro: «E' stato un lavoro impegnativo ma necessario»

Tra il materiale conservato rivestono particolare interesse una [illegible] catastale del territorio comunale datata 1789, [illegible] eccezionali dimensioni (6 metri per 4), i volumi degli antichi catasti risalenti al 1500, corrispondenze del 1600-1700 in cui si esaltano i prodotti della gastronomia locale quali vino, tartufi e robiole.

E' inoltre stata organizzata la raccolta degli atti notarili, [illegible] prendente [illegible] l'altro la serie quasi completa della collana legislativa «Duboin». In occasione dell'inaugurazione è stata allestita [illegible] sala consiliare del Comune una mostra dei documenti più interessanti, tra i quali alcuni libri della fine del 18° secolo, un editto di Carlo Emanuele del 1740 sulle gabelle, alcuni manifesti di epoca napoleonica, le disposizioni sulla prevenzione [illegible] colera nel 1880, il registro dei soci della Società [illegible] Mutuo Soccorso del 1910, gli statuti dell'Ospedale mandamentale, [illegible] registro [illegible] delibere dell'asilo Regina Margherita 1882/1927, il libro dei causati del Comune di Cocconito del 1815, bandiere, fotografie e altri cimeli. La mostra è visitabile in Comune: [illegible] lunedì e giovedì, 8-14; venerdì, 8-12 e 14,30-16; sabato, 8-12,30.

Manuela Tafano

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE
IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, tre discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro, vuole farsi infilare proprio al novantesimo minuto Crazy Boy. La sfida la discoteca di Arona e quella di Centallo sta animando gli ultimi giorni (e le notti) «Top dance», il referendum lanciato La Stampa alla fine di febbraio che ha avuto l'effetto di una scintilla in una polveriera. La battaglia tra e discoteche è stata condotta con colpi «spettacolari» e proposte originali destinate al popolo della notte.

La classifica che pubblichiamo oggi (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile di tanto entusiasmo.

Mirage e Crazy Boy sono separati da un di tagliandi, nemmeno 2 mila. Terzo è l'Igloo di Varallo Sesia, che cerca di infilarsi tra i due «litiganti»: è appena a 600 voti dal locale della «Grande». Un terzetto che corre velocissimo.

Ricordiamo che saranno scrutinati solo i tagliandi che perverranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro e saranno consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante 53 a Torino le 13 di venerdì. potranno fare fede i timbri postali su pacchi di voti che oltre scadenza referendum. La classifica definitiva sarà pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alla graduatorie: il Rouge Noir (promotteva una (immediata riscossa) scavalca l'Hollywood Castello d'Annone e si piazza al sesto posto, alle spalle del Trocadero di Domodossola e Maneggio di Romagnano Sesia. Sale anche il Sandokan di Gravellona Toce (più due posizioni) e il Blu Max di Pollein (da quota 14 a 11). Il balzo più vistoso, però, lo fa il Merengue di Dronero quarantanovesimo scalino si porta al trentesimo posto. gara, insomma, è solo in vetta.

E i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare a tremare Marco Fava (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) e si porta a soli mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», a pochi giorni dal gran finale, che potrebbe davvero ribaltare la classifica in zona Cesarini. Il testa, guarda caso, inseguito dal Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), Alessandro Brignolo (Hollywood) e Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La distanza si allunga per Massimo Farè (Il Globo), Luca Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio Datta (2 Music Club) e l'esercito di dj che animano notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» anche tempo di un primo : 473 mila e voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate almeno 300 dj. Una testimonianza del grande affetto che i lettori (dai giovani pensionati) hanno tributato ai personaggi che animano mondo e che spesso vengono dimenticati. L'appuntamento per domani con la nuova classifica aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Molte discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta (il referendum de «La Stampa» è solo lo spunto per una serie di nuove che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la Kaos Gang del «Blu Max» di Pollein (Ao) e, a destra, il dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona con il tecnico luci Piero

Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian Bill «Black Jack» di Sizzano, in provincia di Novara e Marco Fava dell'«Igloo» di Varallo Sesia, in provincia di Vercelli

E alla consolle c'è una donna

CUNEO. «Prima venerdì tutta la cassaforte dove conserviamo migliaia tagliandi - spiega Pino Chiavassa del Crazy Boy Centallo - è sicuro che riusciremo a farcela, grazie all'impegno e la voglia vincere dei nostri clienti».

Pino non è affatto sorpreso che anche questa settimana il «Mirage» di Arona sia riuscito a detenere il primo posto della classifica interregionale. Del lo il 1255 voti e recuperarli non è quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, è un'occasione per farci conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità non indifferente per locale dove i clienti arrivano anche dal Torinese e dalla Francia».

«Non ci posso credere che anche una volta siamo piazzati al tredicesimo posto - commenta Baba de La Lanterna Limone -. L'ho sempre detto che il 13 porta fortuna. La soddisfazione più grande che un locale piccolo come La Lanterna riuscito in tutti questi mesi a confrontarsi con locali molto più grandi e conosciuti. Questo grazie alla collaborazione molte persone, gruppo di commercianti di Ceva e di Margo. A fine referendum organizzeremo una per loro. A proposito di feste, domani sera il locale ospiterà i Kinder, una simpatica band cuneese che proporrà le colonne sonore famosi cartoons.

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della nostra Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale è addirittura conquistato il titolo di regina della consolle. E' brava e meritata le simpatia non solo dai ragazzi ma anche delle ragazze. Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato referendum n'è una molto divertente: Jerry ragazzo di Savigliano ha lanciato un suo personale referendum, quello cioè di portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? già vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge et noir» Lurisia. Spiega il Alfredo Paolella: «Sono contentissimo La Stampa abbia lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. Con il referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle serate».

E per chiudere in bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirror» di Marsaglia una festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

ALESSANDRIA

(Gavi Ligure) 12584; (Mombello) 6642; **Chalet** (Tortona) 3132; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2461; **Before** (Novi Ligure) 1218; (Bosco Marengo) 1175; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 758; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Alto** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 82; **Archivolto** (Al) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42569; **Rouge et Noir** (Lurisia) 20497; **La Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Baletto** (Roccavione) 56; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) ; **Gallery** (Alba) 4339; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fortino disco** (Passana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; **Cubo** (S. Dalmazzo) 2441; **Flash Back** (S. S. Dalmazzo) 2152; **Way** (Fossano) 2125; **Cupola** (Cavallermaggiore) 2103; (Rodello) 1386; **Teatro** (Carrù) 1091; **Popsy** (Manta) 8; **Galaxy** (Caraglio) 648; **Jeans** (Bagnolo P.) 774; (Cossano Belbo) 619; **Joelle** (Cuneo) 603; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; (Lurisia) 333; **New Deal** (Limone P.te) 8; **MG** (Garessio) 4; **I Cavalieri** (Bra) 154; **La Macabre** (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Alpi) 137; (S. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **L'altro mondo** (Roccavione) ; (Monterosso) 52; Tanaro) 51; **Le Lade** (Sommariva Bosco) .

NOVARA

Mirage (Arona) 43924; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 3; **Sandokan** (Gravellona) 15443; **Biblos** (Arizzano) 9726; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Olivia** (Arona) 1514; **Studio** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 3; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Disi** (S. Domenico) 532; **Kursaal** (Verbania) 419; **ABC** (Domodossola) 115; **Extream** (Verbania) 83; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Mikes** (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 19934; 3 (Castelnuovo) 3261; **Tendenzia** (Asti) **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Globo** (Borgovercelli) 12972; **Music** (Cigliano) 10394; **Papeete** (Crescentino) 8440; **La Cave** (Vintebbio) 5677; **Fuori Programma** (Plode) 1721; (Borgosesia) 1613; (Brusnengo) 8; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Le Privé** (Cossato) 805; **Blue** (Cigliano) 649; **Cabala** (Alice) 303; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu (Pollein) 10773; **Ghibli** (Aosta) 8741; **Olvina** (Aosta) 6683; **Help** (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) 4545; **Futura** (Gressoney) 3553; **Le Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Abat-jour** (Courmayeur) 1535; **Slow-up** (Cervinia) 1483; **Time** (Chatillon) 895; (Valtournenche) 403; **Gran** (Champoluc) 396; **La** (La Thuile) 295; **Fuori** (Champorcher) 287; **La Boryala** (Antagnod) 281; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **Ku** (Pila) 33.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper Disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Hennessy** (Pino T.) 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27;

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 43924
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 42669
3)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 31685
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 24783
6)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 15443
9)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti
10)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 12584
11)	**Blu Max** (Pollein)	10773
12)	**2 Music club** (Cigliano)	
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 10141
14)	**Biblos** (Arizzano)	voti
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) voti 8440; **Divina** (Aosta) 6683; **Oceola Club** (Mombello) 6642; **Ho** (Sarre) **Le cave** (Vintebbio) 5677; (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 9; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La** (Pila) 4545; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (Alba) 4339; **Valle** (Carpignano Sesia) 3951; (Dronero) 3711; **disco** (Passana) 3708; **Futura** (Gressoney) 3553; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 3261; **Chalet** (Tortona) 3132; (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; **City** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2451; **Cubo** (Borgo San Dalmazzo) 2441; **Purgatorio** (Villafranca P.) **La** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Flash** (B.S. Dalmazzo) 2152; **Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Fuori Programma** (Plode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Calo** (Trecate) 1548; **Abat-Jour** (Courmayeur) 1535; **Olivia** (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Clover club** (Rodello) 1386; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Extasy** (Vercelli) 1116; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Free Time** (Châtillon) 895; **Popsy** (Manta) (Garaglio) 848; **Le Privé** (Cossato) 805; (Bagnolo P.) 774; **lo D** (Novara) 761; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 758; (Sizzano) 673; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; Il (Tortona) 637; (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; **Disi** (S. Domenico) 532; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Kursaal** (Verbania) 419; **Vanità** (Valtournenche) 403; **Parson** (Champoluc) **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Cabala** (Biella) 303; **Bricole** (La Thuile) 295; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryala** (Antagnod) 281; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **Disi** (Limone P.te) 248; **Le Cl** (Courmayeur) 246; **MG** (Garessio) 224; **Al Cancello** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; (S. S. Dalmazzo) 132; **ABC** (Domodossola) 115; **Piper Disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; **Anteprima** (Alessandria) 82; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **Simbol** (Vigliano) 42; (Momo) 40; **Ku** (Pila) 33; **Hennessy** (Pino T.); 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; (Sommariva Bosco) 23. Seguono 15 locali mano di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 43612
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 42014
3)	**Raffy** (Mirage)	voti 40215
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti 23928
5)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 19519
6)	**Alfredo Paolella** (Rouge et noir)	19515
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti 12972
8)	**Luca Attucci** (La Niche-Ghibli)	voti 12695
9)	**Andy Crowd** (Proxima)	12250
10)	**Sergio Datta** (2 Music club)	voti
11)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti 9696
12)	**Roby Barbini** (Biblos)	voti 9206
13)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 8440
14)	**Armando** (Sandokan)	voti 7075
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	5674

Seguono: **Bubbi** (Divina) voti 5646; **Marco Porcedda** (Belsito) 5307; **Pino** (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) 4889; **Riccardo Medri** (Nabila) 4740; **Michael (Bubu)** (Cappolinea) 4719; (La Playa) 4568; **DOT Coco** (Marabù) 4556; **Lupo** (Trocadero) 4185; **Stefano 21** (Trocadero) 4125; **Teddy** (Trocadero) 4125; **Sinsè** (Trocadero) 4125; **Modo** (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; **Beppe** (Le Cave) 4048; **Ivan** (Valle Chiara) 3969; **Mensa** (Futura) 3898; **Marco Palla** (Christ) 3749; **4** (Merengue) 3728; **Stefano Peano** (Flash Back) 3521; **Beppe** (Omnia Club) 3510; **Joe** (Sandokan) 3397; **Rocco** (Cab 3) 3187; **Gemini** (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Pisoz** (Help) 2997; **Gerva** (Sandokan) ; **Ben** (City Club) 2871; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2840; **Jordan** (La Selva) 2426; (Purgatorio) 8; **Cromo** (Mirage) 2232; **Peppo** (One Way) 2205; **Cenzi** (Il Maneggio) 2139; **Andrea** (Blu Max) 2135; **Francky** (Corona) 2128; (Le Cupole) 2117; **S.** (Studio 2079; **Baby** (Chalet) 2064; **Rudy** (Ghibli) 1902; **Corrado** (The Chimera) 1749; **Alessandro Virgili** (Help) 1740; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 1640; **Marchetti Ricky** (Fortino disco) 1611; (Olivia) 1604; **Nico Carlucci** (La Rocchetta) 1593; **Jus** (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1539; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1462; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Sandrino** (Diva) 1400; **Graziano Gabbio** (Clover club) 1389; **Tiziano R.** (Sandokan) 1332; (Christ) 1307; **Trevisan Donatello** (Divina) 1289; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 1169; **Max** (Celebrità) 1144; **Nerio Casa-** (Biblos) 1135; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 1123; **Strada** (Fuori Programma) 1113; (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 983; **Ricky** (Help) 961; (Sporting) **Paolo** (Eslasy) 852; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 832; **Pity** (Harmonia) 830; **V Posse** (Diva) **Tony Moore** (Il Faro) 788; **Maurizio** (Free Time) 735; (Blue Jeans) 724; **4 Dee** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galaxi) 715; **Claus** (Le Privé) 694; (Master) 690; **Domenico Rocca** (Blu Max) 648; **Maurizio** (Immagine Club) 631; (Il Faro) 616; **Duca Marco** (Studio D) 617; (La Rocchetta) 577; **Andy Puppione** (Raptus) 569; **Spicciola** (Joelle) 567; (Blue Valentine) 565; **Livio** (Fortino disco) 559; **e Franco** (Diel) 532; **Quattrocchi** (Sandokan) 467; **Massimo Perus** (Mayerling) 447; **Alessandro** (Feeling) 416; **Cucky** (Master) 414; **Agnese** (Boccanera) **Dario Girelli** (Blu Max) 345; **Raoul** (Chalet) 331; **Marco Costi** (Sporting) 316; (2 Music club) **Jacky** (Popsy) 297; (Le Cave) 295; **M** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) **Sergio** (Memphis) 279; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; **Marco F** (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni Grillo** (New Deal) 248; **Graziano** (Mirage) 245; **Funky** (Le Clochard) 236; **Pete love** (Tendenzia) 231; **Obelix** (Archivolto) 218; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Lino Verrengia** 215; **Talo** (Le Cave) 197; **Dalle Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryata) 190; (Chaplin) 1; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 172; **Gui** (Gran Parson) 166; **Luca** (L'Etoile) 160; **Marco Cangemi** (Alibi club) 157; **Fabrizio Paresi** (Le Cave) 147; **Danilo** (Mayerling) 141; **Fa-** **Montero** (Popsy) 134; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Latino** (Teatro mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 140; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 114; **Luis** (Il Maneggio) 105; **Fossan Marco** (The Chimera) 1; **Alex Sander** (Piper Disco) 98; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Paolo Ignelli** (Blue Valentine) 92; (2 Music club) **Sandra Congio** 87; **Pino** (Extream) **Sunny** (Fellini Atto II) 81; **Sester** (Gran Parson) 78; **Toselli** (I Cavalieri) 77; **Mupo** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edis** (Anteprima) 71; **Mauro** (Celebrità) 70; **Vicari** (Gran Parson) 69; **Marco** (Le cave) 69; **Fabiolino** (Hollywood) **Claudio De** (Fellini Atto II) 62; **Giacomo Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana** (Big) **Mary** (Mirage) **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** 50; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Faber** (Studio D) 44; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Miro** (Le cave) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **Bobo** 32; **J.** 30; (Estasy) 29; (Abc) 28; **Leo Max** (Fellini Atto) 22; **Elvio** (Master) 21; **Talo** (Ex Galaxi) 20; **Giacomo Bo-** (Studio D) 20. Seguono altri 60 disc-jockey di 20 voti.

Stasera l'Ensemble della Rai alla sala Pastrone

«Asti musica» si chiude con le percussioni del '900

Concerto dell'Ensemble Rai di strumenti a percussione stasera in sala Pastrone

ASTI. Si conclude stasera [redacted] rassegna di concerti organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione [redacted] il circuito «Piemonte in musica». L'ultimo appuntamento di «Asti musica» è per le 21,15 alla sala Pastrone, [redacted] l'Ensemble [redacted] percussioni della Rai [redacted] Torino.

Serata inconsueta, offrirà [redacted] panoramica di [redacted] tipo di composizione sviluppatasi nel Novecento, che ha rivalutato ampiamente gli strumenti a percussione. Fino [redacted] secolo scorso, difatti erano impiegati perlopiù come sfondo ritmico e come «ritocchi» timbrici nell'orchestra. I compositori [redacted] '900 hanno invece [redacted] spesso dignità di solista alle percussioni, grazie anche all'apporto delle culture extraeuropee, dall'Oriente e dall'Africa.

Protagonisti della serata sono [redacted], Sergio Torta, Bonaventura Cardaropoli e [redacted] Lanzi. [redacted] eseguiti la Sonatine di Fisher Tull, «On the track, Galop» di Jack Simpson per xilofono, la Toccata [redacted] Carlos Chavez e «4/4 for four» di Anthony J. Cirone. In programma compare anche l'adattamento [redacted] un celebre brano per orchestra: il Pizzicato-Polka di Strauss.

Ingressi 10 mila lire, ridotti 7 mila lire. [c. f. c.]

[redacted]

Radio Flash

Nuovi spazi per i giovani

[redacted] Una trasmissione per i giovani: Radio Flash da stasera alle 19 manderà in onda «Talk radio», sulle frequenze [redacted] e 93.100 Mhz. E' uno spazio dedicato al mondo giovanile dall'emittente, i cui studi sono in via De Gasperi 2, recentemente rilevata [redacted] dinamico Cesare Grassi.

Stasera [redacted] ospite in studio Stefano Santin, 23 anni, studente [redacted] giurisprudenza, impegnato da anni nel movimento giovanile [redacted] Alla trasmissione possono partecipare tutti: chi è interessato a esprimere la propria opinione può telefonare al numero 598.700.

«Talk radio» continuerà [redacted] serie di appuntamenti che vogliono approfondire altre tematiche sociali, con particolare attenzione ai mass media e all'influenza che esercitano sul sociale. Ospiti delle prossime puntate giornalisti [redacted] testate locali, politici astigiani, professori, studiosi e ricercatori. Uno spazio sarà dedicato anche allo sport. [d. cot.]

[redacted]

I paesaggi di Bazzano e i colori di Valmanera

GUIDO Bazzano, nato ad Asti 83 anni fa, ha cominciato a dipingere quando aveva 12 anni. E' tra i decani dei pittori astigiani e, con il fratello Riccardo, è stato tra i primi a iscriversi alla Società promotrice delle belle arti. Ha fatto parte di una confraternita nella quale «militavano» personaggi come Manzone, Bozzo, Caretti, Rosa, Laustino. «Sovente prendevamo pennelli e tele per andare a dipingere in campagna - spiega Bazzano -. I miei soggetti preferiti sono paesaggi e fiori. Amo la montagna e non ho perso occasione per dipingerla».

Bazzano lavora a olio e acquarello. «L'acquarello mi piace perché [redacted] una tecnica [redacted] - dice -. Una volta partita la pennellata non si può più correggere». Dal 1938, fino ad una ventina di anni fa, ha lavorato come geometra della Provincia. I suoi disegni sono rigorosamente rispettosi della realtà: «Ho acquisito dimestichezza con la prospettiva - dice - grazie agli studi tecnici. Ma quando dipingo cerco sempre di dare un'interpretazione del soggetto». Cosa pensa dell'arte moderna? «Preferisco quella tradizionale. La campagna [redacted] così com'è, per l'atmosfera che offre: non me la sentirei [redacted] stravolgere la sua immagine come i pittori moderni. Ammiro [redacted] loro inventiva, niente di più».

I ricordi? «Quando con Laustino, Manzone e altri andavo [redacted] boschi di Valmanera a ritrarre i meli in fiore. Ci [redacted] che le esperienze fatte con il gruppo della Promotrice: eravamo molto affiatati e soprattutto senza invidiarci».

L'artista ha partecipato attivamente alla vita della Promotrice, e molti concorsi [redacted] pittura, ottenendo premi e riconoscimenti. «Sono un tipo schivo - confessa - ho sempre esitato a esporre [redacted] mie opere in mostre solo mie». Recentemente amici ed estimatori della sue arte lo hanno convinto a presentare i suoi [redacted]dri in una [redacted] al palazzo della Provincia: un suc[redacted] Bazzano è presidente onorario della sezione [redacted] Asti degli artiglieri in congedo.

Il pittore Guido Bazzano, 83 anni

Armando Brignolo

[redacted]ASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux — T. 594.147 - Fer. [redacted] 22,30. Fest. e pref.: 15,15/17 18,45/20,20/22,30. L. [redacted] — RIPOSO

Politeama — Tel. 50.088. Or.: Fer. 20/22,30. Fest. e pref.: 16/18,10/20 22,30. - L. 9000 (6000) — **[redacted] di potere** — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — Tel. 50.088. Feriali: 18,30/20,25/22,30. Fest. e pref.: 15/16,50/18,30 20,25/22,30. L. 9000/6000 — **Amore per sempre** — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Splendor — T. 595040. Fer. sp. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 15 ult. 22,25. L. 9000/6000 — **Gli Aristogatti** — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Sala Pastrone — Tel. 57667. Or.: ore 21,15. Bigl. 10.000 (7000) — **Concerto: [redacted] di Torino della Rai**

Don Bosco — Tel. 410.858. Martedì: ore 17,30/21,15. Mercoledì: ore 21,15. Lire 6000/4000 abb. 20.000 — **Una [redacted]** — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]

Balbo — Tel 824.889. Fer. 20,45 22,15 Fest 15/16,30/18,45 [redacted] — [redacted]

[redacted]

Aurora — Or.: fer.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.758. Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8.000/6.000 — **Film a luci rosse**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: fer. [redacted] [redacted] 15/17.15/20 22,30. [redacted] — **Film a luci rosse**

[redacted]

Cristallo — Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [redacted] — RIPOSO

Lux — [redacted]. 975,018 [redacted]. 20,30/22,30. [redacted] 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire [redacted] — [redacted]

Splendor — Sab. ore 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 [redacted] — RIPOSO

[redacted] A NOTTE

ASTI

Cinema d'autore [redacted] Don Bosco

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante 188. Stasera alle 21,15 sarà proiettato il film «Una estranea [redacted] noi» [redacted] Sidney Lumet [redacted] Melanie Griffith. Biglietto 5 mila lire.

ASTI

Si parla di educazione e scuola

Proseguono i «Mercoledì astigiani» organizzati dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. Oggi alle 16,30 alla sala Pastrone di parlerà [redacted] «Cosa fare a scuola: dall'educazione allo sviluppo della pedagogia interculturale». Relatore sarà Paolo Taragna dell'Lvia (Associazione internazionale volontari laici). Ingresso libero.

[redacted]

Festa della «Universal dance»

Venerdì [redacted] 21 [redacted] dancing Gazebo [redacted] Canelli si terrà la prima Festa del gruppo danze sportive «Universal dance» diretto da G. [redacted] e A. Giovara. Previste esibizioni di ballo liscio, stan[redacted] e latino-americane. Suoneranno i «Nuovi Kristall».

ASTI

Conferenza del Gruppo ricerche

Proseguono domani alle 18 all'Archivio storico [redacted] Comune, via Cardinal Massaia, gli incontri organizzati dal Gruppo ricerche astigiane. Gian Giacomo Pissore, docente all'Università [redacted] Torino parlerà [redacted] «Sorprendenti sistemi [redacted] contabilità amministrativa adottati nei più antichi Stati mediorientali prima dell'invenzione della scrittura». L'ingresso è libero.

[redacted]

Prevendite per Stefano [redacted]

Sono disponibili ancora poche decine di biglietti per il «Recital» del cantautore e cabarettista Stefano Nosei, in programma domani sera alle 21 al teatro Don Bosco. La serata, a scopo benefi[redacted] è organizzata dall'associazio[redacted] «Contrada dei filanti». I biglietti (costano 20 mila lire) [redacted] disponibili all'Istituto «Manzoni» in via Cavour 92 (tel. 56.949, ore ufficio) o ad Antonio Mortara (tel. 942.309, nelle ore serali).

Ultimi giorni per partecipare al referendum promosso da «La Stampa»

Discoteche e dj: [redacted] ultime sfide

E' possibile inviare tagliandi fino al 30 aprile

Ultimi giorni per partecipare al referendum «Top dance» promosso [redacted] «Stampa». Iniziativa cui il «popolo della notte» ha risposto [redacted]. Il limite per inviare i tagliandi è [redacted] 30 aprile. Dopo si conoscerà la discoteca più amata [redacted] giovani piemontesi.

La penultima classifica [redacted] ferma l'«Hollywood» di Castello d'Annone al [redacted] posto nella graduatori generale del referendum. Conferma anche per Alessandro Brignolo, dj dell'Hollywood, [redacted] è quinto con 15.498 voti. Il locale è a quota 15.903 schede, e guida la classifica provinciale, davanti [redacted] Cab [redacted] di Castelnuovo Calcea.

Venerdì sera gli animatori dall'Hollywood, il quartetto dei «Three and half», indicheranno quale gruppo di [redacted] persone si [redacted] aggiudicato il soggiorno di [redacted] settimana in Trentino a Marilleva, portando il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte [redacted] Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [redacted] ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non [redacted] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Vedi [redacted]
A[redacted] v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: A[redacted] Or.: 15,10; [redacted]: 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. [redacted]: 15,40; 1[redacted]; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Diario di un vizio**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Teste rasate**. [redacted] 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. [redacted] **Gli spietati**. [redacted] V.M. 14 [redacted]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [redacted] **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; [redacted]
FARO v. Po 30. [redacted]
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO c. [redacted] **Jack [redacted] nella bufera**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Flerte**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Vento più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il postino**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 18,45; 22
[redacted] v. [redacted] 31. **Sommersby**. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[redacted] 2 Bis Amendola 31. **Ricominciare da [redacted]** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. [redacted] 15. **Terrore ad [redacted] quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30
[redacted] RITZ v. Acqui 2. **Eros per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) D. [redacted] G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). [redacted] Lire 50.000 - 30.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. fax 8815.361.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9 maggio
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera**. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio [redacted] 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. [redacted] 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 650.552. Il [redacted] [redacted]ima. Il Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Il pre[redacted] per g[redacted] 27-28-29/4 Carla Fracci in [redacted] dal 4 al 12/5 [redacted] Biglietti a Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm
20 — Il giramondo, settimanale
20,30 Capitan Blood, film
22,30 Zona franca, attualità (r)
0,50 New Excelsior, varietà
1,50 Amore o qualcosa del genere, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 La cavalletta, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Il Piemonte domanda
20,15 Yo yo, gioco
[redacted] Totò al Giro d'Italia, film
22,30 Videonotizie
24 — After Mash, telefilm
0,30 Videonotizie
1 — Lancer, commedia western

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 El Condor, film
22,25 Colpo grosso story, quiz
23,20 Una vita alla rovescia, film
1,10 Colpo grosso story, quiz (r)

[redacted]

Supersix
[redacted] Astro Robot, ca[redacted]
[redacted] — Mago Pancione, [redacted]
19,10 Tgg special
20,30 Samba d'amore, [redacted]
21,30 Catch the catch
22,30 Jeanne Fortier, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
19,30 Tg 4
20,30 Il grigio e il blu, miniserie
22 — Tg 4
22,15 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

[redacted]
20 — Atlas Ufo robot, cartoni
[redacted] Zona franca, con G. [redacted]
[redacted] Attualmente, rotoc.
24 — L'ultimo incontro, film

Quadrifoglio Odeon
20 — I [redacted]
20,30 Safari rosso sangue, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Speciale Motomondiale
23,15 [redacted] Videomagazine
0,15 [redacted] ball, telefilm

Rete 9 Tal
20,25 Tg [redacted]
20,50 Lo speciale
21,15 [redacted]
[redacted] Tg 9
[redacted] L'oroscopo polvere di stelle
23,27 Zona franca
1,50 Onda rock

Erreuno Tv
10 — Rassegna, prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna, prim[redacted] provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg sera
22,30 DOC D.O.C.
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
21 — I grandi convegni
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Il rischio è il mio mestiere
23,45 N.Y.P.D., telefilm

G.R.P.
20,30 The Jar, film
22,30 Errori giudiziari, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (r)
24 — Il tesoro di Rommel, film
1,30 Il ritratto di Dorian Gray, film

Rete Canavese
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
20,30 Tè per due, film
22,30 Pietra viva: Una scelta difficile i perché della missione
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Il vennero in quattro, film
22,20 Parliamone
22,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted] emittenti.

Il cinema non costa [redacted] e vi sono sale per tutte [redacted] borse

Con l'arrivo della bella stagione tornano a giocare centinaia di appassionati

Una «guida» ai campi [redacted] tennis

Ad Asti ci sono una decina di impianti: Antiche Mura, Dlf, Cassa di risparmio, Country Way-Assauto, S. Marzanotto, Hasta, palazzetto dello sport, Enel e Morando. Tariffe e orari

[redacted]

SPORT FLASH

HOCKEY SU PRATO

Una grande Moncalvese supera la capo[redacted] Fontanesi

Bella vittoria della «Moncalvese» maschile di hockey su prato, che, domenica, ha [redacted]ito, per 1-0, la capolista Fontenesi, nell'ultima di andata del cam[redacted]ato di B. E' stata una gara avvincente [redacted] combattuta, giocata con il cuore dai biancoros[redacted] aleramici, che hanno saputo contrastare al meglio l'avanzata degli avversari e proporsi in molte azioni pericolose. La rete [redacted] arrivata [redacted] metà del primo tempo; a segnare [redacted] il giovanissimo Luca Renesto, proveniente dalle file delle squadre juniores. Attualmente la formazione a aleramica è, a quota 6 punti, in terza posizione. Scon[redacted] misura per la compagine femminile, battuta con il risultato di 2 a 1, a Genova; per le astigiane ha segnato Fulvia Clerici. E' iniziato [redacted] una vittoria il campionato giovanile per la formazione moncalvese degli «Allievi», vincitrice a Novara, per 7 a 2. [redacted] risultato anche per le squadre femminile, che ha pareggiato, sul 1 a 1 col Bra.

[redacted]

Giovanni Vietri è primo nel giro del [redacted]

Brillante inizio di stagione per Giovanni Vietri, l'atleta canellese che veste la maglia tricolore nella categoria esordienti di ciclismo. Il portacolori della società Rostese Lampadari Lucchesi si è infatti imposto a Besano (Va) nella terza tappa del Giro dell'Alto Varesotto, prova valida per l'assegnazione del Trofeo Polisportiva Besanese. Vietri ha preceduto, in volata, il campione piemontese Andrea Garavelli della Sc Novarese Surgela, il compagno di squadra Stefano Pintimalli, pure lui canellese, Davide Borgognoni (Sc Besnate), Luigi Corso sempre della Rostese e altri quattro corridori che avevano dato vita alla fuga decisiva. La media della corsa, disputata su [redacted] percorso impegnativo di 32 chilometri, è [redacted] 38,403 orari. Il ritmo imposto alla gara dal gruppetto d[redacted] battistrada ha provocato una dura selezione.

PODISMO

Si disputa a Mombercelli il trofeo viticoltori riuniti

Domenica [redacted] maggio a Mombercelli si disputerà la gara podistica «1° Trofeo Cooperativa viticoltori riuniti». I [redacted]ti saranno divisi in due gruppi: una parte sarà riservata agli amatori Fidal (gara di li[redacted] nazionale [redacted] l patrocinio del Coni), ed una gara parallela è invece aperta a tutti e non [redacted]p[redacted]iva. Il percorso è di 12 chilometri. Il ritrovo [redacted] fissato per [redacted] 8 sul piazzale della Cantina di via Marconi. Partenza alle 9,30. L'iscrizione è di 5 mila.

ASTI. Torna, con la primavera, la stagione del tennis all'aper[redacted]. Gli appassionati danno [redacted] caccia al campo, per incrociare la racchetta [redacted] amici, parenti, colleghi-rivali d'ufficio, giovani [redacted].

Sono sei i circoli della città: Antiche Mura, Dopolavoroferroviario, [redacted] di Risparmio, Country Club, Way-Assauto [redacted] San Marzanotto.

Quattro gli impianti che dispongono di [redacted] dove è possibile giocare prenotando le [redacted] Hotel di Valle Benedetta, palazzetto dello sport, Enel e Morando.

Sei circoli e quattro impianti [redacted] pochi per una città che conta mille affiliati alla Federazione (tra agonisti [redacted] non). Manca però, ad Asti, un circolo che viva solo di tennis. Il più attivo è il Dopolavoroferroviario, l'unico ad avere [redacted] Sat, scuola addestramento tennis, gestita dai maestri Franco De Ambrogio [redacted] Perseo Valeri. Per chi [redacted] dedica alla racchetta come hobby, ec[redacted] una [redacted] dei campi e dei costi.

Antiche Mura, viale Partigiani (telefono 593.114). Due campi in terra rossa ed un campetto. Il circolo [redacted] Antiche Mura» è stato rilevato da cinque soci. Il cost[redacted] è [redacted] 350 mila lire. Si gioca dal 1° maggio. Per iscriversi rivolgersi alla concessaria Bmw di corso Torino (telefono 215.978) o alla Milano Assicurazioni.

Cassa [redacted] Risparmio, corso Dante. Quattro i campi in terra [redacted] Chi si iscrive per la prima volta p[redacted] lire più 50 mila di entrata, 310 mila lire [redacted] tutto.

Per i vecchi soci [redacted] prezzo [redacted] lire. Per gli under 18, 150 mila.

Country Club, Castiglione (telefono 206.109). Quattro i campi in terra [redacted] Il circolo offre piscina, maneggio, campo da calcio e pallavolo. La quota sociale [redacted] 850 mila lire. Per ogni nucleo familiare che [redacted] iscrive per [redacted] prima volta c'è anche l'iscrizione, [redacted] mila lire (pagata solo dal capofamiglia). I [redacted] mila lire (700 mila lire per il coniuge).

Soci juniores: [redacted] 5 [redacted] 12 anni, [redacted] mila lire; dai 13 ai 18 anni, 320 [redacted] lire; dai 19 ai [redacted] anni 420 mila lire; oltre i 25 [redacted] ni [redacted] mila lire. Per i soci frequentatori: 400 mila lire con esclusione di piscina, tennis, campo da calcio e da pallavolo.

Dopolavoro ferroviario, Via al Mulino (telefono 531.660). Quattro i campi in terra rossa. C'è anche [redacted] piscina. Il costo per il tennis, è di 290 mila lire, p[redacted] [redacted] mila lire della tessera sociale. Il costo di tennis e piscina è di 415 mila lire (430 [redacted] la tessera).

Gli under 16 pagano [redacted] mila per tennis e piscina. Chi sceglie solo [redacted] piscina paga 185 mila (150 mila gli under 16). Il prezzo per gli allievi del Dlf è di 100 mila lire.

Hasta hotel, Valle Benedetta. Per aver diritto alla prenotazione dei quattro campi in terra rossa [redacted] vuole la tessera, costo [redacted] mila lire. Il prezzo di un'ora è 12 mila lire (15 mila serale).

[redacted] Marzanotto. Il circolo «G. Brusco», frazione San Marzanotto (telefono 34.989), dispone di due campi comunali, sul veloce, gestiti dalla polisportiva. Per i soci il costo del campo è di [redacted] lire all'ora; per i non soci 10 mila. E' aperto a tutti.

Per giocare non è necessario avere la [redacted]. Il circolo offre [redacted] ristorante. Al «G. Brusco» c'è spazio anche per il beach-volley e per le bocce.

Way-Assauto, via Pietro Chiesa. Dispone di [redacted] campo in veloce. Il secondo è in costruzione. Per i dipendenti Way-Assauto la tessera, necessaria per giocare, è di 65 mila lire; per gli esterni è di 110 mila lire. Per i ragazzi under 16 il costo [redacted] di 50 mila lire.

Palazzetto, via Gerbi. Per prenotazioni, in piscina (telefono 39.91) fino alle 17,30 e, [redacted] 17,30 in poi [redacted] palazzetto (telefono 216.916). Un'ora costa 10 mila lire (12 [redacted] serali).

Enel, via Pagliani (telefono 271.649). Aperto a tutti. I prezzi: 9 mila lire (serale 11 mila). La tessera è [redacted] 37 mila.

Morando, circolo Nosenzo, via Corridoni (telefono 215.742). Un'ora costa 12 mila lire. La tessera 10 mila.

Daniela Cotto

Tamburello, attesa per la sfida di oggi alle 15

Castellero [redacted] in Coppa la rivincita [redacted] il Monale

Sopra: il mancino del Monale Enrico Dellavalle Accanto Aldo Carot Marello

CASTELLERO. Torna, oggi, a distanza [redacted] due settimane la sfida tra Castellero e Monale, per il primo turno di Coppa Italia; l'incontro avrà inizio alle 15, sullo sferisterio [redacted] Castellero. La squadra vincente affronterà, in seguito, il Castelferro, campione d'Italia.

All'andata, sul campo monalese, l'incontro era stato vinto dai padroni di casa, con il risultato di 13-8; il direttore tecnico del «Monalfungo», [redacted] Devicenzi, spera proprio di ripetersi: «A nostro favore abbiamo un buon ottanta per cento [redacted] probabilità di passare il turno: stiamo giocando bene e lo faremo [redacted] a Castellero». «Per noi - ha continuato - quel campo non rappresenta un ostacolo, lo conosciamo bene, perché ci abbiamo giocato diverse volte; quindi quella di domani (oggi, ndr) è [redacted] trasferta meno a rischio». Ha concluso Devicenzi: «Partite così ci vorrebbero più spesso, creano entusiasmo in [redacted] campanilismo [redacted] fanno bene al tamburello». Nessun problema di formazione per il «Monalfungo», che sarà in campo [redacted] i [redacted] Cussotto, Enrico Dellavalle, Cerrato, Quasso e Mussa.

Qualche incertezza, invece, per il «Castellero-Campia», sulla presenza di capitan Marello, infortunatosi al piede destro. Il direttore tecnico, Carlo Campia, è fiducioso: «Sono convinto che riusciremo a recuperare Aldo, anche perché dobbiamo vincere e, quindi, la [redacted] presenza è fondamentale».

«Affrontiamo la gara tranquillamente, senza particolari tensioni; per noi l'unico [redacted] obiettivo resta il campionato di A2, che continuiamo a condur[redacted] dalla prima giornata», ha detto il dt [redacted] si lascia andare ad una frecciatina: «Accolgo [redacted] buon grado l'augurio [redacted] promozione in A1 che ci ha fatto Devicenzi, per poter, così, avere il prossimo anno il derby astigiano nella prima divisione. Condizione essenziale per arrivare a questa doppia sfida è che [redacted] Monale non retroceda». Se la gara, [redacted] 13 giochi, verrà vinta d[redacted] Castellero si andrà ai tre trampolini; in [redacted] ulteriore parità si ricorrerà al tie break.

Brunella Mascarino

PALLAVOLO

Serie C2, gli astigiani hanno conquistato con due giornate d'anticipo l'accesso [redacted] serie superiore

Il Grande Volley in fe[redacted] per la [redacted]

In D San Damiano e Voluntas ok. Sconfitte le ragazze di Pgs e Canelli

La formazione della Santero Grande Volley [redacted] ha conquistato la promozione alla C1 con due giornate di anticipo

ASTI. [redacted] Grande Volley Santero [redacted] promosso in C1. Il sogno, durato [redacted] una stagione, è stato realizzato, [redacted] due giornate di anticipo sulla conclusione del campionato, grazie alla vittoria in trasferta per 3-1 (16-11; 13-15; 17-16; 15-5) sul S. Anna Pescatori e [redacted] contemporanea, imprevista sconfitta dell'Us Meneghetti sul campo del Gsl Arti e Mestieri.

Il secondo posto utile per [redacted] passaggio [redacted] campionato nazionale se lo giocheranno [redacted] i torinesi del Meneghetti e gli eporediesi [redacted] Team nello scontro diretto in programma all'ultima giornata, anche se qualche chance di inserimento può ancora averla l'Italgrani Vercelli. Per la squadra astigiana del presidente Gigi Uberti è la seconda promozione consecutiva e corona il competente lavoro di un gruppo di appassionati del volley, iniziato nel 1986 a livello [redacted] settore giovanile. Contro il S. Anna gli uomini allenati da Antonio Giangrande hanno ritrovato grinta e determinazione e consapevoli dell'importanza della posta [redacted] palio hanno disputato un buon incontro. Significativa la rimonta operata [redacted] terzo set quando [redacted] svantaggio 11-14 hanno recuperato e chiuso 17-15. Nel sestetto base sono scesi in campo i fratelli Casalone, Cavallo, Cerri, Marchisio e Binello.

Classifica C2: Grande Volley Santero At 32; Us Meneghetti e Ibiesse Volley Team Ivrea [redacted]; Olimpia Italgrani Vc 26; S. Anna 22; Alpitour Cuneo 20; Gsl Arti e Mestieri 18; Arti Grafiche Lol Busca 16; Teleritz Nicheli[redacted] S. Paolo To 14; Vco Altiora e Pgs Chieri 10.

Serie [redacted] maschile girone A. Giornata positiva per le squadre astigiane. [redacted] Volley [redacted] Damiano vince, come da pronostico, per 3-0 (15-7; 15-8; 15-8), in meno di un'ora il confronto con [redacted] fanalino di coda Aics Novi Pallavolo e fa un importante passo in avanti verso la salvezza. L'occasione, in cui i sandamianesi hanno palesato i soliti problemi in ricezione, è servita al tecnico Mauro Zigarini per alternare in campo l'intera rosa a disposizione. Ora, [redacted] due partite [redacted] giocare, gli uomini del presidente Piero Sacchetto hanno [redacted] punti di vantaggio sul La Loggia e un calendario sulla [redacted] favorevole.

Un grosso favore al team sandamianese lo ha fatto la giovane Voluntas di Fabrizio Fornari che, in casa, si [redacted] imposta per 3-1 (16-2; 14-16; 15-4; 15-12) sul La Loggia, la formazione torinese che sta lottando con il Volley San Damiano per evitare [redacted] terzultimo posto in classifica che vuol dire retrocessione diretta.

Classifica: Alpignano punti 34; Acqui 32; Crea Savigliano e Mobili Bressano 28; Iveco Vbc Mondovì 26; Nuovavolley Pinerolo 22; Cambianes[redacted] Voluntas 16; Volley San Damiano 14; La Loggia 12; Csc Orti Al 6; Aics Novi 0. Csc Orti penalizzata di 2 punti.

Serie D femminile girone B. Due sconfitte invece nel campionato femminile. La Pgs Volley Futura ha ceduto tra le mu[redacted] amiche per 1-3 (15-8; 8-15; 10-15; 6-15) alla Pgs La Folgore, la squadra di S. Mauro Torinese con cui le astigiane hanno lottato per buona parte del campionato per [redacted] di difendere quel terzo posto in classifica che significava promozione diretta in C2. Ora alle astigiane non resta che sperare in eventuali play off promozione con le quarte piazzate di altri gironi.

Ancora un risultato negativo per il Volley Canelli che subisce uno 0-3 (14-16; 10-15; 11-16) sul campo della Pallavolo Kennedy.

Classifica: Derthona e Csen Joker Sportime 38; Pgs La Folgore 30; Pgs Volley Futura Carispo 24; Unicorno Settimo e Ibiesse Ivrea 18; Pall. Kennedy 16; Bra Volley Team 89, Pro Molare 14; Alpignano 12; Pol. Carignano 8; Volley Canelli 6. Pall. Alpignano e Ibiesse Volley Team Ivrea una in meno.

Carlo Lisa

MOTORI

Rally e auto storiche

Si è gareggiato [redacted] Moncalvo e S. Damiano

SAN [redacted] Trentasette piloti provenienti dal Piemonte e dalla Liguria hanno dato vita sabato e domenica in piazza 1275 [redacted] San Damiano alla 6ª edizione [redacted] Criterium Formula Rally organizzato dal locale team Progect, [redacted] patrocinio del Comune. Nonostante il cattivo tempo, oltre 1000 persone hanno assistito alle gare.

La supersfida tra i piloti che avevano fatto segnare i quattro migliori tempi ha visto il successo [redacted] Fariciotti sulla Ford Sierra Cosworth 4×4 che ha [redacted] ragione di Marengo, non presentatosi alla finalissima per problemi alla sua Fiat X1/9. I due finalisti [redacted] battuto nella semifinale Zottis Peugeot 309 GTi e Zanchetta su Fiat 126. Nel raggruppamento delle vetture «A-N» nella classe da 1000 a 1600, vittoria del torine[redacted] Dagnes (Peugeot 205 Rally); ancora un torinese si [redacted] imposto nella classe da 1600 a 2000: è Zottis che ha [redacted] la meglio dopo tre combattutissime manche del preparatore pilota astigiano Giancarlo Vigna al volan[redacted] di una Opel Kadett Gsi 16v.

Nelle «scadute omologazioni» classe da 600 a 1000 suc[redacted] dello slalomista Zanchetta (Fiat 126) mentre Marengo (Fiat X1/9) [redacted] è imposto [redacted] classe [redacted] a [redacted]. Nella classe da 1600 a 2000 nessun problema per De Bernardi.

[redacted] La Mini Cooper dell'equipaggio torinese Gotta-Gallotti ha tagliato per primo il traguardo della seconda edizione della gara di regolarità per auto storiche «Per [redacted] terre di Aleramo». [redacted] tracciato, vario ed impegnativo, [redacted] le colline del Monf[redacted] ben 73 concorrenti si sono contesi la vittoria finale. Otto le prove di precisione che, unite alle penalità dei controlli orari, hanno contribuito alla formazione delle classifiche.

Tra i numerosi equipaggi astigiani in gara si sono segnalati Giorgio Chiesa sesto assoluto ed il primo nel raggruppamento 4 classe 2000, Bruno Marello (Fiat 1500), ottavo assoluto primo nel raggruppamento 3 classe 2000, Luigi Fer[redacted] (Giulietta), diciannovesi[redacted] assoluto e secondo del raggruppamento 2 classe 1300, Roberto Bramafarina (Lancia Fulvia) 24° assoluto, decimo del raggruppamento 4 classe 1300, Ivano Ferrero (Lancia Fulvia) trentesimo assoluto e terzo nella 3ª [redacted] 2000, mentre in 41ª posizione [redacted] è classifi[redacted] Paolo Castaldo. **[g. m. g.]**

[redacted] ELASTICO

Serie A, esordio vincente dei due leader astigiani della Doglianese contro la quadretta di Balocco

Un [redacted] sprint [redacted] Vacchetto-Voglino

E domenica difficile trasferta ligure [redacted] Taggia contro Pirero-Lanza

CASTAGNOLE LANZE. Un inizio di [redacted] di serie A che più promettente [redacted] poteva essere [redacted] per la Doglianese [redacted] Pier Paolo Voglino e capitan Giorgio Vacchetto, entrambi di 28 anni, il futuro si presenta ancora più roseo.

Dopo la vittoria (11-8) nell'esordio, sabato, contro la Maglianese di uno [redacted] miti di questo sport [redacted] più solo contadino, Carlo Balocco, il «balôn» astigiano torna a inseguire sogni di gloria. Voglino (di Castagnole Lanze) [redacted] Vacchetto (canalese di origine, ma ormai sandamianese per motivi professionali: gestisce [redacted] ditta di macchine per ufficio nel paese astigiano) sembrano potersi ben compendiare in campo. «Giorgio mi lascia molta iniziativa soprattutto sul ricaccio» sottolinea Voglino, reduce da [redacted] stagione altalenante a Caraglio con Dotta.

Sabato la «spalla» castagnolese non ha sbagliato praticamente nulla: un solo «fallo» in tutta la partita, decisa [redacted] numerose «intre» soprattutto [redacted] rimando. Vacchetto e Voglino sono [redacted] sempre al comando: 4-1, 6-4, 8-7 poi hanno preso il volo.

Lunedì la quadretta [redacted] (completata da Grasso e Vero) ha disputato un [redacted] allenamento (interrotto dalla pioggia) con la squadra di Ghibaudo e stasera sarà di nuovo in campo a Dogliani per un più impegnativo test amichevole con la Monferrina [redacted] Aicardi, [redacted] vincitrice della Coppa Italia).

E domenica, seconda gara di campionato, difficilissima trasferta a Taggia [redacted] l'accoppiata Pirero-Lanza. «Sarà molto dura, perché su quel campo i liguri concedono pochissimo» spiega Voglino. Un nuovo successo [redacted] davvero un buon viatico per un campionato d'alta classifica. **[f. b.]**

Giorgio Vacchetto, il battitore della Doglianese gestisce una ditta di macchine per ufficio a San Damiano. Per lui e la «spalla» Voglino un buon avvio di torneo

[redacted]

Torneo [redacted] Moncalvo

Domani in campo per le semifi[redacted] del «Quarello»

MONCALVO. Si avvia alla [redacted] clusione il «Trofeo Quarello [redacted] tennis», che ha visto in campo più [redacted] quaranta atleti. Risultati: ottavi di finale: Maurizio Sargentoni (c3, Rivoli)-Claudio Massola (c4, Vercelli), 7-6, 5-7, 7-6; Mimmo Valerio (c3, Rivoli)-Luca Sala (c3, Pinerolo), 6-4, 7-5; Massimo Pinton (nc, Casale Monferrato)-Fabrizio Virengo (c4, Asti), 6-2, 6-7, 6-4; Davide Barberis (nc, Moncalvo)-Luca Zannelli (c3, Casale Monferrato), 6-1, 6-1. Quarti di finale: Maurizio Sargentoni (c3, Rivoli)-Pier Luigi [redacted] (c3, Asti), 6-4, 6-1; Mimmo Valerio (c3, Rivoli)-Massimo Pinton (nc, Casale), 7-6, 6-2; Mario Pelottieri (c4, Chieri)-Davide Barberis (nc, Moncalvo), 4-6, 6-3, 7-6; Cristian Accatino (c3, Moncalvo)-Paolo Gerbino (c4, Torino), 6-1, 6-4. Le semifinali sono in programma [redacted] domani.

[bru. m.]

Alcune delle bottiglie esposte a «Vinum», i visitatori impegnati nella degustazione dei rinomati e barbaresco

BRUNO MORALDO

Degustazioni di barolo e barbaresco docg in programma venerdì prossimo

Dieci anni con la garanzia

L'avvenimento sarà celebrato sabato nella sala di piazza Medford con la partecipazione di esperti. Per oggi organizzato un incontro con gli allievi dell'Istituto enologico di Alba

ALBA. La XVII edizione della rassegna enologica «Vinum», inaugurata nei giorni scorsi, vivrà uno dei momenti più significativi celebrando un traguardo di grande prestigio: i dieci anni di docg (denominazione di origine controllata e garantita) del barolo e barbaresco, due vini ormai famosi a livello internazionale. Gli appuntamenti in programma sono due: venerdì e sabato.

Si inizierà venerdì (ore 17, saletta operatori palazzo fieristico) con una grande degustazione delle dieci annate di entrambi i vini, dall'80 all'89, commentate dall'enologo Armando Cordero, presidente della commissione di degustazione della docg per il e il barbaresco.

«Un'occasione storica e nel suo genere», commenta Gigi Rosso vice-presidente dell'associazione consorzi di tutela dei vini di Alba.

I promotori spiegano che non si di fare un confronto diretto sui vini o delle annate tra di loro, di una verifica sul campo di dieci anni della storia dei grandi vini albesi.

Un'occasione ghiotta, difficilmente ripetibile che molti intenditori e appassionati non vorranno lasciarsi sfuggire. I posti sono però limitati e gli organizzatori potranno accogliere le richieste di partecipazione solo fino esaurimento della disponibilità (per prenotazioni si può telefonare ai numeri 0173/362.807 - o a telefax ai numeri 0173/362.562-364.168).

L'avvenimento che gli esperti considerano di rilievo nella storia dell'enologia sarà inoltre celebrato, sabato (sala congressi, ore 9,30), con una tavola rotonda sull'esperienza della docg barolo e barbaresco in Italia e nel mondo.

Parteciperanno Elio Assilli, presidente della Federdoc (Prospettive e prospettive operative dei consorzi di tutela in Italia); Giacomo Oddero, ex presidente della Camera di commercio di Cuneo (Il significato di dieci anni di docg per il barolo e il barbaresco); l'enotecnico Armando Cordero (Dieci anni di docg: l'esperienza delle commissioni di degustazione) e Matteo Bosco, presidente dell'associazione consorzi del barolo, barbaresco e dei vini d'alba (La docg e il ruolo dei di tutela).

Interverrà inoltre Vittorio Gancia su: «La docg per l'Asti spumante: un'esperienza impegnativa e stimolante».

Sarà presente anche il giornalista esperto Luigi Veronelli.

Il presidente consorzi di tutela, Bosco: docg hanno prodotto crescita qualitativa questi due vini. I controlli che la "garantita" impone non sono solo di livello repressivo, ma aiutano a migliorare il prodotto. Inoltre, il doversi sottoporre a giudizio così rigoroso ha stimolato i produttori verso qualità sempre più elevate.

E conclude: «Il meccanismo dei controlli ha contribuito a togliere dal mercato quelle frange di barolo e barbaresco che non erano tali: la produzione è diminuita e, per la legge del mercato, il prodotto si è valorizzato. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: in un momento di crisi come l'attuale i due vini si continuano a vendere bene in Italia e all'esteros.

Il barolo, vino rosso di grande struttura, è presente a «Vinum» nelle annate '88 e '89 (quest'ultima definita dagli esperti una delle più grandi degli ultimi quarant'anni: la produzione '88 è di 6 milioni 231 mila duecento; '89 appena 4 milioni 689 mila seicento).

Il barbaresco - altro grande vino rosso - è presente in Fiera con le annate '89 (produzione 2 milioni 16 mila 667 bottiglie) e '90 (2 milioni 333 mila 600).

Entrambi sono molto apprezzati sul mercato nazionale ed dall'Europa all'America, Giappone.

Intanto, oggi «Vinum» incontra gli allievi del sesto ultimo anno dell'Istituto tecnico enologico (saletta operatori, ore 10) mentre per domani mattina saranno ospiti della rassegna enologica gli allievi della scuola diretta a fini speciali in enologia.

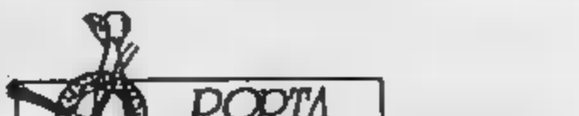
Nel pomeriggio alla sala congressi (ore 16,30) si affronterà l'argomento «Turismo», l'importanza del vino e della cucina locali a cura dell'Apt Langhe e Roero.

La rassegna, che rimarrà aperta sino 2 maggio, è già stata visitata da folto pubblico. I più numerosi sono gli stranieri, in particolar modo svizzeri e austriaci, attratti solo dal vino (sono esposti quattrocento prodotti, appartenenti a duecento aziende), ma anche dalle preziose bottiglie da collezione cui la Fiera riservato un'intera sezione. (g. f.)

DIBATTITO

Vino e superalcolici

Un folto pubblico ha partecipato all'incontro promosso dall'Unione produttori vini albesi nell'ambito di «Vinum». Si è discusso sulla proposta di legge, firmata da una trentina di parlamentari, riguardante «Norme per limitare la pubblicità e la vendita delle bevande alcoliche». Al primo firmatario, il dc Antonio Scavone, medico, è stato chiesto di rivedere il progetto di legge in modo da studiare delle norme più propositive che repressive e soprattutto distinguere tra superalcolici e vino. Il dibattito è stato interessante: Scavone ha difeso l'iniziativa dei parlamentari che ha preso il via da «raccomandazione» del Consiglio d'Europa del 4 ottobre '90 di cui hanno già tenuto conto altri Paesi. L'incontro è nato soprattutto per informare, tutelare i giovani da rischi e danni derivare dall'abuso d'alcol. Le richieste di modifica sono venute dal dietologo della Juventus, Calabrese, per il quale occorre fare distinzione tra uso di superalcolici e vino. Per Calabrese il vino, se consumato nella quantità di un bicchiere e mezzo, bicchieri durante il pasto svolge una funzione positiva per l'organismo. Alla serata, coordinata da Paolo Massobrio, ha partecipato Bruno Lauzi. (g. f.)



La tipica cucina albese, ...raffinatezza

- FUNGHI - GRANDI VINI D'ALBA

Via Einaudi, 5 - **ALBA** (Cn) - Tel. 0173/362335

Da oggi nel centro di si può mangiare come al ristorante ma con un servizio veloce e un prezzo conveniente come in un self - service!

ALBA VEJA
RISTORANTE SELF SERVICE

In via Gardini presso piazza S. Giovanni lunedì sabato ti aspettiamo a pranzo
ALBA VEJA
Ristorante Self Service
Tel. (0173) 29.03.80

BELVEDERE ROERO

Bar-TRATTORIA

NUOVA
prenotazioni
GIOVEDI' riposo settimanale

SPECIALITA':
pasta fatta in casa, anguille in carpione, coniglio alla Roero

SAN GRATO (Piazza Chiesa) - **MONTEU ROERO (CN)**
Tel. (0173) 99

ALBA PULIZIE (SRL)

PULIZIA E MANUTENZIONE PER:
- **ENTI PUBBLICI**
- **UFFICI**
- **ABITAZIONI**

• *Abbonamenti per aziende e* •

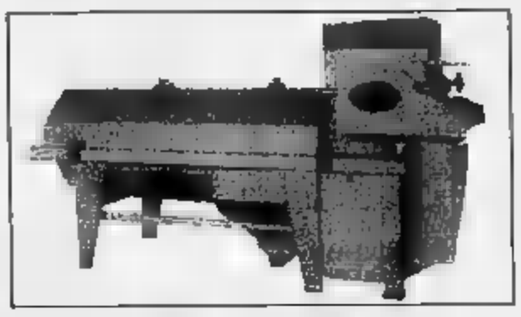
12051 - Corso Canale (Mussotto) (0173) **290275**

EMPORIO ENOLOGICO ALBESE

TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'INDUSTRIA ENOLOGICA ALIMENTARE

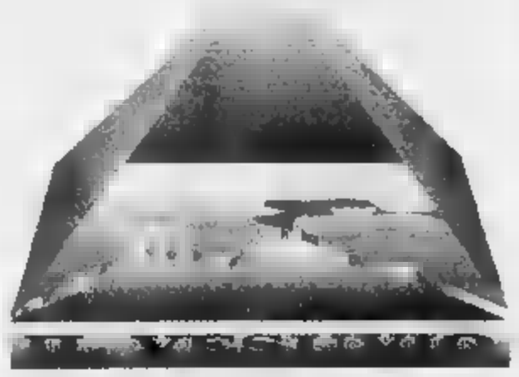
SGRANELLA PIGIADIRASPATRICE INOX ORIZZONTALE A RULLI CONICI

- È una sgranella pigiadiraspatrice in acciaio inox, composta due parti.
- **Un gruppo di pigiatura** che consente di lavorare l'uva nel modo più delicato possibile, attraverso una e propria «sgranellatura» resa possibile dall'impiego speciali multiconi gommati che provocano il distacco dell'acino dal raspo minima pressione.
- **gruppo diraspatura** con diraspatore rotante a bassa velocità pale interne in gomma per una pigiatura soffice e con una percentuale di polifenoli sul pigiato pressoché inesistente.



LABORATORIO ANALISI E PRODOTTI - MACCHINE E IMPIANTI - CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA - ATTREZZATURE D'OCCASIONE

Corso Piave, 16/D – ALBA (CN) – Tel. 0173/28.29.00 - 28.28.97 – Fax 0173/28.27.23



RISTORANTE PIZZERIA

Tutte le specialità di mare fritto misto e famosa pizza «Al Vesuvio»

Il luogo ideale per le cene tra amici, cene di lavoro, per le cene a base di pesce. E' gradita la prenotazione. Al piano sottostante troverete inoltre il dehors e una saletta privée.

E ORA SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO

dal martedì al venerdì con menù fisso a L. 18.000 e pizze.

Corso Torino, 20 - Alba
Tel. 0173/441897

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 28 Aprile 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ancora molta incertezza fra gli imprenditori per il trimestre aprile-giugno

Senza lavoro ventimila cuneesi

Nelle industrie [redacted] ulteriore calo produttivo. Diminuiscono gli investimenti, timori per gli incassi
Accordo con il sindacato sugli aiuti agli operai in mobilità. Buone prospettive nei mercati esteri

[redacted] Fra gli industriali [redacted]-la «Granda» l'ottimismo non è [redacted]ma l'indagine congiunturale per il trimestre aprile-giugno, condotta dall'Unione nelle aziende aderenti all'organizzazione degli imprenditori. Le previsioni sono improntate all'incertezza, anche se qualche settore, come le esportazioni, registra un'inversione di tendenza. Il direttore dell'Unione industriale, Damiano Piasco, mette subito il dito su una piaga: la produzione. «E' l'indice - dice - che costituisce il vero metro di valutazi[redacted] della tenuta del sistema industriale. Le aziende interpellate in questo senso non forniscono dati incoraggianti: per i prossimi [redacted]esi è prevista un'ulteriore flessione. Il saldo ottimisti-pessimisti passa [redacted] -35 a -39. In sostanza, il 47 per [redacted] delle imprese prevede un calo della produzione, a fronte di [redacted]lle (l'8 per cento) che puntano sull'aumento».

Un altro parametro che indi[redacted] la gravità della situazione attuale è rappresentato dalle previsioni sull'occupazione. Le aziende che nel trimestre considerato prevedono [redacted] mantenere inalterato il [redacted] dei dipendenti calano dal 76 al 69 per cento, mentre a una riduzione degli organici è interessato [redacted] 28 per cento delle imprese, a fronte del 22 per cento del trimestre scorso. Le difficoltà sono confermate dagli iscritti alle liste di Collocamento: a fine febbraio erano 19.308, il tredici per cento in più rispetto [redacted] stesso [redacted]el '92.

E proprio per dare una risposta al dramma dei senza lavoro o di chi rischia di perderlo, [redacted] stato firmato [redacted] protocollo d'intesa fra l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, l'Ufficio provinciale del lavoro, l'Unione industriale, Cgil-Cisl e Uil. Spiega il responsabile del servizio sindacale dell'Unione, Giu[redacted] Bertolino: «Vogliamo migliorare la conoscenza delle figure professionali sul mercato [redacted] lavoro. Il riferimento è alle liste di mobilità, ai lavoratori in cassa integrazione [redacted] oltre tre mesi e ai disoccupati da oltre 24 mesi. Sulla base di queste indagine sarà possibile (da subito per chi è in mobilità) favorire l'incontro fra domanda e offerta di manodopera». Ancora Bertolino: «A livello provinciale sarà costituito [redacted] organismo bilaterale paritetico (imprenditori-sindacato) che avrà lo scopo [redacted] studiare, coordinare, gestire i dati e promuovere adeguate iniziative».

Le previsioni

	IN AUMENTO	COSTANTE	IN [redacted]
OCCUPAZIONE	3%	69%	28%
PRODUZIONE	8%	45%	47%
NUOVI ORDINI	12%	40%	48%
ESPORTAZIONE	25%	48%	27%

Damiano Piasco, direttore dell'Unione

Se le previsioni sull'occupazione lasciano poco spazio all'ottimismo, anche quelle sull'andamento degli incassi non sono positive. Soltanto [redacted] 27 per cento lo prevede regolare, mentre il 73 per cento lo giudica in ritardo. Le previsioni dei ritar[redacted] pagamenti nello scorso tri[redacted] interessavano il 66 per [redacted] delle aziende.

Secondo Damiano Piasco la situazione congiunturale negativa condiziona un altro aspetto di vitale importanza per le imprese: gli investimenti. «L'incertezza - precisa il direttore dell'Unione industriale - fa sì che, a un leggero miglioramento degli interventi sostitutivi e di miglioramento [redacted]gli impianti, [redacted] contrapponе la diminuzione [redacted] previsioni di ampliamento delle [redacted] aziendali».

Una [redacted] positiva tuttavia c'è e si riferisce alle esportazioni. A [redacted] del deprezzamento della lira, si riduce il numero delle imprese [redacted] prevede una contrazione delle commesse. Performances più favorevoli rispetto all'ultimo trimestre sono previste verso la Francia e la Germania, ma anche gli S[redacted] Uniti e il Giappone.

Intanto, [redacted] 10 maggio prossimo, alle 17,30, al teatro Toselli, [redacted] l'annuale assemblea degli industriali. Parteciperà il presidente della Confindustria, Luigi [redacted]te.

Gilberto Ferrando

ALLA PROCURA DI MONDOVI'

Sindaco nega i telefonini

[redacted] primo cittadino di Mondovì Michelangelo Giusta [redacted] è opposto alla richiesta della procura della Repubblica [redacted] avere in dotazione due apparecchi cellulari.

A PAGINA 37

Con La Stampa

In regalo Ferraris e Agnelli

UNO scienziato ed un industriale, vissuti tra fine Ottocento e la prima metà del Novecento, sono i protagonisti di oggi nei Ritratti storici: [redacted] loro eredità [redacted] ancora [redacted] importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la sua vita agli studi di fisica, con particolare riguardo all'elettricità, che stava cambiando la vita di tutti alla [redacted] secolo [redacted] 1885 fece la [redacted] scoperta fondamentale, quella del campo magnetico rotante [redacted] delle correnti polifase, la cui applicazione è ancora diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo [redacted] di scienza di modello rinascimentale, per i suoi vasti [redacted] culturali, che non si arrestavano alla fisica, ma [redacted] coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le opere di due grandi e sognatori poeti dell'antichità, Virgilio e Ovidio.

Giovanni Agnelli [redacted] il fondatore di un impero industriale che [redacted] diventato anche il simbolo di Torino: la Fiat. Fondò l'industria [redacted] 1899, e si adoperò per esaltare al massimo la potenza delle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergevano [redacted] ai primi del Novecento: logò [redacted] nome, oltre alle automobili, anche a fabbricazioni di treni, aerei e grandi motori navali. La sua attività industriale gli permise, in pieno regime fascista, di stringere rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, comunista. I legami tra la Fiat e la Russia [redacted] continuati fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della [redacted] opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie d[redacted] la costruzione dello stabilimento [redacted] Lingotto. Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti due sanatori a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figli dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

Ha spiegato al pretore di Fossano: «Sotto avevo i calzoncini»

Si calò i p[redacted] in Comune Assolto un consigl[redacted]ore verde

Luciano Casasole

FOSSANO. Il consigliere verde Luciano Casasole è stato assolto [redacted] ieri [redacted] pretore Paolo Perlo (cancelliere Mirella Ballauri) - perché il fatto non costituisce reato - dall'accusa di aver offeso l'onore e il prestigio del Consiglio comunale per aver polemicamente calato i pantaloni nella seduta del 12 maggio 1992, restando in calzoncini da ginnastica. Il proscioglimento [redacted] stato proposto dal pm Guido Bissoni, al quale si erano associati i difensori Margherita Fenoglio [redacted] Giancarlo Bongiovanni, entrambi di Alba.

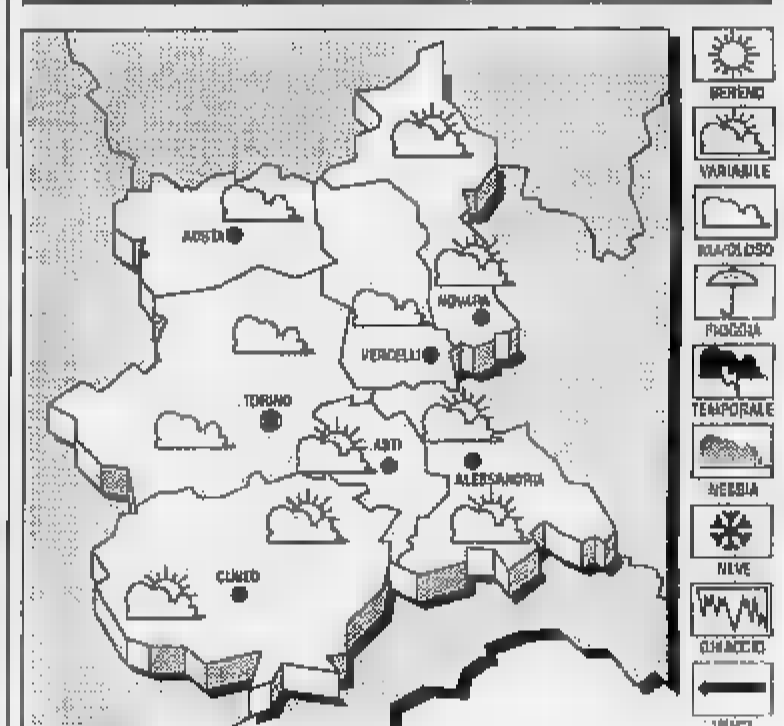
[redacted] magistrato ha anche dispo[redacted] la trasmissione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 12 gennaio scorso al pm presso la procura della Pretura di Cuneo, per [redacted] se sussi[redacted] ipotesi di reato nel duro scambio di accuse tra l'assessore Blandino e il consigliere Tomatis, democristiani.

Era stato l'avvocato Bongiovanni a sollevare nell'arringa la disparità di comportamento del sindaco Angelo Mana, che, [redacted] condo lui, [redacted] segnalato [redacted] magistratura il clamoroso g[redacted] di Casasole, senza fare altrettanto per le «piccanti» parole pronunciate [redacted] aula [redacted] due esponenti dello scudocrociato.

Il processo su Casasole era cominciato la scorsa settimana con la deposizione di numerosi testimoni; ieri mattina è stato interrogato il consigliere verde. «Quel giorno si discutevano le osservazioni [redacted] Regione ad alcune varianti del piano regolatore - ha detto Casasole -. Da tempo denunciavo il disinteresse [redacted] della giunta a tutelare il territorio; quando mi sono accorto che anche in quell'occasione le mie critiche non venivano recepite, non ho resistito a sfilarmi i pantaloni, ben sapendo che sotto indossavo gli short. E' stato un gesto istintivo, forse esasperato, non premeditato. E con il quale, comunque, [redacted] volevo offendere nessuno».

Gianni De Mattela

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con piogge e temporali. Nebbia in [redacted] dopo il tramonto.
[redacted] Senza variazioni.
VENTI. [redacted] forti [redacted] Sud-Sud-[redacted]
TENDENZ[redacted] TEMPO. Cielo molto nuv. o coperto, con precipita[redacted] sparse a carattere di rovescio.

LE[redacted]
DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: 7,8; media: 8,4
UN ANNO [redacted]
Max: 22,2; min: 14,2; media: 17,8
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 2[redacted]; Novara 18; [redacted]sand[redacted] 20; Aosta 13; Asti 19; Vercelli 20

RISTORANTE
BELLAVISTA
Via Umberto I, 10 - Tel. 0173/793102
BOSSOLASCO

Nel punto più panoramico di Bossolasco, paese di sogno dell'Alta Langa, al centro della storica piazza Umberto sorge questo albergo incantato.
Diciotto camere dotate di ogni confort ma soprattutto piene di fascino. Vecchi muri in pietra e soppalchi [redacted] legno, vista mozzafiato e [redacted] finissima, gerani parigini e vecchi ciotolati vi resteranno impressi almeno quanto la cucina «mediterranea» e leggera che i coniugi Silvestri, già ris[redacted]atori in quel di Torino, hanno trasferito in questo angolo del Piemonte.
Si mangia pesce, ma anche cucina del territorio, il tutto condito dalla simpatia della padrona di casa.

PAELLA MARINARA

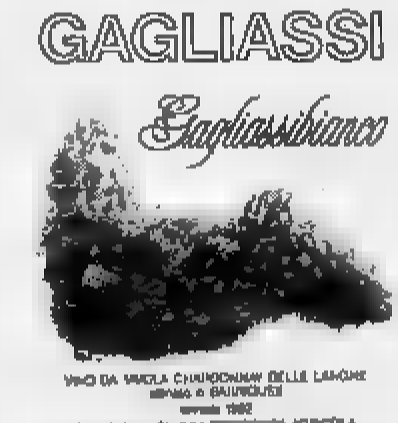
Ingredienti: riso, pomodoro, olio, salsa fine, pesci. In una padella di ferro metere 2/3 cucchiai di olio, 1 mestolo di pomodoro, 1/2 cucchiaino di salsa fine, pesci (calamari, cozze, gamberoni, gamberetti, pescatrici) unendo il tutto a freddo. Per ogni porzione [redacted] aggiungere 1 bicchieri [redacted] acqua bollente, mettere in pentola, coprire con dose acqua, salare, pepare e fare rosolare per 20 minuti. Servire caldo.

I RISTORANTI DELLA SETTIMANA:
Granbaita SAVIGLIANO
Del Distaccamento CEVA
Val Gaia [redacted]
Bellavista BOSSOLASCO

[redacted] itinerari enogastronomici

GAGLIASSI
Caratteristiche: profumo intenso ma delicato, accentuato dall'contatto con il legno, colore paglierino, sapore caratteristico ma piacevole. Temperatura di servizio: attorno al 16° C.

GAGLIASSI
Gagliassibianco



0,75 l e
12,5% vol

ATTENZIONE!
UN FANTASTICO OMAGGIO
A TUTTI GLI ACQUIRENTI

presso l'oreficeria, gioielleria, orologeria

ORALBA

ALBA	C.so Piave, 28	Tel. 0173/28.13.01
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	Tel. 0171/69.28.76
IVREA	Via Arduino, 30	Tel. 0125/64.15.07

VASTA SCELTA DI OGGETTI IN ORO PER
COMUNIONI, CRESIME, ANNIVERSARI, COMPLEANNI...
AD INCREDIBILI
PREZZI DI [redacted]
VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!

Concessionaria orologi SECTOR - SEIKO - VETTA
CITIZEN - CASIO - BULOVA *Perle* NJMEI
Accendini e penne DUPONT

Le aiuole (lato via XX Settembre) non erano state dotate dell'impianto d'irrigazione automatico

Da rifare i giardini di corso Dante

I fiori e il tappeto erboso già rimossi con le ruspe. In Comune si giustificano: «Nel '91 mancavano 55 milioni» La protesta degli abitanti del quartiere. Un progetto per costruire il parcheggio sotterraneo della Provincia

[redacted] «Non ci siamo dimenticati di nulla, nèè abbiamo sbagliato i lavori di allestimento delle aiuole, [redacted] soltanto ora siamo in grado di sistemare l'impianto di irrigazione automatico». Così i responsabili del verde pubblico giustificano l'arrivo in [redacted] Dante delle ruspe che hanno «cancellato» il manto erboso dell'area, tra corso Nizza e [redacted] XX settembre.

«Molti cuneesi - spiegano in Comune - si [redacted] chiesti il motivo [redacted] questi lavori, a distanza di pochi mesi dall'abbattimento degli alberi e l'allesti[redacted] delle aiuole. [redacted] non è stato possibile realizzare in un'unico lotto i nuovi giardini. Per finanziare il progetto mancavano 55 milioni. Così siamo stati costretti a rinunciare. In un primo [redacted] è [redacted] sistemato il manto erboso, in attesa della soluzione definitiva».

[redacted] la giustificazione degli addetti al servizio del verde pubblico non convince gli abitanti del quartiere che hanno chiesto al sindaco chiarimenti sull'«appendice» dei cantieri.

«Ora - spiega l'ingegner Luciano Monaco, dell'assessorato ai Lavori Pubblici -, dopo l'alle[redacted] dell'impianto [redacted] irrigazione automatica, provvederemo alla sistemazione di fiori e di alberi, crataegus, dello stesso tipo di quelli dell'altro lato [redacted] corso Dante».

Intanto in Comune è stato presentato il progetto per l'allestimento di un parcheggio sotto l'altro [redacted] di [redacted] Dante, compreso fra corso Nizza e via Carlo Boggio.

Il piano [redacted] stato redatto dagli [redacted] tecnici dell'amministrazione provinciale, che è interessata all'operazione, collegata all'ampliamento dell'edificio pubblico. Il progetto prevede la costruzione di un piano sotterraneo di posti auto, che dovrebbero [redacted] utilizzati per il parcheggio delle vetture dei dipendenti della Provincia e in parte per la [redacted] delle auto dei cittadini.

Non è escluso che il piano sia esteso anche al [redacted] corso Dante fra [redacted] Carlo Boggio e via Bersezio, in prossimità degli uf[redacted] dell'Unione industriale.

[redacted] gli addetti al verde pubblico stanno lavorando [redacted] che alla preparazione, nella zo[redacted] del centro commerciale [redacted] Cuneo Due, dell'area verde, dove l'8 maggio sarà inaugurato il monumento ai deportati politici nei campi nazisti. [r. c.]

I lavori in corso Dante riguardano le aiuole del tratto compreso tra corso Nizza e via XX Settembre (REDINO)

[redacted] Torino

Subito rimosso il vespasiano

CUNEO. Un errore nei calcoli di una soletta ha imposto agli operai [redacted] Lavori Pubblici del Comune [redacted] rimuovere [redacted] nuovo vespasiano, su modello «francese», sistemato nei giorni scorsi [redacted] piazza Torino, lato prefettura.

«Il prefabbricato - spiega l'ingegner Luciano Monaco dell'ufficio tecni[redacted] - è stato [redacted] gnato da una ditta di Ferrara. I tecnici dell'azienda emiliana ci hanno [redacted] via fax [redacted] planimetria [redacted] le indicazioni dell'altezza [redacted] soletta. Ma i calcoli non erano corretti. Sistemato il vespasiano ci siamo resi conto dell'errore: una differenza di altezza di venti centimetri. Erano due le soluzioni: ri[redacted] il prefabbricato o sistemare uno scivolo [redacted] mancorrenti [redacted] guide. Abbiamo scelto la prima ipotesi, [redacted] onerosa».

«Non appena miglioreranno le condizioni atmosferiche - conclude Monaco - [redacted] operai sistemeranno il vespasiano. Non [redacted] escluso che i lavori si concludano già entro stasera». [r. c.]

[redacted]

GRANDE CUNEO

BOVES

Immagini e parole: spunti per una ricerca locale

Venerdì, alle 21, all'Istituto musicale, [redacted] Giuliano e Franco Delpiano presenteranno una serata di proiezioni su «Immagini e parole del bovesano: spunti per [redacted] ricerca locale».

[redacted]

[redacted] direttivo dell'Unione veterani dello sport

E' stato rinnovato il direttivo [redacted] sezione di Cuneo «Luigi Pellin» dell'Unione nazionale veterani dello sport. Presidente [redacted] stato nominato Giuseppe Cavallera; vicepresidenti Damasco Delfanti e Luigi Audisio; segretario Roberto Tassone, tesoriere Stefano Mina; consiglieri Avellino Agostinetto, Pier Mario Dogliani, Giuseppe Ghibaudo, Andrea Giordano, Domenico Marabotto e Emanuele Rizza.

CONCORSO

[redacted] assume [redacted] ingegnere [redacted] Sanità pubblica

L'Usl di Cuneo ha bandito [redacted] per l'assunzione [redacted] un ingegnere di Sanità pubblica. E' richiesta l'iscrizione all'albo degli ingegneri meccanici o elettronici. I bandi si [redacted] ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in [redacted] Roma 2, 0171/444.421.

ACLI

Gli anziani in festa con una gita a Lavagna

[redacted] circolo turistico delle Acli organizza per domani la IV edizione di «Insiem'anziani» a Lavagna. Per iscrizioni rivolgersi [redacted] sede del [redacted] piazza Virginio 13, a Cuneo, 0171/692.677.

BORGO

Come si [redacted] il paesaggio

Venerdì, alle 21, nel salone consiliare di Borgo San Dalmazzo si terrà [redacted] conferenza di Rinaldo Comba su «Leggere il paesaggio cuneese». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura.

[redacted]

Un [redacted] su Giorgio La Pira

Domani, alle 21, nella sala del municipio, si terrà [redacted] dibattito su «Valori-Politica-Servizio: l'utopia di Giorgio La Pira». Interverrà la dottoressa Fioretta Mazzei, del centro «La Pira» [redacted] Firenze.

ASTRONOMIA

Si osservano i corpi celesti

Domani, dalle 21 alle 23, all'osservatorio astronomico [redacted] liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto [redacted] Cuneo, nell'ambito della settimana scientifica, [redacted] terrà l'osservazione dei corpi celesti.

CUNEO [redacted]

In municipio

[redacted] discute dei nuovi parcheggi

CUNEO. Il piano parcheggi e i progetti per risolvere il problema della carenza di posti auto in città. E' l'argomento in discussione stasera alle 18,30 alla Commissione Urbanistica comunale.

Saranno esaminati i piani [redacted] nuovi parcheggi: piazza Martiri della Libertà, piazzale dell'Inps, piazzale della Stazione, piazza Galimberti, piazza d'Armi e i posteggi a raso, all'ingresso della città.

Il Comune entro il 30 giugno dovrà preparare una [redacted] di zone riservate alla sosta delle [redacted] in città. Il documento sarà inviato [redacted] ministero dei Lavori Pubblici per i finanziamenti delle opere.

Gli amministratori dovranno esaminare anche la questione di piazza Boves: l'altro pomeriggio l'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati si è incontrato [redacted] l'amministratore delegato delle due finanziarie lombarde. E' [redacted] fatto il punto sullo stato dei lavori. [redacted]gi Algranati presenterà [redacted] relazione sull'incontro. [r. c.]

DEMONTE [redacted]

In Valle Stura

Da venerdì gli incontri gastronomici

DEMONTE. Sarà il ristorante «La Trota» [redacted] chef Giampiero Rossi a inaugurare venerdì e sabato alle [redacted] gli incontri gastronomici promossi dalle Comunità montane Stura e Gesso, che continueranno con appuntamenti fissi in altri quindici locali tipici fino a ottobre. Il menù comprende una dozzina di portate che si richiamano alla tradizione culinaria valligiana, tra cui l'«oula» al forno, i «ravioi» farciti, mentre l'agnello e la pecora sambucana, le cui carni saporite sono [redacted] richiamo dell'intera rassegna gastronomica, figurano negli antipasti, nei primi [redacted] nei secondi.

Nel menù sono anche [redacted] presi i rinomati formaggi del caseificio Valle Stura [redacted] la mousse [redacted] castagne della zona demontina.

Per dare [redacted] possibilità allo chef de «La Trota» di esprimersi al meglio le prenotazioni [redacted] ricevono solo fino a domani: [redacted] può telefonare a 0171-95.142. Il costo promozionale [redacted] pantagruelico pasto [redacted] di 30 mila, vini esclusi. [g. d. m.]

CUNEO [redacted]

Scuola aziendale

Le [redacted] [redacted] il rischio d'impresa

CUNEO. «Università e impre[redacted] è la nuova iniziativa de[redacted] Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, che ha preso il via alla sede di via Santa Croce [redacted]

Venerdì, alle 17, nell'aula magna della scuola, si terrà [redacted] conferenza su «La turbolenza valutaria [redacted] la gestione [redacted] rischio [redacted] cambio per l'impresa», presentata da Sergio Bortolami, ordinario di Tecnica Bancaria alla facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino e docente di Economia internazionale della Scuola di amministrazione aziendale di Torino.

L'iniziativa è organizzata dalla [redacted] di Cuneo, in collaborazione con il club di dirigenti finanziari e amministrativi, club di dirigenti vendite [redacted] marketing, del Comitato provinciale piccola industria [redacted] Gruppo giovani imprenditori.

Il prossimo incontro [redacted] previ[redacted] il 7 maggio, sullo stress e i manager. Interverrà Francesco Novara del centro [redacted] psicologia Olivetti. [r. c.]

[redacted]

Ventisei studenti

L'Alberghiero [redacted] un anno [redacted] più

DRONERO. L'amministrazione comunale chiede il prolungamento alla classe IV del corso di studi del locale Istituto alberghiero.

«La richiesta - spiega il sindaco Gianfranco Donadio - sarà presentata al provveditorato agli studi. Speriamo che la nostra richiesta [redacted] accolta. Attualmente sono 26 gli studenti della Valle Maira che si sono preiscritti alla IV classe dell'Alberghiero. Se la nostra domanda [redacted] sarà respinta questi allievi dovranno frequentare il corso, per l'anno scolastico 1993/94, alla sede centrale di Mondovì».

L'Istituto alberghiero di Dronero, succursale di quello monregalese, [redacted] oltre un centinaio di allievi. La sede dronerese [redacted] allestita in via Roma, nei lo[redacted] dell'ex albergo Tripoli, attualmente ospita un [redacted] triennale.

[redacted] Consiglio comunale ha re[redacted] approvato [redacted] richiesta di uno stanziamento per la costruzione di [redacted] sede dell'Alberghiero in via Meucci. [c. g.]

Nuovo metodo di insegnamento sperimentato [redacted] Robilante

Con la professoressa della Cee il francese s'impara a [redacted]

CUNEO. Annick Kahn, malgra[redacted] il cognome lo indichi poco, [redacted] francesissima, spumeggiante di voglia [redacted] conoscere, incontrare persone e sperimentare nuovi progetti, come quello che l'ha portata a Cuneo. Insegnante di [redacted] in [redacted] piccola scuola media nel [redacted] Massif Central, [redacted] 20 [redacted] da Clermont-Ferrand, patria del pneumatico Michelin, ha presentato nel marzo [redacted] nell'ambito del programma «Lingua», finanziato dalla Comunità Europea, un progetto per la lettura di testi letterari e loro eventuale trasposizione teatrale. Annick ha fatto parte per ben 12 anni di una compagnia teatrale della regione, insegnando di giorno e recitando la sera.

In Italia [redacted] già [redacted] in tournée, avendo partecipato al Festival del teatro sperimentale [redacted] Palermo. [redacted] teatro mi ha sempre attirata, per continuare [redacted] ho abbandonato la Scuola [redacted] belle arti a Parigi ed ho intrapreso degli studi letterari, che mi hanno permesso [redacted] rimanere nella regione, continuando a coltivare la mia passione [redacted] sempre, ereditata da mia madre».

Annick Kahn è di Clermont-Ferrand

La collega con la quale la docente francese intende realiz[redacted] il progetto, Ela Assetta, in[redacted] l'italiano alla scuola media di Robilante ed aveva anche lei presentato analoga candidatura l'anno scorso. E' stata la Commissione della Cee ad abbinare i due progetti per la somiglianza dei contenuti, fra [redacted] gliaia di proposte giunte. Nell'anno in corso la Comunità promuove 400 soggiorni [redacted] 3 settimane di insegnanti in Paesi membri della Comunità, ponendo [redacted] unica condizione la premessa di ricadute linguistico-culturali nelle classi [redacted] negli istitu[redacted] titolarità dei docenti interessati.

«Il programma "Lingua", lanciato per favorire [redacted] conoscenza reciproca delle lingue comunitarie, forse talora tende a sottovalutare le difficoltà connesse [redacted] la conoscenza linguistica». Al [redacted] delle tre settimane nel Cuneese Annick confessa di avere [redacted] iniziato la scoperta del mondo scolastico italiano, del quale ammira i rapporti amichevoli instaurati fra docenti ed allievi. [redacted] discorso riprenderà fra breve quando, in [redacted] la collega italiana andrà [redacted] Francia per conoscere le classi di Annick. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Maxiparcheggio [redacted] piazza Europa

Su «La Stampa» [redacted] già apparsi due articoli relativi all'intenzione di costruire un maxi-posteggio sotterraneo in piazza Europa a Cuneo. Non è [redacted] intenzione discutere sul parcheggio in [redacted] stesso, sebbene lo veda più funzionale nel piazzale Inps. Vorrei [redacted] re invece l'opinione di altri cuneesi su quel buco di quattro metri che ci troveremmo di fronte nell'attraversare la strada.

Nelle città che ho visitato ho visto dei parcheggi sotterranei, [redacted] sempre [redacted] il ripristino - in superficie - della piazza.

Non ho mai visto zone commerciali [redacted] sul suolo pubblico, come si vuole fare qui.

Già piazza [redacted] rovinata per questo motivo, [redacted] non vorrei che [redacted] si ripetesse [redacted] piazza Europa - la seconda piazza per importanza di Cuneo -; tanto più che per i parcheggi sotterranei il Comu[redacted] appresta [redacted] richiedere i finanziamenti allo Stato.

Cuneo [redacted] una bella città e vor[redacted] che le nuove amministrazioni la [redacted] tale anche nel futuro.

Lettera firmata, Cuneo

Giardini poco curati [redacted] stazione

Pare proprio che gli amministratori comunali non [redacted] lato ovest [redacted] Cuneo: oltre a voler riempire [redacted] ossido [redacted] carbonio gli abitanti di questa zona con l'apertura di via XXIV Maggio [redacted] Tir, lasciano nell'incuria il poco verde che [redacted]ora rimane in questa parte della città. Infatti, l'eliporto che potrebbe essere il ritrovo per molti è pressoché abbandonato. La poca vegetazione cresce incolta, nessuno ha mai pensato di piantarvi alberi [redacted] fare aiuole, le poche altalene esistenti sono arrugginite e sulle poch[redacted] panchine è preferibile [redacted] sedersi. I giardini della stazione, un tempo meta preferita di tanti cuneesi e ottimo biglietto di visita per chi arrivava in treno [redacted] ormai [redacted] evitare [redacted] curatamente per lo stato di abbandono in cui si trovano.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere [redacted] La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: (0141) 840.686
Vinadio: 959.126

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di [redacted].111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

[redacted]

[redacted]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle [redacted],30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 6 (a serrande abbassate) [redacted] farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 68.28.51.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] urgenti.
Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 44.04.00
Bra: *Fides*, via Piumati 5. [redacted] 41.20.81
[redacted]: *Avagnina*, [redacted] 7, tel. 61435
Mondovì: *Carassone*, p.za Monteregale 4, tel. 42.743
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 3, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, p.za Santarosa 49, tel. 41.22.72

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.800.

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Vinci Mattia (Mondovì); Avanti Andrea (Villanova Mondovì); Cantore Mattia (Dogliani); Revelli Michela (Belvedere Langhe); Pugliese Antonio (Mondovì); Bassone Sara (Mondovì); Anielmi Alessandro (Clavesana).

MORTI. Botto Marchina vedova Chiecchio, 77 anni (residente a Mondovì), pensionata; Beccaria Giovanna vedova Lerda, [redacted] anni (Mondovì), pensionata; Marengo Maria [redacted] Mondino, [redacted] anni (Mondovì), pensionata; Rosetta Maria, [redacted] anni (residente [redacted] Mondovì), religiosa; Drocco Carlo, [redacted] anni (re[redacted] a Mondovì), pensionato.

[redacted] Sergio, autista (residente [redacted] Robilante), con Griseri Bru[redacted] infermiera (residente [redacted] Mondovì), pensionata; Barberis Mariano, coad. comm. (residente a Mondovì), [redacted] Ponzo Mirella, coad. comm. (residente a Mondovì); Scotto Pier Domenico, operaio (Trinità), con Bottero Laura, operaia (residente a Mondovì); Spanò Michele, carabiniere (residente a Fossano), con Griseri Rosanna, operaia (residente a Mondovì); Corino Giancarlo, operaio (residente [redacted] Magliano Alpi), con Tomatis Germana, studentessa (residente a Mondovì).

Donatella e Massimo Martinelli, sono affettuosamente vicini ad Agnese, Beppe, Marco, Marina, Piero e Guido nel dolore per la dipartita dell'indimenticabile amico

COMM.
Giovanni [redacted]
— [redacted], [redacted] aprile 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci del Lions Club Cuneo**, partecipano [redacted] cordoglio al lutto della signora Agnese, dei figli e dei famigliari tutti [redacted] scomparsa del

[redacted]
[redacted]
per molti anni Socio ed animatore del Club.
— **Cuneo**, 27 aprile 1993.

[redacted] al dolore della famiglia [redacted] presidente della società

COMM.
[redacted] Botto
— **Fossano**, 27 aprile 1993.

[redacted] commossi al cordoglio [redacted] di Giorgio Fossati
Maria Grazia Soleri
Paolo Gatti
Anna Cravero
Luca Musso.

Vitaliano, Oriano, Mauro Pace e famiglia, i Dipendenti della Pace-Trasporti, sono vicini al dolore della famiglia Botto per la scomparsa del

COMM.
Giovanni Battista Botto
— **Torino**, 27 aprile 1993.

[redacted]

[redacted]

Corso per i maturandi

Oggi, alle 15, alla sala contrattazioni a Cuneo, prenderà [redacted] via il [redacted] «Maturità '93», promosso dalla «Dante Alighieri» [redacted] dalla «Diessa». Alberto Brasioli, dello studio «Testeso» di Milano, parlerà [redacted] «Dante, questo sconosciuto». Per le iscrizioni 0171/697.456 o 692.052.

INCONTRO

A scuola di «ecologia umana»

Stasera, alle 20,45, la Scuola di ecologia umana organizza a Casa Betania, in via Bersezio a Cu[redacted] conferenza [redacted] «Interrogativi e orientamenti della cultura attuale»; relatore il filosofo Aldo Giordano.

[redacted]

Riunione dei cuochi

Stasera, alle 21, alla sede dei commercianti di Cuneo, in via Savigliano, si terrà l'assemblea straordinaria dell'associazione cuochi del Cuneese. Il presidente Claudio P[redacted] farà il quadro della situazione dell'Unione cuochi piemontesi.

Mutui agevolati per il recupero delle facciate

Fossano rifarà il trucco all'intero centro storico

FOSSANO. Il centro storico si trasforma. Le grigie facciate si preparano a riconquistare la bellezza di un tempo restituendo alla parte più vecchia della città l'immagine originaria.

In questi ultimi tempi sono infatti stati aperti cantieri un po' ovunque, ma si prevede che molti se ne apriranno ancora, grazie all'approvazione, nell'ultimo Consiglio comunale, di un regolamento che stabilisce criteri e modalità per l'accesso a mutui agevolati finalizzati al recupero delle facciate degli edifici.

«L'intervento del Comune - dice il direttore della Cassa di Risparmio, Francesco Amianto - si aggiunge a una serie di agevolazioni che il nostro istituto ha predisposto per incentivare il recupero del patrimonio edilizio del centro storico».

Infatti la Cassa di Risparmio di Fossano prevede specifici mutui ipotecari riservati ai proprietari di immobili: per la ristrutturazione delle facciate dei fabbricati si applica un tasso del 12,25% su mutui quinquennali (il 12,50% quelli decennali).

L'intervento del Comune consentirà quindi ai proprietari di pagare un tasso di poco superiore al 9%.

Tutto questo dovrebbe garantire che il Piano del colore - di cui la Cassa di Risparmio si accollò l'intero onere - non resti sulla carta.

Da sinistra Antonio Antoniotti presidente della Cassa di Fossano e l'architetto Claudio Mana uno dei tecnici che hanno studiato il Piano colore

«Si tratta di un'iniziativa su cui abbiamo impegnato molte risorse - dice il presidente della Cassa di Risparmio, Antonio Antoniotti - convinti della necessità di valorizzare il centro storico. Ci attendiamo che i cittadini sappiano rispondere adeguatamente avviando le ristrutturazioni degli edifici in sintonie con gli studi realizzati dai tecnici».

Il Piano del colore, predisposto dal Comune di Fossano in collaborazione con la Cassa, è considerato all'avanguardia per i criteri adottati e per le proposte che ne conseguono.

«Tramite un'approfondita ricerca storica - spiega l'architetto Claudio Mana, che con i colleghi Martinelli e Rattalino ha realizzato lo studio - abbiamo individuato di riproporre i colori originari delle abitazioni del centro storico, tenendo conto delle modificazioni avvenute nel tempo».

Aggiunge: «Abbiamo così messo a disposizione degli operatori del settore specifiche tavole dei colori e abbiamo studiato e illustrato le antiche tecniche locali per il trattamento superficiale con supporti e delle tinteggiature».

«In base al nostro lavoro di ricerca - dice ancora l'architetto Mana - abbiamo definito alcuni criteri essenziali: in via Roma e piazza Castello, ad esempio, dato che risulta determinante la presenza di edifici con paramento di mattoni a vista, si è scelta una gamma di quattro colori con gradazione e scalare, sulla variazione tonale delle terre».

Conclude: «Nelle zone meno centrali, i proprietari possono scegliere invece tra una gamma di colori individuati tramite specifico studio, e devono comunque evitare di ripetere il colore della casa contigua». [r. s.]

Mondovì, respinta la richiesta della Procura per due apparecchi cellulari

Il sindaco nega i telefonini

La proposta era stata avanzata con un'interrogazione anche da un consigliere liberale
Risponde il primo cittadino Michelangelo Giusta: «La spesa è di nostra competenza»

MONDOVI'. «O il procuratore della Repubblica avrà i telefoni cellulari o io il cellulare, o resteremo entrambi senza cellulari, telefoni o senza telefoni che siano». La polemica a distanza fra il primo cittadino Michelangelo Giusta e il procuratore della Repubblica Bernardo Di Mattei - che non rilascia dichiarazioni -, è esplosa dopo un'interrogazione del liberale Enzo Pennuzzi, ex assessore alla Polizia urbana e sempre sensibile ai problemi delle forze dell'ordine. Quest'ultimo ha chiesto al sindaco «quali ragioni impediscono di esaudire la richiesta del magistrato di avere due telefonini per servizio».

Michelangelo Giusta ha inviato una risposta scritta al consigliere, che è stata diffusa l'altra sera durante il Consiglio comunale. «Credo che i futuri storici di Mondovì - si legge - saranno riconoscenti al dottor Pennuzzi che documenterà nei secoli un periodo di "Tangentopoli", oltre a una lunga interminabile inchiesta sui lavori del tribunale ci fu una vertenza detta "dei telefonino", poi diventata "dei due telefonini", richiesti invano al Comune dal signor procuratore della Repubblica».

Il sindaco sostiene, che «allo stato legislativo attuale, il Comune non è tenuto a fornire i due telefoni cellulari - che non sarebbero destinati al procuratore che ne ha da tempo, e a sue spese, uno personale, ma due sostituti - e che l'esborso sarebbe illegittimo».

Da sin. il vicesindaco Diego Bottero con gli altri repubblicani Gianfranco Rizzo e Elio Tomatis Sopra (nella foto Bedino) il primo cittadino di Mondovì Michelangelo Giusta

Secondo il consigliere Pennuzzi, la concessione dei due telefonini sarebbe «un'opportunità di coltivare buoni rapporti con gli uffici giudiziari». Nella risposta scritta, però, il sindaco ribatte che «rapporti buoni ci sono sempre stati con il tribunale, con la pretura e anche con la procura, prima dell'avvento del dottor Mattei». Per avvalorare l'ipotesi che la causa di una crisi nei rapporti con Comune e procura sia il magistrato che ha sostituito Giancarlo Allegri (passato alla presidenza del tribunale), il primo cittadino ricorda una serie di presunti sgarbi subiti durante le inchieste sui cantieri a palazzo di Giustizia, sull'alloggio «Iacp» e, recentemente, sulla nomina di un rappresentante del Comune nel consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo. Vicenda che ha portato al rinvio a giudizio di Giusta per abuso d'ufficio.

Nel contestare la richiesta, il sindaco coinvolge anche il ministro della Sanità Raffaele Costa, consigliere comunale a Mondovì, di una denuncia sull'uso troppo diffuso dei telefonini da parte dei funzionari e di altri cosiddetti servitori dello Stato». «Per parte mia - scrive Giusta -, cerco di mettere in pratica i dettami espressi in forti parole dal nostro parlamentare».

Il caso dei telefonini pretesi è stata discussa anche in giunta, suscitando anche un po' di ilarità. «Se il consigliere Pennuzzi ci tiene tanto a fare avere i cellulari al magistrato - ha detto il vicesindaco Diego Bottero -, perché non glieli regala a Natale?».

Luca Ferrua

DALLE BANCHE

RACCONIGI

Rubati televisori per un valore di milioni

Furto l'altra notte al magazzino Martinengo, via Paschetta 37. Sono stati rubati televisori per un valore di 50 milioni di lire.

ALBA

Frutticoltori convocati dal Catac

Stasera, alle 20,30, riunione dei frutticoltori sull'assistenza tecnica, organizzata dal Catac.

CUNEO

Il direttivo dello scudocrociato

Dopo l'elezione di Ezio Falco alla segreteria politica, la dc cuneese ha nominato il direttivo provinciale. Ne fanno parte: Maria Bramardi (Cervasca), Marcello Cavallo (Cuneo), Piergiorgio Giacchino (Camerana), Piero Golinelli (Mondovì), Adolfo Ivaldi (Monforte), Gianfranco Maggi (Alba), Renato Montalbano (Bra), Albino Pistone (Cavallermaggiore), Gian Paolo Testa (Saluzzo), Domenico Tomatis (Sant'Albano Stura). Segretario amministrativo è Guido Crosetto, sindaco di Marene.

CUNEO

Piero de Garzarolli spiega l'Italia vista dall'estero

Oggi, alle 17,30, all'hotel Astor, sarà presentato il libro «Dicono di noi», di Piero de Garzarolli, sull'Italia vista dall'estero. Interverrà l'autore, inviato de «La Stampa». L'incontro è organizzato dalla Fidapa.

FOSSANO

E' morto il presidente dell'Ima trasporti

E' morto ieri a causa di un coma epatico il commendator Giovanni Battista Botto, 78 anni, presidente dell'Ima trasporti. I funerali oggi alle 15 in duomo.

SAVIGLIANO

Oggi i funerali della madre del presidente Longanizzi

Si svolgono oggi, alle 17, nella chiesa di Sant'Andrea i funerali di Maddalena Daniele, vedova Longanizzi, 71 anni, madre del presidente della Saviglianese calcio Sebastiano. La donna è morta l'altra notte in ospedale.

TORINO

Il sindaco di Cuneo parla della Resistenza

Oggi alle 11,30, al teatro Regio, sarà celebrato l'anniversario della Liberazione. E' previsto anche l'intervento di Giuseppe Menardi, presidente dell'associazione nazionale dei Comuni decorati al valore militare.

La nomina del funzionario necessaria per l'approvazione del piano regolatore

Monasterolo, arriva il commissario

Tredici dei quindici consiglieri sono interessati dal provvedimento urbanistico e non possono partecipare alla votazione. E' stato previsto l'ampliamento delle aree dotate di opere di urbanizzazione e dei servizi

MONASTEROLO. Il Consiglio comunale ha deliberato la richiesta di un «commissario ad acta» per l'approvazione definitiva del piano regolatore generale. Nel piccolo centro del Saviglianese, infatti, dei quindici consiglieri ve ne sono tredici, di maggioranza sia di opposizione, che non possono partecipare alla votazione, in quanto hanno degli interessi in merito ai terreni oggetto del provvedimento urbanistico. Pertanto il consiglio ha ritenuto opportuno richiedere la nomina di un commissario esterno, secondo quanto previsto dalla legge. In seconda convocazione, sarebbero sufficienti quattro consiglieri, ma sono soltanto due quelli del tutto estranei, per cui non si può procedere alla votazione.

«Abbiamo scritto chiaramente nell'atto deliberativo - spiega il sindaco, Pietro Mario Galletto -, che è già stato trasmesso al Comitato regionale di controllo, che abbiamo analizzato attentamente le nostre posizioni e diciamo che abbiamo degli interessi personali. Per l'intervento di un commissario. Lo dovrà nominare la giunta regionale».

E' un caso abbastanza raro: è capitato all'inizio degli Anni Sessanta a Limone. A Monasterolo, il consiglio ha approvato il piano preliminare suddividendolo in settori: con l'approvazione finale - dice Galletto - deve essere riferita al documento nella sua globalità, per cui non possiamo più operare come per il preliminare, quando i consiglieri interessati si erano allontanati in occasione delle varie votazioni nelle quali erano direttamente coinvolti».

Il nuovo piano regolatore di Monasterolo, se approvato, determinerà un sostanziale rinnovamento delle zone in cui viene suddiviso il concentrico, con previsioni di ampliamento delle aree dotato di servizi e di opere di urbanizzazione.

Si tratta di valutare l'incidenza dell'interesse del singolo nei confronti di uno strumento, quale il regolatore, che viene comunque visto come un vantaggio di carattere generale per il Comune che lo adotta. «La questione è delicata - conclude il primo cittadino -: chiedendo la nomina del commissario, riteniamo di fare un passo, anche se la procedura è leggermente più lunga. D'altra parte, occorre considerare che, se lo avessimo approvato autonomamente, oltre al rischio di carattere penale, avremmo corso anche quello di vederci annullato il provvedimento, con la conseguenza di dover ricominciare da capo l'iter burocratico e, quindi, di tempi ancora più lunghi».

Piero Bertoglio

BUSCA

Irregolarità in precollina

Si sta sbloccando i problemi relativi ad alcune difformità edilizie, compiute da privati, nella zona precollinare, che collega Saluzzo a Busca. Lo ha dichiarato il neoassessore all'Urbanistica e presidente della commissione Edilizia, il repubblicano Roberto Reali. «Per difformità con normative e al vecchio piano regolatore - spiega Reali - il Comune aveva bloccato una serie di lavori». Si trattava di interventi, soggetti a variante progettuale, per cui non era stata richiesta l'autorizzazione. «Sulla base delle indicazione fornitaci dal legale del Comune - chiarisce Reali - stiamo concedendo le varianti di progetto, relative alle opere di urbanizzazione, che riguardano queste abitazioni». Il Comune sta pure accertando dove vi siano violazioni, ed eventuali responsabilità. «E' un lavoro molto pesante - conclude l'assessore -, ma necessario per regolarizzare la situazione». [g. ne.]

ORMEA

Anche in estate

Confermata la linea Fs per Ceva

Giorgio Ferraris sindaco di Ormea e consigliere provinciale del pds segue costantemente i problemi della linea ferroviaria

ORMEA. La direzione compartimentale dell'Ente ferrovie ha risposto ai chiarimenti richiesti dal sindaco Giorgio Ferraris su eventuali cambiamenti di orario per i convogli della linea «Ceva-Ormea». «Dal 23 maggio - si spiega nella risposta al consigliere provinciale pds - non è previsto il ricorso al servizio sostitutivo di autobus». Per la scarsità di viaggiatori, il sabato e nei festivi verranno invece cancellate due corse da Ceva (12,55; 16,27) e tre da Ormea (6,27; 12,02; 15,20). Il provvedimento sarà in vigore solo dalla fine dell'anno scolastico. [l. f.]

Dopo 27 anni

Non denunciò un fucile Condannato

MONTALDO MONDOVI'. Alla fine del 1965 acquistò un fucile con il porto d'armi di un amico, senza denunciare l'arma. Dopo 27 anni i carabinieri della stazione di Roburent lo hanno scoperto e l'altro giorno, in pretura, Ottavio Prucca, 72 anni, pensionato, ha «patteggiato» la pena di quattro mesi.

Il primo ad essere coinvolto nella vicenda è stato il coltivatore diretto Pier Giovanni Chiera, 44 anni, che nel '65 aveva prestato il porto d'armi all'amico. I militari si sono rivolti a lui chiedendogli dove avesse messo il fucile, perché l'acquisto era stato registrato a suo nome. L'agricoltore, però, difeso dall'avvocato Antonio Viglione di Mondovì, ha risposto di non aver mai visto l'arma. Gli inquirenti, allora, si sono rivolti al proprietario del fucile, ma hanno denunciato alla procura della Repubblica sia Chiera sia Prucca. Il cinquantenne agricoltore è stato prosciolto perché il reato è estinto e prescritto, mentre l'amico ha patteggiato la condanna. [l. f.]

Pareri discordi sulla proposta ministeriale per la gestione dell'area

Il parco fa discutere Racconigi

Una riunione di trenta associazioni cittadine

RACCONIGI. Il parco del castello cerca una gestione qualificata. In merito vi è un provvedimento firmato dal ministro per i Beni culturali e architettonici, Alberto Ronchey, che autorizza la creazione di uno «staff» di volontari - appartenenti ad associazioni cittadine - in modo da permettere l'apertura dell'area al pubblico per gran parte dell'anno.

La proposta del ministro ha scatenato però alcune discussioni: sindaco e assessore al Turismo è già polemica. Una riunione tra le diverse associazioni cittadine era in programma la scorsa settimana, promotore l'assessore al Turismo e alla Viabilità, Pino Perrone, ma all'ultimo è saltata perché il sindaco, Bartolo Bonino, constatata l'assenza dell'architetto Giorgio Fea - che in qualità di responsabile cittadino dei beni architettonici avrebbe dovuto essere il relatore della proposta ministeriale - ha ritenuto inutile discutere senza basi preciso.

«Non sono stato avvisato dall'amministrazione sulle decisioni del sindaco - spiega Pino Perrone -. Ora attendo spiegazioni, visto che in qualità di assessore al Turismo credo di avere interesse che il progetto parco sia portato avanti».

Intanto l'altra sera circa trenta gruppi e associazioni cittadine hanno discusso il progetto ministeriale, ma a quanto sembra non tutti si sono dimostrati d'accordo nel recepire l'iniziativa di Ronchey che esige una risposta concreta entro la fine del mese.

«Occorre prima sapere come sarà coordinata l'azione di volontariato», si domanda il presidente dell'associazione turistica Pro loco, Giorgio Reviglio.

La Pro loco così come altre associazioni che organizzano spettacoli e manifestazioni, ha forti interessi a che il parco sia disponibile anche per la realizzazione dei diversi appuntamenti annuali. In particolare le associazioni non vorrebbero dovere corrispondere «affitti» troppo esosi per organizzare spettacoli.

La cittadinanza e le varie associazioni racconigesi hanno accolto favorevolmente la proposta ministeriale.

L'altra sera anche i commercianti si sono riuniti per affrontare l'argomento parco: «Abbiamo preso atto della proposta ministeriale - conferma il direttivo -, ma aspettiamo anche di sentire le proposte del Comune e confrontarci con le altre associazioni».

Nel frattempo, nonostante i progetti e le molte parole il parco rimane chiuso, e, notizia dell'ultima ora, è stato annullato il «Concerto di primavera» che avrebbe dovuto tenersi domenica 2 maggio. [m. b.]

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure

uno: SPECIALI
due: SOGGIORNO GRATUITO IL BAMBINO
tre: ESCURSIONE OMAGGIO

Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.

Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia - tel. 019/748.931

Il Comune ha inviato a tutte le famiglie un resoconto delle opere realizzate

Alba, nove miliardi di lavori

La cifra si riferisce al '92 e include mutui contratti negli anni precedenti. Gli interventi più consistenti sono quelli relativi a scuole, centri per anziani, viabilità [redacted] aree verdi

ALBA. Durante il '92 il Comune ha eseguito lavori per nove miliardi [redacted] mezzo: una cifra [redacted]istente derivante però in buona parte da mutui contratti già negli anni precedenti (date le difficoltà attuali) che è stata utilizzata per ultimare opere [redacted] viate, per manutenzioni [redacted] per interventi in campo sociale.

In questi giorni sta arrivando in tutte le famiglie [redacted] sorta [redacted] resoconto: lo stampato [redacted] Nostra» con le informazioni del Comune, [redacted] il titolo [redacted] anno di attività amministrativa: le principali opere pubbliche»; riporta un elenco di opere ultimate o in [redacted] nei vari settori.

Dai dati rilevati in Comune, [redacted] apprende che gli interventi più consistenti del '92, hanno riguardato la ristrutturazione del fabbricato di via General Govone per minialloggi e centro anziani (1 miliardo e 762 milioni). Altri 390 milioni per il [redacted] anziani di via Rio Misurato (borgo Moretta); per le scuole (nuovo edificio elementare Mussotto, sistemazione I circolo, laboratorio liceo classico, palestra media Vida, manutenzione) sono stati spesi 1 miliardo [redacted] 840 milioni. Per le strade, segnaletica [redacted] verdi (1 miliardo); per gli impianti sportivi di San Cassiano, Mussotto e Coppino (1 miliardo e 100 milioni). Altri interventi hanno riguardato manutenzione agli edifici comunali, illuminazione e fognature.

Tra i lavori contabilmente riferiti al '92, ma ancora in corso, figurano la ristrutturazione della cascina «La Vernazza» per il recupero di tossicodipendenti (1 miliardo), lavori in corso Canale [redacted] milioni) [redacted] l'ampliamento dei magazzini comunali di via [redacted] (398 milioni).

Il sindaco Enzo Demarie, commenta: «Tutti sanno [redacted] i Comuni non possono più attingere [redacted] finanziamenti [redacted] in passato [redacted] gli amministratori [redacted] più far fronte a ristrettezze economiche. Negli Anni '80 il Comune di Alba aveva raggiunto il massimo nel contrarre mutui per dieci miliardi all'anno. Attualmente possiamo ottenerne per non più di due miliardi a cui si possono aggiungere altri due miliardi derivanti dagli oneri che il Comune incassa. Si impongono delle scelte: noi abbiamo privilegiato gli interventi per anziani, scuole, viabilità [redacted] verde».

L'assessore ai Servizi [redacted]ociali, Francesco Versio: «In questo [redacted] di crisi per le finanze locali, l'amministrazione non ha voluto ridurre le iniziative in campo sociale. Usufruendo anche di [redacted] contributo bancario, entro due mesi sarà completata la ristrutturazione del complesso di via General Govone con i vari servizi per gli anziani».

[redacted] Govone sarà attivato un centro diurno per persone solo parzialmente autosufficienti che verranno prelevate al mattino dalle loro abitazioni e riportate in famiglia, alla sera. Si partirà [redacted] dieci posti. Inoltre vi sarà un centro di pronta accoglienza in grado di ospitare, per alcuni giorni, anziani non autosufficienti qualora i familiari debbano assentarsi per seri motivi.

Inoltre [redacted] via Govone sono stati costruiti 21 [redacted]ini-alloggi (14 già occupati, gli altri saranno assegnati entro breve). Nell'edificio troveranno [redacted] po[redacted] tutti gli uffici comunali legati all'assistenza che lasceranno liberi gli spazi occupati in municipio.

Conclude il sindaco: «Nel '93 [redacted] poter ultimare il teatro sociale, fare parcheggi, intervenire in strada Cauda [redacted] che la Provincia ristrutturasse l'ex-caserma per ospitare i licei». [g. f.]

[redacted]

«Fumo negli occhi ai cittadini»

Sul resoconto delle opere '92, non mancano le contestazioni. Commenta il consigliere di [redacted] Domani, Luciano Giri: «La situazione è più grave di quanto si voglia far credere. Ne abbiamo avuto prova nei giorni scorsi in Consiglio, quando si è deciso di dirottare i finanziamenti (circa mezzo miliardo) [redacted] con mutui per opere stradali già approvate e necessarie, fra cui la sistemazione di via Vivaro, per portare avanti la ristrutturazione del palazzo a fianco del Comune». Ancora Giri: «Parlare di opere per 9 miliardi e mezzo significa mettere [redacted] negli occhi. Molte sono opere di ordinaria manutenzione o finanziate [redacted] precedenza. Occorrerebbe informare i cittadini sulla reale condizione attuale e decidere con loro come impegnare le poche risorse disponibili. Il dirottamento del mutuo, secondo il consigliere di Alba Domani, mette una seria ipoteca sulla possibilità di intervenire in via Vivaro. Critico anche un altro rappresentante dell'opposizione, il consigliere pri Lorenzo Boretto: «E' un momento in cui si devono stabilire le priorità. Secondo noi sono indispensabili tre cose: contenimento della spesa, maggior oculatezza, miglior organizzazione della macchina amministrativa. Non si può più pensare a opere faraoniche, come la piscina o la casa di riposo da dieci miliardi, ma privilegiare opere fattibili». [g. f.]

Da sin. l'assessore Francesco Versio e i consiglieri Luciano Giri e Lorenzo Boretto

[redacted]

Cercano case per immigrati

ALBA. Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio, sarà presentata una nuova iniziativa: l'associazione «Living», che [redacted] propone di aiutare immigrati, extra-comunitari e [redacted]adini [redacted] disagiate condizioni a trovare casa. «Living», che raccoglie già una cinquantina di soci (le adesioni sono aperte), cercherà abitazioni disponibili e si offrirà come garanzia ai proprietari [redacted]egli immobili per il pagam[redacted] dell'affitto [redacted] per qualsiasi altra questione che d[redacted] sorgere nei rapporti con l'inquilino.

Gian Beppe Battaglino, esponente del consiglio direttivo di «Living», [redacted] «E' un'iniziativa che [redacted] nel segno della solidarietà. Rivolgiamo un appello ai proprietari di case [redacted] cederle in affi[redacted] a persone che ne hanno particolarmente bisogno, con [redacted] nostra garanzia». La nuova associazione ha sede in viale Vico 12; presidente è l'albese Claudio Conti. [redacted] riunioni si tengono presso la parrocchia [redacted] Duomo. [g. f.]

Fra gli imputati a Milano i Ciravegna di Narzole

Processo del metanolo la parola all'accusa

[redacted] E' proseguito ieri a Milano il processo d'appello per lo scandalo del vino al metanolo in cui persero la vita diciannove persone, mentre altre riportarono gravi lesioni, alcu[redacted] rimasero cieche. Dodici gli imputati, fra i quali l'ex [redacted] merciante vinicolo di Narzole, Giovanni Ciravegna, 64 anni, abitante in via Cavour 158, e il figlio Daniele (33): in primo grado, Giovanni Ciravegna fu condannato a sedici anni, il figlio Daniele a tredici e quattro mesi, entrambi per omicidio colposo plurimo.

Il processo, iniziato lunedì mattina davanti alla corte d'as[redacted] d'appello, è continuato ieri con la lunga relazione sui fatti [redacted] procuratore generale (il dottor Perrone): il procuratore ge[redacted]le [redacted] fatto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, sostenendo l'ipotesi dell'omicidio volontario per i due Ciravegna e per altri quattro imputati coinvolti nella vicenda, pure condannati per omicidio colposo: Giuseppe Franzoni, 65 anni, di Bagnolo San Vito (Mantova) e Francesco Ragazzini (63), di Riolo Terme (Ravenna), a cui erano [redacted] inflitti sedici anni ciascuno; Romolo Rivola (63) e Roberto Piancastelli (34) di Riolo Terme, condannati, rispettivamente, a tredici anni, otto mesi e dieci anni.

Secondo l'accusa gli imputati sarebbero stati consapevoli della pericolosità dell'alcol metilico. Avrebbero agito a [redacted]copo di lucro a danno della salute dei consumatori.

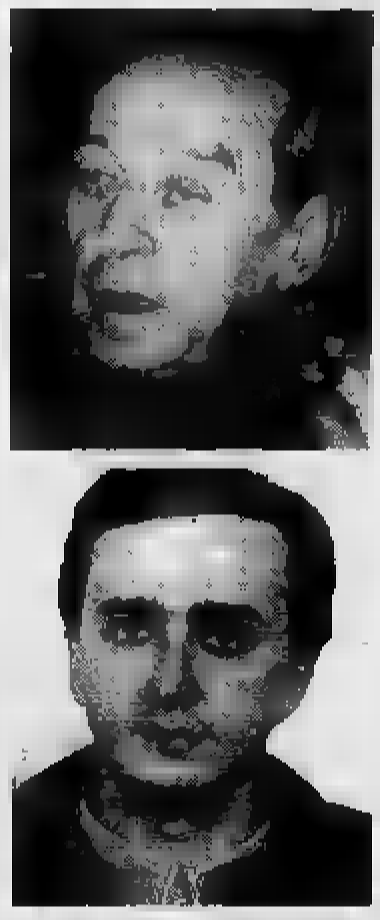
La requisitoria [redacted] procura[redacted] generale proseguirà stamane con l'esame delle varie posizioni e le richieste specifiche, che potrebbero venire già oggi o domani. C'è molta attesa per le conclusioni.

La parola passerà quindi alle parti civili (oltre cinquanta) e al nutrito collegio di difesa. L'intento dei magistrati è di proseguire ad oltranza e la conclusione potrebbe arrivare in tempi brevi: secondo le previsioni [redacted] un mese.

L'avvocato Aldo Mirate, che rappresenta la Regione Piemonte (costituitasi p[redacted] civile per le sofisticazioni) commenta: «Per quanto riguarda la Regione speriamo che la corte non [redacted] difficoltà a confermare la sentenza di primo grado. Trattandosi di fatti [redacted] gravi di sofisticazione in materia alimentare, ci auspichiamo che venga accolto il ricorso del pg. La Regione ha fatto il suo dovere in [redacted] istruttoria e durante il processo di primo grado chiedendo severe condanne per uno scandalo che ha infangato il nome del Piemonte vinicolo in tutto il mondo».

Di [redacted] opposto l'avvocato Roberto Ponzio, difensore di Giovanni Ciravegna, che ha sempre sostenuto la buona fede [redacted] suo assistito.

Giuseppina Fiori



Giovanni (in alto) e Daniele Ciravegna

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Il Consiglio comunale dice [redacted] all'elettrodotto [redacted] 15 mila volt

Il Consiglio comunale ha detto no [redacted] progetto di costruzione di [redacted] elettrodotto [redacted] 15.000 volt che attraverserebbe il territorio [redacted] Dogliani, Cissone, Roddino e Serravalle Langhe. Secondo gli amministratori, la realizzazione dell'impianto - per il quale sono previsti pali e tralicci alti da 12 a 18 metri - «cancellerebbe i risultati del lavoro che il Comune, le Pro loco, [redacted] Bottega del vino e le associazioni hanno compiuto negli ultimi decenni per valorizzare l'immagine di Dogliani e del suo principale prodotto, il dolcetto doc».

[redacted]

Un viaggio nella natura in compagnia del Wwf

Stasera, [redacted] 21, nel Palazzo delle mostre [redacted] piazza Medford, sarà proiettato il video «Oasi, viaggio nella natura con [redacted] Wwf», regia [redacted] Emanuele Coppola. Seguirà un dibattito con la partecipazione di esperti [redacted] Wwf.

BRA

Sei posti letto al S. Spirito per il recupero funzionale

Nel reparto di ortopedia e riabilitazione dell'ospedale Santo Spirito sono stati attivati, in via sperimentale, sei posti letto per il ricovero di persone che necessitino di interventi [redacted] recupero funzionale. Del reparto, sistemato da qualche mese in nuovi locali, [redacted] primario il dottor Carlo Chiacchio.

[redacted]

Il mercato del sabato anticipato di un giorno

Il mercato settimanale del sabato sarà anticipato a venerdì. L'anticipo è [redacted] disposto in quanto sabato, 1° maggio, ri[redacted] la Festa dei lavoratori.

Gli abitanti della Valle Bormida vogliono protestare a Milano

Dossier sull'Acna e il re-sol ai giudici di «Tangentopoli»

Il progetto di una mani[redacted]one anti-Acna nel capoluogo lombardo sarà votato venerdì [redacted] a Cortemilia durante un'assemblea dei gruppi di valle del movimento Rinascita

CORTEMILIA. La Val Bormida si mobilita ancora. Stavolta, però, la destinazione non è più Cengio, «off limits» ormai [redacted] anni in seguito ai divieti emessi dalla questura [redacted] Savona, [redacted] il Palazzo [redacted] giustizia a Milano, diventato forse di questi tempi - per Tangentopoli -, l'edificio più celebre d'Italia.

Gli attivisti dell'Associazione Rinascita probabilmente organizzeranno una manifestazione nel capoluogo lombardo, in occasione della consegna ai giudici milanesi del dossier sulla vicenda Acna «re-sol» raccolto nei mesi scorsi dal quindicinale «Valle Bormida Pulita» e da alcuni tecnici dell'Associazione.

L'iniziativa sarà discussa [redacted]nerdì sera a Cortemilia nel corso [redacted] un'assemblea dei gruppi di Valle dell'Associazione Rinascita. L'obiettivo è quello [redacted] sfruttare l'enorme risonanza che potrebbe avere [redacted] manife[redacted] di fronte al Palazzo di giustizia milanese, ormai «presidiato» incessantemente [redacted] mass-media.

[redacted] giudici si recherà soltanto una delegazione, ma se sarà possibile terremo contemporaneamente una manifestazione davanti al tribunale - spiega Bruno Bruna, dell'Associazione Rinascita -. In questo modo cercheremo [redacted] richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema della Valle Bormida». «Vogliamo dimostrare che questa iniziativa non è lo sfizio di poche persone, ma un fatto che coinvolge tutta la Valle» aggiunge il dire[redacted] del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana.

Ai magistrati di [redacted] pulite, con i quali sono già stati presi i primi contatti, sarà [redacted] segnato un dossier nel quale vengono esaminati i principali aspetti [redacted] vicenda-Acna. Nel voluminoso fascicolo [redacted] parla delle denunce presentate negli ultimi anni - e non ancora esaminate dai giudici -, [redacted] ingenti [redacted] di denaro pubblico investite dall'Enichem per un'azienda in forte passivo come quella di Cengio, e del problema del «re-sol», che secondo i piemontesi non è un impianto [redacted] produzione (come sostiene l'Acna), bensì un impianto di smaltimento [redacted] rifiuti tossici, [redacted] quale poggerebbe [redacted] futuro dell'azienda.

La manifestazione dovrebbe tenersi tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, a pochi giorni quindi dalla discussione al Consiglio di Stato sull'impianto «re-sol», prevista per martedì 15 giugno. Nelle prossime setti[redacted] l'Associazione Rinascita organizzerà anche [redacted] serie [redacted] assemblee pubbliche nei vari centri della Valle Bormida per informare la popolazione sull'iniziativa.

Corrado Olocco

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di CUNEO n. 50/93 R.ES.

Il Pretore [redacted] sentenza [redacted] 28/5/1992 esecutiva il 26/2/93 ha condannato [redacted] Emanuele n. Spotorno 19/11/1943 e res. Savona via XX Settembre 4/2

IMPUTATO

dei reati: a) art. 1-2 legge 386/90 (emissione assegno a vuoto e con autorizzazione revocata - di L. 4.200.000 - r.c. in Finale Ligure 13/3/91), b) art. 2 L. 386/90 (assegno a vuoto di L. 40.000.000 r.c. in Savona 6/2/91), c) art. 2 L. 386/90 (assegno a vuoto di L. 32.000.000 r.c. in Savona 6/2/91), alla pena di L. [redacted] multa, pagamento spese nonché [redacted] pena accessorie: [redacted] assegni bancari [redacted] postali per [redacted] 2 [redacted] pubblicazione sentenza su La Stampa [redacted] Torino pag. provincia di Cuneo. Per estratto conforme all'originale.
Cuneo 19/4/1993.

IL COLLABORATORE DI [redacted]

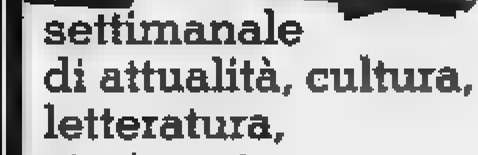
ECONOMICI

[redacted]EVELLO in paese villa composta da: 6 camere doppi servizi garage e giardino L. [redacted] milioni. Tel. 0121 61.58

CERCA [redacted] lavoro autonoleggio piazza ditta trasporto persone/commissioni urgenti Italia/estero. Tel. 0337/247921 - 233158.

[redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] TORINO C.M. d'Azeglio 60 - Tel. 011 [redacted]
12051 ALBA C.M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Verdi 7 - Tel. 0172 431.883
12100 CUNEO V. S. Grande 11 - Tel. [redacted]

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato



settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNE[redacted]

Avviso d'asta per vendita terreno

IL SINDACO
rende noto

Che in esecuzione della deliberazione della G.M. n. 53 in data 15/04/1993 il giorno [redacted]/05/1993 alle ore 15,00, presso [redacted] sede Municipale in Margarita via della Vittoria n. 10, è indetta, ai sensi dell'art. 73 lett. C del R.D. [redacted] n. 827, [redacted] pubblica per [redacted] vendita di terreno [redacted] proprietà comunale, in unico appezzamento, sito in Margarita, censito [redacted] Catasto al Foglio I mappali: 1, 58, 55, 54, 3, 50, 53, 52, 62, 63, 61, 60 per una superficie complessiva di mq. 115.802 per il prezzo a base d'asta [redacted] L. 619.065.000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di Segreteria comunale nelle ore d'ufficio.
Margarita, li 19/04/1993.

IL SINDACO
Pierino [redacted]

CITTA' DI GARESSIO
PROVINCIA DI [redacted]

Progetto preliminare [redacted] variante n. 2 [redacted] piano regolatore generale

IL SINDACO

[redacted] la deliberazione del Consiglio Comunale n. [redacted] del 25-2-1993 con la quale [redacted] stato [redacted] il progetto preliminare [redacted] variante n. 2 [redacted] Piano Regolatore Generale [redacted] Comune [redacted] Garessio,

[redacted] NOTO

[redacted]he il progetto preliminare [redacted] variante n. 2 del Piano Regolatore generale del Comune [redacted] Garessio, adottato [redacted] la deliberazione sopracitata, è depositato unitamente [redacted] deliberazione stessa, agli elaborati tecnici ed agli [redacted] documenti relativi, presso [redacted] Segreteria del Comune [redacted] la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, compreso i giorni festivi, a decorrere [redacted] giorno 3 maggio [redacted] e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 3 maggio [redacted] giugno 1993 affinché chiunque possa prenderne visione, con il seguente orario:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13
[redacted] 8 alle ore 12
domenica dalle ore 10 alle ore [redacted]
A [redacted] dell'art. [redacted] della [redacted] regionale n. 56 del 5-12-1977 [redacted] successive modifiche e integrazioni [redacted] la legge regionale n. [redacted] del 27-12-1991, le Associazioni Sindacali, gli Enti Pubblici e Privati [redacted] istituzioni interessate nonché i privati, potranno ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del progetto preliminare adottato, presentare osservazioni.
Dette osservazioni dovranno essere presentate [redacted] Comune, Ufficio Tecnico, per iscritto in triplice copia di cui una in carta legale da lire 15.000, corredate, se necessario, da planimetria catastale delle aree interessate alla osservazione e delle aree limitrofe per un conveniente intorno, fino a 30 giorni dopo la scadenza [redacted] periodo di deposito e pubblicazione del progetto preliminare della [redacted] n. 2 del Piano Regolatore Generale e cioè entro le [redacted] 12,00 [redacted] luglio [redacted].
Dal [redacted] 30-4-1993

IL SEGRETARIO CAPO
dr. Vincenzo [redacted]

IL SINDACO
[redacted] Luigi Sappa

REFERENDUM

IL MIGLIORE [redacted] [redacted] IL [redacted] DI[redacted]C JOC[redacted]Y

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, [redacted] discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro. Non vuole farsi infilare proprio al novantesimo minuto dal Crazy Boy. La sfida tra la discoteca di Arona [redacted] quella di Centallo sta animando gli ultimi giorni (e le notti) di «Top dance», il referendum lanciato da La Stampa alla fine di febbraio che ha avuto l'effetto di una scintilla [redacted] polveriera. La battaglia tra dj [redacted] discoteche è stata condotta [redacted] colpi «spettacolari» e proposte originali destinate [redacted] al popolo della notte.

[redacted] classifica che pubblichiamo oggi (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile di [redacted]to entusiasmo.

Mirage e Crazy Boy sono separati da un pugno di tagliandi, nemmeno [redacted]. Terzo [redacted] l'Igloo [redacted] Varallo Sesia, che cerca di infilarsi tra i due «litiganti»: è appena [redacted] 600 voti dal locale della «Granda». Un [redacted] che corre velocissimo.

Ricordiamo che [redacted] scrutinati solo i tagliandi che perverranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro o saranno consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante 53 a Torino entro le 13 [redacted] venerdì. Non potranno fare fede i timbri postali [redacted] pacchi [redacted] voti che arriveranno oltre la scadenza del referendum. La classifica definitiva sarà pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alle graduatorie: il Rouge et Noir (prometteva una immediata riscossa) scavalca l'Hollywood di Castello d'An[redacted] e si piazza [redacted] posto, alle spalle del Trocadero [redacted] Domodossola [redacted] del Maneggio di Romagnano Sesia. Sale anche [redacted] Sandokan di Gravellona Toce (più due posizioni) e il Blu Max di Pollein (da quota 14 a 11). [redacted] balzo più vistoso, però, lo [redacted] Merengue, dj, Dronero, che dal quarantanovesimo scalino si porta [redacted] trentesimo posto. La gara, insomma, non è solo in vetta.

[redacted] i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare [redacted] tremare: Marco Fava (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) [redacted] si porta [redacted] mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», [redacted] pochi giorni dal gran finale, che potrebbe davvero ribaltare la classifica in zona Cesarini. Il terzetto di testa, guarda [redacted] è inseguito dal trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), da Alessandro Brignolo (Hollywood) [redacted] Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La distanza si allunga per Massimo Farè (Il Globo), [redacted] Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio [redacted] Music Club) [redacted] l'esercito di dj che animano le notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» [redacted] anche tempo di un primo bilancio: 473 mila [redacted] voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate [redacted] almeno [redacted] dj. Una testimonianza del grande affetto che i lettori (dai giovani ai pensionati) hanno tributato [redacted] personaggi che animano il mondo della [redacted] che spesso vengono dimenticati. L'appuntamento [redacted] per domani con la [redacted] classifica aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi [redacted] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si posson[redacted] più schede nella [redacted] busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

In molte discoteche [redacted] Piemonte e [redacted] Valle d'Aosta il referendum de «La Stampa» è stato lo spunto per una [redacted] di [redacted] che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la Kaos Gang del «Blu Max» di Pollein (Ao) [redacted] a destra, [redacted] dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona [redacted] il tecnico luci Piero

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 12584; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **C[redacted]** (Tortona) 3132; **[redacted]ity Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Monf.to) 2461; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 758; [redacted] (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 82; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42669; **Rouge et Noir** (Lurisia) 20497; **La Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Belsito** (Roccavione) 5256; [redacted] (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) 4756; **Gallery** (Alba) 4339; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fo[redacted] disco** (Paesana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2441; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 2152; **One [redacted]y** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Clover club** (Rodello) 1386; [redacted]**l Mondo** (Carrù) 1091; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxy** (Caraglio) 848; **Blue** [redacted] (Bagnolo P.) 774; **Boccanera** (Cossano [redacted]) 619; [redacted] (Cuneo) 603; [redacted] (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Phoenix** (Lurisia) [redacted]33; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) [redacted]4; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le** [redacted] ([redacted]) 149; [redacted]**ibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; [redacted] (Niella Tanaro) 51; **Le** [redacted] (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

[redacted] (Arona) 43924; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 24793; **Sandokan** (Gravellona) 15443; [redacted] (Arizzano) 9726; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **[redacted]rabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) [redacted]; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Olivia** (Arona) 1514; **Studio D** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Teatro [redacted]racke** (Verbania) 615; **Diei** (S. Domenico) 532; [redacted] (Verbania) 419; **ABC** (Domodossola) 115; **Extream** (Verbania) [redacted] **Tam Tam** (Verbania) 53; **Milhos** (Momo) [redacted].

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 19934; **Cab** [redacted] (Castelnuovo Calcea) 3261; **Tendenzia** (Asti) 248; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Il Globo** (Borgovercelli) 12972; **2 Music club** (Cigliano) 10394; **Papeete** (Crescentino) 8440; **Le Cave** (Vintebbio) 5677; **Fuori P[redacted]** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Le P[redacted]** (Cossato) 805; [redacted] **Valentine** ([redacted]) 649; [redacted] (Biella) 303; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu Max (Pollein) 10773; **Ghibli** (Aosta) 8741; **Divina** (Aosta) 6683; [redacted] (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) 4545; **Futura** (Gressoney) 3553; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; [redacted] **Chimera** (Cervinia) 1810; **Abat-Jour** (Courmayeur) 1536; **Blow-up** (Cervinia) 1483; [redacted] **Time** (Chatillon) 895; **Vanità** (Valtournenche) 403; [redacted] (Champoluc) 396; [redacted] **Bricole** (La Thuile) 296; [redacted] (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **Ku** (Pila) [redacted].

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Hennesy** (Pino. T.) 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27;

E alla consolle c'è [redacted] donna

CUNEO. «Prima di venerdì [redacted] tutta la [redacted]saforte dove conserviamo ancora migliaia di tagliandi - spiega [redacted] Pino Chiavassa del Crazy Boy di Centallo - [redacted] sicuro che riusciremo a farcela, [redacted] all'impegno e la voglia di vincere dei nostri clienti».

Pino non è affatto sorpreso che anche questa [redacted] il «Mirage» di Arona [redacted] riuscito a detenere il primo posto della classifica interregionale. Del [redacted] lo [redacted] è [redacted] appena 1255 voti [redacted] recuperarli non [redacted] quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, è stata un'occasione per farci conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità [redacted] indifferente per il locale dove i clienti arrivano anche dal Torinese e dalla Francia».

«Non ci posso credere che ancora una volta siamo piazzati al tredicesimo posto - commenta Baba de La Lanterna di Limone -. L'ho sempre detto che il 13 porta fortuna. La soddisfazione più grande è che un locale piccolo come La Lanterna sia riuscito in tutti questi mesi a confrontarsi con locali molto più grandi e conosciuti. Questo grazie alla collaborazione [redacted] molte persone, come un gruppo di commercianti [redacted] Ceva [redacted] di Borgo. A fine referendum organizzeremo [redacted] festa per loro. A proposito [redacted] feste, domani sera [redacted] locale ospiterà i Kinder, una simpatica band cuneese che proporrà le colonne sonore di famosi cartoons».

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della [redacted] dj Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale [redacted] addirittura conquistata il titolo di regina della consolle. E' brava e [redacted] è meritata la simpatia non solo dei ragazzi ma anche delle ragazze. Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato il referendum ce n'è una molto divertente: Jerry [redacted]azzg di Savigliano ha lanciato un suo personale referendum, quello cioè di portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? Ha già vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge et noir» di Lurisia. Spiega [redacted] il dj Alfredo Paolella: «Sono contentissimo che La Stampa abbia lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. Con il referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle [redacted].

E per chiudere in bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirror» di Marsaglia una festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian del [redacted] jack» di Sizzano, in provincia di Novara [redacted] Marco Fava dell'«Igloo» [redacted] Varallo Sesia, [redacted] provincia [redacted] Vercelli

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti	43924
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	42669
[redacted]	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	[redacted]	[redacted]
5)	**[redacted]dero** (Domodossola)	voti	24793
[redacted]	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	19934
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	15443
9)	**Il Globo** (Borgovercelli)	[redacted]	12972
10)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	12584
11)	**Blu Max** (Pollein)	[redacted]	10773
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti	10394
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	10141
[redacted]	**Biblos** (Arizzano)	voti	9726
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) [redacted] 8440; **Divina** (Aosta) 6683; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **Help** (Sarre) voti 6536; **Le** [redacted] (Vintebbio) 5677; [redacted] (Roccavione) 5256; [redacted] (Marsaglia) 4949; [redacted] (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La Niche** (Pila) 4545; [redacted] (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (Alba) 4339; [redacted] (Carpignano Sesia) 3951; **Merengue** (Dronero) 3711; [redacted] **disco** (Paesana) 3708; **Futura** (Gressoney) 3553; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 3261; **Chalet** (Tortona) 3132; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Monf.[redacted] 2461; **Cubo** (Borgo San Dalmazzo) 2441; **Purgatorio** (Villafranca P.) 2389; **La Selva** (Ghiffa) 2373; [redacted] **Rocchetta** (Arona) 2188; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 2152; [redacted] **Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; [redacted] **Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Abat-Jour** (Courmayeur) 1536; **Olivia** (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il** [redacted] (Brusnengo) [redacted] **club** (Rodello) 1386; [redacted]**re** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; [redacted] (Vercelli) 1116; **Teatro del mondo** (Carrù) 1091; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Free Time** (Chatillon) 895; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxi** (Caraglio) [redacted] **Le Privé** (Cossato) 805; **Blue** [redacted] (Bagnolo P.) 774; **Studio D** (Novara) 761; **Immagine** [redacted] (Pozzolo Form.) 758; [redacted] (Sizzano) 673; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) [redacted]; [redacted] (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; **Diei** (S. Domenico) 532; [redacted]**si** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) [redacted]; **Kursaal Club** (Verbania) 419; **Vanità** (Valtournenche) 403; [redacted] (Champoluc) [redacted]6; **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; [redacted] (Biella) 303; **La Bricole** (La [redacted]) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Palla[redacted]** (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **MG** (Garessio) 224; **Al Cancello** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) [redacted]; **I cavalieri** (Bra) 154; **Le** [redacted] (Bra) 149; **Ali**[redacted] (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **ABC** (Domodossola) 115; **Piper** [redacted] (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; [redacted] **Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; **Anteprima** (Alessandria) 82; **L'altro** [redacted] (Roccavione) [redacted]; [redacted] (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **S**[redacted] (Vigliano d'Asti) 42; [redacted]**os** (Momo) 40; [redacted] (Pila) [redacted]; **Hennesy** (Pino T.); 30; **L'ultimo impero** (Airasca) 27; **Le Iude** (Sommariva Bosco) 23. Seguono altri 15 locali [redacted] 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	[redacted]	43812
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	42014
[redacted]	**Raffy** (Mirage)	voti	[redacted]
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti	19519
[redacted]	[redacted] (Rouge [redacted] noir)	voti	19515
7)	**[redacted] Farè** (Il Globo)	voti	12972
8)	**Luca Attucci** (La Niche-Ghibli)	voti	12696
9)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti	[redacted]
[redacted]	**Sergio Datta** (2 Music club)	[redacted]	10008
11)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	9556
12)	**Roby Barbini** (Biblos)	[redacted]	9206
13)	**Renato Briga** (Papeete)	[redacted]	8440
14)	**Armando** (Sandokan)	[redacted]	7075
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	[redacted]	6674

Seguono: [redacted] (Divina) voti 5846; **Marco Porc**[redacted] (Belsito) 5307; [redacted] (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) [redacted]; **Riccardo Medri** (Nabila) 4740; **Mi**[redacted] (Babu) (Capolinea) 4719; **Giovanni** (La Playa) 4568; **DDT Baban Coco** (Marabù) 4566; **Lupo Alberto** (Trocadero) 4185; **Stefano 21** (Trocadero) 4125; **Teddy** (Trocadero) 4125; **Si**[redacted] (Trocadero) 4125; [redacted] (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; **Beppe** (Le Cave) 4045; **Ivan** (Valle Chiara) 3969; **Alessandro** [redacted] (Futura) 3898; **Marco Pali** (Christ) 3749; **4 W.D.** (Merengue) 3728; [redacted] **Peano** (Flash Back) 3521; **Beppe Sesso** (Omnia Club) 3510; **Joe** (Sandokan) 3397; **Rocco** (Cab 3) 3187; **C**[redacted] **e G**[redacted] (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Plebe** (Help) 2997; [redacted] (Sandokan) 2926; **Max Bondino** (City Club) 2871; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 2840; [redacted] (La Selva) 2426; [redacted] (Purgatorio) 2398; **Cromo** (Mirage) 2232; **Peppo D.** (One Way) 2205; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 2139; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 2135; **F**[redacted]**ncky** (Corona) 2128; **Polix** (La Cupola) 2117; [redacted] **B.** (Studio dj) 2079; **Baby J** (Chalet) 2064; **Rudy** (Ghibli) 1902; [redacted] **Rancati** (The Chimera) 1749; **Alessandro Virgili** (Help) 1740; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 1640; **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1611; **Simone** [redacted] (Olivia) 1604; **Nino Carlucci** (La Rocchetta) 1593; **Jan Max** (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1539; **F.** [redacted] **Sierra** (Abat-Jour) 1462; **Gianni Canova** Before) 1421; **Sandrino** (Diva) 1400; **Graziano** [redacted] (Clover club) 1389; [redacted] **R.** (Sandokan) 1332; **Max** (Christ) 1307; **Trevisan Donatello** (Divina) 1289; [redacted]**lo Fassino** (Les Trompeurs) 1159; [redacted] (Celebrità) 1144; [redacted] **Casadei** (Biblos) 1135; [redacted] (Il Maneggio) 1123; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 1113; **Chicco** (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 963; [redacted] (Help) 961; [redacted] (Sporting) 868; **Paolo Danesi** (Estasy) 852; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 832; **Piry** (Harmonia) 830; **V Dimensione** [redacted] (Diva) 809; **Tony More** (Il Faro) [redacted]6; **R**[redacted] (Free Time) 735; [redacted] (Blue Jeans) 724; **Christian e Dee** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galaxi) 715; **C**[redacted] (Le Privé) 694; **U**[redacted] (Master) 690; **Domenico Rocca** (Blu Max) 648; [redacted] **Fedele** (Immagine Club) 631; [redacted] **Moggi** (Il Faro) 618; [redacted] **Marco** (Studio D) 617; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Andy Puppione** (Raptus) 569; **Spicciola** (Joelle) 567; [redacted] (Blue Valentine) 565; [redacted] **Partiti** (Fortino disco) 559; [redacted] **e Franco** (Diei) 532; **Claudio Quattrocchi** (Sandokan) 467; [redacted] (Mayerling) 447; [redacted] **Scanner** (Feeling) 418; **Cucky** (Master) 414; **Pa**[redacted] (Boccanera) [redacted] **Dario Giraldi** (Blu Max) 345; [redacted] (Chalet) 331; **Marco Conti** (Sporting) 316; [redacted] (2 [redacted] club) [redacted]98; **Jacky** (Popsy) 297; [redacted] (Le Cave) 295; **Mirko** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; **Sergio** [redacted] (Memphis) 279; [redacted] **Z.** (La Segreta) 276; **Ma**[redacted] **F**[redacted] (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Riccardino** (Help) 251; [redacted] (New Deal) 249; **Graziano** (Mirage) 245; **Funky** (Le Clochard) 236; [redacted] (Tendenzia) 231; [redacted] (Archivolto) 218; [redacted] (Hippodrome) 217; [redacted] **Verrengia** 215; **Tato** (Le Cave) 197; **Dalle Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryula) 190; **Umberto** (Chaplin) 181; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 172; **Guido Menietti** (Gran Parson) 166; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; [redacted] **Cangemi** (Alibi club) 157; **Fabrizio Paretl** (Le Cave) 147; [redacted] (Mayerling) 141; **Fa**[redacted] (Popsy) 134; **Luca Busso** (La Macabre) 129; [redacted] **Latino** (Teatro del mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal C[redacted]) 140; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 114; **Luis** (Il Maneggio) 105; **Fos**[redacted] **Maran** (The Chimera) 101; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Paolo Ignatil** (Blue Valentine) 92; **Kenan** [redacted] (2 Music club) 89; [redacted] **Canglu** 87; [redacted] (Extream) 83; **Benny** (Fellini Atto II) 81; **Alessandro Soster** (Gran Parson) 78; **Fabrizio Tosalli** (I Cavalieri) 77; **Mapo** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edis** (Anteprima) 71; **M**[redacted] (Celebrità) 70; **Luca Vicari** (Gran Parson) 69; **Marco Trani** (La cave) 69; **Fabiolino** (Hollywood) [redacted]; **Claudio De**[redacted] (Fellini Atto II) 62; **Giaccone** [redacted] (La cucaracha) 59; **Hans** [redacted] (Big) 56; **Mary** (Mirage) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** 50; **Jonathan** (Celebrità) 47; [redacted] **Faber** (Studio D) 44; [redacted] (Cab 3) 44; **Marc** [redacted] (Simbol) 42; **Micro** (Le cave) 42; **Dany** (La Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca** [redacted] (Abat-Jour) 32; **Bo**[redacted] 32; **J.** [redacted] 30; [redacted] (Estasy) 29; [redacted] **Viola** (Abc) 28; **L**[redacted] (Fellini Atto II) 22; **Elvio** [redacted] (Master) 21; [redacted] (Ex Galaxi) 20; **Giacomo Bo**[redacted] (Studio D) 20. Seguono altri 60 disc-jockey [redacted] meno di 20 voti.

Due concerti all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio

Rock e jazz ad [redacted]

Gli Yo Yo Mundi proporranno stasera ritmi popolari con chitarra basso e batteria. Domani arriverà la band di Riccardo Ruggieri

ALBA. Dal ritmo del [redacted] rock italiano all'eleganza del jazz di classe. L'Osteria Italia di [redacted] Rocco Seno d'Elvio ospita stasera [redacted] domani (ore 22), [redacted] appuntamenti musicali di ge[redacted] totalmente diverso, [redacted] ugualmente interessanti.

Si comincia [redacted] lo show degli «Yo Yo Mundi», band di Acqui Terme già nota al pubblico albese per i suoi frequenti concerti nella zona. [redacted] tratta [redacted] uno dei gruppi di punta del [redacted] detto nuovo rock italiano, un genere che, ai testi cantati nella nostra lingua, abbina sonorità popolari e ritmi propri del rock.

Nel sound degli Yo Yo Mundi il collegamento con le radici musicali piemontesi e padane [redacted] rappresentato da strumenti tipici del folk, [redacted] la fisarmonica, che vengono abbinati alla tradizionale combinazione chitarra-basso-batteria tipica [redacted] rock. Il gruppo è formato da Paolo Archetti Maestri (chitarra, voce, armonica); Eugenio Merico (batteria); Andrea Cavalieri (basso) e Fabio Martino (fisarmonica e tastiere).

Domani sera, nel locale alle porte [redacted] Alba, sarà invece di scena il jazz, [redacted] quintetto di [redacted] Ruggieri, formazione che schiera alcuni dei migliori giovani jazzisti italiani. Riccardo Ruggieri, pianista torinese allievo del grande Riccardo Zegna, ha già suonato in Olanda, Francia e Belgio con il [redacted] trio, lavorando [redacted] numerosi artisti italiani e stranieri.

Il sassofonista torinese Emanuele Cisi ha un curriculum di grande prestigio

Di notevole prestigio anche [redacted] curriculum dei sassofonisti Carlo Atti e Emanuele Cisi, bologne[redacted] il primo e torinese il secondo. I due hanno suonato [redacted] Steve Grossman, Luigi Bonafede, [redacted] Braye, Roberto Gatto, Furio Di Castri e molti altri, mentre il bassista Alessandro Maiorino e il batterista Maurizio Cuccuini formano una sezione ritmica [redacted] tutto rispetto. [c. o.]

[redacted]

Cartoline raccontano la storia di Sommariva

UNA foto del passato è una pagina di vita vissuta: dietro quei contorni un po' sbiaditi dal passare del tempo, c'è una storia che aspetta di essere ricostruita, un aiuto per cercare di capire il perché di tante scelte, di cui noi oggi siamo eredi». Anita Piovano apre con questa considerazione la breve premessa al volume Sommariva del [redacted] in cartolina. Si tratta di un libro freschissimo [redacted] stampa che [redacted] ufficialmente presentato tra una decina di giorni (forse [redacted] 7 maggio) alla popolazione di Sommariva. I testi sono di Anita Piovano; cartoline, documenti è commenti di Giuseppe e Roberto Tavella; fotografie e riproduzioni di Beppe Sartoris; realizzazione grafi[redacted] Renato Redana; collaborazi[redacted] di Andrea Pedussia e Marina Dellavalle. Il volume sarà venduto a 18 mila lire.

«Sommariva del Bosco - spiegano gli autori - è un paese ai confini della provincia di Cuneo in direzione di Torino. Un [redacted] che già da lontano rivela il suo passato, offrendo alla vista un possente castello immerso in un folto parco e a fianco la solenne, ma austera chiesa [redacted] parrocchia. Un paese che [redacted] formando attorno al castello, sulla collina, con le case che si arroccano [redacted] lungo le ripide strade del Podio....». Uno sguardo d'insieme che viene affiancato dalle immagini. Cartoline per lo più, con l'anno [redacted] stampa e l'indicazione se vennero o meno spedite. Sia per gli abitanti del paese, sia per chi è genericamente appassionato di storia locale, il libro offre immagini preziose per [redacted]re un quadro della vita in [redacted] cittadina di provincia [redacted] fine del secolo scorso ad oggi. Peccato per l'utilizzo di [redacted] giallina e porosa nella riproduzione di queste vecchie (a spesso sbiadite), cartoline: il risultato non sempre [redacted] all'altezza della ricerca, accurata nella cernita delle cartoline e nella stesura delle didascalie.

E andando oltre a una lettura superficiale si scoprono aneddoti e curiosità. Un esempio. Nelle ultime pagine c'è una «raccolta dati» prelevati dall'archivio comunale. Si può così scoprire che, alle elezioni del 1895, per ogni eletto doveva essere indicata la professione o condizione sociale. E i venti amministratori erano: un farmacista, tre benestanti, quattro avvocati, un sacerdote [redacted] un teologo, il segretario comunale, oltre a negozianti, «proprietari» e [redacted] solo pensionato. Altra curiosità. Nel [redacted] a Sommariva [redacted] eletto un tale «Bossi, pensionato» che doveva riscuotere grandi simpatie visto che ottenne 217 preferenze su 375 votanti degli [redacted] che [redacted] iscritti a vo[redacted] Altra curiosità [redacted] proprio in questa cifra: i potenziali elettori rappresentavano solo [redacted] settimo della popolazione. Un bel libro, complessivamente, libro che consente di riflettere su un'epoca finita solo [redacted]ri.

Gianni Martini

[redacted]

PIOZZO

Swing e blues

Stasera, alle 22, alla birreria Le Baladin, si esibirà il «Carla Supp[redacted] The blue melodies». Proporrà swing e blues.

VERZUOLO

Arriva il circo

In piazza don Orione è arrivato il circo Medini. Presenterà le sua attrazioni nello spettacolo che si terrà stasera, alle 21.

MANTA

Canzoni inedite

L'associazione turistica Pro Manta organizza, in [redacted] razione con Zabum uno [redacted] Cuneo, la terza edizione del «Festival della [redacted] inedita italiana». Possono partecipare solo canzoni inedite interpretate dall'autore, accompagnato o da una base pre-registrata [redacted] da un'orchestra o da un complesso. Le iscrizioni devono pervenire [redacted] il 31 maggio. Per informazioni telefonare a Renato Vassallo, presidente della Pro Manta, telefono (0175) 85074.

[redacted]

Arte Liberty

Il salone Iacp, in via Amedeo Rossi 22, ospita fino al 23 maggio la mostra: «L'Architettura Liberty alla prima esposizione internazionale d'arte decorativa moderna 1902». L'esposizione è aperta [redacted] martedì [redacted] sabato, dalle 17,30 alle 19.

ALBA

Film americano

Per la rassegna «Il cineocchio» stasera, alla sala Ordet (20,30), sarà proiettato il film americano, «Barton Fink - E' successo a Hollywood» di Joel e Ethan Coen.

CARRU'

Concorso di chitarra

S'inizia venerdì il [redacted] nazionale [redacted] chitarra «Ansaldi», organizzato dal Comune. La manifestazione prenderà il via, alle 21, con il concerto, nella Confraternita dei Battuti [redacted]eri, in via Roma, del duo «Les divertissements» formato da Maria Vittoria Jedlowsky e Claudio Ballabio. Saranno eseguite pagine di Francis Kleynjans.

Sempre più serrata la battaglia dei tagliandi per conquistare il vertice

Le discoteche al «rush» finale

Fra pochi giorni i risultati del referendum

TOP DANCE

La miglior discoteca e [redacted] miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ [redacted] ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. Presto si saprà chi sono i vincitori della «Top dance», il referendum promosso da «La Stampa» che ha preso [redacted] via a gennaio, coinvolgendo migliaia di persone nella sfrenata corsa al tagliando.

«Non avremmo mai immaginato - spiegano i titolari di alcune discoteche - che i clienti partecipassero così numerosi all'iniziativa. L'immagine [redacted] locali notturni verrà certamente rivalutata e di questo siamo felici».

Anche la pubblicità [redacted] stessi locali non è mancata. [redacted]l'ingresso molti gestori, ogni settimana, esponevano la classifica generale, [redacted] accanto [redacted] regolamento per partecipare al referendum.

Una parte importante l'hanno svolta soprattutto i «djs», che dalle loro postazioni ogni sera hanno incitato il pubblico a votare, a portare sempre più numerosi i coupon. [a. f.]

[redacted] AL CI[redacted]A

[redacted]
Corso — Tel. 692.936 Or.: 1[redacted] [redacted], e fest. 16/18/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.564 Or.: 20/22 [redacted]. e fest. 16/18/20/22 Lire [redacted]. — RIPOSO

Italia — Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a [redacted] rossa**

Monviso — Tel. 61.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 18/20/22 — **La moglie del [redacted]** — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terro[redacted] dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Don [redacted] — Lire 5000 — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Eden — Tel. 363.021. L[redacted] rid. 7000. Or.: 20/22 fest. [redacted] — **Eroe per [redacted]** — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moretta — Tel. [redacted]. Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 L[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted]
Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21,15 fest.: 14/16,20/18,40/21 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Moderno — Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Impero — T. 412.317. L [redacted] Or.: fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 18,30/22 fest. 16/18/22 Lire 7000/5000 — **Scent of a Woman - Profumo di donna** — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted]
Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 8000/6000 — [redacted]

[redacted]
Galateri — Tel. 498.324 L. 5000/3000 Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Iris — Tel 915393. Fer.: 20,15, 22,15. Fest.: 18/20,15/22,15 Lire 7000. Agis 5000 — [redacted]

[redacted]
Politeama — Tel. 62.407 Lire 6000/6000 — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Excelsior — Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux — Tel. 927.534 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Bertola — Tel. 47.699 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Orario: 20/22 Festivi: 15,30/17,45/20/22 SALA[redacted] OGGI RIPOSO. Orario: 21 Domenica e festivi: ore 16,30/18,30/22,30

[redacted]
Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Baronet — Tel. 334.155 Or.: 20/22 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Robilantese — Or.: 16/21 — CHIUSO [redacted]

[redacted]
Civico — Tel. 43.758. L. 10.000/8000 Fer.: 20/22 Fest.: 15,15/17,30/19,45/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.608. Or. fer.: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 [redacted] — **Film a luce [redacted]**

[redacted]
Roburent — OGGI RIPOSO

[redacted]
Edelweiss — Or.: 21 — [redacted] RIPOSO

[redacted]
Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000 — [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
[redacted] v. Chiesa della Salute [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]IO c. V. [redacted]ele II 52. Sala 1: A[redacted] **chiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Storie di un tizio.** Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
[redacted]STALLO v. Gobb 5. **Testa rasata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati.** Col. V.M. 14. 2h11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent [redacted] women (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 18[redacted]
LILLIPUT v. X[redacted] Settembre 15 bis. [redacted] **forza del singolo.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted]. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 16,45; 22.
[redacted]PIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** [redacted]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]PIA 2 v. Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. [redacted] **ad alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineclub **Il grande cocomero.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. L[redacted]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) D. Dessì e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). Posti a Lire 50.000 - 30.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242. Inf. 8815.583.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.696. Stag. in [redacted]. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldo[redacted], regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10/19 lun. riposo. [redacted], 517.6246/544.562. Repliche fino a dom. 9 maggio.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera.** Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [redacted] Gesto e l'Anima. Al Teatro [redacted] **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli 27-28-29 Carla Fracci in **Medea**, dal 4 al 13/5 tsc. Biglietteria [redacted] Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 16-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, [redacted]
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 [redacted]
1,50 [redacted] **e qualcosa** [redacted], film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **La cavalletta**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,15 **Yo yo**, gioco
20,45 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 [redacted]
1 — **Lancer**, commedia western

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso st**[redacted], quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Astro Robot**, cartoon
19 — **Mayo Pancione**, cartoon
19,10 [redacted] **special**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, [redacted]

[redacted] Tv
19 — **Zona franca**, con [redacted]. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Il grigio e il blu**, miniserie
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
24 — **L'ultimo incontro**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Safari rosso sangue**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**
0,15 **Tuono blu**, telefilm

[redacted]
20,25 **Tg 9** [redacted]
20,50 **Lo speciale**
21,15 [redacted]
23,01 **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**
1,50 **Onde rock**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna**, prima pagina provinciali «La Stampa»
11 — **Rassegna**, prima pagina provin[redacted] «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,30 **DOC D.O.C.**
23,30 **Erreuno** [redacted]

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Il rischio è il mio** [redacted]
23.45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20,30 **The Jar**, film
22,30 [redacted] **giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Il tesoro di Rommel**, film
1,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
20,30 **Tè per due**, film
22,30 **Pietre vive: Una scelta difficile. I perché della missione**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
20,20 **E vennero in quattro**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 [redacted] **7**
24 — [redacted] **sporca dozzina**, [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted] **delle** [redacted]

Balon: 11-10 dopo tre ore di gioco

Molinari vince contro Tonello

ALBA. In una serie A di pallo- elastico che non riesce a decollare a causa del maltempo, Tonello e I hanno sfiorato il colpo a sorpresa nello sferisterio «Mermet», impegnando fino al ventunesimo gioco il campione d'Italia Molinari prima arrendersi per 11-10.

Quello di Alba è stato l'unico recupero disputato fra quelli in programma ieri. Per impraticabilità gioco sono stati nuovamente rinviati i confronti Ceva tra Rosso II e Dotta, di Diano Castello (Sciorella Pirero) e Cuneo (Bellanti Dogliotti). Le gare recuperate oggi 15.

Il match di Alba si invece disputato regolarmente su un campo asciugato a tempo di record. campione d'Italia Molinari ha dovuto faticare per oltre tre ore per imporsi su avversari nettamente sfavoriti dal pronostico. La Cassa rurale di Caraglio (Tonello, Rosso I, Lerda Nallino) si è schie- in campo senza timori reverenziali la Sant'Orsola Albase (Molinari, Alossa, Bosca Raimondo) ha dovuto impegnarsi al per conquistare il primo della stagione.

Nella prime parte la gara è stata equilibratissima con le squadre che non hanno mai avuto più di un gioco di vantaggio. Si è andati alle sul 5-5, anche se la formazione ospite avrebbe potuto in vantaggio se qualche vistoso errore. Tonello in battuta e Rosso I al ricaccio hanno retto la sfida con gli albesi, che hanno giocato senza continuità. E' stata comunque buon incontro, che ha emozioni fino al termine.

Nella seconda parte è salito in cattedra Rosso I, che ha preso in mano le redini del gioco. Con la quadretta albese in vantaggio per 10-8, «Dodo» portato addirittura in battuta e i suoi colpi tagliatissimi ha creato pochi problemi a Molinari e soci. Compiuto l'aggancio sul 10 pari, la formazione caragliese è stata costretta ad arrendersi.

Aldo Scavino

Basket: nel torneo di serie C Fibrac sconfitta a Fossano dal Sanfilippo Collegno per 89-92

Alba batte Bra, la B2 è più vicina

Trascinato dai canestri di Sandro Morando (autore di 29 punti) il Giornalino ha dominato il derby con l'Abet Soddisfatto il coach Arioli: «E' stata una gara dura, a due turni dal termine la promozione non è più un sogno»

ALBA. Vincendo il derby con Bra, il Giornalino ha mantenuto il secondo posto in classifica nella serie C di basket. A due gare dalla fine della stagione i langaroli sono in lotta per la B con la capolista Sanfilippo Collegno, il Michelotto Carrara, ed Pinerolo. annuncia quindi un finale stagione emozionante ed incerto.

Il derby stato vinto dalle squadre di per 101-90, al termine in cui, ancora volta, emersa la grande solidità ed esperienza dei langaroli. Il coach Antonello Arioli al termine ha dichiarato: partite con l'Abet sono sempre difficili, perché i nostri avversari sono coriacei combattivi. Sono contento che siamo riusciti a prevalere dopo un derby molto intenso dal punto di vista agonistico. Adesso affrontiamo le ultime due partite, consapevoli che promozione non è più un sogno».

Sul fronte braidese l'allenatore Dario Giandrone ha ribattuto: «Anche questa volta, spesso successo in questa stagione, c'è mancato il guizzo vincente. stati in partita nel primo tempo, ma quando avremmo potuto portarci a ri- degli avversari c'è mancato qualcosa. Nella ripresa siamo mai riusciti ad avvicinarci ed il Giornalino si confermato squadra esperta molto tenace». Il primo tempo si era chiuso sul punteggio di 48-41 per la squadra alb. Miglior realizzatore Sandro Morando 29 punti.

La Fibrac Fossano, ormai senza speranza, stata battuta in per 89-92 dal Sanfilippo Collegno. [a. s.]

Dopo il ko in casa i dirigenti della Cover hanno contestato l'impegno dei saluzzesi

Saluzzo travolto in casa dalla capolista Vigevano

CUNEO. Icap e Fantoni Alba hanno sfruttato il turno lungo cogliendo due importanti successi, mentre la Cover Saluzzo ha subito una pesante battuta d'arresto la capoli- Vigevano.

L'Icap ha sconfitto il Manitoba Chivasso, ultimo in graduatoria, per 107-100 pur avendo disputato una della più brutte partite della stagione. I cuneesi avevano avuto buon avvio, raggiungendo discreto margine di vantaggio, poi hanno incominciato a sbagliare, tendo ai modesti avversari di recuperare. Il primo tempo è terminato con i locali in vantaggio per 53-52. Il Chivasso è rimasto in partita per la ripresa ed a poco più di un minuto dal termine si è portato addirittura in vantaggio, ma un canestro di Ramonda ed alcuni tiri liberi hanno permesso ai ragazzi di Genta di conquistare i due punti.

Vittoria anche per gli albesi della Fantoni, che hanno sconfitto la Ginnastica di Torino per 73-69. La vittoria agli albesi di continuare a sperare nella salvezza. In effetti solo ora le Fantoni prendendo confidenza con D, ma il buon finale di stagione riuscirà a porre rimedio agli errori compiuti nella prima fase.

Secca e inattesa sconfitta per i ragazzi della Cover Saluzzo, che con Vigevano non è riuscita a farsi vale 76-47 il punteggio. «Partita disastrosa; negativo il comportamento di tutti i giocatori». E' questo il lapidario commento dei dirigenti saluzzesi. [a. s.]

VOLLEY

Nella serie B2 Martino Alba e Vbc Mondovì continuano lungo periodo positivo

Ora Cuneo rischia la retrocessione

Le ragazze della Bieffe (battute al «tie break» a Modena) non possono fallire negli ultimi due turni della B1 Diventa preoccupante anche la situazione della Mondo che vuole evitare i play-out. Accornero, un altro ko

. La tera'ultima giornata del campi serie femminile di volley ha segnato pericolose battute d' sto per la Libertas Bieffe Cuneo, sconfitta al «tie-break» a Modena dal Soliera. Le ragazze allenate dall'argentino Jorge Taboede solo a tratti hanno giocato secondo le loro potenzialità, meritando la sconfitta.

Se per emiliane si tratta di due punti importanti, altrettanto può dirsi per i due persi dalla Bieffe: ora la classifica si è fatta pericolosa le biancazzurre dovranno obbligatoriamente aggiudicarsi delle ultime due partite in calendario (che le vedranno impegnate in sabato prossimo derby con le Dim Cafasse fra due settimane in trasferta Lecco contro il Picco) per evitare lo scivolone nella serie inferiore.

«Entrumbe le nostre avversarie - spiegano i dirigenti cuneesi -, sono impegnate nella lotta per retrocessione. Ci saranno quindi due incontri molto difficili. Peccato aver reso così drammatico questo finale di campionato. Nel girone di ritorno eravamo partiti bene e pensavamo di avere raggiunto le tranquillità sia per il gioco sia per la classifica».

Non fa più notizia la sconfitta dell'Accornero, retrocessa ormai da tempo. Le saviglianesi state battute per 3-0 a Brescia.

In B2 maschile continua la serie positiva del Martino Alba, ancora imbattuto nel girone ritorno e già promosso da tre settimane in B1. Sabato gli albesi si sono imposti nte per 3-0 sul campo del Cepparatti Novara, undici di centroclassifica, ormai sicuro della permanenza in B2. Il coach Ivan garolo Fausto Ferraris ha dato spazio ai giocatori utilizzati durante la stagione, come Tibia, Geremia Il giovane mancino albese Brochiero, su- di prova nel ruolo per lui nuovo di centrale. Il Mondovì ha superato il Lecco per 3-1 salendo al sesto posto. «A parte il primo set - dice Giancarlo Augustoni -, dove non siamo entrati in partita, negli altri abbiamo giocato buoni livelli». Fra i monregalesi in evidenza Bonelli (35 palloni vincenti), Ferrero (22), Abrate (20) Ghiglia (molto lucido in regia).

Nel torneo femminile si complica sempre di più la posizione della **Mondo**, battuta in casa Pavic al «tie-break» e ancora relegata al quart'ultimo po- a due turni dalla conclusione. Per evitare i play-out al- devono vincere le prossima due partite e sperare in due sconfitte del Rovereto. Sabato la Mondo ha giocato solo a sprazzi aggiudicandosi il primo set e cedendo le due frazioni successive. [r. a.]

C1 DONNE

Racconigi vede il primato

In C1 femminile l'Ita Iiva Racconigi, vincendo agevolmente 3 0 a La Spezia ed approfittando della sconfitta del Sanremo Pansacco, porteta da sola a quota 32 punti, a lunghe dalla capolista Rivarolo: se le racconigesi allenate da Claudio Racca riusciranno questa posizione ancora nelle ultime due giornate, la promozione in serie B2 sarà sicura. Importante vittoria anche per l'Accornero Savigliano, che allontana ulteriori dalle retrocessione grazie alla vittoria per 3-0 sull'Arpo Misericordia. Pur condannata ormai alla C2, la Comauto Cuneo ha onorato al meglio l'impegno casalingo, battendo al tie-break il Recco. In C2 maschile freschezza dell'Alpitour ha avuto la meglio sull'esperienza dell'Lcl Busca (il derby è finito 3-2 per i baby cuneesi), mentre fra le donne il Parizia Lagnasco è stato battuto per 3-0 a Picasasco. [c. o.]

Finali Under 18

Il Mondovì segna 6 gol al Derthona

L'Internonregalese ha cominciato un largo (6-2) sul Derthona la corsa verso il titolo regionale nel campionato Under 18. Sul campo del centro sportivo Valeo, i ragazzi allenati da Claudio («Caio») Dalmasso (ex giocatore di Busca e Cuneo) hanno impo- i loro ritmo ai quotati avversari e sono andati a segno con Mazzola, Comino, Bianchi, Dotto, Curti e Salutario. La squadra di Tortona ha perso il confronto soprattutto dal punto di vista tecnico senza riuscire ad opporsi ai padroni di casa.

Stasera (ore 21) l'undici di Mondovì è a Chieri dove insegue un'altra importante vittoria. All'esordio nella conda fase campionato regionale i torinesi hanno pareggiato con il Giaveno. Se i monregalesi ottenessero anche il secondo successo consecutivo, si per la finale che assegnerà il titolo piemontese in programma l'8 maggio. Il girone si concluderà domenica maggio con la sfida Giaveno-Internonregalese. [l. f.]

ARTI MARZIALI

Gare a Caraglio

Tre titoli ai nazionali del Kung Fu

Elena con collega Franco Crisci e l'istruttrice della scuola Long nella «Grande» fondata maestro Tran Ngoch Dinh

Tre tricolori (Michela Brandino di Cuneo, Andrea Boi ed Enrico Marrale Borgo), cinque vice (Laura Fresia, Gianpaolo Baldassare, Graziano Mattone, Luca Brunetto e Luca Bersano), un posto d'onore nel trofeo Tran Ngoc Dinh con squadra Cuneo B (Mauro Falzone, Roberto Battega, Risso, Luca Di Napoli e Davide Abello). E' il bilancio della scuola Kim Long - diretta da Elena e Franco Crisci -, ai nazionali di Kung Fu a Caraglio alle quali hanno partecipato centocinquanta atleti provenienti da tutta Italia. [r. a.]

NUOTO

Coppa a Saluzzo

Staffette cuneesi da record

. Con 12 vittorie (individuali e a squadre) e 2 record provinciali a staffetta la Cuneo Nuoto ha dominato la Coppa Provincia Granda.

Sul podio più alto sono Lara (Esordienti A, 50 dorso e delfino), Carlo Golè (Ragazzi, 50 dorso e delfino), Erica Viglione (Assoluti, dorso e delfino), Mario Fasola (Ass., 50 dorso), Gian Luca Ricci (Assoluti, delfino). Ottimi piazzamenti anche per Flevio (2° e 50 delfino), Albina Caranta, Enrico Capello, Paolo Goglino, Francesca Gambera, Andrea Venturoli, Paola Capello, Diego Vergari, Riccardo Ricci, Marco Pilati (terzo sui 50 dorso), Paola Restelli, Roberta Caroli e Marianna Fornoris.

record provinciali nelle staffette. Davide Marchisio (primato personale sui s.l. in 28"4), Diego Sorasio, Luca Binello e Marco hanno vinto i 4×50 categoria A; Carlo Golè, Lorenzo Caranta, Alessandro Venturoli e Diego Vergari si sono imposti nella 4×200 ai Ragazzi Juniores Cadetti. [r. a.]

HONDA CONCERTO

MOTORI HONDA 16 VALVOLE: 1.5 DX DA 90 CV, 1.6 DOHC DA 122 CV. SISTEMA INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. F A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE TUTTI I MODELLI: VOLANTE REGOLABILE IN ALTEZZA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E DI SERIE TUTTI I 1.6 SERVOSTERZO, TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICAMENTE SPECCHI RETROVISORI E ALZACRISTALLI POSTERIORI E ANTERIORI A COMANDO ELETTRICO. INFINE, LA GARANZIA HONDA: 2 AN SENZA LIMITI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA, I SUL VERNICIATURA, 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO DISPONIBILE A PARTIRE DA L. 19.000.000 CHIAVI IN MANO. ARIA CONDIZIONATA COMPRESA NEL PREZZO PER IL MODELLO 1.6. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/5.

HONDA
CONCERTO

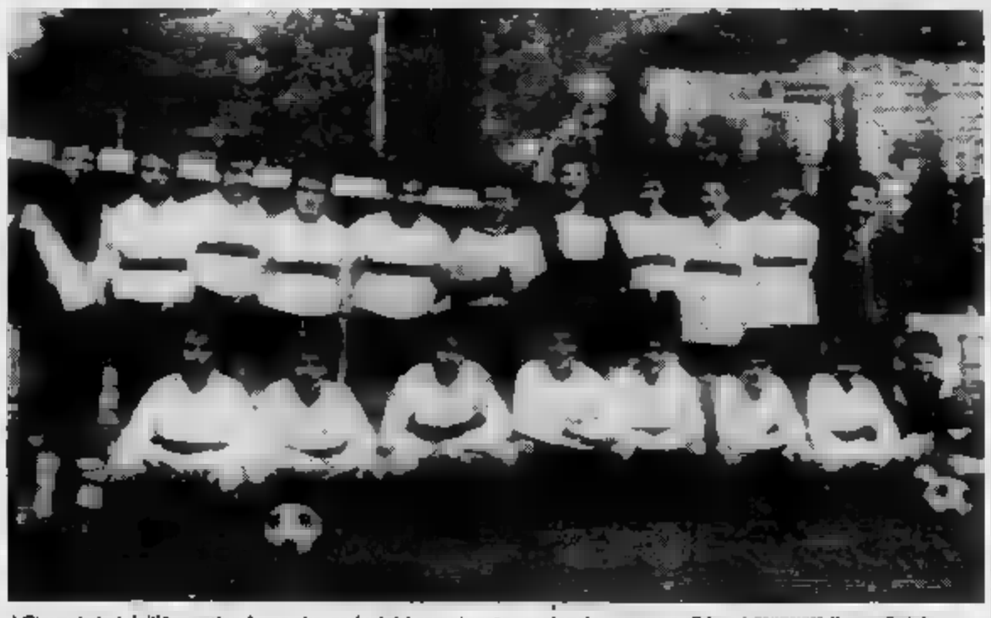
BENE MOBILE.

Concessionaria Honda
BIAUTO s.r.l.
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376
Vendita Assistenza Ricambi

La manifestazione è organizzata da Argentina e Arma Taggia

«Martini», gran torneo

Domani scatta il Memorial dedicato all'ex giocatore e allenatore rossonero
In campo sei squadre di Giovanissimi, spiccano i nomi di Inter, Parma e Genoa



I Giovanissimi dell'Argentina Arma che, reduci dal campionato «regionale», vanno a sfidare i [illegible] di grandi club

Tre giorni di match di qualità: ecco una panoramica dettagliata

C'è subito una bella sfida

Dopo il «vernissage» affidato alla squadra di casa che affronta la Cremonese si disputa un interessante Inter-Genoa. I gironi, il programma, i personaggi

ARMA [illegible] TAGGIA. Il «Memorial Martini», edizione numero sei, scatta dunque domani allo stadio «Sclavi» [illegible] le prime due partite, entrambe in programma al pomeriggio: alle 16,30 [illegible] scontreranno Argentina Arma e Cremonese; alle 17,45 l'Inter e il Genoa.

I gironi. Le [illegible] formazioni in [illegible] sono state suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A [illegible] saranno Argentina Ar[illegible] Cremonese [illegible] Parma; nel gi[illegible] B, Modena, Genoa e Inter. La formula [illegible] ogni gruppo sarà all'italiana. Le prime due classificate di ciascun girone disputeranno la finalissima; per le seconde classificate è in programma una finale per il terzo [illegible] il quarto posto; le terze classificate giocheranno quella per il quinto e il sesto posto.

Per la determinazione delle classifiche, in caso di parità di punteggio, varranno, nell'ordine, la miglior differenza reti, il maggior [illegible] di reti segnate, il risultato dell'incontro diretto e, in [illegible] [illegible] ulteriore parità, si andrà al famigerato sorteggio. Per la finalissima, in caso di parità dopo i due tempi regolamentari [illegible] trenta minuti ciascuno, sono previsti due tempi supplementari di dieci minuti l'uno, quindi eventual[illegible] i rigori (che decideranno invece direttamente senza tempi supplementari, in caso di parità, le altre due finali).

Il programma delle eliminatorie. Dopo le partite di domani pomeriggio, cioè Argentina-Cremonese e Inter-Genoa, si disputeranno altre due coppie di incontri di qualificazione: venerdì pomeriggio giocheranno Inter-Modena (ore 16,30) e Cremonese-Parma (17,45); sabato primo maggio si giocherà invece [illegible] mattino, e si affronteranno prima Parma-Argentina (ore 9) [illegible] poi Genoa-Modena (a[illegible] [illegible] 10,15).

Mario Ricceri, uno degli organizzatori

Le finali. [illegible] giocheranno nello stesso pomeriggio di sabato, in successione. Prima [illegible] due «piccole finali»: alle 15 la partita destinata ad aggiudicare il 5° [illegible] il 6° posto. Poi, alle 16,15 la finale per il terzo e quarto posto; quindi, alle 17,30, la finalissima che assegnerà il trofeo. Le premiazioni avverranno sul campo, subito la conclusione della finalissima.

Squadre e allenatori. A guidare [illegible] panchina i Giovanissimi dell'Argentina Arma (che disputavano in questa stagione il campionato «regionale») [illegible] Giuliano Guidetti. Impresa difficilissima quella dei ragazzi rossoneri, opposti nell'occasione a squadre provenienti da vivai ben più ricchi, selettivi ed organizzati. Ma sarà uno stimolo in più a far bene e a mettersi [illegible] vetrina.

L'Inter, dominatrice delle ultime [illegible] edizioni, sarà allenata da Cangiano, che [illegible] avvale co[illegible] preparatore atletico di quell'Onesti che è un lontano [illegible] della vecchia Sanremese; il Genoa [illegible] affidato a Mascardi, il Parma a Folli, la Cremonese a Gatti, il Modena all'ex mediano gialloblù (e dal Genoa), Boscolo. Il regolamento consente a cia[illegible] squadra di schierare anche tre giocatori [illegible] per altre società, avuti in prestito per l'occasione. Sarà [illegible] per ogni partita del torneo, un massimo di 5 sostituzioni per gara, indipendentemente dal ruolo ricoperto. [b. m.]

DI TAGGIA. Basta legger l'albo d'oro per capire il cammino del torneo: le prime due edizioni ('87 e '88) furono vinte dall'Argentina Arma; poi, in successione, [illegible] imposero gran[illegible] club come il Torino vincitore nell'89, il Genoa primo nel '90, l'Inter trionfatrice delle ultime due edizioni. Il Memorial Nino Martini, riservato a squadre per Giovanissimi - ragazzi nati dal 1° gennaio '79 in poi - è cresciuto con gli anni fino [illegible] diventare [illegible] dei principali appuntamenti liguri giovanili, e sicuramente tra i principali anche [illegible] livello nazionale per la categoria Giovanissimi.

«E' cominciato quasi per gioco a livello provinciale nell'87, poi è esploso. E abbiamo cercato di migliorarlo ad ogni anno», dicono all'Argentina che, con l'Arma Taggia, [illegible] la società organizzatrice dell'appuntamento (e lavora già all'edizione '94 con il ritorno del Torino, [illegible] l'arrivo [illegible] Juventus [illegible] Samp).

Così il «Memorial Nino Martini», abbinato al «Trofeo Simes Illuminazione», alla sesta edizione, [illegible] [illegible] domani [illegible] sabato [illegible] cartellone piuttosto ghiotto: [illegible] via [illegible] club [illegible] A (Genoa, Inter e Parma), due di B (Cremonese [illegible] Modena) [illegible] naturalmente, l'Argentina Arma.

E' un torneo che [illegible] un significato particolare per Arma [illegible] Taggia. Ricorda Nino Martini, gloria calcistica locale del dopoguerra, protagonista di una brillante carriera calcistica, anche se un po' tormentata, che l'ha visto debuttare nelle giovanili dell'Argentina, poi con la Sanremese in C, quindi in successione col Savona e il Legnano in B, con Pro Patria e Genoa in A, per chiuder la carriera [illegible] [illegible] Anni 50, [illegible] nella Sanremese [illegible] C. Martini dedicò gli ultimi anni della sua vita ad allenare i giovanissimi. Lo fece con grande passione. E' anche merito suo se oggi l'Argentina conta [illegible] uno dei vivai più numerosi e organizzati [illegible] ponente.

Non a caso la prima squadra dell'Argentina, affidata alle cure di Pino Fichera in Eccellenza, è praticamente formata solo [illegible] giocatori cresciuti nel vivaio [illegible]ssonero. Scelta obbligata per un club che non dispone di gran[illegible] risorse, [illegible] anche scelta di campo ben precisa. «Chi ha volontà e capacità nell'Argentina può arrivare in prima squadra. E' una chance che hanno tutti i ragazzini che si presentano da [illegible] dicono [illegible] club.

Una tradizione che pare rafforzarsi. Gli ultimi prodotti rossoneri sono già sui taccuini di tanti osservatori. I nomi che ricorrono di più [illegible]no Molinaro, Fichera, De Simeis (Sanremese) o Frontero (in rappresentativa ligure per il «Berassi») che giocano già stabilmente [illegible] prima squadra, o giovani seguiti da di[illegible] club di categoria superiore come Lucà convocato, con De Simeis nella selezione ligure Allievi o Fabrizio De Marchi che si dice «promesso» alla Samp.

Bruno Monticone

A.R.A.S. Mobili s.n.c.
di ARNALDI e LANTERI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI E SU MISURA
Via San Francesco, 212
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184-43.738
Esposizione:
Via Salvatore Revelli, 92
TAGGIA
Tel. 0184-47.62.66

DECOR LARA
FINITURE DI INTERNI
CONTROSOFFITTI TERMO-ACUSTICI
Tel. 0184/44009
ARMA DI TAGGIA - Via Aurelia Levante (Quadrivio Rossat)

COLORIFICIO MIRA
PRODUZIONE IDROPITTURE PLASTICI E SMALTI
TAGGIA - VIA PERIANE, 4
TEL.-FAX 0184/476884

....l'eleganza è: SAVIO
di Corradini Maria
Adrienne Vittadini
New American System
Marina Babini Italia
Daniel Hechter
Marlboro Classics
Ermenegildo Zegna
Blanc Bleu
Pancaldi & B.
Titolo by Basile
Donnaerre
Ferrè Jeans
Rodrigo
ARMA DI TAGGIA - VIA S. ERASMO, 23 - TEL. 0184/449096

EDIL F.A.C.
S.A.S.
IMPRESA COSTRUZIONI
SANREMO
CORSO GARIBALDI, 36
TEL. 0184/500287 - FAX 0184/502499

INTERRUTTORI ave
CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184 42.461 - Fax 0184 47.81.62

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 28 Aprile 1993 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Appello dei sindacati al governo

Crisi del Gruppo Cameli 120 dipendenti genovesi ora rischiano il posto

GENOVA
SERVIZIO

Dietro la crisi finanziaria del Gruppo Cameli, si aprono preoccupanti interrogativi sul piano occupazionale. I 120 dipendenti genovesi delle società del Gruppo, tra i quali dirigenti e tecnici, rischiano di perdere il lavoro.

Per i lavoratori della società petrolifera Cameli e di quella di servizi San Sebastiano si può dire che sia ormai una certezza. «Abbiamo avuto un incontro con le parti a causa il 21 aprile - dicono i delegati sindacali - e in quella sede ai dipendenti società Cameli a San Sebastiano è stata preannunciata l'imminente perdita del posto. A ciò si aggiunga il fatto che non sarà possibile utilizzare immediatamente ammortizzatori li, poiché a tutt'oggi la procedure state ancora attivate».

I sindacati di categoria criticano l'atteggiamento assunto dai vertici del Gruppo Cameli e rivendicano ancora il diritto ad un confronto governo, in cui venga riconosciuto tere unitario Gruppo. Inoltre, chiedono al sindaco Claudio Burlando di intervenire in difesa dell'occupazione.

A Genova il Gruppo Cameli ha dipendenti, suddivisi tra Cameli&Co srl, società trading petrolifero e rifornimenti raffineria, Gestioni Marittime Cameli, che si occupa di noleggio navi per carichi petroliferi, Cameli Petroli&Co spa, raffinazione e distribuzione prodotti, e San Sebastiano, società di servizi del Gruppo Cameli. Il Gruppo attraversa gra crisi: 1870 miliardi il debito consolidato per le tre capofila Cameli&Co, Cameli Petroli, e Gerolimich.

comprendendo difficoltà del Gruppo - si legge in un lungo diffuso ieri - i lavoratori richiedono la salvaguardia dell'identità, anche attraverso esposti nelle sedi opportune, di un 'Gruppo Unico', avente funzioni operative fortemente e profondamente interconnesse tra le diverse società».

Il piano di autoliquidazione di Cameli, che è all'esame degli istituti di credito, prevede l'estinzione delle società genovesi San Sebastiano, Cameli&Co, Gestioni Marittime e Gerolimich.

Ancora volta la crisi di un'industria minaccia i «colletti bianchi», vale a dire i dirigenti e personale di alta specializzazione. «Ciò avviene in un settore, quale l'attività petrolifera, che nel panorama nazionale ed internazionale ha sempre goduto e tutt'ora gode di alta redditività», stigmatizza il sindacato.

Infine, le richieste lavoratori. «Chiediamo con urgenza in e incontri le Istituzioni, di cui alcune già contattate senza concrete risposte, come l'assessore regionale all'Industria Valenziano, e altre da incontrare, tra cui il sindaco Burlando, il prefetto Zirilli».

Per tutelare tutti i dipendenti delle società del Gruppo Cameli, sollecitata la presentazione di un pacchetto di proposte in si prevedano in prima istanza la massimizzazione del numero dei posti lavoro e, oltre al ricorso agli ammortizzatori sociali, che forme di integrazione personalizzate tali da minimizzare la discriminazione tra coloro che possono godere di un futuro occupazionale, attraverso la cessione attività, e coloro ai quali anche questa prospettiva è preclusa».

Paola

Decisa una prima tranche di pagamenti, settanta miliardi tra maggio e giugno

Farmacie, l'accordo è vicino

Ieri sera vertice all'Assofarma per valutare le proposte della Regione. In mattinata un centinaio di anziani manifestato in via Fieschi. Il presidente Ferrero ha ricevuto una delegazione sindacale

Farmaci, ultimi disagi per i cittadini: quanto prima si tornerà all'assistenza diretta

GENOVA. Si profila un accordo tra farmacisti e Regione. Forse già stamattina, o al massimo tra un paio di giorni, si tornerà all'assistenza diretta in farmacia. Nella tarda serata di ieri i farmacisti si riuniti per valutare le proposte avanzate dalla giunta regionale per il rimborso dalla spese farmaceutiche.

La discussione proseguita sino a tardi. Sul tavolo non ci sono soltanto i problemi di cassa per i titolari di farmacie, che per far fronte alle scadenze fine mese si indebitati con le banche. L'agitazione ha penalizzato le fasce più deboli dei cittadini, per la maggior parte anziani e ammalati.

Ieri centinaio di anziani ha partecipato al presidio organizzato dai sindacati davanti palazzo delle Regione. Intanto, com'era previsto, i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil sono stati ricevuti dal presidente Ferrero, che ha voluto sè gli assessori al bilancio Loriano Isolabella e alla sanità Egidio Banti.

Sicuramente l'incontro i sindacati, hanno sollecitato provvedimenti urgenti, ha contribuito ad indirizzare le trattative i farmacisti verso possibile soluzione. A fine mattinata è stato deciso un nuovo impegno economico per trenta miliardi.

La Regione ha il pagamento di una settantina miliardi, che dovrà avvenire tra maggio e giugno. Lunedì mattina è stata approvata dalla giunta la prima delibera straordinaria che autorizzava la Usl 5 del Finalese, capofila per il pagamento della spesa farmaceutica, ad operare un'anticipazione di cassa di venti miliardi. Altri diciannove miliardi già in pagamento. Ieri, un nuovo impegno finanziario.

I farmacisti dal loro hanno espresso un giudizio cauto sulla manovra della Regione. «Io capisco la fretta tornare alla normalità, ma si può pretendere noi una decisione affrettata», ha fatto sapere Giorgio Siri, presidente nazionale dell'Assofarma.

L'assessore al bilancio Loriano Isolabella ribatte: «Ci si impegnati più del dovuto. Il nocciolo del problema è la diminuzione dei trasferimenti dallo Stato alle Regioni. La situazione è tragica. Abbiamo acceso 1200 miliardi di mutui per i pagamenti pregressi. Ora dobbiamo recuperare i 400 miliardi in meno rispetto al finanziamento del '92».

è il mento di Egidio Banti, assessore alla sanità: «Ritengo si sarebbe potuti arrivare a questo risultato senza forzature. La scorsa settimana avevamo ri- una posizione di totale chiusura dei farmacisti, che forse cercavano una forma di protesta clamorosa». [p. c.]

CON I BOLLINI

Consumi ridotti del 30%

consumo di farmaci in Liguria, sotto il così detto «effetto bollini», è sceso di quasi il per cento in un mese. A febbraio infatti il fatturato delle farmacie, per i medicinali rimborsati dalle 20 Usl liguri, è stato di 43 miliardi. Il mese successivo è sceso a 34 miliardi. La spesa farmaceutica ligure (circa 500 miliardi all'anno) è gestiti dalla V Usl del Finalese che ha mandato dalla Regione per pagare le 515 farmacie convenzionate. Spiegano all'ufficio ragioneria: «Prima dell'introduzione dei bollini il consumo di farmaci si è mantenuto molto alto, fra i 53 miliardi di febbraio e i 48 del mese di gennaio. A marzo c'è stato un vero crollo di vendite. Questo fenomeno si spiega in gran parte l'introduzione dei nuovi bollini. Molti cittadini costretti a pagare per intero le medicine o a sobbarcarsi ticket molto più onerosi che in passato hanno ridotto i consumi al minimo indispensabile». [a. r.]

VENTIQUATTRO ORE

SAN MARTINO

Ingegnere ucciso una trombosi a 39 anni

E' scomparso improvvisamente, stroncato da una trombosi, l'ingegner Riccardo Marcuzzi, 39 anni, Diano Marina. Tra gli anni e '80 si era messo in luce come conduttore radiofonico, col nome d'arte di «Riccardone». Marcuzzi dipendente dell'Ansaldo e lavorava Genova. [b. v.]

SANITA'

Sopralluogo dei carabinieri nell'ospedale psichiatrico

Ancora un blitz dei Nas ieri mattina all'ospedale psichiatrico di Pratozanino. I carabinieri hanno visitato le cucine, la lavanderia, magazzino e i reparti. Una situazione migliore, rispetto ai precedenti controlli, è stata riscontrata nei padiglioni e 4. Gli agenti hanno scattato numerose fotografie nelle cucine, i risultati saranno noti solo oggi. [a. z.]

Fiamme in una pizzeria di via Donghi, è il racket?

ritorna a parlare racket estorsioni. La notte scorsa incendio ha distrutto il bar pizzeria «Il capriccio» in via Donghi. Il titolare nega di aver ricevuto minacce. Tuttavia, gli inquirenti ritengono che l'origine delle fiamme sia stata dolosa. Gli abitanti della zona hanno avvertito una violenta deflagrazione che ha in parte divelto la saracinesca del locale. [p. c.]

Tossicodipendente arrestato per tentato omicidio

Svolta nelle indagini sul ferimento di Camillo Perini, di 26 anni, abitante in via D'Albertis. I carabinieri hanno arrestato con l'accusa di tentato omicidio Patrizio Pronesti, di 30 anni, residente in via Villini Negrone, conosciuto negli ambienti della droga come «Omar». Mercoledì scorso, Camillo Perini venne scaricato da un'auto davanti al pronto soccorso dell'ospedale di Voltri. Si salvò grazie ad un delicato intervento chirugico perfettamente riuscito. [p. c.]

Relazione del perito al pm: non ci fu perdita dai tubi dell'Amga

Lo scoppio di via Amarena è avvenuto in un alloggio

GENOVA. Non è stata perdita di gas dalle del l'Amga a provocare lo scoppio di via Amarena che nelle tra il 21 e 22 gennaio aveva sventrato due piani dello stabile 13. Lo afferma perito incaricato dal sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi che sta indagando sulle del disastro. L'ingegner Morando, consulente tecnico pubblico ministero, presuppone invece che la deflagrazione sia stata determinata dalla fuoriuscita di metano verificatasi all'interno di uno degli appartamenti dove abitava Ines Capurro, 87 anni.

L'ingegner non è stato in grado di indicare con certezza questa conclusione, ma vi giunge escludendo ogni altra probabile causa. Il tubo in gomma della cucina economica si rebbe, dunque, staccato sarebbe stato difettoso. Il perito elenca un serie di causa: ad esempio l'usura o la dilatazione del beccuccio della cucina a gas a causa del calore sviluppato durante il funzionamento.

Questa versione fornita dal consulente tecnico pm contrasta, però, la testimonianza del figlio della Capurro che ha affermato, subito dopo scoppio, di chiuso la manopola del rubinetto del gas che bloccava il flusso di metano alla cucina (il contatore è posto all'esterno dell'abitazione).

L'uomo, che abita in appartamento adiacente a quello della Capurro, ha detto che tutte le sere chiudeva il rubinetto del gas nella cucina della madre. E lo ha fatto anche quella sera.

L'ingegner Morando è arrivato a questa conclusione escludendo le altre probabili cause. Non è possibile, ha scritto nella relazione, che sia perdita di gas dalle tubature dell'Amga perché gli ipotetici «passaggi» del metano nelle intercapedini del palazzo che avrebbero potuto portare gas dalla sede stradale agli tamenti sono tutti dotati di sfiatatoi che avrebbero fatto defluire il gas all'esterno.

Il perito ha anche calcolato quanto volume di gas era occorso per determinare quello scoppio, la localizzazione di do- metano si è maggiormente addensato e il tempo necessario d'uscita dal tubo in gomma della (quattro ore e mezzo). Quest'ultimo dato coinciderebbe con il tempo intercorso tra il momento in cui Ines Capurro è andata a letto e il dello scoppio, circa le tre di notte. A causa della violenza della deflagrazione non stato rinvenuto il rubinetto di chiusura gas. Trovate invece bruciature all'interno del tubo di gomma.

Secondo l'ingegnere, lo pio si sarebbe verificato perché quella notte vi erano state nella delle interruzioni di corrente e il «ritorno» della luce elettrica avrebbe la scintilla che ha innescato il gas.

Attilio Lugli

Rassegna di tecnologia portuale e marittima

«Tecnoport» ritornerà a settembre in Fiera

GENOVA. Ritorna a settembre Fiera di Genova «Tecnoport '93», esposizione della tecnologia portuale e marittima, giunta alla seconda edizione. Ieri mattina presso la sede degli industriali è tenuta la presentazione ufficiale. «Tecnoport» si svolgerà dal 21 al 25 settembre al padiglione «C».

La rassegna sarà articolata in diverse sezioni. Nel calendario, seminari e dibattiti sui temi della portualità, in Italia e nel mondo. Così si discuterà di «Corsa a infrastrutture portuali e di trasporto in Estremo Oriente», considerato che proprio la Cina vanta il più massiccio piano di investimenti in infrastrutture portuali. Tra gli altri, interverrà John E. Meredith, uomo-chiave del porto di Hong Kong.

L'ingresso del padiglione «C» ospiterà gli d dei «soggetti istituzionali», tra cui Comunità Europea, Ministero dei Trasporti, rappresentative di tutti i principali porti -

L'esposizione genovese della tecnologia portuale e marittima è giunta alla seconda edizione

terraneo, e le associazioni categoria del settore marittimo.

Una sezione sarà incentrata sulla cantieristica, con particolare attenzione ai progetti innovativi e alle costruzioni di punta, come quelle di navi passeggere. Partecipano a «Tecnoport» i maggiori gruppi armatoriali italiani e esteri, terminal operators, mentre sezione monografica sarà dedicata alle aziende che si occupano difesa del mare. [p. c.]

Mazzetta durante una visita fiscale nella società di navigazione poi fallita?

Medafrica, dure richieste del pm

«Cinque anni all'ufficiale della Finanza»

GENOVA. Pesanti richieste di condanna del pubblico ministero processo in cui un ex ufficiale della tributaria è imputato di ricevuto una grossa somma di danaro per chiudere entrambi gli occhi durante una verifica fiscale, svoltasi circa nove anni fa, alla compagnia di navigazione «Medafrica», poi fallita un buco miliardario. Per Gianrico Peruzzo, 42 anni, (difeso dall'avvocato Romano Raimondo) il rappresentante della pubblica accusa Vito Monetti ha chiesto, dunque, cinque anni di reclusione. Analoga condanna è stata sollecitata dal pm ai giudici del tribunale, presieduti da Lino Monteverde, per l'avvocato Corrado Papone, anni (difeso Umberto Garaventa), imputato di avere fatto da intermediario tra i vertici della Medafrica e l'ufficiale, e per un soci della compagnia di navigazione fallita, Gianangelo Perrucci, anni (avvocati Giampi Di Benedetto e Aldo Penco). Per l'altro socio, Franco Parodi, 62 anni (avvocati Silvio Romanelli e Maurizio Mascia), richiesta del pm stata minore (tre anni di reclusione) per fornito contributo notevole alle indagini segnalare fatti che per lui stesso costituivano un reato», come ha e sottolineare Monetti. pm ha proposto l'assoluzione per non avere commesso il fatto di un altro ex ufficiale della finanza, Ermanno Baldini, sospettato in un primo tempo di essere nell'«affaire».

L'avvocato Corrado Papone, imputato di falso e corruzione, era anche arrestato da Monetti, nel giugno del '91, perché rappresentante della pubblica accusa si sarebbe accorto che il legale avrebbe avuto contatti troppo assidui con alcuni testimoni dell'inchiesta. Ma era stato scarcerato dopo pochi giorni. «Sono vicende - aveva detto il professionista - che sarebbero avvenute quattro anni dopo il mio intervento come tributarista presso la Medafrica. Ad avviso di Monetti, io avrei svolto un'opera di corruzione per compiere dei falsi documentali in modo da occultare reati valutari. E' una vicenda kafkiana.»

L'ispezione della Finanza s'era iniziata nel luglio 1983 presso la sede della «Medafrica». era conclusa nel maggio successivo e secondo l'accusa vi sarebbero stati dei falsi per nascondere reati valutari. La società fu poi dichiarata fallita nell'ottobre successivo. Per il pm i soldi sarebbero stati sborsati dal presidente Perrucci e dal suo socio Franco Parodi.

Il processo riprenderà il 4 maggio. Ieri mattina, verso fine udienza, una testimone che assisteva dibattimento nel settore riservato al pubblico, la segretaria di Papone, Rosanna Gatti, è svenuta quando ha sentito Vito Monetti dire tribunale di valutare la possibilità di trasmettere in procura i verbali delle dichiarazione, perché «inattendibili». [a. l.]

Morto in un vicolo con le cuffie alle orecchie

Ucciso da un'overdose mentre ascolta musica

GENOVA. L'eroina ha ucciso ancora. L'ultima vittima si chiamava Marco Barisone. Aveva 29 anni. Lo hanno trovato ieri mattina in un vicolo laterale di via Balbi. Era inginocchiato a terra, la faccia schiacciata contro un sacco calce.

Quando la droga è entrata in circolo, Marco stava ascoltando la sua musica preferita attraverso le cuffiette. E' morto così in vico Tacconi, accanto agli attrezzi da lavoro degli operai di un cantiere edile che di lì a qualche avrebbero dato l'allarme.

Il giovane abitava con i genitori in via Casini, a Quezzi. Era finito nel tunnel dell'eroina appena adolescente, quando ancora non poteva immaginare gli effetti devastanti che la droga avrebbe provocato in lui.

Aveva deciso di interrompere gli studi per cercare un lavoro. In famiglia avevano cercato di aiutarlo in tutti i modi, a condizione che togliesse quel brutto giro. E anche Marco aveva tentato di smettere, ogni volta il bisogno di droga era più forte della volontà.

Marco Barisone aveva anni: ucciso dall'eroina mentre ascoltava la sua musica preferita attraverso le cuffiette

L'altra si è recato nel centro storico per acquistare la dose, che gli è stata fatale. Una morte solitaria, sopraggiunta sulle note di musica rock, tra sacchi di cemento e spazzature. Ieri qualcuno ha notato quel corpo inanimato. Ma troppo tardi.

[p. c.]

[redacted]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi [redacted]

COGOLETO
Comunale, lungomare Santa Maria 11

SORI
[redacted], via Cairoli 18, telefono 700632

[redacted]CO
Savio, p.za Nicoloso da Recco, tel. 74056

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771069

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, v. Palestro 44, [redacted] 287002

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50663

ZOAGLI
Vallere, p. XXVII Dicembre 6, tel. 258041

CHIAVARI
Frati, p.za Cavour 3, tel. [redacted]

LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, telefono 41775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.15; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo** [redacted] **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; [redacted] 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) telefonare al 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. [redacted].
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 89129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.38.51 **Sestri L.:** 41.384 - 4[redacted] 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.68.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.85.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Pa[redacted], p. Di Negro, [redacted]zaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[redacted]nova Radiotaxi: telefono 28.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 77.11.43; [redacted] telefono 26.92.65; **Santa Margherita:** telefono 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telefono 55.666, 54.474, 50.048, 55.665, 65.989, 50.217, 60.647; **Zoagli:** telefono 25.83.85; **Chiavari:** telefono 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.822; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. [redacted].

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-[redacted]
Casarza Ligure: 457.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S.** [redacted] **d'Aveto:** 88.072.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI [redacted]

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 20,30 — 110.000/90.000/60.000
Turandot
musica di Giacomo Puccini. Regia [redacted] Giuliano Montaldo. Direttore d'orchestra Zoltan Pesko. Interpreti principali: Barbara De Maio, Francesco Ellero D'Artegna, Ottavio Garaventa, Lucetta Bizzi.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 L. 30/40.000 Rid. abbonati L. 24.000/19.000
Franca Rame [redacted] **Settimo: ruba un po' meno n° 2**, di Franca Rame e Dario Fo.

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 16 — Lire 37.000/26.000
[redacted]

T. Genovese — Tel. 839.35.89 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Il gioco dell'amore e del caso
di Marivaux. Compagnia del Centro Teatrale Bresciano. Regia di Massimo Castri.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.078 — Ore 21 — L. 15.000/10.000
Costance Lloyd in **Oscar Wilde**. Regia di Enrico Campanati. Compagnia Teatro della Tosse. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario 22,30. Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 16 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000
Accerchiato
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '93) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un [redacted] torna a casa sei anni dopo l'[redacted] della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[redacted]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, [redacted] C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 — Lire 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehav (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, [redacted] nobile Gomerio Grifone e di Margherita, [redacted]ulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita [redacted] avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,40 Lire 1[redacted]
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di R. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scorta[redacted] e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Lux — Tel. 561.691 — Orario: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare [redacted] 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon — [redacted] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita tebbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,40 — Lire 10.000
La forza del singolo
di J. Avildsen, con S. Dorff, J. Gielgud, M. Freeman (Usa '92) — Un ragazzo sudafricano, cresciuto nel selvaggio «veld», stenta a inserirsi nell'ambiente del collegio. Diventerà un campione del ring N.V. 2h 10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40 — Lire 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — Tel. [redacted] — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
In mezzo scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura [redacted] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [redacted] avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [redacted]

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,40/18/20,20/22,40 — Lire 10.000
[redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' [redacted]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 1[redacted]
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [redacted] la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. [redacted] — Lire 10.000
Lungo grosso duro tutto dietro

Centrale 2 — Tel. 590.380 — Lire 10.000
Donna d'onore, femmina in calore
Prova d'amore orale

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Sex skiavin part II
Anal adventures

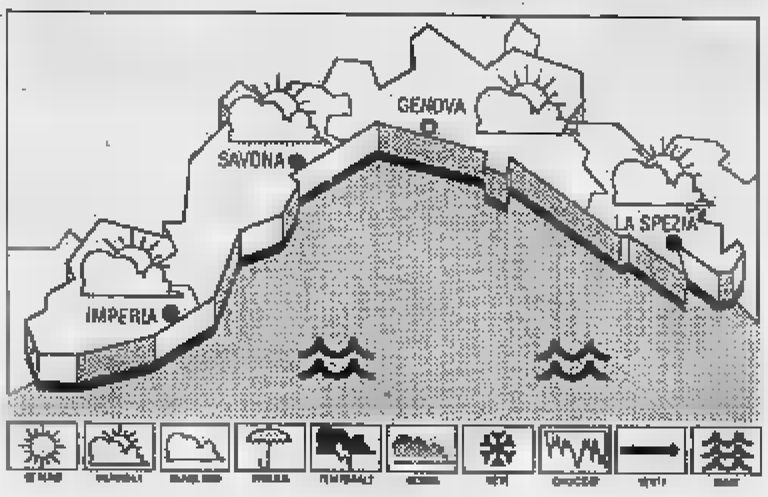
Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Inferno anal

Eldorado — Or.: 10
Clinica porca e puttana

[redacted] del Cinema — Tel. 413.038 — L. 6000. Tessera L. 5000 — Or.: 20,15/22,15
Rassegna «Oltre le sbarre» **La rose blu - Un chant d'amour.**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 6000 Tessera 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 40%, vento Nord Est [redacted] km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	18	14
Savona	[redacted]	[redacted]
Imperia	21	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; min 14. T[redacted] del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,24 tramonta alle 20,27. La **Luna** cala all'1,38 e si leva alle 11,30 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.838. Lire 7000 — Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
Il grido

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 18/21,15 — Lire 6000 — Tessera lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Eden-Pegliclnema — Tel. 683.029. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30 — Lire 8000/5000 (fum. 5000)
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI [redacted] **San Siro** — Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30 — Lire 5000
[redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 288.033 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 16/18/20,10/22,20 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI [redacted] **Astor** — Tel. 309.686 — Or.: 18 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 18 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 18 — Lire 8000
[redacted]

[redacted] Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 15/18/20,10/22,20 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 21
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Lire 10.000/7000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un [redacted] ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30, — Lire 10.000/7000
La [redacted]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [redacted] alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 Or. 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Amore per [redacted]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Ursus e la cena dell'orgasmo

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 10000
OGGI RIPOSO

ALASSIO [redacted] **Colombo** — Tel. 640.283. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e prel. 18,30/18,30/20,30/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un [redacted] greto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18,05/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

ALBENGA [redacted] **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. 16/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S. [redacted] **Teatro Leone** — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE [redacted] **Vallechiara** — Or.: 18,30 e 20,30 — Lire 4500
OGGI [redacted]

CAIRO M. [redacted] **Abba** — Tel. 504 234. L. 7000/5500 — Or.: 20/22 — pref. e fest. anche 16/18
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE **Ondina** — Tel. 692 2000 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30. — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 21; fest. spett. pom. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 4500
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675791. — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted] **Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15.10/16,40/18,10/19,30 21/22,30. Lire 9000/6000
[redacted]

IMPERIA

IMPERIA [redacted] **Centrale** — L. 9000/rid. 6000 — Or.: 20,15/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Dante — Lire 9000/[redacted]
[redacted]

Imperia — L. 8000/Rid. 6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Cervi — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000 — «Proposte d'Essai»
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

DOLCEACQUA **Cristallo** — Or.: 15/21,15 — Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA **Dianese** — Or.: 16,30/18,30/20,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA **Don Bosco** — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO [redacted] **Ariston** — Or.: 20/22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000
Congresso Ulpost
A seguire [redacted] **scorta**, *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)*. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale — Or.: in. 15 / ult. [redacted] — Rid. merc. cinema L. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rioasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

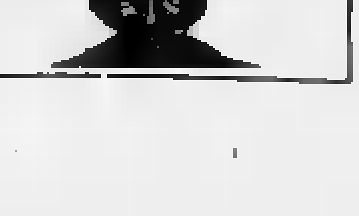
Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000 — Rassegna «Cidi»
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

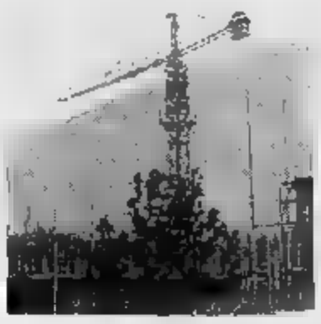
Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000
[redacted]
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un [redacted] N.V. 1h 30' **Thriller**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse





Manifestazione di protesta, appelli alla Regione e al governo per salvare il polo industriale

Cantieri in agonia, Sestri si blocca

Il dramma della fabbrica di Riva tra crisi e concorrenza

La sfida

Ci risiamo. Con gli Anni Ottanta, segnati profondamente dal tracollo della Fit Ferrotubi e dalla ripresa, faticosissima (le cifre parlano da sole: i 710 occupati di oggi contro i 3400 della «vecchia» Tubifera), il comprensorio industriale sembrava aver voltato pagina. E invece no, c'era, drammatico, il nodo dei Cantieri.

Negli scorsi si avuti segnali inequivocabili, c'era stato il ricorso alla cassa integrazione, ma tutto sommato la situazione non sembrava così grave come si sta rivelando. Anche perché si era sempre ritenuto che le tecnologie avanzatissime e la proverbiale maestria tecnica del personale di Riva non temessero concorrenza. Ora si scopre, amaramente, che c'è l'Europa. Progetti, costi e tecnologie devono essere messi a confronto: una nuova sfida. Sapremo vincerla?

Fabio Pozzo

Una grande balena in agonia, dalla quale però potrebbero nascere, tenuti a battesimo da una volontà politica nuova, vispi balenotteri con una intera vita da vivere. La grande balena è il Cantiere navale Fincantieri di Riva Trigoso, che boccheggia da tempo, imprigionata nella rete di una crisi profonda. I balenotteri, i suoi scali, orgoglio della cantieristica italiana e ligure, in perenne lotta tra la nascita, anzi rinascita, e l'aborto.

Sì, aborto: si potrebbe parlare anche di eutanasia, di fronte alle prospettive illustrate l'altroieri a Genova dalla direzione Fincantieri, che prevede per il 1994 una produzione pari a circa il 5 per della potenzialità dello stabilimento rivano. Che per i sindacati è l'anticamera della chiusura. Meglio però parlare di aborto: il termine fa pensare al rischio che può correre una creatura in vita, lascia la speranza di una nascita-rinascita.

Ieri mattina, a seguito dell'incontro genovese direzione-sindacati, oltre 500 operai dei Cantieri hanno indossato le vesti degli avventurieri di «Greenpeace», quei pazzi che sfidano le baleniere per impedire loro di uccidere i più grandi mammiferi del per di salvare la loro «grande balena».

La sera prima avevano bloccato le portinerie dello stabilimento, avevano attuato un'ora di sciopero per ciascun turno di lavoro. Ieri mattina, si sono stretti l'un con l'altro, in un corteo che ha attraversato le vie della frazione, quelle di Sestri Levante.

Una delegazione di quaranta operai è poi ricevuta dal sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, nell'aula consiliare del Comune. Ha detto Brina: «L'amministrazione è loro. Siamo loro alleati, nel rivendicare un diritto, quello del lavoro. Per tenere alta una bandiera, quella dei Cantieri di Riva, che è rimasta issata non solo per la Liguria, ma anche per l'Italia. Le nostre navi sono state ambasciatrici nel mondo. Il Cantiere dev'essere salvato. Se crolla, cade l'intero comprensorio».

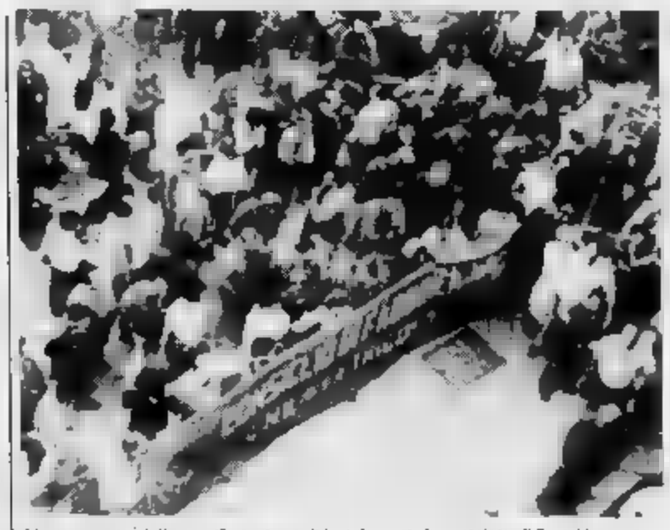
Il sindaco ha telefonato al prefetto di Genova perché sensibilizzi la Regione. Ha parlato della necessità di organizzare un convegno regionale sulla cantieristica, quello promesso dall'assessore regionale all'Industria Bruno Ernesto Valenziano, che doveva tenersi entro marzo. Ha parlato di un contatto con il nuovo ministro dell'Industria.

«La Regione deve una posizione politica per il settore cantieristica, che sia unica, che sia della Liguria, e non quella di Riva Trigoso, di Spezia o di Sestri Ponente», ha detto Brina. Che ha riesumato anche termini datati «piattaforma»: «Occorre una piattaforma unica per la Liguria, per la quale lottare tutti insieme».

Il sindacato, sull'incontro ge-, è in termini negativi. E ha messo le carte in tavole. spiegato Ezio Cadeo, della segreteria comprensoriale Cisl: «Occorre che Roma decisa più presto una soluzione per la questione delle navi a tempo realizzate per l'Iraq, mai consegnate in seguito alla guerra con l'Iran prima, il Kuwait dopo. La ristrutturazione delle due fregate porterà lavoro ai Cantieri del Muggiano. Si attende anche che venga definita la commessa della nuova nave logistica per la Marina italiana».

Un altro problema, quest'ultimo. La è stata promessa agli scali di Riva Trigoso. che adesso l'Italia è obbligata Cee a trasferire l'appalto sul libero mercato europeo, dove la Fincantieri dovrà vedersela con concorrenti francesi, spagnoli. E' prossimo venire meno, insomma, quel protezionismo che aveva salvaguardato il settore. «Si va verso questa da - ha detto Cadeo -. Non è un problema da sottovalutare».

Esistono altre carte giocare. Ha proseguito Cadeo: «Devono essere sviluppate quelle iniziative già previste. Il convegno regionale sulla cantieristica, in occasione del quale la Regione dovrà assumere una posizione politica precisa, comune per tutte le realtà cantieristica ligure. La battaglia è quella di salvaguardare l'occupazione: sarà una lotta durissima, in un momento di crisi economica e politica. Si deve combattere tutti assieme». Riva Trigoso, in questa battaglia, si gioca tutto. Se muore il Cantiere, l'intero comprensorio. Dove aporta la ferita della chiusura della Fit Ferrotubi.



Un momento della manifestazione di ieri davanti al municipio di Sestri Levante

Valenziano vola a Roma

L'assessore regionale all'Industria Bruno Ernesto Valenziano oggi e domani sarà a Roma. In programma c'è una riunione coordinamento assessori regionali all'Industria. Il problema del futuro della cantieristica sarà uno dei temi in discussione. «Vorremo, spero, conoscere anche il nome del nuovo ministro all'Industria - ha detto ieri Valenziano - con cui poter dialogare». Valenziano ha parlato di «questione nazionale»: «Bisogna sollevare il problema a livello nazionale. Non può essere risolto facendo leva soltanto su competenze che la Regione non ha. Sono d'accordo sulla necessità di organizzare un convegno regionale sulla cantieristica. Il mio impegno già esiste. Ritengo però che a questo convegno si debba andare sulla base di risposte del governo. Risposte che coinvolgano necessariamente anche l'Iri. Si tratta insomma di arrivare al convegno con idee, proposte. Diversamente, si rivelerebbe solo un incontro dal forte significato politico, ma non propositivo». Valenziano ha parlato anche della necessità di una «svolta urgente del governo nel settore della cantieristica e dell'industria militare», settore i cui confini ormai sono diventati «internazionali», e che nella Cee «dà lavoro a mezzo milione di persone». **(f. p.)**

In manette ragazzo di 28 anni: derubato un conoscente

Una rapina con il narcotico arrestato giovane di Lavagna

CHIAVARI. hanno arrestato in Portogallo, a Torres Vedras, presso una comunità internazionale per il recupero di tossicodipendenti. Ma Angelo Moschella, anni, abitante a Lavagna in piazza Matteotti 17, aveva rubato borsello a pensionato di Chiavari, dopo aver narcotizzato l'uomo.

La vicenda risale al 24 marzo Un'ambulanza raccoglie, riverso su un marciapiede di Rapallo, Giuseppe Strano, 48 anni, abitante a Chiavari in piazza S. Giovanni 9. E' privo di sensi, viene trasportato all'ospedale di Rapallo. Qui riprende conoscenza, e racconta che è stato derubato del borsello. Conteneva banconote per dollari Usa, un «Rolex», altri oggetti preziosi.

Del caso si è occupato il commissariato di polizia di Chiavari. Il pensionato ha raccontato il viceispettore Alessandro Pescara Di Diana e all'assistente Salvatore Gentiluomo di aver ospitato a casa sua, quella sera, un conoscente. Questi aveva insistito perché bevesse un «ricchiere di vino. «Da questo momento mi ricordo più nulla. che mi risvegliato all'ospedale di Rapallo. borsello», ha detto Giuseppe Strano.

Angelo Moschella

La polizia ha ritrovato nell'abitazione del pensionato bicchiere da dove aveva bevuto il vino. I tecnici Centro nazionale di polizia criminale, sezione indagini chimiche Roma, hanno analizzato il liquido rimasto, trovando sostanza ansiolitica che agisce sul sistema centrale, la benzodisepina.

Frattempo, veniva anche identificato il «compagno di bevute» pensionato. Angelo Moschella, appunto. Il quale, in seguito, ha anche minacciato Giuseppe Strano, lasciando persino messaggi registrati sulla segreteria telefonica. Il che ha fatto scattare nei suoi confronti una richiesta misure custodia cautelare.

Moschella, però, fugge all'estero. Cominciano ricerche, coordinate dal dirigente del commissariato Chiavari Giovanni Gigliofiorito e l'Interpol Roma. Il giovane, noto polizia come tossicodipendente, viene rintracciato in Portogallo, arrestato ed estradato. E' rinchiuso nel di Chiavari, in attesa giudizio.

[f. p.]

La donna si è rivolta un avvocato: «Sono in grado di accudire mia nipote»

A Lavagna un appello per Sara

Figlia di una tossicodipendente, la bimba ieri ha compiuto mese. Il tribunale dei minori l'ha affidata al Comune. La denuncia: né la mamma né la nonna, che sta allevando il fratellino, possono vedere la piccola

LAVAGNA. Ieri Sara ha compiuto un di vita. Ha sorriso all'infermiera dell'ospedale Chiavari che l'accudisce, ma ha potuto fare altrettanto per la sua mamma. Sara è infatti figlia di una giovane lavagnese che in passato ha problemi con la droga.

A prendersi cura di lei, come dal fratellino Gian Carlo, di tre anni e mezzo, la nonna Giorgina Dondero. L'unico modo della donna, oltre che aiutare la figlia a continuare difficile cammino fuori dal tunnel della droga, di allevare anche Sara secondo principi.

Il Tribunale dei minori, tuttavia, ha temporaneamente affidato la tutela della bimba al Comune Lavagna, dove è residente la mamma di Sara Gian Carlo. Conseguenza: né la mamma, né nonna, possono vedere la bimba. Ieri, quindi, niente auguri da parte di Giorgina Dondero.

Si triste storia, che è venuta alla luce nei giorni scorsi grazie al coraggio di Giorgina Dondero, che ha deciso di affidare il caso all'avvocato Margherita Pantano per fare valere i suoi diritti di fronte ai giudici del Tribunale dei minori.

Ha detto la nonna di Sara: mia figlia non si buca più. L'ha fatta finita con l'eroina e con gli psicofarmaci. Certo, a fatica, ma adesso sta meglio intenzione lavorare per mantenere i suoi figli. Sono stata io ad aiutarla nell'abbandonare il tunnel della droga e farle lasciare perdere le brutte amicizie. Anche l'eroina le ha lasciato brutti ricordi, adesso mia figlia è in grado di badare a se stessa, anche se con il mio aiuto. Come sempre, d'altronde. Quando scappava di casa, andavo da sola a riprenderla. Nessuno ci ha mai aiutato. E' probabilmente grazie alla nascita di Sara che mia figlia è riuscita ad allontanarsi dalla droga».

Nel reparto Maternità dell'ospedale chiavarese Sara continua a sorridere. E' sana. Non ci sono problemi per lei. Il parto 27 marzo scorso è andato bene. Entro breve, tuttavia, le mancherà il calore di una famiglia.

Vive, infatti, senza saperlo, il dramma di non essere vicino alla madre, o, almeno, alla nonna al fratellino che si prenderanno di lei. Gian Carlo, che sta dimostrando essere un bambino intelligente, dimostra affatto di essere stato allevato male. Anzi, semmai è il contrario. Perché, allora, il Tribunale dei minori concede l'autorizzazione, almeno alla nonna di Sara, di allevare anche la nipotina Gian Carlo?

risposto Giorgina Dondero: «Forse qualcuno ha scritto una relazione su di me su mia figlia mettendoci cattiva luce con i giudici del tribunale, ma io ho moltissimi testimoni che sono pronti ad affermare il contrario».

Al Tribunale dei minori hanno risposto che, per modificare il provvedimento, occorre fornire una documentazione attendibile.

Graziano Graffione

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Il cancello è chiuso a chiave «salta» il corteo del 25 aprile

Per colpa di un cancello, dimenticato chiuso a chiave da un dipendente comunale, è naufragata celebrazione del 25 Aprile. E' successo sabato scorso a Sestri Levante. Il delle autorità, con tanto di fiaccole, doveva depositare alcune corone sul monumento ai Caduti situato nel giardino della scuola elementare di piazza della Repubblica: ha trovato il cancello chiuso e ha dovuto fare marcia indietro. In Comune si è aperta la caccia al responsabile. **[f. p.]**

PIEVE LIGURE

False assistenti sociali una segnalazione dal Comune

Il Comune di Pieve Ligure lancia l'allarme per due presunte truffatrici che nei giorni scorsi si sono presentate nelle abitazioni di alcuni anziani dicendo di essere assistenti sociali del Comune, probabilmente con l'intento di raggirarli o rapinarli. I vigili urbani hanno messo a disposizione loro telefonico (010 / 3460861-3461127) per segnalare eventuali episodi sospetti. **(f. gr.)**

TRIGOSO

Oltraggio a due vigili sotto accusa

L'assessore comunale di Sestri Levante Roberto Massucco è stato accusato di oltraggio a pubblico ufficiale da due vigili urbani. L'assessore, domenica scorsa, aveva invitato i due vigili urbani, intenti a multare decine di auto in sosta a Riva Trigoso, a desistere nell'impresa e prestare servizio altrove, dove secondo lui c'era più bisogno di loro. I due vigili urbani hanno replicato redigendo un verbale. **[f. p.]**

SESTRI

Approvato in Consiglio il progetto per sei «pennelli»

E' stato approvato l'altra sera dal Consiglio comunale il progetto per la realizzazione di sei pennelli scogli perpendicolari al litorale sestrese in località S. Anna, a difesa dell'arenile. La pratica passata con i voti del pds, psi dc e l'astensione Verdi. **(f. p.)**

Nelle Filippine

Chiuse le indagini sull'omicidio di Andrea Spallone

RAPALLO. E' ucciso con due colpi di pistola alla testa e due alla schiena Andrea Spallone, l'imprenditore di 37 anni di Rapallo cognato Bernardo Morin il 15 aprile scorso nelle Filippine.

E' quanto emerso dal rapporto della polizia locale consegnato all'ambasciata italiana a Manila.

Il ministero degli Esteri ha reso noto che rapporto giungerà nei prossimi giorni in Italia via corriere diplomatico e che, sempre nei prossimi giorni, verrà rilasciato dalle autorità il nullo osta per il rientro in Italia della salma, via mare.

La polizia filippina non avrebbe dubbi, si legge nel rapporto, sul fatto che l'assassino sia Bernardo Morin, anche se questi non è stato colto in flagrante. Sono poco chiari, invece, i motivi che hanno spinto il cognato di Spallone a sparare. **[f. p.]**

Stabilimenti balneari

Decisa in Senato una proroga per gli scivoli

GENOVA. Il Senato ha approvato in via definitiva la proroga al 30 settembre 1994 dei termini di adeguamento parte degli stabilimenti balneari alla legge che impone l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso delle stesse strutture.

La notizia è stata diffusa dal senatore Giancarlo Ruffino, che ha commentato: «Si tratta solo di un primo passo. La legge dovrà infatti essere modificata, in modo da dare ai Comuni la possibilità di derogare, senza giungre a forme esasperate di tutela».

Secondo il senatore Ruffino, in sostanza, se in una località dove sono presenti dieci stabilimenti balneari, sette di questi si adeguano alla normativa e no, per questi ultimi potrà essere anche chiuso un occhio. Le esigenze dei portatori di handicap sarebbero comunque ampiamente rispettate. **[f. p.]**

Ordinanza del sindaco

Con il unico in via Lamarmora altri 28 posteggi

L'assessore regionale alla viabilità Roberto Tosi ha proposto l'istituzione del unico in via Lamarmora fino a via Mameli

Il sindaco Gian Nicola Amoretti, su proposta dell'assessore alla Viabilità Roberto Tosi, ha firmato l'ordinanza che istituisce senso unico in via Lamarmora, nel tratto compreso dall'Istituto Castagneto sino all'imbocco via Mameli. Nei prossimi giorni diventerà esecutiva. Tosi ha spiegato che questo provvedimento «porterà beneficio ai commercianti e residenti della e consentirà realizzare 28 nuovi parcheggi a disco orario, con sosta massima consentita ». **(f. p.)**

Iniziativa dei commercianti: amministrazione comunale sotto accusa

Spiagge, una protesta a Recco

Manifesti e volantini per denunciare il degrado

RECCO. Il comitato per la valorizzazione di Recco ha stampato numerosi manifesti e volantini per protestare contro lo stato di abbandono della spiaggia. Titolo del testo: «Da che mani siamo amministrati».

I volantini saranno distribuiti dai giovani del bomitato nei prossimi giorni per il centro città e i manifesti saranno affissi non soltanto per i muri degli edifici del lungomare, ma anche dentro i locali pubblici che si affacciano su lungomare Battolo.

Si tratta dell'ultima protesta, che vede protagonisti un gruppo di giovani ed esercenti recchesi che chiedono maggiore intervento dell'amministrazione comunale per curare il litorale.

Secondo i promotori dell'iniziativa, la «prova» di Pasqua, prima dell'inizio della stagione estiva, si è rivelata un fallimento. E ciò non soltanto della «serrata» dei commercianti che hanno deciso pure loro andarsene in vacanza, soprattutto per la mancanza di un piano intervento per le spiagge recchesi che potesse offrire ai visitatori un «biglietto da visita» della città invitante e positivo.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Lo stato di abbandono e di disordine della spiaggia invitano certo i turisti a fermarsi a Recco. I problemi sono molti: dalle alghe all'erosione a levante della baia delle scogliere, all'insabbiamento a ponente, all'alto numero di barche in rimessaggio sul litorale rispetto allo spazio destinato ai bagnanti, alle colate di cemento e alle "steccati" che impediscono quasi la vista mare dalla passeggiata».

I g recchesi lamentano come le promesse del Comune finora state in gran parte disattese. Mancherebbe anche un progetto da presentare Genio civile per varare un piano di intervento e salvare così il litorale.

C'è poi il problema dei traghetti che collegano con Camogli e altri centri balneari. L'alluvione dello scorso settembre, infatti, ha danneggiato gran parte delle strutture del litorale recchese.

La passerella tra la passeggiata a mare e l'imbarcadero, che rendeva più facile l' alla piattaforma di partenza, distrutta dalla mareggiata e dalla piena del torrente, probabilmente non sarà ricostruita in tempo per la stagione estiva.

Aggiungono i giovani del comitato: «Siamo preoccupati soprattutto per l'impatto turistico Forse il calo degli arrivi dei turisti a Recco dipende anche dall'amministrazione dei problemi della città, che talvolta vede la giunta comunale muoversi lentamente». **[f. gr.]**

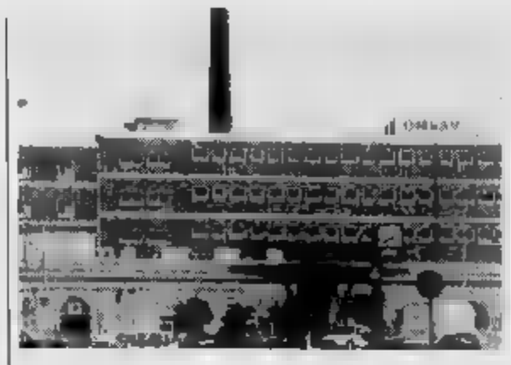
Il Consiglio di fabbrica chiede l'intervento del prefetto: «Vogliamo garanzie»

Omsav: crisi sempre più grave

Altri 75 lavoratori in cassa integrazione

SAVONA. Si aggrava la crisi dell'Omsav: ai 75 dipendenti già in integrazione se ne aggiungeranno altri 76. La richiesta di questo nuovo provvedimento è conseguenza di carichi di lavoro azzerati e delle sempre crescenti difficoltà finanziarie. L'azienda metalmeccanica che ha ereditato le immense aree dell'ex Italsider ormai è un fortino assediato. La crisi economica che ha colpito il settore siderurgico ha assottigliato il mercato e ieri per sopravvivere l'Omsav ha chiesto cassa integrazione.

«La crisi è veramente grave - afferma il capo del personale dell'azienda, Pierluigi Fucito - e per sopravvivere saremo stretti a ridurre ancora gli organici. Attualmente infatti non abbiamo commesse per garantire lavoro agli addetti. Speriamo che nei prossimi mesi si verifichi un'inversione di tendenza e che si possa riprendere su ritmi normali. Per il momento, comunque, non resta che fare ricorso alla cassa integrazione e stringere i denti sperando di riuscire a resistere fino a quando la tempesta non sarà passata». Aggiunge Fucito: «La crisi, del resto, ha colpito anche i colossi dell'acciaio che ora competono con noi per accaparrarsi appalti da pochi miliardi che sino all'anno scorso non avrebbero mai preso in



La crisi economica che ha colpito la siderurgia ha ridotto il mercato e ieri per sopravvivere l'Omsav ha chiesto nuova cassa integrazione

considerazione. Inoltre l'Omsav non ha risolto i problemi di scarsa produttività che anche in passato aveva destato preoccupazione. Ormai non c'è più lavoro per nessuno, quando avevamo le gli operai non raggiungevano il limite minimo di produttività per consentire all'azienda di operare sul mercato probabilità di successo».

La decisione dell'azienda di estendere la cassa integrazione ha provocato l'immediata reazione del Consiglio di fabbrica e sindacati che ieri mattina sono andati in delegazione dal prefetto Mario Della Corte, chiedendo garanzie sul futuro delle aree Italsider: «Si tratta di aree che stimolano l'appetito di molti - ha detto Antonin Palasco, segretario della Fim-Cisl - ma non accetteremo soluzioni-tampone che non diano garanzie produttive per il futuro».

I sindacati hanno indetto anche un'assemblea generale dei Consigli di fabbrica della Provincia per venerdì mattina alla Sms Aurora di Valleggia.

Desta preoccupazione il progetto del consorzio «Vecchia Darsena» che intende realizzare un porto turistico con l'utilizzo di parte delle aree ex Italsider. Al capezzale dell'Omsav accorsi i rappresentanti dell'amministrazione comunale. «La situazione è quasi disperata - ha detto l'assessore all'Industria Piero Astengo - e le possibilità di recupero sono ridotte anche per l'incombente crisi finanziaria che ha colpito l'azienda». [s. b.]

Albissola contro Savona

«Aiuta la Regione ad insabbiare il porto turistico a Margonara»

ALBISSOLA M. E' ancora fermo il progetto degli amministratori comunali per la realizzazione di un porticciolo turistico di 400 posti barca ed un albergo in località Margonara.

La giunta comunale, che ha seguito l'iter del progetto inviato in Regione, successivamente ritirato dal sindaco Sergio Gaggero per protesta contro le deboli argomentazioni della commissione Regionale (in merito, aveva chiesto il parere dei tecnici del Comune di Savona che lo avevano giudicato incompatibile con gli attuali collegamenti viari e subordinabile all'Aurelia bis), teme che ci siano nascoste dietro a rifiuti più o meno espliciti, motivazioni al di là delle competenza.

«Chi fino adesso ha detto no al porticciolo di Albissola ha addotto motivazioni tecniche risibili - spiega l'assessore Claudio Dottino -. Il nostro progetto è supportato dalle relazioni dello studio Olandese Delfe che esclude qualsiasi problema dal punto di vista dell'impatto ambientale e delle correnti marine. Inoltre, a differenza dal progettato recupero della vecchia darsena di Savona, il porticciolo della Margonara richiederebbe tempi di realizzazione assai brevi».

Secondo gli amministratori di Albissola Marina, la realizzazione sarebbe poi facilitata dalla costruzione del molo che, secondo lo studio dell'ente porto, dovrà essere comunque fatto per evitare l'insabbiamento dello scalo merci di Savona.

«Non capiamo a chi potrebbe recare danno il nostro porticciolo che porterebbe nuovo impulso alla città e al commercio - ha aggiunto Dottino -. Se l'ostruzionismo di Savona e della Regione dovesse andare ancora avanti, e non avessimo l'appoggio degli altri Comuni aderenti al Piano regolatore intercomunale, potremmo anche decidere di non votare le varianti bloccandone l'iter». [a. z.]

SANITA'

Intervenire subito per evitare scioperi

AVEVO dunque ragione! Il ministro si muove. Il 22/4/1993, presso il ministero della Sanità, si è svolto un incontro con tutti i sindacati medici, in relazione ad una possibile revisione del decreto legislativo 502/92 di De Lorenzo. Il ministro ha presentato un documento che, solo marginalmente, teneva conto delle richieste che in sindacati avevano negli incontri precedenti.

In caso bisogna riconoscere che l'onorevole Costa sta dimostrando un grande senso di responsabilità ed un ben diverso atteggiamento nei riguardi dei problemi della Sanità dal suo predecessore. Purtroppo, in sede regionale, la rigida e burocratica applicazione delle norme legislative contenute nel decreto sta portando la Liguria ad un graduale sconvolgimento dello «stato quo» della Sanità, sia come struttura ospedaliera che territoriale. Con il pericolo di dover poi eventualmente cambiare nuovamente la situazione, qualora si giungesse a sostanziali variazioni della legge delega, come pare ormai probabile.

La Regione dovrebbe badare di più ad impedire il verificarsi di eventi traumatizzanti e che aggiungono sempre più gravi disservizi, come per esempio lo sciopero dei radiologi convenzionati e lo sciopero dei farmacisti che ora stanno creando e creerà gravissime disfunzioni. Naturalmente non si possono biasimare i colleghi radiologi (in grave ritardo per i pagamenti) se sono dovuti arrivare all'arma dello sciopero; del resto, devo ricordare che le strutture pubbliche facendo i massimi sforzi e, addirittura, i radiologi della sesta Usl delle Bormide stanno facendo prestazioni radiologiche per i savonesi, alleviando i tempi di attesa.

Neppure i farmacisti possono sempre accettare di dover anticipare i pagamenti delle medicine senza ottenere rimborsi per diversi mesi; giova però precisare che, se la politica sanitaria fosse stata più oculata e si potessero colmare gli organici a dovere, si comprassero gli strumenti e i macchinari veramente utili e se i farmaci costassero meno, ottenendo prezzi simili a quelli della Cee (mi piace ricordare che certi farmaci in Italia costano il triplo rispetto per esempio alla Francia) forse tali scompensi non si creerebbero e non sarebbe necessario scaricare sempre le colpe sulla categoria che è sempre sottoposta alle pressioni più diverse e che più di ogni altra deve venire incontro ai bisogni di salute dei cittadini: il medico di famiglia.

Renato Giusto

Analisi sui risultati del referendum

Da Villetta e Valloria forte «no» alla droga

SAVONA. Gli abitanti del centro città, di Villetta e Valloria, si sono schierati contro la depenalizzazione della droga. Nel recente referendum, in queste della città che corrispondono al territorio della V Circoscrizione, ha vinto il «No» con oltre il per dei suffragi. Nella zona Oltreletimbro, invece, trionfano i sostenitori del sistema elettorale maggioritario. Ma ecco i risultati del 18 aprile nelle cinque Circoscrizioni di Savona.

Nella I Circoscrizione di Santuario e Lavagnola hanno votato oltre l'84 per cento degli aventi diritto. I «Sì» per il Senato hanno raggiunto l'81 per cento, quelli per l'abrogazione della legge sulla droga sono arrivati al 53,5 per cento, un record per Savona. Nella II Circoscrizione di Villapiana i votanti hanno raggiunto l'83 per cento e i «Sì» per il Senato hanno conquistato l'81 per cento dell'elettorato, mentre gli abitanti favorevoli all'abrogazione della legge sulla droga si fermati al minimo scarto (51 per cento). Risicatissima la vittoria del «Sì» sulla droga (51 per cento) anche nella III Circoscrizione (Oltreletimbro e piazzale Moroni); in questa si è invece registrato il record assoluto di «Sì» per il sistema maggioritario, con l'83,8 per cento.

Un buon risultato per i seguaci di Segni anche a Legino, Fornaci e Zinola (IV Circoscrizione): i sostenitori del sistema maggioritario qui hanno raggiunto l'83,3 per cento. Assai incerto lo scontro sulla droga: il «Sì» è arrivato appena al 51,8 per cento. La IV Circoscrizione detiene anche il record di votanti (85,2 per cento). Il risultato più sorprendente nella V Circoscrizione di centro città, Villetta e Valloria: il 53,3 per centro degli abitanti ha votato contro l'abrogazione della legge. Queste sono le zone più ricche della città ma anche quelle che negli ultimi tempi hanno subito una preoccupante escalation del fenomeno della tossicodipendenza. [s. b.]

Nuovo sequestro di documenti in Comune per l'inchiesta sulla gestione calore

Manfredi tornerà davanti ai giudici

Intanto ai tre imprenditori che hanno cantieri per il raddoppio sull'autostrada Sv-To si contesta il pagamento di tangenti per ottenere appalti Anas. Nelle prossime settimane i primi accertamenti

SAVONA. Probabilmente sarà interrogato di nuovo la prossima settimana Manfredo Manfredi, il presidente della commissione Finanza della Camera che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti Anas, in cui si ipotizzano i di violazione delle norme sul finanziamento pubblico ai partiti e concussione. A palazzo di giustizia il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, continua a mantenere il più stretto riserbo: non conferma e non smentisce anche se, stando alle indiscrezioni filtrate dal tribunale, l'interrogatorio sarebbe già stato fissato e dovrebbe avvenire a Imperia. Intanto è trapelato che il presidente della Finanza della Camera, quando la scorsa settimana è stato sentito dal giudice Landolfi, ha respinto l'accusa di concussione, definendola «una calunnia».

Ma l'inchiesta sugli appalti Anas potrebbe ora puntare l'attenzione sui lavori riguardanti il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Fra gli imprenditori nel mirino dei giudici savonesi vi sono infatti alcuni che hanno cantieri sulla A6. E' il caso del milanese Roberto Mondelli (tratto Priero-Rivere) Claudio De Eccher di Udine interessato a un cantiere vicino a quello di Mondelli e di Bruno Binasco della Itinera (cantieri Altare-Montecalà). Il momento ai tre imprenditori viene di aver pagato tangenti per ottenere lavori per conto dell'Anas, ma gli investigatori stanno cercando di chiarire il sistema delle mazzette funzionasse anche per gli appalti autostradali. L'indagine, a quanto pare, è ancora in una fase iniziale, ma nelle prossime settimane potrebbero iniziare i primi accertamenti. Un'ipotesi che non appare improbabile, dal momento che il fascicolo Anas è stato trasmesso per competenza alla procura della Repubblica di Roma e gli investigatori potranno dedicare maggiore attenzione alle altre inchieste.

Continua, infine, a pieno ritmo l'indagine della magistratura sulla gestione calore negli uffici del Comune. Gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria, che nei giorni scorsi hanno sequestrato numerosi fascicoli a palazzo Sisto IV, hanno incominciato l'esame della complessa e voluminosa documentazione di cui fanno parte le delibere riguardanti la gara di appalto. A fine settimana è in programma un vertice con il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che coordina l'inchiesta nata da un esposto anonimo consegnato alla magistratura dalla Lega Nord. Dovrebbe anche sentito il perito. [c. v.]

DEPURATORE

Sentiti Bianco e Ceresa

Continua l'inchiesta del procuratore Repubblica, Renato Acquarone, sul depuratore di Legino che finora ha portato all'invio di undici avvisi di garanzia (vengono ipotizzati i reati di concorso in abuso d'ufficio continuato e aggravato e concorso in frode in pubbliche forniture) a quattro presidenti e vice presidenti che si sono succeduti alla guida del consorzio, due direttori dei lavori, quattro dirigenti dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto. Ieri mattina, il magistrato ha sentito Guido Ceresa, che fu direttore tecnico dei lavori di costruzione del depuratore fra l'82 e l'ottobre dell'87, e l'amministratore delegato Ulrico Bianco. L'interrogatorio è durato un paio di ore. Stando a quanto trapelato, le domande avrebbero riguardato la prima fase dei lavori di costruzione dell'impianto e, in particolare, il capitolato della gara di appalto e le procedure per il subappalto. [c. v.]

Dopo un sorpasso

Mito apposta un'auto Condannato

SAVONA. Venti giorni di arresto. E' la pena che ieri mattina il pretore di Savona, Maria Piera Viplana, ha inflitto al conducente di un motofurgone che durante un sorpasso aveva volontariamente urtato una macchina perché il guidatore non gli consentiva di rientrare in carreggiata. Davide Mariani, 31 anni, abitante in via Turati 1, che era difeso dall'avvocato Franco Aglietto, è stato riconosciuto colpevole di violenza privata.

Il fatto era avvenuto sull'Aurelia, fra Savona e Albissola Marina, nel novembre di 3 anni fa. Davide Mariani per evitare di imbottigliato nella colonna di auto che dalla Torretta arrivava fin dopo la galleria di Valloria, aveva azzardato un sorpasso, nonostante la linea continua. Dopo poche centinaia di metri, Mariani era stato costretto a rientrare nella carreggiata, ma dovuto fare i conti con l'opposizione dell'automobilista, probabilmente innervosito dalla manovra del motofurgone. [c. v.]

VISITA A LA STAMPA

Gli alunni della «Marconi» in redazione a Savona

SAVONA. Ieri mattina gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª della scuola elementare «Guglielmo Marconi» di Piana Crixia hanno fatto visita alla redazione savonese de La Stampa. I bambini, accompagnati dagli insegnanti Roberto Bremo, Paola Debò e Giacinto Ferrero, hanno visto come nasce il giornale e, nell'occasione, hanno regalato ai giornalisti una copia della rivista dal titolo «Junior mensile» che ogni viene realizzata in oltre 150 copie e distribuita in diverse scuole della Val Bormida.

Due turisti milanesi, di 13 e 26 anni, si sono ribaltati a poche centinaia di metri dalla spiaggia

Canoisti rischiano di annegare ad Alassio

In difficoltà per un forte scirocco, sono salvati dai carabinieri

Un forte vento di scirocco ha fatto correre un rischio mortale a due canoisti, rovesciatisi in mare, a duecento metri dalla riva. La tragedia è stata evitata dalla presenza in quello specchio d'acqua dell'imbarcazione dei Carabinieri Compagnia alassina che effettuando vigilanza fra Capo Mele e la Galinara.

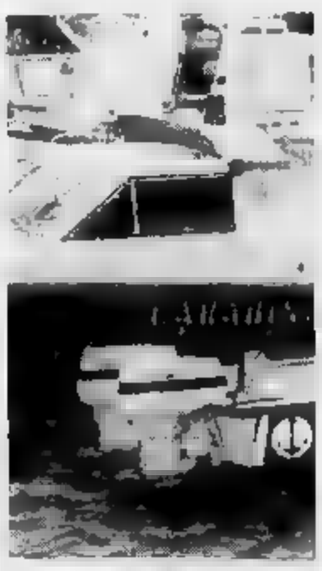
E' accaduto ieri mattina a qualche centinaio di metri al largo della spiaggia di ponente, verso Laigueglia. A bordo delle canoe si tovavano due milanesi: Francesco Torri, 13 anni, residente nel capoluogo lombardo in viale Campana e Paola Velati, 26 anni, residente in via Rambon. Avevano preso il dalla spiaggia un quarto d'ora prima, all'altezza del complesso nautico «Le scogliere». A causa dell'aumento del moto ondoso i canoisti finivano per ribaltarsi in acqua. I due malcapitati hanno preferito non staccarsi dall'imbarcazione, lanciando grida di aiuto, convinti dalla riva, affollata di turisti, sarebbero stati visti. E così è stato. Malgrado l'intervento tempestivo dello «skipper» dei carabinieri, le acque fredde e il timore di essere portati sempre più al largo del vento di scirocco, ha quasi stremato le resistenze dei due milanesi, che sono stati tratti in salvo in condizioni di semiassideramento.

Ad attenderli sulla riva, intanto, c'era una autolettiga della Croce Rossa, che li ha ricoverati all'ospedale di Albenga. Qui i sanitari hanno trattenuto per precauzione Francesco Torri e Paola Velati, la cui prognosi, per un inizio di assideramento, è stata di tre giorni.

L'episodio, malgrado la sua felice conclusione, evidenzia come le prudenze in mare non siano mai troppe e come bastino anche pochi minuti perché un vento impovviso cambi lo stato del mare. Se non fosse stata in mare la barca di salvataggio e i due canoisti avuto dovuto trascorrere più tempo in acqua, l'esito poteva essere molto più grave.

Lo vento di scirocco è stato protagonista di una serie di inconvenienti che hanno costretto ad un lavoro supplementare i vigili del fuoco. I colpi di vento hanno raggiunto particolare intensità a Savona, dove numerosi sono stati gli interventi dei vigili sia di via Nizza che del distaccamento del porto.

Verso l'una della notte scorsa, i vigili sono stati chiamati in via Nostra Signora Dell'Olmo, una gru di un cantiere stava oscillando in modo allarmante minacciando il di un caseggiato. La grossa struttura metallica è stata alla fine assicurata al suolo. [r. sr.]



Una «pilotina» dei carabinieri

[illegible]

IL PROGETTO SPACCA IN DUE LA CITTA' «GIUSTIZIA O RAZZISMO?»

A Sanremo severa applicazione del piano della prefettura

Senza tregua fino a giugno la «caccia» al vu' cumprà

[illegible] E' il [illegible] della prefettura a impartire gli ordini. Repressione. E per le strade della provincia si comincia a reprimere, ciclicamente, una volta alle settimana, nel rispetto fedele del «piano immigrati»: troppi senegalesi, troppe borse [illegible] Vuitton contraffatte, meglio abbassare la tensione, [illegible] pensano alla riunione del 16 febbraio convocata d'urgenza dal prefetto di Imperia. [illegible] la tensione continua a crescere.

E' l'ora del giro di vite. Al filtro imposto alle frontiere dal decreto Conso-Mancino (manette agli immigrati clandestini) si affiancano i blitz improvvisati dal prefetto Giuseppe Piccolo. C'è un giorno della settimana scelto a sorpresa per la caccia ai venditori ambulanti, per i controlli tra i nordafricani senza permesso di soggiorno e gli abusivi delle «griffe» a prezzi modici. Il foglio delle istruzioni scivola fino ai fax delle forze [illegible]. E le divise scendono in strada: sui lungomare, nelle zone «calde» dei mercati.

La scena si ripete. [illegible] le 12 di sabato scorso, in via Corradi. Un vigile urbano e il vicedirettore del mercato annonario corrono, affannati, dietro a [illegible] senegalese in fuga. Un'anziana viene [illegible] dell'africano, cade, il vigile inciampa, il funzionario resta impigliato nelle reta di giudizi che piovono dai commercianti indignati. Qualcuno assicura [illegible] aver sentito la frase «sporco negro», pronunciata nell'inseguimento. Si grida al razzista.

Ma il «razzista» si difende. E' Antonio Delucis, responsabile del mercato in piazza Erpi, a parlare di «clamorosa ingiustizia». E [illegible] moglie [illegible] funzionario spiega che «la legge è legge e gli ordini sono ordini: dovrebbero saperlo i commercianti pronti ad applaudire al negro che ha fatto cadere un agente della polizia municipale». Nessuna violenza, nessun insulto all'immigrato che se la dava a gambe, assicurano i protagonisti [illegible] caccia al «pata[illegible] naufragata nei fischi della folla.

«Sarà così fino a giugno». E' l'annuncio poco entusiasta che arriva dalla Cisl: il piano coordinato [illegible] prefettura per il controllo degli extracomunitari andrà avanti ancora per due mesi. Poi, tutto come prima. «Il metodo può sembrare duro, [illegible] il commercio deve essere protetto - spiega Angelo Massacano della Cisl ambulanti -. Regole e tasse uguali per tutti: in questo [illegible] i protagonisti dell'inseguimento in via Corradi hanno la solidarietà del sindacato». Non solo. Roberto Benassi dell'Anva-Confesercenti assicura di vedere i sintomi una situazione esplosiva: «Continuano ad arrivare, dal Marocco, dal Senegal, clandestini e pronti a [illegible] per poche lire».

Tutti al deposito bagagli. Non è bastato il blitz [illegible] sabato sera [illegible] stazione ferroviaria di Sanremo. I baschi verdi di Genova hanno perquisito gli scaffali delle valigie, sequestrato i borsoni dei nordafricani. [illegible] giorno dopo, [illegible] Aziz, 35 anni, del Senegal, scende dall'espresso Genova-Ventimiglia. Torna col suo carico [illegible] mercanzie da lasciare al deposito bagagli. Paga 1200 lire. Esce con pochi «campioni», in [illegible] di clienti.

E [illegible] la tensione sale. Più clandestini che mai, gli immigrati si scontrano tra loro. Cercano i responsabili del giro di vite, e si spaccano in gruppi sempre più ristretti. Mohamed Umari, operaio di Casablanca: «Colpa dei senegalesi - ripete alle 14 di ieri in piazza San Siro - non hanno voglia di lavorare, non hanno permesso di soggiorno, vivono come cinghiali». Marocchini che accusano senegalesi, senegalesi che sparano a zero sugli algerini, algerini che partono per la Francia perché «qui, adesso, c'è aria di guerra».

Quello che resta è miseria. Trecentomila lire di affitto nella città vecchia, un tugurio da dividere in 15. Accade nell'intreccio di «carrugi» tra via Umana e vicolo Baiilla, [illegible] Pigna presa d'assalto dai nordafricani. Dietro un angolo buio, vicino a un ammasso di rifiuti, basta scendere due gradini sotto il li[illegible] della strada per immergersi nella «casbah»: quindici giovani di colore sdraiati su un tappeto di vecchi materassi. I topi hanno divorato la gommapiuma, la muffa ha coperto una parete, tre degli inquilini hanno la bronchite. Ma per fortuna, le zecche non ci sono più, da quando Amed Taouif ha svuotato la stanza e si è dato da fare con gli insetticidi recitando versetti del Corano.

«Dove sono i servizi?». Lo chiedono gli extracomunitari che [illegible] anni partecipano all'unico progetto «positivo» andato in porto: il corso di alfabetizzazione, organizzato [illegible] gruppo di volontari nei locali della Cgil. A decina, hanno imparato fino ad oggi come ci si muove nella giungla della burocrazia, le frasi-chiave per la sanità, l'italiano applicato alle code davanti agli sportelli delle Poste. Un [illegible] di sopravvivenza. Ma soprattutto: [illegible] evitare che i [illegible] arabi siano storpiati in continuazione, [illegible] avere tante identità quanti [illegible] gli [illegible] nella città.

[illegible] lotta in superficie. La condizioni igieniche in [illegible] vivono gli extracomunitari della città vecchia rimangono inesplorate. Mentre la battaglia ai venditori di [illegible] contraffatta somiglia sempre più a una podestà «crociata». Intanto, gli anonimi fornitori di borse e portafogli fuorilegge fanno affari d'oro: ogni carico sequestrato [illegible] Valentino è già stato pagato alla [illegible] nordafricani. [illegible] la primavera dei controlli non [illegible] ferma. Oggetti [illegible] pelle per 16 milioni sono approdati ieri all'ufficio corpi di reato della procura. Altre retate sono annunciate per i prossimi giorni. Accade mentre il giovane Amed festeggia la [illegible] vittoria [illegible] che. [illegible] ripete il sindacalista [illegible] Jamal: «Sanremo non è razzista, è solo contraddittoria».

Michele Policino

Immigrati bloccati dai carabinieri durante un'operazione di controllo a Sanremo

Tutte le cifre del «pianeta»

EXTRACOMUNITARI [illegible] IN

IMPERIA	in regola	3.000
	clandestini accertati	580
[illegible]	in regola	1.900
	clandestini accertati	[illegible]
[illegible]	in regola	10.000
	[illegible] accertati	2.500
LA SPEZIA	in regola	2.200
	clandestini accertati	200

PROVINCIA DI

[illegible]	Richiesta sanatoria	1.000
	Immatricolati in [illegible]	200
	Operai	[illegible]
	Impiegati	32%
	Dirigenti	4%

fonte: [illegible]

E' accusato di [illegible] «caldeggiato» la costruzione di un raccordo da 60 miliardi

Ventimiglia, Bosio rinviato a giudizio

L'ex assessore socialista, ora indagato per abuso in atti d'ufficio, avrebbe fatto arrivare i cantieri su un'area di proprietà del padre. I fatti risalirebbero all'epoca [illegible] celebrazioni Colombiane

VENTIMIGLIA. L'accusa è di aver «caldeggiato» la costruzione di un raccordo da più di [illegible] miliardi, realizzato in parte sui terreni dell'anziano genitore. Un abuso in atti d'ufficio, secondo gli inquirenti che hanno chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio dell'ex [illegible] socialista [illegible] città di confine Riccardo Bosio. Ieri, a Sanremo, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato il processo al 21 ottobre.

I fatti. Si è in pieno clima di preparativi alle celebrazioni Colombiane, nella primavera '89, quando alla Commissione edilizia di Ventimiglia e in Consiglio comunale approda un progetto [illegible] finanziamento pubblico: una bretella di 3 chilometri nella zona di Roverino. «Il sindaco Ballestra e l'assessore Bosio erano andati a Roma per appoggiare l'approvazione dell'opera», [illegible] Franco Molinari, consigliere della lista verde, [illegible] esponente di democrazia proletaria, promotore (all'epoca dei fatti) di un esposto inviato alla procura della Repubblica e all'origine delle indagini.

Secondo il pm Francesca Nanni, [illegible] maggio di quattro anni fa e il primo giugno dello stesso anno, la pratica viene «favorita e caldeggiata vivamente» da Riccardo Bosio in seno di Consiglio e [illegible] Commissione edilizia. All'assessore viene rimproverato [illegible] non [illegible] osservato il necessario distacco dall'esame [illegible] progetto, dal momento che un'area interessata [illegible] cantieri [illegible] raccordo risulta di proprietà del padre, Giuseppe Bosio. L'esposto di democrazia proletaria incalza: «Si tratta di un'opera inutile, sospetta e in pesante ritardo». Una prima scadenza per l'ultimazione dei lavori viene fissata al febbraio '92, ma le tabella di marcia salta inesorabilmente: si slitta all'agosto dello stesso [illegible] poi al febbraio '93. Ma niente da fare. L'inaugurazione arrive soltanto nel marzo scorso. «Colpa delle continue varianti in corso d'opera», accusa Franco Molinari, che nei mesi scorsi ha presentato un esposto

L'assessore Riccardo Bosio

anche su questo fronte: «Il costo complessivo della bretella rimane un mistero, si [illegible] cominciato [illegible] un preventivo di 50 miliardi, ma chissà dove si è andati a finire».

[illegible] lo stesso consigliere [illegible] lista verde a rivelare di [illegible] stato ascoltato come testimone, la scorsa settimana, dai carabinieri di Ventimiglia, nel quadro di un'inchiesta avviata da pochi giorni sulle varianti «sospette».

Irremovibile, la difesa dell'ex assessore rigetta ogni accusa. L'esponente del psi si [illegible] limitato a prendere atto delle richieste avanzate da Autofiori e Anas: dopo una prima serie di espropri, gli enti si sarebbero fatti avanti con [illegible] richiesta supplementare; [illegible] [illegible] vasta, «anonima», [illegible] alcuna indicazione [illegible] proprietari di terreni interessati dall'invasione delle ruspe. [illegible] padre di Riccardo Bosio non avrebbe avuto alcun interesse a farsi espropriare il lotto passato [illegible] cantieri: solo una minima parte della sua proprietà. Inoltre, l'intera pratica è passata al vaglio della Conferenza dei servizi, a Roma. Fatti e documenti che torneranno ad essere esaminati fra sei mesi, davanti al tribunale di Sanremo. [m. p.]

Pietrabruna, riconosciuto dai giudici il diritto al posto-auto

Manca il posteggio promesso Gli inquilini vincono la causa

PIETRABRUNA. [illegible] fatto causa contro i proprietari dell'area condominiale, protestando perché non erano stati realizzati i posti auto, come prevedono le leggi Ponte, risalenti al '67, e Tognoli, dell'89. Il tribunale d'Imperia ha dato ragione a un gruppo di inquilini dell'edificio «Le palme», a Pietrabruna, assistiti dall'avvocato Paolo Folco, obbligando la società Editre a lasciare liberi oltre 100 metri quadrati, [illegible] trasformare in parcheggio. Il caso costituisce un precedente per Imperia: ci si potrà rifare alla [illegible] dei giudici Sanzo, Panico e Piana per essere certi di poter ottenere il riconoscimento dei propri diritti in materia di spazi condominiali. Moltissime strutture, nel capoluogo, sono [illegible] edificate [illegible] tener conto delle disposizioni di legge, che vengono incontro alle esigenze di chi ha un'auto.

Le lamentele degli abitanti [illegible] caseggiato «Le palme» si protraevano da diverso tempo, [illegible] erano sempre cadute nel vuoto. Hanno deciso di ricorrere a un legale di fiducia soltanto dopo che [illegible] [illegible] stati richiesti [illegible] alcuni istituti bancari, [illegible] pagamento dei debiti accumulati dalla società Editre, che aveva costruito l'immobile e che considerava di sua esclusiva proprietà la superficie che si trova sotto il livello del suolo. L'avvocato Paolo Folco si è opposto all'«ipoteca giudiziale», chiedendo ai magistrati che venisse giudicato «nullo ed inefficace il pignoramento dell'autorimessa», come invece pretendeva il Nuovo Banco Ambrosiano.

Le norme urbanistiche stabiliscono infatti precisi parametri che regolamentano [illegible] rapporto tra lo spazio macchina e [illegible] volume dello stabile. In base alla legge Ponte per ogni [illegible] metri cubi deve essere disponibile un metro quadrato per ospitare le vetture (con i provvedimenti decisi [illegible] Tognoli nell'89, invece, [illegible] dimensioni richieste sono addirittura raddoppiate, passando a un metro q. ogni 10 metri cubi). Il tribunale ha emesso la sentenza dopo una serie di udienze, che si è conclusa il 9 marzo [illegible].

I giudici hanno dichiarato nullo il pignoramento, limitatamente a [illegible] superficie di 108 metri quadrati: lo spazio necessario per accogliere gli automezzi [illegible] diciotto famiglie che risiedono nel palazzo. Un diritto che potrebbe ora [illegible] rivendicato da molti altri inquilini imperiesi che spesso si [illegible] a fare i conti [illegible] la mancanza di aree per posteggiare la macchina. La situazione contrasta con le disposizioni ministeriali [illegible] cui [illegible] stabilisce che, per ogni nuova costruzione, venga messo a disposizione uno [illegible] per la sosta degli automezzi.

La protesta per la scarsità di parcheggi [illegible] in altre zone. In via Trento, a Imperia, i residenti si lamentano per la difficile convivenza con i clienti dei negozi, ai quali devono contendere gli esigui «ritagli» di asfalto. «A volte lasciano le macchine per tutto il giorno e noi siamo costretti a compiere lunghi giri». [m. v.]

Elezioni alle porte

La dc di Taggia è commissariata da Gianni [illegible]

TAGGIA. La dc di Taggia è commissariata, alla vigilia delle elezioni amministrative. Dilaniata dalle lotte intestine nate dopo la decisione del sindaco, Claudio Cerri, di non ricandidarsi. La guida del partito in questa fase delicata, a soli dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle liste, è stata affidata a Gianni Cozzi, [illegible] consigliere regionale e presidente della Camera [illegible] Commercio. Lo affiancano, come consulenti, Romeo Panizzi [illegible] Emidio Revelli, «senatori» dello scudo crociato a livello locale.

Cozzi ha già compiuto [illegible] prima [illegible] favorendo l'avvicendamento alla segreteria del comitato comunale: l'ing. Fran[illegible] Todaro prende il posto [illegible] Salvatore Dante. L'elezione è avvenuta lunedì sera, all'unanimità. Sciolto anche il nodo del candidato [illegible] successione [illegible] Cerri: sarà Pi[illegible] Gilardino, assessore uscente. [g. mi.]

Ragazza [illegible] Vallecrosia

[illegible] lanciata dalla finestra E' in coma

VALLECROSIA. E' ricoverata in prognosi riservata in stato di coma [illegible] reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo Fran[illegible] Nevis Cannata, la tossicodipendente di [illegible] anni che lunedì, intorno alle 19, ha tentato di togliersi la vita gettandosi dal quarto piano delle sua abitazione [illegible] via San Vincenzo [illegible]. La ragazza, probabilmente in preda [illegible] una crisi depre[illegible] ha approfittato dell'assenza della madre [illegible] Musso, ex infermiera, a [illegible] tentato di togliersi la vita. Dopo le prime cure [illegible] Saint Charles, nella tarda serata è stata trasferita [illegible] Sanremo. Un lungo intervento, durato quasi tutta [illegible] la notte [illegible] lunedì [illegible] martedì, ha tentato di porre rimedio [illegible] fratture al bacino, [illegible] femore, alla milza e [illegible] altri organi interni. Attualmente la giovane è tenuta in vita da un respiratore artificiale e la prima Tac effettuata al cranio ha dato esito negativo. [d. bo.]

Il principe Alberto al Museo oceanografico per l'incontro di anticipazione sui lavori che si terranno in settembre

Monaco sarà la «culla» delle Olimpiadi del Duemila

Il Cio si riunirà nel Principato a fine estate per scegliere la sede dei giochi

Il principe Alberto di Monaco ha preso parte alla riunione sui giochi olimpici

MONACO. Nella sala delle conferenze [illegible] Museo oceanografico [illegible] Principato si [illegible] svolta la riunione [illegible] presentazione del programma della centounesima sessione del Comitato internazionale olimpico. L'avvenimento [illegible] è previsto il 17 settembre prossimo. Due i motivi all'origine [illegible] dell'incontro, l'elezione del nuovo presidente [illegible] scelta della città che ospiterà i giochi olimpici del 2000. Insieme [illegible] direttore generale del Cio c'era il principe Alberto, che ha dato il via ai lavori. Il presidente del Comitato olimpico monegasco, Henry Rey, ha poi preso la parola, spiegando in cosa consisterà il meeting di settembre. [illegible] primi 4 giorni si svolgerà [illegible] riunione della commissione esecutiva poi, dal 21 al 25, tutti i 94 membri [illegible] Comitato prenderanno le decisioni definitive per il nuovo presidente ed annunceranno, [illegible] 23, la città che accoglierà i [illegible] olimpici [illegible] 2000. In lizza sono Sidney, Pechino, Manchester, Instanbul, Brasilia e Berlino». Per mettere in condizioni ottimali la commissione nella difficile decisione, Monaco ha organizzato nei minimi dettagli il soggiorno [illegible] tutti i membri del Comitato. Già 2000 camere d'albergo [illegible] prenotate, più [illegible] 3500 persone saranno nel Principato. Oltre 700 i giornalisti accreditati. La cerimonia d'apertura avrà luogo al Centro dei [illegible] congressi nell'Auditorium. Per l'occasione sarà presente il principe Ranieri. Non mancheranno appuntamenti mondani [illegible] i ricevimenti del Capo dello Stato e del Comitato olimpico. L'Orchestra filarmonica del Principato si [illegible] [illegible] [illegible] d'apertura. Già anche [illegible] la Compagnia dei balletti di Montecarlo, che si esibiranno nella Salle Garnier. Per quanto riguarda gli attesi annunci del Comitato [illegible] fatti nel quartiere [illegible] Fontvieille, nella Sale Omnisports dello Stadio Louis II. Si tratterà di una cerimonia in piena regola. L'avvenimento [illegible] accompagnato da uno spettacolo [illegible] ginnastica ritmica e sarà effettuato un collegamento via satellite con tutte le città candidate ad ospitare le Olimpiadi del [illegible]. L'annuncio ufficiale verrà dato dall'uscente presidente Samaranch. Dipenderà soprattutto [illegible] sue condizioni di salute e dalle sue disponibilità. Anche Monaco dal canto suo parteciperà attivamente all'evento. I commercianti daranno il loro contributo e il canale locale della televisione via cavo del Principato porterà nelle case di tutti i residenti l'immagine dei fatti più importanti. [illegible] somma grande mobilitazione di forze, [illegible] le oltre 50 hostess bilingue, 10 minibus, 12 furgoni ed una quarantina di auto di lusso a disposizione del Comitato.

Andrea Munari

Il rocker emiliano si esibirà al Palasport l'11 maggio, gli organizzatori mettono in guardia i giovani

Per Vasco Rossi l'allarme-falsari

A Genova biglietti in vendita presso Liguria Libri e Dischi, Golden Music, Music Box, Il libraccio [redacted] Ricordi In Riviera prevendite al Tempio della Musica di Rapallo [redacted] da Good Music a Chiavari. Pino Daniele il 15 maggio

GENOVA. [redacted] Maiden, Pino Daniele, Vasco Rossi: chi [redacted] la megastar più attesa [redacted] queste settimane a Genova?

Una cosa è certa: in testa alla classifica dei big di cui [redacted] parla di più c'è naturalmente Vasco. E non solo per via dell'atteso concerto che il rocker di Zocca terrà al palasport martedì 11 maggio. Attorno all'evento è scattato ieri anche l'allarme-falsari.

Dietro [redacted] breve comunicato [redacted] Beable, che informa sull'ubicazione delle prevendita dei biglietti (30 mila lire più i consueti diritti), la frase [redacted] sconsiglia pertanto qualsiasi altro tipo di acquisto» è un chiaro invito [redacted] stare all'erta.

Sia pure a titolo precauzionale, gli organizzatori mettono in guardia [redacted] pubblico da spiacevoli situazioni che [redacted] sono registrate in altre città dove sono stati stampati e venduti biglietti falsi.

Ad ogni buon conto, per [redacted] rischiare, ecco, di seguito, l'elenco dei punti vendita: [redacted] Genova i biglietti s[redacted] in vendita presso Liguria Libri [redacted] Dischi, Golden Music, Music Box, Il libraccio e Ricordi.

Sulla Riviera di levante le prevendite [redacted] aperte al Tempio della Musica di Rapallo e [redacted] Good Music a Chiavari. [redacted] Savona funzionano da Charleston e ad Albenga presso BM Dischi.

Chiusa, per ora, la parentesi Vasco Rossi, è giusto ricordare anche altri importanti concerti sempre in programma al palasport.

Sabato 8 maggio tocca agli Iron Maiden con il loro «Real Live Tours che [redacted] anche il titolo del loro ultimo album. Alla registrazione ha preso parte anche il [redacted] Bruce Dickinson che per l'ultima volta suonerà [redacted] vivo accanto ai suoi compagni. Quello di Bruce, del resto, [redacted] un addio [redacted] nunciato da tempo, come ha spiegato il [redacted] in [redacted] recente intervista.

«Ci ho pensato a fondo [redacted] a lungo, poiché si trattava di una decisione molto difficile. [redacted]ei Maiden tutti si sono sempre impegnati al cento per cento [redacted] sono molto fiero del tempo trascorso nella band. Tuttavia - ha aggiunto l'artista - in questi ultimi anni mi sono interessato sempre [redacted] più ad altre [redacted] come comporre, curare la mia carriera solistica, dedicarmi alla famiglia e ciò mi ha impedito di dedicarmi completamente al gruppo. Quindi, piuttosto che incrinare l'ottimo rapporto che ho con i miei compagni, preferisco proseguire da solo».

Altro appuntamento molto atteso, il [redacted] di Pino Daniele, il 15 maggio, ancora al palasport. Contrariamente a quanto annunciato dallo stesso Pino Daniele nella conferenza stampa di presentazione del tour, a Milano, la data genovese non sarà proprio quella del debutto. Pino [redacted]niele ha preferito fare un paio di date di «rodaggio» prima [redacted] esibirsi nel capoluogo dove il suo album «Che Dio ti benedica» è ai primi posti delle classifiche.

Tre concerti al «top» che sono [redacted] stati preceduti, invece, da due clamorosi «flop» firmati, purtroppo, Cristiano De Andrè al teatro Cantero di Chiavari [redacted] Andrea Mingardi [redacted] «Verdi» di Sestri Ponente. In entrambi i concerti il pubblico [redacted] davvero scarsino.

Purtroppo l'offerta è molta e la domanda risente delle ri[redacted] economiche del momento che nelle tasche dei ragazzi [redacted] fanno sentire maggiormente. Cristiano De Andrè avrà l'occasione di riscattarsi il 6 maggio al teatro Margherita.

[redacted] Boccaccio

Vasco Rossi si esibirà l'11 maggio al Palasport di Genova: c'è molta attesa

[redacted]

Franca Rame indisposta

I genovesi desiderosi di applaudire Franca Rame, ieri [redacted] al Margherita e [redacted] imbucare le loro brave denunce nella «Bocca della Verità» sistemata nel foyer, ci sono rimasti male.

Ma l'improvviso «forfait» della brava attrice, protagonista di «Settimo: ruba un po' meno [redacted] 2» [redacted] ampiamente giustificato.

Franca Rame, sofferente [redacted] molti anni [redacted] un incidente [redacted] occorsole proprio a Genova, [redacted] stata vittima di una ricaduta, un fortissimo dolore al braccio, che l'ha costretta all'immobili[redacted] assoluta per qualche giorno.

Lo spettacolo [redacted] solo sospeso. [redacted] prevede, infatti, che giovedì, Franca Rame possa tornare a recitare [redacted] debuttare a Genova dove [redacted] l'attrice è molto amata.

I biglietti venduti restano, ovviamente, validi. Per tutti gli altri spettatori le prevendite [redacted] aperte ai botteghini del teatro Margherita.

Il costo è [redacted] 30 mila lire in platea e 24 mila lire in galleria. [m. b.]

ALLA [redacted]

Gioia, 19 anni, di Recco è al debutto come regista

CHIAVARI

SI chiama Gioia Castagnola, ha 19 anni, è di Recco. Frequenta il Liceo Linguistico «Orsoline» di Rapallo e domani [redacted]ra, sul palcoscenico del teatro Astor di Chiavari, debutterà come regista teatrale.

[redacted] scritto e diretto «Sogno [redacted] realtà», atto unico di teatro operattivo multimediale», così è stato definito il suo lavoro, [redacted]e andrà in scena (alle 21) nell'ambito della prima rassegna «Teatrogiovane 1993», promosso dall'Ufficio per l'educazione, la scuola e l'università della Diocesi di Chiavari. Rassegna che sta coinvolgendo [redacted]si tutte [redacted] scuole del Tigullio.

Gioia Castagnola, oltre [redacted] frequentare [redacted] Liceo, segue da tempo i corsi di recitazione dell'Insefo di Genova. Ama il [redacted] e il cinema, la regia, ma anche la scenografia. Scrivere [redacted] cinema, vivere di teatro e cinema, [redacted] il [redacted] sogno nel [redacted] Intanto, ci prova. Ecco dunque, il debutto con «Sogno [redacted] realtà». Di che si tratta? «La realtà che viviamo non è la vera realtà, perché [redacted] mascherata dietro falsi miti, falsi valori - spiega la regista. Sulla [redacted]a, tutti gli [redacted]tori indosseranno una maschera. Soltanto [redacted] bambina, simbolo dell'innocenza, [redacted] sarà priva. Sarà [redacted] vedere la vera realtà, durante un sogno, anzi un incubo».

Due [redacted]si e mezzo di prova, una audizione per scegliere tra i compagni di scuola gli attori: «E' [redacted] una faticaccia», dice Gioia. Parla in termini positivi [redacted] manifestazione «Teatrogiovane»: «Finalmente si fa qualcosa per i giovani. [redacted] viene offerto un modo per esprimer[redacted]».

Nulla invece ha voluto anticipare sulle sorprese che riserverà la rappresentazione di domani sera: ha collaborato Salvo Agosta di Radio Aldebaran Chiavari per le basi musicali. Ha ben ragione la giovane regista: [redacted] tratta di un debutto. Auguri, Gioia. [f. p.]

Gioia Castagnola vuole fare la regista

Successo al Carlo Felice del «Consort of musicke» di Rooley

Un liuto e 6 splendidi cantori per ricordare il Rinascimento

GENOVA. Voci tecnicamente inappuntabili, insieme perfetto per intonazione e precisione nelle entrate, gusto interpretativo finissimo.

[redacted] «Consort of musicke» diretto dal liutista Anthony Rooley [redacted] formato da sei voci straordinarie (Emma Kirby e Evelyn Tubb, soprani, Mary Nichols, mezzosoprano, Andrew King e Joseph Cornwell, tenori, e Simon Grant, basso) [redacted] complesso fra i prestigiosi nel campo della musica rinascimentale e barocca.

Delle sue grandi qualità tecniche [redacted] interpretative ha offerto un significativo saggio, lunedì sera, al Carlo Felice, ospite della Giovine Orchestra Geno[redacted] Titolo della serata «John Dowland's grand tour».

Compositore, liutista, cantore di Dublino, Dowland fu tipico [redacted] suo tempo. Infaticabile viaggiatore, ebbe numerosi incarichi che lo portarono [redacted] girare l'Europa: dall'Inghilterra si trasferì a Parigi, poi andò in Germania, di lì [redacted] in Italia per poi tornare nella sua patria e successivamente ripartire per la Danimarca.

Rooley [redacted]a realizzato un ideale viaggio intorno alle principa[redacted] esperienze di Dowland strutturando il programma per «aree geografiche» [redacted] inserendo in ognuna, accanto [redacted] pagine del compositore protagonista della serata, lavori di artisti in qual[redacted] modo coinvolti.

Di Dowland si sono ascoltati brani di indubbio interesse: si cita il fresco [redacted] vivace «Awake [redacted] love» e soprattutto va segnalato il brano «Toss not my soul» caratterizzato da un discorso armonico indubbiamen[redacted] ardito.

Con letture agili e raffinate il «Consort of musicke» (quasi sempre impegnato in pagine [redacted] cappella» ovvero [redacted] supporto strumentale, in taluni casi, ben coadiuvato da Rooley al liuto) ha regalato alcuni ascolti davvero stimolanti.

Le tre voci femminili hanno [redacted] esempio restituito con rara limpidezza «O dolcezz'amarissime d'amore» scritta [redacted] Luzzaschi [redacted] Ferrara per il celebre Trio delle Dame composto dalle affascinanti (secondo quanto riportano numerose testimonianze del tempo) Tarquinia Molza, Laura Peperara e Lucrezia Bendidio.

[redacted] segnalare ancora opere di De Sermisy [redacted] di Heinrich Schutz, dei Gabrieli e di Giulio Caccini.

Un'antologia ricca, insomma, che ha entusiasmato, [redacted] il livello esecutivo, il folto pubblico.

Il complesso ha offerto anche due bis: il madrigale dal quarto Libro di Monteverdi «Io mi son giovinetta» e la divertente [redacted] di Thomas Ravenscroft «Around of three country dances in one».

La [redacted] [redacted] G.O.G. [redacted]terà» lunedì il consueto appuntamento. Il prossimo concerto è infatti fissato per giovedì 6 maggio [redacted] Santa [redacted]aria di Castello, dove [redacted] «Cappella Ducale Vena[redacted] diretta [redacted] Livio Picotti presenterà [redacted] articolato programma dedicato alla musica religiosa alla corte dei re [redacted] Spagna nei secoli XV [redacted] XVI. [r. i.]

Intanto alla Sala Carignano è in dirittura [redacted] «Giano d'oro» per la prosa in dialetto

A Luigi Squarzina il premio Govi

Il prestigioso riconoscimento sarà assegnato la prossima settimana nel corso di una cerimonia [redacted] Palazzo Tursi. Protagonista del teatro contemporaneo, il regista è da tempo impegnato sul fronte del bicentenario goldoniano

GENOVA. Confermata per mercoledì prossimo, a [redacted] Tursi, la cerimonia [redacted] consegna del [redacted] Govi», giunto quest'anno alla quinta edizione. Il premio è [redacted]ato assegnato al regista Luigi Squarzina, uno dei più importanti protagonisti del teatro contemporaneo.

Negli anni scorsi, il prestigioso riconoscimento fu [redacted] Roberto De Simone, Turi Ferro, Lina Volonghi. Quest'anno andrà [redacted] Squarzina, regista teatrale, saggista [redacted] docente universitario per la [redacted] grande attività artistica che lo ha visto impegnato [redacted] recente con l'opera [redacted] Carlo Goldoni.

Della produzione di Luigi Squarzina, la motivazione [redacted]lla giuria, sottolinea in particolar modo la trilogia in dialetto veneto realizzata negli anni scorsi per il Teatro di Genova [redacted] composta da tre celebri opere goldoniane: «Una delle ultime sere di Carnevale», [redacted] rusteghi» e [redacted] nova».

La consegna del prestigioso premio [redacted] Luigi Squarzina avverrà alla presenza, fra [redacted] altri, dal professor Eugenio Buonaccorsi, docente di Storia del Tea[redacted] e dello Spettacolo alla Facoltà di Lettere dell'Università [redacted] Genova, l'assessore alla Cultura del Comune Silvio Ferrari e il direttore della sede Rai per la Liguria Cesare Viazzi.

Tempo di premi anche fra le compagnie dialettali genovesi, si stanno contendendo il «Giano d'oro», organizzato [redacted] circolo «Mario Cappello».

Il premio prevede una serie [redacted] esibizioni alla sala Carignano delle compagnie che hanno partecipato alle selezione del Teatro Albatros di Rivarolo nei mesi scorsi.

La prima commedia rappresentata dalla compagnia «T.76» alla sala Carignano è [redacted] sfratto», tre atti adattati dal team Montarese [redacted] Rossi, tratti dall'originale «Legittima difesa», un classico dagli Anni Trenta, per la regia di Arnaldo Rossi.

Venerdì sarà la volta della commedia di Battistina Rambelli «A balenn-a gianca», presentata dalla compagnia «Misci e ma Acciapè», per la regia di Roberto Migliazzi.

Chiuderà la rassegna la compagnia «O Castello» di Chiavari con la commedia «Che fin l'ha faeto o gran Marietto?», di Giovanni Carosini, per la regia dell'autore. La giuria, presieduta dall'avvocato Freda, assegnerà l'ambito trofeo tenendo anche cont[redacted] dal [redacted] del pubblico in sala. [m. b.]

Gilberto Govi: a lui è intitolato [redacted] premio teatrale assegnato [redacted] Squarzina

[redacted]

[redacted]

Il teatro [redacted] Oscar [redacted]

Anteprima, questa sera alle 21, [redacted] teatro Sant'Agostino, dello spettacolo «Constance Lloyd in Oscar Wilde». Adattamento di Mario Bagnara. Interpreti: Carla Peirolero, Veronica Rocca, Nicholas Brandon, Pietro Fabbri, Bruno Cereseto. Regia di Enrico Campanati. [m. b.]

GENOVA

Cantautori emergenti

Cantautori «emergenti» in concerto, domani alle 22, nella Ci[redacted]a Maggiore di P[redacted]azzo Ducale. Ingresso 15 mila. [m. b.]

[redacted]

Incontro [redacted] Fernandez

Conferenza del [redacted]iere e critico Dominique Fernandez, oggi alle 17,30, al Centro Culturale Italo Francese «Galliera», [redacted] via Garibaldi a [redacted]. [m. b.]

GENOVA

Un film [redacted] Pupi Avati

Proiezione del film «Fratelli e sorelle», di Pupi Avati, con Franco Nero e Paola Quattrini, questa [redacted] alle 21.15, alla sala Chignano. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Replica il sexy show

Sexy show [redacted] vivo, oggi al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, [redacted] la partecipazione [redacted] Rosy Blu. Orario degli spettacoli: 15-24. Ingresso lire 20 mila (ridotti 15 mila). [m. b.]

S. MARGHERITA

Una commedia di Govi

Stasera [redacted] teatro Centrale [redacted] largo Giusti [redacted] Santa Margherita va in scena [redacted] commedia: «Pignasecca e Pignaverde». L'appuntamento è alle 21. A cura dal Leo club. [f. gr.]

[redacted]

Si ride con Maurizio [redacted]

Stasera nella sala [redacted] Caffè Centrale a Rapallo cabaret con il comico Maurizio Milani. L'appuntamento è alle 21,30 e la [redacted]rata è stata organizzata [redacted] Max Garbarino [redacted] «Videobox». [f. gr.]

[redacted]

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **La cavalletta**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

[redacted]
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Cola Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1 - Mus**[redacted]
18 — **The real World**
19 — **Tg young**, tg giovani
[redacted] **News**, tg in inglese
20,05 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

[redacted] **7**
7,15 **Obiettivo gente**, [redacted]
7,40 **Il** [redacted] **O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di** [redacted], telefilm
12,30 **Obiettivo** [redacted]
12,45 **Tg Liguria**, [redacted]
13,30 **Almanacco**, [redacted]
[redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — [redacted] **animati**
16,30 [redacted] **e la Terra**, documentario
17,05 [redacted] **per vivere**, documentario
18,05 **Replay Sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22[redacted] **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
[redacted] — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — [redacted] telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La cavalletta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni
15,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,30 **Donneuropea**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20,00 **Bravo star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Lo straniero**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Informatica magazine**
0,30 **Tecno blu**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
18 — **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
0,45 **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna Uno
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**
23,20 **Una vita alla rovescia**, film

Telenord
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure d**[redacted], telefilm
11,30 **TN4 News**
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
[redacted] — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**
[redacted] **Tg Savona**
[redacted] **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo** [redacted]
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar
12 — **Happy end**, telenovela
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, sit. com.
20,30 **E vennero in** [redacted] **per uccidere Sartana**, film
22,10 **Evil Paradise**, novela
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

[redacted]
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, tele[redacted]
[redacted] **Telegiornale TGA**
23,45 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [redacted]

In B i verdeblù bruciano le tappe: sono già tra i maggiori candidati al salto nella serie maggiore

Pallanuoto, Chiavari nuova culla

Zonari e Pizzo pilotano in modo perfetto la squadra

Un terzo di campionato è andato in archivio, coi tre gironi della serie B solo due squadre sono ancora a punteggio pieno: Chiavari nel «B» e Anzio nel «C». Nella pallanuoto non si inventa nulla, e parlomano le «invenzioni» sono marginali: le due squadre erano pronosticate come favorite, dalla vasca sta arrivando la conferma. Qualche interrogativo in più, e tanto equilibrio, nel girone A, mentre la Rari Nantes Lavagna ha festeggiato nella sesta di andata il secondo successo.

Girone Nord. La Fin comunica la ripetizione dell'incontro fra Torino '81 e Rn Bogliasco: è qui tutto bene. Però nelle classifiche aggiornate all'ultimo turno, lascia un punto in più a torinesi e bogliaschini, in virtù del 9-9 maturato in vasca. Nessuna sorpresa, quando nel campionato si gioca anche il 1° maggio tutto il possibile....

Ultimo turno fatale per l'Anzio che ha subito il primo stop ad opera del Plebiscito Padova, squadra di non eccelso valore, ma nella propria vasca capace di impresa di rilievo (14-10 il punteggio). Nessun problema per il Sori nel derby con la Mameli: 15-7, voltresi sempre più in crisi e con il rischio di continuare nella «discesa» (e pensare che fino ad alcuni anni fa giocavano contro Posillipo, Savona, Recco, Pescara: ora sono candidati alla C).

Vince il Bogliasco a Trieste (15-12); conquistano la prima posizione di classifica sia il Fanfulla (12-11 a La Crocera) che il Torino 81 (14-9 alla Snam). Classifica che vede Arenzano, Fanfulla e Torino al comando con 10 punti; Bogliasco e Plebiscito 8; Sori 6; Trieste 4; Snam 2; La Crocera e Mameli 0.

Girone Centro. Il Chiavari del duo Zonari-Pizzo rullo compressore, ed anche l'Universo Bologna è stritolato in trasferta: 16-9, verdeblù che nel finale hanno allentato la presa, cercando più il perfezionamento degli schemi, che la realizzazione personale. La Rn Lavagna doveva vincere, e i due punti non sfuggiti a Mosto e compagni: 10-7 contro il Firenze, ora gli uomini di Giumin Di Bartolo si sono portati fuori pericolo, e giocando con più tranquillità potrebbe arrivare anche qualche risultato a sorpresa.

Crolla lo Sturla, seconda forza girone, battuto Forze Armate per 15-7 e raggiunto il terzo posto proprio dei militari. Sui secondo gradino così il Ravenna, che ha doppiato l'Edera Trieste (24-12). Infine in trasferta dell'Andrea Doria con il Lerici (13-9). Classifica: Chiavari p. 12; Ravenna Forze Armate e Sturla 8; Andrea Doria 6; Lavagna 5; e Uni 4; Lerici 3; Cus Firenze 1.

Girone Sud. Uno sguardo anche alla future, possibili rivali di Chiavari Roto (Roszdestvenski) e compagni a fine regular season saranno sicuramente primi nel girone centro, e affronteranno la seconda del Sud) e Bogliasco o Arenzano (la seconda Nord giocherà contro prima del Sud), nel successivi spareggi a squadre per designare le tre promosse in A2.

L'Anzio la fotocopia del chiavaresi (12 punti, tutte vittorie), quindi potrebbe trovare sul proprio cammino una delle due liguri sopracitate. Poi il Paguros di Catania ha 9 punti, Catania 8; Velletri e Rari Nantes Napoli 7: da questo poker uscirà probabilmente l'avversaria per di Renzo Zonari ed Eraldo Pizzo.

[g. s.]

CAMOGLI

Brividi sulle schiene bianconere

La serie B purtroppo è vicina: la Rari Nantes Camogli, una delle società più antiche e cariche di gloria, rischia l'umiliazione della retrocessione, alla discesa nel limbo della serie cadetta. La classifica parla chiaro e il calendario dell'ultima giornata non illusione: in ballo per evitare il terzultimo posto (Fiamme Oro e Bergamo già spacciate) rimaste Modena (20 punti), Cus Palermo (19), Bologna e Camogli (18); sabato il Bologna ospiterà il Catania, il Modena sarà a Nervi ed il Camogli a Palermo. I bianconeri di Gianni Lastrico si augurano che il neopromosso Catania voglia di vincere per aggiudicarsi il primo posto (c'è il Como ed un solo punto) e non fare ingiustizie, con sull'aiuto della consorella Nervi, tranquilla a centroclassifica, e che può battere anche priva di Bebic, infortunato, il Modena: con i due risultati a favore, basterebbe non perdere nella vasca siciliana garantirsi la salvezza. Però le circostanze interne ed esterne (stanchezza della squadra, trasferta lunga e da effettuare con gli scarsi mezzi a disposizione di una società sull'orlo del fallimento) non autorizzano l'ottimismo. «Il Cus Palermo lo possiamo scavalcare solo vincendo - osserva il capitano Marco Gatti - e solo con i due punti saremmo al sicuro da qualsiasi sorpresa proveniente da Bologna». Per avere un quadro completo della situazione, si deve tener presente che il Camogli negli scontri diretti è in svantaggio con il Modena (7-7 e 11-16) ma in vantaggio sul Bologna (14-13 e 11-9). I giocatori, benché sfiduciati da una stagione tormentata e tutta in salita, sono estremamente determinati: quello che spinge a fare un ultimo sforzo, è la prospettiva che se si riesce a rimanere in A2, il prossimo campionato potrebbe iniziare sotto auspici migliori, con il ritorno «a casa», nella piscina del Boschetto che così tanto bianconeri quest'anno.

[d. s.]

Rozdestvenski, bomber del Chiavari

Il Club arancione finirà coi baby

Samm, altri 5 fuori «rosa»

S. MARGHERITA. Quello di ieri non è stato il solito martedì di routine in casa Samm, il giorno dedicato alla ripresa degli allenamenti prima delle ultime tre giornate un campionato da dimenticare. Ieri infatti la società ha dato il benservito (anche se la formula usata dalla dirigenza è meno pesante) a 5 giocatori: dopo Perola e Pisoni, fuori rose a Pasqua, anche D'Agostino, Bernardi, Nacci, Mulonia e Solinas hanno praticamente concluso la loro avventura in arancione. Motivazioni diverse per i singoli, in generale la volontà di privilegiare la «linea verde».

Al d.s. Alfredo Schimmenti l'ingrato compito di spiegare quanto scaturito dal Consiglio di presidenza, riunitosi d'urgenza domenica sera dopo il summit Fossati (presidente)-(allenatore)-Schimmenti, tenutosi nel dopo partita con Brescello. «Nessun motivo disciplinare, questo sia ben chiaro, semplicemente la scelta societaria di valorizzare i giovani, di pensare già al prossimo anno. Tutto il consiglio si è trovato d'accordo sulla politica da seguire, abbiamo fatto un serio esame, riconoscendo ciascuno i propri errori. In cima alla lista dei "colpevoli" mi metto pure io, perché la squadra l'ho costruita con le mie mani, e quindi sono il responsabile. parlarci è servito, per più.

La comunicazione ai cinque giocatori è arrivata nel pomeriggio, alla ripresa: portavoci il presidente onorario avv. Giuseppe Bollani, e il dirigente Cozzio. «Anche questa è stata una decisione del direttivo: inviare due membri rappresentativi, per spiegare ai giocatori la scelta societaria, quella per il vie alla linea verde. Comunque D'Agostino, espulso come capitano, prenderà due giornate squalifica; Nacci e Bernardi sono infortunati, Mulonia e Solinas vengono da fuori regione, e sono proprietari del cartellino».

Prosegue il diesse: «Un discorso diverso va fatto per Spadavecchia e Righetti: per il primo abbiamo il diritto di riscatto, quindi quello che di suo passaggio al Pontedecimo deve eventualmente esser discusso le società; Righetti ha avuto una stagione così così, ma anche in questa occasione chi vuole Massimo deve rivolgersi alla società Sammargheritese, e a nessun altro».

Sul «caso» il presidente Gianni Fossati voluto dire solo poche parole: «Dovevamo prendere una decisione, e dopo l'1-4 col Brescello caduti anche gli ultimi dubbi. Casazza avrà partite per vedere i giovani meritevoli di una conferma, a partire quel Fossa che domenica ha segnato il suo secondo gol. Per un '76, con nessuna esperienza e pochi spazzoni di gara, un ottimo risultato».

Giancarlo Scartozzoni

La «due giorni» del mare ha riscosso il massimo gradimento

Raduno velico, una festa

La manifestazione lanciata dal Comitato delle società del Tigullio si è rivelata gran successo. Convivialità amicizia, poi la regata con vento 12-14 nodi

CHIAVARI. La prima edizione del Raduno velico nelle acque del Tigullio è stata un tale successo che non era ancora conclusa, domenica pomeriggio, che già gli equipaggi delle oltre barche partecipanti si davano appuntamento per la seconda edizione.

Vincenta dunque l'idea lanciata dal Comitato delle società veliche del Tigullio, in collaborazione con la Lega Navale Italiana di Milano, e l'Associazione Pro Scogli di Chiavari: la due giorni concepita una grande festa del mare, aperta a tutte le imbarcazioni a vela di lunghezza superiore a 7 metri (compresi i «motorsailer») è stata concepita con lo scopo di far vivere a tutti gli del mare e stretto contatto con il loro elemento, in un clima amicizia e convivialità.

Il modello è quello di manifestazioni come la «Barcolana» Trieste e la «Millevele» di Genova, aggiungendovi però un po' di agonismo. Così, dopo la grande grigliata in banchina e sulla piazza degli Scogli di sabato sera, e il lancio in mare domenica mattina di una corona d'alloro in memoria dei caduti, si è disputata una regata.

I concorrenti sono messi a dura prova dalla condizioni atmosferiche non facili (vento fresco intorno 12-14 nodi, umidità elevata e pioggia battente). Le imbarcazioni sono suddivise in undici classi.

Hanno vinto nelle categorie Ims «Jonathan Livingston» di Giorgio Diana (Yc Chiavari), «Grizzly too» di Adalberto D'Albertas (Yc Tigullio); «Sathya Sai» di Antonio Franchina (Lni); «Paradoxe» di Giorgio Cavalletto (Yc Chiavari); «Fatti Miei» di Ugo Speciale (Lni Milano).

Successi nelle Crociera per gli yacht «Amas» di Sergio Rossi (Lni); «Topsy» Lamberto Baldassarri (Yc Chiavari); «Rae» Leandro Ciuccetti (Cn Finale); «Tequero» di Luigi Radice (Ripa Verde Fiumarette); «Vieux Cochon» di Alberto Bisagno (Lni Chiavari). Nei monotipi trionfo per «Crudelia Demon» di Bertolone-Gallatti (Lni Chiavari).

[d. s.]

Vela sempre protagonista nel Tigullio

E' stato l'anno delle spezzine: il segreto sta nella cura con cui si lavora nei vivai?

Per il basket è l'ora dei rimpianti

L'Elah Genova vedrà promossa al suo posto in B team che non lo valgono: i perché dell'ennesima delusione Anche L.A. Gear e Autorighi, partite con grandi ambizioni, han dovuto fare i conti con una stagione negativa

Eccoci al momento dei rimpianti. Doveva accadere, e puntualmente è verificato: l'Elah Genova è ad appena 4 punti dalla B, ma per quest'anno il discorso è chiuso. Due giornate al termine, troppe squadre cedono i genovesi per sperare in un cataclisma finale. Errori di conduzione (prima il doppio incarico Assandri-Panichi; poi la scelta sponsor Repetto e del presidente Salvaneschi di confermare il primo, con scissione dei rapporti col Cus), una flessione a metà stagione dovuta anche a qualche infortunio di troppo, la poderosa rincorsa finale (tre successi consecutivi) che potrà servire a conquistare il quarto-quinto posto finale, non la serie cadetta.

Forse sarebbe stato meglio fingere nell'anonimato per evitare il riaprirsi di vecchie ferite, legate ai tanti rimpianti. Collegno (punti 40), Carrara e Alba (38), Pinerolo (36) non sono certo più forti dell'Elah (34), ma hanno avuto dare più continuità alla loro stagione. Al poker in lotta per due posti in B è accaduto come all'Elah fra la 6ª e la 10ª di ritorno, con lo e solo successo. L'obiettivo dei genovesi è chiudere a 38, vincendo sia in casa contro il Vigevano che tra dieci giorni a Carrara.

Discorso analogo per il femminile e D maschile: L.A. Gear e Autorighi erano partite con tante speranze, con la parola «promozione» appesa alle labbra dei dirigenti. e Rapallo hanno dovuto lottare con mille problemi, non ultimi quelli di bilancio; e a Chiavari qualcosa nello spogliatoio ha funzionato a dovere, se è vero che un paio di giocatori hanno lasciato la società. campionati che volgono al termine, in cui La Spezia ha recitato il ruolo di autentica dominatrice. Venti giorni il Marole ha il «passo» per B femminile, domenica la Tarros ha raggiunto la certezza C. Il segreto? Buona programmazione, profondo lavoro sui mesi, la raccolta dei frutti dopo anni di semina. E' l'uovo di Colombo? Per qualcuno ancora... l'impossibile.

[g. s.]

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Promozione

Sta regnando l'incertezza

Si riapre una vecchia polemica, qui fra valore tecnico due gironi liguri di Promozione maschile. prima bastava ascoltare le due campane, quella di ponente e l'altra di levante, per... non capirci più nulla. A ponente dicevano che il girone B era tecnicamente più scarso; forse, al limite, agonisticamente migliore per la presenza di qualche spezzina; e levante replicavano che no, il loro girone il più forte, e nella seconda sarebbe stato chiarito dai risultati.

Al momento, dopo partite, un primo giudizio lascia tuttora nel dubbio: avranno forse ragione pur partendo da posizioni diverse, entrambe le parti? Dei 12 punti assegnati, 6 sono stati conquistati dalle squadre provenienti dall'«A», altrettanti da quelli promosse dal «B». Ma con lettura meno generalizzata, si può notare come il «gruppo ponentino» portato finale 8 compagini molto valide (Imperia e Cogoleto, quest'ultima vera rivelazione dopo la vittoria di Sestri Levante), ma anche una chiaramente inferiore (Ospedaletti) e destinata a chiuder con nessuna vittoria.

Il «gruppo levantino» ha vicadere subito, e pesantemente, la favorita Alcione Rapallo, due sconfitte consecutive; e invece progredire quelli che venivano dati come i meno quotati al «borsino», vale a dire i ragazzi Tigullio. In questo gioco al rimbalzo pronostici, non si può dar Imperia e Cogoleto quando dicono che Tigullio, Sestri e Rapallo partono col bonus: due punti l'Ospedaletti.

Due punti che hanno già messo in saccoccia sestresi e sammargheritesi, e domenica toccherà ai rapallesi raccogliere la prima vittoria della fase finale. Il Cogoleto sosterrà un secondo «spareggio» fra seconde, ospitando il Tigullio. Ma ancora una volta il campo centrale sarà quello di via Lombardia, nella : Centro di fronte al rivio, o batte l'Imperia e si rilancia, o perde e quasi sicuramente fuori dalla lotta per la D.

[g. s.]

Il volley minore verso il gran finale

La pallavolo «minore» del Tigullio vivendo un ottimo finale di campionato: l'unica vera delusione si chiama Pro Recco

Chiavari 90, Lavagna e Matteucci pronte ad esultare

Per tre levantine è quasi fatta, pure il Fontanabuona prenota un posto alla festa

Un'inattesa serie di promozioni fa antidoto a un'unica retrocessione: il bilancio del Tigullio nei campionati regionali sta per esser chiuso con un totale decisamente positivo.

maschile. E' il primo campionato giunto alla conclusione: l'arrivo in volata, con la promozione solo attraverso il quoziente set (Igo Genova e Carcare hanno beffato Spezia sul filo di lana) testimonia di un grande livellamento di valori. Dispiace che Gaggero Lavagna (4°) e Chiavari (5°) protagonisti per tre quarti di torneo, abbiamo mollato nel finale: d'altronde vista la situazione delle due società non si poteva fare molto di più. I chiavaresi soprattutto non potevano permettersi serie nazionale, con la prima squadra in bilico tra B2 e C1. Il Recco si tolto la platonica soddisfazione, prima di affondare in D, di battere Gaggero che ha voluto dar alle riserve.

C2 femminile. Il Chiavari perde 3-0 a Varazze ma festeggia egualmente: il Carcare travolto dalla Maurina, perciò punti di vantaggio che ragazze di Marina hanno sul dalla Val Bormida restano intatti. Mancano ancora alla fine e il Chiavari 90 deve solo difendere questo margine.

D maschile. A Us Lavagna e Fontanabuona una manciata di set per salire a braccetto. La terzultima è favorevole al Fontanabuona che è riuscito a cogliere due punti decisivi in dal Bianco Sport: la vittoria al tie-break ad Albenga consegna la promozione ai valligiani. Non ce l'ha fatta invece il Lavagna ad Ameglia, ma il set conquistato può rivelarsi decisivo. Bianco-Fontanab. 2-3; Ventimiglia-Cogoleto 2-3; Primixie-Sestri 3-2; Ameglia-Lavagna 3-1; Cus-Villetta 0-3. Clas.: Fontanabuona e Us Lavagna p. 26; Ameglia 22; Bianco e Cogoleto ; Villetta 16; Primize 10; Cv Sestri e Ventimiglia 8; Cus Genova 4.

femminile. Ora è ufficiale: il Matteucci torna in C2. Le lavagnesi vincendo 3-0 a Ortonovo si garantiscono sorpresa: la Fabianese può raggiungerle ma non eguagliarne il quoziente set. Matteucci-Ortonovo 3-0; Prati-Colomb. 3-0; Bambarone-Rapallo 3-1; Fabianese-Don Bosco 3-0. Matteucci p. 30; Fabianese 28; Bambarone e Rapallo 22; Ortonovo 18; Prati 16; Lavagna 14; Ameglia 8; Colomb. 6; D. Bosco 4.

[d. s.]

CAMPIONATI NAZIONALI

Brignole, resurrezione ad Alessandria

Al Volley Chiavari porta fortuna giocare di domenica sera: la ottenuta sul campo dell'Alessandria rilancia le speranze di salvezza dei verdeblù. tie-break finalmente giocato con grinta e sicurezza, ha permesso alla squadra di Mimmo Brignole riagganciare il Lecco Picco al terzultimo posto e di «rivedersi» la B2: 15-4 9-15 16-14 13-15 11-15 i chilometrici parziali a favore dei verdeblù, che hanno ora gli stessi punti dei comaschi ed un quoziente leggermente migliore (36 34 a): ci sarà perciò da soffrire negli ultimi due turni della stagione, per evitare la .

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo ha raccolto solo 15 punti in 3 veloci set al cospetto del Latis, seconda forza del campionato. «Siamo andati in Friuli giocatrici, e non potevo chiedere di più alle ragazze», si giustificato il tecnico Massimo Russo. Il Recco continua nella serie delle occasioni perdute: a Cuneo perde al quinto set, e al 34° punto! biancocelesti avessero vinto, avrebbero potuto addirittura tirarsi fuori dalle ultime cinque posizioni (le ultime quattro retrocedono, la quintultima va ai play-salvezza). Invece rimangono quartultime, e debbono affidare le loro residue speranze al crudele derby sabato prossimo contro l'Italbrokers Genova.

[d. s.]

La manifestazione è organizzata da Argentina e Arma Taggia

«Martini», gran torneo

Domani scatta il Memorial dedicato all'ex giocatore e allenatore rossonero
In campo sei squadre di Giovanissimi, spiccano nomi di Inter, Parma Genoa

I Giovanissimi dell'Argentina Arma che, reduci dal campionato «regionale», vanno a sfidare i coetanei di grandi club

ARMA DI TAGGIA. Basta leggere l'albo d'oro per capire il cammino del torneo: le prime due edizioni ('87 e '88) furono vinte dall'Argentina Arma; poi, in successione, si imposero grandi club come il Torino vincitore nell'89, il Genoa primo nel '90, l'Inter trionfatrice ultime due edizioni. Il Memorial Nino Martini, riservato a squadre per Giovanissimi - ragazzi nati dal 1° gennaio '79 in poi - è cresciuto gli anni fino a diventare uno dei principali appuntamenti liguri giovanili, e sicuramente tra i principali anche a livello nazionale per la categoria Giovanissimi.

«E' cominciato quasi per gioco a livello provinciale nell'87, poi è esploso. E abbiamo cercato di migliorarlo ad ogni anno», dicono all'Argentina che, con l'Arma Taggia, resta la società organizzatrice dell'appuntamento (e lavora già all'edizione '94 il ritorno del Torino, l'arrivo di Juventus e Samp).

Così «Memorial Nino Martini», abbinato al «Trofeo Simes Illuminazione», alla sesta edizione, propone da domani sabato un cartellone piuttosto ghiotto: al via tre club di A (Genoa, Inter e Parma), due B (Cremonese e Modena) e, naturalmente, l'Argentina Arma.

E' un torneo che ha un significato particolare per Arma di Taggia. Ricorda Nino Martini, gloria calcistica locale del dopoguerra, protagonista di una brillante carriera calcistica, anche se un po' tormentata, che l'ha visto debuttare nelle giovanili dell'Argentina, poi con la Sanremese in C, quindi in successione col Savona e il Legnano in B, con Pro Patria e Genoa in A, per chiuder la carriera a fine Anni 50, ancora nella Sanremese in C. Martini dedicò gli ultimi anni della vita ad allenare i giovanissimi. Lo fece con grande passione. E' anche merito suo se oggi l'Argentina conta su vivai più numerosi e organizzati del ponente.

Da a la prima squadra dell'Argentina, affidata alle cure di Pino Fichera in Eccellenza, è praticamente formata solo da giocatori cresciuti nel vivaio rossonero. Scelta obbligata per un club che non dispone di grandi risorse, ma anche scelta di campo ben precisa. «Chi ha volontà e capacità dell'Argentina può arrivare in prima squadra. E' una chance che hanno tutti i ragazzini che si presentano da noi», dicono al club.

Una tradizione che pare rafforzarsi. Gli ultimi prodotti rossoneri sono già sui taccuini di tanti osservatori. I nomi che ricorrono più sono Molinaro, Fichera, Simeis (Sanremese) e Frontero (in rappresentative liguri per il «Barassi») che giocano già stabilmente in prima squadra, o giovani seguiti da diversi club di categoria superiore come Lucà convocato, con De Simeis nelle selezione ligure Allievi o Fabrizio De Marchi che si dice «promesso» alla Samp.

Bruno

Tre giorni di match di qualità: ecco una panoramica dettagliata

C'è subito una bella sfida

Dopo «vernissage» affidato alla squadra di che affronta la Cremonese si disputa un interessante Inter-Genoa. I gironi, il programma, i personaggi

Mario Ricceti, uno degli organizzatori

ARMA DI TAGGIA. Il «Memorial Martini», edizione numero sei, scatta dunque domani allo «Sclavi» le prime due partite, entrambe in programma al pomeriggio: alle 16,30 scontreranno Argentina Arma e Cremonese; alle 17,45 l'Inter e il Genoa.

I gironi le formazioni in lizza sono state suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A ci saranno Argentina Arma, Cremonese e Parma; nel girone B, Modena, Genoa e Inter. La formula di ogni gruppo sarà all'italiana. Le prime due classificate di ciascun girone disputeranno la finalissima; per le seconde classificate è in programma una finale per il terzo e il quarto posto; le classificate giocheranno quella per il quinto e il sesto posto.

Per la determinazione delle classifiche, in caso di parità di punteggio, varranno, nell'ordine, la miglior differenza reti, il maggior numero di reti segnate, il risultato dell'incontro diretto e, in caso ulteriore parità, si andrà al famigerato sorteggio. Per la finalissima, in caso di parità dopo i due tempi regolamentari di trenta minuti ciascuno, previsti due tempi supplementari dieci minuti l'uno, quindi eventualmente i rigori (che decideranno invece direttamente tempi supplementari, in caso di parità, le altre due finali).

Il programma della eliminatoria. Dopo le partite di domani pomeriggio, cioè Argentina-Cremonese e Inter-Genoa, si disputeranno altre due coppie di incontri di qualificazione: venerdì pomeriggio giocheranno Inter-Modena (ore 16,30) e Cremonese-Parma (17,45); sabato primo maggio si giocherà invece al mattino, e affronteranno prima Parma-Argentina (ore 9) e poi Genoa-Modena (alle 10,15).

Le finali. Si giocheranno nello pomeriggio di sabato, in successione. Prima le due «piccole finali»: alle 15 la partita destinata ad aggiudicare e posto. Poi, alle 16,15 la finale per il e quarto posto; quindi, alle 17,30, la finalissima che assegnerà il trofeo. La premiazioni avverranno sul campo, subito la conclusione della finalissima.

Squadre allenatori. A guidare in panchina i Giovanissimi dell'Argentina Arma (che disputeranno in questa stagione il campionato «regionale») sarà Giuliano Guidetti. Impresa difficilissima quella dei ragazzi rossoneri, opposti nell'occasione squadre provenienti da vivai ben più ricchi, selettivi ed organizzati. Ma sarà uno stimolo in più a far bene e a mettersi vetrina.

L'Inter, dominatrice delle ultime due edizioni, sarà allenata Cangiano, che si avvale come preparatore atletico di quell'Onesti che è un lontano della vecchie Sanremese; il Genoa è affidato Mascardi, il Parma e Polli, la Cremonese a Gatti, il Modena all'ex mediano gialloblù (e del Genoa), Boscolo. Il regolamento consente a ciascuna squadra di schierare anche tre giocatori tesserati per altre società, avuti in prestito per l'occasione. Sarà per ogni partita torneo, massimo di 5 sostituzioni per gara, indipendentemente dal ruolo ricoperto. [b. m.]

A.R.A.S. Mobili s.n.c.
di ARNALDI LANTERI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI E SU MISURA
Via San Francesco, 212
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184-43.738
Esposizione:
Via Salvatore Revelli, 92
TAGGIA
Tel. 0184-47.62.66

DECOR LARA
FINITURE DI INTERNI
CONTROSOFFITTI TERMO-ACUSTICI
Tel. 0184/44009
ARMA DI TAGGIA - Via Aurelia Levante (Quadrivio Rossat)

COLORIFICIO MIRA
PRODUZIONE IDROPITTURE PLASTICI E SMALTI
TAGGIA - VIA PERIANE, 4
TEL.-FAX 0184/476884

....l'eleganza è:
SAVIO
di Corradini Maria
Adrienne Vittadini
New American System
Marina Babini Italia
Daniel Hechter
Marlboro Classics
Ermenegildo Zegna
Blanc Bleu
Pancaldi & B.
Titolo by Basile
Donnaerre
Ferré Jeans
Rodrigo
ARMA DI TAGGIA - VIA S. ERASMO, 23 - TEL. 0184/449096

EDIL F.A.C.
S.A.S.
IMPRESA COSTRUZIONI
SANREMO
CORSO GARIBALDI, 36
TEL. 0184/500287 - FAX 0184/502499

INTERRUTTORI ave
CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferrario
Via Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184 42.461 - Fax 0184 47.81.62

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfiglio 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Aprile 1993

LA STAMPA
"La Pi"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mentre si [illegible] nuove soluzioni

Imperia, traffici fermi per il porto altri 4 mesi di bilancio negativo

[illegible] Prosegue la caduta verticale dei traffici nel porto d'Imperia. Secondo lo stesso console della Compagnia portuale, Tommaso Lupi, i primi tre mesi hanno fatto registrare un nuovo calo negli arrivi. [illegible] conferma dunque una tendenza negativa già evidenziata nel '92, quan[illegible] vennero movimentate d[illegible] l'anno appena 116 mila tonnellate contro le oltre 131 mila del '91 (11,8 per cento in meno). Intanto, mentre stenta a decollare persino la Spa chiamata [illegible] gestire [illegible] sorti del bacino portuale nei prossimi anni [illegible] i dipendenti del consorzio non ricevono da mesi gli stipendi, c'è chi avanza proposte per uscire dalla crisi. Ma tutto [illegible] avvolto nell'incertezza: lo scalo imperiese [illegible] paragonabile [illegible] una nebulosa e rispetto alle altre province fa proprio la figura del «brutto anatroccolo». Soltanto nella vicina Savona, il volume complessivo raggiunto nel '92 è stato di 13 milioni [illegible] tonnellate. Come mettere insieme cento porti delle dimensioni [illegible] quello imperiese.

La neve che in questi giorni è attraccata a Porto Maurizio, per scaricare cassoni [illegible] materiale ferroso provenienti dalla Russia, rappresenta quasi [illegible] rarità del panorama a tinte fosche dello scalo commerciale.

La [illegible] situazione politica internazionale finisce per sfavorire il capoluogo. I dazi sempre più alti imposti dalle Repubbliche dell'ex impero sovietico o la crisi [illegible] [illegible] ha colpito l'Algeria bloccano molte delle iniziative che in tempi [illegible] recenti costituivano invece una boccata d'ossigeno per Imperia. Ad esempio, non arrivano né grano né farina.

Altri dubbi sono legati [illegible] decollo [illegible] Società per azioni che [illegible] stata costituita [illegible] tempo ma che [illegible] ha ancora potuto esprimere le proprie potenzialità e causa di conflitti politici e dissidi che hanno visto protagonista il socio più illustre, l'imprenditore g[illegible] Aldo Spinelli, una volta considerato salvatore della patria, [illegible] criticato per essersi fatto da parte alla [illegible] [illegible]. C'è chi chiama in causa principalmente [illegible] mancanza di programmi attuabili in tempi brevi o la [illegible] di strutture.

Ma [illegible] pensare allo sviluppo [illegible] [illegible] mercantile di [illegible] [illegible] quantità così esigue di sbarchi [illegible] imbarchi o al difficile assetto societario? Risponde Domenico Gandolfo, consigliere delegato [illegible] problemi portuali: «Bisogna guardare [illegible] futuro ed [illegible] previdenti, saggi. Un polo commerciale maggiormente competitivo potrebbe aver senso tra qualche mese in vista [illegible] un possibile rilancio dell'attività portuale a livello internazionale. Imperia vive il problema della scarsità di mezzi e di linee di comunicazione. [illegible] alle prime si potrebbe sopperire [illegible] una serie di interventi, nel secondo [illegible] appare necessario lo spostamento a [illegible] del tracciato ferroviario e il conseguente raccordo [illegible] il bacino commerciale».

Conclude: «Il prossimo passo sarà costituito [illegible] presentazione [illegible] Regione delle varianti al programma portuale in vista di [illegible] sfruttamento degli scali, che si possa adeguare con facilità all'andamento del mercato. Stiamo lavorando con largo anticipo, proprio [illegible] [illegible] pronti alle prossime evoluzioni».

Maurizio Vezzaro

A tre giorni dalla decisione dei farmacisti di passare all'assistenza indiretta

Crolla la vendita delle medicine

Pochissimi i pazienti che hanno richiesto farmaci. «Un calo superiore a ogni possibile previsione» Continuano, intanto, le trattative con la Regione: forse già oggi si sbloccherà la situazione. I commenti

Serve un segnale

DA questa mattina, probabilmente, in farmacia torna l'assistenza diretta, cioè sono [illegible] nuovo accettati i bollini [illegible] si paga solo il ticket e [illegible] più il prezzo pieno del prodotto. Se la notte ha portato consiglio ai contendenti, a Genova la Regione e i farmacisti dovrebbero essere riusciti a trovare un accordo e siglare l'armistizio di una guerra che si [illegible]na da mesi, anzi da anni.

Dicono [illegible] cronache in arrivo dalla provincia di Imperia, ma anche dalle altre [illegible] della Liguria, che la gente ancora una volta ha accettato in modo disciplinato l'improvviso diktat. Chi non ne poteva fare a meno ha tirato fuori i soldi dal portafogli. Altri, la maggioranza, ha preferito rinviare l'acquisto del medicinale a giorni più tranquilli, cioè quando la protesta sarà rientrata. Gli imperiesi, i liguri in generale, hanno di nuovo chi[illegible] la testa. Benedetto popolo, sempre pronto a rimboccarsi le maniche e a non protestare. Ma qui si passa il segno. La Regione Liguria [illegible] dimostrando di gestire nel peggiore dei modi [illegible] settori più delicati, la sanità. Si mandi almeno [illegible] segnale a Genova: ora basta.

Pier Paolo Cervone

IMPERIA. Con il passaggio dall'assistenza diretta a quella indiretta [illegible] improvvisamente crollata la vendita [illegible] prodotti farmaceutici in provincia di Imperia. Gli ammalati sono tutti miracolosamente guariti? O hanno deciso di evitare le cure per non spendere denaro?

La seconda ipotesi è molto più credibile. Ma forse il calvario per anziani [illegible] meno abbienti terminerà già questa mattina. Ieri sera, infatti, i rappresenti della Regione e i farmacisti si [illegible]o incontrati per definire i termini di una [illegible] che sta creando problemi sia agli assistiti sia agli stessi farmacisti.

A fronte del debito complessi[illegible] [illegible] 144 miliardi le proposte della Regione sono [illegible] di pagarne ai farmacisti liguri, subito 20 (altri 35 entro la prima decade di maggio e il resto rateizzato entro giugno). Le comunicazioni ufficiali si avranno oggi.

Ma [illegible] si sono comportati

Verso un accordo per i medicinali

gli assistiti in questi primi [illegible] giorni di regime «indiretto»? La gente ha diserato le farmacie ma non ha protestato. Ha compreso lo sciopero [illegible] farmacisti che reclamano [illegible] Usl e [illegible] Regione paurosi arretrati, e si [illegible] rassegnata sperando che il disagio termini presto.

[illegible] i commenti di alcuni farmacisti della provincia. Dice il dottor Cesare Giromini [illegible] Imperia: «Lunedì in tutto il giorno [illegible] soddisfatto 5 [illegible] C'è stato un crollo incredibile nelle vendite. Superiore ad ogni previsione. Però non ci [illegible] state proteste. La gente ha com[illegible] e ci ha dato ragione. Ovviamente avrebbe preferito di[illegible] Senza pretendere pagamenti abbiamo però rifornito chi ha avuto bisogno di farmaci salvavita».

Aggiunge Elis[illegible] Baudino [illegible] farmacia Panizzi in via Palazzo a Sanremo: «Anche nella nostra città si è verificato un consistente calo nelle vendite. [illegible] anche [illegible] Sanremo la gente ha dimostrato rassegnazione. Lo sciopero [illegible] stato necessario. Senza paga[illegible] tempestivi da parte [illegible]lle [illegible], [illegible] rischia di sfondare sul [illegible] corrente [illegible] interessi allucinanti. Speriamo che [illegible] vertenza si risolva subito».

Aldo Quaglia della omonima farmacia di via Cavour [illegible] Ventimiglia conferma che la [illegible] ha rifiutato di curarsi. Dice: «Il calo è stato di circa l'80 per cento. La gente non vuole anticipare i soldi delle medicine piuttosto ne fa [illegible]». Paolo Ceppi, della farmacia di Pieve di Teco, prosegue: [illegible] assistiti hanno perfettamente capito che lo sciopero non è stato un colpo di testa dei farmacisti. E' dipeso dalla disorganizzazione incredibile che regna nel comparto sanità della Regione. Non si posso[illegible] accumulare miliardi di debito e non programmare i pagamenti per il futuro».

Conclude il dottor Carlo Comotto [illegible] San Bartolomeo al Mare: «Nel comprensorio dianese la gente ha compreso [illegible] [illegible]ore difficoltà [illegible] ha deciso per ora di non acquistare farmaci [illegible] non in ca[illegible] di estremo bisogno. Ha compreso le [illegible] difficoltà [illegible] ha deciso per [illegible] di non acquistare farmaci [illegible] non [illegible] caso di estremo bisogno».

«Credo - continua - che se [illegible] Regione [illegible] si decide [illegible] stanziare cifre ragionevoli che coprano tutti i debiti che ha con noi, lo sciopero dovrà proseguire. Non possiamo mantenere conti bancari in [illegible] per decine di milioni per colpa dei ritardi nei pagamenti da parte delle Usl. In questo periodo abbiamo in più anche [illegible] tasse da pagare. Dobbiamo fare i salti mortali per venire fuori da questo ginepraio».

Angelo Basso

Gli agenti hanno sequestrato numerose pratiche sull'organizzazione della rassegna

Festival: la Finanza torna in Comune

Nonostante il processo sia avviato verso la conclusione, gli inquirenti continuano [illegible] cercare documenti sui primi passi della gestione Aragozzini. Martedì [illegible] udienza col verdetto sulle perizie calligrafiche

SANREMO. La [illegible] di finanza [illegible] tornata alle 12 di ieri negli archivi [illegible] palazzo Bellevue. Una visita a sorpresa, per acquisire una decina [illegible] documenti sul Festival '89 e '90. E' il «colpo [illegible] coda» negli accerta[illegible] sulla tangentopoli festivaliera, [illegible] una settimana dalla requisitoria [illegible] pm nel processo per l'edizione '89. Mentre già [illegible] raffica di avvisi [illegible] garanzia [illegible] [illegible] ufficialmente le indagini anche all'anno successivo.

Dagli uffici della procura non trapelano indiscrezioni. Ma il blitz di ieri sembra l'ultima [illegible] dell'accusa in vista della prova decisiva [illegible] martedì prossimo. Sarà il giorno del verdetto sulle firme dei libretti utilizzati per le presun[illegible] tangenti: gli specialisti dovranno affermare [illegible] si [illegible] o meno di sigle tracciate dalla mano di Adriano Aragozzini, imputato [illegible] uno» nella tangenti-story da 12 inquisiti. Ma soprattutto, sarà il giorno della pubblica accusa. Il pm Paola Calleri dovrà presentare il quadro dell'ipotetica corruzione dietro le quinte della rassegna canora. Poi, la richiesta della pena.

La Guardia di Finanza ha sequestrato altri documenti sull'organizzazione del Festival

Appare evidente che le ultime ricerche negli uffici di palazzo [illegible] [illegible] in un'intensa caccia alle ultime conferme. [illegible] si allarga anche il fronte dell'inchiesta-bis: gli accertamenti sulla seconda «kermesse» targata Aragozzini. In particolare, gli inquirenti [illegible] no alla ricerca delle prove di una presunta trattativa sottobanco che avrebbe portato all'affidamento dell'organizzazione al patron romano. Secondo l'accusa, Aragozzini avrebbe pagato [illegible] per 870 milioni l'anno [illegible] esponenti della giunta sanremese. [illegible] solo. Anche una rete di intermediari sarebbe coinvolta in una fitta serie [illegible] trattative venute alla luce, nel gennaio '91, [illegible] [illegible] denuncia [illegible] marchese (e coimputato) Antonio Gerini.

Nessun dubbio sulla natura dei documenti acquisiti ieri dalla Guardia di fin[illegible]. Si [illegible] di delibere [illegible] giunte ritenute fondamentali per comprendere come si arrivò alla scelta [illegible] Aragozzini. [illegible] terzo fronte delle indagini potrebbe scaturire dalle rivelazioni già dispensate da Gerini: «Aragozzini ha pagato per ogni anno». Anche il Festival '[illegible] è dunque a rischio [illegible] accertamenti.

[m. p.]

Iniziativa a Sanremo

I bollini consegnati a domicilio

[illegible] A partire [illegible] domani saranno consegnati direttamente a domicilio i bollini [illegible] l'esenzione dal pagamento del ticket. L'iniziativa è dell'Usl [illegible] che ha deciso di mettere in pratica le indicazioni del ministro della Sanità [illegible] sullo snellimento delle operazioni di smistamento della «seconda [illegible] che» di tagliandi.

Il servizio è stato affidato alla ditta «Ares» e gli incaricati si presenteranno nelle abitazioni dei circa ventimila aventi diritto del comprensorio sanremese tra le 11,30 e le 15. Agli assistiti viene raccomandato quindi di rimanere in [illegible] in suddetto orario o di indicare con un biglietto affisso sulla porta un inquilino del palazzo delegato al ritiro. Il servizio continuerà fino al prossimo 10 maggio. In [illegible] di assenza gli operatori la[illegible] un avviso per il ritiro dei bollini nella sede distrettuale degli uffici dalla «Medici[illegible] di Base» di corso Garibaldi.

[g. ga.]

[illegible]

Una ragazza di 20 anni

«Torno [illegible] e invece scompare nella notte

[illegible] E' scomparsa da [illegible] lunedì sera senza dare più notizie di sè. I genitori di Monica Ranise, 20 anni, residente a Pietrabruna, hanno quindi avvertito i carabinieri, che [illegible] cercando di rintracciare la giovane. A metter in agitazione i familiari soprattut[illegible] [illegible] telefonata, nella quale la ragazza preannunciava l'immi[illegible] ritorno a casa, che [illegible] non si è verificato. Monica è alta 1,75, ha [illegible] corporatura esile, capelli ricci e biondi e quando ha lasciato l'abitazione indossava fuseaux [illegible] colore blu, [illegible] camicia bianca e scarpe azzurre. Aveva anche un [illegible] più portaoggetti legato alla vita.

Nelle ultime ore, i carabinieri hanno [illegible] [illegible] rintracciare [illegible] ragazza, prendendo in esame i luoghi che frequenta abitualmente con gli amici. Non [illegible] escluso che Monica abbia deciso di assentarsi per qualche dì giorno.

(a. f.)

GENOVA

Stabilimenti balneari

Decisa in Senato una proroga per gli scivoli

GENOVA. Il Senato ha approvato in via definitiva la proroga al [illegible] settembre 1994 dei termini di adeguamento [illegible] parte degli stabilimenti balneari alla legge che impone l'abbattimento delle barriere architettoniche all'ingresso delle stesse strutture.

La notizia è stata diffusa dal senatore Giancarlo Ruffino, che ha commentato: [illegible] tratta solo di un primo passo. La legge dovrà infatti essere modificata, in modo da dare [illegible] Comuni la possibilità [illegible] derogare, senza giungere a forme esasperate di tutela».

Secondo il senatore Ruffino, in sostanza, [illegible] in una località dove sono presenti [illegible] stabilimenti balneari, [illegible] di questi si adeguano alle normative e tre no, per questi ultimi potrà [illegible] anche chiuso un occhio. Le esigenze dei portatori di handicap sarebbero comunque ampiamente rispettate.

[f. p.]

E' polemica dopo l'uscita dal partito del vicepresidente della Camera

Leone e il pli: coraggioso chi resta

Dopo l'invito di Biondi ai fedelissimi imperiesi

IMPERIA. «Senza voler offendere l'on. Alfredo Biondi, ma certo del nostro diritto [illegible] liberali [illegible] esprimere la nostra opinione, ribadisco che oggidì [illegible] un atto di maggior [illegible] restare nei partiti, e tentare di ricercare le ragioni che ci uniscono, piuttosto che uscirne, a [illegible] individualmente, come si dice ora, "aggregazioni diverse a più ampie"»: dopo aver criticato l'uscita dal partito del vicepresidente della Camera, Rodolfo Leone, [illegible] segretario provinciale del pli, controreplica [illegible] alle [illegible] a propria volta ricevute.

Il segretario provinciale Rodolfo Leone

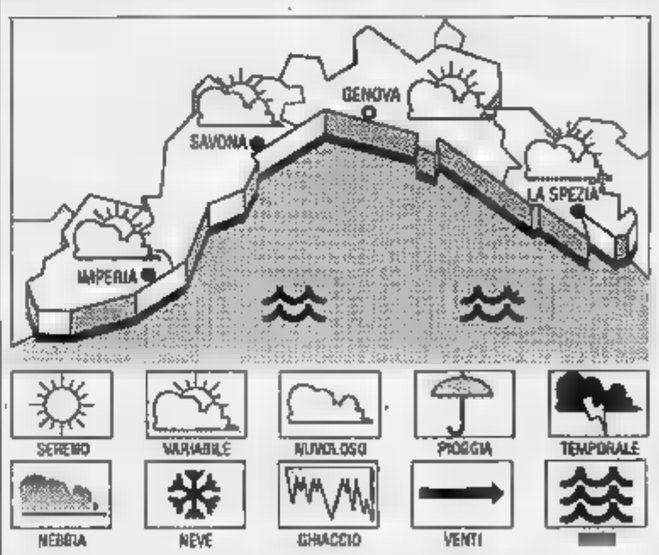
E' sempre più a[illegible] [illegible] dibattito interno, dopo l'improvvisa mossa di Biondi, che il 7 maggio, a Torino, incontrerà i «fedelissimi» imperiesi. Aggiunge Leone: «Sulla linea di unità, mi aspetterei [illegible] trovare chi è stato un punto di riferimento [illegible] tanti anni [illegible] Liguria perché, quando [illegible] barca corre il rischio di affondare, il comandante sta sul cassero per tenere il mare o per organizzare il salvataggio, non salta per primo [illegible] scialuppe. Rispetto anche l'opinione contraria di Biondi, [illegible] dissento fermamente, e mi pare che dello stesso avviso fossero anche altri dirigenti liberali».

Dura [illegible] la risposta all'ex [illegible] gretario Lino Sanardi, che aveva rigettato [illegible] Leone l'accusa di "tradimento": «Da anni [illegible] replichiamo [illegible] continui, ripetuti e [illegible] insulti che questo ex liberale si permetta di fare, abusando della pazienza altrui. La ragione del silenzio è da ricercarsi nel dispiacere di lavare i panni sporchi in pubblico, coinvolgendo l'immagine del pli in una questione molto "da poco", poiché l'origine risale al tempo in cui Senardi fu allontanato in modo brusco dalla segreteria di Imperia, con voto unanime dell'intera sezione».

Conclude Leone: [illegible] congresso di Genova non parteciperà, e la delegazione imperiese [illegible]ò in maggioranza per Biondi, su mia precisa indicazione, sebbene [illegible] pochi fossero contrari a questa scelta. Qualcuno riversò il proprio consenso sull'on. Costa, [illegible] votò per Sterpa. Chi afferma il contrario [illegible] bugiardo, e lo invito a querelarmi per accertare così la verità. Circa poi l'incarico ben retribuito (e che tale non [illegible] all'Oto Melara, mi è stato affidato sulla base [illegible] un curriculum professionale esibito e certificato».

[s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Schiarite sempre più ampie, [illegible] moderato, mare mosso, temperature in flessione.

Tendenza per domani e venerdì: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature [illegible] mare 15° C, umidità relati[illegible] 40%, [illegible] Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve flessione).

[illegible] D[illegible]

Genova	[illegible] [illegible]	min 14
Savona	max 18	[illegible] 13
Imperia	max 21	min [illegible]

UN [illegible] FA A [illegible]

[illegible]: 17; min: 14. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala all'1,38 e si leva alle 11,30 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Molti commercianti chiedono la programmazione dei turni di apertura festiva

Imperia [redacted] divisa sugli orari

Gli esercenti [redacted] sanno [redacted] se potranno lavorare o [redacted] il Primo maggio. Ma dalle associazioni di categoria rimbalzano pareri diametralmente opposti di favorevoli [redacted] contrari alla chiusura

IMPERIA. Negozi aperti per il primo maggio? La risposta verrà data oggi, dopo che la Giunta comunale [redacted] Imperia avrà preso in [redacted] la possibilità, sollecitata anche [redacted] telegramma inviato al sindaco [redacted] un gruppo di esercenti. Per molti, [redacted] l'occasione adatta per incrementare le vendite, in [redacted] periodo che vede l'arrivo di numerosi turisti. [redacted] scatenare la polemica, è [redacted] soprattutto la [redacted] indicazioni chiare. Rileva Lucio Scorzelli, titolare di un negozio di ferra[redacted] nel centro [redacted] Oneglia e firmatario della missiva al primo cittadino: «E' necessario stilare programmi in anticipo, invece di prendere decisioni a pochi giorni di distanza dalle festività. In questo modo, anche se fosse concessa la deroga, [redacted] rischia [redacted] compromettere il risultato dell'operazione».

L'assessore al commercio Enrico Lupi

L'Unione commercianti, intanto, si proclama intenzionata [redacted] attenersi alle disposizioni regionali. Osserva il segretario dell'Ascom, Giuliano Terragno: «Dal momento che [redacted] succederanno due giorni festivi, [redacted] prevista la facoltà, per i negozi di alimentare, [redacted] restare aperti il mattino. [redacted]li altri esercizi dovranno invece [redacted] chiusi. Non crediamo che l'afflusso di acquirenti sarà alto: sono appena trascorse le vacanze pasquali [redacted] le stesse condizioni atmosferiche incerte rischiano di non invogliare i visitatori».

Diametralmente opposto il parere della Confesercenti, che prevede l'arrivo [redacted] un vero [redacted] proprio esercito [redacted] vacanzieri. Afferma Elio Donzella, tra i [redacted]sponsabili del direttivo provinciale: «La concomitanza con il salone della nautica [redacted] il ponte festivo dovrebbero costituire un incentivo. A suo tempo [redacted]vamo chiesto che i negozi potessero rimanere aperti in maniera facoltativa, ma Cgil, Cisl [redacted] Uil si [redacted] proclamati contrari. Ancora una volta, i turisti potrebbero trovarsi [redacted] fronte [redacted] una città "fantasma"».

Le preoccupazioni sono anche legate al fatto che, nella vicina Diano Marina, [redacted] i negozi potranno restare aperti, in sintonia con la [redacted] turistica del centro costiero. «Spe[redacted] comunque che il tempo sia più clemente rispetto al 25 aprile», dice Gianni De Lorenzi, presidente dell'Associazione commercianti del Golfo dianese. Ancora: [redacted] ci sarà il sole, [redacted] prevista un'adesione che andrà oltre il [redacted] per cento. Non possiamo comunque [redacted] contenti di questa situazione: praticamente siamo costretti [redacted] restare aperti sempre [redacted] poter sopravvivere e questo [redacted] garantisce n[redacted] il miglior [redacted] per i clienti. E' la conseguenza della crisi».

Per Imperia, intanto, si attende la risposta definitiva del Comune. L'assessore [redacted] Commercio Enrico Lupi: «La maggioranza delle categorie interessate, compresa la grande distribuzione, non [redacted] apparsa favorevole all'apertura. La diversità di pareri complica ulteriormente le cose». E Scorzelli osserva che al [redacted] delle polemiche ci vogliono decisioni immediate. [redacted] nel [redacted] non c'è coesione: [redacted] però venuto [redacted] momento di rimboccarsi le maniche e lavorare per il futuro».

[redacted] Ferrari

In gioco il futuro

SIAMO alle solite. Sul tema orari il reale grado di sviluppo di Imperia in chiave turistica - non quello deficitario da sempre dei progetti e delle strutture, ma quello più sottile della mentalità - si svela senza mezze misure.

[redacted] questa volta, pur tenendo conto dei ritardi, il Comune ha poche responsabilità, chiamato com'è [redacted] seguire indicazioni spesso discordanti.

E' appena il caso di precisare, prima di tutto, che il contenuto storico della festività in questione, ossia il Primo maggio, non ha nulla a che vedere con i termini della polemica.

Sulle ragioni squisitamente commerciali [redacted] difficile abbozzare interventi: nessuno sa meglio dei diretti interessati, cioè gli esercenti, [redacted] in che misura renda tenere aperto nelle festività.

Pertanto, i singoli pareri, favorevoli e contrari, vanno rispettati, tenendo presente anche la difficile congiuntura economica. In quanto alla programmazione invocata da più parti, la richiesta è sacrosanta.

Ma [redacted] riconosciuto che al [redacted] risulta difficile decidere orari [redacted] chiusure per tempo, [redacted] scontentare nessuno.

Il punto è allora [redacted] altro: quando i commercianti prima, i loro rappresentanti dopo, realizzeranno che c'è comunque un prezzo da pagare per impostare in termini seri e duraturi una «cultura» dell'accoglienza, indispensabile per fare turismo? Negozi aperti e, magari, registratori di cassa vuoti oggi, possono significare clientela sicura domani.

Oppure, archiviare tutto, senza rimpianti, velleità di sviluppo comprese.

Fulvio Damele

[redacted] CITTA'

[redacted]

Caso Inps, il ricorso al tribunale [redacted] Libertà

Il 10 maggio [redacted] Tribunale della Libertà prenderà in esame il ricorso presentato dai legali di Giuseppe Amoretti, [redacted] consulente del lavoro implicato nella truffa all'Inps, tuttora agli arresti domiciliari. L'avv. Erminio Annoni ha chiesto che i giudici rivedano il parere del gip Piera Panico, che non aveva concesso [redacted] scarcerazione [redacted] Amoretti. [m. v.]

[redacted]

Ferito in un tamponamento [redacted] rallista Duberti

Paolo Duberti, [redacted] anni, il popolare pilota di rally [redacted] Meteco Corse, è rimasto vittima [redacted] un tamponamento in via don Abbo. [redacted] giovane, che risiede [redacted] Fanny [redacted] Carli, [redacted] riportato il classi[redacted] colpo [redacted] frusta (è stato giudicato guaribile in 10 giorni). Duberti avrebbe dovuto partecipare al recente rally delle Palme con la sua Lancia Delta integrale [redacted] non è potuto partire perchè la macchina non ha superato le verifiche. [m. v.]

[redacted]

Rubata [redacted] Vespa [redacted] regione [redacted]

Alcuni malviventi hanno rubato la Vespa [redacted] Massimo Senardi, parcheggiata nei pressi di un casolare di campagna, in regione Barcheto, approfittando del fatto che il proprietario si trova attualmente in Spagna. A denunciare [redacted] sparizione in questura [redacted] stata la mamma di Senardi, Simona Alessio. [e. f.]

[redacted]

Barche a vela e surf: rassegna a [redacted] Lazzaro

Sta per prendere il via la seconda edizione [redacted] Imper-Nautic, una mostra mercato della nautica ospitata nello spiazzo di località [redacted] Lazzaro, accanto al bacino di Porto. Da domani [redacted] maggio, [redacted] un apposito pontile, saranno esposte barche a vela, ma [redacted] canoe, surf, moto d'acqua e in generale tutti i tipi di imbarcazione che si possono trasportare sul tettuccio dell'automobile [redacted] a traino su un carrello. Partecipano le principali aziende del Ponente oltre a cantieri ed espositori di livello nazionale. [b. v.]

GIUSTIZIA

Banconote false, [redacted] interrogatorio

Il gip ha interrogato ieri l'imperiese Gastone Reise, 63 anni, colpito [redacted] ordine di custodia cautelare per aver [redacted] una banconota da [redacted] L'uomo, che dopo [redacted] stato ascoltato [redacted] giudice [redacted] stato riaccompagnato in carcere, è assistito dal legale Carlo Fossati. Dice quest'ultimo: «Il mio cliente afferma di aver ricevuto il denaro da un benzinaio di Pietra». Di recente era stato fermato anche un altro imperiese, [redacted] cui i carabinieri [redacted] sequestrato biglietti [redacted] mila contraffatti. [e. f.]

In un controllo

Non aveva i documenti è arrestato

IMPERIA. E' [redacted] il primo, nel capoluogo, a sperimentare sulla sua pelle l'inasprimento dei provvedimenti nei confronti degli extracomunitari che non [redacted] in regola con i permessi di soggiorno [redacted] che [redacted] gravi reati. Il marocchino Rachid Nadara, [redacted] anni, che [redacted] i documenti necessari, [redacted] stato immediatamente [redacted]to dai carabinieri, che hanno applicato alla lettera le disposizioni contenute in un recente decreto legge.

I militari lo avevano fermato per [redacted] controllo nel [redacted] di Imperia. Il giovene sarà interrogato nelle prossime ore dal magistrato, che potrebbe decidere di espellerlo [redacted] Paese. In questo [redacted] Rechid Nadara verrebbe accompagnato fino alla frontiera [redacted] la Francia. Rischia di dover lasciare l'Italia [redacted] l'egiziano Mohamed [redacted] Bakh, sorpreso a rubare in un albergo di Diano perché spinto dalla fame. Il furto rientra tra i reati per i quali [redacted] previsto l'allontanamento coatto. [m. v.]

Rito abbreviato

[redacted] volante [redacted] auto rubate una condanna

IMPERIA. Cominciano a sfilare davanti al gip per le udienze preliminari le persone [redacted]te nelle settimane scorse dalla polizia stradale perché sorprese a viaggiare a bordo di auto rubate. Il marocchino Mohamed El Haimer [redacted] stato condannato a un anno e [redacted] mesi di reclusione per ricettazione [redacted] falsificazione dei documenti di guida. Il nordafricano era stato fermato lungo l'Autofiori mentre era al volante di una Mercedes 240 trafugata [redacted] Milano. Il suo legale, l'avvocato Mager [redacted] Sanremo, ha fatto ricorso al rito abbreviato. El Haimer rimane comunque [redacted] carcere per i [redacted] precedenti. E' potuto invece tornare in libertà [redacted] milanese Gianpiero Benedan, [redacted] anni, a cui è stata inflitta una pena analoga: [redacted] anno e 8 mesi. Assistito dal difensore Giuseppe Acquarone, [redacted] optato per il patteggiamento.

L'uomo afferma [redacted] acquistato una Mercedes ricorrendo al leasing, [redacted] sapere però che [redacted] trattava di «refurtiva». [m. v.]

Lavorava all'Ansaldo

Diano: [redacted] ingegnere di 39 anni

DIANO [redacted] E' scomparso all'improvviso, colpito [redacted] un malore l'ingegner Riccardo Marcuzzi, 39 anni, di Diano Marina (i funerali si sono celebrati ieri). La [redacted] morte ha de[redacted] profonda impressione nel centro costiero, dove [redacted] molto conosciuto. Le sue condizioni si [redacted] aggravate in seguito a un'influenza, [redacted] era stato ricoverato all'ospedale di San Martino, dove gli [redacted] diagnosticata un'endocardite. E' [redacted] quindi stroncato [redacted] trombosi. A piangerne la scomparsa, la moglie Nadia, che fra pochi mesi darà alla luce un bambino (la coppia risiedeva nel capoluogo ligure, [redacted] f[redacted] spesso ritorno [redacted] Diano, dove abitano i genitori [redacted] scomparso). Marcuzzi, che lavorava all'Ansaldo di Genova, era anche [redacted] come conduttore radiofonico; tra gli Anni Settanta [redacted] l'inizio degli Ottanta aveva dato vita [redacted] varie trasmissioni a Radio [redacted] Constellation di Imperia, diventata in seguito Radio Progetto, con il nome d'arte di «Riccardone». [e. f.]

Centinaia di persone ai funerali del giovane schiantatosi in moto a Diano S. Pietro

L'addio di Imperia a [redacted]

Alle esequie hanno partecipato i compagni di scuola del ragazzo che frequentava il quarto anno dell'Ipsia. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Torria. I genitori: «Una tragica fatalità»

Un momento dei funerali di Daniele Leone: la salma [redacted] stata tumulata a Torria

IMPERIA. Centinaia di persone ai funerali del giovane Daniele Leone, vittima [redacted] un incidente stradale [redacted] sabato [redacted]so nelle vicinanze di Diano [redacted] Pietro, poco pri[redacted] della par[redacted] del rally delle Palme. Erano soprattutto gli allievi dell'Ipsia ad affollare la chiesa di Cristo Re, [redacted] ieri pomeriggio don Luigi Morelati ha celebrato [redacted]le. Daniele, infatti, frequentava il quarto anno della scuola di via Gibelli ed era rappresentante d'Istituto. La [redacted] è stata tumulata nel cimitero di Torria, località di origine della famiglia. Alla cerimonia hanno partecipato anche diversi amministratori, [redacted] cui il sindaco Scajola e i consiglieri Amabile e Amoretti. La drammatica fine del ragazzo, che si è schiantato contro il muro [redacted] un'abitazione in sella alla moto di un compagno di scuola, ha scosso tutta la città.

Ad accrescere [redacted] dolore dei familiari, anche alcuni particolari che testimoniano come il destino si sia accanito contro il diciannovenne, che sabato [redacted] impegnato [redacted] commissario di gara al rally.

Daniele [redacted] inforcato la [redacted] nonostante i consigli dei suoi colleghi, che [redacted] invitavano a restare nelle vicinanze del bowling in attesa [redacted] verifiche alle auto. La passione per le due ruote è stata però più forte degli inviti.

Già in passato, il desiderio di correre in motocicletta lo ave[redacted] tradito: [redacted] era rotto una spalla in seguito a un incidente. Il papà Lorenzo aveva poi preferito regalargli una macchina piuttosto che uno scooter, temendo che il figlio potes[redacted] nuovamente finire fuori strada.

Anche il proprietario della Cagiva 125 su cui ha trovato la [redacted] Daniele [redacted] riesce a darsi pace. Gianni Anassareto, che frequenta la 3a classe all'Ipsia, appare [redacted] sconvolto: «For[redacted] pensa che avrebbe potuto evitare [redacted] tragedia, se solo fosse riuscito a convincere l'amico a [redacted] salire sulla [redacted] moto», dice chi gli è stato vicino in queste ore. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

Medicine a pagamento «marcia» su Genova

A nome di migliaia di assistiti sanitari dell'Imperiese, informo che, se non sarà trovata [redacted] pronta soluzione [redacted] problema, marceremo su Genova, per renderci portavoce delle lagnanze dell'utenza ligure e di quella del Ponente in particolare.

La situazione può [redacted] sintetizzata in quattro punti: le problematiche dei farmacisti [redacted] devono ripercuotersi sugli utenti; la Liguria è l'uni[redacted] regione italiana dove i far[redacted] si devono pagare totalmente (forma indiretta); il Ponente ligure ha [redacted] di far[redacted] comunali, le sole dove i medicinali sono forniti tramite assistenza diretta e quindi non devono essere pagati; la provincia di Imperia [redacted] un'utenza sanitaria che la colloca al primo posto, in Italia, appunto per anzianità degli assistiti.

E' giunto il momento [redacted] dire basta a questa situazione vergognosa, tanto più che, per ottenere il rimborso della cifra adesso versata per potersi curare, gli utenti dovranno attendere mesi e mesi, e questo significa, per essi, sottoporsi a ulteriori disagi.

Vincenzo Buscaglia, presidente del Tribunale regionale assistito [redacted] (Tras), Imperia

Ora bisogna rifare [redacted] delle [redacted]

Abito in una zona poco conosciuta di Sanremo, alla Croce della Parà, sulle alture che dominano la città dei fiori. Vorrei segnalare la situazione di disagio che centinaia di cittadini [redacted] costretti a patire a causa delle pessime condizioni delle strade che collegano le periferia con il centro. In particolare mi riferisco alle pendenze «da brivido» e al manto di asfalto che è pieno di buche e rattoppi.

Negli ultimi tempi, con il maltempo ho saputo addirittura [redacted] auto rimaste bloccate sotto la pioggia. Ma un fattore mi preoccupa maggiormente: [redacted] l'avvicinarsi dell'estate e l'aumento del rischio di incendi la vegetazione incolta può costituire [redacted] problema.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: [redacted] tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425

Camporosso: *Merissero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sirti*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Scioldi*, [redacted] Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [redacted]nuele, tel. 59.015

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 486.754

[redacted]: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [redacted]

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.068

[redacted] *Viale*, piazza [redacted] tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - [redacted]**dighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) [redacted] 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.658. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[redacted]

27 APRILE

NATI. A Imperia: Davide Arduino; [redacted]chaela Minasso.

[redacted]**ORTI.** A Imperia: Daniele Leone (19 anni); Alessandro Sanducci (51); Angela Siffredi (88).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Pietrabruna ha ricevuto l'assicurazione del Governo che entro breve tempo verrà installato il ripetitore per facilitare la ricezione di Rai Uno e Rai Due anche nei centri vicini di Civezza e Cipressa. L'amministrazione aveva sollevato il problema diverso tempo fa, e l'argomento era quindi approdato [redacted] Camera, con un interrogazione presentata dall'onorevole *Francesco Marenco*. Il ripetitore dovrà essere realizzato in località San Salvatore con i fondi messi a disposizione [redacted] Stato. Intanto, l'amministrazione comunale di Diano Marina ha deciso di stanziare 450 milioni per una serie di lavori di ristrutturazione in piazza Martiri della Libertà, accanto al palazzo municipale.

I parcheggi per le auto saranno limitati a un angolo e nella vicina piazza Magione il selciato verrà portato [redacted] livello dei marciapiedi e saranno abbattuti alcuni alberi di pino che con le loro radici avevano provocato dissesto [redacted] pavimentazione [redacted]. Al loro posto, [redacted] piantate palme e ibiscus.

GLI [redacted]

[redacted]

Maxischermo [redacted] la partita

La finale [redacted] andata di Coppa [redacted] tra Borussia Dortmund e Juventus, che si disputerà il 5 maggio, potrà essere seguita dalle 19,30 sul maxi schermo della [redacted] operaia di via Santa Lucia, a Oneglia. E' la proposta del Circolo Juventus del capoluogo. Le prenotazioni si [redacted]colgono presso il caffè Europa, in via De Sonnaz (il recapito è 275.010). [e. f.]

[redacted]

Serata culturale

Ancora un appuntamento culturale a cura dell'associazione imperiese Cumpagnia de l'Urivu. Domani, alle 17,30, nella sala di Palazzo Guarnieri, in [redacted] Zara, il professor Giacomo Ricci terrà una conversazione su «Le norme anticorruzione negli Statuti medievali del Ponente ligure». [e. f.]

[redacted]

Le lezioni del Cescot

Proseguono i corsi del Cescot liguria, con la collaborazione della Confesercenti. Un nuovo ciclo serale prenderà il via 17 maggio, e sarà seguito [redacted] uno stage dal 5 al 23 luglio. Le lezio[redacted] all'abilitazione per l'iscrizione al registro degli esercenti. Per iscriversi ci si può rivolgere in via Bonfante 29. [e. f.]

[redacted]

Artigiani in assemblea

E' convocata per le 19 a palazzo Bellevue l'assemblea della «Cooperativa Artigiana di Garanzia». La riunione presieduta da Francesco Lucarelli vede all'ordine del giorno la relazione dell'attività [redacted] parte del consiglio d'[redacted]ministrazione e il rinnovo delle cariche sociali. [g. ga.]

[redacted]

Lezione sulle Georgiche

«Virgilio, [redacted] lettura delle Georgiche». Questo il titolo dell'incontro in programma alle 16 nella Sala degli Specchi [redacted] palazzo Bellevue nell'ambito [redacted] di lezioni dell'Unitre sanremese. La relazione di letteratura antica è a [redacted] professor Pierangelo Beltramino. [g. ga.]

INCHIESTA

IL PROGETTO SPACCA IN DUE LA CITTA': «GIUSTIZIA O RAZZISMO?»

A Sanremo severa applicazione del piano della prefettura

Senza tregua fino a giugno la «caccia» al vu' cumprà

SANREMO. E' il fax [redacted] prefettura a impartire gli ordini. Repressione. E per le strade della provincia si comincia a reprimere, ciclicamente, una volta alla settimana, nel rispetto fedele del «piano immigrati»: troppi senegalesi, troppe borse Louis Vuitton contraffatte, meglio abbassare la tensione, si [redacted] pensato alla riunione del 16 febbraio [redacted] d'urgenza del prefetto di Imperia. Ma le tensione continua a crescere.

E' l'ora del giro di vite. Al filtro imposto alle frontiere dal decreto Conso-Mancino (manette agli immigrati clandestini) si affiancano i blitz improvvisati dal prefetto Giuseppe Piccolo. C'è un giorno della settimana scelto a sorpresa per la caccia ai venditori ambulanti, per i controlli tra i nordafricani senza permesso di soggiorno e gli abusivi delle «griffes» a prezzi modici. Il foglio delle istruzioni scivola fino ai fax delle forze dell'ordine. E le divise scendono in strada: [redacted] lungomare, nelle zone «calde» dei mercati.

La scena si ripete. Sono [redacted] 12 [redacted] sabato scorso, in via Corradi. Un vigile urbano e il vicedirettore del mercato annonario corrono, affannati, dietro a un senegalese in fuga. Un'anziana viene urtata dall'africano, cade, il vigile inciampa, il funzionario resta impigliato nella rete di giudizi che piovono dai commercianti indignati. Qualcuno assicura di aver sentito la frase «sporco negro», pronunciata nell'inseguimento. Si grida al razzista.

Ma il «razzista» si difende. E' Antonio D[redacted] responsabile del mercato in piazza Eroi, a parlare di «clamoroso ingiustizia». E la moglie del funzionario spiega che «la legge è legge e gli ordini [redacted] ordini: dovrebbero saperlo i commercianti pronti [redacted] applaudire al negro che ha fatto cadere un agente della polizia municipale». [redacted] violenza, nessun insulto all'immigrato che se la dava a gambe, assicurano i protagonisti della caccia al «pataccaro» naufragata nei fischi della folla.

«Sarà così fino a giugno». E' l'annuncio poco entusiasta che arriva dalle Cisl: il piano coordinato [redacted] prefettura per il controllo degli extracomunitari andrà avanti ancora per due mesi. Poi, tutto come prima. «Il metodo può sembrare duro, ma il commercio deve essere protetto - spiega Angelo Massacano della Cisl ambulanti -. Regole e tasse uguali per tutti: in questo senso, i protagonisti dell'inseguimento in via Corradi hanno la solidarietà dei sindacato». Non solo. Roberto Benassi dell'Anva-Confesercenti assicura di vedere i sintomi una situazione esplosiva: «Continuano ad arrivare, dal Marocco, dal Senega), clandestini e pronti a tutto per poche lire».

Tutti [redacted] deposito bagagli. Non è bastato il blitz di sabato [redacted] alla stazione ferroviaria [redacted] Sanremo. I baschi verdi di Genova hanno perquisito gli [redacted] dello vaiigie; sequestrato i bar[redacted] dei nordafricani. Il giorno dopo, Mohamed Aziz, 35 anni, del Senegal, scende dall'espresso Genova-Ventimiglia. Torna col suo [redacted] di mercanzie da lasciare al deposito bagagli. Paga 1200 lire. Esce con pochi «campioni», in cerca di clienti.

E intanto la tensione sale. Più clandestini che mai, gli immigrati si scontrano tra loro. Cercano i responsabili del giro di vite, e si spaccano in gruppi sempre più ristretti. Mohamed Umari, operaio [redacted] Casablanca: «Colpa dei senegalesi - ripete alle 14 di [redacted] in piazza [redacted] Siro - non hanno voglia di lavorare, [redacted] hanno permesso di soggiorno, vivono come cinghiali». Marocchini che accusano senegalesi, senegalesi che sparano a zero sugli algerini, algerini che partono per la Francia perché «qui, adesso, c'è aria di guerra».

Tutte le cifre del «pianeta»

EXTRACOMUNITARI IN [redacted] DI

IMPERIA	In regola	[redacted]
	clandestini accertati	500
[redacted]	In regola	1.900
	clandestini accertati	50
GENOVA	in regola	10.000
	clandestini accertati	2.500
LA SPEZIA	In regola	2.300
	clandestini accertati	[redacted]

PROVINCIA DI

IMPERIA	Richiesta sanatorie	1.900
	Immatricolati in Cassa Edile	280
	Operai	64%
	Impiegati	32%
	Dirigenti	4%

FONTE: [redacted] REGIONALE CGIL

Sollo che resta è miseria. Trecentomila lire [redacted] affitto nella città vecchia, un tugurio da dividere in 15. Accade nell'intreccio di «carrugi» tra via Umana e vi[redacted] Bolilla, nella Pigna presa d'assalto dai nordafricani. Die[redacted] [redacted] angolo buio, vicino a un ammasso di rifiuti, basta scendere due gradini [redacted] il livello della strada per immergersi nella «casbah»: quindici giovani [redacted] colore sdraiati su un tappeto di vecchi materassi. I topi hanno divorato [redacted] gommapiuma, la muffa ha coperto una parete, tre degli inquilini hanno la bronchite. Ma per fortuna, le zecche non [redacted] sono più, da quando Amed Taouif ha svuotato la stanza e si è dato da fare con gli insetticidi recitando versetti del Corano.

«Dove sono i servizi?». Lo chiedono gli extracomunitari che da anni partecipano all'unico progetto «positivo» andato in porto: il corso di alfabetizzazione, organizzato da un gruppo di volontari nei locali [redacted] della Cgil. A decine, hanno imparato fino ad oggi cosa ci si muove nella giungla della burocrazia, le frasi-chiave per la sanità, l'italiano applicato alle code davanti agli sportelli delle [redacted]. [redacted] corso di sopravvivenza. Ma soprattutto: come evitare [redacted] i [redacted] arabi siano scorpiati in continuazione, così [redacted] avere [redacted] identità quanti [redacted] gli uffici nella città.

Si lotta in superficie. La condizioni igieniche in cui vivono gli extracomunitari della città vecchia rimangono inesplorate. Mentre la battaglia ai venditori [redacted] [redacted] contraffatta somiglia sempre più a una poderosa «crociata». Intanto, gli anonimi fornitori di borse e portafogli fuorilegge fanno affari d'oro: ogni [redacted] sequestrato di falsi Valentino è già stato pagato alla consegna dai nordafricani. [redacted] la primavera dei controlli [redacted] si ferma. Oggetti in pelle per 16 milioni sono approdati ieri all'ufficio corpi di reato della procura. Altre retate sono annunciate per i prossimi giorni. Accade [redacted] 8 giovane Amed festeggia la [redacted] vittoria sulle [redacted] che. Lo ripete il sindacalista Mohamed Jamal: «Sanremo non [redacted] razzista, è solo contraddittoria».

Michele Polcino

Immigrati bloccati dai carabinieri durante un'operazione di controllo a Sanremo

[redacted]' accusato di aver «caldeggiato» la costruzione di un raccordo da 60 miliardi

Ventimiglia, Bosio rinviato a giudizio

L'ex assessore socialista, ora indagato per abuso in atti d'ufficio, avrebbe fatto arrivare i cantieri su un'area di proprietà del padre. I fatti risalirebbero all'epoca delle celebrazioni Colombiane

VENTIMIGLIA. L'accusa [redacted] [redacted] aver «caldeggiato» la costruzione di un raccordo da più di 60 miliardi, realizzato in parte sui terreni dell'anziano genitore. [redacted] abuso [redacted] atti d'ufficio, secondo gli inquirenti che hanno chiesto e ottenuto [redacted] rinvio [redacted] giudizio dell'ex assessore socialista della città di confine Riccardo Bosio. Ieri, a Sanremo, il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato il processo al 21 ottobre.

I fatti. Si è in pieno clima di preparativi alle celebrazioni Colombiane, nella primavera '89, quando alla Commissione edilizia di Ventimiglia e in Consiglio comunale approda un progetto con finanziamento pubblico: [redacted] bretella di 3 chilometri nella zona di Roverino. «Il sindaco Ballestra e l'assessore Bosio erano andati a Roma per appoggiare l'approvazione dell'opera», racconta Franco Molinari, consigliere della lista verde, ex esponente di democrazia proletaria, promotore (all'epoca dei fatti) di un esposto inviato alla procura della Repubblica e all'origine delle indagini.

Secondo il pm Francesca Nanni, il 29 maggio di quattro anni fa e il primo giugno dello [redacted] anno, [redacted] pratica viene «favorita [redacted] caldeggiata vivamente» da Riccardo Bosio in sede di Consiglio e di Commissione edilizia. All'assessore viene rimproverato di non aver osservato il necessario distacco dall'esame [redacted] progetto, dal momento che [redacted] interessata dai cantieri [redacted] raccordo risulta di proprietà del padre, Giuseppe Bosio. L'esposto di democrazia proletaria incalza: «Si tratta di un'opera inutile, sospetta e in pesante ritardo». Una prima scadenza per l'ultim[redacted] dei lavori viene fissata al febbraio '92, ma la tabella di marcia salta inesorabilmente: [redacted] slitta all'agosto dello stesso [redacted] poi al febbraio '93. [redacted] niente da fare. L'inaugurazione arriva soltanto nel [redacted] scorso. «Colpa delle continue varianti in [redacted] d'opera», accusa Franco Molinari, che nei mesi scorsi ha presentato [redacted] esposto

L'assessore Riccardo Bosio

anche su questo fronte: «Il costo complessivo della bretella rimane un mistero, si era cominciato con un preventivo di 60 miliardi, ma chissà dove si [redacted] andati a finire».

E' lo stesso consigliere della lista verde a rivelare [redacted] essere stato ascoltato come testimone, la scors[redacted] settimana, [redacted] carabinieri di Ventimiglia, nel quadro di un'inchiesta avviata da pochi giorni sulle varianti «sospette».

Irremovibile, la difesa dell'ex assessore rigetta ogni [redacted] L'esponente del psi si sarebbe limitato [redacted] prendere [redacted] delle richieste avanzate da Autofiori [redacted] Anas: dopo una prima serie di espropri, gli [redacted] si sarebbero fatti avanti con una richiesta supplementare; una zona vasta, canonimas, [redacted] alcuna indicazione dei proprietari di terreni interessati dall'invasio[redacted] delle ruspe. Il padre di Riccardo Bosio non avrebbe avuto alcun interesse a farsi espropriare il lotto passato ai cantieri: solo una minima parte della [redacted] proprietà. Inoltre, l'intera pratica è passata al vaglio della Conferenza dei servizi, a Roma. Fatti [redacted] documenti che torneranno ad essere esaminati fra sei mesi, davanti al tribunale di Sanremo. [m. p.]

Pietrabruna, riconosciuto dai giudici il diritto al posto-auto

Manca il posteggio promesso Gli inquilini vincono la causa

[redacted] Hanno fatto causa contro i proprietari dell'area condominiale, protestando perché non erano stati realizzati i posti auto, come prevedono le leggi Ponte, risalenti al '67, e Tonioli, dell'89. Il tribunale d'Imperia ha dato ragione a un gruppo di inquilini dell'edificio «Le palme», a Pietrabruna, assistiti dall'avvocato Paolo Folco, obbligando la società Ediltre [redacted] lasciare liberi oltre 100 metri quadrati, da trasformare in parcheggio. Il caso costituisce un precedente per Imperia: ci si potrà rifare alla sentenza dei giudici Sanzo, Panico e Piana per [redacted] certi di poter ottenere il riconoscimento dei propri diritti in materia di spazi condominiali. Moltissime strutture, nel capoluogo, sono state edificate senza tener conto [redacted] disposizioni di legge, che vengono incontro alle esigenze di chi ha un'auto.

Le lamentele degli abitanti del caseggiato «Le palme» si protraevano [redacted] diverso tempo, ma erano sempre cadute nel vuoto. [redacted] deciso di ricorrere a un legale di fiducia soltanto dopo che i seminterrati erano stati richiesti da alcuni istituti bancari, come pagamento dei debiti accumulati dalla società Ediltre, che aveva costruito l'immobile e che considerava di sua esclusiva proprietà la superficie che si trova sotto il livello del suolo. L'avvocato Paolo Folco si [redacted] opposto all'«ipoteca giudiziale», chiedendo ai magistrati che venisse giudicato «nullo [redacted] inefficace il pignoramento dell'autorimessa», [redacted] invece pretendeva il Nuovo Banco Ambrosiano.

Le norme urbanistiche stabiliscono infatti precisi parametri che regolamentano [redacted] rapporto tra lo spazio macchina e il volume dello stabile. In base alla legge Ponte per ogni 20 metri cubi deve essere disponibile un metro quadrato per ospitare le vetture (con i provvedimenti decisi da Tognoli nell'89, invece, le dimensioni richieste sono addirittura raddoppiate, passando a un metro q. ogni 10 metri cubi). Il tribunale ha emesso la sentenza dopo una serie di udienze, [redacted] si è conclusa il [redacted] marzo scorso.

I giudici hanno dichiarato nullo il pignoramento, limitatamente [redacted] [redacted] superficie di 108 metri quadrati: lo spazio necessario per accogliere gli automezzi delle diciotto famiglie che risiedono nel palazzo. Un diritto che potrebbe [redacted] essere rivendicato [redacted] molti altri inquilini imperiesi che spesso si trovano a fare i conti con la mancanza di aree per posteggiare la macchina. La situazione contrasta con le disposizioni ministeriali in [redacted] si stabilisce che, per ogni [redacted] costruzione, venga [redacted] a disposizione uno spiazzo per la sosta degli automezzi.

La protesta per la scarsità di parcheggi [redacted] in altre zone. In via Trento, a Imperia, i residenti [redacted] lamentano per la [redacted] cile convivenza con i clienti dei negozi, [redacted] quali devono contendere gli esigui «ritagli» di asfalto. «A volte lasciano le macchine per tutto il giorno e noi siamo costretti [redacted] compiere lunghi giri». [m. v.]

Elezioni alle porte

La dc di Taggia [redacted] commissariata [redacted] Gianni [redacted]

TAGGIA. La [redacted] di Taggia è commissariata, alla vigilia delle [redacted] elezioni amministrative. Dilaniata dalle lotte intestine nate dopo la decisione del sindaco, Claudio Cerri, di non ricandidarsi, [redacted] guida del partito in questa fase delicata, a soli dieci giorni dal termine ultimo per la presentazione delle liste, è stata affidata a Gianni Cozzi, consigliere regionale e presidente della Camera di Commercio. Lo affiancano, [redacted] consulenti, Romeo Panizzi ed Emidio Revelli, «senatori» dello scudo crociato a livello locale.

Cozzi ha già compiuto [redacted] prima mossa, favorendo l'avvicendamento alla segreteria del comitato comunale: l'ing. Franco Todaro prende il posto di Salvatore Dante. L'elezione è avvenuta [redacted] sera, all'unanimità. Sciolto anche [redacted] nodo del candidato alla successione di Cerri: sarà Piero Gilardino, assessore uscente. [g. mi.]

Ragazza di Vallecrosia

[redacted] è lanciata dalla finestra E' in coma

VALLECROSIA. E' ricoverata in prognosi riservata in stato di coma [redacted] reparto Rianimazione dell'ospedale [redacted] Sanremo Fran[redacted] Nevis Cannata, la [redacted] dipendente di 21 anni che lunedì, intorno alle 19, ha tentato di togliersi la vita gettandosi dal quarto piano della sua abitazione in via San Vincenzo 159. La ragazza, probabilmente in preda ad una crisi depressiva, ha approfittato dell'assenza della madre Clara Musso, [redacted] infermiera, [redacted] tentato di togliersi la vita. Dopo le prime cure al Saint Charles, nella tarda serata è stata trasferita [redacted] Sanremo. Un lungo intervento, durato quasi tutta la notte tra lunedì e martedì, ha tentato di porre rimedio alle fratture al bacino, al femore, alla milza e ad altri organi interni. Attualmente la giovane è tenuta in vita da un respiratore artificiale e la prima Tac effettuata [redacted] cranio ha dato esito negativo. [d. bo.]

Il principe Alberto [redacted] Museo oceanografico per l'incontro di anticipazione sui lavori che si terranno in settembre

Monaco sarà la «culla» delle Olimpiadi del Duemila

Il Cio si riunirà nel Principato a fine estate per scegliere la sede dei giochi

Il principe Alberto di Monaco ha preso parte alla riunione sui giochi olimpici

MONACO. Nella sala delle [redacted] ferenze [redacted] [redacted] oceanografico del Principato si è svolta la riunione [redacted] presentazione del programma della centounesima [redacted] del Comitato internazionale olimpico. L'avvenimento [redacted] previsto il 17 settembre prossimo. Due i motivi all'origi[redacted] dell'incontro, l'elezione del nuovo presidente e la scelta della città che ospiterà i giochi olimpici del 2000. Insieme al direttore generale del Cio c'era [redacted] principe Alberto, che ha dato [redacted] si lavori. [redacted] presidente del Comitato olimpico monegasco, Henry Rey, ha poi preso la parola, spiegando in [redacted] il meeting di settembre. [redacted] primi [redacted] giorni si svolgerà la riunione della commissione esecutiva poi, dal 21 al 25, tutti i 94 membri del Comitato prenderanno [redacted] decisioni definitive per il nuovo presidente ed [redacted] 23, la città che accoglierà i giochi olimpici del [redacted] lizza [redacted] no Sidney, Pechino, Manchester, Instanbul, Brasilia [redacted] Berlino». Per mettere in condizioni ottimali la [redacted] nella [redacted] cile decisione, Monaco ha organizzato nei minimi dettagli il soggiorno di tutti i membri del Comitato. Già 2000 camere d'albergo sono prenotate, più di 3500 persone saranno nel Principato. Oltre 700 i giornalisti accreditati. La cerimonia d'apertu[redacted] avrà luogo al Centro dei congressi nell'Auditorium. Per l'occasione sarà presente il principe Ranieri. Non mancheranno appuntamenti mondani come i ricevimenti [redacted] Capo dello Stato e del Comitato olimpico. L'Orchestra filarmonica del Principato si esibirà nel Galà d'apertura. [redacted] anche [redacted] la Compagnia dei balletti di Montecarlo, che si esibiranno nella [redacted] Garnier. Per quanto riguarda gli [redacted] annunci [redacted] [redacted] verranno fatti nel quartiere di Fontvieille, nella Sala Omnisports dello Sta[redacted] Louis II. [redacted] tratterà [redacted] [redacted] cerimonia in piena regola. L'avvenimento [redacted] accompagnato da uno spettacolo di ginnastica ritmica e sarà effettuato [redacted] collegamento via satellite con tutte [redacted] città candidate ad ospitare le Olimpiadi del [redacted] L'annuncio ufficiale verrà dato dall'uscente presidente Samaranch. Dipenderà soprattutto dalle [redacted] [redacted] dizioni di salute [redacted] dalle sue disponibilità. Anche Monaco dal [redacted] [redacted] suo parteciperà attivamente all'evento. I commercianti daranno il loro contributo e il canale locale della televisione via cavo del Principato porterà nelle case di tutti i residenti l'immagine dei fatti più importanti. Insomma grande mobilitazione [redacted] forze, comprese le oltre [redacted] hostess bilingue, 10 minibus, 12 furgoni ed una quarantina di auto di lusso a disposizione [redacted] Comitato.

Andrea Munari

Timori per la casa da gioco dopo il nuovo slittamento dell'appalto [redacted] privati

Casinò: chiusura per [redacted] mesi?

Il sindacato Snalc denuncia «voci» di prepensionamento [redacted] blocco dell'attività. Delegazione ricevuta al ministero Dc divisa sul futuro dell'azienda. Saltata [redacted] riunione del gruppo consiliare. Il sindaco annuncia lettera «esplosiva»

Il sindaco Raffaele Canessa

SANREMO. E' stata rinviata per mancanza del numero legale la riunione del gruppo consiliare democristiano, convocato per lunedì sera nella sede di piazza Bresca, per discutere sulla fiducia al sindaco Raffaele Canessa, pri, l'ipotesi di scioglimento del Consiglio comunale (subordinata all'appalto del casinò) e il programma alternativo proposto da Bruno Giri. L'aggiornamento [redacted] lavori [redacted] è reso [redacted] cessario perchè all'incontro erano presenti soltanto tre dei 19 componenti del gruppo consiliare dc: Fornasaro, Cavaliere e Giri.

Prima del vertice ufficiale, però, dodici consiglieri dello scudocrociato e il segretario cittadino del partito, Tavanti, si sono incontrati per un pre-esame della situazione. All'unanimità hanno votato la fiducia [redacted] sindaco; la necessità di continuare la legislatura e un «no» deciso all'iniziativa portata avanti da Giri.

Appalto casinò. La maggioranza consiliare di Palazzo Bellevue si è espressa, sia pure informalmente, [redacted] mozione d'ordine proposta dall'indipen[redacted] Grappiolo, per invertire l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale (29-30 aprile) [redacted] portare dal 16° [redacted] primo punto la pratica [redacted] cernente la casa da gioco. Canessa ha spiegato che [redacted] pratiche altrettanto importanti da definire prima di affrontare il dibattito [redacted] futura [redacted] del casinò.

[redacted] E' l'ammontare delle multe che il casinò dovrà versare all'Inps e all'Ispettorato [redacted] lavoro [redacted] contributi non pagati sulle mance (50 miliardi) e per le assunzioni illegittime dei lavoratori «extra» (20 miliardi). Il sindaco ha inviato una lettera al commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, ringraziandolo per il lavoro fatto finora (più di 500 [redacted] transate) ma, nello stesso tempo, sollecitando [redacted] intervento per tentare di sveltire ulteriormente l'esame delle vertenze. Per oggi è attesa [redacted] lettera di Canessa, questa volta indirizzata al prefetto Giuseppe Piccolo, che, fonti di Palazzo Bellevue, hanno già da[redacted] «esplosiva».

I sindacati. Una delegazione del sindacato [redacted] Snalc, capeggiata da Gian Luigi Amici, si [redacted] incontrata ieri [redacted] Roma con il direttore generale dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno, Roberto Sorge, per sollecitare un suo intervento presso il ministro Mancino: «Deve essere il [redacted] a gestire direttamente l'appalto del casinò [redacted] Sanremo, togliendolo di [redacted] al Comune che [redacted] sembra accorgersi del grave momento che sta attraversando la città». Lo Snalc ha manifestato una forte preoccupazione per il futuro, denunciando «voci» insistenti di prepensionamenti [redacted] addirittura, [redacted] una chiusura dell'azienda per tre mesi. Amici ha evidenziato il crollo degli incassi che ha caratterizzato i primi [redacted] dal '93, a danno dell'azienda e del personale che, in 60 giorni, ha perso 700 milioni di mance. E ha indicato la soluzione per uscire dalla crisi: ingaggiare il direttore generale, più quelli dei giochi e del marketing.

Gian Piero Moretti

[redacted]

Dc nella bufera, Giri [redacted]

Attacco al segretario Tavanti «Ha svenduto la città a psi e pri»

L'ex assessore Bruno Giri

SANREMO. E' guerra totale fra Bruno Giri, dc, ex assessore ed [redacted] «sindaco in pectore» [redacted] San[redacted] il segretario cittadino [redacted] scudocrociato, Massimo Tavanti. Giri ha replicato all'appello di Tavanti a non votare [redacted] il [redacted] programma politico-amministrativo alternativo alla giunta Canessa, con una lettera indirizzata al Consiglio comunale. Nel documento [redacted] duramente il segretario del suo partito accusandolo, tra l'altro, [redacted] «avere svenduto Sanremo alla corrente psi di Sanguineti e al pri di Canessa in cambio della [redacted] in giunta della [redacted] corrente, la sinistra dc» e, fra le righe, di essere un burattino nelle mani dell'ex sindaco Vento, condannato per lo scandalo del casinò.

Per ribattere all'appello [redacted] Tavanti, Giri ha allegato [redacted] lettera quella che fu la [redacted] autodifesa davanti al tribunale [redacted] direzione provinciale della dc nel corso del «processo» [redacted] subì nel settembre del '90 in seguito al suo dissenso. Dieci pagine dai contenuti anche profetici nelle quali Giri aveva elencato le scelte che si erano trasformate in «elementi catalizzatori [redacted] scontento e [redacted] senso»: Mercato dei fiori, Casinò, Festival, Lavori pubblici. Riferendosi a quest'ultimo argomento [redacted] tre anni fa: «Non si è mosso nulla e quel che si muoveva si [redacted] fermato o rischia di farlo, come l'Aurelia-bis sul cimitero». [g. p. m.]

[redacted]

[redacted], [redacted]IA DI CRISI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-4-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	[redacted]	1.200
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	700
Rosa	Koba	extra	10.000	700	600
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Anna	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Royal Red	extra	5.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	500	[redacted]
Rosa	Royal Red	prima	5.000	500	[redacted]
Rosa	Omega	prima	5.000	400	[redacted]
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
[redacted]	Dallas	seconda	20.000	600	400
Rosa	Anna	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	6.000	800	700
Rosa	Mercedes	prima	7.500	400	350
[redacted]	—	p[redacted]	17.500	500	[redacted]
Calla	—	extra	10[redacted]	[redacted]	500
Iris	Hollandica	prima	10.000	500	[redacted]
Lilium	—	extra	6.000	5.000	[redacted]
Strelitzia	—	extra	2.000	800	[redacted]
[redacted]	—	extra	50.000	800	500
Anemone	Coronaria	extra	15.000	60	[redacted]
Anemone	Coronaria	prima	30.000	50	40
Gerbera	—	prima	70.000	300	200
Violaciocca	—	extra	7.500	700	600
Calendula	Officinalis	prima	45.000	200	100
Garofani	Comuni	prima	105.000	300	250
[redacted]	Pregiate	prima	105.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	[redacted]
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	5.000	4.000 ([redacted])
Ranuncolo	—	extra	10.000	350	250 (al mz.)
Eucalyptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	18.000	[redacted] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.270
— Fatturato della contrattazioni di ieri L. 481.650.000

Commento: [redacted] Media affluenza di merce; [redacted] Prezzi stazionari; ● Vendita [redacted]; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Ancora una giornata di contrattazioni con prezzi [redacted] ribasso e fatturato inferiore alle aspettative. Il mercato dei fiori sembra entrare in una fase di crisi, anche se, per gli operatori, la richiesta di merce è destinata ad aumentare da questa mattina. L'unica eccezione nelle vendite riguarda i garofani, con valutazioni che restano stazionarie. [g. ga.]

Svaligiata la sede della «Liguria Appalti»

Un'ondata [redacted] colpiti uffici [redacted]

SANREMO. La «banda [redacted] bu[redacted] è [redacted] a colpire. Questa volta i ladri hanno scelto come obiettivo gli uffici della «Liguria Appalti», una ditta di Valle Armea. Penetrando dalla finestra delle toilettes i malviventi sono [redacted]iti a impossessarsi di circa dieci milioni in contanti e di alcuni libretti di assegni, subito bloccati dall'amministrazione dell'azienda. Il furto è [redacted] immediatamente segnalato ai carabinieri che stanno procedendo ad una serie [redacted] accertamenti e controlli; nel mirino personaggi legati alla criminalità locale.

Il furto, secondo una prima ricostruzione, risale al tardo pomeriggio [redacted] lunedì. I ladri (probabilmente due), per entrare nei locali hanno forzato gli infissi del bagno con attrezzi da scasso. I malviventi sono andati a colpo sicuro. Forse erano stati informati della somma custodita dell'azienda sanremese. Prende corpo quindi l'ipotesi dell'esistenza di un basista, anche se per il momento non ci sono certezze.

Per la città dei fiori si tratta del terzo colpo milionario in poco più di [redacted] mese. I precedenti sono i due furti che si sono verificati ai grandi magazzini Standa di Villa Helios e di via Matteotti. Intanto, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli e stanno valutando orari [redacted] spostamenti di alcuni pregiudicati[redacted].

In questo periodo il fenome[redacted] dei furti [redacted] interessa in [redacted] particolare anche le abitazioni. [redacted]gli ultimi tempi le più bersagliate sono state qu[redacted] delle zone residenziali di via Padre Semeria [redacted] via Goethe. Principalmente si tratta di seconde case e le denunce arrivano alle forze dell'ordine quando gli inquilini, nella maggior parte dei casi piemontesi e lombardi, raggiungono Sanremo per trascorrere il fine settimana.

Un'amara sorpresa quella di trovarsi l'appartamento svaligiato, alla quale si aggiunge anche l'incertezza di riuscire a recuperare la refurtiva che solita[redacted] viene venduta dai ladri [redacted] ricettatori. [g. ga.]

Un piano per ripristinare la viabilità in [redacted] Villaregia dopo l'apertura di una voragine

Riva, [redacted] il lungomare

Le ruspe del Genio civile in azione per proteggere la passeggiata dalle onde. Il sindaco chiede aiuto al prefetto «Stagione turistica in pericolo». Abitato isolato [redacted] Ponente. L'opposizione: «Serve [redacted] commissione d'inchiesta»

Il tratto di corso Villaregia sprofondato per l'erosione marina [FOTO M. GATTI]

RIVA LIGURE. Bloccare l'erosione [redacted] mare e ripristinare prima possibile la viabilità. Questi, gli obiettivi dell'amministrazione comunale di Riva dopo lo smottamento che [redacted] reso impraticabile corso Villaregia (l'al[redacted] giorno un tratto di circa cento metri di strada è sprofondato all'improvviso aprendo nell'asfalto una voragine profonda [redacted] metri che ha inghiottito alberi e aiuole della passeggiata).

Il piano d'emergenza, dopo la segnalazione del Comune alla Regione, [redacted] già scattato: ieri [redacted]ttina le ruspe del Genio civile si sono [redacted] lavoro per creare una scogliera di protezione alla base del muro [redacted] stegno della strada e interrompere così l'azione devastante delle onde che, negli anni, sembra aver compromesso la solidità delle fondamenta.

Sempre ieri, mentre gli operai [redacted] mettevano [redacted] lavoro, il sindaco Franco Montesano è [redacted] ricevuto dal prefe[redacted] Giuseppe Piccolo al quale aveva chiesto la proclamazione dello stato di calamità naturale: «Non ne [redacted] stati ravvisati gli estremi - [redacted] Montesano -, ma almeno ci è stato assicurato [redacted] otterremo tutto l'appoggio necessario per avere i finanziamenti per le ricostruzioni».

A questo proposito Montesano ha sollecitato anche l'inter[redacted] del consigliere regionale Leo Pippione: [redacted] nostra speranza è quella di riuscire a ristabilire la normalità [redacted] l'estate. Speriamo che la stagione turistica non debba risentire di quanto accaduto».

La strada che collega Riva Ligure con via Aurelia Ponente resta comunque ancora chiusa al traffico. Saranno necessarie settimane prima di poter ristabilire la circolazione automobilistica. Lo smottamento [redacted] domenica era stato preceduto da una serie di crepe che si erano aperte nell'asfalto, con la sistemazione in via precauzionale di transenne. E' stato questo provvedimento, adottato [redacted] scorsa settimana dal Comune, che ha scongiurato il pericolo di un coinvolgimento di persone e cose nello smottamento.

Il crollo [redacted] prevedibile? Il Comune era aggiornato sulle condizioni strutturali del muro di sostegno? Sono domande che per il momento restano senza risposta. «Avevo presentato un progetto alla Conferenza dei Servizi del '91 - continua Montesano - che prevedeva l'utilizzo del materiale di risulta dell'Aurelia bis. L'obiettivo era il ripascimento della spiaggia e la protezione [redacted] muraglio[redacted] ma non se n'è fatto più nulla anche se i costi sarebbero stati contenuti».

In questo periodo, il tratto di passeggiata di Riva Ligure dove si è verificata la frana era interessato da una serie di lavori per il rifacimento della pavimentazione [redacted] tracciato pedonale. [redacted] questo proposito l'opposizione suona un primo campanello d'allarme. A parlare [redacted] Anselmo Avena, ex assessore, [redacted] confluito nella lista civica «Nuova Riva»: «Ricordo che [redacted] relazione per l'appalto dei lavori comprendeva anche interventi di consolidamento ma non mi sembra che le opere siano [redacted] eseguite. In proposito abbiamo intenzione di chiedere l'istituzione di una commissione d'inchiesta che porti alla luce eventuali responsabilità».

Dopo lo scampato pericolo, si apre un nuovo, e forse tormentato, dibattito politico. [g. ga.]

[redacted]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Violazioni edilizie, un blitz allo stabilimento Borga Marmi

Blitz della polizia giudiziaria ieri mattina allo stabilimento «Borga Marmi», in Valle Ar[redacted] Gli inquirenti h[redacted] effettuato un sopralluogo nei locali della ditta p[redacted] presunta violazione edilizia. Secondo gli investigatori l'imprenditore non sarebbe stato autorizzato alla realizzazione di [redacted] capannone. [m. p.]

[redacted]A'

Da Sanremo serie di lettere contro la violenza in Bosnia

La sezione [redacted] «Italia 73» di Amnesty International è impegnata nell'ambito della campagna promossa dall'associazione per il rispetto dei diritti civili nei confronti delle popolazioni bosniache. La serie di lettere che partono da Sanremo sono inviate ai premier croati e bosniaci e denunciano in modo particolare la violenza [redacted] alle donne e la torture dei prigionieri. [g. ga.]

PORTO

In arrivo una motonave turca disposizioni della Capitaneria

E' previsto per domani l'arrivo al porto vecchio della «Savarona», la motonave turca acquistata negli Anni 30 dal presidente Ataturk e ristrutturata recentemente per essere adibita a crociere e viaggi in tutti i mari del mondo. L'ormeggio predisposto da un'ordinanza particolare della Capitaneria di porto è stato predisposto sulla banchina di ponente. [g. ga.]

[redacted]VA

L'Usl promuove gli incontri su aborto e contraccezione

«Contraccezione: il ruolo dell'Usl». Questo il [redacted] conduttore di una serie di incontri promossi dal Consultorio Materno Infantile e dalla divisione di Ginecologia. Le conferenze, che si terranno a partire dall'8 maggio a Villa Nobel, vedono come temi di dibattito il ruolo [redacted] consultori, la contraccezione ormonale e l'interruzione volontaria di gravidanza. [g. ga.]

[redacted]

Sosto vie[redacted] in piazza Eroi raffica di multe e ri[redacted]ni

Raffiche di multe e rimozioni forzate ieri mattina in piazza Eroi in occasione del tradizionale mercato ambulante. I carri attrezzi sono entrati in azione almeno dieci volte. [g. ga.]

PERSONAGGIO

[redacted] AL SERVIZIO [redacted]

La nuova vita dell'ex legionario protagonista della sparatoria dell'84 nel cuore di Sanremo

Masaniello lascia la pistola [redacted] l'arte

Uscito dal manicomio criminale, [redacted] restauri nella Pigna

SANREMO. Masaniello ha lasciato la [redacted] special» per vernice [redacted] pennelli. Uno dei personaggi più complessi [redacted] città, ex legionario, antiquario, metronotte e poi protagonista nell'84 di una sparatoria in pieno centro (un morto e diversi feriti), al [redacted] ritorno in libertà ha riscoperto forse la [redacted] vera identità riuscendo a inserirsi con un nuovo ruolo nella società e aderendo alla serie di iniziative che vengono promosse dalla parrocchia di [redacted] Giuseppe, nella Pigna. [redacted] dedica con passione al restauro e nella città vecchia è subito diventato amico di tutti lavorando giorno e notte nel piccolo laboratorio dove fonde metalli, [redacted] applica in falegnameria e tante altre attività manuali.

Sorride Masaniello e racconta che a fagli scoprire la «nuova strada» è stato proprio il periodo di cinque anni trascorso nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino: «Era tutto rotto e in rovina. Con tanto tempo a disposizione non potevo fare altro che [redacted] di dare una mano ed è così che sono ritornato al [redacted], [redacted] ho riscoperto una passione veramente importante per [redacted] mia vita». Forse trascurato dallo Stato assistenzialista, Masaniello non [redacted] però ricaduto nel trauma dell'abbandono ma ha reagito ed [redacted] diventato partecipe di un rapporto [redacted] con la parrocchia e la città dove proprio negli ultimi mesi è stato impegnato [redacted] delicati lavori [redacted] recupero dell'antico portale.

«D[redacted] scale affiancate, un ponteggio provvisorio - racconta mentre stende l'ultima mano [redacted] vernice - [redacted] ho iniziato a carteggiare, ripulire, ristrutturare. Non è [redacted] lavoro facile ma l'ho fatto volentieri e [redacted] molta passione. La fatica non mi spa[redacted]. La gente che abita la Pigna l'ha visto all'opera ogni giorno e alla fine ha potuto toccare [redacted] mano il risultato [redacted] tanta applicazione manuale. Ora il portale esterno è stato rimesso a nuovo: lisciato, verniciato [redacted] passato [redacted] lucido con [redacted] cera. «C'è [redacted] pensare anche alla parte interna - sospira Masaniello guardando con ammirazione il lavoro già finito -. Lo farò volentieri».

[redacted] non finisce qui. In occasione della mostra «Arte e fiori» che si è svolta nelle scorse settimane all'ex mercato dei fiori di [redacted] Garibaldi, ha donato alla parrocchia anche [redacted] crocifisso in bronzo.

Masaniello è conosciuto da tutti, ride [redacted] scherza con i giovani che passeggiano ogni [redacted] in via Matteotti. La «38 special» l'ha ormai accantonata: nella [redacted] vita ha riscoperto una passione vera, forse la più giusta per reagire con coraggio [redacted] determinazione al rischio dell'emarginazione. [g. ga.]

Masaniello all'opera: restaura il portale della chiesa di San Giuseppe

Ventimiglia: un invito alla moderazione di Guido Pastor in apertura di Consiglio

Il sindaco raffredda la crisi

Si è riparlato del centro studi che nell'ultima seduta aveva diviso la maggioranza. La conferenza sull'occupazione rischia ancora di slittare. Presunte irregolarità al mercato coperto. Pulizia dei cimiteri

[illegible] SERVIZIO

«Tutti dobbiamo moderare le esuberanze verbali e i risvolti polemici. Le questioni personali non hanno niente a che vedere [illegible] l'amministrazione».

Con queste parole il sindaco Guido Pastor ha aperto il Consiglio comunale dell'altra sera, riferendosi chiaramente [illegible] polemiche che [illegible] riunione precedente [illegible] avvelenato [illegible] pratica sulla convenzione Comune-Provincia per l'edilizia scola[illegible].

Centro studi. Si è parlato [illegible] della pratica che ha diviso la maggioranza ed ora stata bocciata per l'astensione di cinque componenti l'amministrazione e il voto contrario dell'opposizione.

Si riferiva alla realizzazione di una pal[illegible] [illegible] di un edificio in cambio della concessione di 3890 metri quadri [illegible] Provincia. Franco Molinari dei Verdi ha fatto ammettere all'amministrazione che il terreno in questione [illegible] è ancora [illegible] pagato (52 milioni di lire). [illegible] stato espropriato 25 anni fa - ha detto l'assessore Gaetano Scullino - ma deve essere pagato. Comunque [illegible] l'unico caso a Ventimiglia».

Conferenza sull'occupazione. «Rischia di essere una delle grandi incompiute della città - ha affermato Domenico De Leo (pds) - visto che è del '91 che si deve organizzare questa conferenza, ma non è ancora stata svolta la ricerca per approfondire la situazione occupazionale». L'altra mattina si è svolta in Comune [illegible] riunione preliminare per la conferenza, ma [illegible] un nulla di fatto. «Abbiamo intavolato il discorso, ma non avevo le idee chiare», ha detto il sindaco. L'opposizione non ha nascosto il malumore per non essere stata invitata a questo incontro.

Mercato coperto. La Lega Nord ha presentato una mozione relativa a presunte irregolarità nei lavori di manutenzione del mercato coperto. «Le deve effettuare un privato [illegible] integrare le opere [illegible] urbanizzazione - ha detto Anna Bonzano - ma la pratica è irregolare: alla giunta che ha deciso queste opere aveva partecipato il vicesindaco Barabaschi, che è il progettista e direttore dei lavori. Se [illegible] lo si conta, inoltre, [illegible] numero legale risulta insufficiente». La Lega afferma inoltre [illegible] il termine per effettuare i lavori [illegible] scaduto, e che comunque [illegible] sarebbe stato possibile concedere transazioni con lavori [illegible] manutenzione, [illegible] solo con opere primarie.

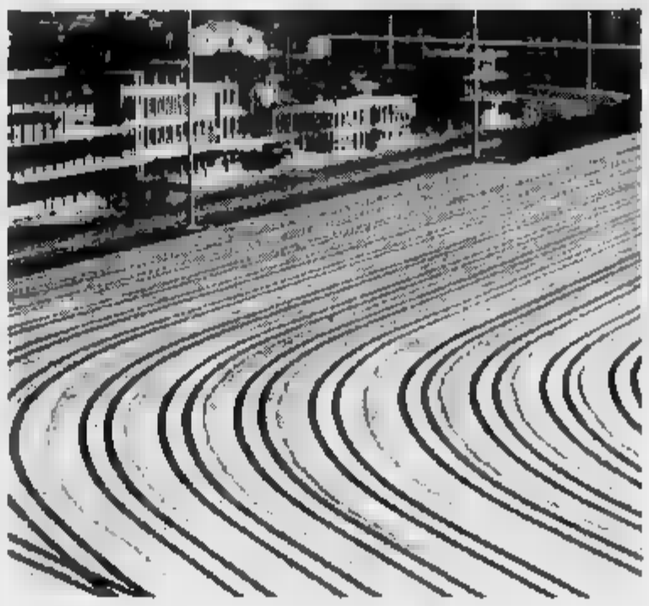
[illegible] di riposo. Il consigliere Lorenzi ha denunciato [illegible] serie di presunti illeciti che si sarebbe[illegible] svolti nella casa di riposo «Chiapporis», [illegible] ha [illegible]sso le dimissioni del sindaco Guido Pastor da componente del consiglio di amministrazione della casa di [illegible]. «Ricevo molte lamentele per spariziori di libretti della pensione e succedono [illegible] gravissime delle quali ho informato [illegible] magistratura. [illegible] il sindaco non ha mai segnalato nulla, [illegible] anche il vescovo ha risposto che non [illegible] a conoscenza dei fatti», ha detto Lorenzi.

A seguito di [illegible] votazione, però, Pastor è stato confermato nel consiglio [illegible] casa di riposo.

Parco merci. Il Parco Roia e le presunte varianti in corso d'ope[illegible] che avrebbero fatto lievitare il [illegible] [illegible] [illegible] sono state sollevate [illegible] consigliere Molinari: «Ci rivolgeremo alla magistratura per verificare l'operato della ditta Lombardini». I consiglieri hanno evidenziato l'imponenza di una struttura, che conta 55 mila mauri cubi di costruzioni oggi praticamente inutili.

Pulizia cimiteri. La pratica che aveva diviso la maggioranza nella scorsa riunione, questa volta è invece passata senza aver subito alcuna modifica. L'appalto per la pulizia degli 11 cimiteri della città resta dell'importo di 109 milioni: inizialmente erano stati giudicati insufficienti. Il vicesinda[illegible] Nicolino Giugiario, che si [illegible] opposto fermamente alla pratica, ha affermato: [illegible] sembrava che questo importo fosse troppo basso, ma poi ho verificato e scoperto che [illegible] l'aspetto economico la pratica va bene. Anzi, penso che riceveremo addirittura offerte in ribas[illegible]

Daniela Borghi



Il parco merci del Roja ancora al centro del dibattito durante il Consiglio comunale

A Ventimiglia

«Un vigile davanti alla scuola»

VENTIMIGLIA. Le mamme degli alunni della scuola di [illegible] Marta in rivolta per avere un vigile urbano davanti all'edificio scolastico. Ieri mattina una rappresentanza delle mamme si è recata in Comune per protestare: «Avevamo indirizzato una richiesta scritta al sindaco, e sembrava ci fosse qualche speranza per [illegible] un vigile nell'orario [illegible] entrata [illegible] uscita da scuola - dice Battistina Repetto anche a nome degli altri genitori -. Invece al comando polizia municipale ci hanno detto che possiamo anche scordarci il vigile: [illegible] già pochi e non possono fare questo servizio scolastico».

Continuano le mamme, con evidente malumore: «La scuola di Santa Marta è situata vicino [illegible] un passaggio a livello, in via San Secondo, e la viabilità della [illegible] è problematica».

«Molti bambini vanno [illegible] scuola da soli, rischiando notevolmente soprattutto perché, [illegible] 8,30 [illegible] alle 16,30, si creano pericolosi ingorghi di automobili». [d. bo.]

Una verifica

[illegible] nella cucina di Trucco

VENTIMIGLIA. La commissione di controllo delle [illegible] lasticha di Ventimiglia ieri mattina ha fatto un blitz nella cucina centralizzata di Trucco per verificare la qualità dei cibi e l'accuratezza nella preparazione dei pasti. Due pentoloni di pomodoro per [illegible] il sugo hanno però svelato una novità: «Abbiamo scoperto che nella cucina di proprietà comunale si preparava [illegible] mangiare pe[illegible] un'altra ditta oltre che per le nostre scuole - denuncia il consigliere Verde Franco Molinari, che [illegible] Gaetano Scullino, Angelo Ambesi, Giovanni Solinas e Domenico [illegible] Leo fa p[illegible] della commissiona [illegible] [illegible] -. Chiederemo spiegazioni in merito».

La commissione ha notato, inoltre, l'eccessiva umidità della cucina e ha assaggiato i pasti ne[illegible] mensa di Nervia.

«Nel cortile di questa scuola - afferma Molinari - [illegible] una [illegible] cinzione arrugginita, rotta [illegible] pericolose per i bambini. E' il caso di sostituirla».

[d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Esplode bomboletta spray, giovane ferito [illegible] volto

[illegible] pulendo i vetri, ma è scoppiata [illegible] bomboletta utilizzata per i lavori di pulizia, che l'ha ferita al volto. L'episodio è successo ieri in un appartamento [illegible] via 1° maggio, [illegible] Bordighera. Vittima Graziella Cammareri, 27 anni, di Ventimiglia.

[d. bo.]

MONACO

Dopo i concerti menù particolare al Café de Paris

Originale iniziativa del Café de Paris in occasione dei concerti di Montserrat Caballé giovedì 29 aprile e di Luciano Pavarotti, mar[illegible] 11 maggio, che si terranno nella Salle Garnier. Dedicato ai due grandi artisti [illegible] menù [illegible] specialità gastronomiche che sarà [illegible] disposizione di quanti, dopo i concerti, vorranno provarlo. Il prezzo è di 220 franchi per persona. Il 29 aprile menù La Spagna, con aperitivo [illegible] sangrila e poi portate come gaspacho, paella valenciana [illegible] creme brule alla cassonade. Per Pavarotti, invece, l'11 maggio la carte [illegible] la [illegible] Canto: crostini della Riviera con crudo di Parma, medaglioni di vitello principesco [illegible] tiramisù.

[a. m.]

[illegible]

I pompieri salvano [illegible] puledro [illegible] greto del Roja

I vigili del fuoco hanno recuperato [illegible] puledro [illegible] pochi mesi [illegible] vagava sul greto del Roja. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni passanti. I pompieri, dopo averlo tranquillizzato, [illegible] riusciti a catturarlo. Il giovanissimo puledro faceva parte di una piccola mandria [illegible] [illegible] cavalli che la piena aveva trascinato [illegible] valle. Gli altri [illegible] erano già stati recuperati [illegible] dai vigili. [d. bo.]

Operazione dei carabinieri l'altra notte [illegible] Bordighera, rilasciato l'amico che era in auto con lui

Droga, preso giovane dopo un inseguimento

Trovato in possesso di un grammo di eroina: è accusato di spaccio

VENTIMIGLIA. Arresto [illegible] flagrante per droga l'altra notte, [illegible] all'una. Solo dopo un inseguimento in auto tra Ventimiglia [illegible] [illegible] i carabinieri della città di confine hanno potuto bloccare due giovani e arrestarne uno sotto l'accusa di detenzione e spaccio [illegible] [illegible] stanze stupefacenti.

Si tratta di Albino Romeo, 30 anni, nato a Ventimiglia, ma residente [illegible] Vallecrosia, in via Don Bosco 27, e [illegible]omiciliato [illegible] Bordighera, in via Giacinti 10, mullafacente. Romeo è [illegible] trovato in possesso di [illegible] gramo di eroina tipo brown [illegible]r, contenuta [illegible] [illegible] involucro nascosto negli indumenti. L'amico che era con lui, Gian Franco Regina, 31 anni, commerciante ambulante, nato a Eberun-les-Forback, in Francia, residente in via [illegible] a Ventimiglia, celibe è stato trattenuto in caserma per accertamenti e rilasciato ieri mattina.

L'arresto è scattato l'altra notte. Romeo che era su un'auto assieme a Regina, [illegible] l'accusa, aveva appena consegnato alcune dosi di [illegible]a ad un tossicodipendente. Quest'ultimo è stato identificato [illegible] segnalato alla magistratura. A questo punto sono intervenuti i militari che dopo un inseguimento [illegible] riusciti a bloccare l'auto.

I carabinieri hanno quindi deciso di perquisire l'abitazione di Albino Romeo. Nel [illegible] dell'ispezione [illegible] [illegible] un bilancio di precisione, soli[illegible] utilizzato per «tagliare» e preparare le dosi.

[illegible] blitz è sc[illegible] dopo mesi di indagini dei militari, e ora si attendono nuovi sviluppi. Dopo un primo interrogatorio, intanto, Albino Romeo [illegible] trasferito nel [illegible] Santa Tecla [illegible] Sanremo, a disposizione della magistratura.

Albino Romeo, 30 anni

Ventimiglia si conferma una [illegible] particolarmente «segnata» dal problema dello spaccio di droga. Di [illegible] la polizia [illegible] arrestato un giovane coltivatore diretto, un insospettabile [illegible] nascondeva circa un etto di eroina pura nel giardino di casa. Nello stesso orto sono stati poi rinvenuto [illegible] fucile e alcune [illegible]

Anche in questo caso le indagini proseguono, e potrebbero riservare ulteriori sorprese. Con controlli sempre più [illegible]-dui [illegible] forze dell'ordine cercano di combattere i traffici di [illegible] stante stupefacenti. La droga entra in Italia, passando inevitabilmente dalle frontiere di Ventimiglia, soprattutto tramite la via ferrata. E le cifre sono preoccupanti: la Guardia di finanza [illegible] recentemente presentato un bilancio [illegible] sequestri di eroina e altre droge, di arresti e denunce alla magistratura che superano quelli degli anni precedenti. [d.bo.]

PER IL TUO GIORNO PIU' IMPORTANTE SCEGLI

Ristorante

"all'Aria Fina"

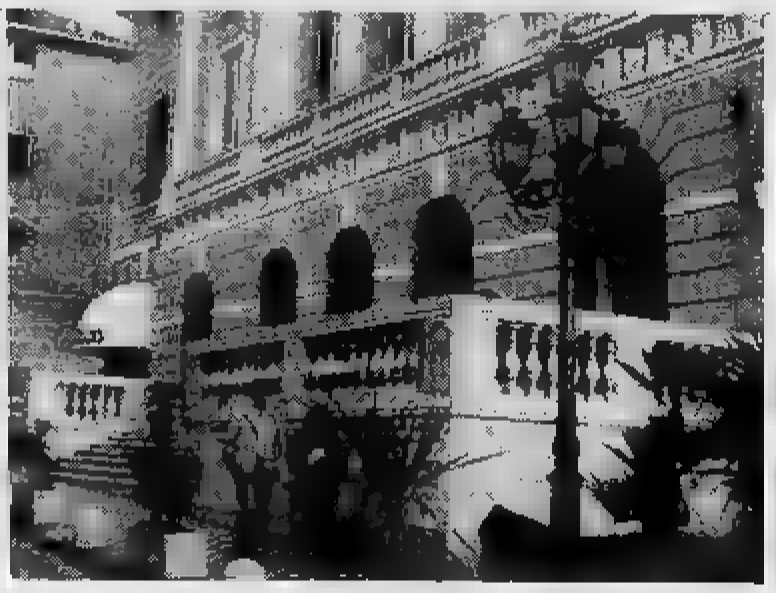
Via La Colla - 3 km Strada per Rocchetta Nervina
Dolceacqua (IM)

Banchetti e Cerimonie con Orchestra e Auto d'Epoca

Tel. (0184) 20.60.31 - 20.64.16
Fax [illegible]

Forum al Centrale sulle sorti del teatro di Porto

In discussione il futuro del «trascurato» Cavour



Dibattito aperto sul futuro del Teatro Cavour [redacted] Porto Maurizio

[redacted] All'inizio degli Anni Ottanta, con il ritorno alla gestione diretta da parte del Comune, attraverso l'incarico affidato all'attore Franco Carli, era riuscito a scrollarsi di dosso l'imbarazzante etichetta di cinema «a luci rosse». E subito [redacted] chiuso, per procedere a quei lavori di ristrutturazione, compiuti a più riprese e che ancor oggi non sono terminati. Adesso, tre anni dopo la [redacted]tura, il Teatro Cavour veleggia di nuovo verso un incerto destino, [redacted] del suo futuro si discuterà quest'oggi, alle 16 e alle 21, in un Forum al Cinema Centrale.

Il bilancio del primo triennio di attività dopo la ripresa è positivo. [redacted] Cavour, spazio riconquistato [redacted] buoni risultati (trentamila presenze, centinaia gli abbonati), si [redacted] alternati le stagioni di prosa dell'Associazione Liguria Teatro, il Festival di Imperia (musica classica, danza) [redacted] cura dell'Associazione Teatro Tempo, i concerti proposti dal Circolo Amici [redacted] Liri[redacted]. E tanti artisti illustri si sono esibiti: i soprano Mariella Devia [redacted] Fiorenza [redacted], il pianista Alexander Lonquich, la danzatrice Luciana Savignano, i violinisti vincitori del Premio Paganini, gli attori Gabriele Lavia [redacted] Giorgio Albertazzi.

Che succederà ora? Il Comune ha deciso una brusca sterzata: la gestione verrà affidata a una Società per azioni, a capitale misto, pubblico [redacted] privato. Lo studio del progetto [redacted] stato affidato al consigliere Barbagallo (al quale, [redacted] sorpresa, [redacted] affiancato giorni fa un esponente dell'opposizione, Marvaldi): ma i tempi stringono, e diventa ogni giorno più reale il rischio che la struttura [redacted] solo [redacted] decolli, [redacted] anzi venga chiusa un'altra volta, rendendo inutili i 9 miliardi e mezzo spesi per il suo restauro. E' questo, il momento di porre le basi della programmazione '92-'93, [redacted] invece [redacted] nulla si [redacted] della Spa.

L'odierno Forum, indetto da Liguria Teatro, costituisce l'occasione [redacted] tentare il punto della situazione. [redacted] creare [redacted] Spa, e metterla in condizioni di funzio[redacted] davvero (l'esempio del porto non è incoraggiante), [redacted]no cospicui finanziamenti, personale idoneo e strutture. Ce la farà, quella «strana coppia», for[redacted] dal socialista Barbagallo [redacted] Marvaldi, [redacted] Rifondazione comunista, contestato [redacted] partito? E intanto, il Festival di Imperia, previsto in autunno, rischia di essere abolito, [redacted] la stagione di prosa di seguirne analoga sorte, sebbene i loro costi fossero contenuti: poche decine di milioni.

Stefano Delfino

ALLA [redacted]

Vanda Ferro al casinò con gli animali possenti

SANREMO

UNA pittrice [redacted] protagonista in questi giorni della mostra allestita nelle sale [redacted] hall di porta teatro del casinò. Vanda Ferro, presente [redacted] di opere che commenta esplicitamente: «Ho scelto l'aggressività per sfuggire alla violenza».

Formata prima al liceo Artistico di Torino e poi all'Accademia delle Belle Arti di Firenze [redacted] la giuda [redacted] maestro Gustavo Giulietti, la giovane sanreme[redacted] ha alle [redacted] spalle esperienze espositive che l'hanno vista addirittura tra gli ospiti della Galleria d'Arte il «Grattacielo» di Genova.

La pittrice Vanda Ferro al casinò

Nei quadri, l'impulso creativo domina i tratti pittorici dove i colori e le espressioni di uomini [redacted] animali traspirano dalla tela con impeto e coinvolgono chi guarda in un gioco affascinante di sensazioni ed emozioni. La pittura di Vanda Ferro si esprime in spazi aperti dove i protagonisti nella maggior parte dei casi sono gli animali, possenti, dominanti.

Tra le opere esposte al casinò, di rilievo [redacted] quelle dedi[redacted] al «Bufalo», all'«Elefante», al «Rinoceronte». Per l'uomo e il [redacted] sentimento [redacted] Ferro riserva nei suoi dipinti il «borgo medioevale», forse simbolo della volontà di arroccarsi nell'individualismo, di chiudersi nella cerchia di limitati egoistici interessi.

Una nota particolare merita infine «La spadaia» dove invece è la figura femminile a sprigionare f[redacted] e vigore attraverso il sentimento della «difesa» nato dalle sofferenze dell'infanzia. L'uso del colore, dal viola al verde, dal grigio al bruno-terra, è utilizzato principalmente per esprimere [redacted] d'animo.

La personale di Vanda Ferro allestita nelle [redacted] del casinò municipale tiene aperti i battenti fino a venerdì prossimo 30 aprile. L'orario di visita, con in[redacted] libero, è [redacted] 16 alle [redacted]. L'artista, ha lo studio [redacted] Sanre[redacted] in via privata Scoglio n.6. [g. ga.]

[redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Centrale** L. 9000/rid. 6000 Or.: 20,15/22,30	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
[redacted] Lire 9000/rid. 5000	[redacted]
Imperia L. 9000/Rid. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Film vietato ai [redacted] di anni [redacted]**
[redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 «Proposte d'Essai»	**Uomini e topi** *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.
[redacted] **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. 4500 plat./3500 rid.	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 18,30/18,30/20,30 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Or.: 20/22,30 Rid. merc. [redacted] 6000	**Congresso Ulipost** A seguire **La scorta**, *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)*, N. V. 1h 58' Dramm.
Centrale Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Cominciò tutto per caso** *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia
Sanremese Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000 Rassegna «Cid»	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Gli occhi del delitto** *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Delitti e segreti** *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [redacted]

SAVONA

Cinema	Programma
[redacted] **Col[redacted]** [redacted] L. [redacted] Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30	**La moglie del [redacted]** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**[redacted] and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1800, dopo un innesto chirurgico, diventa [redacted] formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h38' Erotico
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. 15/22 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000	[redacted]
[redacted] Tel. 882.2000 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000	[redacted]
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961. Or.: [redacted]; fest. spett. pom. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 4500	[redacted]
Perla Tel. 675791. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATR[redacted]

Teatro Carlo Felice: Turandot, musica Giacomo Puccini, regia di Giuliano Montaldo, [redacted] 20.30, [redacted] T[redacted]/60.000

Pol. Margherita: Franca Rame in «Settimo: ruba un po' meno n°2» di Rame e Fo, ore 21, lire 30.000/24.000

Teatro della Corte: Oggi riposo

Teatro Genovese: Il gioco dell'amore e del caso di Marivaux, ore 20.30, lire 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Constance Lloyd in Oscar Wilde, ore 21, lire 22.000

Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Passenger 57. Terrore ad alta quota
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: La forza del singolo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Abuso di potere
Universale 2: Gli occhi del delitto
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Lungo grosso duro tutto dietro
Centrale 2: Donna d'onore, femmina in calore - Prova d'amore orale
[redacted] Sex [redacted] part II - Anal [redacted]
Cristallo: Inferno anal
Eldorado: Olinka porca e puttana.

CINECLUB

Amici del Cinema: Le rose blu - Un chant d'amour.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Il grido.

[redacted]

Eden - Pegliciinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

[redacted]

San Siro: Al lupo, al lupo.

[redacted]

[redacted]
Dilettanti allo sbaraglio

Ancora [redacted] mercoledì riservato ai «dilettanti allo sbaraglio» al Quever's pub di [redacted] Kennedy, [redacted] Diano Marina. E' sempre tempo di karaoke, con [redacted] basi preregistrate [redacted] chitarrista Franchino Tripodi. Potranno inoltre essere presentate scenette e imitazioni. [e. f.]

IMPERIA
Anni Sessanta al bar Systemet

Al bar Systemet di via San Leonardo, nel cuore del Parasio, è possibile ascoltare brani ragamuffin, ska [redacted] pezzi Anni Sessanta. I brani sono scelti dall'animatore Sandro Toni, che gestisce il caratteristico locale, arricchito da «falsi» affreschi in stile etrusco. [e. f.]

[redacted]
Rock'n'roll, jazz e blues

Il gruppo di [redacted] e animazione «L.A. '93» si esibisce questa sera alle 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. Tra i generi musicali proposti dalla band, che s sta imponendo all'attenzione dei giovani frequentatori dei locali della Costa Azzurra, rock'n'roll, jazz [redacted] blues. [g. ga.]

MONTECARLO
[redacted] grande cinematografia

La grande cinematografia [redacted] 21,15 al «Cinema le Sporting» di Montecarlo. In occasione del «Festival du film musical» viene proiettato «La Khovantchina» [redacted] Moussorsky. [g. ga.]

[redacted]
Rassegna di cabaret

Aperta la prevendita per la rassegna di cabaret al teatro Ari[redacted] Venerdì, è il [redacted] della coppia di spezzini Stefano Nosei [redacted] Dario Vergasso[redacted] Prenotazioni tel. 50.70.70. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA
Una serata di musica house

Musica house e rap questa sera alle 22 al «Vittoria Club» di via Lungomare ad Arma di Taggia. La scaletta curata e presentata da «Alberto dj». [g. ga.]

GENOVA
Forfait di Franca Rame

Sono state sospese le repliche dello spettacolo di Franca Rame dal titolo «Settimo: ruba un po' meno n.2» [redacted] programma al teatro Margherita. L'attrice ha dato [redacted] per il riacutizzarsi dei postumi di un incidente. Si prevede che giovedì la Rame possa tornare a recitare. [m. b.]

[redacted]

Continua [redacted] rassegna

Le «Proposte d'essai» all'Olimpia

BORDIGHERA. [redacted] con [redacted] la [redacted] «Proposte d'essai» al cinema Olimpia di Bordighera, in via Cadorna 3. Questa sera è la volta [redacted] film americano «Uomini e topi», di Gary Sinise. «Speriamo di [redacted] tribuire con queste proposte d'essai [redacted] accrescere l'interesse per lo spettacolo cinematografico», dice il titolare dell'Olimpia.

[redacted] rassegna, che si svolge ogni martedì e mercoledì, proseguirà il 4 e 5 maggio con «Indocina», l'unico film che sarà proiettato in [redacted] unico spettacolo alle 21. Tutti gli altri, infatti, sono programmati alle 20,40 e 22,30. Si tratta di «Delitti & Segreti» (11-12 maggio), «La storia di Qiu Ju» (18-19 maggio), [redacted] fra noi» (25-26 maggio), «La moglie del soldato» (1-2 giugno), «La crisi», (8-9 giugno). L'Olimpia offre alcune agevolazioni: la «Carta verde», fino ai 26 anni e la «Carta d'argento», [redacted] 60 anni, offrono ingresso ridotto. La «Cine card» è una tessera a scalare valida [redacted] ingressi. [d. bo.]

IMPERIA [redacted]

Arcangelo Trenti

Conferenza [redacted] un direttore d'orchestra

[redacted] Si conclude domani, al Centro polivalente di piazza Duomo, il breve ciclo di incontri con la musica contemporanea promosso dal Circolo Amici della Lirica di Imperia. Gli incontri, curati da José Scanu, si chiuderanno alle 17, con una conferenza tenuta [redacted] Michele Arcangelo Trenti, direttore d'orchestra e responsabile artistico [redacted] filarmonica di Genova. Il tema dell'appuntamento sarà «Dirigere oggi».

Le iniziative del circolo proseguiranno il 9 maggio, con un recital lirico per voce e pianoforte che si terrà al Teatro Cavour di Porto Maurizio. Lo spettacolo aprirà la seconda edizione dei concerti di primavera, una passerelle di giovani talenti patrocinata dalla Provincia. Il concerto sarà a ingresso gratuito.

All'inizio di giugno, infine, il Cavour ospiterà il primo [redacted] corso lirico «Città d'Imperia», [redacted] vedrà affluire interpreti [redacted] prestigio. La serata finale si terrà il prossimo 6 giugno. [e. f.]

[redacted]

Uno stage di Vai

Chitarristi [redacted] per 7 giorni

CANNES. Si chiama «Cannes Guitares», [redacted] la rassegna ideale per gli appassionati della chitarra. Da lunedì, a Cannes, i migliori chitarristi di ogni genere musicale si [redacted] dati appuntamento in una manifestazione all'insegna dell'eclettismo. I concerti, che si svolgono nel Palais des Festivals, alla Salle Prosper Mérimée e all'Hotel Noga Hilton, proseguono venerdì 30 aprile con «Passion Blues» e sabato 1° maggio con «I maestri del Rock».

A proposito di rock, l'ospite più atteso è senz'altro [redacted] chitarrista Steve Vai, che il 1° e 2 maggio terrà uno stage per un centinaio [redacted] musicisti che vogliono imparare qualcosa in più del suo incredibile stile. Chitarrista di [redacted] Lee Roth e [redacted] Whitesnake, Steve Vai è consid[redacted] tra i migliori, se non il migliore, chitarrista rock. Il seminario che Steve terrà alla Salle Prosper Mérimée è una «chicca». Il costo dello stage è abbastanza alto: [redacted] franchi (circa [redacted] mila lire). [d. bo.]

[redacted]

Telecupole

13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
15 — **California**, sceneggiato
20,30 **La cavalletta**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Cole Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1 - Musicale**
18 — **The real World**
19 — **Tg young**, tg giovani
19,54 [redacted] tg in inglese
[redacted] **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
[redacted] **Replay Sport**, rubrica
[redacted] **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
[redacted] **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [redacted]
18 — [redacted] sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La cavalletta**, [redacted]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni
16,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,30 **Donneuropee**, rubrica
18 — **Señora**, telenovela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20,00 **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Lo straniero**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Informatica magazine**
0,30 **Tuono blu**, film

[redacted]

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
[redacted] — [redacted]
18[redacted] **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
0,45 [redacted] **voglia** [redacted] sit. com.

Sardegna Uno

12,20 **Zona** [redacted]
14,15 [redacted] **Giornale**
[redacted] **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
16,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo gross[redacted] story**
23,20 **Una vita alla rovescia**, film

Telenord

10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — [redacted] di [redacted], telefilm
11,30 **TN4 News**
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al ci**[redacted]
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — [redacted]
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar

12 — **Happy end**, telenovela
18,05 **Marron Glacé**, telenovela
19,05 **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, sit. com.
20,30 **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, film
22,10 **Evil Paradise**, novela
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sanremo, il «Solaro» ha ospitato il tradizionale concorso di equitazione

Derby dei Fiori ancora belga

Philippe Vandoorne succede nell'albo d'oro al connazionale Van Paesschen, al termine di una «tre giorni» di grande valore, ma flagellata dal maltempo nel momento più atteso

SANREMO. Ancora un successo straniero al «Solaro». Il cavaliere belga Philippe Vandoorne, che [illegible] Osta Carpets Classic, ha vinto con il tempo di 1'32'49 (e [illegible] penalità), la sesta edizione del «Derby dei fiori», concorso equestre internazionale dell'amicizia di salto ad ostacoli. Nell'albo d'oro, per [illegible] straniero dopo [illegible] edizioni, succede all'amazzone svizzera Andrea Fuchs, vincitrice [illegible] prime tre edizioni ('88, '89 e '90), al colombiano Juan Carlos Garcia ('91) e all'altro belga Stanny Van Paesschen vincitore lo scorso anno.

Niente da fare, al solito, [illegible] cavalieri ed amazzoni italiani: il miglior piazzamento [illegible] nostri colori è stato l'undicesimo posto di Pieter Bulthuis [illegible] Quick de Caron, molto staccato dal vincitore con il tempo di 1'35'80 (e otto penalità), decisamente inferiore a quello [illegible] cavaliere belga. L'equitazione italiana ha dovuto accontentarsi [illegible] due successi parziali in altrettanti [illegible] la brava Cristina Parodi su Salem aveva vinto sabato mattina il premio n. 3 (categoria mista); Stefano Nogara [illegible] Ceres si è imposto domenica mattina nel premio n. 5 (categoria a difficoltà progressiva).

Un bottino dignitoso, non [illegible] esaltante. Vittorio Orlandi, uno dei [illegible] più prestigiosi della [illegible] equitazione, ha dovuto accontentarsi di un quinto posto nel [illegible] n. [illegible] Gli altri premi [illegible] stati vinti dallo stesso Vandoorne su [illegible] Carpets Dream (n. 1/categoria a tempo), dall'inglese Paul Sutton su [illegible] Zakatar (n.2/categoria speciale a fasi consecutive) e dallo svizzero Thierry Gauchat su Prince II (n. 4/percorso [illegible] caccia).

Vandoorne, domenica pomeriggio, si è imposto nel decisivo premio n. 65, il «Derby dei fiori» appunto, cui erano [illegible] soltanto i venticinque cavalieri ed amazzoni meglio piazzati nel secondo e nel quarto premio [illegible] giorni precedenti. Una vittoria che ha [illegible] a Vandoorne di entrare nell'albo d'oro della manifestazione, che aveva visto iscritti 203 cavalli (tra cui 80 svizzeri e 60 italiani), [illegible] un montepremi complessivo di 45 milioni di lire e due riprese televisive, in diretta sabato pomeriggio su Raitre, e in differita domenica [illegible] su Raiuno.

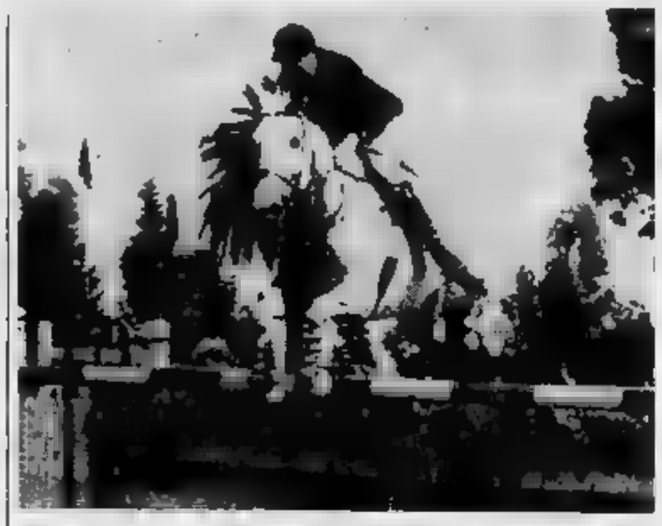
Una conferma [illegible] bontà dalla scuola equestre belga che da due anni domina a Sanremo. [illegible] «Derby dei fiori», oltre alla vittoria di Vandoorne (che ha preceduto lo svizzero Thierry Gauchat su Prince XI e l'inglese Clarke [illegible] Benjamin, vanno registrati il quarto e il quinto posto di altri due belgi: Harrie Theeuwes su Dilan ed Olivier Brichart su Querida.

[illegible] se Vandoorne ha vinto sul campo, a trionfare purtroppo [illegible] anche il maltempo, che ha battuto pesantemente per tutta la giornata di domenica, sul campo del Solaro. Più di una volta gli organizzatori hanno pensato di sospendere la gara. La pioggia torrentizia e il vento a 45 chilometri orari hanno fatto finire alcuni cavalli, scivolati nel fango, contro gli ostacoli, ed ha visto disarcionare più di un cavaliere.

[illegible] quelle condizioni il percorso tracciato dallo svizzero Paul Weier, uno specialista a livello internazionale, si è dimostrato difficilissimo. Anche gli oltre centomila fiori con cui erano addobbati gli ostacoli non sono stati risparmiati dalla furia del vento.

Alla Società Ippica Sanremo sperano vada meglio da venerdì a domenica, quando l'impianto del Solaro ospiterà il Concorso Interregionale di addestramento e di salto ad ostacoli. In gara una [illegible] tra amazzoni e cavalieri. Si gareggerà venerdì pomeriggio ([illegible] 16,30) e nelle mattinate [illegible] sabato e domenica.

Bruno Monticone



Il Circolo Ippico Sanremo ha allestito una stupenda edizione del Derby dei Fiori

Volley: le matuziane dicono addio al salto in B2

Sanremo, «mea culpa» per un sogno svanito

Svaniscono alla terzultima giornata i sogni del Sanremo. Le ragazze di Corrado Ruggeri si sono arrese, [illegible] ogni pronostico, alla non irresistibile équipe del Ponsacco, disdicendo così la «prenotazione» per la [illegible]

Ma in [illegible] matuziana non si accampano scuse, e si recita [illegible] mea culpa che fa [illegible] a tutta la società e che dovrebbe [illegible] esempio e chi, nel giorno della resa, cerca in terze persone i presunti colpevoli. Ruggeri: [illegible] verità è che ci siamo accostati nel peggior modo a questo impegno, ad iniziare [illegible] la trasferta. Poi sul parquet la squadra è stata punita [illegible] eccesso di presunzione, che è stato [illegible] punito [illegible] locali. La verità è che non abbiamo mai giocato così male: non ricordo, andando indietro nel tempo, di esserci trovati [illegible] 12-0 in [illegible] Segno che davvero qualcosa non ha funzionato».

Per la verità la matematica non taglia ancora fuori le matuziane, ma è anche vero [illegible], come più volte sottolineato, un passo falso sarebbe risultato fatale: «Mancano ancora due turni e, almeno per i numeri, ci sono margini di recupero. [illegible] secondo logica è davvero difficile pensare che sabato il Rivarolo perda [illegible] l'Arno e il Racconigi, anch'esso in casa, si lasci trafiggere dal Cuneo».

Insomma, meglio alzar bandiera bianca: «No - continua il mister - ma ormai è meglio abbandonare le speranze. Anche perché purtroppo per la gara di sabato a Livorno dovremo rinunciare all'apporto di alcune titolari». Non [illegible] che rimboccarsi le maniche e ricominciare. Per la verità questa squadra ha dimostrato che per il salto di categoria occorrono pochi ritocchi: semmai è necessario ricordare come Racconigi e Rivarolo siano in effetti dotati di un organico di prima qualità.

Insomma, l'anno prossimo può esser davvero decisivo: [illegible] dobbiamo però dimenticare che portare avanti la pallavolo a Sanremo è difficile. Alcune ragazze studiano a Genova e sono costrette a sacrifici notevoli. E acquistare rinforzi non è facile: le giocatrici, soprattutto quelle alle prese coi libri, preferiscono accasarsi vicino alle Università». [illegible] ultimo riconoscimento al pubblico che ha seguito [illegible] passione le partite: «Ci sarebbe piaciuto regalare una bella soddisfazione ai tifosi - conclude Ruggeri - [illegible] non ci siamo riusciti. Speriamo che la festa sia rinviata [illegible] una sola stagione». **(g. o.)**

GIOVANI

Kismet, trionfo a Genova

SANREMO. La Kismet «A» [illegible] Sanremo ha vinto il torneo di superminivolley svoltosi al Centro sportivo sociale [illegible] Genova Sampierdarena, organizzato dal Celle Volley Genova. Un successo significativo, quello [illegible] miniatlete sanremesi, perché ottenuto [illegible] un lotto di ben 15 squadre arrivate un po' da tutta la Liguria, una vittoria abbastanza clamorosa perché la formazione matuziana era tra le più giovani del cartellone [illegible] partenza: è stata l'unica, tra le finaliste, a schierare solo ragazze nate nell'82, [illegible] avversarie che contavano quasi tutte atlete [illegible] prima di quella data. La Kismet «A», allenata [illegible] Franca Mazzucchelli, dopo [illegible] imposta nella fase eliminatoria (le squadre [illegible] divise in [illegible] gironi) ha superato nella finalissima, al meglio dei tre set, il Don [illegible] Sampierdarena. [illegible] sono stati sufficienti due: vittoria sofferta nel primo (10-9), [illegible] nettissimo sul secondo (10-2). [illegible] formazione vincitrice era [illegible] Silvia Belfiore, Pamela Ventura, Simona Torelli, Michela Valenzise [illegible] Anita Morraglia. Tra le altre squadre della riviera dei fiori presenti [illegible] torneo, buon terzo posto [illegible] Pgs Arma di Taggia che, nella finale di consolazione per la terza posizione, ha avuto la meglio sull'Amatori [illegible] Genova. Decima la formazione della Kismet «B». **(b. m.)**

Basket, la Promozione in pieni playoff

L'Imperia ha messo le mani sulla serie D

Dopo il passo falso iniziale, l'Imperia supera il Rapallo nella seconda giornata del girone finale della Promozione maschile, ipotecando il salto di [illegible] tegoria. La partita era molto temuta, anche perché c'era il concreto timore che la truppa di Fuoglio risentisse di un'inopportuna crisi psicologica.

Invece tutto è andato per il meglio, come conferma il dirigente Chiaravalli: [illegible] Rapallo sulla carta non doveva creare problemi. Certo avevamo paura, dopo la sconfitta nella giornata inaugurale dei playoff. Ma subito la squadra ha preso confidenza con gli avversari, facendo capire che tanti timori erano davvero infondati».

Certo la compagine rapallina non era al completo, e [illegible] assenze di alcuni giocatori [illegible] primo piano hanno agevolato [illegible] squadra imperiese: «Adesso - conclude Chiaravalli - siamo [illegible] un passo dalla promozione, ma non festeggiamo in anticipo. Vi ricordate l'Asso Savona della scorsa stagione? Certi brutti esempi [illegible] sempre ricordati quando si pensa che i giochi sono ormai fatti».

Niente da fare invece per l'Ospedaletti, battuto dal Tigullio. E se bisogna aggiungere che [illegible] assenti anche Morabito e Bestagno, è facile comprendere che neppure un miracolo sarebbe bastato per evitare la sconfitta. In ogni caso la società imperiese può ritenersi soddisfatta, [illegible] che nelle ragazze ha ottenuto la promozione (in proposito è da ricordare che l'Almisio, secondo classificato, ha perso la ga[illegible] d'andata dello spareggio con il Viareggio).

Intanto nel Campionato regionale Cadetti l'Imperia si è qualificata, insieme al Gabbiano Andora, per i quarti di finale. Anche in questo caso sono da mettere in preventivo soddisfazioni per tutti gli appassionati. [illegible] ricordare infine che anche quest'anno il Comitato regionale ha organizzato la Coppa Liguria, cui potranno partecipare anche le squadre [illegible] Promozione. Dopo i gironi eliminatori le migliori si affronteranno nelle fase finale. **(g. o.)**

Bocce: gran battaglia tra i cadetti, ma molta sfortuna e qualche colpa hanno tolto di scena le imperiesi

Ventimigliese e Muller, fuori con rammarico

Le due imperiesi eliminate in semifinale nel campionato di B

Semifinali amare per Ventimigliese e Mueller Bordighera, anche se entrambe hanno chiuso abbastanza bene l'avventura in B: i frontalieri non sono riusciti a ribaltare il pesantissimo 5-11 subito a Rapallo e poi sono stati battuti allo spareggio; i bordigotti hanno fatto tremare i campioni dell'Ardita, arrivando a condurre 7-1 e poi cedendo nel finale, con [illegible] sconfitte nelle ultime 4 prove. Escono entrambe di [illegible] e [illegible] promozione in [illegible] se la disputeranno l'uno e 8 maggio le due del Levante.

L'avvio dell'incontro [illegible] i ruentini [illegible] [illegible] quanto di meglio ci si poteva attendere dai granata: [illegible] per i locali, [illegible] le vittorie a terne (13-9 per Bruni, Gerbaudo, [illegible] [illegible] Bregante, Canepa, De Barbieri), e coppie (13-7 per Di Nardo, Ianni su Desanctis, Granara), nel tecnico (48-31 per Di Nardo su Canepa), in [illegible] «pto» (24-14 di Ianni [illegible] De Barbieri) e la sola sconfitta [illegible] Musso nell'altro «pto» (20-24 con Borghini). Un'altra risicata vittoria per Di Nardo (13-12 su Desanctis) e poi l'emozionante 6-6 tra Bruni e Canepa; sul parziale 11-3 per gli ospiti la decisiva staffetta, dove Ianni e Rosa venivano superati, 51-41, dai giovani Borghini-Bregante. Perfetta parità e decisione rinviata allo spareggio del tiro tecnico: qui i rapallesi giocavano la [illegible] vincente, mandando in campo il capitano Desanctis (al posto di Canepa) che proprio sull'ultimo pallino decideva la prova in [illegible] favore per [illegible] a 34. Gran delusione tra i ventimigliesi, ripensando come avevano perso a Rapallo 8 giorni prima, sconfitta che ha pesato in [illegible] enorme sul «ritorno».

Senza più nulla [illegible] perdere e [illegible] l'handicap del 10-6 subito in casa, la Muller è scesa in campo a Nervi molto tranquilla, [illegible] l'intento di disputare [illegible] questo incontro. Dal canto suo l'Ardita, dopo gli inutili rischi dell'andata (giocato senza 4 «As», [illegible] pensato di non ripetere l'errore, schierandosi al completo. Nonostante ciò i bordigotti han sfoderato [illegible] doti, e dopo 4 prove si sono ritrovati a vincere 7-1: 13-6 di Biagini-Ceriolo-Spataro e Bianchi, Clerico e Selva; 11-11 di Dario Ballauco e Franco Ferrino con Macario-Timossi; 42-37 di Ferrino [illegible] Ravera; 25-24 di Riva con Clerico. Le cose si sta[illegible] mettendo male per i locali, che però [illegible] la forza per reagire e riuscivano ad aggiudicarsi le [illegible] prove: 27-19 di Ballabene a Spataro; 11-8 di Timossi a Ferrino; 13-7 di Macario a Voce; 66-49 di Bianchi-Pasculli a Cricca-Grasso.

Sfiorato il colpaccio, la Muller ha di che rammaricarsi per i punti persi all'andata: in quell'occasione i bordigotti erano quasi rassegnati, convinti dell'inutilità del loro sforzi: se avessero creduto un po' di più nelle loro possibilità, quasi certo avrebbero conquistato [illegible] finale. Fabio Ballauco è egualmente soddisfatto e in cuor suo pensa che, tutto [illegible] mato, è meglio così, perché diversamente sarebbero sorti problemi troppo [illegible] di e forse irrisolvibili. **(g. tol.)**

In serie C balza al comando l'Armese

Il girone di Levante del campionato provinciale di C non ha riservato sorprese di rilievo: le [illegible] dre più quotate hanno vinto tutte con larghi punteggi e, dopo 4 giornate, la classifica [illegible] testa è molto corta, suscettibile di continue variazioni. Al comando con [illegible] punti è pas[illegible] l'Armese (che ha battuto [illegible] estrema facilità la Taggese: 12-2); staccata di [illegible] sola lunghezza segue l'Imperiese (11-3 alla Dianese); [illegible] 35 Riva Assicurazioni (10-4 alla Salvo); chiudono la graduatoria Taggese con 23 punti, Dianese 18 e Salvo 15. Nell'altro raggruppamento è [illegible] in testa la Ventimigliese (10-4 a Lanteri Ospedaletti); la segue Sanremo, che ha un incontro in meno, battuta 8-6 a Roverino. Classifica: Ventimigliese p. [illegible] Sanremo 26, Roverino 23, Lanteri 18, Coldirodi 17.

Dopo Roverino vanno alle selezioni di C del [illegible] maggio a Sarzana [illegible] e Scarato (Armese), Aretuso e Littardi (Lanteri), Cento e Damiano (Roverino), Desantis e Lorenzi (Ventimigliese), Riva e Ruggero (Rivi), Di Francesco e Valle (Sanremo). Per le finali nazionali Allievi del 18-19 settembre sono qualificati Capaccioni e Vallepiano (Roverino). Accossato (Armese) e Voivoda (Roverino) si sono qualificati per le finali di tiro veloce; per il tiro tecnico ammessi Pesce (Amicizia), Rodini, Vallepiano a Capaccioni (Roverino), Damonte (Albissola) e Accossato (Armese). **[g. tol.]**

Football Usa: non frutta punti il confronto con l'altra «cenerentola»

I Mobilsol Waves alla deriva

Ventimigliesi battuti in casa anche dai Bengals

BORDIGHERA. E' andata [illegible] anche [illegible] i Bengals Brescia, sia pure di misura. I Mobilsol Waves, nella A2 [illegible] football americano, non [illegible] riusciti a ottenere i primi punti della stagione neppure nella sfida [illegible] la squa[illegible] lombarda: i Bengals hanno vinto 7-0 nel match disputato sotto la pio[illegible] a nal fango del «Peglia» di Ventimiglia. Un verdetto amaro.

«Dobbiamo morderci le dita. Ai Bengals abbiamo concesso solo 64 yards di corse e il su lancio, ma abbiamo pagato l'unico errore fatto [illegible] una difesa protagonista di [illegible] grande match. E forse l'azione decisiva, che ha fruttato i punti ai lombardi, era viziata [illegible] due falli. Una sconfitta che lascia l'amaro [illegible] bocca. [illegible] volta non la meritavamo, anche se abbiamo molte colpe», [illegible] Dario Grassano, uno [illegible] coach rivieraschi.

I problemi dei Mobilsol Waves sono soprattutto l'inesperienza, e l'attacco [illegible] segna pochissimo: 8 punti in 6 partite spiegano la situazione. La [illegible] regge fin che può, ma con un reparto offensivo che non finalizz[illegible] [illegible] lunga commette errori. Comunque la [illegible] di retrocessioni, in questa stagione, permette [illegible] non [illegible] drammi. Il prossimo anno si vedrà. In riviera potrebbe anche arrivare un americano. Ora i Mobilsol Waves dovranno [illegible] domenica a Piacenza, sul campo dei Nightmare che ha appena un punto in classifica, di centrare il primo risultato positivo della [illegible] gione.

Risultati 8ª giornata: Squali [illegible] Tigullio-Nightmare 0-0; Mobilsol Waves-Bengals 0-7; Knights Alessandria-Blackhawks Cernusco 12-3. Hanno riposato i Black Knights Rho. Classifica: Blackhawks 16, Knights 12, Bengals 8, Blak Knights 7, Squali 4, Nightmare 1, Mobilsol 0. **[b. m.]**

I Mobilsol Waves non decollano

Baseball: sabato l'atteso ritorno a [illegible] Poma

Sanremo, dopo il rinvio arriva l'esordio interno

[illegible] Trasferta inutile per il Baseball Sanremo [illegible] seconda giornata del campio[illegible] [illegible] B sul [illegible] dell'Avigliana. [illegible] squadra matuziana ha raggiunto la cittadina piemontese, [illegible] la pioggia ha impedito l'effettuazione [illegible] entrambi gli incontri, rinviati a tempi migliori. E [illegible] maltempo ha finito per condizionare un po' tutto il girone. [illegible] è giocato solo un incontro, quello tra Old Rags Lodi e Codogno (una vittoria per parte: 16-7 e 8-16); an[illegible] [illegible]ago e Bollate [illegible] [illegible] bloccate dal maltempo.

Per il Baseball Sanremo, ora, si avvicina il debutto casalingo fissato per sabato, a Pian di Poma, con un doppio incontro (ore 16 e 21) con gli stessi [illegible] Rags Lodi, una delle squadre favorite del girone. Un debutto casalingo che [illegible] rischiato [illegible] saltare per le condizioni del «diamante» di Pian di Poma, che accusa problemi al terreno di gioco, agli spogliatoi o all'illuminazio[illegible] (c'era [illegible] anche [illegible] «ultimatum» della Federbaseball che minacciava di non autorizzare le partite sull'impianto).

Una situazione pesante, per la quale il sodalizio matuziano ri[illegible] penalizzazioni e sanzioni economiche. In extremis sembra che qualcosa si sia mosso. Nino Farfaro, presidente del Baseball Sanremo, tenacemente, ha ottenuto la promessa dell'amministrazione comunale che l'impianto di illuminazione (obbligatorio in B) sarà messo in condizione di funzionare entro venerdì.

[illegible] il fondo del campo [illegible] gioco, grazie anche all'impegno volontaristico degli stessi giocatori e tecnici del Sanremo, è stato sistemato [illegible] meglio. Gli altri due incontri [illegible] del girone in programma sabato vedranno di fronte da un parte Codogno e Senago, dall'altra Bollate e Avigliana. **[b. m.]**

SPORTFLASH

[illegible]

Al Ct Sanremo [illegible] «Tigri» [illegible] racchetta

[illegible] La squadra delle «Tigri», capitanata da Mauro Viale (con Ivaldo, Garelli, Lops, Pingelli, Scalzo, Merlini, Carli, Lotto e Brunalla Bellotti) ha vinto il torneo sociale a squadre [illegible] singolare del Circolo Tennis Sanremo, organizzato [illegible] Luigi Minti, responsabile delle attività sportive e ricreative del sodalizio. Al campionato hanno preso parte dodici squadre di dieci giocatori ciascuna. In finale le «Tigri» hanno avuto [illegible] meglio per 6-4 sulle «Torpedini», guidate da Lorenzo Morganti (con Cavalli, Averoldi, Bellotti, Caggiula, Feiler, Bisato, Falzone e Marchese). **[b. m.]**

[illegible]

Tre vittorie ai «nazionali» di Rapallo

SANREMO. Buona prova [illegible] minigolfisti ponentini nella terza prova del campionato nazionale, a Rapallo. Alberto Ferrigno (Minigolf [illegible] Romolo) ha vinto la categoria B maschile, Claudio Giamboi (Minigolf San Romolo) la gara per Juniores, Agatino Longhitano (Quadrifoglio Arma di Taggia) la «C» maschile. Ottimi i po[illegible] d'onore ottenuti [illegible] Fabrizio Lombardo (Minigolf San Romolo) nella [illegible] maschile e di Gian Paolo Iannarol (Minigolf Sanremo) nella C maschile. **[b. m.]**

CALCIO

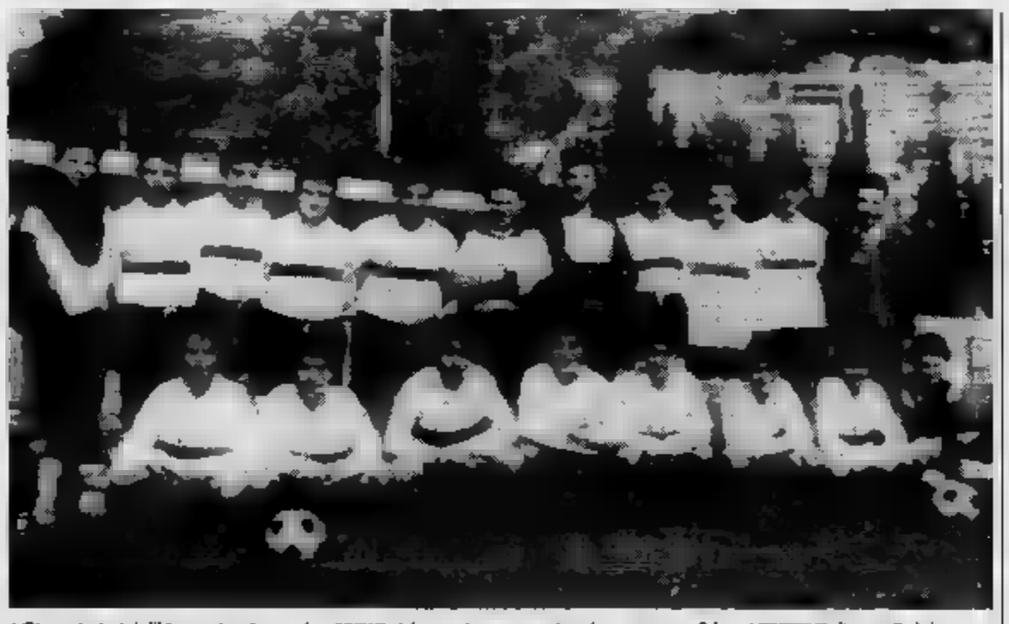
Carlin's: sarà Neuhoff a sostituire Caboni

SANREMO. [illegible] Neuhoff: sarà lui, salvo sorprese dell'ultima ora, il [illegible] allenatore della Carlin's Boys in sostituzione di Ezio Caboni. L'annuncio ufficiale dovrebbe [illegible] dato dal club nerazzurro domenica sera, proprio dopo l'ultima partita di campionato. Neuhoff, sanremese, da qualche stagione fuori dalla mischia, ha allenato in passato, [illegible] altre, l'Albenga, la Taggese e l'Argentina Arma. **[b. m.]**

La manifestazione è organizzata da Argentina e Arma Taggia

«Martini», gran torneo

Domani scatta il Memorial dedicato all'ex giocatore e allenatore rossonero
In campo sei squadre di Giovanissimi, spiccano i nomi di Inter, Parma e Genoa



I Giovanissimi dell'Argentina Arma che, dal campionato «regionale», vanno a sfidare i [illegible] di grandi club

DI TAGGIA. Basta legger l'albo d'oro per capire il cammino del torneo: le prime due edizioni ('87 e '88) furono vinte dall'Argentina Arma; poi, in successione, si imposero grandi club come il Torino vincitore nell'89, il Genoa primo nel '90, l'Inter trionfatrice delle ultime due edizioni. Il Memorial Nino Martini, riservato a squadre per Giovanissimi - ragazzi nati dal 1° gennaio '79 in poi - è cresciuto con gli anni fino a diventare uno dei principali appuntamenti liguri giovanili, e sicuramente tra i principali anche a livello nazionale per la categoria Giovanissimi.

cominciato quasi per gioco a livello provinciale nell'87, poi è esploso. E abbiamo cercato di migliorarlo ad ogni anno», dicono all'Argentina che, con l'Arma Taggia, resta la società organizzatrice dell'appuntamento (e lavora già all'edizione '94 il ritorno del Torino, l'arrivo di Juventus e Samp).

Così il «Memorial Nino Martini», abbinato al «Trofeo Simes Illuminazione», alla sesta edizione, propone da domani a sabato un cartellone piuttosto ghiotto: al via tre club di A (Genoa, Inter e Parma), due di B (Cremonese e Modena) e, naturalmente, l'Argentina Arma.

E' un torneo che ha un significato particolare per Arma Taggia. Ricorda Nino Martini, gloria calcistica locale del dopoguerra, protagonista di brillante carriera calcistica, anche se un po' tormentata, che l'ha visto debuttare nelle giovanili dell'Argentina, poi con la Sanremese in C, quindi in successione col Savona e il Legnano in B, con Pro Patria e Genoa in A, per chiuder la carriera a fine Anni 60, ancora nella [illegible] C. Martini dedicò gli ultimi anni della sua vita ad allenare i giovanissimi. Lo fece con grande passione. E' anche merito suo se oggi l'Argentina conta uno dei vivai più numerosi e organizzati del ponente.

Non a caso la prima squadra dell'Argentina, affidata alle cure di Pino Fichera in Eccellenza, è praticamente formata solo da giocatori cresciuti nel vivaio rossonero. Scelta obbligata per un club che non dispone di grandi risorse, ma anche scelta di campo precisa. «Chi ha volontà e capacità nell'Argentina può arrivare in prima squadra. E' una chance che hanno tutti i ragazzini che si presentano da noi», dicono al club.

Una tradizione che pare rafforzarsi. Gli ultimi prodotti [illegible] già sui taccuini di tanti osservatori. I nomi che ricorrono di più sono Molinaro, Fichera, De Simeis (Sanremese) o Frontero (in rappresentativa ligure per il «Barassi») che giocano già stabilmente in prima squadra, o già seguiti da diversi club di categoria superiore come Lucà convocato, con De Simeis [illegible] selezione ligure Allievi o Fabrizio De [illegible] che si dice «promesso» alla Samp.

Bruno Monticone

Tre giorni di match di qualità: ecco una panoramica dettagliata

C'è subito una bella sfida

Dopo il «vernissage» affidato alla squadra di casa che affronta la Cremonese si disputa un interessante Inter-Genoa. I gironi, il programma, i personaggi

Mario Ricciotti, uno degli organizzatori

ARMA [illegible]. «Memorial Martini», edizione numero sei, scatta dunque domani allo stadio «Sclavi» con le prime due partite, entrambe in programma al pomeriggio: alle 16,30 si scontreranno Argentina Arma e Cremonese; alle 17,45 l'Inter e il Genoa.

I gironi. Le sei formazioni in lizza sono state suddivise in due raggruppamenti. Nel girone A ci saranno Argentina Arma, Cremonese e Parma; nel girone Modena, Genoa e Inter. La formula di ogni gruppo sarà all'italiana. Le prime due classificate di ciascun girone disputeranno la finalissima; per le seconde classificate è in programma una finale per il terzo e il quarto posto; le terze classificate giocheranno quella per il quinto e il sesto posto.

Per la determinazione delle classifiche, in caso di parità di punteggio, varranno, nell'ordine, la miglior differenza [illegible], il maggior numero di reti segnate, il risultato dell'incontro diretto e, in caso di ulteriore parità, si andrà al famigerato sorteggio. Per la finalissima, in caso di parità dopo i due tempi regolamentari di [illegible] minuti ciascuno, sono previsti due tempi supplementari di dieci minuti l'uno, quindi eventualmente i rigori (che decideranno invece direttamente senza tempi supplementari, in caso di parità, le altre due finali).

Il programma [illegible] eliminatorie. Dopo le partite di domani pomeriggio, cioè Argentina-Cremonese e Inter-Genoa, si disputeranno altre due coppie incontri di qualificazione: venerdì pomeriggio giocheranno Inter-Modena (ore 16,30) e Cremonese-Parma (17,45); sabato primo maggio giocherà invece al mattino, e si affronteranno prima Parma-Argentina (ore 9) e poi Genoa-Modena (alle 10,15).

La finali. Si giocheranno nello stesso pomeriggio di sabato, in successione. Prima le due «piccole finali»: alle 15 la partita destinata ad aggiudicare il 5° e il 6° posto. Poi, alle 16,15 la finale per il terzo e quarto posto; quindi, alle 17,30, la finalissima che assegnerà il trofeo. Le premiazioni avverranno sul campo, subito la conclusione della finalissima.

Squadre e allenatori. A guidare in panchina i Giovanissimi dell'Argentina Arma (che disputavano in questa stagione il campionato «regionale») sarà Giuliano Guidetti. Impresa difficilissima quella dei ragazzi rossoneri, opposti nell'occasione a squadre provenienti da vivai ben più ricchi, selettivi organizzati. Ma sarà uno stimolo in più a far bene e a mettersi in vetrina.

L'Inter, dominatrice delle ultime due edizioni, sarà allenata da Cangiano, che si avvale come preparatore atletico di quell'Ernesti che è [illegible] lontano «ex» della vecchia Sanremese; il Genoa è affidato a Mascardi, il Parma a Folli, la Cremonese a Gatti, il Modena all'ex mediano giallo[illegible]ù del Genoa), Boscolo. Il regolamento consente a ciascuna squadra di schierare anche tre giocatori tesserati per altre società, [illegible] in prestito per l'occasione. Sarà [illegible] per ogni partita del torneo, un [illegible] di 5 sostituzioni per gara, indipendentemente dal ruolo ricoperto. [b. m.]

A.R.A.S. Mobili s.n.c.
di ARNALDI e LANTERI
ARREDAMENTI PERSONALIZZATI E SU MISURA
Via San Francesco, 212
ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184-43.738
Esposizione:
Via Salvatore Revelli, 92
TAGGIA
Tel. 0184-47.62.66

DECOR LARA
FINITURE DI INTERNI
CONTROSOFFITTI TERMO-ACUSTICI
Tel. 0184/44009
ARMA DI TAGGIA - Via Aurelia Levante (Quadrivio Rossat)

COLORIFICIO MIRA
PRODUZIONE IDROPITTURE PLASTICI E SMALTI
TAGGIA - VIA PERIANE, 4
TEL.-FAX 0184/476884

.... l'eleganza è:
SAVIO
di Corradini Maria
Adrienne Vittadini
New American System
Marina Babini Italia
Daniel Hechter
Marlboro Classics
Ermenegildo Zegna
Blanc Bleu
Pancaldi & B.
Titolo by Basile
Donnaerre
Ferré Jeans
Rodrigo
ARMA DI TAGGIA - VIA S. ERASMO, 23 - TEL. 0184/449096

EDIL F.A.C.
S.A.S.
IMPRESA COSTRUZIONI
SANREMO
CORSO GARIBALDI, 36
TEL. 0184/500287 - FAX 0184/502499

INTERRUTTORI ave
CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184 42.461 - Fax 0184 47.81.62

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100
Piazza M. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"L@N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Si chiude così una vertenza che minacciava di costringere il prefetto alla precettazione

E' finito il caos, accordo per le farmacie

Da oggi in tutta la provincia di nuovo medicine gratis

SAVONA. I farmacisti liguri sospenderanno lo «sciopero». Ieri la giunta regionale ha proposto un piano di pagamento delle fatture e oggi è previsto il ritorno alla normalità, l'assistenza farmaceutica garantita in tutte le farmacie. Ieri si è riunita l'assemblea dell'Associazione titolari di farmacia per valutare le proposte formulate dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti, ma pare ormai scontata una conclusione positiva della vertenza, con la cessazione dello «sciopero». In caso contrario il prefetto Mario Della Corte emanerà un provvedimento di precetto per garantire comunque l'assistenza sanitaria gratuita.

Alla fine ha prevalso il buon senso e lo fra Regione e farmacisti ha trovato uno sbocco positivo. L'assessore ha presentato un piano di pagamenti delle fatture che è stato valutato positivamente dai farmacisti, anche per il ruolo di garante svolto dalle organizzazioni sindacali. L'Associazione farmacisti pare quindi intenzionata a sospendere lo stato di agitazione e a ripristinare la convenzione con l'Usl fin da questa mattina.

Una decisione importante, perchè viene incontro alle esigenze dei cittadini che in questi due giorni di «sciopero» sono stati gli unici dover pagare lo scontro economico fra Regione e farmacisti. Sono bastati due giorni di indiretta, comunque, per mettere a nudo tutte le carenze del sistema sanitario nazionale: un fragile castello basato su equilibri precari, sprechi, bilanci perennemente in passivo che vengono miracolosamente ripianati dallo stato. Una burocratica basato su falsi presupposti contabili cui pagano le conseguenze solo gli assistiti. Un

Ultime code in farmacia per i medicinali dopo l'accordo raggiunto ieri sera Da medicine gratis

eclatante arriva dal bilancio della VII Usl: la Regione si prevedere una spesa di 165 miliardi l'anno, mentre il fabbisogno reale è circa 190. Alla fine qualcuno dovrà colmare questa differenza, magari dopo altri scioperi di farmacisti e radiologi o dopo che l'Usl avrà ricevuto migliaia precetti ingiuntivi dai fornitori che attendono il saldo delle fatture da 12 mesi.

Il consumo di farmaci, comunque, rappresenta un tallone d'achille per la sanità ligure, con gli oltre 500 miliardi che vengono spesi per la convenzione annuale dalla Regione. Solo alla VII Usl lo scorso anno la spesa farmaceutica ha raggiunto 54 miliardi, complice anche il considerevole aumento dei prezzi dei prodotti. Le ricette mediche, invece, hanno fatto segnare un calo del 7 per cento, scendendo un milione e mezzo a un milione 300 mila

Ieri intanto i savonesi hanno dovuto affrontare un'altra giornata di disagi per ottenere le medicine gratuitamente. Centinaia di anziani hanno atteso in coda davanti alle farmacie comunali di Savona, Quiliano, Finale Ligure, Albenga. Si trattava per lo più di anziani che avevano ottenuto l'esenzione dal ticket proprio per motivi di reddito. L'alternativa era quella di acquistare le medicine presso farmacia privata e inoltrare la richiesta di rimborso all'Usl. Per ottenere la restituzione dei soldi bisognerà comunque attendere un paio mesi, senza contare la trafila burocratica e le code agli sportelli dell'Usl.

Per fortuna in provincia esistono ancora un certo numero di farmacie comunali, che in questo hanno svolto un ruolo di ammortizzatore sociale, tutelando i cittadini.

Alla luce di questo ennesimo episodio dovrà riviste anche la politica dei Comuni che negli ultimi anni si sono disfatti precipitosamente delle farmacie, come se si trattasse di un fardello inutile o ingombrante.

Ermanno Branca

Mai più disagi così

AMMALARSI diventando lusso. Frase trita, certo, ma oggi quanto mai fedele alla realtà. Per almeno due ragioni. La prima: tra ticket e tasse sulla salute (e molta gente i medicinali li deve addirittura pagare sino all'ultima lira, pur avendo già subito salassi sullo stipendio) rivolgersi al medico non è più alla portata di tutte le borse. La seconda: anche chi usufruisce particolari agevolazioni e i medicinali può averli gratuitamente, di salute deve sforzarsi di conservarne almeno poco, tante sono le code e le relative arrabbiature cui è sottoposto per bollini e certificati vari.

E sino a ieri, tanto per gradire, c'era anche da fare i conti con l'impopolare agitazione dei farmacisti: alteri disagi, alteri moduli da compilare per i rimborsi. Almeno stavolta è prevalso il buon senso. La malasanità in questi giorni ha colpito duro, qualche provvedimento tampone. Bisognerebbe affrontare con serietà il problema dell'assistenza sanitaria e farmaceutica. C'è da sperare? I nostri legislatori non ci inducono all'ottimismo, visto che sono gli stessi che hanno pensato di persino le mance.

[i. p.]

SOLIDARIETA' PER LA BOSNIA

Domani parte l'autocolonna

I camion con gli aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra partono domani sera da Savona: viveri, vestiario e medicinali raccolti in una crescente gara di generosità. A PAGINA 36

E ora crollano le vendite

In Liguria l'«effetto bollini» il calo supera il 30 per cento

L. Il consumo farmaci in Liguria, grazie all'«effetto bollini», è sceso del per cento in un mese. A febbraio infatti fatturato delle farmacie, per i medicinali rimborsati dalle Usl liguri, è stato di miliardi. Il mese successivo è a 34 miliardi.

Da 48 ore intanto le farmacie sono semideserte per il pagamento diretto delle medicine, escluso quelle salvavita, voluto dai farmacisti liguri che rivendicano credito dalla Regione circa 144 miliardi. La situazione dovrebbe sbloccarsi nelle prossime ore. Del problema hanno discusso ieri sera i rappresentanti dei farmacisti e l'assessore regionale alla Sanità. E' probabile già oggi venga annunciata la fine della portesta. Prese di posizione ci sono state, anche ieri, da parte di numerose associazioni, oltre all'intervento dei prefetti.

La spesa farmaceutica ligure (circa 500 miliardi all'anno) è gestita dalla V Usl Finalese che ha mandato Regione per pagare 515 farmacie convenzionate. Spiegano all'ufficio regionario: «Prima dell'introduzione dei bollini e delle nuove norme per ticket e ricette il di farmaci è mantenuto molto alto, fra i 43 miliardi di febbraio e i 48 del mese di gennaio. A c'è stato un vero crollo di vendite. Questo fenomeno è spiegato dall'introduzione nuovi bollini. Molti cittadini costretti a pagare per intero le medicine o a sobbarcarsi ticket molto più onerosi che in passato hanno ridotto i consumi al minimo».

Secondo alcuni farmacisti questa diminuzione è solo in parte da attribuire ai bollini. Spiegano alla farmacia «Finalpia» di Pietra: «Prima di marzo c'è vera all'accaparramento dei farmaci. Molti clienti hanno fatto scorte per mesi utilizzando il vecchio delle ricette medico. Le medicine per molta gente, soprattutto anziani, una sorta di garanzia psicologica i mali stagione e per un certo tipo di malattie croniche».

[a. r.]

Secondo i carabinieri non sarebbero in regola con le nuove norme antincendio

Chiusi 25 alberghi di Varazze?

I titolari avrebbero fatto eseguire i lavori previsti per la sicurezza dei locali pubblici. In programma a giorni un sopralluogo dei vigili del fuoco. L'indagine potrebbe estendersi a tappeto in tutta la provincia

VARAZZE. Venticinque tra i migliori alberghi di Varazze rischiano chiudere. Da controlli eseguiti nei giorni scorsi dai carabinieri è risultato che le loro licenze non sono in regola le norme per sicurezza dei pubblici locali e le indicazioni dei vigili del fuoco in materia di prevenzione antincendi.

In base a una legge dell'8 dicembre tutti i titolari di esercizi pubblici (negozi, officine, bar, ristoranti, pensioni e alberghi) tenuti richiedere il cosiddetto «nullaosta provvisorio», un certificato che attesti l'idoneità dei locali attraverso un controllo che può essere fatto da un tecnico di fiducia dell'albergatore. Il tecnico doveva poi inviare la sua relazione al comando dei vigili fuoco, in base alla quale veniva poi rilasciata l'autorizzazione. La validità del provvedimento provvisorio vale tre ni. Allo scadere di questo termine i vigili fuoco effettuano un sopralluogo tecnico.

In realtà, come spesso accade in Italia, all'applicazione della legge sono state concesse proroghe che hanno protratto la situazione di provvisorietà fino al '91. Chi prima quella non aveva fatto gli adeguamenti (nuovi impianti elettrici, sostituzione dei vecchi materiali di rivestimento ed arredamento materiali ignifughi, illuminazioni emergenza negli alberghi, scale di porte antipanico), avrebbe comunque dovuto mettersi in regola negli ultimi due anni e sostituire il «certificato provvisorio» con il vero e proprio «certificato di prevenzione incendi» che dev'essere rilasciato dai vigili fuoco chiamati dai diretti interessati a fare il sopralluogo.

Dai controlli dei carabinieri è invece che molti alberghi non si sono attivati per mettersi definitivamente in regola. E secondo i vigili del fuoco non ci sarebbero giustificazioni per il mancato adeguamento alle disposizioni di legge. I carabinieri hanno inviato la segnalazione delle singole irregolarità comando dei vigili del fuoco di Savona che nei prossimi giorni faranno dei sopralluoghi. Se gli alberghi risultassero assolutamente inadeguati alle indicazioni sulla prevenzione degli incendi, non esclude che possano scattare provvedimenti chiusura temporanea per alcuni esercizi. L'indagine potrebbe estendersi anche al resto della provincia.

[e. s.]

Proroga per gli scivoli

Dopo la Commissione Affari Costituzionali anche il Senato ha approvato in via definitiva la proroga al 30 settembre termini di adeguamento da parte degli stabilimenti balneari alla legge che impone, per l'accesso all'arenile, l'abbattimento delle barriere architettoniche. La notizia stata immediatamente nota Giancarlo Ruffino, che ha commentato: «Si solo di un primo passo. La legge dovrà, infatti, essere modificata in modo dare ai Comuni la possibilità derogare, senza giunte a forme esasperate di tutela». Secondo senatore Ruffino, in sostanza, in una in cui sono presenti dieci stabilimenti balneari, sette di questi si potrebbero adeguare alla normativa e per questi ultimi potrà anche essere chiuso un occhio. Le esigenze dei portatori di handicap sarebbero comunque ampiamente rispettate.

[c. v.]

La tecnica del buco

Stessa banda a Ceriale e a Savona?

SAVONA. La banda del buco ha colpito . Gli investigatori non hanno dubbi: i malviventi che sabato hanno rubato nell'agenzia di Ceriale del banco di Chiavari, sono probabilmente gli stessi che nei mesi scorsi preso di mira centrale della Carisa e le filiali di via Gramsci a Savona, di Albissola Marina e Vado Ligure. dinamica dell'ultimo colpo, che ha fruttato ai ladri poche migliaia di lire (tutto il denaro era, infatti, custodito in cassaforte), lascia spazio a poche incertezze.

I malviventi sono entrati nei locali dell'istituto credito dopo praticato buco nella parete che comunica con il portone del caseggiato in cui si trova la banca. Indisturbati, hanno poi e soqquadro le scrivanie, facendo razzie di soldi (soprattutto spiccioli) che gli impiegati lasciato nei banconi. Gli inquirenti non escludono che i ladri siano forestieri.

[c. v.]

Il Comune affida a specialisti e gruppi universitari lo studio del nuovo piano della viabilità

«Via Manzoni non sarà chiusa al traffico»

La conferma dall'assessore Berruti e dal comandante dei vigili

Le auto non lasceranno via Manzoni

SAVONA. «Via Manzoni resta aperta». hanno ribadito l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti e il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto per fugare le voci eventuali modifiche della viabilità in questa strada che nelle scorse settimane aveva fatto registrare la decisa presa di posizione dei commercianti del centro e di gran parte della commissione consiliare che si occupa di problemi del traffico.

«Il piano di misure urgenti per la viabilità approvato dalla Commissione traffico lascia adito a dubbi - afferma l'assessore Berruti -. Per via Manzoni è prevista solo sistemazione di fioriere davanti ai negozi, in modo limitare la sosta in doppia fila delle auto. La circolazione, invece, resterà invariata. Solo una volta che verrà adottato il piano generale del traffico urbano interverranno nuove modifiche l'adozione di questo è prevista entro l'anno. E' chiaro che il nuovo piano provocherà tutta serie di modifiche, sino ad allora per via si verificheranno altre novità».

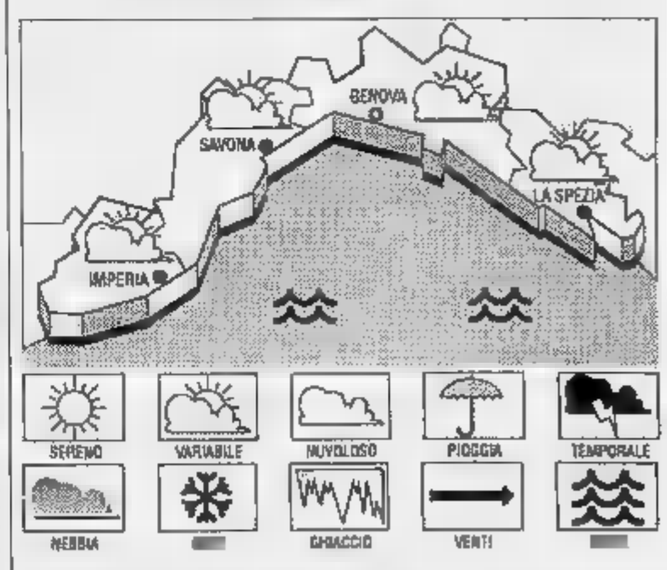
Anche il comandante dei vigili Sergio Ratto appoggia linea dell'assessore Berruti: «Il quadro delle misure urgenti stato individuato con precisione e prevede la libera circolazione dei veicoli in via Manzoni. Prima della fine dell'anno sono previste altre novità».

Il futuro della viabilità savonese è infatti legato al Piano urbano traffico che dovrà essere realizzato da società specializzata o da universitario. La giunta munale, intanto, ha fissato una serie di obiettivi che dovranno essere raggiunti con il Piano del traffico. Il Comune ha chiesto innanzitutto la progettazione un «passante» che colleghi lungomare Matteotti con via Vittime Brescia, formando quindi un'alternativa per l'attraversamento della città. Inoltre i progettisti dovranno individuare un collegamento fra i varchi portuali il «passante» che non utilizzi la viabilità urbana e l'ipotesi un tracciato per la metropolitana leggera da Albisola a Vado Ligure. In qui si tratta quasi di «fanta-traffico», considerate le ri finanziarie dell'amministrazione

Per quanto riguarda invece gli obiettivi da realizzare per la circolazione ordinaria, il Comune ha previsto: definizione delle via di accesso e deflusso del traffico in città, organizzazione degli assi di attraversamento, definizione collegamenti fra gli agglomerati urbani principali e il centro città. Inoltre la giunta ha chiesto l'individuazione di zone a traffico limitato e una nuova rete di semaforizzazione. I progettisti dovranno inoltre ridisegnare le linee per il trasporto pubblico, parcheggi a pagamento e gratuiti e individuare percorsi ciclabili.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR OGGI. Schiarite sempre più ampie, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione.
Tendenza per domani e venerdì: situazione senza rilevanti variazioni.
SITUAZIONE Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 40%, vento Nord Est 20-25 km/h, mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (in lieve flessione).

Genova	max 18	min 14
Savona	max 18	min
Imperia	max 21	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
max: 17; min: 14. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala all'1 e si leva alle 11.30 (crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Domani parte l'autocolonna con gli aiuti alle popolazioni colpite dalla guerra

Solidarietà per la Bosnia

Il gruppo, nato spontaneamente, ispira fiducia nei savonesi. La spedizione sarà guidata dai dottori Benecchi e Pera. La gara di generosità si è ormai allargata a tutta la provincia

SAVONA. «Noi del gruppo "Aiuti per la Bosnia" siamo un'armata Brancaleone, ma proprio per questo la gente si rivolge a noi: ha capito che la nostra improvvisazione non significa disorganizzazione, ma garanzia di onestà. Così ora non posso quasi più entrare in mia, trasformata in un deposito provvisorio di alimenti, medicine, indumenti». Così il dottor Giuseppe Pera, pediatra, racconta la preparazione al nuovo viaggio nella straziata ex Jugoslavia, che partirà domani sera.

Continua così il ponte umanitario che mesi collega Savona con le zone più colpite in Croazia e Bosnia-Erzegovina. Ad animare la missione è il dottor Giuseppe Benecchi, psichiatra, che per ben tredici volte ha raggiunto le di guerra per distribuire quanto raccolto. Benecchi e altri devoti alla Madonna di Medjugorje hanno in prestito locali di fortuna dove immagazzinare merce, raccolto indumenti, medicine, viveri e denaro da distribuire alle popolazioni bosniache, trovato i camion per trasportare gli aiuti.

Nell'ultimo viaggio, un mese fa, i due medici hanno raggiunto il centro profughi Mostar. «Hanno bisogno di tutto. Ora torniamo con i abbiamo promesso a quella gente stremata mesi di guerra - dice Pera - ma la nostra speranza è di addentrarci ancora di più nel territorio bosniaco, Zenica e Tuzla, vicino a Sarajevo e Srebrenica, dove chi si è salvato dalle bombe sta morendo di fame». «Il nostro vuol essere volontariato al sopra delle parti - spiega Benecchi - senza bandiere politiche religiose, un volontariato basato generosità dei singoli».

A marzo i camion con gli aiuti savonesi per la Bosnia sono arrivati a Mostar

Alla vigilia della partenza, la catena della solidarietà targata Savona è in pieno fermento. All'inizio non è stato facile convincere la gente aiutare le persone colpite guerra. «Ma io dono qualcosa - era la domanda perplessa e sfiduciata - come faccio essere sicuro che arriva, tutti questi politici che mangiano sopra?». Alla risposta «Ci andiamo noi direttamente», non ci sono state più obiezioni ed è cominciata vera gara solidarietà.

E allora la giornalaia di piaz- Martiri della Libertà ha promosso la raccolta, impresario che vuole mantenersi anonimo ha lasciato un assegno da un milione. «Un fiume di tanti piccoli, importanti aiuti che dalle Fornaci da Sassello, riceviamo pacchi da Altare e da altri centri della Val Bormida» confermano gli organizzatori. Dal mercato ortofrutticolo hanno messo a disposizione quintali patate, aiuti stati raccolti a Spotorno. «Porteremo anche una protesi per gamba» dicono. Purtroppo servirà, così come i punti di sutura.

«L'altro giorno ci hanno telefonato spontaneamente le assistenti dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia: "Ci mettiamo vostre disposizione per 4 al giorno per raccogliere la roba"» aggiunge Pera. E nell'Ipi, via Amendola 10, la Provincia ha concesso locale-raccolta, dove rivolgersi orario 10-12 e 16-18, telefono 82.99.87.

Domani sera, dunque, parte l'autocolonna. Appuntamento all'alba a Trieste e poi alla ventura, sfidando posti di blocco, truppe regolari o gruppi di sbandati, bombe, mine e cecchini, lungo la costa dalmata e, via Medjugorje, dove la Madonna continua apparire ai ragazzi, fino a Mostar o Zenica, alle porte capitale bosniaca, Sarajevo la martire.

Giorgio Lombardi

Finanziaria

Il titolare sotto accusa per usura

SAVONA. Aldo Traverso, anni, abitante in via Paleocapa 13/13, titolare di una finanziaria specializzata nel prestito di denaro, dovrà rispondere davanti ai giudici del tribunale dell'accusa usura. Secondo capo di imputazione, avrebbe richiesto a una cliente interessi molto più alti rispetto a quelli previsti dalla legge.

La vicenda, come si legge ancora nel decreto citazione a giudizio, risalirebbe al febbraio di tre anni fa e riguarderebbe un prestito 11 milioni che la finanziaria di Aldo Tra- aveva concesso a una donna, Giancarla B..

L'agente prestasoldi, secondo quanto sostiene la pubblica accusa, avrebbe approfittato dello di bisogno della cliente, facendole firmare due assegni, per un valore complessivo di 13 milioni e 900 mila lire, e portandoli, quindi, all'incasso.

La storia fu poi segnalata al procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, che avviò le prime indagini. Alcuni mesi fa Aldo Traverso è comparso davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, che, però, dichiarato la propria incompetenza e giudicare sul di usura e ha trasmesso gli atti del pro- alla procura della Repubblica. Ieri mattina, il fascicolo è stato depositato nella cancelleria del tribunale, che ora dovrà fissare nuovo processo. [c. v.]

Furti ad Albisola

Marocchini condannati a sei mesi

Extracomunitari in difficoltà dopo l'entrata in vigore della nuova legge che prevede il carcere per chi entra clandestinamente in Italia

SAVONA. marocchini, che non avevano ottemperato a un provvedimento espulsione, sono stati condannati dal pretore, Maria Piera Vipiana, a 6 mesi di carcere condizionale. Il giudice ha applicato decreto legge emanato di recente dal governo, che impone norme più restrittive per il soggiorno degli stranieri in Italia. Le nuove disposizioni prevedono l'arresto e il carcere per gli extracomunitari che entrano in Italia illegalmente o sono privi di permesso di

I due marocchini, Messaoud Djemaj, anni, e El Barraire, di 28, erano stati arrestati la scorsa settimana dai carabinieri dopo alcuni furti messi a segno in negozi di abbigliamento di Albisola Marina. Nel loro alloggio di Genova è stata sequestrata refurtiva per milioni. [c. v.]

Analisi Usl

A Savona il mare è pulito

SAVONA. pulito Savona. Questo il responso delle analisi effettuate dal Presidio multizonale della VII Usl in vista della prossima apertura della stagione balneare. I tecnici dell'Usl hanno eseguito decine di campionature nelle acque fra Bergeggi e Varazze, riscontrando in genere una buona situazione ambientale. Solo alla foce torrenti si sono evidenziate anomalie, con tracce di sostanze organiche in eccesso rispetto ai parametri previsti dalla legge.

Alla foce Teiro di Varazze e del Sansobbia di Albisola, i tecnici del laboratorio chimico della VII Usl hanno riscontrato dati irregolari nel corso di rilevamento. La successiva campionatura dell'acqua ha poi escluso complicazioni. «A volte capita che vengano superati i parametri, specie in prossimità dei torrenti - spiegano all'Usl - ma dagli esami successivi non emergono conferme, non scatta il divieto balneazione».

Qualche fuori dai parametri anche alla foce dei torrenti Segno e Quiliano. Non ha invece provocato particolari conseguenze lo scarico del depuratore a Bergeggi, anche se l'impianto di Zinola da alcuni sta lavorando solo al per cento.

Il livello di inquinamento delle acque, tuttavia, è rimasto ampiamente entro i parametri previsti dalla legge. [e. b.]

I Cobas e l'Aids

«Ora dovete distribuire Lupo Alberto»

SAVONA. Nelle scuole superiori della provincia sta per partire la seconda fase della campagna prevenzione contro l'Aids che prevede, tra l'altro, la distribuzione profilattici nelle scuole attraverso l'installazione di distributori automatici.

Ieri i Cobas della scuola, tra i principali promotori dell'iniziativa, hanno inviato ai presidi degli istituti superiori della provincia ai rappresentanti degli studenti alcune lettere circolari cui si invita diffondere maggiormente l'opuscolo ministeriale con il fumetto di Lupo Alberto sulla prevenzione dell'Aids.

Secondo i Cobas della scuola, comunque, l'opuscolo non rebbe stato diffuso nelle scuole, salvo il caso del Liceo Classico «Chiabrera» e centinaia di copie sarebbero state essere distribuite in classe. I Cobas hanno anche invitato docenti e studenti a convocare assemblee di classe e di istituto per discutere del problema. [p. p.]

Due giovani di Spotorno fermati e interrogati: ora rischiano una pesante denuncia

Celle, già identificati gli investitori

Sono stati rintracciati attraverso il numero di targa della «Polo» che una delle ragazze travolte sull'Aurelia era riuscita a memorizzare. Gli accusati: «Non è andata così, abbiamo perso il controllo dell'autovettura»

L. Rischiano una denuncia per lesioni e omissione di soccorso i due giovani che nella notte domenica e lunedì hanno investito sull'Aurelia, all'altezza dei Piani, quattro ragazze di Savona appena uscite dalla discoteca Thenax.

I due ragazzi sono stati identificati l'altro ieri e subito interrogati dai carabinieri per accertamenti. I nomi non sono ancora resi noti, ma si tratterebbe di due impiegati di Spotorno, poco più che ventenni.

Potrebbero essere nuovamente sentiti oggi per chiarire la dinamica dell'incidente rilevato dai carabinieri di Savona. I due fermati e le ragazze investite hanno infatti fornito versioni discordanti a proposito della di quanto accaduto. Le giovani, che sono ricoverate in ospedale, hanno avuto l'impressione che la Polo su cui viaggiavano i due ragazzi abbia puntato decisamente verso di loro con l'intenzione di investirle.

A conferma di quanto hanno detto, ci sarebbe il fatto che il conducente, dopo investito le prime due ragazze raventandole contro un muretto, anziché soccorrerle, avrebbe fatto retromarcia per andare le altre due.

Invece, secondo quanto testimoniato due giovani che notte di domenica, per lo spavento, non hanno fatto a e il mattino seguente sono stati identificati attraverso numero di targa che delle 4 amiche memorizzato, lo scontro sarebbe stato inevitabile e involontario, dovuto alla perdita temporanea del controllo dell'automobile.

Due delle ferite a Celle: Loretta Furfaro, 22 anni e Cora Cavallero di 23

Ieri pomeriggio il capitano dei carabinieri di Savona ha avuto lungo colloquio con il giudice Emilio Gatti al quale ha consegnato il fascicolo per l'approfondimento delle indagini che dovranno siano andati realmente i fatti. Restano ancora gravi le condizioni di Loretta Furfaro, 22 anni, abitante in via Milano, che ha riportato ferite ad una gamba guaribili in 40 giorni ed è op lunedì mattina dai medici del reparto traumatologia. Migliorano Raffaella Vigliero, 25 anni, via Nostra Signora Del Monte, Vincenza Ciappellano 19 anni, via Romagnoli, Cora Cavallero, 23 anni, via Milano. Le amiche, tre delle qu lavorano in ambito ospedaliero, quando sono state investite stavano camminando sull'Aurelia, sul lato monte in direzione Savona.

Stavano raggiungendo un albergo dei Piani, di proprietà di un'amica di Raffaella Vigliero, dove d'abitudine prenotavano una stanza quando andavano a ballare a Celle e sapevano di fare tardi. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

Trovate nel Marmorassi

caricatori completi con munizioni da guerra calibro 6,6 e numerosi bossoli per mitragliatrice. stati trovati ieri mattina nei boschi di Marmorassi da un di 32 anni, Flavio Furci, piazza Lavagnola 11, che ha poi consegnati alla polizia. Si rebbe di materiale bellico risalente alla seconda guerra mondiale. [v.]

RISSA

Litigano e Caboto e danneggiano cassonetti

La polizia hanno denunciato a piede libero per danneggiame aggravato Girardo Lacota, anni, via Torino 23, e Rossi, 26, via Pietragrossa. L'altra notte i due, durante una lite, hanno preso a calci d cassonetti in via Caboto. [c. v.]

BIGAMIA

Aveva mariti, condannata a 5

Cinque mesi e venti giorni di di reclusione. E' la pena, patteggiata, che il tribunale ha inflitto a Maria ., 70 anni, le francese di bigamia per sposata contemporaneamente due mariti. [c. v.]

EREDITÀ

Una donna lascia all'Enpa 4 e un alloggio

Un lascito in favore dell'Enpa. Carolina Zucchi, morta nel 1982 a 78 anni, ha lasciato in eredità alla protezione animali 4 milioni e la comproprietà un alloggio in Savona. Il è depositato presso il notaio Giovan Battista Gambetta. [e. b.]

ARRESTI

«Fugge» dagli arresti domiciliari: preso

Santo Patanè, 35 anni, via Chiavella 7/2, è stato arrestato ieri dai carabinieri per L'uomo si era, infatti, allontanato dall'appartamento dove si trovava agli arresti domiciliari. Questa sua mina comparirà davanti al pretore. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le comunali privatizzate

Ho osservato a lungo, l'altro pomeriggio, la coda, prevalentemente composta anziani, formatesi al di fuori della farmacia comunale sita nell'edificio dell'ex ospedale S. Paolo corso Italia. Tutte persone alla ricerca di un minimo assistenza, dovuta l'altro dalle leggi dello e conquistate dura fatica, termine di vere e proprie maratone disputate per ritirare i tesserini di esenzione dal ticket e, successivamente, i famigerati «bollini».

esiste ulteriore aspetto vorrei rimarcare, al di là dell'ennesimo esempio di «malasanità». Si tratta del ruolo svolto dalle farmacie comunali, dimostratesi preziose ed essenziali al fine poter soddisfare, sia pure tra disagi e difficoltà, esenziali bisogni. Una occasione di ripensamento dunque, per quanti sostengono (ed hanno già avviato) un processo di privatizzazione per le farmacie comunali. Sorge un interrogativo: chi svolgerà in futuro questa indispensabile funzione sociale?

Franco Astengo, Savona

Savona e i ricordi dei bombardamenti

Molto interessante la mostra sui bombardamenti a Savona negli Anni 40 allestita a palazzo comunale in occasione delle celebrazioni del 25 aprile.

E' una documentazione che fa riflettere in ogni In primo luogo sulle brutture della guerra, tante carneficine hanno mietuto vittime tra le popolazioni inermi.

solo. Fa riflettere anche sul fatto che a quasi mezzo secolo di distanza a Savona i guasti dei bombardamenti non sono stati ancora completamente risanati. Solo in questi giorni si ricostruisce in piazzetta della Rovere, di fronte alla questura. In via Pietro Giuria, invece, si notano ancora edifici semidistrutti dalle bombe.

Quando Comune o privati prenderanno dovute iniziative?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.688 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono
telefono 65.344
Borghetto: telefono
Loano: telefono 690.231
Ceriale: 990 333

FARMACIE DI

ORA
8,30 alle 20:

Canepari, via Montenotte 48, 929.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, telefono 851.923
Dalle Fornaci, Vittorio Veneto 129,

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Fornaci*, Italia 153, telefono 827.202.
: *Bonfiglio*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
Albenga: *Vadino*, via Tiziano 31.
Albisola Marina: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 481.616.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, telefono 871.013.
Cairo *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, telefono 680.823.
Nuova, via Pescara 2, 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti telefono 971.28.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 590.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arnasco telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

Ivan Comune. Isabella Olivieri. Daniele Bruno. Michele Militano. Denise Ovario.

MORTI. Zaira Ghedini ved. Nolo, di anni, residente Savona in via Bellono 3; trasporto diretto previsto per questa mattina 11,15 cimitero Crespino (Rovigo). Giovanni Cutino, di anni, residente a Savona in via Turati 9/15; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella parrocchiale di San Filippo Neri via Genova. Silvana Barbero in Marchese, di anni, a Savona in via Montegrappa 2a/2; i funerali si svolgeranno questa alle 9,45 nella chiesa San Domenico.

Piero Dupalto Maria Grigoreanu. Marco Galli e Fabiana Sperandio. Antonello Cor- e Cristina Indio do .

AMMINISTRATIVA

Savona. Il sindaco Sergio Torlasco sarà dal 7 al 9 maggio in Germania per una visita campo di concentramento di Mauthausen, dove c'è una lapide che ricorda la scomparsa di 25 prigionieri savonesi.

Il sindaco è stato invitato alla manifestazione dalla sezione dell'Aned.

GLI APPUNTAMENTI

PIAZZA CRISTOFORO

I commercianti in assemblea

Questa sera alle 20,30 alla II Circoscrizione di via Sal Loren- si svolgerà un'assemblea pubblica dei commercianti di Villpiana per protestare contro l'apertura del nuovo supermercato in via Falletti. [e. b.]

UNIONE INDUSTRIALI

Conferenza imprese

L'ingegner Emmanuele Romanengo domani all'Unione industriali alle 20,45 terrà una conferenza su «L'impresa ligure nella Europa». L'appuntamento è stato organizzato Centro studi Luigi Sturzo. [e. b.]

ANTIQUARIATO

studio a Ferrara

Sono aperte le iscrizioni alla gita a Ferrara per sabato 1 e domenica 2 maggio organizzata dal Centro studi d'arte e antiquaria- Il programma prevede una visita luoghi e agli edifici che appartennero alla dei duchi d'Este. La quota di partecipazione è di mila lire. Per informazioni si può telefonare al numero 85.48.84. [e. b.]

CINEMA

Torna il «Medical mystery tour»

Da lunedì al teatro Chiabrera prenderà via la prevendita dei biglietti per lo spettacolo del «Medical Mistery Tour» che si svolgerà dal 12 al maggio. Gli incassi spettacolo, cui prendono parte medici, infermieri e personale tivo della VII Usl, verranno devoluti all'Associazione per la lotta alla sclerosi multipla. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e 25 mila per le gallerie. [e. b.]

VARAZZE

Iscrizioni alla mostra felina

Si sono aperte le iscrizioni per partecipare alla mostra internazionale felina che si svolgerà nel palasport i giorni 1-2 maggio. La rassegna, organizzata dalla Federazione felina italiana sezione ligure, è la decima organizzata in Liguria. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura e turismo del Comune. [e. z.]

Il Consiglio di fabbrica chiede l'intervento del prefetto: «Vogliamo garanzie»

Omsav: crisi sempre più grave

Altri 75 lavoratori in cassa integrazione

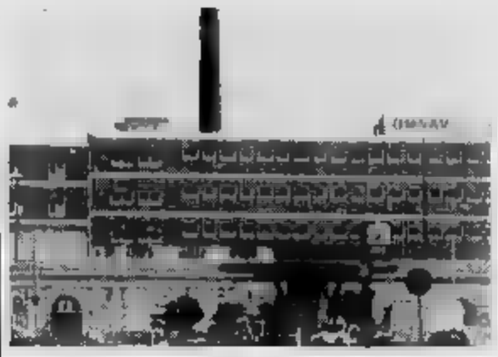
SAVONA. Si aggrava la crisi dell'Omsav: ai 75 dipendenti [illegible] integrazione se ne aggiungeranno altri 76. La richiesta di questo [illegible] provvedimento è conseguenza di carichi di lavoro azzerati e delle sempre crescenti difficoltà finanziarie. L'azienda metalmeccanica che ha ereditato le immense aree dell'ex Italsider ormai è un fortino assediato. La crisi economica che ha colpito il settore siderurgico ha assottigliato il mercato e ieri per sopravvivere l'Omsav ha chiesto [illegible] integrazione.

«La crisi è veramente grave - afferma il capo del personale dell'azienda, Pierluigi Fucito - e per sopravvivere saremo costretti a ridurre ancora gli organici. Attualmente infatti non abbiamo commesse per garantire lavoro agli addetti. Speriamo che nei prossimi mesi si verifichi un'inversione di tendenza e che si possa riprendere su ritmi normali. Per il momento, comunque, non resta che fare ricorso alla [illegible] integrazione e stringere i denti sperando di riuscire a resistere fino a quando la tempesta non sarà passata». Aggiunge Fucito: «La crisi, del resto, ha colpito anche i colossi dell'acciaio che [illegible] competono con [illegible] per accaparrarsi appalti da pochi miliardi che sino all'anno scorso non avrebbero mai preso in considerazione. Inoltre l'Omsav non ha risolto i problemi [illegible] produttività che anche in passato aveva destato preoccupazione. Ormai non c'è più lavoro per nessuno, [illegible] quando avev[illegible] le commesse gli operai non raggiungevano il limite minimo di produttività per consentire all'azienda [illegible] operare [illegible] con probabilità di successo».

La decisione dell'azienda [illegible] estendere la cassa integrazione ha provocato l'immediata [illegible] di Consiglio di fabbrica e sindacati che ieri mattina [illegible] andati [illegible] delegazione dal prefetto Mario Della Corte, chiedendo garanzie sul futuro delle aree [illegible] Italsider: «Si tratta di aree che stimolano l'appetito [illegible] molti - ha detto Antonio Falasco, segretario della Fim-Cisl - ma non accetteremo soluzioni-tampone che non diano garanzie produttive per il futuro».

I sindacati hanno indetto anche un'assemblea generale dei Consigli di fabbrica della Provincia per venerdì mattina alla Sms Aurora [illegible] Valleggia.

Desta preoccupazione il progetto [illegible] «Vecchia Darsena» che intende realizzare [illegible] porto turistico con l'utilizzo di parte delle aree ex Italsider. Al capezzale dell'Omsav sono accorsi i rappresentanti dell'amministrazione comunale. «La situazione è quasi disperata - ha detto l'assessore all'Industria Piero Astengo - e le possibilità di recupero [illegible] ridotte anche per l'incombente crisi finanziaria che ha colpito l'azienda». [s. b.]



[illegible] crisi economica che ha colpito la siderurgia [illegible] ridotto il mercato e ieri per sopravvivere l'Omsav ha chiesto nuova cassa integrazione

Albissola contro Savona

«Aiuta la Regione ad insabbiare il porto turistico a Margonara»

ALBISSOLA M. E' ancora fermo il progetto degli amministratori comunali per la realizzazione [illegible] un porticciolo turistico [illegible] 400 posti barca ed [illegible] albergo in località Margonara.

La giunta comunale, che ha seguito l'iter del progetto inviato in Regione, successivamente ritirato dal sindaco Sergio Gaggero per protesta [illegible] le deboli argomentazioni della [illegible] missione Regionale (in merito, aveva chiesto il parere dei tecnici [illegible] Comune [illegible] Savona che lo avevano giudicato incompatibile [illegible] gli attuali collegamenti viari e subordinabile all'Aurelia bis), [illegible] che ci siano nascoste dietro a rifiuti più [illegible] espliciti, motivazioni al di là della competenza.

«Chi fino adesso ha detto [illegible] al porticciolo di Albissola ha addotto motivazioni tecniche risibili - spiega l'assessore Claudio Dottino -. Il [illegible] progetto è supportato dalle relazioni dello studio Olandese Delfa che esclude qualsiasi problema [illegible] del punto di vista dell'impatto ambientale [illegible] delle correnti marine. Inoltre, a differenza [illegible] del progettato recupero della vecchia darsena di Savona, il porticciolo della Margonara richiederebbe tempi di realizzazione assai brevi».

Secondo gli amministratori di Albissola Marina, la realizzazione sarebbe poi facilitata dalla costruzione del molo che, secondo [illegible] studio dell'ente porto, dovrà [illegible] comunque fatt[illegible] per evitare l'insabbiamento dello scalo merci di Savona.

«Non capiamo a chi potrebbe arrecare danno il nostro porticciolo che porterebbe nuovo impulso alla città e al commercio - ha aggiunto Dottino -. [illegible] l'ostruzionismo di Savona e della Regione dovesse andare [illegible] avanti, e non avessimo l'appoggio degli altri Comuni [illegible]erenti al Piano regolatore intercomunale, potremmo anche decidere di non votare le osservazioni alle varianti bloccandone l'iter». [a. z.]

SANITA'

Intervenire subito per evitare scioperi

AVEVO dunque ragione! Il ministro si [illegible] 22/4/1993, presso il ministero della Sanità, si [illegible] svolt[illegible] un incontro con tutti i sindacati medici, in relazione ad una possibile revisione [illegible] decreto legislativo [illegible] De Lorenzo. Il [illegible]nistro ha presentato un documento che, solo marginalmente, teneva conto delle richieste che in sindacati avevano avanzato negli incontri precedenti.

In ogni caso bisogna ricon[illegible] che l'onorevole Co[illegible] [illegible] dimostrando un grande senso di responsabilità [illegible] ben diverso atteggiamento nei riguardi dei problemi [illegible] Sanità [illegible] [illegible] predat[illegible] Purtroppo, in sede regionale, la rigida [illegible] burocratica applicazione delle [illegible] legislative contenute nel decreto 502 [illegible] portando la Liguria ad un graduale sconvolgimento dello [illegible] quo» della Sanità, sia come [illegible] ospedaliera che territoriale. Con il pericolo di dover poi eventualmente cambiare nuovamente la situazione, qualora [illegible] giungesse a sostanziali variazioni dalle l[illegible] d[illegible]a, come pare ormai probabile.

La Regione dovrebbe badare di più ad impedire il verificarsi di eventi traumatizzanti e che aggiungono ai sempre più [illegible] disservizi, [illegible] per esempio lo sciopero dei radiologi convenzionati [illegible] lo sciopero dei farmacisti che ora [illegible] creando [illegible] creerà gravissime disfunzioni. Naturalmente [illegible] si possono biasimare i colleghi radiologi (in grave ritardo per i pagamenti) [illegible] sono dovuti arrivare all'arma dello sciopero; del resto, devo ricordare che le [illegible] pubbliche stanno facendo i massimi sforzi e, addirittura, i radiologi della sesta Usl delle Bormide stanno facendo prestazioni radiologiche per i savonesi, alleviando i tempi di attesa.

Neppure i farmacisti possono sempre accettare di do[illegible] anticipare i pagamenti delle medicine senza ottenere rimborsi per diversi mesi; giova però precisare che, [illegible] la politica sanitaria fosse stata più oculata [illegible] si potessero colmare gli organici a dovere, [illegible] comprassero gli strumenti e i macchinari veramente utili e [illegible] i farmaci [illegible] meno, ottenendo prezzi simili [illegible] quelli della Cee (mi pi[illegible] ricordare che certi farmaci in Italia costano il triplo rispetto per esempio alla Francia) forse tali scompensi non si creerebbero, [illegible] sarebbe necessario scaricare sempre le colpe sulla categoria che è sempre sottoposta alle pressioni più diverse e che più di ogni altra deve venire incontro ai bisogni [illegible] salute dei cittadini: il medico di famiglia.

Renato [illegible]

Analisi sui risultati del referendum

Da Villetta e Valloria forte «no» alla droga

SAVONA. Gli abitanti del centro città, di Villetta e Valloria, si sono schierati contro la depenalizzazione della droga. Nel [illegible] referendum, in que[illegible] zone della città che corrispondono al territorio della V Circoscrizione, ha vinto il «No» [illegible] oltre il 53 per [illegible]nto dei suffragi. Nella zona [illegible] Oltrelatimbro, invece, trionfano i sostenitori del sistema elettorale maggioritario. Ma ecco i risultati del voto del 18 aprile nelle cinque Circoscrizioni di Savona.

Nella I Circoscrizione di Santuario e Lavagnola hanno votato oltre l'84 per cento degli aventi diritto. I «Sì» per il Senato hanno raggiunto l'81 per cento, mentre quelli per l'abrogazione della legge sulla droga sono arrivati al 53,5 per cento, un record per Savona. Nella II Circoscrizione [illegible] Villapiana i votanti hanno raggiunto l'83 per cento e i «Sì» per il Senato h[illegible] conquistato l'81 per cento dell'elettorato, mentre gli abitanti favorevoli all'abrogazione della legge sulla droga si sono fermati al mini[illegible] scarto (61 per cento). Risicatissima [illegible] vittoria dei «Sì» sulla droga (51 per cento) anche nella [illegible] Circoscrizione (Oltrelatimbro e piazzale Moroni); in questa [illegible] si è invece registrato il record assoluto di «Sì» per il [illegible] maggioritario, [illegible] l'83,8 per cento.

Un buon risultato per i [illegible] guaci di Segni anche a Legino, Fornaci e Zinola (IV Circoscrizione): i sostenitori del sistema maggioritario qui hanno raggiunto l'83,3 per cento. Assai incerto lo scontro sulla droga: il «Sì» è arrivato [illegible] al 51,8 per cento. La IV Circoscrizione detiene anche il record di votanti (85,2 per cento). Il risul[illegible] più sorprendente nella V Circoscrizione di centro città, Villetta e Valloria: il 53,3 per centro degli abitanti ha votato contro l'abrogazione delle legge. Queste sono le [illegible] più ricche della città ma anche quelle che negli ultimi tempi hanno subito [illegible] preoccupante [illegible]lation del fenomeno della tossicodipendenza. [s. b.]

Nuovo sequestro di documenti in Comune per l'inchiesta sulla gestione calore

Manfredi tornerà davanti ai giudici

Intanto ai tre imprenditori che hanno cantieri per il raddoppio sull'autostrada Sv-To si contesta il pagamento di tangenti per ottenere appalti Anas. Nelle prossime settimane i primi accertamenti

SAVONA. Probabilmente sarà interrogato [illegible] nuovo la prossima settimana Manfredo Manfredi, il presidente della commissione Finanza della Camera che ha ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti Anas, in cui si ipotizzano i reati di violazione delle [illegible]rme sul finanziamento pubblico ai partiti e concussione. A palazzo di giustizia il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, continua a mantenere il più stretto riserbo: non conferma e non smentisce anche [illegible] stando alle indiscrezioni filtrate dal tribunale, l'interrogatorio sarebbe già stato fissato e dovrebbe avvenire a Imperia. Intanto è trapelato che il presidente della commissione Finanze della Camera, quando la scorsa settimana [illegible] stato sentito dal giudice Landolfi, ha respinto l'accusa [illegible] concussione, definendola «una calunnia».

Ma l'inchiesta sugli appalti Anas potrebbe [illegible] puntare l'attenzione sui lavori riguardanti il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Fra gli imprenditori nel mirino dei giudici savonesi vi sono infatti alcuni che hanno cantieri sulla A6. E' il ca[illegible] del milanese Roberto Mondelli (tratto Priero-Rivere) Claudio De Eccher di Udine interessato a un cantiere vicino [illegible] quello di Mondelli [illegible] di Bruno Binasco della Itinera (cantieri Altare-Montecalè). Per il momento ai tre imprenditori viene contestato di aver pagato tangenti per ottenere lavori per conto dell'Anas, ma gli investigatori stanno cercando di chiarire se il sistema delle mazzette funzionasse anche per gli appalti autostradali. L'indagine, a quanto pare, è ancora in una fase iniziale, [illegible] nelle prossime settimane potrebbero già iniziare i primi accertamenti. Un'ipotesi che non [illegible] improbabile, dal momento che il fascicolo Anas è stato trasmesso per competenza alla procura [illegible] Repubblica [illegible] Roma e gli investigatori potranno dedicare maggiore attenzione alle altre inchieste.

Continua, infine, a pieno ritmo l'indagine della magistratura sulla gestione calore negli uffici del Comune. Gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria, che nei giorni scorsi hanno sequestrato numerosi fascicoli [illegible] palazzo Sisto IV, hanno incominciato l'esame della complessa e voluminosa documentazione di cui fanno parte le delibere riguardanti la gara di appalto. A fine settimana è in programma un vertice con il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, che coordina l'inchiesta nata da un espo[illegible] anonimo consegnato alla magistratura dalla Lega Nord. Dovrebbe [illegible] anche [illegible] il perito. [c. v.]

DEPURATORE

Sentiti Bianco e Ceresa

SAVONA. Continua l'inchiesta [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sul depuratore di Legino che finora ha portato all'invio di undici avvisi di garanzia (vengono ipotizzati i reati di concorso in abuso d'ufficio continuato e aggravato e concorso in frode in pubbliche forniture) [illegible] quattro presidenti [illegible] vice presidenti [illegible] sono succeduti alla guida del consorzio, due direttori dei lavori, quattro dirigenti dell'impresa, la Italimpresit, che ha realizzato l'impianto. Ieri mattina, il magistrato ha sentito Guido Ceresa, che fu direttore tecnico dei lavori [illegible] costruzione del depurato[illegible] fra l'82 e l'ottobre dell'87, e l'amministratore delegato Ulrico Bianco. L'interrogatorio [illegible] durato [illegible] paio di [illegible] Stando a quanto trapelato, le domande avrebbero riguardato la prima fase dei lavori [illegible] costruzione dell'impianto e, in particolare, il capitolato della gara di appalto e la procedura per il subappalto. [c. v.]

Dopo un sorpasso

Urta apposta un'auto

Condannato

SAVONA. Venti giorni di arresto. E' [illegible] pena che ieri mattina il pretore [illegible] Savona, Maria Pie[illegible] Vipiana, ha inflitto [illegible] conducente di un motofurgone che durante un sorpasso aveva volontariamente urtato una macchina perché il guida[illegible] [illegible] gli consentiva di rientrare in carreggiata. Davide Mariani, 31 anni, abitante in via Turati 1, che [illegible] difeso dall'avvocato Franco Aglietto, [illegible] stato riconosciuto colpevole del [illegible] di violenza privata.

Il fatto era avvenuto sull'Aurelia, fra Savona e Albissola Marina, nel novembre di [illegible] anni fa. Davide Mariani per evitare [illegible] restare imbottigliato nella colonna di auto che dalla Torretta arrivava fin dopo la galleria di Valloria, [illegible] azzardato un sorpasso, nonostante la linea continua. Dopo poche centinaia di metri, Mariani era stato costretto a [illegible] nella carreggiata, [illegible] aveva dovuto fare i conti [illegible] l'opposizione dell'automobilista, probabil[illegible] innervosito dalla [illegible]vra del motofurgone. [c. v.]

VISITA A LA STAMPA

Gli alunni della «Marconi» [illegible] redazione [illegible] Savona

SAVONA. Ieri mattina gli alunni delle classi 3ª, 4ª e 5ª delle scuola elementare «Guglielmo Marconi» di Piana Crixia hanno f[illegible]ita alla redazione [illegible] de La Stampa. I bambini, accompagnati dagli insegnanti Roberto Bremo, Paola Dehò e Giacinto Ferrero, hanno visto come nasce il giornale e nell'occasione, hanno regalato ai giornalisti [illegible] copia della rivista dal titolo «Junior [illegible] che ogni mese viene realizzata in oltre 150 copie e distribuita [illegible] diverse scuole [illegible] Val Bormida.

Due turisti milanesi, di 13 e 26 anni, si sono ribaltati [illegible] poche centinaia di metri dalla spiaggia

Canoisti rischiano di annegare ad Alassio

In difficoltà per [illegible] forte scirocco, sono salvati dai carabinieri

ALASSIO. Un forte [illegible] di scirocco ha fatto correre un rischio mortale a due canoisti, rovesciatisi in mare, a duecento metri dalla riva. La tragedia è stata evitata dalla presenza in quello specchio d'acqua dell'imbarcazione di [illegible] dei Carabinieri della Compagnia elassina che stavano effettuando vigilanza fra Capo Mele e la Gallinara.

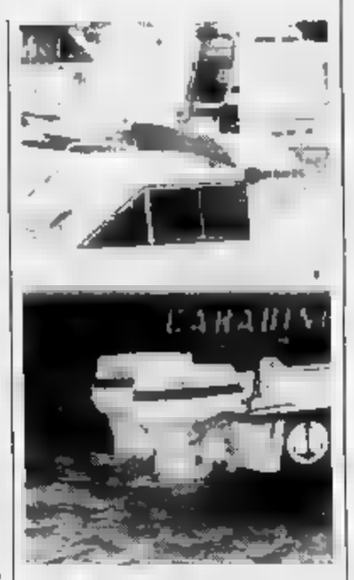
E' accaduto ieri mattina a qualche centinaio di metri al largo della spiaggia di ponente, [illegible] confine con Laigueglia. A bordo delle canoe si tovavano due milanesi: Francesco Torri, 13 anni, residente nel capoluogo lombardo in viale Campana e Paola Velati, 26 anni, residente in via Rambon. Avevano preso il [illegible] [illegible] spiaggia [illegible] quarto d'ora prima, all'altezza del complesso nautico «La scogliera». A causa dell'aumento del moto ondoso i canoisti finivano per ribaltarsi in acqua. I due malcapitati hanno preferito non staccarsi dall'imbarcazione, lanciando grida [illegible] aiuto, convinti che dalla riva, affolla[illegible] di turisti, sarebbero stati visti. E così è stato. Malgrado l'intervento tempestivo dello «skippers» dei carabinieri, le acque fredde e [illegible] di [illegible] portati sempre più al largo dal vento [illegible] scirocco, ha quasi [illegible]mato le resistenze dei due milanesi, che sono stati tratti in salvo in condizioni di semiassidelirio.

Ad attenderli sulla riva, intanto, c'era una autolettiga della Croce Rossa, [illegible] li ha ricoverati all'ospedale di Albenga. [illegible] i sanitari hanno trattenuto per precauzione Francesco Torri e Paola Velati, la cui prognosi, per un inizio di assideramento, è stata [illegible] tre giorni.

L'episodio, malgrado la [illegible] felice conclusione, evidenzia come le prudenze in mare [illegible] siano mai troppe e [illegible] bastino anche pochi minuti perché un vento impovviso cambi lo [illegible] del mare. Se [illegible] fosse stata in mare la barca di salvataggio e i due canoisti [illegible] dovuto trascorrere più tempo in acqua, l'esito poteva essere molto più grave.

[illegible] stesso vento di scirocco è stato protagonista [illegible] una serie di inconvenienti che hanno costretto ad un lavoro supple[illegible] i vigili [illegible] fuoco. I colpi di vento hanno raggiunto particolare intensità [illegible] Savona, dove numerosi sono st[illegible] gli interventi dei vigili sia di via Niz[illegible] sia del distaccamento [illegible] porto.

Verso l'una della notte scorsa, i vigili sono stati chiamati in via Nostra Signora Dell'Olmo, per una [illegible] di un cantiere che stava oscillando in modo allarmante minacciando il tetto di un caseggiato. La grossa struttura metallica è stata alla fine assicurata al suolo. [r. sr.]



Una «pilotina» dei carabinieri

Piano del Comune in vista della stagione balneare

Albenga, mezzo miliardo per la nuova zona a mare

ALBENGA. La zona [illegible] cambia volto. Dopo la costruzione della nuova ed ampia passeggiata, che corre, per un chilometro e duecento metri, parallela alla spiaggia, [illegible] è in fase di ultimazione il primo stralcio dei lavori della darsena (di fronte [illegible] seminario vescovile), mentre il Comune ha deciso il rifacimento della balaustra, danneggiata dai vandali, per una spesa di mezzo miliardo.

Spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Maggiorina Pellegrini: «Grazie ad un risparmio [illegible] circa 500 milioni nella realizzazione della strada litoranea che ci collega con Ceriale, contiamo di indire al più presto un appalto-concorso per il rifacimento totale della balaustra».

Attualmente infatti il lungomare, che è il biglietto da visita [illegible] Albenga turistica, presenta una balaustra malridotta. «Questa volta nell'appalto concorso poniamo il tema [illegible] tanto della bellezza estetica [illegible] questa parte della passeggiata ma della [illegible] usufruibilità per mezzo di panchine. Chiederemo soprattutto che si proponga [illegible] struttura resistente anche agli atti di vandalismo che hanno ridotto [illegible] mal partito l'attuale balaustra», così spiega [illegible] l'assessore Pellegrini.

E' proprio sulla base dell'esperienza che si [illegible] migliorando il lungomare. L'anno scorso si decise di rimpiazzare alcune delle palme che bordano il largo

Il nuovo lungomare di Albenga

marciapiede. Infatti un venti per cento di piante, [illegible] accade quasi sempre in simili situazioni, non avevano attecchito. [illegible] questa volta l'amministrazione comunale, forte appunto dell'esperienza acquisita, ha raggiunto [illegible] accordo con la ditta fornitrice in base al quale verranno pagate solo le palme che non seccheranno.

Intanto continuano a ritmo sostenuto i lavori [illegible] prolungamento della diga foranea che correrà, per 54 metri, parallela alla costa, nella parte di levante della passeggiata. Sul [illegible] iniziale di 600 milioni c'è stato un risparmio d'asta di quasi 180 milioni che verranno spesi per migliorare il complesso [illegible] darsena.

Il mini-porticciolo turistico albenganese, che ospiterà, a lavori ultimati, sino a 300 barche, verrà completato [illegible] secondo intervento di lavori, [illegible] la sistemazione di uno scarico [illegible] acque bianche. Il complesso verrà a costare circa 2 miliardi.

[illegible] quando si riusciranno a portare a compimento tutti questi impegni? A rispondere [illegible] ancora l'assessore ai lavori pubblici: «Noi contiamo di avere la nuova balaustra per il prossimo autunno. Ce[illegible] tutto sarà pronto per la stagione balneare 1994».

«Siamo certi di incontrare il favore dei cittadini portando a compimento sia estetico che funzionale la passeggiata a mare che cinque anni fa aveva fatto giustizia di [illegible] immondezzaio», spiega Pellegrini che aggiunge: «Abbiamo [illegible] modo di constatare il consenso sia degli albenganesi che degli ospiti». Purtroppo la passeggiata a mare ha dovuto subire gli assalti dei vandali. Con il porticciolo-darsena, coordinato dalla presenza di una attiva sezione della Lega navale, Albenga salirà un gradino nell'indice di gradimento dei turisti.

Romano [illegible]

Albenga: conclusa in Riviera un'operazione antimalavita dei carabinieri

Recuperati orologi e gioielli

Denunciato un tossicodipendente di 24 anni, in [illegible] aveva refurtiva per decine di milioni. Una parte è stata restituita ai proprietari. Negli ultimi mesi si [illegible] verificati molti furti

La refurtiva recuperata dai carabinieri nel corso di un'operazione anti-malavita

ALBENGA. Le indag[illegible] da parte dei carabinieri sono state lunghe e laboriose ma alla fine si è trovato il responsabile di [illegible] serie [illegible] furti e di ricettazione. Parte della refurtiva, che complessi[illegible] [illegible] [illegible] valore di oltre [illegible] milioni di lire, [illegible] già riconsegnata ai proprietari.

M.L., 24 anni, tossicodipendente, Albenga, via Bra, è stato trovato in possesso di gioielli, orologi, collane di provenienza furtiva. Le forze dell'ordine ritengono di aver scoperto un circuito della ricettazione.

Una parte dei valori trafugati sono stati consegnati ai proprietari fra cui Giuliana Dentella, [illegible] anni, residente in via Colombo, che aveva denunciato la visita [illegible] soliti ignoti avvenuta una decina [illegible] giorni fa. Si tratta di una risposta dei carabinieri alla serie di colpi messi a segno da veri e proprie bande di ladri, come dimostra il fatto che si sia giunti al giovane tossicomane, denunciato appunto sia per furto e ricettazione.

Proprio in questi ultimi giorni le cronache si [illegible] occupate di furti, sia con [illegible] tecnica [illegible] buco sia da parte di veri ladri acrobati [illegible] [illegible] riusciti persino [illegible] asportare il pannello di un orologio luminoso digitale posto sopra l'arco metallico all'ingresso [illegible] complesso [illegible] Minisport.

[r. sr.]

[illegible]

PIETRA LIGURE

Il sindaco all'Usl: «Niente metadone in portineria»

Anche il sindaco Nicolò Tortarolo [illegible] costrearlo all'istituzione di [illegible] sportello per [illegible] distribuzione del metadone nella portineria del Santa Corona. Si rafforza così [illegible] petizione, che [illegible] già ottenuto 500 firme, per contestare la decisione di creare il servizio di assistenza per i tossicodipendenti.

[a. r.]

LOANO

Vandali incendiano [illegible] deposito [illegible] materiale edile

Ennesimo atto [illegible] a Loano. Ignoti hanno appiccato il fuoco, l'altra notte, ad alcuni rifiuti che erano accumulati nei pressi [illegible] un cantiere edile in località[illegible] I vigili del fuoco sono intervenuti per circa un'ora. I carabinieri sostengono la tesi dell'atto teppistico.

[a. r.]

[illegible] L.

Accordo tra [illegible] e pds per una giunta Cassullo-bis

E' stato definitivamente siglato, l'altra [illegible] l'accordo [illegible] pds e [illegible] per dar vita al cosiddetto Cassullo-bis. Il 7 maggio prossimo, [illegible] Consiglio comunale rieleggerà primo cittadino Pietro Cassullo che sarà a capo di [illegible] giunta di [illegible] faranno parte solo democristiani e pds. All'opposizione, per ora, psi, pri, pli, verdi e Lega Nord.

[m. r.]

[illegible]

Musicassette contraffatte, senegalese denunciato

Un giovane senegalese è [illegible] denunciato ieri, a piede libero, dai carabinieri di Ceriale perchè trovato in possesso di 33 musicassette [illegible] pirata e due borse e alcuni portafogli con [illegible] marchio contraffatto. Si [illegible] di Samb Al Mohamed Ban Mousse, 34 anni, residente in via Pre a Genova assieme [illegible] una decina di altri connazionali.

[m. r.]

A Pietra due consiglieri si sono «autosospesi» dal psi per presentarsi in altre liste

Loano, un nuovo capolista per la dc

E' Francesco Cenere, 42 anni, ex sindaco di Boissano: è il candidato di punta per le amministrative del 6 giugno. Nasce Alleanza Democratica, leader l'ex vice-pretore Antonio Fazio. Per i Verdi Renata Rainato. Gli altri nomi

LOANO. Francesco Cenere, 42 anni, ex primo cittadino [illegible] Boissano, sarà il candidato a sindaco per la [illegible] [illegible] alle amministrative del 6 giugno prossimo. La decisione è stata presa all'unanimità, l'altra sera, dallo scudo crociato che lascia aperta la porta a collaborazioni con gli attuali partner di maggioranza [illegible] vuole «un grande [illegible] didati». Altri colpi di scena nella preparazione delle liste anche [illegible] Pietra. Il psi [illegible] spacca (Pastorino e Valle si autosospendono [illegible] partito) mentre nasce la lista di «Alleanza Democratica» con (pds, verdi, pri, psdi ed esponenti del psi [illegible] ex-dc). Candidato [illegible] sindaco per questo nuovo gruppo sarà l'ex vicepretore Antonio Fazio.

Loano. La dc ha scelto un esterno nel difficile ruolo di capofila. Cenere non è nuovo all'attività amministrativa. E' già stato consigliere comunale a Loano e per alcuni anni è stato sindaco di Boissano. La dc ha scelto [illegible] strada del rinnovamento totale. Pochi consiglieri uscenti (Vacarezza, Garassini [illegible] Perelli) [illegible] ricandidati. Fra gli autoesclusi [illegible] sindaco uscente Mario Rembado. Lo schieramento degli altri gruppi resta estremamente incerto. La dc aspetta risposte da psdi, pri e pli. A sinistra c'è il tentativo, tutt'altro che scontato, di creare una nuova aggregazione con socialisti, pds, verdi e, forse, Rifondazione e psdi. Il [illegible] da sciogliere è quello del candidato a sindaco. Il più gettonato [illegible] Pier Luigi Pesce (psi) che non è però gradito a tutti a sinistra. Quasi pronta la lista della Lega.

Pietra. E' ufficiale la spaccatura fra i socialisti. Una parte del psi, guidata [illegible] da Mario Robutti, presidente della Provincia, entrerà a far parte [illegible] lista di centro con la dc e il pli. Il candidat[illegible] a sindaco [illegible] questo raggruppamento [illegible] Mario Carrara (dc). I consiglieri uscenti del [illegible] Piercarlo Pastorino e Pier Franco Valle [illegible] [illegible] autosospesi ieri dal partito. Dice Pastorino: «Appoggeremo la lista di Alleanza democratica. Siamo per un nuovo ruolo della politica. Personalmente, per coerenza, non ci ricandideremo». «Alleanza Democratica» avrà fra i candidati i pidiessini Giovanni Lorenza, Franco Buscaglia e Romano Rembado. [illegible] lista anche repubblicani (Bruno Testi), verdi (Renata Rainato) ed esponenti [illegible] psdi, del mondo cattolico e dell'area laica. «Il permanere dannoso [illegible] stessa classe politica al vertice del governo, per l'impossibilità pratica di una alternanza, ha fatto sì che si provo[illegible] [illegible] stagnazione», dicono gli esponenti del nuovo gruppo. In preparazione, ma non definitiva, anche un'altra lista di sinistra.

[a. r.]

ALASSIO [illegible]

Il pds sceglie la Nattero

Mentre si intensificano [illegible] moto accelerato i contatti [illegible] i gruppi politici per formare un raggruppamento in grado di strappare il premio per il partito di maggioranza realtiva (a cui andrebbero 13 dei 20 seggi messi in palio) si stanno facendo nuovi nomi di candidati a sindaco. Il pds punterà probabilmente sulla sua «candidata [illegible] bandiera» Loredana Nattero, [illegible] vicesindaco; i socialdemocratici ripescano il [illegible] di [illegible] politico che già fu segretario del ministro Paolo Rossi. Si tratta di Angelo Oiraldi. Sempre [illegible] parte del psdi [illegible] fa anche il [illegible] dell'ex indipendente di sinistra Ermanno Bonavia. Mentre [illegible] conferma la presenza di Giancarlo Garassino alla guida della lista «Sì per Alassio», formata da commercianti [illegible] albergatori, l'Associazione stabilimenti balneari ha diffuso [illegible] comunicato in cui si «sganciano» dalla lista di Garassino e lasciano «ampia libertà personale» di voto agli iscritti.

[r. sr.]

Lavori abusivi?

Cinque hotel ora rischiano la chiusura

ALASSIO. La «scorciatoia» che [illegible] stata offerta dalla cosidetta «conferenza dei servizi» si [illegible] di[illegible] una trappola. Cinque esercizi alberghieri (Mediterranèe, Spieggia, Balnearia, Ivana, Garden) rischiano [illegible] dover chiudere proprio in conseguen[illegible] dei lavori edilizi di ampliamento e ristrutturazione a [illegible] tempo autorizzati dalla procedura abbreviata concessa [illegible] occ[illegible] delle Colombiadi.

Le cinque strutture ricettive di Alassio hanno dieci giorni di tempo per rientrare nella norme, eliminando quelle che sono state rilevate come irregolarità. Ma perchè ci [illegible] difformità fra progetti [illegible] esecuzione dei lavori? Qualcuno afferma di aver dovuto affrontare degli imprevisti edilizi nel corso dei lavori.

Sta di fatto che cinque importanti [illegible] produttive del turismo alberghiero alassino rischiano di dover chiudere i battenti mentre i lavoratori che impiegano potrebbero ri[illegible] [illegible] lavoro. Per ora il problema.

[r. sr.]

FINALE L. [illegible]

Alloggio in fiamme

Tre bombole rischiano di esplodere

FINALE L. Tre bombole di [illegible] hanno rischiato di saltare [illegible] aria, ieri sera [illegible] 19,30, in un alloggio di via Nicotera nel [illegible] tro storico di Finalborgo. L'immediato intervento dei vigili del fuoco [illegible] nuovo distaccamento si trova per fortuna a 500 metri dal luogo dell'accaduto) ha certamente evitato che un principio d'incendio sprigionatosi [illegible] [illegible] locale-magazzino facesse saltare [illegible] aria le [illegible] bombole.

La prima fiammata c'è stata quando Angela Basso, che abita l'alloggio [illegible] la famiglia (i due figli erano [illegible] quell'ora fuori casa), ha aperto un rubinetto. Probabilmente c'è stata una scintill[illegible] e [illegible] era formata una [illegible] [illegible].

Il fuoco ha raggiunto alcuni travi e altri oggetti della vicina cucina. [illegible] squadre [illegible] pompieri hanno bloccato le fiamme [illegible] poca distanza [illegible] bombole. L'episodio ha messo in subbuglio tutto il centro storico di Finalborgo. Non ci sono però state conseguenze per le persone.

[a. r.]

[illegible]

Sindaco contestato

Acquedotto polemiche in Consiglio

CERIALE. Due ore [illegible] schermaglie procedurali e di critiche soprattutto per come la giunta sta affrontando il problema dell'acqua e abbandono dell'aula. E' così che l'opposizione ha affrontato il consiglio comunale di lunedì sera ove aveva fatto iscrivere (pare tuttavia a detta [illegible] segretario comunale [illegible] validità dell'iterativa) l'argomento tanto dibattuto del rifornimento idrico. Dall'estate [illegible] il [illegible] per cento della città è senz'acqua. Quella che esce dai rubinetti [illegible] [illegible] poco [illegible] il limite massimo di tollerabilità per quanto riguarda i nitrati. Ma la nuova giunta non intende rischiare, dando l'autorizzazione su «valori» che poi possono [illegible] ancora cambiare.

La maggioranza ha ribattuto ricordando come gli oppositori di oggi siano stati gli amministratori che hanno determinato la difficile situazione. Ora si attende una risposta da Albenga per la concessione di derivare 80 litri al secondo. Ciò risolverebbe il problema.

[r. sr.]

PIETRA [illegible]

Al Santa Corona

«Ora i magistrati facciano chiarezza [illegible] concorso»

PIETRA L. «Non voglio fare polemiche. Aspetto [illegible] serenità le decisione della magistratura». Achille Gramegna, chirurgo del Santa Corona non prende altre posizioni dopo [illegible] inviato ai giudici un dossier sulle presunte irregolarità commesse a suo danno nel concorso per la nomina del nuovo primario della Divisione di chirurgia generale del Santa Corona. Quasi tutti i medici dell'ospedale hanno preso posizione a favore di Gramegna. «Vogliamo sapere perché ci sono stati dei cambiamenti nei componenti della commissione». Umberto Catalano, amministratore straordinario si [illegible] difeso. Ha detto: «Abbiamo rispettato la legge. Sono stato io ad informare la magistratura». Nei giorni scorsi i carabinieri hanno visionato altri documenti sul [illegible]. Su questo caso, [illegible] msi ha presentato un'interrogazione in Parlamento.

[a. r.]

La pratica è [illegible] ritirata dall'ordine del giorno del Consiglio, ecco le [illegible] norme sulla viabilità

Borghetto, il Comune rinuncia alle [illegible]

Il sindaco: «C'è confusione sulle tariffe delle rimozioni forzate»

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto rinuncia, per ora, all'introduzione delle famigerate «ganasce» fra i provvedimenti di lotta alla sosta-selvaggia. Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha ritirato la proposta che prevedeva l'esame delle nuove tariffe della rimozione forzata.

Commenta il sindaco Riccar[illegible] Badino: «Non [illegible] il caso di introdurre i nuovi sistemi autobloccanti prima [illegible] delle tariffe. Abbiamo preferito sopprassedere, viste anche [illegible] polemiche che ci sono state».

E' il nuovo codice della strada, in vigore dal 1° gennaio, che «obbliga» in molti casi i vigili urbani a chiedere l'intervento del carro attrezzi.

Questa operazione è criticata dagli automobilisti per il suo costo (120 mila lire oltre alla multa) e per le [illegible] di posti auto in Riviera. La rimozione è obbligatoria in tutti quei casi in cui, oltre al cartello di divieto di sosta, [illegible] posto il tradizionale simbolo del carro attrezzi.

«Si deve intervenire con la rimozione anche nei [illegible] in cui il mezzo è lasciato nei pressi di un crocevia o di [illegible] passaggio [illegible] livello, in prossimità di dossi [illegible] passaggi pedonali», precisano alla polizia municipale. La legge è però ancora più severa. Chi lascia l'auto in zona disco ma si dimentica [illegible] esporre il segnale con l'orario d'arrivo incorre nella rimozione.

A Loano sono oltre 100 gli interventi effettuati dal carro attrezzi. «Abbiamo solo applicato il codice della strada che non offre alternative», dicono i vigili urbani. Decine di automobilisti hanno dovuto pagare sanzioni sino a 220 mila lire per aver lasciato l'auto in divieto. «Oltre al danno la beffa [illegible] dover andare sino all'Aci di Pietra per recuperare la propria auto», hanno detto alcune vittime della rimozione.

Aggiungono: «Prima di applicare con severità il nuovo codice si dovrebbe fare [illegible] modo [illegible] dotare le località della Riviera di un [illegible] di posti auto».

L'Aci di Pietra ha in dotazio[illegible] le ganasce. I vigili di Loano non le hanno però utilizzate perché l'amministrazione [illegible] è guardata bene di decidere le tariffe di questo «servizio».

Sino a quando il Comune non stabilisce i costi, gli interventi con gli auto-bloccanti non si possono fare. Le polemiche delle scorse settimane hanno convinto molti amministratori locali a soprassedere ad una decisione così impopolare. Purtroppo per gli automobilisti l'entrata in funzione del carro [illegible]zi [illegible] delle «ganasce», magrado i rinvii, arriverà molti prima delle soluzioni alla cronica carenza [illegible] di posteggi.

[a. r.]

Il sindaco Riccardo Badino

Critiche [illegible] un progetto in Consiglio ad Alassio

L'ingegnere si offende [illegible] querela sei consiglieri

[illegible] Sei ex consiglieri comunali alassini saranno ascoltati venerdì 7 maggio dal pretore di Savona, Mauro Picozzi, [illegible] dovrà giudicare della fondatezza della querela per diffamazione avanzata dall'ingegner Giorgio Sirito.

Gli [illegible] amministratori chiamati in causa [illegible] [illegible] professionista savonese sono Loredana Nattero, Biagio Stalla, Gianni Caviglia, Carlo Tomagnini (attuale assessore provinciale al Turismo), Alberto Gatta [illegible] Riccardo Aicardi.

Secondo la querela, nel corso [illegible] dibattito consiliare relativo ad un perizia geologica sul luo[illegible] [illegible] dovrebbe sorgere il depuratore, progettato da Sirito, i [illegible] consiglieri avrebbero fatto affermazioni [illegible] rispondenti al vero e nel contempo [illegible] dell'onorabilità professionale del progettista dell'opera, Giorgio Sirito.

Dice Sirito: «Non [illegible] presento alla riunione del primo dicembre scorso, [illegible] mi è stato riferito che [illegible] state pronunciate critiche [illegible] confronti del [illegible] operato assai pesanti. [illegible] [illegible] documentato, trascrivendo il nastro del dibattito, ed ho ravvisato gli estremi della diffamazione, poiché le critiche rivoltemi so[illegible] palesamente [illegible] vere e infondate».

Cosa avevano detto i consiglieri alassini? Essi avevano affermato che volevano vederci chiaro in un progetto che sarebbe costato dai quaranta ai cinquanta miliardi.

Nella querela, che Sirito ha affidato [illegible] proprio avvocato di fiducia, Emilio Vignolo, [illegible] afferma che il costo del depuratore, progettato nella valletta [illegible] Sant'Anna ai Monti, ad Alassio, è di [illegible] miliardi. «Sono comportamenti politici non corretti che ritengo sia doveroso [illegible] trastare», dice l'ingegnere [illegible] vonese.

[s. p.]

La «DeValBor» produrrà articoli decorati assumerà nuovo personale

Vetreria anche a Cosseria

Allarme alla Covetro di Altare dopo la proposta di fusione con un gruppo di Fidenza
Da oggi l'Agrimont di S. Giuseppe è in vendita. Lo stabilimento è destinato ai privati

COSSERIA. La «DeValBor» Cosseria si trasforma. Da attività commerciale ad azienda produttiva nel settore della decorazione il vetro. Indosserà i nuovi panni entro l'estate, sebbene in ritardo rispetto ai tempi previsti: si parlava, infatti, della fine di aprile quale data per iniziare nuova attività.

Ma nel buio panorama industriale valbormidese la trasformazione della «DeValBor» rappresenta, comunque, un importante passo Lavorerà per conto della Covetro di Altare e occuperà circa dipendenti, di cui 27 ex lavoratori dell'azienda vetraria altarese, ora nelle liste di mobilità.

Un passaggio previsto dall'accordo siglato con il sindacato nell'ottobre dello scorso anno, dopo che la vetreria cessò le decorazioni, e permetterà agli operai di tirare un sospiro di sollievo dopo mesi vissuti in un clima preoccupazione.

Ma per una nuova realtà che sta nascendo e muoverà i primi passi fra pochi mesi, un'altra, quella della Covetro di Altare, sta creando timori e ansie A suscitarli è la richiesta di fusione la altarese e la Fidenza Vetraria, aziende che fanno capo entrambe al gruppo Bormioli e che dovrebbero andare a costituire la «Rocco Bormioli Casa», società specializzata in articoli casalinghi in vetro.

Se la fusione andrà in porto - e su questo non sembra esservi alcun dubbio anche perché istanze sono già state depositate in tribunale - per la si aprirà un nuovo, difficile capitolo. quel no, infatti, si registrerà l'esubero di una quarantina di dipendenti del settore amministrativo e commerciale.

Alla Covetro di Altare i dipendenti sono preoccupati per i nuovi accordi societari

Che fare? Il primo passo per chiarire la situazione il sindacato muoverà nella giornata di oggi. «Stamane è in programma un incontro con la dirigenza aziendale all'Unione industriali di Savona. un'occasione per valutare questione, peraltro già preventivata a suo tempo, che sta creando forti preoccupazioni fra gli impiegatizi, osserva Attilio Bonatti della Cgil-chimici.

Nell'incontro odierno, tuttavia, si discuterà anche di un'altra delicata vicenda, quella sugli investimenti per il '93, strettamente legata al futuro del «forno 2». Se potrà proseguire l'attività altri 18 mesi sino alla «scadenza naturale», gli investimenti previsti verranno attuati, si avrà una cinquantina di esuberi. Nel caso, invece, che debba rifatto, gli investimenti previsti saranno bloccati e non registreranno ripercussioni sull'occupazione. Durante l'incontro di oggi l'azienda, che ha dato incarico a un tecnico di effettuare una perizia sul forno, annuncerà quale delle due strade intende percorrere.

Accanto al DeValBor alla Covetro, importanti novità anche per l'Agrimont di S.Giuseppe di Cairo. Durante riunione con il sindacato, l'azienda ha comunicato che, da domani, verrà pubblicamente annunciato che l'Agrimont è in vendita e che si inizierà a valutare eventuali richieste da parte di imprenditori o gruppi interessati rilevare la fabbrica. Un annuncio ufficiale che metterà fine a lunghi mesi di incertezze quale sarebbe stato il futuro dell'azienda che nel settore fertilizzanti chimici. In passato si più volte parlato di dismissione, poi le prime indiscrezioni su una possibile vendita, che tuttavia sino a poche ore fa non erano mai state confermate.

Lucia Bariocco

Le manifestazioni a Cairo e in Alta Val Bormida

Week-end del 1° maggio con auto d'epoca e fiere

CAIRO M. Il fine settimana è ricco di appuntamenti in tutta la Val Bormida. Tra manifestazioni di rilievo il primo raduno di d'epoca, organizzato a Cairo per sabato e domenica. Alla concessionaria Fiat «Pedrazzani» di via Brigata Partigiana, dalle 14 di sabato verranno espletate le verifiche tecniche e l'assegnazione dei numeri alle auto partecipanti.

Si tratta di vetture storiche costruite nel periodo 1920-1945. Alle 19,30, nella sala dell'Hotel City si terrà una conferenza sulla motorizzazione nei primi decenni secolo.

Domenica mattina, dalla 10,30, sfilata delle auto in piazza della Vittoria subito dopo partenza per il percorso turistico Cairo-Carcare-Pallare e ritorno. Nel pomeriggio le auto saranno in mostra a Carcare.

Per chi è appassionato di modellismo l'appuntamento per tre giorni sarà al lago di Osiglia. Dalle 15 di venerdì e fino a domenica si svolgerà la quinta prova del campionato internazionale di yacht-modelli radiocomandati. Una cinquantina di concorrenti, provenienti da Italia, Francia, Germania, Inghilterra e Svizzera si sfideranno con i loro natanti in miniatura.

Un appuntamento ormai tradizionale. Il lago di Osiglia è ritenuto dei migliori campi gara per manifestazioni di questo genere e il merito di scoperto e valorizzato questo aspetto è della Pro loco e della Comunità montana Alta Val Bormida che si sono impegnate anche quest'anno a organizzare il trofeo internazionale.

Sempre in Alta Val Bormida un altro appuntamento di grande richiamo per domenica è la prova di campionato nazionale di pesca alla trota, riservato alle Regioni del Nord Italia. centinaio concorrenti affolleranno dalle 8 le rive del Bormida nella zona compresa tra gli abitati di Bardineto, Calizzano e Murialdo. Sarà la prova generale per altre manifestazioni simili, a livello nazionale, previste per l'estate e il prossimo anno. A Calizzano ogni probabilità di svolgerà la prossima primavera anche una gara di campionato nazionale di tiro con l'arco.

Infine, sabato e domenica Cengio si svolgerà la tradizionale fiera di Santa Caterina. Un appuntamento che da sempre unisce gli abitanti della Val Bormida ligure con quella piemontese. chiusa la Statale 339 e il traffico deviato nella zona campo sportivo per permettere la presenza di oltre 200 bancarelle, molte delle quali allestite da esercenti locali.

I commercianti che aderiscono all'«Aseca di Cengio devolvono parte del ricavato delle vendite all'acquisto dell'ambulanza del destinata all'ospedale di Cairo Montenotte. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Donna di Dego in ospedale per attacco di meningite

Sono leggermente migliorate le condizioni della settantenne di Dego ricoverata da lunedì nel reparto infettivi del San Paolo di Savona. La donna era per qualche giorno in ospedale a Cairo, prima che la venisse diagnosticata una forma di menengite. **[e. m.]**

In vetreria una fiammata ustiona al volto operaio

Incidente sul lavoro alla «Vetr.I.». Luciano Moretto, 26 anni, Cengio, piazza S. Giuseppe, dipendente di una ditta di Millesimo è stato investito al volto da una fiammata. Trasportato all'ospedale di Cairo è stato poi trasferito al S. Paolo. **[g. o.]**

M.

Cane ucciso al proprietario perchè disturba i vicini

I vigili hanno allontanato dall'abitazione del proprietario un cane husky, che con i suoi latrati disturbava e versava in precarie condizioni igieniche. Il cane è stato affidato ai veterinari comunali. **[e. m.]**

L'arresto dell'ex sindaco Genta è al centro delle inchieste

Dego, nuovo blitz in Comune per sequestrare documenti

Carabinieri del nucleo operativo di Cairo, Guardia di Finanza di Savona e vigili urbani di Cairo hanno perquisito per tre ore ieri mattina gli uffici comunali. Il blitz è stato concordato con la procura della Repubblica di Savona e risulta direttamente collegato le indagini in corso dopo l'arresto dell'ex sindaco Giuseppe Genta. Sono stati sequestrati numerosi fascicoli, relativi alla costruzione opere pubbliche. Inoltre, copie di piani regolatori, delibere di giunta e del Consiglio e copia dei bilanci comunali 1986 in avanti.

Un'azione mirata, con il pubblico che per qualche periodo non ha potuto accedere agli uffici comunali, allo scopo acquisire in tutta tranquillità gli atti relativi a inchieste e accertamenti che da un sono in sull'attività amministrativa del periodo in cui Genta è stato sindaco.

Gli inquirenti quando si sono allontanati Comune apparivano soddisfatti; anche se non è fatto

Anche la Finanza nel blitz in Comune

sul blitz e l'obiettivo delle indagini in corso. Il sindaco Ilario Viano, presente alla perquisizione e al sequestro di documenti, è apparso abbastanza turbato.

Spiega: «E' la terza perquisizione in pochi mesi da parte delle forze dell'ordine. Per quanto ci riguarda naturalmente siamo tranquilli, anche se non fa piacere trovarsi il Comune pieno di funzionari di polizia. Non posso fare commenti, c'è un segreto istruttorio che certo io a violare. Confermo solo che si è proceduto al sequestro alcuni atti tecnico-amministrativi e copie di bilanci. E' una situazione che amareggia, ma che ormai dovrebbe considerarsi in via di progressivo superamento».

Da parte sua Genta continua a restare agli arresti domiciliari e probabilmente sta preparando una linea difensiva contestazioni che gli saranno mosse domani procura della Repubblica di Savona. Il primo interrogatorio dopo l'arresto sarà interessante anche per gli inquirenti. Dalla decisione meno di Genta di collaborare si potrebbero aprire nuovi campi d'indagine o almeno accelerare quelle in corso.

Venerdì sera convocato il consiglio comunale: finirà inevitabilente per parlare del Genta e delle prospettive del Comune. **[e. m.]**

CAIRO

Il caso Castagneto

Caruso e Ferraro in prefettura dopo

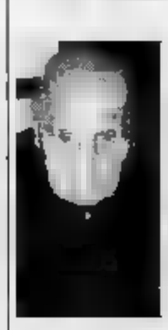
SAVONA. Ieri mattina, per un'ora, il consigliere comunale socialista Franco Caruso e l'assessore Anna Maria Ferraro sono stati a colloquio il capo di gabinetto della prefettura, Pina Lamanna. Il colloquio era stato chiesto da Caruso, dopo la denuncia da parte dell'assessore Ferraro, nel Consiglio comunale di sabato, di falso ideologico nei confronti del sindaco Piero Castagneto che le aveva revocato le deleghe.

prefettura ha accordato subito il colloquio a Caruso e ha deciso di ascoltare anche Anna Maria Ferraro. Nei prossimi giorni le decisioni del prefetto in merito alla vicenda. Caruso ha confermato la richiesta di revoca dall'incarico del sindaco e del segretario comunale. Caruso ieri sera è stato interrogato anche dai carabinieri. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura. **[e. m.]**

MILLESIMO

Auguri, nonna Rosita

Tra figli e nipoti ha festeggiato 100 anni di vita


Rosita Giacosa vedova Croci ha festeggiato ieri in famiglia i 100 anni di vita trascorsi in grande serenità tra l'affetto dei parenti e degli amici

MILLESIMO. Rosita Giacosa, vedova Croci, ha festeggiato ieri 100 anni. Nata il 27 aprile del 1893 a Millesimo, ha lavorato per alcuni anni in Francia come stiratrice.

Ha poi dedicato la sua vita al marito e ai due figli, con grande dignità e semplicità. Attorno a Rosita ieri si sono riuniti parenti e amici. Il parroco, don Settimo Ornato, ha celebrato una messa in casa della centenaria. **[l. b.]**

CAIRO MONTENOTTE

Proteste per la frana

A senso unico la per Ciapasqua

CAIRO M. Le abbondanti piogge degli ultimi giorni hanno provocato uno smottamento lungo la salita Ferraro, che conduce alle abitazioni della Ciapasqua.

Il sulla stradina è regolato a senso unico alternato. Lo smottamento ha rinfocolato le polemiche dei numerosi abitanti la zona residenziale. Da anni la situazione di salita Ferraro pericolosa e molto disagevole.

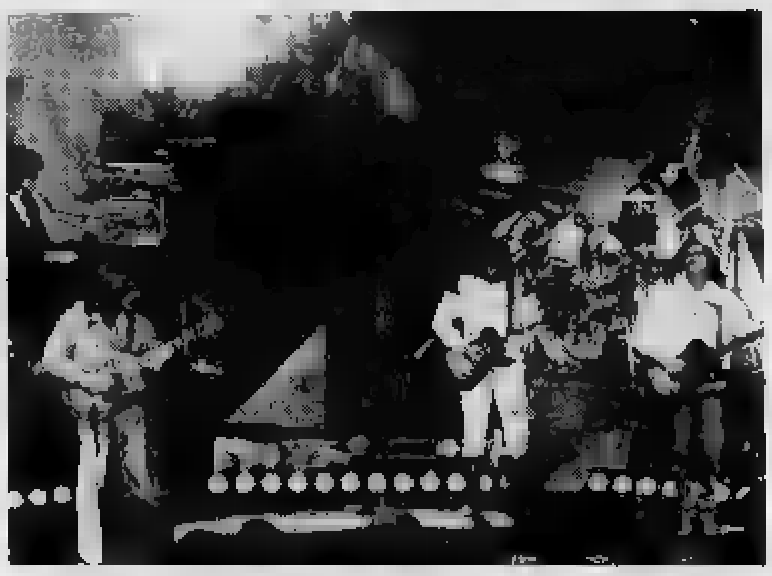
Già lo scorso anno si era verificata una piccola frana, che aveva provocato la presentazione di un esposto con decine di firme al comando dei vigili urbani.

La situazione evidentemente non è stata affrontata nel modo necessario e le copiose precipitazioni degli ultimi giorni hanno riproposto in tutta la sua gravità il pericolo che comporta percorrere questa strada comunale. **[e. m.]**

Sono intervenuti esponenti di sport e spettacolo

«Questa [redacted] Simona» un [redacted] al Chiabrera

SAVONA. Successo e buona risposta della città per lo spettacolo in beneficenza «Questa sera con... Simona». La manifestazione organizzata dalla Rari [redacted] Savona, in collaborazione con la sede regionale della Rai aveva lo scopo di raccogliere dei fondi da destinare a Si[redacted] Ottonello, la ragazza vadese [redacted] cerebrolesa che ha ancora bisogno di cure da effettuarsi in Svizzera. Sotto il profilo organizzativo, tutto [redacted] riuscito nel migliore dei modi grazie anche al buon lavoro svolto con grande determinazione da Laura Sicco, addetta stampa della Rari, che [redacted] riuscita a portare [redacted] «Chiabrera» un gruppo nutrito [redacted] persone del mondo dello spettacolo internazionale e a[redacted] dello sport ligure, guidati dal «settebello» biancorosso di Claudio Mistrangolo.



Anche i New Trolls hanno partecipato alla serata per aiutare Simona Ottonello

La serata [redacted] divisa [redacted] due parti. La prima ha visto entrare sul palcoscenico i bambini (molto applauditi) del Coro dell'Accademia Ducale di Genova diretti dal maestro Fabio Macollini. Poi l'esibizione dei New Trolls che hanno presentato all'attento pubblico savonese le canzoni «Poster» e «Quella carezza della sera». Quindi grandi applausi per il Luisana jazz club e per la soprano Ghena Dimitrova accompagnata al pianoforte dal maestro Marco Armiliano. Risate [redacted] non finire per l'intervento [redacted] cantautore comico Alessandro Mancuso. Sul palcoscenico ha sfilato il chitarrista argentino Guillermo Firens, il complesso savonese della Jazz Bop Quartet e il chitarrista Marco Conzi.

Nella seconda parte dello spettacolo sono entrati in [redacted] gli sportivi. E' intervenuta l'intera rosa della Rari Nantes, con Andrea Pisano, particolarmen[redacted] apprezzato [redacted] New Trolls, alla batteria. Notevole successo ha riscontrato il sampdoriano Enrico Chiesa, chiamato ad interpretare la parte [redacted] Kevin Costner, e ben spalleggiato dal compagno di squadra Bucchioni. [redacted] sportivi hanno dato vita ad una gara di «mimo» dove l'agonismo è prevalso.

Non [redacted] potuto intervenire alla sera benefica l'ex portiere del Genoa Simone Braglia, amico dell'estremo difensore della [redacted] Nantes Savona Gianni Averaimo. L'attuale portiere del Perugia [redacted] è dovuto [redacted] in ritiro. La serata è stata condotta dal presentatore Paul Castelvecchi. Al Chiabrera anche le telecamere di Rai3. [redacted] immagini verranno proposte nella trasmissione «Centovasche» condotta da Luciano Scateni.

Roberto Pizzorno

ALLA [redacted]

Dai coretti del Festival al «rhythm and blues»

LAIGUEGLIA

RICORDATEVI [redacted] questo nome: Agostina Casalino. Ventotto anni, leiguegli[redacted] di nascita e di residenza, sta facendo carriera nel non facile mondo della musica leggera italiana. Il suo ultimo [redacted] (mentre altri [redacted] sta preparando) è stata la presenza, [redacted] corista ufficiale, al 43° Festival di Sanremo. An[redacted] la sua presenza festivaliera è ormai di routine, l'occasione è stata importante per presentarsi al grosso pubblico televisivo.

Agostina Casalino

Bionda, capelli lunghi, un viso intenso, Agostina ha le [redacted] che richiede il successo: talento e determinazione. Dopo [redacted] faticose prove e le esibizioni festivaliere, la giovane sta preparandosi a una nuova produzione che potrebbe diventare il suo trampolino di lancio definitivo. L'obiettivo principale rimane quello di prese[redacted] al festival di Sanremo.

Attualmente [redacted] impegnata in un genere musicale che sta conquistando un sempre maggior numero di affezionati: il «rhythm and blues». Spiega la cantante: «Sto registrando alcuni brani di rhythm and blues che hanno la particolarità [redacted] essere produzioni italiane interpretate [redacted] donna, cosa piuttosto rara. Mi auguro che [redacted] pubblico piacciano e li accetti [redacted] arricchimento musicale. [redacted]grado questa incognita ci [redacted] alcune [redacted] discografiche interessate a questo tipo di musica. Continuerò comunque nel filone indipendente».

Di riguardo anche il passato di Agostina Casalino, con un curri[redacted]h di collaborazioni musicali assai notevoli. E' stata alla televisione come «vocalist» di Sabrina Salerno nel programma berlusconiano «Odiens» [redacted] Cristiano De André. E ha soprattutto collaborato [redacted] una cantante emergente come la bravissima Mietta, accompagnandola sul palco per ben tre tournée. Ne è nata un'amicizia che sta dando i suoi frutti. Inoltre ha collaborato con il cantante alassino Franco Fasano. [r. sr.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Centrale — L. 9000/rid. 6000 Or.: 20,15/22,30
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — L. 9000/Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
Film [redacted] di anni [redacted]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Olimpia — Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000 «Proposte d'Essai»
Uomini e topi di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

[redacted] Cristallo — Or.: 16/21,15 Lire 5000 gall. 4500 pol./3500 rid. — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30 Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ariston — Or.: 20/22,30 Rid. merc. cinema L. 6000
Congresso Ulipost A seguire **La scorta**, di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93). N. V. 1h 60' Dramm.

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000
Cominciò tutto per caso di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idrau[redacted] re se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000 Rassegna «Cidi»
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000
Gli occhi del delitto di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

[redacted] — [redacted] 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Rid. merc. cinema L. 6000
Delitti e segreti di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 649.263. L. 8000 [redacted]: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
La moglie [redacted] soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. [redacted] 1h 50' [redacted]

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Sex an[redacted] Zen di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedu[redacted] più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: [redacted] Fest. 16/22 [redacted] — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 [redacted]: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,20/18,30/20,30/22,30 L. 7000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Ondina — Tel. 692.2000 Or.: 15/17.30/20.15/22,30 Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese — Tel. 669.981. Or.: 21; fest. spett. pom. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 4500 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Turandot, musica Giacomo Puccini, regia di Giuliano Montaldo, ore 20.30, lire 110.000/90.000/60.000
Pol. Margherita: Franca Rame in «Settimo: ruba un po' meno n°2» di Rame e Fo, ore 21, lire 30.000/24.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il gioco dell'amore e del caso di Marivaux, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Constance Lloyd in Oscar Wilde, ore 21, lire 22.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Accerchiato
Ariston 2: Sommersby
Augustus: La scorta
Corallo 1: Magnificat
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Passenger 57. Terrore ad alta quota
Lux: Amore per sempre
Odeon: Notti selvagge
Olimpia: La forza del singolo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Abuso di potere
[redacted] **2:** Gli occh[redacted]
Universale 3: Alive. Sopravvissuti
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: Lungo grosso duro tutto dietro
Centrale 2: Donna d'onore, femmina in calore - Prova d'amore orale
[redacted] part II - Anal [redacted]
Cristallo: Inferno anal
Eldorado: Olinka porca e puttana.

[redacted]

Amici del Cinema: Le rose blu - Un chant d'amour.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Il grido.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Al lupo, al lupo.

[redacted] NOTTE

[redacted]
Revival [redacted] «La Perla»

Liscio, revival, [redacted] tendenza. Questi gli ingredienti dell'appuntamento in programma questa sera al dancing [redacted] Perla» di Cairo Montenotte. [l. b.]

[redacted]
[redacted] pubblico canta [redacted] bar Sport

E' ormai un appuntamento irrinunciabile quello in [redacted] ogni mercoledì alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. A salire in pedana non saranno musicisti o cantanti di professione, [redacted] il pubblico. [l. b.]

[redacted]
Cinema d'autore

«La peste [redacted] Luis Puenzo» [redacted] il titolo del film che verrà proiettato in prima visione regionale oggi al «Filmstudio» di piazza Diaz. Tre gli spettacoli in programma: 15,30, 20,15 e 22,30. [r. p.]

[redacted]
Forfait di Franca Rame

Sono state sospese [redacted] repliche dello spettacolo di Franca Rame dal titolo «Settimo: ruba un po' meno n.2» in programma al teatro Margherita. L'attrice ha dato forfait per il riacutizzarsi dei postumi di un incidente. [m. b.]

PIETRA L.
Cantautori all'Airone

Musica del genere cantautori, stasera alle 21,30, al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre nel centro di Pietra Ligure. Al piano Tony d'Abbiero. [a. r.]

SAVONA
Concerto al Cristo Risorto

Questa sera alle 21 all'oratorio del Cristo Risorto di [redacted] Aonzo si terrà il concerto del chitarrista Pino Briasco organizzato dal priorato generale [redacted] confraternite di Savona. Musiche di Giuliani e Paganini. [e. b.]

ALBENGA
Serata «live» allo «Shaker club»

Musica dal vivo, con canzoni del genere cantautori, allo «Shaker club» (ex Maffiz) in piazza Rossi nel centro storico di Albenga. [redacted] domani e domenica si esibisce al pianoforte in musicista Pino Caratozzolo. [a. r.]

ANDORA
Mario Paternostro al «Priore»

Ritorna la musica live anche alla «Casa del Priore» di Andora. Il locale ospita il live-karaoke al giovedì [redacted] domenica sera con il pianista Mario Paternostro e la [redacted] Sandra Gastaldi. [a. r.]

Prossimo weekend

A Tosse torna la [redacted] delle cantine

[redacted] Tradizionale appuntamento con la Festa delle cantine, [redacted] venerdì e domenica, a Tosse, frazione di Noli. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Tossese» e dal circolo ricreativo nolese, propone la degustazione [redacted] piatti tipici: fave e salame, farinata, carne alla brace, frittelle.

Nei giorni della fiera [redacted] allestite varie mostre-mercato con oggetti [redacted] attrezzi agricoli ed ecologici, nonché mostra di pittura, grafica [redacted] disegni. In rassegna anche i due libri del giornalista-scrittore Pier Paolo Cervone «Enrico Caviglia l'anti Badoglio», edito dalla Mursia di [redacted]lano, e «Comandavo [redacted] Calatafimi», Marco Sabatelli editore.

Venerdì pomeriggio ci saranno le premiazioni d[redacted] enologico «Vino buzzetto» e di quello di «Grafica, pitture, disegni e fotografie» realizzati dalle scuole elementari [redacted] medie [redacted] provincia [redacted] Savona. Tutti gli stand saranno aperti, nel fine settimana, dalle 11 alle 23. [a. r.]

Al Chiabrera

Un [redacted] delle scuole [redacted]

SAVONA. Le scuole di musica in concerto al ridotto del Chiabrera. Domenica [redacted] 16 al teatro comunale [redacted] esibiranno gli allievi dell'Associazione culturale Mugi di Roma, l'Arcadia di Milano, l'Accademia musicale di Firenze e quella di Savona in [redacted] saggio organizzato dalla Ricordi per valorizzare l'attività svolta dalle scuole private.

La manifestazione non è competitiva, ma ha lo scopo di mettere [redacted] contatto allievi e insegnanti delle scuole che parteciperanno all'incontro [redacted]le. L'associazione culturale Mugi proporrà brani di Debussy, Chopin, Puccini e Rodriguez, mentre l'Arcadia di Milano [redacted] eseguirà i preludi [redacted] 5 di Villa-Lobos. Un [redacted] jazz per l'Accademia [redacted] Firenze, con musiche di Billy Strayhorn, Dizzy Gillespie, Thelonius Monk, Leonard Feather.

Il concerto si concluderà con l'Accademia musicale di Savona che proporrà brani di Mozart, Rossini, Giuliani, Mendelssohn. [e. b.]

Zucchino d'oro

Il concorso per [redacted] cantanti

[redacted] Saranno 60 i partecipanti alla 15ª edizione [redacted] Festival dello «Zucchino d'oro» in programma venerdì e sabato presso la palestra delle opere parrocchiali di San Giorgio d'Albenga.

[redacted] gara [redacted] bambini di tre anni ai ragazzi di diciotto-venti anni.

I concorrenti si cimenteranno in canzoni italiane, molte delle quali presentate negli ultimi Festival di Sanremo. [redacted] manifestazione canora, valida per il 12° trofeo «Olivero Picatto», da anni rappresenta un punto di riferimento nel panorama canoro [redacted] musicale del Ponente Ligure.

«E' da 15 anni l'occasione per molti cantanti in erba di mettersi in mostra, [redacted] anche un modo per divertirsi», dicono gli organizzatori.

In premio al primo classificato uno «zucchino d'oro». Riconoscimenti («zucchino d'argento» e trofei) [redacted] previsti anche per i primi classificati di ogni singola categoria. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California**, sceneggiato
[redacted] **La cavalletta**, film
[redacted] **Speciale con noi**
24 — [redacted]

[redacted]
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the**[redacted]
17,45 **3 from 1 - Musi**[redacted]
18 — **The real World**
19 — **Tg young**, tg giovani
19,54 **News**, tg in inglese
20,05 [redacted] **di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
22 — **Il salotto della musica**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7
7,15 **Obiettivo gente**, news
7,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,30 **Cartoni animati**
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10,10 **L'uomo e la Terra**
11,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,05 [redacted] telefilm
12,30 **Obiettivo** [redacted]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Cartoni ani**[redacted]
16,50 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,05 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay Sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La cavalletta**, fil
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[redacted] Tv
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
10,30 **Cara Cara**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,20 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **TG Liguria**
14,30 **Soqquadro**
16 — **Centurions**, cartoni
16,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
17 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17,30 **Donneuropee**, [redacted]
18 — [redacted] telenovela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg** [redacted]
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20,00 **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, [redacted]
20,30 **Lo straniero**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Informatica magazine**
0,30 **Tuono blu**, film

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**
12 — **Zona franca**
13,50 [redacted]
14 — **Arius**
[redacted]
19,30 **Punto** [redacted]
20,15 **Zona franca**
22 — **La voglia matta**, sit. [redacted]
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
[redacted] **La voglia matta**, sit. [redacted]

Sardegna Uno
12,20 **Zona franca**
14,15 **Sardegna Giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**
18,40 **Maria Maria**, novela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna Giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**
22,30 **Sardegna giornale**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Pasqualino Cammarata**, film

T.C.S.
14 — [redacted]**spettando il domani**
14,30 **Valeria**, [redacted]
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today** [redacted]
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
[redacted] **Colpo grosso story**
23,20 **Una vita alla rovescia**, film

[redacted]
10 — **Sky Ways**, telefilm
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **TN4 News**
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telestar
12 — **Happy end**, telenovela
[redacted] **Marron Glacé**, telenovela
[redacted] **Woobinda**, telefilm
20 — **Lucy Show**, sit. com.
[redacted] **E vennero in quattro** [redacted] **dare Sartana**, film
22,10 **Evil Paradise**, novela
23,10 **Squadra speciale**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 [redacted]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: fermo il massimo campionato, tornano d'attualità gli impegni della Nazionale

R[redacted], i tre moschettieri ad Atene

Ferretti, Bovo e Averaimo azzurri per la Coppa Fina

SAVONA
NOSTRO [redacted]

Dopo le Olimpiadi di Barcellona, conclude [redacted] conquista della medaglia d'oro, la Nazionale di pallanuoto [redacted] appresta [redacted] disputare la Coppa Fina, prima grande kermesse del dopo Olimpiadi. La manifestazione internazionale si svolgerà ad Atene dal 4 al 9 maggio: [redacted] presente la Spagna di Estiarte, ma al [redacted] ci saranno le altre [redacted] migliori Nazionali del mondo.

Le compagini [redacted] divise in due gironi, e l'Italia è inserita nel primo gruppo insieme [redacted] Usa, Germania e Cuba; nel gruppo B si daranno battaglia [redacted] Russia, Australia, Ungheria e i padroni [redacted] casa della Grecia. Si qualificano le prime due formazioni di ogni raggruppamento, che disputeranno poi le semifinali e le finali.

Il Ct [redacted] Ratko Rudic ha convocato, oltre [redacted] blancorossi Averaimo, Bovo e Ferretti: Attolico, D'Altrui, Giuseppe Porzio, Gandolfi, Silipo, Fiorillo, Pomilio, Francesco Porzio, Campagna e Caldarella. La Nazionale partirà da Fiumicino domenica, [redacted] bito dopo l'ultima giornata della regular season in programma sabato, il [redacted] il 10 maggio.

Quindi parte, per i tre [redacted] schettieri [redacted] Rari, un'altra importante avventura europea, anche se tutta la preparazione [redacted] sarà fatta soprattutto in vista dei Mondiali del '94, che si svolgeranno a Roma. Soddisfatti della convocazione i tre giocatori savonesi. Gianni Averaimo scherza addirittura sul suo ruolo di «panchinaro»: «[redacted] posso dire, [redacted] massimo posso descrivere [redacted] fatte le panchine delle varie piscine. Devo pur prenderla in ridere, altrimenti... [redacted] parlando seriamente, dico che la Coppa Fina [redacted] un importante traguardo, uno degli obiettivi che si la Fin si è fissata per arrivare al top della condizione ai Mondiali del '94 [redacted] Roma, dove non potremo proprio [redacted]».

Averaimo passa poi a descrivere i due gironi: «Devo ammettere che il nostro è un po' più difficile, ma se superiamo la prima fase la finale dovrebbe essere assicurata. Manca la Spagna e questo può [redacted] un grosso vantaggio per arrivare alla vittoria. Ma l'importante sarà giocare bene, e proseguire nel programma iniziato ottimamente a Barcellona».

Però la manifestazione si colloca tra la fine della stagione regolare e l'inizio dei playoff, con i giocatori che penseranno soprattutto al campionato che tra poco più di dieci giorni entrerà nel vivo... Conclude Averaimo: «Questo [redacted] fatto potrebbe anche crear problemi. A [redacted] Olimpiadi, ci presentiamo a questo appuntamento senza [redacted] fatto alcun ritiro. Sul piano [redacted] gioco non ci [redacted]no problemi perché ormai [redacted] anni che giochiamo assieme, ma per l'affiatamento qualche disagio sorgerà sicuramente. Vedremo, ma ripeto: tutti questi tornei sono di preparazione in vista [redacted] Mondiali».

Anche Alessandro Bovo è dello stesso avviso: «E' un traguardo molto importante, anche se la [redacted]a di preparazione [redacted] dizionerà un po' le nostre prestazioni. E' un periodo con tantissimi impegni tra campionato, Coppa Italia e Nazionale. Tante, troppe partite, che possono anche pregiudicare poi qualche prestazione nei playoff. Comun[redacted] sono molto felice della convocazione, vuol dire che Rudic ha fiducia in [redacted] e questi [redacted] stimoli utili anche per dare il massimo nella squadra di club».

Massimiliano Ferretti [redacted] invece di inquadrare le forze [redacted] girone dell'Italia: «Ci sono formazioni tra [redacted] migliori 10 [redacted] mondo. Gli Stati Uniti sono [redacted]pre una sorpresa perché dicono di ringiovanire l'organico, e poi si presentano sempre con gli stessi uomini del torneo precedente. Per Cuba vale lo stesso discorso, e la Germania [redacted] un'avversaria molto ostica. L'abbiamo affrontata nel torneo di Pasqua, e anche se siamo riusciti a strapparle la vittoria, ci ha messo in difficoltà. Peccato manchi la Spagna, una delle Nazionali più forti del momento».

Conclude Ferretti: «Spiace arrivare col solo collegiale di Pasqua alle spalle, [redacted] impegni del campionato non lasciano spazio [redacted] altre soluzioni. Pensare che agli Europei arriveremo con soli 10 giorni [redacted] ritiro: le grande avventura sarà il Mondiale a Roma: dopo le Olimpiadi, quel traguardo sarà il massimo».

Massimo Novaro

Alessandro Bovo

[redacted] AMATORI [redacted]

Salvamento e «multiple»

Dopo le belle prestazioni ai Campionati italiani di categoria l'Amatori ha trionfato ai regionali [redacted] salvamento «open» che si [redacted] svolti a Multedo. In gara, oltre alla squadra biancorossa, formazioni lombarde, piemontesi, [redacted] ed emiliane. Il salvamento, sport «nobile», è in [redacted] crescita ed è netto l'aumento di tesserati nella disciplina. In programma tre prove per gli Esordienti e quattro per Ragazzi, Juniores e Seniores (lancio salvagente, nuoto sub e trasporto manichino per i più giovani, mentre Ragazzi e Juniores hanno anche effettuato la prova di trasporto [redacted] manichino [redacted] pinne), oltre [redacted] staffette a livello assoluto. Sono state anche stilate le classifiche di triathlon e tetrathlon. I campioni liguri primaverili [redacted] Maurizio Ciccione (Esordienti A), Laura Strassera (Esordienti B); Marcella Bertonasco (Esordienti). Mariangela Bertonasco (Ragazze); Massimiliano Fiori (Junior), Giovanna Longagna (Junior) e Alessandro Giovannone (Senior). Quattro titoli di staffe[redacted] per gli atleti di Massi[redacted] Grenno: 4x25 manichino femmine (Longagna, Piovano, M. Basso e De Meglio), 4x25 manichino maschi (Giovannone, Colombi, Oliveri e Fiori), [redacted] femminile (Basso, Biglino, De Meglio e M. Longagna) e mista maschile (Giovannone, Oliveri, Colombo e Fiori). [r. p.]

Volley: una savonese sale in C1

E' il Carcare la bella novità

La Salvo, qui in azione, volta pagina

In [redacted] stagione tutta da dimenticare, appare come una cattedrale nel deserto la promozione del Carcare [redacted] C2 maschile. Un salto di categoria sudato fino all'ultima giornata e che i valbormidesi, vista [redacted] grinta che hanno espresso in tutto il campionato, meritano pienamente. A rovinare la festa ci ha provato lo Spezia, che solo per [redacted] peggior differenza-set ha avuto [redacted] peggio rispetto alla compagine di Bolle e all'Igo [redacted]nova, altra squadra che ha ottenuto il pass per la C1.

Afferma la dirigente Flavia Botta: «E' stato un torneo dav[redacted] sofferto, le squadre si sono date battaglia fino all'ultimo istante. Ma pensiamo di meritare questo [redacted] Doverosa una citazione per questi ragazzi che hanno dato ossigeno alla pallavolo savonese: [redacted] capitano Davide Crovella (ex Salvo) all'alzatore Marco Puniberti per passare [redacted] Luca Gurra, [redacted] pietà nel ruolo di schiacciatore. Senza dimenticare i giovani Michele Antolini e Nadio Marenco. E poi i «veterani» della squadra [redacted] Irger, Paolo Bellandi [redacted] Roberto Iemina, tutti a contribuire ad un traguardo davvero ambizioso.

Afferma ancora la Botta: «Quello che ci rende felici [redacted] l'affetto col quale il pubblico ci ha seguiti nel corso di tutta la [redacted]gione. Sabato, per la serata decisiva, l'impianto era esaurito». E adesso? Passa[redacted] l'euforia per l'aver raggiunto il traguardo, è già tempo di pensare al futuro. La prossima stagione il Carcare dividerà con [redacted] Varazze la presenza savonese in un torneo considerato l'anticamera dell'eccellenza vollistica.

Di certo, anche [redacted] per ora [redacted] bocche sono quanto mai cucite, c'è l'idea di potenziare la squadra, confermando però in gran parte l'organico attuale. E mentre a Carcare si festeggia, dagli altri palazzetti gli appassionati sono costretti a bere calici amari. La desolazione maggiore arriva [redacted] Savona, dove la [redacted] ha ottenuto anche dalla mate[redacted] sentenza [redacted] condanna. Ma proprio dall'ultima gara interna [redacted] il quotato Cessalto sono arrivate le note [redacted] speranza, rappresentate da quei giovani che, al contrario di molti titolari, antepongono la passione per la maglia [redacted] quella per il denaro.

Forse tutto questo [redacted] un bene: una volta rispediti a casa i personaggi che han mandato [redacted] pic[redacted] la squadra, si può ripartire. Anche se per mirare in alto occorre [redacted] collaborazione [redacted] città che finora non si è vista. Il presidente Aldo Cappello: «Finito questo campionato di passione, [redacted] può dar vita [redacted] una nuova fase. Ripescaggi? Ne ho sentito parlare, ma la verità è che per affrontare un torneo come questo [redacted] possiamo essere soli. C'è chi dice che lo sponsor lascia? Vedremo. Attendiamo [redacted]cora qualche giorno prima di esserne certi... Di sicuro, una volta finito il campionato ci siederemo attorno a un tavolo per preparare una stagione migliore». [g. o.]

Molte manifestazioni [redacted] strada e su pista

L'At[redacted] V[redacted] brilla tr[redacted] gli Allievi

Ancora ottimi risultati per l'atletica leggera s[redacted] che [redacted] è messa in evidenza in diverse manifestazioni. [redacted] Imperia si [redacted] svolti i campionati regionali Allievi di corsa sul tempo di 30 minuti, che hanno fatto registrare il primo posto dell'Atletica Varazze.

La formula [redacted] questa gara consiste nel calcolare la somma dei chilometri percorsi da ciascun atleta nell'arco di [redacted]o[redacted] di corsa. I varazzini hanno avuto avuto la loro punte [redacted] diamante [redacted] Alberto Allibrante, che è riuscito a percorrere 7 km e 742 metri, contribuendo moltissimo al successo della sua società. Buoni anche i risultati dei suoi compagni: Mirko Pelosi (km 7,472), [redacted] De Benedetti (km 7,321), Daniele Gabriele (km 7,011), Davide Zacconi (km. 6,958) e Massimiliano Firpo (km. 6,413).

Nella categoria Allieve, il titolo individuale è stato vinto [redacted] Elisa Colombo (Alba Docilia) che ha percorso, questa volta sul tempo di 20 minuti, la di[redacted] di km 5,018. L'Atletica Varazze inoltre si [redacted] aggiudicata il titolo regionale negli Junio[redacted] sulla distanza di 10 chilometri [redacted] Roberto e Paolo Cerruti, e Antonio Mura.

In piena attività anche la marcia, con la seconda edizione del «Trofeo Pero» svoltasi a Varazze. La gara, che si snodava sulla distanza di nove chilometri, è stata vinta da Fulvio Man[redacted] del «Serenella» di Savona. Nella categoria femminile, affermazione di Edy Romagnoli dell'Alba Docilia.

Ma anche [redacted] prossime settimane si annunciano ricche di appuntamenti [redacted] prestigio, ad iniziare dalla «Camminata Panoramica» valida per il secondo «Memorial Nicola Gambetta» organizzata dalla Polisportiva S. Francesco. La manifestazione [redacted] aperta [redacted] tutti e si snoderà su un percorso di 8,5 chilometri. La gara prenderà il via alle 9,30. Due invece le gare organizzate dalla «Podistica Savo[redacted] il [redacted] maggio la «Marcia sui sentieri savonesi», e [redacted] 30 la sesta edizione della «Monte Curlo». [g. o.]

Nel fosco panorama del basket savonese c'è chi lotta per un traguardo importante

L'Albatros sogn[redacted] la serie C

Il quintetto alassino, battuto in casa dal Viareggio nell'andata degli spareggi, è convinto di poter ribaltare la situazione sul parquet toscano. Il presidente Berretta: «Possiamo farcela, le ragazze sono caricatissime»

La speranza è l'ultima a morire, soprattutto per l'Albatros Alassio. Dopo [redacted] sconfitta interna con il Viareggio, infatti, le ragazze [redacted] Luciano Berretta [redacted] si danno per vinte, sognando [redacted] quella serie C che, [redacted] fosse altro per i sacrifici fatti durante l'intera stagione, meriterebbero ampiamente.

Certo la fortuna [redacted] si è ricordata, nella gara di andata giocata a Ceriale sabato scorso, di fare un salto nel parqu[redacted] ponentino ad aiutare l[redacted] E il [redacted] del presidente Berretta è quanto mai chiaro: «Pensare che, a cinque minuti dalla conclusione, avevamo un vantaggio di 12 punti. A quel punto però c'è stato un infortunio che ha colpito una ragazza toscana, costringendo gli arbitri a una lunga interruzione. Abbiamo perso la concentrazione e, complice anche un pizzico di giustificata paura, siamo stati scalzati dalle avversarie. Una sconfitta che brucia anche perché la squadra, come in tutto il campionato, si è espressa ai massimi livelli».

In effetti tutte le ragazze hanno disputato un'ottima gara, vanificata però dalla reazione delle toscane, avvenuta poco prima del suono della sirena. Le ospiti si sono rese pericolose soprattutto nel tiro dalla lunga distanza, dimostrando [redacted] avere nelle loro fila autentici «cecchini». Adesso non resta che attendere il match di ritorno nella palestra di Camaiore, domenica prossima alle 18,30. L'incontro in un primo tempo era previsto [redacted] 17, ma evidentemente l'équipe toscana ha posticipato l'orario per [redacted] anche [redacted] sostegno dei «reduci» dal calcio.

Ancora Berretta: «Noi ci crediamo ancora. Sarebbe davvero bello rovesciare il pronostico, anche [redacted] siamo convinti [redacted] avere davanti una compagine di tutto rispetto. Speriamo di n[redacted] lasciarci condizionare dal pubblico di [redacted] che certo si farà sentire. [redacted] pubblico toscano [redacted] uno dei più accesi nel basket».

Già, il pubblico: finalmente anche a ponente tanti si sono accorti dell'esistenza di [redacted] squadra che onora il basket della provincia. Sabato più [redacted] persone si sono recate all'impianto [redacted] Ceriale per seguire l'Albatros: «Una bella soddisfazione davvero - conclude il presidente - anche [redacted] noi [redacted] giocare in un palazzetto tutto [redacted] quando sarà pronto quello di Alassio?».

Una domanda [redacted] cui è proprio impossibile rispondere, anche perché con la crisi comunale non si saprebbe a chi rivolgerla... Certo un salto [redacted] categoria dell'Albatros potrebbe essere [redacted] ulteriore motivo per non rimandare all'infinito la tanto attesa apertura.

Guglielmo Olivero

[redacted] GIOVANILI [redacted]

Gabbiano, Allievi ok

Ultime battute anche nei baby. Nel regionale Cadetti [redacted] Gabbiano Andora, superando in un recupero il Finale (99-43) ha confermato la seconda posizione dietro all'Imperia. I ragazzi [redacted] Antonella Annitto ottengono così la qualificazione ai quarti. Da segnalare anche [redacted] bel [redacted] di Riviera e Loano, che chiudono in [redacted] e quarta posizione. Negli Allievi si sono qualificati per le semifinali regionali Athletic Genova (che ha superato l'Asso), Ameglia, Alcione Chiavari (che [redacted] regolato il Gabbiano), mentre Spezia e Don Bosco Genova devono disputare [redacted] «bella». Nel Trofeo Ragazzi vittoria dell'Amatori [redacted] nell'andata dei quarti con [redacted] Spezia (120-42) mentre il Lerici si [redacted] qualificato superando il Sanremo. Intanto il comitato regionale organizza [redacted] Coppa Liguria maschile e femminile. Alla manifestazione partecipano anche le compagini estromesse dal girone finale di Promozione maschile. [g. o.]

Ciclismo: gli amatori bloccati dal maltempo, tutti i riflettori sui baby

[redacted] di valore [redacted] Laigueglia

Il valenzano Melis ha vinto il Trofeo Bar Anna

E' stato il [redacted]po il protagonista principale del week-end ciclistico. E' così saltato il Memorial Marco Lino, organizzato dall'Udace e dalla Pro Loco Dego, che costituiva uno degli appuntamenti di spicco dell'apertura della stagione amatoriale.

Meglio sono andate le [redacted] per i baby impegnati a Laigueglia in una classica di primavera: il trofeo «Bar Anna», organizzato [redacted] Velo club. Alla manifestazione, giunta alla sesta edizione, hanno dato la loro adesione, oltre ai migliori rappresentanti delle società provinciali, numerosi atleti provenienti dalle altre regioni.

Sono stati proprio loro i protagonisti. La vittoria è arrisa infatti a Cristian Melis (Uc Valenza), che ha preceduto Luca Zavattaro (Cuneo). Buono comunque il comportamento degli atleti locali, soprattutto per merito dei corridori dell'Alassio Badano Gas che con i piazzamenti di Bongiovanni, Ferrua e Vignola hanno ottenuto il primo posto a squadre.

La corsa, seguita da un folto pubblico, non ha prodotto emozioni particolari nella prima fase. E' stato il Poggetto di Andora, [redacted] 10 km dalla conclusione, a [redacted] l'attesa selezione. Proprio Melis, atleta che secondo i tecnici è destinato a far parlare di sé nelle prossime stagioni, ha scatenato la bagarre, seguito a ruota da Zavattaro. Efficace anche la reazione della Badano Gas, che ha confermato ancora una volta di avere una squadra competitiva.

Afferma a questo proposito Gianni Galbisso, dirigente della società alassina: «Anche quest'anno cercheremo di esser protagonisti nelle principali corse della [redacted]ra regione. Certo dovremo fare i conti con avversari molto agguerriti, che ci daranno battaglia per tutta [redacted] stagione». [r. p.]

Cicloamatori in crisi per il maltempo

[redacted]

Nella ritmico-sportiva

La Maremola tra le «grandi» [redacted] le Allieve

PIETRA LIGURE. L'Associazione ginnastica pietrese Maremola si è classificata seconda al campionato regionale Allieve di ginnastica ritmico-sportiva. Un [redacted] importante: nessuna società del Ponente savonese era mai riuscita a salire sui gradini del podio in una competizione federale. Questo [redacted]tante risultato è scaturito dalla fase finale del campionato che [redacted] svolta a La Spezia. Nicole Pamparato, che ha vinto l'oro nel «nastro», Paola Di Cianni e Valentina Mazzucchelli hanno dimostrato di essere ginnaste di classe, ben preparate e che possono ambire ai Campionati italiani. Il merito di aver raggiunto un importante traguardo [redacted] sicuramente dell'allenatrice Alessandra Ballarò, che con grande impegno e determinazione ha creduto nella società pietrese, facendola [redacted] fino a raggiungere questi importanti risultati. [r. p.]

BOCCE [redacted]

Rebagliati-Tagliano

Alla S. Nazario il «Benedetti» per coppie [redacted]

SAVONA. La S. Nazario Varazze ha vinto la terza edizione del trofeo «Bonuccio Benedetti», gara provinciale a coppie riservata alla categoria C. Alla manifestazione hanno aderito 15 società, con ben 54 formazioni al via. In semifinale la coppia varazzina composta da Rebagliati e Tagliano ha superato la Familiare Savona di Giubergia e Mongolli per 13-4, mentre nell'altra semifinale la Bocciofila [redacted] (Caruso e Montano) ha regolato per 12-9 la Letimbro (Caligaris e Carrideo). Nella finale i varazzini si sono imposti ai savonesi per 13-6. Intanto si è formato il nuovo direttivo della Familiare. Alla presidenza è stato eletto Giovanni Bogliolo, i vicepresidenti sono Elio Lavagna e Franco Dondero. Segretario Natale Fumagalli, e Michele Brisacco ha l'incarico di addetto stampa. La società partecipa ai campionati di B, C e D. [r. p.]

[redacted]

Bella vittoria in serie C

Il [redacted] scatenato [redacted]

ALBISSOLA MARE. Importante vittoria [redacted] Cubs Albissole nel [redacted]pionato di C2. La formazione allenata da Zanello ha superato domenica [redacted] compagine genovese dell'Azeta per 12-0. Sul campo di Luceto, al limite della praticabilità, gli albissolesi han[redacted] chiuso a loro favore un incontro alla vigilia molto atteso e dall'esito incerto. Il risultato a favore dei Cubs non lascia comunque adito [redacted] alcun dubbio circa la differenza del gioco messa in mostra dalle squadre. Solo l'inclemenza del tempo ha impedito ai locali di esprimere del tutto la qualità dei singoli, anche [redacted] una citazione di merito va fatta per i lanciatori Serra e Calcagno, oltre agli «interni» Vallar e Pirosu. Domenica, sempre a Luceto, gli albissolesi riceveranno i Dolphin's Chiavari, la squadra più accreditata per la [redacted] finale nel girone ligure. L'incontro avrà inizio alle 15,30. [r. p.]

AUTO[redacted]

Rally, slalom, gimkane

Quanti impegni al Barnaba Team di Pietra Ligure

PIETRA. Dopo i successi ottenuti nelle gimkane e negli slalom, il Barnaba Team ha riscosso [redacted] anche al [redacted] Rally delle Palme, conquistando con Daniele Giordano [redacted] ottimo secondo posto di classe. Questo risultato ha indotto il club [redacted] gettarsi a capofitto nei prossimi impegni, che [redacted] il «Trofeo 500» [redacted] il campionato Superslalom in programma domenica con la Nelve-Mango. Al via Capriotti, Cavallari, Corona, Cumino, Ferrari, Andrea Giordano, Claudio Giordano, Danie[redacted] Giordano, Paravidino, Ros[redacted] e Trevisan. Poi per il 23 maggio è in programma la terza [redacted] ultima prova del Trofeo Villanova di gimkana su piazza, organizzato dal Ferrari club [redacted]les Villeneuve. Infine il Barnaba Team, in collaborazione con Scuderia Grifone e Savona Racing organizza la 4ª prova del Trofeo ligure-piemontese di gimkana. [m. no.]

IPER

Fino al 15.5

L' AVVENIMENTO !

3X2

FETTE BEL PAESE GALBANI
GR. 200
1 PEZZO L. 2.450
3 PEZZI L. 4.900
INVECE DI L. 7.350
AL KG. L. 8.167

PIZZARELLA LOCATELLI
GR. 400
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 10.240
INVECE DI L. [illegible]
AL KG. L. 8.533

4 WURSTEL WUBER GR.100
1 PEZZO L. 1.150
3 PEZZI L. 2.300
INVECE DI L. 3.450
AL KG. L. 7.667

PASTA DI SEMOLA
ASSORTITI FORMATI NORMALI GR. 1000
1 PEZZO L. 1.490
3 PEZZI L. 2.980
INVECE DI L. [illegible]
AL KG. L. 994

PAN DI PANE DEL GROSSI
GR. 350
INTEGRALE/5 CEREALI
1 PEZZO L. 1.660
3 PEZZI L. 3.320
INVECE DI L. 4.980
AL KG. L. 3.162

CAFFE' S&O ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.690
3 PEZZI L. 7.380
INVECE DI L. 11.070
AL KG. L. 9.840

SUCCO DEL MONTE
PESCA/ALBICOCCA/PERA
CONF. 3 PZ. DA ML. 200 CAD.
1 PEZZO L. 1.850
3 PEZZI L. 3.700
INVECE DI L. 5.550
AL LT. L. 2.056

LAMBRUSCO SORBARA
CAVICCHIOLI CC. 750
AMABILE/SECCO
1 PEZZO L. 3.380
3 PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140
AL LT. L. 3.004

MAGLIETTA MEZZA MANICA CON STAMPA
ANNI 1-5
1 PEZZO L. 4.150
3 PEZZI L. 12.900
INVECE DI L. 19.950

T-SHIRT UOMO
100 % cotone
1 PEZZO L. 3.450
3 PEZZI L. 6.900
INVECE DI L. 10.350

OFFERTA LIBRO
FERRO/PLASTICA
1 PEZZO L. 11.990
3 PEZZI L. 23.980
INVECE DI L. 35.970

VIDEOCASSETE REGISTRATE (FILMS)
1 PEZZO L. 12.900
3 PEZZI L. 25.800
INVECE DI L. 38.700

CUSCINO DOPPIO COTONE
1 PEZZO L. 13.500
3 PEZZI L. 27.000
INVECE DI L. 40.500

IDROPITTURA LAVABILE
LA NOVA LT. 4
1 PEZZO L. 24.200
3 PEZZI L. 48.400
INVECE DI L. 72.600

MOBIL [illegible]
1 PEZZO L. 15.900
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L. [illegible]

PALLINE TENNIS PENN CHAMPION
1 PEZZO L. 10.900
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

MA NON SOLO 3X2 !

NASTRO PER VERNICIARE
19X50
L. 1.200

SCALA ALLUMINIO 1,80
6 GRADINI
L. 69.900

TUTINA CORTA BABY
CON STAMPA
L. 6.950

BODY DONNA FANTASIA
L. 9.950

GONNA BAMBINA
ANNI 6-12
L. 14.950

BODY ELASTICIZZATO
L. 14.950

BODY DONNA MEZZA MANICA TINTA UNITA
L. 9.950

ABITINO DONNA ELASTICIZZATO
L. 15.950

PIANELLA DONNA
L. 3.500

BERMUDA UOMO
L. 9.900

PIGIAMA UOMO CORTO
L. 14.900

COMPLETO FELPINA UOMO
L. 19.900

VIDEOCAMERA
GRUNDIG VHS-C
LC210KIT
L. 899.900

Offerta valida salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Ronco Canaggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio fotocolor - Finanziamento rateale FINIPERMESE (Salvo eccezioni per Domodossola) - Orologio gratuito a disposizione dei clienti

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "In"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

«Avviso» al nipote di Scalfaro per tentata estorsione

Tangenti Asti, inquisito l'ing. Umberto Cattaneo

Umberto Cattaneo

NOVARA. Informazione di garanzia per tentata estorsione. E' questa l'ipotesi di reato che si configura nell'«avviso» emesso dalla procura della Repubblica di Torino nei confronti dell'ingegner Umberto Cattaneo, titolare di uno studio di progettazione di impianti tecnici in baluardo Quintino 24 a Novara.

Cattaneo, figlio dell'ingegner Gaudenzio presidente del Consorzio per lo sviluppo universitario, è nipote del Presidente della Repubblica Scalfaro. Il provvedimento è inviato il noto progettista novarese nell'ambito di un filone d'inchiesta su presunte irregolarità nell'appalto per la costruzione del nuovo ospedale di Asti.

La voce su un coinvolgimento di Umberto Cattaneo, dei quattro figli dell'ingegner Gaudenzio, erano trapelate nei giorni scorsi ma soltanto ieri hanno trovato conferma negli ambienti giudiziari.

Il professionista, ieri da Novara, era stato sentito qualche settimana fa dal procuratore aggiunto di Torino, Marcello Maddalena, in veste di testimone, perchè chiamato in causa dall'architetto Antonio Savoino, uno dei principali inquisiti nell'inchiesta sugli appalti dell'ospedale di Asti già arrestato per corruzione.

Secondo quanto si è appreso, durante gli interrogatori Savoino avrebbe accusato l'ingegner Cattaneo di aver preteso 90 milioni a nome di un membro del Comitato regionale di controllo in cambio di un voto favorevole sull'allargamento della commissione esaminatrice del progetto dell'ospedale. Questa somma non sarebbe mai pagata e, in ogni caso, Cattaneo ha respinto ogni accusa.

La decisione di notificare l'«avviso» sarebbe stata presa per svolgere i necessari accertamenti sulla fondatezza dell'accusa di tentata estorsione.

Sulla vicenda ieri sera il padre di Umberto, ingegner Gaudenzio Cattaneo, raggiunto telefonicamente, si è detto all'oscuro del provvedimento e si è limitato a dire il figlio era assente da Novara, aggiungendo: «Era chiamato testimone. Probabilmente non ancora dell'informazione di garanzia».

Nei giorni scorsi la procura torinese aveva precisato che «la vicenda giudiziaria è di scarso rilievo» e che scorretto accoppiare il di Umberto Cattaneo a quello del Capo dello Stato». Sempre su Cattaneo era intervenuta con un comunicato ufficiale la Procura della Repubblica di Verbania, smentendo fosse stata aperta un'inchiesta relativa a un suo presunto coinvolgimento nell'inchiesta sull'ospedale di Domodossola.

[g. f. q.]

NEI COMUNI IN CUI SI VOTA

Prima tappa ad Invorio

I problemi del paesino Vergante raccontati dai cittadini. Il primo nodo da risolvere è quello del traffico: occorre circonvallazione. A PAGINA 37

EMERGENZA RIFIUTI

Proteste nel Cusio

La Regione interviene sullo smaltimento rifiuti. I Comuni del Cusio dovrebbero fare capo all'inceneritore di Mergozzo. Ci sono proteste. A PAGINA 39

Con La Stampa

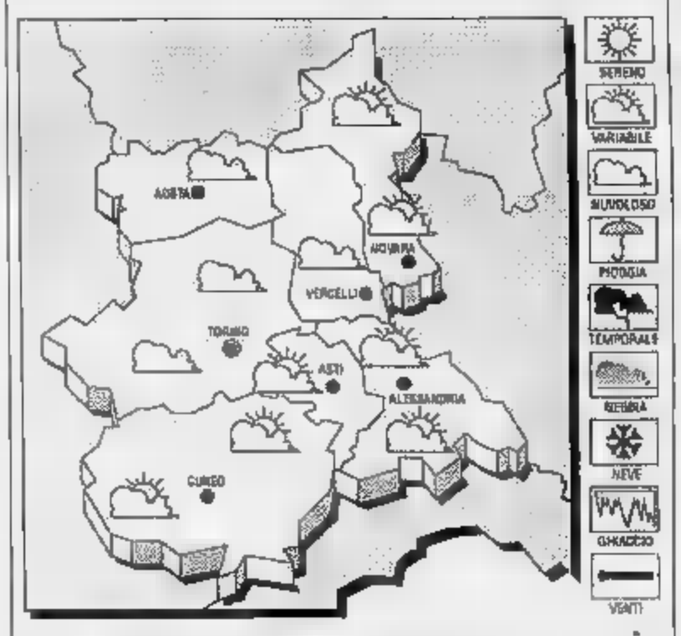
In regalo Ferraris e Agnelli

UNO scienziato ed industriale, vissuti tra fine Ottocento e la prima metà del Novecento, sono i protagonisti di Ritratti storici: la loro eredità è ancora oggi importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la vita agli studi di fisica, con particolare riguardo all'elettricità, che stava cambiando la vita di tutti alla fine secolo scorso. 1885 fece la scoperte fondamentale, quella del campo magnetico rotante correnti polifase, le cui applicazione diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo uomo di scienza di modello rinascimentale, i suoi vasti interessi culturali, che si arrestavano alla fisica, ma che coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le opere di due grandi e sognatori poeti dell'antichità, Virgilio e Ovidio.

Giovanni Agnelli è il fondatore di un impero industriale che è diventato anche simbolo Torino: la Fiat. Fondò l'industria nel 1899, e si adoperò per esaltare al la potenza dalle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergevano ai primi del Novecento: legò il nome, oltre alle automobili, anche a fabbricazioni di treni, aerei e grandi motori navali. La sua attività industriale gli permise, in piano regime fascista, stringere rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, comunista. I legami tra la Fiat e la Russia continuati fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della sua opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie dopo la costruzione dello stabilimento di Lingotto. Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti due sanatori a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figli dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso, con piogge e temporali. Nebbie in banchi dopo il tramonto.
Senza variazioni.
VENTI Moderati forti Sud-Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuv. o coperto, con precipitazioni sparse a carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 13; media: 16

Max: 19; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN
Torino 20; Asti 16; Alessandria 20; Aosta 13; Cuneo 10; Vercelli 20

Ghemme, mobilitati ieri pomeriggio carabinieri e polizia sulla statale della Valsesia

Portavalori sequestrato e rapinato

A dare l'allarme è stato un testimone che ha parlato di rapimento facendo così scattare il massiccio intervento delle forze dell'ordine che hanno anche impiegato gli elicotteri. Il rapinato è stato rilasciato subito dopo

NOVARA. Carabinieri e polizia mobilitati ieri per nel Novarese per quello che era sembrato un sequestro di persona. Con l'appoggio elicotteri forze dell'ordine hanno perlustrato tutto il tratto provinciale che va da Novara a Ghemme e Romagnano, la zona quale è segnalato il rapimento.

Si cercava una grossa Mercedes sulla quale - stando alle prime notizie - dovevano due malviventi armati e la persona che avevano sequestrato.

L'allarme è scattato attorno alle quando da telefono cellulare è arrivata alla polizia la notizia del rapimento. Chi chiamava era un automobilista che rotta dall'emozione ha raccontato quello che aveva visto: a breve distanza dalla sua auto - nei pressi di Ghemme, sulla statale della Valsesia - una grossa Mercedes era stata bloccata da un'altra macchina. da quest'ultima erano due individui armati che erano entrati nella macchina fermata e subito dopo si erano allontanati a tutta velocità.

Per dare la caccia ai banditi ieri pomeriggio sono stati impiegati anche elicotteri

Il testimone descritto la vettura e ha detto che il sequestrato era uomo. Polizia e carabinieri si tempestivamente e tutta la zona è stata posta sotto controllo.

Poi l'allarme si è ridimensionato: il sequestro di persona c'era stato ma solo per rapinare la vittima, Danilo Scazzola, 27 anni, un portavalori di Valenza che aveva sulla Mercedes una serie di preziosi campionari di orologi in oro coi quali stava effettuando il giro dei clienti.

I due banditi, che evidentemente erano a conoscenza dell'itinerario del portavalori, lo hanno bloccato in una zona di strada favorevole, nei pressi dell'ingresso dell'autostrada. Hanno abbandonato la loro macchina - risultata poi rubata - e si sono allontanati con quella del portavalori. Dopo un breve percorso i due si sono fermati e hanno fatto scendere il portavalori. Quindi si sono allontanati a tutta velocità con le valigette degli orologi valore una diecina di milioni.

La caccia ai due malviventi fino a ieri era senza esito. Sicuramente hanno lasciato da qualche parte anche la Mercedes e sono scappati una macchina «pulita» che era ad attenderli in un punto convenuto.

[m. s.]

CONFESERCENTI
CESCOT PIEMONTE

CORSO DI FORMAZIONE PER AGENTI-RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso serale, a Novara, sul disposto della legge 204/85 per conseguire titolo utile alla iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio. ***Inizio corso: L 17 Maggio.***

Per informazioni e iscrizioni:
Confservizi srl: B.do Lamarmora 2/b, Novara - (0321) 612.041
oppure c/o uffici **Confservizi** di: **Arona, Borgomanero, Oleggio, Trecate Verbania**
IL CORSO E' A AFFRETTATEVI

CONFESERCENTI NOVARA SRL
SOCIETA' DELLA CONFESERCENTI

Un sistema di servizi specializzati (Contabilità, Iva, Dichiarazione dei Redditi, Paghe, etc.), a condizioni agevolate, per la piccola e media impresa.

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

Proteste delle aziende e associazioni di categoria per quello che sembra un errore dell'Inail

E' scontro fra Inail e 1200 imprese

Molti imprenditori hanno ricevuto l'ingiunzione a mettersi in regola [redacted] i pagamenti dell'assicurazione obbligatoria
All'origine, però, ci sarebbe un errore di valutazione dell'istituto che ha determinato richieste sbagliate

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Pioggia di solleciti-fantasma dell'Inail per milleduecento imprese della provincia, accusate di evasione dell'assicurazione infortuni.

A fare le spese dei solleciti, che invitano a mettersi immediatamente in regola con [redacted] condono, sono, almeno per ora, quasi [redacted] imprese, ma il numero è destinato ad aumentare perché la direzione generale dell'Inail sta per inviare altre lettere di richiesta [redacted] pagamento.

Le imprese però non hanno [redacted]lla, e le richieste, [redacted] detta delle associazioni di categoria, sono il frutto di un macroscopico errore in cui è caduta l'Inail che ha basato i suoi calcoli su un raffronto di dati che [redacted] può invece essere utili[redacted]

L'istituto ha fatto scattare l'operazione dopo un raff[redacted] tra le retribuzioni dichiarate dalle aziende nel triennio 1989-91: le denunce annuali Inail discorda[redacted] i modelli Inps [redacted] l'ente ne ha dedotto che un grande numero di imprese aveva pagato molto meno del dovuto per l'assicurazione infortuni.

Secondo l'Inail, una maxievasione che si poteva [redacted] soltanto [redacted] condono [redacted] largo raggio, che infatti ha interessato oltre un migliaio di imprese della sola provincia di Novara ed 85 mila in tutta Italia.

Ma i primi ad accorgersi dell'errore in cui è caduta l'Inail [redacted] gli imprenditori [redacted] le associazioni di categoria novaresi, che hanno immediatamente inviato [redacted] protesta [redacted] all'Inail che al ministero del Lavoro.

«Quello dell'Inail - replica Renzo Fiammetti, dell'Unione Artigiani - [redacted] stato [redacted] colossale abbaglio, perché ha raffrontato dei dati che [redacted] omogenei; non tutti [redacted]li iscritti all'Inps devono infatti essere [redacted]riamente contribuenti Inail».

L'errore è stato denunciato da [redacted] comunicato diffuso dalle organizzazioni imprenditoriali e dai consulenti del lavoro della provincia. Secondo le organizzazioni di categoria, alm[redacted] cento lettere ricevute dagli imprenditori contengono errori madornali.

La pioggia di solleciti-fantasma [redacted] è [redacted] duramente criticata da Api, Unione artigiani, Cna, Confesercenti, Associazione provinciale liberi artigiani, Associazione commercianti e Consiglio provinciale consulenti del lavoro.

«L'operazione [redacted] condotta nel massimo segreto da parte dell'Istituto senza consultare le organizzazioni da cui avrebbe potuto ricevere informazioni sulle modalità da utilizzare per il raffronto dei dati».

«Il risultato è stato [redacted] spreco del pubblico denaro, la creazione di inutile allarmismo, la perdita di tempo da parte degli Uffici periferici dell'Istituto stesso e degli operatori del [redacted] [m. g.]

[redacted]

Sciopero [redacted]

Protestano in cento

Ferme le trattative per la «Gom» di Gattico, ditta di macchine da stampa offset

NOVARA. Ancora in alto mare le trattative per la «Gom» di Gattico, attualmente l'unica ditta italiana produttrice, con la filiale di Bollate, di macchine da stampa offset.

Ieri, buona parte dei cento dipendenti ha protestato davanti ai cancelli dell'ufficio provinciale del lavoro, dove alle 10,30 era previsto un vertice tra azienda, rappresentanti dell'Associazione industriali [redacted] sindacato.

Dopo l'incontro a Roma con [redacted] funzionario del ministero del Lavoro, fallito sul piano della risoluzione pratica della vertenza, si cerca una soluzione interna. «Il proseguimento della [redacted] integrazione per altri due mesi - di[redacted] i delegati di fabbrica - [redacted] subordinato al nostro [redacted] a firmare [redacted] liberatoria, che significa rinunciare [redacted] qualsiasi diritto [redacted]lle mensilità e [redacted] contributi previdenziali in [redacted] di difficoltà economiche dell'azienda. L'atteggiamento della propri[redacted]tà durante l'incontro è stato tale [redacted] consentire speranze per la conclusione delle trattative».

La questione della liberatoria è stata però parzialmente superata [redacted] ieri mattina, grazie alla proposta dei sindacati, che ha[redacted] sottoposto un progetto che tiene conto di esigenze dei lavoratori [redacted] della richieste del gruppo Redaelli, proprietario della «Gom».

I due mesi di [redacted] integrazione serviranno anche a definire ulteriormente la proposte [redacted] cordata di imprenditori lombardi che sembrano intenzionati a rilevare l'azienda, garantendo così il proseguimento del processo produttivo e l'assorbimento del personale. [c. m.]

Da domani

La Cisl si riunisce [redacted] Galliate

GALLIATE. [redacted] giorni di dibattito e confronti al castello sforzesco. Il quarto congresso territoriale della Cisl Novara si svolgerà domani e venerdì nella sala consiliare. All'ordine del giorno, ci sono l'esame di nuove proposte e gli obiettivi del sindacato.

L'assemblea esaminerà il «progetto Novara», che è stato elaborato in collaborazione con Cgil e Uil.

Si [redacted] di un programma centrato sulle risorse umane e finanziarie presenti sul territorio, [redacted] comprende l'avvio di iniziative di rilancio dell'appa[redacted] produttivo [redacted] occupazionale novarese: «Senza attendere - dicono i responsabili - soluzioni miracolistiche che vengano dall'alto».

Sarà Riccardo Pezzana, segretario territoriale, ad aprire i lavori domani alle 9,30, esponendo i risultati dei congressi [redacted] categoria.

La «due giorni» prenderà in [redacted] anche l'applicazione della politica dei redditi, la possibilità di investimenti innovativi, la riforma dello stato [redacted] e la definizione di [redacted]ve relazioni sindacali, basate su [redacted] livelli di contrattazione, una nazionale e una decentrata.

I duecento delegati saranno chiamati ad eleggere i dirigenti territoriali e i rappresentanti al congresso regionale, che è in programma [redacted] giugno. [c. m.]

Nella «Bassa»

«Burchvif» inaugura laboratorio

BORGOLAVEZZARO. Festa, domenica, per l'associazione «Burchvif» che ha inaugurato il «Laboratorio faunistico Ago[redacted] morta». Alle manifestazione sono intervenuti botanici ed esperti del settore ambientale.

L'attività di recupero [redacted] «Burchvif» è stata intanto [redacted]colta in una pubblicazione edita del gruppo, dalla Provincia e patrocinata dal Provvedito[redacted] agli Studi. Ne «Il campo della Ghina - alberi, arbusti e habitat del [redacted] Novarese» sono documentati gli sforzi compiuti dall'associazione per ripristinare in [redacted] zona [redacted] Comune, flora e fauna che un tempo caratterizzavano la Bassa.

Corredato di ricca documentazione fotografica e notizie sulla vegetazione, [redacted] fascicolo illustra l'attività svolta [redacted] oltre 6 mila metri quadri [redacted] terra, per ripristinare l'habitat del secolo scorso.

«Burchvif» prosegue così nella rivalutazione del territorio, dopo la «festa sull'aia» organizzata lo scorso anno per la bonifica [redacted] una lanca dell'Agogna. «L'associazione - dice [redacted] presidente della Provincia Roberto Negri - ha dimostrato come 'fare [redacted] volontariato' [redacted] riguardi solo il campo socio-assistenziale». Alla manifestazione di domenica parteciperà anche il Wwf, che ha scelto la lanca per celebrare la giornata delle Oasi. [c. m.]

VICINO AL BROLETTO

Inaugurata l'edicola in stile

Per cambiare edicola hanno dovuto sottoporre il progetto alla Sopraintendenza delle Belle Arti. Sono passati tre anni [redacted] finalmente ieri mattina Patrizia Iellici [redacted] Giancarlo Nasuelli, titolari dell'edicola in corso Italia, vicina all'ingresso del Broletto, hanno fatto festa con clienti e passanti. Il progetto, elaborato da un architetto torinese, è [redacted]i eseguito da [redacted] ditta di Bologna. La nuova edicola è stata collocata nella notte di mercoledì, [redacted] una gru per superare [redacted] barriere architettoniche del centro storico.

L'Ama Sun adegua le tariffe alle direttive della Regione, per ora non ci sono variazioni sui prezzi in città

Aumenta il biglietto [redacted] bus extraurbani

Da sabato scattano i rincari che vanno da 200 [redacted] 500 lire

NOVARA. Da sabato aumenta il biglietto degli autobus nelle linee extraurbane. Lo [redacted] stabilito l'Ama Sun, in seguito ad [redacted] delibera della giunta regionale. I trasporti fuori dal capoluogo, infatti, sono di competenza [redacted] Regione, cui spetta fissare le tariffe applicate poi dall'azienda municipalizzata novarese che gestisce il servizio [redacted] concessione.

L'aumento fissato si aggira intorno al quindici per cento e va da un minimo di duecento lire, sui tragitti minori, ad un massimo di cinquecento, su quelli [redacted] più lunga percorrenza. Precisamente nella fascia sino a tre chilometri (per esempio da Caltignaga a Sologno o a Morghengo) il biglietto [redacted] semplice andrà da 1100 [redacted] 1300 lire. Anche recarsi da Romentino [redacted] Galliate [redacted] Pernate, da Galliate a Pernate e Cameri oppure da Sozzago a Cerano, comunque nei tragitti fino a sei chilometri, costerà duecento lire di più: da 1300 a 1500 lire. Sale a [redacted] lire il biglietto per percorrere sino a nove chilometri: ad esempio da Novara [redacted] San Pietro o Caltignaga, da Cameri a Romentino o da G[redacted] all'aeroporto militare. Aumento di trecento lire, invece, per i tragitti sino a tredici e diciassette chilometri che costeranno, rispettivamente, 2300 e 2500 lire.

Variazione di quattrocento lire per i percorsi sino a 21 e 25 chilometri. Ad esempio, il biglietto di corsa semplice per [redacted]dare da Sozzago a Romentino o Pernate o Galliate aumenterà a 2900 lire mentre quello da Cerano o [redacted] Martino all'aeroporto [redacted] camerese sarà portato a 3100. [redacted] modifica più consistente riguarda il percorso da Sozzago all'aeroporto militare: da 3100 a 3600 lire. L'ultima variazione nei prezzi era stata decisa dalla giunta all'inizio del 1992. Anche allora [redacted] stata circa del dieci per cento. Un avviso ai passeggeri: i biglietti già acquistati varranno anche dopo sabato e non vengono invalidati. Nessun aumento, per ora, sui percorsi cittadini: il biglietto in città continua a [redacted] 1100 lire. [b. c.]

[redacted]

Bus in centro, [redacted] lettera aperta dell'Ama Sun al sindaco Malerba

NOVARA. Aldo Damnotti, presidente Ama Sun, ci [redacted] per rispondere all'intervento del sindaco sul piano del trasporto pubblico.

«All'Ama Sun le decisioni vengono assunte dall'intero Consiglio di amministrazione: è quindi fuori luogo personaliz[redacted] la questione. Già dal 31 lu[redacted] 1992 [redacted] il sindaco che l'allora [redacted] Chiarino avevano ricevuto il Piano, e sarebbe stato loro preciso compito attivare i canali necessari per portarlo nel più breve tempo possibile in discussione al Consiglio comunale, [redacted] che non hanno fatto.

«Il sindaco Malerba, quando afferma che i nostri progettisti non prevedono il passaggio degli autobus in corso Cavour, dimostra di non aver letto attentamente [redacted] nostro piano e dimentica di essere [redacted] proprio lui, sempre con l'ex assessore Chiarino, in una riunione del 17 aprile 1992, [redacted] aver escluso tassativamente il passaggio degli autobus in corso Cavour.

«[redacted] nostri [redacted] invece, nel testo del Piano, tra l'altro scrivono: capitolo 12.2 "vincoli": Il Piano prende atto innanzitutto dell'impossibilità di riaprire agli autobus tradizionali l'originario percorso di [redacted] Cavour-Mazzini, che sarebbe risultato il più efficace ecc..

«Si rammenta inoltre il calo di utenza, soprattutto non abbonata, dovuto allo spostamento degli autobus sui baluardi.

«Capitolo 12.3. Nuovo schema di rete: La configurazione ideale, a maggior efficacia, sarebbe risultata quella [redacted] linee diametrali passanti per l'asse Cavour-Mazzini; nell'impossibilità per motivi ambientali ecc. (Motivi ambientali dichiarati sempre, evidentemente, dall'amministrazione).

«Il passaggio [redacted] centro delle linee 1-3-6 migliora il rapporto costi-benefici, [redacted] facilmente dimostrabile.

«Il sindaco evidentemente non è al corrente che [redacted] sei anni, indipendentemente dai baluardi o da corso Cavour, usiamo gasolio ecologico [redacted] basso tenore di zolfo (0,1%) che con l'1.1.93 è passato addirittura allo 0,05%.

«La realtà [redacted] che, passando sui baluardi, i nostri autobus percorrono circa 400 chilometri in più al giorno, con maggior consumo di carburante [redacted] quindi maggiori costi, maggior inquinamento oltre a perdita di tempo per i nostri utenti e per gli automobilisti.

«Copia del Piano del Trasporto è comunque a disposizione di chiunque voglia seriamente accertare [redacted] stanno le cose». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non è Natura Docet il nostro nemico»

Il gruppo della Lista Verde in relazione all'insediamento della associazione Natura Docet di Varallo Pombia, circa l'esistenza [redacted] presunte incongruenze urbanistiche, ritiene [redacted] do[redacted] fare alcune precisazioni a causa dei diffusi equivoci emersi nella vicenda. Premesso che il nostro comportamento è sempre stato ispirato da principi di assoluta trasparenza [redacted] dimensione etica, anche in questo caso abbiamo dato una risposta [redacted] ad [redacted] segnalazione pervenuta dai cittadini per i quali la Lista Verde [redacted] nata ed opera. Tuttavia non nascondiamo il [redacted] rammarico [redacted] le difficoltà generate alla Natura Docet, in quanto siamo [redacted] e condividiamo gli scopi che tale associazione persegue per un nuovo modello culturale di vita basato sullo sviluppo dei valori umani di [redacted] violenza, di solidarietà sociale nei confronti dei portatori di handicap [redacted] anziani. Questi principi sono interamente riconducibili della nostra gerarchia di valori, i quali concretizzano le basi fondamentali della [redacted] concezione della vita per una diversa civiltà possibile, per questo [redacted] possiamo apprezzare l'opera discreta [redacted] quotidiana che gli associati della Natura Docet svolgono volontariamente, i cui rappresentanti sono in gran parte cittadini novaresi ben conosciuti e stimati. Il clima di serena [redacted] trasparente accoglien[redacted] per chiunque voglia parteciparvi rispecchia [redacted] loro impegno per una libera ricerca spirituale della natura, ispirata [redacted] pensiero filosofico del caposcuola Sai Baba, scuola di pensiero riconosciuta internazionalmente ed in modo particolare da illustri personalità [redacted] go[redacted] indiano, per le grandi opere sociali [redacted] assistenziali attuate in molte [redacted] dell'India. Pertanto è nostro desiderio che le considerazioni appena espresse siano assolutamente disgiunte dalla questione relativa alle presunte difformità urbanistiche, che [redacted] prioritariamente imputabili alla amministrazione comunale, ed [redacted] cui epilogo sottintende un proprio oggettivo decorso.

Liste Verdi, Novara

[redacted] UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.063
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.800
Grignasco: S.r.e. (0163) 410.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

[redacted]
GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [redacted]**modossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) [redacted]11; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318.

[redacted] **DI TURNO**

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Nigri*, c. Risorgimento 35, tel. 47 77.67 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Vescovile*, p. [redacted] 4, tel. 62 33.68 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli [redacted] comuni della provincia, [redacted] anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette [redacted] mediche urgenti.

Bellinzago: *Patro*, via Libertà 67, tel. [redacted]
Arona: *Negri*, via [redacted] 42, tel. [redacted]
Borgomanero: *Pazzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Stresa: *Giuliano*, lungolago 40, tel. 0323/30.326.
Verbania (Intra): *Clavico*, c. Mameli 141, tel. 0323/40.13.56.
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosetti 8, tel. 0324/240241.
Omevasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/837142.
Macugnaga: *Grandi*, [redacted] Municipio 10, [redacted]. 0324/65057.
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61.290
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, [redacted]. 0163/84.02.43.

STATO [redacted]

[redacted]

[redacted] Jessica Virgilio; [redacted] Brusa; Maria Grazia Jenni Pintus; Alessia Bortandelli; Stefano Lombardo; Andrea Mortarini; Antonio Marlone; Federico Vultaggio; Sara Spunton; Valeria Ramponi;; Giulia Pasut; Andrea Russo; Mariagrazia Luceno; Matthew Maximilian Albieri; Mila Goffi; Ivan Pelizzari; Luca Gavinelli; Andrea Cramonesi; Rocco [redacted]; Alessio Scabin; Loris Savasta.

MORTI. Margherita Porzio (1913); Palmira Rosa Genestroni (1902); Michela Masagna (1966); Giuseppina Canna (1924); Luigi Varallo (1905); Gianfranco Maffè (1958); Ercole Fregosi (1924); Circe Benatti (1901); Pierina Carassotti (1935); Giuseppe Forte (1917).

A funerali avvenuti come da volontà dell'Estinto la moglie **Mariarosa** la figlia **Anna** e i migliari tutti annunciano la scomparsa del

[redacted] Invernizzi

avvenuta a Padova [redacted].
— Intra, 28 aprile 1993.

Cesare [redacted] con immenso dolore la scomparsa del [redacted].

La consorte **Rita**, i figli **Luigi** con **Rosella**, **Ercole** con **Mariangela**, **Giulia** ed i nipoti tutti piangono la scomparsa dell'adorato loro congiunto

Angelo [redacted] Pietro

spentosi [redacted] giorno 27 aprile.
— Inverio, 28 aprile [redacted]

GLI [redacted]

FOTOGRAFIA
Soci in pedana

S'intitola «Soci in pedana» l'ultimo appuntamento del mese di aprile della Società Fotografica Novarese in programma venerdì sera, alle 21,1[redacted] nella sede del sodalizio in corso Cavallotti [redacted] a Novara. Ogni membro dell'associazione potrà presentare [redacted] selezione delle proprie [redacted]apositive da sottoporre al giudizio dei partecipanti all'incontro.

ANZIANI
Diagnosi e terapie

Oggi al quartiere Sud di Novara si parlerà di «Servizi diagnostici-terapeutici [redacted] riabilitativi, domiciliari [redacted] ambulatoriali». La conferenza, dedicata [redacted] particolare alla popolazione anziana, sarà tenuta dal professor Giovanni Ravanini. L'appuntamento è alle 21 nel centro sociale di via Monte San Gabriele 50.

ARTE
Mostra al quartiere Sud

E' [redacted]ta inaugurata sabato la mostra di pittura di Pietro Veggiotti. Le sue opere in esposizione [redacted] sociale del quartiere Sud a Novara, in via Monte San Gabriele 50, possono essere ammirate tutti i giorni dalle 10 alle [redacted] e dalle 16 alle 19. La mostra resta aperta sino a sabato.

[redacted]
[redacted] allievi di Verbania

Gli allievi del corso sperimentale ad indirizzo musicale della scuola media Ranzoni di Verbania si esibiranno in [redacted] stasera nella sala della Resistenza, in via Albertazzi. Nel programma ci sono musiche di Abreu, Gavotta, Gulli, Loilet, Carulli, Rossi, Gragnai, Vivaldi. Alle 21.

ESIBIZIONI
Due pianiste torinesi

Saranno le allieve del conservatorio «Verdi» di Torino le protagoniste del [redacted] di domani sera al quartiere Nord, in via Fara a Novara. Alessandra Toso e Cristina Laganà presenteranno [redacted] programma di musiche per pianoforte. S'inizia alle 21, l'ingresso libero.

L'INCHIESTA

NEI [redacted] SI VOTA IL [redacted]

INVORIO

Il clima è già effervescente. Archiviati i risultati del referendum il paesino appoggiato sulle colline tra Arona e Borgomanero [redacted] alle amministrative del [redacted] giugno. In questi giorni si stanno formando le liste, forse quattro: due legate alla maggioranza uscente ([redacted] dc e psdi, l'altra Alleanza e repubblicani con l'appoggio di Rifondazione comunista), [redacted] civica (appoggiata dal psi) e una della Lega. I nomi dei candidati alla poltrona [redacted] sindaco, per [redacted] si sussurrano soltanto.

E' certo però che non sarà Gioacchino Oioli, per 10 anni primo cittadino di Invorio. Ha deciso di lasc[redacted]: «Per motivi di lavoro, non ce la faccio più». Iniziamo allora un viaggio che dovrebbe mettere in luce, al di là delle sfumature politiche, i problemi che i futuri amministratori dovranno affrontare per dare risposte concrete ai cittadini.

Piazza Vittorio Veneto è il cuore di Invorio. Si affaccia il municipio che qualche cittadino vorrebbe affrescare con [redacted] tinte originali: giallo e rosso

FOTO [redacted]

Circonvallazione [redacted] parcheggi sono tra le richieste più pressanti dei cittadini

«Via i camion da Invorio»

La mancata apertura del casello di Ghevio provoca intasamenti nelle strettoie del centro
Il sindaco, dopo dieci anni, non [redacted] ricandida. «Mancano strutture per giovani e anziani»

«Bisogna risolvere il problema viabilità - dice Oioli - visto che tutti i [redacted] [redacted] passaggio [redacted] Vergante transitano dal nostro centro. Un accordo con l'Anas per realizzare la circonvallazione sarebbe il [redacted]simo. Sono fi[redacted]iati ma ancora in fase di appalto i parcheggi di via Italia: per le auto è prevista [redacted] superficie di 2 mila metri quadrati. Il problema parcheggi dovrà essere affrontato anche nelle frazioni, c'è da ultimare le fogne, affrontare [redacted] discorso del [redacted] centro sportivo, offrire di più a giovani e anziani. Ma molte cose buone sono già state fatte. Una per tutte: le scuole medie».

Nella macelleria Rolandi, [redacted] due passi dalla biblioteca comunale, si forma un capannello [redacted] persone. «Bisogna eliminare il traffico nel centro. Nei fine settimana, finché non si aprirà il casello autostradale di Ghevio, c'è un [redacted]s indescrivibile» dice Silvano Luison, artigiano. Mario Leonardi, agricoltore, punta [redacted] dito su viabilità [redacted] fognature: [redacted] scarichi finiscono tutti nel torrente».

Felice Colombaro, assessore al commercio con due legislature di fila alle spalle, [redacted] ancora in mano il sacchetto della spe[redacted] «Molto è stato fatto, come le scuole, i bacini dell'acqua [redacted] il potenziamento dell'acquedotto ma alcune cose sono rimaste fuori, [redacted] [redacted] nuovo [redacted]mpo sportivo [redacted] [redacted] risanamento delle fogne. Anche l'immagine delle frazioni è a terra».

Il macellaio incalza: [redacted] le tangenti?». «Abbiamo sempre operato con trasparenza», ribatte Colombaro. E paga il [redacted]to.

La [redacted] cambia. Il [redacted] del mattino anima piazza Vittorio Veneto, quella del municipio. Sotto i tendoni delle banca-

Le vie strette, problema da risolvere

relle uomini con i capelli grigi. «Il problema numero uno [redacted] il traffico eccessivo. Poi servono [redacted] e punti di ritrovo per gli anziani, locali in cui non c'è obbligo di [redacted] dice un ex consigliere comunale che vuole restare anonimo. Anche altre persone preferiscono non dare nome alle proprie opinioni: «Io devo lavorare qui - dice un invoriese -. Certo è che Invorio 40 anni fa era il paese più bello [redacted] Vergante, adesso è uno sfacelo. Non c'è più nemmeno [redacted] Filodrammatica».

«Cosa c'è da fare? Il marciapiede fino a Orio, [redacted] circonvalazione, bisognerebbe pitturare il municipio a strisce orizzontali gialle e rosse, come una volta», dice Vittorio Bedoni. Accanto [redacted] lui Ercole Frigoli: «Spero che la prossima amministrazione col-

labori [redacted] più con i cittadini che devono essere resi più responsabili. Bisogna guardare alle esigenze concrete della gente».

Giovanni Angelo Bassetti, ex sindaco e partigiano con Moscatelli ribadisce la necessità di costruire la circonvallazione: «E non dimentichiamo il problema case. Ce ne sono 200 da recuperare ma la legge blocca i lavori e chi si sposa ha difficoltà a trovare un alloggio».

«A Invorio si sta benissimo - dice Giampiero Campana, cuoco, 40 anni -. Abbiamo già molto». Di parere opposto Carlo Bamberga, taglialegna di 32 anni: «Vecchi e giovani [redacted] distanti, troppo. Bisognerebbe avvicinarli. Ma da quando c'è la droga è sempre più difficile». Un altro giovane, Fabi[redacted] Torselli, 18 [redacted]nni: «Manca un [redacted]o sportivo con tennis e piscina. E i giovani si [redacted] al bar».

Al bar incontriamo anche Luigi Carera, psi, della minoranza consiliare. L'ex presiden[redacted] dell'Usl, [redacted] il sindaco, ha deciso di non candidarsi. «Non sono un "pentito" [redacted] il rinnovamento passa anche [redacted] queste decisioni. La mia opposizione, potrò cont[redacted] a farla da cittadino. Gli argomenti non man[redacted]: circonvallazione, caro bolletta acqua (paghiamo le tariffe più alte del consorzio), sviluppo urbanistico, trasparenza amministrativa, fognatura. Quello della circonvallazione, ad esempio, è un problema che poteva essere risolto da tempo. La società autostrade l'avrebbe costruita gratis!».

Carlo Bologna

[redacted]

Stresa, Bertani candidato

L'assessore al Turismo «corre» per la lista civica della dc

[redacted] La democrazia cri[redacted] rompe gli indugi e candida l'assessore [redacted] Giovanni Bertani alla poltrona di sindaco.

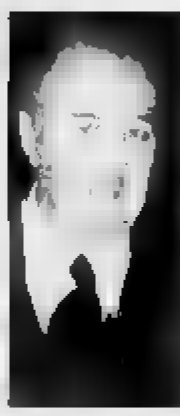
Sarà una lista civica quella guidata da Bertani, a cui manca ormai solo il placet del direttivo locale, che [redacted] dato per scontato.

Assessore [redacted] al Turismo, già presidente dell'Associazione di promozione Turistica [redacted] Bertani ha preso due anni fa una decisione singolare per un uomo politico, quella [redacted] vivere all'interno dell'Istituto Rosmini, in sintonia con la propria ideologia religiosa.

Ora la dc, [redacted] conferma il segretario cittadino, Cosimo Di Stasio, lo ha scelto per guidare una lista civica che si chiamerà probabilmente «Stresa per [redacted] rinnovamento».

«Abbiamo preso per questa lista due punti di riferimento della precedente amministrazione - osserva il segretario - l'assessore Bertani, come capolista, ed [redacted] consigliere Domenico [redacted] Giovannini, mentre per [redacted] [redacted] avremo volti completamente nuovi».

De Stasio non rendera ancora pubblici tutti i componenti della lista, ma preannuncia la pre[redacted]a di un albergatore molto noto e di molti giovani.



Giovanni Bertani [redacted] due anni vive con i padri rosminiani di [redacted] per coerenza con le sue idee religiose

«La [redacted] [redacted] [redacted] lista civica senza preclusioni [redacted] confronti di nessuno. No[redacted] abbiamo neppure contattato le altre segrete[redacted] per evitare la solita logica delle precedenti consultazioni elettorali».

Se la dc ha aperto ufficialmente la campagna, tutto tace per quanto riguarda [redacted] altre liste: è attesa quella della Lega ed una rappresentativa della sinistra, ma i candidati verranno [redacted]si [redacted] solo nei prossimi giorni. [m. g.]

Volantini e denunce [redacted] Cavaglio

«Apre biblioteca [redacted] luci rosse»

CAVAGLIO D'AGOGNA. La casa di tolleranza sarà riaperta [redacted] via eccezionale in biblioteca per una notte, [redacted] l'inaugurazione di sindaco, vicesindaco ed esponenti dell'opposizione.

La notizia della riapertura dei bordelli, con la «benedizione» dell'amministrazione comunale e allusioni piccanti a qualche esponente del consiglio, è stata [redacted] dei volantini di un fantomatico «Comitato cavagliese per la distribuzione [redacted] uso dei profilattici» ed ha aperto in chiave «boccaccesca» la campagna elettorale per le amministrative del sei giugno.

L'amministrazione comunale ha però già deciso di denunciare gli anonimi autori del volantino-burla, con [redacted] esposto alla Procura della Repubblica di Novara.

Il programma della nottata era allettante: dalle ventidue all'alba «un allestimento a carattere rigorosamente sperimentale, [redacted] organico garantito sotto il profilo sanitario dell'Ufficio Igiene e costituito [redacted] professioniste locali [redacted] extracomunitarie».

«Le migliori - è scritto nel volantino - verranno nominate scrutatori per le elezioni del sei giugno». Ed a questo punto il Comitato prende [redacted] mira i politici locali, a cominciare dal sindaco, dal vicesindaco e da qualche assessore e consigliere.

Il sindaco, Gian Angelo Zoia, è convinto che non si tratti di una ragazzata: «Ci sono puntualizzazioni abbastanza precise, non penso [redacted] tratti [redacted] una goliardata. Oltretutto siamo stati presi [redacted] mira un pò tutti, sia della maggioranza che dell'opposizione; [redacted] ogni [redacted] [redacted] già dato mandato allo studio dell'avvocato Correnti perchè inoltri un esposto alla Procura con denuncia contro ignoti».

[redacted] volantino ha praticamente aperto in chiave hard core la campagna elettorale e ha surriscaldato l'ambiente: «La sinistra - aggiunge Zoia - si ripresenterà con una lista unitaria, dall'altra parte ci sarà la liste formata dalla dc o poi non so proprio chi altri possa candidarsi. Vedremo, anche per capire magari quale possa essere la fonte dei volantini».

L'anonimo comitato ha comunque riempito il paese di volantini, specificando anche le tariffe delle prestazioni per la nottata d'amore: sconto del 40% ai coltivatori diretti iscritti alla sezione [redacted] Borgomanero, del 30% agli iscritti a Dc, Psi e Pds e soltanto del 20% ai socialdemocratici «perchè ormai sono rari».

Marcello Giordani

[redacted]

IN [redacted]

[redacted]

I vigili urbani arrestano ubriaco [redacted] di coltello

Chiamati [redacted] commesso [redacted] un supermercato, due agenti di polizia urbana hanno arrestato, ieri mattina in centro, Luigi Fabrizio Chiaromonte, 37 anni, veronese. In stato di ubriachezza infastidiva i passanti e dava in escandescenze. Quando i vigili l'hanno invitato [redacted] calmarsi, l'uomo ha estratto un coltello e li ha minacciati. E' intervenuta anche [redacted] volante della polizia.

ARONA

Dipendente [redacted] Sip stroncato da malattia

E' morto stroncato da un male incurabile Giancarlo Monalini. Aveva 50 anni ed abitava alla frazione Dagnente, via Campagna, con la moglie Isa e il figlio Davide, dipendente della Banca [redacted] Intra. Il Monalini [redacted] stato per più [redacted] [redacted] al servizio della Sip [redacted] Arona. Oggi pomeriggio i funerali, a Dagnente.

[redacted]

Rinviato il processo al sindaco di Borgomanero

E' stato rinviato, [redacted] malattia [redacted] procuratore, il processo a Pier Carlo Fornara per abuso d'atti d'ufficio. Ieri mattina doveva comparire in Tribunale a Novara per [redacted] vicenda che risale all'anno scorso: avrebbe rilasciato una licenza provvisoria [redacted] una fruttivendola che [redacted] già superato gli esami ma [redacted] aveva ancora ottenuto l'iscrizione al registro dei commercianti.

VARALLO [redacted]

Riunione per costituire un circolo di «Alleanza»

Prima riunione per costituire un circolo di Alleanza democratica domani alle 21 a casa di Mario Lucchini, in via Pessone 11. Si parlerà della prospettiva di aprire [redacted] sede del movi[redacted] che è [redacted] tra i promotori del [redacted] referendario.

[redacted]

Scioperano i lavoratori della Nettezza Urbana

In sciopero per una giornata i dipendenti dell'azienda municipalizzata per i servizi [redacted] Nettezza Urbana. L'astensione dal lavoro [redacted] stata proclamata da Cgil, Cisl [redacted] Uil per mercoledì [redacted] maggio. Saranno garantiti i servizi essenziali.

«Aggira la fila» e inizia [redacted] battaglia legale

Taxisti contro il collega che [redacted] il «telefonino»

ARONA. Un taxi per città [redacted] dintorni? Chiamate Arona [redacted] Davanti alla stazione ferroviaria sono in 8 ad aspettare, tutti in fila. Anzi in 9, perché da qualche tempo [redacted] [redacted] «intruso». Si chiama Silvano Travenzollo, 50 [redacted], [redacted] di origine, [redacted] contadino, [redacted] piastrellista, [redacted] batterista del complesso i «Nuovi Angeli» (proprio quelli di «Donna Felicità» e di «Ragazzina, ragazzina»). L'arte e le auto d'epoca erano [redacted] sua passione, ma ad [redacted] certo punto ha detto basta.

Travenzollo abita a Varallo Pombia, ma per esercitare nella città del Sancarlone chiede la residenza ad Arona ed ottiene la sospirata licenza. E' [redacted] 1° aprile del 1991 quando festeg[redacted] [redacted] suo primo viaggio. E da quel giorno non si ferma più. Possibile che sia così bravo? I colleghi [redacted] perplessi, cominciano ad avere qualche dubbio, osservano. Il mistero è presto svelato. Silvano ha un telefonino, un cellulare, installato sulla [redacted] Rogata-taxi: [redacted] clientela lo può raggiungere in qualsiasi momento [redacted] in qualsiasi punto. Basta far conoscere quel numero con un po' [redacted] propaganda.

I colleghi sono indignati: «Caro signor Travenzollo, questa è concorrenza sleale. Se lei vuole fare il taxista ad Arona, si metta [redacted] fila come noi e aspetti il suo turno, altrimenti lavori in proprio, come privato, e si farà tutte le corse che vuole, per i suoi amici e i suoi conoscenti».

Travenzollo si meraviglia: «Ma perché non fate anche voi come me?». La concorrenza [redacted] arrabbia. E un bel giorno il telefono installato dalla Sip per i taxisti sulla facciata della stazione ferroviaria di Arona viene chiuso con un lucchetto. Ogni taxista - eccetto Travenzollo - avrà la [redacted] chiavetta personale per rispondere alla chiamata.

«Volevano la guerra. Anzi volevano togliermi di mezzo. E io [redacted] ho denunciati». Otto contro uno. Contromossa degli otto: una denuncia all'ex batterista per i mancati guadagni causati dal cellulare.

L'udienza a Verbania [redacted] [redacted] 23 giugno. In attesa della sentenza, una piccola vittoria per Silvano: il giudice ha disposto che anche a lui venga data la chiave. [redacted] l'ex batterista dei «Nuovi Angeli» con [redacted] passione per le auto storiche adesso fa la sua bella coda e quando è il suo turno rispondo. Il cellulare? Qualcuno assicura di non averlo più sentito trillare. Sarà vero? [s. b.]

Raccolta di firme

Non si modifica [redacted] piano regolatore di Dormelletto

DORMELLETTO. Fumata nera [redacted] consiglio comunale [redacted] Dormelletto per la vicenda che coinvolge i residenti del Villag[redacted] Piscetta. Gli abitanti di questa zona avevano presentato una petizione di firme tendente ad apportare alcune varianti al piano regolatore [redacted] paese. Il territorio in questione, che sta praticamente a ridosso delle linee ferroviarie Milano-Domodossola [redacted] Arona-Novara, è inse[redacted] nel piano regolatore come zona «mista»: [redacted] pratica è la zona industriale di Dormelletto, [redacted]lla quale si trovano, però, anche molte abitazioni.

Irene Costa, promotrice della petizione, [redacted] più volte [redacted] la preoccupazione per il possibile inquinamento che deriverebbe [redacted] installazione di una industria che emette fumi.

[redacted] ecca risposta degli esperti: «I fumi emessi sono entro le norme sanitarie, mentre i nuovi capannoni già in fase di realizzazione do[redacted] avere la funzione di magazzino».

La battaglia di Irene Costa rischia dunque di trasformarsi in una lotta contro i mulini a vento. Il tempo dei ricorsi è finito. Il piano regolatore di Dormelletto è stato infatti dichiarato esecutivo dalla Regione lo scorso 31 [redacted] [s. b.]

CASTELLETTO TICINO autostrada VILLA mq 100 lago mq 240 zona residenziale, spiaggia con altrocco; giardino mq 3.500 dotato di campo tennis. Stefanini Immobili: V.C62	ARONA residenziale PORZIONE DI CASA su 3 livelli mq 170 da ristrutturare con cortile. Stefanini Immobili: C.C64
MERCURAGO DI ARONA centro porzione di CASA su 3 piani, mq 125 (parziale [redacted]) balcone, panorama lago, con giardino mq 90, parcheggio. Stefanini Immobili: C.C63	ARONA c.so Cavour. Affitto negozio 1 vetrina mq 55, cessione commerciale con subentro di contratto. Unica opportunità. Stefanini Market: L.C55
ARONA CENTRO in Corso privato, APPARTAMENTO signorile mq 110, termoautonomo, terrazzo mq 90, garage tripl[redacted] altro mq 80, ingresso indipendente. Stefanini Immobili: A.C66	LAGO D'ORTA MIASINO VILLA di prestigio mq 370 inserita in quartiere residenziale con stupendo panorama del lago. Giardino parco mq 4.160 Stefanini Immobili: V.C80
OLEGGIO GRANDE zona centro, affittiamo NUOVO CAPANNONE mq 400, piazzale [redacted]. Accesso bilici. Eventuale destinazione commerciale Stefanini Imprese: C.C97	DORMELLETTO elegante condominio sul lago ATTIC[redacted] PANORAMICO con terrazzo; piscina, altrocco [redacted]. Garage. Libero subito. Stefanini Immobili: A.C97

[redacted] T. 0322/46 466

[redacted] VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE? [redacted] CENTRO ITALIANO ANTIFUMO Filiale di [redacted] Custodi, 31 TEL. 0321/[redacted] [redacted]

mirage [redacted]OTECA DANCING [redacted]

[redacted] sera liscio con EMILIO ZILIOLI
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle [redacted]
Venerdì 30 liscio con GIGI [redacted]
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE 21 ALLE 23
[redacted]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Attività commerciali

CEDESI bar gelateria pasticceria Lago Maggiore, lavoro annuale, trattativa privata, dehors. Tel. 0322 589.882

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 10 e 14. Tel. 0322/913724 dopo ore 20

3 Lavoro offerte

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per l'ufficio di Borgomanero giovane dinamico militesente, automunito. Affiancamento, fisso mensile. Per appuntamento tel. 0322 845 948

AZIENDA commerciale settore alimentare ricerca venditori per Lago Maggiore/Verbania e limitrofi. Offresi assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi auto propria, residenza in zona. Telefonare al n. 0331/730711 ore ufficio.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per la provincia di Novara, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio in Novara telefonare allo 011 [redacted]

[redacted]
[redacted] breve tempo e senza obbligo di freq[redacted]
[redacted]
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO [redacted]
DIPLOMARTI!
[redacted]
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - [redacted]
[redacted]

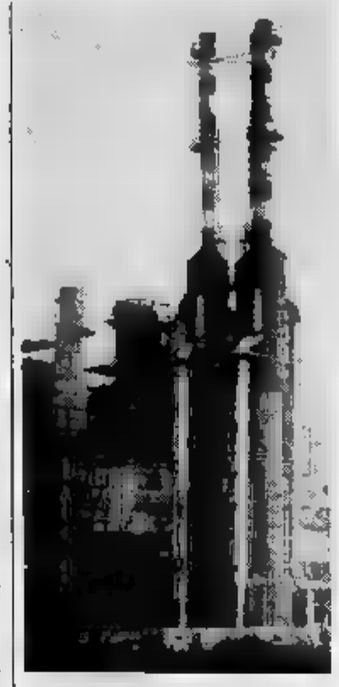
La Regione richiama i Comuni al rispetto delle norme sui bacini d'utenza

L'emergenza rifiuti nel Cusio

Finora le scorie venivano trasportate a Ghemme, adesso l'indicazione è di utilizzare l'inceneritore di Mergozzo, chiuso da anni. Il sindaco di Cesara: «Paradossale. Si allunga solo il percorso dei camion»

OMEGNA. nel Cusio il problema dello smaltimento dei rifiuti. Il mese scorso la Regione ha invitato amministrazioni comunali ad una stretta osservanza normativa i bacini di utenza: in altre parole nell'Alto Novarese ha chiesto di servirsi, per lo smaltimento, dell'inceneritore di Mergozzo.

«In realtà molti Comuni, compreso il mio - fa notare Giancarlo Ricca, sindaco di Cesara - hanno dei contratti con una ditta che porta i rifiuti nelle discariche di Ghemme e di Massarano, quindi fuori dal nostro bacino. Il problema teoria dovrebbe riguardare pertanto la ditta cui spetta il compito di raccogliere, trasportare e smaltire i rifiuti. Realtà c'è situazione paradossale - prosegue Ricca - la ditta che effettua questo servizio si trova nell'incredibile situazione di portare i rifiuti a Mergozzo, nel cui bacino di utenza rientrano i nostri Comuni, ma dove l'inceneritore non funziona ormai anni e dove a sua volta trova l'Aspan che li ricarica sui propri camion per inviarli alla discarica di Ghemme. Esattanella stessa discarica dotrasportava la nostra ditta». E così, tanto per fare un esempio, gli ortesi vedono i loro rifiuti partire al mattino alla volta di Mergozzo e se li vedono passare nuovamente davanti



L'inceneritore di Mergozzo

pomeriggio, su altri alla volta di Ghemme. A parte il lato della vicenda, per cui lavoro viene fatto due volte, la ditta che raccoglie rifiuti nei ventiun Comuni del Cusio, Vergante ed Aronese, si trovate nella situazione di chiedere maggiorazione prezzi a suo tempo concordati. Per il semplice fatto che portarli a Mergozzo all'Aspan di più che portarli direttamente a Ghemme.

I Comuni però rifiutano di pagare più di quanto è stato sto, come spiega ancora il sindaco di Cesara: «Per due buoni motivi. Innanzitutto perché abbiamo fatto un contratto è colpa nostra se oggi questa azienda si difficoltà. Secondo motivo, possiamo deliberare aumenti in quanto i bilanci già stati approvati e neppure si può per adesso le tariffe a spese dell'utente. Dall'altro canto c'è il timore che la ditta, davanti all'aumento imprevisto dei costi, ci sospenda il servizio».

Un bel grattacapo per gli amministratori Cesara, della Valle Strona, Gignese, Miasino, Orta, del Vergante, di Pella, Arola, Madonna del Sasso e della Comunità Montana Cusio Mottarone, che nei giorni scorsi si sono ritrovati Omegna per risolvere problema con la Regione. anche partiti telegrammi di protesta, lettere ed esposti. I sindaci si sono rivolti al Prefetto per sollecitare un incontro urgente con l'assessore regionale all'Ambiente.

Vincenzo Amato

Allarme per le esalazioni

Domodossola, colonne di fumo dal carico di un treno merci

Il carro merci da cui si è sprigionato il fumo arrivato dalla Svizzera

DOMODOSSOLA. Allarme allo scalo per fumo nero proveniente da un carro che trasportava scorie di alluminio e altri metalli. Si sono esalazioni tossiche. Sono intervenuti in forze i vigili del fuoco che hanno tenuto costantemente la situazione sotto controllo assieme agli agenti della polizia ferroviaria e di frontiera.

La situazione è precipitata lunedì sera. C'è stato anche sopralluogo funzionari della protezione civile della prefettura. Da Torino è arrivato il medico frontiera per il Piemonte e Valle d'Aosta, dottor Aldo Dassori, che ha disposto alcuni prelievi del materiale. Si attendono gli esiti analisi per decidere se inoltrare il carro destinazione o rimandarlo in Svizzera. Si pensa a una reazione delle ferrose a contatto dell'acqua. Il carro è isolato in un binario attrezzato per le situazione di emergenza, attesa dei provvedimenti delle autorità

Il vagone faceva parte di un convoglio merci proveniente dalla Svizzera. Le scorie metalliche risultano essere spedite da Zurigo un'industria di Santhià, nel Vercellese. Il materiale era coperto da un grosso telone.

Dal vagone sono colonne di fumo i ferrovieri che si sono avvicinati per primi hanno detto che «prendeva agli occhi e alla gola». Nello scalo si è diffuso un forte odore di ammoniaca e zolfo tipico degli scarichi industriali». Era già accaduto che nei carri scorie metalliche in transito alla stazione Domodossola si sprigionasse qualche scintilla per la presenza di olii combustibili fra materiale ma non si erano mai verificate esalazioni così prolungate. C'è stato anche un piccolo scoppio, probabilmente provocato miscela conseguente alla reazione, che ha ulteriormente aggravato la situazione. Sono così state mobilitati i vigili del fuoco di Novara e le autorità sanitarie di confine. E' stato accertato che carro non trasportava sostanze radioattive. Da un po' di tempo i vagoni che trasportano materiali ferrosi, soprattutto provenienti dall'Est, vengono sottoposti allo scalo domese rigidi controlli da parte di nuclei specializzati dei vigili del fuoco d'amianto (per evitare possibili contaminazioni) sofisticate apparecchiature rilevazione della radioattività. L'accertasul carro proveniente dalla Svizzera ha dato esito negativo, ora si attendono gli esami di laboratorio per stabilire il tipo di reazione e l'eventuale nocività delle esalazioni. Tanto più che il fenomeno si è ripetuto, su scala minore, con altro vagone e lo stesso materiale arrivato ieri a e spedito dalla stessa ditta di Zurigo. Si teme trasporto clandestino di sostanze nocive. [a. v.]

Negata la libertà all'imprenditore di Varzo

Attentato all'Alpe Veglia Claisen resta in carcere

E' stato respinto dal Tribunale della libertà il ripresentato dai difensori dell'imprenditore edile ossolano Vittorio Claisen, 53 anni. L'uomo, residente Varzo, direttore della società «San Domenico nave», resta dunque in «custodia cautelare». Claisen fu arrestato prima volta ai primi novembre, scarcerato circa un mese più tardi, veniva mente arrestato il marzo ulteriore mandato della Procura della Repubblica di Verbania.

E' accusato d'essere il mandell'attentato dinamitardo compiuto nel settembre 1991, a Varzo, contro villa della sorelle Renata e Laura Ciceri, rispettivamente presidente e segretaria dell'associazione «Amici dell'Alpe Veglia»; il sodalizio che si oppone allo sfruttamento turistico-residenziale di questo angolo alpino ancora incontaminato da speculazioni edilizie.

L'attentato - che fortunatamente aveva provocato solo danni materiali, anche ingenti - era stato accompagnato da un raid teppistico mirato contro ambientalisti: stati strappati i manifesti annunciati un convegno ecologista che si sarebbe solto la mattina sucessiva, stato sigillato con silicone le serrature delle porte d'ingresso della sede Parco naturale e dell'ufficio del commissario straordinario dell'Alpe Veglia, prof. Giovanni Fornaroli. Le indagini avevano portato ad un'ondata di arresti. [a. c.]

IN BREVE

Giovane tedesco condannato, armi in

Matthias Rammingen, 24 anni, cittadino tedesco, è condannato ad un anno e 4 di reclusione a 600 mila lire di multa. Il 16 luglio dello scorso anno si presentato al valico di confine di Iselle, alla guida di camper, con fianco una ragazza. Un controllo eseguito da militari della guardia di finanza portava al rinvenimento cruscotto dall'automezzo di una pistola calibro 8 di fabbricazione tedesca, 14 proiettili un «tromboncino» che applicato sulla canna avrebbe l'utilizzo dell'arma anche come lanciarazzi. Per l'imputato, che non si è presentato in aula, il pm Salvatore Dovere aveva chiesto pena a 2 anni e 4 mesi di reclusione e di 2 milioni e mezzo di multa.

I bollini vengono consegnati a

I bollini sanitari saranno consegnati direttamente L'amministrazione comunale di Villadossola, per non costringere i pensionati recarsi negli uffici dell'Usl di Domodossola, manderà casa per casa alcuni addetti.

VERBANIA

Grazie dai medici carabinieri Volpiano

I medici reparto cardiologia dell'ospedale hanno un documento per esprimere la propria gratitudine ai componenti del primo nucleo elicotteri dei carabinieri Volpiano, che hanno offerto una preziosa collaborazione nel corso di un'emergenza clinica. Il documento è sottoscritto dal professor Giuseppe Riggio e dai dottori Fortunato Arenga, Fabio Frascarelli, Carlo Maggio e Pietro Mazzarotto.

DOMODOSSOLA

Droga, arrestato un giovane Crevoladossola

I carabinieri hanno arrestato nei giorni scorsi Paolo Giacomotti, 21 anni, di Crevoladossola. giovane, in compagnia due ragazzi, stava preparando alcune dosi marijuana. stati sequestrati 10 grammi di droga ed alcuni coltelli per il taglio. Giacomotti è stato accusato spaccio stupefacenti mentre gli altri due stati denunciati a piede libero.

Evade dagli arresti domiciliari, condannata

Quattro mesi di reclusione con i benefici di legge la condanna inflitta dal pretore di Domodossola Debora Bassetti, anni, residente a Domodossola. La ragazza era stata sorpresa in giro per la città mentre doveva essere agli arresti domiciliari. La ragazza stata arrestata con il padre, nell'ottobre scorso, con l'accusa di spaccio droga.

FESTA IN PIAZZA CON FIORELLO

Ieri Verbania al «Karaoke», oggi tocca ad Arona

Più tremila spettatori si sono radunati in piazza Garibaldi per la registrazione delle tre puntate verbanesi del karaoke televisivo di Italia Uno. Grandi applausi, entusiasmo per il conduttore Fiorello, incitamenti e striscioni: nonostante minaccia di pioggia, la festa è riuscita e anche chi si è cimentato i testi delle canzoni ricevuto bella di applausi. Oggi dalla 17,30 si «gira» ad Arona, domani ultima teppa a Oleggio.

LANCIA DEDRA.
OGGI AVERLA E' PIU' FACILE.

FINANZIA IN 18 MESI AL TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Esempio ai fini TAEG (Art. 20 Legge 142/92)
Modello Lancia Dedra 1.6
DA 24.352.480

N. 18 RATE MENSILI A TASSO ZERO
n IMPORTO RATA L. 833.334 = L. 15.000.000 +
ANTICIPO COMPRESO IVA E MESSA SU STRADA L. 9.352.480 =
TOTALE L. 24.352.480

Spese apertura pratica L. 250.000; TAN (Tasso Annuo Nominale) 0% - TAEG (indicatore del costo totale del credito) 2,12%. Offerta non cumulabile con in corso e valida solo per vetture disponibili in Concessionaria e salvo approvazione SAVA.

VENITE DALLA CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI
CLERICI
Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 392965 - NOVARA

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
DI PRODUZIONE SOFTWARE APPLICATIVO
Via S. Francesco D'Assisi, 24b -
Tel: 0321/62.92.48 (r.a.) - Fax

DA NOI, AL PREZZO DI UN CLONE, ACQUISTI UN COMPAQ

concessionario marchi:
Concessionario di sistemi
Bull Distributore Autorizzato
SCO PARTNER The Santa Operation AUTHORIZED RESELLER
IDEE, TECNICA, SERVIZI dal 1977

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE E IL [redacted] DISC JOCKEY

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, [redacted] discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro. Non vuole farsi infilare proprio al novantesimo minuto dal Crazy Boy. La sfida [redacted] la discoteca di Arona e quella di Centallo [redacted] animando gli ultimi giorni (e le notti) di «Top dance», il referendum lanciato da La Stampa alla fine di febbraio [redacted] avuto l'effetto di [redacted] scintilla in [redacted] polveriera. La battaglia tra [redacted] e discoteche [redacted] stata condotta con colpi «spettacolari» e proposte originali destinate [redacted] popolo della notte.

La classifica che pubblichiamo [redacted] (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile di tan[redacted]

Mirage e Crazy Boy sono separati da un pugno di tagliandi, nemmeno [redacted] mila. Terzo è l'Igloo di Varallo Sesia, che cerca [redacted] infilarsi tra i due «litiganti»: è appena a 600 voti dal locale della «Granda». Un terzetto che corre velocissimo.

Ricordiamo che [redacted] scrutinati solo [redacted] tagliandi che perverranno alla casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro [redacted] consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante [redacted] a Torino [redacted] 13 [redacted] venerdì. Non potranno fare fede i timbri postali su pacchi di voti che arriveranno oltre la scadenza del referendum. La classifica definitiva sarà pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alle graduatorie: il Rouge et Noir (prometteva una immediata riscossa) scavalca l'Hollywood [redacted] Castello d'Annone e si piazza [redacted] posto, alle spalle del Trocadero di Domodossola e del Maneggio di Romagnano Sesia. Sale anche [redacted] Sandokan di Gravellona Toce (più [redacted] posizioni) e il Blu [redacted] di Pollein (da quota 14 a 11). Il balzo più vistoso, però, lo fa [redacted] Merengue di Dronero che dal quarantanovesimo scalino si porta al trentesimo posto. La gara, insomma, non [redacted] solo in vetta.

E i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare a tremare: Marco Fava (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) e si porta a soli mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», a pochi giorni dal gran finale, che potrebbe davvero ribaltare la classifica in [redacted] Cesarini. Il terzetto di testa, guarda caso, [redacted] inseguito dal trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), da Alessandro Brignolo (Hollywood) e Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La [redacted] si allunga per Massimo Farè (Il Globo), Luca Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio Datta (2 Music Club) e l'esercito [redacted] dj che animano le notti [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» è anche tempo di un primo bilancio: 473 mila [redacted] 248 voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate [redacted] almeno 300 dj. Una testimonianza del grande affetto che i lettori (dai giovani ai pensionati) hanno tributato [redacted] personaggi che animano il mondo della notte [redacted] che spesso vengono dimenticati. L'appuntamento [redacted] per domani con la nuova classifica aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [redacted] fotocopie.

In molte discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta il referendum [redacted] «La Stampa» è stato lo spunto per [redacted] di nuove [redacted] che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la Kaos Gang del «Blu Max» di Pollein (Ao) [redacted] a destra, il dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona [redacted] il tecnico luci Piero

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 12584; **Omnia Club** (Mombello) 6542; [redacted] (Tortona) 3132; **City** [redacted] (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2461; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Immagine Club** ([redacted] Form.) 758; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; [redacted] (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 82; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42669; **Rouge et Noir** (Lurisia) 20497; **[redacted] Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Belsito** (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) 4756; **Gallery** (Alba) 4339; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fortino disco** (Paesana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; [redacted] (B. [redacted] Dalmazzo) 2441; **[redacted] Back** (B. S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Clover club** ([redacted]) 1385; **Teatro del [redacted]** (Carrù) [redacted]1; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxy** (Caraglio) 848; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Boccanera** (Cossano [redacted]) 619; **Joelle** (Cuneo) [redacted]; [redacted] (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Phoenix** (Lurisia) 333; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) [redacted]4; **I Cavalieri** (Bra) 154; **La Macabre** (Bra) 149; **Alibi club** ([redacted]rge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **L[redacted] mondo** (Roccavione) 54; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **G[redacted]** (Niella Tanaro) 51; **La Lude** (Sommariva Bosco) [redacted].

NOVARA

Mirage (Arona) 43924; **Il [redacted]** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 24793; [redacted] (Gravellona) 15443; [redacted] (Arizzano) 9726; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **[redacted]** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Olivia** (Arona) 1514; **Studio D** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Oasi** (S. Domenico) 532; **Kursaal Club** (Verbania) 419; [redacted] (Domodossola) 115; **Ext[redacted]** (Verbania) [redacted] (Verbania) 53; **Mithos** (Momo) 40.

ASTI

[redacted] (Castello d'Annone) 19934; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 3261; **Tendenzia** (Asti) 248; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) [redacted].

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Il Globo** (Borgovercelli) 12972; **2 [redacted] club** (Cigliano) 10394; **Papeete** (Crescentino) 8440; **La Cave** (Vintebbio) 5677; **Fuori P[redacted]** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Le Privé** (Cossato) [redacted] (Cigliano) [redacted] **Babala** (Biella) [redacted] **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu Max (Pollein) 10773; **Ghibli** (Aosta) 8741; **Divina** (Aosta) 6683; **Help** (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) 4545; **Futura** (Gressoney) 3553; **Le Trompeurs** (Cogne) 1839; [redacted] (Cervinia) 1810; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Free Time** (Chatillon) 895; **Vanità** (Valtournenche) 403; [redacted] (Champoluc) 396; **La Bricole** (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) [redacted]7; **La B[redacted]a** (Antagnod) 281; **Le [redacted]** (Courmayeur) 246; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; [redacted] (Pila) 33.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper [redacted]** (Vigone) 110; **[redacted]** (Cuorgnè) 58; **Hennesy** (Pino. T.) 30; **L'ultimo impero** (Airasca) 27;

E alla consolle c'è una donna

CUNEO. «Prima di venerdì svuoteremo tutta la nostra cassaforte dove conserviamo [redacted] migliaia di tagliandi - spiega Pino Chiavassa del Crazy Boy [redacted] Centallo - e [redacted] sicuro che riusciremo a farcela, grazie all'impegno e la voglia [redacted] vincere dei nostri clienti».

Pino non è affatto sorpreso che anche questa settimana il «Mirage» di Arona sia riuscito a detenere [redacted] primo posto della classifica interregionale. Del resto lo stacco è [redacted] appena 1255 voti [redacted] recuperarli [redacted] è quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, è stata un'occasione per farci conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità non indifferente per il locale dove i clienti arrivano anche dal Torinese e dalla Francia».

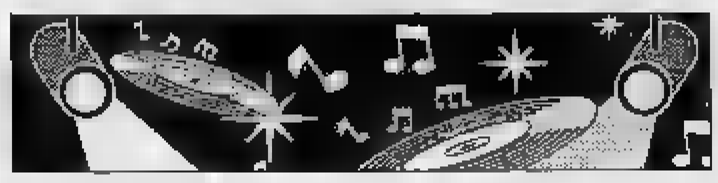
«Non ci posso credere che ancora una volta siamo piazzati al tredicesimo posto - commenta [redacted] de La Lanterna di Limone -. L'ho sempre detto che il 13 porta fortuna. La soddisfazione più grande [redacted] che un locale piccolo come La Lanterne sia riuscito in tutti questi mesi a [redacted] frontarsi [redacted] locali molto più grandi e conosciuti. Questo grazie alla collaborazione [redacted] molte persone, come un gruppo di commercianti di Ceva e di Borgo. A fine referendum organiz[redacted] una festa per loro. A proposito di feste, domani sera il locale ospiterà i Kinder, [redacted] simpatica band cuneese che proporrà le colonne sonore di famosi cartoon».

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della nostra dj Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale si è addirittura conquistata il titolo di regina della consolle. E' brava e si [redacted] meritata la simpatia [redacted] solo dei ragazzi ma anche delle ragazze. Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato il referendum [redacted] n'è una molto divertente: Jerry un ragazzo di Savigliano ha lanciato un [redacted] personale referendum, quello cioè di portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? Ha già vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge et noir» di Lurisia. Spiega il dj Alfredo Paolella: «Sono contentissimo che La Stampa abbia lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. [redacted] referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle serate».

E per chiudere [redacted] bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirror» di Marsaglia una festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian [redacted] «Black Jack» di Sizzano, in provincia di Novara [redacted] Marco Fava dell'«Igloo» [redacted] Varallo Sesia, in provincia di Vercelli



Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	[redacted]	43924
[redacted]	**Crazy Boy** (Centallo)	voti	[redacted]
[redacted]	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti	42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti	31685
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti	24793
[redacted]	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti	20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti	19934
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti	15443
[redacted]	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti	[redacted]
10)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti	[redacted]
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti	10773
12)	**[redacted] Music club** (Cigliano)	voti	10394
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti	10141
14)	**Biblos** (Arizzano)	voti	9726
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti	8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) [redacted] 8440; **Divina** (Aosta) 6683; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **Help** (Sarre) voti 6536; [redacted] (Vintebbio) 5677; [redacted] (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La Niche** (Pila) 4545; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **[redacted] Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (Alba) 4339; [redacted] (Carpignano Sesia) 3951; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fortino disco** (Paesana) 3708; **Futura** (Gressoney) 3553; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 3261; **Chalet** (Tortona) 3132; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; [redacted] (Mondovì) 2829; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2461; **Cubo** (Borgo [redacted] Dalmazzo) 2441; **Purgatorio** (Villafranca P.) 2389; **[redacted] Selva** (Ghiffa) 2373; **La [redacted]** (Arona) 2188; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 2152; **[redacted] Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Les Trompeurs** (Cogne) 1839; **The [redacted]** (Cervinia) 1810; **Fuori Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Cele[redacted]** (Trecate) 1548; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Ol[redacted]** (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il Faro** (Brusnengo) [redacted] **Clover [redacted]** (Rodello) [redacted]; **Before** (Novi Ligure) 1218; [redacted] (Bosco Marengo) 1175; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Teatro del mondo** (Carrù) 1091; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Free Time** (Chatillon) 895; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxi** (Caraglio) 848; **[redacted] Privé** (Cossato) 805; **[redacted] Jeans** (Bagnolo P.) 774; **[redacted] D** (Novara) 761; **Immagine [redacted]** (Pozzolo Form.) 758; **Black-Jack** (Sizzano) 673; [redacted] (Cigliano) 649; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; [redacted] (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; [redacted] (S. Domenico) 532; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Kursaal Club** (Verbania) 419; **Vanità** (Valtournenche) 403; **[redacted]an Parson** (Champoluc) 396; **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Cabala** (Biella) 303; **La Bricole** (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **MG** (Garessio) 224; **Al[redacted]** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; [redacted] (Cervinia) 160; **I [redacted]** (Bra) 154; **La Macabre** (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; [redacted] (B. S. Dalmazzo) 132; [redacted] (Domodossola) 115; **Piper Disco** (Vigone) 110; **Me[redacted]** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; **Anteprima** (Alessandria) [redacted]; **L'a[redacted] mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; **Mithos** (Momo) 40; **Ku** (Pila) 33; **Hennesy** (Pino T.); 30; **[redacted]imo impero** (Airasca) 27; **Le [redacted]** (Sommariva Bosco) 23. Seguono altri 15 locali [redacted] meno [redacted] 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti	43512
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti	42014
3)	**Raffy** (Mirage)	voti	40215
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti	[redacted]
5)	**[redacted] Brignolo** (Hollywood)	voti	19519
[redacted]	**[redacted] Paolella** (Rouge et noir)	voti	19515
7)	**Massimo [redacted]** (Il Globo)	voti	12972
8)	**Luca Attucci** (La Niche-Ghibli)	voti	[redacted]
[redacted]	**Andy Crowd** (Proxima)	[redacted]	12250
10)	**Sergio Datta** (2 Music club)	voti	[redacted]
11)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti	[redacted]
12)	**Roby Barbini** (Biblos)	voti	9206
13)	**Renato Briga** (Papeete)	voti	[redacted]
14)	**Armando** (Sandokan)	voti	7075
15)	**Kaos Gang** (Blu [redacted])	voti	6674

Seguono: **Stefano Balbis** (Divina) voti 5646; **Marco Porcedda** (Belsito) 5307; [redacted] (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) 4889; **[redacted] Medri** (Nabila) 4740; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 4719; **Giovanni** (La Playa) 4568; **DDT [redacted] Coco** (Marabù) 4556; **Lupo Albe[redacted]** (Trocadero) 4185; **Stefano [redacted]** (Trocadero) 4125; **Teddy** (Trocadero) 4125; **Sinoè** (Trocadero) 4125; **Modo** (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; [redacted] (Le Cave) 4046; **Ivan** ([redacted] Chiara) 3969; **Alessandro Mensa** (Futura) 3898; **Marco Palla** (Christ) 3749; **4 W.D.** (Merengue) 3728; **Stefano Peano** (Flash Back) 3521; **Beppe Benso** (Omnia Club) 3510; **J[redacted]** (Sandokan) 3397; **Rocco** (Cab 3) 3187; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Pieus** (Help) 2997; **Gerva** (Sandokan) 2926; **[redacted] Bondino** (City Club) 2871; **Luciano [redacted]** (Omnia Club) 2840; [redacted] (La Selva) [redacted]; **Massimo [redacted]** (Purgatorio) 2398; **Cromo** (Mirage) 2232; **Peppo [redacted]** (One Way) 2205; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 2139; **[redacted] Tassotti** (Blu Max) 2135; **Francky** (Corona) 2128; **Polix** (Le Cupole) 2117; **Ivan B.** (Studio dj) 2079; **Baby J** (Chalet) 2084; **Rudy** (Ghibli) 1902; **Corrado Rancati** (The Chimera) 1749; **Alessandro Virgili** (Help) 1740; **[redacted] Fasciolo** (Crazy Boy) 1640; **Marchetti Richy** (Fortino disco) 1611; **Simona Caltaneo** (Olivia) 1604; **Nino Cartucci** (La Rocchetta) 1593; [redacted] (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1539; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1462; **Gianni Canova Before** 1421; **Sandrino** (Diva) 1400; **Graziano [redacted]** (Clover club) 1389; **Tiziano [redacted]** (Sandokan) 1332; **Max** (Christ) 1307; **Trevisan Donatello** (Divina) 1269; **Paolo Fassino** (Les Trompeurs) 1159; **Max Franzini** (Celebrità) 1144; **[redacted] Casadei** (Biblos) 1135; **[redacted] Pavia** (Il Maneggio) 1123; **Ivano [redacted]** (Fuori Programma) 1113; **Chicco** (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 963; **Ricky** (Help) 961; [redacted] (Sporting) 868; **Paolo [redacted]** (Estasy) 852; **Cristiano [redacted] Marco** (Cometa) 832; **Piry** (Harmonia) [redacted] **V Dimensione [redacted]** (Diva) 809; **Tony More** ([redacted] Faro) 788; **[redacted] Stefani** (Free Time) 735; [redacted] (Blue Jeans) 724; **Christian e Dee** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galaxi) 715; [redacted] (Le Privé) 694; **Umberto Benolto** ([redacted]) 690; **Domenico Rocca** (Blu Max) [redacted] **Maurizio [redacted]ele** (Immagine Club) 631; **[redacted]no Moggi** (Il Faro) 618; **Duca [redacted]** (Studio D) [redacted]17; **Jimmi** (La Rocchetta) 577; **Andy Puppione** (Raptus) 569; **Spicciola** (Joelle) 567; [redacted] (Blue Valentine) [redacted]5; **Livio [redacted]** (Fortino disco) 559; **Germa e Franco** (Diel) [redacted]; **Claudio Qualtrocchi** (Sandokan) 467; **[redacted] Pensa** (Mayerling) 447; **[redacted] Schifer** (Feeling) 418; **Cucky** (Master) 414; **Paolo Annese** (Boccanera) 386; **Dario Girelli** [redacted] Max) 345; **Raoul** (Chalet) 331; **Marco Conti** (Sporting) 316; **Mixo** (2 [redacted]) 298; **Jacky** (Popsy) 297; **Paolo** (Le Cave) 295; **Mirko** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) [redacted]; **Sergio [redacted]** (Memphis) 279; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; **[redacted] Franciosa** (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Ric[redacted]** (Help) 251; **Giovanni Grillo** (New Deal) [redacted]; **Graziano** (Mirage) 245; **Funky** (Le Clochard) [redacted] **Pete love** (Tendenzia) 231; **Obelix** (Archivolto) 218; **Fabrizio Cambursano** (Hippodrome) 217; **Lino Verrengia** 215; **Yato** (Le Cave) 197; **[redacted]le Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryula) 190; **Umberto** (Chaplin) 181; **[redacted] Scagl[redacted]one** (Boccanera) 172; [redacted] (Gran Parson) 166; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **[redacted] Cangemi** (Alibi club) 157; **Fabrizio [redacted]** (Le Cave) 147; **Danilo [redacted]** (Mayerling) 141; **Fa[redacted] Morero** (Popsy) 134; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Giulio [redacted]** (Teatro del mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 140; **Andrea T[redacted]** (Fellini Atto [redacted]) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Fossan M[redacted]** (The Chimera) 101; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Pa[redacted] Ignelli** (Blue Valentine) 92; **Kocan [redacted]** (2 Music club) 89; **Sandra Conglu** 87; **Pino Greco** (Extream) 83; **Benny** (Fellini [redacted] II) 81; **[redacted]rd Soster** (Gran Parson) [redacted]; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 77; **Mago** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edie** (Anteprima) 71; **Mauro** (Celebrità) 70; **Luca Viceri** (Gran Parson) 69; **Marco Trani** (Le cave) 69; **Fabiolino** (Hollywood) [redacted] **[redacted]udio De [redacted]** (Fellini Atto [redacted]) 62; **Giaccone Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Osiana** (Big) 56; **Mary** (Mirage) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** 50; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Killer Faber** (Studio D) 44; **Arnaldo** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; [redacted] (Le cave) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **Bo[redacted]** 32; **J. [redacted]** 30; [redacted] (Estasy) 29; **Alessandro [redacted]** (Abc) 28; **Leo [redacted]** (Fellini [redacted] II) 22; **Elvio Pieri** (Master) 21; [redacted] (Ex Galaxi) 20; **Giacomo Borandi** (Studio D) 20. Seguono altri [redacted] disc-jockey con meno di [redacted].

Il maestro russo dirige domani a Verbania l'Orchestra Filarmonica di Minsk

Sul podio c'è Dubrovskij

Concerto alle 21 nel Palazzetto dello sport. Sarà presentato un programma popolare Gran finale con una riuscitissima tarantella napoletana [redacted] la «Sinfonia n. 9» di Dvorak

L'Orchestra Filarmonica di [redacted] è in Italia per [redacted] lunga tournée

[redacted] In Italia per [redacted] lunga tournée, l'Orchestra Filarmonica [redacted] Minsk fa [redacted] domani sera [redacted] Verbania. L'appuntamento è alle 21 nel Palazzetto dello Sport e rientra nell'ambito della stagione concertistica promossa dalla Gioventù musicale.

Sul podio ci sarà Victor Dubrovskij, uno dei più importanti direttori russi, invitato all'estero in più di cinquanta Paesi. Per l'appuntamento di Verbania presenta un programma che più popolare non si può: una scelta a doppio taglio, perché i brani noti richia[redacted] pubblico, ma al contempo si prestano anche più facil[redacted] ai confronti.

Per cominciare, ecco il «Capriccio Italiano» [redacted] Ciaikovskij. La pagina è accattivante, [redacted] i conflitti tipici del maestro russo, un collage [redacted]pien[redacted] di impressioni ricevute durante la permanenza nel nostro Paese.

Musica esteriore, dunque, ma [redacted] per questo da trattare corrivamente, pena la caduta nel vuoto folclorismo. Di immancabile effetto la parte finale, [redacted] [redacted] solare tarantella napoletana trattata [redacted] mano felicissima.

Il brano successivo sarà ancora [redacted] Ciaikovskij, il «Concerto n. [redacted] in si bemolle minore per pianoforte e orchestra». [redacted] solista sarà Igor Longato, diplo[redacted] al Conservatorio di Milano, che [redacted] ora seguendo un corso di perfezionamento con Piero Rattalino e vanta gi[redacted] un nutrito curriculum di esibizioni in Italia [redacted] all'estero.

Anche in questo concerto Ciaikovskij non rinuncia a una certa magniloquenza, che è comunque ben bilanciata da [redacted] menti lirici e delicati di non [redacted] bellezza.

Per il pianista le difficoltà sono tante [redacted] il profilo espressivo e tecnico. E sembra oggi quasi impossibile che un'opera di [redacted] universale [redacted] meritata popolarità fosse [redacted] rifiutata con orrore nel 1875 dal pianista Anton Rubinstein, al quale era stata dedicata [redacted] che l'aveva addirittura giudicata ineseguibile.

La chiusura della serata è affidata [redacted] quel bellissimo affresco americano in salsa boema che [redacted] la «Sinfonia n. 9» di Dvorak. Naturalmente l'America qui evocata è quella che precede la nascita [redacted] il rigoglio del jazz: un folclorismo più di atmosfera che di moduli musicali e per di più filtrato attraverso la sensibilità europeo-orientale di un musicista con le radici ben piantate nella sua patria. Sono comunque riconoscibili alcune fonti di ispirazione autenticamente locale, [redacted] la stupefatta melopea dell'Adagio, affidata al corno inglese, che attinge direttamente alle nenie degli indiani d'America.

Leonardo Osella

[redacted]

VERBANIA

Il rock dei «Soliti»

Appuntamento in musica questa sera al circolo «Arcipicchia» di Verbania. Sul palco, dall[redacted] 22, il gruppo rock demenziale «I soliti Idioti».

PERNATE

[redacted] Cineforum c'è «Hook»

Il prossimo appuntamento con il cartellone [redacted] cineforum di Per[redacted] è per venerdì con «Hook-Capitano Uncino» di Steven Spielberg. La proiezione (ore 21), sarà preceduta da una breve presentazione dell'opera.

NOVARA

Blues [redacted] «Graffiti»

Nottata in blues al bar «Graffiti» di [redacted] Milano a Novara. Ad esibirsi sarà un gruppo gio[redacted] i «Redimonti». Primo pezzo alle 21,30.

ARONA

Mirage, liscio dal vivo

Per chi ama il liscio, appuntamento stasera al dancing «Mirage» di Arona. La musica dal vivo ballabile sarà proposta dall'orchestra di Emilio Zilioli. Al terzo piano, discoteca con il deejay Raffy. Omaggio [redacted] dame.

VERCELLI

Estasy, danze [redacted]

Un altro mercoledì notte con la scuola [redacted] danze latino-americane alla discoteca «Estasy» [redacted] Vercelli. A far da maestri, uno staff [redacted] ballerine e ballerini [redacted] colore. Alla sala bar, gara di karaoke: in premio un viaggio con destinazione [redacted] scelta. Animazione [redacted] sala a cura del gruppo novarese «Sever Femmes».

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 624.158 Inizio ore 20/22,15 L. 10.000/6000	**Eroe per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [redacted] Comm.
Faraggiana Tel. 627.676. Inizio ore 20,10/22,15. Lire 10.000/6.000 martedì Fer. 8.000/5.000	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 623.395 Inizio ore 20,10/22,15 Lire 10.000/6000	[redacted]
Vip Tel. 625.688 Inizio ore 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mercoledì solo se feriale 8/6.000	**[redacted] per [redacted]** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico
Araldo T. 474.625. L[redacted] Inizio ore 21,15 Lunedì solo se [redacted] L. 7000/5000	**La bella scontrosa** *di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. [redacted] 2h 10' Drammatico
S. Cuore Tel. 465.464 Ore 21 L. 8000/6000; mar. 5000 Cineforum	**Toto le héros** *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta [redacted] vita N.V. 1h 31' [redacted]
[redacted] S. Andrea Or.: 18/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] S. Carlo Tel. 45.534, L. 8000-5000 (giov. L. 6000-4000) Cineforum. Ore 21	**Legge 627** *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico
[redacted] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 20/22 Lire 10.000/5000	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]
Nuovo Tel. 81.741. Inizio ore 19,45/22.15 Lire 9000	**Scent of a Woman - [redacted] di [redacted]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [redacted])* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suici[redacted]o ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted]ta. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]
Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 [redacted]	**Singles - L'amore è un gioco** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244,384 Or.: 21 L. 5000	**[redacted]** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]
[redacted] Corso Tel. 240.853. Inizio ore 20,30/22,30 Lire 5000	RIPOSO
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [redacted] ore 20,30/22,30 L. [redacted]	[redacted]
[redacted] 1 - [redacted] 2 Tel. 242.0[redacted] Inizio ore [redacted] L. [redacted]	[redacted]
[redacted] Italia [redacted] (0163) 840.201 In. ore 16 continuato Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.153. Or.: 18 20,15/22 - L. 9000/6000 Lun. solo fer. L. 7/5000	RIPOSO
[redacted] Ci[redacted] Tel. 61.459 Inizio ore 14,30 L. [redacted]	RIPOSO
Oratorio Ore 14/16/20,15/22,35 Lire 4000	RIPOSO
[redacted] Vittoria Inizio ore 20/22 Lire 8000/6000	[redacted]
[redacted] A[redacted] Tel. 403.043 Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30. [redacted]	RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000	**Passenger 57** *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] (Intra) Tel. 404.225. Inizio ore 20,45 [redacted] Lire 5000	RIPOSO
[redacted] (Pall.) [redacted] 501.964 Inizio ore 19,45/22,15 Lire [redacted]	**Scent of a Woman - Profumo di donna** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Stasera in chiesa

[redacted] a [redacted] per aiutare i profughi

BOCA. Anche le canzoni possono aiutare i profughi [redacted] ex Jugoslavia. Joan Baez insegna: lei continua a [redacted] contro i soprusi e le guerre, dal Vietnam in poi. L'Usignolo [redacted] «We shall overcome» [redacted] stata a Sarajevo, d'accordo, ma pure a distanza si può dimostrare solidarietà [redacted] chi soffre le conseguenze di una guerra. Boca ci prova. E' [redacted]rganizzato dalla Pro Loco in collaborazione con l'Avis [redacted] concerto in programma per stasera al[redacted] 20,30 nella chiesa parrocchiale. Saranno di scena il Coro Varade [redacted] Borgosesia e la Corale Caecilia di Auray, [redacted] borgo della Bretagna sulla costa atlantica. In tutto sono settanta voci (in prevalenza femminili) che si esibiranno in un repertorio di musiche popolari del Rinascimento franco-bretone e in canti celtici. L'utile del concerto sarà consegnato a don Modesto di Cavallirio, impegnato ad aiutare i profughi. [f. a.]

Con canti di vari paesi

Il [redacted] Giavina miete successi alla Scala

LESA. Un'altra bella affermazione per Riccardo Giavina, 56 anni, pianista [redacted] compositore di origine lesiana. In occasione di un concerto che si è tenuto poco tempo [redacted] al Teatro alla Scala di Milano, è stata presentata [redacted] accolta [redacted] generosi applausi una serie di sue elaborazioni corali dal titolo «Around the world».

E' stato proposto [redacted] cura del maestro Giavina un «giro [redacted] mondo» in [redacted] canti provenienti da diversi Paesi [redacted] elaborati secondo le specifiche caratteristiche melodiche di ogni nazione.

Il lavoro, in prima esecuzione assoluta, ha ottenuto [redacted] successo. Da rilevare inoltre che l'incasso della serata è stato interamente devoluto a favore dell'Unicef.

Riccardo Giavina svolge anche l'attività di docente presso [redacted] sezione staccata del Conservatorio «F.A. Bonporti» [redacted] Riva del Garda. [s. bot.]

Venerdì [redacted] [redacted] 7 maggio recite della compagnia Palchetto Stage di Busto

[redacted] d'inglese in palcoscenico

A Novara e Verbania il crimine secondo Wilde

NOVARA. Su il sipario, please. Ritorna Palchetto Stage con le commedie in lingua originale. Per gli alunni delle scuole superiori impegnati a studiare le regole della grammatica inglese [redacted] la letteratura d'Oltremanica, c'è l'occasione di assistere ad una delle opere [redacted] conosciu[redacted] dal grande Oscar Wilde. La compagnia di Busto Arsizio propone infatti «Lord Arthur Savile's Crime» venerdì mattina nel [redacted]atro Faraggiana (alle 9,15 e alle 11,15) e il 7 maggio al Vip di Verbania.

Un attore [redacted] Palchetto Stage nel buffo personaggio di Lord Arthur Savile

La vicenda ha [redacted] protagonista Lord Savile, a cui viene fatto credere, [redacted] la lettura della mano, come nel suo futuro ci sia un omicidio. Ed ecco il dilemma: lasciar correre il destino oppure studiare [redacted] scorciatoia? Far soffrire a lungo nel tempo la giovane sposa Sybil, che scoprirà nel marito [redacted] feroce assassino, oppure accelerare il dramma senza che nessuno ne venga [redacted] conoscenza? Lord Arthur, uomo semplice [redacted] sprovveduto, credulone [redacted] buffo, sceglie la seconda strada, [redacted] malgrado.

Qual è la morale messa a fuoco [redacted] Wilde? Spesso ciascuno si trova nelle condizioni di vivere una realtà voluta da altri, [redacted] provare sensazioni suggerite dall'esterno e innaturali, di indossare una maschera assolutamente inadeguata alla propria natura.

Tutto il testo viene recitato in inglese, la scenografia è cu[redacted] abbellita da effetti [redacted] indovinati. «Lord Arthur Savile's Crime» fa parte della serie di rappresentazioni preparate per la stagione '92-93 da Palchetto Stage. Nel cartellone ci [redacted] altre celebri opere come «The comedy of errors» di Shakespeare, «Pygmalion» [redacted] Shaw, «Exercises de Style» di Queneau.

Palchetto Stage torna spesso a Novara [redacted] mantiene stretti contatti con le scuole superiori. La particolarità della proposta [redacted] si [redacted] nella recita in lingua madre: alla fine degli spettacoli, c'è sempre una lezione-dibattito dove si possono fare domande, conoscere segreti e curiosità del dietro le quinte. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [redacted]7. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. Vedi sala1.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. [redacted]: [redacted], 20,30, 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato**. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala [redacted] **Abuso di potere**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli sgangherati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli Aristogatti**. Or.: 14,45, [redacted] 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio**. Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat**. Or.: 16,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Teste rasate**. Or.: [redacted] 18,30, 20,30, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Gli spietati**. [redacted] V. M. 14. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent [redacted] woman (Profumo di donna)**. Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby**. [redacted]: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La forza del singolo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalato 8. **Il pangolo**. Ingresso riservato ai soci. Or.: 18,45; 22.
[redacted] v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo**. [redacted]: 14,50; [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted] [redacted] [redacted] **quota**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque**. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cineplicolo **Il grande cocomero**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO [redacted]. Acqui 2. **Eroe [redacted] caso**. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **La scorta**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted] [redacted] biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (16 maggio) D. Dessì e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). [redacted] Lire 50[redacted]-30.000. Bigl. ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242 inf. 8815.363.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. [redacted]. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 cc. 10/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino a [redacted] 9 maggio.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera**. Iniziata prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19. [redacted] 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'A[redacted] Il Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si [redacted] per gli spettacoli 27-28-29/4 Carla Fracci [redacted] dal 4 al 12/5 lso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricomincio da capo**. Or.: 21,20.
[redacted] v. Milazzo 9. [redacted] e [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. [redacted]**mersby**. [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARISTON [redacted] del [redacted] [redacted] **del singolo**. Or.: 14,20; 18,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] [redacted] **moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un cuore in inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Torino 30. **Singles. L'amore [redacted] un gioco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]SEO ALLEN v. M. Nero 84. **La moglie [redacted] [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO [redacted] [redacted] Nero 84. [redacted] 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] v. [redacted] [redacted]. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso 2013. [redacted] [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; [redacted].
ELISEO v. Torino 64. **Jona [redacted] visse [redacted] balena**. Or.: 15,10; 18,50; [redacted]; 20,30; 22,30.
[redacted]SIOR Galleria Corso. **Wind. Più [redacted] del vento**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22[redacted].
MANZONI v. Manzoni 40. **Passenger 57**. Or.: 15,20; 17; 18,55; 20,45; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **Accerchiato**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: [redacted],30; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. [redacted] Radegonda 8. **Abuso di** [redacted]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Ac**[redacted]. Or.: 14,40; 16,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Il** [redacted] **gentiluomo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Magnificat**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda [redacted] **Il viaggio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 7 v. [redacted] Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[redacted].
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Gli sgangherati**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEO[redacted] 9 v. S. Radegonda 8. **Ca**[redacted]**as Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON [redacted] **10** v. [redacted] Radegonda 8. [redacted] [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele [redacted]. **Notti selvagge**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eroe per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Kamikazen - Ultima notte a Milano**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Amore per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Fedora**. Ore 20 (Turno 6).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono [redacted] **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Berjozka balletto** naz. russo. Or.: 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **Festa d'estate**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659. **Tappiati**. Vietato minori anni 18. Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418. **Nathan il saggio**. Or.: 20,30
TEATRO [redacted] v. G. Ferrari 11, t. 832.3156 - 546.1434. **Corso di teatro**. Or.: 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.663. **Notte e nebbia**. Or.: 10,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. tel. 7600.0231. **La bisbetica domata**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rabelot**. Or.: 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inform. tel. 832.2580. **I quattro cantoo**. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **La testidiosa**. h 21.
NUOVO p. S. Ba[redacted]7/ telefono 7600.0086/97. **Beati voi**. Or.: [redacted].
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio delle Grale**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni [redacted].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO**: 18,30 Destini; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare allbeso; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video top. **AL-[redacted] TV**: 21 Cavaliere solitario, telefilm; 22 Parliamo di Bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 I detective, telefilm; 23,30 Cavaliere solitario, telefilm; [redacted] Kurp in Cincinnati, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Mary Hartman.

[redacted] cinema
[redacted] i bambini
[redacted] [redacted]
in allegria

[redacted]

Dopo due gare Davide Merlo conduce il campionato italiano

Un centauro fatto in casa asso delle «Superbike»

GHEMME. Lo sport come professione e come hobby. Per Davide Merlo, ghemmese di 26 anni, [redacted] stata una scelta [redacted] vita. Negli autodromi di mezza Europa è conosciuto come pilota di moto Superbike e Sport Production, mostri [redacted] centinaia di cavalli. Ma per Merlo lo sport non è solo hobby, è anche un mestiere. Che lo ha portato in breve tempo ai vertici del mondo dei motori. Terzo a Monza quindici giorni [redacted] e se[redacted] domenica a Varano de' Melegari, [redacted] ghemmese, portacolori d[redacted] team Taurus-Francoli [redacted] adesso, dopo sole due prove, in testa al campionato italia[redacted] delle Sport Production. Caparbio sino [redacted] sembrare una «te[redacted] dura», il centauro novarese è uno che non demorde mai: a Varano durante le gare è stato protagonista di [redacted] brutto incidente, scivolando con la sua Ducati per decine di metri. Un altro avrebbe lasciato [redacted] moto sul prato [redacted] sarebbe tornato a casa. Davide, invece, niente: come se non fosse successo nulla. Si è lanciato sull'asfalto scatenando la bagar[redacted] attaccando sempre, a causa di una brutta partenza, sino ad agguantare il secondo posto che lo lancia al vertice del campionato. Si è lasciato alle spalle il fior fiore dei motociclisti italiani.

Davide Merlo (primo da destra) con Alessandro Francoli e i compagni di squadra della «Francoli Taurus» Foti e Arnoldi il portacolori del sodalizio ghemmese sta conducendo la classifica del campionato italiano delle Sport Production

E' un eclettico Davide Merlo, capace di andare forte su circui[redacted] completamente diversi come [redacted] velocissima Monza [redacted] il tortuoso Varano. Sportivo polisdrico, d'inverno sale in montagna, in val d'Aosta, per fare il maestro di sci ed in estate torna nella su[redacted] Ghemme a fare l'istruttore di nuoto.

Negli spazi liberi si dedica alla moto: con l'intenzione [redacted] conquistare il titolo tricolore nelle Superbike, cosa che sta facendo con grande determinazione. Lo scorso anno fu sfortunato avendo rimediato una caduta che gli impedì di essere protagonista nel finale di stagione. Quel titolo che gli sfuggì lo scorso anno, Davide Merlo lo insegue adesso. In moto corre dal 1988 ed ha conquistato una vittoria e numerosi piazzamenti: nel campionato italiano ha pure ottenuto due record di pista. A dimostrazione che la stoffa del campione c'è e [redacted] grinta anche. Quest'anno con il team Taurus-Francoli spera di avere anche i mezzi. Ha un sogno nel cassetto: «Vincere per diventare un pilota professionista - dice con entusiasmo - sono in acqua e sogno la pista, sono sui campi di neve e non vedo l'ora di salire in moto. La velocità è una febbre». Che [redacted] può curare solo con la vittoria.

Vincenzo Amato

[redacted]

[redacted]

Novara Nuoto scatenato [redacted] C un successo anche a Nervi

Una formazione rimaneggiata, con tre titolari assenti, [redacted] impedito alla Novara Nuoto di strappare due punti al Nervi. Continua così la serie di vittorie per la formazione [redacted] Luciano Baldi nel campionato [redacted] serie C. Sabato i novaresi scenderanno in [redacted] in viale Kennedy affrontando il Gs Aragno.

CALCIO FEMMINILE

[redacted] Trecate [redacted] valanga battuto 5-0 l'Acqui

Pronto riscatto dell'Acf Trecate ad Acqui in serie C: le bianco[redacted] sono imposte per 5-0. [redacted] netto predominio delle trecatesi per tutto l'incontro ha [redacted] sentito [redacted] marcatura [redacted] Regno e le doppiette di Migliorin [redacted] Beduschi.

[redacted]

Tutti i risultati del Torneo di Primavera

Entra nel vivo il secondo Torneo di Primavera, sul sintetico del Quisquash Club. Ecco i risultati: girone A, Bocca in Cielo-Antes 5-2, Grifoni-Mediterraneo 2-2. Nel girone B, Publicity-Pizzeria Et 1-1, [redacted] clamoro[redacted] 10-2 [redacted] Studio Molinari [redacted] Pizzeria Baia Verde.

[redacted]

Procedono a singhiozzo i tornei della provincia

Stop ai tornei di tennis, nell'ultimo weekend, [redacted] causa delle cattive condizioni atmosferiche. Ecco i risultati degli incontri che si sono svolti. Nella serie C maschile, Tc San Rocco-Le Pleadi 1-5, Casale-Tc Piazzano Novara 4-2, Tc Oleggio-Orte Alessandria 3-3.

ARTI [redacted]

Ju Jitsu Novara in [redacted] alle finali «fightin system»

Ottima performance per gli jutsukas novaresi a Genova, alle finali nazionali della «fightin system», aperta solo alle cinture marroni e nere. La Ju Jitsu Novara ha conseguito il secondo posto assoluto. Giuseppe Gioiosa [redacted] primo [redacted] categoria kg 65, quarto Paolo Nestori (80 kg), settimo Giovanni Clemente. Nelle femminili, Cristina Giarnotta si [redacted] classificata seconda, mentre [redacted] pluricampionessa Tiziana Zorzetti, dopo anni di assenza, ha conquistato la quarta posizione.

BASEBALL

Giornata [redacted] Little League [redacted] duello [redacted] Spiders-Indians

Quinta partita della Little League di baseball giovanile. Oggi alle 18,30 al «Provini» si sfidano gli Spiders [redacted] gli Indians.

Il giocatore granata è sempre davanti a tutti con 5283 voti ma domenica è stato espulso

Referendum, il leader rimane [redacted]

Ma ci sono «movimenti» nelle posizioni di rincalzo [redacted] nelle prossime giornate può succedere di tutto In rimonta Fabrizio Pisoni. Prevalenza del voto femminile. E c'è anche Kitty, «fan dei fans»

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ★★★ — Atlantic Hotel ★★★★ — Concorde Hotel ★★★★ de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

NOVARA. Gli «addormentati nel bosco» si sono svegliati e hanno mandato una busta pie[redacted] di voti per Fabrizio Pisoni. E così il giocatore della Juve Domo ha fatto un bel passo avanti nella classifica avvicinandosi alle posizioni che contano, e cioè ai «Top Ten». Adesso serve che [redacted] fans club dal nome singolare si «svegli» definitivamente per fare entrare nei primi dieci anche questo giocatore della Juve Domo, squadra [redacted] vanta più [redacted] un protagonista compreso l'attuale leader della classifica del «Campione eccellente».

Stefano Adda - che questa settimana ha ricevuto voti da un gruppo di «tifosi» - è il primo della graduatoria [redacted] 5283 [redacted]ti. Domenica con la Juve Domo stava giocando una buona partita a Verbania ma per un intervento falloso [redacted] stato espulso e [redacted] difesa granata non ha più potuto opporsi ai fortissimi biancocerchiati che hanno vinto la [redacted] per 3-0.

Un Verbania davvero forte quello di quest'anno, lanciato autorevolmente verso la categoria superiore. L'undici di Guidetti [redacted] subito alcuna sconfitta (a parte quella patita «a tavolino») [redacted] viaggia a «più tre» di media inglese. Migliore attacco, migliore difesa, primo in quanto a vittorie conquistate e, ovviamente, in campionato, qu[redacted] super Verbania è secondo solo nella classifica del «Campione eccellente» con Stefano Merelli (3658 voti) e Paolo Vianoli (3233). [redacted] chissà se la situazione rimarrà questa. Intanto sta avanzando dalle retrovie Rodrigo Gaiardelli che ie[redacted] ha ricevuto un bel [redacted] di voti dal Bar Bocciodromo e dalla Bocciofila Cannerese. Vuoi vedere che il «Ghigo» torna protagonista [redacted] l'anno scorso? Intanto ha fatto un balzo in avanti ed è proprio [redacted] ridosso dei primi dieci.

Un altro giocatore che avanza [redacted] Sergio Madaschi (Juve Domo). Per lui sono arrivati voti da Eleonora, Claudia, Monica, Paola e da Battista Monte.

Bona [redacted] Gualtieri, entrambi del Villadossola, sono due elementi in ascesa. Per il secondo [redacted] arrivati quasi 200 tagliandi [redacted] una miriade di nomi fra i quali citiamo solo quello di zia Anna. Un'altra Anna - da Pallanzeno - ha votato ieri per Boni e c'è una terza Anna, da Pieve Vergonte, che ha votato per Paolo Cacello. Sempre Cacello ha ricevuto 70 voti da Kitty che si definisce la «fan dei fans».

Ancora voti femminili - e sempre per [redacted] gi[redacted] della Juve Domo (Stefano Ferrario) - arrivano da Stresa e li manda Michela.

Il referendum alla [redacted] del campione eccellente continua a [redacted] in evidenza un aspetto del tifo femminile che pochi co[redacted] Bene ha fatto il Verbania a stabilire l'ingresso gratuito per le donne. Chissà [redacted] altre squadre seguiranno l'esempio.

[m. s.]

[redacted]

In [redacted] il Verbania vola [redacted] squadre vivono [redacted] pericolo

[redacted] Mentre il Verbania viaggia sulle ali dell'entusiasmo per il nuovo successo - 3-0 alla Juve Domo - il club dei «Maghi» ha indetto per venerdì sera nei locali della Bocciofila Intrese un'essemblea aperta [redacted] tutti gli sportivi. All'ordine del giorno anche nuove iniziative a favore [redacted] società e della squadra. Intanto i bianconcerchiati (includendo l'ultimo scorcio della passata stagione) hanno stabilito il record delle 32 giornate utili consecutive [redacted] 22 vittorie [redacted] 10 pareggi. L'unica sconfitta l'ha patita a tavolino, contro il Libarna, che sul campo era stato battuto per 3-1. Sessantatré le [redacted] segnate; 18 quelle subite. E Fausto Belli con il gol segnato alla Juve Domo è salito [redacted] quota 20 nella classifica [redacted]i cannonieri.

Il Verbania è l'unica squadra [redacted] in allegria. Le altre, chi più chi meno, [redacted] nei guai nella vasta zona retrocessione che di fatto coinvolge 13 delle 28 formazioni del girone. Quella che sta peggio - [redacted] è forse già retrocessa - è l'Arona, fanalino di coda [redacted] soli 19 punti. A quota 23, penultima assieme a Fulvius ad Ovada, c'è l'Omegna. Un punto più su [redacted] Trecate [redacted] proprio domenica prossima riceve la visita del Verbania.

A quota 25 c'è il Caltignaga, quindi a «26» ci sono il Villadossola - sconfitta in casa domenica dalla Novese - e il Borgomanero, vittorioso [redacted] Valenzana. E quasi al sicuro, con 27 punti, c'è la Juve Domo grazie ai 15 pareggi conquistati fi[redacted] ad [redacted]

[a. c.]

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno: [redacted]
due: SOGGIORNO GRATUITO [redacted] IL BAMBINO
tre: ESCURSIONE OMAGGIO
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n. 129/88 R.G.E.

Promossa da Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino [redacted] avv. Antonio [redacted]. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza [redacted] 4-12-92 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Coltini Annalisa.
In comune di Ameno:
1) prato erborato [redacted] NCT F6 6, mapp. [redacted] valore di L. 15.000.000;
2) terreno a castagneto ci NCT F6 7, mapp. 120 valore di L. 500.000;
3) prato erborato [redacted] NCT F6 7, mapp. 126 valore di L. 3.000.000;
4) quota pari ad 1/2 di prato erborato ci NCT [redacted] 3, mapp. 476 valore di L. 2.500.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 24-5-1993 ore [redacted] che avrà luogo [redacted] pubblica udienza del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) prezzo [redacted] lotto 1) L. 7.680.000
lotto 2) L. 256.000
lotto 3) L. 1.536.000
[redacted] 4) L. 1.280.000
2) offerta in aumento [redacted] inferiore a lire 1.000.000 per il lotto 1); lire 500.000 per i lotti 3 e 4) e lire 100.000 per il lotto 2.
3) cauzione e fondo spese nel[redacted] misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità [redacted] per [redacted] e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro [redacted] ore 12 del [redacted] mediante [redacted] segno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale [redacted] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
[redacted] prezzo entro 40 gi[redacted] aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 8 aprile [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 76/88 R.G.E. dr.ssa Pomponio. Pro[redacted] da Riunione Adriatica di Sicurtà s.p.a. [redacted] avv. Antonio Pirolini contro **ASIETTI Ivano - [redacted] Luisa.**
Il Giudice dell'Esecuzione [redacted] sua ordinanza del 18/03/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Asietti Ivano [redacted] Gaudenzi Luisa:
- in Comune di Baveno. Fabbri[redacted] civile abitazione di due piani f. t. sito in via Cairoli n. [redacted] località Oltrefiume censito al N.C.E.U. al Fg. 5 mapp. 143/1, 143/2, [redacted]. Valore L. 242.000.000.

E' stata [redacted] per l'incanto l'udienza del 16/06/1993 ore 11,30 che avrà luogo [redacted] delle pubbliche [redacted] del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [redacted] vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 242.000.000;
[redacted] Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [redacted] e [redacted] 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore [redacted] del 15/06/1993 mediante assegno circolare intestato [redacted] Cancelleria del Tribunale di Verbania [redacted] somma indica[redacted] al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in cancelleria Civile.
Verbania, 05/04/1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva

TRIBUNALE DI [redacted]

Avviso di [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 24 Giugno 1993 alle ore 11 [redacted] procederà [redacted] vendita con incanto [redacted] seguenti beni immobili di pertinenza della fallita **«C.R.N. [redacted] Nova[redacted] S.r.l.»** siti in:
Comune di Biandrate nei pressi della strada comunale Bellingera-San Nazzaro Sesia, terreno di mq. [redacted] circa, sito in [redacted] produttiva [redacted] censito alla part. 1416 Foglio 9 mapp. 127.
Condizioni di vendita:
1) prezzo [redacted] lire [redacted] (6ª riduzione);
2) [redacted] minima d'aumento lire 1.000.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 23 Giugno [redacted] lire [redacted] (Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed [redacted] da istituti [redacted] sportelli in Novara);
4) [redacted] del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore del Fallimento, rag. Giovanni Boirini con studio in Cameri, piazza Dante n. 5 - tel. (0321) 510004.
Novara, [redacted] 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

[redacted] DELLA [redacted] IN VERBANIA
N. 99/93 R. [redacted]

Il Giudice per le indagini preliminari [redacted] Pretura Circondariale [redacted] Verbania [redacted] pronunciato in data 3-3-1993 il seguente decreto penale di condanna nei confronti [redacted] **FALCITELLI Angela**, n. 12.4.46 Spinazzola, [redacted] Crevoladossola [redacted] Leoni n. 4; imputato del reato p. e p. dall'art. 1 della Legge 15.12.90 n. 386 per aver emesso assegno bancario n. 0225987200 di L. 5.000.000 B.P.N. di Domodossola senza autorizzazione del trattario. Accertato in Domodossola il 27-9-91.
Omissis...
Per questi motivi condanna Falcitelli Angela alla pena di L. 750.000 di multa e al pagamento [redacted] spese processuali.
Applica le [redacted] accessorie del divieto di emettere assegni [redacted] e postali per il periodo di anni 1 [redacted] della pubblicazione della sentenza di condanna [redacted] quotidiano.
Ordina la [redacted] menzione [redacted] danna sul certificato del casellario giudiziario spedito a [redacted] di pri[redacted].
Decreto divenuto esecutivo il 26-3-1993.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Agostino Di Sapio

GIOVANI DIPLOMATI
per definitiva sistemazione settore tecnico commerciale, azienda con trentennale esperienza su tutto il territorio nazionale
[redacted]
per le province [redacted] Novara [redacted] Vercelli con disponibilità immediata. Offresi inquadramento di legge + trattamento provvigionale. Possibilità di [redacted].
Tel. 0322/846772

GIOVANI AMBOSESSI
[redacted] ambizioni di carriera
CERCASI
per inserimento quadro [redacted]
Offresi [redacted] mensile più provvigioni ed incentivi.
Tel. (0322) [redacted] - [redacted]

LA [redacted]
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

INVESTIRE NEL MATTONE [redacted] costo [redacted] zero oggi si può.
Direttamente [redacted] impresa
VENDESI/AFFITTASI AUTORIMESSE [redacted] 100 mt. dalla Pubblica Sicurezza.
Prezzo interessante.
[redacted]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO: vendesi [redacted] tralissimo locale commerciale, al primo piano, di mq. 90, di grande prestigio, soffitto affrescato, [redacted] interni ed esterni d'epoca, dotato [redacted] servizi e riscaldamento [redacted]. Possibilità di acquisto di altro [redacted] contiguo modernamente ristrutturato di mq. 100.
BORGOMANERO: OTTIMO INVESTIMENTO. Vendesi immobile centralissimo, totalmente affittato. Reddito [redacted] L. [redacted]. Informazioni riservate esclusivamente presso il [redacted].
[redacted]: in centralissi[redacted] palazzo ristrutturato, [redacted] Giugno '93, affittasi prestigiosi uffici di [redacted] metrature.
GATTICO: vendesi villa moderna di recente costruzione, composta da [redacted] camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, patio, palestra. Mq. 1500 di giardino.
MAGGIORA: vendesi bella palazzina, con giardino, anno di costruzione 1970, composta da quattro appartamenti, completamente libere. Possibilità di considerare proposte di vendita anche frazionata.
BORGOMANERO
[redacted] 21
0322/83.57.60

IPER

Fino al 15.5

L' AVVENIMENTO !

3X2

FETTE BEL PAESE GALBANI
GR. 200
1 PEZZO L. 2.450
■ PEZZI L. 4.900
INVECE DI L. 7.350
AL KG. L. 8.167

PIZZARELLA LOCATELLI
GR. 400
3 PEZZI L. 10.240
AL KG. L. 8.533

4 [illegible] WUBER GR.100
1 PEZZO L. 1.150
3 PEZZI L. 2.300
INVECE DI L. 3.450
AL KG. L. 7.667

SUCCO DEL MONTE
PESCA/ALBICOCCA/PERA
CONF. 3 PZ. DA ML. 200 CAD.
1 PEZZO L. 1.850
3 PEZZI L. 3.700
INVECE DI L. 5.550
AL LT. L. 2.056

SEDIA [illegible]
FERRO/PLASTICA
1 PEZZO L. 11.990
3 PEZZI L. 23.980
INVECE DI L. 35.970

VIDEOCASSETE REGISTRATE (FILMS)
1 PEZZO L. 12.900
8 PEZZI L. 25.800
INVECE DI L. 38.700

CUSCINO DOPPIO COTONE
1 PEZZO L. 13.500
3 PEZZI L. 27.000
INVECE DI L. 40.500

OLIO MOBIL KG. 1
1 PEZZO L. 15.900
3 PEZZI L. 31.800
INVECE DI L. 47.700

IDROPITTURA LAVABILE CA'NOVA LT. 4
1 PEZZO L. 20.200
3 PEZZI L. 48.400
INVECE DI L. 60.600

PALLINE TENNIS PENN CHAMPION
1 PEZZO L. 10.900
3 PEZZI L. 21.800
INVECE DI L. 32.700

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI FORMATI NORMALI GR. 1000
1 PEZZO L. 1.330
3 PEZZI L. 2.980
INVECE DI L. 3.990
AL KG. L. 994

PAN DI PANE DEL GROSSI
GR. 350
INTEGRALE/5 CEREALI
1 PEZZO L. 1.660
3 PEZZI L. 3.320
INVECE DI L. 4.980
AL KG. L. 3.162

LAMBRUSCO SORBARA CAVICCHIOLI CC. 750
AMABILE/SECCO
1 PEZZO L. 3.380
3 PEZZI L. 6.760
INVECE DI L. 10.140
AL LT. L. 3.004

MAGLIETTA MEZZA MANICA CON STAMPA ANNI 1-5
1 PEZZO L. 4.990
3 PEZZI L. 12.900
INVECE DI L. 19.980

CAFFE' SAO ORO GR. 250
1 PEZZO L. 3.690
3 PEZZI L. 7.380
INVECE DI L. 11.070
AL KG. L. 9.840

T-SHIRT UOMO
100 % cotone
1 PEZZO L. 3.450
3 PEZZI L. 6.900
INVECE DI L. 10.350

MA NON SOLO 3X2 !

[illegible] PER VERNICIARE
19X50
L. 1.200

[illegible] ALLUMINIO 1,80
6 GRADINI
L. 69.900

TUTINA CORTA BABY CON STAMPA
L. 6.950

BODY DONNA FANTASIA
L. 9.950

GONNA BAMBINA
ANNI 6-12
L. 14.950

BODY ELASTICIZZATO
L. 14.950

BODY DONNA MEZZA MANICA TINTA UNITA
L. 9.950

ABITINO DONNA ELASTICIZZATO
L. 15.950

PIANELLA DONNA
L. 3.500

BERMUDA UOMO
L. 9.900

PIGIAMA UOMO CORTO
L. 14.900

COMPLETO FELPINA UOMO
L. 19.900

VIDEOCAMERA GRUNDIG VHS-C LC210KIT
L. 899.900

Offerte valide salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale [illegible]
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via [illegible], 81

Servizio Bancomat - [illegible] per Domodossola) - [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, I (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Gramsci 15 - Tel. (015) 30.768/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 28 Aprile 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
M. d'Azeglio
(011) 65.211

Gaglianico, dopo 12 anni il Comune «scopre» che manca l'autorizzazione

Sigilli a Biella fiere: è inagibile

Il sindaco ha firmato ieri un'ordinanza di sgombero per il secondo padiglione tra lo sconcerto degli organizzatori di Expo, aperta sabato. Motivo: non esiste il certificato di potabilizzazione dell'acqua

GAGLIANICO. Lucchetti al secondo padiglione di Biella-Fiere. Dopo tre giorni dall'inaugu- della sedicesima edizione dell'Expo ieri mattina il sindaco di Gaglianico Valentino Andreotti ha notificato agli organizzatori della tradizionale mostra biellese un'ordinanza di sgombero per i 70 stand ospitati nel capannone: è è emerso che il grande locale, dove da 12 anni si svolgono regolarmente le manifestazioni più svariate, non ha l'agibilità.

Tutto sarebbe nato dalla denuncia di un commerciante che si è rivolto all'Unità sanitaria di Biella chiedendo il permesso di gestire un bar all'interno capannone numero due, inaugurato nell'81. Siccome in 12 anni non sono mai emerse irregolarità, il convinto che la richiesta fosse una questione puramente formale.

Invece ecco il colpo di scena: l'Unità sanitaria ha rifiutato l'autorizzazione perchè il secondo capannone non risulta mai l'agibilità da parte del Comune.

Considerate le decine e decine di manifestazioni che dall'81 a oggi si sono susseguite a Biella-Fiera, anche con il patrocinio dell'amministrazione di Gaglianico, il barista si è sentito preso in giro e, pensarci due volte, è corso dai carabinieri e ha sporto denuncia. Da lì arrivati all'ordinanza sgombero firmata dal sindaco di Gaglianico Valentino Andreotti. Ma o perchè le cose siano precipitate e tal punto rimane un mistero: il primo cittadino di Gaglianico è limitato a confermare il provvedimento senza volere poi aggiungere altro, i responsabili dell'Unità nitaria non hanno rilasciato commenti «perchè se tutto magistrato Panichi», il magi- Panichi ha spiegato «che esiste un'indagine, ma solo a livello preliminare e certo non tale obbligare il sindaco a chiudere il padiglione».

L'unico particolare emerso che, l'inagibilità del capannone numero due di Biella-Fiere, rebbe addebitare ad un certificato di potabilizzazione dell'acqua. Nell'81, al del collaudo della struttura, tutto risultò regolare tranne l'accertamento idrico, compiuto tre anni prima e perato.

Ma, per chissà quale motivo il pozzo di approvviggiona- anche altri stabili vicini e non ha mai dato problemi di potabilità), il Comune non avrebbe mai richiesto secondo esame. E la pratica per la concessione dell'agibilità sarebbe così rimasta nei per 12 anni, peraltro senza che nessuno dei proprietari dei capannoni si facesse vivo per chiedere chiarimenti.

Pasquarelli

A Biella-Fiere esplode il caso della mancata agibilità padiglione. Per lo stop di Expo l'organizzazione mostra ha predisposto struttura esterna in cui ospitare i 70 stand

LA MATERIA

Spostata in un tendone

Nonostante l'ordinanza di sgombero, Expo proseguirà regolarmente. Ieri mattina Giuliano Ramella, il responsabile della società che cura l'organizzazione della fiera, dopo aver ricevuto il provvedimento che di fatto allontana i stand padiglione numero due ha deciso di predisporre una struttura coperta ma esterna al capan- pomeriggio è così cominciato il montaggio del grande tendone, mentre l'avvocato del gruppo ha preparato tempo di record un so destinato al sindaco di Gaglianico. ho mai avuto il minimo dubbio sull'agibilità del capannone - dice Giuliano Ramella -. Del resto proprietario di nulla, ho sempre affittato i due capannoni in occasione fiere come appunto l'Expo. Così, quando ho visto l'ordinanza, mi sono sentito come una persona che, dopo per 12 anni pagando la pigione, scopre che lo stabile abusivo e deve andarmene. D'accordo, di fatto io me ne sono andato. ho dato anche il via a che farà impallidire il Comune di Gaglianico». L'organizzatore prende posizione anche a riguardo dell'indiscrezione secondo la magistratu- indagando sul fatto i capannoni Biella Fiere sono destinati dal piano regolatore ad uso industriale e commerciale: «Questo non ha senso - dice Ramella -. Le fiere sono temporaneo: allora anche le sagre di paese sarebbero illegali».

AMATORI APRE COL MATERA

Play-out, ecco il calendario

Ieri la Lega hockey ha reso il calendario dei play-out. Si giocherà sabato fino 26 giugno. Esordio dell'Amatori col Matera.

A PAGINA 41

Con La Stampa

In regalo Ferraris e Agnelli

UNO scienziato ed un industriale, vissuti fine Ottocento e la prima metà del Novecento, sono i protagonisti di oggi nei Ritratti storici: la loro eredità oggi importantissima.

Galileo Ferraris dedicò la sua vita agli studi di fisica, con particolare riguardo all'elettricità, che cambiando la vita di tutti alla fine del secolo scorso. Nel 1885 fece la sua scoperta fondamentale, quella del cam- magnetico rotante e delle correnti polifase, la cui applicazione è diffusissima. Galileo Ferraris fu inoltre l'ultimo uomo di scienza di modello rinascimentale, per i suoi interessi culturali, che non si arrestavano alla fisica, ma che coprivano l'arte, la poesia e la musica, in modo particolare le opere di due grandi e sognatori poeti dell'antichità, Virgilio Ovidio.

Giovanni Agnelli è il fondatore di impero industriale che è diventato anche il simbolo di Torino: la Fiat. Fondò l'industria nel 1899, e adoperò per esaltare al la potenza delle macchine, applicandole a tutti i nuovi usi che emergevano ai primi del Novecento: legò il suo nome, oltre alle automobili, anche fabbricazioni di treni, aerei grandi motori navali. La sua attività industriale gli permise, in pieno regime fascista, di stringere rapporti commerciali l'Unione Sovietica, comunista. I legami la Fiat e la Russia sono continuati fino ai giorni nostri. Tra gli estimatori della sua opera industriale ci fu Piero Gobetti, specie dopo la costruzione dello stabilimento di Lingotto. Giovanni Agnelli fu anche benefattore: costruì infatti ri a Pra Catinat, varie colonie al mare e ai monti per i figi dei dipendenti Fiat e l'istituto professionale Edoardo Agnelli.

Nuovi particolari sull'inchiesta condotta nei mesi scorsi dal procuratore della Pretura di Vercelli

Inceneritore, due blitz alla «Snamprogetti»

Sono stati sequestrati documenti nelle sedi di Milano e Fano

In una fase estremamente delicata le indagini sull'inceneritore di Vercelli

VERCELLI. Punta in alto l'inchiesta del procuratore della Pretura sull'inceneritore. Nelle settimane le sezioni polizia giudiziaria che fanno capo a via Conte Rosso hanno sequestrato pacchi di documenti alla «Snamprogetti», nelle sedi operativa (a Fano) e amministrativa (a Milano).

Un blitz ordinato magistrato Luigi Carli direttamente nel cuore della società del gruppo Eni, già al centro di altre vicende giudiziarie aperte a Milano e Roma. In mancanza maggiori particolari, è difficile intuire fino a che punto la «Snamprogetti» sia coinvolta nell'indagine anche se quel poco detto dal procuratore farebbero pensare a precise responsabilità. «Abbiamo rilevato irregolarità nell'acquisto di materiali e attrezzature e nell'esecuzione dei lavori» si è limitato a dire il magistrato fornire ulteriori spiegazioni «perché coperte dal segreto istruttorio».

Comunque si parla insistentemente di lavori necessari, apparecchiature inutili, progetti non richiesti dalla legge realizzati a prezzi «gonfiati» almeno del doppio e commissionati a ditte «amiche» per favorire «altri amici» e personaggi politici. L'inceneritore potrebbe valere 13 miliardi, non gli oltre 25 che sono stati spesi, quindi si tratterebbe di truffa miliardaria pluriaggravata ai danni della Cassa depositi prestiti (la tesoreria dello Stato a cui attingono gli enti locali per finanziare opere pubbliche) commessa con l'abuso continuato atti d'ufficio. Almeno sono questi i reati quali parla Carli.

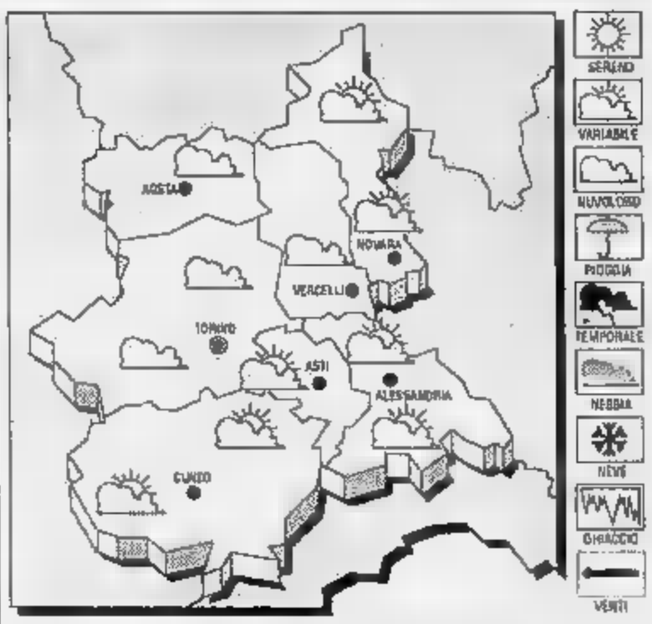
Il fascicolo è stato trasmesso per competenza alla procura del tribunale. Scalia si limitato a confermare aver to la documentazione e di averla allegata a quella raccolta dal ufficio durante indagini parallele che si concluderanno probabilmente a giugno la consegna delle relazioni commissionate dal magistrato ai tre super periti.

Venerdì inizierà a lavorare l'ingegner Giorgio Corbellini, del Politecnico Pavia, esperto in elettronica, che ha il compito di apparecchiature informatiche di controllo e gestione dell'impianto. Gli altri ingegneri Roberto Canziani e Francesco Bosisio (entrambi del Politecnico di Milano) già alcune settimane fa «radiografando» l'impianto di via per Asigliano. Anche Scalia vuole verificare la corrispondenza delle spese sostenute con i lavori eseguiti. Secondo il magistrato nessuno può stabilirlo meglio una commissione di tecnici ultraqualificati.

In sostanza i due magistrati puntano nella direzione seguendo strade diverse. Se i risultati concorderanno probabilmente sull'impianto si a tempesta di dimensioni oggi inimmaginabili.

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER molto nuvoloso, con piogge e temporali. in dopo il tramonto.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Moderati forti da Sud-Sud-Est.
TENDENZA Cielo molto nuv. o coperto, con precipitazioni sparse a carattere di

LE TEMPERATURE DI IERI
: 20; min: 4; media: 10
ANNO
Max: 18; min: 9; media: 14
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 18; Alessandria 20; Aosta 13; Cuneo 10; Asti 18

Biella, caccia alla sede del «Premio incisione»

Palazzo La Marmora? No, è la casa del conte

BIELLA. Palazzo La Marmora è al Piazzo, palazzo Ferrero pure ma palazzo Ferrero Della Marmora dov'è? In realtà palazzo Ferrero Della Marmora non esiste, non documenti della Sovrintendenza regionale che definire tale la futura sede della Provincia, o meglio l'ex ospizio di Carità in via Quintino Sella.

il malinteso sta creando, in questi giorni, contrattempi indifferenti ai visitatori del Premio internazionale Biella per l'incisione (allestito nelle sale di via Quintino Sella) e agli stessi abitanti di Palazzo La Marmora che devono dirottare spesso sovente scolaresche, troupes televisive o pubblico all'altro indirizzo.

Per cercare di districarsi tra palazzi, stemmi predicati nobiliari si deve riandare al 1744, l'anno in cui i marchesi Della Marmora vendettero una «casa giardino» all'Ospedale dei poveri. «Non c'è nessuna relazione fra palazzo La Marmora e quello dell'ex ospizio - conferma Grazia Bolengo dell'Archivio di Stato -. E' assurdo chiamarlo così, anche perché dei muri originali non si sa neppure se è rimasta la stessa struttura in tutto questo tempo».

nostra famiglia abita Piazzo da sempre, alcuni documenti fanno risalire l'epoca dell'insediamento attorno al Mille - il conte Francesco degli Alberti La Marmora -. Oggi si fa un uso improprio del termine palazzo, che un tempo significava residenza della famiglia patrizia. stessa famiglia ovviamente poteva avere altre proprietà in città nei dintorni il "palazzo" resta uno solo».

Così, per banale svista della Soprintendenza, che ha attribuito alla «casa con giardi- Varcato l'appellativo di palazzo, si scioglie malinteso. Al più presto però la casa di via Quintino Sella ritornerà «palazzo»: gli uffici della Provincia.

[p. g.]

Tre ottimi motivi
per scegliere ad aprile, maggio e giugno
FINALE, NOLI e SPOTORNO nella Riviera Ligure
uno:
due: IL BAMBINO
tre: ESCURSIONE OMAGGIO
Un'offerta esclusiva dei nostri albergatori.
Per ulteriori informazioni e per ricevere l'elenco degli alberghi aderenti rivolgersi a:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA
Uffici Informazioni: Finale Ligure - via S. Pietro 14 - tel. 019/692.581/2 - fax 019/680.052
Spotorno - Piazza Matteotti 3 - tel. 019/745.128 - fax 019/745.129
Noli - Corso Italia 8 - tel. 019/748.931
È una iniziativa patrocinata dall'Azienda di Promozione Turistica.

6 GIUGNO

[redacted] DI CITTA'

Rifondazione e Verdi bocciano il «sindaco» proposto dal pds

La super sinistra naufraga sulla candidatura Gaietta

VERCELLI. Addio sinistra unita: il progetto di presentare [redacted] lista [redacted] fra pds, Rifondazione e Verdi, è naufragato l'altra sera [redacted] «arrivederci alle [redacted]. In ordine sparso, naturalmente: ognuno col proprio candidato, [redacted] ai vecchi tempi (ma poi [redacted].vecchi?) del sistema proporzionale.

A ciascuno il suo, dunque: Giorgio Gaietta per il pds, Dario Roasio per Rifondazione e Gabriele Bagnasco per i Verdi. Nome, [redacted] e indirizzo. Perchè in fondo c'è stata battaglia proprio [redacted] questo: su chi scegliere come candidato a sindaco. Il pds aveva lanciato l'idea della [redacted] «allargata», comunisti e Verdi [redacted] accettato. Sui programmi tutto okay, sugli uomini-simbolo un disastro.

Il pds ha detto Gaietta, Rifondazione ha risposto «niet». «Non è [redacted] candidato della vera sinistra», ha troncato il segretario comunista Franco Casalino. E anche i Verdi erano perplessi: meglio un volto nuovo, Gaietta rappresenta troppo il passato. Palla al pds, che però è irremovibile, e boccia Dario Roasio.

Che le due anime dell'ex pci fossero muro contro muro, del resto, lo sapevano tutti. «Ma spiace che non [redacted] sia trovata una soluzione - dice il "verde" Bagnasco -: il pds sembrava disposto ad appoggiare anche la mia candidatura. [redacted] Rifondazione non ha voluto».

Tramontata l'ipotesi [redacted] una lista unitaria pds, Rifondazione e Verdi presenteranno diversi candidati a sindaco. La Quercia punta su Gaietta (all'estrema sinistra), i comunisti su Roasio e gli ambientalisti [redacted] Bagnasco

I comunisti sono stati «intransigenti», secondo Bagnasco: troppa voglia di stare per loro conto, e [redacted] misurare [redacted] loro forza elettorale. La lista, a quanto pare, c'è già: Dario Roasio aspirante sindaco, Franco Casalino capolista e poi [redacted] persone in ordine alfabetico.

Giorgio Gaietta, il «candidato che nessuno vuole» (a parte il pds), non ha partecipato alla riunione dell'altra sera: con i cronisti si informa [redacted] Rifondazione ha «gioito» per il naufragio della super-lista di sinistra. Per il resto, invita a parlare col segretario Ezio Robotti.

Che però, [redacted] pomeriggio, non si trova: dic[redacted] che alla federazione del pds, alle 18,30, ci sia [redacted] riunione. [redacted] al telefono non risponde [redacted] riunione, invece, ci sarà sicuramente oggi: forse per preparare la lista.

Il partito della Quercia ci aveva creduto, nel progetto dell'«alleanza di sinistra». Ai vari incontri erano stati invitati anche i repubblicani, le forze laiche ed esponenti del mondo cattolico. L'ottimismo non era mancato, ma dopo le prime bordate di Rifondazione (quando Casalino aveva definito «fumoso» il progetto del pds), il segretario Robotti [redacted] preferito evitare le polemiche. In attesa di un [redacted] pds (probabilmente di delusione), i Verdi [redacted] annunciano per oggi (o al massimo per domani) un comunicato ufficiale.

E anche gli ecologisti sono delusi: «Ma sapevamo che l'impresa era difficilissima», spiega Bagnasco. E lo stesso motto (l'importante è partecipare), gli ambientalisti lo useranno anche per le elezioni: [redacted] lista tutta loro, «per fare p[redacted]. «Ma è assurdo andare alle urne divisi - dice Bagnasco -: [redacted] la prova che non c'è stata la capacità [redacted] fare un progetto insieme. E' mancato il tempo, ma anche la buona volontà».

Giuseppe [redacted]

[redacted]

Le scadenze

Dieci giorni per le liste

VERCELLI. Servono almeno 400 firme per presentare gli elenchi dei candidati alle elezioni comunali [redacted] giugno. «Se si conta che le liste [redacted] una decina, [redacted] sarà facile trovare 4 mila persone disposte [redacted] firmare», dice il «verde» Gabriele Bagnasco.

Il termine di presentazione scade alle 12 di sabato [redacted] maggio. [redacted] già il giorno prima, gli uffici comunali saranno aperti dalle 8 alle 14. Il conto alla rovescia è già cominciato: pochi giorni per gli ultimi ritocchi (ma c'è chi è già pronto, come il msi) e poi comincia [redacted] campagna elettorale. Subito dopo la presentazione, già sabato 8 maggio, la Commissione elettorale [redacted] Comune esaminerà gli elenchi dei nomi. Lunedì 10, invece, sarà [redacted] a [redacted] l'ordine [redacted] cui i simboli delle liste compariranno sulle schede elettorali. Il [redacted] giugno si andrà alle urne per il primo [redacted]. Il ballottaggio (dato per scontato), è previsto per domenica 20.

[redacted]

FISCO

Sportelli Inps aperti per [redacted] condono previdenziale

Oggi, domani [redacted] venerdì, gli sportelli Inps di Vercelli [redacted] Biella resteranno aperti sino alle 17,30 per consentire [redacted] completare le operazioni per il condono previdenziale. Il 30 aprile è infatti il termine ultimo in cui aziende, lavoratori autonomi, datori di lavoro domestico e soggetti obbligati a versare all'Istituto di previdenza la tassa sulla salute, possono presentare la domanda di regolarizzazione contributiva.

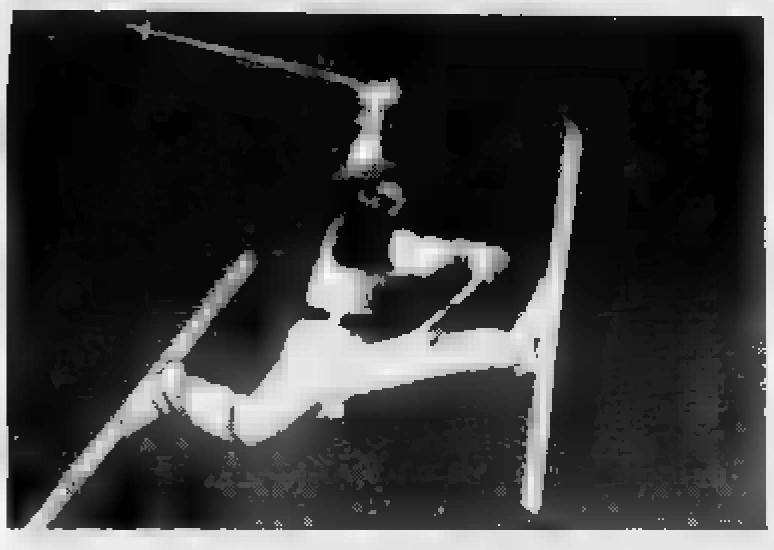
[redacted]

Germinetti in direzione a «Il progresso veterinario»

Il dottor Foe Germinetti, che per lunghi anni fu veterinario provinciale di Vercelli, è entrato [redacted] direzione de [redacted] progresso veterinario», organo ufficiale della Federazione nazionale ordini veterinari italiani. La pubblicazione, che ha circa [redacted] secolo di vita, è molto diffusa ed autorevole nel settore.

INCONTRI

Silvia Marciandi ospite del Panathlon



Alle di 20 [redacted] stasera, al Modo Hotel di Vercelli, durante la riunione conviviale mensile [redacted] Panathlon club, Silvia Marciandi parlerà sul tema: «Lo sci spettacolo: dalle origini alle Olimpiadi». Silvia Marciandi (nella foto) maestra di sci di Pré Saint Didier, dal 1982 [redacted] oggi ha collezionato risultati al più alto livello: mondiali juniores, coppe del mondo, tre campionati europei e due campionati del mondo. [redacted] sciatrice ha anche ottenuto il quinto posto alle recenti Olimpiadi di Albertville.

Venerdì all'Itis

Seminario [redacted] studio per insegnanti

[redacted] Si svolgerà venerdì, nell'aula [redacted]a dell'Itis [redacted] piazza Cesare Battisti, un seminario di studio per insegnanti. Durante la giornata, saranno presentati i risultati della ricerca sulla «condizione giovanile vercellese», promossa dalla Provincia e realizzata dai [redacted]ciologi vercellesi Gianni Ambrosio e Luigi Zai.

Al seminario parteciperanno i due [redacted]ori della ricerca. Sono previsti anche gli interventi di due studiosi, che hanno realizzato inchieste sul disagio giovanile negli istituti superiori di Biella e di Borgosesia. I lavori cominciano [redacted] mattino, e proseguiranno nel pomeriggio.

Sempre in [redacted] di disagio giovanile, per il 15 maggio, a Vercelli, è previsto [redacted] altro seminario di studi al teatro Barbieri. Il tema, in questo caso, [redacted] «I giovani e le istituzioni». Parteciperanno i rappresentanti degli studenti della provincia e i loro docenti. L'incontro fa parte [redacted] «Progetto giovani '93», promosso sempre dalla Provincia. [g. bu.]

Con 20 dipendenti

[redacted] giugno chiude la Ykk Marmi

VERCELLI. La crisi c'è e si sente e non passa settimana che non [redacted] registri [redacted] conseguenze del difficile momento economico nel settore imprenditoriale. A cessare l'attività stavolta è la «Ykk Marmi», l'azienda situata sulla statale per Trino.

Già da qualche tempo in difficoltà economica per la rescissione di un mercato che ha subito risentito delle difficoltà generali, la direzione della «Ykk Marmi» ha deciso la messa in mobilità dei venti dipendenti, tra impiegati ed operai.

Infatti [redacted] prospetta neppure la ristrutturazione dell'azienda, ma la chiusura definitiva.

Lo stabilimento vercellese che occupava maestranze [redacted] parte giovani, [redacted] la [redacted] produzione di piastrelle ed altri manufatti [redacted] marmo, aveva acquisito [redacted] buona presenza sul mercato interno ed estero. In particolare l'esportazione era diretta [redacted]o i paesi asiatici.

Ma a poco a poco con [redacted] calare degli ordini la «Ykk Marmi» [redacted] è trovata in difficoltà. [r. v.]

Ma i laboratori si attrezzano con la licenza da bar; azzerato anche l'elenco delle località turistiche

Chiusura entro le 21, gli artigiani divisi

Commenti alla delibera regionale su gelaterie e pizza al taglio

La delibera regionale sul commercio prevede multe pesanti per i trasgressori

VERCELLI. Saracinesche abbassate [redacted] le 21 e [redacted] giorno di chiusura settimanale per gelaterie artigiane, punti vendita di pizza al taglio e laboratori di gastronomia. Lo ha confermato il Consiglio regionale del Piemonte che, nelle [redacted] settimane, ha approvato i nuovi criteri a cui dovranno attenersi i Comuni nel fissare gli orari dei negozi che esercitano la vendita al dettaglio.

La delibera non vale, naturalmente, per gli esercizi che hanno ottenuto la licenza che [redacted] assimila ai bar: questi, infatti, potranno [redacted] aperti anche nelle ore serali. L'Associazione commercianti ha accolto con sollievo la decisione del Consiglio regionale: «Sull'orario dei negozi, sinora, ci [redacted] state interpretazioni troppo disinvolte - ha commentato Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom - che hanno finito con il creare un gran disordine. Il nuovo provvedimento deve essere rispettato da tutti: vigileremo con la massima attenzione perchè [redacted] accada».

[redacted] per chi non rispetta le regole sono previste maxi-multe: [redacted] parte dalle 200 mila lire per arrivare a sanzioni molto più pesanti che potrebbero sfiorare il milione.

Ma i diretti interessati che cosa ne pensano? Alla gelateria [redacted] gelato» di viale Garibaldi commentano: «Per noi non ci sono problemi: abbiamo richie[redacted] immediatamente la licenza e adesso seguiamo gli orari di chiusura [redacted] bar. [redacted] si tratta [redacted] un provvedimento giusto? La regola è questa [redacted] si vuole tenere il locale aperto [redacted] ad una [redacted] ora, [redacted] pensiamo [redacted] pos[redacted] fare diversamente».

Qualche perplessità sul provvedimento, invece, al «Pizzà» di corso Libertà, dove si vendono toast e pizza al taglio: «Non sono d'accordo - sottolinea un dipendente -: se siamo costretti a chiudere dopo le 21 durante i giorni festivi possiamo dire addi[redacted] buona parte del guadagno. Il 30 per cento dell'incasso vie[redacted] fatto di domenica».

Inoltre, secondo il sindacato degli artigiani di Torino, il provvedimento del Consiglio regionale [redacted] stato male interpretato, o per lo meno, si sono tratte conclusioni in modo troppo frettoloso.

Ma l'Ascom nel comunicato si sofferma anche sul tema della deroga alla chiusura domenicale, che potrà essere [redacted] solo nelle località ad [redacted] turistica. «A questo punto viene azzerato l'attuale elenco dei Comuni ad interesse turistico che conteneva alcune situazioni paradossali - viene precisato dall'Associazione commercianti -, le località interessate a questa qualifica dovranno presentare apposita istanza alle Regione, corredata dal parere favorevole e motivato delle associazioni [redacted] categoria e dei lavoratori dipendenti».

Il riferimento è fatto in particolare a Comuni come Borgosesia e Masserano, in cui spesso gli esercizi, durante i giorni festivi, [redacted] a disposizione della clientela, senza trovarsi in centri turistici.

[redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] (Lettere al giornale)

[redacted] lettere, [redacted] lunghezza [redacted] superiore alle venti righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni [redacted] Vercelli e [redacted] «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda [redacted] e in via della Repubblica 28.

Quelle [redacted] Sip pagate a mezzo banca

Ci [redacted] parecchi utenti della Sip che «per evitare l'attesa agli sportelli» - come ricorda la società dei telefoni - scelgono di pagare la bolletta attraverso istituti bancari della città - per «avere [redacted] certezza dell'avvenuto pagamento, eliminando così il rischio di dimenticare la data della scadenza». Questo, sempre secondo gli avvertimenti della già citata società.

Ma purtroppo, non è sempre così. Infatti [redacted] copertura viene a [redacted] quando l'utente cambia [redacted]. La banca, non conoscendo la nuova posizione, rimanda alla Sip la bolletta. Ne consegue che l'utente viene invitato, a mezzo raccomandata, a versare l'importo dovuto agli sportelli Sip oppure attraverso il bollettino di versamento postale. A fronte di tale circostanza, ritengo, sia buona cosa che l'utente si faccia parte diligente a segnalare all'istituto [redacted] credito [redacted] nuovo posizionamento. Perché si dirà? Perché da parte della Sip, per quanto si è potuto appurare, la comunicazione viene fatta con molto ritardo.

Lettera firmata, Vercelli

Mostra su [redacted] perché in «cantina»?

Ben venga la sistemazione del chiostro di San Sebastiano in centro culturale, oltre che in [redacted]. Gira e rigira, Biella si trova sempre con pochi spazi a disposizione per ospitare [redacted]stre di un certo peso. Mi riferisco all'interessante rassegna su Guareschi, organizzata dall'associazione «L'uomo e l'arte»: mi sembra davvero infelice la sistemazione nelle sale sotterranee della biblioteca. Non c'e[redacted] meglio per allestire una rassegna di interesse nazionale? Forse bisognerà davvero aspettare il definitivo [redacted] del complesso [redacted] Sebastia[redacted] per [redacted] degna sede per mostre e attività culturali.

Lettera firmata, Biella

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Val. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500. **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[redacted]

[redacted] TURNO

A [redacted] oggi [redacted] di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia [redacted]derna*, corso Libertà 11, telefono 65.152.

A Biella turno principale: *Farmacia Comunale*, [redacted] Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale: 9-12,30 e 15-19,30 compresi festivi. Nelle altre ore la farma[redacted] su presentazione [redacted] urgente.

La [redacted] del [redacted] sussidiario effettua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle [redacted] 20,30. Per [redacted] altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, [redacted] presenti di ricetta urgente.

[redacted]: *dott.ssa [redacted] Cassina*, via [redacted]vara 49, [redacted] (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, [redacted] Marconi 5, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.
Cavaglià: [redacted], *Luciano Borri*, [redacted] Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Trivero: *Dr. G. Guelpe*, [redacted] 80 fra[redacted]a Oora, tel. (015) 758.592.
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, [redacted] Roma 82, tel. (015) 882.015.
Scopello: *Dr. [redacted] Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[redacted]

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: [redacted] (0161) 86.384
Bie[redacted] telef. (015) [redacted]
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.624
Cossato: telef. (015) 922.801
[redacted] telef. (0161) 842.655
[redacted] telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

[redacted] CIVILE

VERCELLI

NATI. Federico Ottavis, Francesca Farè, Carola Boscolo.

MORTI. Edmo Gagnone, 79 anni, pensionato; Ferruccio Benetti, 53 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Giovanni Malta, 27 anni, operaio, con Ada Criscuolo, 22 anni, casalinga; Giovanni Cristina, 30 anni, medico, [redacted] Rita Triglianese, 40 anni, impiegata; Fabri[redacted] Di Bari, [redacted] anni, [redacted]co, con Paola Sassone, [redacted] anni, in attesa di lavoro; Fausto Pellegrini, 28 anni, commesso, [redacted] Elisabetta Poy, 24 anni, insegnante; Massimo Giordano, 28 anni, agente di commercio, con Monica Passalacqua, [redacted] anni, rappresentante fotografica.

[redacted]

[redacted] Angelina Bonato, 84 anni, pensionata; Teresa Buffa, 84 anni, pensionata.

[redacted] Gianni Drech, 40 anni, artigiano, con Cinzia Maroc[redacted], 28 anni, operaia.

[redacted]

I famigliari del compianto

[redacted] Leone Leone

sentitamente ringraziano tutti coloro che in ogni modo hanno preso parte al loro dolore.
— [redacted], 28 aprile 1993.

GLI [redacted]

MOSTRE

Le [redacted] Cecconello

Sabato 8 maggio si inaugurerà, nei locali di «Studio 10», in via Galileo Ferraris a Vercelli, la mostra fotografica [redacted] Manuele Cecconello. L'esposizione, a cura [redacted] Fiorenzo Rosso, resterà aperta [redacted] pubblico fino al 15 maggio, tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30, esclusi domenica e festivi. Oltre [redacted] occuparsi [redacted] fotografia, Manuele Cecconello è anche autore [redacted] cortometraggi in video [redacted] «Percris» e «In», e [redacted] lungometraggi [redacted] «La via del Santo» e il recente «Aprile».

VISITE GUIDATE

Con l'Unuci a Milano e Lenta

La [redacted] vercellese «Randaccio», dell'Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia [redacted] promosso [redacted] le proprie attività, una visita, [redacted] programma per [redacted] maggio, al Reggimen[redacted] Artiglieria [redacted] «Voloire» di Milano (si assisterà ad una esercita[redacted] di una sezione in uniforme storica). [redacted] 14 maggio invece la visita avrà luogo a Lenta, al reggimento Cavalleggeri di Lodi. A giugno, in data [redacted] stabilire, è prevista l'uscita in mare [redacted] mezzi della Marina Militare a La Spezia. Tra le attività addestrative, per l'8 maggi[redacted] prevista una gara di marcia, orientamento e tiro per pattuglie al Parco naturale di Rocchetta Tanaro. Gli associati si possono rivolgere alla [redacted] Unuci, in corso Libertà 204 (Palazzo Centori), che è aperta il martedì [redacted] 17 alle 19 e il venerdì dalle 10 alle 12. Per comunicazioni, [redacted] può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica (numero 0161/215.842).

[redacted]

A colloquio con mons. Bertone

Oggi alle 17 l'Arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone, nella sala dell'Arcivescovado, terrà un incontro stampa sugli argomenti: «Il sostegno economico alla Chiesa dopo il nuovo Concordato. Va[redacted] ecclesiali e civili, dati a livel[redacted] nazionale e diocesano. Iniziative pastorali». Sempre nella giornata [redacted] oggi, alle 15,30, avrà luogo una conferenza stampa alla sede della [redacted] Risparmio. Il presidente illustrerà le risul[redacted] dell'esercizio 1992 e i programmi dell'attività.

A Vercelli continua senza precedenti la corsa al rialzo in Piazza Affari

Borsa risi, «export» alle stelle

Europa, Loto, Riva, Ariete [redacted] Ribe volano a 810 lire il chilo superando anche l'Arborio (che ritorna a quota 800). Ormai strettissima la forbice tra i prezzi delle 13 varietà in listino. Esauriti gli indica

VERCELLI. Ancora aumenti [redacted] raffica sul mercato del riso. Le quotazioni sono salite [redacted] le 10 [redacted] le 50 lire il chilogrammo nel comparto dei risoni; da 20 a 60 lire in quello dei risi lavorati; di 60 lire per i risi lavorati parboi-[redacted]. Questa [redacted] al rialzo, che non ha precedenti, è caratterizzata da curiose circostanze. Risoni che in passato erano in posizione di sudditanza rispetto ai qualificati risi come Arborio, Baldo [redacted] Roma sono saliti in cattedra e, sfondando il tetto delle 800 lire il chilogrammo, li hanno surclassati. Ma anche risi di grana tonda considerati più umili rispetto ai blasonati hanno pure sfondato il tetto delle [redacted] lire.

Il listino licenziato ieri alla [redacted] vede allineate 13 varietà entro [redacted] forbice strettissima che va da [redacted] minimo di 750 lire il chilo ed un massino di 810. Come era prevedibile le quota-[redacted] [redacted] varietà come Balilla, Lido, Europa, Loto, Riva ed Ariete (che la settimana scorsa erano state indicate nominal-[redacted] «per [redacted] di contrattazioni») si sono mosse al mercato [redacted] ieri in modo clamoroso, dalle 40 a [redacted] lire [redacted] chilo.

E' ormai assodato che [redacted]-do una varietà viene messa [redacted] listino [redacted] prezzi [redacted]li, la settimana successiva il prezzo va alle stelle. Praticamente è l'anticamera di un nuovo aumento sollecitato da una richiesta di prodotto da parte delle aziende di trasformazione. Si tratta della logica conseguenza delle leggi di mercato: in assenza di offerta i prezzi lievitano.

La siccità che ha colpito Spagna e Portogallo ha consolidato la posizione dell'Italia [redacted] leader europeo nel settore risicolo. Come conseguenza i mercati borsistici registrano [redacted] senza precedenti

La vivacità con cui i «gregari» hanno animato il mercato ha fatto risvegliare l'Arborio, riconosciuto da sempre il leader del mercato, il quale ha ieri guadagnato [redacted] lire collocandosi in quella posizione che aveva perso [redacted] marzo. Un buon recupero non sufficiente a raggiungere quota 810 occupata ormai da 5 outsiders quali Europa, Loto, Riva, Ariete [redacted] [redacted] corteggiati dai compratori per essere [redacted]-[redacted] al [redacted] parboiled e collocare all'estero in surroga degli esauriti risi indica.

La precaria situazione comunitaria, rappresentata dal regresso produttivo per via della siccità in Spagna e Portogallo, [redacted] facilitato la commercializzazione dei risi italiani ed il conseguente allargamento della superficie coltivata. Una salvaguardia per ora dal rischio che il riso venga inserito tra i prodotti eccedentari.

Per concludere, il listino prezzi [redacted] ieri si [redacted] attestato sulle seguenti quote (nella misura massima, il chilo, [redacted] iva): Elio e Cripto 750; Balilla, Lido e S.Andrea 760; Roma e Baldo 770; Arborio 800; Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 810.

[redacted] Nasi

Borgo d'Ale

Primi asparagi sul «mercato»

BORGO D'ALE. Si è aperto in questi giorni il mercato giornaliero ortofrutticolo [redacted] più importante del Piemonte, uno dei maggiori nel Nord Italia) che si protrarrà fino all'autunno avanzato, al tempo delle ultime produzioni di actinidia in maturazione [redacted] cavallo tra i mesi di ottobre [redacted] novembre.

Il primo prodotto ad essere commercializzato è, [redacted] consuetudine, l'asparago e malgrado il mercato sia stato appena riaperto dopo la pausa invernale [redacted] volume degli affari può essere considerato soddisfacente anche se le attuali condizioni atmosferiche rallentano la maturazione. I quantitativi già presenti comunque non sono disprezzabili: si aggirano intorno [redacted] [redacted] quintali giornalieri che lunedì sera hanno raggiunto la quotazione di 3 mila lire il chilogrammo avvicinandosi abbastanza alla media stagionale degli anni scorsi.

(p. a. r.)

VENTIQUATTR'ORE

[redacted]IGLIANO

Scontro [redacted] [redacted] auto, ferita una donna

Uno scontro [redacted] due auto in [redacted] Roma ha causato alcune ferite a Nicoletta Negro, 20 anni, abitante a Borgo d'Ale. La giovane [redacted] alla guida di [redacted] Fiat Uno che per [redacted] [redacted] corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cigliano, si è scontrata [redacted] la Tipo di Antonio Borazio, 27 anni che [redacted] per immettersi [redacted] via Roma. La donna è stata trasportata all'ospedale di Santhià dove i medici le hanno riscontrato delle contusioni toraciche. In un primo tempo l'incidente sembrava molto più grave e sul posto sono giunte tre ambulenze, due autopompe dei vigili del fuoco [redacted] l'Elisoccorso.

[redacted]

Novanta milioni per le [redacted] attrezzate

Grazie [redacted] proventi riguardanti la vendita delle tessere per la raccolta dei funghi, la Comunità Montana Valsesia ha stanziato contributi per 90 milioni a favore di Comuni e pro loco valligiane. [redacted] finanziamenti sono destinati al completamento e alla realizzazione di aree attrezzate per pic-nic e camper. Sono interessati all'iniziativa i Comuni di Fobello, Sabbia, Cravagliana, Cervatto, Rima San Giuseppe, Rimasco, Carcoforo, Riva Valdobbia, Scopa, Scopello, Pila, Campertogno, Alagna, Cellio e Breia.

BIELLA

Opuscolo per lo shopping negli spacci aziendali

E' uscito, pubblicato dall'Azienda di promozione turistica [redacted] Biellese, [redacted] opuscolo dedicato agli spacci aziendali. In particolare nel depliant è possibile trovare per ogni ditta fornita [redacted] spaccio gli orari [redacted] apertura, il periodo di chiusura per ferie, l'accettazione di eventuali carte di credito, la merce esposta in vendita. L'elenco è stato stilato in collaborazione con i Comuni biellesi, l'Unione industriale, i titolari delle aziende e sarà distribuito gratuitamente dall'Azienda di promozione turistica. Nel depliant sono inoltre [redacted] alcuni itinerari per il «dopo shopping».

BORGOSESIA

Domani [redacted] rimpasto in giunta

E' fissato per domani sera il consiglio comunale che dovrà ratificare un cambio in giunta: il posto del dimissionario [redacted]ssore all'Ambiente e Cultura, il verde Renzo Alleva, verrà infatti preso dal compagno di gruppo Franco Corizzato.

[redacted]

Vertenza [redacted] aperta per le Seggiovie di Mera

Nessuna schiarita per i dipendenti delle Seggiovie di Mera: il pericolo che otto dei [redacted] dipendenti possano perdere il posto di lavoro è sempre attuale. Nuovi incontri tra [redacted] proprietà e i lavoratori sono previsti per i prossimi giorni.

Il programma dei sindacati se fallirà la mediazione del prefetto

Ovest Sesia, per l'integrativo un minisciopero di 10 minuti

VERCELLI. Continua lo stato d'agitazione, proclamato dai sindacati di categoria Flai-Cgil e Fisba-Cisl, dei circa 300 dipendenti dell'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, che chiedono il rinnovo del contrat-[redacted] integrativo scaduto nel dicembre 1991: la scorsa settimana [redacted] delegazione [redacted] sindacalisti era stata ricevuta dal prefetto Francesco Marino che [redacted] promesso una mediazione.

L'accordo integrativo prevede [redacted] aumento del 2,50 per cento sul monte salari: dalle 30 alle [redacted] mila lire lorde mensili che teoricamente dovrebbero decorrere dal gennaio 1992, ma su questo punto i sindacati hanno dichiarato molta disponibilità [redacted] tratta-[redacted]. Proprio in attesa di una nuo-[redacted] convocazione da parte del prefetto i sindacati hanno «congelato» la protesta continuando però [redacted] affilare le armi in previsione di un inasprimento della vertenza.

Secondo i sindacati, l'integrativo aziendale sarebbe previsto dal contratto nazionale, [redacted] l'amministrazione dell'Ovest Sesia [redacted] ha rifiutato la firma appellandosi all'accordo sul costo del lavoro stipulato lo scorso 30 luglio tra il governo ed i sindacati. Dice Pier Giuseppe Orlandin, della Fisba-Cisl: «Francamente [redacted] [redacted] [redacted] a comprendere l'atteggiamento di chiusura netta deciso dall'amministrazione, che qui nega ciò [redacted] invece ha concesso ai dipendenti della Coutenza Canali Cavour in cui la stessa Ovest Sesia è rappresentata con [redacted] delegati. Senza contare che in altri Consorzi, [redacted] quello della Baraggia e dell'Est Sesia, l'integrativo è già da tempo una [redacted] acquisita».

Il prefetto Francesco Marino

I sindacati hanno già messo a punto un programma [redacted] scioperi che in caso di ulteriori inasprimenti della vertenza diventerebbero immediatamente esecutivi. «Per evitare sacrifici troppo consistenti - dice Orlandin - lo sciopero riguarderà i primi e gli ultimi [redacted] minuti per ogni turno di lavoro: questo comporterà [redacted] perdita di soli 10 minuti [redacted] salario, ma eviterà [redacted] personale la reperibilità notturna, la vigilanza ed i pattugliamenti notturni lungo le rogge; in caso di necessità dovranno essere gli [redacted] agricoltori a preoccuparsi di surrogare i lavoratori in sciopero».

Walter Camurati

Stasera, al «Buon ricordo» di viale Matteotti, l'attesa prima de «Il pirata sono io»

Guareschi, ciak storico a Biella

La pellicola, su sceneggiatura dello scrittore, venne girata da Peppo Sacchi e interpretata da attori lanieri Nel cast Ivana Ramella e Sandro Sandri. L'iniziativa nell'ambito della mostra dedicata al celebre umorista

BIELLA. Se si escludono gli spezzoni trasmessi dalla tv svizzera [redacted] qualche [redacted] fa, il film [redacted] Giovanni Guareschi dal titolo «Il pirata [redacted] [redacted]» è sconosciuto non soltanto al grande pubblico, ma anche ai figli dell'autore. Se [redacted] [redacted] dimenticato pure Peppo Sacchi, [redacted] regista. La mostra «Tutto [redacted] mondo di Guareschi», ospitata in questi giorni nel salone sotterraneo della biblioteca Civica, ha invece ripescato la pellicola: il primo episodio di un serial che purtroppo nasceva in tempi non ancora [redacted] per i cortometraggi a puntate, sarà proiettato in prima assoluta questa sera alle 21, nelle sale del ristorante Buon Ricordo in viale Matteotti.

E non è detto che alla prima [redacted] per il momento unica puntata, non si decida [redacted] aggiungerne di nuove. Carlotta ed Alberto Guareschi, i figli dello scrittore [redacted] umorista, saranno presenti all'avvenimento, interessati ad un possibile rilancio televisivo del «Corrierino delle famiglie».

L'attrice biellese Ivana Ramella, interprete del film sceneggiato [redacted] Guareschi. [redacted] è [redacted] Giulio Falcer, che impersona [redacted] scrittore emiliano

«[redacted] siamo parlati in questi giorni in occasione della mostra - spiega il regista biellese Peppo Sacchi -. In effetti con Carlotta si [redacted] ipotizzato [redacted] riprendere il discorso, a distanza ormai di oltre vent'anni [redacted] di riproporlo: una serie di episodi che forse oggi potrebbero incontrare i favori del pubblico. All'epoca, quando producemmo "Il pirata sono io", era nostra intenzione far decollare l'idea del serial, ma i tempi non erano ancora maturi, erano gli Anni Sessanta ed il concetto di film era quello del lungometraggio».

Peppo Sacchi allora lavorava a Lugano per la Tv svizzera, Giovannino Guareschi invece [redacted] [redacted] Cademario. Fra i due nacque un'amicizia profonda ed anche l'idea di realizza-[redacted] [redacted] sceneggiato, una copia [redacted] alla quale far seguire altri episodi. Le prime scene vennero girate anche a Biella [redacted] poi non furono mai utilizzate, gli altri ciak invece trovarono in Rapallo, Portofino, Santa Margherita e Torino la cornice ideale per raccontare le avventure di una famiglia alle prese con l'automobile.

«Erano gli anni della Cinquecento, il boom economico - ricorda ancora Sacchi -. Nel [redacted] c'erano Ivana Ramella, nella parte della moglie [redacted] Giovannino, ed un altro biellese Sandro Sandri. Insieme a loro recitaro-[redacted] anche Mascia Cantoni, Paola Neri e Giulio Falcer. La storia racconta delle imprese al volante di due coniugi, Margherita, spericolata ed imprudente, e suo marito, attento invece alle disposizioni del codice della [redacted]. [redacted] un certo senso la "pirateria" di quei tempi ha preceduto i più gravi problemi [redacted] oggi, quelli degli incidenti che si verificano sulle autostrade».

(p. g.)

In mezzo al verde tipico delle montagne biellesi... in un ambiente simpatico ed accogliente ... Vi aspettiamo!!

di Walter Magri

I NOSTRI APPUNTAMENTI MUSICALI

[redacted] aprile TEQUILA
01 maggio [redacted] E I SUOI UBRIACHI
07 maggio UMP

PIEDICAVALLO - VC - Via Roma 12 - Telefono 015 609105

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri

settimanale [redacted] attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

ECONOMICI

GEOMETRA esperienza progettazioni pratico cantiere capace computer Ms-Dos5, Acad, Opio, Framework, cerca ditta impresa costruzioni o studio tecnico Vercelli o provincia. Telefonare ore pasti 0161/854.101

AZIENDA commerciale settore alimentare [redacted] cerca venditori per Vercelli e [redacted]. Offresi assunzione diretta, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Richiedesi auto propria, residenza in zona. Telefonare [redacted] 0331/730711 ore ufficio

[redacted]

In breve tempo e senza [redacted]ligo di frequenza.

[redacted]

IL MODO [redacted] FACILE, VELOCE E SICURO PER DIPLOMARTI!

[redacted]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO

[redacted] Torelli, [redacted] - Novara

[redacted]

Iscrizioni aperte tutto l'anno

[redacted] MIGLIORI [redacted] D'AUTOVETTURE ITALIANE [redacted] ESTERE

TOP CAR

IL NOSTRO USATO CON GARANZIA 12 MESI

MERCEDES 190D 2.5	[redacted]
PEUGEOT 405 MI 16V. 2001	1988
AUTOBIANCHI A112 Junior	1985
LANCIA DELTA LX 1.3	1987
CHEROKEE CHIEF 2.10 TD Int.Autocarro Km.0 Full Opt.	12/92
LANCIA THEMA 16V. [redacted]	1989

Pagamenti rateali con consulenza per finanziamenti o leasing.

VERCELLI - Via Torino 91

TOP CAR - Tel. 0161 - 393461 - 393462 - Fax 0161 - 393463

[redacted] - Tel. 391139

La nostra qualificata OFFICINA (oltre 10 anni di esperienza) è a [redacted] disposizione non solo per la normale Assistenza Clienti ma anche per OGNI [redacted] su AUTO e [redacted] [redacted] [redacted] qualsiasi marca.

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

SOGLIOLE FRESCHE £. 21.000 al [redacted]g.
SARDE FRESCHE £. 2.200 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI [redacted]

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

Si aggrava la situazione politica Palazzo Oropa dopo le dimissioni di Piemontese, psdi

Bocciata Musso in giunta: è crisi?

Il sindaco Susta alle prese con i veti incrociati con lo sbarramento del psi. Lancia un ultimatum: «Subito una soluzione o me ne vado». Il problema verrà portato direttamente in Consiglio comunale martedì

BIELLA. La crisi più tecnica che politica apertasi in giunta le dimissioni dell'assessore inquisito, Francesco Piemontese, si è improvvisamente aggravata. Il psi ha posto il veto sul del naturale sostituto, Franca Musso e il sindaco, dopo discusso del problema ieri in giunta, ha deciso di portare la questione direttamente in Consiglio comunale, martedì, un ultimatum: «O si trova soluzione o me ne vado».

In pochi giorni dunque Palazzo Oropa è ripiombato nel clima avvelenato dei veti incrociati delle nomine col metodo Cencel- che la nascita del governo Susta sembrava aver spazzato via. Ma alla prima mareggiata anche la cui si sono imbarcati dc, pli, pri psdi, rischia di andare abattere sugli scogli perchè i socialisti minacciano di spegnere il faro.

E come per l'altra crisi che ha mandato a picco la giunta Petrini, il sil è partito dalla rampa del garofano. stato infatti capogruppo socialista, Cesare Gallo, ora uscito dal partito, a chiedere una verifica politica per sapere come la maggioranza intendeva muoversi per sostituire l'assessore Piemontese coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite».

Sembrava che proprio Gallo potesse essere scelto da Susta per entrare nell'esecutivo. Ma capogruppo è allo sbaraglio senza avere alle spalle il del partito e mentre lui spingeva per un impegno diretto del psi in giunta, il Comitato di gestione confermava solo l'appoggio esterno, rimandando tutto al direttivo convocato per domani sera. Ma tra gli argomenti all'ordine del giorno c'è anche la proposta di Luigi Castriconi di riaprire al pds e lo sinistra.

Gallo a questo punto ha dato la dimissioni dal partito ed uscito di scena anche dalla corsa alla poltrone

Susta allora ha tentato la carta Musso: i socialdemocratici anche se capivano l'opportunità di sacrificare Piemontese volevano rinunciare al loro posto in giunta. Ma anche quescelta non era gradita al psi (Franca Musso un'altra ex uscita polemicamente dal partito del garofano).

A questo punto l'avvocato Susta sembra obbligato a scegliere sostituto di Piemontese in casa dc (i liberali hanno già pesante Porta più un delegato del sindaGiachino, e i repubblicani con tre consiglieri hanno due esponenti già nell'esecutivo). Tra i nomi che fanno ci sono quelli di Antonio Arnaldi e Alberto Savio. Ma dopo aver di- il problema i colleghi di giunta, e in attesa dell'esito della riunione del psi, Susta ha deciso di giocare la propria direttamente martedì nel Consiglio comunale g convocato. pu tutto, anche che psi vada all'opposizione e il sindaco le dimissioni.

Maurizio Alfisi

Il sindaco Susta deve affrontare un nuovo scoglio dopo le dimissioni dell'assessore Piemontese e il veto del psi sulla scelta di Franca Musso in giunta. Martedì il Consiglio

IN

APPUNTAMENTI

l'incontro con la Jotti organizzato dal pds di Biella

Non si svolgerà l'incontro organizzato dal pds biellese con Nilde Jotti. La presidente della Commissione bicamerale per le Riforme si è ammalata: nulla di grave, ma l'appuntamento è saltato. E' rimandata quindi anche l'intervista di Nilde Jotti a Ezio Mauro, direttore di La Stampa e ad Ugo Zatterin, direttore di Eco di Biella.

TRASPORTI

Sabato niente autobus per la festa del 1° maggio

L'Atap comunica che sabato sarà sospeso il servizio di trasporto con i bus sulle linee urbane extraurbane. Gli addetti dell'Azienda osserveranno infatti la festività del primo Maggio.

ASSOCIAZIONI

Gli alpini ampliano l'oratorio di San Biagio

L'avevano promesso a don Coda, il vice parroco di San Biagio di Biella recentemente deceduto. E gli alpini hanno tenuto fede all'impegno: in questi giorni infatti cominciati i lavori per la costruzione degli spogliatoi del campo dell'oratorio.

Venerdì

Il processo per le «taroccate»

BIELLA. Sono 72 i testimoni che venerdì sfileranno di fronte ai giudici nell'ambito processo per un presunto traffico di auto rubate. In prima momento l'udienza era stata fissata per giovedì, poi è stata rinviata di giorno. Ma è certo che il ritardo non inciderà più di tanto sul prosieguo del dibattimento, che andrà avanti per alcune settimane.

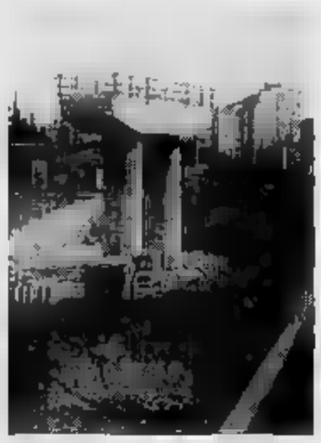
imputati sono cinque, alcuni personaggi molto conosciuti nell'ambiente automobilistico biellese: Lamberto Bertinotti, Giuseppe Colia, Pier Secondo Bertazzon, Manuela Pria Falcero e Paola Broglia Fratin. I reati a loro contestati sono piuttosto gravi. Nel capo d'imputazione figurano infatti l'as- per delinquere, la ricettazione e l'estorsione.

L'inchiesta ebbe inizio nel quando polizia stradale, controllando delle preparate per i rally, scoprì alcuni erano provenienza furtiva. L'indagine si sempre più, portando al sequestro decine di vetture: in molti casi i proprietari avevano acquistato i bolidi convinti che fossero perfettamente in regola. Invece, secondo l'accusa, Lamberto Bertinotti, titolare di un'autosalone Ponzone, era a capo dell'organizzazione acquistava per pochi soldi delle vetture incidentate, cui venivano applicate i numeri telaio di modelli identici, ma rubati.

[d. p.]

A Cossato

Superstrada i lavori ancora fermi



Il cantiere della Cossato-Vallemosso

COSSATO. Si prevedono tempi lunghi per la ripresa dell'attività nel cantiere della Cossato-Vallemosso: finanziamenti, indispensabili per all'impresa di proseguire l'attività, non c'è prova concreta e di conseguenza lavoro resta bloccato.

Il sindacato sta cercando In scorsa di districare l'ingarbugliata matassa dove si intrecciano competenze e problemi diversi, dalla Regione all'Anas (coinvolta tra l'altro nell'inchiesta di Tangentopoli), ma per ora senza risultati: i lavori andranno avanti, per ripresa ci vorrà del tempo.

[r. a.]

Approvato il bilancio della Cassa di risparmio: sulle cifre il segno della crisi

Crb, l'utile supera i 10 miliardi

Gli impieghi economici limitati frenano i profitti che comunque a fine gestione risultano sostanziosi ma inferiori agli altri anni. Buon incremento nella raccolta di fondi, merito della politica di espansione

BIELLA. E' di oltre 10 miliardi l'utile netto dell'esercizio '92 della Cassa di Risparmio di Biella. Il bilancio approvato dall'assemblea degli azionisti presieduta dall'avvocato Luigi Squillario. il primo conto consuntivo dopo la trasformazione della Crb in spa e la dalla Fondazione, ha i toni misurati e gravi della crisi economica che travaglia Biellese.

Il consueto comunicato dell'ufficio studi è infatti dedicato in gran parte a spiegare le caratteristiche di questo sofferto bilancio: è aumentata la raccolta dei fondi, è cresciuta la liquidità patrimoniale, ma gli impieghi economici limitati hanno frenato i profitti che a fine gestione si sono rilevati sempre sostanziosi, ma inferiori agli altri anni.

Come spiegato durante la riunione il direttore della Crb Pasquale Carciotto, la raccolta complessiva fondi (depositi, titoli e altri valori mobiliari), alla fine del '92 ha superato i 3923 miliardi con un incremento rispetto al '91 del 17 per cento. In particolare la raccolta diretta da clientela si è attestata a 1466 miliardi (più per cento) mentre i titoli i valori terzi in deposito ammontavano a 2457 miliardi con un significativo incremento rispetto all'anno precedente del 25 per cento. Merito questo anche dell'espansione territoriale della Cassa che ha aperto due filiali a Tronzano Vercellese e a Chieri.

Le note meno liete arrivano dagli impieghi economici (mutui, finanziamenti, anticipazioni), che uno degli aspetti più importanti della vita una banca. Con la crisi, società, industrie, ma anche i consumatori, hanno dovuto limitare il ri- a questi servizi e gli impieghi economici fine '92 am- a 1036 miliardi con un incremento rispetto '91 di poco più del per cento.

Ma lo scenario in cui si è trovata a operare la Crb, come tutte le altre banche, nel '92 è stato assai pesante, ricorda il comunicato della Cassa: «La vicenda dello Sme e la svalutazione della lira, difficoltà economiche anche nel Biellese. Tali difficili circostanze, nelle quali peraltro la Casse ha mantenuto il suo orientamento di particolare riguardo nei confronti della clientela in materia di tassi, nonchè i più ridotti margini di profitto dei mercati finanziari e la crescita dei costi di gestione e del personale, non hanno così consentito il ripetersi delle ottime risultanze degli esercizi precedenti».

Le spalle della Crb comunque restano solidissime: nonostante l'anno difficile il patrimonio complessivo ulteriormente rafforzato e supera ora i 237 miliardi.

[m. al.]

L'avvocato Luigi Squillario presidente della Cassa risparmio di Biella. L'assemblea degli azionisti ha approvato il della gestione 1992

Diminuisce il deficit dell'Atap l'assemblea la gestione

BIELLA. Bilancio approvato anche per l'Azienda trasporti Provincia. Il sesto esercizio finanziario dalla trasformazione in società per azioni. Il dato più significativo è che la perdita (circa miliardi e mezzo) è stata inferiore del due per cento rispetto quella '91, nonostante l'andamento dell'inflazione superiore al 6 per cento.

Gli elementi di base bilancio si riassumono nei ricavi pari miliardi e 642 milioni, contro costi per 30 miliardi. Il 26 per cento delle entrate è rappresentato dalla vendita dei biglietti e delle di abbonamento, il 52 per cento da sovvenzioni statali e regionali. Le voci più consistenti nella colonna dei costi riguardano spese per il personale (pari al per cento).

I risultati dell'attività societaria esposti dal presidente Mario Neiretti, dal vicepresidente Mario Furia e dal direttore Giorgio Pentini sono stati accolti con favore dell'assemblea (il bilancio è infatti stato approvato con una sola astensione), in particolare quando in relazione si è soffermati sulle iniziative di riqualificazione del servizio trasporti pubblici nel territorio delle province Biella e di Vercelli.

Intanto altre amministrazioni comunali hanno manifestato l'intenzione di aderire convenzionarsi con l'Azienda trasporti (Borgosesia Cigliano), hanno già firmato la convenzione i Comuni di Villarbolt e di Rondissone.

[r. b.]

Ampi uffici per lo sportello che raccoglie notizie utili per i ragazzi

Informagiovani arriva in «centro»

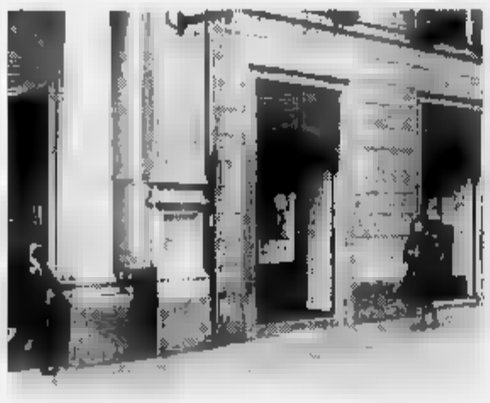
A Biella in via Italia la nuova sede del servizio

BIELLA. Dallo sportello di Città studi ai portici di Palazzo Oropa, sede molto ampia e soprattutto più agevole da raggiungere: «Informagiovani» ha aperto i nuovi sportelli in via Italia. servizio comunale, un punto riferimento per i ragazzi (ma non soltanto), è a disposizione giorni la settimana, lunedì dalle 10 alle 14; mercoledì dalle 14 alle 18 e venerdì dalle 15 alle 19.

Non solo giovani, ma anche genitori, insegnanti, operatori sociali possono consultare materiale e chiedere informazioni in diversi settori. In particolare sono nove gli indirizzi di consultazione a disposizione dell'utenza: vita scolastica, professioni, lavoro, educazione permanente (corsi e aggiornamenti), vita sociale e sanità, cultura e tempo libero, vacanza turismo, estero sport.

«Informagiovani» raccoglie notizie, appuntamenti, è in contatto con Ministeri e Regioni, con associazioni culturali in Italia e all'estero, enti formazione professionale. Dice Paola Savio, responsabile servizio: «Cerchiamo di rispondere alle domande dei giovani nei vari settori della vita scolastica e di relazione, offrendo gli strumenti più adatti alla soluzione dei loro problemi. Naturalmente siamo a disposizione anche di chi, con i giovani, vive: gli insegnanti, i genitori, per fornire indicazioni suggerimenti».

[. ca.]



La sede di Informagiovani in via Italia a Biella sotto i portici di Palazzo Oropa. Lo sportello prima era a Tarella

INFORMAZIONE COMMERCIALE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» dalla CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame di controllo gratuito dalle 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi un problema di pelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso forfora, sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitase nel proprio caso si può arrestare, caduta dei capelli corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci costi spesa ragguardevole riteniamo *sia necessario farlo*, perchè esiste una paurosa scarsità di informazioni giusto modo di cura dei propri capelli; per questo c'è troppa gente che diventa calva, avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ri- veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una panoramica di procede la CIMET.

1) Esame gratuito riservato (della durata circa un'ora), eseguito esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione preparazione dei trattamenti da
4) Inizio del trattamento eseguito operatrici che lavorano controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sist adottato dalla CIMET.
Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito non è in alcun modo vinco- (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul caso) e che quanti vivono nelle città cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le nell'istituto, possono apprezzabilissimi risultati anche propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in istituto.

Metodo trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo sperimentante tecniche, ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mon pluribulbare. sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta però, CIMET, sempre per chirurghi fiducia, voluto andare avanti ancora al fine di garantire perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono questa, un'attaccatura naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia natura raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET
Si fa presente che la CIMET rida dalle ore 10 alle 13 dalle alle 19,30. 9,30-13,00. Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento pertelefono.

NOVARA
Via Torelli 31
Tel.

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Massina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

REFERENDUM

IL MIGLIORE LOCALE E IL MIGLIORE DISC JOCKEY

Ultimi giorni di sfida: in vetta Mirage, Crazy Boy e Igloo

Top Dance, tre discoteche si contendono il «trono»

IL Mirage tiene duro. Non vuole farsi infilare proprio al novantesimo minuto dal Crazy Boy. La sfida tra la discoteca di Arona e quella di Centallo sta animando gli ultimi giorni (e le notti) di «Top dance», il referendum lanciato da La Stampa alla fine di febbraio che ha avuto l'effetto di una scintilla in una polveriera. La battaglia tra dj e discoteche è stata condotta con colpi «spettacolari» e proposte originali destinate al popolo della notte.

La classifica che pubblichiamo oggi (cosa che faremo per tutti i giorni che ci separano dal traguardo finale di venerdì) è la dimostrazione tangibile di tanto entusiasmo.

Mirage e Crazy Boy sono separati da un pugno di tagliandi, nemmeno 2 mila. Terzo è l'Igloo di Varallo Sesia, che cerca di infilarsi tra i due «litiganti»: è appena a 600 voti dal locale della «Granda». Un terzetto che corre velocissimo.

Ricordiamo che saranno scrutinati solo i tagliandi che perverranno alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro o saranno consegnati direttamente all'agenzia «10 e lode» di corso Dante 53 a Torino entro le 13 di venerdì. Non potranno fare fede i timbri postali su pacchi di voti che arriveranno oltre la scadenza del referendum. La classifica definitiva sarà pubblicata mercoledì prossimo.

Torniamo alle graduatorie: il Rouge et Noir (prometteva una immediata riscossa) scavalca l'Hollywood di Castello d'Annone e si piazza al sesto posto, alle spalle del Trocadero di Domodossola e del Maneggio di Romagnano Sesia. Sale anche il Sandokan di Gravellona Toce (più due posizioni) e il Blu Max di Pollein (da quota 14 a 11). Il balzo più vistoso, però, lo fa il Merengue di Dronero che dal quarantanovesimo scalino si porta al trentesimo posto. La gara, insomma, non è solo in vetta.

E i dj? Stefano De Gregori (Cubo) può cominciare a tremare; Marco Fava (Igloo) scavalca Raffy (Mirage) e si porta a soli mille voti dall'inossidabile bolognese. Un «colpo», a pochi giorni dal gran finale, che potrebbe davvero ribaltare la classifica in zona Cesarini. Il terzetto di testa, guarda caso, è inseguito dal trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio), da Alessandro Brignolo (Hollywood) e Alfredo Paolella (Rouge et Noir).

La distanza si allunga per Massimo Farè (Il Globo), Luca Attucci (Niche, Ghibli), Andy Crowd (Proxima), Sergio Datta (2 Music Club) e l'esercito di dj che animano le notti di Piemonte e Valle d'Aosta.

Per «Top dance» è anche tempo di un primo bilancio: 473 mila e 248 voti finora conteggiati, 137 discoteche segnalate e almeno 300 dj. Una testimonianza del grande affetto che i lettori (dai giovani ai pensionati) hanno tributato ai personaggi che animano il mondo della notte e che spesso vengono dimenticati. L'appuntamento è per domani con la nuova classifica aggiornata. [c. bo.]

TOP DANCE

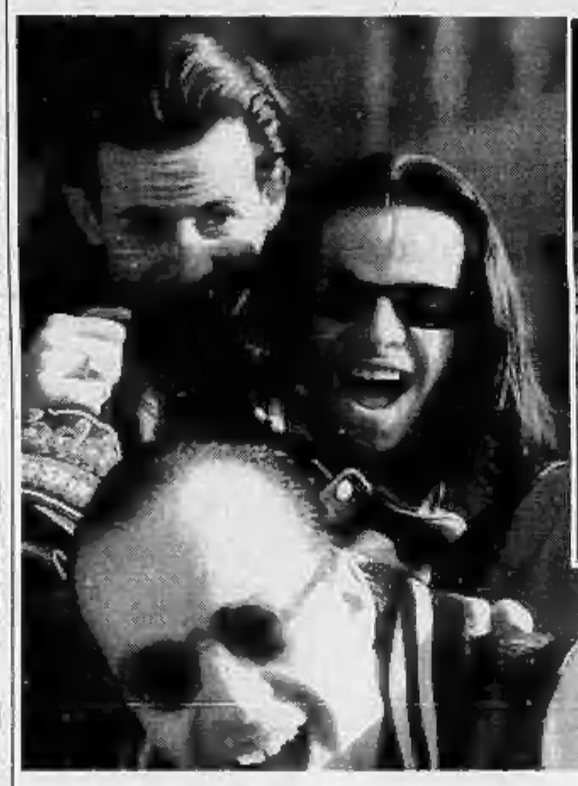
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

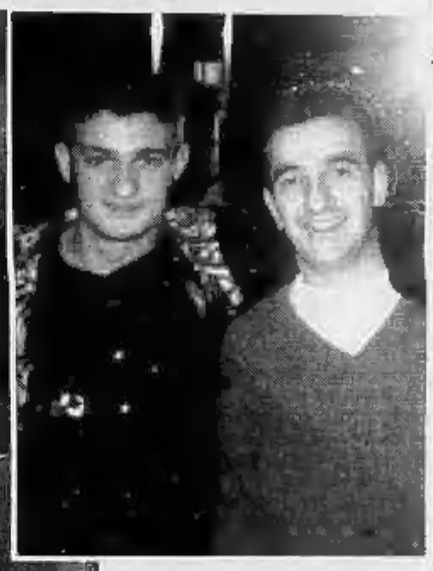
LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

In molte discoteche del Piemonte e della Valle d'Aosta il referendum de «La Stampa» è stato lo spunto per una serie di nuove iniziative che hanno per protagonisti i giovani (a fianco). Qui sotto la Kaos Gang del «Blu Max» di Pollein (Ao) e, a destra, il dj Tiziano Renzi del «Sandokan» di Gravellona con il tecnico Ilaci Piero





Qui sopra, dall'alto, i disc jockey Christian del «Black Jack» di Stezzano, in provincia di Novara e Marco Fava dell'«Igloo» di Varallo Sesia, in provincia di Vercelli

E alla consolle c'è una donna

CUNEO. «Prima di venerdì svuoteremo tutta la nostra cassaforte dove conserviamo ancora migliaia di tagliandi - spiega Pino Chiavassa del Crazy Boy di Centallo - e sono sicuro che riusciremo a farcela, grazie all'impegno e la voglia di vincere dei nostri clienti».

Pino non è affatto sorpreso che anche questa settimana il «Mirage» di Arona sia riuscito a detenere il primo posto della classifica interregionale. Del resto lo stacco è di appena 1255 voti e recuperarli non è quindi un'impresa impossibile.

«Se perderemo - conclude Pino - pazienza, è stata un'occasione per farci conoscere rimanendo in testa per quasi quattro mesi. Una pubblicità non indifferente per il locale dove i clienti arrivano anche dal Torinese e dalla Francia».

«Non ci posso credere che ancora una volta siamo piazzati al tredicesimo posto - commenta Baba de La Lanterna di Limone -. L'ho sempre detto che il 13 porta fortuna. La soddisfazione più grande è che un locale piccolo come La Lanterna sia riuscito in tutti questi mesi a confrontarsi con locali molto più grandi e conosciuti. Questo grazie alla collaborazione di molte persone, come un gruppo di commercianti di Ceva e di Borgo. A fine referendum organizzeremo una festa per loro. A proposito di feste, domani sera il locale ospiterà i Kinder, una simpatica band cuneese che proporrà le colonne sonore di famosi cartoons».

Conclude Baba: «Siamo fieri anche della nostra dj Tiziana, l'unica donna in classifica. Nel locale si è addirittura conquistata il titolo di regina della consolle. E' brava e si è meritata la simpatia non solo dei ragazzi ma anche delle ragazze. Tra le varie curiosità che hanno caratterizzato il referendum ce n'è una molto divertente: Jerry un ragazzo di Savigliano ha lanciato un suo personale referendum, quello cioè di portare più tagliandi degli altri clienti. Risultato? Ha già vinto due weekend a Montecarlo».

Commenti positivi anche dal «Rouge et noir» di Lurisia. Spiega il dj Alfredo Paolella: «Sono contentissimo che La Stampa abbia lanciato questa iniziativa. L'immagine delle discoteche ne è uscita sicuramente rivalutata. Con il referendum abbiamo coinvolto proprio tutti, rendendo i clienti protagonisti delle serate».

E per chiudere in bellezza, si segnala per venerdì alla discoteca «Mirrors» di Marsaglia una festa «Top dance» dedicata a tutti coloro che hanno portato i tagliandi. [a. f.]

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 12584; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **Chalet** (Tortona) 3132; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2461; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Immagine Club** (Pozzolo Form.) 758; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Anteprima** (Alessandria) 82; **Archivolto** (Altavilla) 47.

CUNEO

Crazy Boy (Centallo) 42669; **Rouge et Noir** (Lurisia) 20497; **La Lanterna** (Limone P.te) 10141; **Belsito** (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Capolinea** (Entracque) 4756; **Gallery** (Alba) 4339; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fortino disco** (Passana) 3708; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2629; **Cubo** (B. S. Dalmazzo) 2441; **Flash Back** (B. S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Clover club** (Rodello) 1386; **Teatro del Mondo** (Carrù) 1091; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxy** (Caraglio) 848; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Boccanera** (Cossano Belbo) 619; **Joelle** (Cuneo) 603; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Phoenix** (Lurisia) 333; **New Deal** (Limone P.te) 248; **MG** (Garessio) 224; **I Cavalieri** (Bra) 154; **Le Macabre** (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **La Cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **La Lucie** (Sommariva Bosco) 23.

NOVARA

Mirage (Arona) 43924; **Il Maneggio** (Romagnano Sesia) 31685; **Trocadero** (Domodossola) 24793; **Sandokan** (Gravellona) 15443; **Biblos** (Arizzano) 9726; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Olivia** (Arona) 1514; **Studio D** (Novara) 761; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Diel** (S. Domenico) 532; **Kursaal Club** (Verbania) 419; **ABC** (Domodossola) 115; **Extream** (Verbania) 83; **Tam Tam** (Verbania) 53; **Mithos** (Momo) 40.

ASTI

Hollywood (Castello d'Annone) 19934; **Cab 3** (Castelnuovo Calcea) 3261; **Tendenzia** (Asti) 248; **Sporting Club CD** (Asti) 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42.

VERCELLI

Igloo (Varallo Sesia) 42014; **Il Globo** (Borgovercelli) 12972; **2 Music club** (Cigliano) 10394; **Papeete** (Crescentino) 8440; **Le Cave** (Vinzebbio) 5677; **Fuori Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Le Privé** (Cossato) 805; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Cabala** (Biella) 303; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Al Cancello** (Biella) 209; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90

AOSTA

Blu Max (Pollein) 10773; **Ghibli** (Aosta) 8741; **Divina** (Aosta) 6683; **Help** (Sarre) 6536; **La Niche** (Pila) 4545; **Futura** (Gressoney) 3553; **Le Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Blow-up** (Cervinia) 1433; **Free Time** (Chatillon) 895; **Vanità** (Valtournenche) 403; **Gran Parson** (Champoluc) 396; **La Bricole** (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **Ku** (Pila) 33.

TORINO

Purgatorio (Villafranca P.) 2389; **Piper disco** (Vigone) 110; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Hennesy** (Pino T.) 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27;

Classifica generale discoteche

1)	**Mirage** (Arona)	voti 43924
2)	**Crazy Boy** (Centallo)	voti 42669
3)	**Igloo** (Varallo Sesia)	voti 42014
4)	**Il Maneggio** (Romagnano Sesia)	voti 31685
5)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 24793
6)	**Rouge et noir** (Lurisia)	voti 20497
7)	**Hollywood** (Castello D'A.)	voti 19934
8)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 15443
9)	**Il Globo** (Borgovercelli)	voti 12972
10)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 12584
11)	**Blu Max** (Pollein)	voti 10773
12)	**2 Music club** (Cigliano)	voti 10394
13)	**La Lanterna** (Limone P.te)	voti 10141
14)	**Biblos** (Arizzano)	voti 9726
15)	**Ghibli** (Aosta)	voti 8741

Seguono: **Papeete** (Crescentino) voti 8440; **Divina** (Aosta) 6683; **Omnia Club** (Mombello) 6642; **Help** (Sarre) voti 6536; **Le cave** (Vinzebbio) 5677; **Belsito** (Roccavione) 5256; **Mirror** (Marsaglia) 4949; **Nabila** (Cuzzago) 4772; **Capolinea** (Entracque) 4756; **La Niche** (Pila) 4545; **Marabù** (Bellinzago) 4489; **La Playa** (Verbania) 4440; **Gallery** (Alba) 4339; **Valle Chiara** (Carpignano Sesia) 3951; **Merengue** (Dronero) 3711; **Fortino disco** (Paesana) 3708; **Futura** (Gressoney) 3553; **Cab 3** (Castelnuovo C.) 3261; **Chalet** (Tortona) 3132; **Boccaccio** (Limone P.te) 3112; **Christ** (Mondovì) 2829; **City Club** (Basaluzzo) 2711; **Diva** (Casale Mont.to) 2461; **Cubo** (Borgo San Dalmazzo) 2441; **Purgatorio** (Villafranca P.) 2389; **La Selva** (Ghiffa) 2373; **La Rocchetta** (Arona) 2188; **Flash Back** (B.S. Dalmazzo) 2152; **One Way** (Fossano) 2125; **Le Cupole** (Cavallermaggiore) 2103; **Las Trompeurs** (Cogne) 1839; **The Chimera** (Cervinia) 1810; **Fuori Programma** (Piode) 1721; **Corona** (Borgosesia) 1613; **Celebrità** (Trecate) 1548; **Abat-jour** (Courmayeur) 1536; **Olivia** (Arona) 1514; **Blow-up** (Cervinia) 1483; **Il Faro** (Brusnengo) 1388; **Clover club** (Rodello) 1386; **Before** (Novi Ligure) 1218; **Master** (Bosco Marengo) 1175; **Estasy** (Vercelli) 1116; **Teatro del mondo** (Carrù) 1091; **Cometa** (Sale) 930; **Mayerling** (Castellar G.) 910; **Free Time** (Chatillon) 895; **Popsy** (Manta) 858; **Galaxi** (Caraglio) 848; **Le Privé** (Cossato) 805; **Blue Jeans** (Bagnolo P.) 774; **Studio D** (Novara) 761; **Immagine club** (Pozzolo Form.) 758; **Black-Jack** (Sizzano) 673; **Blue Valentine** (Cigliano) 649; **Harmonia** (Tortona) 645; **Raptus** (Ozzano) 641; **Fellini Atto II** (Tortona) 637; **Boccanera** (Cossano Belbo) 619; **Teatro Karaoke** (Verbania) 615; **Joelle** (Cuneo) 603; **Diel** (S. Domenico) 532; **Oasi** (Bossolasco) 467; **Feeling** (Revello) 426; **Kursaal Club** (Verbania) 419; **Vanità** (Valtournenche) 403; **Gran Parson** (Champoluc) 396; **Phoenix** (Lurisia) 333; **Sporting** (Rivanazzano) 321; **Cabala** (Biella) 303; **La Bricole** (La Thuile) 296; **Fuori Orario** (Champorcher) 287; **La Boryula** (Antagnod) 281; **La Segreta** (Vercelli) 278; **Palladium** (Acqui Terme) 271; **Tendenzia** (Asti) 248; **New Deal** (Limone P.te) 248; **Le Clochard** (Courmayeur) 246; **MG** (Garessio) 224; **Al Cancello** (Biella) 209; **Chaplin** (Pila) 193; **L'Etoile** (Cervinia) 160; **I cavalieri** (Bra) 154; **La Macabre** (Bra) 149; **Alibi club** (Barge) 140; **Hippodrome** (Magliano Alpi) 137; **Notorius** (B. S. Dalmazzo) 132; **ABC** (Domodossola) 115; **Piper Disco** (Vigone) 110; **Memphis** (Genola) 100; **Top Sound** (Manta) 95; **Terry Fans Club** (Serravalle S.) 90; **Extream** (Verbania) 83; **Anteprima** (Alessandria) 82; **L'altro mondo** (Roccavione) 64; **C 23** (Cuorgnè) 58; **Tam Tam** (Verbania) 53; **La cucaracha** (Monterosso) 52; **Goba** (Niella Tanaro) 51; **Archivolto** (Altavilla) 47; **Sporting Club CD** 43; **Simbol** (Vigliano d'Asti) 42; **Mithos** (Momo) 40; **Ku** (Pila) 33; **Hennesy** (Pino T.); 30; **L'ultimo Impero** (Airasca) 27; **Le fude** (Sommariva Bosco) 23. Seguono altri 15 locali con meno di 20 voti.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Stefano De Gregori** (Cubo)	voti 43612
2)	**Marco Fava** (Igloo)	voti 42014
3)	**Raffy** (Mirage)	voti 40215
4)	**Moira-MBS-Poli** (Il maneggio)	voti 23928
5)	**Alessandro Brignolo** (Hollywood)	voti 19519
6)	**Alfredo Paolella** (Rouge et noir)	voti 19516
7)	**Massimo Farè** (Il Globo)	voti 12972
8)	**Luca Attucci** (La Niche-Ghibli)	voti 12696
9)	**Andy Crowd** (Proxima)	voti 12258
10)	**Sergio Datta** (2 Music club)	voti 10008
11)	**Tiziana** (La Lanterna)	voti 9838
12)	**Roby Barbini** (Biblos)	voti 9206
13)	**Renato Briga** (Papeete)	voti 8440
14)	**Armando** (Sandokan)	voti 7075
15)	**Kaos Gang** (Blu Max)	voti 6674

Seguono: **Stefano Babbi** (Divina) voti 6646; **Marco Porcedda** (Belsito) 5307; **Pino** (Mirror) 4936; **Ely** (Gallery) 4889; **Riccardo Medri** (Nabila) 4740; **Michael (Bubu)** (Capolinea) 4719; **Giovanni** (La Playa) 4568; **DOT Ilaria Coco** (Marabù) 4556; **Lupo Alberto** (Trocadero) 4185; **Stefano 21** (Trocadero) 4125; **Teddy** (Trocadero) 4125; **Sinuh** (Trocadero) 4125; **Modo** (Trocadero) 4125; **Giorgio** (Trocadero) 4125; **Beppe** (Le Cave) 4046; **Ivan** (Valle Chiara) 3959; **Alessandro Manca** (Futura) 3898; **Marco Palla** (Christ) 3749; **4 W.D.** (Merengue) 3728; **Stefano Peano** (Flash Back) 3521; **Beppe Bense** (Omnia Club) 3516; **Joe** (Sandokan) 3397; **Rocco** (Cab 3) 3187; **Claudio e Gemini** (Boccaccio) 3109; **Lorenzo Fiabe** (Help) 2997; **Gerva** (Sandokan) 2926; **Max Bondino** (City Club) 2871; **Luciano Trelli** (Omnia Club) 2840; **Jordan** (La Selva) 2426; **Massimo Barella** (Purgatorio) 2398; **Cromo** (Mirage) 2232; **Peppe D.** (One Way) 2205; **Ricki Cenzi** (Il Maneggio) 2139; **Andrea Tassotti** (Blu Max) 2135; **Francky** (Corona) 2128; **Polix** (Le Cupole) 2117; **Ivan E.** (Studio dj) 2079; **Baby J** (Chalet) 2064; **Rudy** (Ghibli) 1902; **Corrado Rancati** (The Chimera) 1749; **Alessandro Virgili** (Help) 1740; **Vittorio Fasciolo** (Crazy Boy) 1640; **Maichetti Richy** (Fortino disco) 1611; **Simone Cattano** (Olivia) 1604; **Nino Cartucci** (La Rocchetta) 1583; **Jan Max** (Blow-up) 1579; **Roby Cipro** (Fortino disco) 1539; **F. de la Sierra** (Abat-jour) 1482; **Gianni Canova** (Before) 1421; **Sandrino** (Diva) 1400; **Graziano Gabbia** (Clover club) 1389; **Tiziano R.** (Sandokan) 1332; **Max** (Christ) 1307; **Trevison Donatello** (Divina) 1289; **Paolo Fassino** (Las Trompeurs) 1159; **Max Franzini** (Celebrità) 1144; **Nerio Casadei** (Biblos) 1135; **Flavio Pavia** (Il Maneggio) 1123; **Ivano Strada** (Fuori Programma) 1113; **Chicco** (Mirage) 1014; **Bruno Zagor** (Vanità) 983; **Ricky** (Help) 951; **Black** (Sporting) 868; **Paolo Danesi** (Estasy) 852; **Cristiano Di Marco** (Cometa) 832; **Pity** (Harmonia) 830; **V Dimensione Posse** (Diva) 809; **Tony More** (Il Faro) 786; **Maurizio De Stefani** (Free Time) 735; **Stefano** (Blue Jeans) 724; **Christian e Dee** (Black-Jack) 720; **Tonino** (Galaxi) 715; **Claes** (Le Privé) 694; **Umberto Benotto** (Master) 690; **Domenico Hacca** (Blu Max) 648; **Maurizio Fadele** (Immagine Club) 631; **Alberto Moggi** (Il Faro) 618; **Duca Marco** (Studio D) 617; **Jenni** (La Rocchetta) 577; **Andy Pupplone** (Raptus) 569; **Spicciola** (Josile) 567; **Steve** (Blue Valentine) 565; **Livio Partiti** (Fortino disco) 553; **Gerva e Franco** (Diel) 532; **Claudio Quatrocchi** (Sandokan) 487; **Massimo Festa** (Mayerling) 447; **Alessandro Schiffer** (Feeling) 418; **Cucky** (Master) 414; **Paolo Annese** (Boccanera) 386; **Dario Girelli** (Blu Max) 345; **Raoul** (Chalet) 331; **Marco Conti** (Sporting) 316; **Mixo** (2 Music club) 298; **Jacky** (Popsy) 297; **Paolo** (Le Cave) 295; **Mirko** (Fuori Orario) 287; **Enzo Persuader** (Mayerling) 285; **Sergio Marrone** (Memphis) 279; **Antonio Z.** (La Segreta) 276; **Marco Franciosa** (Palladium) 258; **Tony** (Merengue) 254; **Riccardino** (Help) 251; **Giovanni Grillo** (New Deal) 248; **Graziano** (Mirage) 245; **Funky** (Le Clochard) 236; **Pete love** (Tendenzia) 231; **Obelix** (Archivolto) 218; **Fabrizio Camburzano** (Hippodrome) 217; **Lino Verrengia** 215; **Tato** (Le Cave) 197; **Delle Donne** (Ghibli) 196; **Paperino** (Al Cancello) 190; **Angelo** (La Boryula) 190; **Umberto** (Chaplin) 181; **Roberto Scaglione** (Boccanera) 172; **Guido Meniatti** (Gran Parson) 166; **Luca Zani** (L'Etoile) 160; **Marco Cangemi** (Alibi club) 157; **Fabrizio Farsi** (Le Cave) 147; **Danilo Rossini** (Mayerling) 141; **Fabrizio Morero** (Popsy) 134; **Luca Busso** (La Macabre) 129; **Giulio Latino** (Teatro del mondo) 126; **Graziano** (Kursaal Club) 126; **Maurizio** (Kursaal Club) 140; **Andrea Traverso** (Fellini Atto II) 114; **Luis** (Il Maneggio) 106; **Fossan Marco** (The Chimera) 101; **Alex Sander** (Piper Disco) 99; **Jean-Paul** (La Niche) 95; **Paolo Ignetti** (Blue Valentine) 92; **Konan Sanson** (2 Music club) 89; **Sandra Congiu** 87; **Pino Greco** (Extream) 83; **Benny** (Fellini Atto II) 81; **Alessandro Sosler** (Gran Parson) 78; **Fabrizio Toselli** (I Cavalieri) 77; **Mapo** (Master) 74; **Sergio** (Notorius) 71; **Edis** (Anteprima) 71; **Mauro** (Celebrità) 70; **Luca Vizari** (Gran Parson) 69; **Marco Trani** (Le cave) 69; **Fabiolino** (Hollywood) 68; **Claudio De Andreis** (Fellini Atto II) 62; **Giacomo Giorgio** (La cucaracha) 59; **Nana Delana** (Big) 56; **Mary** (Mirage) 50; **Gianluca Piccinini** (Mayerling) 50; **Fabrizio** 50; **Jonathan** (Celebrità) 47; **Killer Faber** (Studio D) 44; **Amanda** (Cab 3) 44; **Marc Fireaux** (Simbol) 42; **Micro** (Le cave) 42; **Dany** (Le Privé) 38; **Angelo Guarnieri** (Gran Parson) 37; **Luca B.** (Abat-jour) 32; **Bobo** 32; **J. Paul** 30; **Michi** (Estasy) 29; **Alessandra Viola** (Abc) 28; **Leo Max** (Fellini Atto II) 22; **Elvis Fiori** (Master) 21; **Tato** (Ex Galaxi) 20; **Giacomo Borandi** (Studio D) 20. Seguono altri 60 disc-jockey con meno di 20 voti.

Antologia musicale e le ragazze di «Fame» nel Biellese

Be bop e donne punk

Tre momenti con le note, a partire da oggi pomeriggio: comincia Pro Art all'Odeon, poi classica in S. Filippo e Lunachicks a Cossato

BIELLA. Musica da intrattenimento di fine Settecento e chitarre elettriche per la ribellione femminile degli Anni Novanta. Nessun dorma, dunque. Questa sera due concerti per il vecchio e il nuovo mondo anticipati da una parentesi di più tradizionale rock.

A Cossato, la discoteca Caravel ha in cartellone alle 22 le statunitensi Lunachicks, un quintetto femminile che suona all'insegna del folclore, lacerata e romantica ritmica che per certi versi sembra continuare l'onda ribellistica del punk. Lo dicono anche gli abbigliamenti delle cinque ragazze (alcune uscite dalla scuola d'arte di New York, quella del film «Fame» per intenderci): inventivo, incongruente, ricercatamente straccione. L'appuntamento per le 22, promosso da «Paper Moon».

L'auditorium di San Filippo chiude invece stasera alle 21, a Biella, il «trifoglio concertistico» di Musicaprile. Sulla pedana è il Trio Biedermeier composto da Miche Mo e Marco Rosin al flauto e al clarinetto e da Laura Mancini alla chitarra. In programma sono musiche di Francesco Molino, Joseph Kreutzer, Wenzeslaus Matiega, un'insolita scelta di autori che riporta le arie della musica cameristica mondana in auge alla fine del Settecento e per gran parte dell'Ottocento.

La storia della musica, dal dopoguerra ad oggi (be bop, rock & roll, jazz, rhythm'n' blues, rock, pop, funk, hard, progressive, punk, new wave, reggae, fusion heavy metall), è invece il tema dell'appuntamento in programma all'Odeon di Biella, promotori il centro di produzione artistica Proart e l'associazione studentesca Simposio: due gli spettacoli, alle 16 e alle 20,30.

Questi gli artisti: Andrea Beccaro e Massimo Serra alle percussioni; Emanuele Fizzotti, che vanta una collaborazione con De Andrè, alla chitarra; Gianfranco Torta al basso e Davide Calvi alle tastiere; Elio Verniaghi voce solista; Paola Grazioli ed Eugenio Bonda coristi, Sergio Rigon al sassofono. Presenza d'eccezione sarà quella di Franco Mussida, chitarrista della Pfm; infine il gruppo Yahozna (composto da Andrea Beccaro, Leonardo Ceralli, Gabriele Ferro e Maurizio Torchio) presenterà al pubblico un ricco repertorio tratto dall'ultimo cd «Yahozna Plays Zappa».

Marco Conti

La statunitensi «Lunachicks»: folklore stasera al Caravel di Cossato

Stasera cinema

Una nuova rassegna a Candelo

CANDELO. Dopo un omaggio a Fellini, in concomitanza con l'Oscar alla carriera, la sala d'essai Verdi di Candelo inizia la «Rassegna di primavera» con i film della propria cineteca. «Il programma - spiega il titolare, Arrigo Tomelleri - vuole presentare alcune delle opere di maggior successo del cinema degli Anni Ottanta e del decennio precedente».

L'apertura è affidata a uno degli autori più enigmatici del cinema europeo, Peter Greenaway. Questa sera viene proposta la sua seconda pellicola, che lo ha rivelato al pubblico: «Zoo di Venere» del 1986. In un'atmosfera onirica la vicenda prende le mosse da un incidente: lo scontro tra un'automobile e un cigno bianco all'ingresso di uno zoo. Le vittime sono due, le mogli di due fratelli, entrambi zoologi, che iniziano una ricerca sul senso della vita.

Mercoledì 5 maggio sarà in visione «Round Midnight» di Bertrand Tavernier, un racconto che ha per protagonista il sassofonista Dexter Gordon e il mondo del jazz nella Parigi degli Anni Cinquanta; il 12 «Ladri di Saponette» di Maurizio Nichetti; il 19 «Brazil» di Terry Gilliam; il 26 «Un tranquillo week end di paura», una storia che trasforma una gita in canoa in un'allucinante bolgia infernale. Girato nel 1972, il film porta la firma di John Boorman, l'autore del fantastico «Excalibur». **[m. co.]**

Con la Czarda

Operetta ultima sera a Varallo

VARALLO. Ultimo appuntamento nel cartellone teatrale della stagione di musica ed operette del teatro Civico varallese. Il calendario programmato dell'assessorato alla Cultura del Comune, che ha proposto in questi mesi «La vedova allegra» e «Arie e cori da opere verdiane», si conclude stasera con «La principessa della Czarda», tre atti di Leo Stein e Bela Jenbach su musiche di Kàlmàn.

In scena la «Giovane compagnia di operette», prodotta dal teatro lirico «Romolo Valli» di Reggio Emilia e diretta da Corrado Abati, che per «La principessa della Czarda» ha curato l'adattamento e la regia, ed interpreta la parte del conte Boni Kàncsiànu.

Tra i protagonisti, Paola Sanguinetti (Siva Varescu), Claudio Barbieri (il principe Edvino Carlo), Zsusanna Skoff (la contessina Stasi), Fabrizio Macciantelli (Feri), Mirko Ferri (il principe Leopoldo Maria), Antonella De Gasperi (Cecilia, sua moglie), Stefano Vigo (Miska) e Matteo Olivieri (uno zigano).

Le coreografie sono allestite da June Marion Fidoe, le scene da Roberto Camotti. Presente sul palco l'«Operette ballet», mentre l'orchestra è diretta da Marco Fiorini.

Il sipario del teatro Civico di Varallo si alzerà alle 21. I biglietti costano 25.000 lire (interi), e 20.000 i ridotti (per coloro che hanno meno di 21 anni o più di 60). **[g. ba.]**

GIORNO E NOTTE

PEAROLO
La festa del Primo Maggio

Nel paese della Bassa la Pro Loco ha organizzato per sabato primo maggio la decima edizione del concorso Davide Sacco. Ecco il programma. Alle 10 inaugurazione della mostra dei disegni, alle 12,30 pranzo con piatti tipici, alle 13,30 giochi, alle 16,30 spettacolo di canzoni dialettali con Beppe Scarparo, alle 17 premiazione dei vincitori del concorso di disegno, alle 19 cena con piatti tipici e alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Erre City Folk e il cantante Gimpiero Ausano. La festa prosegue domenica con una serata di discoteca.

VERCELLI
Una chitarra per il Viotti

Ultimo appuntamento di aprile, domani sera, con la Primavera viottiana: alle 21,15, al Salone Dugentesco, la chitarrista bresciana Piera Dadomo eseguirà pagine di Bach, Desderi, Ghedini, Malipiero, Mangorè e del vercellese Angelo Gilardino. Piera Dadomo, ventitreenne, diplomata al Conservatorio di Cuneo, sta appunto frequentando il corso di perfezionamento tenuto da Gilardino all'istituto Parosi.

VIGNALE
La Lombardo's Gang alla Pesa

Il Caffè della Pesa, locale di Vignale frequentato da moltissimi giovani del Vercellese che seguono i concerti di band di rock & blues, presenterà venerdì uno dei nomi più prestigiosi tra i musicisti italiani che si avvalgono del repertorio chicagoan-blues. Alle 22 saliranno sul palco Dario Lombardo e la sua Blues Gang. Lombardo ha tenuto concerti anche al Dragon's Pub di Crevacuore.

VERCELLI
I rimborsi di My Fair Lady

Con oggi scade la possibilità per coloro che avevano acquistato i biglietti del musical «My Fair Lady» (recita di lunedì 19 aprile, soppressa causa motivi di salute di S. Massimini), di ottenere il rimborso, salvo diversi accordi con gli organizzatori. La cooperativa Belvedere è a disposizione 15-19 negli uffici di corso Marcello Prestinari, 100. Telefono 0161/210.882.

Le «disco» della provincia a quota 83 mila consensi: arriveremo a 90?

«Top Dance», ultimi tagliandi

Per il referendum si può votare sino a venerdì

VERCELLI. Discofans, fate il vostro gioco: forse vale ancora la pena di tentare la scalata di «Top Dance», il referendum de «La Stampa» che proclamerà le migliori discoteche e i più popolari dee jay del Piemonte e della Val d'Aosta.

Sono pochissimi i giorni a disposizione per inviare i tagliandi alla casella postale torinese e lo spoglio dei coupons inseriti nelle pagine de «La Stampa» continuerà fino all'ultimo ritaglio giunto a destinazione in tempo debito (cioè spedito fino a venerdì). Per i music club della provincia, a tutta la scorsa settimana sono stati scrutinati 82.998 voti, ma si sa per certo che sta arrivando a Torino l'ultima invasione di plichi, buste e pacchi contenenti un'autentica valanga di punti per i locali del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. Il totale provinciale definitivo supererà quota 90 mila? **[g. ba.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Trauma.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Abuso di potere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Gli spregiudicati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Erne per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Diario di un vizio.** Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 18,15; 18,15; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Testa vuota.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA v. Gramsci 9. **Gli spietati.** Col. V.M. 14. 2h 11'. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Accerchiato.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16; 19,05; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. **Stefano Quantestorie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Notti selvagge.** Or.: 15,30; 17,35; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il viaggio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 18 bis. **La forza del singolo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Jona che visse nella balena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Florile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Wind più forte del vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pongolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 16,45; 22.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Tornare all'alta quota.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Belle Epoque.** Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Cinecircolo **Il grande cocomero.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Erne per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con R. Raimondi (10 maggio) O. Desii e G. Sabbatini (17 maggio) e M. Horne (10 giugno). Posti a Lire 50.000 - 90.000. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8615.241/242. Inf. 8615.383.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.986. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di C. Goldoni, regia M. Missiroli. Pren. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 pr. 10/18 lun. chiuso. Tel. 517.5246/544.562. Repliche fino a dom. 9 maggio.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Concerti di primavera.** Inizia prevendita biglietti per i concerti 10 maggio ore 21 di Fabio Concato, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/18. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: 27-28-29/4 Carlo Fracci in **Medea**, dal 4 al 12/5 bio. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Capitan Blood**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Mani Excelsior**, varietà
1,50 **Amore o qualcosa del genere**, film

Telecupole Cinquestelle
20,30 **La cavalletta**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,45 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **After Mash**, telefilm
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, commedia western

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **El Condor**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Una vita alla rovescia**, film
1,10 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Sambe d'amare**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
20,20 **Il grigio e il blu**, miniserie
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, roloc.
24 — **L'ultimo incontro**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Satori rosso sangue**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Speciale Motomondiale**
23,15 **Informatica Videomagazine**

Rete 9 Tal
21,15 **Film**
23,01 **Tg 9**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, prima pagine provinciali «La Stampa»
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romeico**
22,15 **Tg sera**
22,30 **DOC D.O.C.**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Il rischio è il mio mestiere**
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **The Jar**, film
22,30 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Il tesoro di Rommel**, film
1,30 **Il ritratto di Dorian Gray**, film

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sfide della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Tè per due**, film
22,30 **Pietre vive: Una scelta difficile I perché della missione**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

Telemonterosa
20 — **Telesanità**
20,50 **Sui sentieri del pensare**
21,30 **Tatar: due vite**, film
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Terrore nello spazio**, film

Altaitalia Tv
22 — **Parliamo di Bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23 — **I detective**, telefilm
23,30 **Cavaliere solitario**, telefilm
24 — **Kurp in Cincinnati**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
L. 9000. Or. apert. 21,30

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 19,30
Lire 9000

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: apertura 18,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375
Via Parini 1

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
L. 8.000/6.000
Or.: 20,30/22

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Lire 8000/6000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Mazzini — **L'armata delle tenebre**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Odeon — Alle ore 18 e alle ore 21 Concerto di musica moderna dal titolo **Paesaggi Sonori**, organizzato dal signor Pierangelo Rosso per conto della Pro Art
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — **Amore per sempre**
Inf. tel. (015) 22.736
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 48' **Drammatico**
L. 10.000

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.899
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — Alle ore 21 con spettacolo unico la **Rassegna di primavera** presenta il film **Lo zoo di Venere** di Peter Greenaway
Inf. tel. (015) 2535527
L. 7.000/5.000

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 76.323
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 787.323
Or.: 21 spett. cons.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30

«Buone le sigarette! Buone da morire»
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Chiama per informazioni il
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
Filiale di NOVARA - Via Pietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON SERVE LA VOLONTA' E GARANTIAMO IL RISULTATO DEFINITIVO. NON INGRASSA MINIMAMENTE

La Lega ieri ha comunicato il calendario dei dieci turni che valgono l'A1

Play out, esordio col Matera

Per l'Amatori una partenza abbordabile: i gialloblù sabato ospitano il Raro, poi trasferta a Prato
Dopo la sosta alla «terza» i vercellesi ricevono l'Scs '84 e vanno a Salerno. Ritorno a piste invertite

VERCELLI. Play out, allacciate le cinture: si parte. Dieci match in apnea completa per mantenere il posto in A1, sognare una clamorosa promozione, evitare un'altrettanto sorprendente retrocessione in serie II. Il bello (o il brutto a seconda dei punti di vista) della diretta, commenterebbe Gianni Minà.

Il «cervellone» della Lega ha stilato i calendari, facendo conoscere alle potenziali protagoniste il proprio, ineluttabile destino. La compilazione delle dieci giornate è stata alquanto laboriosa, poiché i «vincoli» richieste dalle società erano parecchi: come vuole la più sana tradizione, dunque, dalle «scuse» il disagio, stiamo lavorando per voi», si va a cominciare.

In fondo per la truppa giallo-verde il calendario non è stato poi così «cattivo»: certo le «trasferte massacranti» rimangono (non si può avere tutto dalla vita) ma, in definitiva, le cose potevano andare peggio.

Palla al centro e fischio d'inizio, il 1° maggio, festa dei lavoratori, forse non degli hockeysti. Al PalaIsola sarà di scena il Raro Matera, team che con i gialloverdi vanta qualche inquietante e sinistro precedente (in ottica yellow green, naturalmente ...) come il 6-6 vercellese della stagione '90-'91 ed il 3-3 in terra lucana che, di fatto, obbligò l'Amatori allo spareggio con l'Hockey Salerno. Altri tempi. Il turno è completato da Scs '84-Salerno (riposa la «miccia vagante» Prato).

Secondo turno (8 maggio) con l'Amatori impegnato sull'insidiosa pista di Prato (i precedenti non sono confortanti). «Sarà, forse, questa una delle tappe fondamentali verso la riconquista della A1 - commenta Vittorio Ferraresi - visto che i fiorentini al loro esordio avranno parecchio birra da spendere».

Nuovo impegno casalingo, invece, per l'Scs '84 con il Matera. L'Hockey Salerno resta alla finestra. Turno infrasettimanale l'11 maggio con l'Amatori «al palo» ad osservare i derby Raro Matera-Salerno e Prato-Scs '84. 4ª giornata (15 maggio). La Severgnini band ospita l'Scs '84: un'autentica primizia. Incasellare due punti e sperare in qualche buona nuova da Salerno dove scenderà il Prato gli obiettivi gialloverdi.

Ultima d'andata (22 maggio): è la serata di Salerno-Amatori, sfida che potrebbe valere la A1 (Prato permettendo). Ambiente infuocato, battaglia all'ultima pallina, questo il clima che i vercellesi troveranno al «Pala Allende» salernitano.

Lo stesso «calore» che i bicciolani sperimenteranno nella prima di ritorno (29 maggio) a Matera. La prevedibile fatica per il match con il quintetto di Caricato, unito alle difficoltà logistiche del viaggio rappresentano i rischi maggiori per l'Amatori sebbene, a quel punto, i giochi potrebbero essere fatti. Ultimi fuochi il 5 e 19 giugno (il 12 l'Amatori riposa) prima dell'attesa «E' qui la festa» di jovanottiane rimembranze fissato per il 26 giugno quando l'Amatori riceverà il Salerno.

Mentre i tecnici gialloverdi preferiscono non sbilanciarsi, Ferraresi sostiene: «E' senz'altro un calendario impegnativo per tutti: noi dovremo affrontare consecutivamente le due trasferte più lunghe, ma anche il Salerno non sta meglio, visto che disputerà fuori casa gli ultimi e prevedibilmente decisivi due match».

Piermario Ferraro

L'Amatori fa il suo esordio sabato nel play out ospitando al Palaisola il Raro Matera (Foto Greppi)

Juniores

A un passo dallo scudetto

VERCELLI. Mentre la prima squadra dell'Amatori sta per affrontare i play out, le formazioni minori della società gialloverde stanno ottenendo risultati brillanti. In particolare la juniores è ad un passo dal titolo di campione d'Italia.

La juniores da sempre uno dei fiori all'occhiello della società di via Restano, oggi è sugli scudi più che mai. L'allenatore Miguel Belbruno, con una saggia e intelligente conduzione, ha infatti saputo portarla ai vertici dell'hockey giovanile.

Dopo aver vinto il girone di qualificazione, la squadra, come ha sottolineato Belbruno «ha preso coscienza delle sue possibilità» ed è venuto il risultato decisivo per ottenere il passaporto per la finale con il Trissino (la data non è ancora stata fissata) grazie alla chiara vittoria sul Modena per 6-3 con cinque reti di Costanzo e una di Kalik, due giocatori della prima squadra che hanno fatto da motore a tutto il complesso.

Belbruno a questo punto spera proprio di vincere lo scudetto. I dieci ragazzi che hanno portato l'Amatori così in alto sono: Antonio Lopriore, Alex Grolla, Paolo Torazzo, Gabriele Beltare, Andrea Ferraris, Loris Bertolini, Raffaele Lopriore, Davide Costanzo, Massimo Kalik, Daniele Volpe. [f. l.]

Pro, il momento difficile di Roselli

Da «Elia-gol» alla contestazione

Nella foto di Greppi il gol di Roselli al Bellinzago, il giorno dell'esordio con la maglia della Pro. Dopo quella partita l'attaccante ha firmato solo un'altra rete

VERCELLI. Aveva fatto la sua prima apparizione al Robbiano il 6 gennaio in amichevole con l'Alessandria e subito i tifosi lo avevano soprannominato «Elia-gol», invocandone l'ingaggio. Ma a distanza di 4 mesi molti di quei sostenitori domenica, quando a metà ripresa Caligaris lo ha richiamato in panchina, hanno salutato la sua uscita dal terreno di gioco con una bordata di fischi, sottolineando sonoramente la clamorosa occasione da rete gettata al vento qualche minuto prima.

Del resto, si sa, nel calcio non c'è pietà per nessuno e se poi si è attaccante, spriti cielo quando si sbaglia un gol facile facile come quello col Corsico.

Ma Roselli vive un altro «dramma» calcistico, quello di un giocatore che abituato a segnare un buon numero di reti in categorie maggiori e vestire maglie prestigiose (Como e Ternana, tanto per fare due nomi), si ritrova a percorrere la difficile strada del recupero. Non è caso in tredici gare ha realizzato due soli gol.

Dice mister Sergio Caligaris: «Purtroppo Roselli, pur inserendosi molto bene nel gruppo sta pagando gli undici mesi di inattività seguiti all'incidente di gioco che gli ha causato la frattura di tibia e perone. In alcuni movimenti si vede che è giocatore di "categoria superiore", ma purtroppo la lunga assenza dai terreni si sta facendo sentire. In più non è fortunato: ad esempio a Lissone, a portiere battuto, il pallone ha colpito il palo interno e dopo aver danzato sulla linea bianca ha attraversato lo specchio della porta uscendo dall'altro lato».

Aggiunge il mister della Pro: «Domenica l'ho tolto perché dopo il gol sbagliato era svuotato psicologicamente. Purtroppo i tifosi lo hanno fischiato. Un atteggiamento logico il loro, visto che vengono al campo per veder vincere la squadra del cuore, ma certo non solidale con Roselli che ha vissuto un anno estremamente difficile».

E il giocatore? Chiaro che mediti la rivincita in questi ultimi tre match. «Roselli presto tornerà a far faville, se non quest'anno il prossimo» è comunque la parola di molti addetti ai lavori. [r. eyn.]

1963 30° 1993

Siete tutti invitati a Expo 93 per festeggiare con noi il trentennale di attività.
Sconti fino al 20% su tutti gli articoli delle aziende più prestigiose da noi rappresentate e su tutta la nostra produzione.
Enzo Vecchi

PORTE INTERNE: AIP · DOMINA · LUALDI · LEGNO FORM · SJB ⊛ SERRAMENTI ESTERNI: NAVELLO · DOLCETTI · EMME DUE ⊛ SCALE LEGNO - FERRO: LINEA SCALE ⊛ PARETI MOBILI: SUN ROOM ⊛ SICUREZZA, PORTE CORAZZATE E CAVEAU: RIZZI · DIERRE · DIBI e NOSTRA PRODUZIONE ⊛ ESCLUSIVISTA DI ZONA FICHET

EXPO 93 Padiglione Biella Fiere (s.s. Trossi) stand 77 - 78

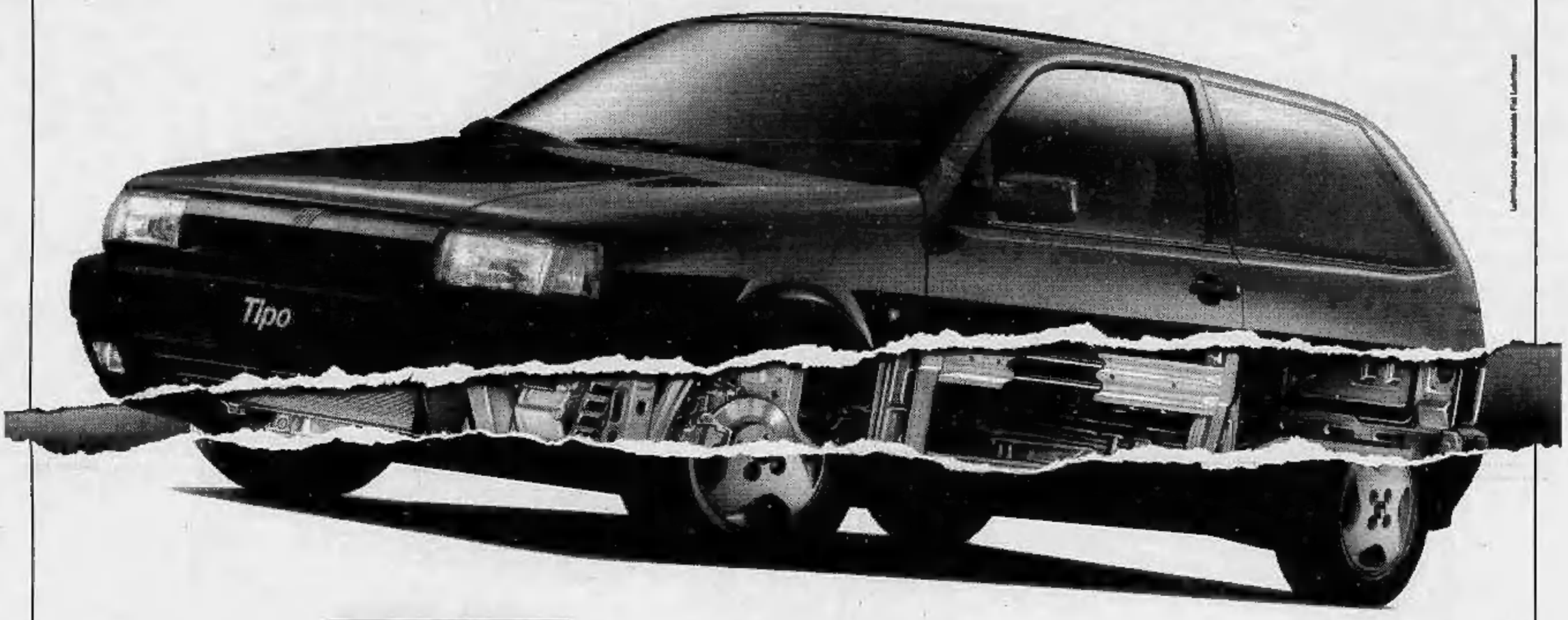
PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

VECCHI FALEGNAMERIA

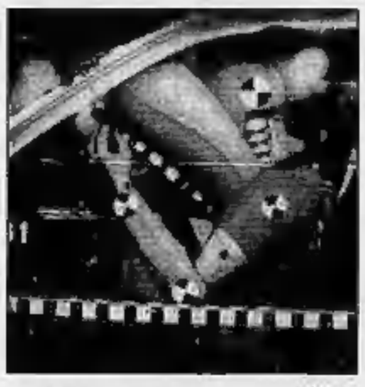
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO

BIELLA Via Paietta, 17a Tel. e FAX 015 / 403225

NUOVA TIPO. NATA SICURA.



Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.

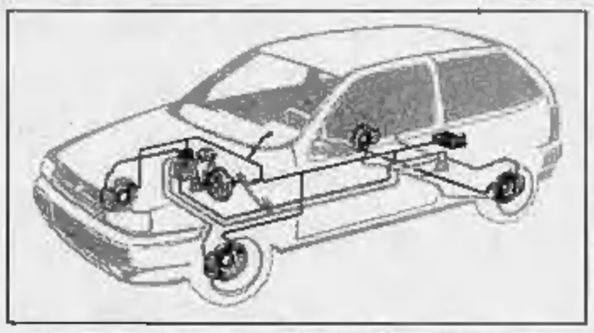


Airbag

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.



Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT